LA STAMPA

ANNO 130. N. 113 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — GIOVEDI' 25 APRILE 1996 — L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

Dieci ore di sfoghi, ma solo la Mussolini attacca. No al partito unico della destra

Fini: An ricomincia da sola

Di Pietro: «Facinorosi puniti dal voto»

TROPPA FRETTA DI VINCERE

CON il risultato del 21 aprile, Gianfranco Fini si trova nella non invidiabile condizione di aver perso due volte. Porta infatti su di sé, come è ovvio, il peso della sconfitta subita da tutto il Polo. Ma i numeri non esaltanti che hanno inchiodato Alleanza nazionale al 15 per cento, con la contestuale e imprevedibile tenuta di Forza Italia, hanno soprattutto detto che sono andati in fumo anche i sogni di gloria e di leadership all'interno del centro-destra coltivati da Fini con imprudente sicurezza e spavalderia fino alla vigilia delle elezioni.

Oggi Fini non è nella maggioranza di governo ma non può ragionevolmente aspirare nemmeno al ruolo di capo dell'opposizione. Non è tanto l'inevitabile strascico di contumelie tra i colonnelli (e le colonnelle) di An, non è tanto il clima da resa dei conti serpeggiante in un partito attraversato dallo scontento che può seriamente impensierire il leader che pure ha fortissimamente voluto lo show-down elettorale. E' che Fini non può contare più sulla formidabile spinta che in un lasso di tempo brevissimo ha trascinato l'ex msi in una condizione di protagonista assolutamente inimmaginabile fino a tre anni fa.

Tutto era cominciato con le devastazioni di Tangentopoli che, spazzando via i partiti dove si era rifugiato l'elettorato anticomunista, avevano finito per lambire le stesse basi di legittimazione di un sistema in cui il msi era vissuto come un corpo estraneo. Poi lo straordinario successo nelle elezioni comunali di Roma e di Napoli. Poi lo «sdoganamento» impetuosamente avviato con l'avanzata travolgente di Berlusconi. Infine, a Fiuggi, la spettacolare ri-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON FISICHELLA

«Bocciati dai borghesi intellettuali»

ROMA. Domenico Fisichella (foto) esce dalla stanza dello sfogatoio dove An fa autocritica e sorride: «Abbiamo confuso e spaventato i borghesi intellettuali, ora per la rivincita dovremo aspettare 5 anni».

Gramellini A PAG. 3

LA STRATEGIA DI LAMBERTO

Lady Dini: «Lui punta al grande Centro»

ROMA. Lady Dini (foto) svela il sogno del marito: «Pensa al grande Centro. In autunno per approvare la Finanziaria occorrerà un'altra maggioranza e l'unico che può portare dentro la parte moderata del Polo è Lamberto».

Minzolini A PAG. 5

ROMA. Nessun processo a Gianfranco Fini. Il malumore di An non si è tradotto in una contestazione al leader. Così, superate le polemiche interne, compresa la baruffa fra la Mussolini e Gasparri, l'esecutivo politico di An ha optato per un'autocritica collettiva, valutando il peso degli indecisi, oltre che della Fiamma di Rauti. Per il futuro Fini sostiene la necessità di «rafforzare il legame politico del Polo per dar vita ad una opposizione capace di aggregare consensi nella società e di essere efficace in Parlamento». Non solo, ma sottoporrà agli alleati una serie di proposte di carattere organizzativo che escludono però l'ipotesi del partito unico: «E' sicuramente indispensabile un coordinamento dei vari gruppi parlamentari attraverso un direttivo dei capigruppo». Il tutto mentre dalla Svizzera Antonio Di Pietro rinnova la sua lezione di umiltà al Polo, e nel centrosinistra si discute sul futuro di Dini nel prossimo governo.

Martini, Masci, Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

Storica decisione del Consiglio palestinese

Voto a Gaza: l'Olp rinuncia alla distruzione di Israele

Vince Arafat, emendata la Carta del '68
A favore 504 voti, 54 «no» e 14 astenuti

Arafat all'apertura del Consiglio palestinese

Baquis e Nirenstein A PAG. 9

E' CADUTO UN DOGMA

LA pace contro la morte, il futuro contro il passato: è questo il senso profondo della decisione del Cnp (Consiglio nazionale palestinese). Il Parlamento del popolo di Palestina (mezzo errante, mezzo autonomo, per così dire) ha votato con una franca maggioranza l'abolizione di quei «passaggi» della Carta nazionale palestinese, soprattutto del paragrafo 21, che stabilivano essere ragion di vita dei fedayn la distruzione dello

Igor Man

CONTINUA A PAG. 15 SETTIMA COLONNA

SABATO CON LA STAMPA

«Specchio» racconta il mito Marilyn

Fra poco più di un mese, il primo giugno, Marilyn Monroe avrebbe compiuto 70 anni. Lo ricorda «Specchio» che sabato torna in edicola insieme con «La Stampa» e dedica la copertina e uno dei servizi principali a uno dei miti del cinema. Paolo Guzzanti ci porta poi in visita nella casa di Giacomo Leopardi, il poeta più amato e più letto dagli italiani. Ci sono poi inchieste sui circhi che chiudono, sui vulcani e sulle «sirene» della Florida, gli strani animali che affascinano milioni di turisti.

Inaugurato a Torino il 66° Salone dell'Auto

La Fiat raddoppia utile e dividendo

TORINO. La Fiat raddoppia utile e dividendo. Il consiglio di amministrazione del gruppo, riunitosi ieri sotto la presidenza di Cesare Romiti, ha deciso di proporre all'assemblea di giugno di portare da 50 a 100 lire la remunerazione delle azioni ordinarie e privilegiate. Il gruppo ha chiuso il '95 con un attivo netto di 2574 miliardi e un fatturato complessivo di 75.700 miliardi. Cauto ottimismo per i conti del '96. In mattinata, al Lingotto, il presidente del Consiglio Dini (al centro, nella foto, tra Agnelli e Romiti) ha inaugurato il Salone dell'auto: «E' un salone fantastico», il suo commento.

Fenu, Giannini, Villare e Zatterin ALLE PAG. 13 E 25

Inchiesta sulle pensioni agli invalidi: veri e falsi costano allo Stato 57 mila miliardi all'anno

Dini: nel '96 un buco di 9600 miliardi

Obiettivo inflazione al 3,5%. I Bot sotto l'8 per cento

«Giudici, no al doppio ruolo»

La Consulta: fuori dal dibattimento chi ha già deciso su misure cautelari

SERVIZIO A PAGINA 6

Un teologo: pillola alle suore

«Se sono in zone a rischio di stupro» Lecita anche per le malate di mente

di Marco Tosatti A PAGINA 14

Pugno in faccia a Gorbaciov

Omsk, aggredito da un disoccupato durante un comizio: mi hai rovinato

di Anna Zafesova A PAGINA 11

ROMA. Il «buco» nei conti pubblici è di 9600 miliardi. Il governo ha approvato ieri la Relazione trimestrale di cassa dalla quale emerge che il fabbisogno dello Stato per il '96 passa dai previsti 109.400 a 119.000 miliardi di lire. Servirà una manovra correttiva, dunque, ma la buona notizia è che ora la previsione di un'inflazione '96 al 3,5 per cento è ritenuto un obiettivo realistico. Ieri, intanto, sull'onda dell'euforia dei mercati per il risultato delle elezioni, i rendimenti dei Bot e dei Ctz sono andati sotto l'8 per cento, superando anche le più rosee speranze del ministro del Tesoro. Stabile su posizioni sostenute la lira. Borsa in ripresa nel finale. Qualche problema sembra profilarsi sul fronte previdenziale. Nonostante la riforma della scorsa estate, uno studio della Lehman Brothers afferma che il sistema italiano è per «sostenibilità finanziaria» l'ultimo fra i Paesi maggiormente industrializzati.

ALLE PAG. 26 E 27

di Guido Ceronetti

Sia che dobbiamo aspettarci o no un'altra invasione, i nostri punti di vista sul futuro del genere umano dovranno subire una grande modificazione. Abbiamo imparato che ci è impossibile considerare il nostro pianeta come una fortezza e una dimora sicura per l'uomo; né mai potremo prevedere quali beni o quali mali invisibili possano piovere improvvisamente su di noi dallo spazio. Può anche darsi che, nell'orbita universale, questa invasione da Marte non sia stata del tutto improvvida. Ci ha privati di quella serafica fiducia nel futuro che è la più fertile sorgente di decadenza; ha portato impulso alla scienza umana e contribuito moltissimo al concetto di fratellanza del genere umano.

Herbert George Wells
La guerra dei mondi, 1898

Studiano a scuola la lingua dei segni per parlare a un compagno sordo

Tutti muti, per solidarietà

C'E' un «figlio di un Dio minore» che fa la seconda media al Lorenzo il Magnifico di Torino. Si chiama Fabrizio. Non ha mai sentito cantare un uccellino, lo sbattere di un'onda, la sgommata d'un auto, la voce di Zucchero o quella di Pavarotti. E' andata così anche a suo padre. Va così anche a suo fratello.

Non appena la madre si è accorta di questa menomazione, del mondo sordo a cui andavano incontro, si è preoccupata che gli venisse insegnata la Lis-lingua, quella che si legge sulle labbra del prossimo. Fabrizio ha imparato e, più vecchio di sei anni, ha insegnato anche al fratello, gli ha trasmesso ciò che andava imparando, ha cercato di fargli attraversare lo specchio, il deserto dei suoni. La Lis-lingua è una lingua di segni che coinvolge il corpo, lo costringe a esprimersi, a mettere accenti, a risuonare. Così, in quella classe media del Lorenzo il Magnifico è successo qualcosa di magico.

I compagni di Lorenzo, certo attratti dalla sua simpatia, dalla sua intelligenza, certo per solidarietà, hanno cominciato a mimare i suoi gesti, a cercare di intrufolarsi nel suo universo spento di suoni. Affascinati e protettivi hanno abbandonato la voce e i suoni per trovare, con quel linguaggio di danza, il «suono del silenzio», gli angoli e le praterie dove nulla ha il tonfo del rimbalzo.

A poco a poco i 18 compagni di scuola di Fabrizio hanno imparato la sua lingua. Hanno imparato a capire quel «vuoto», a raccontare i rumori di questa parte del mondo. A quel punto di «integrazione», la preside, signora Ida Capranico Ardizoia, ha ottenuto, oltre all'insegnante di appoggio, un insegnante di Lis-lingua, perché i ragazzi potessero comunicare sempre meglio, sempre più facilmente.

Sì, siamo a Torino, patria di De Amicis e di «Cuore», ma siamo di fronte a un caso di spontaneità e di creatività. Non c'è stata nessuna imposizione pedagogica ma una curiosità, una, appunto, spontanea solidarietà.

Per questo vien da temere di dover sentir parlare di «esperienza che si può ripetere», di gesto «politicamente corretto». Certo sono situazioni che si vorrebbero veder moltiplicate per mille, diecimila, centomila casi. Ma forse non esistono diecimila o centomila Fabrizio e i suoi compagni. Forse perché accada una situazione così è necessario che si ripeta chissà quale caso, quale mistero. Certo: un'educazione, ma non qualcosa di indicibile, qualcosa che sta prima del suono o del silenzio.

Nico Orengo

SERVIZIO IN CRONACA

E' morto ieri a 77 anni

Addio a Torriani padre-padrone del Giro d'Italia

MILANO. Il ciclismo è in lutto, è morto Vincenzo Torriani: avrebbe compiuto 78 anni il 19 luglio, lo ha ucciso il morbo di Alzheimer. Torriani è stato il Giro d'Italia, milioni di persone lo hanno visto in tv dirigere urlando la corsa rosa. Ha cominciato ad organizzare il Giro nel 1946 firmandone 46 edizioni, l'ultima quella del 1991.

Ormezzano A PAG. 29

Battipaglia, fece una denuncia pubblica per liberare i tre figli dalla droga

Mamma Coraggio, una spacciatrice

A casa sua i tossici compravano e consumavano eroina

SALERNO. La droga le aveva rovinato i tre figli, ma lei non si era persa d'animo e aveva deciso di ingaggiare una sua battaglia solitaria contro l'eroina. In paese la chiamavano Madre Coraggio, perché con le sue denunce pubbliche mostrava di non temere rappresaglie di camorristi e spacciatori. Ma da ieri Maria D'Elia, 52 anni, di Battipaglia, grosso centro in provincia di Salerno, si trova in carcere con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. La donna aveva trasformato la sua abitazione in una sorta di supermarket dell'eroina. Un viavai continuo di giovani che, oltre ad acquistare la «roba», trovavano anche ospitalità per bucarsi lontano da occhi indiscreti. Ora la donna dovrà spiegare agli inquirenti della procura di Salerno perché ha deciso di passare dalla parte degli spacciatori.

La Penna A PAG. 14

L'ex magistrato corteggiato dalla Lista Dini. Stajano: è con noi, deciderà presto

Di Pietro: più umiltà, a destra

«Ulivo aiutato dagli errori del Polo»

MILANO. Antonio Di Pietro come Franco Baresi ai mondiali d'America: torna in campo subito dopo l'operazione al menisco. Ma se il capitano aveva scelto la finale con il Brasile, l'ex magistrato rientra in una tribuna periferica. Lasciato ieri l'ospedale di Varese dove gli hanno rimesso in sesto il ginocchio, già oggi si lascia andare a un commento sulle elezioni. Per farlo ha scelto un giornale svizzero, la *Regione Ticino*, che gli ha concesso l'editoriale e che ieri ne ha anticipato il testo alle agenzie di stampa.

E' un Di Pietro duro con la destra, quello che scrive sul giornale di Lugano: l'ex leader del pool mani pulite parla di presunzione, di errori, di pericolosi cedimenti verso l'estremismo. Un Di Pietro che fa appello ai moderati di centro, e che viene corteggiato dai centristi di Dini.

«Per il Polo - scrive - si impone un bagno di umiltà attraverso un'opposizione, serena e costruttiva, libera e liberata dai facinorosi che hanno imperversato in questi due anni di ubriacatura da potere». L'Ulivo, invece, ha cambiato la sinistra, liberandola dai legami inquietanti con la falce e martello. Quella di Prodi e Veltroni, spiega Di Pietro, è una «maggioranza eterogenea e composita» che però ha consentito alla maggioranza degli italiani di «essere di sinistra senza essere etichettati come comunisti. E le urne hanno dimostrato che la maggioranza degli italiani non ha più paura del comunismo».

Quello dell'Ulivo, comunque, è stato un successo «aiutato inconsapevolmente da taluni errori dei suoi avversari. Costoro hanno improntato la loro campagna elettorale su una contrapposizione personale che, a volte, ha rasentato il disprezzo e la spocchiosità».

Di Pietro ha poi lanciato un appello ai «moderati del Polo» affinché «riprendano i remi e allontanino la barca del loro partito dalle secche della pubblica diffidenza in cui loro stessi si sono cacciati. Di uguale umiltà ha bisogno anche chi dovrà assumersi l'onere di governare. Non sarà semplice né facile. Soprattutto perché - continua Di Pietro - non tutti i componenti della coalizione la pensano allo stesso modo su alcuni punti fondamentali del programma di governo: riforme istituzionali, fiscalità, scala mobile, privatizzazioni per citare alcuni punti».

L'ex leader del pool afferma ancora che la crescita economica, sociale e democratica di un Paese «non si misura dal livello di scontro e dalla litigiosità dei propri rappresentanti. Non si può teorizzare l'avvento di uno Stato talmente liberista e libertario da far sospettare, a torto o a ragione, che l'obiettivo finale fosse lo smantellamento dello Stato sociale. E' certamente necessario dare un taglio all'attuale assistenzialismo "peloso" che ha pervaso la società italiana, ma non si può smantellare tutto dalla sera alla mattina in nome di un preteso efficientismo». Soprattutto, «non si può stare dalla parte di chi viola la legge e considerare la magistratura come un gruppo di sovversivi da mettere alla sbarra».

Per Di Pietro, «c'è da fare per ridare efficienza e certezza del diritto né vi è dubbio che è possibile, anzi doveroso, criticare le sentenze dei magistrati se non si è d'accordo sulle loro conclusioni. Tutt'altra cosa è invece l'attacco personale e scriteriato all'intera categoria dei giudici».

Il nome di Antonio Di Pietro, intanto, è rimbalzato nei corridoi di Montecitorio. «Sta guardando verso di noi con una simpatia che potrebbe preludere decisioni importanti - ha detto Antonio Stajano, neo eletto nella Lista Dini e amico personale dell'ex magistrato -. Tra qualche giorno potrebbe prendere decisioni importanti. E questo anche in prospettiva delle prossime elezioni regionali siciliane. Cosa che potrebbe creare qualche problema a Forza Italia» Di Pietro candidato? «Non voglio dire questo - spiega Stajano -. Sottolineo solo come una sua scesa in campo a favore di una coalizione o di un partito piuttosto che un altro, potrebbe condizionare il voto in una Regione dove la presenza di Forza Italia è per il momento consistente». Perché il centro? «Perché difficilmente Di Pietro potrà ancora guardare a destra soprattutto per la presenza di personaggi come Berlusconi, se non altro per un fatto di rivolta morale». [r. i.]

IL FRATELLO DI PRODI

«In giardino ho un "ulivo magico"»

PISA. Nel giardino di casa ha un ulivo, piantato 26 anni fa: «Il simbolo di una pianta magica. Sull'Appennino, per condizioni climatiche particolari non cresce. E' un albero che, oltre a rappresentare la pace, rappresenta anche un sogno. E quel sogno, Romano, è riuscito a realizzarlo». L'abitazione è quella di Giovanni Prodi, fratello maggiore del prossimo presidente del Consiglio. Giovanni risiede a Pisa, in periferia. Una villetta di due piani con un piccolo giardino. E' un professore universitario in pensione, sposato e padre di cinque figli. E' giunto a Pisa nel 1963 dopo aver insegnato matematica negli atenei di Trieste e Milano, e da qui non si è più mosso. Giovanni è il primo dei nove fratelli Prodi. L'ultima volta che si sono ritrovati assieme, ricorda Giovanni, «è stata la vigilia di Pasqua nella nostra casa di Bebbio, in provincia di Reggio».

Il fratello di Prodi considera un'idea vincente quella del pullmann usato per incontrare la gente: «Il contatto diretto è stato premiato - spiega - Romano non ha un'oratoria politica, lui è più adatto per lavorare e progettare. Essendo una persona onesta, non ha mai cercato lo slogan, la frase ad effetto, ma con grande correttezza ha affrontato il contenuto dei problemi». [Adn-Kronos]

Antonio Di Pietro

PERSONE

Cambiando cambiando

L'ESITO delle elezioni può far piacere e rendere contenti, contentissimi. Non solo per ragioni di sentimento né per interessi di parte. Non tanto pensando al governo: la situazione è tale che certi atti di governo sono obbligati, forse comunque necessari a prescindere da chi stia a Palazzo Chigi; del resto, almeno a giudicare dai programmi elettorali, le idee di vincitori e vinti su come governare o cosa fare non sono poi stellarmente diverse; e il consenso d'una opposizione così sostanziosa deve in ogni caso venir cercato, quanti anni son passati da quando Enrico Berlinguer, facendo arrabbiare i suoi compagni, ammoniva che «con il cinquantun per cento non si governa»? Magari ci si può rallegrare del risultato elettorale non tanto pensando alla Rai, nella prospettiva d'avere telegiornali e programmi un poco più equilibrati e obiettivi, un poco meno invasi mattina e sera da Berlusconi e Fini: naturalmente cambieranno consiglio d'amministrazione e direttori, ma non potranno cambiare tutti i dirigenti intermedi che nell'ultimo tempo sono stati piazzati nell'azienda radiotelevisiva di Stato come un esercito spesso anonimo però vigile, saldo.

Le cose che danno sollievo, dopo la vittoria del centrosinistra, sono soprattutto altre: riguardano la legalità, il costume, la cultura, i modi dell'agire, l'aria che tira. E' un sollievo sapere che non sarà presidente del Consiglio uno che possiede un sistema di media, tre reti televisive e influenza su altre tre non in chiaro, una casa editrice e giornali, che dispone quindi di un potere di comunicazione che in nessun Paese al mondo sarebbe giudicato compatibile con l'esercizio d'una leadership politica, anche se non è bastato a far vincere le elezioni. E' un sollievo sapere che non sarà presidente del Consiglio uno che sta in mezzo a una simile serie di procedimenti giudiziari, di continuo avvisato, coinvolto, imputato, sempre stretto tra denunce, avvocati e tribunali. E' un sollievo sapere che queste anomalie non serviranno internazionalmente a identificare l'Italia come un Paese differente da tutti, e non certo nel senso migliore; che hanno smesso d'avere prevalenza comportamenti mistificanti e sopraffattorii, persone incompetenti e strafottenti, uno stile aggressivo, quell'indifferenza, diffidenza e ostilità verso la cultura tipiche degli incolti.

A dare sollievo è la speranza di non assistere a forme schematiche, meccaniche, di restaurazione. In questi anni in Italia sono successe tante cose. Partiti governativi storici, egemonici o minoritari, si sono disfatti, nullificati. Il partito comunista non ha cambiato soltanto nome e simbolo, non ha soltanto rinunciato alla propria ideologia, ha perduto pure la natura di partito fortemente organizzato e gerarchicamente strutturato. La rivolta contro la corruzione d'una parte della classe dirigente, contro la burocrazia inerte e inetta, il fisco schiacciante e ingiusto, la centralizzazione eccessiva e la disfunzione del settore pubblico, ha creato una nuova forma di consapevolezza e di coscienza collettiva. Per quanto caotica e contraddittoria, questa mutazione è stata positiva, vitale: sarebbe triste se dovesse venir tradita; se si dovesse tornare (per abitudine, per mancanza di coraggio, per opportunità politica) alle persone e ai vecchi usi screditati e superati; se gli automatismi del potere diventassero più forti della realtà mutata.

Lietta Tornabuoni

IL CASO

I SINDACATI ALL'ATTACCO

ROMA

IL nuovo governo dovrà darsi, in tempi brevi, un programma di ampio respiro, che affronti problemi di natura strutturale, e non si limiti alle emergenze. Questo l'auspicio della Cgil, che ieri ha riunito il direttivo per una valutazione sul dopo-elezioni.

«La manovra di aggiustamento dei conti pubblici - ha detto Sergio Cofferati - non è materia di ordinaria amministrazione e quindi sarebbe più ragionevole che se ne occupasse il prossimo governo».

«L'esecutivo che Prodi avrà l'incarico di formare dovrà essere un governo di legislatura, in grado di affrontare non solo le emergenze non risolte, ma questioni strutturali», ha detto il leader della Cgil nel corso della conferenza stampa al termine del direttivo, durante il quale sono state indicate «le coordinate di un programma di legislatura, che vorremmo poter discutere col governo».

Sul problema della scala mobile riproposta da Rifondazione comunista Cofferati ha speso poche parole, ma sufficienti a far capire che neanche la Cgil condivide la richiesta di Bertinotti. «Se l'accordo sul costo del lavoro viene attuato, rinnovando i contratti prima delle scadenze e sulla base di quanto prevede l'intesa, c'è la salvaguardia del potere di acquisto dei salari, senza necessità della scala mobile - ha spiegato Cofferati -. Una parte dell'accordo è stata applicata. Se si continuerà si avrà un effetto positivo anche per l'occupazione, perché redistribuire in forma equa e in modo anti inflattivo è utile a tutti».

Cofferati ha quindi indicato le priorità che il governo, secondo la Cgil, dovrà affrontare. Innanzitutto il tema del lavoro e dell'occupazione, nell'ambito del quale il Mezzogiorno rappresenta una priorità. «Un governo che si dà un programma per 5 anni deve guardare alle questioni del lavoro in un vasto arco temporale». Secondo Cofferati si dovrà porre rimedio al fatto che alla crescita economica non abbia corrisposto una adeguata crescita occupazionale. Si deve affrontare il problema delle nuove tecnologie, la cui introduzione ha eliminato una parte di posti di lavoro.

Altri problemi sul tappeto sono l'incentivazione della politica sociale e delle attività no-profit e la politica sugli orari. In merito alla sanità la Cgil ripropone una riforma della spesa, con il trasferimento dalla contribuzione alla fiscalità generale. Altra priorità è la riorganizzazione del sistema fiscale. «Un alleggerimento della pressione fiscale - ha spiegato Cofferati - si potrà avere soltanto riducendo il debito pubblico, gli interessi e combattendo l'evasione e l'elusione».

Il leader della Cisl, Sergio D'Antoni ha detto che il nuovo governo deve «attribuire un grande ruolo alle parti sociali, non solo attraverso la concertazione, ma anche attraverso una concezione di democrazia. Il sindacato deve avere un ruolo completo di partecipazione alle questioni politico-economiche e a quelle sociali. Non diamo una delega in bianco - ha detto -. Ora mi aspetto che il governo che il centro-sinistra andrà a formare sia coerente con l'impostazione del programma. Se il merito ci convincerà continueremo con la nostra politica, altrimenti trarremo le conseguenze. Se ci sarà dissenso non faremo sconti». [r. i.]

Sergio Cofferati, leader Cgil

Cofferati: discutere i programmi. D'Antoni «Nessuno sconto»

«Non daremo al governo una delega in bianco»

VIA FALCE E MARTELLO

Pds, congresso in autunno

ROMA. Si svolgerà in autunno il congresso del pds che accentuerà il richiamo alla sinistra europea e deciderà se eliminare dal simbolo il logo di origine con falce e martello, appoggiato al tronco della Quercia. Lo ha annunciato il coordinatore della segreteria del pds Mauro Zani in una conferenza stampa in cui ha illustrato i lavori del coordinamento politico che ieri ha valutato il risultato elettorale ed i prossimi impegni politici. D'Alema nella notte di domenica, quando si profilava il successo dell'Ulivo, aveva confermato la convocazione del congresso ed aveva accennato alla modifica del logo. Zani ha detto che la data delle assise del pds sarà fissata dopo l'apertura del Parlamento e l'intenzione è di aprire un confronto all'interno della Quercia il «più ampio possibile» in vista dell'appuntamento congressuale. [Ansa]

L'Osservatore Romano

«Questo voto non è la rivincita dell'aprile '48»

CITTA' DEL VATICANO. Per l'«Osservatore romano» il dopo elezioni non ha niente a che vedere con la situazione verificatasi dopo il voto del 1948. E «appaiono del tutto fuori luogo (e soprattutto fuori tempo) alcuni inquietanti richiami agli anni del dopoguerra e, in particolare, allo scontro elettorale dell'aprile del '48». Il giornale vaticano fa questa considerazione a conclusione della rubrica «Situazione politica», aggiungendo che «l'odierna affermazione di una coalizione che comprende anche tutta la sinistra è un fatto che non può venire presentato come una sorta di rivincita del '48, se non altro per rispetto dei protagonisti del tempo». Se ciò invece accadesse «risulterebbero smentite le rassicurazioni di chi, schierato con la sinistra, ha sempre affermato che all'interno della coalizione vincente non esistono più "barricate"; e che la collaborazione con i cattolici non era e non è strumentale». [Ansa]

Umberto Agnelli

«Con le urne il Milan non c'entra»

TORINO. Durante una visita alla squadra, il presidente onorario della Juventus, Umberto Agnelli, non ha risparmiato una battuta rivolta indirettamente a Silvio Berlusconi. Il leader del Polo, nel commentare la sconfitta, aveva anche indicato come causa lo scudetto non ancora conquistato dal Milan. «Ci sono tante maniere per giustificare una sconfitta - ha risposto Agnelli - ma questa mi sembra veramente ingenua». E Marcello Lippi, interrogato sullo stesso tema, ha detto che il commento di Berlusconi «è offensivo per gli italiani che avevano idee sin troppo chiare sul come orientarsi alle elezioni». [Ansa]

Umberto Agnelli

Il cardinale Oddi

«Hanno sbagliato le curie schierate con l'Ulivo»

ROMA. All'indomani delle elezioni il cardinale Silvio Oddi interviene per criticare quelle curie vescovili che avrebbero dato sostegno a candidati dell'Ulivo.

«Qui in Italia - ha detto il porporato commentando i risultati elettorali di domenica scorsa - vedo un movimento di indiani che attaccano la diligenza e ottengono buoni successi. L'uomo cerca una libertà che spesso si riduce solo a quello che vuole, alla ricerca del piacere, e quindi cerca le condizioni che glielo consentano».

L'ex prefetto della Congregazione del clero rivela inoltre che se avesse votato domenica lo avrebbe fatto senz'altro a favore di «un partito cattolico - ha spiegato ancora il card. Oddi in un'intervista che sarà pubblicata dal settimanale milanese "Tempi" - anche se ci si chiede: ma qual è il partito cattolico vero? [AdnKronos]

Compagni di pedalate

Bugno: manterrò in forma l'amico Romano

ROMA. «Non credo proprio che ora Prodi avrà tempo di andare in bicicletta. Ma non deve preoccuparsi. Se perderà la forma, ci penserò io a rimetterlo in sella!». Gianni Bugno, il grande campione di ciclismo nonché amico inseparabile delle lunghe passeggiate in bicicletta di Romano Prodi, è molto felice per la vittoria del suo allievo ciclista.

«Mi auguro di cuore che riesca a dare all'Italia la stabilità di cui ha bisogno - ha dichiarato Bugno - al suo rientro dal Belgio - ed a risolvere i problemi che ci ha lasciato il vecchio governo. Avrà ben altro da pensare che andare in bicicletta, anche se devo dire che la bicicletta serve sempre». [AdnKronos]

Gianni Bugno

Cambio della guardia al vertice del quotidiano pds

Unità, il «vice» Caldarola sulla poltrona di Veltroni

ROMA. «Non posso fare il direttore dell'Unità e insieme il vicepresidente del Consiglio». Con questa frase pronunciata da Walter Veltroni all'indomani della vittoria dell'Ulivo di fronte ai giornalisti esteri, e prontamente riportata dalle agenzie, i giornalisti del quotidiano hanno saputo delle dimissioni del loro direttore. Dimissioni attese, naturalmente, ma che hanno lo stesso lasciato un po' dispiaciuti i giornalisti. «Veltroni era passato in redazione alle tre e mezzo di notte, stanco ma felice, a salutarci» ricorda Letizia Paolozzi.

Walter Veltroni, che si era autosospeso al momento della candidatura per le elezioni del 21 aprile, lascia così definitivamente la direzione del quotidiano che ha «brillantemente diretto, portandolo a risultati mai conseguiti prima» come ricorda il consigliere d'amministrazione Simona Marchini. Il cda dell'editrice L'Arca è convocato per lunedì pomeriggio alle tre: è stato invitato Walter Veltroni. Scontato il nome del successore. Anche se tra i nomi circolati in questi giorni ci sono stati quello di Giovanni Valentini, vicedirettore a Repubblica, e di Enrico Deaglio, columnist del giornale fondato da Antonio Gramsci, appare scontata la nomina dell'attuale condirettore, e direttore ad interim per tutta la campagna elettorale. Più che una nomina, una conferma quella di Giuseppe Caldarola, 50 anni appena compiuti, e un curriculum vitae che spazia con armonia tra il giornalismo e l'attività di partito. Giovane editor alla Laterza, Caldarola si appassiona alla politica a 26 anni. Si iscrive al pci di Bari, e ne diventa nel giro di pochi anni il segretario. Vicino alle posizioni di Enrico Berlinguer, e amico di Alfredo Reichlin, nel 1978 verrà chiamato da quest'ultimo, allora direttore dell'Unità, a lavorare in redazione a Roma. Da allora, con un breve intervallo a Rinascita, ha percorso tutti i gradini interni, fino alla condirezione.

[a. ram.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA':
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3076 del [illegible]

La tiratura di Mercoledì 24 Aprile 1996 è stata di 667.651 copie

Dopo dieci ore di «sfogatoio» dei suoi uomini, il leader di An annuncia la propria strategia

Fini ha deciso: «No al partito unico»

«E con Berlusconi soltanto accordi in Parlamento»

ROMA. Dopo quasi dieci ore trascorse dentro la «sala rossa» ad ascoltare lo sfogatoio dei suoi, Gianfranco Fini esce e affida ai cronisti una di quelle frasi pronunciate nella speranza di far titolo: «Alleanza nazionale è destra di governo transitoriamente all'opposizione. E questa definizione vale per tutto il Polo». E proprio nella genericità dello slogan c'è tutto il travaglio che in questi giorni sta attanagliando Gianfranco Fini. E d'altra parte - come ammettono loro stessi - la batosta subita da An è ancora troppo fresca perché i capi del partito possano scoprire in pochi giorni la formula per il riscatto.

Ma le prime dieci ore di dibattito nell'esecutivo di An hanno consentito a Fini di fare una prima scrematura ed indicare a grandi linee la rotta del partito per le prossime settimane. «La prospettiva del partito unico del Polo non mi piace affatto», ha detto Fini ai suoi e in questo modo ha subito sbarrato la strada ai falchi di Forza Italia - Martino in primo luogo - che già da due giorni vorrebbero stringere i bulloni dell'alleanza tra «azzurri» ed ex missini.

Ma Fini ha sbarrato la strada anche ad ipotesi più blande. «Anche l'idea di un gruppo parlamentare unico non mi piace», ha detto il presidente di An. Un doppio stop che la dice lunga sugli umori che circolano in queste ore tra i quadri di An e che molti colonnelli hanno ripetuto nella riunione-fiume di ieri: attenzione all'abbraccio con Forza Italia. Ma anche dentro An ci sono i tifosi del «partito unico», tra i moderati come Marco Zacchera e tra i falchi come Teodoro Buontempo. Ma Fini ha preferito subito dire no all'ipotesi - lontana - del partito unico, no a quella più concreta e immediata di un unico gruppo parlamentare, ma sì ad un meno impegnativo coordinamento tra gruppi parlamentari: «Quello che riteniamo indispensabile - dice Fini - è un coordinamento attraverso un direttivo dei capigruppo del Polo», una sorta di superdirettivo che dovrebbe organizzare le battaglie di opposizione alla Camera e al Senato.

Dieci ore di chiacchiere, di analisi, di recriminazioni, ma nessuno ha messo in discussione Gianfranco Fini. Certo è lui che (contro il parere di Berlusconi) ha fortemente voluto le elezioni, è lui che ha sospinto Dini verso l'Ulivo, ma la lunga riunione di ieri ha confermato che dentro An non esiste un'opposizione al capo. Nessuno poteva e potrà contestare il capo non solo per il carisma interno di Fini, ma anche perché negli ultimi 12 mesi i colonnelli hanno sempre sottoscritto senza fiatare tutte le decisioni del capo. Tutti tranne Fisichella, l'unico che al tempo del tentativo Maccanico ha tifato per la Grande Intesa e l'unico che ieri ha potuto parlare in dissenso dalla linea di Fini: «La prospettiva di un accordo sulle riforme istituzionali rappresentava una valida alternativa al voto».

Gli risponde Ignazio La Russa, reduce dalla vittoria in un collegio milanese: «Su questo argomento si può dire tutto e il contrario di tutto. Manca la controprova che essere andati alle elezioni fosse la cosa peggiore». E visto che nessuno ha contestato la scelta di andare alle elezioni, gli unici diverbi sono stati di carattere personale e sono rispuntate antiche rivalità. Fini ha aperto la riunione dell'esecutivo - un organismo fiduciario, formato da persone non elette, ma scelte dal capo - evitando la solita relazione e chiedendo a tutti di «parlare in piena libertà». E per prima ha chiesto di parlare la Mussolini che ha rilanciato con vivacità le accuse verso le oligarchie interne. Sembrava l'inizio di un'eruzione e invece la sortita della Mussolini è restata isolata, quasi tutti hanno stigmatizzato la sua foga.

E alla fine è stato il capo a tentare una spiegazione della sconfitta. E oltre alle tante cose già dette (Rauti, l'handicap di un simbolo unico al maggioritario), Fini ha raccontato: «Il sabato prima delle elezioni ho visto tre sondaggi, che davano l'8, il 10 e il 12 per cento degli indecisi. Un elettorato formato da persone apolitiche. Bene, l'Ulivo ha vinto perché con la sua propaganda è riuscito a far credere che se avessimo prevalso noi del Polo, avremmo tolto lo Stato sociale». Per 4 giorni Fini va in vacanza e al ritorno cooptera Pietro Armaroli e Carlo Pace nel «gotha» di An. [f. mar.]

IL CASO

LA VOGLIA DI OPPOSIZIONE

Lo scontro Gasparri-Mussolini finisce a tarallucci e vino: così ha voluto Gianfranco

Da sinistra, Ignazio La Russa e Alessandra Mussolini. A destra, il leader di An Gianfranco Fini

Ma anche tra gli altri dirigenti è difficile scorgere musi da funerale

Tremaglia: «Non è un dramma, siamo abituati a dare battaglia»

«Meglio sulle barricate»

An, rispunta l'anima missina

ROMA

LA porta del mistero si apre e spunta il volto mefistofelico di Ignazio La Russa: «Sta per arrivare una bella sorpresa. Preparatevi...». Sono le tre del pomeriggio, siamo a Montecitorio e dietro quella porta si sta svolgendo l'esecutivo di An, una sorta di autocoscienza sulle ragioni della batosta elettorale. Una sconfitta memorabile e in questo clima riesce difficile immaginare «una bella sorpresa». Ancora cinque minuti, la porta si riapre e a questo punto sembra di assistere ad una sceneggiata napoletana. Ecco nell'ordine: Alessandra Mussolini col tailleur elegante ma lo sguardo cattivo da «guapperia»; Maurizio Gasparri il «colonnello trombato» e Salvo Sottile, il capoufficio stampa di An, un quarantenne messinese dalla mascella volitiva, celebre a Montecitorio per le effusioni che dedica alle giornaliste carine.

Facce da mimi ma bocche cucite. I tre si chiudono in una stanzetta. Cosa staranno facendo lì dentro? L'unico segno di vita è un lancinante rumore di sega elettrica che suscita ironie ma non spiega ancora il mistero. Negli ultimi due giorni Gasparri e la Mussolini si sono scambiati «carinerie» da togliersi il saluto per sempre. Lei: «Via gli oligarchi dal partito. E di quel che dice Gasparri me ne frego». Lui: «E' un'attricetta fallita, di cui si ricordano le foto nude. Il suo è folklore, truciolato politico. Aveva ragione Marx: a volte la storia si ripete come farsa». E ieri mattina, durante la pausa dell'esecutivo, la Mussolini aveva rincarato la dose davanti alle telecamere: «Gasparri? Con quel che ha detto si è dimesso dal suo incarico e nel partito sta nascendo un'opposizione!».

Un «numero» che non è piaciuto per nulla al capo. Fini ha chiamato da parte la Mussolini e le ha consigliato di fare la pace con Gasparri in modo plateale. Ecco perché quei due, ora, sono chiusi dentro quella stanza assieme a Sottile. Ne escono dopo mezz'ora e senza dire una parola ai cronisti, i due si infilano di nuovo nel salone dove si sta tenendo l'esecutivo. Sorpresa: parla Sottile: «C'è un comunicato congiunto che vi devo leggere...». Volano subito gli sfottò dei cronisti: «Dai, leggilo col tono di Minoli!», «Euforia in Borsa per la pace Gasparri-Mussolini!». E Sottile, una vita in fureria, mai una dichiarazione in proprio, legge quel comunicato, quelle parole di circostanza scritte per far capire che tra i due la guerra è finita.

E allora eccola la sorpresa: tra Gasparri e la Mussolini finisce a tarallucci e vino, ma anche tra gli altri dirigenti di An è difficile scorgere musi lunghi, sguardi da funerale. E come spesso accade l'«anima profonda» del partito la interpreta Mirko Tremaglia: «Signori ma cosa è successo di grave? Non siamo al governo. E' un dramma questo? Ma no, ci siamo abituati all'opposizione!». E Francesco Storace, con un bel sorriso: «Ma che problema c'è? L'opposizione la sappiamo fare». E allora eccola la vera sorpresa che viene fuori da 10 ore di chiacchiere a porte chiuse: il Dna di An è ancora «missino» e pur battuti, quelli di An sono quasi felici di tornare in barricata e per dirla con linguaggio antico e partigiano «sono felici di tornarsene nelle fogne», come sussurra uno dei veterani del Transatlantico come Pasqualino Laurito, il giornalista amico di Togliatti, Berlinguer, Occhetto e D'Alema.

Certo, per 10 ore i capi di An hanno discusso nel salone della assemblee del quarto piano (la sala rossa di craxiana memoria), ma dentro e fuori c'era un clima abbastanza disteso. Ecco ancora Tremaglia, che appena vede una giornalista, le bacia con fragore la mano. «Il mio è un baciamano!» dice Tremaglia. E La Russa: «Ma quale baciamano! Quello è un bacio con lo struscio...»..

E lo sketch più sdrammatizzante si consuma in Transatlantico. Per un caso si incontrano Piero Fassino del pds, Willer Bordon (che nel suo collegio ha battuto Gasparri) e La Russa. Fassino si lancia su Bordon, fino a ieri una specie di Forrest Gump della sinistra: «Bordon, sei un eroe della sinistra italiana!». Tutti a ridere e La Russa racconta: «Fassino ma lo sai che la scorsa estate ero in vacanza a Favignana con Gasparri e una mattina mi sveglio nel mio bungalow e da dietro la siepe sento una voce. Mi dico: questa voce io la conosco. Sai chi era? Era Bordon. A quel punto ci siamo scattati tutti una foto in mutande, io Bordon e Gasparri. Se quella foto la facevamo circolare, caro Bordon mi sa che perdevi il collegio!».

Fabio Martini

SOLINAS

«Sconfitti dalla supponenza»

MILANO. «Le sconfitte possono essere salutari. Aiutano a far chiarezza, servono a distinguere fra amici veri e amici interessati, favoriscono l'umiltà, arma terribile se rettamente usata». Così Stelio Solinas sul *Giornale* di ieri. Ora deve entrare in scena «il bisturi impietoso della critica», per vivisezionare il Polo e scoprire cosa si è inceppato. Del resto non si può dire che i campanelli d'allarme siano mancati. «L'emorragia che An ha subito sulla sua destra a vantaggio del msi la si sarebbe potuta facilmente evitare», riflette Solinas: «Occorreva solo meno supponenza e più sincerità». Ma non basta. Così, «il calcio dell'asino con cui la neonata formazione uscita da quel di Fiuggi è sembrata volersi liberare di qualsiasi legame col proprio passato ha innescato un meccanismo di reazione a catena che nel giro di due anni ha prodotto i suoi effetti». E ancora, «con Berlusconi appannato, la sensazione è stata che An fosse più interessata a un sorpasso interno che a una vittoria esterna». Conclusione: «Diceva Giovanni Papini: "I giganti possono anche sbagliare ma i pigmei fanno schifo". Sta al Polo scegliere in quale squadra giocare». [r. i.]

INTERVISTA

IL PROFESSORE DELLA DESTRA

Domenico Fisichella costituzionalista di An

«Bocciati dai borghesi intellettuali»

Fisichella: li abbiamo confusi e spaventati

«Sapevo che gli altri si sarebbero messi tutti insieme per farci fuori»

«Temo che qualche sirena incantatrice adesso cerchi di spaccare il Polo»

ROMA

«E siccome adesso abbiamo tempo...». Ride col suo vocione impostato Domenico Fisichella, il grillo parlante di An; quello che non voleva votare «perché avevo capito che perdevamo». Ride e mostra le dita aperte della mano: «Cinque anni. La rivincita non arriverà molto presto. Questi non durano sei mesi come noi...». E' il destino degli sconfitti di riuscire più simpatici. Quando poi gli sconfitti sono candidati alla presidenza del Senato («effettivamente l'ho letto anch'io») dovrebbero soltanto interrompere quel dondolio incessante della gamba destra: allora apparirebbero persino rilassati. Fisichella è il terzo finiano a uscire con la faccia allegra dalla stanza dello sfogatoio, dove i capi del partito si stanno processando a voce e orecchie basse. Il primo è il portavoce Sottile che legge ai microfoni il comunicato dell'armistizio Mussolini-Gasparri e gli scappa da ridere. Il secondo è La Russa che larusseggia coi cronisti, «guardate che apro una parentesi, torno fascista per un quarto d'ora, vi meno, richiudo la parentesi e prendo le distanze dall'inqualificabile gesto». Il terzo, con la gamba semovente e la risata in canna è lui, Fisichella, il Prof della Destra, che un poco a Prodi gli assomiglia persino.

E' ancora arrabbiato coi suoi?

«Non più. Ormai è andata. Si è votato e si è perso, come ho sempre sostenuto».

E adesso?

«Adesso siamo più deboli anche sulle riforme. Se le avessimo fatte quand'era il momento, avremmo perso consensi sul breve, ma dopo un paio d'anni, e cioè prima del voto, li avremmo ripresi con gli interessi. La vittoria dell'Ulivo ha indebolito la nostra forza di contrattazione e rinforzato quei partiti come Lega e Popolari che sono per il ritorno al proporzionale».

Perché era così sicuro di perdere?

«Perché sapevo che gli altri si sarebbero messi tutti insieme pur di batterci. Finora da noi il maggioritario fa vincere le coalizioni "contro" e non quelle "per". Contro i comunisti due anni fa, contro di noi adesso».

Chi vi ha percepito come un pericolo?

«Fra i potenziali elettori di Destra, parlerei di una fascia di diffidenza, che ha coinvolto i borghesi intellettuali».

Esistono ancora?

«Insegnanti, medici, avvocati, qualche piccolo imprenditore. Gente moderata che legge i giornali: i quali non stavano certo col Polo».

E per chi avrebbe votato, questa Destra diffidente?

«In buona misura per Dini».

Perché?

«Perché noi li abbiamo un po' confusi e un po' spaventati».

Ancora scorie di fascismo?

«Questi elettori potenziali di An hanno temuto la demagogia, il populismo, lo smantellamento dello Stato sociale. Ma anche certe valutazioni drastiche di Berlusconi sui rischi per la democrazia in caso di vittoria delle sinistre. E una posizione confusa dell'alleanza sulle privatizzazioni: è sembrato che Forza Italia ne volesse troppe e noi troppo poche».

Col senno di poi?

«Nel mio caso era il senno di prima. Io non ho mai creduto a certe aspettative artificiose alimentate dai sondaggi».

Allora ha ragione Buttiglione che dice: «An ha raggiunto la sua soglia massima»?

«Non mi convincono questi paragoni con la famosa onda lunga socialista che non si allungava mai. Craxi doveva prendere quei voti all'interno della sinistra. Noi invece non andremo a prenderli a Forza Italia ma ai nostri avversari. La Francia insegna che in qualche anno si può arrivare al 22%».

E i voti di Rauti?

«Sono quelli che ci hanno fatto perdere, ma non li rimpiangiamo. Non faremo mai la desistenza, noi. E ne sono felice».

E' per questo che continua a ridere? O perché ha saputo che la vogliono presidente del Senato?

«La proposta di una presidenza al Polo avrebbe un chiaro significato di riappacificazione. Ovviamente non sarò io a candidarmi, ci mancherebbe».

Cosa teme di più, adesso?

«Che qualche sirena tentatrice cerchi di spaccare il Polo».

Sirena Dini?

«Non sbanderemo».

Nemmeno An?

«Siamo maturati. Anche Fini stavolta ha aspettato un giorno prima di parlare».

Non si sente più circondato da zulù?

«Lo dissi una volta che ero particolarmente arrabbiato».

C'è qualche «zulù», stregone compreso, che le ha detto: «Avevi ragione tu»?

«Hanno troppo orgoglio per ammetterlo in pubblico».

E in privato?

«In privato? Sì».

Massimo Gramellini

Nel «totoministri», Colombo in alternativa a Dini per gli Esteri

Via Pivetti, arriva Violante E Veltroni avrà le Poste

ROMA. D'accordo. Passino pure Scognamiglio o Fisichella al Senato - dice in sostanza D'Alema - ma la presidenza della Camera deve essere nostra-nostra, cioè pds. E quella prestigiosa poltrona sarà dunque per Violante. Certamente. Assolutamente. E in alternativa solo di Dini, ma di nessun altro. Quanto al candidato Luigi Berlinguer, il suo nome è stato dirottato sulla rosa dei ministri (sarebbe in corsa per i Beni culturali).

Il nuovo governo si troverà di fronte anche una questione antica, quella dell'accorpamento di alcuni ministeri ritenuti da tempo pletorici, e quindi alla possibilità di procedere ad una riduzione di poltrone.

Ma l'ipotesi appare improbabile sui tempi brevi, e dunque - per venire al dettaglio - non ci sarà subito un ministero della cultura per Veltroni, ma uno delle Poste e telecomunicazioni, che potrebbe essere [illegible] o di Giorgio Napolitano, e uno dei Beni culturali a cui, dopo la stagione dei tecnici, potrebbe andare - in alternativa a Berlinguer - un neoparlamentare di alto prestigio culturale come Furio Colombo, il [illegible] nome però ieri circolava anche abbinato agli Esteri (in alternativa a Dini).

Un altro accorpamento in itinere da legislature è quello del Tesoro con il Bilancio. Per il ministero del Tesoro - da solo - resta candidato praticamente unico Carlo Azeglio Ciampi che in trono resterebbe anche nel caso di accorpamento. Per intanto, al Bilancio potrebbe andare un tecnico caro all'Ulivo e coautore del programma economico del centro-sinistra, il prof. Michele Salvati, che ha a [illegible] favore anche il fatto di essersi battuto onorevolmente contro Berlusconi nel collegio uninominale. Non va trascurato che il ministro del Bilancio è presidente del Cipe e, a questo titolo, ha un suo potere di indirizzo assai rilevante. Forse proprio per questo, alte restano anche le probabilità di affidare questo dicastero a Nino Andreatta.

Altro accorpamento futuribile potrebbe essere quello dell'Industria con il Commercio estero. Per questo incarico, l'unico che mai Prodi abbia ricoperto, ci sono più figure che risponderebbero alla bisogna: una è certamente - di nuovo - quella di Andreatta, ma anche l'attuale titolare, Alberto Clò, avrebbe qualche chance in quanto grande amico del leader.

C'è poi una questione che va considerata per quanto riguarda i ministeri economici, ed è il fattore privatizzazioni. Sulla materia, di per sé di competenza del ministro dell'Industria, hanno però potere di decisione anche i titolari del Tesoro e del Bilancio. Non foss'altro che per una questione di opportunità politica, è bene che i tre ministri non appartengano alla stessa squadra politica, e quindi, per restare ai nomi fatti, Ciampi, più Andreatta più Salvati, per esempio, sarebbe un mix niente male.

Ciampi e Salvati, non essendo parlamentari, potrebbero figurare come tecnici. E forse questo governo [illegible] tecnici si potrebbe ancora appoggiare per alcuni ministeri la cui materia è assai circoscritta. Per esempio: i Trasporti [illegible] un campo assai delicato. Questo Paese ha subito tutti i disservizi di Alitalia e tutte le intemperanze [illegible] cobas delle ferrovie. Mettere insieme i pezzi di questo devastato settore può essere più facile per un tecnico che non per un politico.

Altro settore in cui si parla di un tecnico è la grande macchina della pubblica amministrazione. Ai tempi del governo Ciampi, in molti hanno apprezzato il lavoro del prof. Sabino Cassese, e ancora oggi in molti lo vorrebbero lì. Quanto a Di Pietro, D'Alema lo vedrebbe bene a capo degli ispettori del Secit: grande giudice antievasione.

Raffaello Masci

Sopra, Giorgio Napolitano

Quanto a Di Pietro D'Alema lo vorrebbe a capo del Secit come super-giudice antievasione

IL GOVERNO DELL'ULIVO
Presidente del Consiglio **ROMANO PRODI**
Vicepresidente **WALTER VELTRONI**
Ministro dell'Interno **ANTONIO MACCANICO**
Ministro Affari esteri **LAMBERTO DINI, FURIO COLOMBO**
Ministro della Difesa **NAPOLITANO, VIOLANTE**
Ministro del Tesoro **CARLO AZEGLIO CIAMPI**
Ministro del Bilancio **ANDREATTA, SALVATI**
Ministro delle Finanze **FANTOZZI, VISCO**
Ministro della Pubblica Istruzione **GIANCARLO LOMBARDI**
Ministro dell'Università e ricerca scientifica **ANTONIO RUBERTI**
Ministro della Sanità **TURCO, MELANDRI**
Ministro della Famiglia **ROSA RUSSO JERVOLINO**
Ministro delle Poste **VELTRONI, NAPOLITANO**
Ministro dell'Ambiente **CARLO RIPA DI MEANA**
Ministro dei Lavori pubblici **CLAUDIO BURLANDO**
Ministro Funzione pubblica **SABINO CASSESE**

Enzo Biagi conduce «Il fatto» su Rai 1

Prodi a Biagi

«A Palazzo Chigi inizierò pregando»

ROMA. Quando varcherà la soglia di Palazzo Chigi da presidente del Consiglio, Romano Prodi rivolgerà un pensiero a «Nostro Signore, perché il compito sarà così difficile...».

Il leader dell'Ulivo ha risposto alle domande di Enzo Biagi, del quale è stato ospite ieri sera (20,48, Raiuno) per l'ultima puntata del «Fatto». E dal piccolo schermo della prima rete di Viale Mazzini, Prodi ha rivolto un augurio alle famiglie. «L'augurio più vero è che non guardino mai la tv da soli. Ormai ci sono famiglie che sono pezzi staccati, che sono tantissime. Ho sempre fatto un discorso politico partendo dallo stare insieme, anche perché ho paura di questa solitudine degli italiani. Quello che voglio augurare è proprio di avere compagnia».

Pur ammettendo che potrebbe sembrare «retorica», Prodi ha ribadito che la persona a cui «devo di più» è sua moglie. Prodi ha anche rivelato cosa lo ha ferito di più: «Non gli insulti come mortadella o cose del genere, anche perché sottolineavano la mia bolognesità... Era, invece, la tecnica di non prendermi sul serio. Era questa specie di gioco fatto da Berlusconi fino in fondo di non riconoscere il mio ruolo, per lanciare il messaggio alla gente che la mia parola valeva meno. Allora ho accentuato ancora di più il mio spirito di andare a parlare alla gente, saltando le mediazioni. E' stato comunque un cammino difficile».

Il leader dell'Ulivo ha anche annunciato le tre priorità dei primi cento giorni del nuovo governo: «Il lavoro per i ragazzi del Sud, che è un dramma da affrontare subito, la scuola e il rientro in Europa. Si tratta di tre tappe per la sicurezza del Paese».

Inoltre, ha aggiunto, «spero nello stesso tempo di poter cominciare il grande progetto di riforma dello Stato».

[r. i.]

A fianco, Giovanna Melandri e a destra Livia Turco

POLEMICA

LE DONNE NEL GOVERNO

«La Melandri? E' giovane»

Livia Turco sponsorizza la Finocchiaro

ROMA

LIVIA Turco, dirigente del pds e presidente della Commissione pari opportunità, non sta in sé dalla gioia per la vittoria dell'Ulivo e, soprattutto, del «suo» segretario Massimo D'Alema. A fatica si riesce a trascinarla su un altro discorso. Una chiacchiera tira l'altra e si finisce per parlare delle donne al governo. La Turco preferirebbe glissare, però alla fine le scappa una battuta: «Ho visto che tutti i giornali ignorano le donne del pds e scrivono invece che Giovanna Melandri sarà ministro. C'è chi dice che le daranno la Sanità... ma quello è un ministero importante... Mi hanno raccontato che l'ha sponsorizzata pure Giovanni Minoli, che è suo cugino, mentre intervistava Prodi. Secondo me Giovanna è molto brava, però è anche giovane, potrebbe aspettare...».

Livia Turco subito dopo si pente di quello che ha appena detto. Però ormai è andata. Ma, Melandri a parte, ce ne saranno [illegible] donne in questo governo, visto che in Parlamento ce ne sono assai meno della scorsa legislatura? Risolino e risposta: «Quando abbiamo letto le dichiarazioni di Walter Veltroni su questo argomento - osserva - ci siamo fatte tutte una bella risata. Lui ha detto che questo esecutivo sarà quello che avrà più donne nella storia d'Italia... bello sforzo, il massimo di presenza femminile si è avuto con il governo guidato da Ciampi e lì le donne erano tre. Se adesso ne mettono quattro possono dire di aver fatto un'operazione storica».

Adesso chiacchiera, la Turco, e si lascia un po' andare, però si capisce bene che sulla partecipazione delle donne nell'esecutivo non ha intenzione alcuna di demordere: è chiaro come il sole che, ostinata com'è, non lascerà cadere la questione né con Romano Prodi né con Massimo D'Alema. «Di donne del pds - racconta - ce ne sono. Per esempio c'è Anna Fidelbo Finocchiaro, lei sì che potrebbe benissimo fare il ministro meglio di tanti uomini». E la Turco no? La dirigente del pds è un tipo schivo e si schermisce appena le si fa una domanda del genere. Piuttosto le interessa parlare delle altre donne: a loro deve essere riservata una quota nel governo: «Anche perché - spiega sorridendo - non ci sono solo i dicasteri, ci sono pure i posti dei sottosegretari».

Dunque le donne del pds non solo intendono andare al governo, ma vogliono anche evitare di essere messe nelle riserve indiane dell'esecutivo: «Non si può pensare - spiega Livia Turco - che alle donne vengano affidati solo determinati settori come la "Famiglia", gli "Affari sociali", la "Sanità". Perché non potremmo avere un sottosegretariato alla Giustizia o all'Interno?». Appena finisce di parlare la presidente della commissione pari opportunità si vorrebbe mordere la lingua. Non perché non sia sua intenzione andare a dire queste cose ai leader dell'Ulivo e al segretario della Quercia, ma perché teme che il tutto finisca sul giornale. Comunque una cosa è certa: la Turco non si morderà la lingua quando verrà l'ora di chiedere «pari opportunità» per le donne al governo.

Maria Teresa Meli

Bertinotti e Cossutta per il momento si accontentano di guidare qualche commissione

Lamberto presenta il conto all'Ulivo

Vuole scegliere tra gli Esteri e la presidenza della Camera

ROMA. Pareva che i problemi maggiori per Prodi dovessero venire dai comunisti di Bertinotti. E, invece, il segretario di Rifondazione comunista si sta muovendo con grandissima cautela e moderazione per non dar pretesti per segare il suo ramo. Il problema vero per il futuro presidente del Consiglio è il suo predecessore a Palazzo Chigi, Lamberto Dini. Alleato prezioso ed ingombrante dell'Ulivo, che ora presenta il primo conto per il suo «contributo decisivo al fine del successo dell'intera coalizione di centro-sinistra». Contributo che si traduce nei 27 voti dei deputati della lista Rinnovamento italiano.

Conto che l'Ulivo è pronto a saldare a pié di lista. Dini vuole fare il ministro degli Esteri? «Certo, è un'ipotesi probabile» conferma Piero Fassino, responsabile esteri per il pds. Vuole fare il presidente della Camera? «E' vero, anche questa è un'ipotesi in ballo. Per questo è ancora tutto da decidere» conviene Fassino. Ieri Prodi è andato da Dini proprio per discutere dei suoi desideri e del suo futuro. Il presidente del Consiglio in carica non si è sbilanciato, tenendosi tutte le porte aperte. Cosa farà? «Ci sto pensando» risponde.

Ed è vero. Il ministero degli Esteri ha i suoi indubbi vantaggi. Permetterebbe a Dini di tenersi un po' in disparte rispetto alla politica quotidiana, ma in una posizione molto autorevole. Ma Dini è attratto anche dalla presidenza della Camera. Ma potrebbero sorgere problemi pratici complessi (bisognerebbe nominare un presidente del Consiglio provvisorio in attesa dell'incarico a Prodi). E problemi di opportunità politica, perché da una posizione per definizione al di sopra delle parti Dini avrebbe poi difficoltà a guidare la sua offensiva per la costruzione di un «grande centro». Rimane, quindi, più probabile la scelta per gli Esteri.

Di questo ha discusso un «consiglio» di esperti di politica estera dell'Ulivo, subito dopo l'incontro Dini-Prodi. C'erano Fassino, Furio Colombo, Walter Veltroni e Prodi che ha riferito il risultato del suo incontro. Furio Colombo, che è considerato uno dei possibili candidati al ministero degli Esteri, ha spiegato che «è tutto prematuro. In questa fase in cui si gioca con le caselle, è giusto considerare eccellente la candidatura di Dini alla Farnesina. Sembra che anche Dini la consideri un possibile approdo». E tocca a lui scegliere per primo.

Mentre medita sul ministero, Dini ha intanto deciso che i suoi eletti faranno gruppo a sé alla Camera e al Senato e che alle prossime elezioni amministrative e alle regionali siciliane farà presentare la sua lista, visto che il risultato elettorale conferma che dà «piena rappresentanza alle ragioni del centro moderato e riformista». «Ci offriamo come punto di riferimento sul territorio» ha spiegato un comunicato di Rinnovamento italiano.

Ernesto Stajano, neoeletto nella lista Dini, ha poi annunciato (con successiva mezza smentita) che Antonio Di Pietro «tra qualche giorno potrebbe prendere decisioni importanti. Anche in vista delle prossime elezioni regionali siciliane». Insomma, Dini da una parte è in piena attività per far crescere la sua lista e il suo peso politico, e dall'altra tiene in sospeso l'Ulivo che può, di fatto, sistemare tutte le caselle del governo solo dopo che lui avrà scelto.

E il pds un poco scalpita. Il maggior partito del Parlamento teme di far le spese delle mediazioni di Prodi e avvisa (con Fassino): «Chi l'ha detto che al pds non spetta una presidenza in Parlamento? Se non la prima e la seconda, almeno la terza carica dello Stato dovrà essere di nostra espressione». Ovvero, se Luciano Violante non diventa ministro dell'Interno, tocca a lui fare il presidente della Camera di cui oggi è vicepresidente.

Intanto, Bertinotti e Cossutta (che chiedono la presidenza di qualche Commissione) hanno detto che garantiscono la fiducia a Prodi e che le loro proposte «hanno il tempo di maturare. So benissimo che certe richieste non possono essere approvate subito. Ma io sono abituato alle trattative» ha spiegato Bertinotti.

Alberto Rapisarda

Il leader dell'Ulivo e futuro premier, Romano Prodi. A sinistra, Silvio Berlusconi

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL PREMIER

Una partita a scacchi tra Rospo e Cavaliere

ROMA

DA lunedì scorso ogni volta che Donatella Zingone scende dal palazzo di piazza in Lucina, che ospita gli uffici romani del suo gruppo, ci sono persone che fanno a gara per farle il baciamano. E non sono pochi quelli che chiedono a Lady Dini, vero motore di Rinnovamento Italiano, quali sono i piani politici futuri del consorte. E, naturalmente, agli intimi la signora non nega una risposta. «Dini pensa al grande centro - spiega -. Il governo Prodi? Nascerà, ma quando in autunno bisognerà fare la legge finanziaria si scoprirà che per farla approvare ci sarà bisogno di un'altra maggioranza e l'unico che può portare dentro la parte moderata del Polo è Lamberto».

Il governo Prodi non è ancora nato e già sullo sfondo si vedono le prime incognite che gravano su uno scenario politico alquanto magmatico. Il nuovo esecutivo, il primo con dentro la sinistra, avrà i natali entro il 10 maggio, ma sulle sue capacità di superare i marosi della navigazione parlamentare ci sono diverse previsioni: c'è chi giura che durerà cinque anni, chi gli dà un anno e mezzo, chi appena sette mesi. Dipenderà dall'atteggiamento di Rifondazione, ma anche, se non soprattutto, da quello che avverrà sull'altro versante, quello del centro-destra. In particolare, molto dipenderà da quello che succederà in quell'area composita, di frontiera, che sono i «centri» dei due schieramenti. Un'area che partendo dal ppi, passando per Dini, la Lega, i ccd e i cdu, fino a Forza Italia, rappresenta poco meno del 50% dell'elettorato italiano. Il governo Prodi partirà con l'appoggio di Rifondazione, ma se sulla politica economica Bertinotti e i suoi faranno le bizze, se alla fine accetteranno di assumersi la responsabilità di spedire a casa il primo governo con una maggioranza con dentro la sinistra, il futuro è appeso a cosa succederà là dentro, nelle aree di centro. Che il problema esiste lo si capisce dalle mosse compiute subito dopo la chiusura delle urne da chi si trova in una condizione di sofferenza negli attuali schieramenti. Il primo segnale lo ha lanciato lo stesso Dini e lo ha indirizzato non solo ai ccd e ai cdu, ma anche a Berlusconi: del resto, già prima del voto, nelle ultime settimane della campagna elettorale, l'ambasciatore del Cavaliere, Gianni Letta, era tornato a frequentare con una certa assiduità l'attuale presidente del Consiglio. Ma le avances di Dini, probabilmente, sono state premature visto che ieri la risposta di Buttiglione e Casini è stata un secco «arrangiatevi». Questo non toglie che nei prossimi mesi le cose possano cambiare. Molto dipenderà da quello che succederà nel Polo di centro-destra, a cominciare dai problemi legati alla leadership, e dal tipo di proposta che verrà fatta da Dini. La disponibilità di Berlusconi a compiere un passo indietro, infatti, potrebbe favorire una riaggregazione dell'area moderata. La cosa è molto probabile. Lunedì scorso, a 24 ore dall'insuccesso elettorale, il Cavaliere se ne uscì con una frase sibilina: «Nella storia ci sono momenti e occasioni che non tornano...». E ieri, nel bel mezzo di Montecitorio, Giuseppe Pisanu, candidato del Cavaliere per la presidenza del gruppo della Camera, ha ripreso l'argomento legandolo proprio alla durata del governo Prodi. «Mi sbaglierò - ha spiegato - ma secondo me il governo del professore durerà una luna di miele, meno del governo Berlusconi. Dini da rospo si è trasformato in talpa e già sta scavando la sua galleria. Noi faremo opposizione, dimostreremo che questa maggioranza non può governare eppoi vedremo: in politica fare previsioni è come pescare pesci di aprile con una rete ferroviaria. Di certo non c'è il problema della premiership di Berlusconi. Anzi a dire la verità siamo stati noi a costringere Silvio ad interpretare fino all'ultimo il ruolo del candidato a Palazzo Chigi. Lui non voleva. Ecco perché il problema della sua premiership non esiste. Lui è più interessato al progetto che non ad altro...».

Insomma, malgrado i proclami di questi giorni, Berlusconi si prepara a ritagliarsi un altro ruolo. E difficilmente il suo successore sarà scelto nell'ala più intransigente del Polo. «Ci hanno portato alla sconfitta - si è sfogato Alessandro Rubino - e ora debbono star zitti. Se fanno Martino capogruppo, mi iscrivo subito alla lista Dini». Se nel centro-destra Berlusconi farà un passo indietro e sarà privilegiata l'ala moderata, è probabile che si metterà in moto un processo politico di una certa portata che, addirittura, potrebbe coinvolgere un personaggio di primo piano come Antonio Di Pietro. L'ex magistrato, infatti, continua a mandare segnali da una parte a Dini (Ernesto Stajano, esponente di Rinnovamento, è tornato a preannunciarne l'ingresso in politica), dall'altra ai moderati del Polo, a cui proprio ieri Di Pietro ha consigliato di «riprendere i remi e di allontanare la barca del loro partito dalle secche della pubblica diffidenza in cui loro stessi si sono cacciati».

L'azzurro Pisanu «Il governo Prodi durerà quanto una luna di miele»

Oltre al passo indietro di Berlusconi l'altra premessa per mettere in moto un processo nell'area moderata è il tipo di proposta che verrà da Dini: finché l'attuale presidente del Consiglio tenterà di cooptare nell'area di governo alcuni settori dell'ala moderata del centro-destra, come ccd e cdu, è difficile che i suoi tentativi andranno a buon fine. Il discorso sarebbe diverso, invece, se l'obiettivo fosse più ambizioso e avesse come esito un rimescolamento degli schieramenti. Un simile traguardo presupporrebbe come primo passaggio un governo di larga coalizione. «Per adesso - teorizza Buttiglione - Prodi deve governare con Bertinotti visto che se lo è scelto. Se, poi, il centro-sinistra ammetterà che con quella maggioranza non può governare, allora si può pensare ad un governo di grande coalizione. A quel punto, se la destra che lo ha rifiutato prima delle elezioni dirà di no ancora una volta, se ne autoescluderà da sola».

Fa una certa impressione ascoltare dei discorsi sul «dopo» Prodi, quando il suo governo non è ancora nato. Ma non è detto, ad esempio, che questi calcoli non condizionino già l'oggi. Ad esempio, perché Dini desidera il ministero degli Esteri o la presidenza della Camera, mentre non vuole il Tesoro? Semplice, perché, pensando al futuro, vuole essere coinvolto il meno possibile nella politica del governo Prodi. Ed ancora, sembrerà paradossale, ma perché D'Alema è diventato il più grande difensore del ruolo politico di Berlusconi tanto da dire in pubblico sul Cavaliere «mi auguro che la politica italiana non perda un protagonista»? Naturalmente, perché in questo momento la premiership del Cavaliere nel centro-destra è un elemento di stabilizzazione che blocca tutte le manovre nel centro. «Noi - ammette Piero Fassino - vogliamo proprio questo, che Berlusconi rimanga lì».

Augusto Minzolini

«Volerò da Kohl»

Il futuro premier «Germania modello»

ROMA. «La Germania federale è il nostro modello», ripeteva Romano Prodi in campagna elettorale. E dunque non è un caso che il primo impegno sull'agenda internazionale del futuro premier sia una visita ufficiale a Bonn per incontrare il cancelliere Helmut Kohl.

Le diplomazie dei due Paesi sono già al lavoro, anche per sgomberare dal terreno ogni residuo imbarazzo dopo la pubblica sponsorizzazione della Cdu di Rocco Buttiglione da parte del cancelliere prima delle elezioni.

L'invito ufficiale, dicono fonti diplomatiche, dovrebbe arrivare a Prodi subito dopo il conferimento dell'incarico da parte di Scalfaro, verso metà maggio. In questo modo la visita potrebbe avvenire entro la fine del mese prossimo. L'obiettivo è di far incontrare i due leader prima della girandola d'impegni internazionali legati alla conclusione del semestre italiano.

Perché tanta fretta? «I tedeschi ci tengono ad essere i primi ad incontrare Prodi», dicono alla Farnesina. Ma ci tiene anche il nostro ministero degli Esteri, dove i rapporti con Bonn hanno raggiunto uno status prioritario dopo la fine della Guerra fredda. Già due anni fa Silvio Berlusconi volle incontrare Kohl subito dopo la formazione del suo governo.

Il cancelliere ha preso ormai da tempo l'abitudine di incontrare appena può e a quattr'occhi i nuovi leader con cui deve trattare in Europa. Per Prodi l'incontro sarà un'occasione per stabilire un buon rapporto di lavoro con il più importante leader europeo.

Le premesse politiche per un'intesa tra i due ci sono, nonostante Kohl si senta «vicino» a Buttiglione. «Sono certo che saprà capirsi con Prodi», ha assicurato in questi giorni Karl Lamers, il responsabile esteri della Cdu-Csu che conosce bene il professore bolognese. «Soprattutto se, come credo, vorrà costruire con noi e i francesi un'Europa sociale».

Alla Cdu tedesca, insomma, piacciono la fede europeista, la competenza economica e la solidarietà cristiana di Prodi. E pazienza se il professore proviene dalla parte «sbagliata» della vecchia dc. Ma per Prodi non c'è solo una comune visione dell'Europa.

Il sistema federale tedesco dei länder, ha detto più volte, è il modello cui si deve ispirare l'Italia quando affronterà il nodo delle riforme istituzionali. Prodi è anche favorevole all'introduzione del cancellierato alla tedesca per rafforzare l'esecutivo. E considera il sistema scolastico tedesco un modello da importare in Italia.

E' possibile, poi, che il cancelliere affronti direttamente con Prodi una questione che gli sta particolarmente a cuore: la perdurante e per lui dolorosa divisione della vecchia dc.

L'entourage di Kohl spera che dopo il voto i vari Casini, Buttiglione, Dini e Bianco possano ritrovare la via del dialogo.

Il più interessato a fare «aperture» (per ora respinte) ai Ccd-Cdu appare Lamberto Dini. E lo stesso Dini potrebbe fornire su questo punto un quadro aggiornato al cancelliere, visto che sarà probabilmente anche lui al vertice di Bonn in qualità di ministro degli Esteri.

Andrea di Robilant

Dini: al centro ma soli

«Con il ppi un patto di consultazione»

TORINO. Assoluta fedeltà all'alleanza di centro-sinistra ma la direzione di marcia sembra essere a senso unico: una formazione che occupi il centro politico. Certo, si tratta di un progetto che potrebbe realizzarsi in un futuro più o meno lontano, perché nell'immediato «la Lista Dini-Rinnovamento Italiano e i popolari per Prodi non formeranno un unico gruppo parlamentare».

Dunque il centro dell'Ulivo in Parlamento sarà separato, come nelle schede elettorali, ma con un patto di consultazione permanente». Parola di Lamberto Dini venuto a Torino per l'inaugurazione del 66° Salone internazionale dell'Automobile. Una visita di un'ora e mezzo in tutto compreso il taglio del nastro. Una toccata e fuga senza spazi per discorsi politici o polemiche. Tempi stretti perché nell'agenda del primo ministro è segnato un appuntamento importante: ore 15 e quaranta, Romano Prodi a palazzo Chigi. Dunque viaggio a tappe forzate tra gli stand e partenza a sirene spiegate per Caselle. Prima però, uscendo dal Lingotto, «assediato» dai giornalisti e difeso dal servizio d'ordine, il Presidente indirizza poche battute rivolte al Palazzo.

Pier Ferdinando Casini

E allora si ripete: stretti rapporti con i popolari e con Prodi ma «in questo momento gruppi parlamentari separati». E riconferma della disponibilità a cercare il dialogo con i moderati all'interno della coalizione avversaria, dunque con il Polo. Così ai giornalisti che gli chiedevano: «Presidente nei confronti delle sue aperture verso Pierferdinando Casini abbiamo capito male noi o che cosa d'altro?», il premier rispondeva tranquillo: «Vedo che si stanno innescando strane speculazioni. La mia parola era ed è molto chiara».

Insomma, una conferma del progetto politico del presidente del Consiglio: lo sgretolamento del Polo. Un'azione che potrebbe partire in autunno con l'obiettivo ambizioso di evitare la dispersione di un patrimonio di moderazione e con la prospettiva di rafforzare il centro dell'Ulivo in modo che possa servire da contrappeso alle rivendicazioni politiche avanzate da Rifondazione Comunista. E a garanzia di mercati e ambienti internazionali Lamberto Dini sta pensando di entrare nel futuro governo di Romano Prodi e Walter Veltroni. Dini però non ha fretta. E così al Lingotto preferisce rispondere a domande sulle macchine: «Ho un'Alfa 164, ma per ovvi motivi non la uso» e ai giornalisti che lo incalzano sulla politica - «Presidente, incarichi nel futuro governo?» - il premier risponde sorridendo: «Ci sto riflettendo».

Maurizio Tropeano

«No, nel nome di Trockij»

Due «reduci» contro l'ok di Rifondazione

ROMA. Nel nome di Leone... Trockij. A qualcuno potrebbe sembrar strano che proprio nel momento in cui Rifondazione comunista si accinge a mutar pelle e la sua direzione concede un «sì» non troppo sofferto al governo di Romano Prodi, due dirigenti di quel partito si alzino in piedi per dire il loro «no» e per ribadire la loro appartenenza alla micro-corrente trockista del Prc. E a qualche altro potrebbe apparire singolare che due esponenti politici con queste simpatie militino proprio nel partito retto da Armando Cossutta, l'ultimo degli «stalinisti». Ma tant'è. Nel nome di Leone, Marco Ferrando e Franco Grisolia, nella riunione dell'organismo direttivo di Rifondazione, non solo hanno votato contro l'ipotesi di appoggiare l'esecutivo guidato dal leader dell'Ulivo: hanno anche presentato una mozione i cui toni e contenuti hanno il sapore del passato. «Il governo Prodi-Dini - sostengono i due trockisti - è sostenuto dalla Confidustria e dal padronato e si presenta in continuità con gli esecutivi Amato, Ciampi e Dini. Ed è un governo che scaricherà sulle masse lavoratrici i costi della crisi del capitalismo con il consenso del pds, a vantaggio del padronato. Ma il nostro partito non può sostenere questa operazione: deve preservare il proprio mandato di opposizione e la rinuncia dell'opposizione comunista sarebbe una contraddizione».

La soubrette Alba Parietti

Ma chi sono gli ultimi trockisti? Franco Grisolia è un funzionario della Cgil (della corrente comunista del sindacato, naturalmente). Marco Ferrando proviene dalla Lsr, la lega socialista rivoluzionaria, poi è approdato a Democrazia proletaria e di lì è sbarcato a Rifondazione. I due rappresentano da sempre l'ala pura e dura del partito. Del resto, in Italia, in gioventù, molti sono stati trockisti. Lo fu un altro esponente di Rifondazione, ora scomparso, Lucio Libertini. E lo furono i socialisti Giorgio Ruffolo e Rino Formica, per esempio. O il «neodipietrista» Paolo Flores D'Arcais, che prima di simpatizzare per il psi, il pds, i verdi, la Rete e il leader di Mani Pulite, ebbe una sbandata per Leone. Una sbandata che fu duramente punita: lo buttarono fuori dal pci romano, grazie ad una «soffiata» di Renato Nicolini. E un amore breve e giovanile per Trockij lo ha avuto pure la «soubrette» dell'Ulivo Alba Parietti. Ma solo Grisolia, Ferrando e pochi altri sono rimasti fedeli a Leone.

[m. t. m.]

«Illegittima la presenza di chi ha già deciso in altra sede sull'imputato»

«Giudici, no al doppio ruolo»

Sentenza della Consulta, processi a rischio

ROMA. E' illegittima la presenza in dibattimento di un giudice che, nei confronti dell'imputato, abbia già espresso un giudizio in tema di misure cautelari come componente del tribunale del riesame o dell'appello. Così la sentenza n. 131 della Corte Costituzionale: un provvedimento clamoroso, destinato a provocare effetti rilevanti all'interno del «pianeta-giustizia» (rischiano infatti di saltare alcuni dei processi più «caldi» d'Italia, come quello Berlusconi a Milano e lo «stralcio» del Pecorelli a Perugia), oltre a una nutrita serie di polemiche da parte di magistrati e non.

In particolare, la Consulta ha dichiarato l'incostituzionalità del comma 2 dell'art. 34 del c.p.p., laddove non è prevista «l'incompatibilità alla funzione di giudizio del giudice che - come componente del Tribunale del riesame - si sia pronunciato sull'ordinanza che dispone una misura cautelare personale nei confronti dell'indagato o dell'imputato»; o ancora «l'incompatibilità alla funzione di giudizio del giudice che - come componente del tribunale dell'appello avverso all'ordinanza che provvede in ordine ad una misura cautelare personale nei confronti dell'indagato o dell'imputato - si sia pronunciato su aspetti non esclusivamente formali dell'ordinanza anzidetta». A sollevare la questione, quindici ordinanze emesse da vari tribunali d'Italia.

Il rischio è che venga stravolto l'iter di processi importanti. La sentenza, infatti, interesserà non solo il processo Berlusconi a Milano (uno degli imputati, il colonnello Vincenzo Tripodi della Gdf, aveva sin dalla prima udienza presentato una ricusazione «tecnica» del presidente Carlo Crivelli, che aveva già esaminato la sua posizione in un tribunale della libertà) ma anche lo stralcio del processo per l'omicidio Pecorelli. Il presidente della corte d'assise di Perugia, Paolo Nannarone, aveva infatti presieduto il tribunale della libertà che aveva respinto la richiesta di revoca dell'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di La Barbera, presunto killer del giornalista. In attesa della decisione della Consulta, la corte d'assise aveva disposto la sospensione del processo per La Barbera e la separazione della sua posizione processuale da quelle degli altri imputati. Il 4 luglio prossimo, quando La Barbera tornerà davanti alla corte, questa dovrebbe dunque essere presieduta da un altro giudice. [r. i.]

I MILIARDI A CRAXI

Rinviata udienza «All Iberian»

MILANO. Nuovo rinvio dell'udienza preliminare per l'inchiesta «All Iberian» sul presunto finanziamento di 10 mld fatto secondo l'accusa dalla Fininvest a beneficio di Bettino Craxi. Il gip Maurizio Grigo ieri ha accolto la richiesta della Procura milanese di contestare ad alcuni manager Fininvest l'accusa di falso in bilancio. I difensori hanno sollevato eccezioni chiedendo lo stralcio di questo capo di imputazione ad altro procedimento e sostenendo l'inutilizzabilità dei documenti acquisiti in Svizzera per contestare l'altra accusa, quella di finanziamento illecito ai partiti, non prevista dal codice elvetico. «Se il gip non accoglierà le eccezioni - dice il legale di Berlusconi, Amodio - chiederemo i termini a difesa». [Ansa]

Il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli

IL CASO

FAVOREVOLI E CONTRARI

ROMA

DICHIARAZIONI a raffica sulla sentenza della Consulta. Critico il Csm, che denuncia come il provvedimento crei una «situazione straordinaria di necessità e urgenza». Lo sottolinea un documento firmato da 17 consiglieri, rappresentativi di tutte le correnti di Palazzo dei Marescialli, avvertendo che ora si creerà la «probabile necessità di rifare gli atti dibattimentali in ordine ai quali venga fatta valere tale situazione di incompatibilità». Inoltre, emergerà la «sicura necessità di rendere concretamente possibile la formazione di collegi giudicanti dei quali non facciano parte magistrati che abbiano partecipato, nel medesimo procedimento, al giudizio di riesame o di appello avverso le misure cautelari». Insomma, si rende «necessario» avviare una riforma «radicale e strategica» dell'ordinamento e del processo, «incentrata sull'introduzione del giudice unico monocratico di primo grado e sulla razionalizzazione dei procedimenti cautelari». Ma, in attesa di questa riforma, «l'emergenza impone l'urgente necessità di abolire tutti i tribunali che, a causa delle ristrette dimensioni del loro organico, rendono comunque impossibile il rispetto della regola posta dalla sentenza della Corte». Ne consegue l'accorpamento di molti tribunali minori.

L'avvocato Giovanni Maria Flick

Il Csm: ora serve una riforma

Flick: un provvedimento coraggioso

Altro il giudizio di Giovanni Maria Flick, che plaude alla sentenza definendola «coraggiosa» e «importante». «In questo modo - ha spiegato - la Corte ha riaffermato il principio della imparzialità e terzietà del giudice, che non solo deve essere, ma anche apparire imparziale. E può non apparirlo quando è lui che decide due volte sullo stesso caso».

«E' una sentenza importante sul piano del recupero della legalità nel mondo della Giustizia - gli fa eco l'avvocato Carlo Taormina, difensore di inquisiti eccellenti -. Certo creerà dei problemi, soprattutto nei piccoli centri, ma è assolutamente doveroso guardare ai problemi di sostanza, invece che a quelli di organizzazione».

Via libera anche per l'onorevole Tiziana Maiolo, che polemizza con il documento del Csm. «Non c'è nessun bisogno di procedere all'assoluta ed urgente necessità di abolire tutti i tribunali dall'organico ristretto - ha precisato -. Occorrerebbe ripensare ad una più giusta distribuzione dei magistrati. Finora si è pensato soltanto a rafforzare le procure, mentre sono stati lasciati sguarniti sia gli uffici dei gip sia quelli dei giudici dei dibattimenti».

Pollice verso, invece, da parte del segretario di «Magistratura democratica», Vittorio Borraccetti, secondo il quale ora «diventa assolutamente necessaria una ridistribuzione razionale dei magistrati sul territorio, che realizzi tribunali di media grandezza dotati di un numero di giudici orientativamente non inferiore a venti».

Intanto da ambienti della procura di Milano è stato fatto rilevare che non desta alcuna preoccupazione il fatto che il processo a Berlusconi, dopo dodici udienze, possa, eventualmente, ricominciare da capo. Per quanto riguarda il «caso-Tripodi», si fa anche rilevare che il Tribunale del riesame, del quale fece parte il giudice Crivelli, decise a favore dell'indagato, scarcerandolo. Pertanto non vi sarebbe stato pregiudizio nei suoi confronti. [ale. mon.]

Esposto a Brescia

Di Pietro contro Salamone

MILANO. Antonio Di Pietro, la vendetta. Dopo essere stato tre volte prosciolto da due giudici di Brescia, l'ex magistrato simbolo va all'attacco. E presenta due esposti contro Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. L'invito - esplicito - è che si astengano dal condurre altre indagini su di lui. «Non mi sorprende questa iniziativa», è il primo commento - a caldissimo - di Fabio Salamone, un anno di indagini, a settembre pubblico ministero al processo contro Cesare Previti e Paolo Berlusconi, autori del presunto complotto per far dimettere dalla magistratura Di Pietro.

Ma intanto Di Pietro va all'attacco. Si sa che gli esposti presentati alla procura generale di Brescia sono due. Si sa che sono stati depositati il 2 e il 22 aprile, anche se la notizia si è avuta solo ieri.

Nei due esposti Antonio Di Pietro ricostruisce tutto l'iter delle indagini condotte da Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Analizza atti, interrogatori, scelte processuali, strategie d'accusa. Tutto frantumato - in attesa dell'appello - dalle decisioni dei gip Spanò e Di Martino

Ma l'affondo più grande l'ex magistrato simbolo lo fa contro Fabio Salamone. Tirando in ballo una vicenda che coinvolge Filippo Salamone, fratello del magistrato bresciano, costruttore inquisito in Sicilia per storie di tangenti, finito anche nelle maglie di Mani pulite quando Di Pietro era magistrato.

In sostanza Di Pietro sosterrebbe che, avendo indagato su Filippo Salamone, suo fratello non può essere il suo accusatore. E quindi invita il magistrato bresciano all'astensione. [f. pol.]

La superteste dell'inchiesta Squillante a confronto con gli accusati

Faccia a faccia con l'Ariosto

Convocati i fratelli Berlusconi, Previti e Pacifico

MILANO. Il 6 maggio la «supertestimone» del caso Squillante, Stefania Ariosto, si confronterà per la prima volta con le persone che accusa. O meglio, con i loro avvocati. Per quella data, infatti, il gip Alessandro Rossato ha fissato l'«incidente probatorio» chiesto dalla difesa di Renato Squillante. E per quella data hanno ricevuto la relativa notifica tutti gli indagati del procedimento, oltre all'ex capo dei gip romani (ex definitivamente: ieri il Csm ha infatti accolto le sue dimissioni dalla magistratura). L'elenco comprende Silvio e Paolo Berlusconi, Cesare Previti, l'avvocato Attilio Pacifico e l'ex assessore regionale Maurizio Ricotti.

E' quest'ultimo l'unico nome nuovo dell'elenco, accusato da Stefania Ariosto di aver ricevuto da Previti una «bustarella» per la costruzione di un campo da golf (e la

Stefania Ariosto, superteste nell'inchiesta Squillante

donna voleva fare altrettanto, ma si limitò a scrivergli un biglietto). La «bustarella» (un miliardo) sarebbe stata pagata per conto di Paolo Berlusconi, che appunto per questo risulta indagato. In quanto a Silvio Berlusconi e a Cesare Previti non paiono esserci dubbi: il primo è, nelle parole di Stefania Ariosto, l'«imprenditore» che teneva a libro paga magistrati e funzionari; il secondo la sua «longa manus», quello che teneva tutti i contatti.

E tutti costoro, che all'indomani dell'arresto di Squillante avevano espresso stupore e scandalo, negando di essere a conoscenza dell'inchiesta, in realtà da almeno un mese sanno di essere indagati, avendo ricevuto la notifica della proroga delle indagini.

I fratelli Berlusconi, Previti e gli altri si presenteranno dal gip il 6 maggio? Stavolta è davvero a loro discrezione. Infatti all'udienza per l'incidente probatorio la partecipazione degli indagati è un diritto; necessaria, invece, quella del pubblico ministero e degli avvocati difensori che possono porre domande alla testimone. La quale, nel frattempo, continua ad essere al centro delle indiscrezioni sui documenti dell'inchiesta. [s. mar.]

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPA FRETTA DI VINCERE

pulitura dalle scorie del passato e la definitiva consacrazione «democratica» dei postfascisti. Tutto sembrava soffiare nella direzione dell'irresistibile ascesa di Fini. In una miscela unica di circostanze esterne favorevoli e di sapiente capacità soggettiva nell'intercettare e assecondare le impreviste evoluzioni del sistema politica italiano, Fini ha definitivamente portato fuori dal «ghetto» l'universo degli eredi di Salò. L'onda del successo asciugava anche le lacrime e la traumatica rottura emotiva e politica con il passato consumata a Fiuggi veniva compensata con la allettante prospettiva di un cammino tutto in discesa. Ma a un certo punto il leader di An ha ritenuto anche che le evidenti difficoltà di Berlusconi e gli effetti prolungati dello stato di grazia avrebbero potuto agevolmente consentirgli di bruciare le tappe e di spiccare il salto successivo, e decisivo.

Decisivo perché tutta la strategia di Fini, ma anche tutto l'impianto ideologico e culturale della «sua» destra, si è incardinata sul presupposto che i ceti medi «arrabbiati» non attendessero altro che un messaggio di radicalizzazione e che la formula presidenzialismo più populismo antifiscale potesse premiare il partito che se ne faceva artefice.

Perciò Fini si è opposto con inflessibile baldanza alla tentazione delle «larghe intese» accarezzata da Berlusconi. Perciò ogni sua mossa è stata ispirata dalla incrollabile certezza di avere, rispetto a Berlusconi e anche a D'Alema, la carta in più della prova d'appello e di giocare, con la possibilità del «sorpasso» ai danni di Forza Italia, il jolly della leadership dello schieramento che, nella peggiore delle ipotesi, avrebbe dovuto preparare la riscossa dopo la sconfitta. Lo confortavano in questa convinzione il vento della protesta meridionale, la fallace previsione di uno sfondamento al Nord, l'indubbio appeal televisivo, il radicamento politico incomparabilmente più solido degli alleati di Forza Italia, le suggestioni dei sondaggi, l'attenzione della stampa, lo stesso martellare dell'Ulivo sul Polo «schiacciato a destra» e su Berlusconi come maschera del vero dominus della coalizione: Gianfranco Fini.

Ma oggi Fini deve rifare tutti i conti e inoltrarsi lungo un tragitto accidentato e fitto di trappole. Il gioco dello sfondamento si è esaurito e An deve prendere atto che la destra è costretta ad occupare un ruolo commisurato al suo 15 per cento e con un centro dello schieramento perdente che cerca disperatamente di riallacciare un rapporto col mondo dei moderati italiani. Fini, suo malgrado, deve imparare a soffrire. Senza nemmeno poter più confidare sull'aiuto dello «sdoganatore» oramai costretto a diffidare dei suoi alleati.

Pierluigi Battista

Chiusa l'inchiesta
Ma alcuni ministeri
non hanno collaborato

I dati del ministro della Funzione pubblica Giovanni Motzo

Agli invalidi, 57 mila miliardi

«Tra veri e falsi valgono una finanziaria»

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini. A destra, il ministro Giovanni Motzo

Nel settore pubblico potrebbero essere trenta o quarantamila
Nella metà dei casi non c'è stata alcuna visita collegiale

ROMA. Ricordate i falsi invalidi, lo scandalo di qualche tempo fa con i «ciechi» con la patente o i «poliomielitici» paracadutisti? Ha finito di lavorare la commissione d'inchiesta della presidenza del Consiglio, insediata sei mesi fa da Dini e dall'ex ministro Frattini.

I risultati sono sconvolgenti: il pacchetto delle invalidità, finte o vere, costa allo Stato la mirabolante cifra di 57 mila miliardi all'anno. Vale a dire una legge Finanziaria. Dice il ministro Giovanni Motzo, responsabile uscente della Funzione pubblica: «Sono rimasto stupefatto anch'io. Ho chiesto: ma siete sicuri? Cinquantasettemila miliardi? Mi hanno detto, guardi che sono cifre approssimate per difetto».

E' pieno di sorprese il rapporto di questa commissione amministrativa d'inchiesta. Tanto per cominciare, i numeri. Sono stati censiti - tra ministeri, enti pubblici e usl - ben 15.068 invalidi in servizio al 1° ottobre 1995. Ma la cifra è largamente incompleta, perché mancano all'appello gli invalidi dell'ente Poste (altre 7547 persone assunte come categoria protetta), più tutti quelli degli enti locali, e quelli di diversi ministeri che hanno snobbato la commissione.

Il dicastero di Grazia e Giustizia, ad esempio, non ha risposto all'appello. Altri ministeri hanno dato risposte parziali.

Non è azzardato dire che alla fine potrebbero essere trenta-quarantamila gli invalidi del settore pubblico. Naturalmente tutti assunti per chiamata nominativa e senza concorso. In qualche caso, era sufficiente un «dispongo» del ministro pro-tempore. Nel 50 per cento dei casi, aggirando la legge, non c'è stata nessuna visita medica collegiale.

Ora, che queste assunzioni profumassero di clientelismo si sapeva. Dall'indagine della commissione arrivano le conferme. I ministeri assumevano a rotta di collo in prossimità delle scadenze elettorali. Il massimo s'è toccato nel 1991, in vista delle elezioni dell'anno dopo, che come si ricorderà furono le ultime della Prima repubblica. Ma la commissione ha anche scoperto che i 7107 invalidi assunti nelle usl sono stati «chiamati» a ondate e sempre in prossimità delle consultazioni amministrative. Evidentemente c'è una correlazione tra i due fatti.

Non mancano i casi grotteschi a inoltrarsi in questo mondo. Come quel signore assunto presso il ministero del Lavoro sulla base di una istanza indirizzata al ministero dei Beni Culturali. «Assunzione con diritto di prelazione da parte di una amministrazione centrale rispetto a quella cui l'invalido aveva inoltrato la propria domanda», commenta ironica la commissione. Oppure quello che lavorava normalmente in un'azienda privata, poi si dimette, «diventa» invalido e viene assunto da una usl di Cosenza. Né può mancare l'invalido civile che, *dopo* aver conseguito l'invalidità, ha fatto il servizio militare presso i granatieri di Sardegna. O chi, nonostante abbia sofferto nell'infanzia di poliomielite con postumi all'arto inferiore e piede anchilosato, fa l'autista.

«Io penso che questo sia un problema esplosivo che dovrà essere affrontato dal prossimo Parlamento - commenta Motzo - perché qui assistiamo a una patente deviazione dello Stato sociale. Non esiste una norma che vieti il cumulo di pensioni e assegni. C'è chi incassa due-tre assegni da enti diversi e magari ottiene anche l'indennità di accompagnamento. L'incredibile è che non sappiamo chi sono i percettori di questo enorme flusso di soldi. Il ministero della Funzione pubblica sta tentando di ricostruire un quadro di questo "mare magnum" di pensioni, indennità, assegni, titoli preferenziali, esenzioni, integrazioni. Ci vorrebbero una banca dati informatizzata e controlli incrociati. E poi ci vuole una legge che vieti il cumulo. O il divieto di percepire la pensione d'invalidità e lo stipendio. Non escludo che ci siano dipendenti statali che avevano già una pensione parziale di invalidità e poi siano stati assunti nelle quote garantite».

Cominciano a vedersi i primi licenziamenti, intanto. In Puglia, il Tar non ha concesso nessuna sospensiva: erano casi patenti di truffa allo Stato. Un altro caso è a Palermo. Anche cinquantacinque postini, rinviati a giudizio dalla magistratura romana, sono stati sospesi dal servizio.

Francesco Grignetti

NILDE IOTTI

«Ho brindato, ma non con la bottiglia del '48»

ROMA. «Macché bottiglia del '48... Domenica notte ho stappato una bottiglia di spumante, ma che fosse quella che non stappai nel '48 è una pura e gratuita invenzione». Nilde Iotti mette i puntini sulle «i» e corregge «intervistatore e titolista» del «Corriere della Sera» che, nell'intervista pubblicata ieri, le avevano attribuito l'imbarazzante brindisi.

Ci aveva pensato Gerardo Bianco a «rimproverare», seppure con molta delicatezza, l'ex presidente della Camera: «A me sarebbe sembrato più appropriato - le ha scritto il segretario dei popolari, già volato al Parlamento europeo di Bruxelles - conservare intatta quella bottiglia dal '48, a memoria di orientamenti politici inaccettabili ed errati e festeggiare, invece, con vino novello...». «Ella ben sa - premetteva Bianco - la mia alta considerazione verso la sua persona, maturata in anni di collaborazione con lei, sia da capogruppo, sia da vicepresidente della Camera. Non me ne vorrà quindi se esprimo una riserva su quella bottiglia messa da parte nel '48 e tirata fuori per la vittoria dell'Ulivo...». Ma la Iotti, in serata, come si è detto, ha puntualizzato. [Agi]

Il consiglio d'amministrazione scioglie i dubbi: Morello presidente «pro tempore»

Fava direttore, ed è già polemica

Morrione, portavoce dell'Ulivo: chiedo giustizia

ROMA. La Rai attende gli eventi politici e naviga a vista: ieri il Consiglio d'amministrazione ha nominato presidente Giuseppe Morello, il consigliere anziano che reggerà l'azienda televisiva di Stato «pro tempore» dopo le dimissioni di Letizia Moratti. E temporaneo sarà anche il mandato di Nuccio Fava alla direzione del Tg1, in sostituzione di Carlo Rossella, che nei prossimi giorni si insedierà alla *Stampa*.

Due scelte che non placano le polemiche. Dentro l'azienda e dentro l'Ulivo. «Non si tratta di stilare liste di proscrizione, ma bisogna fare giustizia. Sì, giustizia è la parola giusta. Deve pagare chi ha distrutto la Rai, quel gruppo dirigente che l'ha governata dal '94». Parla proprio così Roberto Morrione, giornalista della Rai e coordinatore dell'Ulivo nella campagna elettorale. Parla infervorato, come sempre. E neanche si accorge di averla fatta grossa.

Proprio quando Massimo D'Alema ostenta i suoi toni più buonisti, quando dal pds Vincenzo Vita si affanna ad assicurare che «noi epurazioni non ne vogliamo, lo spoil system non ci appartiene per cultura, il cda è in proroga e non muoverà foglia, a fare nuove nomine sarà il nuovo consiglio, eletto con i meccanismi della nuova legge che faremo di tutto per approvare in fretta», insomma, mentre l'Ulivo fa di tutto per presentarsi come «diverso» dai suoi predecessori, attento alle regole più che alle poltrone, ecco che il giornalista Morrione, che il suo recente ruolo ha promosso, sia pure temporaneamente a portavoce del centro sinistra, se ne esce con un proclama giustizialista che ricorda le proverbiali prodezze di due anni fa. Novello Epurator.

Ed ha un bel precisare, al telefono: «Io voglio giustizia nelle aule di giustizia. Ho fatto causa alla Rai prima delle elezioni, in tempi non sospetti, e ora voglio rendere pubblico il mio caso che non coinvolge le forze politiche, ma è un caso esemplare. Perché come me, allontanati senza motivo, ce ne sono tanti. E bisogna che i colpiti siano rimessi ai posti giusti».

E non si ferma, l'indignato Morrione. Rincara la dose. «Per me non voglio una lira. Ma nella causa alla Rai chiedo un risarcimento di due miliardi da utilizzare per borse di studio intitolate ai sette giornalisti e cineoperatori caduti in servizio sui fronti di guerra. Professionisti - precisa - morti in questi ultimi due anni per un servizio pubblico che, mentre loro morivano, è stato devastato».

Insomma, frittata è fatta. E Paolo Cantore, segretario del Singrai che è l'anti-Usigrai della tv pubblica, non perde l'occasione di mettere il dito sulla piaga, segnalando la «farneticante dichiarazione» di Roberto Morrione, «che fa eco alle pacate e virtualmente tranquillizzanti prese di posizione degli esponenti dell'Ulivo». «Una cosa è far valere i propri diritti per via giudiziaria, un'altra chiedere una giustizia che, nel contesto in cui si pone, non può che essere giudicata sommaria nei confronti di chissà chi».

Questo è del resto il clima, inevitabilmente sospettoso. Si spiano le mosse dei vincitori pronti a coglierli in fallo. E la notizia che il segretario dell'Usigrai Giorgio Balzoni entra a Botteghe Oscure fa nascere subito le più diverse illazioni. «Quali epurazioni, o reintegri sarà andato a concordare?» Vincenzo Vita si ride. «E' venuto da me a chiedermi cosa davvero intendevamo fare per il rinnovo del cda. Gli ho detto che la priorità andava alla leggina. Voleva sapere in che tempi. Gli ho spiegato che dal Polo non abbiamo ancora avuto segnali, ma che adesso abbiamo la maggioranza, che nell'agenda delle Camere avrebbe avuto la priorità e in un paio di mesi ce l'avremmo potuta fare. Di qui ad allora - aggiunge - per quanto ci riguarda le bocce resteranno ferme». Vita pone solo due problemi. «Il caso Vigorelli, che certo in campagna elettorale si è comportato proprio pessimamente, vedranno un po' Morello e Materia (il presidente e il direttore generale ad interim ndr) che fare. E Brando Giordani che dovrebbe andare in pensione a maggio, «e quello sarà veramente un problema».

Acqua sul fuoco dunque. E pensare che Morrione, entrato alla Rai con Enzo Biagi nel 1962 quand'era tutt'altro che «rosso», ha fatto carriera proprio con Nuccio Fava, capocronista e poi vicedirettore di un Tg1 che si distingueva per i servizi sulla società, che allora non era ancora «la gente», e le inchieste coraggiose su Ustica, la mafia, la P2, che alla fine costarono il posto a «favanuccio», come l'aveva sopran-nominato Sergio Saviane quand'era ancora mezzobusto.

Maria Grazia Bruzzone

Nuccio Fava. Sopra, il nuovo presidente Rai Giuseppe Morello e in alto Letizia Moratti

«Io al tg1»

«Una grande responsabilità»

ROMA. «Sono positivamente sorpreso», dice il cattolico moroteo Nuccio Fava, galvanizzato «dall'era nuova che si apre» e colpito dalle strane coincidenze («Trent'anni fa occupavo l'università di Roma per la morte di Paolo Rossi, e collaboravo con Zavoli al mio primo servizio tv per Tv7»).

«Mi sento proiettato nella novità grande della transizione in cui siamo, un momento straordinario i cui approdi non sono per nulla scontati», spiega il neodirettore che si riallaccia idealmente a quel periodo di grande entusiasmo che fu la Rai del dopo riforma del '76, coi tg di Rossi e di Barbato. «Abbiamo una grande responsabilità, perché la società italiana tutta pone domande che non hanno ancora risposte adeguate. Dalla politica la gente si aspetta che il nuovo si esprima sul serio, e il sistema dei media non può piegarsi solo sull'audience, ma ha il dovere di far capire che questa è la domanda di fondo più vera».

Fava ha già incontrato il comitato di redazione per una prima presa di contatto dichiarandosi «disponibile ad incontrare la redazione del Tg1 per esporre le mie linee editoriali. Naturalmente conto di poterlo fare dopo aver verificato settore per settore quali sono le esigenze. Mi appresto a ritornare alla direzione del Tg1 con spirito assolutamente costruttivo».

Fava potrebbe già da lunedì 29 aprile assumere la direzione della testata o al più tardi dal primi di maggio. Continuerà a svolgere anche l'incarico di direttore delle tribune e dell'accesso e in questa veste il 9 maggio condurrà dallo studio la diretta per l'inaugurazione dei lavori di Camera e Senato. [r. i.]

RETROSCENA

I «VISI PALLIDI»

La rivincita della Fuci

Nuccio e Romano, i goliardi cattolici

Da Andreotti alla Bindi
La «palestra» della dc si accasa nell'Ulivo

ROMA
COINCIDENZE e ricorrenze d'attualità. Con l'ex fucino Romano Prodi che sta per andare al governo, e l'ex fucino Nuccio Fava appena insediato al Tg1, la Fuci, Federazione universitaria cattolica italiana, celebra oggi, a Firenze, il proprio centenario.

Copertura giornalistica e televisiva assicurata. Non succedeva da tempo. Per anni e anni la gloriosa organizzazione fondata da Romolo Murri è stata messa in ombra dai meeting e dalle suggestioni di Cl, storica concorrente e anche avversaria.

Il risveglio di oggi, oltre che con il centenario, coincide infatti con quell'ormai evidentissima rottura dell'unità politica dei cattolici che - paradossi della storia - riporta un cattolico del giro del milanese «Augustinianum» a Palazzo Chigi e un ex dirigente alla guida del più seguito telegiornale.

Ma altri ardenti ex fucini, intanto, si segnalano nel nuovo Parlamento, in significativa varietà generazionale. Un po' meno politica, perché sono quasi tutti dell'Ulivo: da Adriano Ossicini, che già nel 1938 stupì il giovanissimo Andreotti per il suo acceso antifascismo, a Peppe Lumia, cresciuto nella recente stagione del volontariato, passando per Leopoldo Elia, Gerardo Bianco, Raffaele Cananzi, Alberto Monticone, Rosy Bindi e diversi altri.

Così, al Polo e dintorni, di ragguardevole ex fucino resta in pratica solo Francesco Cossiga, che si dimise «quando fui eletto deputato perché non amavo, come non amo - ha spiegato una volta - mischiare l'apostolato alle dipendenze delle gerarchie ecclesiastiche e la militanza politica».

Mentre per quel che riguarda la Lega può essere utile sapere che pure Irene Pivetti, sia pure per poco, frequentò (presentando all'ateneo milanese la lista «Dialogo e Rinnovamento») la storica organizzazione degli universitari di Azione Cattolica.

E tuttavia, senza riandare all'antica stagione dell'Opera dei Congressi, e del beato torinese Piergiorgio Frassati, la stagione d'oro della Fuci resta quella bellica degli Anni Quaranta, quando nel palazzone di via della Conciliazione, sotto l'occhio vigile dell'assistente centrale, monsignor Giovanni Battista Montini, si ritrovarono Aldo Moro, come presidente, e Giulio Andreotti, allora direttore di *Azione fucina*. Poi il primo partì soldato, e il secondo lo sostituì al vertice, serbando per sempre «un dolce ricordo di quell'epoca beata».

E fu in effetti una vera fucina di classe dirigente democristiana, quel distaccamento di futuri politici che con prudente gradualità, quasi sempre contrastando l'occhiuta sorveglianza di Luigi Gedda, andarono scoprendo le laceranti contraddizioni dell'autonomia politica. Da «falangi - anticomuniste - di Cristo Redentore», i goliardi cattolici per certi versi anticiparono gli sviluppi conciliari e inusitate aperture al dialogo: «Avevamo in tasca - ricorda oggi Nuccio Fava - l'*Unità* e l'*Osservatore romano*».

«Visi pallidi» li chiamavano gli universitari laici, a cui i fucini sembravano irrimediabilmente troppo mesti e seriosi. Eppure talvolta, specie nelle settimane teologiche all'abbazia di Camaldoli, riuscivano pure a divertirsi con tipici scherzetti da prete (al povero monsignor Costa, grandissimo assistente, sostituirono il numero della stanza, lasciandolo a vagare davanti al bagno delle donne).

Il Sessantotto - inutile dirlo - fu l'inizio di quella che parve a lungo la fine della Fuci, che perse al tempo stesso iscritti e cervelli. Più tardi, in coincidenza con il pontificato di Giovanni Paolo II, Cl si pose come realtà molto più vigorosa e attraente per il mondo giovanile.

I primi segni di rinascita negli Anni Novanta, quando, ormai dichiaratamente nell'orbita cattolico-democratica, i dirigenti nazionali, soprattutto Stefano Ceccanti e Giorgio Tonini, prima stimolarono e poi assecondarono anche dal punto di vista organizzativo l'ondata dei referendum istituzionali di Segni. Oggi i fucini lavorano anche con la Legambiente.

Filippo Ceccarelli

Città blindata, si temono vendette dei seguaci ancora liberi

Tokyo, la sfida del guru

Processo al capo della setta Aum

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

La prima udienza del processo contro Shoko Asahara è cominciata ieri mattina alle 10,03 presso il Tribunale distrettuale di Tokyo. Il processo al leader della setta Aum Shinrikyo sta finalmente avendo luogo dopo circa un anno dall'attacco con il gas Sarin alla metro di Tokyo. Asahara sarebbe già dovuto comparire in tribunale sei mesi fa, ma quella data è stata rimandata fino al 24 di aprile in quanto improvvisamente il «guru» aveva licenziato il suo avvocato.

Fin di prima mattina, la zona intorno al tribunale è stata presa d'assalto da giornalisti, fotografi, cameramen e da moltissimi cittadini che hanno cercato di ottenere un posto per poter seguire il processo più atteso dell'anno. Nel frattempo la polizia ha rafforzato la sicurezza in città, mobilitando un numero maggiore di funzionari intorno al tribunale e nelle vicine metropolitane e stazioni ferroviarie. La sicurezza è stata inoltre rafforzata nelle vicinanze del carcere dove si trova in custodia Asahara, poiché negli ultimi giorni si sono visti nella zona dei seguaci di Aum.

Asahara è accusato di 17 reati, fra cui omicidio, violazione della legge per la produzione di armi e violazione della legge sul controllo degli stupefacenti. In questa prima udienza sono stati presi in considerazione tre reati, ovvero l'attacco con il Sarin alla metro di Tokyo, l'omicidio di un membro della setta, Uchida e la produzione illegale di stupefacenti, più precisamente Lsd e mescalina. Subito dopo l'apertura ufficiale del processo il giudice ha chiesto al guru quale fosse il suo nome, la risposta è stata: «Mi chiamo Shoko Asahara». Il giudice ha quindi fatto notare che legalmente il suo nome risulta essere Chizuo Matsumoto, ma l'imputato ha risposto di avere abbandonato quel nome molto tempo fa e di non ricordare altro nome se non Shoko Asahara. Il giudice gli ha quindi chiesto quale fosse la sua professione ed il guru ha risposto: «Sono il leader ed il fondatore della Aum Shinrikyo».

Dopo la lettura delle imputazioni, è stato chiesto ad Asahara di dichiararsi colpevole o innocente ma il guru ha rifiutato di rispondere e di prendere posizione a riguardo. Invece di riferirsi ai reati che gli sono attribuiti ha preferito addentrarsi in disquisizioni religiose. Il suo avvocato difensore ha poi chiesto alla Corte di poter permettere all'imputato di indossare l'abito da guru della setta ma tale richiesta è stata rifiutata in quanto, secondo il giudice, sarebbe un riconoscimento del suo «status» di capo spirituale. Dunque per tutto il processo, niente tunica e pantaloni color magenta per il capo di Aum Shinrikyo ma la normale uniforme della prigione. Asahara è entrato nell'aula con passo fermo e deciso, i capelli lunghi raccolti a coda di cavallo, la folta barba come nelle foto che conosciamo ma con un viso più sottile a causa dei diversi chili persi nei mesi di isolamento.

L'apparizione di Shoko Asahara in tribunale porta al momento di maggiore intensità la vicenda della setta Aum che ha inchiodato l'interesse dell'intera nazione per più di un anno. In ospedale ci sono ancora delle vittime dell'attentato al gas Sarin dello scorso anno che stanno lentamente riprendendo a vedere e a parlare. Asahara ed i suoi membri più fidati pare abbiano ucciso circa 26 persone e ferito almeno 6000 comuni cittadini. Ieri mattina, diversi genitori delle vittime uccise dal gas Sarin hanno trepidamente aspettato di ascoltare parole di scuse e di rimpianto da parte di Asahara. Asahara non ha mostrato nessuna intenzione di assumere responsabilità per i vari reati di cui viene accusato né ha chiesto scusa a nessuno.

L'udienza si è conclusa poco prima delle 5 del pomeriggio. Asahara ha mantenuto un atteggiamento calmo per tutta la durata del procedimento e certamente ha cercato, così come probabilmente farà anche nell'udienza di domani, di prendere tempo per ritardare il più possibile lo svolgersi del processo.

Fabiola Palmeri

Accusato di 17 reati Shoko Asahara risponde ai giudici «Io non mi pento»

L'immagine di Shoko Asahara su un mega-video

CALIFORNIA

San Francisco: il piccolo dormiva nella culla, i tre lo hanno bastonato a sangue. E' grave, forse ha subito lesioni permanenti

Ragazzini massacrano neonato: lo credevamo una bambola

Due gemelli di 8 anni e un amico di 6, entrati in casa per rubare un triciclo

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

In vent'anni di servizio come sergente della polizia di Richmond, un duro sobborgo alla periferia di San Francisco, Mike Walters ne ha viste di tutti i colori. Quando ha sentito che una gang di tre bambini, uno di sei anni e due gemelli di otto, sono entrati nella casa di un vicino in Chanslor Avenue per rubargli un triciclo di plastica non si è dunque stupito più di tanto. Ma i tre non si sono limitati a portar via il «big wheels». Entrati nel luogo del delitto, hanno visto un neonato di quattro settimane, Ignacio Bermudez. E che cosa hanno fatto? Lo hanno rovesciato dalla culla in cui dormiva beatamente e hanno iniziato a prenderlo a pugni e calci. Non contenti, hanno preso un bastone e lo hanno colpito ripetutamente alla testa, riducendolo in fin di vita. E adesso, mentre ricostruisce il caso, il sergente Walters sostiene: «Non ho mai visto un incidente come questo. Una vera tragedia».

Una tragedia accaduta nel pomeriggio di martedì, mentre i genitori di Ignacio erano usciti per andare a far la spesa affidandolo alle cure di Maria, la sorellastra diciottenne. La quale, apparentemente, era in bagno e si è accorta dell'aggressione solo quando ha scoperto la piccola vittima che giaceva priva di sensi e con il volto ricoperto di sangue. Portato d'urgenza al «Children's Hospital» di Oakland, adesso Ignacio è in condizioni critiche nel reparto di rianimazione. Non è ancora stato determinato se soffrirà lesioni permanenti.

I tre criminali, se così si possono chiamare, sono stati nel frattempo accusati di tentato omicidio e furto e sono stati rinchiusi nel carcere giovanile della contea di Contra Costa, con il dubbio onore di essere i suoi più giovani ospiti. Risalire a loro non è stato difficile. Dei testimoni hanno visto i tre uscire dall'appartamento dei Bermudez con in mano il triciclo. E il più piccolo di loro, quello di sei anni, ha iniziato a vantarsi di aver preso a botte un neonato. Interrogati, hanno sostenuto all'inizio che pensavano di aver aggredito non un bambino ma una bambola. Ma questa scusa è presto caduta e in mezzo a lacrime che non si capisce se di pentimento o di paura hanno confessato. Hanno anche ammesso che il colpo era premeditato, che erano andati a casa di Ignacio perché conoscevano uno dei suoi fratelli e sapevano che possedeva il triciclo.

«Un evento estremamente inquietante», continua il sergente Walters. «Le famiglie dei sospetti e della vittima sono a pezzi». E adesso, a Richmond come nel resto del Paese, ci si domanda: «Perché? Come è potuto accadere?». Domande a cui ha cercato di dare una risposta Herb Schrier, capo del reparto di psichiatria dell'ospedale dei bambini dove è stato ricoverato Ignacio. Ma invece di avere un effetto calmante, le sue parole hanno finito per aumentare l'ansia e la paura. Negli ultimi 10 anni, ha detto il dottor Schrier, c'è stato un aumento drammatico nel numero dei bambini esposti a condizioni che possono renderli violenti, segnalando in particolare il fatto di essere stati vittime o testimoni di atti violenti ma l'incapacità di controllare i propri impulsi a causa di disordini psichiatrici e neurologici. «Gran parte dei bambini vittime di abusi non commetterebbe queste azioni - ha concluso -. Ma la combinazione con altri fattori può diventare letale».

Lorenzo Soria

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 APRILE 1996

Almonetto Leo; **Annecca** Fabio; **Ardemi** Fabio; **Astegiano** Francesco; **Avalis** Alexa; **Barbano** Carlo Alberto Maria; **Bellin** Elisa; **Beltramo** Manuel; **Bouby** Mario Italo Jorge; **Catozzo** Marta; **Cianciaruso** Monica; **Crelich** Dejan; **De Carlo** [illegible]; **Demeter** Brenda; **El Haddad** Nicole; **Fuggiano** Lorenzo; **Gambino** Carlo Alberto; **Giunta** Enrico; **Greco** Isabella; **Macciotta** Luisa; **Macri** Massimiliano; **Masseno** Gaia Maria Elisabetta; **Mortellaro** Simona; **Negro** Ivan; **Orsolena** Valeria; **Piodinovi** Alessio; **Pierobon** Alissa; **Ronco** Daniele; **Segantin** [illegible] Carlotta; **Tirone** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 22 APRILE 1996

Presso case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Careglio** Maria, di anni 73, Casa di Cura Bemini, nata a Guarene (CN).

Presso Ospedali: **Svizzer** Giovanna Evelina, di anni 90, Cottolengo, nata a Pederobba (TV); **Montiglio** Rosa ved. Bobbio, a. 82, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nata a S. Benigno Canavese (TO); **Crovatto** Giancarlo, a. 67, Maria Vittoria, nato a Torino; **Verdola** Maddalena ved. Cantavenna, a. 85, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Carisio (VC); **Reato** Palmina, a. 76, Cottolengo, nata a Villa del Conte (PD); **Quinto** Gaetano, a. 59, Molinette, nato a Torino; **Conte** Donato, a. 61, Molinette, nato a S. Pancrazio Salentino (BR); **Curto** Dante, a. 75, Mauriziano, nato a Montegrosso d'Asti (AT); **Pilla** Maria in Zaccaron, a. 82, Molinette, nata a Pieve di Soligo (TV); **Anselmo** [illegible], a. 58, Maria Vittoria, nato a Palermo; **Pinto** Pasquale, a. 71, Molinette, nato a Spinazzola (BA); **La Valle** Aldo, a. 70, Molinette, nato a Lanzo Torinese (TO); **Paponi** Elvio, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Ancona; **Lasala** Margherita in Tanzi, a. 72, Maria Vittoria, nata a Santeramo in Colle (BA); **Ronco** Donato, a. 57, Molinette, nato a Gioia del Colle (BA); **Papurello** Guido, a. 73, [illegible] San Vito; **Crabu** Silvestro, a. 58, Cottolengo, nato a Siamanna Siapiccia ora Siamanna (OR); **Crescenzi** Giovanni, a. 51, Maria Vittoria, nato a Castelnuovo Della Daunia (FG); **Gatto** Giuseppe, a. 88, Maria Vittoria, nato a Piazza Armerina (EN); **Padovani** Iolanda ved. Zucchini, a. 81, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Fornignana (FE); **Simi** Leonardo, a. 86, Maria Vittoria, nato a Laerru (SS); **Piacenza** Bruno, a. 58, Ospedale Amedeo di Savoia, nato a Racconigi (CN); **Tamiazzo** Giuseppina ved. Traguio, a. [illegible], Ospedale Giovanni Bosco, nata a S. Angelo Di Piove di Sacco (PD); **Venturi** Guglielmo, a. 81, Ospedale Martini, nato a Ancona.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Soldà** Elsa ved. Spinardi, di anni 76, piazza Madonna degli Angeli 2, nata a Lusigo (VI); **Scanierla** Ida ved. Chiarin, a. 94, nata a Martellago (VE); **Belli** Nicolina in Di Fatta, a. [illegible], corso G. Agnelli 87, nata a Palermo.

Presso residenza: **Ieropoli** Giuseppe, a. 83, via A. Sbrioreri 20, nato a Cimenà (RC); **Dalessandro** Santa ved. Palmieri, a. 87, Lungo Po Antonelli 151, nata a Cerignola (FG); **Cartosio** Maria ved. Quartararo, a. 85, corso G. Somellier 17, nata a Partinico (PA); **Reinero** Lucia ved. Pellissier, a. 86, via P. Bagetti 15, nata a Torino; **Berlo** Marcellina, ved. Segato, a. 84, piazza Nazario Sauro, 18, nata a Corezzola (PD); **Taracco** Maddalena in Comba, a. 74, via V. Stellenone 8, nata a Castagnito (CN); **Ivanova** Zoia ved. Ivanov Pantaleimon, a. 84, via Legnano 37, nata a Essentuki - Urss; **Ladu** Edoardo, a. 51, via Tripoli 49, nato a Nampiada (NU); **Guzzo** Vincenza in Ardusso, a. 61, via Pietro Cossa 200/44, nata a Licata (AG); **Rosignolo** Angelo, a. 69, via Barletta 58, nato a Caltanissetta; **Milano** Elido, a. 72, via F. Petrarca 17, nato a Castell'Alfero (AT).

Medicina Legale: **Barbieri** Michele, anni [illegible], nato a Cerignola (FG); **Vaccameo** Mauro, a. 39, nato a Asti.

Nati 30 - Morti 41

NATI DENUNCIATI IL 23 APRILE 1996

Bianciotto Alessandro; **Bottin** Davide; **Cappadonna** Luca; **Cubeddu** Aurora; **Danè** Anais; **Di Biasio** Edoardo; **Draguljnovic** Daniel; **Fava** Valeria; **Ferrara** Giovanni; **Giardino** Sara; **Losito** Giulia; **Lunati** Isabello; **Maghini** Daniela; **Molomo** Gianluca; **Scarpa** Samantha; **Silvestri** Davide; **Simonte** Davide; **Tripodi** Andrea Ilona.

MORTI DENUNCIATI IL 23 APRILE 1996

Negli Ospedali: **Fattori** Rina ved. **Ruffino**, anni 77, Molinette, nata a Verona; **Gatti** Aldo, a. 46, Molinette, nato a Torino; **Peyrani** Claudina, a. 86, Martini, nata a Grugliasco (TO); **Ferro** Abramo, a. 63, Concierigo, nato a Rovigo (RO); **Di Carlo** Antonietta in. **Fracasso**, a. 81, Molinette, nata a S. Marco in Lamis (FG); **Brancaleoni** Giuseppina ved. **Berca**, a. 81, Molinette, nata a Copparo (FE); **Ricchezza** Michele, a. 74, Molinette, nato a Venosa (PZ); **Pocchio** Pier Giorgio Vittorio, a. [illegible], Molinette, nato a Torino; **Ghiazzani** Mario, a. 73, Molinette, nato a Torino; **Serre** Maria Maddalena in **Rosa**, a. 80, Molinette, nata a Torino; **Perachino** Elsa in. **Saracco**, a. 82, Molinette, nata a S. Gillio (TO); **Toscano** Dario, a. 33, Amedeo di Savoia, nato a Avigliana (TO); **Ferro** Luigi, a. 76, Martini, nato a Andria (BA); **Labellarte** Concetta ved. **Garello**, a. 95, Martini, nata a Orta Nova (FG); **Mastropaolo** Dorotea ved. **Pappalardo**, a. 74, Mauriziano Umberto I, nata a Marsala (TP); **Torta** [illegible], a. 84, Martini, nato a Cherasco (CN); **Rotella** Maria in **Cubello**, a. 55, Giovanni Bosco, nata a Taiolo (CZ); **Sanfilippo** Ernesto, a. 82, Molinette, nato a Palermo; **Michell** Rita in **Monlaldo**, a. 47, Molinette, nata a Rivodutri (RI); **Caputo** Concetta ved. **Del Forno**, a. 92, Giovanni Bosco, nata a Carpino (FG).

Presso residenza: **Faranta** Nunzio, anni 83, via A. Scarlatti 44, nato a Palagianello (TA); **Borello** Fiorino, a. 70, via Piedicavallo 30, nato a Costigliole d'Asti (AT); **Picarelli** Mario, a. 82, via Vigone 62, nato a Roggiano Gravina (CS); **Malo** Ottavia Celestina ved. **Ivaldi**, a. [illegible], via Lanusei, nata a Crenolino (AL); **Marino** Romano, a. 52, corso Casale 310, nato a Mango (CN); **Obernitto** Letizia ved. **Bosso**, a. 83, corso Cadore 33, nata a Asti; **Carabolli** Carlo, a. 65, via D. Di Nanni 72, nato a Taranto; **Marcarino** Mario, a. 84, corso Peschiera 237/A, nato a Savigliano (CN); **Roda** Candida in **Tedesco**, a. 83, via Giotto 25/B, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Imperiale** Rosalia ved. **Taiboli**, anni 88, casa di riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nata a Cerignola (FG); **Petrini** Giovanni, a. 57, casa di cura «Villa Maria Pia», nato a Torino; **Serra** Paolo, a. 88, casa di cura Villa Cristina, nato a Alghero (SS); **Bertsen** Carlo, a. 79, casa di cura Bemini, nato a Cervarese S. Croce (PD); **Bosco** Adelaide ved. **Viganò**, a. 95, casa di cura S. Paolo, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pecorini** Francesca ved. **Masciotta**, anni 84, corso F. Ferrucci 109, nata a Montalto Pavese (PV); **Viglietti** Maria Micaela ved. **Martin di Montù Beccaria**, a. 87, via G. Giliotti 49, nata a Campiglione Fenile (TO).

Presso Medicina Legale: **Visca** Umberto, anni 82, nato a Vaglio Serra (AT).

Nati 18 - Morti 37

E' mancata
Marina Roda in Tedesco
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: il marito **Gino**, la figlia **Fiorella** con **Michele** e l'adorato **Davide**, parenti tutti.
— **Torino**, 23 aprile 1996.

Luisa, Antonella ricorderanno sempre **MARINA**.

E' mancata
Adelina Tirone ved. dott. Antonio Cuniberti
Addolorati l'annunciano i fratelli **Gigi** e **Piera**, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10 in Calliano, Parrocchia S. Nome di Maria, partendo alle ore 8,15 dall'Ospedale Maria Vittoria. Non fiori ma offerte al c/c 20958108.
— **Torino**, 23 aprile 1996.

Sono vicini al dolore zia **Maria Corinna** ed **Adolfo**.

Improvvisamente è mancato
Tommaso Prinetti
Lo piangono la moglie **Maria Sclerandi**, il figlio **Francesco Maurizio** con **Geneviève**, **Tommaso, Nicola** e **Pierre**, la sorella **Irene**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia S. Croce, piazza Fontanesi.
— **Torino**, 21 aprile 1996.

Partecipano al dolore **Candida** e **Pietro Bassi** con **Elisabetta, Chiara, Cristina** e **Caterina**.

Cugini, **Ester, Guido, Claudio, Carla, Dino** con le famiglie sono affettuosamente vicini a Mariuccia.

Gabriella e **Elena Poli** piangono l'indimenticato amico **TOMMY**.

E' mancato il
prof. Aldo Masciotta
Lo annuncia con infinita tristezza la moglie **Carla Gal**, unitamente alle figlie **Chicca** e **Vannetta**, al fratello **Ugo** ed ai nipoti. Si ringraziano tutti i colleghi medici che in questi ultimi anni l'hanno seguito con professionalità ed amicizia; in particolare il prof. Giangrandi, il prof. Sannazzari, i dottori Barbero-Carbone, il dott. Caccia sempre affettuosamente presente. Un grazie sentito anche alla signora Laura della I.S.A. ed alle sue preziose collaboratrici. La Salma verrà traslata a Casacalenda (Campobasso) dove avverranno le onoranze funebri.
— **Torino**, 24 aprile 1996.

Giorgio Nicola con la mamma **Palma** e i figli **Filippo, Flavia** e **Fernande**, piangono la morte del nonno
prof. Aldo Masciotta
— **Torino**, 24 aprile 1996.

Roberto con **Andrea** e **Roberta** si uniscono al dolore di Carlotta per la perdita del **NONNO**.

Leonardo Ceppa è vicino a Maria Angela nella circostanza della scomparsa del papà
prof. Aldo Masciotta
— **Torino**, 24 aprile 1996.

Clara Leandro coi figli **Gabriella Giorgio** e rispettive famiglie, **Paola, Domenico, Josette** con **Dorina, Clara** e **Maurizio**, si uniscono con affetto al dolore di Carlotta.

Ciao **ALDO**, **Angela** e **Romolo** con **Roberta**, sono vicini al dolore di Carlotta.

Federico e **Bruna** sono affettuosamente vicini a Carlotta.

Uniti al dolore di Carlotta **Mary Teresio Alessandro**.

E' mancata
Clara Giuseppina Borello ved. Tomatis
L'annunciano addolorati i figli con rispettive famiglie nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo partendo da via Borgomasino 4.
— **Torino**, 24 aprile 1996.

Partecipa al lutto il figlioccio **Giovanni Dentis** e famiglia.

E' mancata
Nini Lodovica Daneo ved. Borgondo
Cavaliere della Repubblica
anni 93
Lo annunciano il figlio **Giuseppe** con **Marisella** ed **Enrico** e parenti tutti. Funerali venerdì 26 aprile ore 15 in Crescentino.
— **Crescentino**, 24 aprile 1996.

Piero Bianco e famiglia ricordano la **MADRINA**.

E' improvvisamente mancato
Enrico Lamberti
all'affetto degli **Amici del Tài Ensema**.
— **Torino**, 25 aprile 1996.

E' mancata
Luigia Bard ved. Borio
Lo annunciano i figli **Guido, Bianca, Franco** e **Renzo** con le rispettive famiglie, fratello e parenti tutti. Si ringrazia il dottor Zucchetti, il professor Nobili, la dottoressa Griseri e le signore Grazia e Fabrizia. Funerali venerdì 26 alle ore 11,45 nella Parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 25 aprile 1996.

I cugini **Giordana** con mamma partecipano al dolore.

L'**Amministratore Delegato** e il **Comitato di Settore** della **FIAT Auto SpA** prendono vivissima parte al dolore del sig. **Renzo Borio** per la scomparsa della mamma sig.ra
Luigia Bard
— **Torino**, 25 aprile 1996.

La **Società FIAT Auto SpA - Dirigenti e Collaboratori tutti** della **Direzione Prodotto** - partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Renzo Borio per la scomparsa della mamma sig.ra
Luigia Bard
— **Torino**, 25 aprile 1996.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **FIAT Auto SpA** profondamente commossi partecipano al dolore del sig. Renzo Borio per la scomparsa della mamma sig.ra
Luigia Bard ved. Borio

Paolo Amagliani
Paolo Amante
Giancarlo Antinori
Alessandro Barberis
Filiberto Barbero
Paolo Beltramo
Antonio Bene
Mara Bergantin
Marco Bianco
Mario Boella
Angioletta Boero
Loic Caperan
Nicoletta Cappone
Bruno Cena
Maurizio Comoglio
Claudio Comotto
Maria Teresa Copuzzoli
Salvatore Corso
Sergio Cravero
Liliana Crivello
Leonardo Dal Monte Casoni
Claudio Dantini
Alessandro De Gani
Vittorio Deambrogio
Gianni Dobija
Duilio Falcione
Ilva Fantone
Paolo Ferrero
Giovanni Ferro
Pasquale Francesco Fiore
Raffaele Fontanini
Giovanni Frasia
Francesco Galletto
Enrico Galmozzi
Carlo Nicola Gamonal
Flavio Ghibaudo
Ivo Giachelli
Franco Giorda
Luciano Guasco
Ranieri Honorati
Stefano Iacoponi
Guido Imenon
Domenico Ingaramo
Giancarlo Isella
Vladimiro Lazzari
Silvia Leone
Carlo Levizzani
Gian Paolo Lombardo
Antonino Mannina
Giovanni Mantovani
Enrico Masala
Gian Paolo Massa
Mauro Mastrogiacomo
Maurizio Meiai
Andrea Molinari
Lorenzo Morello
Franco Morra
Giovanni Musizza
Andrea Nicolini
Angelo Novali
Amedeo Oliveri
Flaminio Orazzini
Antonio Pagano
Mauro Palitto
Riccardo Palumbo
Francesco Palladino
Elio Parola
Antonio Pasquini
Giorgio Pavia
Emanuele Pellegrino
Calogero Pesce
Mario Petronio
Giorgio Piana
Alberto Pianta
Alessandro Piccone
Renzo Porro
Odilia Renna
Cesare Reviglione
Elio Rota
Renato Saglimbeni
Claudio Sandretti
Michele Sangirardi
Severino Saracco
Luigi Sboriati
Giuseppe Scagliola
Vincenzo Scarcella
Enrico Servo
Carlo Sinceri
Bruno Stroppiana
Antonio Strumia
Franco Tamborini
Roberto Testore
Marco Vassallo
Silvana Vico
Bartolomeo Villar
Renato Zambrano.
— **Torino**, 25 aprile 1996.

Beppe e **Carla** sono vicini al caro amico Renzo.

Claudio e **Adriana** con **Marco** e **Andrea** partecipano al dolore di Renzo e Rosangela.

Improvvisamente è mancato l'
ing. Mario Calovolo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mariolina**, i figli: **Marco** con **Ilaria**; **Alessandro** e **Paolo**; l'adorata nipotina **Francesca** con **Patrizia**. Funerali venerdì 26 ore 10 Parrocchia Santo Natale, via Boston.
— **Torino**, 24 aprile 1996.

La famiglia **Dazzani** è vicina a Mariolina e figli.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Luigi Vindrola
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Vittoria**, il fratello, la sorella, i nipoti, parenti tutti e la fedele **Angela**. Funerali ore 11,45 del 26 corrente nella parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 23 aprile 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Notario
Lo annuncia con immenso dolore la moglie: **Ada**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Nichelino provenienti da Sanremo venerdì 26 corr. ore 14,30 parrocchia Regina Mundi. Indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in San Benigno Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sanremo**, 24 aprile 1996.

E' mancata
Luciana Marchisio nata Cioccato
Ne danno annuncio il marito **Mario**, figlia, genero, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia S. Caterina.
— **Torino**, 25 aprile 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari all'età di 96 anni
Annita Pizzoglio vedova dell'avv. Giorgio Fiorio
Medaglia d'Oro dell'Istruzione Pubblica
Con profonda tristezza l'annunciano, a funerali avvenuti, i nipoti **Laura** con **Eugenio**, **Lorenzo** con **Chica** e figlia **Francesca**, **Federica** con **Daniele**, **Gabriella** con **Paolo**, i cognati **Magda Guaberti Fiorio** e **Riccardo Fiorio**. La cara salma riposa nella tomba della famiglia Fiorio al Cimitero Monumentale di Torino.
— **Milano**, 22 aprile 1996.

Il 22 aprile, nella luce di Cristo, è spirata la
CONTESSA
Micaela Martin di Montù Beccaria Viglietti
Con profondo dolore ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i figli: **Costanza** con **Enrico di Robilant**, **Anna Micaela** e **Manfredo**; **Pier Enrico** con **Valeria Bugnone**; **Mario**; **Fernanda** con **Oliderico Fea di Bruno**, **Giovanna** e **Francesco**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Vittorio Battistini per la sua costante disponibilità. La Messa di trigesimo verrà celebrata il 21 maggio, alle ore 17, nella chiesa di San Francesco di Sales (Sacramentine), in via dei Mille 25.
— **Torino**, 25 aprile 1996.

Come un airone ti sei librata in cielo fino a confonderti nell'aria per poterci abbracciare ancora.
Rosina Zangelmi ved. Russo
Lo annuncia il figlio **Domenico** con **Ica**, **Emanuela**, **Roberta**. Funerale venerdì 26 corrente ore 14 dall'abitazione.
— **Torino**, 24 aprile 1996.

Roberto Grazia Grossi con figli e famiglie, sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa del carissimo
Dario Brugnago
— **Torino**, 24 aprile 1996.

Gianfranco e **Donatella Maffei** con animo commosso partecipano al dolore di Ada, Alessandra e Marco per la scomparsa del caro
Dario Brugnago
— **Torino**, 24 aprile 1996.

Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Sindaci, Direttore Generale, Dirigenti e Personale della **Locat** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Dario Brugnago
che ricoprì la carica di Direttore Generale della Società e che contribuì in modo fattivo allo sviluppo della stessa sin dall'origine.
— **Torino**, 24 aprile 1996.

E' mancato
Michelino Brossa
di anni 67
L'annunciano la moglie **Caterina Dardanello**, i figli **Luigi** con **Marina**, **Maria** e **Vittoria**, **Gabriella** con **Franco**, **Gloria** e **Marcello**, fratello **Claudio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Rabbia, Lachello e Pierclaudio Brossa e tutto il personale del reparto dott.ssa Godio dell'ospedale S. Vito. Funerali sabato 27 ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pastore partendo dall'ospedale S. Vito ore 8. La salma sarà trasportata nel cimitero di Mondovì fraz. Rifreddo. S. Rosario venerdì ore 19 in parrocchia (via M. Serao n. 30).
— **Torino**, 24 aprile 1996.

Tildo, Giuditta, Mario e famiglia **Bresadola** partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa della cara
Caterina Coll
— **Padova**, 25 aprile 1996.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **S.n.c. Samat** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Giovanni Dal Monte
— **Alpignano**, 25 aprile 1996.

E' mancata
Ester Casagrande in Fianco
Addolorati lo annunciano il marito **Pietro**, i figli **Patrizia** con **Franco** e **Mauro** con **Francesca**, la sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 26 corr. ore 14,30 parrocchia S. Matteo - Moncalieri.
— **Moncalieri**, 24 aprile 1996.

E' mancato
Giancarlo Crovatto
A funerali avvenuti lo comunicano moglie, figli, generi, nipoti tutti.
— **Cumiana**, 20 aprile 1996.

Germana, Piero e famiglia ricordano **GIANCARLO**.

I **Partigiani Combattenti** per la **Libertà** della **2ª Divisione Autonoma Langhe** e **Monferrato** si raccolgono intorno al loro comandante Piero Balbo «Poli», Lorenza, Nanni per l'immatura perdita della cara
Rosita Segre Balbo
— **Torino**, 24 aprile 1996.

Silvio Gaiani piange la devotissima governante
Maria Margherita Grosso ved. Allegro
e la ricordano affettuosamente le famiglie **Borio, Mariotti** e **Rosa Checchia**.
— **Torino**, 25 aprile 1996.

E' mancato
Martino Botta
Lo annunciano i familiari. Funerali in Collegno venerdì 26 ore 10 parrocchia S. Lorenzo.
— **Collegno**, 24 aprile 1996.

RINGRAZIAMENTI

I familiari, impossibilitati a farlo personalmente, ringraziano commossi quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Maria Careglio
— **Torino**, 25 aprile 1996.

ANNIVERSARI

1976 — 1996
Roberto Molinar
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1995 — 1996
Giuseppe Berta
Ti ricordiamo con immutato affetto.

1988 — 1996
Luigi Chiabotto
Con l'affetto di sempre.

1993 — 1996
Vanda Ventura
Mi manchi.

25-4-1995 — 25-4-1996
dott. Marco Mollo
Sempre nei nostri cuori.

1995 — 1996
Gennaro Troise
La moglie **Carla** unita ai parenti tutti lo ricorda a quanti gli vollero bene. Santa Messa venerdì 26 aprile ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore.

1994 — 25 Aprile — 1996
Nipotina **Viola** con genitori e nonno ricorda la nonna
Immola Ponzio in Conta
e quanti la conobbero e le vollero bene.

Verranno riscritti gli articoli della Carta che prevedono la distruzione del «nemico sionista»

Il Parlamento Olp: che esista Israele

Un voto a schiacciante maggioranza

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Giornata storica nel conflitto israelo-palestinese. Ieri, al termine di un'accesa battaglia politica in seno al Consiglio nazionale palestinese (Cnp, il Parlamento in esilio convocato per la prima volta a Gaza), il presidente dell'Autonomia Yasser Arafat è riuscito a prevalere sull'opposizione di sinistra e ad ottenere l'abrogazione dalla Carta nazionale palestinese di quei paragrafi che sono in contrasto con gli accordi fra Israele e Olp.

La mozione presentata da Arafat - che incarica il comitato legale del Cnp di preparare entro sei mesi una nuova Carta nazionale - ha ottenuto 504 voti. Contro si sono pronunciati 54 delegati, altri 14 si sono astenuti. I circa 100 delegati del Fronte popolare hanno preferito non prendere parte al voto, mentre gli islamici di Hamas e della Jihad islamica - principali oppositori di Arafat a Gaza - non sono rappresentati nel Cnp. «Che vittoria», ha esclamato Abu Ala, uno degli artefici degli accordi con Israele.

Per Arafat il premier israeliano Shimon Peres ha subito avuto parole calorose: «Il Presidente palestinese - ha detto - ha mostrato vero coraggio». Adesso sarà la volta dei laboristi israeliani di prendere a picconate i dogmi del passato. Su richiesta di Peres il segretario del partito laborista Nissim Zvili ha depennato dal programma elettorale del partito la tradizionale opposizione alla creazione di uno Stato palestinese indipendente nei Territori. Anche i laboristi israeliani hanno dunque compiuto una lunga strada dagli Anni Settanta, quando per bocca dell'allora primo ministro Golda Meir affermavano che «il popolo palestinese non esiste».

Proprio negli Anni Settanta ottenne la sua massima celebrità la dirottatrice di aerei Leila Khaled. Ieri a Gaza la Khaled si è rifiutata di prendere atto del nuovo corso: «Dov'è la pace? - ha domandato retoricamente -. Qui la gente quasi muore di fame per la chiusura dei Territori imposta da Israele. Gli israeliani mi fanno venire in mente i nazisti». Anche l'ex negoziato-

E il partito di Peres accetta la nascita di uno Stato palestinese

re capo Haider Abdel Shafi (vicino al Fronte popolare) ha criticato la linea di Arafat, ritenendo che gli israeliani abbiano finora concesso ai palestinesi «meno del minimo». Chi ha invece dato man forte al raìs è stato il leader del Fronte di liberazione palestinese Abul Abbas, il responsabile del dirottamento della Achille Lauro. «Nella vita di un popolo - ha spiegato ai cronisti - vi sono momenti in cui si deve ricorrere alla lotta armata e altri momenti in cui si ricorre al negoziato». Arafat ha poi ribadito lo stesso concetto alzando la voce in direzione di Abdel Shafi: «Tutte le rivoluzioni - ha tuonato - si concludono con accordi». Abdel Shafi si è alzato di scatto e se ne è andato.

Fra i paragrafi della Carta abrogata vi sono il n. 15, che invoca l'«eliminazione della presenza sionista in Palestina», e il n. 22, che definisce il sionismo «un movimento fanatico e razzista nella sua formazione, aggressivo ed espansionista nei suoi fini, e fascista e nazista nei suoi metodi». Questo testo - ha spiegato Arafat ai delegati - non è più consono ai rapporti instaurati col governo israeliano negli ultimi tre anni.

Intanto il segretario di Stato Usa Warren Christopher è sempre in cerca di una formula di cessate-il-fuoco che riesca a mettere fine all'operazione Furore lanciata da Israele l'11 aprile contro i guerriglieri filo-iraniani Hezbollah.

Martedì Christopher aveva tentato invano di ottenere udienza a Damasco dal presidente Assad, che era impegnato in un colloquio con il premier del Pakistan Benazir Bhutto. Ieri ha avuto maggiore fortuna, e Assad gli ha dedicato quattro ore e mezzo.

In serata il presidente Clinton ha detto di aver ricevuto da Christopher «aggiornamenti incoraggianti» sulla possibilità di raggiungere un cessate-il-fuoco fra gli Hezbollah e Israele. Ma Assad non si impegna a negare al «partito di Dio» la libertà d'azione, perché la sua attività (sia nella Fascia di sicurezza, sia contro la Galilea) è, a suo avviso, una forma di resistenza contro l'occupazione militare israeliana. Ha poi chiesto garanzie che Israele non possa più bombardare gli sciiti libanesi.

Ieri gli Hezbollah hanno lanciato contro la Galilea decine di katiusce alcune delle quali - per la prima volta dall'inizio delle ostilità - contenevano fosforo per provocare incendi. Uno dei razzi è esploso a Kiryat Shmona mentre in città si trovava in visita il premier Shimon Peres, che ha appena percepito il botto.

Aldo Baquis

Yasser Arafat ha fatto un altro passo verso la pace

GLI ARTICOLI ABOLITI

Art. 15 — La liberazione della Palestina dal punto di vista arabo è un dovere nazionale (Qawmi) per respingere dalla grande patria araba l'invasione sionista imperialista e per la liquidazione in Palestina della presenza sionista... La nazione araba deve mobilitare tutte le sue possibilità militari, umane, materiali e spirituali per partecipare attivamente insieme col popolo arabo palestinese alla liberazione della Palestina.

Art. 22 — Il sionismo è un movimento politico organicamente legato all'imperialismo internazionale. Esso è ostile a tutti i movimenti di liberazione e a tutti i movimenti progressisti del mondo. E' un movimento razzista, naturalmente fanatico, aggressivo, espansionista e colonialista nei fini, e fascista e nazista nei metodi. Israele è lo strumento del movimento sionista e rappresenta una base geografica dell'imperialismo mondiale, situata strategicamente nel cuore della patria araba per combattere contro le aspirazioni della nazione araba alla liberazione, all'unità e al progresso. Israele rappresenta un'incessante minaccia alla pace nel Medio Oriente e in tutto il mondo [...]

Il segretario di Stato Cristopher con il premier libanese Hariri

Un successo dei nuovi leader palestinesi

RETROSCENA

LA MICCIA DELL'ODIO

GERUSALEMME

ALLA fine, nel giorno del suo 48° compleanno, Israele un bel regalo, dopo tutti gli scossoni di questi giorni, l'ha avuto. Alla tv s'è visto Arafat sudato ed affannato: si sbracciava anche fisicamente perché il Consiglio nazionale palestinese votasse l'abolizione della Carta palestinese, anzi, del Patto, il Covenant, com'è chiamato con forma solenne il documento che sanciva la distruzione dell'entità sionista, ovvero Israele, come fine ultimo dell'Olp.

Di nuovo il vecchio raìs ce l'ha fatta, nonostante tutto: nonostante lo scontro aperto di Israele con gli hezbollah, nonostante la disapprovazione di tutto il mondo arabo che ha preso fuoco di nuovo dopo la strage di Cana, nonostante la chiusura dei Territori che pesa come una cappa di piombo sull'autonomia palestinese, nonostante il gioco internazionale diplomatico sia ora in gran parte nelle mani di Assad di Siria, che certo non ama il capo palestinese.

Pure l'incredibile potere di Abu Ammar sul suo popolo ha fatto sì che con 504 voti a favore, 54 contrari e 14 astenuti, sia stata cancellata quell'insanabile dichiarazione di guerra totale che è stata il «lead» dei Paesi arabi per tanti anni e che tuttora ispira Hamas, la jihad islamica, gli hezbollah, l'Iran (lo Stato che li finanzia), il Sudan, in parte la Siria, e in parte una corrente sotterranea di odio altamente infiammabile che è purtroppo il fiume carsico dell'opinione pubblica egiziana ed anche giordana.

Adesso la miccia è stata tagliata; il processo di pace, inopinatamente, ha avuto un'altra eccezionale spinta da quell'assemblea di reduci di al Fatah provenienti da Tunisi, e anche di ex terroristi invecchiati ed ingrassati nell'esilio come Abu Abbas, che in vita loro a Gaza ci sono stati davvero poco, e che ora la trovano così cambiata, con i grattacieli e i nuovi ristoranti; ma anche e soprattutto, la Carta è stata cambiata per merito delle energie fresche dei leader moderni dell'interno, come Hanan Ashrawi, Abu Allah, Sofian Abu Zaide, gente che conosce bene gli israeliani, che sa vivere in lotta con loro, e anche fianco a fianco.

«La divisione della Palestina nel 1947 e la nascita dello Stato d'Israele sono nulle e vuote», diceva la Carta. E poi: «La liberazione della Palestina distruggerà la presenza sionista imperialista».

Sono parole che ormai fanno sorridere buona parte della moderna leadership palestinese; per i leader che hanno fatto per mano insieme a Peres e Rabin la strada iniziatasi nel 1993, erano ormai vuote da tempo.

Ma era molto difficile per Arafat cancellare la carta nata nel 1964, al tempo del sogno panarabo, e aggiornata a più riprese, base dell'unità di tutti i gruppi palestinesi, anche dei più nemici fra di loro. Era difficile eliminare il cemento più facile, quello dell'odio immortale contro il nemico, rinunciare alla più affascinante fra tutte le maledizioni, quella della non esistenza e della spersonalizzazione.

Oltretutto, Arafat sa benissimo che cancellare il patto significa rompere definitivamente con i gruppi integralisti che vogliono la sparizione di

Adesso il leader Olp ha rotto con gli integralisti

Israele e che a lungo ha cercato di tenersi buoni; diventare quindi ancora di più un bersaglio dell'odio dei terroristi suicidi, essere disprezzato e cacciato dalle loro organizzazioni.

Il regalo delle colombe per il 48° compleanno

Israele compiva ieri 48 anni. Come si usa, il giorno dell'indipendenza ebraica, Yom Azmaut, è trascorso fra dimostrazioni di gioia; i ragazzi la sera di martedì hanno ballato fino a notte alta, le famiglie il giorno dopo hanno invaso con torme di gitanti e pic-nic le spiagge, le foreste e i prati, ogni centimetro della natura d'Israele, così poca e così adorata. Hanno visitato ogni centimetro di questo Paese così desiderato, amato, tormentato.

Shimon Peres prima ha risposto alle domande scherzose di uno dei più famosi «anchormen» della tv, ma poi ha trascorso la giornata nei rifugi di Kiriat Shmona, dove seguitano a cadere le katiushe, mentre i missili israeliani non smettono di bombardare il Sud del Libano.

Martedì, come usa qui, Yom Azmaut era iniziato direttamente, simbolo di resurrezione, dalla Giornata del Ricordo, in cui si è pianto per 24 ore consecutive i 18.211 soldati israeliani caduti in guerra. Settantacinquemila soldati sono invece rimasti feriti gravemente. Le famiglie orbate, le fidanzate, le madri, i fratelli, hanno percorso in lungo e in largo le vite dei loro cari, con foto, musiche, ricordi personali.

Il principio di Israele è che dopo la shoah, se pure un ebreo muore, che almeno abbia un nome, che la sua morte sia un evento eccezionale, che il suo fine venga ricordato per sempre. Ma anche quest'anno, nonostante il processo di pace sia da lungo tempo in corso, 177 soldati sono caduti, per non contare le decine di civili morti negli attentati.

Il 48° compleanno di Israele, dopo questi giorni di guerra, dopo i tanti choc che il processo di pace non ha evitato, dopo la strage di Cana rispetto alla quale sempre di più l'esercito scopre nuovi errori e colpe, con la sensazione che Peres abbia cacciato il Paese in un pantano da cui anche gli sforzi americani presso Assad non riescono a sfilarlo, non sarebbe stato un compleanno augurale nei confronti della pace senza il dono dell'autonomia palestinese.

Certo, Arafat ha cancellato la Carta più in fretta che ha potuto perché vuole che gli venga consegnata subito Hebron; perché ha bisogno di veder finalmente sollevata la chiusura che distrugge la sua economia; perché, in generale, ha fretta di arrivare al suo Stato. Ma sono tutte quante buone ragioni, che tengono conto anche delle buone ragioni di Peres. Magari il Medio Oriente ragionasse sempre così diritto, verso la meta della pace, fuori della polvere rossa dell'odio che acceca.

Fiamma Nirenstein

Bomba-talpa contro Gheddafi

Il Pentagono: colpirà obiettivi sotterranei

WASHINGTON. Gli Stati Uniti stanno approntando nuove armi - sia nucleari che convenzionali - per distruggere obiettivi sotterranei, «incenerirli e sigillarli». Queste armi, che comunque non saranno pronte prima di due anni, sono state studiate per colpire impianti per la costruzione di armi nucleari, chimiche o biologiche, evitando la successiva contaminazione dell'area circostante.

Lo ha reso noto a Washington il portavoce del Pentagono Kenneth Bacon ad una conferenza stampa. E naturalmente i giornalisti hanno subito chiesto se gli Stati Uniti intendano usare queste armi contro l'impianto sotterraneo libico di Tarhuna per la costruzione di armi chimiche. Bacon ha risposto che è prematuro parlare di un eventuale attacco militare americano contro Tarhuna (impianto che tra l'altro dovrebbe essere finito tra non meno di un anno), ma ha spiegato che le nuove armi potrebbero facilitare il compito. Il portavoce ha cercato di minimizzare la minaccia di uso della forza affermando che prima di ricorrere alle armi, ci sono tante altre carte da tentare: quella diplomatica, quella economica e quella politica.

Il Pentagono effettivamente sarebbe diviso tra coloro che sostengono che se si lasciano completare i lavori della fabbrica, la sua distruzione domani potrebbe risultare problematica e coloro che affermano che, avendo gli Stati Uniti le capacità di distruggerla, è più opportuno puntare per il momento su un'azione diplomatica a vasto raggio per persuadere Tripoli a rinunciarvi. Secondo Washington, l'impianto libico, installato sotto una montagna nella zona Nord-Ovest del Paese a 60 chilometri da Tripoli, è destinato a diventare la più grande fabbrica di armi chimiche nel mondo.

Pronta tra due anni. Nel mirino l'impianto sotto una montagna

Il leader libico Gheddafi sostiene che i tunnel in costruzione a Tarhuna fanno parte di un progetto idrico

Harold Smith, responsabile del programma per gli armamenti del Pentagono ed assistente del segretario alla Difesa, in un'intervista al quotidiano «Usa to-day», ha affermato che un attacco con le armi convenzionali attualmente a disposizione metterebbe l'impianto fuori uso per non più di un mese. Smith ha reso noto che sono falliti due esperimenti effettuati al poligono militare di White Sands per provare l'efficacia di una nuova bomba penetrante costruita proprio per la distruzione di siti sotterranei. Secondo Smith, saranno necessari due anni ancora per produrre le prime bombe funzionanti.

Il Pentagono - ha spiegato Bacon - sta migliorando sistemi già esistenti come le testate nucleari di profondità «b-61». Per quanto riguarda le armi convenzionali, si sta perfezionando una bomba in grado di penetrare in profondità nel terreno, e scatenare una implosione dell'impianto sotterraneo che lo riduca in cenere ed eviti la fuoriuscita di materiale nucleare, chimico o batteriologico.

Bacon ha ancora precisato che il Pentagono ha iniziato a lavorare a questo tipo di armi dieci anni fa. Il leader libico Muhammar Gheddafi afferma che i tunnel in costruzione a Tarhuna fanno parte di un progetto idrico. [AdnKronos-Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765828; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725126; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699938; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Corvino 13, t. 913639; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4385.

"PRESTIT"
581.7521 (4 linee), Corso Einaudi 3, TO.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.188.

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

AD aziende private a norma di legge finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo. Tel. 045 820.1288 - 820.1326.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

CON banche e finanziarie Italia/Estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel. 049 875.4422.

FINANZIAMENTI a norma di legge consideriamo protestati o richieste a firma singola anche con impegni in corso. Acconti immediati. Tel. 011 248.7272.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, mutui agevolati. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza [illegible] azienda ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

SOCIETA' di capitali esamina proposte di cessione totale e/o parziale di attività commerciali industriali e agricole. Telefonare allo 011 835.649.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR gelateria licenza itinerante Piemonte Lombardia Valle d'Aosta cedesi a solo L. 29.500.000. Tel. 322.030.

BAR tavola calda 1ª cintura L. 1 milione 600 mila al dì attrezzatissimo cedesi anticipo L. 120 milioni. Franz 562.3895.

DIANO MARINA vendo bar in ottima posizione forte giro affari recentemente rinnovato. Telefonare 0336 530.310.

IVREA centro cedesi avviatissimo negozio tabelle IX X XIV grossi utili, ottimo prezzo. Tel. 322.030.

OCCASIONE avviatissimo negozio fiori in Avigliana cedesi causa trasferimento. Prezzo affare. Tel. 322.030.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOMAR concessionaria Hyundai Skoda cerca meccanico specializzato serio coscienzioso volenteroso trattamento adeguato. Via Spaventa 10 - Tel. 319.7772.

AZIENDA in Moncalieri cerca stuccatore, stesitore di ampie superfici con provata esperienza. Tel. 682.9220.

LAVORI VARI E PART TIME

GIOVANI aspiranti settore moda pubblicità Fada Moda selezione. Training per inesperti. Tel. 011 562.1701.

OFFRESI lavoro a giovani 15/22enni con inquadramento a norma di legge e disponibilità alloggio. Informazioni solo su colloquio. Tel. 011 385.0741 - 385.0884.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CONCESSIONARIO Scottex Henkel ricerca venditori per Torino e provincia portafoglio clienti, contattare. Tel. 011 898.0433 - 899.4883 ore ufficio.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. NORDEDIL 561.2760 corso Unione Sovietica ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria L. 162 milioni.

AFFARE via alla Chiesa [illegible] Regio Parco ultime villette nuove signorili soggiorno 2/3 camere cucina 3 bagni giardino tavernetta box. Tommasi 560.3885.

A SOLE L. 140 MILIONI
via Sportini ingresso soggiorno camera, grande cucina bagno [illegible] ristrutturato termoautonomo Rainieri 772.4343.

BIMAR Campidoglio (via Vidua) libero signorile soggiorno living con angolo cottura 2 camere, servizi. Tel. 011 43.591.

BIMAR [illegible] Giulio Cesare casa d'epoca con ascensore ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Tel. 43.591.

BIMAR corso Marconi libero in elegante casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Bologna pressi signorile salone 3 camere studio cucinino 2 bagni mq 160 L. 320 milioni. Tel. 43.591.

BIMAR via Magnolia libero ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni dilazionati. Tel. 43.591.

BIMAR via Palmieri stabile d'epoca libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 43.591.

BIMAR via Susa recente signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mq 90. Tel. 011 43.591.

CHIUSANO & C.
A precollinare prestigioso appartamento in palazzina giardino privato parco condominiale. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Gardoncini pressi corso Tassoni signorile ottimo salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

CORSO Casale ottimo affare vendesi alloggio 100 mq occupato con box doppio. Tel. 437.5696.

CORSO Duca degli Abruzzi libero salone 3 camere cucina 2 bagni nuovo bella casa L. 450 milioni. Tel. 617.8000.

CORSO Inghilterra (via Susa) libero soggiorno 2 camere tinello cucinotta 2 bagni volendo box. Tel. 617.8000.

CORSO Leopardo vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita. Tel. 437.5696.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 542.488.

CORSO Massimo (Valentino) libero 2 camere tinello bagno da [illegible] ascensore L. 140 milioni. Tel. 617.8000.

CORSO PALERMO
via Modena 29 angolo via Foggia
appartamenti di pregio
INIZIO VENDITE
consegna febbraio 1997
pagamenti personalizzati
ufficio vendite in cantiere
al sabato 10/12; 15/18
MAIORA 434.1261

CORSO Re Umberto via Sanfil libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 215 milioni. Tel. 517.6040.

CORSO Traiano Mirafiori libero 2 camere cucina bagno doppi ascensori L. 158 milioni. Tel. 617.8000.

CORSO Traiano recente signorile III° piano mq 130 salone cucina 2 camere biservizi balconi cantina. Tel. 596.195.

CORSO Trapani (piazza Rivoli) libero camera cucina bagno bella casa L. 117 milioni volendo mutuo. Tel. 617.8000.

CORSO Vercelli/via Catanzaro 5, nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo con sottotetto. Maiora 434.1340.

CROCETTA libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizio termoascensore. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CROCETTA molto bello luminoso 3 camere cucina servizi sdoppiati 3° piano no ascensore L. 280 milioni. Tel. 650.7616.

EMMEDUE 562.8467 liberi via Avogadro stessa casa bilocali mansardati finemente ristrutturati ascensore.

EMMEDUE 562.8467 libero corso Codore 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie splendida vista.

EMMEDUE 562.8467 libero corso Grosseto in palazzina 3 camere cucina 2 bagni su 2 piani ristrutturato L. 155 milioni.

I.G.I. 663.5440 Crocetta via Torricelli attico signorile ingresso saloncino cucinino camera bagno L. 259 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Gamma 7° piano vista collina ingresso camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia pressi zona Ospedali 4° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno.

LIBERO corso Siracusa signorile mq 80 piano 4° due camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi L. 220 milioni volendo box L. 40 milioni. Tel. 544.210.

LIBERO saloncino living 2 camere cucina bagno via Medici 84 vende Rubiolo Immobili. Tel. 751.826.

LOFTS lussuosissimi da mq 70 in su da L. 2.900.000 al mq riscaldamento autonomo pluriservizi possibilità garage gruppo Mulimo Feyles. Harca 746.738.

LUNGO PO ANTONELLI impresa vende in costruzione splendida vista sulla collina mansarda 68 mq soggiorno/pranzo, 2 letto, servizio, lavanderia, balcone L. 285 milioni. Tel. 011 561.1137.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole ed a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio Euroedile vende. Telefonare 437.5696.

MADONNA DEL PILONE vendesi mansarda signorile 80 mq totalmente ristrutturata panoramica. Tel. 437.5696.

MILLEFONTI ottimo ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi volendo box termoascensore. Premiere 696.4445.

DE GA

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DEGA Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174.

PARELLA signorile su 2 piani alloggio panoramico di mq 140 terrazzino ultimo piano. Gis 956.6010.

PERSONALCASE 216.4115 Precollina piazza Carrara ottimo ben rifinito monolocale arredato a nuovo L. 105 milioni.

PIAZZA Pitagora pressi signorile recente soggiorno 4 camere cucina biservizi box auto. Premiere 696.4445.

PRECOLLINA zona motovelodromo impresa vende palazzina uni/bifamiliare mq 400, box 5/6 posti auto, terrazzo panoramico, giardino. Tel. 645.288.

S. RITA piano rialzato bella casa camera cucina servizi mq 56 L. 108 milioni. Tel. 354.491 - 0330 385.333.

VIA BALTIMORA
S. Rita signorili appartamenti uffici uffici boxes consegna fine '96 metrature da 46 a 117 mq. Personale sul posto ore 16/19. Gabetti numero verde tel. 1678 02.105.

VIA Drovetti ottimo d'epoca mq 110 saloncino living angolo cottura 2 camere studio bagno. Tel. 595.214.

VIA Guido Reni luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 195 milioni. Premiere 696.4445.

VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 21 vuoto e ristrutturato. Tel. 436.2809.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA Po signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 200 ripostiglio terrazzo. Premiere 696.4445.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.6227.

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 746.738.

VIA S. Secondo stessa casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 160 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.5696.

VILLETTA a schiera zona Barca anno 1990 libera con box doppio L. 430 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA Barca alloggio libero camera tinello cucinino bagno piano 2° L. 115 milioni. Tel. 273.5361.

130.000.000 via Venchiglia ristrutturato riscaldamento autonomo cucina bagno spaziosi e 2 camere. Tel. 669.6821.

TORINO PROVINCIA

A.A. PIANEZZA pressi casa grande bifamiliare da ristrutturare posizione centrale L. 150 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A.A. PIANEZZA residenziale salone cucina 2 camere 2 bagni luminoso nel verde L. 248 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A. CASTIGLIONE Alto splendida villa esclusiva dettagli di pregio L. 750 milioni. Casapiemonte 899.2323.

AVIGLIANA fronte lago vendo villa con terreno volendo bifamiliare. Tel. 932.8587 - 0338 925.111.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011 661.1137 - 0122 831.251.

BEINASCO (Borgaretto) ristrutturato living su soggiorno 2 camere cucina biservizi ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

BORGARO alloggio ristrutturato di 2 camere tinello con veranda cucinino ingresso ripostiglio e bagno. Tel. 470.1390.

BRUINO villa indipendente su 3 livelli mq 200 giardino mq 500 box auto [illegible] esposizione. I.G.I. 663.5440.

BRUINO ville uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4% accettansi permute. Tel. 906.7074.

CASCINE VICA 6° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.

CASTIGLIONE TORINESE in complesso residenziale prestigiosa villa unifamiliare mq 190 su 3 piani mq 75 seminterrato giardino. Pastore Immobili 434.4645.

CAVORETTO in palazzina riservata immersa nel verde alloggio circa 150 mq L. 495 milioni box. Casapiemonte 899.2323.

CESANA (Fenils) in baita ristrutturata mono/bi/trilocali finiture pregio da L. 160 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

CHIERI occasione urgentemente vendesi villetta schiera mansarda terrazzo giardino box tavernetta. Tel. 850.4246.

CHIUSANO & C. Castelnuovo Don Bosco splendida casa di campagna indipendente ristrutturata terreno. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Collegno Terracorta recente ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Raffaele Cimena panoramica casa d'epoca del '600 in buono stato 2 appartamenti indipendenti ampio giardino garage. Tel. 568.2858.

CIRIE' libero recente ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 75 mq. Progetto Casa 994.1524.

COLLEGNO alloggio in casetta 3 vani tavernа giardino L. 240 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

DRUENTO libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Progetto Casa 994.1524.

GIAVENO affare casetta centrale semindipendente ristrutturata no giardino L. 230 milioni. Tel. 937.6227.

LA MANDRIA
Fiano Torinese villaggio Sporting signorili villini unifamiliari con giardino comodi a negozi servizi impianti sportivi pronta consegna L. 365 milioni. Gabetti 57.07.

MAIORA
tel. 434.1340 - 434.1261
vende eleganti appartamenti nuovi
COLLEGNO
pronta consegna in via Patri 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
pronta consegna in via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite al sabato 10/12; 15/18
altri giorni su appuntamento

MONCALIERI confine Nichelino prestigiose ville in costruzione con giardino 2 soluzioni. Le Tegole 680.1082.

MONCALIERI vendesi porzione di villa bifamiliare, pronta consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3467 - 0337 219.273.

MONCUCCO collinare villetta unifamiliare indipendente mq 100 giardino mq 700 terreno mq 5000. I.G.I. 663.5440.

NICHELINO
Ultimi appartamenti
edilizia convenzionata
Piani alti
da L. 160 milioni
occasione irripetibile
SPAI IMMOBILI
627.2233 - 812.7177

NONE anno '90 villetta su 3 livelli libera 3 letti mq 200 mansardato giardino privato mq 700 più box. I.G.I. 663.5440.

PINO TORINESE in villa prestigiosa panoramico rifinitissimo mq 310 con giardino privato e garage. Tel. 599.816.

PINO TORINESE villa a schiera angolare recente su 3 livelli con giardino garage doppio L. 720 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa perfette condizioni dominante 480 mq divisibile 8000 mq giardino tennis box. Mapi 840.421.

RACCONIGI ultime ville schiera consegna 1 mese 200 mq più mansarda box doppio terrazzo e giardinetto. Tel. 669.2777.

REANO villa indipendente unifamiliare signorile 300 mq più 1200 mq di giardino patio piscina. Tel. 669.3884.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna minialloggio mansardato tavernetta box giardino trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.

RIVOLI impresa vende zona panoramica alloggi 100/150 mq con mansarda o tavernetta giardino dilazioni. Tel. 220.5421.

RIVOLI via Pavia recente ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 255 milioni dilazionabili. Bimar 011 43.591.

ROSTA appartamento in villa signorile mq 120 più mansardato mq 100 box vera occasione. Tel. 354.491 - 0330 385.333.

SANGANO
villa bifamiliare con ingresso indipendente, ampio terreno L. 680 milioni. Telefonare 011 933.8587 - 0338 925.111.

SESTRIERE 'Studio Immobiliare Sestriere' vende mq 180 completamente ristrutturato vista stupenda 2 posti auto L. [illegible] milioni. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

SESTRIERE 'Studio Immobiliare Sestriere' vende bilocale al Condominio La Scaletta composto: camera bagno cucina soggiorno L. 135 milioni. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

SESTRIERE 'Studio Immobiliare Sestriere' vende bilocale al Condominio Antares piano 3° composto: camera bagno cucinino soggiorno balcone posto auto L. [illegible] milioni trattabili. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

SESTRIERE 'Studio Immobiliare Sestriere' vende in baita mq 72 a L. 390 milioni con 2 camere letto 2 bagni soggiorno con camino angolo cottura. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

SESTRIERE 'Studio Immobiliare Sestriere' vende monolocale al Condominio San Vittorio piano 3° composto: cameretta bagno soggiorno con angolo cottura balcone L. 170 milioni trattabili. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

SETTIMO TORINESE vendo alloggio signorile di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box doppio. Tel. 908.7074.

S. MAURO centro storico casa su 2 piani con garage e piccolo giardino L. 195 milioni. Tel. 273.5361.

S. MAURO via Novara libero piano 2° cucina saloncino 2 camere bagno mq 112. Tel. 273.5361.

VILLE indipendenti nuove Moncalieri (Testona) soggiorno, pranzo, cucina, studio, tre camere, servizi, box, tavernetta, giardino impresa vende. Tel. 645.288.

VINOVO Torretta privato vende porzione di villa bifamiliare, 4 locali, biservizi, box doppio, giardino. Tel. 965.8079.

VOLPIANO vendesi villa signorile mq 370 con terreno prezzo L. 770 milioni. Si accettano permute. Tel. 988.4112.

PIEMONTE

INTRA (No) precollinare vista lago rustico progetto approvato di villa uni o bifamiliare terreno. Tel. 0337 202.801.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR Morgex bella villa valdostana 200 mq 2 piani giardino panoramica L. 520 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIGURIA

AD Albenga impresa Icomar costruisce e vende in nuova costruzione bi/trilocali a partire da L. 141 milioni. Prenotazione L. 5 milioni resto mutuo e dilazioni. No mediazioni. Tel. 0182 595.507 - 011 926.1215 - 0338 498.367.

ALASSIO a borgo Paradiso alloggio di 80 mq piano rialzato con terrazzo di 40 mq vista mare L. 460 milioni. Tel. 0338 615.3060.

ALASSIO a 18 mt mare vista mare zona budello trilocale con bagno L. 248 milioni. Immobiliare Vista Mare 0336 256.223.

ALASSIO centralissimo alloggio di 60 mq 50 mt mare 3° piano 2 camere sala cucina 2 balconi con mansardina L. 370 milioni. Tel. 0338 615.3060.

ALBENGA a 50 mt dal mare vendo bilocale semiarredato con balcone L. 160 milioni. Tel. 0347 222.3616.

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 54[illegible].

ALBENGA impresa vende 100 mt mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.564 - 0337 261.940.

ALBENGA in zona ben servita vendo luminoso monolocale con giardino L. 100 milioni. Tel. 0368 300.3937.

ALBENGA L. 70 milioni affare 10 minuti mare restaurato camera cucina servizi e terrazzo al sole. Tel. 0182 554.877.

ALBENGA 100 mt mare ingresso cucina camera bagno balconi cantina solo L. 200 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

ANDORA [illegible] da impresa a 50 mt dal mare vendesi appartamenti in costruzione signorile mono/bi/trilocali ampi balconi termoautonomo porte blindate videocitofono box cantine massimo comfort. Ufficio vendite in cantiere. Telefonare allo 0182 87.502 - 0337 378.478.

ANDORA impresa vende direttamente in villette indipendenti bi/trilocali con box e giardino consegna estate '96. Dilazioni di pagamento. Tel. 0182 88.295.

ANDORA località Conna vero affare rustico abitabile composto da 4 vani, bagno, terrazzo, angolo cottura, ripostiglio e garage, vista panoramica L. 170 milioni trattabili. Tel. 0337 260.311.

BIMAR Andora salone living 1/2 camere cucinotta bagno giardino posto auto. Tel. 011 43.591.

BIMAR Borghetto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 200 mt dal mare perfetto. Tel. 011 43.591.

BIMAR Sanremo signorile doppio ingresso salone 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo panoramico. Tel. 011 43.591.

BORGHETTO nel verde vendo camera cucina servizi con giardino e posto auto L. 130 milioni. Tel. 0368 306.8117.

BORGHETTO S. SPIRITO in zona Municipio vendo spazioso bilocale L. 140 milioni. Tel. 0368 330.[illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO luminoso monolocale vista mare con balcone semiarredato L. 130 milioni. Tel. 0337 267.532.

BORGHETTO zona centrale stessa casa monolocale L. 100 milioni, bilocale L. 140 milioni. Agenzia Moreno 0182 970.095.

BORGHETTO 50 mt mare ottimo appartamento ristrutturato vista mare L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGIO VEREZZI a picco sul mare vendo soleggiato bilocale con balcone L. 195 milioni. Tel. 0368 330.8983.

BORGIO VEREZZI 100 mt mare centrale ampio bilocale balcone confortevole L. 225 milioni. Fondocasa 019 615.951.

CELLE LIGURE in seconda fila a 100 mt dal mare vendo monolocale con posto auto L. 130 milioni. Tel. 0368 337.1351.

CERIALE affare solo L. 145 milioni trilocale con giardino termoautonomo 1 km mare abitabile subito. Tel. 0182 972.697.

DIANO MARINA fronte mare direttamente da impresa lussuosi bilocali da L. [illegible] milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA in nuovo complesso: mono L. 164 milioni, bilocali L. 226 milioni, trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE comodo mare ampio trilocale terrazzo cantina cortile termoautonomo. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE 800 mt mare trilocale ristrutturato cantina box ottimo investimento L. 195 milioni. Tel. 019 616.984.

LAIGUEGLIA a 50 mt mare bilocale con ampio terrazzo garage L. 285 milioni. Immobiliare Vista Mare 0336 256.223.

LAIGUEGLIA fronte mare nuovo soggiorno cottura camera servizi e ampio terrazzo. L. 250 milioni. Tel. 0182 554.877.

LAIGUEGLIA in condominio ristrutturato fronte mare appartamenti di lusso. Progetto Casa Ligure 0182 698.414.

LAIGUEGLIA mare stupendo attico 110 mq terrazza piena vista mare garage doppio. Italgest 0184 449.072.

LOANO nuova costruzione in villa di soli 4 alloggi bilocali con giardino ottimo affare. Giribaldo 019 615.655.

LOANO 100 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato termoautonomo affare. L. 235 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO 400 mt mare soggiorno cottura camera cameretta bagno giardino L. 195 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO 5 minuti mare ingresso cucina 2 camere bagno cantina possibile box L. 160 milioni. Fondocasa 019 675.513.

PIETRA LIGURE viale Repubblica 100 mq mare bilocale con box in ottimo stato. Agenzia Giribaldo 019 615.655.

PIETRA LIGURE zona residenziale ampio bilocale balconata vista mare L. 180 milioni. Fondocasa 019 626.680.

PIETRA LIGURE 100 mt mare centrale trilocale di sicuro investimento L. 225 milioni. Fondocasa 019 615.951.

REDDITIVITA' garantita con appartamenti a Pietra Ligure. Programma pluriennale diretto dall'impresa Cosso. Invio documentazione anche video. Numero verde 1672 30.665.

SANREMO direttamente sul mare appartamenti in nuova costruzione. Per informazioni e trattative. Tel. 0184 507.924 - 0336 411.552 - 02 290.02561. Visite in cantiere sabato e domenica.

SANREMO mare nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 190 milioni. Italgest 0184 449.072.

SPOTORNO 30 mt spiaggia nuovo ampio bilocale termoautonomo balcone L. 220 milioni. Fondocasa 019 623.833.

VARIGOTTI privato vende garage spazioso comodo mq 20. Telefonare ore pasti 011 521.4350.

ITALIA

SARDEGNA Palau sul mare 50 mt spiaggia stupendo villino camera salone servizi giardino occasione irripetibile. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA Valledoria, residenza delle Palme, elegante villetta servita ogni comodità, pronta consegna tutto compreso L. 10 milioni contanti L. 59 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.741.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona centro/università mono/bilocali nuovi da L. 58 milioni. Rate mutuo pari affitto. Interim 011 599.782.

CAP D'AIL operazione 'Porte aperte' a maggio ribassi del 20% dallo studio al quadrilocale da L. 119 milioni. Pronta consegna. Interim 011 599.782.

CAP MARTIN Montecarlo Prestige 0033 93 250.060 - 07 930.920 vende in complesso residenziale con parco e piscina stupendi appartamenti in ville vicino al mare da L. 245 milioni.

MENTONE in palazzina nuovi appartamenti a 100 mt mare vista mare da L. 189 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE villetta nuova centrale sole, bi/trilocali L. 300 milioni. Volendo totale mutuo 6%. Tel. 0184 577.081.

MENTONE 200 mt dal mare, mono/bilocali costruendi da L. 80 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.

NIZZA eccezionale!!! fronte mare costruendi mono/bi/trilocali. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.

NIZZA mare in nuova costruzione bilocali con giardino e box a L. 136.500.000. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.

NIZZA università monolocali nuovi che si pagano da soli con reddito garantito. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI 28 km Torino nuovi fronte statale To Saluzzo mq 1000/1500/2000 adatti attività commerciali artigianale vendo. Tel. 0175 249.220.

CORSO Lepanto ottimo affare vendesi muri negozio parzialmente liberi con basso fabbricato nel cortile. Telefonare 437.5696.

LOMBARDORE zona industriale vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno mq 1200. Sena 542.015.

NICHELINO zona Municipio locale commerciale libero mq 750 su area mq 1200 ottimo investimento. Affaire 561.3040.

OCCASIONE corso Vigevano (Stazione Dora) prenotansi locali commerciali, uffici, artigianali. Tel. 011 561.1137.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. [illegible].

BOX AUTO

BOX doppio corso De Gasperi vendesi. Telefono 437.5696.

TERRENI

VOLPIANO vendesi terreni edificabili per ville singole e bifamiliari con progetto. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

CERCHIAMO appartamenti prestigiosi varie metrature definizioni rapide senza impegno. Bimar 43.591.

CERCO alloggio in vendita libero medie dimensioni Torino o periferia pagamento contanti. Lorenzini 517.8000.

PER vendere con tranquillità e sicurezza di un buon servizio il vostro immobile rivolgetevi alla Bimar (iscritta C.C.I.A. Torino al n. 2479). Tel. 011 43.591.

RICERCASI per conto [illegible] finanziario bi/trilocale max L. 130 milioni vendita immediata. Personalcase 216.4115.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO urgentemente in alta Val Susa varie metrature soleggiati comodi impianti risalita. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

LIGURIA

SU incarico selezionata clientela acquistiamo in Liguria tagli signorili varie metrature definizioni immediate. Bimar 011 43.591.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ARREDATO corso Telesio alloggio signorile mq 80 a singolo o coppia non residente L. 900 mila. Tel. 540.801 - 533.986.

BIMAR Lucento casetta ingresso 3 camere cucina bagno seminterrato cortile L. 1.300.000. Tel. 011 43.591.

BIMAR Pozzo Strada arredato molto bene soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno L. 900 mila. Tel. 011 43.591.

CORSO Stati Uniti signorile salone 3 camere biservizi box auto. Soluzione Casa 597.880 - 0121 323.167.

MOLINETTE adiacenze arredato elegante riservato spazioso in bella casa uso salutario L. 550 mila. Tel. 595.491.

SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti. Tel. 534.089.

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE L. 2.200.000 maggio/luglio, L. 2.500.000 agosto/ottobre, maggio/ottobre forfait. Casa con parco, tennis, piscina, ecc. Tel. 0121 83.771 - 321.700.

REAGLIE vuoto in bifamiliare saloncino 3 camere cucina 2 bagni mansarda 2 box giardino L. 1.500.000. Tel. 517.6040.

S. GILLIO affittasi villa a schiera salone 3 camere mansarda 3 servizi giardino box auto. Amario 431.0833 - 0337 228.862.

VILLA singola arredata Pecetto salone 3 camere 3 wc tavernetta con camino garage giardino. Tel. 669.6821.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 550 mila (quindicina L. 350 mila). Luglio L. 950 mila (quindicina L. 700 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.385.

BORGHETTO affitto alloggi 3/5 posti letto mesi giugno luglio agosto e settembre. Agenzia Moreno 0182 970.095.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare periodo estivo mensili e quindicinali. Agenzia Savoya 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare settimane quindicine e mesi 5/7 letti. Giribaldo 019 615.655.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 580 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Vear 0533 379.416.

LAMPEDUSA alloggio arredato centrale tutti comfort 4 posti letto affitto stagione o mese. Tel. 0184 208.629.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI capannoni industriali mq 600 e mq 1200 completi di impianti uffici e cortili referenze. Fidifin 533.583.

AFFITTASI locale industriale con uffici su 3 livelli 1700 mq adiacente corso Rosselli/Trapani parcheggio. Tel. 385.544.

BIMAR via Cigna locale commerciale con uffici mq 450 cortile privato L. 3.500.000. Telefonare 011 43.591.

ORBASSANO via Roma ottima posizione, affitto studio/ufficio 150 mq 7 locali servizi posti auto. Tel. 011 903.4534.

PINEROLO affitto capannone mq 1000 più uffici, cortile recintato mq 4000. Tel. 0121 83.771 - 0121 501.853.

UFFICI prestigiosi corso Francia saloncino 2 - 3 - 4 camere doppi ingressi e servizi privato affitta. Tel. 521.4453.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

A. ALLOGGI villa varie metrature cercasi vuoti/arredati Torino o prima cintura. Definizione rapida. ITG 562.7075.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà, senza vostre spese. Mec Casa 544.461.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

ACQUISTO auto e furgoni di tutte le marche anche ipotecati/leasing. Fratelli Bruno via Tunisi 106. Tel. 011 319.0104.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.[illegible] - 0121 352.262.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta buffets. Maggio L. 58 mila. Giugno L. 60/68 mila. Luglio L. 75 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimane azzurre. L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA di Elisabetta De Carli Maruskova alta professionalità. Tel. 011 473.0094 - 473.4472 - fax 480.1[illegible].

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ELENA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 964.4930 Ferris.

L'attacco durante un comizio a Omsk, l'aggressore è un disoccupato. Si è temuto un attentato

Un pugno a Gorbaciov: «Mi hai rovinato»

L'ex presidente accusa Ziuganov, «è lui il mandante»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un pugno in faccia, in mezzo alla gente, sotto gli occhi [illegible] tutti. Dev'essere stata una vera umiliazione per Mikhail Gorbaciov, primo presidente dell'Urss e candidato alla Presidenza russa. E' stato questo il modo, brutale, con cui un ragazzo di Omsk, Siberia, ha espresso ieri quello che pensava della perestrojka e di colui che l'aveva iniziata.

L'incidente [illegible] avvenuto in una sala della città siberiana, dove Gorbaciov era arrivato per un comizio elettorale. Stava passeggiando nella hall. All'improvviso un giovanotto - [illegible] omone enorme», secondo la definizione dello stesso Gorbaciov - è balzato verso [illegible] lui e, gridando qualcosa come: «Per colpa tua ho perso tutto», l'ha colpito mirando alla faccia, ma il pugno è finito sull'orecchio. «Non [illegible] caduto - ha poi raccontato Gorbaciov a *La Stampa* - ma ho visto scintille negli occhi [illegible] la testa mi duole ancora».

La cosa si è svolta così rapidamente che le guardie [illegible] corpo che stanno sempre alle spalle di Gorbaciov - quegli ufficiali superaddestrati dell'ex [illegible]gb che non l'hanno abbandonato durante la prigionia di Foros, nell'agosto '91 - non hanno fatto in tempo [illegible] intervenire. Subito dopo si sono buttate sull'aggressore e, dopo averlo immobilizzato, l'hanno consegnato alla polizia.

Il giovane non ha nascosto [illegible] suo nome e nemmeno i motivi che lo hanno spinto: Mikhail Malkov, nato nel 1967, licenza media conseguita in [illegible] scuola tecnica, [illegible] oggi, dopo varie disavventure, disoccupato. E dà la colpa della sue sfortune [illegible] padre della perestrojka. «E' stato per colpa delle sue riforme che mi sono ridotto così», ha spiegato prima [illegible] chiudersi nel silenzio. Un'amara ironia della sorte, visto che nel 1985, all'inizio della perestrojka, [illegible] proprio nella generazione [illegible] Malkov - che all'epoca aveva 18 anni - che Gorbaciov riponeva le sue speranze per un futuro migliore dei russi. Chissà che [illegible] gli sarebbe [illegible] se avesse pensato di aggredire il Presidente sovietico una decina d'anni fa.

Ma la reazione di Mikhail Sergheevich [illegible] del [illegible] entourage all'incidente - certamente spiacevole - è stata drammatica. Mentre a Omsk la polizia invadeva il luogo dell'aggressione per garantire la sicurezza dell'ex Presidente, a Mosca la Fondazione Gorbaciov inviava alle agenzie [illegible] fax «urgentissimo» di drammatica laconicità: «Ha avuto luogo un attentato a Gorbaciov, [illegible] ci sono vittime». Una notizia che ha messo sottosopra le redazioni di [illegible] mondo, fino [illegible] che l'*Itar-Tass* - il cui corrispondente [illegible] Omsk è stato testimone oculare dell'aggressione - non ha fornito i dettagli dell'accaduto.

Una portavoce della Fondazione ha più tardi spiegato: «Il nostro collaboratore che ci ha telefonato per darci la notizia probabilmente [illegible] aveva perso la [illegible]. E ha aggiunto che alla Fondazione sono «mortificati» per l'equivoco: «Ci abbiamo fatto brutta figura, tutti stanno già ironizzando sulla nostra paranoia».

[illegible] lo stesso Mikhail Sergheevic l'ha presa molto sul serio. All'arrivo a Mosca ieri sera, dopo aver abbracciato la preoccupatissima Raissa che lo stava aspettando all'aeroporto, ha ripetuto la parola «attentato». Secondo Gorbaciov, l'aggressore aveva un coltello in tasca, ma non ha fatto in tempo ad usarlo. E aveva intenzioni serie: «Un colpo da professionista, da parà».

Gorbaciov, che non mostrava segni evidenti dell'attacco subito, ha esplicitamente accusato dell'incidente Ghennadij Ziuganov e il comunista fondamentalista Viktor Anpilov. Infatti a Omsk [illegible] stato accolto da una manifestazione dei loro seguaci, che gridavano «Gorbaciov giuda, fuori di qui».

Ora l'ex Presidente chiede un intervento personale di Boris Eltsin per indagare e garantire la correttezza della campagna elettorale. Ma una cosa è certa: che sia stato un «attentatore» o solo uno squilibrato, l'incidente dimostra quanto poco i russi amino l'uomo [illegible] li [illegible] resi liberi.

Anna Zafesova

Boris Eltsin all'arrivo a Pechino passa in rassegna la guardia d'onore insieme con il presidente cinese Jiang Zemin. Una visita di tre giorni destinata a rilanciare il ruolo della Russia [illegible] Asia

LEADER [illegible]

HELMUT KOHL. Il [illegible] maggio 1991, il Cancelliere è in visita a Halle, nell'ex Ddr riunificata alla Germania federale. Due settimane prima, a Lipsia, l'hanno bersagliato con pomodori. Anche qui l'accoglienza non è propriamente entusiastica. La città è tra le più colpite dalla crisi, il tasso di disoccupazione è 5 volte più alto che all'Ovest, e i dimostranti sfogano la loro rabbia sul Cancelliere: gli urlano «bugiardo» e lo bersagliano di uova. Alcune delle quali colpiscono il bersaglio: nella foto, il volto di Kohl grondante albume.

[illegible] E' il 4 novembre 1994, uno dei giorni più drammatici per Yasser Arafat. La pace bambina con Israele è incrinata da un attentato: Hani Abed, uno dei capi della Jihad, è stato ucciso con un'autobomba. Gli integralisti accusano il Mossad. E ai funerali, [illegible] Gaza, tentano di aggredire Arafat. Lo strattonano, gli strappano la kefiah. Le guardie del corpo estraggono le pistole e lo portano in salvo.

ANALISI

I DUE [illegible] DELL'ASIA

Eltsin a scuola di miracolo cinese

Missione a Pechino, l'altra faccia delle riforme

PECHINO

NIENTE da insegnare, niente da imparare, grazie. Per la prima volta in questa seconda metà del «secolo breve», che volge alla fine, Cina [illegible] Russia si incontrano senza reciproche pretese [illegible] tentazioni egemoniche. La fase travagliata del grande, ingombrante fratello del Nord finì nel [illegible]. [illegible] più la capitale del comunismo mondiale: aveva già spontaneamente abdicato. Ma la gran parte dell'intelligencija democratica cinese guardava ancora [illegible] Gorbaciov come a [illegible] modello cui ispirarsi. In un certo senso era l'ultima versione della subalternità, l'ultimo residuo del colonialismo culturale verso l'Europa. Finì nel sangue degli studenti della Tienanmen, ma per lasciare in eredità parole come «riforma» e «riformatori» al posto di «rivoluzione» [illegible] «dissidenti».

Oggi la popolarità di Deng Xiaoping, ormai scomparso dalla politica attiva, è [illegible] Cina [illegible] sicuro maggiore di quella di Bill Clinton in America o di Boris Eltsin in Russia, anche se non [illegible] sono elezioni a certificarlo e il grande drago dell'Asia si muove sulla propria strada con una sicurezza e [illegible] dinamismo che incutono rispetto e inducono ad accurate riflessioni per il futuro.

Mentre Boris Eltsin e Jiang Zemin passavano [illegible] rassegna la guardia d'onore, camminando lentamente, un po' a fatica, l'uno e l'altro, sotto le colonne del palazzo dell'Assemblea nazionale, i cannoni delle salve protocollari tuonavano impeccabili [illegible] comando elettronico, come i missili sparati qualche settimana fa [illegible] scopo dimostrativo vicino alle spiagge di Taiwan, come le rutilanti fantasmagorie [illegible] Pechino notturna, già pronta con i suoi grattacieli e i suoi alberghi per le Olimpiadi negate del Duemila.

I due giganti dell'Asia hanno vol[illegible] tutte le pagine di tutti i libri possibili, si incontrano sulla base di solidi pragmatismi. Non c'è traccia dei lontani conflitti di frontiera che portarono negli Anni 60 alle tensioni dell'Ussuri. Al loro posto c'è - dopo il protocollo del 3 settembre 1994 - un accordo che regola il contenzioso sul 98% dei 4300 chilometri di confine che separano i due Paesi. Non c'è più traccia delle reciproche diffidenze che impedirono per decenni, dopo il ritiro dei tecnici deciso da Krusciov, alla Cina di continuare a rifornirsi [illegible] le tecnologie sovietiche. Oggi Eltsin viene a vendere centrali nucleari, gasdotti e gas, cacciabombardieri Sukhoi-27, complessi missilistici raffinati, sommergibili «silenziosi».

Viene a venderli in valuta forte, l'unica ormai convenuta per tutte le operazioni finanziarie tra i due Paesi, uno dei quali anticomunista, l'altro che preferisce sorvolare sulle sue connotazioni ideologiche comuniste (non sul potere che da esse continua a derivare).

Nel mondo non più bipolare non c'è nessuno che si ingegni a giocare la carta russa contro la Cina e quella cinese contro la Russia. Anzi Eltsin arriva a Pechino addirittura [illegible] me ambasciatore del G-8 per perorare la causa della messa al bando degli esperimenti nucleari. [illegible] sentirà rispondere [illegible] un cortese diniego, ma non c'è dubbio che Mosca e Pechino [illegible] questa fase sono ugualmente attestate sulla stessa conclusione - per usare l'espressione [illegible] di Evghenij Primakov, ministro degli Esteri russo - che «gli interessi nazionali e statali dei due Paesi [illegible] solo [illegible] sono in contrasto, ma in molti punti coincidono e in altri sono paralleli».

Quella lunga frontiera asiatica [illegible] [illegible] dunque, per un certo tempo, frontiera di pace sicura, quali che siano gli eventi interni al «grande drago» (che succederanno alla scomparsa di Deng), e all'«orso russo» (che avverranno alla scomparsa di Eltsin). Le frizioni verranno dopo, inevitabilmente. Boris Eltsin ha messo piede in territorio cinese per la seconda volta dopo quel 1992 in cui fu costretto precipitosamente a interrompere [illegible] visita per andare - come disse allora lui stesso - a «mettere ordine a casa». Dopo qualche mese anche lui ebbe la propria Tienanmen, non meno sanguinosa ma certo meno esecrata dal mondo intero. A quattro anni [illegible] distanza c'è un'altra Cina ad attenderlo, che marcia a ritmi di crescita economi[illegible] impressionante, che vanta investimenti esteri per oltre 20 miliardi [illegible] dollari annui (contro i 2 miliardi [illegible] della Russia), che ha un'inflazione 20 volte inferiore a quella russa, che si poggia su un «made in China» che diventa ogni giorno più ricco e diversificato (mentre il «made in Russia» è o eredità [illegible]el passato sovietico o esportazione [illegible] materie prime).

Senza terapie-choc, senza privatizzazioni selvagge, [illegible] Cina ha fatto [illegible] riforma dei prezzi (il 90% ormai regolati dal mercato) e creato una possente industria privata (che produce il 60% dei beni di consumo e dei servizi). Quello che comprerà sul (modesto) mercato russo lo pagherà con i propri mezzi, senza bisogno [illegible] stendere la mano alle istituzioni economiche internazionali. Jiang Zemin ha dunque più d'un motivo per quel vago sorriso d'orgoglio che [illegible] gli aleggiava sulle labbra accogliendo Boris Eltsin. Così come ha altrettanti buoni motivi per non lontane inquietudini.

Incombono sul suo miracolo economico cinque fantasmi: l'esplosio[illegible] demografica che non si riesce a frenare, il divario tra la costa sempre più ricca [illegible] l'interno che non tiene il ritmo, la corruzione che s'insi[illegible] nelle pieghe di uno Stato senza *feed-back* democratico, un'inflazio[illegible] troppo alta, [illegible] disoccupazione che continua a gonfiarsi.

Inquietudini che i successori [illegible] Jiang Zemin [illegible] di Eltsin dovranno in parte condividere, per motivi opposti. Lasso la situazione, ai due lati della frontiera dell'Estremo Oriente russo, anticipa un futuro denso di interrogativi. Da una parte, quella ricca di tutte le materie prime di cui il mondo ha bisogno, due milioni [illegible] mezzo di abitanti. Dall'altra, ricca solo di bisogni, 120 milioni di cinesi che stanno sempre più stretti. Ed è solo uno degli esempi. I milioni e milioni [illegible] persone che affollavano le strade di Pechino in quei lontani giorni del maggio 1989, quando vi arrivò Gorbaciov il riformatore, hanno altre idee per la testa: consumi, benessere. Questi otto anni hanno fatto decantare molte illusioni, che forse erano poi soltanto patrimonio di élites ristrette e galvanizzate da entusiasmi esterni. Oggi i risultati economici, ma anche [illegible] ricordo delle caotiche lotte del passato, hanno messo in secondo piano il tema della democrazia. Che verrà, ma più avanti, e più come risultato di riforme graduali e di una prosperità crescente che non come effetto di scossoni rinnovatori troppo radicali.

[illegible] Chiesa

Il comandante russo in Cecenia «Sono stati i suoi a ucciderlo»

«Così è morto Dudaev»

Un razzo guidato dal suo telefono

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

E' morto [illegible] sepolto il leader [illegible] Dzhokhar Dudaev, ormai è quasi certo. Il [illegible] corpo mutilato dalla bomba è stato sepolto ieri mattina, tra pianti di donne e guerriglieri che giuravano vendetta, accanto [illegible] madre, nel cimitero del villaggio di Shalazhi. Ma restano le sfumature [illegible] giallo che hanno circondato la morte del presidente ribelle, rimasto ucciso in un bombardamento dei russi la notte di domenica, con [illegible] missile aria-terra guidato dall'emissione di un telefono satellitare.

Ieri notte Chamyl Bassaev, il barbuto terrorista che un anno fa è stato protagonista di una spettacolare [illegible] drammatica presa di ostaggi a Budionnovsk, era apparso alla tv clandestina dei ribelli per [illegible] ciare il [illegible] del successore del presidente-generale. Ora a guidare la guerriglia sarà Zelimkhan Yandarbiyevi, ex vice [illegible] Dudaev.

[illegible] non tutti in Cecenia [illegible] hanno creduto. Ieri, dopo che si è sparsa la voce del funerale avvenuto, un gruppo di anziani [illegible] di comandanti di campo provenienti da tutta la repubblica si è presentato a Shalazhi per controllare. [illegible] anche [illegible] gli abitanti della [illegible] hanno raccontato loro [illegible] aver assistito all'attacco e visto Dudaev ferito, i dubbi rimangono, anche perché il luogo della sepoltura viene tenuto segreto. Il prefetto del distretto di Achkhoj-Martan, Said Khachukaev, esprime il sospetto che hanno in molti: «Dudaev potrebbe averlo fatto apposta, per poter scappare all'estero».

Anche Mosca per il momento esita a confermare, almeno ufficialmente. Fonti dello spionaggio militare danno però per certo che Dudaev [illegible] li disturberà più. Ma anche qui c'è qualcosa di poco chiaro. Il comandante delle truppe russe in Cecenia Viacheslav Tikhomirov ha negato categoricamente qualsiasi attacco nella notte di domenica contro il villaggio di Ghekhi-Chu, dove [illegible] ucciso Dudaev, [illegible] zando invece l'ipotesi che il generale sia stato ucciso dai suoi stessi seguaci.

Subito dopo però un anonimo rappresentante dell'aviazione russa ha rivelato all'agenzia *Itar-Tass* che i caccia russi domenica erano «in libera ricerca» nella [illegible]. E più tardi, sempre [illegible] *Tass*, ha citato un «altolocato rappresentante del ministero dell'Interno», che ha detto - non senza una punta di orgoglio - che il bombardamento della base di Dudaev è stato «un'operazione di vendetta» per l'attacco di qualche giorno fa contro [illegible] colonna russa, nel quale hanno perso la vita [illegible] soldati.

Non si sa ancora se la morte di Dudaev avvicinerà o, al contrario, allontanerà la pace [illegible] Cecenia. Boris Eltsin [illegible] mattina ha dichiarato a Khabarovsk che «con Dudaev [illegible] senza farcmo finire la guerra». Ma un illustre mediatore nei negoziati tra Mosca e Grozny, [illegible] presidente del Tatarstan Shaimiev, ha già annunciato che sospende la sua missione. E il [illegible] di Dudaev, Zelimkhan Yandarbiyev, è considerato un falco.

[a. z.]

Il successore di Dudaev Zelimkhan Yandarbiyev considerato [illegible] falco

OSCAR [illegible] SCALFARO Luglio 1992, l'Italia è scossa. Dopo Falcone, la mafia ha ucciso Borsellino. Ai funerali di Palermo la tensione è terribile. Oscar Luigi Scalfaro sta lasciando la chiesa con il capo della polizia Parisi: gli si [illegible]gono attorno persone ostili, vola un colpo, Scalfaro pare colpito, ma poi negherà. Sul sagrato vola anche una scarpa. Non è la prima volta che Scalfaro ha problemi [illegible] Palermo: accadde anche quand'era ministro dell'Interno, sempre a un funerale.

[illegible] FANFANI. E' il '79, e dopo il [illegible] Moro le scorte [illegible] politici sono state rafforzate. Eppure un antesignano di Cavallo Pazzo riesce a avvicinarsi a Amintore Fanfani [illegible] a tirargli le orecchie. Accanto, uno sbigottito Giovanni Leone assiste senza intervenire. Lo stesso personaggio tenterà di aggredire anche Benigno Zaccagnini [illegible] un congresso dc.

Napoli: quando l'africano ha chiesto indietro i soldi, l'impresario gli ha sparato

Truffa e uccide un immigrato

«Ti faccio restare in Italia per 4 milioni»

SANT'ANTIMO (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

Due mesi fa avevano [illegible]gnato quattro milioni ad un amico costruttore in cambio della promessa di un attestato di lavoro: un pezzo di carta che fino al 31 marzo scorso valeva come l'oro per gli immigrati, visto che era l'unico [illegible] consentito dalla legge per ottenere un permesso di soggiorno. Ma [illegible] il passare dei giorni la speranza si è affievolita, fino [illegible] spegnersi del tutto davanti alla pistola spianata di quell'uomo pronto ad uccidere piuttosto che restituire i soldi estorti con la frode a due pove[illegible] dalla pelle [illegible]. La storia è finita con un bagno di sangue, quello di Ismalia Diolla, nato trentadue anni fa in Guinea [illegible] morto martedì mattina a Sant'Antimo, un paesone cementificato della provincia napoletana. Un [illegible] amico e connazionale, Ibrahim Kamara, 30 anni, se l'è cavata per un pelo, ferito di striscio alla testa. Il terzo protagonista di questo squallido intreccio [illegible] inganni [illegible] violenza, Nicola Giaccio, di 50 anni, già denunciato per aver firmato attestati di lavoro falsi, è finito in prigione con l'accusa di omicidio e tentativo [illegible] omicidio. Medicato in ospedale e subito dimesso, Ibrahim non fa altro che chiede[illegible] di tornare nel suo Paese. Ha implorato anche l'ambasciatore della Guinea [illegible] Roma, che ieri è venuto [illegible] trovarlo nel centro Caritas in cui è ospitato, a Casandrino. Ma non c'è niente da fare: deve rimanere a disposizione del magistrato perché è testimone oculare di un delitto, oltre che vittima dell'aggressione.

La storia di Ibrahim e del suo amico Ismalia è uguale a quella di tanti africani sbarcati da clandestini in Italia in cerca di fortuna. Entrambi, nel loro Paese, appartenevano [illegible] famiglie piccolo-borghesi: il primo, sposato e padre di due bambini, ha frequentato una scuola di giornalismo; [illegible] secondo era perito elettrotecnico. Ben presto, però, i due si sono accorti che l'istruzione ricevuta sarebbe servita a poco o nulla nel loro Paese, [illegible] sono partiti per l'Italia. Per mesi si sono adattati ad [illegible] vita da schiavi, lavorando nelle campagne calabresi, pugliesi [illegible] casertane per poche migliaia di lire [illegible] giorno.

Lo scorso inverno i due immigrati hanno incontrato sul loro cammino Nicola Giaccio, un piccolo imprenditore edile che svolge la sua attività a Sant'Antimo. «Sembrava un uomo gentile, uno dei pochi italiani disponibili con [illegible] immigrati», racconta Ibrahim ancora sofferente per la ferita al capo. Giaccio non ha posto problemi quando i due gli hanno chiesto di poter lavorare per lui. «Non vi [illegible] ma vi offro un tetto sotto il quale ripararvi, poi si vedrà», ha detto l'imprenditore, [illegible] loro hanno accettato di buon grado.

A Ibrahim e Ismalia sembrava proprio che la vita fosse finalmente giunta ad una svolta positiva. E' vero, dormivano all'addiaccio nel cantiere edile in cui Giaccio li impiegava come guardiani, eppure hanno cominciato [illegible] sperare davvero in un futuro fatto di lavoro [illegible] dignità. E quando il governo Dini ha approvato [illegible] decreto sulla regolarizzazione degli immigrati extracomunitari si sono rivolti ancora [illegible] volta al costruttore [illegible]. «Datemi quattro milioni, in cambio vi consegno [illegible] attestato di lavoro. Così potrete mettervi in regola senza problemi».

Come rifiutare una proposta simile? I due hanno accettato, ma con il passare delle settima[illegible] hanno cominciato [illegible] sentire odor di bruciato: Giaccio era pressoché introvabile, e le rare volte che Ibrahim [illegible] Ismalia riuscivano ad incontrarlo accampava scuse sempre meno credibili. «State tranquilli, nei prossimi giorni risolverò il problema», diceva, ma il tempo passava e il 31 marzo, ultimo giorno utile per usufruire della sanatoria, era ormai alle porte.

La fine della storia è narrata nel verbale d'interrogatorio di Ibrahim Kamara. Martedì lui e il [illegible] amico hanno affrontato per l'ultima volta Nicola Giaccio davanti alla villetta dell'imprenditore. «Quei soldi sono tutti i nostri risparmi, ci servono per tornare a casa», hanno spiegato. Giaccio ha risposto picche, e alle insistenze dei due ha sparato all'impazzata.

Fulvio Milone

CITTÀ PREFERITA	
ROMA	158.191
MILANO	134.461
NAPOLI	30.776
TORINO	29.241
VICENZA	24.321
FIRENZE	23.208
PALERMO	18.032

Il corpo del giovane immigrato della Guinea [illegible] dall'imprenditore di Napoli

Alla Lombardia il record regionale di presenze e di espulsioni
Ma l'anno del boom rimane il '93

Roma capitale degli stranieri

Sono 15 mila in più rispetto al '94

ROMA. E' la capitale la città preferita dagli extracomunitari in Italia con regolare permesso di soggiorno. Lo era nel '94, con 143.151 presenze, lo conferma (con un notevole incremento) nel '95: 158.191 immigrati. Tra [illegible] regioni è invece la Lombardia al primo posto con 191.920 extracomunitari legali. Il '[illegible] si conferma inoltre come l'anno della ripresa della voglia d'Italia con 827.416 extracomunitari (su 991.419 stranieri) contro i 718.129 dell'anno precedente, quando gli stranieri erano 922.706.

Questi alcuni dei dati della geografia dell'immigrazione tracciata dal Viminale [illegible] resi noti dal commissario straordinario istituito presso [illegible] ministero dell'Interno. In particolare, dal bilancio 1995 si ricava che dopo il calo del '94 (143.151 presenze) è risalita la fama della capitale, che però rimane sempre al [illegible] sotto del «boom» raggiunto nel '93 con 191.958 presenze extracomunitarie.

Sul fronte espulsioni, nel '95 le intimazioni sono [illegible] 56.015, delle quali 7417 eseguite. Il numero più alto di intimazioni è stato raggiunto in Lombardia con 7651 provvedimenti, dei quali 546 eseguiti. La Puglia [illegible] seconda [illegible] 6923 extracomunitari che hanno ricevuto l'ordine di lasciare l'Italia (solo 683 l'hanno realmente fatto). [illegible] state 5778 le intimazioni emesse nel Lazio lo scorso anno [illegible] 804 quelle eseguite, 4750 gli extracomunitari intimati di espulsione in Emilia Romagna [illegible] quali 577 hanno lasciato l'Italia.

Sul fronte cittadino, Roma è quella in cui si contano più extracomunitari intimati [illegible] lasciare il territo[illegible] italiano (3867 provvedimenti emessi, 460 eseguiti), seguita da Lecce (3757 intimazioni [illegible] [illegible] espulsioni reali), Milano (2928 e 229) e Napoli (2119 e 74).

A spingere gli extracomunitari [illegible] l'Italia [illegible] ricerca [illegible] un lavoro subordinato, la prima voce nell'elenco dei motivi che coinvolge 294.836 extracomunitari sul totale degli 827.416. Al secondo posto motivi di famiglia (144.279) [illegible] al terzo l'iscrizione nelle liste di collocamento (102.776). [r. cri.]

Ragazza [illegible] Finale

S'inventa lo stupro per amore

SAVONA. Si è inventata tutto. Per amore. Un sentimento così forte da indurla [illegible] raccontare la più terribile delle storie: [illegible] violenza carnale per nascondere alla famiglia il primo rapporto col fidanzato. Per tre giorni Stefania - la chiameremo così - studentessa di 17 anni [illegible] Finale Ligure, ha cercato di proteggere il suo segreto. Solo ieri ha confessato [illegible] carabinieri di essersi [illegible]tata tutto. Aveva paura che i genitori, pensionati, scoprissero la [illegible] storia.

Tutto comincia sabato sera. I due ragazzi [illegible] da una discoteca della Riviera ligure, prima di tornare a casa trascorrono qualche ora assieme. Stefania deve aver avuto paura che i genitori in qualche [illegible]do potessero scoprire che non aveva seguito i loro ferrei insegnamenti. Tutte quelle raccomandazioni [illegible] interpretate come un divieto di amare. E la mattina dopo decide di inventare la storia dello stupro.

Esce di casa per andare a messa. Poco prima delle 10 rincasa e subito dopo [illegible] ancora, raggiunge la caserma dei carabinieri e racconta di esser stata avvicinata da un'auto [illegible] due uomini a bordo mentre [illegible] sul marciapiede in via delle Pleiadi, in pieno [illegible] di Finale. «Mi hanno costretta a salire sull'auto [illegible] mi hanno portata poco distante. Lì uno dei due ha abusato di me», dice.

Dettagliata anche la descrizione [illegible] presunto violentatore. Si sarebbe trattato di un giovane di media corporatura [illegible] capelli lunghi e un orecchino [illegible] naso. L'altro sarebbe invece rimasto alla guida [illegible] partecipare alla violenza. La ragazza mostra anche un paio di slip neri strappati. La storia convince poco i carabinieri. Finale è una città tranquilla, [illegible] strano che una ragazza venga sequestrata [illegible] pieno giorno, senza che nessuno senta un grido, noti nulla di strano. Nemmeno dai medici arriva la conferma. E Stefania confessa. Sarà denunciata per simulazione [illegible] reato. (p. p.)

Firenze: aveva 20 anni, sperava nella plastica per correggere un difetto

Muore per rifarsi il naso

Il cuore ha ceduto durante l'intervento

FIRENZE. Aveva deciso di migliorare il proprio aspetto, compromesso fin dalla nascita da una malformazione, ma è morto [illegible] [illegible] anni sul lettino [illegible] un ambulatorio di chirurgia plastica.

Così è finito il sogno di Fabio Pippa, giovane operaio di Bolzano che si era rivolto al professor Massimo Luccioli, con ambulatorio chirurgico nel centro storico di Firenze. La magistratura ha aperto [illegible] fascicolo sul caso ed ha disposto l'autopsia per verificare eventuali responsabilità nel decesso del ragazzo, morto subito dopo l'intervento di rinoplastica.

Fabio Pippa aveva preso i primi contatti col medico a febbraio ed aveva fatto presente al chirurgo fiorentino di aver subito un intervento al cuore [illegible] anni prima, in un ospedale di Verona, per una malattia congenita detta «[illegible]to di Botallo». Secondo quanto ricostruito dal professor Luccioli, «Pippa presentava una malformazione che aveva colpito il massiccio centrale del volto e che aveva portato ad una deformazione degli zigomi, arretrati rispetto alla norma, e provocato un completo schiacciamento del naso».

Lo specialista aveva accettato di condurre l'intervento e disposto, [illegible] lui stesso ha detto, tutta una serie di esami da compiere - come di norma - prima dell'operazione.

Il giovane, arrivato [illegible] Firenze lunedì [illegible] la madre, aveva ultimato gli accertamenti sanitari nel capoluogo toscano, sottoponendosi a un elettrocardiogramma e ad una visita cardiologica nell'istituto privato di ricerche cliniche del professor Manfredo Fanfani. L'esito degli esami, eseguiti 15 ore circa prima dell'intervento, secondo quanto ha raccontato il chirurgo, aveva convinto l'anestesista dell'ambulatorio Luccioli [illegible] somministrare l'anestesia totale.

«Avevo finito l'intervento - ha spiegato il chirurgo - quando l'anestesista mi ha detto che il cardiografo rivelava segnali d'allarme. Il tracciato sul monitor era irregolare. L'anestesista ha praticato un'iniezione con una sostanza che ha lo scopo di annullare gli effetti residui dell'anestesia, ma il cuore del ragazzo è andato [illegible] fibrillazione. Abbiamo stimolato il muscolo [illegible] due scosse potenti, il [illegible] ha ripreso a battere, il colorito del volto era tornato normale, ma sul monitor le cuspidi del tracciato erano insufficienti. Il battito cardiaco era inferiore a quello necessario per una [illegible]retta irrorazione del cervello. Io [illegible] [illegible] mio collaboratore [illegible] siamo quindi alternati in un massaggio cardiaco durato una ventina di minuti, mentre l'anestesista provvedeva a somministrare ossigeno».

«Lo stimolo sembrava [illegible] efficace - ha aggiunto [illegible] chirurgo - quando è apparsa una linea piatta sul monitor. Allora abbiamo capito che non c'era più niente da fare». [illegible] professor Luccioli ha precisato che l'intervento è stato effettuato in un ambulatorio chirurgico di secondo livello, in regola con quanto previsto dalla normativa Cee del 1992, opportunamente controllato dalla Usl fiorentina e dotato di tutte le attrezzature necessarie per far fronte a un'emergenza del genere. Fabio Pippa sarebbe dovuto restare [illegible] dormire all'interno della piccola struttura sanitaria sotto controllo medico. Il cadavere si trova ora nell'istituto [illegible] medicina legale della clinica [illegible] Careggi. [Ansa]

Nel periodo elettorale

[illegible] per La Stampa su Internet

TORINO. Circa 20 mila navigatori sul sito Internet de La Stampa nella settimana elettorale dal 14 al 21 aprile: per l'esattezza mezzo milione di hits, che è l'unità di misura del consumo dei servizi Internet. Al successo [illegible] servizio Internet nella settimana elettorale ha contribuito l'agenzia Ansa, con [illegible] il quotidiano ha attivato nella notte fra domenica e lunedì un servizio di aggiornamento [illegible] line che ha permesso di seguire in tutto il mondo l'evoluzione dei dati elettorali. La Stampa [illegible] presente [illegible] Internet (indirizzo: www.lastampa.it) dal novembre 1995, registrando circa 23 mila utenti abituali. Nello stesso periodo i contatti sono stati più di 5,5 milioni, il 40 per cento dei quali dall'estero. [illegible] questi giorni La Stampa edizione Internet ospita i primi inserzionisti pubblicitari e presenta, oltre all'edizione del quotidiano in rete dalle 3 del mattino, l'edizione fax, i risultati sportivi e le recensioni cinematografiche. [r. cri.]

E' il torinese Fano

[illegible] il premio [illegible]

WASHINGTON. Uno scienziato italiano, allievo di Enrico Fermi, ha ricevuto ieri a Washington il prestigioso premio che porta il [illegible] [illegible] [illegible]. Ugo Fano, torinese, 83 anni, ha ritirato nel corso di una cerimonia al dipartimento di Stato il riconoscimento che gli è stato conferito dal presidente degli Stati Uniti «per [illegible] contributo scientifico e teorico alla conoscenza della fisica atomica [illegible] delle radiazioni».

L'importanza degli studi di Ugo Fano [illegible] illustrata dai fenomeni che portano [illegible] [illegible] nome: l'effetto Fano, il profilo di Beutler - Fano, il fattore Fano e il meccanismo di Fano Lichten. Il [illegible] lavoro ha trovato grandi applicazioni pratiche nel campo della medicina nucleare. Laureato in matematica all'università di Torino, [illegible] professor [illegible]ho compì gli studi di specializzazione con Enrico Fermi all'università di Roma e con Werner Heinsenberg a Lipsia. Poi, nel '39, emigrò negli Usa. [Ansa]

Torino, inaugurata al Lingotto la 66ª edizione della rassegna

Dini celebra la festa dell'auto

Il premier: «E' un salone fantastico»

TORINO. Da buon alfista («Ho una 164, anche se per ovvi motivi è da un po' che [illegible] la uso»), Lamberto Dini ha inaugurato ieri il 66° Salone dell'auto [illegible] un visita a passo di carica agli stand [illegible] Lingotto. Circondato dagli uomini della scorta, inseguito dalla solita folla di giornalisti e curiosi, il presidente del Consiglio ha risposto in modo vago e controvoglia alle domande sulla situazione politica, preferendo [illegible] gran lunga parlare di motori. E nei rapidi scambi di battute con i cronisti ha ribadito i concetti contenuti nel suo discorso ufficiale, pronunciato nell'auditorium col[illegible] di invitati, presenti tra gli altri lo stato maggiore della Fiat (il presidente onorario Giovanni Agnelli, il presidente Cesare Romiti, l'amministratore delegato del gruppo Paolo Cantarella, quello di Fiat Auto Roberto Testore, Umberto Agnelli, il figlio Giovanni), il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quello della Provincia Mercedes Bresso, il cardinale Giovanni Saldarini, i ministri Caravale, Clò e Baratta: «Ci troviamo qui - ha scandito Dini - per sancire il ruolo che questo storico appuntamento ha saputo riconquistare». E ancora: «Il mondo dell'auto continua a svolgere un ruolo fondamentale nell'economia nazionale e mondiale».

Poi il taglio del nastro, i sorrisi ai fotografi, le strette di mano, e il viaggio-lampo (mezz'ora scarsa) nella vecchia sala presse del Lingotto. Accompagnato da Alfredo Cazzola, che con la [illegible] Promotor cura l'organizzazione di questo Salone e del Motorshow di Bologna, Dini ha voluto passare in rassegna i modelli più importanti dell'esposizione torinese. Alla fine, ha detto [illegible] essere rimasto molto colpito, addirittura «affascinato», dalla creatività dei carrozzieri («Bellissimo il coupé della K firmato da Bertone»), e ha aggiunto: «E' un Salone entusiasmante, fantastico. Uno come me, che viene da una città che si occupa di altre cose, non può che restare estasiato [illegible] fronte a tutte queste novità, a questi modelli che racchiudono un patrimonio [illegible] ingegno e creatività straordinario».

A un certo punto, inevitabile, è arrivata la domanda: presidente, sarà davvero il Salone della ripresa? E lui: «Lo spero proprio». Magari [illegible] l'aiuto di [illegible] nuova politica di detassazione? «Vedremo» ha affermato enigmatico, scaricando sull'ancora più enigmatico Clò il compito di rispondere. Il ministro dell'Industria ha ribadito l'esigenza di una politica fiscale per l'auto più armonica tra i Paesi europei, ma non ha voluto fare promesse sulla possibilità di incentivi al settore: «Il problema è sempre lo stesso: ed è l'impatto di questi eventuali provvedimenti sulla nostra finanza pubblica». Stessa linea a proposito di una manovra che favorisca il ringiovanimento del parco auto: «Certo ridurrebbe l'inquinamento, ma dal punto di vista fiscale dev'essere gestita in modo opportuno».

Gli operatori sperano in una politica di detassazione

Politica a parte, Dini s'è mostrato molto disponibile ad affrontare l'argomento auto inte[illegible] stile, ricerca, sfida fra Case costruttrici. Come quando, allo stand Fiat, s'è fatto spiegare da Roberto Testore i segreti della nuova Palio, la «world [illegible]» di corso Marconi, e si è lasciato sfuggire un: «Sarà una vettura importante per i mercati». O come allo stand della Mercedes, dove s'è trattenuto a lungo con i responsabili della rete di vendita di fronte alla nuova spider Slk, una delle anteprime mondiali [illegible] questo Salone: «Bella, davvero bella».

Dini s'è fermato anche agli stand Valeo, Italdesign, Pininfarina, Peugeot, Rover (saluto d'obbligo ai carabinieri vicino al fuoristrada d'ordinanza), Lancia (ancora con Testore, e ancora pieno di curiosità per la nuova station wagon e coupé), Maserati, Opel e Mitsubishi. Se n'è andato alle 13,30, declinando l'invito per un giro su una decappottabile d'epoca sulla pista di prova sul tetto del Lingotto: «E' tardi. E poi, è un panorama che ho già avuto modo di ammirare in occasione del vertice di marzo dell'Unione europea».

Gianni Armand-Pilon

Lamberto Dini visita il Salone accompagnato da Roberto Testore

IL CASO

LE NOVITA' DEGLI STAND

E la Mercedes propone lo spider che si trasforma

Una vetrina per la fantasia

Dalla nuova Palio al prototipo che si allunga

TORINO

VOLETE vedere delle belle auto in un ambiente simpatico e frizzante? Il Salone di Torino è quello che fa per voi. I problemi sul tappeto [illegible] tanti, il mercato, specie quello italiano, non attira e le prospettive [illegible] crescita sono modeste, ma al Lingotto questa parte dello scenario rimane sullo sfondo.

Qui si fa spettacolo, in un contenitore che è diventato elegante e raffinato e che non ricorda più né il vecchio impianto industriale in cui affonda le radici né il cantiere [illegible] trasformazione degli anni scorsi. Una rassegna-gioiello, con stand eleganti e sofisticati, piccoli show (si fa persino jazz) sparsi tra le quinte, luci e colori. E il tutto nel segno del design e dello stile.

L'auto, [illegible] oggi al 5 maggio, al prezzo di 20 mila lire (il biglietto d'ingresso), si mostra nell'immagine più piacevole e festosa. Un prodotto utile e funzionale ma anche stimolante, con una carica di emozioni che nessun elettrodomestico potrà mai suscitare.

Auto per tutti i gusti, auto per sogni piccoli e grandi, 103 novità, in campo oltre 200 aziende [illegible] investimento di 75 miliardi, 4 padiglioni, due aree dedicate ad attività promozionali. Insomma, un salone dove c'è tanto, tantissimo da vedere.

[illegible] La prima world [illegible] della Fiat debutta [illegible] società [illegible] Salone. Una compatta due volumi che nelle caratteristiche e nei contenuti conferma la sua estrazione europea. E' la vettura più interessante dal punto di vista industriale e strategico. Ma non solo. E' piaciuta subito, [illegible] che la gente vuol sapere quando verrà importata. «Mai» è [illegible] risposta. E c'è chi rimane deluso. In realtà, potrebbero arrivare delle sorelle della Palio, come la station wagon [illegible] tre volumi, tutte appartenenti a quel Progetto 178 che permetterà alla Fiat di svilupparsi ulteriormente sul piano internazionale.

Mercedes SLK, [illegible] Occhi spalancati davanti alla nuova SLK (per sportiva, leggera e compatta) della Mercedes. Una vettura che si trasforma da spider in coupé o viceversa. Premi un pulsante, e il tetto, in metallo [illegible] in tela, compie una sorta di balletto, si solleva, si piega, sparisce in un apposito vano posteriore. Il marchingegno è compreso nel prezzo della SLK, che varia da [illegible] a 72 milioni per [illegible] tre versioni destinate al mercato italiano. In tutto, nel '96, 500 unità: già prenotate.

[illegible] Beta, lunghezza variabile. Si chiama Eta Beta, come il personaggio [illegible] fumetti di Topolino, ma sotto l'aspetto ludico nasconde tecnologia sopraffina. Una concept car che sposa design e scienza: l'ha ideata la Pininfarina in collaborazione con [illegible] Car. Un monovolume compatto a trazione ibrida (un Fiat Fire di 1100 cc e due motori elettrici) e [illegible] una singolare capacità: la parte posteriore può scorrere di 20 cm, [illegible] un telescopio. Così la lunghezza di Eta Beta passa da 312 a [illegible] cm.

Coupé k, [illegible] Allo stand Lancia, con le rinnovate berline [illegible] la [illegible] wagon, c'è pure il coupé basato sull'ammiraglia. Lo vedremo in strada a fine anno. Un'auto lussuosa ed elegante, che ricorda nel disegno delle pinne posteriori la Flaminia. Un tocco di retrò che solo chi ha una forte tradizione può permettersi.

Cabrio, il [illegible] inglese. Le vetture «scoperte» dilagano, dalla barchetta Fiat alla Rover MG. Un ampio panorama in cui due modelli salgono in primo piano per imponenza: la Bentley Azure quattro posti (come dire Rolls-Royce) e l'8 cilindri Jaguar XK8, che si aggiunge al coupé. Vetture mai viste in Italia. Le Jaguar dovrebbero arrivare in ottobre, prezzi tra 130 e 140 milioni di lire.

Ferrari, la più [illegible] In Formula 1 la Ferrari pare stregata, ma nel campo dei modelli sportivi stradali regna sovrana. Lo stand di Maranello è quello dei sogni, con la [illegible] e [illegible] 456 GT in primo piano. Quest'ultima, ora, è anche in versione automatica e, suprema raffinatezza, il comando della trasmissione unita quello tradizionale. Quest'anno sono già 850 le vetture del Cavallino vendute nel mondo (158 in Italia). Un successone.

La parata di Bravo e Brava. Show nello show, tra tante stupende auto esposte dai carrozzieri, non perdetevi la divertente brigata delle «interpretazioni» di Bravo e Brava. Dieci studi pieni di idee che spaziano dall'aerodinamica al tempo libero, dal monovolume alla sportiva. La fantasia al potere.

Michele Fenu

Tre nuovi modelli. Sopra a sinistra, la Fiat Palio. Sopra a destra, la Lancia k Coupé. A destra, la Mercedes SLK

[illegible] STORICA

Esposti i modelli dei re

TORINO. Non ci sono solo modelli nuovi di zecca sotto le volte del Lingotto. Il Salone torinese ospita in una vasta area esterna - sotto il titolo «L'Auto e la Storia» - due mostre di grande interesse. Una è dedicata alle vetture utilizzate in Casa Savoia, l'altra invece alle più importanti realizzazioni dei carrozzieri torinesi. Le automobili dei re sono otto e provengono dal Museo Biscaretti di Ruffia di Torino: si [illegible] da una Panhard & Levassor del 1899 alla Mercedes Benz 500 [illegible] del 1936. La sezione carrozzieri raccoglie diciotto celebri vetture ideate da Pininfarina (gli spider, tra cui l'americana Nash Healey del '53 e la Lancia Aurelia B24 del '55), da Bertone (i coupé, dalla Corvair Testudo del '62 alla Emotion del '91) e da Giugiaro (i monovolume, tra cui spicca la Megagamma del '78).

[r. cri.]

Salerno, secondo gli agenti aveva trasformato la sua casa in un supermarket dell'eroina

Madre Coraggio perde la sfida con la droga

Accusò i boss, in cella per spaccio

SALERNO. La droga le aveva rovinato i tre figli, [illegible] lei non si era persa d'animo e aveva deciso [illegible] ingaggiare [illegible] sua battaglia solitaria contro l'eroina. In paese [illegible] chiamavano ormai tutti Madre Coraggio perché con le sue denunce pubbliche mostrava [illegible] [illegible] temere rappresaglie di camorristi e spacciatori. Ma da ieri Maria D'Elia, 52 anni, di Battipaglia, grosso centro in provincia [illegible] Salerno, [illegible] trova [illegible] carcere [illegible] l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' proprio così, come in un tragico e grottesco gioco del destino: la donna aveva trasformato la sua abitazione in una sorta di supermarket dell'eroina. Un viavai continuo di giovani che si recavano nella [illegible] della D'Elia dove, oltre ad acquistare la «roba», trovavano anche ospitalità per bucarsi lontano da occhi indiscreti.

Per quale motivo la donna ha saltato [illegible] barricata, schierandosi con gli stessi spacciatori che per anni aveva indicato come venditori [illegible] morte? Dovrà spiegarlo ora agli inquirenti della procura di Salerno che la interrogheranno domani in carcere. Certo, quando agli agenti è giunta la «soffiata», non pochi al commissariato [illegible] Battipaglia hanno avanzato forti dubbi, stentando a credere che la Madre Coraggio si fosse trasformata in una trafficante. E' cominciata così un'accurata indagine, fatta [illegible] appostamenti davanti all'abitazione dei D'Elia in via Sepe, dove effettivamente i poliziotti in borghese hanno avuto modo di constatare un sospetto [illegible] frequente andirivieni [illegible] di giovani. La donna, cercando di giocare d'anticipo, aveva fatto circolare nel quartiere la voce che quei ragazzi si recassero a casa solo per visitare la figlia ammalata. Gli investigatori hanno pensato allora di collocare, con uno stratagemma, alcune microspie nell'appartamento. [illegible] le intercettazioni ambientali hanno confermato [illegible] pieno i sospetti.

Ieri mattina l'irruzione [illegible] agenti hanno [illegible] decine di siringhe sul pavimento, accanto a lacci emostatici e batuffoli di ovatta insanguinata. Un'accurata perquisizione ha consentito di scoprire numerose dosi di eroina già confezionate e pronte per essere spacciate. Gli agenti sono riusciti a bloccare due ragazzi che avevano già pagato la dose e si accingevano a iniettarsi la droga. I tossicodipendenti, messi alle strette, non hanno potuto far altro che raccontare tutto alla polizia. La donna [illegible] stata arrestata insieme con i figli tossicodipendenti per i quali negli anni scorsi [illegible] ingaggiato la sua strenua [illegible] personalissima guerra: Vito, di 28 anni, Patrizia, di 26, e Caterina Laurenzano, di 27. Quest'ultima era in condizioni pietose. Pallida ed emaciata, ha perso circa 30 chili e da mesi non usciva di casa. Proprio in considerazione delle precarie condizioni di salute il sostituto procuratore [illegible] Salerno ha concesso alla giovane gli arresti ospedalieri.

Gli agenti hanno accertato che la signora D'Elia [illegible] recava periodicamente [illegible] Napoli dove aveva contatti con i fornitori di eroina. Le indagini proseguono proprio per identificare [illegible] persone che procuravano [illegible] droga smerciata poi ai tossicodipendenti di Battipaglia.

La decisione [illegible] Maria D'Elia [illegible] scendere in campo contro la droga [illegible] nata sull'esempio del movimento delle Madri Coraggio che si costituì [illegible] Napoli alla metà degli Anni 80. Una decina di donne [illegible] quartieri spagnoli di Napoli [illegible] erano riunite in [illegible] per denunciare i responsabili della rovina dei loro figli. L'iniziativa clamorosa aveva ispirato anche un film della Wertmüller («Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti»). Nella finzione filmica una donna arrivava persino ad ammazzare alcuni spacciatori ritenendoli tutti responsabili [illegible] morte dell'unico figlio ucciso da una overdose. Non arrivarono [illegible] [illegible] le donne napoletane ma quella guerra intrapresa proprio nel quartiere simbolo del degrado di Napoli sembrava significare la possibilità che con l'impegno civile la droga può essere sconfitta. Una scelta che aveva sedotto Maria D'Elia. Ora [illegible] donna rischia di diventare proprio il simbolo di una sconfitta.

Enzo La Penna

«Non violentò la figlia»

TARANTO. «Sì, è stato papà». Una ragazzina di 13 anni ha denunciato il genitore [illegible] averla violentata [illegible] di [illegible] allungato le mani sulla sorellina di 10 anni. Ma [illegible] papà, in realtà, non c'entra. Dopo due mesi di carcere e due anni e mezzo di purgatorio, il tribunale ha stabilito che [illegible] tutto falso. La ragazzina ha mentito, non ha mai [illegible] rapporti sessuali. Il padre è innocente. Prosciolto perché il fatto [illegible] sussiste. La figlia aveva voluto vendicarsi semplicemente della sua severità. E' accaduto [illegible] Ginosa. Vittima di questa storia, che ha un precedente in Puglia (a Bari un padre venne accusato dalla figlia e dalla moglie di violenza carnale, un complotto per mandarlo in galera), un bracciante agricolo originario di Bernalda (Matera). Tre figli, due bambine [illegible] un bimbo di 10 anni avuti da [illegible] donna [illegible] la quale non si è mai sposato, l'uomo finisce in carcere nel maggio del '93. I carabinieri lo arrestano dopo aver ascoltato la tredicenne, che in [illegible] di un'amica di famiglia parlò per la prima volta delle violenze subite. [t. a.]

Due immagini di cortei organizzati anni fa dalle Madri Coraggio di Napoli contro [illegible] spaccio di eroina

Con tre figli tossicodipendenti; negli anni scorsi si era battuta per smascherare spacciatori e camorristi della zona

A Napoli

E' in [illegible] [illegible] sfugge alla [illegible]

NAPOLI. Gianfranco Di Biasi, 26 anni, membro [illegible] un clan camorri[illegible] che agisce nella zona dei Quartieri spagnoli a Napoli, è riuscito [illegible] fuggire, benché ammanettato, dai locali del commissariato di Montecalvario, nel centro della città. [illegible] giovane era stato arrestato insieme [illegible] altre otto persone con l'accusa di aver chiesto tangenti ad alcuni commercianti. Portato nel commissariato - che si trova al primo piano di un edificio in piazza Carità - dopo avere spinto a terra un ispettore è saltato in strada passando attraverso una finestra con ancora le manette ai polsi. L'uomo [illegible] precedenti per associazione per delinquere di tipo camorristico, omicidio, detenzione di armi ed estorsione: aveva otte[illegible] dal tribunale di sorveglianza un permesso per lasciare con quattro mesi di anticipo la [illegible] di lavoro di Saliceto San Giuliano, in provincia di Modena.

[illegible] richieste di denaro [illegible] cominciate all'indomani del ritorno a Napoli di Gianfranco [illegible] Biasi. Alcuni commercianti, esasperati dalle pressioni esercitate dai pregiudicati, hanno presentanto denuncia alla polizia. Di Biasi, rintracciato nei pressi della sua abitazione [illegible] largo Barracche, è stato condotto in commissariato insieme con gli altri arrestati. Qui ha colpito [illegible] violenza un ispettore al volto, facendolo cadere. Quindi è saltato in strada e si [illegible] dileguato [illegible] vicoli della [illegible]. Gli abitanti si sono rifiutati di indicare in quale direzione fosse fuggito il giovane. [Ansa]

CONTRACCEZIONE

Clamoroso sì del segretario dell'Istituto cattolico di bioetica per le religiose che vivono in zone di guerra e per le malate di mente

Per molte suore, in Africa e recentemente [illegible] Bosnia, il pericolo di violenza sessuale è [illegible] ed è altissimo

«Di fronte a un atto sessule imposto l'uso del contraccettivo è soltanto un atto di difesa e dunque accettabile dalla Chiesa»

«La pillola anche alle suore»

Il teologo Miranda: nelle zone a rischio di stupro

CITTA' DEL VATICANO. CLAMOROSA presa di posizione del teologo cattolico Padre Gonzalo Miranda, segretario dell'Istituto [illegible] Bioetica dell'Università Cattolica. E' lecito, secondo lo studioso, ricorrere alla pillola anticoncezionale per le handicappate mentali e per quelle suore che, operando in zone di guerra, affrontano quotidianamente il pericolo della violenza sessuale. Padre Gonzalo Miranda [illegible] è noto per fare dichiarazioni [illegible] effetto; è un autorevole specialista della Chiesa, docente di Teologia Morale presso il Pontificio ateneo «Regina apostolorum».

Ma [illegible] anche notevole il «luogo» in cui Padre Miranda rende note le sue tesi in una materia così delicata; infatti l'intervento del docente è ospitato dal «Sir», il Servizio informazioni religiose che viene considerato un'agenzia stampa della Conferenza episcopale italiana, la Cei.

«Qualora vi sia un rischio grave e imminente di violenza è lecito somministrare la "pillola" alle donne con handicap mentali. Così [illegible] è lecito - ha affermato in un'intervista Padre Miranda - che la prendano le suore che si trovano in zone a rischio».

La guerra nell'ex Jugoslavia ha drammaticamente portato all'attenzione di tutti il caso di religiose sottoposte [illegible] violenza carnale: un rischio che corrono d'altronde anche molte suore [illegible] alcuni Paesi africani, dove la conflittualità è altissima. Il caso si pose in effetti per la prima volta proprio in Africa, trent'anni fa, durante la crisi nell'ex Congo belga. In quel periodo circola[illegible] con particolare insistenza voci relative a religiose che nel timore di essere violentate avevano preso la pillola. Bisogna ricordare inoltre che la condanna della pillola - l'«Humanae Vitae» di Paolo VI - non era stata ancora formulata, e studiosi e teologi cattolici avevano pareri molto diversi sulla liceità dell'anticoncezionale chimico.

«La contraccezione - sostie[illegible] adesso Padre Miranda - è moralmente illecita quando accompagna un atto sessuale voluto, allo scopo di evitarne gli effetti. Ma quando [illegible] tratta di un atto sessuale imposto [illegible] non voluto, la contraccezione rappresenta solo una forma di protezione».

Vale a dire: i coniugi che usano la pillola sbagliano, perché esistono sistemi naturali per evitare [illegible] essere troppo prolifici; ma la pillola, utilizzata da persone che hanno fatto voto di castità e mantengono il proprio impegno, in circostanze pericolose non è una violazione della legge ecclesiatsica.

«Come tale - ha proseguito il teologo - l'atto di prendere la pillola, da parte delle suore che vivono [illegible] determinate zone "a rischio", non è un atto contraccettivo vero [illegible] proprio da un punto [illegible] vista morale, ma solo un atto [illegible] difesa». E' [illegible] discorso che ha la stessa validità anche «per le donne psichicamente handicappate che possono essere indotte o obbligate a compiere un atto sessuale».

Ottenere una risposta dalle congregazioni religiose, su un tema così delicato, non è semplice. Molte preferiscono tacere. «E' [illegible] problema su cui dovremo riflettere, anche [illegible] per quanto ne so io quest'uso non è mai stato fatto - ci ha dichiarato ieri Suor Mariangela, delle Missionarie Comboniane -. Certo è difficile dare una risposta su due piedi».

Le comboniane [illegible] presenti anche in Africa: «In questi anni - racconta la religiosa - in Zaire abbiamo avuto momenti molto difficili, e casi capitati a persone vicine alle comunità nostre. Sappiamo nome [illegible] cognome di donne violentate dai soldati che passavano da una casa all'altra e le nostre sorelle [illegible] lì in mezzo, queste cose avvenivano sotto i loro occhi. Però che io sappia non è mai stato fatto questo uso».

«Gli interrogativi [illegible] venuti: - dice Suor Mariangela - che cosa fare in queste situazioni, ma [illegible] saprei dare [illegible] risposta precisa. Credo che dovremo riflettere».

Marco Tosatti

UNA PRESA DI POSIZIONE CHE DIVIDE [illegible]

LIVIA TURCO. «Un passo in avanti [illegible] apprezzabile». E' questo il commento di Livia Turco, presidente pidiessina della Commissione parlamentare per le pari opportunità, alla posizione espressa [illegible] padre Miranda. Una posizione preceduta da un'analoga, recente «apertura» dei gesuiti sulla loro rivista «Civiltà cattolica». Livia Turco, tuttavia, afferma di «continuare [illegible] non comprendere il giudizio negativo della Chiesa sul contraccettivo in genere».

[illegible] E' positivo il commento della responsabile del settore handicap della Cgil, che preferisce la contraccezione a un eventuale aborto. Nina Daita, che parla in particolare delle handicappate, [illegible] d'accordo con padre Miranda perché «gli stupratori purtroppo esistono e non si può sempre ricorre all'aborto, che [illegible] un trauma. La contraccezione è il male [illegible] minore, purché sia accertata la disabilità mentale [illegible] ci sia l'autorizzazione della famiglia».

[illegible] **MANGIOLA.** «Il problema del sesso - commenta [illegible] direttore sanitario della Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare) - è tutto della Chiesa, che lo ha inventato, [illegible] non delle persone». «Chi può stabilire, per esempio, che una ragazza down, che abbia una sua vita di relazione, che sia inserita in attività di studio [illegible] lavoro [illegible] sia in grado di intendere e volere? E' la solita ipocrisia del clero [illegible] ha anche un sapore vagamente discriminatorio».

[illegible] Il presidente del Comitato nazionale di bioetica preferisce non prendere posizione sul clamoroso sì alla pillola [illegible] suore e handicappate di padre Gonzalo Miranda, sceglie la linea del distacco. E precisa: «Siamo di fronte a una polemica tutta interna ai concetti di liceità [illegible] illiceità dell'etica cattolica». Non solo. Secondo Francesco D'Agostino la questione «esula dalla valutazione strettamente bioetica». Dunque, solo [illegible] questione di fede.

Di fronte agli orrori decide la coscienza

QUESTA della pillola contraccettiva da potersi prendere dalle donne (suore o no) come difesa preventiva contro violenze in circostanze di guerra [illegible] [illegible] altre situazioni simili, è una storia vecchia che già Pietro Palazzini, autore di testi di teologia morale, poi cardinale, aveva posto all'attenzione dei moralisti durante la guerra del Congo. Palazzini autorizzava, allora, le [illegible] a prendere la pillola per [illegible] correre il pericolo di una gravidanza nel caso di una violenza carnale, un fatto che accadeva di frequente a quei tempi nella situazione barbarica del Paese africano. L'autorizzazione, in effetti, c'era [illegible] [illegible] parte di Roma, ma era stata tenuta segreta [illegible] solo più tardi se n'era avuta notizia.

La questione è sorta di nuovo, agli inizi del 1993, con [illegible] donne violentate dai serbi in Bosnia e in Erzegovina, tra le quali alcune suore. Giovanni Paolo II scrisse allora al vescovo di Sarajevo una lettera, il cui contenuto fu stravolto e persino falsificato da quasi tutta la stampa italiana, la quale accusò furentemente il Papa di imporre alle donne violentate di non abortire. Wojtyla, invece, scriveva alla [illegible]munità cristiana di essere vicini alle donne aggredite e di aiutarle concretamente, se avessero voluto, anche ad accogliere la vita nata in loro. La questione della pillola preventiva era stata posta, ma il Papa non l'aveva affrontata. Evidentemente, data la tragicità della situazione, egli la[illegible] decidere alle coscienze.

Le due circostanze, infatti, quella congolese e quella bosniaca, possono dare la misura appunto di quanto valga il responso della coscienza in certi casi. «La Chiesa non condanna nessuno. Solo Dio lo può fare. La Chiesa dice solo quello che [illegible] bene e quello che è male, poi rispetta le coscienze». Questa affermazione è di uno dei teologi cattolici più intransigenti, Carlo Caffarra, che qualche anno fa, in occasione di un convegno commemorativo dell'enciclica *Humanae Vitae* di Paolo VI, rispolverando una convinzione di vecchi manuali di teologia morale, aveva dichiarato che chiunque ricorresse alla contraccezione era da considerarsi come [illegible] omicida: «*Tamquam homicida habeatur*».

L'intransigenza sulla contraccezione è, [illegible] si sa, uno dei punti fermi del magistero di Giovanni Paolo II, così [illegible] lo [illegible] stato di Paolo VI. La durezza del discorso di Wojtyla riguarda appunto l'oggettività della norma, riguarda il dire ciò che [illegible] male [illegible] ciò che è bene. E' [illegible] salvaguardia della legge morale contro l'idea che la coscienza singola possa farsi creatrice [illegible] norma etica.

Certo, la verità va proclamata «in ogni occasione [illegible]pportuna o non opportuna», come dice San Paolo. Ma è [illegible] Paolo di Tarso ad affermare nella lettera agli Efesini che la verità va detta e vissuta nella carità. Ma carità non è soltanto qualcosa di sentimentale. Carità significa anche mediazione tra la giustezza dei principi astratti e la complessità delle situazioni umane.

Non si può presentare sempre un Dio cristiano come [illegible] andasse solamente a caccia grossa di uomini [illegible] di donne. Non si può venire sempre avanti [illegible] volto della inflessibilità, con l'amore per una verità che è senza età. Gesù ha condannato severamente l'adulterio, persino il pensiero dell'adulterio, [illegible] poi ha perdonato all'adultera, ritorcendo l'accusa ai suoi intransigenti accusatori.

Domenico del Rio

I figli volevano vietare allo scrittore di firmare assegni e vendere immobili

Bassani vince il primo round

Il giudice dà torto all'ex moglie: nessun tutore

Portia Prebys, la compagna americana dello [illegible] ferrarese

ROMA. Triste declino, per la famiglia dello scrittore Giorgio Bassani. L'ultima rottura tra l'indimenticato autore del «Giardino dei Finzi Contini» e la sua [illegible] moglie Valeria, spalleggiata dai figli Paola e Enrico, finisce in tribunale. I parenti chiedono di interdire l'anziano padre dal potere di firmare assegni, [illegible] proprietà, redigere testamenti. Lui, neo-ottantenne, è costretto a difendersi mostrando al giudice di aver conservato le sue facoltà. Ieri la prima udienza. [illegible] subito è scattato un rinvio ad ottobre. Ma il giudice Federico Sorrentino non ha ritenuto di nominare un tutore provvisorio. Dice l'avvocato dello scrittore, Francesco De Petris: «Una prima vittoria».

L'esposto dei giovani Paola e Enrico Bassani è presto detto: «Per disturbi senili, nostro padre ha perso il senso dei soldi». Più [illegible] meno velato, [illegible] chiaro il riferimento alla compagna dello scrittore, l'americana Portia Prebys. Sull'interdizio[illegible] di Bassani, infatti, si innesta anche [illegible] guerra tra signore, la ex moglie che s'è separata venticinque [illegible] fa dallo scrittore e la sua attuale compagna.

L'ex moglie, sposata da Bassani nel 1943, chiede bruscamente al giudice [illegible] interdire il marito perché non possa sperperare il patrimonio. Sembra che la situazione sia precipitata tre anni fa, quando Bassani decise di vendere la famosa casa [illegible] Ferrara, emblema della città e sfondo preferito dei romanzi dello scrittore. Era il 1993. La villa - 1200 metri quadrati, [illegible] cortile e giardino - fu venduta per un miliardo. Ma davvero, [illegible] sostiene la signora Valeria, la palazzina fu svenduta in maniera misteriosa e precipitosa?

Ieri, davanti al giudice, che ha voluto prima conoscere personalmente l'anziano scrittore, [illegible] questo punto si sono accapigliati a lungo gli avvocati. «Abbiamo dimostrato che quello era il prezzo di mercato - dice l'avvocato di Bassani, De Petris - e d'altronde metà proprietà era di sua sorella Genny. Perché lei [illegible] ha mai sollevato alcuna questione?».

Di sicuro non fu [illegible] vendita a sorpresa. Anzi, i giornali ne parlarono a lungo. Anche *La Stampa* annunciava la separazione tra lo scrittore e la casa di famiglia. Con toni di elegia, Bassani dava l'addio alla magnolia che torna nelle sue opere e che ormai è diventata simbolo di Ferrara anche [illegible] mai fu realmente nel giardino [illegible] casa. Ricostruisce, da Ferrara, l'avvocato Paolo Ravenna, vecchio amico dello scrittore: «Bassani ebbe la sensibilità di offrire prima la villa alla città. Non ce la faceva più a pagare la manutenzione. Ma il Comune non aveva fondi per acquistarla. Di malavoglia fu respinta l'offerta. Non so chi l'abbia acquistata. E' ancora vuota, ma il cantiere è finito, la villa all'ester[illegible] pare perfetta».

I panni del povero Giorgio Bassani, insomma, finiscono in piazza. Verranno sviscerate le [illegible] parole e le sue scelte fin nei minimi particolari. Non parliamo della salute o del rapporto con la compagna americana.

«Ma guardate - dice ancora l'avvocato, ormai costretto anche lui a esporre tutti i dettagli di una vita - che i soldi provenienti dalla vendita della villa sono tutti depositati [illegible] un conto corrente intestato allo scrittore [illegible] solo a lui. Quanto all'assegno della ex moglie, le viene corrisposto esattamente quanto il tribunale dispose a suo tempo».

Per il momento, il giudice ha deciso di prendere tempo. E i primi a essere delusi sono i parenti, che avrebbero voluto già ieri la nomina di uno psichiatra che stabilisse [illegible] perizia [illegible] lo scrittore è veramente in sé oppure [illegible].

Lui, Bassani, effettivamente da qualche tempo [illegible] sta bene. Ha diradato molto le uscite pubbliche. Non frequenta più neppure la sede nazionale di «Italia Nostra», l'associazione culturale che ha contribuito [illegible] fondare tanti anni fa e che per più di venti [illegible] ha presieduto. Nella sede del Pinciano, Bassani ha sempre [illegible] studio per sé e mantiene la carica di presidente onorario.

Francesco Grignetti

Lo scrittore Giorgio Bassani, vincitore dello Strega nel '56 con «Cinque storie ferraresi»

«Per disturbi senili nostro padre ha perso il senso dei soldi»

Helmut Berger e Dominique Sanda in una scena del film «Il giardino dei Finzi Contini» di De Sica, tratto dal romanzo di Bassani

PERSONAGGIO

LO [illegible] [illegible]

La saga di un perseguitato

Nei libri lo specchio della sua vita

ROMA

SONO anni che la sua voce non si fa sentire. Sono più di dieci anni che l'ottantenne Giorgio Bassani non pubblica un libro e, al[illegible]tre, che non rilascia intervi[illegible] (l'ultima l'ha data alla «Stampa» nel 1993). Adesso lo scrittore ferrarese che per decenni è stato al centro [illegible] [illegible] letteraria, noto anche per il suo impegno ambientalista in quanto presidente dell'associazione «Italia Nostra», arriva alla ribalta della [illegible] coinvolto in una dura saga familiare. Bassani che in tutte le sue opere - da «Gli occhiali d'oro» al «Giardino dei Finzi-Contini», ha raccontato storie di violentati, di esclusi, di perseguitati, sembra così assomigliare ai suoi famosi personaggi. Infatti il narratore, il cui divertimento preferito oggi è quello di andare a pranzo al circolo [illegible] Parioli, dove quando era più giovane sfoderava tutta la sua abilità di giocatore di tennis, alla sua età rischia di diventare anche lui [illegible] perseguitato, tormentato da carte da bollo, avvocati, giudici e perizie psichiatriche. Il giudice che ieri mattina ha dovuto occuparsi del ricorso per «inabilitazione», ovvero dell'accusa mossagli dall'ex moglie di sperperare il patrimonio e di eccessiva prodigalità dovuta a disturbi senili, per rispetto alla sua autorità [illegible] andato [illegible] trovarlo nella sua casa sul Lungotevere. E' un'abitazione traboccante [illegible] oggetti, soprammobili e ricordi, dove predomina il rosso, il colore preferito dalla compagna di tanti anni, Portia Prebys. Oggi l'americana, che vive da tempo con lo scrittore, si è dichiarata stupefatta per l'inattesa iniziativa presa dalla ex consorte del narratore, appoggiata dai figli, che gli addossa la colpa di aver venduto Villa Bassani [illegible] Ferrara, l'abitazione di famiglia dove fu ambientata l'odissea dei Finzi-Contini. Comunque di persecuzioni giudiziarie e [illegible] Bassani ne ha conosciute altre e ben più gravi. Era il 26 luglio di un caldo 1943 quando per il romanziere si spalancarono [illegible] porte della galera fascista a Ferrara. La polizia di regime, prima di imprigionarlo lo aveva schedato come «ebreo, sovversivo, pericoloso antifascista». L'Ovra non faticò molto [illegible] scoprire i suoi contatti con oppositori della dittatura come Ugo La Malfa, Ferruccio Parri e altri esponenti del partito d'azione. Nel dopoguerra [illegible] narratore, che [illegible] esordito nel '38 su «Letteratura», conobbe un enorme successo con le sue opere. Pubblicò «La passeggiata prima di cena», «Cinque storie ferraresi» che si assicurarono il Premio Strega nel 1956, «Gli occhiali d'oro» e poi «Il giardino dei Finzi-Contini», portato sullo schermo da Vittorio De Sica. Scrisse anche poe[illegible] raccolte in «Te lucis ante» e «Un'altra libertà». Ma tanta notorietà e la sua indiscutibile capacità di scopritore di talenti [illegible] bastarono sempre a difenderlo da alcune gravi ingiustizie. Fu estromesso con modi non proprio urbani dalla casa editrice Feltrinelli di cui dirigeva la redazione romana (Enzo Siciliano nel libro «Romanzi [illegible] destini» ha ricordato l'episodio, compreso lo [illegible] della [illegible] di Bassani accusato addirittura di fare il gioco di una casa editrice concorrente).

Al narratore l'irrequieto Giangiacomo Feltrinelli doveva in realtà molto. Per l'editore milanese Bassa[illegible] aveva scoperto e fatto pubblicare uno dei romanzi più venduti del dopoguerra, «Il gattopardo» di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, in precedenza buttato alle ortiche da Elio Vittorini. Bassani fece causa all'editore e vinse. Cesare Garboli ha raccontato in bellissime pagine che, un anno prima di licenziare lo scrittore in tronco, il pestifero Giangiacomo lo chiamò [illegible] gli promise che lo avrebbe messo a capo della redazione romana della sua casa editrice se avesse interrotto ogni rapporto di amicizia con lo scrittore ferrarese. Ma il critico [illegible] saggista rifiutò di troncare [illegible] legame a cui teneva molto.

Qualche [illegible] dopo a offendere e [illegible] bersagliare d'ironia il romanziere accusato di produrre una narrativa alla Liala, troppo intimistica e sentimentale, ci pensarono gli scrittori del Gruppo [illegible]. Consideravano i suoi romanzi, molto appetiti dal gran pubblico, un esempio di narrativa di pessimo gusto e lagnosa. Furono in pochi, nei barricaderi Anni Sessanta, [illegible] prendere le difese di Bassani di cui l'opera omnia a cura di Roberto Cotroneo sta per essere inclusa nell'Olimpo dei classici mondadoriani, i «Meridiani». Oggi a sostenere le ragioni dello scrittore e a trovare assurdo il gesto dell'ex moglie c'è anche il poeta e romanziere Attilio Bertolucci che di Bassani è stato compagno di università e a cui ha dedicato alcune delle sue più belle poesie. «Ci siamo frequentati per anni [illegible] [illegible] vediamo ancora non molto spesso, perché lo mi assento da Roma per lunghi periodi. Io penso che uno scrittore del suo livello debba essere lasciato in pace. Giudico orribile quello che gli stanno facendo, è un'azione che mi indigna profondamente».

Mirella Serri

Attilio Bertolucci «Deve essere lasciato in pace»

[illegible] PAGINA

E' CADUTO UN DOGMA

Stato ebraico. Un dogma è caduto.

Nel novembre del 1988, dopo la seduta di Algeri, che non senza travaglio decise, in piena Intifada, il riconoscimento di Israele segnando, così, la fine della guerra di liberazione (più sognata che praticata), gli americani chiesero ad Arafat di emendare «in conseguenza» la Carta nazionale.

Il vecchio Abu Ammar proclamò che l'articolo 21 era da considerarsi «caduco». Successivamente, irritato dalla «petulanza» della Destra israeliana, parafrasando l'Ecclesiaste dichiarò che c'è un tempo per ogni cosa, e dunque la revisione della Carta poteva attendere. Quel tempo è venuto e possiamo scrivere, senza tema di cader nella retorica, che quella del Cnp è davvero una decisione storica. Certamente l'abolizione del paragrafo 21 era già nei fatti, l'aveva cancellata, quella promessa-giuramento, invero terribile, l'abbraccio fra Rabin e Arafat sul prato in technicolor della Casa Bianca. Ma la Storia è fatta anche di atti formali e ieri, formalmente, i guerriglieri (in pensione) dell'Olp hanno sepolto per sempre il Kalashnikov, issando (magari a malincuore, qualcuno di loro) il famoso ramoscello d'ulivo che Arafat agitò all'Onu nel lontano 1974, meritandosi la copertina di Time.

La decisione del Cnp è importante perché rilascia una cambiale in bianco a Israele, in particolare a Peres e questo in un momento fosco, con la pace bambina in grave pericolo. E' importante, altresì, perché dimostra una volta ancora che Arafat è un leader credibile: incarna e rappresenta la Palestina degli irredentisti, quella storica, quella della disputa. Ed è lui a decidere, lui: al-Walid, il padre. I soliti mugugnatori e gli oppositori che invecchiano alla corte di Assad, accusano Arafat di «metodi antidemocratici» di aver «manipolato» il Cnp eccetera. C'è del vero in queste accuse ma è altrettanto vero che l'emergenza pretende decisioni immediate, costi quel che costi.

Ora tocca a Israele stare ai patti, rispettare l'applicazione degli accordi di Oslo. Esiste tuttavia il pericolo che Peres, travolto dalla deriva libanese, finisca col subire il plagio dei generali spaccatutto, rinnegando la parola data. E' un pericolo remoto, meglio: superato - assicurano a Gerusalemme. Dobbiamo assolutamente credere che ciò sia vero. Perché se cadesse ogni impegno a pagare, verosimilmente con la vita, sarebbe per primo Arafat. E senza di lui Israele non potrà mai sperare nella pace. Quella pace per la quale è caduto Rabin.

Igor Man

New York, il «fattore emotivo» polverizza le previsioni

Un momento dell'asta dell'altra sera a New York

Jacqueline Bouvier e la sedia a dondolo di JFK

Clamoroso il caso di un banale e logoro poggiepiedi valutato 150 mila lire e venduto a oltre 45 milioni

Jackie, un mito a peso d'oro

Prezzi record all'asta dei suoi beni

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«E' il solito zoo, però molto più elegante», dice l'inviata di una tv mentre discute al suo telefonino l'organizzazione del servizio. Ha ragione. La fauna che si precipita da Sotheby, martedì sera, è quella di sempre, cioè la New York «bene», facoltosa o un po' cafona. Ma allo stesso tempo è «diversa», [illegible] non altro nell'umore. I signori in smoking e le signore [illegible] abito da sera non fanno una piega quando le loro limousine restano imbottigliate nel traffico e loro sono costretti a fare a piedi le ultime centinaia di metri. Nei giorni scorsi, durante [illegible] visita alla mostra che ha preceduto l'asta, sono stati tanto bravi da sorprendere le inservienti di Sotheby. «Di solito - dice una di loro - alle mostre bisogna stare attentissimi perché i potenziali acquirenti toccano tutto e fanno un gran bordello. Ma in questo caso sembrava di stare in chiesa. Tutti zitti e rispettosi, nessuno che allungava una mano. In 15 anni, non avevo mai visto una cosa del genere».

In effetti, che cosa c'è di più speciale dell'«Estate of Jacqueline Kennedy Onassis», nome ufficiale dell'asta degli oggetti appartenuti all'unica vera regina che gli Stati Uniti abbiano mai avuto? Così la definiscono tutti dopo che un sociologo, nel tentativo di spiegare il mito di «Jackie», ha detto che molti americani vivono con rimpianto la mancanza nella loro storia di una [illegible] reale. Perfino le giornaliste sono in abito da sera. I loro colleghi maschi non [illegible] in smoking ma si vede che hanno fatto di tutto per [illegible] all'altezza della situazione. I pochi cameramen che si aggirano come sempre [illegible] jeans e camiciotto vengono guardati male e si sentono a disagio.

E' un'asta, insomma, ma anche una celebrazione. Non a caso, in contemporanea c'è il «Larry King Live», il seguitissimo programma della Cnn, dedicato a Jackie, dove il sarto Valentino ha modo di ricordare che la sua [illegible] una «eleganza senza sforzo», come mostra una foto [illegible] tenuta proprio nel catalogo in cui indossa, guarda caso, uno dei suoi vestiti. E poi è anche un'occasione, è stato detto da molti, per misurare fino a che punto il mito dei Kennedy, e in particolare di Jackie, sia ancora vivo, visto che stavolta il metro da usare è il più efficace di tutti: quello del portafoglio. Ebbe[illegible], a giudicare dalla serata di martedì (le vendite poi [illegible]no proseguite ieri e andranno avanti fino a doma[illegible]) quel mito è più vivo che mai.

Le prudenti valutazioni fatte dagli esperti di Sotheby sui possibili prezzi di vendita vengono semplicemente polverizzate. Non c'è un oggetto che venga venduto a meno [illegible] 10 volte il prezzo di partenza e in qualche caso la proporzione è addirittura di uno a cento, senza il minimo riguardo per il valore «estrinseco». Clamoroso, si dicono l'un l'altro i 300 giornalisti venuti da tutto il mondo. Clamoroso, sembra dire fra sé la banditrice Diane Brooks (serioso tailleur blu e foltissima chioma bionda, [illegible] leggenda per i frequentatori di Sotheby), tanto che a un certo punto decide di partire da prezzi molto più alti di quelli indicati nel catalogo, visto che il «fattore sentimentale», dice, li rende «palesemente inadeguati».

Qualche esempio? Ecco un poggiapiedi stinto, logoro, con la copertura in stoffa tutta lisa. Gli esperti di Sotheby, quasi fossero stati riluttanti a metterlo in vendita, gli han[illegible] assegnato un valore fra i 100 e i 150 dollari. Ma Diane ricorda che su [illegible] esso si arrampicava Caroline Kennedy per affacciarsi alla finestra quando, da piccola, abitava alla Casa Bianca, e parte da 5000 dollari. Nessuno offre di più? Come no. Dalla sala o dai telefoni collegati con Los Angeles, con Chicago ed altre città il prezzo sale [illegible] 1000 in 1000 in un attimo. Alla fine il poggiapiedi viene venduto per 29 mila dollari e tutti applaudono commossi, pensando alla piccola Carolina, [illegible] stessa che assieme al fratello John Junior ha scritto nella prefazione del catalogo che «la nostra speranza è che gli oggetti appartenuti a nostra madre portino nel mondo non solo la loro bellezza e il loro spirito, ma anche quelli di lei».

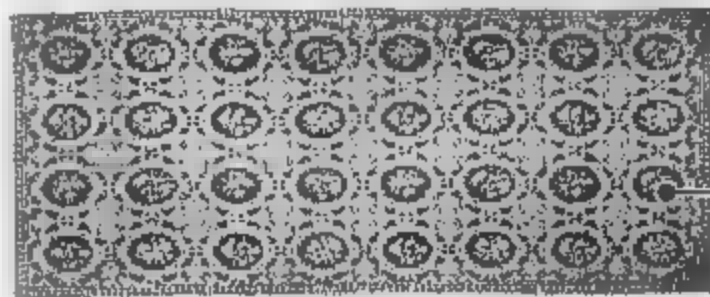
C'è uno fra il pubblico che vuole a tutti i costi un quadro naive in cui Jackie è rappresentata su un cammello. Parte da 500 dollari e lui in tasca ne ha 25 mila. Si sente sicuro, ma non ce la fa. Quando qualcuno grida «27.000» lui ha un gesto di disperazione e se ne va, cercando di trattenere le lacrime almeno finché sarà fuori, dove oltre tutto ha cominciato a pi[illegible].

Franco Pantarelli

GLI OGGETTI DEL DESIDERIO

VALORI IN LIRE

220 MILIONI
Lo studio del ritratto ufficiale di Jacqueline Kennedy che si trova alla Casa Bianca. Il pittore Aaron Shikler lo realizzò nel 1968. Non era il favorito di Jackie, che ne preferiva un altro in cui appariva più «casual» e intenta a leggere. Ma ambedue decisero che non era abbastanza formale. Sotheby's lo aveva valutato fra i 15 e i 25 milioni

624 MILIONI
La famosa «Oak Rocking Chair» di John Kennedy, consigliatagli dalla dottoressa Janet Travell per i suoi dolori di schiena. «Una sedia a dondolo è ciò che è. Non si può fare nulla per farla sembrare qualcos'altro», disse Jackie, arrendendosi alla sua presenza. Secondo gli esperti poteva valere dai 4,5 agli 8 milioni. Quando è stato aggiudicato è scoppiato un applauso

70 MILIONI
Questo tappeto, disegnato da Stephane Boudin, era nella «dining room» della Casa Bianca. Un altro uguale si trova nel «Leeds Castle», in Gran Bretagna, e appartiene a Lady Olive Baillie. «Dà un senso di solidità e di grandezza», diceva Jackie. La valutazione di Sotheby's andava dai 3 ai 4 milioni

140 MILIONI
Un carboncino di John Kennedy eseguito da Elaine De Kooning nella villa di Palm Beach, in Florida, nel 1962. La pittrice lo utilizzò per dipingere il ritratto ufficiale che poi andò nella «Library» di Harry Truman, nel Missouri. Secondo gli esperti di Sotheby's poteva valere tra i 4 e i 6 milioni

811 MILIONI
Questo è l'oggetto che in assoluto è stato venduto al prezzo più alto, quanto una prestigiosa casa di vacanze a Long Island. E' un contenitore di sigari che provvede a mantenerli nel giusto grado di umidità. C'è anche una targa dedicata a «JFK», [illegible]pagnata da un augurio un po' ironico: «Buon fumo, buona salute». Valutazione di Sotheby's: dai 3 ai 4 milioni

IL COSTO DI UN SOGNO

PER LEI NESSUNA CIFRA E' FOLLE

E' sensato spendere un mare [illegible] soldi per avere qualcosa che appartenne a Jacqueline Bouvier-Kennedy-Onassis? Potendo, sì. Perché lei è stata la vera dea del destino di questo secolo. Ha sposato il Potere (JFK, un figlio di papà priapico e pasticcione che avrebbe dovuto lasciar giocare il fratellino) e la Ricchezza (Aristotele Onassis, l'arroganza fatta persona, che ci ha fatto aspettare uno spot del Martini per vedere finalmente qualcuno che gli strappava una donna dal guinzaglio) [illegible] [illegible] ha ereditato Declino [illegible] Malinconia, portandoseli per sempre nello sguardo.

Ci sono due oggetti di lei che [illegible] straordinari: uno l'hanno messo all'asta, l'altro no. Il primo è un accendino che reca incisa la scritta «Una meravigliosa estate 1955». Potrebbe essere il titolo di un romanzo, quella dedica. La senti e pensi alle estati remote di Francis Scott Fitzgerald [illegible] Zelda, a Ernest Hemingway che se ne va in giro per l'Europa con la sua donna a fare [illegible] insensate e gioiose come andare in pellegrinaggio alle fonti della Perrier o tagliarsi i capelli a spazzola e decolorarli. Nell'estate del 1955 Jacqueline conosceva JFK da tre anni («Mi chiamò da un chiosco dove si mangiavano ostriche, da qualche parte, lassù - si sentivano le monetine che scendevano - per chiedermi di andare al cinema con lui il mercoledì seguente [illegible] Washington») e era sua moglie da due. Lui era in convalescenza e fece finta di scrivere «Profiles [illegible] courage», [illegible] libro per cui vinse [illegible] Pulitzer. Quell'accendino custodisce la risacca di Hyannis Port e [illegible] progetto di felicità, personale e collettivo, infiammato da uno slancio e montato su un inganno.

Il secondo oggetto (non messo all'asta) è il tailleur rosa che Jacqueline indossava a Dallas, quello bloccato nel fotogramma impressionato da un sarto e stampato con pellicola indelebile nella mente di milioni di persone, lì, sul cofano nero della limousine, mentre Jacqueline cerca di recuperare i frammenti esplosi del cervello di JFK, di rimetterne insieme il corpo, mentre l'anima è già in frantumi.

Possederli entrambi, l'accendino e il tailleur e uscire una notte d'estate con [illegible] donna vestita di rosa, accenderle una sigaretta davanti [illegible] un qualsiasi mare e alla luce della fiamma accorgersi che è finalmente lei, la Donna Sbagliata, quella con cui dissolvere gli inganni, andarsi a decolorare i capelli, pagare il prezzo delle proprie colpe, arrivare al fondo. Sarà facile riconoscerla, perché avrà negli occhi la malinconia di Jacqueli[illegible] nata Bouvier-Kennedy per sempre-Onassis mai.

Gabriele Romagnoli

Ostriche battute

La polenta il cibo ideale per sedurre

ROMA. Crolla un mito: il primato afrodisiaco dell'ostrica. Gli esperti hanno scoperto infatti che [illegible] la meno romantica polenta più ancora del prezioso frutto di mare la pietanza in grado di stimolare davvero ai massimi livelli l'appetito erotico, per la totale assenza di elementi in grado di contribuire alla formazione dell'ormone della calma. E a conferma citano le reazioni registrate su cavie da laboratorio sottoposte a più riprese a una ferrea dieta a base di mais. Seconda in testa alla nuova classifica si sarebbe piazzata la rana, che contiene invece la cantaridina, che, come ha spiegato il sessuologo Willy Pasini, è un potente stimolante, usato e abusato ai tempi del marchese De Sade.

Alla notizia, che costringe i [illegible]duttori per professione a rivedere i loro piatti tradizionali, dedica largo spazio il prossimo numero del mensile «Class», che ha chiesto ai 2000 membri dell'Accademia italiana della cucina, ormai un'istituzione nel mondo della gastronomia italiana, di stilare il perfetto menù ideale della seduzione. Provare per credere. Eccolo: servire come antipasto ostriche in gelatina di mare, panna e crescione; per primo savarin di riso con rane, asparagi e gamberi di fiume; per secondo astice al forno con legumi freschi profumati di basilico; per dessert mousse di cioccolato e mango con salsa di vaniglia. Ovviamente in alternativa, basta affidarsi a un semplicissimo piatto di polenta. [Ansa]

Il pm di Biella

«Processate Sabani per truffa a fini sessuali»

BIELLA. Anche il popolare presentatore Gigi Sabani è stato convocato [illegible] Biella per [illegible] 28 maggio, all'udienza preliminare sul caso della scuola per modelle. Infatti il pubblico ministero, Alessandro Chionna, ha chiesto il rinvio a giudizio (richiesta che sarà esaminata appunto il [illegible] maggio) oltre che per Sabani, per i principali protagonisti dell'inchiesta sull'istituto per indossatrici «Celebrità» di Biella: è il biellese Nello Ramello Paia, titolare della scuola e talent-scout che, con Beppe Pagano; 47 anni, di Roma (autista di Gigi Sabani), è accusato di sfruttamento della prostituzione.

Gigi Sabani

Su un terzo uomo, Franco La Spada, imprenditore [illegible] Bresso (Milano), 51 anni, proprietario di un'azienda di cosmetici, grava l'imputazione di atti di libidine violenta [illegible] confronti di due minorenni, allieve della scuola biellese. Per Sabani c'è invece l'accusa di truffa a fini sessuali. Il caso [illegible] scoppiato un [illegible] fa dopo la denuncia di [illegible] dozzina di aspiranti modelle minorenni che si erano rivolte alla magistratura tramite il loro legale, per raccontare delle pesanti «avances». [Ansa]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**

[illegible]. Sul Mediterraneo occidentale ed il Nord Africa sussistono condizioni favorevoli alla genesi di sistemi nuvolosi. Pertanto le schiarite, intervenute dopo il transito della perturbazione africana, sono da considerare un semplice intervallo, in attesa cioè di un'altra perturbazione [illegible] fase di gestazione sul deserto algerino. Già in giornata le prime avvisaglie di un incipiente peggioramento.

TENDENZA PER DOPODOMANI Annuvolamenti diffusi su tutte le regioni ma con tendenza a parziali schiarite sulle regioni tirreniche e su quelle nord-orientali. Possibili temporali pomeridiani su Liguria, Toscana e Sardegna. Piogge locali al Sud.

[illegible]. Nuovo peggioramento ad iniziare dalla Sardegna e dalle regioni tirreniche dove sono previste piogge in estensione e possibili temporali. Sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche nuvolosità irregolare in aumento. Temperature in diminuzione nei valori diurni al centro-sud.

[illegible]. Condizioni di tempo perturbato su tutta la penisola con piogge diffuse e temporali sulle due isole maggiori e sulle tirreniche. Venti da moderati a forti. Dal pomeriggio sera attenuazione delle piogge su Sardegna e regioni tirreniche. Ulteriore flessione delle temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	23	Firenze	12	21	Bari	14	18
Verona	12	21	Pisa	12	19	Napoli	14	23
Trieste	14	15	Ancona	12	21	Potenza	11	20
Venezia	13	17	Perugia	9	20	S.M. Leuca	15	17
Milano	11	21	Pescara	13	19	R. Calabria	14	21
Torino	9	20	L'Aquila	9	19	Palermo	15	23
Cuneo	7	18	Roma Urbe	10	22	Catania	8	20
Genova	11	17	Roma Ciamp.	12	24	Alghero	13	18
Bologna	12	20	Campobasso	9	19	Cagliari	15	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	20	sereno	Lisbona	12	21	sereno
Atene	9	25	variabile	Londra	[illegible]	14	sereno
Bangkok	27	35	variabile	Los Angeles	16	32	sereno
Berlino	14	18	pioggia	Madrid	8	20	variabile
Bruxelles	6	15	nuvoloso	Montreal	0	12	np
Bucarest	7	20	sereno	Mosca	8	24	sereno
Budapest	[illegible]	27	sereno	New York	7	[illegible]	variabile
Buenos Aires	19	24	variabile	Parigi	8	17	nuvoloso
Copenaghen	10	23	pioggia	Pechino	6	25	sereno
Dublino	5	13	nuvoloso	Praga	10	26	nuvoloso
Francoforte	11	22	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	31	sereno
Gerusalemme	10	18	np	Sofia	5	21	sereno
Ginevra	10	18	variabile	Sydney	14	22	nuvoloso
Helsinki	4	14	pioggia	Tokyo	11	22	sereno
Johannesburg	7	21	np	Varsavia	8	25	sereno
Il Cairo	13	23	sereno	Vienna	9	20	nuvoloso

A 10 anni dal disastro: più viene evocato dai media, più ne perdiamo memoria. Servirebbe una guardia notturna, come quelle degli antichi

A lato la centrale ■ Cernobil
Sopra un'immagine della contaminazione nel 1986

La Tecnica crea le piaghe e i modi per dimenticarle, perché possano propagarsi

Ci vorrebbero dieci uomini e dieci donne che girassero attorno alle centrali gridando «Sciagura a voi»

Una campanella contro CERNOBIL

LA Tecnica seguiterà ■ rendere dei servizi incomparabili, perché nello stesso tempo ■ rendendo mostruosa, deforme fino alla ripugnanza ■ se stessa, la specie umana. La dottrina che ha trionfato ■ imperiosa: «Approfittiamo dei servizi che offre ■ paghiamo il prezzo che vuole: ne vale ■ pena».

Qualcuno dei geniali che videro coi propri occhi la prima esplosione nucleare ad Alamogordo, il 16 luglio 1945, avrà davvero creduto che quel sole artificiale sarebbe rientrato, ad un comando umano, nel buio? che un fuoco simile sarebbe mai stato controllabile dai loro successori?

La grande trovata del fuoco nucleare dopo il 1945 fu di farsi credere ■ accettare come arma ■ guerra totale trasformabile in *energia benefica*, di farsi immettere nella corrente universale dell'ambiguo avanzamento tecnico-scientifico come Genio ■ lampada degli incalcolabili prodigi, al servizio degli stessi umani che ■ erano nell'inventarlo, nello sperimentarlo su pelle viva, disonorati per sempre.

Così, racconta la favola, sor■ dappertutto, e centinaia nella sola Europa, le centrali dell'Atomo Pacifico, per produr■ i watt a basso costo, destinati a riscaldare e a rischiarare la casetta dei nani di Biancaneve. Tute bianche, cappucci, guanti smisurati: un nuovo sacerdozio era nato.

Una di queste centrali, con quattro reattori, fu a Cernobil un Ucraina, un luogo dove un tempo c'erano molti ebrei. E ■ il 26 aprile 1986: il fuoco nucleare decise di sfuggire al controllo, ■ ■ affidò al vento perché lo portasse dove gli pareva. Allora si vide che di pacifico non aveva molto: pura tenebra assassina in libertà, ubriaca di strage, contenta ■ surrogare le pesti del passato, ■ produrre ustioni vicino ■ malattie di spavento lontano, di modificare a distanza ■ anni l'eredità degli ■ri viventi, le radici dei vegetali, la vita nel suo insieme, dissimulandosi nella natura, negli spermi, negli ovuli.

Pompieri ■ piloti mandati a spegnere il fuoco come fanti sull'Ortigara, per essere contati tra i sacrificati. Anni di cure interminabili, di pellegrinaggi tra ospedali, ■ midollo trapiantato alla disperata, di morti ■ catena.

Eppure, ci viene detto e sembrerebbe, Cernobil e il ■ Reattore Maledetto non sono un problema insolubile. Se gli esperti assicurano che tecnica, denaro, accordi politici potrebbero dissolvere l'incubo Cernobil, i profani non possono che assentire. Tuttavia, dieci anni dopo, Cernobil è tuttora là, miccia accesa che ■ spegne, ■ le ■ malefatte continuano, ■ i consulti si susseguono, vani, e i piani proposti avranno attuazione, chi sa, dopodomani...

Il problema è dunque, di fatto, insolubile. Il controllabile è, in realtà, incontrollabile. La minaccia è sventabile, eppure non ■ riesce a sventarla. Perché questo?

Più le ■ ci vengono ricordate (la comunicazione di massa è un'incessante simulazione del ricordo) più ne perdiamo memoria. Il disastro stesso è tanto meno evocato, quanto più un martellante sistema per informare lo evoca. Nessuna minaccia, dal momento che l'oblio ne intercetta, ne attraversa l'incombere, viene più percepita incombente. Più ci viene detto quel che Cernobil è stato e che la sua minaccia è sempre incombente, più ci viene sventagliato tutto il possibile per allontanarla, meno ce ne ricordiamo, più brancichiamo (riappare uno dei noti, incredibili effetti della peste) nella dimenticanza.

Sul posto, nelle zone più contaminate, il balletto delle piaghe non è mai uscito un momento ■ scena, eppure questo non produce nient'altro che la continuità delle piaghe: la loro presenza furiosa ■ assicurata dalla latitanza della memoria, che paralizza ■ rimedio, che blocca lo spegnimento.

La Tecnica crea le piaghe e i modi per dimenticarle, perché possano propagarsi.

Gli antichi, in pace e in guerra, ■ le guardie notturne: la voce ripeteva incessantemente l'ora e gli eventi della notte: questo sbarrava la ■ alla morte, impedendo la dimenticanza. La guardia gridava per pochi e poteva essere ascoltata: se la sua voce fosse stata emes■ «per tutto il mondo» l'oblio sarebbe stato immediato. La mezzanotte sarebbe passata, ■ mai sarebbe arrivato l'annuncio della mezzanotte. Così una peste universale, di cui si sappia simultaneamente tutto in ogni angolo della terra, ■ di esistere nella memoria, pur ■ cessando ■ ■ di disgregare la carne, ■ essere presente ■ male e angelo distruttore.

Dieci uomini e dieci donne che ■ ■ campanella appesa al collo girassero giorno ■ notte attorno alle centrali ■ per ■ strade di Cernobil gridando *sciagura a voi e povera Cernobil*, come quel mirabile avvertitore, Ieshua di Anania, che gridava sulle mura assediate dai Romani *povera Gerusalemme*, farebbero rientrare tra i vivi la memoria mortificata, il ricordo perduto di Cernobil.

Quel grido farebbe tremare la potenza nascosta, lo spirito del reattore sentirebbe su di sé la minaccia. Ma sarebbe fatto ta■ subito. Mille operatori di televisione di tutto il mondo, li si lascia stare: il loro lavoro assicura l'occultamento sotto il cumulo delle notizie planetarie, e questo al cuore del reattore assassino piace. La campanella dei lebbrosi al collo, invece, ■ un segnale sonoro che trafigge i dormienti, ed è intollerabile ■ tutti: provoca implacabilmente l'effetto più temuto, il risveglio della memoria, l'attenzione refrattaria.

Sul luogo e altrove. In più luoghi, dovunque ci siano centrali, depositi di scorie, cittadelle nucleari, dovrebbero esserci pellegrinaggi ■ campanelle dei lebb■.

Io qui, scrivendo un articolo su Cernobil, non emetto nessun segnale di sentinella: lavoro anch'io per la dimenticanza dell'evento ricordato, e poiché sono ben consapevole di questo mi dispiace, vorrei essere Ieshua di Anania tra le bruttezze sovietiche e postsovietiche, le piaghe vive ■ le tombe mute di Cernobil.

La memoria ■ ■ figlia dell'oggettività, dell'impersonale testimonianza, dell'indifferenza relazionante (modernamente, dell'informazione). La memoria è disvelamento e recupero dell'essere ■ è figlia disperata - disperata realmente - dell'affetto.

Per ricordare la peste di Cernobil ■ ■ sue caterve ■ morti sconosciuti (non ■ ■ quelle ■ Hiroshima e di cento altri luoghi, Bhopal, Seveso, Minamata, Valle Bormida, Kazakhstan) un disperato *affetto*, una furente appropriazione di pena d'altri, un assurdo, immotivato, cieco amore dell'umanità sono necessari.

Solo interessando i visceri abbiamo mente.

La Tecnica ■ ha fregati, perché ha segato dai visceri la mente, gettandola nella gola del reattore incendiato. Dunque sia■ ■ ■ nudi.

L'impotente filantropia possiede l'inattuabile rimedio: nell'assoluta impotenza e nella più completa inattuabilità lo nasconde. Questo rimedio ■ può provenire dunque da ■ possibilità tecnica, né da nessun accordo tra poteri, perché si sottrae a loro: giace in uno *hard core* non radiattivo, in una calotta murata riempita di luce che non può emanare all'esterno, che non può attuarsi storicamente, diventare evento contrastante.

L'Anticernobil è un'energia sepolta, che attende un liberatore che non viene, l'appello di una parola che sia l'autentico, inudibile *ricordare*.

Guido Ceronetti

Un cieco amore dell'umanità è l'unico modo per ricordare la peste e le sue caterve di morti sconosciuti

LE CIFRE ■

Intanto scoppia un incendio in Bielorussia

MOSCA. Questa volta è toccato alla Bielorussia: dopo il materiale radioattivo sollevato nell'aria dall'incendio che l'altro giorno ha bruciato un'ampia zona dell'Ucraina, contaminata dieci anni fa dall'incidente di Cernobil, ieri ■ fiamme ■ divampate in una foresta della contigua repubblica di Bielorussia, anch'essa contaminata dal disastro della centrale. Bruciati duemila ettari di foresta e ■ boscaglia. L'incendio è stato circoscritto senza danni alle persone, e non ■ registrano per ora incrementi del livello di radioattività.

Dieci anni dopo, Cernobil è un passato che ■ si può dimenticare, una ferita che ha segnato la Russia, ma che minaccia di sconvolgere per sempre anche il destino di Ucraina e Bielorussia. Una catastrofe di di■ apocalittiche: radioattività di 200 volte superiore a quella di Hiroshima. Contaminati - forse per millenni - ■ mila chilometri quadrati. Quattro milioni di persone ■ ancora nelle zone a rischio.

Ma nelle celebrazioni a Mosca e soprattutto a Kiev il dolore si mescola alla rabbia per ■ grande inganno delle autorità. Ufficialmente, i «morti di Cernobil» sono ■ solo 45: il personale della centrale, i pompieri che cercarono di spegnere praticamente ■ le mani l'incendio in quella fatale notte del 26 aprile 1986. Ma dei 650 mila «liquidatori» - militari, tecnici, piloti, medici, tutti giovani e sani - sono morti già 60 mila, e le loro mogli ■ definiscono «non ancora vedove». E nessuno ha contato i malati di leucemia, e quelli che soffrono ■ ■ morti di mali che ■ scienza non ha mai visto, e centomila altri orrori ereditati da Cernobil.

[a. z.]

Pamela Lyndon Travers era nata nel 1906 e fu incoraggiata da Yeats

Morta la mamma di «Mary Poppins»

Trasformò la fantasia in strumento dell'ordine costituito

PAMELA Lyndon Travers, la ■ di Mary Poppins, si è spenta ■ ■ casa di Londra. Secondo le agenzie che hanno diffuso la notizia, aveva 96 anni, ■ la Cambridge Guide la dà per nata nel 1906, in Australia, col nome di Helen Lyndon Goff. E in Australia aveva cominciato molto giovane a collaborare ai giornali con articoli e poesie (attività quest'ultima nella quale si sarebbe distinta anche in seguito); poi si era trasferita in Inghilterra, e fu anche in Irlanda, terra dei suoi genitori, dove il poeta W. B. Yeats le fu prodigo ■ incoraggiamenti. Giunse al ■ nel 1934, appunto con *Mary Poppins*, tratto ■ storie che raccontava ■ figli delle amiche (la Travers non ■ sposò mai, anche se ■ un certo p■ adottò ■ bambino), primo di quattro romanzi sulla celebre governante (gli altri sono *Il ritorno di Mary Poppins*, 1935; *Mary Poppins apre la porta*, 1944; e *Mary Poppins al parco*, 1952). P. L. Travers scrisse altri libri per bambini, fra cui *The Fox at the Manger* (1963) e *Friendly Monkey*, quest'ultimo basato sul mito indiano di un dio-scimmia - non per nulla nei primi Anni 60 la scrittrice trascorse ■ periodo con gli indiani Navajos negli Stati Uniti; in seguito si ■rebbe appassionata anche al buddismo e alla filosofia zen. Nel 1941 aveva scritto ■ altro libro degno di nota, *I go by sea, I go by land*, diario immaginario di una bambina evacuata durante la seconda guerra mondiale.

Ma è Mary Poppins la creazio■ per la quale la Travers dopo ■ quasi raggiunto l'immortalità fisica attingerà quella artisti■ sono dopotutto pochi gli autori che possono vantarsi di ■ inventato un Personaggio, o meglio, una Maschera. Certo, alla fisionomia dell'inappuntabile bambinaia dei piccoli Bank collaborarono parecchi precedenti, per tacere delle spiritose illustrazioni che la fissarono sin dall'inizio nell'immaginario collettivo, dovute a Mary Shepard, moglie di E. H. Shepard, ■bre disegnatore specializzato anche lui in libri per l'infanzia (specialmente di Kenneth Grahame). Naturalmen■ il ■ intelligente che risolve con garbo i problemi dei padroni è antico come Plauto, e attraverso Figaro arriva all'età edoardiana, dove trionfa con l'ammirevole Crichton di J. M. Barrie, ■ ■ l'incomparabile Jeeves di Wodehouse.

Julie Andrews ■ «Mary Poppins»

Lo stesso Barrie con *Peter Pan* aveva adottato molto accattivantemente il punto ■ vista dei bambini in una famiglia borghese qualunque, a proposito delle avventure straordinarie che essi vivono sotto gli occhi ignari dei pur amorevoli genitori. *Peter Pan* peraltro propone il mito dell'evasione - ■ bambino che si rifiuta di crescere e che vuole ■ tinuare a giocare ai pirati.

La trovata della Travers, e l'originalità della sua Mary Poppins, sta invece nel fare della fantasia uno strumento dell'ordine costituito. Mary Poppins impartisce una rigida disciplina ■ ■ pupilli, ■ questo imponendosi anche a ■ mamma indecisa ed esitante: lo ■ sistema di classi inglese si sta ormai incrinando, e ■ bisogno di chi rimetta energicamente al loro posto tutti quanti, cuoca e piccolo lustrascarpe compresi.

In compenso i bambini imparano presto a fidarsi della donnina dalle maniere spicce, dal grembiule bianchissimo, dall'odore ■ pane tostato e dalla borsa ■ tappeto apparentemente vuota e dalla quale viene sempre fuori uno sciroppo miracoloso o qualcos'altro di provvidenziale; e ne sono ricompensati con improvvise evasioni nella magia, volando (come Wendy e i suoi fratellini al seguito di Peter Pan) inebriati ■ un gas esilarante, ■ immergendosi negli anfratti portentosi di ■ parco (molto simile ai Kensington Gardens visitati dai personaggi di Barrie) il cui giardiniere è ■ degli straordinari amici della perfettissima governante.

Che Walt Disney si appropriasse anche di questo mito per l'infanzia era inevitabile, ■ pure che lo inzuccherasse fino a renderlo quasi irriconoscibile, perlomeno per l'autrice, che rimase giustamente delusa dal pur tanto fortunato film musicale con Julie Andrews (1964).

Masolino d'Amico

POLEMICA. Lo stroncato reagisce, lo stroncatore rincara

Il piacere del rancore

Zeri: «cattivo» per dovere

NON ho mai visto [illegible] sentito un'impudenza tanto volgare, un ballimbusto che chiede 200 ghinee per tirare secchi di vernice in faccia al pubblico». Con tanto garbo il critico d'arte inglese John Ruskin liquidava nel 1878 James Whistler. Il pittore aveva avuto [illegible] torto di dichiarare che una *Visione notturna di Londra* gli era costata due giorni di lavoro. La questione finì in tribunale. Whistler vinse la causa ma perse parte della reputazione.

Oggi gli intellettuali si sparano dai giornali, senza intasare più di tanto le stanze dei magistrati. [illegible] ammettono o, soprattutto, denunciano sui giornali rancori covati, coltivati, coccolati, accarezzati per [illegible]. L'ultimo caso è di ieri. Su *Repubblica* Claudio Strinati, esponente del Comitato scientifico della mostra «La Natura morta al tempo di Caravaggio», se la prende con Federico Zeri, colpevole, secondo lui, di aver stroncato su *La Stampa* del 21 aprile quella esposizione. Ma la colpa non è il giudizio negativo. E', piuttosto, la ragione occulta di quel parere. Dice in sintesi Strinati: l'ha fatto perché mi odia da 16 anni per un torto che gli ho fatto.

La risposta di Zeri [illegible] arriva [illegible] Tunisi, dove si trova in viaggio: «E' consolante che il dottor Strinati riconosca di avere perpetrato contro me un atto che io considero un ignobile scippo. Tuttavia avevo dimenticato persino l'episodio. Se dovessi vendicarmi contro qualcuno, economizzerei i miei strali rivolgendoli verso persone e episodi più degni di attenzione. Ho scritto l'articolo perché ritengo [illegible] mostra (e [illegible] particolare lo scritto del dottor Strinati) di livello inammissibile. Il coro [illegible] plausi che mi [illegible] giunto, a proposito di tale articolo, da tutta Italia, e dai personaggi più disparati (e talvolta anche illustri), mi conferma di [illegible] dalla parte della ragione. Ritengo doveroso denunciare mostricciattole di quel genere che offendono gli studi italiani, i luoghi in cui vengono allestite e soprattutto sono causa di un inutile sperpero di denaro».

Guerra, dunque. Dichiarata, contestata, poi motivata. Ma quanto vendette, rancori, antipatie, viaggiano o hanno viaggiato sotto pelle? In via confidenziale scrittori, pittori, attori e registi confermano (i critici un po' meno). In via ufficiale no. Si parla del passato.

Il classico dei rancori [illegible] per tutti quello che vedeva da una parte Giuseppe Ungaretti e dall'altra Montale e Quasimodo, loro insigniti del Nobel e lui no. L'ira di Ungaretti colpì anche il presidente della Repubblica Saragat che, per dirimere la questione Montale-Ungaretti, suggerì all'Accademia di Svezia [illegible] dividere in due il premio. Così, per il [illegible] gradito intervento, in quell'occasione non se ne fece nulla e nessuno dei due fu premiato. Alla trattoria Il Bolognese di Roma [illegible] Ungaretti si lasciò andare con [illegible] «quell'ubriacone che si era messo in mezzo non chiamato da [illegible]».

Un altro caso celebre riguarda ancora Zeri. Si dice che, avendo comune editore con Argan, all'ufficio stampa della loro Casa spettasse la fatica di tenerli separati nelle cerimonie pubbliche che li richiedevano entrambi. Andando più indietro, [illegible] Leonida Répaci incattivito con Giorgio Bassani: «Sta sempre dalla parte di chi tiene il cucchiaio per il manico». Gadda invece nutriva grandi rancori, ma li stemperava in eleganti complimenti.

Pascoli, beneficiato da Carducci, ne era segretamente invidioso, seppur senza manifestare ostilità ufficiali. Ostilità invece sono partite su rigorose e austere riviste accademiche tra due latinisti, Ettore Paratore [illegible] Enzo Marmorale, [illegible] toni di una violenza per nulla invidiosa dei talk show di oggi.

Invidie e, soprattutto, ideologie di bottega? Non sempre. L'antipatia reciproca tra il critico d'arte Bernhard Berenson e Roberto Longhi nasce da una svista: Longhi si propone a Berenson come traduttore, con una lettera piena di complimenti e seduzioni, l'altro la dimentica in un angolo della scrivania e da [illegible] si scatena l'ira.

Tutti santi si dicono, invece, i nostri scrittori. Onesti, mai vendicativi. Possibile? Roberto Cotroneo, responsabile della Cultura all'*Espresso* ha massacrato centinaia di narratori [illegible] nome proprio o sotto lo pseudonimo di Mamurio Lancillotto sul *Sole 24 Ore*. Ora, dopo un saggio-racconto sui libri della sua vita, ha pubblicato [illegible] romanzo, *Presto con fuoco* (Mondadori). Vendette? Neanche una. Dice Cotroneo: «Confesso che mi aspettavo qualche fucilata. Invece [illegible] stati tutti molto gentili. Qualche colpo [illegible] venuto [illegible] pubblicazioni minori, magari per mostrare chissà quale eroismo».

Marco Neirotti

[illegible] foto a lato Federico Zeri. Sopra Giuseppe Ungaretti

VANNINI

Tutte le risse da Pascoli a Ungaretti, da Berenson a Longhi

Allusioni, minacce, veleni: così duellano gli intellettuali

L'odio? Vale una vita

ROMA

FEDERICO Zeri, da molti anni, ritiene di avere motivo di odiarmi, con tutte le conseguenze del caso, avendogli io fatto un torto nell'anno 1980». C'è qualcosa di commovente nell'impudica sincerità [illegible] cui Claudio Strinati, replicando su *Repubblica* alle critiche di Zeri a proposito della mostra romana su Caravaggio, disseppellisce per il pubblico immarcescibili rancori che risalgono alla notte dei tempi. Come per il protagonista dei *Duellanti* in cui l'ossessione non si stempera [illegible] il passare degli anni e dei decenni ma conserva vivissima la sua virulenza come [illegible] primo giorno, lo stesso accade per chi ritiene che ciò che accade oggi trovi le sue ragioni profonde e inconfessabili in un'epoca lontanissima oppure determinante per fissare il destino di tutta una vita.

L'odio tra gli intellettuali si alimenta sovente di questi sentimenti e risentimenti. Scrittori che si adontano per una stroncatura e giurano eterno [illegible] odio allo stroncatore. Professori che si guardano [illegible] cagnesco per un concorso che [illegible] andato nel verso voluto. Critici d'arte in guerra permanente per un'attribuzione o un'expertise. Architetti che si sbranerebbero per una committenza strappata [illegible] metodi poco ortodossi. Sodalizi letterari che si infrangono per un parere editoriale negato. Tutta una ragnatela di allusioni, [illegible] proclami minacciosi, di lotte sotterranee che movimentano la psicologia collettiva del «ceto dei colti» e che esercitano la loro venefica influenza come marchi indelebili, torti mai perdonati, pulsioni vendicative che non aspettano altro che l'occasione per sfogarsi.

Nella *Donna della domenica* Fruttero e Lucentini fissarono [illegible] personaggio dell'americanista Bonetto, ansimante su un domestico vogatore mentre ripassa mentalmente la micidiale replica [illegible] un suo stroncatore, il prototipo dell'intellettuale abitato da rancori insanabili. «Zeri, nel 1976...», continua imperterrito Strinati nella sua controffensiva. Dall'81 [illegible] passa [illegible] '76: cin[illegible] anni nella psicologia del [illegible] sono solo un attimo, l'anello di una catena ininterrotta. Il tempo [illegible] passa [illegible] l'intellettuale-duellante.

Pierluigi [illegible]

FATTI [illegible]

Magris amareggiato: chiude il [illegible] Goethe

TRIESTE. «Non possiamo farci prendere in giro. Il tedesco sta assumendo sempre più [illegible] ruolo di lingua franca nell'Europa Centrale e conoscerlo sarà essenziale a un eventuale, sperabile rilancio di Trieste», dichiara amareggiato Claudio Magris. Non accetta che il Goethe Institut della [illegible] città chiuda. Impegnato in una serie di tagli, l'ufficio di presidenza [illegible] Monaco ha deciso di sacrificare - tra le sette sedi presenti in Italia - proprio quella di Trieste. La direttrice, Brigitte Weis, ha ricevuto una comunicazione che parla [illegible] «ristrutturazione». [AdnKronos]

[illegible]pre l'Ipogeo di Tre[illegible] Giusto

ROMA. Dopo [illegible] anni torna ad es[illegible] visibile uno dei capolavori dell'archeologia cristiana: le pitture dell'Ipogeo di Trebio Giusto sulla Via Latina [illegible] terzo secolo dopo Cristo), scoperto nel 1910 e «dimenticato» per decenni perché coperto da opere di edilizia abusi[illegible]. Il monumento è ora nuovamente visibile per iniziativa della soprintendenza archeologica di Roma. [Ansa]

Bologna porta Marconi in Irlanda e [illegible] York

BOLOGNA. Bologna porta nel mondo anglosassone la mostra dedicata [illegible] Guglielmo Marconi, allestita in contemporanea a Tralee (Irlanda) e a New York, dal 1° maggio. La mostra, dal titolo «Wireless Revolution», cioè rivoluzione senza fili, documenta il meglio delle manifestazioni marconiane presentate a Bologna nel 1995, primo centenario dell'invenzione della radio. [Agi]

Shakespeare ucciso da [illegible] tumore all'occhio?

LONDRA. Un tumore all'occhio potrebbe essere stato [illegible] causa della morte di William Shakespeare. Lo sostiene una scienziata tedesca, Hildegard Hammerschmidt-Hummel, che ha attribuito al bardo una maschera funeraria e ha studiato un [illegible] ritratto e [illegible] busto. La studiosa ha rilevato un gonfiore dell'occhio sinistro che potrebbe essere il sintomo della sindrome di Mikulicz's, un cancro del dotto lacrimale, relativamente comune nel diciassettesimo secolo. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Politici, stipendi bassi per amor di Patria; la musicalità degli alani

Il prezzo altissimo [illegible] corruttibili

Nella prossima legislatura si vorrà finalmente, spero, cercare un modo di consentire anche [illegible] Italia governi non effimeri e tempestività legislativa. Si parla di meno doppioni procedurali e meno parlamentari. Non sarebbe male che, con l'occasione, [illegible] pensasse anche a rendere meno eclatante la disparità tra il trattamento economico degli eletti e quello di gran parte degli elettori contribuenti.

Se i parlamentari godessero solo di uno stipendio decoroso e di un giusto rimborso delle spese, difficilmente chi [illegible] propone per una carica pubblica lo farebbe per la «indennità» che comporta. Potrebbe farlo per amor [illegible] patria (almeno nell'intenzione), per interessi propri o per interessi di parte. Negli ultimi due [illegible] meno denaro pubblico si usa più giusto è. Per amor di Patria, invece, il ricco sarà disposto a metterci [illegible] po' del suo per continuare a vivere come è abituato, il non ricco continuerà [illegible] vivere come prima e il povero starà meglio.

Quando, scemato l'entusiasmo e lo stimolo morale, il primo [illegible] vorrà più rimetterci e gli altri troveranno [illegible] conveniente occupazione, tutti lasceranno il posto a nuove leve per un salutare ricambio. Allora si sarebbe giusto motivo di vanto l'essere in politica da oltre mezzo secolo.

Non c'è politico che pubblicamente non dichiari di volere il bene del Paese, [illegible] temo che il bene più perseguito [illegible] quello personale. La politica sentita come impegno civile [illegible] servizio del Paese, della gente e dei propri ideali credo comporti più disagi che benefici.

Con un reddito più prossimo a quello della maggioranza dei cittadini potrebbero essere di più i politici che quando parlano di sacrifici si rendono realmente conto di cosa significano per il contribuente co[illegible]. E come il comune contribuente dovrebbero anche imparare ad adeguare le spese, private e pubbliche, alle entrate e non solo viceversa.

Si dirà che un compenso alto attira i migliori [illegible] evita la corruzione. Ma non è qualche milione [illegible] più al mese ad attrarre i veramente capaci (sulle capacità di molti politici passati e presenti forse è meglio non indagare) e uno stipendio elevato rende solo più alto [illegible] prezzo dei corruttibili.

Si dirà che in Europa i parlamentari godono di miglior trattamento: quando tutto (stipendi, salari, burocrazia, strade, servizi, e[illegible].) sarà a livello europeo se ne riparlerà.

Massimo Pozzato, Gaglianico (Vc)

Esistenze dedicate al cattolicesimo

Vorrei rispondere alla lettera della signora Gloria Perotto di Settimo Torinese in data 15 marzo, dal titolo: «Quell'intervento inopportuno».

Senza voler confutare tutte le sue affermazioni contro la Chiesa Cattolica vorrei soffermarmi e considerarne almeno due. La prima in [illegible] la signora afferma che la religione cattolica ha appoggiato tacitamente la Germania nello sterminio degli Ebrei. Ebbene io posso assicurarle (poiché li ho conosciuti) che molti sacerdoti cattolici [illegible] adoperati, rischiando la propria vita) per salvare gli Ebrei dalla deportazione in Germania. Come esempio vorrei citare la figura del Padre domenicano Giuseppe Girotti nativo della vicina Alba che proprio per aver aiutato e soccorso gli Ebrei venne arrestato a Torino, incarcerato alle Nuove, a San Vittore (Mi), a Bolzano ed infine deportato in Germania a Dachau dove morì di stenti e di privazioni il 1° aprile 1945 a soli 40 [illegible] di età.

In secondo luogo vorrei ricordare alla signora che molti uomini [illegible] donne per amore della religione cattolica hanno abbandonato famiglia, lavoro e agiatezze per aiutare e donarsi ai loro fratelli in Cristo e questo solo per amore [illegible] per servizio al prossimo [illegible] non per pretendere di mettersi in cattedra per affermare che [illegible] religione che essi rappresentano è superiore a qualsiasi altro culto.

Attilio Veronesi, Cuneo

[illegible]

Egregio Signor Del Buono, oggi è apparsa sulla sua rubrica una lettera di un caro ragazzo a [illegible] vorrei rispondere. «Carissimo Luca, ragazzo spaventato per la situazione che [illegible] tanta leggerezza il papà ha creato nella tua famiglia e nella tua vita. Hai perfettamente ragione quando descrivi il [illegible] freddo e di vuoto che provi, ti capisco perché anch'io l'ho vissuto per anni con moltissime sofferenze. Ti trovi di fronte a cose più grandi di te che ti fan[illegible] [illegible]turare in fretta di fronte a una realtà che non vorresti vivere. Anch'io volevo una famiglia unita...».

Zelmina Angioletto, Torino

Un'ancora per i ragazzi delusi

GENTILE Signora, la sua lettera è stata la prima ad arrivare [illegible] risposta alle proteste del diciannovenne Luca, deluso ed esasperato per l'abbandono del padre. Poi, di lettere del genere, [illegible] sono arrivate molte. Alcune aperte per eventuale pubblicazione, alcune chiuse per maggiore intimità di sentimento, da far pervenire al ragazzo che si diceva spaventato dall'ingiustizia della vita. Ma questa sua lettera, gentile Signora, le rappresenta bene tutte, perché lei si identifi[illegible] con la persona a cui scrive.

«Allora, vedi, non c'era il divorzio», lei prosegue rivolgendosi a Luca, «ma di padri che perdevano la testa ce n'erano ed io avevo un padre così. Capisco, quindi, il tuo spavento perché per tanto tempo l'ho portato dentro di me dicendomi: devo tenere ben fermi i piedi a terra per me e per i [illegible] fratelli (eravamo in tre oltre alla mamma), imparare un mestiere (avevo 14 anni) e aver testa anche per mio padre che l'ha persa. Dal tuo discorso ti sento tanto maturo e, quindi, con tanto rispetto [illegible] con tanta fermezza cerca sempre di parlare a tuo padre per dirgli che la sua scelta vi ha arrecato e vi arreca tanto dolore. E' bene che papà recepisca che ha un figlio che è un uomo e che da una visione pulita della vita sa costruire un'àncora di salvezza a [illegible] potrebbe aggrapparsi pure lui. Sei meraviglioso, Luca, per quan[illegible] ti domandi sul mondo frastornato dalla moda di divorzi e separazioni, ma è pur vero che sui tizzoni ardenti e sulle ceneri [illegible] impossibile costruire forti legami. Alzati ogni giorno con la voglia di vivere, anche se soffri e lascia che la speranza ti guidi. Mio padre ora non c'è più ma è ritornato in tempo a chiederci perdono per quanto ci aveva fatto soffrire. Ti abbraccio con amicizia...».

Spero di aver ricostruito tutto il suo testo, gentile Signora, anche se in certi punti ho dovuto tentare di indovinare. Quando mi scrivete a mano, cari lettori, non avete pietà per [illegible] mio unico occhio. [illegible]' una constatazione, non un lamento, ma non lamentatevi neppure voi [illegible] a volte non interpreto bene le vostre grafie.

Oreste del Buono

I «bastardoni» sono i più cari

Sono stufa, come molta gente seria, delle donnette all'italiana tutte marito, casa, figli e conformismi e che fanno la fronda a cani e gatti, non essendo mentalmente [illegible] grado di capire [illegible] significa il bene che possono dare queste creature.

Disse Schopenhauer che chi non ha mai avuto un cane, [illegible] [illegible] cosa significa essere amato.

In questa Italiaccia che si ammanta di modernità, abbiamo bisogno [illegible] gente che educhi figli e nipoti al rispetto non solo verso l'uomo, [illegible] verso tutte le creature del Crea[illegible]. Ho sempre aiutato a sistemare cani [illegible] ogni tipo, bastardoni soprattutto, i più cari. In Italia si ruba e troppo! Da anni abbandonano cani costosi e [illegible] qualche anno c'è (a Roma almeno) la tragedia degli Alani: ho la tessera della Società Alani e della Nuova Società per la difesa dell'Alano [illegible] intendo proporre di creare in Italia, come in Inghilterra, un [illegible] che difenda e ricollochi gli alani abbandonati, [illegible] sendo grossi e più difficili da sistemare.

Ogni sera, poi, sento musica rinascimentale e barocca [illegible] una bestiaccia musicalissima: è Paco, alano nero di quattro anni e mezzo, abbandonato in condizioni penose (due [illegible] fa). Potrei [illegible] un serissimo articolo sulla musicalità dei cani, degli alani soprattutto, bestiacce immonde, che farebbero terrore a chi non ha paura della belva umana.

Prof. Maria Teresa Arelli
Zagarolo (Roma)

I pericoli della droga legale

La Stampa del 28 [illegible] scorso ha pubblicato a pag. 18 una lettera del sig. Emiliano Silvestri di Milano che così termina: «Sono certo di vedere sempre più sostenitori della legalizzazione delle droghe illegali». Ritengo che 15 righe (!) per risolvere le problematiche connesse alla eventuale liberalizzazione della droga sono un po'... pochine.

Si pensa che fornendo le droghe [illegible] farmacia [illegible] in drogheria si risol[illegible] tutti i problemi dei tossicodipendenti? [illegible] dimentichiamo che il tabacco [illegible] venduto nelle apposite rivendite del Monopolio eppure il relativo contrabbando [illegible] fiorente, specie in certe zone. Come mai? Si dovrebbero legalizzare tutte le droghe? E poiché avranno comunque [illegible] costo, anche se più basso, chi dovrà pagarlo? I familiari oppure lo Stato fornendole «gratis»? [illegible] i cittadini che non vorranno concorrere a tale [illegible] sarà [illegible] l'obiezione di coscienza fiscale? Sarà annullato o modificato l'art. 32 della Costituzione che prevede la «tutela della salute» dei cittadini? Infatti, liberalizzando le droghe la salute non potrà più [illegible] tutelata completamente perché saranno liberalizzate sostanze «tossiche» per l'uomo. I genitori [illegible] ancora g[illegible] obblighi, previsti dal Codice Civile, verso i figli che si drogheranno col benestare dello Stato? Come riusci[illegible] ad educare i figli che fanno la scelta negativa della droga?

I narcotrafficanti, che sfruttano e favoriscono gli stati di tossicodipendenza, vanno combattuti con più efficaci strumenti giuridici colpendoli realmente ed inesorabilmente nella libertà [illegible] movimento [illegible] soprattutto nel loro patrimonio, senza alcuna deroga: solo così si potrà azzerarne la capacità nefasta. [illegible] chirurgo per operare ha bisogno del «bisturi» o del «laser»; così gli operatori della legge contro i trafficanti e gli spacciatori di droga debbono essere dotati di analoghi strumenti giuridici.

Bisogna, inoltre, mirare al recupero dei tossicodipendenti, soggetti particolarmente difficili, attraver[illegible] personalizzate terapie socio-riabilitative. Non si può, perciò, con superficialità e leggerezza, facilita[illegible] l'ingresso di una ulteriore massa indefinita di giovani in tale triste realtà.

La mia esperienza operativa, da molti anni, nel campo in esame, mi fa pensare che l'eventuale legalizzazione dell'uso degli stupefacenti farà aumentare notevolmente il già vasto numero dei tossicodipendenti e anche numerose altre famiglie... [illegible] pagheranno [illegible] conseguenze. Il tossicodipendente è un «uomo con un problema [illegible] più», che, attraverso l'uso delle droghe, ha affievolito la sua volontà.

Domenico Corte
Asti

Tasse, [illegible] in [illegible] [illegible] «autopagarsi»

Già li vedo [illegible] fila alla posta [illegible] in banca, i lavoratori dipendenti che si «autopagano» le tasse. Così il primo mese forse il secondo poi scatterà [illegible] meccanismo di emulazione «siamo i più fessi?», poi il meccanismo del bisogno «ho la macchina da cambiare», poi tanti altri meccanismi più o meno legittimi, il risultato farà che in capo a sei mesi il buco dello Stato salirà di 100 mila miliardi, allora ci sarà bisogno di «tagliare» e dove?, scommetto su pensioni o sanità o scuola o su tutte insieme.

Ugo Giovine, Torino

Parla il maestro presto in Italia con la Filarmonica

La sfida di Pietroburgo arriva con «sir» Solti

VIENNA

Di grandi vecchi maestri, sono rimasti in due, perfettamente coetanei: Georg Solti e Sergiu Celibidache, 84 anni ciascuno. Il primo è nato a Budapest e vive a Londra, il secondo ■ moldavo e risiede a Monaco di Baviera. L'età costringe Celibidache ad annullare molti impegni, Solti non si ferma.

Il 4 maggio sarà ■ Teatro Bellini di Catania; due giorni dopo all'Opera di Roma: due concerti italiani, *Patetica* di Ciaikovskij e *Quarta* di Beethoven, compresi in una tournée europea dell'Orchestra di San Pietroburgo.

«E' incredibile che in Russia ci siano ancora orchestre, ■ tutti i musicisti che se ne sono andati, ■ Europa, in Israele, in America. Ma quel Paese è talmente musicale, hanno sale meravigliose! E c'è un mistero: i violini e tutti gli archi hanno un suono tedesco, forte e luminoso, *extra*. Da dove arriverà?».

Il maestro è ■ Vienna, impegnato in una serie ■ concerti e registrazioni con i Wiener Philharmoniker. L'età non scalfisce la nettezza della voce, il suo inglese, nonostante da un quarto di secolo la regina Elisabetta lo abbia proclamato «Sir», rimane piuttosto scandito, il tono perentorio, la figura asciutta. Portasse il monocolo, sembrerebbe un ufficiale dei film di Stroheim. E' mattino presto, prega di non affaticarlo con troppe domande, ma al nome di Toscanini ancora ■ entusiasma.

«Non ci sono più soltanto Vienna e Berlino nel panorama musicale»

La sua ricetta per le orchestre: grandi solisti, tecnica sicura e più giovani

«Tutto ■ suo, e di un'epidemia di influenza. Salisburgo 1937, ero un giovane diplomato, tutto quello che avevo era una lettera di presentazione dell'Opera di Budapest. Si ammalano tutti, lui si ritrova senza maestro al pianoforte e mi chiama, anzi mi ordina, di aiutarlo durante le prove del *Flauto magico*. Ho cominciato così, nel modo migliore, guardando subito come ■ dominano le orchestre. Ricordo ■ ■ prima volta che mi ha detto: *bene!* Ho dovuto imparare l'italiano per capirlo».

Cos'altro ha imparato da lui?

«A lavorare duro, a essere esigente, a capire quando c'è del talento vero».

Il ■ primo concerto è nel 1938. Sono passati sessant'anni...

«Ottanta da quando ho cominciato ■ suonare! Accompagnavo ■ sorella al pianoforte... Comunque ■ cambiato tutto. Il mercato ■ diventato mondiale, il pubblico ha molti più riferimenti, i dischi, la radio, le videocassette, le registrazioni storiche ■ quelle nuove. ■ le grandi orchestre non sono più soltanto due, a Vienna e Berlino, ■ almeno dieci, tra Europa e Stati Uniti. Quella di San Pietroburgo è fra queste. Vi accorgerete della sua sfida in questa tournée europea».

Pensa anche a orchestre italiane?

«Sfortunatamente no. Non a quel livello. La Filarmonica della Scala è buona, ma resta un gradino sotto».

Eppure, alcuni tra i migliori direttori sono italiani.

«Che c'entra? Gli orchestrali italiani non hanno certo meno talento dei loro colleghi, tutto dipende dalla scuola, dalla formazione. *School, scuola* ■ *essenziale!* Se le cose non funzionano lì, c'è poco da fare. Ci sono dei cattivi maestri, io ne ho avuti di straordinari».

Ha un consiglio per migliorare?

«Un'orchestra deve avere almeno il quindici per cento di buoni solisti, altrimenti non sarà mai grande. Poi, non deve ■ troppo avanti nell'età ■ tutti ■ componenti devono possedere una tecnica sicura. Tre condizioni indispensabili, e poi lavorare tanto assieme, insegnare ad ascoltarsi, ognuno di loro, ogni sezione, tutti assieme».

Salisburgo è sempre il Festival più importante?

«La qualità resta alta, ma non si vive mai solo del passato. Il Festival sta cambiando, vedremo ■ ■ futuro manterrà il primato, la ■ non manca».

Qualche direttore si diverte a dire che l'opera lirica ■ morta, mancano le voci, i nuovi compositori...

«L'unico vero problema è trovare parcheggio vicino ai teatri! Sciocchezze. Sentivo già questi discorsi nel 1947: l'opera ■ viva, vivissima. Pavarotti, Domingo, la Norman non sono grandi voci? E anche nel Novecento sono ■ dei capolavori».

Lei non dirige molto i contemporanei...

«Béla Bartók, il mio connazionale Bartók, non è un contemporaneo, un mio contemporaneo? E Stravinskij, e Schönberg, e Alban Berg, e Lutoslawski? Io li ho diretti. Ma ho un limite, non conosco i più giovani».

16 luglio 1989, una domenica pomeriggio. Nella sua casa italiana di Castiglione della Pescaia, lei riceve una telefonata. Karajan è scomparso, le chiedono di sostituirlo...

«Salisburgo, ancora, nel mio destino. Ho ■cettato, per senso del dovere, dell'onore, di fedeltà. Le grandi istituzioni van■ difese».

Ancora un salto indietro nel tempo. Monaco 1946. Il governo militare statunitense la chiama a dirigere il «Fidelio» di Beethoven, l'opera dell'amore e della libertà riconquistati.

«Un'emozione indimenticabile. L'opera migliore per ricomin■ a sperare, dopo la barbarie, ancora ■ mezzo alle macerie. Lì ■ deciso davvero di abbandonare il pianoforte - non ero male, sa - e di fare quasi soltanto il direttore».

E' stanco?

«Di parlare o di lavorare? No, di lavorare no! [C'è anche un po' d'odio nel tono della risposta]. So fare solo questo. Anzi no, ora sto scrivendo anche ■ libro delle mie memorie. Uscirà nel '97, ho parecchio da raccontare».

Torna volentieri in Italia?

«Il paese più bello, da visitare. Non conosco Catania, la città di Bellini, e poco la Sicilia meravigliosa. Siete fortunati».

Consorva ancora la lettera di presentazione a Toscanini?

«Tutto ordinato nella casa di Londra. Ma mica soltanto quello: anche l'entusiasmo. Sentirà che Ciaikovskij!».

Sandro Cappelletto

Georg Solti, 84 anni, è il grande vecchio della musica insieme al coetaneo Sergiu Celibidache

Antologia internazionale

Quindici autori per l'Europa

ROMA

QUINDICI racconti per quindici nazioni: è l'antologia a cura di Enzo Siciliano che ■ domani da Giunti con il titolo *Europa come* e che sarà tradotta e pubblicata in tutti i Paesi della Comunità. Un'iniziativa voluta dal ministero degli Esteri e in particolare dall'ambasciatore Michelangelo Jacobucci, che ■ anche il presentatore del volume, con la collaborazione degli Istituti ■ Cultura italiani all'estero. «Un modo per chiudere il ■ semestre europeo in maniera incisiva ■ originale: una raccolta di racconti inediti di scrittori europei per aggiungere un altro tassello al dibattito sull'identità culturale dell'Europa», spiega l'ambasciatore. Cammino difficile come ognun sa verso l'unità comunitaria, in tutti i settori, anche in quello dell'arte, «un'idea che deve ospitare - scrive il curatore citando Novalis - la nostalgia per "un continente di forma umana"». ■ i 15 racconti, alcuni di scrittori di primo piano ■ lo spagnolo Goytisolo, il greco Vasilikos (l'autore di Z), la tedesca Luise Rinser, l'inglese ormai italianizzato Tim Parks, «vogliono testimoniare proprio l'eventualità concreta di una simile "forma umana"» pur nel quadro diseguale di un'Europa letteraria e culturale ancora tutta da costruire. Così vanno lette le pagine di questo non perfetto ma certo interessante puzzle, una tessera del quale è stata affidata, per rappresentare l'Italia, a Giorgio van Straten, autore Giunti, dopo che si ■ fatti i nomi ■ La Capria, Rosetta Loy, Francesca Sanvitale. Tutti caduti. Perché? La risposta a Jacobucci: «Ne abbiamo discusso con il curatore il quale, com'era suo diritto, ha rivendicato la propria autonomia».

(m. app.)

5
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO

Pazza la donna di Superman

Margot Kidder (foto), la Lois Lane cinematografica della serie «Superman», è stata ritrovata in stato confusionale e paranoico, terrorizzata e con due denti rotti tre giorni dopo misteriosamente scomparsa a Los Angeles. La Kidder si era recata sabato sera all'aeroporto per imbarcarsi su un volo diretto a Phoenix, ma non è mai salita a bordo. L'attrice (47 anni) deve aver vagato per la città senza meta in mentale seriamente alterato. E' stata ritrovata nel giardino di una casa di Glendale, un quartiere che si trova a una cinquantina di chilometri dall'aeroporto. Margot Kidder aveva raggiunto l'apice della fama negli Anni 70 e 80 i film di «Superman» nei quali interpretava il ruolo di Lois Lane a fianco di Christopher Reeve. Un grave incidente subito nel 1990 l'aveva costretta periodicamente sulla sedia a rotelle e le spese mediche l'avevano portata alla rovina.

Baglioni, record di pubblico

Partito da Verona il 23 gennaio, il tour di Claudio Baglioni (foto) approda venerdì 26 aprile a Firenze per la quinta ed ultima rappresentazione nella città toscana che coincide anche con la chiusura del tour. In questi tre mesi di spettacoli, Baglioni è stato protagonista del record milanese: quattro esauriti al Forum di Assago (che lo hanno portato ad essere il primo cantante di musica pop a collezionare mila spettatori nell'impianto di Assago); protagonista del record romano: cinque concerti esauriti al Palaeur di Roma (55 mila a 550 spettatori) e ancora cinque concerti a Caserta (33 mila spettatori) e cinque a Firenze (28 mila e 700 spettatori). A conclusione del tour, quindi, Baglioni ha raccolto 400 mila spettatori. Canale 5 manderà in onda, domani alle 22,30, in concomitanza con la chiusura del tour, uno speciale di mezz'ora interamente dedicato al «tour rosso».

Mike Bongiorno con la moglie Daniela Zuccoli: un matrimonio tempestoso che resiste nel tempo

Intervista a Bongiorno sulla sua carriera

MIKE 50 anni di regno

«Il 7 maggio ... pensato per lui "Da Lascia o raddoppia?" non ho mai più smesso con la tv»

MILANO. Il 7 maggio, su Canale 5, Bongiorno verrà premiato da un ennesimo Telegatto. Questa volta alla carriera. Nessun Telegatto è più meritato perché Mike è un uomo che fa la tv. E' la tv.

Non le sembrano troppi 50 anni di carriera?

«In che senso scusi eh? Sa che sarebbero 51 invece? Lo sa che io ero alla radio la "Voce dell'America"? Lo sa che ero una specie di disc-jockey e presentavo dischi italiani? Lo sa che ho varato il primo programma di quiz e davo come premi chili di spaghetti eh?».

Siamo negli anni...?

«Guardi, andiamo per ordine e le racconto questo po' po' di vita che è poi l'inizio della mia carriera. Siamo nel 1941/42. Ero ragazzo di bottega proprio a Torino, a La Stampa. All'epoca ero studente al liceo Rosmini di Torino. Avevo 16 anni. Ho chiesero di entrare nel giornale; si figuri, io ero ai sette cieli sa? Raccoglievo i dati sulle corse ciclistiche, davo le formazioni delle squadre di calcio. Ho anche firmato con il nome di Micky Bongiorno. Mi chiamavano Micky allora».

Sempre col solito entusiasmo?

«Io dico che nella vita non bisogna mai perdere la speranza perché arrivano momenti che ripagano delle sofferenze. Ascolti: a La Stampa avevano bisogno d'un "trombettiere": sa che cos'è un "trombettiere"? Glielo dico io. Era quello che dettava al telefono ai giornali consociati all'una e mezzo di notte i fatti più importanti del giornale. Ecco è a quei microfoni che ho sviluppato la mia voce. Sa che c'era uno stenografo che mi sgridava perché dettavo troppo lentamente eh? Poi arriva il '43, arrivano i tedeschi e io scappo in montagna».

Dove?

«Fra Bardonecchia e Sauze. Sa che anche lì mi facevano il mio piccolo stipendio? Qui conobbi un agente che lavorava per gli alleati. Così feci anch'io, portavo messaggi; un brutto giorno venimmo a sapere che ci stavano cercando. Facemmo una grande fuga, me lo ricordo benissimo, era il 22, 23 aprile, proprio questi giorni. Venimmo traditi. In un alberghetto fummo circondati dalla Gestapo e messi al muro. Io che sono nato in America avevo in tasca il passaporto americano, lo trovarono e per fortuna fermarono tutto. Ci caricarono su camion per portarci a Milano. Attraversammo la Val d'Ossola che era piena di partigiani e c'era il rischio di restare sotto il fuoco amico. San Vittore. Sesto raggio. Cella d'isolamento. Io che sono stato il prigioniero più giovane d'età e più anziano come tempo in carcere? Da qui comincia un'odissea che mi porta ai campi di concentramento in Germania. Finisco in un campo di punizione. Due metri di neve. Un freddo da morire, e ne ho visti morire tanti sa?».

Lei come ha resistito?

«Forse mi ero addestrato in montagna. Ma stia a sentire, il 2 gennaio del 1945, vengo chiamato dal comandante che mi fa sedere. Io tremavo tutto e penso che forse è la fine. Invece mi dice: "Tu fortunato. Tu numero scambio prigionieri con Stati Uniti". Deve sapere che lo scambio dei prigionieri cominciò prima della fine della guerra. Invalidi di guerra scambiati con invalidi tedeschi. Il comandante continua: "Tu Bongiorno, a Marsiglia". A Marsiglia c'è una nave svedese che mi porta in America. Arrivai a New York giovane ma con un grosso bagaglio d'esperienza. I giornali scrissero di me. Così il Dipartimento di Stato Americano mi chiamò per fare trasmissioni come "Voce dell'America". Deve sapere che a metà febbraio del '45. In Italia c'era ancora il caos».

E non riusciva a comunicare?

«Mia mamma mi credeva morto. A La Stampa pensavano che fossi morto. Io allora dalla "Voce dell'America", da quel programma tanto amato che a La Stampa andavamo ad ascoltare, dissi: "Sono Micky Bongiorno, sono vivo. Vi racconterò tutti i giorni le mie avventure". Immagini un po' la gioia di tutti nel sentire la mia voce».

Ancora non c'è la tv.

«Certo che no, c'è. Ascolti, passo ad una stazione radio americana, produco anche programmi e divento capo degli annunciatori. Dopo tre mesi la guerra finì e La Stampa e il Tuttosport per il quale vogliono che collabori. Divento corrispondente per loro da New York per il pugilato. Scrissi di Joe Louis, di Walcott e di molti altri nomi famosi del ring».

E la Rai?

«Stia a sentire: era il 1953/54. La Rai stava organizzandosi. Mi chiamò il direttore di allora Vittorio Veltroni - sì, il padre di Walter - che mi voleva come corrispondente della Rai. Sa che mi mandavano i grandi giornalisti a far pratica? Fior di nomi sa? da Gianni Granzotto a Marescalchi».

E quando è tornato in Italia?

«La mia emittente americana mi ordinò una serie di documentari sulla ricostruzione in Italia. Era il 1953. Arrivato in Italia andai a trovare Veltroni che mi disse: per nascere la tv, ci fai qualcosa? Così feci il primo programma sperimentale, titolo: "Arrivi e partenze" programma italiano in lingua inglese sui Vip. Passato l'anno tornai da Veltroni e gli dissi: devo tornare in America. "No - rispose -, tu devi restare in Italia". E guardi, è stato il mio primo colpo di testa. Così dissi a New York: non torno».

E allora?

«Veltroni morì. Mi dissero: adesso devi inventare un programma. Suggerii che in America ce n'era uno di grosso successo, basato sui quiz. Andarono a vederlo. Il nuovo direttore Pugliese tornò e mi disse: "Si chiamerà Lascia o raddoppia?". Da allora eccomi qua, non ho più smesso».

Nevio Boni

ANNI CINQUANTA

LASCIA O RADDOPPIA?

Indimenticabile Edy

Dura 4 anni, dal '55 al '59, il primo quiz che conquista gli italiani e li inchioda alla nascente televisione. Bongiorno ha «rubato» l'idea agli americani. La valletta di Mike è Edy Campagnoli.

ANNI SESSANTA

Insieme a Enza

Conduce Mike con Renato Tagliani, poi sostituito da Enza Sampò (il programma passerà poi a Enzo Tortora). Tra le innovazioni il «pensatoio», nel quale si ritirano i concorrenti per concentrarsi.

ANNI SETTANTA

Sabina parlante

Il più grande successo di Mike Bongiorno prende il via esattamente nel 1970. Celebri i campioni e celebri le gaffes del presentatore. E anche la valletta, Sabina Ciuffini: la prima valletta parlante.

ANNI OTTANTA

TELEMIKE

Sabrina e Robertina

Mike passa alla Fininvest, il telequiz trasloca a Canale 5. Precursore di ogni tendenza, Bongiorno porta in tv la terribile bambina Robertina. Lo affianca la valletta Sabrina Gandolfi in tol.

ANNI NOVANTA

LA RUOTA

Da Barale a Elia

«La ruota della fortuna» continua a baciare Mike e i vincitori del programma. Al suo fianco debuttano due vallette tra le più amate dagli italiani: prima Paola Barale, poi Antonella Elia (nella foto).

Film con Gemma

Kabaivanska un'attrice innamorata

BOLOGNA. La «prima volta» di Raina Kabaivanska davanti ad una macchina da presa ha terrorizzato il grande soprano bulgaro: «Mi sembrava tutto così carico di melodramma», confessa con una punta di ironia. A 62 anni, portati con grande disinvoltura, l'interprete pucciniana per eccellenza (ha replicato per almeno 430 volte «Madama Butterfly» e per 400 è stata Tosca), ha deciso di affrontare «quel grande gioco affascinante che è il cinema», con una produzione del giapponese Asao Kumada che sarà realizzata in alta definizione, tecnica avanzatissima ma ancora troppo costosa per l'Italia, mentre in Giappone sta già diventando una realtà.

«Un bel dì vedremo» si gira a Bologna, per la regia di Tonino Valerii e Akio Jissoa, nella casa di riposo per artisti «Lyda Borelli», l'unica esistente in Italia. Giulietta Masina invitò gli amici di Federico Fellini a fare donazioni per questa casa. Marcello Mastroianni, prima di andarsene da Bologna dopo aver recitato ne «Le ultime lune», ho voluto andare a trovare gli undici ospiti della Villa, immersa nel verde, ai piedi delle prime colline bolognesi.

Il film, nato da un soggetto di Ken Ichikawa (il regista de «L'arpa birmana»), racconta la storia di una famosa cantante (Kabaivanska) che va a trovare la sua maestra in una casa di riposo, dove rivede un direttore d'orchestra suo vecchio amore (l'attore Massimo Girotti). Per trovare fondi, il direttore del ricovero (interpretato da Giuliano Gemma) organizza un'opera lirica con i cantanti ospiti. Dopo molti inconvenienti, l'opera sarà rappresentata, l'aria «Un bel dì vedremo» conquisterà il pubblico e la cantante, alla morte della maestra, deciderà di restare nella casa di riposo. Nel cast fanno parte anche la figlia di Gemma, Vera, e il figlio di Kumada, Carlo. Ancora top secret, invece, l'interprete del ruolo del tenore sulla scena.

Sarà Luciano Pavarotti? «No comment», è la diplomatica risposta del regista, cui fa eco la Kabaivanska: «Nel copione il tenore si chiama Michelotti, tanto perché non sia scambiato con Pavarotti, ed è il più grande tenore al mondo: può essere di buon auspicio».

Dopo le riprese a Bologna, la troupe si sposterà a Roma e al teatro Verdi di Salerno, per un totale di sei settimane di lavorazione. Questi giorni a Bologna sono stati esaltanti un po' per tutti. Dice Giuliano Gemma, splendido cinquantottenne: «Sono felice di lavorare per la prima volta con Girotti, il primo attore atleta del cinema italiano. Con Valerii c'è una lunga consuetudine, sin dai film western».

Girotti, che di anni ne ha 79, si è trovato bene alla «Lyda Borelli»: «La conoscevo già, sono anche socio onorario della casa di riposo per artisti. Qui il clima è sereno, non triste». Raina, seduta al suo fianco, aggiunge spiritosa: «Quasi una tentazione per il nostro futuro».

Oltre alle musiche originali di Stelvio Cipriani, per il playback del canto sarà utilizzata l'incisione discografica realizzata l'anno scorso dalla Kabaivanska per i suoi primi sessant'anni. Il film uscirà all'inizio del 1997. In Giappone sarà proiettato sia in tivù che al cinema. Asao Kumada è un appassionato di melodramma: «Ho già realizzato tre film con la lirica. "Un bel dì vedremo" servirà a far conoscere ai giapponesi anche la meravigliosa realtà di questa casa di riposo. In Giappone sono brutte, le fanno solo per i poveri». **[m. o.]**

«Tutti in piazza» accanto a Gerry Scotti, per quattro venerdì, a partire dal 17 maggio

E Alba la pasionaria va a Canale 5

Un varietà itinerante in attesa del film con Tinto Brass

ROMA. «Sono un tipo trasversale: è questa la mia forza». Anche Alba Parietti è pronta al trasloco. L'ormai bionda protagonista di «Galagoal» su Telemontecarlo ritornerà a Canale 5 per condurre un varietà primaverile. «Proseguo Galagoal fino alla fine, poi, a ridosso, una settimana dopo il termine del campionato, comincerò la nuova trasmissione», si limita a dire la showgirl al telefono. Ma è il direttore della rete Giorgio Gori, a svelare il mistero: «Il varietà si intitola "Tutti in piazza", e incomincerà il 17 maggio».

Niente sabato sera, dunque, per il nuovo show, che andrà in onda nello periodo di «Boom», il programma con Teocoli, Ambra e Gnocchi. «Sono quattro puntate al venerdì sera trasmesse da quattro diversi paesi - spiega Gori -. Protagonista la provincia, come "Campanile sera". Ci sarà un po' di tutto, giochi, canzoni, e si coinvolgerà anche la gente del posto».

Dopo la lauta offerta a Paolo Bonolis, il tele-mercato di Canale 5 così con la Parietti, già oggetto dell'interessamento Rai, la cui campagna acquisti procede però a rilento per il clima di incertezza che regna ai vertici e per problemi di budget. La Alba a casa Berlusconi, nel dopo-elezioni. Problemi? «Macché. Le elezioni ci sono state, questo è un Paese che deve crescere. Io per i rapporti civili, e la Fininvest è Forza Italia».

«A Canale 5 - continua la Parietti - si lavora benissimo. Garantisco che ho avuto volte più problemi in Rai, dove per certe questioni personali ho incontrato noie serie. E poi io lavoro bene ovunque, sono trasversale nei miei rapporti».

Alba non sembra curarsi dei vari movimenti vip in televisione. «In questo momento mi interessa solo scrivere: un altro libro, e poi soggetti per il cinema, e quattro mani con un collaboratore di Galagoal, Fabio Bonifazzi. Vorrei diventare autrice, e credo che il periodo giusto per farlo».

Il film con Tinto Brass, intanto, va per le lunghe. La prolavorazione è stata rallentata a causa di un confronto continuo sulla sceneggiatura tra il regista e la showgirl che dovrebbe interpretarlo. «Nell'ultima riunione abbiamo avuto dei chiarimenti importanti», dice la Parietti.

A Canale 5 non sarà sola. «Lavorerò a fianco di una persona cui è da tanto che volevo lavorare. Anzi, diciamo che sarà lui a lavorare accanto a me», dice lei, misteriosissima. Ancora una volta è Gori a soddisfare ogni curiosità. Il «mister X» di Alba? E' Gerry Scotti.

Cristina Caccia

La showgirl Alba Parietti dice: «In questo momento mi interessa soltanto scrivere. Ho in preparazione alcune sceneggiature per il cinema»

Parla la Marini, divisa tra cinema e teatro

Valeria, l'ora del riscatto «Vi stupirò, credetemi»

ROMA. Valeria Marini ritorna al teatro. E' lì che cominciò, molti anni prima di diventare famosa con la compagnia del Bagaglino grazie alla tv. Da ottobre, subito dopo il film con Bigas Luna, sarà la protagonista della commedia «Nata [illegible]», con la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Il testo dell'americano Garson Kanin è stato portato in teatro e sugli schermi [illegible] Cu[illegible] da Jane Allyson e da Melanie Griffith [illegible] Don Johnson qualche anno fa. Nell'edizione italiana il regista Patroni Griffi ha deciso di rimanere fedele il più possibile all'originale. Il produttore è Alessandro Gasco, 30 anni, nato a Genova, ma romano d'adozione. In questi giorni cominceranno le riprese [illegible] «Rosanero», film [illegible] coprodotto con Raidue, tratto dal romanzo di Roberto Cavosi, con Elena Sofia Ricci. Il prossimo anno riprenderà in teatro la fortunata commedia «Ma le mamme [illegible]» con Simona Marchini e Enrica Bonaccorti. Dice: «[illegible] aver pensato subito alla Marini per il ruolo di protagonista [illegible] americani, di fronte all'accoppiata [illegible] Griffi-Marini hanno vinto ogni resistenza. Non è stato facile acquistare i diritti perché in America "Nata ieri" è ritenuto un titolo di grande richiamo. Valeria mi è sembrata perfetta per la parte. E' la storia di una ragazza che tutti considerano [illegible] e che alla fine si scopre essere una donna molto intelligente e di grande [illegible]».

La bionda e opulenta Valeria Marini [illegible] dall'[illegible] segretario personale Giovanni Ciacci. Fra pochi giorni ha cominciato a Cinecittà il film dello spagnolo Bigas Luna. Il telefonino squilla in continuazione. «Per che cosa?», risponde Ciacci. Tutti la cercano, tutti la vogliono. «Sarò impegnata sul set sino a luglio, poi spero di prendermi un mese di vacanza. A settembre cominceremo le prove dello spettacolo teatrale», dice. Le proposte fioccano: che cosa le ha fatto decidere di lasciare il cinema? «[illegible] perché credo sia per me una grande scuola lavorare con Patroni Griffi. La commedia mi piace molto. Il personaggio di Billy è nelle mie corde. E' un ruolo importante per un'attrice, dà la possibilità di recitare la figura della donna. A volte l'apparenza inganna, tutte [illegible] abbiamo [illegible] cervello. In "Bambola" ho un ruolo completamente diverso, ma con un punto in comune: sono una donna che alla fine dimostra quanto vale. [illegible] piace molto l'idea di una donna che si riscatta».

Fa una pausa e riprende: «Credo che [illegible] la cosa giusta, soprattutto quando si è all'inizio, crescere professionalmente. Io non ho fatto una scuola. Avrei voluto, ma mi dovevo mantenere e ho capito che per una ragazza che voleva intraprendere questa carriera l'unica strada era lavorare. Ho cominciato [illegible] anni fa [illegible] teatro con Mario Scaccia nella commedia [illegible] Neil Simon "Due [illegible]gazzi irresistibili". Avevo una particina, ma sono molto legata a [illegible] ricordo e con Scaccia ho mantenuto un legame profondo: avevo una dizione pessima e lui, pazientemente, mi correggeva». Tornerà con il Bagaglino? «Non lo so, nei [illegible]ei progetti imminenti [illegible] c'è».

«Nata ieri» è una produzione importante. La compagnia [illegible] formata [illegible] tredici attori, oltre alla Marini. Non [illegible] ancora stati scelti i partner maschili, il fidanzato ricco e cattivo ed il giornalista buono accanto [illegible] quale Billy troverà l'amore: «Per me, l'importante è che i compagni di lavoro siano bravi e adatti al personaggio». In compenso, si [illegible] già fatti avanti per assicurarsi lo spettacolo il teatro Sistina [illegible] Roma, il Car[illegible] [illegible] Milano, l'Alfieri di Torino (dal 10 al 16 dicembre). Praticamente, il calendario è quasi [illegible]rito. Per [illegible] [illegible] di fine millennio, giunonica bellezza di madre natura, sarà il momento della verità. Chi pensa a lei come ad uno dei tanti prodotti imposti nelle case degli italiani dalla televisione potrebbe accorgersi [illegible] essersi sbagliato. Lei aspettava solo la Grande Occasione, che è arrivata. Parola di Valeria.

Paola [illegible]

Valeria Marini sarà protagonista [illegible] «Nata ieri», regista Patroni [illegible]: «Credo che [illegible] la [illegible] giusta, soprattutto quando [illegible] è all'inizio, crescere sul lavoro. Io non ho fatto una scuola. Avrei voluto, ma mi dovevo mantenere e ho capito che per [illegible] ragazza l'unica strada [illegible] lavorare»

L'attrice: «E' troppo presto, voglio resistere»

Katharine Hepburn ha 88 anni [illegible] è stata dimessa dall'ospedale perché voleva morire a casa

LOS ANGELES. «Ho deciso che non sono ancora pronta per morire». Con la consueta, ironica eleganza, Katharine Hepburn smentisce le voci secondo cui sarebbe ormai stanca di vivere. «Kate è un miracolo vivente, i suoi medici sono esterrefatti dalla sua ripresa», ha confermato il fratello dell'attrice.

L'ottantottenne star di Hollywood era stata ricoverata alcune settimane fa in un ospedale americano in condizioni gravissime: dopo quattro giorni di [illegible] l'attrice aveva detto che avrebbe voluto tornare a casa per morire tra i suoi cari e tra i suoi ricordi.

«Ma quando la mia famiglia mi ha riaccolto in casa mi ha riabbracciato con tanto [illegible] e affetto ho capito che non era ancora arrivato per me il momento [illegible] [illegible]», ha spiegato l'interprete di «Maria Stuarda» al settimanale americano «National Enquirer».

Ora [illegible] Hepburn si trova nella [illegible] [illegible] di campagna [illegible] Old Saybrook, nel Connecticut, «ma non per morirci», ha detto. «Mi [illegible] alzata una mattina [illegible] ho visto il sole che splendeva - ha detto l'attrice - ho guardato in alto, [illegible] cielo era blu e mi [illegible] detta: Katharine, [illegible] c'è tanto amore intorno a te in questo mondo, tu dovresti trattarlo meglio. Così ho promesso di sentirmi meglio e [illegible] allora sto effettivamente a meraviglia, come può [illegible] una vecchia di [illegible] anni». [s. n.]

PRIME CINEMA

«3 giorni per la verità» con la Huston

Grande Nicholson per un brutto film

Jack Nicholson è un padre che vuole vendicarsi: un automobilista ubriaco gli ha [illegible] la figlia

BRAVO attore, brutto film. Jack Nicholson, alla sua maniera, [illegible] grande. Nell'interpretare una sofferenza ossessiva, adotta la fragilità e il disfacimento, con repentini scatti d'ira e sussulti di dignità, con torpori invincibili, con scoppi dell'atona voce arrochita ed energie disperate dell'attuazione di un programma mortifero: l'intensità espressiva della sua faccia sciupata, devastata come una città dopo un terremoto, è ammirevole.

La sua bravura è tradita da un film pretenzioso che lo riporta a recitare accanto alla [illegible] ex compagna Anjelica Huston, che lui ha accettato d'interpretare perché conosce Sean Penn da quando era bambino e perché il giovane regista [illegible] marito [illegible] Madonna pur di realizzare questo progetto era rimasto due anni senza recitare e s'era persino venduto [illegible] casa (ora infatti abita in una roulotte). Storia drammatica: una bambina è stata uccisa incidentalmente da un automobilista ubriaco e Nicholson, [illegible] padre, non può accettarne la morte. Per la feroce incancellabilità [illegible] quel dolore ha perduto la moglie, che tende ad affrontare la sciagura con maggiore pragmatismo e vitalità; ha perduto gli altri due figli; ha perduto il senso della propria vita. Dopo aver scontato sette anni di prigione, l'uccisore torna in libertà; Nicholson vuole vendetta, spera di trovare sollievo nell'ammazzarlo; lo avverte della sua intenzione, gli concede un rinvio di tre giorni. L'uccisore è un buon uomo, ha patito e patisce profondamente per il rimorso di quanto ha fatto. In quei tre giorni, il padre cerca stordimento nella volgarità dei bar con ragazze topless, nel bere, negli abbracci delle prostitute. L'uccisore è lacerato tra il desiderio di tornare a vivere e la spaventata fatalità del morire. Alla fine i due uomini si ritroveranno sulla tomba della piccola morta, e si prenderanno per mano.

Un film americano che analizzi il dolore della perdita [illegible] raro. Di solito Sean Penn è capace di [illegible] atmosfere intense e toccanti, ma stavolta non c'è riuscito: soprattutto nel finale sfiora la melensaggine e la sua lenta solennità, che si vorrebbe nobilmente eloquente, risulta soltanto pomposa.

Lietta Tornabuoni

3 GIORNI PER LA VERITA'
[illegible] Sean Penn
[illegible] Jack Nicholson, David Morse, Anjelica Huston, Robin Wright
Drammatico. Usa, 1995. Cinema: **Vittoria**, Torino; **Adriano**, **Ambassade**, **America**, [illegible] 1, [illegible]way 1, **Capitol**, **Paris**, Roma

Il giurato

Così Demi Moore sbaglia di nuovo

DAVANTI a «Il giurato» la prima domanda è: se continuerà a sbagliare film, riu[illegible] la diva Demi Moore a mantenere [illegible] sua aurea quotazione di mercato, già messa a dura prova da «La lettera scarlatta»? La seconda domanda riguarda invece lo sceneggiatore Ted Tally, premiato con l'Oscar per «Il silenzio degli innocenti»: Hollywood gli concederà di nuovo fiducia (ovvero un compenso di un milione di dollari) dopo due insuccessi di fila (al botteghino americano) come «Prima e dopo» e questo thriller, adattato dall'omonimo [illegible] [illegible] George Dawes Green (Baldini & Castoldi)?

Scultrice e [illegible] single di un ragazzino di 11 anni, Annie accetta di fare il giurato nel processo [illegible]tro [illegible] padrino Boffano, e non solo per senso civico. Annoiata [illegible] una troppo tranquilla routine, la nostra eroina appartiene alla categoria sempre più numerosa [illegible] [illegible] coinvolti non proprio per [illegible] nascosta in lei c'è una forza segreta che attende solo l'occasione buona per manifestarsi. A capirlo [illegible] folgorante intuito psicologico è il «Maestro», [illegible] seducente killer [illegible] servizio dei Boffano, che ha il [illegible]pito di «convincere» Annie a votare per l'assoluzione, pilotando anche il voto degli altri giurati: [illegible] [illegible] della [illegible] vita e di quella del figlioletto. La complicazione è che il minaccio[illegible] personaggio è uno psicotico con delirio di onnipotenza, e si innamora della [illegible] «allieva»: a processo concluso l'incubo non è finito.

Ci chiediamo (ed è la nostra terza domanda) se ad Alec Baldwin convenga continuare a impersonare fascinosi assassini: comunque l'attore con il suo sguardo azzurro e pericoloso è funzionale al ruolo e la Moore incarna con giusto equilibrio una donna spaventata e insieme determinata a difendersi. Ma a non convincere, nel film professionalmente diretto dal Brian Gibson di «Tina», è l'insensato copione di Tally, che mal gestisce [illegible] partita psicologica a due e sfiora il ridicolo nel dipingere i potenti [illegible] Cosa Nostra [illegible] degli ingenuoni.

Alessandra Levantesi

IL [illegible]
di Brian Gibson
[illegible] Demi Moore, Alec Baldwin, Joseph Gordon-Levitt, Anne Heche
Usa. 1996. Thriller. **Grand'Eliseo e Nazionale 1**, Torino; **Odeon e Colosseo**, Milano; **Metropolitan**, **Maestoso**, **King**, Roma

Gli interessanti programmi estivi di una moderna agenzia torinese

Dove i sogni diventano realtà

Soli o in compagnia, ma tutti giramondo

C'è un luogo a Torino, proprio ad un tiro di schioppo dal centro, dove si vendono i sogni. E, anche se sembra impossibile, questi sogni non costano neppure cari. Anzi, qualcuno di questi è talmente a buon mercato che [illegible] stessi ci siamo fatti ripetere [illegible] cifra perché non credevamo alle [illegible] orecchie.

Venderli, però, non è cosa semplice. Ci vuole, [illegible] in tutte le cose, un pizzico di fantasia [illegible] tanta, tantissima professionalità. Se poi questi sogni sono rappresentati dalla meta delle nostre vacanze, allora avete capito di che cosa stiamo parlando.

L'agenzia Business Tour, di corso Marconi 15, [illegible] presente sul mercato da oltre vent'anni, ma soltanto dal [illegible] marzo è passata sotto una nuova gestione, quella di Massimo Verrina, amministratore delegato della Hermes Tour. La moglie e quattro impiegati si occupano dell'ufficio, Verrina invece è l'uomo addetto...ai sogni. Spetta [illegible] lui infatti occuparsi dello sviluppo delle vendite e delle pubbliche relazioni, [illegible] nuovi mercati, «capire» con sufficiente anticipo rispetto alla concorrenza dove gli italiani vorranno andare in vacanza [illegible] prossimi anni, come vorranno andarci e poi perché hanno scelto quella destinazione invece di un'altra.

Un'impresa non facile [illegible] Verrina dimostra di avere le idee chiare in proposito, frutto della lunga esperienza maturata in questo ramo. A dimostrazione della professionalità e della preparazione della Business Tour, aggiungiamo che l'agenzia ha fissato fuori d'Italia un proprio ufficio di rappresentanza dove lavorano tre collaboratori. La capitale prescelta [illegible] stata Mosca [illegible] non a caso: «Il mercato turistico russo è in continua espansione - dice Verrina -; anzi, è totalmente cambiato negli ultimi anni. [illegible] prima eravamo noi ad andare in Unione Sovietica, oggi [illegible] i russi [illegible] venire in Italia. Ecco perché per questo lavoro mi avvalgo ancora della preziosa collaborazione [illegible] signor Giordano, l'ex proprietario della Business Tour e profondo conoscitore del Pianeta Russia».

Occorre dire che il mercato turistico russo è in continua espansione (qualcuno da noi li chiama [illegible] nuovi ricchi» e la definizione non [illegible] affatto sbagliata), sebbene in prima fila [illegible] siano sempre e ancora i viaggi per affari. «Sono principalmente i grossisti - continua Verrina -, vengono in Italia per vendere i loro prodotti [illegible] se ne ritornano [illegible] casa dopo aver [illegible] stato grandi partite [illegible] abbigliamento, scarpe, elettrodomestici». Un continuo andirivieni sulle rotte internazionali al punto che stiamo organizzando anche nu[illegible] charter».

Ma la Business Tour non è solo Russia. «Il [illegible] ventaglio di offerte - dice Verrina - spazia per ogni dove, come del resto la maggioranza delle altre agenzie: da noi non c'è che l'imbarazzo della scelta. Vacanze tranquille, al sole dei Tropici [illegible] sulle spiagge dell'Oriente, grandi itinerari gastronomici, tour per gli amanti dell'avventura e [illegible] rischio, settimane culturali in ogni parte del mondo. L'importante è sapere "cosa" si vuole esattamente dalla vacanza che si [illegible] scelta. Solo in questo mo[illegible] sapremo esaudire le richieste nel modo migliore possibile per [illegible] cliente».

E [illegible] dimostrazione dell'estrema versatilità delle offerte, lancia un appello [illegible] tutti i «single» d'Italia: fate un salto in corso Marconi 15 per vedere le proposte fatte su misura per voi, suscettibili di modifiche proprio per [illegible] [illegible] possibile personalizzate.

Per chi invece vuole scoprire qualcosa di nuovo, a prezzi davvero incredibili, [illegible] e voi la proposta Croazia con la formula Club. Sino alla [illegible] di maggio una settimana in hotel a quattro stelle, sul mare, in un complesso stupendo, con due piscine (una coperta), 18 campi da tennis, campi da bocce, pensione completa con bevande ai pasti, cocktail di benvenuto e cena di commiato, animazione [illegible] assistenza [illegible] albergo ha un prezzo eccezionale: 610 mila lire, compreso il viaggio in pullman gran turismo (100 mila lire in meno [illegible] sceglierete [illegible] andare con la vostra auto).

[illegible]n è [illegible] scherzo - conclude Verrina - sono i prezzi delle nuo[illegible] realtà turistiche europee, [illegible] Nazioni giovani che [illegible] stanno affacciando solo ora sul mercato delle vacanze». Prezzi, aggiungiamo noi, ormai impossibili da trovare in Italia.

E per coloro che vogliono spingersi più lontano? La Business Tour ricorda le proposte in Costa d'Avorio (unica in Torino), e poi le capitali dell'Est europeo (Praga e Budapest), oppure San Pietroburgo e ancora gli itinerari mediorientali come Israele e Giordania. Mille scelte, mille idee ed una sola cosa da fare: andare in corso Marconi 15. La Business Tour vi aspetta.

Tutti gli schemi del «Muretto» tra giovani coppie e genitori

Le ragazze del muretto sono quasi in menopausa e i ragazzi girano col bastone»: Gian Luca Nicoletti, ieri mattina a «Golem» Radiodue, prendeva in giro i protagonisti dello sceneggiato di Raidue (4 milioni 817 mila spettatori). In effetti. Dovrebbero avere diciannove anni su per giù, quei giovanotti, stanno dando l'esame di maturità. In realtà, a parte un paio di eccezioni, sono esageratamente grandi rispetto ai ruoli che sostengono. E a quell'età li fa una bella differenza avere 19 anni o averne 25. In ogni puntata ci sono più situazioni che si intrecciano, sempre basate sui rapporti dei ragazzi tra di loro e con i genitori. «Fare i genitori è un mestiere difficile - dice un saggio adolescente - come fai sbagli. O è troppo, o è troppo poco». Piccola filosofia spicciola ma non priva di suggestivo buon senso. Se un genitore è troppo comprensivo, allora è permissivo, e il figlio se ne approfitta: si sente le briglie sciolte sul collo e chissà a che cosa va incontro, magari si droga. Se un genitore è troppo severo, allora ostacola il figlio e non permette che sviluppi la sua personalità. Quindi daccapo: chissà a che cosa va incontro questo figlio, magari si droga. E la droga è ovviamente il terrore più grande per un genitore.

I problemi che tratta «I ragazzi del muretto» sono semplici e approssimativi, schematici e anche scontati, però offrono un ventaglio variegato delle cosiddette «tematiche giovanili». L'altra sera si intrecciavano queste storie: Simone è figlio di un padre ricco «che si è fatto tutto da sé», e che sogna per il suo ragazzo un avvenire adeguato, migliore del suo, ma sempre vissuto da combattente. Il giovanotto invece è insicuro, a scuola non va bene ma finge il contrario; comincia a prendere le anfetamine per tenersi su, non ha il coraggio di parlare al padre. Il giorno della maturità, ha uno scontro con la commissione esaminatrice, la sera va in discoteca, si ubriaca e si impasticca, ha un incidente stradale, resta paralizzato, rifiuta l'operazione che lo potrebbe salvare. Alla fine riesce a reagire, accetta le cure. Altra storia, una coppia aspetta un bambino, i due stanno per sposarsi, ma la madre di lei si intromette in modo inaccettabile nella loro vita. Lui reagisce male, vuole fare tutto da solo ma non ce la fa, sta per incrinarsi il loro rapporto, ma alla fine tutto si appiana, il matrimonio s'avrà da fare. Altri due ragazzi, che da tempo filano, si lasciano per logorio. Meglio d'altronde lasciarsi a 19 anni, che non lasciarsi mai e portarsi reciprocamente appresso per tutta la vita.

Subito dopo il telefilm, su Raidue, va in onda «Mixer giovani», condotto da Sveva Sagramola. Martedì si è agganciato a uno dei temi dei «Ragazzi del muretto», quello delle anfetamine, trattando pasticche, ecstasy, notti insonni, week end passati in discoteca. Un ragazzo, che ha chiesto l'anonimato, raccontava il suo passaggio attraverso lo sballo del sabato sera, il suo bisogno di stare fuori. Sballo che non viveva come un problema, ma come un gioco, uno stile di vita da condividere con il branco. «Mixer giovani», pur portando alla ribalta storie private forti, non ne fa scempio, e le tratta con rispetto. Non è così facile, in tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La realtà della guerra

1987, alle 22,30 su Italia 1; dur. 150'

Di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich, Miranda Richardson. Jim vive negli agi della colonia inglese di Shanghai, il suo gioco preferito è quello degli aerei giocattolo. Quando nel 1941 i giapponesi invadono la città, nella confusione dovuta alla fuga Jim viene separato dai suoi genitori.

LA FRUSTA E LA FORCA

1970, alle 9,35 su Raiuno; dur. 85'

Di P. Leacock, con B. Bridges, J. Marrow. Film di avventura. All'inizio del secolo scorso, un governatore democratico promuove un programma di rieducazione per i carcerati.

THE VANISHING - SCOMPARSA

1993, alle 20,30 su Italia 1; dur. 110'

Thriller di George Sluizer, con Jeff Bridges, Kiefer Sutherland, Sandra Bullock. Jeffe e Diane sono in vacanza. Si fermano in una stazione di servizio, lei scende per un attimo e non torna più. Sparita. Le ricerche non portano a nulla, così, tre anni dopo, c'è ancora soltanto Jeff impegnato nella ricerca. Trova una traccia, che porta a un certo Barney Cousin, un rispettabile chimico.

MY MAN GODFREY

1936, all'1,20 su Raitre; dur. 95'

Versione originale sottotitolata di «L'impareggiabile Godfrey» di Gregory La Cava, con William Powell, Carole Lombard. Maggiordomo in casa di una ricchissima famiglia, Godfrey, che in realtà è un giovane di buona famiglia, darà una dura lezione finanziaria ai suoi «padroni», e ne conquisterà anche la figlia.

ERA NOTTE A ROMA

1960, alle 15,30 su Retequattro; dur. 140'

Di Roberto Rossellini, con Giovanna Ralli, Paolo Stoppa, Renato Salvatori. Mentre la battaglia infuria intorno a Montecassino, un soldato americano, uno inglese e uno russo fuggono da un campo di concentramento. Una donna che vive di borsa nera li ospita nella sua soffitta. Ma avrà dei guai seri.

1995, alle 20,50 su Raidue; dur. 95'

Di Mullerschon, M. McCoy, M. Leonardi. La giovane berlinese Anna Richter sogna di potersi trasferire in America. Quando si accorge di essere incinta, decide di tenere il figlio. E' felice quando due coniugi americani, pure «in attesa», le chiedono di andare con loro negli States. Ma...

OGGI
Il parroco che non può suonare le campane a *I fatti vostri* (Raidue, ore 12), Lucia Cara e Lina Wertmüller da Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16), Paolo Bonolis affianca Daniele Piombi a *Gran galà della tv italiana* (Raiuno, ore 20,50). *Temporeale* sonda gli umori della gente dopo il voto (Raitre, 20,30), Mario Riva, figlia di Marlene Dietrich, racconta gli amori bisex della madre a *Top secret* (Raidue, ore 22,30). Alberto Castagna si sottopone al giudizio di Santi Licheri a *Forum di sera* (Rete 4, ore 20,40), Fabrizio Frizzi e Everardo Dalla Noce da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, ore 23.15).

La Riva ha scritto un libro impressionante su sua madre Marlene Dietrich, pubblicato da Frassinelli e intitolato «Marlene Dietrich mia madre». un cronista maligno non avrebbe saputo essere più spietato, specie nelle descrizioni relative alla vecchiaia dell'attrice, isterica, pervicacemente aggrappata al suo mito, pronta a incolpare chiunque per le sue disgrazie e costretta però a una vita miserabile, bloccata su una carrozzella e impedita persino nei propri bisogni fisiologici (per i quali ricorreva a secchi che le cameriere dovevano di continuo svuotare). Impietosa anche nella descrizione degli amori materni, al punto che ci si chiede come abbia potuto una figlia conoscere dettagli tanto intimi della madre. La quale, una volta partorita Maria, vietò al marito di avere rapporti con lei (e non li ebbe poi più per cinquant'anni) e s'innamorò indifferentemente di uomini e donne, con una passione carnale maggiore però verso le donne, per esempio la sceneggiatrice Mercedes De Acosta (che era allo stesso tempo amante della Garbo e lo era stata della Duse). Secondo Maria, nonostante la sua disinvoltura sessuale, la Dietrich sognò sempre il Grande Amore Romantico considerando il coito un onere inevitabile che le donne dovevano sopportare: «Vogliono sempre mettere dentro quel loro coso... non vogliono altro. Se non li lasci fare subito, dicono che non li ami, si arrabbiano e se ne vanno». Sempre secondo la figlia, preferiva la *fellatio* perché le dava la possibilità di guidare il gioco (e in America sosteneva l'opinione generale che le europee fossero abilissime in quel campo). Infine diceva di adorare gli uomini impotenti: «Sono così carini. Puoi dormire ed è così intimo».

FIORELLO
Fiorello non avrebbe accolto con entusiasmo la proposta di fare *Buona domenica* perché - dice - dovrebbe lavorare a Roma cinque giorni la settimana per essere pagato solo la domenica. Altre passioni e progetti: fare il circo, riandare a Sanremo come cantautore («Ma Pippo mi riceccherà di sicuro la canzone e poi deciderà di escludermi...»), il teatro («Un musical, magari con Lorella Cuccarini»).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Bonolis; Fiorello

DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5856125); 7 (2864309); 7,30, 8 (6435309); 8,30 (8106); 9 (9835); 9,30 (3004564); 12,30 (60908); 13,30 (13274); 18 (47106); 20 (496); 23,15 (5635835); 24 (1317)
6,45 **Uno mattina**, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli. Chiamare **0769/73933**. Paese ospite: Leonessa (Rieti) (7230695)
9,35 **La frusta e la forca**, film di P. Leacock con John Mills, Beau Bridges (3557818)
11,35 **I consigli di Verde mattina** (6889816)
12,25 **Che tempo fa** (1658274)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury (3113598)
13,55 **Business**, attualità (5796318)
14 — **Tg1 - Economia** (14903)
14,05 **Ciao nemico**, film commedia di Enzo Barboni (Italia '81). Con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma, John Herzfeld (1119545)
16 — **Solletico**, varietà. Chiamare **0369/8034** (16309)
16,05 **Il fantastico mondo di Richard Scarry** (8469203)
16,25 **Duck Tales**, cartoni (4591380)
17,30 **Zorro**, telefilm. *La spilla* (5980)

SERA

18,10 **Italia sera**, attualità. Chiamare **06/336.580.60** (289075)
18,50 **Luna park... con Mara Venier**, varietà. Regia di Riccardo Donna (6624564)
19,35 **Che tempo fa** (134361)
20,30 **Tg1 - Sport** (41616)
20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà. Chiamare **0769/73921** (4468854)
20,45 **Il fatto di Enzo Biagi**, attualità (2346090)
20,50 **Gran Galà della Tv italiana**, varietà con Daniele Piombi. Da Sanremo (82423318)
23,20 **Cliché** (289941)
0,30 **Taglio basso** (5568626)
0,40 **L'occhio del faraone**, attualità (8884959)
1 — **Sottovoce**, attualità (6953794)
1,15 **La lunga notte del '43**, film di Florestano Vancini (6589686)
2,55 **Mi ritorni in mente**, musicale (90105930)
3,25 **Tg1 - Notte** (9190997)
3,55 **Doc Music Club** (61189336)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, circuiti e sistemi a microonde e ottici, 38ª lezione - Commutazione, 38ª lezione (4582862)
6 — **Euronews**, attualità (64813442)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1440632); 13 (1651); 16 (23421); 17,15 (4045-); 18,20 (7220651); 19,45 (3235583); 20,30 (44903); 23,55 (9808720)
7 — storie! Castoro - Babar, cartoni. **Blossom**, telefilm (5850583)
8,35 **La famiglia Drombusch**, telefilm (7406380)
9,20 **Ho bisogno di te**, attualità (3005293)
9,40 **Fuori dai denti**, attualità (1621274)
10,55 **Ecologia domestica**, attualità (25000941)
11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (5422212)
12 — **I fatti vostri**, varietà (15038)
13,30 **Tg2 - Salute** (1036)
14 — **Bravo chi legge**. (12545)
14,05 **Quante storie**, varietà (4554309)
14,15 **I fatti vostri**, attualità (2ª parte) (5686477)
14,40 **Quando si ama** (848835)
15,10 **Santa Barbara**, soap (7062583)
16,05 **L'Italia in diretta** (2129980)
18 — **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (45748)

18,10 **Bravo chi legge**, attualità (5787941)
18,30 **Tgs Sportsera** (56800)
18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Cittadino Trundal* (2ª parte) (7365090)
19,35 **Tg2 - Lo sport** (3305699)
19,50 **Go-Cart**, varietà con Maria Monsè (1753477)
20,50 **Figli. Una madre di troppo**, film-tv drammatico con Matt McCoy, Marco Leonardi (446274)
22,30 **Top secret**, attualità (3760019)
0,10 **Piazza Italia di notte**, varietà (6972688)
0,20 **Tenera è la notte**, varietà (1501510)
1,20 **Destini**, soap opera (7479775)
2,10 **Séparé**, varietà con Franco Franchi, Betty Curtis, il Quartetto Cetra (80131355)
2,45 **Documenti. Diplomi Universitari a distanza** (50364220)
5,45 **«Speciale Orecchiocchio»**, con Bruno Lauzi (84802336)

RAITRE

Telegiornale: 12 (15962), 14 (9457125); 19 (1926); 23,15 (2488941)
8 — **Tg3 - Mattino** (84911038)
8,55 **A ciascuno il suo**, film drammatico di Elio Petri (Italia '58), con Gian Maria Volonté (5997309)
10,25 **«Resistere» - «Staffette d'onore»**, documenti (14122187)
12,15 Da Roma. Ciclismo: **51° Gran Premio della liberazione** (6053616)
13,15 **Videozorro**, attualità (9492125)
14,45 **Articolo 1**, attualità (1337729)
15 — Dal Teatro Comunale di Bologna: **Prima della prima**, musicale (76456)
15,40 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (9859564)
15,45 **Atletica leggera**, corsa Ponte in fiore (8202290)
16,30 **Giro dell'Appennino**, ciclismo da Pontedecimo (1632)
17 — **I cinque della sera**, attualità (76309)

17,55 **Geo**, documenti (30496)
18,25 **La testata**, varietà (407670)
20 — **10 minuti**, attualità (29670)
20,10 **Blob**, varietà (3143019)
20,30 **Temporeale**, attualità con Michele Santoro (13367354)
23,30 **Pallavolo femm.** Bergamo-Modena (27835)
0,30 **Tg3 - Punto e a capo** (1790220)
1,10 **Fuori orario**, varietà (3018046)
1,20 **L'impareggiabile Godfrey**, film commedia di Gregory La Cava (Usa '36), con William Powell. In lingua originale con sottotitoli (81472626)

CANALE 5

Tg5: 13 (25868); 20 (78458); 23,05 (7936274), 24 (78571)
6 — **Tg5 - Prima pagina** (97903038)
8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (93601570)
11,30 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconieri. Regia di Laura Basile (500125)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (8673564)
13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo (4433038)
14,15 **I Robinson**, telefilm. *Nuore, generi, suoceri*. Con Bill Cosby, Malcolm-Jamal Warner (580683)
14,45 **Casa Castagna** (2878090)
16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (59903)
16,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (1067496)
16,30 **Moon, la luna splende**, cartoni. *La Lady Nera* (9922)
17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie** cartoni (84309)
17,25 **Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»** (9886564)

17,30 **Georgie**, cartoni. *Notte tempestosa* (1598)
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin. Chiamare 0369/56.160 (24274)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di Mario Bianchi (8496)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (1737421)
20,40 **Vacanze di Natale '91**, film commedia con Alberto Sordi, Ornella Muti (4281309)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** (436019)
1,30 **Sgarbi quotidiani** cp6.5(1571930)
1,45 **Striscia la notizia** (3102442)
2 — **Tg5 - Edicola** (2326741)
2,30 **Cin Cin**, telefilm (5726620)
3 — **Tg5 - Edicola** (6382309)
3,30 **Le frontiere dello spirito** (7621256)
4 — **Tg5 - Edicola** (6271715)
4,30 **Nonsolomoda**, attualità (5892713)
5 — **Target**, attualità (5893442)
5,30 **Tg5 - Edicola** (41050249)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9001057); 18,30 (60478)
6,10 **His & Hers**, telefilm
— — **Le fiabe son fantasia**, cartoni
— — **La posta di «Ciao Ciao mattina»**
— — **Che magnifico campeggio**, cartoni
— — **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**
— — **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
— — **Giochiamo con...**, varietà
— — **Exosquad**, cartoni
— — **Fiocchi di cotone per Jeanie**, cartoni (68327212)
9,05 **Secondo noi**, attualità (3540187)
9,15 **Super Vicky**, telefilm (2092038)
9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (10101729)
10,20 **McGyver**, telefilm (8610054)
11,25 **Planet**, attualità (4682651)
11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (3156458)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (9186767)
12,50 **Studio sport** (483729)
13 — **Una spada per Lady Oscar**, cartoni (83922)
13,20 **I protagonisti** (4921080)
13,30 **L'incorreggibile Lupin**, cartoni. *L'oro di Hexgun* (7651)

14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (52651)
14,25 **Ciao Ciao Mix**, cartoni (6814835)
14,30 **Colpo di fulmine**, varietà (3690800)
15,05 **Generazione X**, varietà (3698034)
16,05 **Planet**, attualità (327564)
16,20 **Bayside School** (780835)
Beverly Hills 90210, telefilm (7475670)
17,45 **Primi baci**, telefilm (4928019)
18,45 **Secondo noi** (6343748)
18,50 **Studio sport** (510312)
19,05 **Baywatch**, telefilm (385545)
20 — **Mr. Cooper** tf. (5941)
20,30 **The Vanishing - Scomparsa**, film thriller (61816)
22,30 **L'impero del sole**, film di Spielberg (5682854)
0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (6661317)
1,40 **Ciak**, attualità (1883581)
2,10 **Le ragazze della Terra sono meglio**, telefilm (8992404)
3,10 **Baywatch**, telefilm (9820950)
4 — **MacGyver**, telefilm (7245171)
5 — **T.J. Hooker**, telefilm (7223958)
6 — **Tre cuori in affitto**, tf. (07898881)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5417380), 13,30 (6108); 19,25 (135090), 23,30 (2275651)
6 — **Piccolo amore**, telenovela (9477)
6,30 **I Jefferson**, telefilm (7496)
7 — **Quadrante economico**, attualità (42106)
8 — **Moonlighting**, telefilm (46922)
9 — **Un volto, due donne**, telenovela (9170361)
9,45 **Testa o croce**, attualità (6788477)
10 — **Zingara**, telenovela (6361)
10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (34167)
11,45 **La forza dell'amore**, telenovela (3739380)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (81485)
14 — **Naturalmente bella**, attualità (97835)
14,15 **Sentieri**, soap opera (9498458)
15,30 **Era notte a Roma**, film drammatico di Roberto Rossellini (Italia, '60). Con Giovanna Ralli (67050748)

18,50 **I Jefferson**, telefilm (5384651)
19,50 **Game boat**, varietà
— — **Sailor Moon e il cristallo del cuore**, cartoni
— — **I Puffi sanno...** cartoni (6294212)
20,40 **Forum di sera**, attualità con Rita Dalla Chiesa. Regia di Laura Basile. 2ª puntata (6780903)
22.45 **Gringo**, film drammatico di Luis Puenzo (Usa '89). Con Gregory Peck, Jane Fonda (4476477)
1,50 **Rassegna stampa** (6359862)
2 — **Naturalmente bella**, attualità (0032133)
2,15 **Mai dire sì**, telefilm. *Troppo bello per essere vero* (5330979)
3 — **Un uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (8126794)
3,50 **I Ropers**, telefilm (9174950)
4,20 **Mannix**, telefilm (6354268)
5,10 **Kojak**, telefilm (78864143)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
10,05 Telefono aperto; **10,30** La nostra Repubblica; **14,10** Casella postale. Radiosoccorso; **15,10** Gutenberg; **15,35** Nonsoloverde; **16,10** Personaggi e interpreti; **16,30** L'Italia in diretta; **17,40** Uomini e camion; **18,15** Tam tam lavoro; **19,30** Radiohelp!; **19,25** Ascolta, si fa sera; **19,40** Radiogrammi; **20,10** Biblioteca universale di musica leggera; **21** Radiosport; **22,45** Chicchi di riso; **23,10** Le indimenticabili; **0,30** La notte dei misteri
RADIODUE: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; **9,10** Golem, di G. Nicoletti; **9,30** Ruggito del coniglio, con A. Dose e M. Presta; **10,30** Radio Zorro 3131, con D. Beha; **12** Mezzogiorno con Mina, di S. Carri; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il Buffalmacco, con Buzzanca; **13,45** Anteprima di Radioduetime; **14** Ring, con E. Ruggeri; **14,30** Radioduetime, con F. Gentile; **15,05** Hit parade; **18,30** Tornando a casa, con P. Testa e S. Nebbia; **22,40** Io direi. Prove di voce per quasi maggiorenni.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
8,30 Prima pagina; **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagine; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** «Evitare le emozioni»; **13,45** Storie di musica; **14,15** Lampi d'inverno; **19** Hollywood party; **19,45** La nostra Repubblica; **20,30** Concerto sinfonico diretto da R. Muti; **23,40** Radiomania.

TMC MONTECARLO

7 — **Buongiorno Zap Zap** (1529835)
9 — **Skippy il canguro**, telefilm (59318)
10 — **Televendita** (59354)
11 — **Agenzia Rockford**, telefilm (71106)
12 — **Charlie's Angels**, telefilm (3074670)
13,15 **Tmc sport** (9679748)
13,30 **Free Spirit**, telefilm (1477)
14 — **Tennis. Torneo di Montecarlo** (789496)
16 — **Tappeto volante**, varietà (789832)
18 — **Zap zap**, varietà
Nel corso del programma **Cartoni animati** (4688651)
19,15 **The Lion Trophy Show** (116651)
19,45 **Tmc sport** (116980)
20,20 **Il meglio di «Aria fresca»** con Carlo Conti (6835941)
22,40 **Un calibro 20 per lo specialista**, film poliziesco (Usa, '74), con Clint Eastwood (61849651)
1,45 **Tennis**, torneo di Montecarlo (1902626)
2,15 **Tmc domani** (1990317)
2,25 **Agenzia Rockford** (8800423)
3,25 **Cnn in diretta** (99268591)
4 **Prove d'esame** (95754317)

TELE +1

15 — **Il piccolo diavolo**, film (22445477)
18,40 **Cronisti d'assalto**, film (9611545)
20,40 **Sat-giornale cinema** (6537477)
21 — **Blown Away - Follia esplosiva**, film (8316293)
23,05 **Interviste a Ettore Scola** (64821274)

TELE +3

19,10 **Serata Termini Vagne** (1387800)
21 — **Le grandi sinfonie** (18343941)

TELE +2

13 — **Kickoff** (350293)
13,30 **Il grande tennis** (793019)
14,30 **Coast to coast** (797835)
15,35 **Calcio Venezia-Inter** (1197038)
17,15 **Calcio. Germania-Olanda**, amichevole (8561748)
19 — **La grande boxe** (737293)
19,30 **Trans world sport** (332036)
20,15 **Telesport** (5935564)
20,30 **Calcio Venezia-Inter** (682090)
22,30 Da Binotto. **Automobilismo. Formula 3** (745212)
23 — **La grande boxe** (712018)
23,30 **Telesport - Sportime** (30695564)

VIDEOMUSIC

18 — **Cosa fa Zuzù**
19,15 **Nata libera** (466564)
20 — **King Arthur** (462477)
Avvocati a Los Angeles, telefilm (805293)
21,30 **Silk Stalking**, telefilm (65589835)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8019)
19,15 **Sprint Italia** (6982106)
19,30 **Tga** (0)
20,30 **Shopping club** (5777035)
23 — **Programmi redazion.** (61618534)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.216.15**.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-96	1	99,977	8,450
31-05-96	32	99,265	8,452
28-06-96	60	98,670	8,280
31-07-96	93	97,953	8,300
30-08-96	123	97,311	8,300
30-09-96	154	96,658	8,200
31-10-96	185	95,993	8,300
29-11-96	214	95,368	8,300
30-12-96	245	94,693	8,350
31-01-97	277	94,340	7,000
28-02-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
28-03-97	333	[illegible]	7,730

La Tav su di giri

Chiude con un utile netto di oltre 5 miliardi contro i 3,5 miliardi dell'anno precedente, l'esercizio '95 della Tav, la finanziaria per l'alta velocità del gruppo Fs. I principali azionisti (Fs, Crédit Lyonnais, Crediop, Imi, Banca di Roma, Mediobanca) della società si sono impegnati [illegible] sottoscrivere o far sottoscrivere la quota inoptata, pari [illegible] 45 miliardi, dell'aumento di capitale sociale da 100 a 400 miliardi. L'amministratore delegato, Ercole Incalza, ha detto che [illegible] imminente [illegible] stipula dell'atto integrativo per la tratta Firenze-Bologna tra Tav e Consorzio Cavet (Fiat), propedeutico all'avvio dei lavori per l'alta velocità, previsto per maggio.

Assitalia ok

Assitalia triplica gli utili di [illegible] nel 1995. Stando ai risultati di bilancio approvati ieri dal consiglio di amministrazione della compagnia del gruppo Ina, l'utile netto dello scorso anno è stato pari a 67 miliardi contro i 21 miliardi realizzati nel 1994. Il totale dei premi acquisiti è ammontato [illegible] 3023 miliardi (più 1,1 per cento), di cui 2767 miliardi (meno 0,1 per cento) imputabili [illegible] lavoro diretto italiano al netto dei premi acquisiti all'interno dell'Ue. Il consiglio ha deciso di non distribuire dividendi. L'assemblea di Assitalia è stata convocata per [illegible] 13 [illegible] 14 giugno.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	129.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	[illegible] - 152.000
Sterlina (post.74)	140.000 - 161.000
Marengo I	121.000 - 136.000
Marengo sv.	112.000 - 131.000
Marengo fr.	111.000 - 125.000
Marengo b.	111.000 - 121.000
Marengo a.	111.000 - 121.000
20 Marchi	138.000 - 159.000
10 $ liberty	450.000 - 590.000
4 ducati Austria	315.000 - 450.000
100 corone Austria	567.000 - 680.000
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerrand	807.000 - 880.000
50 pesos Messico	750.000 - 850.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 25 Aprile 1996 25

Romiti e Cantarella presentano i conti. Oltre 7700 miliardi di investimenti, cresce l'autofinanziamento

Fiat nel '95 raddoppia utili e dividendo

Fatturato a 75.700 miliardi, cautela sui primi mesi '96

TORINO. [illegible] Fiat pagano doppio. A fine giugno [illegible] gruppo [illegible] proporrà all'assemblea dei soci di portare da [illegible] a 100 lire il dividendo delle sue azioni ordinarie e privilegiate; alle «risparmio» ne andranno invece 130, con un aumento di venti lire. La decisione, accolta in Borsa dagli operatori con [illegible] fiammata [illegible] acquisti in chiusura che ha fatto salire [illegible] titolo di oltre [illegible] punto, è stata presa ieri dal consiglio di amministrazione - riunito sotto la presidenza di Cesare Romiti e con Paolo Cantarella sul[illegible] poltrona di amministratore delegato - che [illegible] esaminato i conti '95 e discusso l'andamento nel primo trimestre dell'esercizio [illegible].

Dall'analisi emergono molte luci e qualche ombra. La Fiat archivia un anno decisamente positivo, eppure [illegible] sua dinamica espansiva ha vissuto due fasi [illegible] distinte. Il primo semestre è stato generalmente improntato alla crescita, con vendite sostenute ed un allargamento delle quote di mercato in Europa; nel secondo si sono combinati i destabilizzanti effetti dell'incertezza politica, del rallentamento dell'attività produttiva, [illegible] della debolezza [illegible] [illegible] interni, cui si è aggiunta la diminuzione degli investimenti. Così mentre il 1995 ha p[illegible] [illegible] gruppo [illegible] conseguire un utile netto super [illegible] 2574 miliardi (+1323 miliardi), il primo scorcio di '96 si annuncia meno [illegible]le. Una cosa, questa, di cui i vertici di corso Marconi erano consapevoli da tempo [illegible] che già era stata annunciata dall'ultima lettera agli azionisti firmata da Gianni Agnelli prima di diventare presidente onorario della Fiat.

Le cifre si spiegano con chiarezza. Da gennaio a marzo 1996 il fatturato consolidato del gruppo ha raggiunto quota [illegible] mila miliardi, il 7,7 per cento in più rispetto allo [illegible] periodo del 1995. Per contro, si è avuta una discesa dell'utile operativo, arrestatosi al 2,5 per cento [illegible] giro di affari (siamo [illegible] ogni [illegible] oltre i 500 miliardi [illegible] lire) contro il 4,4 del primo trimestre [illegible] '95, comunque, in linea con [illegible] previsioni. L'attivo ante imposte è invece ammontato [illegible] 464 miliardi (era a 608 miliardi nei primi [illegible] [illegible] 1995). Buone notizie vengono dal fronte commerciale: sono stati venduti 606 mila veicoli (+7 per cento), con un deciso incremento soprattutto in Francia (+72 per cento); in Italia, pur in presenza di una domanda fortemente stagnante, gli affari sono aumentati dell'8 per cento.

Nonostante ciò, gli incassi hanno subito una flessione che risulta essere di natura strettamente congiunturale. Tre le [illegible] principali. In primo luogo, la minore redditività delle attività brasiliane che, pur continuando [illegible] essere positive, non ha ripetuto i risultati eccezionali di un anno fa. Quindi ha pesato il graduale venir meno del favorevole effetto cambio sul prezzi-costi di produzione. Infine, ci si [illegible] messo il ritardo con cui è stato realizzato l'adeguamento dei prezzi di vendita alla tendenza dei costi di produzione: di norma i listini venivano ritoccati ai primi di gennaio, ma questa volta la mossa è stata decisa a marzo e dunque gli effetti sul bilancio non si sono ancora manifestati.

E' inoltre una questione di scenario macroeconomico. La Fiat auspica «una tangibile discesa dei tassi di interesse» che «accompagni la decelerazione [illegible] prezzi avvenuta nei mesi scorsi», e chiede al governo l'avvio di una politica «incisiva» di ridimensionamento della spesa pubblica, «in [illegible] della quale si è assistito ad un costante ed eccessivo incremento della pressione fiscale gravata sul lavoro e sulle imprese».

C'è n'è proprio bisogno, giurano [illegible] corso Marconi, per rilanciare l'economia. Anche perché, se proprio [illegible] conferme, i segnali del malessere del mercato [illegible] tangibili. Basta guardare al settore auto: gli esperti riferiscono che il ritmo di rinnovo [illegible] parco macchine nel Nord Est italiano è lo stesso [illegible] 1992 [illegible] nel Mezzogiorno siamo più o [illegible] alla metà. A rendere più complessa la situazione è poi [illegible] violenta concorrenza sui mercati con Case come la Peugeot che offrono finanziamenti sino [illegible] 60 mesi senza interessi: in soldoni è come fare uno sconto del 35-40 per cento.

In tali circostanze, la Fiat non nega che stare sul mercato sia sempre più difficile, eppure assicura di essere pronta a continuare la sfida. Il lavoro compiuto negli ultimi anni anni, si sottolinea a corso Marconi, è la garanzia per il futuro. Nel 1995 il fatturato complessivo del gruppo è arrivato a 75.700 miliardi, il 17 per cento in più rispetto all'esercizio 1994. L'autofinanziamento è stato di 6778 miliardi (+33,4 per cento); gli investimenti in attivo fisso hanno superato i [illegible] miliardi di lire; [illegible] spese in ricerca e sviluppo hanno varcato la soglia dei duemila miliardi (complessivamente [illegible] risorse destinate all'innovazione dei processi e dei prodotti sono state pari a 7740 miliardi); l'indebitamento è salito dai circa 2000 miliardi del '94 a 2600 miliardi.

Nel 1995 il gruppo ha perseguito la razionalizzazione degli assetti industriali e commerciali, senza mai perdere di vista l'insidioso capitolo delle spese generali il cui pe[illegible] sul fatturato si è ridotto scendendo all'11,8 per cento dal 12,8 per cento del 1994. Passi [illegible] avanti anche sul fronte della globalizzazione: oltre il 60 per [illegible] [illegible] fatturato e circa il 40 per cento della produzione sono ormai realizzati fuori dall'Italia; all'estero opera ormai il 37 per cento dei dipendenti (90 mila unità).

Per gli azionisti della Fiat il grande appuntamento col bilancio è fra due mesi. L'assemblea è convocata per il 24 giugno (il 25 e il 26 in seconda e terza convocazione). In quell'occasione sarà votato il dividendo in vista della distribuzione indicata per il 22 di luglio.

Marco Zatterin

COSÌ VA IL GRUPPO

I principali dati relativi al bilancio consolidato del gruppo per il 1995 — Valori espressi in miliardi di lire

	1995	1994
TOTALE RICAVI NETTI CONSOLIDATI DI GRUPPO	75.692	65.842
RISULTATO OPERATIVO	3.325	2.676
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.404	1.865
RISULTATO NETTO DI GRUPPO E TERZI	2.574	1.251
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	2.147	1.011
AUTOFINANZIAMENTO (RISULTATO NETTO GRUPPO E TERZI + AMMORTAMENTI)	6.778	5.080
INVESTIMENTI	5.651	4.552
RICERCA E SVILUPPO (SPESATA IN CONTO ECONOMICO)	2.089	1.928
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31.12 (INDEBITAMENTO)	(2.597)	(2.031)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	25.628	23.974
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	21.644	20.021
DIPENDENTI AL 31/12 (UNITÀ)	237.426	248.180
SALDO EXPORT/IMPORT SOCIETÀ ITALIANE DEL GRUPPO	12.500	10.700

Il presidente della Fiat Cesare Romiti e (sopra) l'amministratore delegato Paolo Cantarella

L'auto avanza in [illegible]

Da tutti i settori una spinta alla buona tenuta del gruppo

TORINO. Ai buoni risultati del Gruppo Fiat nel '95, che confermano il cammino di sviluppo, [illegible] continua innovazione dei prodotti e dei processi produttivi e la sempre maggiore presenza sui mercati internazionali, hanno contribuito in modo determinante i settori autoveicolistici che rappresentano [illegible] vero «core business». Fiat Auto ha conseguito importanti traguardi, con una crescita delle vendite in Europa di oltre il 7% contro un [illegible]desto incremento (0,0%) della [illegible]manda continentale, portando la quota di mercato all'11,2% (10,9% nel '94). In Italia la presenza è stata in lieve crescita (46%). I ricavi del Gruppo sono stati di 39.100 miliardi (+18%), l'utile netto di 616 miliardi contro 116 nel '94. Nel mondo, Fiat Auto ha venduto 2.200.000 vetture (+6,2%) che salgono ad oltre 2.300.000 [illegible] le società collegate. Nei primi tre mesi '96 i risultati sono ulteriormente migliorati con vendite salite del 7% [illegible] 605.000 unità, e punte d'aumento del 72% in Francia, del 17% [illegible] Gran Bretagna e del 10% in Germania. La quota è arrivata così al 12,6%, ponendo Fiat Auto al secondo posto in Europa. Anche in Italia, dove la domanda è stagnante, le consegne [illegible] cresciute dell'8%. Ciò ha portato ad un fatturato di 10.500 miliardi nel primo trimestre (+9%). Nel settore, l'evento più significativo del '95 è stato il lancio [illegible] Bravo & Brava, due modelli che collocano [illegible] marchio Fiat in una posizione di vertice per stile, confort e prestazioni nel più importante segmento europeo, confermato dall'andamento degli ordini (sono già 253.000, di [illegible] [illegible] 60% all'estero) [illegible] dal riconoscimento internazionale di «Auto dell'anno 1996», che fa seguito a quello attribuito alla Punto nel 1995.

Proprio mentre la Punto è stata l'anno scorso la vettura più venduta in Europa nel suo segmento e la seconda [illegible] assoluto, eccellente accoglienza hanno avuto le nuove sportive Fiat «barchetta», Alfa Romeo GTV e Spider, [illegible] Lancia k e Delta HPE, l'Alfa Romeo 146, cui si è aggiunta in novembre la Lancia Y (60 mila ordini). Il rinnovamento dei modelli [illegible] proseguendo anche quest'anno. A metà aprile ha vissuto un momento significativo con l'esordio [illegible] Palio, la prima world car del Gruppo, avvenuto in Brasile, che conferma la nuova politica di globalizzazione, cui fa seguito la presentazione al Salone di Torino della Lancia [illegible] berlina, station wagon e coupé e che [illegible] concluderà [illegible] secondo [illegible] con [illegible] lancio di una nuova berlina a tre volumi del segmento medio-alto che sostituirà [illegible] Tempra. Con questi prodotti l'età media della gamma scenderà a 3,3 anni. Il settore dei veicoli industriali (Iveco), con un fatturato di circa 11.100 miliardi (+31% sul '94), un utile di 427 (28 nel '94) [illegible] vendite cresciute del 23% [illegible] 125.000 unità, ha ottenuto [illegible] Europa un incremento delle consegne del 19% e una quota del 18,7%. Nei primi tre mesi il fattu[illegible] ha raggiunto [illegible] miliardi (+17,4%), le vendite 31.000 unità (+4,2%). New Holland (Macchine agricole [illegible] movimento terra) ha conseguito nel '95 positivi risultati di crescita bilanciando sul mercato europeo dei trattori la stabilità di quello [illegible] e la contrazione della domanda brasiliana. [illegible] fatturato è stato di 8150 miliardi (utile di 392). Nel primo trimestre '96 il fatturato è stato di 2500 miliardi, in lieve flessione per la diminuzione delle vendite [illegible] trattori (-8,5%) da attribuire alla forte flessione [illegible] mercato brasiliano.

Renzo Villare

LE LEGGI DELLA SFIDA GLOBALE

TORINO

Se in queste giornate post-elettorali i tempi e gli umori della politica [illegible] quelli dell'economia [illegible]brano tornati a coincidere, i conti di fine '95 che gli amministratori delle aziende italiane si trovano in questi stessi giorni di fronte - e tanto più i primi dati sull'andamento di inizio '96 - inducono a qualche riflessione. Il consiglio Fiat [illegible] ieri, da questo punto di vista, offre un utile spunto, poiché sintetizza, sul piano dei concetti [illegible] dei numeri, le incognite che fin d'ora si possono giudicare comuni a tutto il sistema industriale.

Il ciclo economico internazionale appare sempre più recessivo. Il ritmo [illegible] crescita del nostro Paese si mantiene su livelli superiori a quelli [illegible]ei nostri partner europei, ma il prodotto lordo di quest'anno crescerà molto meno del previsto. E i consumi interni, fiacchi anche nella fase di maggiore espansione della prima metà del '95, mostrano ulteriori segni di stagnazione. Questo rende più impervio e selettivo, per le imprese, il «sentiero» dei nuovi investimenti.

C'è poi, paradossalmente, l'incognita del cambio. Se l'apprezzamento della lira aiuta la lotta all'inflazione ed è salutare per il Paese e per [illegible] suo ritrovato «premio» di credibilità internazionale, dal punto di vista dei bilanci aziendali sarà un fattore di appesantimento. Soprattutto le imprese più «export-oriented» - i cui budget di fine anno in molti [illegible] sono stati fatti su un livello di cambio lira-marco [illegible] 1100/1160 - finiranno col risentire pesantemente del recupero della nostra moneta.

Ebbene, l'assieme di queste incognite farà sì che, a livello di conto economico, per l'intero sistema industriale italiano il 1996 sarà un anno tutt'altro che esaltante. Perché le aziende, pur in un contesto politico che si auspica finalmente stabile e fattivo, dovranno tuttavia affrontare la sfida della globalizzazione [illegible] della competitività con ridotte [illegible] a disposizione. Questo, oltre a comprimere il livello dei profitti, costringerà le imprese ad un controllo ancora più stringente dei costi di ge[illegible], ad una attenzione rigorosa ai livelli di efficienza e ad una ricerca sempre più capillare dei margini competitivi, [illegible] nella produzione sia nella commercializzazione.

La Fiat, da questo punto [illegible] vista, sembra anticipare i problemi e le [illegible]pacità reattive del sistema. Con una prospettiva di mercato automotoristico piuttosto riflessivo, [illegible] un calo della redditività nel primo trimestre del '96, si comprimono le spese generali e i costi fissi rispetto al fatturato, si conferma la tabella di marcia dei nuovi modelli, [illegible] affina la ricerca di opportunità sui mercati emergenti, dal Sud-Est asiatico all'America Latina. L'auspicio, a questo punto, è duplice. Da un lato, si spera che in corso d'anno si confermino queste capacità di reazione [illegible] che [illegible] [illegible] manifestino in tutto [illegible] tessuto produttivo. Dall'altro lato, sarebbe bene veder accompagnato il cammino delle imprese per il sentie[illegible] del '96 [illegible] una seria politica economica, da [illegible] saggia politica dei redditi [illegible] da una politica monetaria [illegible] restrittiva. Le condizioni, di qui al prossimo giugno, dovrebbero essere propizie

Massimo Giannini

Anche Fidis ha aumentato l'attivo

Fissato il concambio, tre opzioni per l'azionista

TORINO. L'utile netto della Fidis spa (servizi finanziari, gruppo Fiat), nel [illegible] è stato di quasi 91 miliardi di lire, 12 miliardi in più rispetto all'anno precedente. Il consiglio [illegible] amministrazione ha approvato ieri la relazione sul bilancio ed ha deliberato [illegible] proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 25 giugno, [illegible] dividendo di [illegible] lire.

Il bilancio '95 della Fidis evidenzia un patrimonio netto di 1313 miliardi, con investimenti in partecipazioni per 1063 miliardi, in leggero incremento rispetto al '94. Nell'esercizio '95 sono stati incassati dividendi da partecipate per oltre 100 miliardi di lire.

Dall'esame dei principali dati consolidati emerge invece un utile netto di 133 miliardi (contro i 124 del 1994) e ricavi per 2980 miliardi (in linea con il 1994), ottenuti da interessi sui finanziamenti, canoni [illegible] leasing [illegible] commissioni di gestione.

Il capitale investito netto (crediti per finanziamenti [illegible] immobilizzazioni) è aumentato dai 13.880 del '94 ai 15.580 miliardi di fine '95. Il risultato operativo consolidato è pari a 190 miliardi, con una crescita del 5% rispetto al '94.

La posizione netta finanziaria risulta attiva per 191 miliardi (+7% rispetto al '94). Il rendiconto consolidato evidenzia [illegible] volume di finanziamenti concessi di 43 mila miliardi (+24% sul '94). Il patrimonio dei fondi gestiti da Prime è calato a 5[illegible] miliardi (-15% rispetto al '94).

I consigli di amministrazione Fiat e Fidis, [illegible] vista della fusione per incorporazione (il progetto verrà proposto alle assemblee alla fine di giugno), hanno deliberato i rapporti [illegible] cambio per le azioni, in base ai patrimoni netti delle due società: 1518 miliardi per Fidis, 21.122 miliardi per Fiat. Le proposte sono ampie.

Gli azionisti Fidis potranno scegliere fra tre alternative. Potranno aderire entro [illegible] 3 maggio all'Opa (prezzo di 4300 lire per azione), e ricevere il controvalore entro [illegible] 13 maggio.

Oppure, potranno partecipare all'operazione di fusione [illegible] scegliere [illegible] due alternative: ricevere tre azioni ordinarie, una privilegiata e una risparmio Fiat ogni cinque Fidis; ricevere quattro Fiat ordinarie ogni cinque Fidis: un rapporto calcolato tenendo conto delle quotazioni [illegible] Borsa negli ultimi [illegible] mesi.

Terza ipotesi: l'azionista Fidis che non sceglie tra le prime due ipotesi, può esercitare il diritto di recesso, a norma [illegible] legge, secondo le condizioni stabilite dall'assemblea Fidis, sempre sulla media delle quotazioni di Borsa nell'ultimo semestre.

[r. e. s.]

QUOTA [illegible]

Agnelli: pronti a comprare

TORINO. La quota della Fiat [illegible] mano ad Alcatel (è intorno al 2 per cento), sarà acquisita dalla famiglia Agnelli. Lo ha confermato il presidente onorario della Fiat, Gianni Agnelli, interpellato ieri a margine dell'inaugurazione del Salone internazionale dell'automobile. Alla domanda [illegible] la famiglia Agnelli acquisirà il pacchetto detenuto da Alcatel, l'Avvocato ha risposto: «Compriamo, certo. Compriamo tutto noi». La quota Alcatel [illegible] già stata dichiarata in vendita nel novembre dell'anno scorso. Alcatel fa parte del sindacato di controllo della Fiat a cui partecipano Mediobanca, Ifi-Ifil (gruppo Agnelli), Deutsche Bank e Generali Assicurazioni.

Bilancio record mentre si riaccende la polemica sulla privatizzazione

Aspettando Prodi la Stet fa utili

Nel '95 guadagnati 2452 miliardi

ROMA. Segni particolari: un [illegible] di soldi. E' proprio ricca la Stet che Romano Prodi, vincitore delle elezioni e prossimo presidente [illegible] Consiglio, vuole privatizzare entro l'anno. Gongolano gli attuali soci (uno dei quali è l'Iri con il 61,27%): per ogni azione ordinaria saranno incassate 130 lire [illegible] dividendo, per ogni azione di risparmio 150; in entrambi i casi, venti lire [illegible] più [illegible] quanto assegnato un anno fa. Questo grazie [illegible] bilancio approvato ieri dal consiglio di amministrazione e presentato dall'amministratore delegato Ernesto Pascale: il 1995 chiude con profitti record pari a 2452 miliardi, quasi 7 miliardi ogni 24 ore.

Al centro di mille attenzioni, la Stet in questi giorni vede crescere sensibilmente le quotazioni [illegible] borsa: dopo l'impennata del 4,5% di martedì, ieri un altro piccolo aumento con scambi per 155 miliardi. La Stet, insomma, attira gli investitori. E ovviamente [illegible] discussioni. Fausto Bertinotti si pronuncia di nuovo contro la privatizzazione: «Di fronte a grandi paesi di innovamento tecnologico - dice - c'è una riorganizzazione su scala mondiale. L'arretramento del pubblico e l'accettazione di una politica del "laissez faire" determinerebbe [illegible] processo di riorganizzazione guidato dalle grandi multinazionali, con un rischio di colonizzazione e dipendenza dell'Europa e dell'Italia, come hanno sempre avvertito, per esempio, i francesi».

Prodi evita però polemiche. E si limita a sorridere quando gli viene chiesto un giudizio sulla linea di Rifondazione. La privatizzazione appare un obiettivo strategico del futuro governo, oltre che un'esigenza per rimediare alla pesante situazione finanziaria dell'Iri. Attualmente sono già duecentomila gli azionisti di minoranza presenti nell'intero gruppo Stet, che appare nel listino della borsa anche attraverso Telecom Italia, Tim, Sirti.

L'impennata degli utili della Stet (saliti del 30% nel 1995) hanno origine negli ottimi risultati di Telecom e di Tim, che gestiscono rispettivamente il servizio telefonico di base e i telefonini. Risultati che arrivano nel momento in cui l'intero settore delle telecomunicazioni sta assaporando la liberalizzazione, [illegible] una sempre maggiore concorrenza. Con il comunicato sul bilancio diffuso [illegible]ri, Pascale fa sapere che il suo «gruppo [illegible] pienamente favorevole alla completa liberalizzazione in un quadro certo di regole, come peraltro previsto dalla stessa Unione Europea». Ma proprio sulle regole da fissare e quindi sul ruolo della Stet è prevedibile un acceso dibattito nel Parlamento che sta per insediarsi.

Mentre si sviluppa la concorrenza [illegible] Italia, Pascale ha impegnato 1500 miliardi lo scorso anno per acquisire partecipazioni all'estero [illegible] l'intento di rafforzare la presenza sui mercati internazionali. Compresi i pro[illegible] derivanti dal traffico internazionale, il fatturato estero della Stet nel 1995 è salito a 4400 miliardi rispetto ai 3800 dell'anno precedente. In totale i ricavi della finanziaria guidata [illegible] Pascale sono aumentati del 10,7% arrivando a 37.400 miliar[illegible]. L'indebitamento è [illegible] a 15 400 miliardi (3500 [illegible] meno).

Gli investimenti sono stati pari a 9100 miliardi. E saranno ancora molto elevati, in particolare per la realizzazione del piano di cablaggio, la costruzione della rete in fibre ottiche per la multimedialità. Sulle strategie future si giocherà anche la posizione del vertice. [illegible] mandato di Pascale e di tutto il consiglio di amministrazione scade [illegible] l'assemblea che si riunirà il 6 giugno in prima convocazione: all'ordine del giorno figura infatti, oltre all'approvazione del bilancio, anche la nomina del nuovo vertice per i prossimi tre anni.

Roberto Ippolito

Ernesto Pascale

LEGO

Maxi investimenti per nuovi giocattoli

COPENAGHEN. La Lego investirà circa 10 miliardi [illegible] corone danesi (2650 milia[illegible] di lire) nei prossimi dieci anni nel lancio di [illegible] nuova generazione di giocattoli computerizzati e nella realizzazione di nuovi parchi-divertimento [illegible] tutto il mondo. Il produttore danese ha dovuto correre ai ripari alla luce del forte calo di interesse da parte dei bambini nei confronti dei tradizionali mattoncini di plastica: nel 1995 l'utile si è quasi dimezzato rispetto al 1994, scendendo [illegible] 239.6 milioni [illegible] corone dai 470 milioni di corone del 1994. Nel 1995 il gruppo Lego, che comprende 23 delle 50 società Lego in sei continenti, ha registrato ricavi per 5,5 miliardi di corone pari ad un calo dell'8,6% rispetto al 1994. La divisio[illegible] personal computer e videogiochi su CD-Rom l'anno scorso ha aumentato la propria quota di mercato. Per questo il produttore danese ha deciso di lanciare [illegible] prodotti informatici, tra cui videogiochi che utilizzano i tradizionali mattoncini. Il mese [illegible] la Lego ha aperto il primo parco-divertimenti all'estero, «Legoland Windsor», vicino a Londra. Realizzato con [illegible] milioni di blocchi in plastica dai colori sgargianti incastrati l'uno sull'altro, il parco è costato 128 milioni di dollari, e prevede per quest'anno 1,4 milioni di visitatori. Nel 1999 la Lego lancerà [illegible] sfida nella patria di Topolino: aprirà infatti un parco-giochi [illegible] Carlsbad, in California.

Il Mibtel guadagna un altro 0,73 per cento. Il consiglio di Borsa prepara la privatizzazione

Piazza Affari euforica, scambi per 1200 miliardi

Semestre in pareggio per Mediobanca che cresce nelle Generali

MILANO. Nuovo record dell'indice Mibtel a quota 10.518 (+0,73%), [illegible] un volume d'affari in calo che resta, tuttavia, alto: 1200 miliardi. Si riprendo[illegible] Fiat e Montedison, mentre l'Eni resta al centro di una costante domanda e guadagna oltre il 3%.

La giornata, iniziata in tono minore, vede l'indice allargare il ribasso fino allo 0,75%. Ma [illegible] calo è già dimezzato dopo poche ore, e [illegible] recupero prende il via dalla rinnovata vivacità della Fiat. Dopo il rialzo indiscriminato di lunedì, concentrato soprattutto sulle blue chips, la domanda si allarga, includendo valori di secondo piano e titoli [illegible] risparmio.

Intanto [illegible] per [illegible] prima volta la stampa [illegible] nuovo consiglio di Borsa presieduto da Francesco Cesarini. Un consiglio che dovrà traghettare nei prossimi mesi la Borsa dal pubblico al privato. Cesarini conferma che la via più probabile per la nuova Borsa sarà quella della Spa, la cui maggioranza verrà controllata dagli operatori del mercato.

Tornando [illegible] mercato, vediamo la Fiat recuperare l'1,34% e riportarsi oltre le 5500 lire sulla scia della conferma, uscita dal consiglio di amministrazione della società, che sarà la famiglia [illegible] sottoscrivere la quota messa in vendita da Alcatel. E guadagnano punti i valori chimici del gruppo Agnelli, su voci di un prossimo riassetto. Snia sale di oltre il 3%, Caffaro il 2,6%. Dopo il salasso [illegible] martedì, si risolleva Montedison [illegible] un progresso del 2,3%. E continua [illegible] recupero dei valori industriali, da Cir [illegible] Olivetti [illegible] Telecom.

Finisce [illegible] pareggio Mediobanca, che distribuisce la semestrale già anticipata alcuni giorni or sono, che chiude [illegible] un un risultato economico lordo di 100 miliardi (contro i 219 del primo semestre '94), e sconta svalutazioni sul portafoglio per 288 miliardi di cui 82 per Ferfin, la finanziaria per la quale Mediobanca [illegible] speso 580 miliardi. La semestrale conferma anche che. [illegible] mano che cede titoli Generali a fronte della sottoscrizione di warrant distribuiti [illegible] l'aumento di capitale, via Filodrammatici acquista titoli Generali sul mercato, al fine di mantenere la sua partecipazione sopra [illegible] 12%. Rispetto al 30 giugno è salita dal 12,54 al 12,78%. **[v. s.]**

[illegible] AUTO

La finanziaria di De Benedetti: «Tra due-tre anni, se l'offerta sarà buona»

Cerus pronta [illegible] vendere Valeo

«Ma non c'è fretta». Subito volano Cir e Olivetti

PARIGI
NOSTRO [illegible]

Cerus, la holding francese di Carlo De Benedetti, ha chiuso l'esercizio 1995 con un utile netto consolidato di 60 milioni di franchi (circa 18 miliardi di lire). Lo ha reso noto il consiglio d'amministrazione del gruppo riunito a Parigi. Nel 1994 la Cerus aveva chiuso l'esercizio con una perdita di 675 milioni di franchi (circa 203 miliardi di lire).

Ma il consiglio - ed è questa la novità più importante - non esclude di vendere la quota Valeo, uno dei gioielli del gruppo Cir, la finanziaria della famiglia De Benedetti. «Il problema della vendita della quota Valeo non si pone almeno per il momento e comunque per i prossimi due [illegible] tre anni», ha spiegato Michel Cicurel, vicepresidente della holding industriale parigina controllata da Carlo De Benedetti. Tuttavia, ha precisato, «la Cerus non esclude di separarsi da questa partecipazione, strategica per eccellenza», [illegible] riceverà un'adeguata offerta. Cicurel ha anche affermato che l'offerta dovrà tener conto del valore intrinseco del gruppo di componenti per l'auto, «i cui corsi borsistici sono attualmente sottovalutati» e comportare un sovrapprezzo a titolo di «premio di controllo» per l'attuale azionista di riferimento.

«Decideremo [illegible] conservare o no la quota Valeo tra due [illegible] tre anni. Se la conserveremo diventerà [illegible] vero e proprio polo automobilistico a sviluppo prioritario, ci concentrere[illegible] [illegible] questo settore e Cerus diventerà "un veicolo automobilistico"», ha proseguito Michel Cicurel.

A sostegno della tesi il vicepresidente della holding cita le stime sul potenziale di [illegible]valorizzazione del gruppo. Tra tre anni, assicura, le azioni Valeo dovrebbero valere 400 franchi l'una rispetto ai 287 franchi di oggi, come promette una valutazione basata sulle «brillanti» prospettive di sviluppo e di incremento del fatturato (40 miliardi di franchi entro il Duemila) e dei profitti del gruppo parigino diretto da Noel Goutard.

Cerus detiene attualmente il 27,7 per cento del capitale e il 42 per cento dei diritti di voto di Valeo, corrispondente ad un valore contabile di 3,73 miliardi di franchi francesi (oltre mille miliardi di lire italiane).

L'anno scorso Cerus (Compagnies européennes réunies) si era già definitivamente separata dalla filiale bancaria Dumenil Leblé.

L'annuncio di una disponibilità a cedere la Valeo ha fatto volare in borsa a Milano i titoli della scuderia De Benedetti: a piazza Affari le Cir ordinarie hanno guadagnato [illegible] 4,6 per cento (il 4,5 le rnc), mentre le Olivetti hanno guadagnato il 3.97 per cento.

Carlo de Benedetti

[illegible]

Illy Caffè, la [illegible] parte dal mercato Usa

James Rosenquist, [illegible] dei fondatori della pop art americana, ha disegnato il nuovo marchio istituzionale di Illy Caffè: l'azienda triestina è la seconda al mondo ad essersi affidata a un artista per la [illegible] del proprio logo. L'opera è stata presentata a New York. Illy [illegible] raggiunto un fatturato [illegible] 190 miliardi ed esporta in 50 Paesi la sua miscela per espresso (anche nelle aree di produzione del caffè): 160 miliardi sono realizzati in Italia (50% nella vendita in bar, 40 nei negozi alimentari, 10 negli uffici), 30 dalle consociate estere in Europa, nelle Americhe e nel Pacifico.

Crescono gli [illegible] alla Napoletanagas

L'assemblea straordinaria e ordinaria della Napoletanagas (Gruppo Italgas) ha approvato [illegible] bilancio 1995 che [illegible] chiude con un utile netto di 257 milioni (241 nel '94). Il fatturato netto ha raggiunto i 287 miliardi di lire, con [illegible] incremento del 7,6% rispetto al '94.

Anche Ciba approva fusione con Sandoz

L'assemblea generale degli azionisti di Ciba ha approvato la fusione della società [illegible] Sandoz, presenti 6896 azionisti, che rappresentano il 70,4 per cento del capitale [illegible] diritto di voto. La decisione [illegible] stata presa con il parere favorevole del 98,7 per cento del capitale rappresentato, raggiungendo il quorum richiesto dalla legge e dallo statuto della Società.

[illegible] CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 4

Via G. Manzoni 62 - Tel. 081/86 41 111 - Fax [illegible] 53 704
80038 Pomigliano d'Arco (NA) - P.I. 07959911215

Estratto bando di [illegible]

Oggetto: Appalto fornitura sistema informativo automazione anagrafe assistiti e sua gestione e manutenzione. Procedura ristretta.

Questa A.S.L. indice gara a mezzo di appalto concorso per l'affidamento del servizio di oggetto, con termine di gestione e manutenzione fissato in anni 3 (tre), con il criterio di cui all'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgvo 24/7/92 n. 358 e [illegible] modalità indicate nel Capitolato Speciale di Appalto all'art. 14. Il bando integrale e [illegible] trasmesso e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2/4/96. L'ufficio pubblicato sul B.U.R.C. e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché all'albo pretorio dell'ASL.

Le [illegible] di partecipazione redatte nella forma prescritta dal bando integrale di gara, dovranno pervenire [illegible] entro il 16/5/96 e [illegible] essere indirizzate all'ASL NA 4 Via Manzoni 62, Pomigliano d'Arco (NA). L'amministrazione escluderà automaticamente tutte le domande che non saranno conformi al bando integrale di gara. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. Per informazioni rivolgersi al Servizio Affari Generali dell'ASL NA 4, con sede in Pomigliano d'Arco alla via Manzoni, tel. 081/86 41 111.

IL CAPO SERVIZIO AA.GG. **dr. Attilio Raimone** — IL DIRETTORE GENERALE **dr. Salvatore Di Nuzzo**

COMUNE DI SAN REMO
Ufficio Turismo e Manifestazioni
Avviso di gara

Il Comune di San Remo - corso Cavallotti, 59 - tel. 0184/505762/3 - telefax 0184/505611 - provvederà ad appaltare mediante appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18.11.1923 n. 2440 e dell'art. 91 del R.D. 23.5.1924 n. 827, l'effettuazione degli spettacoli pirotecnici di Ferragosto (inizio ore 22,30 del 14 agosto 1996) e di Capodanno 1997 (inizio alle ore 0,30 del 1° gennaio 1997) [illegible] complessiva di L. 85.000.000 Iva compresa.

Ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale lo spettacolo [illegible] Capodanno potrà essere sostituito con analogo spettacolo da tenersi in occasione dell'edizione 1997 [illegible] "Festival della Canzone Italiana".

L'affidamento dell'appalto [illegible] effettuato alla ditta che offrirà [illegible] spettacolo più rispondente alle esigenze spettacolari e turistiche [illegible] città, tenuto conto dei seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo (60%);
b) maggior quantitativo di prodotti esplosivi offerti rispetto alle quantità singole previste nel foglio condizioni esecutive (30%);
c) spettacolarità [illegible] rappresentazione, [illegible] particolare riguardo agli [illegible] speciali (10%).

Alla gara [illegible] ammesse soltanto ditte produttrici di fuochi artificiali munite di certificazione attestante l'abilitazione alla fabbricazione ed accensione [illegible] fuochi.

Le imprese produttrici potranno eventualmente subappaltare [illegible] fase dello sparo [illegible] fuochi ad altra ditta debitamente iscritta alla [illegible] per tale attività.

Le richieste d'invito, in bollo da lire 15.000, con allegato il certificato [illegible] iscrizione alla [illegible] commercio, dovranno pervenire al Comune [illegible] San Remo - Ufficio Protocollo Generale - c.so Cavallotti [illegible], entro e [illegible] oltre il giorno [illegible] maggio [illegible] l'esclusione dalla gara.

La [illegible] certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. comporta l'esclusione dalla gara.

San Remo, 25.04.1996

IL [illegible]
Dott.ssa Elvira Se[illegible]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ALBA
Sezione fallimenti
[illegible] di attività mobiliari ed immobiliari

Si rende [illegible] che nel fallimento **PRATO s.n.c. di Prato Dario & C.**, nonché dei soci illimitatamente responsabili **PRATO Dario, BERGIA Anna, PRATO Marco, PRATO Antonella e PRATO Liliana** - fasc. n. 18/95 - Curatore dott. Paolo Peretti con studio in Torino, p.za Statuto n. 18. Tel. 011/521.24.80/9 - Fax 011/436.28 67, il Giudice delegato dott.ssa M. Cristina Contini ha disposto la vendita con incanto per il giorno [illegible] **maggio 1996 alle ore 11,30** delle seguenti attività mobiliari ed immobiliari:

Lotto 1:

- Complesso aziendale, in attività, costituito da beni mobili, impianti, attrezzature, arredi ecc. e immobili, descritto come segue:
  - a) in Cortemilia, c.so L. Einaudi n. 11: attività di commercio al minuto di prodotti alimentari e non (supermercato), di cui alla tabella VIII rilasciata dal Comune di Cortemilia con relativa autorizzazione;
  - b) in Cortemilia, V. Cavour 82: attività di commercio al minuto di prodotti di cui alle tabelle merceologiche I - II - VI e XIV (quest'ultima limitata alle voci prodotti per la toeletta e l'igiene della persona, articoli per la pulizia della casa, articoli enologici per cantina, anticrittogamici, insetticidi), rilasciate dal comune di Cortemilia con relativa autorizzazione amministrativa. Entrambi gli esercizi sono dotati di impianti ed attrezzature. Oltre ai seguenti automezzi:
    n. 1 Camion Fiat Iveco 109/14, portata q. 65, tg. CN586496, anno immatricolazione [illegible]
    n. 1 Furgone Mercedes, portata q. 17, tg CN53001
    n. 1 Auto Peugeot 406 Tg. CN751018
    n. 1 Auto Ford Escort 1.4 Tg. CN752684, anno immatricolazione 1989.
  - c) Parte immobiliare:
    Intestati a **PRATO Dario:**
    In Cortemilia, C.so Einaudi n. 11, locali ad uso attività commerciale di cui sopra al punto a) (supermercato) posti al piano terreno (1° f.t.).
    In Cortemilia c.so Einaudi n. 11, porzione di locale interrato di mq. 85 circa (in corso di frazionamento) posto in rispondenza di parte dei locali di cui al punto precedente. Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli adempimenti, gli oneri ed i costi necessari per l'ottenimento dei permessi comunali, nonché i costi ed i lavori di delimitazione area, di sistemazione locale e [illegible] costruzione scala [illegible] accesso, come individuati nella planimetria di variazione e scorporo catastale presentata al N.C.E.U. di Cuneo a cura del fallimento, allegata alla perizia immobiliare.
    Intestati a PRATO snc di PRATO Dario & C.:
    In Cortemilia, c.so Einaudi 5 locali ad uso magazzino
    Aree di parcheggio: area prospiciente via Del Salino ed area prospiciente c.so Einaudi (previo frazionamento). Con costruzione della recinzione e divisori a cura e spese dell'aggiudicatario.
    Prezzo base complessivo Lotto 1: Lire 1.570.000.000. Aumento minimo: L. 10.000.000.
    La vendita è soggetta al pagamento dell'imposta proporzionale di registro.

Il complesso aziendale, come sopra descritto, è attualmente in funzionamento e detenuto dalla CAFFA srl in virtù del contratto di affitto di azienda registrato ad Alba il 10/2/95 al n. 216 serie 2.

Il fallimento ha consentito che la s.r.l. CAFFA continui ad esercitarla sino alla [illegible] della vendita all'asta.

La s.r.l. CAFFA si è formalmente impegnata a restituire il complesso aziendale nella libera disponibilità dell'amministrazione del fallimento e/o del terzo aggiudicatario entro giorni 30 dal giorno dell'aggiudicazione, garantendo l'obbligazione di rilascio con fideiussione bancaria irrevocabile e a prima richiesta.

Inoltre la s.r.l. CAFFA ha riconosciuto il diritto del fallimento, in caso di inadempimento dell'obbligo di rilascio e restituzione di cui sopra, di rientrare immediatamente in possesso dell'azienda anche [illegible] apposizione di sigilli e per mero decreto [illegible] acquisizione del Giudice delegato, rinunciando ad ogni opposizione in proposito.

Inoltre la s.r.l. CAFFA si è formalmente impegnata a partecipare all'asta per l'acquisto del complesso aziendale sopra descritto, offrendo un prezzo complessivo e unitario minimo di L. 1.580.000.000. (1.550.000.000. Complesso mobiliare ed immobiliare + 20.000.000 Area parcheggio + 10.000.000. Locale interrato).

La s.r.l. CAFFA ha altresì garantito l'adempimento dell'obbligazione di partecipazione all'asta e di pagamento del prezzo minimo di acquisto sopra indicato con fideiussione bancaria irrevocabile e a prima richiesta.

La s.r.l. CAFFA si è impegnata altresì ad acquistare e pagare il magazzino merci, sia nel caso in cui si renda aggiudicataria sia nel caso in cui l'azienda venga aggiudicata a terzi, nella consistenza in dotazione al momento dell'immissione in possesso, impegno garantito da fideiussione irrevocabile.

Tali merci sono pertanto escluse dalla vendita all'asta.

Lotto 2

Capannone industriale sito in Cortemilia, [illegible] Einaudi 5 e composto da locali magazzino al piano interrato, terreno ed al 1° piano 2° f.t., oltre a servizi ed uffici interni.
Prezzo base: L. 783.500.000. Aumenti minimi: Lire [illegible]. La vendita è soggetta ad IVA.

Lotto 3

Locali ad uso uffici e servizi, posti al 2° piano 3° f.t. del capannone sito in Cortemilia, C.so Einaudi 5.
Prezzo base: 114.000.000. Aumenti minimi: Lire 1.000.000. La vendita è soggetta ad IVA.

Lotto 4

Alloggio al piano 1° (2° f.t.) del fabbricato sito in Cortemilia, V. del Salino n. 5 ang. c.so Einaudi, distinto con la lettera A e composto da ingresso - disimpegno, saloncino, cucina, tre camere, servizi; cantina al piano interrato distinta con la lettera [illegible]. Attualmente libero.
Prezzo base: L. 120.000.000. Aumenti minimi: Lire [illegible]. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 5

Alloggio al piano 1° (2° f.t.) del fabbricato sito in Cortemilia, [illegible] del Salino n. 5 ang. C.so Einaudi, distinto con la lettera B, e composto da ingresso - disimpegno, saloncino, cucina, [illegible] camere, servizio igienico, ripostiglio; cantina al piano interrato distinta con la lettera B. Occupato in forza di contratto di locazione.
Prezzo base: L. 80.000.000. Aumenti minimi: Lire 1.000.000. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 6

Alloggio al piano 1° (2° f.t.) del fabbricato sito in Cortemilia V. del Salino 5 ang. C.so Einaudi, distinto con la lettera C e composto da ingresso - disimpegno, cucina, due camere, servizio igienico, [illegible], cantina [illegible] piano interrato distinta con la lettera C. Occupato in forza [illegible] contratto di locazione.
Prezzo base: L. 65.000.000. Aumenti minimi: Lire 1.000.000. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 7

Alloggio al piano 1° (2° f.t.) del fabbricato sito in Cortemilia V. del Salino 5 ang. C.so Ei[illegible]di, distinto con la lettera D e composto da ingresso - disimpegno, saloncino, [illegible], due camere, servizi e ripostiglio; cantina [illegible] [illegible] interrato distinta con la lettera D. Occupato in forza di contratto [illegible] locazione.
Prezzo base: L. 125.000.000. Aumenti minimi: Lire 1.000.000. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 8

[illegible]ggio al piano 2° (3° f.t.) del fabbricato sito in Cortemilia V. del Salino 5 ang. C.so Ei[illegible]di, distinto con la lettera F e composto da ingresso - disimpegno, saloncino, cucina, [illegible] camere, servizio igienico, ripostiglio; cantina al piano interrato distinta con la lettera F. Occupato in forza di compromesso di vendita considerato risolto.
Prezzo base: L. [illegible]. Aumenti minimi Lire [illegible] La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 9

Alloggio al piano 2° (3° f.t.) del fabbricato sito in Cortemilia V. del Salino 5 ang. c.so Einaudi, distinto [illegible] la lettera H e composto da ingresso - disimpegno, saloncino, cucina, tre camere, servizio igienico e ripostiglio; cantina al piano interrato distinta con la lettera H.
Occupato in forza di contratto di locazione.
Prezzo base: L. 115.000.000. Aumenti minimi: Lire 1.000.000. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 10

Alloggio al piano 3° (4° f.t.) del fabbricato sito in Cortemilia V. del Salino n. 5 ang. c.so Einaudi, distinto con la lettera L e composto da ingresso - disimpegno, tre camere, cucina, servizio igienico; cantina al piano interrato distinta con la lettera L. Attualmente libero.
Prezzo base: L. 80.000.000. Aumenti minimi: Lire 1.[illegible]. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

[illegible] 11

Alloggio al piano 3° (4° f.t.) del fabbricato sito in Cortemilia V. del Salino 5 ang. C.so Einaudi, distinto con la lettera N e composto da ingresso - disimpegno, saloncino, cucina, due camere, servizi igienici; cantina al piano interrato distinta con la lettera N. Attualmente libero.
Prezzo base: L. 100.000.000. Aumenti minimi: Lire 1.000.000. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 12

Alloggio al piano 2° (3° f.t.) del fabbricato sito in Cortemilia V. del Salino 5 ang. C.so Einaudi, [illegible] con [illegible] lettera G e composto da ingresso - disimpegno, cucina, due camere, servizio igienico, ripostiglio; cantina al piano interrato distinta con la lettera [illegible]. Occupato senza contratto [illegible].
Prezzo base: L. 70.000.000. Aumenti minimi: Lire 1.000.000. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 13

Locali siti al piano interrato dello stabile sito in Cortemilia V. del Salino 5 ang. C.so Einaudi [illegible] uso magazzino e posti auto. Attualmente libero.
Prezzo base: L. 255.000.000. Aumenti minimi: Lire [illegible]. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 14

Fabbricato uso abitazione (villetta) sito in Cortemilia C.so Einaudi 29 elevato a due piani f.t. oltre a piano interrato. **Prezzo base: L. 285.000.000. Aumenti minimi: Lire 3.000.000.** La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Lotto 15

In Comune di Cortemilia c.so Einaudi 26, porzione di terreno della superficie di circa mq. 510 ad uso orto-giardino.
A carico dell'assegnatario la costruzione del muro di divisione con la restante parte del mappale o lo spostamento della porta di accesso al rustico confinante.
Prezzo base: L. 24.500.000. Aumenti minimi: Lire [illegible]. [illegible] vendita è soggetta all'imposta [illegible] registro.

Lotto 16

Fabbricato rustico con annessi terreni agricoli siti in località Castino nel Comune di Cortemilia.
Prezzo base: L. 75.000.000. (per il 50% pro indiviso).
Aumenti minimi: lire 1.000.000. La vendita è soggetta all'imposta di registro.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base del lotto [illegible] versarsi alla cancelleria fallimentare del Tribunale di Alba p.za Medford, entro le ore 13 del giorno 13/5/96 mediante assegno circolare N.T. intestato a "Cassiere Provinciale PP. TT. di Cuneo col concorso del controllore" emesso a Cuneo o Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimenti - P.za Medford - Alba.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Gaiotti

Novità per il concordato fiscale '94. Sarà il Cipe a decidere sulle tariffe Enel

«Buco di 9600 miliardi, prezzi al 3,5%»

Dini presenta i conti. I tassi dei Bot scesi sotto l'8%

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Il fabbisogno dello stato per il '96 passa [illegible] previsti 109.400 [illegible] 119.000 miliardi [illegible] lire. Lo scostamento, quindi, [illegible] di [illegible] miliardi lire. Ma il governo prevede entro l'anno di poter raggiungere l'obiettivo del 3,5% di inflazione annua. Sono alcuni dei dati contenuti nella relazione trimestrale di cassa del ministero del Tesoro, ieri trasmessa alle Camere.

Lo scostamento di 9.600 miliardi è attribuibile per oltre un terzo (4.200 Miliardi) ai più elevati interessi sul debito pubblico (ma ieri i rendimenti dei Bot sono scesi sotto l'8%), al netto delle retrocessioni; per circa tremila miliardi al peggioramento del quadro macroeconomico, con una crescita inferiore del previsto di 0,6 punti percentuali; infine, per duemila miliardi all'operazione straordinaria a favore del banco di Napoli. Quando e come potrà [illegible] recuperato non [illegible] ancora chiaro. La scadenza prevista dal documento - il 14 maggio - fa pensare che potrebbe essere l'ultimo [illegible] del governo Dini. In base alle promesse fatte la scorsa settimana dal presidente del Consiglio non dovrebbe quindi [illegible] una manovra «lacrime e sangue».

[illegible] fabbisogno del settore statale si attesta quindi intorno a 119 mila miliardi di lire, anche se - viene precisato nella trimestrale - l'obiettivo programmato di 109.400 miliardi sarebbe stato sostanzialmente confermato in assenza [illegible] fattori suddetti, a riprova della bontà delle previsioni dello [illegible] settembre. La modifica del quadro complessivo [illegible] riflette pertanto sull'avanzo primario che si riduce a 74.600 miliardi rispetto agli 80.000 programmati.

A fronte di un contenuto sviluppo economico che farà crescere il pil 2,4% (anziché del 3%), si prospetta «una modesta crescita dell'occupazione» ma anche «la previsione di un rilevante saldo positivo dei conti con l'estero». In questi primi mesi dell'anno - secondo il documento - c'è [illegible] andamento discendente dei tassi di interesse, grazie anche al miglioramento complessivo dell'andamento [illegible] cambio della lira». [illegible] relazione trimestrale ha rilevato poi [illegible] sviluppo più contenuto: un incremento del pil limitato al 2,4%, rispetto al 3% previsto al settembre scorso. La riduzione di questa crescita [illegible] da imputare ad una «minore dinamica [illegible] degli investimenti privati e degli investimenti pubblici». Sulla domanda aggregata «continueranno ad operare in senso restrittivo le grandezze di finanza pubblica, a meno che i tassi di interesse non [illegible] avviino su un trend di discesa più favorevole di quello ipotizzato».

I contribuenti che utilizzeranno il concordato '94 e che presenteranno l'istanza di adesione su supporto informatico avranno un mese di tempo in più: dal 30 giugno al 31 luglio. E' questa una delle due piccole modifiche contenute nel decreto legge contenente la «manovrina» di fine anno, che è stato [illegible] reiterato dal consiglio dei ministri. Nel testo del decreto è stata mantenuta la data del 30 giugno per [illegible] che presenteranno su carta [illegible] domanda di adesione al concordato mentre chi [illegible] presenterà su supporto magnetico avrà tempo fino al 31 luglio. E' stata inoltre introdotta una norma interpretativa: il limite di 10 miliardi di ricavi sotto il quale è possibile accedere al concordato - hanno spiegato sempre fonti ministeriali - dovrà risultare non solo dalla dichiarazione dei redditi ma anche dal bilancio della [illegible].

Il consiglio dei ministri ha [illegible] il decreto presidenziale che contiene il regolamento di attuazione del concordato a regime. Nella reiterazione di un altro decreto, infine, è stata concessa una proroga dal 30 aprile [illegible] 31 luglio per il versamento alle regioni del tributo sulle discariche previsto dalla legge di accompagnamento.

Il consiglio dei ministri ha anche affidato ieri con un decreto legge al Cipe il compito di rivedere, entro il 15 maggio prossimo, il calcolo relativo alle somme incassate dall'Enel, definendo [illegible]vi criteri. Il Cipe, riunito al termine del consiglio dei ministri, ha affidato alla commissione Rossi (la stessa che aveva già lavorato nei mesi scorsi sulla vicenda della «quota prezzo») il compito di proseguire il lavoro rifacendo i conti sulla base dei «nuovi criteri di valutazione». Secondo quanto ha precisato [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lamberto Cardia, si attendono le decisioni del Cipe, ma le bollette non dovrebbero subire aumenti. Se ne riparlerà tra due-tre settimane.

[illegible]

La super torna a salire

ROMA. Aumenta di nuovo a sorpresa il prezzo della benzina. Cinque compagnie, infatti, dopo i ripetuti ribassi dei giorni scorsi che hanno portato la super a 1890 lire al litro, hanno deciso ieri nuovi rincari per [illegible] benzina super e la «verde». La super torna a sfondare quota [illegible] lire al litro, con punte di 1905 lire, mentre la benzina senza piombo [illegible] a collocarsi [illegible] una fascia che va dalle 1795 lire alle 1810 Lire al litro. Le prime compagnie [illegible] muoversi sono state l'Agip, la Erg, la Q8 e la Shell, che hanno deciso tutte rincari per le benzine di 10 lire al litro a partire da domani. La Tamoil, invece, ha deciso un aumento di 5 lire al litro per la benzina super con decorrenza sabato 27. La decisione delle cinque compagnie petrolifere ha suscitato la dura reazione del segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. «E' [illegible] che si arrivi ad un effetti[illegible] controllo sull'andamento dei prezzi».

RENDIMENTI ANNUI NETTI STABILITI DALLE ASTE DEI TITOLI DI STATO DALL'INIZIO DELL'ANNO

ASTA	10/1	26/1	12/2	26/2	12/3	26/3	10/4	24/4
BOT 3 MESI	8,73	8,44	8,01	8,82	8,34	8,65	8,30	7,98
BOT 6 MESI	8,69	8,21	7,94	8,58	8,35	8,52	8,22	7,69
BOT 12 MESI	8,37	8,12	7,98	8,45	8,21	8,37	8,14	7,52
CTZ 24 ANNI	8,48	8,21	7,88	8,40	8,38	8,59	8,23	7,56

[illegible] così in basso dal '94

In calo anche lo «zero coupon» E scende (0,30%) la cedola Cct

ROMA. Lira e Btp si assestano dopo l'impennata post-elettorale, mentre i rendimenti di Bot e Ctz crollano sotto l'8%. Una flessione prevista, ma con un margine forse più ampio di quanto [illegible] attendessero gli operatori.

Dopo le performance messe a segno sull'onda del risultato elettorale da lira, Borsa, titoli di Stato a pronti e dai tassi interbancari, il sensibile calo registrato da Bot e Ctz è andato oltre le più rosee aspettative del Tesoro, anche perché le previsioni parlano di ulteriori ribassi nei rendimenti, con grandi vantaggi per il debito statale.

Molto dipenderà dal feeling tra governo e mercati, oltre che dalla propensione del Tesoro [illegible] ridurre le emissioni, in coincidenza con l'aumento degli introiti fiscali.

La giornata di ieri ha visto la lira accusare, dopo l'impennata di lunedì e martedì, qualche perdita rispetto a tutte le altre monete, in particolare [illegible] marco (circa 3 punti in meno al rilevamento di Bankitalia) e dollaro (circa [illegible] lire).

«Effetto prevedibile», sentenziano gli analisti di Piazza Affari che attendevano l'ondata di realizzi. In [illegible], è giunto l'apprezzamento del dollaro sul marco: 1,5245 il rapporto più alto da oltre un anno.

Sul mercato a termine, il contratto future sul Btp decennale ha spuntato qualche guadagno in chiusura a quota 114,03 dopo aver toccato [illegible] minimo a 113,62 e un massimo a 114,22. Ma l'attenzione degli operatori è già rivolta alla relazione trimestrale di cassa del Tesoro e a possibili nuovi sviluppi sul fronte della «manovrina» attesa a fine maggio.

L'euforia dei mercati ha però finito per penalizzare pesantemente Bot e Ctz: a fronte dell'altissima richiesta registrata ieri alle aste del Tesoro, i rendimenti sono precipitati ai livelli più bas[illegible] degli ultimi due anni. I buoni ordinari [illegible] andati sotto l'8% (rendimenti annui netti), per tutte le tre durate (3, 6, 12 mesi), come [illegible] era successo dal giugno del '94 in poi.

Il Tesoro ne aveva messi all'asta per 42 mila miliardi, ed erano piovute richieste per 48 mila miliardi ed ha assegnato le tranches [illegible] un ribasso medio di mezzo punto. I rendimenti annui netti composti sono scesi dall'8,30% al 7,98% per i trimestrali, dall'8,22% al 7,69% per i semestrali; dall'8,14% al 7,52% per gli annuali.

Soltanto nell'asta di [illegible]età giugno, due anni fa, i Bot a 12 mesi realizzarono un tasso inferiore: 7,38% netto (8,52% lordo). Per i Bot a 6 mesi un rendimento più basso [illegible] ebbe nell'asta successiva (fine giugno '94) con un tasso netto del 7,54% (8,69% lordo) mentre per i titoli trimestrali è necessario risalire al 30 novembre, sempre del 1994 netto del 7,97% [illegible] lordo del 9,17%.

In un anno, i tassi dei Bot a 12 mesi sono scesi di 3,27 punti (lordo) e di 2,78 punti (netto), quelli [illegible] semestrali di 2,83 punti (lordo composto) e di 2,43 punti (netto composto), quelli dei trimestrali di 2,30 punti (lordo composto) e di 1,98 punti (netto composto).

Risultati ancora peggiori, per i risparmiatori, con i Ctz, scesi al minimo storico dal 23 febbraio '95, giorno della loro istituzione. Gli «zero coupon» biennali hanno registrato richieste più che doppie rispetto all'offerta, 5457 miliardi contro 2500. Il rendimento lordo è sceso di 79 centesimi, passando dal 9,38% all'8,59%, mentre il netto è passato dall'8,23% dell'asta precedente al 7,56% (67 centesimi in meno). Il rendimento netto era già sceso sotto l'8% in gennaio, ma il lordo non aveva mai sfondato quota 9%. Con il risultato di ieri, i Ctz hanno toccato nel [illegible] il quarto minimo assoluto su otto aste effettuate (escluse quelle riservate agli specialisti, che hanno tassi identici ai collocamenti ordinari).

(b. g.)

IL CASO

LA DIFFICILE PAX SOCIALE

Aria di scontro in Germania

Il sindacato respinge i «tagli» di Kohl

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Meglio la moneta unica del consenso sociale, sembra ritenere Helmut Kohl: [illegible] certo pensando all'Europa di Maastricht dalla quale la Germania rischia [illegible] esclusa, [illegible] Cancelliere sceglie la via del rigore a ogni costo, e l'atteso consulto fra governo, imprenditori e sindacati [illegible] arena. Dopo gli incoraggianti segnali dei mesi scorsi, [illegible] ormai la rottura annunciata: il governo procederà da solo sulla via dei tagli, 50 mila miliardi di lire almeno per far tornare i conti nel '97, l'anno decisivo per le scelte europee.

Il piano - [illegible] cinquantina di punti - sarà presentato dopodomani al Bundestag, ma [illegible] certo diminuirà [illegible] salario [illegible] chi è [illegible] malattia (del venti per cento, [illegible] dice, oppure sopprimendo [illegible] settimana [illegible] ferie) e aumenterà l'età pensionabile (63 [illegible] per le donne, [illegible] per gli uomini), mentre [illegible] garanzie finora [illegible]nosciute in caso di licenziamento saranno ridotte. «Discutere ancora col governo non avrebbe senso», ha riassunto il leader della confederazione sindacale Dgb, Dieter Schulte, al termine dei colloqui; «non abbiamo ascoltato nulla che possa servire a creare nuovi posti di lavoro. Si è parlato soltan[illegible] [illegible] tagli alla [illegible] [illegible] sicurezza sociale». Ha ribattuto il presidente degli industriali Klaus Murmann: «Non possiamo restare il solo Paese occidentale nel quale vale la regola di paga[illegible] di più chi non lavora».

Mentre i sindacati dunque promettono scioperi, l'opposizione socialdemocratica accusa Kohl di voler smantellare lo stato [illegible]ciale, e non sembri un'accusa rituale: l'appoggio dell'Spd è indispensabile al pia[illegible] del governo. Senza il sostegno dell'opposizione, le misure principali sarebbero infatti bloccate al Bundesrat, la Camera Alta [illegible] rappresentanza regionale in mano all'Spd. Dunque una partita a rischio, per un Cancelliere che mostra di temere il fallimento europeo, e che come l'alleato francese Chirac è costretto per questo a scelte difficili [illegible] potenzialmente rischiose per la pace sociale.

Ma i conti sembrano chiari, come la stessa Bundesbank ricordava ieri nel suo rapporto annuale per il '95. Il deficit di bilancio - che per il secondo anno consecutivo anche nel '96 supererà i limiti imposti dai trattati di Maastricht, il 3 per cento del prodotto interno lordo - non [illegible] potrà colmare con misure ordinarie nel '97, quando si deciderà chi aderirà all'Unione economica e monetaria, e chi no. E' in questa prospettiva che si spiega l'irrigidimento intervenuto l'altra notte fra governo e sindacati. [illegible]na rottura che, almeno secondo molti osservatori, ha definitivamente dissolto [illegible] speranze dell'«Alleanza per il lavoro e l'industria», lanciata da governo e parti sociali con l'obiettivo di dimezzare entro il Duemila la disoccupazione (oggi al record di 4 milioni e 200 mila). Ma anche una svolta che mette in chiaro il problema di Helmut Kohl, qualificarsi per la moneta europea senza agita[illegible] lo spettro dello scontro sociale.

Emanuele Novazio

[illegible]

Fazio è con Abete, Cofferati è contro

ROMA. Il governatore della Banca d'Italia sbaglia i conti. A rifare le somme giuste, ci pensa il segretario della Cgil, Sergio Cofferati. Ad Antonio Fazio, che ieri si [illegible] dichiarato favorevole a una riduzione dei salari nel Sud perché, ha spiegato, il costo della vita è inferiore al Nord, il leader della Cgil ribatte che «Fazio [illegible] sbaglia». E' [illegible] che [illegible] costo [illegible] vita in alcune aree del Sud è minore che al Nord, dice Cofferati, «ma è altrettanto vero, e Fazio dovrebbe saperlo, che anche i salari medi al Sud [illegible] inferiori: almeno del 25 per cento, e quindi non bastano a "pareggiare" [illegible] diffe[illegible] del [illegible] della vita». La risposta [illegible] governatore è per Cofferati lo spunto per ribadire una volta [illegible] più l'intoccabilità dei minimi salariali nel Mezzogiorno: «Siamo disponibili a valutare convenienze per gli imprenditori che vogliono investire nel Sud - sottolinea - ma i costi di produzione si possono ridurre senza toccare i minimi salariali». Questa, dunque, sarà [illegible] posizione che la Cgil porterà all'appuntamento [illegible]n la Confindustria. Cofferati ribadisce che «andremo all'incontro con Luigi Abete, [illegible] la trattativa la faremo con il nuovo governo, nell'ambito della sessione di primavera dell'accordo di luglio, e a un tavolo aperto a tutti i firmatari dell'accordo».

PENSIONI

Scoglio in vista per il governo Prodi: Bertinotti non vuole restrizioni

«Sistema previdenza a rischio»

Lebman Brothers: l'Italia deve cambiare rotta

ROMA. Le pensioni potrebbero diventare uno scoglio duro per il governo Prodi nel problematico rapporto con rifondazione comunista. Mentre da più parti si insiste sull'insufficienza dei tagli disposti dalla [illegible] riforma Dini, dalla famosa banca d'affari Lehman Brothers giunge [illegible] denuncia preoccupante: il nostro sistema previdenziale figura per «sostenibilità finanziaria» all'ultimo posto tra i regimi dei 12 Paesi maggiormente industrializzati (Francia all'undicesimo posto, Germania al decimo) nel quadro [illegible] uno studio compiuto per orientare gli investimenti della clientela.

Sarebbero, quindi, indispensabili ulteriori restrizioni, ma proprio su questo versante Bertinotti punta i piedi. «La nostra capacità di confronto e tolleranza - avverte nel corso [illegible] un dibattito televisivo - rischierebbe di saltare dinanzi ad un eventuale tentativo di inasprire la recente riforma delle pensioni che ha già fortemente penalizzato lavoratori e pensionati».

Peraltro, rifondazione sembra molto attenta a non cadere in strumentalizzazioni politiche. E così, subito dopo l'annuncio della Lehman Broters, il responsabile problemi del lavoro Franco Giordano non esita a lanciare acqua sul fuoco. Alla domanda se ci sarà scontro [illegible] il governo, Giordano replica: «Quella del rapporto conflittuale tra noi e il nuovo governo è una litania nella quale non vogliamo infilarci. Credo che ci [illegible] un interesse biunivoco del governo a costruire un rapporto e un confronto con rifondazione, e c'è l'interesse di rifondazione che contemporaneamente tende [illegible] [illegible] portavoce di movimenti di massa [illegible] a costruire una dialettica positiva con il governo». Comunque Giordano sottolinea il palese nesso [illegible] quanto sostiene [illegible] Lehman Brothers e il fatto che si tratti [illegible] una banca d'affari che ha [illegible] cuore la privatizzazione della previdenza pubblica.

L'analisi della Lehman Brothers, d'altra parte, è già all'esame degli esperti. Per risalire la china, sostiene la banca, [illegible] autorità di governo italiane dovrebbero nuovamente porre mano al sistema, agendo su tre leve: 1) anticipare dal 2013 al [illegible] l'andata a regime della riforma varata nel '95; 2) ridurre ancora il livello dei benefici riconosciuti, sorvegliando attentamente quelli concessi per invalidità e prepensionamenti; 3) rilanciare le pensioni private con incentivi fiscali più incisivi degli attuali.

Fra le maggiori critiche alla riforma Dini: la percentuale [illegible] troppo alta (68%) del salario pag[illegible] [illegible] pensione, troppo bassa l'età pensionabile, sottovalutazione del rischio di crescita del rapporto tra pensionati e lavorativi attivi, nonché del notevole invecchiamento della popolazione con lievitazione degli oneri finanzieri: «Da tutto ciò deriverà in futuro il pericolo di gravi tensioni sociali». Lo studio della banca è [illegible] al vaglio degli esperti. Non a [illegible] Renato Brunetta, vicino a Forza Italia, ne dà una valutazione positiva, auspicando un'intesa Ulivo-Polo per tagliare fuori rifondazione comunista [illegible] sul duplice versante degli inasprimenti delle pensioni e della manovra correttiva. Comunque sia, osserva Giuliano Cazzola esperto previdenziale, la previdenza potrebbe diventare la prova del nove per verificare la tenuta della maggioranza e le relazioni con i sindacati.

Gian Carlo Fossi

Tiziano Treu

CREDITO

Si fa caldo il rinnovo del contratto; Tancredi Bianchi: «Spazi per mediare»

Sportelli sbarrati il 17 maggio

Tra sindacati e banchieri è ormai la rottura

ROMA. Sportelli sbarrati in banca il 17 maggio (guarda caso lo stesso giorno della «risposta premi» in Borsa) e dal 6 maggio in avanti, alla richiesta di fare «straordinari», [illegible] risposta sarà ferma: «No, grazie». Non solo. I sindacati bancari coinvolgeranno anche il [illegible] governo nello scontro che si è determinato tra [illegible] [illegible]i del credito (Acri, Assicredito) e i sindacati di categoria (Fiba, Fisac, Uib, Fabi e Falcri) per il mancato accordo sul recupero dell'inflazione. In un comunicato congiunto i rappresentanti dei 320 mila «colletti bianchi» del settore dicono che «non è assolutamente tollerabile che responsabilità di gestione delle aziende vengano scaricate sui lavoratori». «Le banche - aggiungono i sindacalisti - che vogliono ridurre all'8,25% gli adeguamenti salariali concordati al 9,25% e dimezzare il recupero inflattivo dei premi di produttività relativi al '95 ed anche la clausola di salvaguardia prevista nell'accordo di dicembre '94, hanno evidentemente deciso di avviare uno scontro con i lavoratori bancari senza tener conto della delicatezza dei problemi che il settore sta vivendo e la cui soluzione è possibile solo in un clima di relazioni sindacali corrette e partecipative».

Fin qui le dichiarazioni in «sindacalese». Più chiara dichiarazione di Nicoletta Rocchi, segretario generale della Fisac-Cgil: «Continuo a [illegible] comprendere questa guerra dell'1%: tanto ci viene richiesto indietro dalle banche rispetto alla preintesa del [illegible] febbraio, che determinava un incremento per [illegible] biennio del 9,25% e cioè un recupero del differenziale sull'inflazione pregressa del 2,75%».

Ancor più duro [illegible] segretario generale della Fabi, Gianfranco Steffani: «Per la prima volta nella storia del settore, le banche hanno delegittimato l'operato della delegazione Acri e Assicredito, bocciando l'intesa raggiunta il 29 febbraio con le organizzazioni sindacali più rappresentative. Ma quello che è ancora più paradossale [illegible] che il consiglio [illegible] Assicredito rinneghi alcuni aspetti contrattuali già concordati e determini [illegible] rottura del tavolo negoziale».

Ma il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, getta acqua sul fuoco della rottura delle trattati[illegible] per il rinnovo del contratto: «Ci sono dei margini, dovremo riconsiderare alcuni aspetti da [illegible] parte [illegible] dall'altra». In sostanza dice che si può trattare, ma sottolinea che non c'erano accordi firmati da rispettare, solo intese verbali da verificare. Ancora: alla verifica, sono intervenuti fatti nuovi, come la situazione della Sicilcassa e del Banco di Napoli, che [illegible] potevano essere sottovalutati.

Francesco Bullo

Un anno fa moriva Andrea Fortunato

PERUGIA. E' ancora forte, un anno dopo la sua morte, il ricordo di Andrea Fortunato (foto), alla cui memoria ieri a Torino [illegible] stata officiata una messa: la catena della solidarietà [illegible] si [illegible] mai interrotta, la speranza di sconfiggere la leucemia è più forte che mai. I professori Massimo Martelli e Franco Aversa, responsabili della struttura dove Andrea venne sottoposto al trapianto del midollo osseo, continuano ad essere in trincea: la lista dei malati non accenna a diminuire ma assai presto vedrà la luce almeno la prima opera [illegible] un progetto più ampio intitolato alla memoria di Andrea Fortunato. «Non ci fosse stato un intoppo di carattere burocratico-amministrativo, [illegible] quest'ora avremmo già realizzato [illegible] day hospital e un paio [illegible] alloggi per i familiari dei malati che provengono da lontano», spiega Franco Chianelli, presidente dell'associazione che collabora con [illegible] clinica di ematologia del policlinico di Perugia. Finora la somma raccolta nelle manifestazioni organizzate nel [illegible] di Andrea supera il mezzo miliardo, 400 milioni sono il ricavato del triangolare di Salerno. «La Juve [illegible] ci ha mai fatto mancare il suo sostegno - aggiunge Chianelli -. Con Bettega siamo in costante contatto [illegible] quest'estate a Salerno, oltre alla Juve e alla Salernitana, ci sarà il Milan. Anche i club juventini hanno dato [illegible] loro apporto: finora hanno versato oltre 100 milioni. [m. ma.]

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,30	**Baseball.** Florida-Los Angeles	Tele+2
12,15	**Ciclismo.** Da Roma: Gran Premio Liberazione	Raitre
12,50	Studio sport	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
14,00	**Tennis.** Torneo [illegible] Montecarlo	Tmc
15,40	**Atletica.** Cross internazionale: La Ponte in fiore	Raitre
16,05	**Pallanuoto.** Pescara-Roma	Raitre
16,15	**Baseball.** Mlb. New York Yankees-Cleveland	Tele+2
16,30	**Ciclismo.** Giro dell'Appennino	[illegible]
16,30	**Calcio.** Amichevole Venezia-Inter	[illegible]
18,25	Sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	Italia 1
19,35	Tg S lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Tmc
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,00	**Calcio.** Bundesliga: St. Pauli-Shalke 04	Tele+2
20,30	**Calcio.** Da Buenos Aires: qualificazioni Francia [illegible]. Argentina-Bolivia (r.)	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	**Pallavolo.** Gara 3 scudetto femminile, Foppapedretti Bg-Anthesis [illegible]	Raitre
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1
1,45	**Tennis.** Torneo di Montecarlo	Tmc

Il presidente onorario ieri ha fatto visita alla squadra e ha parlato del futuro bianconero

UMBERTO AGNELLI

«L'Ajax troverà una Juve di roccia»

TORINO. Ore 16, stadio Comunale. La Lancia K grigio metallizato si ferma davanti all'ingresso degli spogliatoi. C'è Umberto Agnelli in visita alla Juve. I giocatori stanno preparandosi per l'allenamento. Lippi esce dal suo stanzino e [illegible] si accorge neppure che il presidente onorario è arrivato. Lo informano, rapido dietro front, un saluto, tanti complimenti anche per il tecnico [illegible] e [illegible] pilotando la Juve verso la [illegible] quarta finale nella Coppa più prestigiosa. Agnelli si ferma pochi minuti, poi si concede a taccuini e telecamere.

Tanti gli argomenti da discutere, ma prima di tutto il Dottore spende parole di elogio per i giocatori: «Sono venuto [illegible] complimentarmi con la squadra. Non l'avevo più vista d[illegible] [illegible] partite di Nantes [illegible] di Milano. Sono stati bravissimi, [illegible] onorando il campionato».

Ma le condizioni [illegible] Peruzzi [illegible] motivo di inquietudine. Agnelli ha voluto sapere dal dottor Agricola quante possibilità ha il portiere di [illegible] in campo a Roma: «Purtroppo mi hanno detto che si tratta [illegible] un infortunio serio, un brutto strappo. Ma speriamo ancora che possa farcela».

Già, la finale. Non si parlerà d'altro [illegible] qui al 22 maggio. La Juve è in salute [illegible] di conseguen[illegible] le parole del Dottore [illegible] un inno all'ottimismo: «L'Ajax parte favorito, però gli olandesi questa partita dovranno vincerla, dovranno darsi da fare contro una Juve che, sono sicuro, impegnerà l'Ajax allo spasimo. La nostra squadra dà garanzie».

Grande [illegible] per i campioni d'Europa in carica, ma nessuna soggezione. Agnelli è pronto a scommettere sull'esito della finale: «Ho visto qualche loro partita. Hanno una manovra ben organizzata, [illegible] veloci. E' sempre divertente vederli giocare. Ma sappiano che di fronte [illegible] avranno undici giocatori, ma undici rocce».

Tanta carne al fuoco in questo convulso finale di stagione. Si parla di calcio giocato, [illegible] ovviamente anche del futuro. Su tutto tiene banco la telenovela del contratto [illegible] Vialli. Agnelli [illegible] scende in campo al fianco del capitano e conferma un distacco sempre più palpabile, [illegible] chiara situazione da separati in casa. Ma al tempo stesso il presidente onorario riafferma la [illegible] chiarezza di rapporti con il centravanti. Siamo ai saluti, ma Vialli [illegible] sarà messo alla porta come [illegible] cedda per Baggio. Agnelli: «Non riusciranno [illegible] metterci l'uno contro l'altro. Quando sarà il momento rilasceremo una dichiarazione comune».

Il Gianluca si allontana, Chiesa non si avvicinerà mai. Spiega ancora [illegible] presidente, che dopo la partita con la Samp aveva elogiato il giocatore, facendo pensare [illegible] [illegible] concreto interessamento per [illegible] giovane campione: «Qualcuno molto ricco riuscirà ad acquistarlo. Noi no».

Invece, cadono gli ultimi dubbi sulla conferma di Ravanelli. Agnelli non poteva essere più esplicito: «Non mi risulta che sia in vendita. A meno che Moggi non faccia tutto per conto [illegible] senza dirci nulla». Ipotesi fantascientifica. Ravanelli resterà [illegible] potrebbero addirittu[illegible] [illegible] sorprese in direzione opposta. Dice l'attaccante: «Sono sicuro di restare, tanto [illegible] vero che ci sono già stati i primi contatti per prolungare il contratto. La Juve mi ha assicurato che non mi cederà e siccome è [illegible] società seria e razionale, credo mi avrebbero già avverti[illegible] se avessero cambiato idea».

Moggi dice che chi vuole Ravanelli deve sborsare quaranta miliardi pronta cassa. Fabrizio [illegible] stordito da certe cifre: «Non so chi sarebbe disposto a spendere tanto denaro per il sottoscritto. Purtroppo sono sempre uno chiacchierato, uno da mettere in discussione. L'anno scorso con 31 gol ho messo tutti a tacere. Quest'anno ne ho segnati soltanto 22 [illegible] devo dedurre che non bastano, visto che ritornano [illegible] solite voci».

Fabio Vergnano

«Chiesa? Solo qualcuno molto ricco riuscirà ad acquistarlo: noi no»

«Ravanelli resta juventino a meno che Moggi non agisca per conto suo»

Umberto Agnelli (a sinistra) in compagnia [illegible] Padovano: il presidente onorario della Juve [illegible] affrontato il caso Vialli lasciando intendere che il capitano è destinato [illegible] andarsene; a destra, Angelo Peruzzi

Peruzzi, [illegible] allarme

Il portiere è a rischio per la finale di Coppa

TORINO. Scatta l'allarme per Peruzzi. Il portiere, infortunatosi sabato contro l'Inter, rischia di saltare la finale di Champions League. L'ecografia cui è stato sottoposto ieri ha evidenziato una distrazione di secondo grado al bicipite femorale della gamba destra. Tempi di recupero: trenta giorni. Ovvero, appena in tempo per l'Ajax se non ci saranno complicazioni.

Infatti Lippi avrà la certezza di vederlo in campo [illegible] Roma soltanto giovedì prossimo, quando Peruzzi verrà sottoposto ad [illegible] seconda ecografia [illegible] a risonanza magnetica. Se l'esito sarà favorevole, il portiere potrà riprendere ad allenarsi seppure con la necessaria cautela. Diversamente toccherà ancora [illegible] Rampulla.

Gli altri quattro infortunati sono tutti in via di guarigione. Del Piero e Ferrara ieri si sono [illegible] allenati [illegible] parte, [illegible] da oggi torneranno nel gruppo, quindi sono disponibili per la trasferta di Ro[illegible]. [illegible] sono [illegible] netto miglioramento anche le condizioni di Ravanelli, alle prese con la solita tendinite. Il peggio è superato, ma Lippi non vuole rischiare, così il giocatore sarà di nuovo disponibile per l'ultima partita di campionato al Delle Alpi contro l'Atalanta. Infine Porrini. Il dolore al ginocchio rimane, a Roma [illegible] ci sarà.

Nessuna grossa novità in t[illegible] di mercato. Partendo Vialli, la Juve prenderà [illegible] Boksic [illegible] Dahlin, mentre Vieri e Amoruso sono già stati acquistati. Una voce dell'ultima ora parla di un concreto interessamento di Moggi per il centrocampista granata Cristallini. [f. ver.]

LUTTO

IL «[illegible]» [illegible] 77 [illegible]

Il ciclismo piange la scomparsa dell'uomo che ha organizzato 46 edizioni della corsa

Morto Torriani, era il Giro d'Italia

Da Coppi a Merckx, in piedi sull'automobile

Vincenzo Torriani in una foto simbolica, al «comando» [illegible] [illegible] tappa del Giro

VINCENZO Torriani è morto ieri a Milano, avrebbe compiuto 78 anni il 19 luglio, lo ha ucciso il morbo di Alzheimer. E' stato uno degli italiani dal viso e dal gesticolare più popolari. In milioni lo hanno visto, centinaia di volte, sul video, impegnato a comandare con urla e gesti l'avanzata del Giro d'Italia, della Milano-Sanremo, del Giro di Lombardia. In milioni lo hanno anche sentito: [illegible] tra sigarette e affanno, poteva accadere che i suoi discorsi non fossero bene comprensibili. Erano dichiarazioni di guerra, [illegible] d'amore, intense [illegible] [illegible] [illegible] forti al ciclismo anzi alla corsa anzi alla corsa della *Gazzetta dello Sport*.

Vincenzo Torriani è stato il Giro d'Italia. Ha cominciato ad organizzarlo nel 1946, insieme con Armando Cougnet, [illegible] giornalista e mezzo mito. Era un giovane dell'Azione Cattolica, rientrato in patria dopo la Liberazione: internato militare in Svizzera, aveva conosciuto là un uomo politico importante, Amintore Fanfani, che lo aveva raccomandato al cardinale milanese Schuster, il quale gli aveva affidato una specie di supervisione dell'attività sportiva della gioventù milanese uscita dalla guerra. Vincenzo, di Novate Milanese, ragioniere, era destinato, nei piani della famiglia, ad occuparsi di [illegible] mulino e di un frantoio. Ma Cougnet lasciò presto e lui fece in fretta a diventare il responsabile dell'organizzazione del Giro d'Italia. Hanno porta[illegible] la sua firma 46 edizioni della corsa rosa, l'ultima quella del 1991. Ha lasciato a lavorare nel giro Marco, uno dei suoi tre figli.

Torriani aveva smesso di essere attivissimo, temporalesco, inventivo, capace per il ciclismo di sostenere [illegible] vincere qualsiasi rissa d'amore, da quando, quattro anni fa, gli era morta la moglie. Con lei [illegible] andato in viaggio di nozze, nel 1947, proprio al Giro: lui organizzava, strepitava, decideva, lei lo precedeva, in treno, agli alberghi che erano anche sedi degli uffici mobili.

Torriani è per tanti italiani un uomo che finisce con un'automobile, così come certi portieri di stabile, a Napoli, finiscono [illegible] una sedia. L'automobile, scoperta, era la sua appendice, il suo podio, la sua protesi. [illegible] lassù Torriani comandava, un po' [illegible] il fischietto molto [illegible] urla tarzanesche, [illegible] tutto [illegible] Giro: che le auto dei giornalisti, amici ma maledetti, andassero avanti, senza ostacolare i corridori; che lo sponsor faraonico non rompesse troppo le scatole pretendendo di voler seguire da vicino i suoi stipendiati; che la televisione non falsasse, con i suoi [illegible] mobili e le loro scie, la regolarità della competizione; che i pedalatori fossero combattivi, rischiassero molto ma non tutto, perché se cadevano [illegible] [illegible] facevano male Torriani si disperava.

Era genuino, vulcanico, aggressivo, lucido, caotico, bello, tenero, violento. Passava nei paesi e ai muri i manifesti dicevano «grazie Torriani» [illegible] lui faceva finta di non vederli. Grazie per avere portato lì [illegible] Giro: lui sapeva chiedere i soldi giusti per ospitare la corsa, che inventava anno dopo anno.

Ce l'ha fatta [illegible] conservare lo spirito del suo Giro anche quando denaro [illegible] tivù han portato grandi attacchi [illegible] certe regole, a certi usi e costumi, nonché a certe sue personali manie dittatoriali. Ha affrontato, in primissima persona certe volte molto ma molto singolare, grandi problemi organizzativi, anche drammatici, anche tragici: incidenti persino mortali, valanghe, tempeste, sabotaggi, scioperi, usi magari gaglioffi della corsa come cassa [illegible] risonanza per questioni lontanissime dallo sport. Ha mediato, aggredito, concesso, tranciato. Alla fine ha sempre vinto.

Dicevano che avesse un'enorme fortuna, che se lui imbarcava il Giro (1961) su una nave per più giorni di mare i venti previsti si placavano. Dicevano che per una località turistica emergente e benepagante poteva sacrificare una strada classica. Tutto vero, [illegible] tutto detto con invidia per la sua capacità, la sua disinvoltura, la sua faccia tosta, la sua [illegible] nelle cose e poi anche negli uomini. Questi ultimi lo tradirono un poco, una volta: [illegible] per diventare deputato dc, si portava Bartali ai comizi, fallì Montecitorio per un duecento voti.

L'aneddotica che lo avvolge è immensa. Ha gestito Coppi e Bartali, Nencini e Anquetil, Gimondi e Merckx. Ha ceduto alla tirannia della televisione, si capisce, ma con modo, [illegible] buon gusto. Ha preso dappertutto commende e cavalierati rimanendo sempre il sodo ragiunat milanese, moglie e tre figli e nipoti e la nicchia della famiglia a togliere ogni polvere, compresa quella della fama.

Gian Paolo Ormezzano

COSI' LO RICORDANO **I SUOI PROTAGONISTI**

[illegible] Un uomo importante che ha gestito e creato eventi importanti. Fin dal [illegible] primo Giro, nel '46: si andava [illegible] Trieste che non era tornata all'Italia, ci gettarono pietre tra i fiori, ci furono colpi di pistola, lui volle farci proseguire a tutti i costi, vinse la [illegible].

[illegible] Ha precorso i tempi, ha caratterizzato con invenzioni e innovazioni il ciclismo italiano e internazionale. Aveva un grande intuito, ma anche grande precisione e saggezza. Sognava [illegible] Giro per na[illegible] l'unico dei [illegible] grandi progetti che non è stato realizzato.

F. MOSER. Era [illegible] uomo deciso, capace di prendere decisioni che magari parevano azzardate a tutti fuorché a lui. Ha quasi sempre avuto ragione, anche nei [illegible] più azzardati. In corsa ci trattava come soldati, ma fuori gara portava grande rispetto per tutti [illegible].

Gravi incidenti tra tifosi (con due accoltellati) per l'amichevole di Rotterdam

La Germania rovina la festa a Cruyff

Rigore di Klinsmann, Olanda ko

ROTTERDAM
NOSTRO INVIATO

La Germania ha un fatto personale con la famiglia Cruyff. Al padre, nel 1974, sfilò un titolo mondiale. Al figlio Jordi, di anni ventidue, rovina il battesimo in Nazionale. Risolve un rigore di Jurgen Klinsmann, a trent'anni esatti dal debutto di Johan e dall'ultimo successo tedesco in terra d'Olanda (4-2 il 23 marzo 1966). Il popolo dedica un'ovazione a Johan Cruyff e si coccola il rampollo. Struggente e singolare, al momento degli inni, la disposizione dei giocatori: un tedesco, un olandese, un tedesco e così via. Canti, musica, fischi prima, durante e dopo. Prima, per la cronaca, anche incidenti tra hooligans. Bestiali, stupidi, gravi. Alla stazione qualche contuso, in manette un tedesco trovato in possesso di un coltello, sequestrati petardi e fumogeni e, soprattutto, nei pressi dello stadio, zuffe terrificanti, 47 arresti, due tifosi accoltellati e ricoverati d'urgenza in ospdale, un tedesco, un olandese, per fortuna fuori pericolo.

La partita, adesso. Ma non è facile raccontarla, credeteci, fra le notizie di tafferugli e imboscate che si rincorrono. Tre debuttanti (Veldman, Jordi, Hoekstra) a zero. Il terreno, indecente, favorisce le ruspe teutoniche. L'Ajax che c'è (Van der Sar, Blind, Bogarde, Frank de Boer, Hoekstra) fatica a ritagliarsi spazi vitali e fa venire nostalgia dell'Ajax che non c'è (Reizager, Davids, Ronald de Boer, Kluivert, Overmars). La Germania martella dalla metà campo in giù, bada al sodo e fredda gli avversari alla prima omissione. Blind, pressato, calibra male una retro-incornata, irrompe Bierhoff, spintonato e affondato da Bogarde. Rigore netto, trasforma Klinsmann (82 gettoni, 35 reti). E' il 18'. Regolamento alla mano, Bogarde, ultimo uomo, andava espulso, Collina, peraltro impeccabile, sorvola.

Euro-rivali dell'Italia il 19 giugno a Manchester, le guarnigioni di Vogts non porgono mai l'altra guancia. Anzi. Sammer è un libero dalle proiezioni intelligenti, Kohler bracca Jordi, Eilts morde Bergkamp; sulle fasce, a destra, Reuter patisce, ogni tanto, le sgommate di Hoekstra, e Freund si oppone alle iniziative di Richard Witschge, un fornitore fra i più assidui; a sinistra, Ziege pedina Taument, mentre Haessler e Basler si alternano, a seconda degli itinerari, su Seedorf e F. de Boer. In avanti, Klinsmann e Bierhoff, controllati dalla triplice (Veldman, Blind, Bogarde). La sfida è ispida, avara di giocate ariose, sottolineata dai beceri buuu dei fans tedeschi ogni volta che un nero avanza palla al piede. L'Olanda potrebbe pareggiare al 32', quando Reuter aggancia Hoekstra e l'arbitro indica il dischetto, ma Bergkamp, tiratore designato, supera, facendosi in pratica neutralizzare da Koepke due rigori in uno, quello protocollare e l'altro, casuale, determinato dalla respinta. Sfilacciati e pasticcioni, gli orange battono, sistematicamente, testa contro il muro. Vogts richiama Sammer e piazza Helmer nel cuore della Maginot. La contesa scade sempre più di livello. Bergkamp è un pianto e Jordi quasi nullo, un po' per l'emozione, un po' per la marcatura di Kohler (e di Ziege, allorché, entrato Mulder, si sposta a destra), molto, anche, per penuria di munizioni. La Germania si ritira nelle riserve di caccia. Rigore a parte, un tiro nello specchio. E l'Olanda? Una telefonata di Blind e, a secondo tempo inoltrato, una rasoiata di Hoekstra una stoccata di Bergkamp e un colpo di testa di Mulder, bloccati dall'ottimo Koepke. Di ola in ola, i tifosi olandesi non se la prendono più di tanto. Quelli tedeschi, viceversa, si confermano campioni del mondo d'imbecillità, seminando il panico fra le gradinate. E così la grande sfida finisce come era cominciata, fra cariche della polizia, manganellate, lacrimogeni.

Roberto Beccantini

Olanda (3-4-3): Van der Sar; Veldman (35' st Stam), Blind, Bogarde; Seedorf, F. de Boer, Ri. Witschge (12' st Cocu), Bergkamp; Taument (12' st Mulder), Jordi Cruyff, Hoekstra. All. Hiddink. **Germania (0-3-2):** Koepke, Reuter, Kohler, Sammer (1' st Helmer), Eilts (34' Babbel), Ziege; Freund, Haessler (44' st Kuntz), Basler (38' st Scholl); Klinsmann, Bierhoff. All. Vogts. **Arbitro:** Collina. **Reti:** pt 18' Klinsmann rigore. **Ammoniti:** Eilts. **Spettatori:** 30 mila.

LE ALTRE PARTITE: INGHILTERRA-CROAZIA 0-0 A WEMBLEY

Numerose nazionali, comprese 12 delle 16 finaliste all'Europeo, sono scese in campo ieri. Tra le amichevoli di lusso, anche Inghilterra-Croazia a Wembley, ma nonostante una discreta supremazia, un ottimo Ince e un Gascoigne in buone condizioni, i bianchi non sono riusciti a passare, bloccati sullo 0-0. Senza reti anche la sfida di Bruxelles tra Belgio e Russia (con Sacchi in tribuna che non ha potuto trarre grandi indicazioni dai russi, primi avversari degli azzurri agli Europei). A Bucarest la Romania ha battuto 5-0 la Georgia, che sarà avversaria degli azzurri il 9 ottobre nelle qualificazioni per i Mondiali '98. I romeni si sono imposti con una spettacolare tripletta di Moldovan, nel pt (26', 30' e 39'), nella ripresa a segno anche Lacatus e Gilca. A Praga la Repubblica Ceca (che è nel nostro girone europeo) ha sconfitto l'Eire 2-0. Marcatori, nella ripresa, Frydek e Kuka. A Trnava 0-0 tra Slovacchia e Bulgaria. A Copenaghen i due fratelli Laudrup hanno firmato il successo (2-0) della Danimarca sulla Scozia: in gol prima Michael (7') e poi Brian (28'). A Lugano Svizzera-Galles 2-0, autorete di Coleman (32' pt), raddoppio di Turkylmaz su rigore (42' st). A Oslo 0-0 tra Norvegia e Spagna.

Altre amichevoli. A Budapest l'Austria ha battuto l'Ungheria 2-0. Le reti portano la firma di Polster al 12' del pt e di Marasek al 23' del st. Bosnia e Albania, a Zenica, hanno pareggiato 0-0 nella prima gara internazionale giocata nella Repubblica bosniaca dalla proclamazione dell'indipendenza e la successiva guerra nella ex Jugoslavia. Più di 15.000 spettatori hanno assistito alla partita (tra questi molti militari bosniaci e delle forze Nato). Poche emozioni. A Tallinn l'Islanda ha battuto l'Estonia 3-0 (3 gol di Gunnlaugsson, 8', 22' e 30' del pt). Zamorano ha firmato con una doppietta, ad Antofagasta, il successo del Cile sull'Australia (3-0, in gol anche Valencia). A Belfast la Svezia ha battuto l'Irlanda del Nord 2-1, con gol di Dahlin (21' pt) e Ingesson (13' st), per gli irlandesi Mc Mahon (39' st).

Gare d'esordio anche nelle qualificazioni mondiali. Si è giocato nella zona sudamericana e in quella europea. A Skopjie la Macedonia ha battuto il Liechtenstein 3-0. Reti di Milosevski (5' pt), Babunski (4' st) e Zaharievski (35' st).

Klinsmann ha segnato su rigore

Giudice e arbitri

Inter, multa per i lanci su Peruzzi

MILANO. Il lancio di bottiglie di plastica e di monete che hanno ferito alla testa a S. Siro il portiere bianconero Peruzzi sono costati all'Inter la diffida e una multa di 15 milioni. Ammende anche a Cremonese, (8 milioni), Piacenza (6 milioni) e Torino (2,5 milioni per uno striscione offensivo). Il Giudice sportivo ha inoltre squalificato 12 giocatori in A (tutti per 1 giornata). Sono: Baldini (Napoli), Balleri (Samp), Carbone e Piovani (Piacenza), Coppola e Gabrieli (Padova), Favalli e Marcolin (Lazio), Ferraroni (Cremonese), Ince (Inter), O'Neil (Cagliari), Salvatori (Atalanta). Diffida per Colonnese e Cruz (Napoli), Paganin (Inter), Rossini (Piacenza), Giannini e Totti (Roma), Ficini (Bari), Florjancic (Cremonese), Di Chiara (Parma), Chiesa (Samp).

In B 16 squalificati, con 4 giornate a Spinetta (Genoa) che ha lanciato il pallone contro l'arbitro, colpendolo a una gamba. Una giornata a: Galante (Genoa), Carli (Reggina), Magnani e Cornacchia (Ancona), Brambati e Cardone (Lucchese), Colletto (Avellino), De Marchi (Bologna), Franchi (Chievo V.), Grassadonia e Rachini (Salernitana), Gregucci (Reggiana), Miceli (Cosenza), Pierini (Fidelis A.), Terracenere (Pescara).

Gli arbitri di domenica. **Serie A:** Atalanta-Lazio: Racalbuto; Bari-Udinese: Quartuccio; Cagliari-Inter: Pairetto; Milan-Fiorentina: Cinciripini; Napoli-Sampdoria: Pellegrino; Piacenza-Padova: Farina; Roma-Juventus: Collina; Torino-Cremonese: Messina; Vicenza-Parma: Boggi.
Serie B: Ancona-Bologna: Cesari; Cesena-Pescara: Bolognino; Genoa-Salernitana (sabato): Braschi; Lucchese-Cosenza: Dagnello; Palermo-Venezia: Rosica; Perugia-Fidelis Andria: Cardona; Pistoiese-Brescia: Stafoggia; Reggiana-Foggia: De Prisco; Reggina-Avellino: Tombolini.

Roma: c'è Bianchi

Caso Toldo Galliani duro con i viola

MILANO. Una voce ha messo in subbuglio Madrid, dove ieri si diceva che Capello raggiunto l'accordo con Berlusconi per un'altra stagione al Milan. Lorenzo Sanz, presidente del Real, ha dichiarato tuttavia che ne sarebbe sorpreso: «Non abbiamo ricevuto nessuna telefonata da Milano. Dicono che Capello rifirmi per il Milan e che il Real ne sia al corrente, ma lo smentisco. Capello verrà al Real, ha già preso casa a Madrid».

Intanto Galliani è alle prese col caso Toldo, in comproprietà con la Fiorentina: «Non nessuna trattativa. Andremo alle buste, vincerà chi metterà più soldi. Ho letto dichiarazioni di Cecchi Gori offensive e maleducate nei confronti di Berlusconi, possiamo più sopportare. Non parlatemi di caso politico: io dico che è ora di smetterla con gli insulti. Intervenga il procuratore federale con un deferimento, visto che si tratta di due presidenti di società». E Sebastiano Rossi, informato del possibile arrivo di un concorrente, dice: «Non temo nessuno. Ho un anno di contratto e intendo rispettarlo. Giocherà il migliore». Per Galliani nessuna novità sul fronte allenatore: solo l'ulteriore smentita di un interessamento a Velasco.

Inter. Moratti (che pensa a Bjorklund del Vicenza) sapere che «per Chiesa c'è qualcun altro in pole position». Sarebbe il Parma, che si è assicurato il centrocampista del Paris S.G. Daniel Bravo, 33 anni, libero e a costo zero: un anno più opzione, un miliardo netto a stagione. Ancelotti siederà sulla panchina di Scala (ufficializzazione solo quando la Reggiana sarà promossa). Anche Sensi ha scelto il nuovo tecnico: è l'argentino del Velez Carlos Bianchi, bloccato a tempo dalla Lazio. Ieri Bianchi era a Lugano dove è stato raggiunto dal presidente della Roma: l'accordo verbale presto perfezionato. [n. sor.]

AL CONI

Il presidente della Federcalcio attacca anche Pescante per lo sciopero del pallone

Matarrese: Vialli si scordi l'Olimpiade

«Mortificherebbe quelli che hanno conquistato Atlanta. Niente maglia azzurra a chi l'ha rinnegata»
La Di Centa: «Mi occuperò delle divise delle atlete, ereditate dai maschi per una moda indecente»

ROMA. Vialli può mettere una bella croce sulle Olimpiadi. Matarrese, al Consiglio nazionale del Coni, boccia il bianconero con durezza insolita. Che fosse contrario a ripescarlo dopo la rinuncia nell'Under, si sapeva. E a Pescante che insiste, il presidente precisa che tutto può accadere, ma Vialli in azzurro mai. «Non si può mortificare i ragazzi che hanno conquistato la qualificazione. Capisco Pescante che ragiona da presidente del Coni e da tifoso. Ma chi decide è la Federazione, e io vi dico che andremo ad Atlanta per ottenere il miglior risultato possibile. Se prevalessero certi criteri non sarebbe più un'Olimpiade ma un campionato del mondo. Comunque se Maldini proprio dovesse insistere sui fuori quota... Se dovesse passare una decisione del genere e per certo che dovranno essere calciatori che lo meritano, che abbiano già indossato la maglia azzurra. Non quelli che l'hanno rinnegata». Vialli, da Torino, non commenta.

Matarrese piazza un altro «siluro», questo e per Pescante: «Ne abbiamo discusso in Consiglio federale, ho sentito i presidenti e ufficializzo la nostra posizione: la Figc non è contraria al voto attivo e passivo dei giocatori».

Non basta, il presidente della federcalcio insiste: «So che lo sciopero ha ferito il mondo dello sport, ha messo il dito nella piaga. Oggi il calcio prescinde dallo sport nazionale, i giocatori rappresentano una forza preponderante, che vuole contare. L'Italia è cambiata, i giocatori sono cresciuti. Non ci possiamo più nascondere. E i contributi del Coni sono ormai quasi ininfluenti. Spero che il prossimo sciopero sia tra dieci anni, ma potrebbe arrivare presto. Perché siamo andati spesso a Palazzo Chigi (domani altro incontro con Cardia e lunedì si riunisce il direttivo Aic, ndr) e ne siamo tornati sempre a mani vuote. In un anno fa avevo chiesto che fosse rivisto il ruolo della Figc: i presidenti, dopo aver minacciato il blocco dei campionati, hanno avuto pazienza. Il Totoscommesse è ancora fermo, sulla legge 91 non abbiamo ascolto. Speriamo nel nuovo governo, però non possiamo continuare a finanziare lo Stato mentre i nostri bilanci sono in rosso».

Irata la reazione di Pescante: «Anche noi mettiamo in discussione il nostro sistema? E' un errore, verranno altri per mettere ordine. L'autonomia non va d'accordo con l'incapacità di risolvere i problemi. Temo che a imprenditori e calciatori di ciò importi poco. E allora, ma è solo una provocazione, a questo punto quasi vorrei che il calcio si staccasse. Davvero il futuro può essere inquietante».

In questo mercoledì poco allegro, ha fatto il debutto in Consiglio nazionale Manuela Di Centa. Prima donna ad avere un incarico istituzionale, membro d'onore del Coni in rappresentanza degli atleti. Esordio mal battezzato da Pescante che la chiama Manuele, quasi a sottolineare come il mondo dello sport pensi ancora al maschile. La campionessa prende le distanze dai calciatori: «Lo sport non si fa solo per soldi. Mi spiace non aver mai visto rappresentanti dei calciatori nella mia commissione». Promette la Di Centa il massimo impegno nel nuovo ruolo e annuncia che nel '97, quando concluderà la carriera, vuol pensare alla famiglia e alle divise delle atlete, oggi ereditate dai maschi per una moda indecente. Non chiamatemi stilista, ma testimone di uno sport che nulla invidia ai maschi. E che vuole rilanciare la femminilità, anche nei vestiti che spesso fanno il monaco».

Piero Serantoni

Manuela Di Centa è la prima donna-atleta a ricoprire un incarico istituzionale in seno al Coni. Ha subito preso le distanze dai calciatori: «Lo sport non si fa solo per soldi: non è casuale, e mi dispiace, che nella mia commissione non si siano fatti vedere rappresentanti dei giocatori»

In clinica, poi partirà

Pelè, che triste l'addio granata: martedì operato

TORINO. Stagione finita per Pelé. Martedì prossimo alla Pinna Pintor sarà operato dal professor Rossi, in artroscopia, alla caviglia sinistra infortunatasi in Coppa d'Africa. Il ghanese lamenta una sindrome «meniscoide», un'ipertrofia localizzata della membrana sinoviale che limita il movimento dell'articolazione. Se non ci saranno complicazioni, fra un paio di mesi riprenderà gli allenamenti. Pelé avrebbe voluto congedarsi in campo dal pubblico torinese, ma l'intervento glielo impedirà. Calleri lo cederà, probabilmente in Francia. Il Giappone interessa a Pelé che preferisce concludere la carriera in Europa. Quanto alla vendita della società, c'è una vaga offerta che Calleri valuterà la prossima settimana. Intanto, oggi a Orbassano (ore 11), contro il Vada, militante nella Promozione toscana, Vieri collauderà la squadra da opporre alla Cremonese.

LA LEGA

Via il 24 agosto

La Coppa Italia copia la formula dagli inglesi

MILANO. Per tutelare le grandi società la Lega ha deciso di varare due turni di Coppa Italia col sistema inglese: 1ª giornata il 24 agosto a eliminazione diretta tra club di B e C; la 2ª (28 agosto) e 3ª (23 ottobre), con le squadre di A, andata in casa delle più deboli. In caso di pareggio, ritorno (1° settembre e 6 novembre) a campo invertito, supplementari ed eventuali rigori. Inoltre sarà proposto al CF la concessione dell'anticipo al sabato già dal 1° turno in Uefa. Sul caso Bosman, la Lega può concedere l'azzeramento immediato dei parametri (ma incombe il pericolo di un altro sciopero) se il governo permetterà di diluire in 3 anni i mancati introiti nei bilanci, di trasformare i club in SpA senza fine di lucro e se verranno ridotte o azzerate le attuali imposte spettacoli. Sulla mutualità si sta varando un progetto che aiuti le piccole ma premi anche le grandi, che consentono i grandi incassi. Possibile infine la richiesta di danni a Cecchi Gori. [n. s.]

Oggi nell'Appennino la scalata della Bocchetta

Gotti e Chiappucci prove di Giro d'Italia

PONTEDECIMO
DAL NOSTRO INVIATO

Chiusa la spedizione al Nord (sabato ci sarà l'appendice olandese dell'Amstel Gold Race), le fatiche italiane riprendono oggi col Giro dell'Appennino, vinto l'altr'anno [illegible] Francesco Casagrande. Dov'è adesso Casagrande? A riposo. Lo rivedremo al Giro del Trentino, vigilia [illegible] Giro d'Italia. Non vuol mollare invece Colombo e la Gewiss, visto che i riposi poco si addicono al sanremista, lo accontenta. Con Colombo, molto combattivo [illegible] Belgio, ci sono i due russi di lusso Berzin e Bobrik, Frattini e, finalmente, Ivan Gotti.

Gotti è stato uno dei protagonisti-sorpresa dell'ultimo Tour. Maglia gialla nella tappa di Le Havre, quarto (è [illegible] scalatore!) nella crono di Vassivière dietro a Indurain, Rijs e Rominger, quinto nella generale alla fine e primo degli italiani. E' fiorito a 26 anni, appartiene al gruppo onda verde e Berzin dovrà f[illegible] i conti [illegible] lui, oltre che con Colombo, al Giro d'Italia. Chiappucci, che al Nord ha ripreso l'armatura, [illegible] un altro che punta al Giro (questa volta [illegible] mai più). Il tema dell'Appennino è dunque questo: Berzin, primo aspirante al rosa, Gotti e Colombo, compagni e rivali, [illegible] Chiappucci alla prova della [illegible]lata della Bocchetta, la rampa clou della corsa [illegible] trenta chilometri dal traguardo.

Le gare [illegible] primavera hanno portato al ciclismo italiano la Milano-Sanremo e il Giro delle Fiandre. In linea, siamo dunque tornati a livelli di alto prestigio. La Parigi-Roubaix è stata consegnata in omaggio a Museeuw. Alla Freccia Vallone [illegible] alla Liegi-Bastogne-Liegi è stato pagato il prezzo d'un calendario stremante, subito affrontato all'arrembaggio. Giancarlo Ferretti, che guida la Mg di Bartoli, Richard e Bugno, riassume: «Il corridore che vince sempre, il leader a tutto tondo, non esiste più. Il campo si è allargato, siamo al ciclismo delle rotazioni». Se la diagnosi è esatta per le corse di un giorno, speriamo lo sia anche per quelle a tappe. Indurain e Rominger meritano applausi, ma gradiremmo salutare una faccia nuova sul podio del Giro a Milano.

In quando alla stanchezza [illegible] ai conseguenti tonfi post Giro dei Paesi Baschi e Fiandre, ecco come la pensa lo stratega della Motorola di Armstrong, Hennie Kuiper: «In troppi cominciano a darci dentro sin da gennaio e sicco[illegible] l'importanza delle corse [illegible] fanno gli sponsor e non la tradizione, tanto che mentre si [illegible] [illegible] Parigi-Roubaix i migliori si scannano per interessi di ditta su un ordinario tracciato spagnolo, succede che superato il Giro delle Fiandre ti ritrovi davanti a [illegible] sfilata di sonnambuli. Sopravvivono quelli che hanno avuto il coraggio o il permesso di risparmiarsi, i programmati per il dopo». E Ivan Gotti, programmato per Giro e Tour, [illegible] [illegible] più fresco della compagnia.

Il Giro dell'Appennino, 208 chilometri, parte da Pontedecimo alle 10 e a Pontedecimo ha lo striscione. Il record della scalata della Bocchetta [illegible] 21'56", di Marco Pantani, [illegible] quale soffre ancora di dolori alla gamba sinistra che [illegible] fratturò [illegible] 15 ottobre [illegible] alla Milano-Torino. E ha dovuto interrompere gli allenamenti per una nuova visita ortopedica.

Gianni Ranieri

Claudio Chiappucci cerca fortuna sulle [illegible] strade

TENNIS

Montecarlo: Furlan ritirato

MONTECARLO. Dopo Nargiso, Camporese e Gaudenzi, all'Open di Montecarlo [illegible] uscito di scena anche Renzo Furlan, ritiratosi per una borsite alla mano destra. Ieri hanno esordito nove delle prime dieci teste di serie. Non ha avuto problemi Muster, re della terra, reduce da tre successi sul rosso (Mexico City, Estoril e Barcellona). Ha vinto anche Becker, pur [illegible] qualche incertezza. Deludenti invece Bruguera, con il semisconosciuto connazionale Mantilla, e Chang, estromesso da Carlos Costa.
Risultati 2° turno: Muster-Carbonell 7-5, 6-4; Moya-Furlan rit.; Krajicek-Edberg 0-6, 6-4, 6-2; Schalken-Enquist 3-6, 6-3, 6-3; C. Costa-Chang 6-7, 6-2, 6-4; Korda-Ulihrach 6-1, 6-1; Medvedev-Philippoussis 6-0, 6-2; Pioline-Kafelnikov 6-3, 6-3; Gustafsson-Ivanisevic 6-2, 6-2; Santoro-Boetsch 7-5, 1-6, 7-6; Becker-Rikl 6-4, 4-6, 6-3; J. Sanchez-Courier 6-3, 6-3; Mantilla-Bruguera 7-5, 6-2; A. Costa-Gumy 6-7, [illegible]-1, 6-4.

Basket: Myers (26 punti) migliore in campo

Per Claudio Pilutti (Teamsystem) soltanto 5 punti, [illegible] una bomba a [illegible] nel [illegible] più delicato del match [illegible] una grande difesa

Dopo la Buckler anche l'altra squadra bolognese sfrutta il fattore campo, ma è Roma la sorpresa dei quarti di finale

La Scavolini tiene per 30' poi la Teamsystem dilaga

Con la netta vittoria della Teamsystem a Bologna sulla Scavolini Pesaro (91-72), si è conclusa l'andata dei quarti. La Teamsystem ha rispettato il pronostico, [illegible] ha faticato per tre quarti di gara prima di dilagare. La Scavolini per 30' ha infatti imposto un ritmo blando al match [illegible] dominato a rimbalzo. Sul 62-59 al 32', però, un parziale [illegible] 10-0 della Teamsystem ha dato la svolta. Decisivo Myers ([illegible] punti e 6 assist), un po' sotto tono Djordjevic (molto falloso) e Daniels (ancora dolorante a una spalla).

L'autentica sorpresa [illegible] questo turno è arrivata dunque dalla Nuova Tirrena, vittoriosa martedì a Treviso: un successo che lascia prevedere un altro pienone al Palaeur per il ritorno di domenica. La squadra [illegible] Caja potrebbe ripetere l'exploit della fase regolare contro la Buckler, battuta davanti a 13.440 spettatori, ed eliminare quella Treviso che per molti era diventata la favorita per lo scudet[illegible]. «Comunque andrà, saremo a posto [illegible] noi stessi» dice Hugo Sconochini, l'italoargentino diventato idolo dei tifosi capitolini. Con lui Roma ha dimenticato i mille guai degli ultimi tre anni, triste retaggio della opulenta ma nefasta [illegible] Messaggero: 3 proprietari, [illegible] allenatori e la retrocessione in A2 prima del ripescaggio in A1 grazie all'acquisto dei diritti di Desio per partecipare alla massima serie. La barca sembrava affondare, poi il patron Giorgio Corbelli e il coach Attilio Caja, che prima aveva allenato solo in A2 [illegible] Pavia (e senza fortuna), hanno fatto il miracolo.

Ma gran parte [illegible] merito è proprio di Sconochini, giocatore sanguigno [illegible] spettacolare, emblema delle contraddizioni del nostro basket: ha passaporto italiano grazie ai bisnonni di Macerata, ma non può giocare in azzurro perché ha già vestito la maglia biancoceleste dell'Argentina; nell'ultimo All Star Game è stato schierato curiosamente da straniero (pur non essendolo) e non come italiano (anche se tale risulta per [illegible] campionato); gioca per Roma, ma il suo cartellino è metà di Corbelli e metà di Gabetti, ex proprietario di Milano: il mese prossimo si cercherà un accordo, ma Hugo potrebbe andarsene [illegible] Spagna, dove ha molti estimatori.

Sarebbe l'ennesimo cambio [illegible] maglia per Sconochini, che pure ha sempre fatto bene nelle squadre italiane. Nato a Canada Degomez 25 anni fa, Hugo fu chiamato nel '90 da Reggio Calabria come oriundo, passando poi a Milano per sostituire Pittis [illegible] infine nella Capitale al posto di Ambrassa. «Cercherò di portare Roma alla finale scudetto - dice ora Sconochini - e poi vorrei restare qui». [illegible] Hugo ha un altro sogno: essere l'unico cestista italiano alle Olimpiadi di Atlanta. Il ct argentino Guillermo Vecchio lo esaminerà a maggio: partecipare ai Giochi sarebbe [illegible] degno coronamento di una stagione magica. [g. vib.]

Teamsystem-Scavolini 91-72
Teamsystem Bo (tl 30/38): Djordjevic 16, Blasi 3, Pilutti 5, Ruggeri 4, Myers [illegible], Gay 13, Frosini 21, Ferroni 1. *Scavolini Ps* (tl 13/17): Rossi 5, Labella 5, Magnifico 19, Dell'Agnello 10, Conti 8, Pieri 6, Daniels 9, Riva 8, Thompson 11.

SPORT FLASH

[illegible] Un solo squalificato, per la finale di Cham[illegible] League: è Reiziger (Ajax).
[illegible] **L'UNDER 21.** A Coverciano, l'Under 21 di Maldini ha sconfitto 5-1 (doppiette di Amoruso [illegible] Morfeo, gol di Delvecchio e rigore di Gemmi) gli allievi del Perugia.
LE FINALI COPPA ITALIA. Andata Fiorentina-Atalanta alle 20,45 di giovedì 2 maggio; il ritorno a Bergamo alla stessa ora sabato 18.
PALLAVOLO, KIM A TREVISO. Accordo biennale tra Sisley Treviso e l'allenatore [illegible] Kim Ho Chul, nel passato torneo alla guida della CariParma. Kim era già stato a Treviso da giocatore dall'87 al '90.
SCUDETTO [illegible] **3.** A Bergamo, Foppapedretti e Anthesis Modena (sull'1-1) giocano alle 14.45 (differita [illegible] Raitre alle 23,30) la gara-3 per il titolo femminile.
TENNIS, POZZI OK A SEUL. Pozzi ha superato il terzo turno del torneo Atp di Seul battendo lo statunitense Tarango 6-3, 7-6.
[illegible] **CUP,** [illegible] **OK.** In Federation Cup, l'Italia ha battuto [illegible] Norvegia 3-0: Golarsa-Borgersen 6-2, 3-6, 6-2, Baudone-Sigmundstad 6-3, 6-2, Golarsa-Baudone [illegible]. Borgersen-Samara 7-5, 2-6, 6-2.
F1, TORNA FISICHELLA. Giancarlo Fisichella tornerà domenica al volante della Minardi sostituendo Marques al fianco di Lamy.
[illegible] Test aerodinamici di Schumacher al Mugello sulla F 310 in vista del G. P. d'Europa. Anche Irvine ha esordito sulla pista toscana.
NUOTO, PERKINS [illegible] Terzo ai trials australiani dietro Kolawski e Allen nei 400 sl, Kieren Perkins (primatista mondiale sulla distanza, e di [illegible] e 1500) ha mancato la qualificazione per i Giochi.
SCHERMA [illegible] LUTTO PER MASCIOTTA. E' morto ieri [illegible] prof. Aldo Masciotta che, buon sciabolatore [illegible] gioventù, fu poi presidente del Club Scherma Torino dal 1956 al 1969, [illegible] d'oro per il sodalizio torinese.
CANOTTAGGIO, MORTO [illegible] Giliante Deste, 86 [illegible], oro nel «quattro con» ai Giochi di Amsterdam '28, è morto all'ospedale [illegible] Tor Lupara di Mentana. I funerali [illegible] svolgeranno domani mattina a Roma.
[illegible] **DA MEZZO MILIONE.** Tris di galoppo a Milano. Combinazione vincente 5-2-4. Ai 15.533 vincitori vanno 491.900 lire.

REPOSI

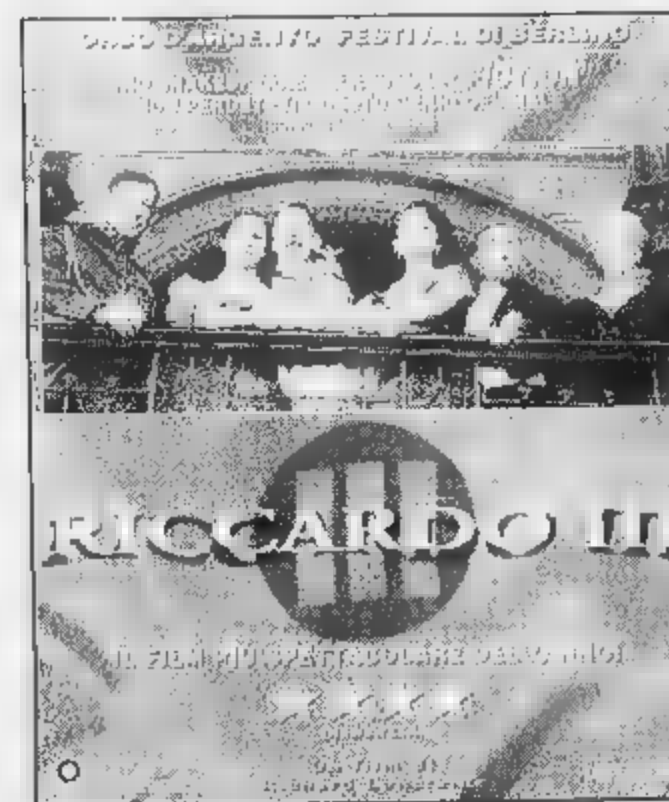
Si consiglia di vedere il film dall'inizio

FIAMMA E lilliput

La seduzione è un'arte difficile, ma l'amore arriva... prima o poi.

NAZIONALE

La nuova generazione di autori del cinema americano riunita in un film che è già «cult»

AMBROSIO

ARLECCHINO E ETOILE

SENSUALE E AFFASCINANTE IL NUOVO FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI E JEREMY THOMAS PRESENTANO

UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

io ballo da sola

STUDIO RITZ

COLONNA SONORA
«JACK FRUSCIANTE E' USCITO DAL GRUPPO»
Una storia d'amore tardo-adolescenziale e di rock con
FAITH NO MORE - BJÖRK - THE JAM - PULP - TRICKY - VIOLENT FEMMES - QUICKSAND - ORB - ORBITAL - UMBERTO PALAZZO E IL SANTO NIENTE - MARLENE KUNTZ - ÜSTMAMO - DISCIPLINATHA - CSI - DATURA - FRIDAFRENNER

AMBROSIO

CORRUZIONE, AVIDITA', OMICIDIO...

Un thriller aggressivo e prepotente

CRISTALLO

CHARLIE CHAPLIN 2

un film di Almodóvar

IL FIORE DEL MIO SEGRETO

eliseo

DORIA

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS E ANTONIO AVATI PRESENTANO

L'ARCANO INCANTATORE

OLIMPIA 1

Chiudi bene la porta. Chiudi le finestre.
Non servirà a niente.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì 25 Aprile 1996

via Marenco 32, telefono 65.681

Dopo l'inaugurazione ufficiale da oggi gli stand di 200 case aperti al pubblico

LINGOTTO

MERAVIGLIE A 4 RUOTE

Lo stile è il tema centrale della rassegna. Le aziende produttrici vi hanno investito circa 75 miliardi

Le Ferrari restano le [illegible] più [illegible] dal pubblico dei saloni. Sopra, il sindaco **Valentino Castellani**

Un Salone a caccia di primati

Gli organizzatori puntano alle 700 mila presenze

PARTITI Lamberto Dini, partiti i suoi ministri, e concluse le giornate ri[illegible] ai 2 mila giornalisti e ai 30 mila operatori economici, il Salone dell'auto di Torino entra finalmente nel vivo con l'apertura al pubblico. Da oggi e fino al 5 maggio l'ex stabilimento Fiat del Lingotto torna ad essere la vetrina per oltre 200 aziende provenienti da tutto il mondo.

Si calcola che abbiano investito circa 75 miliardi per allestire i loro stand, e le sorprese - nei 4 padiglioni che ospitano il 97 per cento delle Case costruttrici presenti sul mercato italiano - [illegible] mancano davvero: si possono vedere auto alimentate a batterie elettriche, auto dalle linee futuribili, auto per sognare e auto per la vita di tutti i giorni, in [illegible] rassegna in cui anche la componentistica è rappresentata ai massimi livelli.

Il primo cittadino, Valentino Castellani, parlando all'auditorium del Lingotto, ieri ha detto di sentirsi orgoglioso [illegible] essere il sindaco di una delle capitali mondiali dell'auto. Il Salone è uno di quegli appuntamenti in cui il rapporto tra la città e il suo prodotto-immagine diventa totale, quasi fisico. Lo testimoniano i dati sull'affluenza del pubblico in occasione dell'ultima edizione, 1994: oltre 660 mila persone.

Quelli della Promotor, che anche quest'anno hanno curato l'organizzazione della rassegna, riportando a Torino parecchie Case che negli ultimi tempi avevano disertato il Salone, sono convinti di poter battere il record di due anni fa: «Puntiamo alle 700 mila presenze in dieci giorni», dice Alfredo Cazzola, responsabile Promotor. E illustra il programma con l'aria di chi non nutre dubbi sulla buona riuscita dell'iniziativa.

Tema portante di questo 66° Salone è, ancora una volta, lo stile. Gli stilisti [illegible] sono sbizzarriti e c'è da scommettere che lo stand con i modelli di Bravo & Brava ridisegnati dalle migliori firme del settore (Bertone, Boneschi, Centri stile Fiat, Coggiola, Fioravanti, Giannini, Idea Institute, Italdesign, Pininfarina [illegible] Zagato) sarà uno dei più ammirati.

Stessa sorte sarà riservata alle Case che [illegible] Torino hanno presentato i loro modelli [illegible] anteprima: la Fiat con la Palio, la Mercedes con [illegible] coupé Slk, la Lancia [illegible] la nuova gamma delle K, per citare i principali. Per non parlare dei prototipi: se ne incontrano tantissimi, girando nei padiglioni del Lingotto: mostrano forme stranissime, soluzioni ardite, e chissà se verrà mai il giorno in cui diventeranno auto di serie.

Altro tema centrale nell'edizione '96 del Salone è la pubblicità, intesa [illegible] messaggio promozionale, [illegible] anche come espressione artistica. Nei dieci giorni della rassegna, gli schermi giganti che affollano il Lingotto trasmetteranno a ciclo continuo gli spot più accattivanti prodotti nel mondo per celebrare l'auto. A proposito di pubblicità: il [illegible] maggio, alle 15, è in programma una tavola rotonda su «Auto e pubblicità». Organizzata da Promotor e da Pubblicità Italia, vedrà interventi di Gavino Sanna, Alberto Conti, Giampaolo Fabris, Domenico Ioppolo, Tommaso Tommasi, moderatore Lillo Perri. Alla fine, sarà assegnato [illegible] «Grand Prix Spot Auto 1996», per le migliori campagne pubblicitarie tv.

Oggi, come nei prossimi dieci giorni, le biglietterie apriranno alle 9,30. Il Salone farà orario continuato, fino alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. I posti auto sono 3 mila, di cui 1800 coperti. Le Ferrovie dello Stato hanno annunciato che, in occasio[illegible] della rassegna, numerosi convogli Intercity e Espressi in partenza e [illegible] arrivo effettueranno una fermata straordinaria alla stazione di Torino Lingotto nei giorni 25, 26, 27, 28, [illegible] aprile, e 1, 3, 4 e [illegible] maggio. In ognuna di queste giornate [illegible] ferm[illegible] 9 treni [illegible] partenza e 7 in arrivo.

Gianni Armand-Pilon

Un momento della cerimonia inaugurale che [illegible] è svolta ieri mattina al Lingotto. Il presidente del Consiglio **Lamberto Dini** è con l'amministratore delegato di Fiat auto **Roberto Testore**

SUL PIAZZALE

In mostra le auto storiche

[illegible] chiama «Motor City '96», è allestito sulle aree esterne del Lingotto e, [illegible] occasione dei dieci giorni del Salone, propone tre iniziative: «L'auto e la storia», «Area Test» e «Area ambiente». La prima è un viaggio nelle origini dell'auto, con un'esposizione di modelli dalla fine del secolo (Panhard & Levassor, 1899) al 1936 (Mercedes Benz [illegible] K), tutti provenienti dal Museo Biscaretti di Ruffia, e di una serie di spider, coupé e monovolume realizzati da Pininfarina, Bertone e Italdesign. Con «Area test» e «Area ambiente», cinque grandi Case automobilistiche (Fiat, Ford, Rover, Seat e Suzuki), metteranno a disposizione del pubblico le loro vetture. Sarà anche possibile provarle, accanto [illegible] collaudatori professionisti, tutti i giorni dalle 10 alle 20, sulla pista sopraelevata del Lingotto. La Fiat, in particolare, riserverà alcuni momenti della giornata per dimostrazioni su automobili speciali, appositamente attrezzate per i portatori di handicap.

IL [illegible] PILLOLE
Sede: Lingotto, via Nizza
Metri quadrati: 50 mila
Apertura: da oggi al 5 maggio
Orario: continuato 9,30-21,30
Prezzo biglietto: 20 mila [illegible]
Parcheggi auto: 3 mila (1800 coperti)
Espositori: 200
Novità mondiali: oltre 100
Giro d'affari: 120 miliardi di lire
Visitatori edizione '94: 660 mila
Previsioni '96: oltre 700 mila

IN PRIMO PIANO

La città ricorda il 25 aprile

Dopo la fiaccolata di martedì sera il 51° anniversario della Liberazione è stato celebrato ieri mattin[illegible] Municipio dove il vicesindaco, Guido Brosio, e il presidente dell'Anpi, Vittorio Negro hanno ricordato gli ideali che animarono i giovani combattenti per la libertà. Nel pomeriggio due intitolazioni: il giardino compreso tra via Boston e via Castelgomberto porterà il nome di Natale Re, assassinato dai nazifascisti a Ceva; il tratto di via San Pio V di fronte alla sinagoga, trasformato in isola pedonale, quello di Primo Levi (foto). Stamane, alle 8,30, al Cimitero Monumentale è previsto la consueta celebrazione religiosa. Molte le iniziative anche in cintura e provincia. Oggi aperti soltanto i fiorai (al mattino) e le pasticcerie (tutto il giorno). SERVIZIO A PAGINA 35

FERRERO

«Si chiude»

Quattrocento senza lavoro

Le Acciaierie Ferrero saranno chiuse. Il fondatore, cavalier Ettore Ferrero, ha annunciato - ieri mattina in Regione - di aver deciso di aderire al piano di smantellamento Cee della siderurgia. Quattrocento persone resteranno senza lavoro.

M. Cassi A PAG. 35

[illegible] BENEDETTI

Pignorati

I quadri dell'Ingegnere

Nella guerra fra De Benedetti e la liquidazione del [illegible] Banco Ambrosiano entro la data di sabato prossimo: per le 10 l'Istituto vendite giudiziarie ha ottenuto di portar via dalla villa in collina dell'Ingegnere la cinquantina di pezzi pignorati.

A. Gaino A PAG. 34

COMMERCIO

Crisi [illegible]

Aumentano le chiusure

Una crisi che più nera non si può. E' quella che affligge il mondo del commercio ed emerge dalle statistiche diffuse dal Comune. Secondo gli ultimi dati (primi tre mesi del 1996) il saldo fra le aperture e le chiusure dei negozi è sempre più negativo. SERVIZIO A PAG. 37

CONCERTO

Venditti

A Torino per l'Europa

Piazza Castello il [illegible] maggio ospiterà «Yes for Europe», un mega-concerto in contemporanea con due analoghi show che si terranno a Lisbona e Bruxelles. Lo spettacolo sarà trasmesso da Raiuno in Mondovisione. Tra i protagonisti, Venditti.

G. Ferraris A PAG. 41

MODI&MODE

FAMIGLIE A RISCHIO

Lezione inaugurale con suor Germana al Punto Familia, ne seguiranno altre sette

Suoceri, «mestiere» [illegible] inventare

Il primo corso riservato ai genitori degli sposi

MANCAVA un corso per i suoceri nell'agenda degli incontri serali torinesi. Adesso che c'è, al punto Familia di via Casalis 72 [illegible] Germana dice che è «il primo in Italia». Di[illegible] anche che se ne sentiva il bisogno, [illegible] pochi minuti prima che cominci la «lezione» di debutto - lunedì, ore 20,30, salone nel seminterrato, una ventina di per[illegible] attorno a un tavolo dove due sposi offrono una torta - spiega il perché.

Già quel termine, suoceri, suona a molti ostile. Persino [illegible] bambini, che quando si trovano il solito esercizio dove bisogna premettere il giusto articolo [illegible] una serie di vocaboli maschili, si interrogano regolarmente: si dice il suocero, [illegible] lo suocero? Con la suocera, almeno, non ci [illegible] questi problemi. Ma è un [illegible] che solo a pronunciarlo richia[illegible] immagini non sempre piacevoli: per qualcuno è l'incubo, la presenza ingombrante, anche quando non ha colpe, di molte [illegible]e. C'è [illegible] pure un liquore che si chiama latte di [illegible] fortissimo, per tanti imbevibile.

Poveri suoceri. Racconta suor Germana che dopo tanti incontri dedicati ai giovani, ai fidanzati, alle mamme, ai papà, ai nonni, s'è [illegible] conto che esistono anche loro. E che sono in crisi. «Perché quando i figli diventano grandi [illegible] si sposano, i genitori [illegible] ritrovano [illegible] colpo suoceri, e [illegible]li. La loro vita cambia radicalmente, ma per molti è difficile adattarsi alla nuova situazione. I suoceri diventano gelosi dei generi, le suocere delle nuore. E si instaurano rapporti destinati a ripercuotersi direttamente sui [illegible]gli: secondo statistiche vere, il 90 per cento dei fallimenti matrimoniali sono dovuti alle pesanti interferenze della famiglia d'origine».

Il fatto, dice suor Germana, [illegible] che è [illegible] che suoceri ci si ritrova, ma buoni [illegible] si diventa. E che la tranquillità degli sposi è condizionata dalla serenità interiore dei genitori.

Ma [illegible] fare? Al punto Familia propongono un percorso articolato in [illegible] serie di [illegible] incontri. Il primo, lunedì sera, aveva come tema: «Ridiventare nuovamente coppia». I temi degli altri, che si terranno [illegible] cadenza settimanale fino al [illegible] giugno, sono «Le ansie e le paure di "non avere più nulla da fare": la sindrome del nido vuoto»; «I [illegible]ri»; «La riscoperta dell'affetto nella "nuova coppia": la riscoperta l'uno dell'altra»; «Psicolo[illegible]ia per voi, per tutti: reinventare [illegible] presente, progettare il futuro»; «Siamo nonni [illegible] siamo di nuovo genitori?»; «La sessualità»; «Il marito va in pensione: un'altra separazione e nuova autonomizzazione».

I venti che siedono attorno al tavolo del seminterrato per il primo incontro finiscono di mangiare la loro fetta di torta, salutano gli sposi che hanno accettato di rappresentare il distacco che ogni genitore avverte quando i figli si sposano, e si mettono al lavoro. Suor Germana, 35 anni di esperienza nel campo della famiglia, comincia [illegible] interrogarli. E annuncia che, alla fine del corso, partiranno tutti per una seconda luna di miele [illegible] Sardegna. **[g. a. p.]**

Suor Germana [illegible] i corsi [illegible] Punto Familia Sono i primi in Italia destinati ai suoceri spesso e [illegible] sempre giustamente criticati

Dal 29 al Centro Crt

[illegible] «Giornate patristiche» [illegible]

Si apriranno lunedì 29 alle 15,30 con il saluto del cardinale Giovanni Saldarini, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), le «Giornate patristiche» organizzate dall'Associazione italiana di cultura classica e dall'Università Salesiana di Torino. Il convegno, che si chiuderà nel pomeriggio di martedì 30, è dedicato a «Cristianesimo e istituzioni politiche da Costantino a Giustiniano».

L'edizione [illegible] quest'anno sarà dedicata in particolare al ricordo del cardinale Michele Pellegrino, nel decennale della morte, la cui figura sarà commemorata dall'arcivescovo Saldarini.

L'intento delle «Giornate» è di avviare un dialogo tra gli studiosi del periodo tardo-antico riguardo - precisa un comunicato - «l'economia, il lavoro e l'organizzazione della società, la condizione della donna, la politica e le istituzioni».

Una vicenda oscura del '95 riemerge legata allo 007 pentito e ora in ospedale

Trappola mortale in Val di Susa

C'era una mina innescata

Nella foto piccola **Franco Fuschi** che è ricoverato al Cto e a sinistra la convivente **Emilia Artesiano** (con gli occhiali)

E nascono dubbi sul «suicidio» di Fuschi: il proiettile gli ha solo sfiorato la testa

Il mistero su Franco Fuschi si infittisce. E avvolge anche gli attimi che ne hanno portato alla ribalta il caso: quando il pentito si chiude in un bagno del secondo piano, in procura, e si spara un colpo con una 357 Magnum che teneva nascosta addosso. Dal Cto, dove l'uomo è tuttora ricoverato, es[illegible] l'indiscrezione che Fuschi risente di uno «choc da esplosione» e non ha fratture da arma da fuoco. Spiegano in ospedale: «Il colpo ha tramortito il cervello, non sappiamo ancora se [illegible] con quali eventuali conseguenze». Fuschi aveva appoggiato la canna del [illegible] «cannone» alla tempia e in extremis ne ha spostato la traiettoria? E' andata così o l'uomo, messo alle strette dai magistrati che lo interrogavano da giorni e che cominciavano a dubitare della veridicità delle sue confessioni (almeno di una parte), ha cercato una via di uscita teatrale?

Dagli ambienti giudiziari in questi giorni è sempre trapelato che il proiettile, trovato nel bagno della procura, ha passato da parte a parte la testa del Fuschi, pur senza ledere alcun organo vitale. Qual è la verità? La sola certezza che per ora si ha è il [illegible] di silenzio alzato in procura. Di riflesso sono esplose voci incontrollate su omicidi insoluti. Ieri è riemerso un altro delitto, compiuto sei anni fa nel Canavese: una storia che sembra la fotocopia di quella di Piossasco (della quale Fuschi si è autoaccusato).

Omicidi a parte, e per cui - dopo averli confessati a raffica - finirà in carcere, la storia di Fuschi viene accostata ad episodi oscuri, da strategia della tensione in Val di Susa. L'ulti[illegible] risale al 10 febbraio dello scorso anno e sinora era stato minimizzato. Si parlava di pez[illegible] di pistole e di altre armi ritrovate in frazione Urbiano di Mompantero, sotterrate a lato di una strada che porta al Rocciamelone.

Adesso, invece, si scopre che quei «reperti bellici» non [illegible] stati interrati, [illegible] erano stati lasciati in bella vista accanto a un albero. [illegible] sin qui niente di particolarmente allarmante: sembrava l'ennesimo ritrovamento di armi che dovevano rispondere a un disegno di messaggi al solito oscuri (destinati a chi?) e niente di più. Ma, invece, accanto [illegible] pezzi esposti sul prato, i carabinieri avevano rinvenuto una mina antiuomo collocata a pelo d'erba. Si scorgeva solo a pochi passi.

Era stato tarato [illegible] cinquanta chili. Significa che un uomo dal peso normale, sfiorandola, l'avrebbe azionata e sarebbe saltato in aria. [illegible] allora? Le armi o pezzi erano uno specchietto per le allodole e la mina una trappola mortale? Il dubbio [illegible] avvite nel nuovo scenario raccontato dal sedicente killer, al servizio [illegible] indipendente, degli 007. Quel poco che si sa riguarda un ruolo di sostanza avuto da Franco Fuschi nelle operazioni [illegible] ritrovamento, da parte di uomini del Sisde, di candelotti di dinamite [illegible] micce sparsi qua e là in Val di Susa.

Nell'elenco di questi piccoli misteri rientrano 139 candelotti di dinamite [illegible] 600 metri di miccia scoperti il 6 gennaio del 1995 presso la galleria autostradale di Prapontin, fra Bussoleno [illegible] Susa. Ai primi di marzo, sotto il viadotto di Giaglione, poco oltre, vennero rinvenuti alcuni pacchi di candelotti: erano nascosti fra i sassi [illegible] piedi di uno dei grandi piloni di sostegno dell'autostrada.

Altri trenta chili di esplosivo saltano fuori nello stesso periodo sulla montagna sopra Exilles. Almeno questa è la portata della scoperta di cui si è avuta notizia a suo tempo. Adesso, puntualmente, si parla di una molto più consistente quantità di dinamite recuperata in quella circostanza.

A che servivano tutte queste armi ed esplosivi? Si sa che in Val di Susa ci sono stati forti insediamenti della 'ndrangheta: un rapporto dei carabinieri ha stimato la presenza [illegible] 40-50 uomini delle cosche soltanto nell'alta valle. Gente che investe e traffica. E prima ancora c'è stata la stagione del terrorismo e delle fughe verso la Francia. Un habitat ideale per le oscure manovre di settori dei servizi segreti. E Fuschi, con il suo passato remoto da incursore e prossimo da anonimo valligiano, è emerso improvvisamente dal grigiore infittendo i misteri.

Fulvio Morello
Nino Pietropinto

Sabato saranno portati via

L'ufficiale giudiziario **Matilde Lomartire** davanti casa De Benedetti

I mobili di De Benedetti possono finire all'asta

E il pretore si è riservato di decidere sul sequestro delle azioni di famiglia

Nella guerra dei mobili fra De Benedetti e la liquidazione del vecchio Banco Ambrosiano entra la data di sabato prossimo: per quel giorno, alle dieci del mattino, l'Istituto vendite giudiziarie ha ottenuto dal pretore Francesca Bresciani di portar via dalla villa in collina dell'Ingegnere [illegible] cinquantina di pezzi pignorati, fra quadri [illegible] argenteria. Con l'eccezione delle due tele contestate dall'ufficiale giudiziario, al termine della sua ricognizio[illegible] dell'11 aprile, come «non corrispondenti» a quelle pignorate in precedenza.

Gli avvocati di De Benedetti avevano sostenuto che potessero fornire sufficienti garanzie i 2 miliardi depositati in una banca sotto forma di pegno e la scelta della governante di casa De Benedetti per la custodia dei mobili. Il pretore ha seguito la procedura.

La dottoressa Bresciani ha anche accolto la richiesta dell'avvo[illegible] Emanuele Balbo, legale del «Banco», di disporre una perizia sui pezzi. Saranno il gioielliere Sergio Della Valle e l'antiquario Gianfranco Fina ad esaminare quadri e mobili, valutati sommariamente dall'ufficiale giudiziario.

Quanto alla data dell'asta giudiziaria, il pretore potrebbe fissarla nell'udienza già convocata per il 9 maggio, entro la quale dovrebbe depositare anche l'ordinanza più attesa e delicata di tutti i pignoramenti [illegible]: quello delle azioni della «Carlo De Benedetti & Figli», la finanziaria che controlla direttamente e non l'intero gruppo dell'Ingegnere. I legali del «Banco» avevano chiesto nelle scorse settimane di nominare un custode giudiziale delle azioni.

Congelato [illegible] pignoramento in vista di una annosa causa civile di merito, l'opzione del custode blinderebbe le azioni e le sottrarrebbe completamente al controllo di De Benedetti. Per i legali del «Banco» l'atto è conseguente alla procedura di pignoramento. E' comunque materia nuova perché il legislatore ha assegnato ai pretori, come giudici dell'esecuzione, la competenza [illegible] pignoramenti per crediti sino a 50 milioni, includendovi i titoli che possono valere molto [illegible] più. La contraddizione è figlia dei tempi in cui le società per azioni erano agli albori della loro storia.

Un [illegible] del genere [illegible] è mai stato prospettato in precedenza. Anche per questo la dottoressa Bresciani ha preso tempo. Intanto fa nuovamente discutere i legali delle due parti l'ordinanza sull'«asporto» dei mobili.

> Se accolto, il pignoramento dei titoli priverebbe l'Ingegnere del controllo del suo impero

L'Avvocato Rocca ha affidato a un fax una secca dichiarazione: «Il «Banco Ambrosiano spa in liquidazione coatta amministrativa ha ottenuto dal pretore l'autorizzazione all'intervento sui beni pignorati. [illegible] tratta dell'ennesimo episodio di pressione indebita per ottenere, prima ancora che sui fatti si esprima tra breve la Corte d'Appello di Milano, il riconoscimento di asseriti danni, in realtà mai subiti dal Banco Ambrosiano. Naturalmente, l'ingegner De Benedetti, nella consapevolezza di [illegible] re chiamato a rispondere di un debito che [illegible] ha, si riserva ogni legittima azione in tutte le competenti sedi». I legali di De Benedetti hanno 5 giorni per opporsi all'ordinanza, puntando alla sospensione dell'«asporto». E' probabile che giochino anche questa carta.

Più breve [illegible] replica dell'avvoca[illegible] Balbo: «Si [illegible] di un provvedimento assolutamente normale in un caso come questo. Anzi, il codice, quando siano da pignorare oggetti preziosi, prevede che l'ufficia[illegible] giudiziario li asporti immediatamente. Qui, è già trascorso un mese e mezzo. Quanto alla possibilità [illegible] una sentenza assolutoria per De Benedetti in appello, il codice prevede la revocabilità della provvisionale. Vuol dire che [illegible] quel caso gli [illegible] restituirà tutto, ma intanto vogliamo tutelare gli interessi dei piccoli azionisti del Banco».

Alberto Gaino

SCUOLA VERA

Commovente iniziativa di solidarietà di 18 studenti nei confronti di un loro compagno

La classe impara la «lingua» dei sordi

«Perché uno di noi non sente»

A sin. la classe di Fabrizio. Sopra, da sin. **Anna Perrini** e **Ida Capranica**

Seconda C, scuola media Lorenzo [illegible] Magnifico di corso Matteotti: 19 alunni [illegible] cui uno non udente. Una classe eccezionale dove si vive la vera solidarietà. Lo scorso anno i ragazzi hanno sentito l'esigenza di imparare la Lis-lingua dei segni, quella dei sordomuti. Per essere uguali a Fabrizio. Ci hanno provato da soli, apprendendo le prime parole, anche parolacce, come si fa con una lingua straniera. A poco a poco l'integrazione è stata totale. Tanto che a settembre [illegible] preside [illegible] Capranica Ardizzia ha ottenuto oltre al docente di appoggio, un docente di Lis. Arriverà presto. E' la prima volta in Italia.

Eccoli i ragazzi che parlano tra di loro con il linguaggio dei segni, aiutati per ora dall'inteprete Rocco Cericola, pagato dalla Provincia. Qualcuno è già bravo. Come Giulia e Marco, che con Fabrizio riescono perfino a litigare. Con allegria, come si fa da ragazzi. Per difendere una idea o un sentimento che timido affiora. Perché Fabrizio non solo ha una intelligenza eccezionale, ma è anche bellissimo. Parola della sua ragazza: chi è tutti lo sanno, nessuno lo dice.

Tutto era stato preparato per accogliere Fabrizio, ma un simile risultato nessuno l'aveva previsto. Anna Perrini, la docente di lettere: «E' stata la mamma ad accorgersi prima di tutti che Fabrizio non sentiva, proprio [illegible] il suo papà. E poi il fratellino, nato sei anni dopo di lui. E così ha cominciato subito ad insegnargli tutto quanto può fare di un sordo una persona uguale agli altri. Il ragazzino ha frequentato l'Istituto specializzato Prinotti, ha imparato a parlare, a leggere sulle labbra dell'interlocutore ed ha appreso la lingua dei segni. Suona il pianoforte, recita. E' indipendente: ha vissuto un'esperienza [illegible] agriturismo a cavallo con i compagni, andrà in visita scambio presso una scuola media [illegible] Lille. In classe lo stimano tanto da emularlo».

Alla Lorenzo il Magnifico, 200 allievi, 11 handicappati, non sono [illegible] agli inserimenti. Ma mai il traguardo è stato così positivo. Gli insegnanti lasciano il merito a quel sentimento di profonda solidarietà che è scattato fra i compagni. Anche se loro non sono stati a guarda[illegible]. Maria Elena Bo, la docente di appoggio, sta 18 ore [illegible] settimana in classe [illegible] far da tramite tra Fabrizio e i docenti. «Un lavoro da inventare sulla base delle esigenze che mano a mano di manifestavano, [illegible] alla base di ogni ipotesi c'è comunque Fabrizio, perfettamente in grado di esprimere ciò che a lui serve per capire».

Quel ragazzino adesso, studia anche francese e inglese, fa il [illegible] integrativo di latino. Anna Perrini: «Fabrizio è motore e artefice di una straordinaria rivoluzione copernicana che ha inserito la classe intorno a lui. Perché i compagni, volendo imparare la sua lingua, non gli hanno lasciato [illegible] compito esclusivo di comunicare. La presenza dell'interprete ci permette di riflettere insieme sui meccanismi di formazione delle parole, istituendo paragoni con la lingua degli udenti. Fra i ragazzi si è [illegible] una competizione positiva. La situazione di Fabrizio non viene vissuta come un limite, ma come potenzialità. La sua curiosità su tutto lo scibile è di stimolo anche per i docenti. Mi chiedo perché Fabrizio debba essere una eccezione e non la regola per l'inserimento dei sordi in classi di udenti».

Maria Valabrega

BOLLETTINO METEO

Giovedì 25 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] poco nuvoloso, dal pomeriggio aumento della nuvolosità specie sui rilievi con possibili temporali. Temperatura: in leggero aumento. Venti: deboli orientali. Visibilità: buona.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	20,2
MINIMA	9,2
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	50,5 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible]

MASSIMA	20	MINIMA	8,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[illegible] dei [illegible] ultimi [illegible]

MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA	— 2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	11,5	MINIMA	7,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA [illegible] [illegible] alle [illegible] 12 e 20 [illegible] cala domani alle ore 3 e 44 minuti

- Luna piena 4 aprile ore 2
- Ultimo quarto 11 aprile ore 2
- Luna nuova 18 aprile [illegible] 1
- Primo quarto 25 aprile ore 23

[illegible] settimana favorevole [illegible] sua osservazione serale a Nord Ovest

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 40 minuti dopo il Sole

MARTE: è nella parte Sud-orientale della costellazione dei Pesci

[illegible] brilla 57 volte più intensamente della stella Polare

SATURNO: a 1551 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: oggi la cometa Muller I passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole [illegible] cui dista 410 milioni di km. Impiega 8 anni e [illegible] compiere un giro attorno al Sole

Specchio dei tempi

«Via le biciclette dai marciapiedi!» - «Perché il Comune ignora che pago regolarmente la tassa rifiuti?» - «Informazioni Fs direttamente in biglietteria» - «Desolazione all'Amedeo di Savoia» - «Care verdure»

Una lettrice ci scrive:

«E' primavera, i parchi e gli alberi nei viali della città [illegible] stanno rivestendo di foglioline verdi, tutti hanno voglia di scrollarsi di dosso il grigiore invernale. Fare belle passeggiate a piedi coi propri mariti, le non[illegible] con i nipotini, tutto questo è bello da vedersi, dà un senso di pace. Ma ecco che c'è la pensata della bicicletta. Perché prendere la macchina o un mezzo di trasporto quando c'è la bicicletta?

«Nulla di male, anzi meno inquinamento, anche la bicicletta farebbe parte del paesaggio primaverile se questa bicicletta viaggiasse per la strada [illegible] le si addice. No! Eccola sfrecciare sui marciapiedi, già resi più stretti dall'avanzare delle macchine parcheggiate. La si vede sfrecciare sotto i portici e col campanello sollecitare i pedoni che si scansino e le facciano strada. Ora io dico: non è possibile fare in modo di eliminare questa incoscienza?

«E se, come spesso succede, esce di corsa un bambino da un negozio, che fa [illegible] ciclista, visto che la sua velocità non gli permetterà una breve frenata?

«E pensare che un [illegible]' di multe aiuterebbero non solo il pedone, [illegible] anche il bilancio comunale. Se ho torto cestinatemi, se ho ragione pubblicatemi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come molti contribuenti del Comune [illegible] Torino ho ricevuto in questi giorni la lettera inviatami dal settore amministrativo imposte e tasse per un'indagine su chi non paga la tassa rifiuti. La cosa sarebbe del tutto normale se facessi parte di quella schiera, spero non folta, [illegible] evasori che per vari motivi hanno eluso anche questa tassa. Il fatto che nella succitata lettera sia espressamente indicato che io "non risulto [illegible] preso tra i contribuenti di tale tasse" mi dà enormemente fastidio e mi induce [illegible] pensare che anche la nostra amministrazione comunale [illegible] comporti [illegible] la ben più vasta amministrazione statale, muovendosi a casaccio ed inviando lettere a campione sperando così di scovare eventuali evasori [illegible] peraltro disporre di una base seria di controllo. Tengo a precisare che pago regolarmente da anni la tassa sui rifiuti e che i bollettini regolarmente vidimati in mio possesso lo dimostrano».

Renzo Allione

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo alla lettrice Rossana Fassola, che ha lamentato una recente difficoltà nell'ottenere ragguagli sul servizio ferroviario, facendo presente che i quadri orari dei treni in arrivo/partenza della stazione di Torino Porta Nuova [illegible] sono esposti nella stazione di Torino Porta Susa soprattutto per non ingenerare confusione nella clientela. Rapide informazioni p[illegible] [illegible] assunte presso la biglietteria, ma per notizie più complesse è preferibile rivolgersi ad uno specifico sportello, in funzione dalle 6,30 alle 20,10, con una pausa fra [illegible] 12,10 e le 12,40.

«In questa mezz'ora è sostituito dallo sportello [illegible] biglietteria n. 8, e l'avvicendamento è segnalato da un cartello».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La civiltà [illegible] morta all'Amedeo di Savoia? Sono andato per dare l'ultimo saluto ad un carissimo amico e cosa vedo: un parco bellissimo distrutto, le macchine parcheggiate nei prati ridotti ad acquitrini, la camera mortuaria disfatta, le salme sono in prefabbricati innominabili. Nel momento della visita l'addetto inveiva contro i suoi capi perché in un box frigorifero aveva dovuto mettere due salme. La puzza e la sporcizia regnavano ovunque.

«Vicino alla camera mortuaria stanno costruendo un deposito di bombole e tutto è desolante. Chi comanda non vede questo spregio nei confronti di chi ha diritto di avere per i propri dipartiti un bel ricordo e non questo [illegible] degno del terzo mondo: forse in molti Paesi dell'Africa si trattano meglio i morti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi trovavo a passare all'ora di pranzo in corso Vinzaglio e mi sono fermata [illegible] mangiare in un bar qualunque. O perlomeno pensavo che fosse un bar qualunque. Ma vi sembra normale pagare, [illegible] seguito di un piatto scarso di verdure (e soltanto verdure) riscaldate (9000 lire), un caffè ed un bicchiere d'acqua, un totale di ben 11.300 lire?

«Non contento il gestore, dopo un prezzo tanto oneroso, si [illegible] pure rifiutato di farmi [illegible] scontrino fiscale perché [illegible] pagamento [illegible] con il Ticket Restaurant - valore 6000 lire - non lo prevede. Neanche per l'eccedenza rispetto al valore del ticket?».

Segue la firma

Il proprietario ha aderito al piano europeo di smantellamento della siderurgia

Acciaierie Ferrero, ultimo atto

Chiude la fabbrica: 400 a casa

Le Acciaierie Ferrero saranno smantellate. Il fondatore, cavalier Ettore Ferrero, ha annunciato - ieri mattina in Regione - di [illegible] deciso di aderire al piano di smantellamento Cee della siderurgia. L'azienda non ritiene possibile raggiungere l'equilibrio economico indispensabile per trasferire lo stabilimento dall'attuale sede all'area Cebrosa, indicata dal Comune di Settimo [illegible] il nuovo polo per l'insediamento dell'industria pesante.

L'assessore regionale Antonino Masaracchio ha sottolineato gli sforzi compiuti dalla Regione: «Abbiamo accolto tutte le richieste dell'azienda e dell'Unione industriale per rendere possibile il trasferimento. La Regione non dispone [illegible] che surroghino quelle dell'impresa per raggiungere equilibri economici di operazioni così complesse». Pesante la delusione del sindacato e dei lavoratori, anche perchè la scorsa settimana era parsa possibile una soluzione diversa: l'azienda [illegible] ottenuto - grazie all'interessamento della Regione e del presidente Dini - una proroga [illegible] termine Ue del 12 aprile, entro cui aderire al piano di smantellamento.

Ha detto Giuseppe Melillo della segreteria della Fiom: «C'era il dubbio sin dall'inizio che il cavaliere in realtà avesse già deciso di smantellare, ma tutti si sono fatti ingannare dalla finta sincerità con cui Ferrero ha sempre dichiarato il contrario». Ha aggiunto Gianni Vizio della segreteria Fim: «Ora che tutte le condizioni poste [illegible] state raggiunte,

La Regione: abbiamo fatto il possibile per trovare una soluzione I sindacati: così intascano 60 miliardi

Antonino Masaracchio (da sinistra) e **Giuseppe Mellillo**
Sotto, [illegible] corteo

la famiglia Ferrero ha deciso di intascare i 60 miliardi garantiti dall'Unione europea per chiudere».

Fiom e Fim - che hanno organizzato per lunedì mattina [illegible] manifestazione dei lavoratori [illegible] fronte al Municipio - esprimono preoccupazione [illegible] pesantissima situazione occupazionale della zona di Settimo. I commercianti Ascom lunedì chiuderanno un'ora prima in solidarietà [illegible] i 400 lavoratori. Dicono: «E' un danno per l'intera città».

Amarezza anche nelle parole di Aldo Corgiat, vicesindaco di Settimo: «Abbiamo fatto tutto il possibile, [illegible] non è bastato. Adesso [illegible] le attività sostitutive che la legge prevede e che la Cee finanzia per chi smantella la siderurgia. E' necessario creare lavoro e questo è il nostro impegno»

La situazione della siderurgia piemontese - dopo il fallimento di Mandelli - appare pesantissima. Ieri i lavoratori della Ilva laminati piani (Ilp) hanno manifestato in corso Regina Margherita di fronte allo stabilimento. Protestano contro la decisione della proprietà di chiudere da metà maggio il laminatoio a freddo, [illegible] dell'azienda, determinando [illegible] un esubero di circa 70 lavoratori sui 375 addetti. Ha spiegato Vizio: «L'imprenditore Riva è impegnato dall'atto di acquisto del gruppo Ilva a non chiudere siti produttivi sino alla fine dell'anno; temiamo che questo passo sia il primo di una strategia verso la scomparsa dello stabilimento torinese». Melillo ha annunciato che il sindacato organizzerà una manifestazione della siderurgia piemontese: sono già previste manifestazioni il 30 della Mandelli e il [illegible] della Ilp.

[illegible] **Cassi**

[illegible] STORIA DELL'AZIENDA

- Negli Anni 60 Ettore Ferrero apre a Torino [illegible] acciaieria con circa [illegible] dipendenti.
- Negli Anni 70 acquista una parte della Cravetto e fonda la Siderurgia Settimo con [illegible] 70 dipendenti
- Nel '75 chiude Torino
- Nell'84 acquista [illegible] stabilimento [illegible] San Didero
- Alla fine degli Anni [illegible] i dipendenti superano [illegible] 800 unità

[illegible] IN [illegible]

- Acciaierie Mandelli fallite - 300 lavoratori
- Acciaierie Ferrero smantella - 400 lavoratori
- ILP in difficoltà - 300 lavoratori
- L'Ilva negli Anni 80 aveva 12.000 addetti

L'inchiesta a Ivrea: deve rispondere di peculato, sospeso dal servizio

«Intascava i soldi dell'Usl»

Sotto accusa un impiegato dello sportello

Quand'era dietro il vetro dello sportello dell'Usl [illegible] di Ivrea dove si ritirano le cartelle cliniche dicono fosse sempre gentile con gli utenti. «Disponibile. Anche troppo», commentano adesso i colleghi, lasciando intendere che la storia che lo riguarda - per lo meno negli ambienti Usl - circolava da diverse settimane. Di più non si sbilanciano.

E su Ardelio Capadura, 50 anni, di Ivrea, da 30 impiegato dell'ospedale, e prossimo alla pensione, [illegible] aggiungono altro. Nemmeno un dettaglio di questa storia, ormai tutta raccontata nel fascicolo che il sostituto procuratore Alberto Braghin ha aperto.

Da qualche giorno Ardelio Capadura è stato sospeso d'ufficio dal magistrato che conduce le indagini e che lo ha iscritto nel registro degli indagati per peculato. E' sospettato di aver intascato i soldi che gli utenti, in buona fede, gli davano per pagare le copie delle loro cartelle cliniche.

La denuncia alla procura è scattata [illegible] segnalazione della stessa Usl dopo che, al direttore generale, era arrivata una relazione di servizio di due colleghe dell'impiegato.

Nel documento si raccontava ciò che succedeva nell'ufficio. «Invece di mandare la gente a pagare alla macchinetta automatica il rilascio dei documenti, lui si fa consegnare i soldi, dicendo che, poi, [illegible] versa lui. Ma non [illegible] fa e si intasca tutto» hanno scritto, in sintesi, le due donne.

Gli accertamenti avrebbero fornito una prima conferma e svelato altri dettagli. Per evitare che il raggiro venisse scoperto, l'impiegato avrebbe anche fatto sparire i talloncini di richiesta delle cartelle: sia quello che viene consegnato all'utente - che lo presenta per il ritiro - sia la matrice. Alcuni, appallottolati e gettati nel cestino della carta straccia, sarebbero stati recuperati dalle stesse colleghe che hanno segnalato il fatto alla direzione. Ora sarebbero allegati al fascicolo in mano al magistrato.

«Comunque - dice Giampaolo Costamagna, direttore generale dell'azienda sanitaria 9 - anche senza denuncia, prima o poi, [illegible] ne saremmo accorti. Di certo ci sarebbe servito molto più tempo: il materiale che ogni giorno rilasciamo è enorme».

Quanto avrebbe intascato Ardelio Capadura ancora non si [illegible] «Abbiamo fatto dei calcoli: effettivamente è vero che il numero delle cartelle consegnate e quello dei soldi incassati non coincidono. [illegible] la cifra complessiva [illegible] rilevante: appena qualche milione», dice ancora Giampaolo Costamagna.

L'inchiesta, intanto, va avanti e Capadura, ex impiegato di fiducia dell'ente ospedaliero, a giorni sarà sentito dal magistrato. Il suo legale, l'avvocato Bruno Delfino, dice che la questione è destinata a chiarirsi molto presto.

Nel merito dell'indagine, però, non vuole entrare: prima vuole sentire le contestazioni del magistrato. E lascia intendere che se di illeciti si può parlare sono certamente frutto di errori o dimenticanze [illegible] suo assistito. Negli uffici Usl, però, le [illegible] diverse. E neanche il direttore Costamagna, che liquida la questione definendola una «probabile birbonata», riesce a fermarle.

Lodovico Poletto

Il direttore generale dell'Usl 9 [illegible] Ivrea **Giampaolo Costamagna**: «Ma [illegible] pochi milioni»

[illegible] ARRESTATO [illegible]

Con l'hashish nel motore

Un marocchino incensurato, sposato [illegible] un'italiana e con regolare permesso di soggiorno risalente al 1991, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia per spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Hsikou El Mostafa, [illegible] anni, nato a Khouribga, domiciliato in corso Brescia [illegible]. Lo hanno sorpreso, verso le [illegible], agenti della 2ª Sezione con 5 chili e 400 grammi di hashish, per un valore al dettaglio stimato sui 110/120 milioni di lire. Il nordafricano era in [illegible] Bologna angolo via Parma, a pochi passi dal commissariato Barriera di Milano. Fingeva di [illegible] un guasto all'auto. In realtà nel vano motore della Renault 5, che gli [illegible] stata prestata da un connazionale residente a Milano, Hsikou El Mostafa, aveva nascosto una sacca blu contenente 18 panetti di hashish. Altre 10 forme della sostanza stupefacente le aveva invece riposte [illegible] cassettino portaoggetti. Con questo sequestro i poliziotti ritengono di avere bloccato la fonte principale di rifornimento del «fumo» nella zona dei Murazzi.

INTERVISTA (1)

IL [illegible] [illegible]

La sfida dei cinque candidati per l'elezione del nuovo Rettore dell'Ateneo

«Troppi cantieri aperti e non chiusi»

Ciravegna: per l'Università edilizia più rapida

Incomincia oggi, con il professor Daniele Ciravegna, [illegible] serie di interviste ai cinque candidati che dal 7-8 maggio si sfideranno per la carica di rettore dell'Università.

Il preside di Economia e Commercio ha deciso di scendere in lizza forte di un'esperienza di quattro anni alla guida di una facoltà che tiene il passo con i tempi, dove è stato realizzato il collegamento tra mondo della formazione e mondo dell'impresa attraverso stage e un ufficio di «job placement» per favorire i contatti con il mercato del lavoro.

Ciravegna è sposato, ha tre figli, è stato assessore alle Finanze e al La[illegible] del Comune di Rivoli, dove ha realizzato il primo «Cilo» piemontese (Centro d'iniziativa locale per l'occupazione).

Professore, quali sono le scelte che caratterizzano il suo piano per l'Università?

«Il mio è un programma aperto: individua linee di azione che andranno a realizzarsi in punti precisi attraverso un confronto tra le varie parti».

C'è un esempio ideale per illustrare le sue linee d'intervento?

«L'edilizia: non si fa un programma edilizio elencando tutte le necessità, ma individuando delle priorità. Altrimenti le realizzazioni saranno casuali. L'ordine di priorità farà riferimento al fatto che in ogni struttura i docenti, gli studenti, il personale tecnico-amministrativo devono avere a disposizione spazi secondo gli standard internazionali».

[illegible] poi?

«Su questa base si divide il fabbisogno da calare in progetti particolari. Ma non ha senso che il consiglio di amministrazione dica alla facoltà come fare la sede: deve essere la facoltà a dare indicazioni».

Il problema edilizio di solito si scontra con tempi molto lunghi...

«Si devono seguire [illegible] strade per rendere il più possibile rapide le realizzazioni: [illegible] iniziare e terminare i progetti. Troppi cantieri aperti [illegible] vengono chiusi. Il nostro ufficio legale deve studiare nuove forme contrattuali per ottenere che gli interventi siano completati [illegible] tempi giusti. In altre parti d'Italia è già stato fatto con successo».

L'autonomia è un [illegible] sul quale i candidati si stanno confrontando...

«E' indispensabile attuare l'autonomia delle varie realtà universitarie: centrali, di didattica, di ricerca. Con lo statuto che abbiamo è possibile, ma finora sono stati fatti pochi passi. In ogni struttura si devono individuare obiettivi, ai quali [illegible] spondere con l'assegnazione di risorse. A capo di ciascuna ci sarà un responsabile che renderà conto dei risultati raggiunti».

Le [illegible] indicazioni potrebbero [illegible] con le attuali difficoltà di ordine organizzativo.

«E' necessario avviare al più presto una politica di gestione e di qualificazione del personale quanto mai attenta».

Come concilierebbe le limitate risorse dell'Ateneo con le sue molteplici esigenze?

«Deve esserci una maggiore elasticità nella distribuzione. Bisogna poter dire: quest'anno impieghiamo le risorse in un settore - per Palazzo Nuovo, ad esempio - il prossimo le useremo in [illegible] altro. Le disponibilità devono essere ripartite su una serie di obiettivi concordati tra centro e periferia, tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo».

C'è anche il problema dell'immagine «un po' appannata» dell'Ateneo.

«Il miglioramento della qualità delle [illegible] e della loro organizzazione è la premessa indispensabile per un recupero di immagine».

Maria Teresa Martinengo

CHI E'

DANIELE CIRAVEGNA
52 ANNI
DOCENTE DI ECONOMIA POLITICA
E' al secondo mandato come preside di Economia e Commercio

Il professor **Daniele Ciravegna**

Continuano le segnalazioni dei lettori ai nostri centralini

Mille occhi su Torino

E le aziende di servizi rispondono

Dire la propria sulla propria città. Sport (costruttivo) che sta appassionando sempre più torinesi. Almeno a giudicare dal numero di lettere e telefonate raccolte finora dallo spazio «La mia città». Ai lettori piace l'idea di trasformarsi in cronisti per [illegible] giorno (al servizio di una metropoli più pulita, efficiente, elegante e sicura) [illegible] ai cronisti non par vero di vedere, per incanto, moltiplicate le proprie forze. E, sorpresa finale: la rubrica piace anche agli amministratori che - fino a oggi - l'hanno presa dal verso giusto, quello della reciproca e civile collaborazione. Non perde l'occasione per sottolinearlo l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti che è ormai ospite fisso della rubrica: «Cento occhi vedono meglio di due: siamo qui per rispondere a lamentele, segnalazioni, [illegible] pure per accettare consigli preziosi». Unica eccezione, per ora, quella pubblicata ieri sotto [illegible] titolino «Via Milano». Il lettore, Luca Asvisio, criticava «la bruttura delle transenne sistemate in via Milano». Replica Vernetti: «Quelle strutture si rifanno a un disegno storico, pulito [illegible] rigoroso. E vanno a sostituire brutti cubi in cemento. Quelli sì arrecavano un danno all'estetica della città». [e. min.]

L'assessore Vernetti: utile la collaborazione di tutti per migliorare la città La replica sulla multa «Non era un pezzo di carta»

[illegible] LA [illegible]

[illegible] TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252
Orari: ogni giorno (domenica esclusa)
ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX
655.306
Sempre [illegible] funzione
Testi non oltre [illegible] 10 righe

[illegible]
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca
LA MIA CITTA'
via Marenco 32, 10126 Torino»

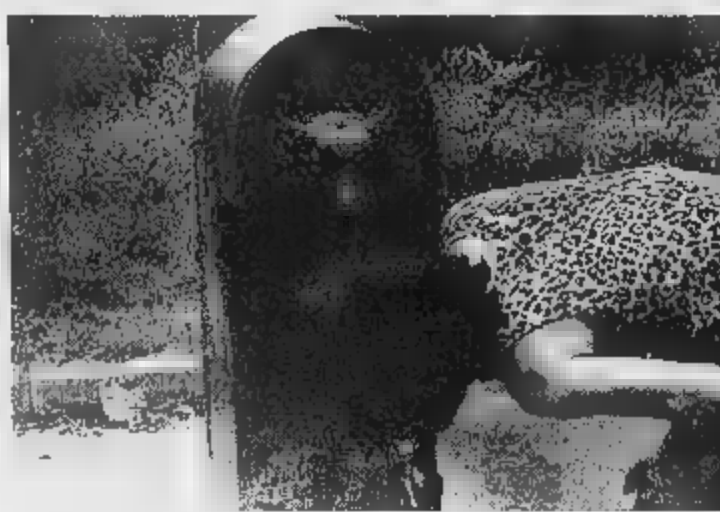
LE PRECISAZIONI DELL'AMIAT

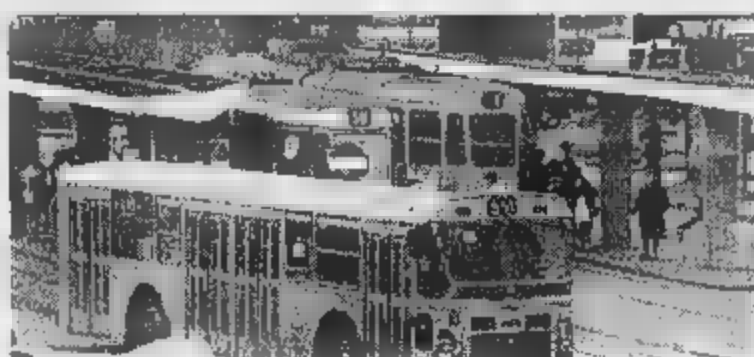
Ecco le risposte dell'Amiat a una parte delle segnalazioni pubblicate ieri.

Cominciamo dalla «disavventura» accaduta [illegible] Maria Emma Ferrer che, ai centralini de «La mia città», ha raccontato di aver preso una multa da 120 mila lire per aver gettato sul marciapiede [illegible] pezzetto di carta grande come un francobollo. Il fatto è accaduto in via XX Settembre 8, ma secondo gli addetti dell'Amiat il racconto della lettrice [illegible] corrisponde al vero: «La signora Ferrer ha dato una versione molto personale dei fatti. Innanzitutto non ci risulta che sia stata coinvolta in prima persona, ma che il fatto sia accaduto a due impiegate del suo negozio. A loro è stata contestata la palese violazione dell'articolo 104 del regolamento di Polizia urbana che obbliga i commercianti, una volta spazzato il marciapiede, a gettare i rifiuti in un apposito contenitore anziché in mezzo alla strada. Inoltre se fosse stato vero che [illegible] pezzetto di carta era così piccolo i nostri ispettori [illegible] sarebbero limitati a un richiamo verbale».

Passiamo a corso Dante. [illegible] signor Vescovo che lamenta una scarsa pulizia di fronte al numero civico 44 l'Amiat risponde: «Passiamo in quella zona tre volte la settimana: il martedì, il giovedì e il sabato. Da una nostra tempestiva verifica sul tratto indicato dal lettore abbiamo però riscontrato la necessità di un intervento più radicale, prontamente eseguito. Ricordiamo a questi fini l'esistenza di un numero verde: 1670-17277, cui segnalare qualsiasi inadempienza».

Anche in via Filangieri, dopo la protesta di una lettrice, la spazzatrice è entrata in azione in tempo record. Per quanto riguarda, invece, la situazione di piazza Toti, l'Amiat fa notare che «quello sporco è prodotto dalla disgregazione dell'asfalto che rende difficoltosa la regolare opera di pulizia. Per quanto riguarda gli escrementi dei cani è sempre la stessa storia: i nostri ispettori non si stancano di richiamare i proprietari a usare la paletta».

IN SAN MARTINO [illegible]

Buone notizie per il signor Marciano che sul giornale di [illegible] esprimeva [illegible] desiderio: «In strada Val San Martino Inferiore angolo strada Sant'Anna c'è sempre stato un "turet", la classica fonte torinese. Sei anni fa è stato abbattuto [illegible] un camion e [illegible] mai stato rimpiazzato. Vorrei rivedere quella fontanella al suo posto». L'assessore Gianni Vernetti spiega che presto quella zona (che in passato aveva dato problemi di perdite d'acqua) tornerà a essere punteggiata [illegible] fontanelle: «I "toretti" in città sono circa 800 e il loro numero è destinato ad aumentare. Qualsiasi cittadino [illegible] voglia richiederne uno può inoltrare la [illegible] richiesta in Comune».

L'ATM SUL 57: RITARDI PER I CANTIERI

E siamo all'Atm. Anche questa municipalizzata [illegible] stata chiamata in causa dai lettori de «La mia città». Gabriella Novi, sul giornale di ieri, per esempio, lamentava un disservizio: «Mi auguro che la linea 57 offra ai passeggeri, in futuro, passaggi più frequenti».

Risponde la direzione [illegible] corso Turati: «I ritardi maturati in questi giorni dalla linea 57 e 57 sbarrato [illegible] dovuti [illegible] lavori stradali che si stanno effettuando all'incrocio [illegible] strada Settimo. In prossimità di quel cantiere a volte si formano code lunghe un chilometro ed è quindi impossibile per un mezzo pubblico farsi strada in un ingorgo così complesso».

Per il futuro, invece, c'è qualche speranza: «Stiamo studiando cambiamenti di percorso sia per la linea del 57 sia per quella del 57 sbarrato. Il tutto per garantire la regolarità dei passaggi».

[illegible] SCUSATE LA POLVERE

Anche la Telecom risponde alle proteste dei lettori pubblicate nel giornale di ieri. L'argomento era «cantieri trasandati». «Nella [illegible] Crocetta - sostenevano Carlo Zucchetti - ci sono scavi che [illegible] venti giorni sono coperti con terriccio. Sono stati ultimati da tempo, ma nessuno si preoccupa di gettarci sopra [illegible] po' di catrame».

E un'altra lettrice, Marina Ardizzone incalzava: «Avete mai visto come vengono lasciate le strade dopo i lavori Telecom?»

I responsabili rispondono: «Ogni volta che concludiamo dei lavori ne disponiamo subito il ripristino della pavimentazione con l'asfalto quando i lavori interessano incroci o corsi ad alta densità di traffico». Ma aggiungono: «In tutti gli altri casi la sistemazione del selciato avviene in tempi diversi, perché è ancora necessario effettuare interventi di scavo nella zona per allacciare i singoli edifici in prossimità dei quali sono stati posati i cavi telefonici».

Per quanto riguarda il caso specifico della Crocetta gli esperti puntualizzano che: «Tale operazione è ancora [illegible] atto ed è connessa alle autorizzazioni che i vari proprietari o amministratori degli stabili ci stanno facendo pervenire».

Bisognerà quindi avere pazienza ancora per qualche giorno [illegible] sopportare di mangiare un po' di polvere.

Lega Nord e centro-sinistra assieme

La Sala Rossa vuole un'Italia federalista

Prima del 21 aprile è stato approvato [illegible] ordine del giorno per la riforma

[illegible] Consiglio comunale chiede la riforma federalista dello Stato. Una piattaforma [illegible] proposte [illegible] scritta in un ordine del giorno approvato il primo aprile. A leggerlo oggi sembra essere stato anticipatore di quanto emerso dal voto [illegible] domenica scorsa. Anche perché i firmatari del documento sono i capigruppo della maggioranza (corrispondente a quella dell'Ulivo), oltreché della Lega Nord, che quel documento aveva presentato.

Carpanini

Un'intuizione? O il tentativo di [illegible] lasciare solo al Carroccio la battaglia contro Roma nella fase pre-elettorale? «Noi volevamo un documento ancora più energico [illegible] quello approvato - spiega Pietro Molino, coordinatore dei leghisti [illegible] Palazzo Civico -, nella prima stesura parlavamo anche dell'inutilità delle Prefetture. Vanno eliminate. Comunque, dalla Sala Rossa arrivano segnali interessanti. Insisteremo per un vero federalismo».

L'ordine del giorno è stato riscritto da Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale. Smentisce strumentalizzazioni: «C'è una condivisione di intenti [illegible] temi [illegible] decentramento - spiega -, sulla riorganizzazione dello Stato e sul ruolo agli Enti Locali. Anche l'Associazione nazionale dei Comuni è impegnata. Le varie voci devono diventare un coro e il nuovo Parlamento dovrà ascoltarci [illegible] dare risposte concrete».

Oltre a Molino e Carpanini, hanno firmato Viale (Verdi), Fuda (La Rete), Acciarini (pds) e Marino (Alleanza per Torino). Lega Nord [illegible] Ulivo assieme. Al voto (unanime) non [illegible] presenti Alasia (Rifondazione), Borghezio e Martucci (Lega Nord), Ghiglia (An), Lodi (Forza Italia), Nigra (pds) ed Emanuela Rampi (Alleanza verde).

«Le crisi di rappresentatività, fiscale e politica, dello Stato [illegible] le difficoltà sempre maggiori degli Enti Locali per far fronte alle [illegible] cessità delle proprie Comunità evidenziano l'esigenza di una riforma dello Stato in senso federalista», [illegible] legge nella premessa del documento. Una quindicina le proposte. Si chiede di concepire [illegible] le autonomie [illegible] ambiti di sovranità. Pari dignità istituzionale tra governi, centrale e locali. Va invertito [illegible] criterio di distribuzione delle competenze tra Stato e Regione: al primo vanno la politica estera, la gestione della moneta, la difesa nazionale, la giustizia; alla Regione tocca occuparsi [illegible] materie economiche, della gestione del territorio, delle politiche sanitarie e sociali, dell'istruzione pubblica, degli enti locali, dei trasporti.

Alle amministrazioni regionali [illegible] attribuite le titolarità di alcuni tributi, nonché l'iniziale compartecipazione al gettito Ilor, Irpeg, Irpef, nell'ottica del passaggio alla Regione della potestà impositiva per quanto concerne le imposte indirette.

Gli Enti Locali vanno incentivati attraverso compartecipazioni concrete alla distribuzione del reddito complessivamente prodotto nel proprio territorio e in base [illegible] raggiungimento dell'obiettivo della copertura economica. Si devono superare i fondi a destinazione vincolata, ribadendo l'autonomia finanziaria. [illegible] parla anche di «solidarietà nazionale» tra le [illegible] amministrazioni e per questo si propone di accantonare quote per il finanziamento [illegible] un fondo [illegible] perequazione per scompensi tra Regioni.

Molino

Non si parla di Prefettura, ma [illegible] chiede di conferire al presidente della Regione funzioni di Commissario del governo nazionale nella Regione, come rappresentante istituzionale [illegible] coordinatore delle attività dell'apparato periferico dello Stato. «Razionalizzare le responsabilità dei segretari comunali [illegible] superare i Comitati regionali di controllo».

E infine il Parlamento: il Consiglio comunale [illegible] Torino vuole una Camera delle Regioni, composta da rappresentanti delle autonomie locali, [illegible] una Camera dei Deputati. Entrambe «numericamente ridotte».

Luciano Borghesan

Ieri un giardino di via Boston intitolato a un partigiano, oggi celebrazione al Monumentale

Un giorno con i combattenti della libertà

In ogni città una cerimonia per la Liberazione

Dopo la fiaccolata di martedì sera il 51° anniversario della Liberazione è stato celebrato ieri mattina in Municipio dove il vice sindaco, Guido Brosio, e il presidente dell'Anpi, Vittorio Negro hanno ricordato gli ideali che animarono i giovani combattenti per la libertà.

Nel pomeriggio il presidente del consiglio comunale Carpanini e il vice sindaco Brosio hanno intitolato [illegible] giardino compreso tra via Boston e [illegible] Castelgomberto a Natale Re, assassinato dai nazifascisti [illegible] Ceva. Inoltre ieri pomeriggio il sindaco, il presidente del consiglio comunale Carpanini, l'assessore Vernetti, la presidente della comunità israelitica Lia Tagliacozzo hanno intestato a Primo Levi il tratto di via San Pio V di fronte alla sinagoga che è stato trasformato in isola pedonale. Alla cerimonia ha partecipato anche Eugenio Gentili, un amico di infanzia dello scrittore scomparso.

Stamane, alle 8,30, al Cimitero Monumentale è prevista la consueta celebrazione religiosa.

Molte le iniziative anche in cintura [illegible] provincia. A Bruino il Gruppo Giovani Progressisti [illegible] Bruino, propone alle 21 alla Scuola Media «Aldo Moro» la proiezione di un film-documentario sulla vita dei partigiani nella Val Sangone. [illegible] Ivrea [illegible] previsto un corteo con partenza alle 10,30 da piazza Ferruccio Nazionale per concludersi alla Stele [illegible] Resistenza e alla Fontana della Libertà con deposizione di corone d'alloro per i morti partigiani.

Aperto il sacrario del Martinetto e molti musei Chiusi quasi tutti i negozi

Una foto [illegible] '45: sfila a Torino [illegible] banda musicale [illegible] Rueglio

A Rivarolo raduno è alle 9,15, presso il municipio; un autobus [illegible] disposizione dal Comune effettua il giro delle varie lapidi ai caduti in città e nelle frazioni, per tornare alla chiesa [illegible] San Michele per la messa alle 10,45. A Castellamonte [illegible] 10,15 è previsto il raduno in piazza Martiri della Libertà; alle 10,30 viene celebrata la messa seguita, alle 11,15, dal corteo e l'omaggio in piazza Vittorio Veneto.

A Cuorgnè il ritrovo è alle 10,30 in piazza Morgando; segue il corteo fino alla chiesa, al cimitero e infine al monumento dei Caduti, in piazza Risorgimento, per la commemorazione ufficiale alle 10,30. A Caluso si inizia con la messa alle 9,30, nella chiesa parrocchiale. Al termine inizia il [illegible] alle lapidi e ai monumenti dei Caduti di Caluso e delle frazioni Arè, Vallo e Rodallo.

A Villardora l'amministrazione comunale di Villardora [illegible] questa mattina una targa nell'area riservata al parco della Rimembranza per ricordare Giovanni Baratta, Costanzo Bonaudo, Giuseppe Bert, Mario Vindrola, uccisi per rappresaglia dai nazifascisti l'8 giugno 1944.

Ad Avigliana alle 9,15 ritrovo in piazza del Popolo, verso [illegible] 9,45 corteo al cimitero per deporre un fiore sulle tombe dei caduti. La manifestazione prosegue con la sfilata per [illegible] vie della città; alle 11,15 omaggio [illegible] monumento dei caduti, oratore Beppe Berruto.

MUSEI. Il Sacrario del Martinetto (corso Svizzera angolo corso Appio Claudio) dove il [illegible] aprile del '44 furono fucilati gli otto componenti [illegible] primo comando militare del Cnl piemontese sarà aperto fino al 27 aprile [illegible] orario 8,30-12,30; oggi rimarrà aperto fino alle 17. Oggi rimangono aperti anche i seguenti musei dalle [illegible] alle 19: Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, Museo Pietro Micca, Museo di numismatica.

Aperti anche Museo Egizio (9-14), Museo dell'Automobile (10-18,30), Galleria Sabauda (9-14), Palazzina di Stupinigi (10-20), Palazzo Reale (9-17,30), Museo di Antichità (14-19), Museo della Montagna (8,30-19,15).

TRASPORTI. I servizi pubblici oggi osserveranno i consueti [illegible] festivi.

[illegible] Oggi resteranno aperti soltanto i fiorai (al mattino), le pasticcerie (tutto il giorno) e le edicole (al mattino).

Le statistiche comunali confermano la fase critica del commercio torinese

I negozi vendono chiusure

Record negativo agli alimentari

Una crisi che più [illegible] non si può. E' quella che affligge - ormai da oltre un anno - il mondo del commercio torinese. «Impasse» che emerge in modo netto dalle statistiche diffuse proprio in questi giorni dal Comune. Secondo questi ultimi dati (che riguardano i primi tre mesi del 1996) il saldo fra le aperture e le chiusure degli esercizi commerciali è sempre più negativo. [illegible] tale preoccupante «trend» non risparmia alcun settore, fatta eccezione per l'abbigliamento: rispetto allo [illegible] anno, infatti, da gennaio a marzo [illegible] sono state 7 nuove aperture in più. Peccato però che anche per quanto riguarda le chiusure si sia battuto il «record» del '95: quest'anno, ben tredici boutique in più hanno abbassato le saracinesche. Un altro dato preoccupante riguarda il movimento delle volture: sia nel settore alimentare [illegible] in quello dell'abbigliamento il mercato delle licenze è sempre più stagnante. Ma non è tutto. Sempre secondo i dati diffusi dal Comune risulta pesantemente negativo (meno 80) il saldo alla voce «aggiunta-modifica» tabella, ed è pure alto nel settore alimentare.

Un quadro desolante insomma, cui la Confesercenti, reagisce con grande preoccupazione: «Questi dati dimostrano che la crisi continua a colpire duramente il settore commerciale. Nel complesso, infatti, emerge un settore troppo statico: non solo si aprono pochi negozi, ma c'è [illegible] un notevolissimo rallentamento della compravendita di quelli già esistenti» spiega i segretario provinciale Antonio Carta. Aggiunge: «L'alimentare poi, [illegible] conferma come il settore più sofferente. In questo triste quadro, l'unico dato parzialmente confortante è quello dell'aumento delle aperture nell'abbigliamento. Ecco perché, oggi più che mai, c'è bisogno di una nuova politica del commercio in grado di risollevare il settore». Dalle analisi alle richieste. La Confesercenti ha un autentico pacchetto di proposte da sottoporre al nuovo governo. Eccole. Blocco totale, per tre [illegible], di ogni autorizzazione per iper e supermercati. Un fondo di sostegno di 500 miliardi l'anno, per tre anni, per il rilancio delle piccole e medie imprese commerciali fino a venti dipendenti. Repressione delle politiche monopolistiche attuate dai grandi centri commerciali, come le vendite sottocosto per mettere fuori mercato la concorrenza delle imprese più piccole. Misure per favorire l'omogeneità dei termini di pagamento per gli acquisti di merce tra grande [illegible] piccola distribuzione. Abolizione immediata di imposte [illegible] la tassa sulla salute, quella sulla partita Iva e la patrimoniale sulle piccole imprese. Semplificazione degli adempimenti, eliminazione dei registratori di cassa. E infine federalismo fiscale (senza aumento della pressione fiscale complessiva) e accorpamento delle imposte locali.

LA CRISI IN CIFRE

ANDAMENTO DEL PRIMO TRIMESTRE

GENNAIO-MARZO	[illegible]	[illegible]	96-95
[illegible]	130	179	− 49
CHIUSURE	158	113	[illegible]
TRASFERIMENTI	75	87	− 12
AGGIUNTA, MODIFICA	[illegible]	173	− 80
[illegible]	369	673	− 304

Antonio Carta segretario provinciale della Confesercenti

La Confesercenti «Il nuovo governo blocchi per 3 anni altri supermercati»

Polemica a sinistra

Anche Alasia contro Castellani

Dopo Diego Novelli, scende in campo anche Gianni Alasia contro Valentino Castellani. Anche lui con un passato nel pci, attualmente consigliere comunale per Rifondazione, Alasia interviene in seguito alle dichiarazioni del sindaco - dopo la vittoria di un Ulivo sostenuto anche dai voti comunisti - circa il gradimento della coalizione di Prodi, analoga a quella che vinse le amministrative nel '93. Per Castellani il risultato del 21 aprile scorso ha il sapore di una conferma della bontà del suo schieramento, che - 3 anni fa - lo vide sempre contrapposto (fino al ballottaggio) con quello rappresentato da Novelli con Rifondazione, Alleanza Verde e Rete. Nel '93 per tutta la campagna elettorale la sinistra comunista accusò il pds, Alleanza per Torino e Verdi di aver composto «una marmellata», un'area che andava dai liberali alla Quercia. «Ora a Novelli la marmellata piace» ha detto lunedì Castellani, e il neodeputato gli ha risposto: «Quella [illegible] vera marmellata. Sei tu che ti sei convertito».

E ieri ha parlato Alasia: «No, caro sindaco. Non è proprio il caso di parlare della tua marmellata che non ci piaceva e non ci piace e che ora è un po' acerba avendo subito deterioramenti. Il tuo tono di rivincita è fuori luogo».

Gianni Alasia

Per ristabilire le distanze tra la maggioranza e Rifondazione, Alasia critica le privatizzazioni: «Se tu continui a farle anche se [illegible] siamo contrari, è affar tuo. Non so però che cosa significa "continuare" dal momento che hai già privatizzato tutto». Chiude con una provocazione: «Forse potrai ancora dare in appalto alla guardia svizzera il servizio dei vigili urbani. Ma questa è una politica "liberista" non liberale».

Paolo Ferrero, il capogruppo di Rifondazione, elenca le privatizzazioni in corso e contro le quali si battono: Aem, Aam, «che sono le municipalizzate che producono profitti», le farmacie, il Ced e, soprattutto, il passaggio dei centri di formazione professionale allo Csea. «Noi chiediamo invece - dice Ferrero - l'istituzione di aziende speciali, perché rimangono di proprietà e sotto il controllo del Comune». E poi c'è la questione «occupazione»: propongono più cantieri per lavori utili e meno assistenzialismo. I comunisti chiedono [illegible] Castellani di incontrarsi e discutere su questi t[illegible]: «Ma per discutere davvero, non per risentirci dire le sue idee», aggiunge il capogruppo di Rifondazione.

Castellani ascolta e riflette. In sua difesa, replicano i Verdi: «Rifondazione ha fatto un buon risultato nel proporzionale, è vero. E lo ha avuto proprio perché ha sostenuto L'Ulivo nel maggioritario. La gente ha votato più tranquilla. Quindi, i big della sinistra non scambino le mele per pere», dice Silvio Viale. [l. bor.]

BIANCA&NERA

[illegible]

Le rivendite aperte dalle 9 alle 19,30

Elenco delle farmacie aperte oggi con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Anglesio, [illegible] Milano 11; Baima, piazza Rivoli 11; Bernardi, via Duchessa Jolanda 10; Chierici, via Chiesa della Salute 105; Comunale n. 4, via Oropa [illegible]; Comunale n. 8, corso Traiano 24; Comunale n. 27, via S. Paolo 49/F; Igea, largo Toscana 50; Internazionale, via Carlo Alberto 24; Lingotto, via Nizza 354; Maria Cristina, corso De Gasperi 65; Monterosa, corso Giulio Cesare 158; San Salvatore, via Nizza 27; Santi Cosma e Damiano, piazza Omero 16. Prestano servizio notturno dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, [illegible] Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza via Nizza 65.

Controlli [illegible] gratis fino al [illegible] maggio

Il Centro diagnosi mobile, allestito dall'Aci presso il centro tecnico di piazza San Gabriele di Gorizia 210, sarà in funzione fino al [illegible] maggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 per gli automobilisti che vorranno effettuare, gratuitamente, il controllo di fumi e rumorosità delle vetture, usura pneumatici, efficienza dell'impianto frenante, sospensioni, sterzo, scocca e impianto elettrico.

[illegible]perte prenotazioni per «auto al seguito»

E' già possibile per i soli treni straordinari del periodo estivo, accedere a una prevendita dei posti per «auto al seguito» nelle biglietterie delle principali stazioni piemontesi e valdostane. Da Torino sono previsti 11 treni straordinari su Lamezia Terme-Villa S. Giovanni, 2 su Bari e 1 [illegible] Catania-Palermo. Per informazioni telefonare al 66.52.600.

Domani sciopero Cisnal alla Crt

Domani sciopereranno i dipendenti della Cassa di risparmio di Torino aderenti al sindacato Cisnal Credito. L'agitazione è stata proclamata per la tutela del fondo pensioni, la sicurezza nelle agenzie, rinnovo del contratto e riconoscimento degli adeguamenti economici. Altri scioperi alla Crt il 2 e il 3 maggio.

SETTIMO

Camionista austriaco rapinato del portafoglio

L'autista austriaco di un Tir è stato rapinato a Settimo mentre scendeva dall'autoarticolato. Un uomo armato di coltello si è avvicinato alla motrice e ha mostrato l'arma a Joan Ungor, 35 anni. Si è fatto consegnare il portafoglio con i documenti e 300 mila lire, poi è fuggito.

Domani gli uffici rimangono chiusi

Gli sportelli Italgas di Torino e provincia resteranno chiusi domani, 26 aprile. Rimarrà attivo, 24 ore su 24, il servizio di pronto intervento per la segnalazione di guasti e dispersioni: 1678/03020.

IL CASO

UNA VITA A RISCHIO

Il piccolo malato di reni ha potuto venire in Italia grazie a una gara di solidarietà

Da Tirana per il viaggio della vita

Il bimbo albanese è in cura dai nefrologi torinesi

L'AMBASCIATA italiana di Tirana ha concesso il visto ad Aylan, il bambino albanese che, per sopravvivere, necessita di controlli e cure al Regina Margherita. Ci sono voluti mesi [illegible] attesa e l'interessamento di una miriade di persone. Anche «La Stampa» ha dedicato alla vicenda un ampio spazio. Alla fine, nei giorni scorsi, il buon senso ha prevalso sulla burocrazia. [illegible] ieri mattina Aylan Assan è giunto a Torino con [illegible] padre Temali. Poco dopo era già nel lettino del reparto di nefrologia della dottoressa Rosanna Coppo al Regina Margherita.

La vicenda di Aylan aveva scosso tutti. La sua malattia («glomerulosclerosi focale») colpisce i reni ed è una di quelle che non perdonano. «Si può vivere pochissimi anni, da 5 a 10 - dicono gli specialisti - o anche tutta la vita. La condizione essenziale è che ci siano controlli continui, cure precise e un'assistenza adeguata alla gravità della patologia». Per il bambino che vive a Soutari, una cittadina della povera Albania, l'unica speranza [illegible] sopravvivenza era affidarsi ai medici torinesi.

Ricorda il padre: «E' stato un calvario. Ogni volta l'ambasciata mi chiedeva altri documenti, volevano sapere chi avrebbe pagato le spese e dove avrei dormito». Quando le speranze sembravano ormai perse, è giunta la bella notizia. «Hanno avvertito che potevamo partire. Sulle prime non [illegible] ho creduto, mi sono fatto ripetere la frase. E' stato come volare». Quattro giorni fa ha trovato un passaggio a Durazzo su un traghetto. «Non è stato facile ma abbiamo avuto fortuna, tanta fortuna. Poi, da Bari siamo arrivati qui in treno. Il viaggio non finiva mai: ad ogni fermata mi sembrava che passasse un'eternità».

Il padre di Aylan parla abbastanza bene l'italiano. «Ho lasciato a casa mia moglie e altri due figli. Loro però sanno che non è stato un viaggio della speranza. So che qui lo curano bene: è un viaggio della vita». Poi ringrazia tutti. «Faccio l'autista e non sarei riuscito ad avere i soldi per curare Aylan. Invece ho trovato tante persone buone che per me adesso stanno sopra un piedistallo. Non so cosa dire».

Quando è arrivato al Regina Margherita ha voluto ringraziare a suo modo chi lo ha aiutato. «Sono poche [illegible] - [illegible] schermisce -. Sono due centrini da tavolo che ha fatto mia moglie e una borsa. E' niente rispetto alla gioia che ci hanno dato». Ma non è tutto. Al personale del reparto Telani Assan ha portato due garofani rossi. Un pensiero gentile che ha commosso: un gesto che vale tanti discorsi.

«Oggi incominceremo gli accertamenti - spiega il primario, Rosanna Coppo -. Speriamo solo che in tutti questi mesi non ci siano stati peggioramenti. Non oso pensare cosa significherebbero in un Paese come l'Albania».

Adriano Provera

Il papà di Aylan ha portato ai medici due centrini ricamati dalla moglie «E' il nostro grazie Non abbiamo altro»

Temali Assan, ha accompagnato il figlio dopo un viaggio-odissea

Il Sea: «Soccorso a chi ha un parente da accudire»

«Diamo un momento di sollievo e libertà a chi ogni giorno è impegnato nella cura e assistenza di un anziano»

L'iniziativa del Sea è rivolta a chi ha un parente anziano da accudire

Staffetta di generosità per aiutare le famiglie

Il Servizio Emergenza Anziani si trasforma in promotore di un'inedita «staffetta» per regalare un pizzico di libertà alle famiglie che assistono un parente anziano. Spiega la presidente del Sea Maria Paola Tripoli: «Dal 1989, quando inaugurammo nella prima delle sette sedi attuali il nostro progetto di pronto soccorso per l'assistenza a domicilio degli anziani, abbiamo raccolto un'enorme casistica sul malessere che si nasconde in città».

E' un disagio che si chiama solitudine, malattia, burocrazia, isolamento. E riguarda non solo gli anziani ma anche le loro famiglie, lasciate troppo spesso sole con i propri problemi.

Ed ecco in proposito il progetto Sea, suddiviso tra «Staffetta estate» (limitata al periodo tra il 1° luglio e il 31 agosto) e «Staffetta weekend» (valida tutto l'anno).

Di che si tratta? Semplicemente di dare gratuitamente il cambio durante l'estate, oppure durante i fine-settimana, ai famigliari che assistono un anziano. Concedendo loro un minimo di relax, come è capitato ad una coppia di coniugi che Maria Paola Tripoli ha trasformato in simbolo della nuova iniziativa. «Inchiodati accanto al vecchio padre e nell'impossibilità di pagare un aiuto esterno, sognavano di assistere insieme alla comunione di un bisnipote, fuori città. Ci limitai a sostituirli per quel giorno e mi confessarono: "E' la prima volta che usciamo insieme da tanti anni"».

Sono una decina al giorno le richieste dirottate sul Sea da famigliari con parenti anziani a carico, a caccia di alcune ore o una giornata di libertà. Per sopperirvi, il Servizio Emergenza Anziani (277 volontari rispetto a 2739 anziani sostenuti con oltre 40 mila interventi) punta sulla collaborazione dei torinesi. Riassume la presidente: «Chi lavora potrà offrire un weekend di quando in quando, mentre chi ha maggiori disponibilità potrà regalarci mezza giornata o una notte durante la settimana, trasformando il proprio tempo libero in tempo di sollievo per gli altri».

Tre i requisiti richiesti ai nuovi aderenti: essere maggiorenni, partecipare a tre incontri preliminari per conoscere e farsi conoscere dal Sea, garantire con certezza il periodo di disponibilità liberamente scelto. E accettare di essere affiancati da un volontario già collaudato, trasformato in tutore e garante.

Sottolinea Maria Paola Tripoli: «Non chiediamo un'opera buona ma una sensibilità sociale, che implica responsabilità reciproche ed un grosso rispetto per i destinatari. Nessun anziano merita ed accetta di essere trattato come un pacchetto». Anche se non è detta l'ultima parola: «Ispirandomi alle baby-sitter, sogno di inaugurare uno specifico "sittering" per anziani, da affidare ad un'équipe di volontari specializzata e organizzata in modo mirato per questo compito».

Nel frattempo, via alla staffetta destinata alla prossima estate. Per informazioni, rivolgersi al numero verde 1678-12068 oppure alla sede Sea di via Corte d'Appello 22, tel. 43.66.013, dove si svolgerà il corso di formazione. Orario: dalle ore 15 alle 18 il lunedì, mercoledì e venerdì; dalle 9 alle 12 il martedì, giovedì e sabato. [l. r.]

AUSER

Verde e musica d'argento

Due iniziative sostenute dall'Auser-Filo d'Argento che si ispirano al verde di primavera e all'amicizia tra anziani e bambini. Si chiama «Verde Sicuro» il progetto varato dalla sesta Circoscrizione con l'Auser e le organizzazioni confederali dei pensionati, per favorire la presenza degli anziani in attività di animazione e controllo nei parchi del quartiere. In proposito è previsto un corso gratuito di formazione in via San Benigno 22, dalle ore 15 alle 17 il 29 e il 30 aprile e il 6 e il 7 maggio. L'ammissione è riservata ai pensionati residenti nel quartiere. Informazioni telefonando al n. 246.44.44 in orario d'ufficio. E accanto al richiamo del verde, la musica del concerto che gli alunni della media Drovetti offriranno il 9 maggio alle ospiti della Residenza di via Valgioie. Con l'Auser, i ragazzi della Drovetti hanno già risistemato il giardino della Residenza e festeggiato in musica la «festa della donna».

La «Neruda» nel cuore della Falchera

Una scuola a padre Rambo «Farò un centro sportivo»

Ristrutturarla costerà 2,5 miliardi
Il sacerdote: «Mi rivolgo a tutti»

Don Mario Loi Il sacerdote soprannominato Padre Rambo e alle sue spalle la scuola che ha una superficie di 5 mila metri quadrati

Alla fine «padre Rambo», al secolo don Mario Loi, ce l'ha fatta. La scuola nel cuore di Falchera nuova - l'elementare Neruda di via Abeti, dismessa alcuni anni fa - adesso è sua: per realizzarci un grande centro polivalente sportivo e ricreativo, aperto ai bambini, ai ragazzi, agli anziani, alle donne, alle famiglie. In una parola: una ricchezza per un quartiere che in fatto di servizi e opportunità di svago è tuttora svantaggiato.

La ristrutturazione del complesso - oltre cinquemila metri quadrati di aule, palestre, corridoi ed uffici - è una sfida degna del combattente che vive in don Mario, da anni impegnato ad insegnare ai ragazzi di Barriera di Milano la lotta greco-romana.

«Mi servono due miliardi e mezzo per rimettere a posto l'edificio», dice padre Rambo. «Abbiamo già trovato un impresario, l'ingegner Gian Carlo Rossi, che ci sistemerà le due palestre gratuitamente. La Telecom ci ha regalato delle porte. Ma le necessità restano tante, tantissime: per questo vorrei che 250 mila persone ci donassero diecimila lire. In questo modo ce la faremo. E se qualche gente vorrà mettere di più... saremo ugualmente contenti».

Nella palestra di via Malone, sotto la parrocchia Maria Regina della Pace (dov'è vice-parroco), don Mario e i suoi volontari aiutano ed hanno aiutato attraverso lo sport a non cadere e ad uscire da brutte esperienze continaia di ragazzi del quartiere. «Si parla tanto di prevenzione, di problemi dei giovani, ma concretamente non si fa quasi niente. Con la scuola di via Abeti vogliamo offrire a Falchera un po' di respiro».

Nei locali dell'ex elementare, i progetti di padre Mario prevedono l'organizzazione di tornei, gare, corsi di lotta thailandese, kick-boxing, full-contact; l'ospitalità per singoli sportivi e squadre nella foresteria che dovrebbe essere creata al secondo piano. Poi, in ordine sparso, troverebbero posto un centro anziani, una scuola di danza, sale di lettura, laboratori e servizi sociali. «L'importante è che la città capisca - dice don Mario - che i confini di Torino non si fermano a Porta Palazzo. E che qualcuno ci dia una mano». [m. t. m.]

Due prosciolti

Festival al Ruffini «No abusi»

Ferrero

Assolti perché il fatto non costituisce reato: si è conclusa così ieri mattina davanti al gip Federica Gallone l'inchiesta sul Festival dell'Unità svoltosi al parco Ruffini nell'autunno scorso. Accusati di abuso erano l'assessore ai progetti strategici del Comune, Giovanni Ferrero (avvocati Gianaria e Piacentino) e l'amministratore della federazione torinese del pds, Filiberto Rossi (avvocato D'Amico). Si ipotizzava che avessero assegnato l'area alla Quercia con una procedura illegittima, perché il parco sarebbe stato concesso al pds, nonostante fosse stata presentata, in una data anteriore, un'analoga richiesta di Rifondazione comunista che sarebbe stata così danneggiata. A far partire l'inchiesta del pm Vittorio Corsi era stato un esposto di un comitato spontaneo per la difesa del parco. Giovanni Ferrero e Filiberto Rossi hanno sempre respinto l'accusa: «Non sapevamo che fosse stata presentata una domanda, relativa alle stesse date, da parte di Rifondazione». In effetti la pratica per l'assegnazione a quest'ultimo partito non era stata istruita, si era fermata alle prime battute. Poi era arrivata la richiesta del pds che aveva seguito il normale iter. All'inizio il Comune aveva respinto la domanda del pds. Ma la Quercia aveva assicurato che il verde sarebbe stato salvaguardato: ed era arrivato il disco verde del Comune.

Pinerolo, avrebbero estratto dal torrente più materiale del dovuto

«Rubata» ghiaia dal Pellice

Tre cave finiscono sotto inchiesta

Finiscono sotto inchiesta tre società del Pinerolese specializzate nell'estrazione di ghiaia e sabbia dal torrente Pellice. La procura di Pinerolo ha ordinato alla Guardia Forestale di porre sotto sequestro le tre cave, il provvedimento arriva pochi giorni dopo che erano stati sequestrati i documenti relativi alle estrazioni di materiali. Ieri pomeriggio alle 15 tre squadre della Forestale di Pinerolo, coordinate dal comandante provinciale Paola Tomassone, hanno notificato il provvedimento negli impianti delle ditte Merlo srl, con deposito di estrazione in regione Boschi a Macello, Sergio Garzena di Cavour e Beton Cave in località Montebruno di Garzigliana.

L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Ciro Santoriello, sarebbe partita in seguito ad un esposto presentato da altri cavatori e punta ad accertare se sono stati estratti dei quantitativi superiori a quelli concessi dal magistrato del Po. Le tre imprese avrebbero avuto la concessione per estrarre la ghiaia ed altri materiali inerti da costruzione per ... giorni con il limite di 50 mila metri cubi per ogni singola ditta. Per ottenere l'autorizzazione gli imprenditori avevano versato all'intendenza di finanza 5200 lire per ogni metro cubo di materiale estratto, in pratica lo Stato ha incassato poco meno di 800 milioni, ma c'è il sospetto che sia stato estratto un quantitativo sei volte più alto.

Questo sarebbe avvenuto perché le ditte avrebbero continuato a lavorare anche dopo che era scaduto il permesso. «Nulla si può dire sull'effettiva violazione e sugli eventuali reati penali fino a quando non verrà depositata la perizia - precisa la dottoressa Tomassone - al momento stiamo eseguendo dei rilievi di tipo idraulico. Certamente è preoccupante vedere che in certi punti le sponde del torrente sono state allargate. Il rischio è che quando l'acqua giunge dove il letto si restringe, si possano formare pericolose dighe naturali».

La vicenda giudiziaria è solo alle battute iniziali, il magistrato ha incaricato il dottor Roberto Carazza di eseguire una perizia sui volumi di materiali estratti; il giro d'affari, se la procura accerterà l'effettiva estrazione abusiva, sarebbe dell'ordine di diversi miliardi. Al momento a suffragare tale ipotesi c'è solo l'esposto dei cavatori, ma non si esclude che nei prossimi giorni vi siano sviluppi nell'inchiesta.

Antonio Giaimo

Una delle tre cave poste sotto sequestro dalla Guardia Forestale di Pinerolo

L'autista si sente male, ma evita che il pullman cada in un burrone. Tre i feriti

Paura sul bus finito fuori strada

Strage sfiorata sulla provinciale Pont-Frassinetto

Poteva essere una strage. Il conducente del bus che sale in montagna si sente male e perde il controllo del mezzo. Il pulmino finisce con le ruote nella scarpata che costeggia la montagna, fa qualche metro e si ribalta appena fuori strada. I dodici passeggeri e l'autista escono pressoché incolumi: soltanto tre di loro dovranno far ricorso alle cure dei medici. L'incidente di ieri, poco dopo le 13, sulla provinciale 46, verso Frassinetto. Alla guida del pulmino della società «Vimu» che gestisce la linea Pont-Frassinetto c'è Elio Bono, 63 anni di Castellamonte, frazione Muriaglio. E' un uomo di esperienza che quella strada l'ha fatta centinaia di volte riportando a casa i bambini delle scuole medie e i pensionati scesi per far compere in paese. Appena dopo la frazione Prua si sente male. Prima di perdere il controllo fa ancora in tempo ad avvertire i passeggeri e a correggere la traiettoria del mezzo, deviandolo verso sinistra, cioè verso il guard-rail che protegge da un profondo dirupo sul lato della montagna. Poi si accascia sul volante. E' un attimo e il minibus si rovescia appena fuori strada. Qualcuno urla, i bambini piangono, si fermano le prime auto di passaggio. Arrivano i soccorsi. Le ambulanze portano in ospedale solo tre persone: l'autista, una bambina di 14 anni, Federica Marchiando Pacchiola, e una pensionata di ... anni, Giuseppina Urietti, entrambe di Frassinetto. Non sono gravi: tutti hanno riportato un trauma cranico guaribile in pochi giorni, e qualche escoriazione. Soltanto la bambina è stata trattenuta in ospedale per la notte. «Solo per sicurezza» spiegano i medici. Tutti gli altri, invece, se la sono cavata con un grande spavento e qualche livido. [l. pol.]

Indagine fra i giovani dai 12 ai 18 anni

Nichelino, stressato il 40% degli studenti

Lo psicologo: «Bisogna dare loro sicurezze Non bastano più pappa reale e ginseng»

Accusano spossatezza, poco entusiasmo e mancanza di vigore fisico: il 40 per cento degli studenti fra i 12 e i 18 anni è afflitto da stress. L'allarme parte da Nichelino dove un campione di 1029 giovani risulta colpito da questi sintomi. «Non si può più pensare di curarli con ginseng e pappa reale - dice Loriano Tebaldi, lo psicologo che ha verificato questi dati -: è necessario intervenire con terapie psicologiche che infondano ai ragazzi stima di sé e sicurezza». Il 13 aprile scorso su La Stampa venne pubblicato un articolo di Emanuele Novazio: «Bonn: il 60 per cento dei bambini di età compresa fra i 6 e i 10 anni soffre di sintomi da stress. Un'équipe di psicologi - la terapia è gratuita, offerta dalla mutua - insegna loro tecniche di rilassamento, lavorando sul recupero della tranquillità e della fantasia». Quell'articolo ha colpito profondamente gli insegnanti del distretto scolastico di Nichelino. «E' vero che la nostra ricerca - spiega Tebaldi - riguarda una fascia d'età diversa, ma i dati sono impressionantemente simili. Con ogni probabilità generalizzabile a tutti gli studenti. La cosa certa è che è ora di correre ai ripari».

Studenti tristi e svogliati ai quali non si può più addebitare come una colpa il mancato rendimento scolastico. «Su un campione di 40 classi - continua lo psicologo - abbiamo verificato astenia (spossatezza) sia a livello mentale che fisico. In seguito ad esami medici risulta che i ragazzi soffrono di pressione bassa, carenza di ferro nel sangue, cefalee da tensione. Sono ovviamente conseguenza di problemi legati alle singole vicende familiari e private. I ragazzi diventano insicuri e incapaci di stima nei propri confronti».

Tebaldi dopo anni di insegnamento è rimasto nella scuola come psicologo: «Da quattro anni lavoro con i ragazzi a livello individuale e di gruppo. L'approccio iniziale avviene attraverso il test Lüscher, conosciuto come il test dei colori, molto significativo della personalità. Ripetuto nel corso dell'anno dà modo di verificare la crescita e le variazioni del carattere degli studenti».

Con frequenza settimanale i ragazzi si trovano in palestra dove lo psicologo guida un rilassamento psicosomatico, tipo training, che dura una ventina di minuti. Poi, in un'aula apposita, danno corpo alle emozioni vissute esprimendosi con i pennelli ed i colori. Non solo. Negli Istituti Maxwell ed Erasmo da Rotterdam di Nichelino, si mette in pratica anche la dinamica di gruppo, tesa a prendere coscienza degli aspetti positivi e negativi propri ed altrui nella vita comune. «Spesso gli studenti - continua Tebaldi - chiedono agli insegnanti un quarto d'ora per avere colloqui privati con me. I risultati ottenuti nel complesso sono stupefacenti».

Carlotta Oddone

PROVINCIA FLASH

CESANA

Auto contro camion grave bimbo di 2 anni

Un bambino di due anni, Licon Romain, è ricoverato in prognosi riservata al Regina Margherita per trauma cranico in seguito ad un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 24 del Monginevro fra Oulx e Cesana. Il bimbo viaggiava su una Renault 19 insieme ai nonni: Pasqualino Cordulli, 61 anni, residente a Bazemont in Francia, ricoverato a Susa, guarirà in 30 giorni, mentre Antoniette Boucherat di 51 anni è al Cto con una prognosi di 30 giorni. L'auto ha sbandato e si è scontrata con un furgone condotto da Jaques Roger Delizoreux Moreau di 38 anni che guarirà in 30 giorni

Giovane donna sparita da lunedì pomeriggio

Dal pomeriggio di lunedì scorso i familiari non hanno più notizie di Gabriella Ferrero, 31 anni, casalinga, che vive con il marito Walter Petiti, ... anni, Castiglione, in via Donaudi ... Ieri la «127» della donna, è stata ritrovata abbandonata lungo le sponde del canale dell'Enel, in località Valle Baudana, a San Raffaele Cimena

TORRAZZA PIEMONTE

I camionisti si radunano e ricordano i loro defunti

Tradizionale raduno annuale dei camionisti oggi in piazza del Municipio, giunto alla 17ª edizione. Alle 11 rinfresco offerto dall'associazione, a seguire Santa Messa in suffragio dei camionisti defunti, la benedizione dei mezzi e il pranzo sociale.

Cercansi volontari per anziani e handicappati

L'associazione di Mutuo soccorso di via Fiera 9 cerca volontari con patente che si occupino del trasporto di anziani e handicappati. Tel. 011/9210626.

UNA SOLUZIONE PER IL LAVORO

Avigliana, la decisione del Comune ieri dopo varie consultazioni politiche e sindacali

All'Azimut i terreni della Teksid

L'azienda: «Così potremo assumere 150 dipendenti»

I terreni della Teksid utilizzati dalla Sitaf come cava per la costruzione dell'autostrada del Fréjus verranno destinati ad area industriale. L'amministrazione comunale di Avigliana, su richiesta dell'Azimut Spa, e dopo vari incontri con i consiglieri, organizzazioni sindacali e esponenti regionali, ha affidato ieri agli architetti Bianchi e Malacrino l'incarico di eseguire la variante in itinere al piano regolatore. Il sindaco, Claudio Chiaberge, e l'assessore all'Urbanistica Baldassarre Marcecc sostengono l'iniziativa. «La decisione - spiega il sindaco - è stata presa dopo un'attento consultazione con le forze politiche e sindacali. Senza questa soluzione avremmo messo in pericolo i posti di lavoro e il nuovo progetto di assunzioni dell'Azimut».

Un interno della Azimut Spa, azienda che costruisce barche e yacht in vetroresina e acciaio e che attualmente impiega 184 dipendenti

L'azienda costruisce barche e yacht in vetroresina e acciaio. Nel 1988 ha iniziato ad Avigliana la produzione di imbarcazioni da 10 a 18 metri, impegnando 184 dipendenti. Nel tempo, l'ubicazione dello stabilimento e l'impossibilità di ampliamento ha creato problemi anche per il trasporto dei materiali.

«L'operazione non si poteva rimandare - dice Marcecc - anche perché l'azienda, con la costruzione del nuovo stabilimento, ha promesso un rilancio dell'attività industriale e l'assunzione di nuovi dipendenti nell'arco di qualche anno».

La nuova area da 120 mila metri quadri, delimitata dall'alveo del torrente Dora Riparia, verrà ricoperta in un primo tempo con un lotto di fabbricati per circa 20 mila metri quadri, ed entro tre anni dalla realizzazione della prima tranche si realizzerà un secondo lotto di capannoni per circa 9000 metri quadri.

Massimo Perotti, direttore generale dell'Azimut è soddisfatto della collaborazione con il Comune: «La continua espansione verso il mercato estero e l'impossibilità di ampliare la nostra azienda ci avrebbe costretto ad abbandonare la Bassa Val di Susa per altre località. Con questa intesa prevediamo di assumere 150 dipendenti nell'arco di tre anni».

L'intenzione della direzione è di iniziare subito i lavori. [g. mar.]

Borgaro, scoperto dal sindaco durante un sopralluogo

Deposito d'auto rubate nell'area della Torinello

Sarebbe dovuto diventare un grande polo sportivo e, invece, si è trasformato in un deposito per auto rubate. Così l'area della Torinello a Borgaro, situata in via America di fronte alle aziende Ergom e Siderurgica, in stato di abbandono ormai da tempo, è divenuta la meta preferita dei ricettatori di pezzi di ricambio delle auto rubate. Ieri mattina i vigili urbani hanno trovato ben sei Fiat Uno, alcune completamente smontate e altre ancora con il quadro di accensione illuminato, probabilmente bottino della notte precedente.

A dare l'allarme è stato il sindaco, Giuseppe Vallone, che si era recato sul luogo per verificare lo stato dell'area e delle strutture parzialmente realizzate a suo tempo dal Torino Calcio. «Il sindaco è stato tempestivo nella sua segnalazione - commenta il comandante dei civic borgaresi, Marco Rollero -, così abbiamo potuto recuperare due auto ancora in buono stato».

Eppure su quell'area di 120 mila metri quadrati c'erano progetti ambiziosi. La Torinello infatti avrebbe dovuto ospitare la sede e i campi d'allenamento delle squadre giovanili del Torino con annesse strutture di incontro. Ma le vicende della società granata si sono di fatto tradotte in un continuo ritardo e nella successiva chiusura del cantiere.

Attualmente la Torinello non è che una cattedrale nel deserto: stato totale di abbandono, palestra e foresteria iniziate e mai terminate. L'amministrazione di Borgaro è comunque impegnata a trovare una soluzione che consenta di recuperare le strutture esistenti e completare l'area sportiva. «Andremo quasi certamente ad un'integrazione della convenzione con il Torino Calcio - spiega Domenico Tancorre, presidente dell'apposita commissione consiliare - che ci consentirà di diventare proprietari sia dell'area che delle strutture già realizzate con una spesa limitata per il nostro Comune». [n. b.]

Danni per 10 milioni

[illegible] a Verolengo

Tre auto in attesa di riparazione che si trovavano in sosta sul piazzale dell'officina meccanica di Angelo Nicoletti, 46 anni, via Francese 26, frazione Busignetto di Verolengo, la scorsa notte sono andate distrutte da un incendio. Si tratta di una Lancia Delta di Antonio Pretti, 24 anni, residente a Verolengo in via per Torrazza 9, una Opel Kadett di Sergio Catalano, 31 anni, via Isonzo 4, e un'Alfetta di Pasquale Nicotera, 43 anni, via Ajma 8, entrambi di Chivasso.

Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco prima che assumesse dimensioni maggiori e si propagasse ad altri mezzi adiacenti. Da una prima frettolosa stima, i danni ammonterebbero ad oltre 10 milioni. Le cause? corto circuito o dolo? Al momento è difficile dare una spiegazione, indagini sono in corso da parte dei carabinieri di Verolengo.

Leinì, altra perizia

Aggiornata l'udienza relativa alle bozze del piano regolatore

E' stata aggiornata al 12 giugno prossimo l'udienza relativa alle bozze del piano regolatore comunale di Leinì, sequestrate dalla procura della Repubblica nel '93 in seguito all'esposto di un cittadino. La vicenda aveva gettato lo scompiglio nella vita politica di Leinì.

Il giudice per le udienze preliminari Simonetta Rossotti ha infatti accolto la richiesta di perizia tecnica inoltrata dall'avvocato Ennio Festa, di concerto con gli altri colleghi della difesa.

Sono momentaneamente sospese le richieste di rinvio a giudizio, presentate dal pubblico ministero Enrica Gabetta per l'ex vicesindaco indipendente Pi... Ballesio, gli ex assessori e consiglieri Piero Bianco, Gianni Chiatello, Vin... Camellino, Cataldo Principe, Alberto Cosenzo e Alfio Rocca.

Calcio Primavera: è iniziata la seconda fase del campionato

Juve subito protagonista

Battuto il Brescia per 3-1

Ottimo esordio della Juventus nella seconda fase del campionato Primavera. Al Combi, i bianconeri hanno superato 3-1 il Brescia conquistando così tre punti importantissimi per la classifica. Nell'altro incontro la Fiorentina ha sconfitto con egual punteggio il Napoli.

I ragazzi di Cuccureddu hanno vinto grazie all'unità ed alla determinazione. Scesi in campo in formazione rimaneggiata, per le assenze di Consonni, Pecorari, Dotti e Baccin, hanno saputo interpretare la gara senza nessun tipo di condizionamento, visto che il Brescia era dato per favorito. I lombardi, al contrario, sono sembrati troppo presuntuosi, sprecando numerose palle gol.

Bianconeri in vantaggio già al 9', grazie ad un'aggirante punizione di Panzanaro che beffava il portiere Peano. La palla, calciata dalla destra, rimbalzava davanti al portiere e si insaccava nell'angolo più lontano. Immediata, ma sterile, la reazione del Brescia, che al 12' coglieva la traversa con un tiro potentissimo di Pirlo. Lo stesso Pirlo al 35' su liscio di Sciannimanico, si presentava tutto solo davanti a Visentin fallendo il facile pallonetto. Ci riprovava al 38' Tagliani, ma alzava troppo la mira. La sfuriata dei lombardi terminava al 41' con Bernardi, che calciava dalla lunga distanza. Visentin era battuto, ma la palla sfiorava l'incrocio alla sua destra.

Nella ripresa, Cuccureddu azzeccava la sostituzione di Dosi con Massa. Ed infatti era il nuovo entrato a cambiare il tema tattico della gara, grazie alle sue velocissime azioni in contropiede. Da una di queste, infatti, giungeva il raddoppio al 20': Massa in verticale per Rocchi che, di prepotenza, superava centralmente Peano. Su azione manovrata, invece, il terzo gol al 35': Loria per Rocchi che serviva Trotta: tiro ad effetto e palla che si infilava dopo aver colpito il palo alla destra del portiere. Del tutto inutile il gol del bresciano Ferrari nei minuti di recupero.

Aurelio Benigno

SI GIOCA IN ECCELLENZA E PROMOZIONE

Programma odierno (ore 16; 12ª di ritorno) degli incontri casalinghi delle squadre della provincia di Torino in Eccellenza e Promozione.

Eccellenza. Gir. A: Sangiustese-Borgomanero (v. IV Novembre); Mathi-Juve Domo (v. Selva); Ivrea-S. Maurizio (v. Campo Sportivo); La Chivasso-Sunese (via Gerbido). Gir. B: Venaria-Acqui (v.le Emanuele); Piobesi-Bra (v. Galimberti); Rivoli-Casale (v. Isonzo); Alpignano-Chieri (v. Miglarone); Carmagnolese-Saviglianese (v. Roma).

Promozione. Gir. B: S. Mauro-Biella Villaggio Lamarmora (parco Einaudi); Volpiano-Chiavazzese (v. Trento); Pro Settimo-Cossatese (v. Cascina Nuova); Masv Caselle-S. Gillio (via Fabbriche); Borgaro 1965-Settimo & Eureka (v. S. Cristina); Rivara-Vaudese (v. Bruno). Gir. C (11ª di ritorno): Rivoli Rivolese-Giaveno Coazze (v. Rosta); Lucento-Lascaris (c. Lombardia); Villafranca-Madonna Campagna (v. Moro); Airaschese-Pro Dronero (v. Stazione); Borgonese-Rosta (v. Gravè); Santa Maria Stoirari-Bacigalupo (v. Saluzzo), Don Bosco Nichelino-Pedona (v.le Kennedy). Gir. [illegible]: Trofarello-Viguzzolese (v. Torricelli).

Trotta, suo il terzo gol bianconero

Una sfida tra non vedenti

Sabato partita-dimostrazione sul campo della Victoria Ivest

Esistono degli incontri di calcio che vanno al di là del semplice risultato: è il caso dell'amichevole di sabato (ore 17,30) sul campo del Victoria Ivest in via Paolo della Cella 22 e che pone di fronte formazioni di Napoli e Lecce, composte da non vedenti. Le squadre si affrontano con sei giocatori in campo, cinque privi di vista più un portiere vedente: le regole uguali a quelle del calcio, a parte una restrizione del rettangolo di giuoco (metri 60 × 40) e delle porte ([illegible] metri in larghezza e 2 in altezza). Elemento indispensabile il pallone «sonoro». Nell'intervallo i calciatori si cimenteranno in una serie di calci di rigore e di punizione con barriera.

Oggi contro Faenza i torinesi vogliono riscattare il ko dell'andata e raggiungere la salvezza

Auxilium, due punti di tranquillità

Veneri si congeda, andrà in Usa con la Militare

Vincere per non soffrire fino all'ultima giornata: questo l'imperativo che accompagna l'Auxilium oggi nel match contro Faenza (Ruffini, ore 18,30), quint'ultima giornata della B1 di basket. La squadra di Guerrieri, tornata alla vittoria domenica scorsa contro Cento, è chiamata a riscattare la sconfitta patita nel girone di andata. La situazione del girone, peraltro, rimane apertissima.

Il fattore campo è stato sempre rispettato e la conferma arriva da una classifica che vede sei squadre raggruppate in soli due punti: una di queste dovrà fare compagnia al già matematicamente retrocesso Cento. Un'eventuale passo falso casalingo costringerebbe Iacomuzzi e compagni ad un affannoso finale di stagione: «Non parliamone proprio - commenta Veneri, che dopo l'incontro di questa sera saluterà la compagnia per recarsi negli Usa con la Militare -. Faremo di tutto per mettere tra noi e Faenza 4 punti di distacco e chiudere il discorso. Non voglio sapere per telefono che i miei compagni si trovano in una brutta situazione».

L'apporto di Veneri questa sera sarà molto importante, visto che potrebbe prendersi cura di Greco, cannoniere da 20 punti a partita. Per l'ex senese è un match decisivo: partito benissimo, ha avuto poi un calo di rendimento in seguito all'infortunio ad una caviglia, riprendendosi solo parzialmente ed alternando buone prove ad altre deficitarie. «Sinora avevo giocato solo nei campionati giovanili: era normale che non ci si potesse aspettare quella continuità tipica dei giocatori di esperienza. Tutto sommato, però, sono soddisfatto della mia stagione». Veneri (il cui cartellino è di proprietà dell'ex presidente della Mens Sana Siena) dopo la tournée si recherà a Pistoia per una serie di allenamenti che potrebbero preludere ad un trasferimento: «Non so nulla sul mio futuro - commenta -. La serie A è un obiettivo che conto prima o poi di raggiungere: tuttavia un'altra stagione di esperienza nella serie cadetta non mi dispiacerebbe. Però non dipenderà solo da me».

Domenico Latagliata

BOCCE

Successo della Bpt Ferrero contro la Chiavarese

Dopo sette anni arriva la Coppa Europa a Vigone

Alessandro Ferrero ed i suoi amici pinerolesi tentavano da 7 anni: finalmente sono riusciti nell'impresa. La Coppa Europa di bocce è arrivata a Vigone, dopo un dominio durato 5 stagioni da parte della Chiavarese che, nonostante la conquista del titolo italiano, [illegible] è riuscita a conservare quello continentale.

La Bpt Ferrero ha vinto la Coppa nell'incontro di andata, quando ha messo da parte i punti di vantaggio che gli sono bastati per cogliere questa affermazione. Il risultato del ritorno, disputato a Lavagna alla presenza di Irene Pivetti, è stato di 12-8 per i liguri. Cinquecento persone hanno assistito ad un duello entusiasmante, rimasto incerto sino all'ultimo: ha posto il suggello all'incontro la bocciata di Cericola, che ha centrato al secondo tentativo il pallino, conquistando la vittoria nella partita individuale contro Suini (8-7) e la sicurezza del trionfo, celebrato poi fino a tarda notte.

Il prossimo anno la Coppa Europa cambia formula: intanto la squadra vincitrice non parteciperà più di diritto come in passato e probabilmente ci sarà un unico concentramento [illegible] le formazioni più forti. Per questo il Ferrero dovrà vincere il campionato italiano di società se vorrà difendere il suo titolo. Ed è quello che il ds Salvay si propone di fare, visto che al nucleo molto forte di giocatori che possiede ha già aggiunto per il '97 Repetto, portandolo via proprio alla Chiavarese.

Parte del merito per il successo va a Ballabene, validissimo bocciatore, trapiantato da anni in Piemonte. Ma bravi tutti, dal corridore Massimo Borca [illegible] rincalzo Flavio Risso, da Romano Brignone a Gigi Cericola, Renato Baldo, Adriano Aghem e Piero Amerio. [g. cap.]

SPORT FLASH

[illegible] Galoppo di ottimo livello al Tesio con Premio Città di Torino (100 milioni) e la 37ª Gran Corsa Siepi. Nel Città di Torino (18 partenti), i numeri migliori sembrano quelli di Naga, Savannah Song e Golden Mintage. Fra i saltatori il favorito è Flandrin, difficilmente battibile, con Ortisei outsider. Favoriti (ore 15): I. Dragon Fly, Cassandra Crossing, Biagio Antonacci. II. Rainbow Magic, Islamorada, Luann Queen. III. Sa Vin, Pigiama, Von Kramm. IV. Beau Bleau, Seal Laurel, Tolus. V. Niki Naval, Mr Dominic, Mickey Mouse. VI. Chillac, Trebly, Sopran Ambra. VII. Flandrin, Ortisei, Milagros. VIII (quartè) Naga, Savannah Song, Big River, Ecco. IX. King of Gully, Slew Time, Queen Dauphine.

[illegible] Dilettanti di tutta Europa di scena oggi nella Torino-Biella, classica internazionale giunta alla 54ª edizione che, pur mantenendo la denominazione tradizionale, in realtà scatta alle 12 da Borgo d'Ale (Vc) per concludersi, dopo 150 km, nella città laniera. Sulle strade della provincia si corre la Torino-Cantavenna per allievi (km 60, partenza alle 9,15 da via Orbetello 162) e il trofeo Fratelli Tonda per esordienti a Piossasco (doppia gara, km [illegible], prima partenza alle 9).

SOFTBALL. Scontro di vertice per la Brioschi Junior Torino ospite (prima gara ore 10, seconda ore 12) del Bollate: fra le torinesi ci sarà l'esordio del neo acquisto Edda Compton, lanciatrice americana. Turno in casa per il Settimo Tempest (diamante di via Fantina) che riceve il Caronno.

HOCKEY [illegible] Turno infrasettimanale per la A2 maschile: oggi, alle 11,30, il penultimo turno di andata propone Real Genova-Villar Perosa e Team 89-Pagine Gialle. Per i gialloblù torinesi si tratta di una sfida da vincere a tutti i costi per restare in corsa per la promozione.

PODISMO. Marco Galeasso (Chierese) ha vinto in 36'46" a None il Memorial Stefano Ferraris precedendo di oltre 1' la coppia formata da Greco e dal master Arcieri (Tranese). Seguono La Placa, Simone, Bosio, Boussad, Galdi, Galliano, Marocco. Nella gara femminile, Marialda Manzone (Atp) ha vinto in 43'55" migliorando di 1'26" il record della gara appartenente alla Zaccagnino, terza dietro alla Cammalleri.

[illegible] Nell'Internazionale pony di salto ostacoli alla Sit di Nichelino, vittoria nel Gran Premio del tedesco Armin Schafer (su Simply The Best) davanti ad Alice Bertoli (Garbally Red); nella cat. barrage, brillante 2º posto del torinese Dario Nicotra (Bree Symphonie). Nell'Internazionale di completo, vittoria di Lisa Degbé (Yorkies Chance). Nelle gare nazionali, successo nel salto ostacoli delle torinesi Giulia Occella (Nebraska) nella cat. [illegible] C) a tempo e Silvia Briante (Bree) nell'A3 equitation; nel completo, 1ª Carolina Macinai (Moon Shadow).

PALLAMANO. Male il Rivalta e l'Einaudi To nel 16º turno di serie B femminile, sconfitte da Mortara (11-39) e dalla capolista Coccaglio (24-10).

GINNASTICA RITMICA. Elisa Lamberti (senior), Giusi Fasano ed Elisa Bianco (junior) della Gimnasium Nonese hanno ottenuto a Biella nella 2ª gara regionale individuale la qualificazione alla fase interregionale.

[illegible] Le atlete torinesi nell'ultima gara di prima divisione si sono aggiudicate due titoli italiani nelle prove individuali: Natasha Annaloro (Settimo Borgonuovo), categoria juniores ha preceduto Debora Cagliero (Bra), il duo senior del Settimo ha preceduto il Collegno.

[illegible] Il Galvagno organizza oggi (impianto di via Brione 40), con il patrocinio di Superbasket, il 3º Torneo Comutensili Toolbest, riservato alla categoria allievi (classe 1981). Alla manifestazione prendono parte, oltre al Galvagno, l'Ipsa Collegno, la Polti Cantù, l'Ing Sviluppo Biella, il Treviglio e il Giornalino Alba. Il programma prevede al mattino (dalle ore 10) due gironi all'italiana; nel pomeriggio le finali.

[illegible] Nell'ultimo turno di serie C (1º girone) i Draghi hanno sconfitto in casa l'Ambrosiana Mi 7-3 (2 reti Bosio e Ceccanti; 1 Bricco, Giolito e De Grandis). I torinesi disputeranno l'11 e 12 maggio a Follonica gli spareggi per accedere ai playoff per la promozione in serie B.

[illegible] Risultati D maschile (20º turno). *Gir. A:* Croce SaFa To-Uisp Ao 3-0; Pavic Tinauto-Superservice Santhià 3-2; Gym Borgomanero-Valdigne 3-0; Chivasso-Novara 3-0; Borgomanero-Deltagi Trecate 3-0; Saluggia-Valli Lanzo 3-1; *Class.:* Borgomanero 38; Chivasso, Santhià 34; Trecate 26; Pavic [illegible]2; SaFa 20; Lanzo 18; Saluggia 16; Novara 14; Gym 12; Uisp 6; Valdigne 0. *Gir. B:* Savicar Savigliano-S. Damiano 3-1; Rig Al-Parella To 3-2; Csa Al-Mondovì 3-0; Databit Pino-La Salle To 0-3; Acqui-La Bussola 0-3; Casati To-Annibale Viterie Racconigi 1-3. *Class.:* Savigliano 40; Racconigi 34; Bussola, S. Damiano 32; Mondovì 22; La Salle 18; Acqui 16; Parella, Csa 12; Rig 10; Casati 6; Databit 4.

Il 9 maggio contemporanea con Bruxelles e Lisbona in Mondovisione

Rock per l'Europa

Concerto in piazza Castello

Sul palco cast internazionale Antonello Venditti a Torino [illegible] Vasco andrà in Portogallo

Venditti [illegible] Simona Ventura [illegible] i protagonisti del maxishow davanti a Palazzo Madama per celebrare l'Unione Europea
Vasco Rossi presente solo [illegible] grande schermo

La notizia è [illegible] ieri: giovedì 9 maggio piazza Castello ospiterà «Yes for Europe» (sì all'Europa), [illegible] dei tre grandi concerti in contemporanea - gli altri due si terranno al Brupark [illegible] Bruxelles e nella Praca do Comercio di Lisbona - che celebreranno la festa dell'Europa, ricorrenza istituita nel [illegible].

Ai concerti - ha detto Maurizio Illuminato dell'agenzia Eventi, che organizza la manifestazione patrocinata dal Parlamento europeo e dalla presidenza italiana di turno dell'Ue - parteciperà un cast internazionale che comprende, tra gli altri, **Vasco Rossi**, **Antonello Venditti**, **Madredeus**, **Soul to Soul**, **Neenee Cherry**, **Maurane** e **Vaja con Dios**. Ci sono trattative per collegarsi via satellite con **Tina Turner**, che quella [illegible] è in concerto a Gent, e con **Sting** da Firenze.

La distribuzione degli artisti nelle tre città non è ancora definitiva. Di sicuro, Antonello Venditti si esibirà in piazza Castello, mentre è quasi certo che Vasco sceglierà Lisbona. I presentatori della serata torinese saranno **Simona Ventura** e **Carlo Massarini**. I concerti saranno ritrasmessi da Raiuno, dalla televisione belga e da quella portoghese [illegible] diffusi in mondovisione. Nelle tre piazze ci saranno due schermi giganti, per cui il pubblico di Torino potrà vedere ciò che accade a Lisbona e Bruxelles, [illegible] così, reciprocamente, nelle altre due città. La super-regia della trasmissione televisiva è affidata a Gavin Taylor, che «firmò» il megaconcerto in memoria di Freddie Mercury. Lo show in piazza Castello s'inizierà alle 18, la diretta su Raiuno partirà alle 22,45.

Ieri l'assessore Perone era a Bruxelles per mettere [illegible] punto i particolari dell'iniziativa, insieme con i colleghi di Bruxelles e Lisbona.

E in attesa della grande festa in piazza Castello (preceduta dall'altro concertone, quello del Primo Maggio, in piazza San Carlo con i Csi e altre quattro band) diamo un'occhiata ai prossimi appuntamenti musicali. Si aggiunge **Umberto Tozzi** a un cartellone che, a maggio, è affollato come [illegible] bus nell'ora di punta. Il prode Umberto torna ad esibirsi nella sua città giovedì 16 maggio al teatro Colosseo, presentando dal vivo il recente album «Il grido». I biglietti, in prevendita alla cassa in via Madama Cristina 71, costano 45 mila lire per le poltronissime, 38 mila per le poltrone e [illegible] mila per la galleria, compresi i diritti di segreteria. Organizzano Metropolis e Radio Rete 5 Fm. [g. fer.]

Oggi tappa in piazza San Carlo

Raid per auto «economiche»

Un raid per eleggere l'auto meno «dispendiosa». Oggi, alle [illegible] 16, arrivano in piazza San Carlo da Ginevra le 48 vetture iscritte al **Terzo Eco Tour Europeo** dove Eco sta appunto per eco[illegible]. Il lungo viaggio (1500 chilometri) della carovana ha avuto inizio lunedì 22 a Bonn [illegible] si concluderà domani a Montecarlo. Nessun problema per il traffico cittadino. L'unico provvedimento riguarda [illegible] divieto di sosta previsto per l'intera giornata di oggi in piazzetta Lagrange, che ospiterà le vetture in gara per l'intera notte tra il 25 [illegible] il 26. A loro disposizione, in piazza San Carlo, una cinquantina di parcheggi di fronte all'Istituto San Paolo. E nella mattinata successiva, [illegible] aprile, il [illegible] dell'ultima tappa Torino-Montecarlo, [illegible] i concorrenti immersi nel traffico normale di ogni giorno. L'Eco Tour, che per la tappa italiana si avvale della collaborazione dell'Automobile Club Torino, ha dunque il compito di rilevare quale auto di piccole dimensioni risulti la più economica. Gli organizzatori [illegible] propongono inoltre di dimostrare che la riduzione dei consumi abbatte anche le esalazioni dei gas nocivi. Nelle varie categorie (benzina, diesel e prototipi con licenza [illegible] circolazione), vincerà chi avrà consumato meno carburante (l'obiettivo sono [illegible] 3 litri per 100 chilometri) rispettando i tempi [illegible] percorrenza imposti. Dodici le case automobilistiche iscritte a questa iniziativa varata sotto l'attualissima insegna dell'ecologia: Citroën, Opel, Daihatsu, Fiat, Ford, Nissan, Peugeot, Renault, Seat, Suzuki, Toyota e Volkswagen, [illegible] 24 vetture a benzina e 24 diesel. La casa torinese partecipa con due Punto, la [illegible] per la versione benzina e la Sx Td per le diesel. A 3 giorni dall'inizio del test su strada guida la classifica la Citroën Ax in entrambe le categorie ma la partita è tutta da giocare. [e. d. s.]

La Fiat Punto partecipa alla Bonn-Montecarlo

DOVE *andiamo*

RUY BLAS. Successo [illegible] Teatro Carignano per «Ruy Blas», il dramma di Victor Hugo nell'allestimento a cura di Luca Ronconi. Gli interpreti principali sono Massimo Popolizio e Michela Cescon. Questa sera il sipario si alza alle 20,45, i biglietti costano 36 mila lire.

CERNOBIL. Secondo giorno [illegible] Massimo Due, [illegible] Montebello 8, per la rassegna «10 d. C. (dopo Cernobil)», organizzata per il decimo [illegible]versario [illegible] dramma nucleare. Si comincia [illegible] 16,30 con un omaggio a Hinoshiro Honda, l'autore giapponese di una serie di film di mostri in cui le radiazioni scatenano il risveglio [illegible] creature preistoriche. In serata spiccano alle 22,30 il documenta[illegible] «Mururoa, il grande segreto» di Michael Daeron e il successivo [illegible]contro con [illegible] rappresentante di Greenpeace. Biglietti 7 mila.

[illegible] IN GUERRA. Il Massimo Tre ospita sino al 5 maggio l'iniziativa itinerante «Il cinema dei Paesi in guerra». Tra i film [illegible] cartellone oggi «Perché mi [illegible] lasciato» [illegible] Oleg Novkovic alle 16,30 e 18,30, «Coprifuoco» del palestinese Rashid Masharawi con inizio alle 20,30, «Bab El-Oued City» di Merzak Allouache alle 22,30. Ingresso a 7 mila lire.

[illegible] E' in programma stasera [illegible] Teatro Matteotti [illegible] Moncalieri il concerto della Società Musicale Moncalierese e del coro polifonico Giuseppe Verdi. S'inizia alle 21.

[illegible] Al Cab 41, via Fratelli Carle 41, Enrico Bergnano propone alle 22 «Di cabaret non [illegible] muore ma manco [illegible] campa» mentre al Caribe, via Pallavicino 22 è di scena dalle 22,30 il duo Marco&Mauro in «Bo!»

Al Nuovo esibizione di giovani danzatori

Una sfida fra talenti «in punta di piedi»

Buon successo per «Agon», rassegna dedicata alle scuole di danza che la Fondazione Teatro Nuovo presenta, da oggi al 28 aprile, all'Alfieri (dalle 15,30, biglietti a 20 mila lire).

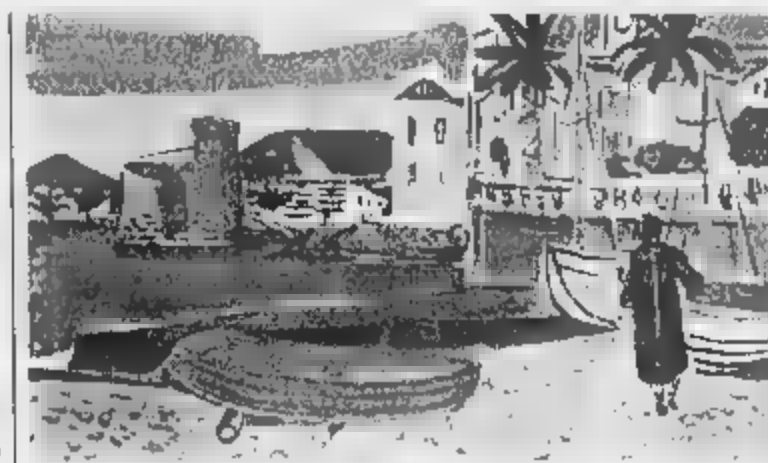
La manifestazione, coordinata da Germana Erba, coinvolge per questa dodicesima edizione 150 scuole [illegible] 1500 giovani talenti della danza, provenienti da diverse regioni italiane. Le esibizioni [illegible] succederanno a ritmo serrato con mini-performance di tre minuti ciascuna: ai primi classificati la giuria (composta, tra gli altri, dal critico Graziella Granà e dal musicologo Secondo Villata) attribuirà «borse di studio offerte dalla banca Crt per "Vignaledanza '96", "Festivalsesia", "Danza Estate", oltre a targhe e coppe», spiegano all'Alfieri. In programma nell'auladanza dello stesso teatro lezioni di ripasso per i concorrenti, condotte dai docenti Ramona De [illegible] e Marina Eugenia Reyes della Scuola Nazionale del Balletto di Cuba, Daniela Chianini [illegible] Antonio Dalla Monica. Il pomeriggio del 27 sarà invece dedicato a «Rad», ovvero rassegna delle scuole di danza italiane che seguono il metodo della «Royal Academy of Dancing» di Londra. Per l'occasione, collegamenti in diretta [illegible] «Radiotopogiro», programma [illegible] Fabrizia Boiardi condotto da Francesco Salvi, in onda su Radiodue dalle 14. Sem[illegible] da oggi al 28 aprile, all'Erba, si svolgerà invece il «Concorso Giovanissimi Talenti», che vedrà sul palco aspiranti danzatori professionisti di età compresa tra 12 e 15 anni. Fra i premi, borse di studio per il Liceo Coreutico di Torino. [a. f.]

Da Fogliato tradizionale rassegna di arte figurativa del '900

Sì, arrivano i piemontesi

E alla Biasutti surrealismo di Ernst

Rapallo, [illegible] delle intense «marine» dipinte da Enrico Paulucci e sopra, il surrealista Max Ernst a cui Biasutti dedica una rassegna

Pittura piemontese e preziose pagine figurative. Nelle sale della **Galleria Fogliato** [illegible] corso la consueta e pregevole rassegna del «900 Piemontese», curata da Sandro [illegible] Carlo Alberto Fogliato (via Mazzini 9, si[illegible] [illegible] 30 aprile). Si tratta di un appuntamento che, di volta in volta, rinnova l'incontro con le esperienze dell'arte figurativa, con un dettato rasserenante, attento ai valori della luce, al trascorrere delle stagioni, all'incanto di vette innevate e di boschi ripresi e interpretati con un'immediata grafia da Spazzapan. Attraverso a quasi 160 opere si snoda un percorso che racchiude i «Fiori» di Galvano e [illegible] marine di Paulucci, la testina femminile di Morbelli [illegible] il fiume Po di Solavaggione, il «Paesaggio» di Menzio e «Place des Vosges» di Emprin. E tra alberi, nature morte [illegible] scodelle (Morando), Langhe e case, si incontrano i lavori di Politi e Sicbaldi, il tramonto di Scarsi e la collina chierese di Roccati, Albano e la Camargue di Baretta e poi Bertello, Boschetti, il mercato di Boetto e Deabate, Cremona, Daphne Casorati, sino a Da Milano, Lisa, il pascolo di Maggi e il contadino di Manzone, Martelli, Micheletti, Pasteris, Quaglino, Rivero e Capo Noli di Vellan. Silvano Gherlone ha allestito alla **Davico** una personale di Titti Garelli (in Galleria Subalpina 30, sino al 4 maggio). Anche in questa occasione, la pittrice torinese rivela una [illegible] comune abilità nel risolvere la raffigurazione, nel fissare un colore luminoso e trasparente, nel definire, come in un gioco, immagini intensamente espressive, talora sottilmente erotiche, sicuramente frutto di una tecnica estremamente controllata, sorvegliata, misurata. La Garelli, quindi, affida [illegible] queste «tavole» il proprio messaggio, la volontà di «dire», la freschezza di una linea che rinserra volti e corpi e oggetti che le appartengono, come i ricordi, le sensazioni, le quotidiane emozioni tradotte in quadri.

Prosegue alla **Biasutti**, sino al 12 maggio, la mostra del surrealista Max Ernst (1891-1976). Nei locali di via Juvarra 18, si possono ammirare una serie di interessanti opere realizzate dal 1909 al '65. [a. mi.]

MUSICA *dove*

[illegible] E' in programma stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15) il recital [illegible] canzoni tradizionali cubane «Canto Cuba». Ne è protagonista Renata Mézenov Sa. S'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

MATERIALI RESISTENTI. S'intitola «Materiali Resistenti» la manifestazione in programma oggi al circolo Arci Bonadies (via Almese 99) [illegible] Alpignano per celebrare [illegible] Liberazione. S'inizia alle 18 con la proiezione del film «Materiale resistente» [illegible] Guido Chiesa [illegible] Davide Ferrario. Segue l'incontro con Chiesa e lo storico Giorgio Jannon. Alle 20,30 è prevista la cena (prenotazione [illegible] 96.73.980). In serata spicca alle 21,30 il concerto degli Yo Yo Mundi, gruppo di rilievo nel [illegible]norama folk rock nazionale.

EL PASO. Punk dagli States stasera al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): sul palco alle [illegible] la band Subtle Plague.

DRACMA. Musica dagli Stati Uniti anche al «Dracma» (via Banfo 24c). Strong Out e Blount le due rock band attese. Inoltre, [illegible] esibiscono anche i torinesi Sneakers. Si comincia alle 22.

[illegible] Si celebra [illegible] Liberazione [illegible] musica oggi pomeriggio in due punti cittadini. In parco Di Vittorio suonano gli Agenzia Tormenti, Bolds, Dragon Fly, Mortal Sin, Zoozars e Negative Choice. Il concerto s'inizia alle 14 ed è organizzato [illegible]che in [illegible] della riapertura della sala prove della [illegible]. Il Csa Murazzi propone alle 16 in piazza Madama Cristina la performance dei Miralloni Kidz e Stefano Giaccone.

CONCERTI. Musica zydeco e blues stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) con i Chicken Mambo. Rock al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Melomania, cover all'«Xò» (via Po 46), i Modello 101 si esibiscono al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), [illegible] cover di Eugenio Amato all'«Accademia» (corso Casale 278).

Fuori città, si segnala [illegible] «Zarathustra» di Moncalieri (strada Mongi[illegible] 9/13) [illegible] ska della Big Five arricchita [illegible] presenza di musicisti degli Specials e dei Bad Manners. Rock gli Street Sonic Tribe [illegible] al «Misciouska» [illegible] Collegno (via Bolzano 6/8), i Crudelia all'«Antica Trattoria dell'Orso» [illegible] Vigone (piazza Card. Boetto 4), i Neroneve al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62), gli Anthenora all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52), i Desert Rose al «Roger Rabbit» [illegible] Moncalieri (via Montebianco 14), i Poets Gone e Dicks Fall al «4 Assi» di None (via Croce). Serata fusion all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6) con il Lucia Group. Latin sound all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14) dove [illegible] [illegible] scena gli Amor Latino [illegible] [illegible] palatenda «Ciak» [illegible] parco Porporati di Grugliasco [illegible] con Luis Casih e Tristano.

S'inizia in tutti i locali [illegible] 22.

Nella foto: uno degli Yo Yo Mundi

Oggi gara a Borgaro

Bastano 40 minuti per «incoronare» il più intelligente

E' meglio dare un voto alla propria intelligenza oppure astenersi da qualunque tipo [illegible] classificazione dell'intelletto? Chi non teme confronti, si può mi[illegible] [illegible] specifici test da oggi alle ore [illegible] a domani [illegible] ore 18 all'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese, dove si svolge la IV Gara [illegible] Intelligenza [illegible] 1996. A promuovere l'iniziati[illegible] è l'Associazione «Mensa Italia», al suo tredicesimo convegno nazionale, momento di incontro dei numerosi soci provenienti da varie regioni italiane.

Tutti accomunati dal voler mettersi alla prova (purché abbiano già compiuto i 16 anni) [illegible] [illegible] serie di domande che dureranno [illegible] minuti, il tempo necessario per determinare il «Q.I.», ovvero il punteggio raggiunto dal proprio quoziente intellettivo, che rimarrà strettamente riservato. Premiazioni sabato alle ore 15,30. Telefono: 0360/771.582.

Parte da Avigliana

Seduti in bicicletta si può percorrere la strada di Francia

Ripercorrere in bicicletta le antiche vie di comunicazione sulle quali i nostri antenati si spostavano a piedi. Un'emozione che è possibile vivere sul per[illegible] ciclabile **Strada antica di Francia** che si snoda all'ombra della Sacra di San Michele [illegible] Avigliana [illegible] Villar Focchiardo. La pista ciclabile torna nuovamente agibile da oggi [illegible] lo sarà per tutti i fine settimane fino a ottobre. Il tracciato si snoda in un ambiente che riserva piacevoli sorprese sia dal punto [illegible] vista naturale, sia da quello storico-culturale e tocca anche i territori di Sant'Ambrogio, Chiusa San Michele, Vaie e Sant'Antonino. La «fama» di questa pista si è ben presto diffusa ed [illegible] diventata una meta ambita dai cicloturisti che già lo scorso [illegible] hanno potuto percorrerla grazie alla decisione delle sei amministrazioni comunali di riaprire questa antica via [illegible] comunicazione.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Oggi [illegible] Parco Giò, in corso Casale nell'area dell'ex zoo, dalle 14,30 alle 19 laboratorio creativo per i ragazzi intitolato «Barchetta Lab»: pronti a costruire scialuppe e velieri [illegible] far navigare nelle vasche e nel fiume artificiale del parco. Ingresso libero.

UN [illegible]
Oggi [illegible] Milano verrà consegnato il premio [illegible] Momigliano» [illegible] Pier Franco Quaglieni, primo torinese a cui viene dato questo riconoscimen[illegible] per l'opera di studioso e docente.

[illegible]
Alle 15 [illegible] Cascina Archi, [illegible] Murisengo, Enzo Bianchi, priore [illegible] Comunità di Bose, terrà [illegible] conferen[illegible] sul tema «Unità della Chiesa e libertà [illegible] cristiano: testimonianza di un monaco».

LIBRO
Domani [illegible] alle 21 al Centro Anziani di Sant'Antonino di Susa, [illegible] piazza Cooperativa, verrà presentato il libro [illegible] Giuliano Dolfini «Fiat 600, vai come il vento». Sarà presente l'autore e verranno proiettate diapositive [illegible] Val Susa e dintorni.

L'UTOPIA
Sabato 27 aprile alle 16,30 l'associazione culturale «Due fiumi» e l'associazione «Genitori in Vanchiglia» organizzano, dalle 16,30, la manifestazione dal titolo «Viaggio nella memoria dell'utopia». [illegible] tratta [illegible] [illegible] percorso che [illegible] snoderà seguendo [illegible] lapidi dei Caduti della Libertà e dei Caduti civili dei bombardamenti da largo Montebello a corso Farini, via Fontanesi, [illegible] Belgio e arrivo in [illegible] Adorno 35, dove il poeta Sergio Notario presenterà la sua performance «La storia dell'eroico partigiano».

[illegible]
Domani alle 21,30 al Circolo della Stampa Sporting, in corso Agnelli 45, serata musicale con Raf Cristiano al pianoforte. L'ingresso è esclusivamente su invito.

POESIA
Domani alle 17 al Centro Pannunzio, [illegible] via Maria Vittoria 35/h, si svolgerà il primo di una serie di incontri [illegible] poesia organizzati in collaborazione con la casa editrice Genesi. Partecipano Giorgio Barberi Squarotti, Giorgio Calcagno, Liana De Luca, Paola Mastrocola e Emanuele Occelli.

NELLA BAITA
«Dui papaye bagnà 'nt l'euli» è l'iniziativa proposta dalla Cooperativa d'Animazione Valdocco e [illegible] programma radiofonico «The Cous Cous Clan» (in onda su Radio Flash tutti i giorni): si tratta [illegible] week-end [illegible] cucina multietnica in baita: il primo il 18 e 19 maggio con cucina sudame[illegible] alla Baita del Bosco [illegible] Gallo, a Lusernetta, in Val Pellice. Il costo del fine [illegible] di 135 mila lire. Iscrizioni allo 011/436.31.63.

VENEZUELA
Domani serata «Entra nel mondo del Venezuela», promossa dall'agenzia [illegible] viaggi «Nouvelles Frontières» (via Palazzo di Città 19): verrà [illegible] il premio «Un viaggio per il Venezuela». Dalle 17 in poi rhum e musiche [illegible]. Tel. 011/436.60.62.

MACRAME'
Il circolo «Mani d'oro», in via Sant'Anselmo 2/h, organizza dal 7 maggio un corso [illegible] macramè: l'arte di annodare. Si potranno realizzare oggetti d'ogni tipo, dai portavasi alle borse, alle tende. Iscrizioni entro fine aprile allo 011/65.53.04.

PINEROLO
Viene inaugurata domani all'Expo Fenulli di Pinerolo la mostra «I colori dei bambini di Shenyang», [illegible] delle molte iniziative della manifestazione «Giornate della solidarietà. Se tutti i bambini del mondo,...». La mostra è composta [illegible] disegni realizzati dai ragazzi delle scuole elementari, medie inferiori e centri di attività culturali di Torino e provincia, ed anche [illegible] 90 lavori giunti dalla Cina per opera dei bambini delle scuole elementari e medie. Fino al 3 maggio.

CORSI [illegible]
Dal 27 aprile al 29 giugno i ragazzi under 12 possono partecipare [illegible] [illegible] di tennis organizzati dal circolo «Le Pleiadi» [illegible] Moncalieri, [illegible] via Matilde Serao 2, [illegible] orario pomeridia[illegible] [illegible] [illegible] un costo di 50 mila lire. L'iniziativa è [illegible] collaborazione con l'amministrazione [illegible] Moncalieri. Informazioni allo 011/654.12.99.

[illegible]
Come ogni ultimo sabato [illegible] [illegible] il 27 aprile al centro d'arte [illegible] Dra[illegible]lli, a Moncalieri, viene proposto il mercatino «Girogirocompro», dalle 22 alle 24. Oltre alla consueta e colorata mercanzia [illegible] palcoscenico, ciascun artista presenterà il personale e originale «baraccone [illegible] intrattenimento». Non solo, il pubblico potrà partecipare [illegible] «teatro confessionale», ovvero [illegible] teatro per singolo spettatore. L'ingresso [illegible] [illegible] 15 mila lire; informazioni [illegible] 011/247.31.21.

A [illegible]
Verrà inaugurata sabato 27 aprile alle 17 [illegible] Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, in via [illegible]h 3, la mostra [illegible] scultore Gianni Cerrato dal titolo [illegible] mondo [illegible] suoni». Sarà aperta giovedì, [illegible] [illegible] domenica dalle ore 15 alle 18, gli altri giorni dalle 14 alle 17.

RITROVI

AL BAGATELLE DANZE: Orch. Danilo.
...RICA MUSIC (tel. 447.7171). ... è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky, ore 21 «2 orchestre 2» Rocky & F. Orsini.
BEVERLY HILLS Santhià - (0161) 935.243. Ore 21 liscio con orch. Dadde
CLUB 84: 15,30 Franco Orsini, 21 liscio doc by Harmony Big Band.
DU PARC: tel. 521.5275. Ore 15,15 e 21 Renzo e i Dellini
GARDEN DANZE: tel. 660.3443. 15,30 grande festa con Mike e i Simpatici. 21 riposo.
K. 11 Volpergo (To). Sabato Orchestra Daniele Comba
LA LUCCIOLA? Provare per credere, T. 200.097. 15-21 Teorema.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci ... mo sempre.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio, latino, anni 60/70.
TROCADERO DANCING: via A. Doria 9, ore 21 orch. ospite la ballerina cubana Arig. Buffet freddo.
MINICABARET 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar. La Piana canta Albertina. Tel. 669.21.31

GALLERIE E MUSEI

LOSANO Pinerolo: 5 maestri russi post-impressionisti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ...

AVERSA (tel. 532.062): Felice Casorati: opera grafica 1946
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
LA BUSSOLA: Ermanno Barovero.
NARCISO: Horst Antes.
PIRRA (tel. 543.393): «Piccola Opera» Rassegna del piccolo formato

CARIGNANO
Il TEATRO STABILE TORINO e il TEATRO DI ROMA
presentano, ore 20,45
RUY BLAS
di VICTOR HUGO
traduzione di GIOVANNI RABONI
regia di LUCA RONCONI

MYTHO Al liscio orch. **ROSE ROSSE** Tol. 965 70.92

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

FARO

ERBA 1

Da domani al MASSIMO
IL FILM ITALIANO CHE STA CONQUISTANDO I BOTTEGHINI DEI CINEMA

Enrico Lo Verso, dopo gli straordinari e meritati successi ottenuti con "**Ladro di bambini**" e "**Lamerica**", "**La scorta**" e "**Farinelli**" si presenta in un ruolo fortemente impegnato con un nuovo audace look: abito da sera di lamé rosso, tacchi alti, caschetto liscio, minigonna

CENTRALE 2° MESE IN ESCLUSIVA
«uno dei più belli dell'anno» (Variety)
NICOLAS CAGE Premio Oscar 1996

OLIMPIA
TRATTERRETE IL RESPIRO FINO ALL'ULTIMO FOTOGRAMMA

AL GRANDE IDEAL

AMBROSIO

LUX

DE NIRO STONE PESCI
SHARON STONE
CASINÒ
UN FILM DI MARTIN SCORSESE

EMPIRE

VITTORIA
C'E' CHI ASPETTA UNA VITA PER TROVARE LA VERITA' E C'E' CHI NON PUO' ASPETTARE

grand'eliseo SDDS E ...
"UNA DONNA IN PERICOLO E' UNA DONNA PERICOLOSA"

Buena Vista International

ROMANO
MERYL STREEP, VINCITRICE DI DUE PREMI OSCAR E LIAM NEESON, LO STRAORDINARIO INTERPRETE DI SCHINDLER'S LIST, PER LA PRIMA VOLTA INSIEME IN UN ECCEZIONALE FILM D'ATTUALITA'

IL FILM CAMPIONE ... INCASSI CON ... AD OGGI

CAPITOL E eliseo

Ritrova gli incredibili eroi di Toy Story nell'Happy Meal™ ... McDonald's, SUCCEDE SOLO ... McDONALD'S.

Al film è abbinato il cortometraggio "Roger Rabbit sulle Montagne russe"

Buena Vista International

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07 091
Posta e Telegrafi ...

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa. servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
... ... **dentistico,** Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111- Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asldo ...; **Asir** 958.93.31; ... 619.16.20; **Alpes** ... 22.94.80, ... 63.01.56; **Asldo** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; ... 50.23.96 - ...; ... 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.80.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.18.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55 41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64 873; **Federazione Sportiva** ..., 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48 10.48; **Te... amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat. 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) ...; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Infor...gay** ..., **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori ... omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.00.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-...; ... ...; **Serv. emergenza** ... lun-... ... e mar-gio-sab ... 216 5041; ... **d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.86
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile ...
Lega ... cane 262.09.02
Usl, ... vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
... ... **Po** 888.010
Ristotram ...
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; ...gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; ... 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; ... Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani ... p. Castello; c. Orbassano 92.
... Serv. ...
Agip. p. ... Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276, **Es**... V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

...
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Milano 11; ... Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Chiesa della Salute 105; v. Oropa 69; c.so Traiano 24; v. San Paolo 45/f; l.go ... 50; c. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; c.so De Gasperi 85; c.so Giulio Cesare 158; v. Nizza 27; p.za Omero 16.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 ...
p. Massaua 1 779.33.08

DAL 24 APRILE ALL'11 MAGGIO

Nel «totoministri», Colombo in alternativa a Dini per gli Esteri

Via Pivetti, arriva Violante E Veltroni avrà le Poste

ROMA. D'accordo. Passino pure Scognamiglio o Fisichella al Senato - dice in sostanza D'Alema - ma la presidenza della Camera deve essere nostra-nostra, cioè pds. [illegible] quella prestigiosa poltrona sarà dunque per Violante. Certamente. Assolutamente. [illegible] in alternativa solo di Dini, ma di nessun altro. Quanto al candidato Luigi Berlinguer, il suo nome è stato dirottato sulla [illegible] dei ministri (sarebbe in corsa per i Beni culturali).

Il nuovo governo si troverà di fronte anche [illegible] questione antica, quella dell'accorpamento di alcuni ministeri ritenuti [illegible] tempo pletorici, e quindi alla possibilità di procedere ad una riduzione di poltrone.

Ma l'ipotesi appare improbabile sui tempi brevi, [illegible] dunque - per venire al dettaglio - non [illegible] sarà subito un ministero della cultura per Veltroni, ma uno delle Poste e telecomunicazioni, che potrebbe essere suo [illegible] di Giorgio Napolitano, e [illegible] dei Beni culturali a cui, dopo [illegible] stagione dei tecnici, potrebbe andare - in alternativa [illegible] Berlinguer - [illegible] neoparlamentare di alto prestigio culturale come Furio Colombo, [illegible] cui nome però ieri circolava anche abbinato agli Esteri (in alternativa a Dini).

Un altro accorpamento in itinere [illegible] legislature è quello del Tesoro [illegible] con il Bilancio. Per [illegible] ministero del Tesoro - da solo - resta candidato praticamente unico Carlo Azeglio Ciampi che [illegible] trono resterebbe anche nel [illegible] di accorpa[illegible]. Per intanto, al Bilancio potrebbe andare [illegible] tecnico caro all'Ulivo e coautore del programma economico del centro-sinistra, il prof. Michele Salvati, che ha a suo favore anche il fatto di essersi battuto onorevolmente contro Berlu[illegible] nel collegio uninominale. Non [illegible] trascurato che il ministro [illegible] Bilancio è presidente del Cipe e, a questo titolo, ha un suo potere di indirizzo assai rilevante. Forse proprio per questo, alte restano anche le probabilità di affidare questo dicastero a Nino Andreatta.

Altro accorpamento futuribile potrebbe [illegible] quello dell'Industria con il Commercio [illegible]. Per questo incarico, l'unico che mai Prodi abbia ricoperto, si [illegible] più figure che risponderebbero alla bisogna: una è certamente - di nuovo - quella di Andreatta, ma anche l'attuale titolare, Alberto Clò, avrebbe qualche chance [illegible] quanto grande amico del leader.

C'è poi una questione che va considerata per quanto riguarda i ministeri economici, ed è il fattore privatizzazioni. Sulla materia, di per sé di competenza del ministro dell'Industria, hanno però potere di decisione anche i titolari del Te[illegible] e [illegible] Bilancio. Non foss'altro che per [illegible] questione di opportunità politica, è bene che i tre ministri non appartengano alla stessa squadra politica, e quindi, per restare ai nomi fatti, Ciampi, più Andreatta più Salvati, per esempio, sarebbe [illegible] mix niente male.

Ciampi e Salvati, [illegible] essendo parlamentari, potrebbero figurare come tecnici. E forse questo go[illegible] su tecnici si potrebbe ancora appoggiare per alcuni ministeri la cui materia è [illegible] circoscritta. Per esempio: i Trasporti sono un campo assai delicato. Questo Paese ha subito tutti i disservizi di Alitalia e tutte le intemperanze dei cobas delle ferrovie. Mettere insieme i pezzi di questo devastato settore può essere più facile per un tecnico che [illegible] per [illegible] politico.

Altro settore in cui si parla di un tecnico è la grande macchina della pubblica amministrazione. Ai tempi del governo Ciampi, [illegible] molti hanno apprezzato il lavoro del prof. Sabino Cassese, [illegible] ancora oggi in molti lo vorrebbero lì. Quanto a Di Pietro, D'Alema lo vedrebbe bene a capo degli ispettori del Secit: grande giudice antievasione.

Raffaello Masci

Sopra, Giorgio Napolitano

Quanto [illegible] Di Pietro D'Alema lo vorrebbe a capo del Secit come super-giudice antievasione

A fianco, Giovanna Melandri [illegible] destra Livia Turco

[illegible]
Presidente del Consiglio **ROMANO PRODI**
Vicepresidente **[illegible] VELTRONI**
Ministro dell'Interno **[illegible]**
Ministro Affari esteri **LAMBERTO DINI, FURIO [illegible]**
Ministro [illegible] Difesa **[illegible], VIOLANTE**
Ministro [illegible] Tesoro **CARLO [illegible] CIAMPI**
Ministro del Bilancio **[illegible], SALVATI**
Ministro delle Finanze **[illegible], [illegible]**
Ministro della Pubblica Istruzione **GIANCARLO LOMBARDI**
Ministro dell'Università e ricerca scientifica **ANTONIO RUBERTI**
Ministro [illegible] Sanità **TURCO, MELANDRI**
Ministro [illegible] Famiglia **ROSA [illegible]**
Ministro delle Poste **VELTRONI, NAPOLITANO**
Ministro dell'Ambiente **[illegible] RIPA DI MEANA**
Ministro dei Lavori pubblici **CLAUDIO BURLANDO**
Ministro Funzione pubblica **SABINO CASSESE**

POLEMICA

LE DONNE NEL GOVERNO

«La Melandri? E' giovane»

Livia Turco sponsorizza la Finocchiaro

ROMA

LIVIA Turco, dirigente del pds [illegible] presidente della Commissione pari opportunità, non sta [illegible] sé dalla gioia per la vittoria dell'Ulivo e, soprattutto, del [illegible] segretario Massimo D'Alema. A fatica si riesce a trascinarla su un altro discorso. Una chiacchiera tira l'altra [illegible] si finisce per parlare delle donne al go[illegible]. La Turco preferirebbe glissare, però alla fine le scappa [illegible] bat[illegible]: «Ho visto che tutti i giornali ignorano le donne del pds [illegible] scrivono [illegible] che Giovanna Melandri sarà ministro. C'è chi dice che le daranno [illegible] Sanità... ma quello [illegible] un ministero importante...». [illegible] hanno raccontato che l'ha sponsorizzata pure Giovanni Minoli, che [illegible] suo cugino, mentre intervistava Prodi. Secondo me Giovanna è molto brava, però è anche giovane, potrebbe aspettare...».

Livia Turco subito dopo si pente di quello che ha appena detto. Però ormai è andata. Ma, Melandri a parte, [illegible] donne in questo governo, visto che [illegible] Parlamento ce ne sono assai meno della [illegible] legislatura? Risolino e rispo[illegible]: «Quando abbiamo letto le dichiarazioni di Walter Veltroni su questo argomento - osserva - ci siamo fatte tutte [illegible] bella risata. Lui ha detto che questo esecutivo sarà quello che avrà più donne nella storia d'Italia... bello sforzo, il massimo di presenza femminile si è avuto con [illegible] governo guidato da Ciampi e là [illegible] donne erano tre. Se adesso ne mettono quattro possono dire di aver fatto un'operazione storica».

Adesso chiacchiera, la Turco, e si lascia un po' andare, però [illegible] capisce bene che sulla partecipazione delle donne nell'esecutivo non ha intenzione alcuna di demordere: è chiaro come il sole che, ostinata com'è, non lascerà cadere la questione né con Romano Prodi né [illegible] Massimo D'Alema. «Di donne del pds - racconta - ce ne sono. Per esempio c'è Anna Fidelbo Finocchiaro, [illegible] sì che potrebbe benissimo fare [illegible] ministro meglio [illegible] tanti uomini». E la Turco no? La dirigente del pds è un tipo schivo e [illegible] schermisce appena le si [illegible] una domanda del genere. Piuttosto le interessa parlare delle altre donne: a loro deve essere riservata [illegible] quota nel governo: «Anche perché - spiega sorridendo - [illegible] ci sono solo i dicasteri, ci [illegible] pure i posti dei sottosegretari».

Dunque le donne del pds [illegible] solo intendono andare al governo, ma vogliono anche evitare di essere messe nelle riserve indiane dell'esecutivo: «Non [illegible] può pensare - spiega Livia Turco - che alle donne vengano affidati solo determinati settori come la "Famiglia", gli "Affari sociali", [illegible] "Sanità". Perché non potremmo [illegible] un sottosegretariato alla Giustizia o all'Interno?». Appena finisce di parlare la presidente della commissione pari opportunità si vorrebbe mordere la lingua. Non perché non sia sua intenzione andare a dire queste cose ai leader dell'Ulivo e al segretario [illegible] Quercia, ma perché teme che il tutto finisca sul giornale. Comunque una cosa è certa: la Turco non [illegible] morderà la lingua quando verrà l'ora di chiedere «pari opportunità» per le donne al governo.

[illegible] Teresa Meli

Enzo Biagi conduce [illegible] fatto» su Rai 1

Prodi a Biagi

«A Palazzo Chigi inizierò pregando»

ROMA. Quando varcherà la soglia di Palazzo Chigi da presidente del Consiglio, Romano Prodi rivolgerà un pensiero a «Nostro Signore, perché il compito sarà [illegible] difficile...».

Il leader dell'Ulivo ha risposto alle domande di Enzo Biagi, del quale è stato ospite ieri sera (20,48, Raiuno) per l'ultima puntata del «Fat[illegible]». E dal piccolo schermo della prima rete di Viale Mazzini, Prodi ha rivolto [illegible] augurio alle famiglie: «L'augurio più vero è che non guardino mai la tv da soli. Ormai ci sono famiglie che sono pezzi staccati, che sono tantissime. Ho sempre fatto un discorso politico partendo dallo stare insieme, anche perché ho paura di questa solitudine degli italiani. Quello che voglio augurare è proprio di avere compagnia».

Pur ammettendo che potrebbe sembrare «retorica», Prodi ha ribadito che [illegible] persona a cui «deve di più» è sua moglie. Prodi ha anche rivelato cosa lo ha ferito di più: «Non gli insulti [illegible] mortadella o cose del genere, anche perché sottolineavano la mia bolognesità... Era, invece, la tecnica di non prendermi sul serio. Era questa specie di gioco fatto da Berlusconi fino in fondo di non riconoscere il mio ruolo, per lanciare [illegible] messaggio alla gente che la mia parola valeva meno. Allora ho accentuato ancora di più il mio spirito di andare a parlare alla gente, saltando le mediazioni. E' stato comunque [illegible] cammino difficile».

Il leader dell'Ulivo ha anche annunciato le tre priorità dei primi cento giorni del nuovo governo: «Il lavoro per i ragazzi del Sud, che è un dramma da affrontare subito, [illegible] scuola e il rientro in Europa. Si tratta di tre tappe per [illegible] sicurezza del Paese».

Inoltre, ha aggiunto, «spero nello stesso tempo di poter cominciare il grande progetto di riforma dello Stato». (r. i.)

1992
Oscar a Salvatores
per «Mediterraneo»

LA STAMPA
Salari, Ciampi strappa l'accordo
1993

1994
Due ragazze d'oro
Trionfo per l'Italia

Marco parte
per il servizio
LA STAMPA
Bosnia, è il giorno della pace
1995

Parla la Marini, divisa tra cinema e teatro

Valeria, l'ora del riscatto «Vi stupirò, credetemi»

Valeria Marini sarà protagonista di «Nata ieri», regista Patroni Griffi: «Credo che sia la cosa giusta, soprattutto quando si è all'inizio, crescere sul lavoro. Io non ho fatto scuola. Avrei voluto, ma mi dovevo mantenere e ho capito che per una ragazza l'unica strada lavorare»

ROMA. Valeria Marini ritorna teatro. E' lì che cominciò, molti anni prima di diventare famosa con la compagnia del Bagaglino grazie alla tv. Da ottobre, subito dopo il film Bigas Luna, sarà la protagonista della commedia «Nata ieri», con la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Il testo dell'americano Garson Kanin è stato portato in teatro e sugli schermi cinematografici nei Cinquanta da June Allyson e Griffith accanto a Don Johnson qualche anno fa. Nell'edizione italiana il regista Patroni Griffi ha deciso di rimanere fedele il più possibile all'originale. Il produttore Alessandro Giglio, 30 anni, nato Genova, romano d'adozione. In questi giorni cominceranno le riprese Sicilia di «Rosanero», film-tv coprodotto con Raidue, tratto dal romanzo di Roberto Cavosi, con Elena Sofia Ricci. Il prossimo anno riprenderà in teatro la fortunata commedia «Ma 'fè manme...» Simona Marchini ed Enrica Bonaccorti. Dice di aver pensato subito alla Marini per il ruolo di protagonista che gli americani, di fronte all'accoppiata Patroni Griffi-Marini hanno vinto ogni resistenza: «Non è stato facile acquistare i ritti perché in America "Nata ieri" è ritenuto titolo di grande richiamo. Valeria mi è sembrata perfetta per la parte. E' la storia di ragazza che tutti considerano un'oca, ma che alla fine scoprono essere una donna molto intelligente di grande levatura».

La bionda opulenta Valeria Marini, «scortata» dall'onnipresente segretario personale Giovanni Ciacci, da pochi giorni ha cominciato Cinecittà il film dello spagnolo Bigas Luna. Il telefonino squilla in continuazione. «Per che cos'è?», risponde Ciacci. Tutti la cercano, tutti la vogliono. «Sarò impegnata sul set sino a luglio, poi spero di prendermi un mese di vacanza. A settembre cominceremo le prove dello spettacolo teatrale», dice. Le proposte fioccano: che cosa le ha fatto decidere di lasciare il cinema? «Ho accettato perché credo sia per me una grande scuola lavorare con Patroni Griffi. La commedia mi piace molto. Il personaggio di Billy è nelle mie corde. E' un ruolo importante per un'attrice, dà la possibilità di riscattare la figura della donna. A volte l'apparenza inganna, tutte noi abbiamo un cervello. In "Bambola" ho ruolo completamente diverso, ma con punto in comune: sono donna che alla fine dimostra quanto vale. Mi pi molto l'idea di una donna che si riscatta».

Fa una pausa e riprende: «Credo che sia la giusta, soprattutto quando si è all'inizio, crescere professionalmente. Io non ho fatto una scuola. Avrei voluto, ma mi dovevo mantenere e ho capito che per una ragazza che voleva intraprendere questa carriera l'unica strada era lavorare. Ho cominciato sei anni fa in teatro Mario Scaccia nella commedia di Neil Simon "Due ragazzi irresistibili". Avevo una particina, ma molto legata a quel ricordo con Scaccia ho mantenuto un legame profondo: avevo una dizione pessima e lui, pazientemente, mi correggeva». Tornerà con il Bagaglino? «Non lo so, nei miei progetti imminenti c'è».

«Nata ieri» una produzione importante. La compagnia sarà formata da tredici attori, oltre alla Marini. Non sono ancora stati scelti i partner maschili, il fidanzato ricco cattivo ed il giornalista buono accanto al quale Billy troverà l'amore: «Per me, l'importante che i compagni di lavoro siano bravi e adatti al personaggio». In compenso, si sono già fatti avanti per assicurarsi lo spettacolo il teatro Sistina di Roma, il Carcano di Milano, l'Alfieri di Torino (dal 10 al 15 dicembre). Praticamente, il calendario è quasi esaurito. Per la Bionda fine millennio, giunonica bellezza di madre natura, sarà il momento della verità. Chi pensa a lei ad uno dei tanti prodotti imposti nelle case degli italiani la televisione potrebbe accorgersi di essersi sbagliato. Lei aspettava solo la Grande Occasione, che è arrivata. Parola di Valeria.

Paola Cavallero

L'attrice: «E' troppo presto, voglio resistere»

La Hepburn: «Contrordine non sono pronta per morire»

Katharine Hepburn ha 88 anni ed è stata dimessa dall'ospedale perché voleva morire a casa

LOS ANGELES. «Ho deciso che non sono ancora pronta morire». Con la consueta, ironica eleganza, Katharine Hepburn smentisce le voci secondo cui sarebbe ormai stanca di vivere. «Kate è un miracolo vivente, i suoi medici sono esterrefatti dalla sua ripresa», ha confermato il fratello dell'attrice.

L'ottantottenne star di Hollywood era stata ricoverata alcune settimane fa in un ospedale americano in condizioni gravissime: dopo quattro giorni di ricovero l'attrice aveva detto che avrebbe voluto tornare a casa per morire tra i suoi cari e i suoi ricordi.

«Ma quando la mia famiglia mi ha riaccolto in casa mi ha riabbracciato tanto amore affetto ho capito che era ancora arrivato per me il mento di morire», ha spiegato l'interprete di «Maria Stuarda» al settimanale americano «National Enquirer».

Ora la Hepburn si trova nella sua di campagna a Old Saybrook, nel Connecticut, «ma non per morirci», ha detto. «Mi sono alzata una mattina e ho visto il sole che splendeva - ha detto l'attrice - ho guardato in alto, il cielo era blu mi sono detta: Katharine, se c'è tanto amore intorno a te in questo mondo, tu dovresti trattarlo meglio. Così ho promesso di sentirmi meglio e da allora sto effettivamente a meraviglia, come può sentirsi una vecchia di 88 anni». [s. n.]

«3 giorni per la verità» con la Huston

Grande Nicholson per un brutto film

Jack Nicholson è padre che vuole vendicarsi: automobilista ubriaco gli ha ammazzato figlia

BRAVO attore, brutto film. Jack Nicholson, alla sua maniera, grande. Nell'interpretare una sofferenza ossessiva, adotta la fragilità il disfacimento, repentini scatti d'ira e sussulti di dignità, torpori invincibili, con scoppi dell'atona voce arrochita ed energie disperate dell'attuazione un programma mortifero; l'intensità espressiva della faccia sciupata, devastata come una città dopo un terremoto, ammirevole.

La sua bravura è tradita da un film pretenzioso che lo riporta a recitare accanto alla sua compagna Anjelica Huston, che lui ha accettato d'interpretare perché conosce Sean Penn da quando era bambino e perché il giovane regista marito di Madonna pur di realizzare questo progetto era rimasto due anni senza recitare s'era persino venduto la casa (ora infatti abita in una roulotte). Storia drammatica: una bambina è stata incidentalmente da un automobilista ubriaco e Nicholson, suo padre, non può accettarla morte. Per la feroce incancellabilità di quel dolore ha perduto la moglie, che tende ad affrontare la sciagura con maggiore pragmatismo e vitalità; ha perduto gli altri due figli; ha perduto il senso della propria vita. Dopo aver scontato sette anni di prigione, l'uccisore torna in libertà; Nicholson vuole vendetta, spera di trovare sollievo nell'ammazzarlo; lo avverte della sua intenzione, gli concede rinvio di tre giorni. L'uccisore è un buon uomo, ha patito e patisce profondamente per il rimorso di quanto ha fatto. In quei tre giorni, il padre cerca stordimento nella volgarità dei bar con ragazze topless, nel bere, negli abbracci delle prostitute. L'uccisore è lacerato tra il desiderio tornare a vivere e la spaventata fatalità del morire. Alla fine i due uomini si ritroveranno sulla tomba della piccola morta, e si prenderanno per mano.

Un film americano che analizzi il dolore della perdita è raro. Di solito Sean Penn è capace di creare atmosfere intense e toccanti, ma stavolta c'è riuscito: soprattutto nel finale sfiora la melensaggine e la sua lenta solennità, che si vorrebbe nobilmente eloquente, risulta soltanto pomposa.

Lietta Tornabuoni

3 NI PER LA VERITA'
di Sean Penn
Jack Nicholson, David Morse, Anjelica Huston, Robin Wright
Drammatico. Usa. 1995. Cinema: **Vittoria**, Torino; **Adriano**, **Ambassade**, **America**, **Atlantic 1**, **Broadway 1**, **Capitol**, **Paris**, Roma

Il giurato

Così Demi Moore sbaglia di nuovo

DAVANTI a «Il giurato» la prima domanda è: se continua a sbagliare film, riuscirà la diva Demi Moore a mantenere la sua aurea quotazione di mercato, già messa a dura prova da «La lettera scarlatta»? La seconda domanda riguarda invece lo sceneggiatore Ted Tally, premiato con l'Oscar per «Il silenzio degli innocenti»: Hollywood gli concederà di nuovo fiducia (ovvero un compenso di milione di dollari) dopo due insuccessi di fila (al botteghino americano) come «Prima e dopo» e questo thriller, adattato dall'omonimo romanzo di George Dawes Green (Baldini & Castoldi)?

Scultrice e mamma single di un ragazzino di 11 anni, Annie accetta di fare il giurato nel processo contro il padrino Boffano, e non solo per senso civico. Annoiata una troppo tranquilla routine, la nostra eroina appartiene alla categoria sempre più numerosa di «innocenti» coinvolti non proprio per caso: nascosta in lei c'è una forza segreta che attende solo l'occasione buona per manifestarsi. capirlo folgorante intuito psicologico è il «Maestro», un seducente killer al servizio dei Boffano, che ha il compito di «convincere» Annie a votare per l'assoluzione, pilotando anche il voto degli altri giurati: ne va della sua vita e di quella del figlioletto. La complicazione è che il minaccioso personaggio è psicotico con delirio di onnipotenza, e si innamora della «allieva»: a processo concluso l'incubo non è finito.

Ci chiediamo (ed è la nostra terza domanda) se ad Alec Baldwin venga continuare a impersonare fascinosi assassini: comunque l'attore con il suo sguardo azzurro e pericoloso è funzionale al ruolo e la Moore incarna con giusto equilibrio una donna spaventata e insieme determinata a difendersi. Ma a non convincere, nel film professionalmente diretto dal Brian Gibson di «Tina», è l'insensato copione di Tally, che mal gestisce la partita psicologica a due e sfiora il ridicolo nel dipingere i potenti di Cosa Nostra come degli ingenuoni.

Alessandra Levantesi

IL GIURATO
Brian Gibson
Demi Moore, Alec Baldwin, Joseph Gordon-Levitt, Anne Heche
Usa. 1996. Thriller. **Grand'Eliseo** e **Nazionale 1**, Torino; **Odeon** e **Colosseo**, Milano; **Metropolitan**, **Maestoso**, **King**, Roma

Pinerolo, avrebbero estratto dal torrente più materiale del dovuto

«Rubata» ghiaia dal Pellice

Tre cave finiscono sotto inchiesta

Finiscono sotto inchiesta tre società del Pinerolese specializzate nell'estrazione di ghiaia e sabbia dal torrente Pellice. La procura di Pinerolo ha ordinato alla Guardia Forestale di porre sotto sequestro le tre cave, il provvedimento arriva pochi giorni dopo che erano stati sequestrati i documenti relativi alle estrazioni di materiali. Ieri pomeriggio alle 15 tre squadre della Forestale di Pinerolo, coordinate dal comandante provinciale Paola Tomassone, hanno notificato il provvedimento negli impianti delle ditte Merlo srl, con deposito di estrazione in regione Boschi a Macello, Sergio Garzena di Cavour e Beton Cave in località Montebruno di Garzigliana.

L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Ciro Santoriello, sarebbe partita in seguito ad un esposto presentato da altri cavatori e punta ad accertare [illegible] sono stati estratti dei quantitativi superiori a quelli concessi dal magistrato del Po. Le tre imprese avrebbero avuto la concessione per estrarre [illegible] ghiaia ed altri materiali inerti da costruzione per 60 giorni [illegible] il limite di 50 mila metri cubi per ogni singola ditta. Per ottenere l'autorizzazione gli imprenditori avevano versato all'intendenza di finanza 5200 lire per ogni metro cubo di materiale estratto, in pratica lo Stato ha incassato poco meno di 800 milioni. [illegible] c'è il sospetto che [illegible] stato estratto un quantitativo sei volte più alto.

Questo sarebbe avvenuto perché le ditte avrebbero continuato [illegible] lavorare anche dopo che era scaduto [illegible] permesso. «Nulla si può dire sull'effettiva violazione e sugli eventuali reati penali sino a quando non verrà depositata la perizia - precisa la dottoressa Tomassone - al momento stiamo eseguendo dei rilievi [illegible] tipo idraulico. Certamente [illegible] preoccupante vedere che in certi punti le sponde del torrente sono state allargate. Il rischio [illegible] che quando l'acqua giunge dove [illegible] letto si restringe, [illegible] possano formare pericolose dighe naturali».

La vicenda giudiziaria è solo alle battute iniziali, il magistrato ha incaricato il dottor Roberto Carazza di eseguire una perizia sui volumi di materiali estratti; il giro d'affari, [illegible] la procura accerterà l'effettiva estrazione abusivo, sarebbe dell'ordine di diversi miliardi. Al momento a suffraga[illegible] tale ipotesi c'è solo l'esposto dei cavatori, ma non [illegible] esclude che nei prossimi giorni vi siano sviluppi nell'inchiesta.

Antonio Giaimo

Una [illegible] cave poste sotto sequestro dalla Guardia Forestale di Pinerolo

L'autista si sente male, ma evita che il pullman cada in un burrone. Tre i feriti

Paura sul bus finito fuori strada

Strage sfiorata sulla provinciale Pont-Frassinetto

Poteva essere una strage. Il condu[illegible] del bus che sale in montagna si sente male e perde il controllo del mezzo. [illegible] pulmino finisce con le ruote nella scarpata che costeggia la montagna, fa qualche metro e si ribalta appena fuori strada. I dodici passeggeri e l'autista [illegible] pressoché incolumi: soltanto tre di loro dovranno far ricorso alle cure dei medici. L'incidente di ieri, poco dopo le 13, sulla provinciale 46, verso Frassinetto. Alla guida del pulmino della società «Vimu» che gestisce [illegible] linea Pont-Frassinetto c'è Elio Bono, 53 anni di Castellamonte, frazione Muriaglio. E' un uomo di esperienza che quella strada l'ha fatta centinaia di volte riportando a [illegible] i bambini delle scuole medie e i pensionati scesi per far compere in paese. Appena dopo la frazione Prua si sente male. Prima di perdere il controllo fa [illegible] in tempo ad avvertire i passeggeri e a correggere la traiettoria del mezzo, deviandolo verso sinistra, cioè verso il guard-rail che protegge da un profondo dirupo sul lato della montagna. Poi [illegible] accascia sul volante. E' un attimo e il minibus si rovescia appena fuori strada. Qualcuno urla, i bambini piangono, si fermano le prime auto di passaggio. Arrivano i soccorsi. Le ambulanze portano in ospedale solo tre persone: l'autista, una bambina di [illegible] anni, Federica Marchiando Pacchiola, e una pensionata di 83 anni, Giuseppina Uriotti, entrambe di Frassinetto. Non sono gravi: tutti hanno riportato un trauma cranico guaribile in pochi giorni, e qualche [illegible] Soltanto la bambina è stata trattenuta in ospedale per la notte. «Solo per sicurezza» spiegano i medici. Tutti gli altri, invece, [illegible] la [illegible] cavata con un grande spavento e qualche livido. [l. pol.]

Indagine fra i giovani dai 12 ai 18 anni

Nichelino, stressato il 40% degli studenti

Lo psicologo: «Bisogna dare loro sicurezze Non bastano più pappa reale e ginseng»

Accusano spossatezza, poco entusiasmo e mancanza di vigore fisi[illegible]: il [illegible] per [illegible] degli studenti fra i 12 e i 18 [illegible]ni è afflitto da stress. L'allarme parte [illegible] Nichelino dove [illegible] campione di 1029 giovani risulta colpito da questi sintomi. «Non si può più pensare di curarli con ginseng e pappa reale - dice Loriano Tebaldi, lo psicologo che ha verificato questi dati -: è necessario intervenire [illegible] terapie psicologiche che infondano ai ragazzi stima di sé e sicurezza». Il 13 aprile scorso su La Stampa venne pubblicato un articolo di Emanuele Novazio: «Bonn: il 60 per cento dei bambini di età compre[illegible] fra i 6 e i 10 anni soffre di sintomi da stress. Un'équipe di psicologi - la terapia è gratuita, offerta dalla mutua - insegna loro tecniche di rilassamento, lavorando sul recupero della tranquillità e della fantasia». Quell'articolo ha colpito profondamente gli insegnanti del distretto scolastico di Nichelino. «E' vero che la nostra ricerca - spiega Tebaldi - riguarda [illegible] fascia d'età diversa, ma i dati [illegible] impressionantemente simili. Con ogni probabilità generalizzabile a tutti gli studenti. La [illegible] certa è che è ora [illegible] correre ai ripari».

Studenti tristi e svogliati ai quali non si può più addebitare come una colpa il mancato rendimento scolastico. «Su [illegible] campione di [illegible] classi - continua lo psicologo - abbiamo verificato astenia (spossatezza) sia a livello mentale che fisico. In seguito ad esami medici risulta che i ragazzi soffrono di pressione bassa, carenza di ferro nel sangue, cefalee [illegible] tensione. Sono ovviamente conseguenza di problemi legati alle singole vicende familiari e private. I ragazzi diventano insicuri e incapaci di stima nei propri confronti».

Tebaldi dopo anni di insegna[illegible] è rimasto nella scuola co[illegible] psicologo: «Da quattro anni lavoro con i ragazzi a livello individuale [illegible] di gruppo. L'approccio iniziale avviene attraverso il test Lüscher, conosciuto come il test dei colori, molto significativo della personalità. Ripetuto nel corso dell'anno dà modo di verificare la crescita [illegible] le variazioni del carattere degli studenti».

Con frequenza settimanale [illegible] ragazzi si trovano in palestra dove lo psicologo guida [illegible] rilassamento psicosomatico, tipo training, che dura una ventina di minuti. Poi, [illegible] un'aula apposita, danno corpo alle emozioni vissute esprimendosi con i pennelli ed i colori. Non solo. Negli Istituti Maxwell ed Erasmo da Rotterdam di Nichelino, [illegible] mette [illegible] pratica anche la dinamica di gruppo, [illegible] [illegible] prendere coscienza degli aspetti positivi e negativi propri ed altrui nella vita comune. «Spesso gli studenti - continua Tebaldi - chiedono agli insegnanti un quarto d'ora per avere colloqui privati con me. I risultati ottenuti nel complesso sono stupefacenti».

[illegible] Oddone

[illegible]

Auto contro camion grave bimbo [illegible] 2 anni

Un bambino di due anni, Licon Romain, [illegible] ricoverato in prognosi riservata al Regina Margherita per trauma cranico in seguito ad [illegible] incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 24 del Monginevro fra Oulx [illegible] Cesana. Il bimbo viaggiava [illegible] una Renault 19 insieme ai nonni: Pasqualino Cerdulli, 61 anni, residente a Bazemont in Francia, ricoverato a Susa, guarirà in 30 giorni, mentre Antoniette Boucherat di 51 anni [illegible] al Cto con una prognosi di 30 gior[illegible]. L'auto ha sbandato e si è scontrata con un furgone condotto da Jaques Roger Delizoreux Moreau di 38 anni che guarirà in 30 giorni.

CASTIGLIONE

Giovane donna sparita da lunedì pomeriggio

Dal pomeriggio di lunedì scorso i familiari non hanno più notizie di Gabriella Ferrero, 31 anni, casalinga, che vive con il marito Walter Petiti, 33 anni, Castiglione, in via Donaudi 5. Ieri la «127» della donna, è stata ritrovata abbandonata lungo le sponde del canale dell'Enel, in località Valle Baudana, a San Raffaele Cimena.

[illegible]

I camionisti [illegible] radunano [illegible] ricordano i loro defunti

Tradizionale raduno annuale dei camionisti oggi in piazza del Municipio, giunto alla 17ª edizione. Alle 11, rinfresco offerto dall'associazione, [illegible] seguire Santa Messa in suffragio dei camionisti defunti, la benedizione [illegible] mezzi e [illegible] pranzo sociale.

CIRIE'

Cercansi volontari per anziani e handicappati

L'associazione di Mutuo soccorso di via Fiera 9 cerca volontari con patente che si occupino del trasporto di anziani e handicappati. Tel. 011/9210626.

UNA SOLUZIONE PER IL LAVORO

Avigliana, la decisione del Comune ieri dopo varie consultazioni politiche e sindacali

All'Azimut i terreni della Teksid

L'azienda: «Così potremo assumere 150 dipendenti»

I terreni della Teksid utilizzati dalla Sitaf come cava per [illegible] costruzione dell'autostrada del Fréjus verranno destinati ad area industriale. L'amministrazione comunale di Avigliana, su richiesta dell'Azimut Spa, [illegible] dopo vari incontri con i consiglieri, organizzazioni sindacali e esponenti regionali, ha affidato ieri agli architetti Bianchi [illegible] Malacrino l'incarico di eseguire la variante in itinere al piano regolatore. Il sindaco, Claudio Chiaberge, e l'assessore all'Urbanistica Baldassarre Marceca sostengono l'iniziativa. «La decisione - spiega il sindaco - [illegible] stata presa dopo un'attenta consultazione con le forze politiche e sindacali. Senza questa soluzione avremmo messo in pericolo i posti di lavoro e il nuovo progetto di assunzioni dell'Azimut».

L'azienda costruisce barche [illegible] yacht in vetroresina e acciaio. Nel 1988 ha iniziato ad Avigliana la produzione di imbarcazioni da 10 [illegible] 18 metri, impegnando [illegible] dipendenti. Nel tempo, l'ubicazione dello stabilimento [illegible] l'impossibilità di ampliamento ha creato problemi anche per il trasporto dei materiali.

«L'operazione non si poteva [illegible]mandare - dice Marceca - anche perché l'azienda, [illegible] la costruzione del nuovo stabilimento, ha promesso un rilancio dell'attività industriale e l'assunzione di nuovi dipendenti nell'arco di qualche anno».

Un interno della Azimut Spa, azienda che costruisce barche e yacht in vetroresina e acciaio e che attualmente impiega 184 dipendenti

La [illegible] [illegible] da 120 mila metri quadri, delimitato dall'alveo del torrente Dora Riparia, verrà ricoperta [illegible] un primo tempo con un lotto di fabbricati per circa 20 mila metri quadri, [illegible] entro tre anni dalla [illegible] della prima tranche [illegible] realizzerà un secondo lotto [illegible] capannoni per circa 9000 metri quadri.

Massimo Perotti, direttore ge[illegible]le dell'Azimut è soddisfatto della collaborazione con il Comune: «La continua espansione verso il mercato [illegible] e l'impossibilità [illegible] ampliare la nostra azienda ci avrebbe costretto ad abbandonare la Bassa Val di Susa per altre località. Con questa intesa prevediamo [illegible] assumere 150 dipendenti nell'arco di tre anni».

L'intenzione [illegible] direzione è di iniziare subito i lavori. [g. mar.]

Borgaro, scoperto dal sindaco durante un sopralluogo

Deposito d'auto rubate nell'area della Torinello

Sarebbe dovuto diventare un grande polo sportivo e, invece, si è trasformato in un deposito per auto rubate. Così l'area della Torinello [illegible] Borgaro, situata in via America di fronte alle aziende Ergom [illegible] Siderurgica, in stato di abbandono ormai da tempo, è divenuta la [illegible] preferita dei ricettatori di pezzi di ricambio delle auto rubate. Ieri mattina i vigili urbani hanno trovato ben sei Fiat Uno, alcune completamente smontate e altre ancora [illegible] con [illegible] quadro di accensione illuminato, probabilmente bottino della notte precedente.

A dare l'allarme è stato il sindaco, Giuseppe Vallone, che si era re[illegible] sul luogo per verificare lo stato dell'area e delle strutture parzialmente realizzate [illegible] suo tempo dal Torino Calcio. «Il sindaco è sta[illegible] tempestivo nella [illegible] segnala[illegible] - commenta il comandante dei civic borgaresi, Marco Rollero -, così abbiamo potuto recuperare due auto ancora in buono [illegible]

Eppure su quell'area di 120 mila metri quadrati c'erano progetti ambiziosi. La Torinello infatti avrebbe dovuto ospitare la sede e i campi d'allenamento delle squadre giovanili del Torino con annes[illegible] strutture di incontro. [illegible] [illegible] vicende della società granata si sono di fatto tradotte in [illegible] continuo ritardo e nella successiva chiusura del cantiere.

Attualmente la Torinello non è che una cattedrale [illegible] deserto: stato totale [illegible] abbandono, palestra e foresteria iniziate e mai terminate. L'amministrazione di Borgaro è comunque impegnata a trovare una soluzione che consenta [illegible] recuperare le strutture esistenti e completare l'area sportiva. «Andremo quasi certamente ad un'integrazione della [illegible] con il Torino Calcio - spiega Domenico Tancorre, presidente dell'apposita commissione consiliare - che ci consentirà di diventare proprietari sia dell'area che delle strutture già realizzate [illegible] una spesa limitata per il nostro Comune». [n. b.]

Danni per 10 milioni

Vetture incendiate in un'officina [illegible] Verolengo

Tre auto in attesa di riparazione che si trovavano in sosta sul piazzale dell'officina meccani[illegible] di Angelo Nicoletti, [illegible] anni, via Francese 26, frazione Busignetto [illegible] Verolengo, la [illegible] notte [illegible] andate distrutte da [illegible] incendio. Si tratta di [illegible] Lancia Delta di Antonio Pretti, 24 anni, residente a Verolengo in via per Torrazza 9, una Opel Kadett di Sergio Catalano, 31 anni, via Isonzo 4, e un'Alfetta di Pasquale Nicotera, 43 anni, via Ajma 8, entrambi di Chivas[illegible]

Il rogo [illegible] stato domato dai vigili del fuoco prima che [illegible] [illegible] dimensioni maggiori e si propagasse ad altri mezzi adiacenti. Da una prima frettolosa stima, i danni ammonterebbero ad oltre 10 milioni. Le cause: corto circuito [illegible] dolo? [illegible] momento è difficile dare una spiegazione, indagini sono in corso da parte dei carabinieri [illegible] Verolengo.

Leinì, altra perizia

Aggiornata [illegible] [illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible] regolatore

E' stata aggiornata al 12 giugno prossimo l'udienza relativa alle bozze del piano regolatore comunale di Leinì, sequestrate dalla procura della Repubblica nel '93 in seguito all'esposto di [illegible] cittadino. La vicenda aveva gettato lo scompiglio nella vita politica di Leinì.

Il giudice per le udienze preliminari Simonetta Rossotti ha infatti accolto la richiesta di perizia tecnica inoltrata dall'avvocato Ennio Festa, di concerto con gli altri colleghi della difesa.

Sono momentaneamente sospese le richieste di rinvio a giudizio, presentate dal pubblico ministero Enrica Gabetta per l'ex vicesindaco indipendente Pietro Ballesio, gli ex assessori [illegible] consiglieri Piero Bianco, Gianni Chiatello, Vincenzo Camellino, Cataldo Principe, Alberto Cosenza [illegible] Alfio Rocco.

L'autista si sente male, ma evita di finire nel burrone. Tre i feriti

Paura sul bus che si rovescia

Strage sfiorata fra Pont e Frassinetto

Poteva una strage. Il conducente del bus che sale in montagna si sente male e perde il controllo del mezzo. Il pulmino finisce con le ruote nella scarpata che costeggia la montagna, fa qualche metro e si ribalta appena fuori strada. I dodici passeggeri e l'autista escono pressoché incolumi: soltanto tre di loro dovranno far ricorso alle cure dei medici.

Il racconto quell'incidente di ieri, poco dopo le 13, sulla provinciale 46, verso Frassinetto. Alla guida del pulmino della società «Vimu» che gestisce la linea Pont-Frassinetto c'è Elio Bono, 53 anni di Castellamonte, frazione Muriaglio. E' un uomo di esperienza che quella strada l'ha fatta centinaia di volte riportando a i bambini delle scuole medie e i pensionati scesi per far compere in paese e che ieri sono andati al mercato di Cuorgnè. Appena dopo la frazione Prua si sente male. Prima di perdere il controllo fa ancora in tempo ad avvertire i passeggeri e a correggere la traiettoria del mezzo, deviandolo verso sinistra, cioè verso il guard-rail che protegge da un profondo dirupo sul lato della montagna. Poi si accascia sul volante. E' un attimo e il minibus si rovescia appena fuori strada. Qualcuno urla, i bambini piangono, si fermano le prime auto di passaggio. Arrivano i soccorsi. Le ambulanze portano in ospedale solo tre persone: l'autista, una bambina di 14 anni, Federica Marchiando Pecchiola, e pensionata di anni, Giuseppina Urietti, entrambe di Frassinetto. Non sono gravi: tutti hanno riportato un trauma cranico guaribile in pochi giorni, e qualche escoriazione. Soltanto la bambina è stata trattenuta in ospedale per la notte. «Solo per sicurezza spiegano i medici. Tutti gli altri, invece, se la sono cavata con un grande spavento e qualche livido. Ma poteva davvero essere una strage se Elio Bono non avesse avuto i riflessi pronti. Ai carabinieri di Pont, intervenuti subito dopo l'incidente, l'autista ha, infatti, raccontato di aver avuto un abbassamento di vista, di aver anche compreso il pericolo di finire nel dirupo e di aver cercato di fermare l'autobus. Non ce l'ha fatta ma ha comunque evitato il peggio. Sulle del malore all'autista in ospedale ipotizzano un abbassamento improvviso di pressione. «Può succedere - dicono - specie se si è affaticati». [l. pol.]

L'autobus rovesciato sulla provinciale tra Pont Canavese e Frassinetto

Quincinetto, nei guai i tre amici denunciati per omissione di soccorso

Morto per scommessa, è mistero

La perizia stabilirà quanto influì il whisky

I misteri della morte di Sebastiano Lorenzetti, l'uomo di Quincinetto spirato dopo aver bevuto per scommessa una intera bottiglia di whisky, li chiarirà una perizia medico legale. Saranno, infatti, analizzati i liquidi trovati nei polmoni in modo da stabilire quanto ha influito sul decesso l'alcol ingerito al bar del paese. Un accertamento importante anche dal punto di vista processuale perché potrebbe alleggerire le posizioni dei tre amici denunciati a piede libero per omissione di soccorso.

Ma quest'ultima è solamente un'ipotesi su cui, per ora, nessuno intende pronunciarsi. Di certo c'è che Sebastiano Lorenzetti ha iniziato a sentirsi male all'interno del locale «Al ciucher» dove aveva giocato e vinto una partita a carte. («Chi perde paga, chi vince beve» era stata la scommessa). «Si è addormentato sul tavolino» aveva detto Lucia Colliard, delle titolari del bar e denunciata dai carabinieri. «Noi non ci siamo insospettiti minimamente aveva aggiunto -: lo abbiamo portato a casa perché non riuscivamo a svegliarlo. Nessuno di noi, però, pensava che stesse male».

Una tesi che avrebbero sostenuto davanti al maresciallo Marinello anche gli altri due indagati, Angelo La Placa, 36 anni e Mario Cipriano Moliner, 40 anni, entrambi di Quincinetto. Ora gli atti della vicenda sono già stati trasmessi tutti in procura. Ai magistrati il compito di svolgere ulteriori accertamenti. [p. pol.]

Uccise un nomade al casello dell'autostrada

Chiesto il rinvio a giudizio del «killer» di Scarmagno

Il pm lo accusa di omicidio volontario. Lui si difende: non volevo ammazzarlo

Un unico colpo di pistola, sparato a bruciapelo. Così era stato assassinato, il 14 gennaio scorso a Scarmagno, il nomade sinti Gianni Lagaren, 22 anni, di Ivrea. Ora per l'autore del delitto, il ventottenne Bruno Cappellano, di Samone, è arrivato il momento della verità: il maggio dovrà comparire davanti al gip di Ivrea De Marchi, il passaggio che precede un sicuro rinvio a giudizio in corte d'assise.

Omicidio aggravato, è l'accusa formulata dal pm Fornace. Un'accusa che, se confermata, potrebbe costargli l'ergastolo: la stessa pena alla quale, poco più di un fa, era stato condannato il cognato della vittima, Pietro «Ringo» Ballarin, per l'omicidio della quindicenne strambinese Manuela Petilli nell'agosto del '93.

Bruno Cappellano

Cappellano, difeso dall'avvocato Tartaglino, è rinchiuso nel carcere di Vercelli da quando, il giorno dopo il delitto, fu arrestato dalla polizia. Sono in libertà, invece, gli altri tre imputati per i quali si chiede il rinvio a giudizio. Si tratta di Umberto, Domenico e Nicolino Muccari, tre giovani fratelli di Borgo d'Ale: devono rispondere di favoreggiamento, per aver aiutato l'assassino prima nella fuga e poi nel nascondersi alla polizia. La moglie di Lagaren, Barbara Aimi, 19 anni, madre del piccolo Daris di appena un anno, potrebbe costituirsi parte civile; l'assiste l'avvocato Ferrero.

Sulla dinamica dei fatti non sembrano dubbi. Lagaren e Cappellano, carrozziere finito nei guai anche per un traffico di auto rubate nella sua officina di Lessolo, si erano dati appuntamento sul piazzale del casello autostradale di Scarmagno. «Dovevano vedersi - racconta Alessandro Lagaren, il padre della vittima - perché Cappellano doveva restituire le targhe di un auto che Gianni aveva ceduto ad un amico, Fabrizio Pompilio, e che poi era andata distrutta».

Con Lagaren, all'appuntamento, c'era Roberto Grava, un culturista di Borgofranco: il carrozziere di Samone era arrivato con lo Pompilio, Umberto Muccari e Kristian Contu, di Foglizzo. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Cappellano era dall'auto insieme a Pompilio e si era avvicinato agli altri. Subito si sarebbero messi a litigare, finché dalle parole il carrozziere era passato ai fatti: afferrata la pistola (una 357 Magnum, calibro 38), aveva sparato al petto di Lagaren, uccidendolo.

L'omicida si era poi dato alla fuga con Muccari e Contu, mentre Pompilio veniva fermato da Grava. L'arresto, rocambolesco, poi stato effettuato il giorno dopo a Borgo d'Ale. «Ho sparato, ma non volevo ucciderlo» avrebbe poi dichiarato Cappellano. Saranno i giudici, a credere o meno alle sue parole. [m. rev.]

IN BREVE

FARMACIE

Esercizi aperti per turno festivo

Oggi in Canavese sono di turno le farmacie Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Babando (Favria, piazza Martiri della Libertà 9), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16) e Faustino (Sparone, via Locana 68).

IVREA

Aveva una penna-coltello Giovane assolto

Era stato denunciato dopo che la polizia gli aveva trovato in auto penna, funzionante, che celava al interno coltello dalla lama di 8 cm. Silvio Scaravaglione, anni, residente a Ivrea in via Buozzi 4, difeso dall'avv. Ferrero, è stato assolto dal pretore Tiseo perché non c'era la consapevolezza del reato. «Credevo l'avesse dimenticata qualcuno sulla mia auto» ha raccontato ai giudici.

VIGILI

Incontrano gli abitanti nell'area del mercato

Scendono in piazza i vigili urbani di Ivrea. Domani mattina all'area mercatale e sabato pomeriggio in piazza Ottinetti, i rappresentanti eporediesi del Sulpm (il sindacato della polizia municipale) spiegheranno ai cittadini quali sono le sei proposte di legge avanzate dalla loro categoria, per le quali si stanno già raccogliendo le firme presso la segreteria del Comune. «Vogliamo tornare ad essere la polizia a favore del cittadino - dicono i vigili - e contro di esso».

ALPETTE

Presto strada la congiungerà a Sparone

Presto per arrivare alla valle Orco occorrà più passare per Cuorgnè. La Comunità montana «Alto Canavese» ha approvato il progetto di completamento della strada che unirà Alpette con Sparone.

Tornava a casa per una licenza, la sua vettura stritolata da un autoarticolato

Scontro frontale: muore finanziere

L'incidente in Friuli, la vittima è di Rivarolo

Tornava a casa, a Rivarolo, per un breve periodo di licenza da passare in famiglia. Sulla statale 202, alle porte di Trieste, è però rimasto coinvolto in uno spaventoso incidente stradale.

Daniele Marchetti, 25 anni, finanziere in servizio al valico italo-sloveno di Rabuiese, ma residente a Rivarolo, in via Oglianico 9, è morto tra le lamiere contorte della sua autovettura, una Y10, schiacciata da un autoarticolato, condotto da Vittorio Della Ricca, 52 anni, di Rivignano (provincia di Udine).

Il Tir, diretto a Trieste, ha scavalcato il guard rail e invaso la corsia di marcia opposta proprio mentre arrivava la vettura del giovane milite della Guardia di Finanza che non è riuscito ad evitare l'impatto. Il finanziere è morto sul colpo, solo lievi lesioni invece per il camionista. Il traffico sulla statale 202, nei pressi di Padriciano, sull'Altopiano Carsico, ha subìto rallentamenti per alcune ore.

Daniele Marchetti, il finanziere di un incidente stradale in Friuli, dove prestava servizio

Originario di Rivarolo, Daniele Marchetti si era arruolato nel '91. Il corso di Predazzo lo aveva passato a pieni voti e, ormai da quattro anni, prestava servizio in Friuli. «Un ragazzo d'oro - dicono i superiori, a Rabuiese - che si impegna e sapeva destreggiarsi in ogni situazione».

La notizia della sua scomparsa ha fatto immediatamente il giro della città dove vive la famiglia della vittima: suo padre, Roberto, 56 anni, operaio alla «Eaton Automotive», sua madre Stella Vella, 50 anni e la giovane sorella, Cristina, di 21.

«Qualche tempo fa - racconta papà Roberto - figlio aveva chiesto l'avvicinamento a casa. A Caselle o magari a Cuorgnè; sperava di riuscire ad ottenerlo nel giro di qualche tempo. Invece...».

SPORT

Calcio: Ivrea contro San Maurizio, Rivarolo a Castelletto e Castellamonte a Cerano

La Sangiustese si gioca l'ultima carta

Deve battere il Borgomanero per evitare di retrocedere

«Se oggi non si vince retrocediamo in Promozione». Parole di Gianni Frara, il mister della Sangiustese. Una dichiarazione che lascia spazio a commenti e che riassume la parabola discendente di una squadra che un anno lottò fino allo spareggio per conquistare il passaggio nelle categorie dilettanti. L'avversario 12° di ritorno è il Borgomanero. Alle 16 sul terreno dello stadio Cogliati cominceranno 90' pesanti come un macigno per il futuro della società: i rossoblù dovranno rinunciare a Canal e Romeo squalificati. «I punti si dovevano ottenere prima - continua lapidario Frara che sulla panchina canavesana ha sostituito a metà campionato Fabio Francisca - l'impegno dei ragazzi io discuto, per salvarsi hanno fatto il possibile». Le tre dirette concorrenti dei sangiustesi per la salvezza, Maurizio, Castellettese e Cerano sono tutte impegnate con le altre canavesane. Quasi spacciati i primi di scena al Pistoni l'Ivrea. Gli arancione, che lasciano in tribuna Pasquato colpito dalla giustizia sportiva e in infermeria Grassitelli e Mazzoni, non possono permettersi di perdere altri punti come hanno già fatto nelle partite precedenti. «I pronostici a questo punto non servono - dice secco il Giuseppe Brucato - si deve vincere sperando facciano altrettanto Oleggio e Verbania». Il San Maurizio sarà privo di due pedine fondamentali, il centravanti Cusenza e il difensore Sorbilli entrambi squalificati.

Il «mister» della Sangiustese, Gianni Frara, atteso una gara decisiva per evitare retrocessione

Poi due trasferte. Per i granata della Rivarolese opposti alla Castellettese non ci dovrebbero problemi di formazione. Il mister Gianni Koetting potrà disporre che del fantasista Juan Surace fermo da alcuni giorni per dei dolori muscolari. «Per salvarci ci bastano tre punti - contano sul tabellino i dirigenti rivarolesi - non è un'impresa impossibile».

Non ha problemi classifica il Castellamonte che proprio nei giorni scorsi ha confermato alla guida squadra per il prossimo anno Domenico Marocchino. I gialloblù, senza Bargelli squalificato, dovranno cercare di contenere il Cerano battuto all'andata di misura.

Promozione. Infermeria al completo per il Rivara impegnato oggi contro la Vaudese. I biancorossi devono rinunciare, infatti, a Martire, Nobile, De Fazio, Tescione e Lo Prete. Il mister Buscaglione recupera però Costanzo e Cortina.

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

ARTE E ARTIGIANATO. Si inaugura alle 15, a San Giusto, la mostra mercato di arte, artigianato e hobbistica allestita a cura del «Centro Anziani Enrico Tino». Nella circostanza il giornalista Stefano Saccotelli presenterà il proprio romanzo «Cristina, duchessa degli spot». La rassegna sarà visitabile anche sabato 27 e domenica 28 dalle 14,30 alle 22.

BICICLETTATA. Il gruppo ricreativo «Amicizia» di Pasquaro, frazione di Rivarolo, propone la tradizionale biciclettata ecologica, giunta alla quinta edizione. Partenza dalla chiesa di Pasquaro alle 14,30. L'iscrizione costa 4 mila lire. A tutti saranno offerti un omaggio e le bevande all'arrivo.

FESTA DELL'UNITÀ. Inizia al centro sportivo comunale di Albiano, la Festa di Primavera dell'Unità, organizzata dalla sezione locale del pds. Il ristorante apre alle 19,30; alle 21 ballo con Enrico e la sua orchestra. Programma analogo anche per le serate successive, fino a domenica: pasta, birra, specialità alla griglia, ballo liscio e piano-bar.

MOSTRA DI PITTURA. Gli artisti eporediesi Nunzio Giannino e Rino Giuliano espongono, a partire da domani, alla Confraternita di Santa Croce di via Arduino 11 a Ivrea. La mostra è aperta dalle 15,30 alle 19,30 nei giorni feriali e anche dalle 10 alle 12,30 nei giorni festivi.

CORI IN CONCERTO. Al centro «Ezio Albertone» di Cascinette, con inizio alle 21, si esibiscono il Coro Torre Venezia di Mestre, diretto da Marco Paladino, e il Coro Ana di Ivrea, diretto da Marino Faccin. Il programma canti popolari e alpini. L'ingresso è gratuito.

SAGRA DELLA CIPOLLA. Durano quattro giorni i festeggiamenti nella frazione Ronchi San Bernardo di Cuorgnè, per la Sagra della cipolla ripiena. Il programma odierno: alle 14 apre il banco di beneficenza; alle 15 inizia della gara di bocce; concerto Corale Valle Sacra alle 15,30, mentre alle 19 apre il padiglione gastronomico; alle 21, infine, la serata danzante a ingresso libero con l'orchestra Serenade.

PARTY MUSICALE. La birreria «Poison Apple» di San Giusto propone, a partire dalle 22, il «Nonsipagaparty». Musica, cibo e bevande, intrattenimento e alcune consumazioni offerte gratuitamente.

FAVOLA D'AMORE. Termina oggi, all'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e i giardinetti di piazza Balla a Ivrea, l'esposizione delle immagini e degli scritti che compongono la «Favola d'amore in questo splendido presente» realizzata dall'artista Angelo Ursone.

MILANO

CINEMA

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30, tel. [illegible]. [illegible] e **dopo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[illegible] via [illegible] 9, tel. 659.7732. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22.30. Vm 14 L. 12.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **Io ballo [illegible] sola.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Four rooms.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, [illegible] 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II, tel. 7600.02.29. [illegible]'s [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] 2 c. [illegible] 99, tel. 29.00.18.90. **Get shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
[illegible] p.zza Cavour 3, tel. 659.57,79. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Allen v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. [illegible] **mi vuoi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO [illegible] **Visconti** viale M. Nero 84, tel. 5990.13.61. **Il giurato** (prima visione). Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. L. 12.000
CORALLO Corsia [illegible] Servi 9, tel. 7602.0721. [illegible] **d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2184. **Nixon - Gli intrighi del potere.** Or.: 14,40; 18,15; 21,50. L. [illegible]
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. [illegible] **contatti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel. 7600.23,54. **Io [illegible] da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39, tel. 551.64.38. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000.
[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **A rischio della vita.** Prima visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Casinò.** 1ª vis. Or.: 15,15; 18,45; 22,10. L. 12.000.
METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **Decisione critica.** 1ª visione. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **L'eroe incantatore.** Prima visione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
NUOVO [illegible] Terraggio 3, telefono 875.389. **Strange days.** Or.: 15.40; 19; 22,15. L. 12.000.
ODEON [illegible] 1 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Decisione critica.** 1ª vis. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il giurato.** 1ª vis. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Riccardo III.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **contatti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[illegible] 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Dead man** [illegible] **- Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Facile preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Money train.** Or.: 15,20; 17.40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[illegible] 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Papà dice** [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda [illegible] 8, telefono 874.547. **City hall** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 12.000.
ORFEO viale C. Zugna 50, [illegible] 8940.3039. **Toy story.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. L. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Marciando nel buio** (1ª visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.
[illegible] largo Augusto 1, [illegible] 7602.2180. [illegible] **Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. L. 12.000. Viet. 14.
SAN CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. Cineforum. **Io [illegible] sola.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. L. 12.000.
[illegible] via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
TIFFANY c. B. Aires 39, [illegible] 2951.31.43. **Il fiore [illegible] mio segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
VIP v. Torino 21, t. 86.46.38.47. **L[illegible] dell'amore.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Semifinali del concorso per Violoncellisti «Roberto Caputo» ore 14 ingresso libero.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.58.96. Ore 17 Scuola di teatro.
CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore 21 Teatro di Sardegna presenta P. Bonacelli **La mandragola** di N. Machiavelli. Con C. Gatti. Regia di M. Missiroli.
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30 Uomini stregati dalla luna con P. Ammendola, M. Bonetti, V. Crocitti, N. [illegible], F. Nunzi in **Uomini stregati dalla luna**, testi e regia di P. Ammendola e N. Pistoia.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 5521.1300. Compagnia Teatro [illegible] Piero Mazzarella in **De donzen de spia** di R. Si[illegible] reg. [illegible] Silveri, ore 21. L. 34.000/23.000.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 La colonna penale presenta **[illegible] di casa** scritto e diretto da A. Romeo e S. Vila con F. Contini, D. Evoli, M. Faggiani, C. Patruzzelli, G. Rossi, S. Vila.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.02.31. Ore 20,45 Comunità teatrale presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ideale** di O. Wilde con A. Fattorini, regia di G. Sepe.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.77.00. **La moreria** spettacolo di Musica e danza flamenca [illegible] 15,30 L. 40.000/30.000/25.000.
[illegible] piazza S. [illegible] 37, telefono 76.00.0086/70. Ore 21 L. [illegible] e A. Morea in **Femmine.** Testi di G. Patroni Griffi. Regia di Bonizza.
OUT-OFF via Duprè 4, telefono 3926.22.82. Ore 21 L'associazione culturale Extramondo presenta **Semplicemente complicato** di T. Bernhard.
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 72.33.32.22. Ore 16 Piccolo Teatro di Milano-Brechtfestival **L'anima buona di Sezuan** di B. Brecht, regia di G. Strehler, con R. De Carmine, G. Mauri, M. Maranzana, E. Tarascio, A. Jonasson. L. 46.000
TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 ...**E fuori nevica!** commedia scritta e diretta da V. Salemme. Con V. Salemme, N. Paone, C. Buccirosso, P. Triestino.
[illegible] p. XXV Aprile, telefono 2900.67.67. Ore [illegible]. Fo e F. Rame in [illegible] e **Mistero buffo.** L. [illegible]
[illegible] **PORTA ROMANA** c. di P. Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 Teatro di Genova presenta M. Melato in **Tango barbaro di Copi**, con T. Servillo e con C. Reali, F. Ugaria, D. Belfiore, L. Torraca, A. Mor, E. Cuppini, M. Dego, M. Di Rauso, C. Presi. Regia di F. Bruni e E. Capitani. Coreografie di A. Borriello, musiche di M. Arcari eseguite da R. Luppi, M. Abramo, F. Meres.
TEATRO DELLE [illegible] via Mercato 3; telefono 86464986. Riposo.
TEATRO DELLE [illegible] v. degli Olivetani 3, tel. [illegible] Riposo
[illegible] **GRECO** piazza Greco, telefono 657.06.96. Ore 21 Comp. Quellidigrock **Sorelledi** di E. Ernst, C. [illegible] Regia di C. Orlandini. L. 21.000/13.000
[illegible] via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 **Il malapreso** di H. Pinter con A. Besentini e M. Piras. Regia di T. Guadalupi

Un nuovo cd destinato al mercato iberico e un duetto con un cantante amico

Biagio, da Milano alla Spagna

Antonacci presenta il suo partner Sergio Dalma

MILANO. Biagio Antonacci va in Spagna alla conquista del mercato iberico con [illegible] album uscito di recente che contiene un po' il meglio della [illegible] produzione. Roccheggiante più ancora che melodico, Biagio [illegible] tendando l'avventura «latina» passando attra[illegible] [illegible] specie di «barter deal» (gli americani chiamano così lo scambio [illegible] favori) che lo vede affiancarsi a Sergio Dalma, [illegible] dei maggiori cantanti spagnoli. Dalma e Antonacci [illegible] in un duetto pubblicato da oggi nel quinto cd dell'artista spagnolo «Corpo a corpo» (uscito in Italia lo [illegible]o 16 aprile) e intitolato «L'amico che hai». «Nel 1991 - ci ha detto Biagio - Sergio rappresentava il suo Paese all'Eurofestival che si teneva a Roma e ci siamo stati reciprocamente simpatici. Purtroppo i nostri momenti liberi non coincidevano mai e c'è voluto parecchio tempo prima che ci si potesse mettere d'accordo. Lo scorso Natale ci siamo rivisti a Barcellona ed è venuta fuori la possibilità di lavorare [illegible] un pezzo; inoltre, ho visto alcuni con[illegible] [illegible] Sergio in Spagna e lui ha più o meno il mio [illegible] pubblico». «E' vero - conferma Dalma - anche se lui è più roccheggiante i testi delle nostre canzoni e le motivazioni che ci portano a fare questo mestiere, hanno creato una sinergia comune eccezionale».

Biagio Antonacci

Dalma tra l'altro sarebbe dovuto intervenire come ospite al Festival di Sanremo di quest'anno, [illegible] per motivi legati ai suoi impegni promozionali non era stato incluso nel cast. In ogni caso sia lo spagnolo che l'italiano sono convinti che questo genere di collaborazioni fra artisti possano facilitare l'apertura di porte europee che diversamente sarebbe molto più difficile aprire. «Adesso - ha detto ancora Antonacci - iniziamo con questa promozione incrociata grazie alla quale ho por[illegible] Dalma nel nostro Paese poi, intorno all'otto di maggio, andrò in Spagna sino al venti per affiancare il mio [illegible] alcuni show televisivi ed alcuni concerti».

Gli unici programmi tv che i due artisti affronteranno [illegible] questa settimana promozionale [illegible]ranno [illegible] «Roxy Bar» di Red Ronnie su Videomusic sabato e la puntata di «Stranamore» [illegible] domenica sera. Biagio spiega così la decisione: «Mi interessa che Sergio possa farsi vedere dai giovani e spiegare bene [illegible] suo disco e il duetto che abbiamo fatto insieme. Allo stesso tempo volevo che potesse farsi vedere da più gente possibile. Ecco allora perché la scelta è caduta su un programma divulgativo come quello di Red e uno di larga audience [illegible] "Stranamore"».

Biagio ha anche anticipato che l'uscita del [illegible] nuovo disco è pre[illegible] per settembre anche se sarà difficile che questo duetto possa entrare nel cd. Invece, per quanto riguarda il mercato latino il prossimo lavoro [illegible] cantautore sarà subito tradotto così da arrivare in contemporanea in tutti i Paesi [illegible] lingua spagnola.

Luca Dondoni

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 22 Piano bar con musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA [illegible] via Col di Lana 3, telefono 89.40.0560. Cucina e musica cubana
[illegible] **DRIVE-IN A** [illegible] **DO** [illegible] Rogoredo, 144, telefono 55700374.
BURGHY [illegible] piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, [illegible]. 89.12.57.77. Ore 21: «Io e il pianoforte», suona Sergio Parisini.
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81, tel. 89.51.17.46. Riposo.
CAPOLINEA via Lodovico Il Moro 119, telefono 89.12.20.24. Jazz con trio Antonio Zambrini
COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; telefono notturno 756.12.26. Chiuso.
DERBINO CABARET via del [illegible]saglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22 [illegible] dal vivo
DISCOTECA IPOTESI AMERICA-LATINA piazza XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66/ 832.21.60. Musica latinoamericana.
[illegible] Buenos Ayres, 59 Le [illegible] di Bayres Inf. e pren. 294.02021. Ore 21 Svendita di P. Pacca con M. Loreto e G. Liguori, regia di F. Ambrosini
GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande [illegible], telefono 89.40.93.21. Marco Massa Band [illegible] jazz d'autore.
LA BELLINGERETA [illegible] Varanini 22, [illegible]. 282.62.89. Ore 21: Serata danzante con il complesso Mode.
MILANO IN via dei Missaglia 46/3, telefono 866.47.31. Ballo liscio tradizionale
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica [illegible] vivo con la band dell'Americano a Parigi.
MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. 86.93.656. Musica Jazz Kenny quartet
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke
POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 «Quattro tromboni» Luca Bonvini ensemble
TEATRINO l.go Corsia [illegible] Servi 3, telefono 76.02.37.16. Or.: [illegible]; 21,30, 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22,30 Lavanderia Bacchelli in «Cani» e Dario Tiano «In recuperiamo il tempo perso».

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22.30. Lire 8000. **Nelly e mr. Arnaud**, regia C. Sautet.
CENTRALE 1 via Torino 30, [illegible] 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 19; 22 **Underground**, regia E. Kusturica.
[illegible] via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Doom [illegible]neration**, regia G. Araki, V. M. 18.
CINETECA ITALIANA - S. [illegible] BELTRADE via Oxilia 10, telefono 26.82.05.92. Riposo
DE [illegible] Caminadella 15, tel. 86.45.27.16. Or.: 16; 18; [illegible]; 22. Lire 5000 + tessera. **Donne sull'orlo di [illegible] crisi.**
MEXICO v. Savona 57, telefono 489.51.02. Lire 7000. Or.: 20,15; 22,30 **Smoke**
SANLORENZO [illegible] di Porta Ticinese [illegible]. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Lire 8000. Or.: 15,15; 17 film per ragazzi **[illegible]be - Maialino coraggioso**. Ore 20; 22,15: **Seven**.
AUDITORIUM [illegible] via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ore 21, ingr. con tessera cineforum. **La scuola**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI [illegible] Manin [illegible], tel. 65.54.977. Or. 17,30. Lire 5000. Riposo.

[illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire [illegible] Nicole - Annet - Valeria in **Quelle super vogliose.** V.M. [illegible]. **Toga party**.
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, [illegible]. 2582.2610. Lire [illegible]. Apert. ore 14,30. **Luana Borgia in malalità** V.M. 18. **Vizietti anal di una sbarbata gay.**
[illegible] Monza [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse**
AURORA PUSSYCAT [illegible] Paolo Sarpi [illegible]. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse**
CIELO viale Premuda 40, telefono 79.84.78. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** [illegible].
DIAMANTE via F. Filzi [illegible]. Lire 12.000. Ap. [illegible] 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci** [illegible].
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. [illegible] **rosse**
[illegible] C. Da Sesto 5. Lire 10.000. [illegible] **+ film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci** [illegible].
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci** [illegible]
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Inizio spett. ore 14.20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Lire [illegible] Ap. ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono [illegible] **sola.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22.
ITALIA via Garibaldi 6, tel. 943.164. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. [illegible] **contatti.** Orario apertura ore 15.
[illegible] via Reni 2, telefono 600.820. **Ninfa plebea.** Orario apertura 15.
[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.076. **L'eroe incantatore.** Orario: 16; 18; 20; 22,20.
ASTRA [illegible]. **Dom** [illegible]**tion.** Or. 16; 18; 20; 22,15.
ASTRA TECHNICOLOR. Io [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[illegible] p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2087. **Tre giorni per la [illegible]rità.** Orario apertura 15.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1660. **Copy** [illegible] Orario apertura 15.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **007 Goldeneye.** Orario apertura 19.
[illegible] via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Decisione critica.** Orario apertura 15.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **pensieri pericolosi.** Orario: 17; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. [illegible]**ca.** Orario: 18,45; 19,15; 21,45.
[illegible] Marco 1094, telefono 520.5439. [illegible] **strozzata.** Orario: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. [illegible] **giorni per la [illegible]rità.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[illegible] San Marco [illegible], telefono 523.03.22. **Io [illegible] sola.** Orario: 15,30; 17,40; 19,30; 22.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono [illegible]. [illegible] **e dopo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
[illegible] corso [illegible] Popolo. **Braveheart.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
CORSO via del Popolo 30, telefono [illegible]. **Il giurato.** Orario: 15,20. 17,40; 20; 22,15.
[illegible] via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **L'albero di Antonia.** Or.:16; 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible]. **Four Rooms.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Io [illegible] sola.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Mary Reilly.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.
S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7686. [illegible] **critica.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.880. **Ragione e senti[illegible]** Orario: 15,15; 17,30; 20; 22.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Il giurato.** Orario: 15,30; 17,45; 20; [illegible]

[illegible]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Four** [illegible]. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] del Popolo 28, telefono 549.322. **Il giurato.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[illegible] p.zza Martiri di [illegible], telefono 300.224. **Io ballo da sola.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Mary Reilly.** Orario: 15.15; 17,30; 19,45; 22.
[illegible] vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Decisione critica.** Orario: 15; 17,20; 19,45; 22,15.
[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **Tre giorni per la verità.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **L'er[illegible] incantatore.** Orario: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.146. **Four Rooms.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Toy story.** Orario: 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Prima e dopo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.
[illegible] corso [illegible] 176, telefono 543.492. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 2[illegible].
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.908. **Decisione critica.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Toy story.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Ragione e** [illegible]**to.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.
CORALLO via Qu[illegible] Spade 19, telefono 595.990. **Four Rooms.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
FILARMONICO [illegible] Roma 3, telefono 596.826. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 800.20.50. **Io ballo da sola.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **Facile preda,** ore 24.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.709. **Copycat -** [illegible]**le.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Via [illegible] Las Vegas.** Vietato minori 14. Orario 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. [illegible] **Man Walking - Condannato a morte.** Orario: 17,30; 20; 22,15.
[illegible] Sabotino [illegible], telefono 913.591. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Il giurato.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Io ballo [illegible] sola.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL [illegible] Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Decisione critica.** Orario: ap. 17.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 17; 19,30; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.256 - 297.497. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI [illegible] 504.874. Udine incontri Cinema.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il giurato.** Orario: 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Four Rooms.** Apertura: ore 16.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **L'eroe incantatore.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.
CENTRO [illegible] (Cordenone), telefono 932.725. [illegible] **sindrome di Stendhal.** V. M 14. Or.: 21
[illegible] (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 **Decisione critica.** Or.: 17; 19,30; [illegible].
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Braveheart.** Orario: 19; 22.
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Io ballo da sola.** Or.: 18; 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Celluloide.** Orario: 17; 19; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18; 20; [illegible].
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

[illegible]

ALCIONE. Get Shorty. Orario: 16; 18; 20; 22.
AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
ARISTON via Gossi 14, telefono 304.222. **That's Amore - Due imperdonabili seduttori.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Decisione critica.** Orario: 17,20; 19,40; 22.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Copycat - Omicidi [illegible] serie.** Orario: 16; 18; 20; 22,10.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **3 giorni per la verità.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Four Rooms.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635163. **Io [illegible] sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Toy story.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[illegible]

[illegible]

TEATRO [illegible] (Inf. 041 - 520.75.83). Sabato 4 maggio ore 20,30 Massimiliano Damerini al pianoforte (inf. 041-5207583).
PALAFENICE (Tronchetto). Domani ore 20 Orch. del teatro La Fenice diretta da P. Auguin in **L'enfant [illegible] sortilèges**, fantasia lirica in [illegible] parti su testo [illegible] Colette, musica di M. [illegible]vel, regia di M. Scaparro allestim. di [illegible] Luzzati
SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA Venerdì [illegible] giugno ore 20,30 **English Consort of Musicke in concerto**
CHIESA SAN STAE Sabato 27 [illegible] 20,30 **Hilliard Ensemble in concerto,** musiche fiamminghe
TEATRO [illegible]. Sabato 27 ore 21 [illegible]**lyte** [illegible] **Group [illegible] concerto** (Info. 041-971 666)
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). [illegible] [illegible]le ore 20,30 Laura Curino in **Passione** (inf. 041 / 560.02.12)

PADOVA
TEATRO VERDI (tel. 049 / 876.03.39) Mercoledì 8 maggio ore 20,45 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in **Il malato immaginario** di Molière, regia di J. Lassalle

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo. (inf. 0422 - 546355) [illegible] maggio ore 20,30 **I turc tal Friul** [illegible] Pier Paolo Pasolini
PALAVERDE (Villorba). Oggi [illegible] 21 **Fiorello e la Gr[illegible] Orchestra [illegible] Vince Tempera in concerto.**
TEATRO DEI RINNOVATI (Asolo, tel. 0423 / 952 115). Oggi ore 20,30 Arturo Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.

[illegible]
TEATRO FILARMONICO (tel. 045 / 800.28.80) Domani ore 20,30 **Les Danaïdes**, tragedia lirica in cinque atti su musica di Antonio Salieri; orchestra dell'Ente lirico Arena diretta da C. Scimone, regia di P. L. Pizzi.
[illegible] **FILIPPINI** (telefono 045 / 592.709). Il 29 aprile alle ore 20,30 L. Curino in **Passione.**

[illegible]
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, telefono 0444 / 323.725). [illegible] aprile ore 21 Laura Curino in **Passione,** regia [illegible] Roberto Tarasco.
[illegible] 3/5 ore 21 **CSI, Consorzio [illegible]tori Indipendenti in concerto.**
[illegible] **OLIMPICO.** Sabato 4 maggio ore 21 [illegible] Schiff al pianoforte, Y. Shiokawa al violino [illegible] Pergamenschikov al violoncello, R. Vlatkovich al corno. Musiche [illegible] Schumann e Brahms.

ROVIGO
[illegible]
PALAGHIACCIO. [illegible] maggio [illegible] 21.15 [illegible] **e le storie Tese in [illegible]certo.** (inf. 0437 - 986.874)
PALAGHIACCIO (Feltre). 11 maggio ore 21,15 **I Nomadi [illegible] concerto.** (inf. 0336 / 577.433)

TRIESTE
[illegible] **VERDI** (Sala Tripcovich, inf. 040 - 367.816). Domani [illegible] 20 **Evgenij Onegin**, balletto [illegible] Ciaikovskij, regia di Ivan Stefanutti.
[illegible] **LA CONTRADA.** Riposo.
AUDITORIUM [illegible] **REVOLTELLA.** Domenica [illegible] ore 11 **Camerata strumentale** in concerto
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia. 29 aprile ore 20,30 **Rebelais.** di [illegible] Rossi; martedì 21 maggio ore 21 Enrico Ruggeri
TEATRO DEI [illegible] Domani [illegible] 20.30 **La notte [illegible] vigilia** di L. Archibugi

[illegible]
[illegible] **COMUNALE** (Monfalcone). (Inf. 0481/790.470). Mercoledì 30 [illegible] 21 **Divertimento Ensemble** in [illegible], musiche di F. Garcia Lorca e B. Maderna (inf. 0481 - 790470).
BASILICA [illegible] AQUILEIA. Domani [illegible] 21 **The Hilliard Ensemble** in concerto, musiche di De Victoria e Giovanni Pierluigi da Palestrina.

UDINE
PALAMOSTRE. Oggi ore 21 **Filarmonica di** [illegible] in conc., mus. di Mennini, Rossini, Haydn; 11 maggio ore 21 **Filarmonica di Udine** in conc.; 31 maggio ore 21 **Filarmonica [illegible] Udine** in conc., mus. [illegible] Dvorak e Schumann. (inf. 0432/271.564).
TEATRO [illegible] (Latisana), 2 maggio ore 20,30 **Orchestra del Teatro Verdi [illegible] Trieste** in conc., Sinfonia 83 «La gallina» di Haydn, Sinfonia concertante e Sinfonia in Re maggiore «Haffner» [illegible] Mozart. Per inform. tel. 0431-59288.
[illegible] **SAN GIORGIO.** (inf. 0432 / 511.861).
TEATRO CRISTALLO. Oggi ore [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo ne **I Corti.**

[illegible]
PALASPORT. Domani [illegible] 21 **Ligabue in concerto.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Sabato 27, ore 18,30 **Orfeo ed Euridice**, direttore Karl Martin, regia Alberto Fassini. Scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: Bernardette Manca di Nissa, Katia Ricciarelli, Daniel[illegible]. Repliche: venerdì 3 maggio (18,30). **Carmen**, di Georges Bizet. Direttore: Massimo De Bernart, regia: Jean-Louis Pichon, scene: Alexander Heyrawd, costumi: Frederic Pinsaw. Nei ruoli principali: Beatrice Uria Monzon, Alida Ferrarini, Giuseppe Giacomini, Stefano Antonucci. Venerdì 26 aprile, ore 18,30; domenica 28 aprile, ore 17,30; martedì 30 aprile, ore 18,30; giovedì 2 maggio, ore 18,30; domenica 5 maggio, ore 17,30; domenica 12 maggio, ore 17,30; martedì 14 maggio, ore 18,30; giovedì 16 maggio, ore 21; domenica 19 maggio, ore 17,30; giovedì 23 maggio, ore 18,30.

[illegible]O[illegible]. **Essa viva** di F. Cavalli regia di M. Perlini, 23-27 aprile. **Il marinaio** di F. Pessoa regia U. Cantone, 2-7 maggio. **Anna Cappelli** di A. Ruccello regia di A. R. Addamo, 2-7 maggio. **Histoire du soldat** di I. Strawinsky e C.F. Ramuz regia W. Eckl, 6-12 maggio. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Perriera, C. Susani regia di G. Bonuso, 29 maggio-3 giugno. Rass[illegible] giovani. Col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, 14-23 maggio. **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le ci[illegible]lle scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

AL [illegible]: via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 883.451.

[illegible]

[illegible] **PALOMA:** viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.

AXYS [illegible]: via dei Nebrodi 55b, tel. [illegible] 527286. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.

NOC[illegible]S CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata: Night musica Anni 60/80

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore

[illegible] **STABILE CATANIA.** Teatro Verga - [illegible] Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. [illegible] **versazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée [illegible]. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese. Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.862.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA [illegible] Tel. 090/710.928.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. ENTE TEATRO DI MESSINA. Teatro Vittorio Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233. Venerdì 26 e sabato 27 aprile ore 21 **Compagnia Virgilio Sieni [illegible] Ghenos**, [illegible] «Le Coefore» e «Le Eumenidi» di Eschilo, coreografie: V. Sieni, musiche: G. Battistelli. Domenica 12 maggio ore 21, **Orchestra Fil[illegible]ca di Dresda**, dir. Michel Plasson, [illegible]sta: F. [illegible] Zimmermann. Beethoven: C[illegible] per violino e [illegible]chestra. Brahms: Sinfonia n. 2. Venerdì 24 maggio ore 21 **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. [illegible]: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Venerdì 31 maggio ore 21, domenica 2 giugno ore 17,30, martedì 4 ore 21 **Cenerentola**, melodramma giocoso in due [illegible]. Libretto [illegible] Jacopo Ferretti.

TEATRI

[illegible] Informazioni tel. 0942/21.142

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.666
[illegible]cile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra [illegible]. Viet. 14. 1h 28' *Thriller*

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Il giurato

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) - Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [illegible] del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Facile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' *Thriller*

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' *Tragico*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373,750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. [illegible]0; rid. [illegible]00
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) - Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' *Comm.*

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
[illegible] rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' *Thriller*

[illegible] — [illegible] Balduino 17, Tel. 441.717
Io ballo da sola — di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h *Comm.*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Decisione critica

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 602.690, Or.: 16/22,30
Via [illegible] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. [illegible] (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' *Drammatico*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.688, Or.: 18,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
That's [illegible] — di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, [illegible] Loren (Usa '96) John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere [illegible] quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' *Commedia*

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) Una coppia viene sconvolta [illegible] sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della su[illegible], dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' *Drammatico*

[illegible] Po — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
Il giurato

Metropolitan — Tel. 322.323
Teatro — Fiat Voluntas Dei

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. [illegible] V. 2h 03' [illegible]

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
[illegible] Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di [illegible] albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' [illegible]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' *Animazione*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [illegible] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' *Comm.*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Io ballo da [illegible] — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) - Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h *Comm.*

Lux — l.go Seggiola, is. 166, Tel. 716.266
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' *Commedia*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.038, Or.: 18/22,30
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' *Thriller*

Orione — v. S. Martino 336, Tel. [illegible]
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per s[illegible]lo. N. V. 1h 32' *Animazione*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la si[illegible]ne un eroico pompiere. N. V. 1h 50' *Thriller*

Ariston — [illegible] Pirandello 5, Tel. 625.85.47, [illegible]: 17,30/20/22,30
Minuti contati

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' *Gotico*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morte. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' *Comm.*

Fiamma — L.go [illegible]gli Abeti 6, Tel. [illegible].1888. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' *Thriller*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuori al [illegible] — di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' *Comm.*

Tiffany — v. le Piemonte 36, Tel. 625.8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
That's Amore — di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro [illegible] bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' *Commedia*

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' *Animazione*

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
Io ballo da sola — di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h *Comm.*

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di caste per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' *Commedia*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il [illegible]rato

[illegible]olly — v. Costantino 54, t. 341282, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' *Drammatico*

Nazionale — v. E. Amari 166, [illegible].588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Decisione critica

Rivoli — [illegible] Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Doom Generation — di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95) — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25' [illegible]

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
[illegible] da Las Vegas — di M. Figgis, con [illegible] [illegible]ge, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' *Drammatico*

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, er[illegible]se in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

SIRACUSA

Aurora — Via Golfo, Tel. 711.127
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' *Commedia*

[illegible]n — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal d[illegible] che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' *Drammatico*

Migno[illegible] — Via L. C[illegible] 70, Tel. 61.122
Il giurato

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 38.823
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una fin[illegible] di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' *Thrill[illegible]*

Verga — Tel. 68.042
[illegible] - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozze[illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.669
[illegible] Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo [illegible] spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore [illegible]ror di serie B. N. V. 1h 45' *Commedia*

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' *Thriller*

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible]

MESSINA

Gree[illegible] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[illegible]'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — [illegible] Mazzini 82, Tel. 741.241
Cuori [illegible] verde — di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto [illegible] giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' *Comm.*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. [illegible]
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 728.390
Io [illegible] [illegible] sola — [illegible] B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h *Comm.*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Decisione critica

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quand[illegible] la morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' *Commedia*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), [illegible].33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Condannato a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [illegible] [illegible] suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. [illegible] Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, [illegible] banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situ[illegible] un eroico pompiere. N. V. 1h 50' *Thriller*

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — [illegible] Regina Margherita, [illegible]. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
City Hall — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '96) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' *Drammatico*

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible]
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 888.168
Facile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' *Thriller*

Aurora — v. S. Caterina 169, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Dead [illegible] walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, [illegible] alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Moderno — c. Garibaldi [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [illegible]lti

Nuova Pergola
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella M[illegible], desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a [illegible] [illegible] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' *Drammatico*

VIBO VALENTIA

Moderno
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore [illegible] una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' *Commedia*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 208
Tel. 301.378. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30

Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

Ariston 2
Via Deledda 48
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Two [illegible]
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Nuovo Odeon
Via Orlando
Tel. 667.789. Or.:
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Il giurato

Nuovo Olympia
Via Roma, 61 Tel. 669.059
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Decisione [illegible]

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078 Or.: 18/20/22
Ingr. Tesser. Cine d'essai
Lire 10.000/8000

Il profumo del [illegible]
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 281.273. Or.:
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Il giurato

Moderno
Viale Umberto I 16
Tel. 235.147. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Decisione critica

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.369. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

[illegible] plebea
di L. Wertmüller, con L. Care, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50'

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda II
Tel. 40.821. Ore 21. Turno B
L. 20/18/15/13.000
RIPOSO

Sant'Eulalia
Via Collegio 2
Tel. 659.382
Or.: 20,30/22,30

Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95). N. V. 2h 05' **Tragico**

Isola Teatro
Via Danimarca 4, Quartu
Tel. 816.515. Ore 21,30
L. 7000/4000

Pal[illegible]
v. Principe Amedeo 31
Tel. [illegible]
L. 10.000

ORISTANO

Teatro Garau
[illegible] Parpaglia
Or. 21
L. 19.000/16.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Ore 9,30
Lire 4000
RIPOSO

Verdi
Via [illegible]. Tel. 239.179
Or.: 21
L. [illegible]

Musica e [illegible]
Musica contemporanea ed impegno civile

SARDEGNA 1

«L'uomo dagli occhi di ghiaccio»

Stanotte alle 0,30 su Sardegna 1 il film di Alberto De Martino «L'uomo dagli occhi di ghiaccio», del 1971. Nel New Mexico un giornalista riesce a salvare un innocente condannato a morte scoprendo il vero responsabile dell'assassinio di un senatore. Con Antonio Sabato e Barbara Bouchet (nella foto).

IL [illegible]

[illegible]

Con [illegible] rappresentazione al Bagaglino di Arzachena (ore 21) termina stasera il tour di Andrea Giordana [illegible] «Il seduttore» [illegible] Diego Fabbri. Le tre [illegible] sono Carlina Torta, Stefania Micheli e Antonella Attili. La compagnia Cada die Teatro è a Settimo (sala consiliare, alle 18,30) con «La bella gioventù»: storie di gente [illegible] negli orrori della guerra. Sul palcoscenico Pierpaolo Piludu, Giancarlo Biffi (che firma anche la regia), Alessandro Mascia e Giancarlo Demontis.

In concerto

[illegible] Civico [illegible] Sassari i soprani Anna Luisa Scano e Sonia Sigurtà affiancano l'Ensemble Musica/ Realtà nella seconda parte di «Musica per la Resistenza». I brani di oggi sono «Con l'antico canto» di Alessandro Solbiati, «Allons» [illegible] Ivan Fedele, «Cessate d'uccidere i morti» [illegible] Antonio Doro, «Vivo» di Mauro Bonifacio, «Schegge [illegible] numeri sonanti» di Fabrizio Fanticini, «Aria» di Gabrio Taglietti, «Sapemmo [illegible] essere vivi» di Ettore Carta, «Nelle loro voci» di Francesco Galante, «Non poté mai sfiorire» di Nicola Sani e «Su fondo... lontano» di Maurizio Ferrari. Prima del concerto, alle 18, tavola rotonda su «Musica e impegno civile»; parteciperà anche il sindaco di Sassari, Anna Sanna. Nella splendida chiesa della trinità di Saccargia, a Codrongianus, parte il ciclo «Il Canto delle Pietre», che porta in monumenti medioevali e barocchi le opere musicali dell'epoca. Alle 21 serata di canto gregoriano con una Messa di Pasqua affidata ai Cantori della Resurrezione, diretti [illegible] Antonio Sanna. «Il violoncello in Europa dopo Bach» è il titolo di un concerto organizzato a Cagliari dall'Accademia Sol Oriens. Vito Paternoster al violoncello e Andrea Coen al clavicembalo eseguiranno pagine di Pergolesi, Corrette, Schaffrath, Boccherini, Johann Christian Bach e Martino; ore 21 [illegible] la Alla corte del Re, via Alghero 66. A sestu un concerto per organo, pianoforte, tromba, flauto, soprano e coro è stato inserito nelle celebrazioni per la Madonna di Bonaria (chiesa [illegible] Grazie, alle 19,30). Michele Ugas, Enrico Pasini, Giuseppe Frau e Gabriella Ugas eseguiranno brani di Neruda, Rossini, Chopin, Bach, Albinoni, Fauré, Viviani e Gervaise. Il soprano Simona Secci, accompagnata al pianoforte da Alessandra Rais, ha scelto arie di Stradella, Rossini e Puccini. Partecipano al concerto anche la Schola Cantorum «Madonna delle Grazie» e il Coro Giovani di Sestu.

[illegible] e politica

Deputati e senatori eletti in Sardegna si riuniscono stasera a «Facciamo i conti» condotto da Giacomo Mameli [illegible] Videolina (ore 21,30). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo 1ª edizione**, politica, cronaca, [illegible]mia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
[illegible] — **Bazaar**
15,30 **Punta e vinci**
16,15 **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo edizione** [illegible] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Facciamo i conti**
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **Notte mania**
1,30 **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

Telesardegna

12,30 **Telegiornale**
13 — **Seiko**
13,30 **Telegiornale**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 **Tsd**
19 — [illegible]
19,15 **Controsempre**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ts Sport**
20,50 **Telediario**
21 — [illegible]
22,30 **Telegiornale**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Ide[illegible] bruciate**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva

Cinquestelle

9 — [illegible]
11,20 [illegible]
12 — **Videoclassic**
13 — **Rubrica**
13,25 **Solo musica italiana**
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 [illegible] **con le stelle**
17,30 **Spettacolo aperto**
18 — **Wilma e... contorni**
18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible] **musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Alleanza finale**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
9 — [illegible]
12 — **Airport 80**, film
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Spettacolo aperto**, speciale
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Sardegna due** [illegible]
20 — **Aspettando il Tg rosa**
20,20 **Tutto Tris & Totip**, speciale
20,35 **Miss Grand Prix**, varietà
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Sardegna due news**, notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, n[illegible]
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, n[illegible]
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Il** [illegible]
18,45 **Under ground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **La corridone**, musicale
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Medical** [illegible]
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **L'uomo dagli** [illegible] **di ghiaccio**, film
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3,15 [illegible] **della città**, film
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **Sul filo del** [illegible], film

Telegi

8,30 **La copertina**
9,20 **Alazzone**
10 — **Pan mobili**
13,25 **La copertina**
13,30 **Telegi notizie**
14,55 **Il mercatino**
15 — **Documentario**
15,30 **Cinemondo**
15,55 **Il mercatino**
16 — **Le proposte Dieffe**
16,45 [illegible]
18,10 **Telegiornale Vaticano**
18,25 **Alazzone**
19,25 **La copertina**
19,30 **Telegi** [illegible]
20,30 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale Vaticano**
21 — [illegible]
21,30 **Cinerama**
22 — **Periscopio**
22,55 **Il mercatino**
23 — **Telegi notizie**
23,55 **Il mercatino**
24 — **Programmi** [illegible]

T. C. S.

7,30 [illegible] **dolce Kyoko**, cartoni animati
8 — **Machine Allen**, telefilm
8,30 **Mattinata con... il mercatino**
13,15 [illegible] **Benjamin**, telefilm
13,30 **[illegible] dolce Kyoko**, telefilm
14 — **Giornata** [illegible], talk show
15,45 **Il mercatino**
17 — **Tg**
17,30 **Merenda a cartoons**
18,05 **Godam**, cartone
18,30 **Machine Allen**, telefilm
19 — **Tg**
19,30 [illegible] **dolce Kyoko**, cartone animato
20 — **Alice**, situation comedy
20,30 **Patto di sangue**, film tv
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Vipmania**, magazine
24 — **Tg**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti

VISTO?

DA OGGI PIÙ BELLA LA STANDA PIÙ BELLA LA MODA.

Vieni ■ scoprire la tua nuova Standa, che si è fatta più bella ed accogliente. Troverai una moda tutta nuova, elegante, dinamica e, come te, attenta alla convenienza. Ti aspettiamo per festeggiare insieme la nostra amicizia con un piccolo regalo per te ■ per i tuoi bambini.

STANDA

TORTONA - VIA EMILIA
CASALE MONFERRATO
VIA C. D'APPELLO ANG. VIA ROMA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 25 Aprile 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

L'ex onorevole assessore? Lo corteggiano i sindaci di Alessandria e Acqui

Malvezzi, sconfitto ma conteso

Battuto alle urne domenica. Incontro con la Calvo, che non conferma: «Prima devo dirlo al Consiglio». Bosio è all'estero, ma in giunta ammettono: «Gli abbiamo offerto un posto»

ALESSANDRIA. Valerio Malvezzi, il giovane onorevole leghista sconfitto il 21 aprile nello scontro elettorale con Polo ed Ulivo, sarà quasi certamente il nuovo, atteso assessore comunale di Alessandria. A meno che lui, alessandrino di nascita e di residenza, non venga tentato dal vecchio amore e torni a far parte della giunta leghista di Acqui Terme, dove lo rivorrebbe il sindaco Dino Bosio.

Tra Malvezzi ed il sindaco leghista alessandrino Francesca Calvo c'è già stato un incontro, durante il quale - malgrado il riserbo del primo cittadino - si è certamente parlato di assessorato. «Ora Malvezzi è partito per una vacanza», si limita a dire Francesca Calvo. Ed aggiunge: «Ma sarà bravo».

Una conferma, anche se non vuole dire di più, alla possibilità che l'ex-onorevole sia già in città lunedì prossimo, per essere presentato al consiglio comunale convocato per le 20. Tenuto conto che il sindaco non vuole rivelare chi ha scelto come nuovo assessore [illegible] prima averlo comunicato ai consiglieri».

L'ex deputato Valerio Malvezzi

Prima delle elezioni aveva annunciato che avrebbe deciso subito dopo il 21 aprile e che «la scelta sarebbe avvenuta in casa leghista». Allora era stata avanzata l'ipotesi che avrebbe potuto essere l'onorevole Tino Rossi se non fosse riuscito a superare il test elettorale. Così non è stato, ma si è reso disponibile Malvezzi e sembra certo che Francesca Calvo lo voglia ingaggiare per la sua squadra, liberando tra l'altro di qualche delega il «super assessore» Daniela Berri, che è anche sindaco di Sole.

Ma si dovranno fare probabilmente i conti con il sindaco leghista della città termale. Dino Bosio è fuori Italia da dopo le elezioni, impossibile mettersi in contatto. «Gli abbiamo chiesto di venire in giunta con noi», ammette l'assessore Paolo Cimmino. Teme però che Malvezzi opterà per Alessandria.

Franco Marchiaro

Le «ambizioni» del pds

Dopo la vittoria dell'Ulivo ridiscussa la giunta di Casale?

ALESSANDRIA. La vittoria elettorale dell'Ulivo in provincia, con la conquista di tre dei quattro seggi in palio all'uninominale per la Camera, e di un seggio in Senato (contribuendo anche all'elezione di Saracco nel collegio Asti-Acqui), ha galvanizzato la sinistra. E sull'onda del successo arrivano i primi segnali dei possibili riflessi del voto del 21 aprile in ambito locale. Il riferimento è a Casale. Dove il pds chiede di contare di più nella giunta di centro sinistra del popolare Riccardo Coppo. Il problema è stato sollevato dal capogruppo pds in Consiglio comunale, Davide Sandalo, e sarà probabilmente affrontato nelle prossime settimane dagli esponenti dei partiti che formano la maggioranza in Comune.

«Il problema di Casale in effetti è reale e va affrontato - commenta il segretario provinciale del pds, Rocco Muliere -, perché in quella città c'è davvero un deficit di rappresentanza della sinistra. Non credo invece che, in termini generali, in provincia si debba ridiscutere nulla da questo punto di vista».

Il pds è infatti già presente nell'amministrazione provinciale e (con sindaco e assessori) nelle giunte comunali di Novi, Tortona, Valenza e Ovada. Una situazione che certo contribuisce a spiegare il fatto che l'Alessandrino domenica nel suo complesso è risultato allineato con Torino e in controtendenza rispetto alle altre province del Piemonte, dove invece il Polo per le libertà ha ottenuto una [illegible] affermazione.

«Questa provincia - commenta Muliere - non è certo [illegible] adesso che vede la sinistra con un forte ruolo di governo. Abbiamo sempre amministrato gran parte del territorio e, con qualche parentesi, la Provincia stessa. La sinistra è radicata. Del resto, anche i cattolici hanno sempre avuto una presenza significativa. La gente ha dunque potuto sperimentare il governo del centro sinistra e anche alle elezioni politiche ha deciso di dargli fiducia».

Il più vicino banco di prova reale per il [illegible] sinistra sarà comunque rappresentato dalle elezioni comunali a Valenza, in calendario fra circa un mese e mezzo. Il pds ripropone come candidato sindaco l'attuale primo cittadino, Germano Tosetti. Si preannuncia però un confronto particolarmente difficile per l'area dell'Ulivo. Proprio nella città dell'oro, infatti, le forze che fanno capo al Polo per le libertà domenica hanno ottenuto complessivamente oltre il 51 per cento dei voti. **[m. fa.]**

OGGI JURASSIC IN FIERA CON IL [illegible] JOLLY

Alla S. Giorgio nel pomeriggio iniziativa con «La Stampa»

Il referendum tra gli studenti per eleggere le «miss» e i «mister» di Jurassic School (1) approda in fiera: oggi pubblichiamo il tagliando «jolly» (vale doppio) e nel pomeriggio, fra gli stand della San Giorgio, verranno distribuite alcune migliaia di copie omaggio de La Stampa (fino ad esaurimento)

ALLE PAGINE 38 E 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Parzialmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In generale aumento.

[illegible] Deboli o moderati meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso.

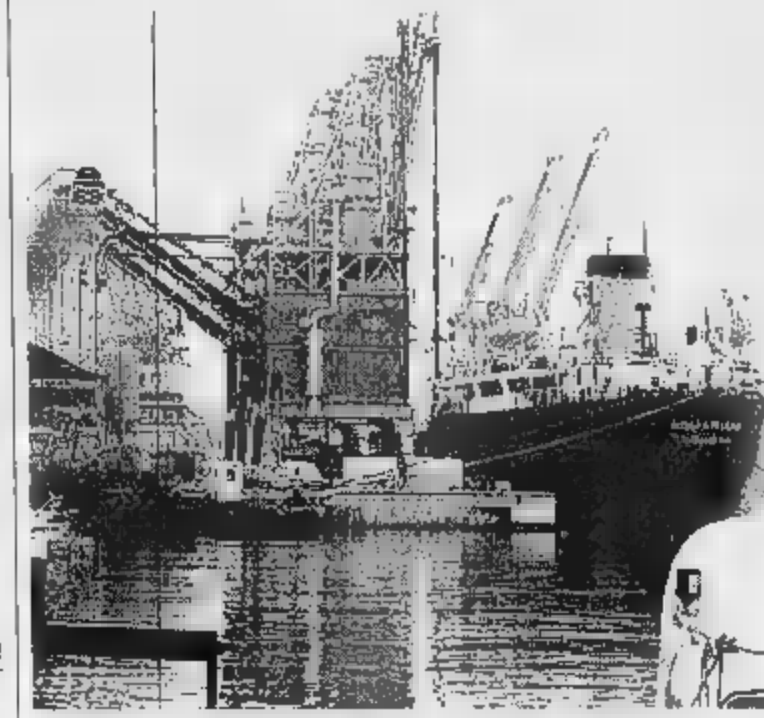
[illegible] TEMPERATURE IERI [illegible]
Max: 15; min: 9; media: 11

[illegible]
Max: 15; min: 8; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,7; Asti 16; [illegible] 20; Cuneo 19; Novara 17; Vercelli 13

Erano arrivate all'«Interporto» di Rivalta Scrivia: una truffa doganale miliardaria

Sequestrate 672 mila «T-shirt»

Operazione del servizio antifrode della Dogana di Genova. La merce in sette container provenienti dall'Estremo Oriente su una nave approdata a La Spezia. Falsi i documenti di accompagnamento

Il porto di La Spezia. Qui erano state sbarcate le «T-shirt» poi inviate a Rivalta

TORTONA. Un miliardo in più per le [illegible] dello Stato. O quasi. Il successo dell'attività del servizio antifrode della dogana «Svad», compartimento di Genova, è tangibile. Il valore della merce recuperata, che l'intraprendenza di alcuni commercianti aveva fatto figurare di altra provenienza, è a nove cifre.

Una truffa ai danni della Cee: erano state richieste agevolazioni fiscali. I colli sottratti al controllo contenevano magliette t-shirt per un valore estero di 1 miliardo e 66 milioni. Erano già stati portati nei magazzini doganali di Rivalta Scrivia.

«Il contrabbando intraispettivo è senza dubbio il più pericoloso e difficile da colpire perché avviene con la presentazione di merci e documenti apparentemente inoppugnabili», spiegano i funzionari dello Svad.

Nei giorni 10-11-12 aprile gli ispettori del servizio vigilanza antifrode della dogana hanno sequestrato 5 mila 600 cartoni contenenti 672 mila t-shirt. La merce era stivata in sette contenitori provenienti dall'Estremo Oriente e viaggiava sulla nave «Cho Yang». Il diario di bordo confermava che il carico era giunto al porto di La Spezia il 13 febbraio. Successivamente la merce aveva proseguito il viaggio su rotaia verso l'Interporto di Rivalta Scrivia.

I documenti di accompagnamento erano stati falsificati in modo da ottenere le agevolazioni fiscali (esenzione del dazione e relativa Iva) previste per la Cambogia, riconosciuto Paese sottosviluppato e, in base agli accordi comunitari, dispensato dall'autorizzazione ministeriale nel caso di importazioni.

La sola evasione scoperta ammonta a 150 milioni. Le penalità previste per i reati conseguenti sono: una multa da 309 milioni ad 1 miliardo 545 milioni, la confisca della merce sequestrata, la reclusione da 3 a 5 anni. Gli investigatori non escludono nuovi sviluppi. **[p. c.]**

Le manifestazioni in programma nell'anniversario della Liberazione e della fine della guerra

Il 25 aprile in provincia lo ricordano così

Voltaggio dedica una piazza ai «suoi figli deportati nei lager»

In tutta la provincia si festeggia il l'anniversario della Liberazione e della fine della guerra.

Ad **Alessandria** alle 9 [illegible] al cimitero con deposizione di corone al monumento ai caduti. Altre corone saranno deposte in Cittadella e in Comune. Alle 10,15, ai giardini della stazione, in corso Crimea, dopo il saluto del sindaco Calvo, parlano Giorgio Canestri (Isra) e Enzio Gemma (Anpi). Suona la banda filarmonica di Occimiano che accompagnerà poi il [illegible] fino in Comune. A **Spinetta**, alle 10, dopo la deposizione di corone in piazza delle scuole medie e via del Ferraio, parla il presidente della Provincia, Palenzona.

A **Casale** alle 9 ritrovo in Municipio, poi il corteo fino in Duomo dove verrà celebrata la messa dal vicario generale mons. Moscone. Quindi [illegible] in corteo fino al cinema Vittoria dove alle 10,15: parla il partigiano Gino Cattaneo, presidente regionale Anpi. Al termine una delegazione deporrà corone d'alloro al Monumento ai caduti nei giardini pubblici e in cimitero. Alle 16,30 commemorazione a **Pozzo S. Evasio** e poi a **Popolo**. A **Frassineto** alle 12 orazione della [illegible] sen. Carla Nespolo. A **Murisengo** nella piazza di Casa Battia con una delegazione della divisione Garibaldi, alle 11 una [illegible] al campo.

A **Valenza** alle 9,45 ritrovo a Palazzo Pellizzari e messa in Duomo, celebrata dal parroco [illegible] Merlano; alle 10,45 corteo ai giardini pubblici; parla Gianni Gilardenghi (Isra). A **S. Salvatore** alle 9,15 raduno al Municipio, poi in corteo alla chiesa di San Martino, per la messa. Alle 10,30 orazione ufficiale al cippo di viale Rimembranza.

A **Tortona** alle 9,30 [illegible] in Duomo, alle 10,15 in Comune, alle 10,30 corteo al monumento ai Caduti per la Libertà, ai giardini di corso Leoniero. Dopo il sindaco Balossino, commemorazione di Roberto Botta (Isra).

A **Novi Ligure** raduno alle 10 in piazza Pascoli, con deposizione di corone al monumento ai Caduti e la [illegible] Poi parleranno il sindaco e un reduce dai campi di sterminio, Gilberto Salmoni. Medaglia al valore conferita ai familiari del partigiano Silvio Ottolenghi Sala[illegible] Alle 16, a **Cantalupo Ligure**, deposizione di una corona alla stele della divisione partigiana Pinan Cichero.

A **Voltaggio** il paese dedica una piazza «a quei suoi "figli" deportati nei lager nazisti», dove poi [illegible] morti: la Piazza XXV Aprile 1945. Ritrovo alle 9,30 nell'atrio del municipio; corteo fino alla piazza che verrà ufficialmente intitolata dopo il saluto del sindaco Giovanni Benasso. Poi l'orazione di mons. Bartolomeo Ferrari, «Don Bertos», cappellano partigiano, il quale officierà poi una messa al monumento dei martiri di Voltaggio.

Ad **Ovada** l'appuntamento è alle 9 in piazza Matteotti; [illegible] al Monumento della Resistenza in via Cavour e quindi al cimitero, alla cripta dei Partigiani Caduti. Qui, alle 9,45, verrà celebrata la [illegible] e quindi omaggio al Monumento ai Caduti. Cerimonia conclusiva al Teatro Comunale: dopo il saluto del sindaco Enzo Robbiano, l'o[illegible] ufficiale di Lidia Menapace. Nel pomeriggio una delegazione andrà a rendere omaggio al Romitorio di **Masone**. A **Silvano d'Orba** alle 10 il corteo per la deposizione delle [illegible] ai monumenti dei Caduti, quindi la messa al campo ed alle 11, i discorsi commemorativi del sindaco, Bartolomeo Minetti, e del partigiano Remo Alloisio. Alle [illegible], alla galleria d'arte «Il Pennino», in via Roma, 78, sarà inaugurata la mostra «Dittatura e Libertà» con i disegni del noto pittore ovadese, Franco Resecco. A **Tagliolo** alle 16,45 da via Marconi corteo fino al monumento. Oltre al sindaco Lino Rava, [illegible] deputato, parlerà un rappresentante dell'Anpi. A **Rocca Grimalda** alle 10 al cimitero; commemorazione ufficiale alle 10,30: oltre al sindaco Enzo Cacciola, parlerà uno studente del Liceo Scientifico di Ovada. Poi la [illegible].

Infine ad **Acqui**, sopite le polemiche della vigilia, corteo unitario, alle 10, da piazza S. Francesco; alle 11,30 [illegible] in corso Bagni, al monumento alla Resistenza, parla il partigiano Pierino Guerci. **[r. al.]**

Foto storica. Partigiani sfilano ad Acqui

I commercianti: servizio riparatore o quereliamo

Riti «satanici» ad Acqui? Chiesti i danni a Rai Due

ACQUI TERME. Minacce di querele, richiesta di un «servizio riparatore». E' scoppiata la guerra con la Rai dopo la trasmissione di lunedì «L'Italia in diretta» (Rai Due, condotta da Alda D'Eusanio) sui riti satanici nell'Acquese.

La vibrata protesta parte dal Comitato di difesa delle Terme e per la valorizzazione del turismo nell'Acquese, di cui fanno parte tra gli altri anche l'Ascom, la Confesercenti e l'Associazione degli albergatori. I componenti del comitato, dopo aver esaminato la registrazione video di quanto è andato in onda, hanno ritenuto «lesa» l'immagine di Acqui e di tutta la zona. La trasmissione era partita dai misteriosi delitti di due donne, spostandosi però rapidamente sulla presunta celebrazione in città e nei dintorni di riti satanici.

«Dopo aver visto in diretta la trasmissione, abbiamo successivamente visionato la registrazione del programma - commenta Marinella Barisone dell'Ascom - Certamente la nostra città è tutto l'Acquese è stata danneggiata sotto il profilo dell'immagine turistica e per questo motivo chiederemo a Rai Due di ritornare ad Acqui per realizzare un altro servizio "riparatorio" che faccia conoscere quello che davvero la città offre ai turisti ed ai curandi».

«Certo - prosegue - non ci aspettavamo una cosa del genere. Nel giro di pochi minuti abbiamo visto vanificare tutti gli sforzi che, come Comitato di difesa delle Terme e per la valorizzazione del turismo, abbiamo fatto finora per promuovere l'immagine turistica di Acqui».

E se la Rai non dovesse prendere in cosiderazione la proposta del Comitato? «Valuteremo l'opportunità di sporgere querela». Anche molti acquesi, oltre ai componenti del comitato, hanno valutato negativamente il servizio televisivo di lunedì.

Gianluca Ferrise

Oggi molti dovrebbero restare aperti per l'ordinanza sull'apertura festiva

Bar pronti a sfidare il Comune

I commercianti sul piede di guerra appoggiati dalle associazioni di categoria: ritengono che sia stata male interpretata la normativa sugli orari. Ci saranno novità anche per le ferie

Oggi bar aperti? Lo prevede l'ordinanza del sindaco. Pochissimi hanno chiesto [illegible] deroga. Gli altri chiuderanno ugualmente? [illegible] prospetta [illegible] braccio di ferro fra negozianti [illegible] Comune

ALESSANDRIA. Sarà la giornata della sfida tra i titolari degli esercizi pubblici [illegible] l'amministrazione comunale, dopo l'ordinanza [illegible] sindaco Francesca Calvo che impone l'apertura obbligatoria dei locali per sei giorni alla settimana. Mentre è facoltativa la chiusura nel settimo giorno.

L'ordinanza ha come parte integrante l'elenco delle giornate che i titolari dei vari esercizi pubblici [illegible] scelto come riposo settimanale, allora considerato obbligatorio. Di conseguenza l'apertura è ora facoltativa nel giorno scelto come riposo ed obbligatoria negli altri [illegible] giorni della settimana, compresi anche i festivi.

Oggi 25 Aprile, giornata festiva, dovrebbero [illegible] aperti tutti i bar, i ristoranti, le pizzerie che [illegible] avevano scelto il giovedì per il riposo settimanale - la grande maggioranza -, questa almeno [illegible] l'interpreta[illegible] che viene data dall'ufficio Annona del Comune.

Qualche titolare - pochissimi, da contare sulle dita di una ma[illegible] - ha infatti presentato domanda per restare chiuso per un giorno, come [illegible] possibile fare secondo l'ordinanza, [illegible] incorrere nella sanzione previste dalla legge. La chiusura sistematica per più di un giorno la settimana d[illegible] essere infatti autorizzata dal sindaco, mentre la chiusura per oltre un mese deve es[illegible] comunicata dieci giorni prima al Comune ed alla autorità di pubblica sicurezza.

Molti titolari, invece, contestando le nuove disposizioni, affermano che oggi, giornata festiva, terranno [illegible] serrande abbassate. Una sfida la cui consistenza potrà essere valutata soltanto in giornata, quando [illegible] vedrà anche se saranno effettuati controlli dai vigili urbani.

E' certo, comunque, che continua il braccio di ferro tra Comuni e titolari di esercizi pubblici, i quali contestano il provvedimento del Comune, sostenuti tra l'altro dalle due associazioni di categoria del commercio, Ascom e Confesercenti, che ritengono sia stata interpretata in modo distorto la norma nazionale sugli [illegible].

Le due associazioni avranno ancora un incontro [illegible] l'amministrazione comunale la prossima settimana. Se non [illegible] dovesse arrivare - come sembra probabile - ad un ritiro dell'ordinanza od ad una sua modifica, non è escluso possa essere presentato [illegible] [illegible] al Tar.

In Comune, intanto, [illegible] ribadi[illegible] che le [illegible] [illegible] state adottate per consentire ai cittadini idonei livelli di servizio con l'apertura di un congruo numero di esercizi pubblici.

Tanto che è già annunciato che per le ferie nei mesi [illegible] luglio ed agosto sarà emanata una nuova ordinanza. **[fra. mar.]**

Servizi Api

L'assistenza su norme Cee

ALESSANDRIA. E' stato presentato all'Api, l'associazione piccole e medie industrie di Alessandria, [illegible] servizio di assistenza alle aziende sull'adeguamento alle [illegible] sulla compatibilità elettromagnetica. La que[illegible] riguarda i costruttori di macchine e apparecchiature elettriche ed è regolamentata da una direttiva europea (89/336/Cee), recepita nell'ordinamento italiano dal decreto legislativo 476 del 1992.

Le aziende interessate devono sottoporre i loro prodotti a severe prove in laboratori specializzati. La legge italiana è attiva dall'inizio del '96 [illegible] [illegible] sanzioni per tutti gli inadempienti sono decisamente pesanti. Così l'Api ha organizzato con il Politecnico un servizio di assistenza: [illegible] Camera di commercio ha assicurato un contributo. Il laboratorio, in viale Teresa Michel, potrà soddisfare in tempi brevi [illegible] richieste delle aziende della zona: un funzionario dell'Api seguirà personalmente le prove. **[b. v.]**

IL TROVALAVORO

Dalla colf-bambinaia al tuttofare per pizzeria

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Privati: **1 collaboratrice domestica** con mansioni di bambinaia, obbligo di convivenza; **1 tuttofare** per pizzeria da asporto (a Valenza), in **mobilità** [illegible] iscritto [illegible] almeno 2 anni al Collocamento, militassolto, patente B; **1 aiuto barista** con precedenti lavorativi, 18-25 anni, [illegible] con cfl.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata dalle liste speciali martedì 30, alle 11, per: **8 addetti assistenza tutelare**, 4ª q.f., per due mesi alla Casa di riposo di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì [illegible] 10 (prenotazione entro venerdì) per: **1 operaio** necroforo, 3º liv., con patente, per 3 [illegible] (dal [illegible] maggio) al Comune di Viguzzolo. Privati: Alpla Milano di Tortona: **personale a tempo det.**, turnazione a ciclo continuo; Car glass service Alessandria: **operai**, contratto formazione; Romanini: **1 operaio tornitore**; Luccardi e Groppelli di Carbonara: **apprendisti**; Canobbio di Castelnuovo [illegible].: **1 operaio** qualif. bracciatore e tagliatore.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata lunedì alle 10,30 per: **1 impiegato**, cono[illegible] uso pc, per 3 mesi al Consorzio rifiuti, discarica di Novi; **1 inserviente** all'asilo nido dal 6 maggio [illegible] 31 luglio. Privati: **1 appr. muratore**; **1 piazzista** oli combustibili e grassi; **1 coppia custodi-giardinieri**; **1 op. agricolo** per pulitura sottobosco; personale **turistico alberghiero** per l'estate (riviera romagnola).

Valenza. (via IX Febbraio angolo [illegible] Carducci, tel. 942104). Ditte private: **1 apprendista orafo** addetto anche alle commissioni, 18-19 anni, patente B; **1 orafo** spec. in lavorazione a griffe su anelli, collane, bracciali, orecchini; **1 incassatore** 5º o 4º liv., **abile nella lavorazione** a lastra, 23-40 anni; **1 appr. installatore** impianti tecnico-sanitari, anche primo impiego, o **1 operaio** qualif.; **2 installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **2 appr. tecnici** per fotocopiatrice e telefonia o giovani con attestati qual. prof. e minima esperienza nel settore elettr., patente B, 18 anni; **1 appr. parrucchiera**, senza esperienza, 15 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: **1 impiegato**, ragioniere, uso pc, con auto 22-30 anni; **[illegible] manovali generici**, a tempo indeterminato, 25-35 anni, con auto; ristorante di Roccaverano: **1 donna tuttofare** per la stagione estiva.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: **1 saldatore a filo** per officina meccanica; **1 estetista** per istituto di bellezza; **1 famiglia** per lavori agricoli e custodia in azienda di Rocca Grimalda; **ragazze** per vendite promozionali in supermarket. **[m. fa.]**

L'iniziativa de «La Stampa» e degli operatori di viale Milite Ignoto

Sulle giostre del luna park col tagliando un giro è gratis

ALESSANDRIA. Ultimi giorni di permanenza per i «baracconi» nell'area del campo d'aviazione, in viale Milite Ignoto. Nella settimana della Fiera è normale che aumenti ancora l'animazione nel rione Orti, e [illegible] in tanti che si soffermano per una capatina sulle giostre dopo aver visitato gli stand.

Il parco divertimenti [illegible] grande e c'è posto per tutti: sono 80 le attrazioni, che possono soddisfare i bambini [illegible] i più grandicelli, [illegible] anche le compagnie di giovani che cercano un'occasione di svago.

E prosegue anche l'iniziativa che «La Stampa» ha assunto di concerto con gli operatori dello spettacolo viaggiante: qui a fianco è pubblicato il tagliando che consente [illegible] ottenere un gi[illegible] supplementare [illegible] giostra. Naturalmente, almeno un biglietto bisogna pagarlo.

Occhio alla data stampata sul «coupon»: la promozione [illegible] valida solo per il giorno indicato, anche se la scheda continuerà [illegible] essere pubblicata quotidianamente. **[b. v.]**

L'omaggio al fondatore della comunità «Il Gabbiano», che morì nel '90 a 45 anni

Lobbi, una strada per don Angelo

E' via della Vittoria, affiancherà al nome originario quello del sacerdote. La cerimonia ufficiale si terrà oggi alle 12. Prima il vescovo Charrier celebrerà in parrocchia una messa di suffragio

Don Angelo Campora

LOBBI. Dalle 12 di oggi via del[illegible] Vittoria [illegible] intitolata a don Angelo Campora, fondatore della comunità «Il Gabbiano» che si occupa di disadattati, tossicomani e alcolisti, parroco dal '78 fino alla morte, il [illegible] aprile '90. Non aveva ancora 45 anni, fu stroncato nel sonno da un infarto. La comunità lobbie[illegible] non ha [illegible] dimenticato il dinamico sacerdote dal modo di fare comprensivo, alla buona, sempre sereno, capace, con una battuta, di sdrammatizzare le tensioni e riportare le questioni astratte sul piano pratico.

Il presidente di Quartiere, Giancarlo Cattaneo, ha seguito la prassi burocratica [illegible] superato, grazie al Comune, le difficoltà dovute al breve tempo intercorso dalla morte del sacerdote [illegible] all'impossibilità di cambiare del tutto il [illegible] della [illegible], intitolata alla vittoria [illegible] Vitto[illegible] Veneto. E' ora «via don Campora già [illegible] della Vittoria».

Prima della cerimonia il vescovo Fernando Charrier celebra alle 11 una [illegible] in parrocchia accomunando, nel ricordo, l'amico [illegible] centinaia di giovani e sua madre, Bruna Gandino, deceduta esattamente un anno fa. Sono invitati la popolazione, i volontari che proseguono l'opera di aiuto morale e materiale in favore di chi ha particolari necessità, e i parenti.

Don Angelo era giunto nel '78 a Lobbi dopo essere stato vice parroco a Nostra Signora del Suffragio [illegible] Quartiere Pista. Il paese lo «adottò» subito fino [illegible] scontrarsi [illegible] un vescovo che avrebbe voluto trasferirlo: si giunse a disertare le funzioni religiose per non perdere quel sacerdote che aveva raccolto attorno a sè anche chi non [illegible]va mai frequentato la chiesa e rivitalizzato [illegible] paese coinvolgendo tutti nelle sue iniziative. Fu cappellano della [illegible] di rieducazione minorile di Bosco Marengo, segretario della commissione diocesana pastorale giovanile, assistente spirituale dei giovani di Azione Cattolica.

Emma Camagna

MADONNA DELLA SALVE

L'omaggio dei militari

ALESSANDRIA. Carabinieri, Guardia [illegible] Finanza, polizia di Stato, esercito, vigili del fuoco e urbani, personale della polizia penitenziaria, forestali, militi e volontari di associazioni e enti [illegible] pubblica assistenze rendono omaggio stamane alla Madonna della Salve, patrona della città. Alle 10 è previsto [illegible] Cattedrale il pellegrinaggio delle Forze armate e dell'Ordine pubblico nell'ambito dell'«Ottavario» in onore della Madonna. Seguirà alle 11,30 una visita degli alunni delle scuole elementari cattoliche. Alle 15,30 in Duomo si ritroveranno invece i gruppi missionari mentre il pellegrinaggio delle 21 è [illegible] ai fedeli delle parrocchie Madonna del Suffragio, Madonna del Buon Consiglio, Cuore Immacolato, Santi Apostoli (zona città) e a quelli della zona Bormida. Come sempre la messa sarà officiata dal vescovo Fernando Charrier. Altre funzioni religiose si celebrano alle 7,30-8,30 e 18. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Casale, riflessioni amare sui lampioni

In relazione alla notizia, di una mia interrogazione [illegible] Consiglio comunale a Casale circa gli sprechi nell'illuminazione pubblica aggiungo alcune precisazioni. I miliardi per l'illuminazione pubblica che saranno spesi nel triennio prossimo sono più [illegible] quattro. Nelle nuove aree illuminate messe a cantie[illegible] dopo le decisioni della giunta come quella dell'area [illegible] Sigliono, invito ancora una volta l'assessore a verificare se davvero è giustificata tanta abbondanza di lampioni!

Allo stesso modo, poi, [illegible] zone come il lungo viale che porta a piazza d'Armi quando non ci sono manifestazioni in corso già da ora vanno spenti sempre (e non soltanto dopo la mezzanotte) molti dei lampioni che illuminano a giorno uno spazio assolutamente vuoto.

E così per l'illuminazione anche di altre aree della città. Ricordo, infine, che oggi molti esperti parlano di inquinamento luminoso [illegible] invitano a procedere con più cautela soprattutto rispetto a forme di illuminazione che disperdano [illegible] loro fascio di luce nell'ambiente circostante.

Riccardo Calvo, Casale

Più attenzio[illegible] [illegible] Consiglio!

Ho letto un articolo che, riferendosi alla seduta del Consiglio comunale durante la quale è stato approvato il piano traffico, si afferma che «molti consiglieri leghisti, non avendo seguito la discussione relativa ad un emandamento per il quale il sindaco, a titolo personale, si [illegible] della contraria, hanno passivamente alzato la mano contro l'emendamento stesso senza neppure rendersi conto [illegible] quanto stavano votando».

Ora mi chiedo: ma che consiglieri comunali [illegible] se non ascoltano ciò che viene detto in aula? Con quale serietà seguono i lavori? Mi rendo conto che [illegible] volte possa subentrare un po' di stanchezza, ma [illegible] ci si può comportare in modo così poco degno dell'incarico [illegible] h[illegible] accettato. Mi astengo dal dire veramente ciò che penso, certo il mio giudizio [illegible] negativo.

Lettera firmata Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 486.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Pozzolo: Croce Rossa 827.317
[illegible] Salvatore: Croce Rossa 233.050.
[illegible]and C.: Cri 786.666.
[illegible] S.: Croce Rossa 85.176.
[illegible]: Croce Rossa 811.333.
[illegible]: Avis [illegible]24.050.
Vignale: Croce Rossa [illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Sacchi, corso Acqui 45 (342.703), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle [illegible] del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui [illegible] Centrale, [illegible] [illegible] 13 (322.663).
[illegible] M.to: [illegible], [illegible] Adam [illegible] (581.261).
[illegible] Ligure: [illegible], via Girardengo 50 (22.16).
[illegible] Gardella, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, via Emilia [illegible] (861.264).
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

[illegible]

SI [illegible] Massimo Terzariol, orafo, [illegible] Brigida Propano, orafa; Giovanni Piombo, orafo [illegible] Raffaella Ferro, operaia calzaturiera; Fulvio Stafani, orafo con Enrica Bussi, barista; Maurizio Principato, operaio [illegible] Verina Bianchi, impiegata; Alberto Testera, orafo con Anna Rita Russo, studentessa; Fabbio Rivera, [illegible] con Maddalena Martire, operaia.

MORTI. Adriana Basaldella, [illegible] [illegible] anni; Gaetano Pirrone, [illegible] 71; Igino Pelizzari, 78; Rina Milano di 86; Giovanni Canegallo, 93; Giuseppe Cillo, 87. **[r. c.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] A partire dal primo maggio, la dottoressa Maria [illegible] Barberis non svolgerà più l'attività di medico negli ambulatori di **Valenza**, [illegible] e [illegible] Pertanto, gli assistiti debbono recarsi alla sede di viale Vittorio Veneto, 4, muniti [illegible] tesserino sanitario, per la scelta di [illegible] nuovo medico. Presentarsi tutte le mattine, dalle 8,30 [illegible] 12,30; sabato escluso. I dottori da scegliere sono inseriti in una lista. **[r. c.]**

[illegible] Questa mattina alle 10 ad **Arqua**[illegible] si inaugura il nuovo centro operativo [illegible] protezione civile, [illegible] cui parteciperà anche il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto. **[m. pu.]**

APPUNTAMENTI

[illegible]

A Castelnuovo soldi e francobolli

Si inaugura questa mattina alle 9,30 [illegible] Palazzo Centurione di Castelnuovo Scrivia: «Soldini» una mostra dedicata ai 50 anni della Repubblica, ricostruiti attraverso francobolli [illegible] carta moneta. Promotore dell'iniziativa è Pierangelo Luise che tenta in questo modo la ricostruzione [illegible] mezzo secolo. La rassegna rimane aperta fino al 1 maggio, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. **[b. v.]**

TRADIZIONE

Stage sui balli storici

Incomincia oggi [illegible] dura fino a domenica, a Fabbrica Curone uno stage sui balli tradizionali delle quattro province che fanno capo alla valle. Promotori sono: Annalisa Scarsellini e Stefano Valla. Informazioni all'albergo Risorgimento dove si tiene lo stage. **[b. v.]**

UNITRE'

Lezione di storia dell'arte

La consueta lezione del giovedì dell'Unitrè di Alessandria viene posticipata a venerdì: in programma lezione di storia dell'arte sul Manierismo relaziona il professore Gianni Bertolotto, docente del liceo artistico torinese. **[b. v.]**

ALCOLISTI

A Novi centro di trattamento

E' in funzione, [illegible] Novi Ligure, presso [illegible] distretto sanitario dell'USL novese, un centro per [illegible] trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per richiedere di frequentarlo ci si deve rivolgere al Servizio assistenza medico sociale di [illegible] Serenella 2 (tel.0143/744880), al mercoledì dalle [illegible] 16 alle [illegible] 17 ed al venerdì dalle ore 11 alle [illegible] 12. **[m. d.]**

COMITATO

Solidarietà tra genitori

Si è costituito ad Alessandria un comitato «Genitori bambini in difficoltà» finalizzato ad uno scambio di aiuto e sostegno tra coloro che hanno figli disabili, in difficoltà, handicappati, per informazioni telefonare: 343544/267786. **[b. v.]**

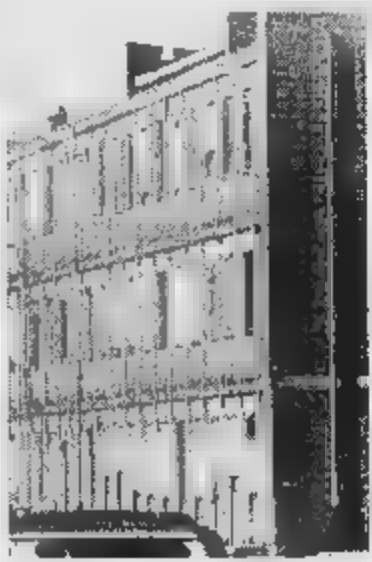
Dipendenti di imprese che operano nello stabilimento

Accordo all'Ilva, assunti i 140 «perdenti appalto»

NOVI. Saranno assunti all'Ilva i 140 lavoratori delle ditte interne che perderanno l'appalto nell'azienda novese a fine '96.

L'intesa tra la dirigenza Ilva e le organizzazioni sindacali è stata raggiunta l'altra sera, dopo una lunga trattativa all'Unione Industriale di Alessandria. «E' un accordo molto importante per il futuro dei dipendenti delle imprese di servizi, che in pratica continueranno a ricoprire gli incarichi attuali - dice Diego Accili, della Fim-Cisl -. Ci sarà così la regolarizzazione della mano d'opera, e si elimineranno i problemi che avevano caratterizzato il recente passato».

Il sindacato aveva infatti deciso di avviare un contenzioso con la proprietà (gruppo Riva) per le presunte violazioni all'intermediazione sulla prestazione d'opera. «Gli appalti "continuativi" dell'Ilva (spedizioni, imballaggio e servizio di manutenzione;) sono sempre stati affidati a ditte che hanno usufruito dei macchinari e dei materiali forniti dal committente - sottolinea Accili -. Ciò è in palese contrasto con la legge: ma la proprietà ha recepito il problema solo quando è nata la controversia in ambito nazionale».

A Novi, la vertenza si è risolta in modo positivo, e l'Ilva è stata vincolata ad «assorbire» entro la fine dell'anno i 140 lavoratori delle imprese appaltatrici. «E' un primo passo verso una migliore riorganizzazione - afferma ancora Accili -. Ma all'interno dello stabilimento devono essere risolte altre questioni. In particolare, si è aperto un contenzioso sul servizio antincendio. In passato, era svolto da 5 dipendenti Ilva e altrettanti addetti di una ditta esterna. Ora, però, Riva ha rinunciato all'impresa d'appalto. Per i delegati di Fim, Fiom e Uilm, «tale provvedimento ha reso precaria la sicurezza in fabbrica. Per questo abbiamo presentato un esposto al sindaco di Novi, all'Usl e all'Ispettorato del Lavoro». [m. d.]

L'Ilva di Novi Ligure

La crisi Oda

Ieri delegazione in municipio

ARQUATA. Manifestazione di protesta ieri mattina davanti al Municipio, di una trentina di dipendenti delle Officine di Arquata, l'azienda che effettua la manutenzione di carri ferroviari. Una delegazione di lavoratori ha chiesto di incontrare il sindaco Giuseppe Malaspina, assente in quel momento: sono stati ricevuti dal vice sindaco Roberto Gattone e dagli assessori e poi, telefonicamente, hanno parlato col sindaco. Malaspina ha promesso di prendere contatti con il prefetto Vincenzo Gallitto e con l'amministratore unico della nuova proprietà che circa un mese fa ha rilevato la fabbrica. Già ieri gli ha inviato un telegramma per un incontro da tenere domani in Comune. «Non riusciamo a sapere nulla sui motivi che ritardano la ripresa dell'attività - dice Luigi Rizzo dell'Rsu - e neppure sui nuovi proprietari. A questo punto nutriamo dubbi sulla validità dell'operazione». I 52 dipendenti, attualmente in cassa integrazione, non ricevono lo stipendio da 8 mesi. [m. pu.]

La giunta ha deciso tre nuovi parcheggi attorno al centro della città

Tortona, altri 500 posti auto

I primi 300 si prevede siano pronti entro la fine dell'anno e i restanti non oltre il 1997
Quasi tutti dovrebbero essere gratuiti. Forse anche un'area attrezzata, a due piani

TORTONA. Cinquecento nuovi posti auto in centro: trecento saranno pronti già entro la fine dell'anno e duecento non oltre il 1997. In tal modo la giunta comunale di Tortona ha deciso di ovviare al problema dei parcheggi. Saranno costruiti tre nuovi parcheggi, tutti nelle immediate vicinanze del centro storico: uno a nord, l'altro a sud e il terzo nella parte ovest della città. Oltre a questi 500, saranno ricavati altri 100 posti auto nelle strade del centro. A presentare le proposte è stata la Commissione intercomunale per lo studio della viabilità e del traffico che ha chiesto alla giunta di accelerare i tempi di acquisizione dei fabbricati fatiscenti da demolire per fare spazio nelle aree dove sorgeranno i parcheggi. La proposta ha ottenuto l'approvazione della Commissione urbanistica che si è riunita nei giorni scorsi analizzando due delle tre soluzioni. Il primo parcheggio che sarà gratuito sorgerà nella parte Ovest della città e verrà realizzato utilizzando metà cortile dell'ex caserma Passalacqua. Il progetto sarà approvato nella prossima seduta del consiglio comunale e prevede la costruzione di 205 posti auto.

Per accedervi si entrerà da via Marsala. Apposite indicazioni stradali, inoltre, ne favoriranno l'utilizzo da parte degli automobilisti. Sarà ultimato entro il mese di settembre.

L'area di sosta più importante dovrebbe essere costruita in via Sada, nella zona dell'ex Loreto. La commissione urbanistica ha analizzato alcune ipotesi di fattibilità, approvando quella che prevede l'abbattimento dei fabbricati fatiscenti (quasi tutti di proprietà comunale) dell'ex Beltrame, alla sinistra della chiesa. E' l'unico modo per ottenere uno spazio sufficiente a creare un parcheggio per oltre 200 vetture. Le trattative per acquistare gli immobili sono state già avviate e il parcheggio potrebbe entrare in funzione entro il '97. Sarà inoltre valutata la possibilità di costruirne uno a 2 o 3 piani, con 200 posti auto, localizzato sul lato destro della chiesa. A tal fine la giunta chiederà la collaborazione dell'Usl, pure interessata per la vicinanza dell'ospedale. Il terzo parcheggio, che però non è ancora stato preso in esame dalla commissione, è programmato nell'area dell'ex Lavello, attuale sede del campo sportivo della Congregazione di Don Orione (dietro al «Dante»).

Il parcheggio, sarà in grado di ospitare più di 100 auto, ma forse sarà a pagamento.

Maria Teresa Marchese

Piazza Gavino Lugano. Adesso chiusa per lavori, da sempre assediata dalle auto

IN BREVE

TORTONA

Sorprende un ladro in casa e viene aggredito a bastonate

L'operaio tortonese Benito Ennio Spezia, 59 anni, piazza Roma 40, ha denunciato ai carabinieri di aver sorpreso in casa, di notte, un giovane dal volto coperto con una calzamaglia, il quale, lo ha minacciato e picchiato con un bastone e poi è fuggito. Il ladro si era già impossessato di 40 mila lire e di un oggetto d'oro. [m. t. m.]

LUNGAVILLA

Si uccide a 48 anni gettandosi in un laghetto

Marisa Piacentini, 48 anni, di Lungavilla, via Martiri Libertà, si è uccisa ieri alle 12 gettandosi in un laghetto del parco del paese. Il corpo è riaffiorato poche ore dopo. [d. sa.]

SERRAVALLE

Sempre grave in ospedale dopo lo scontro d'auto

E' sempre in gravi condizioni all'ospedale di Novi Domenico Giarbo, 50 anni, di Serravalle, via Berthoud 10, vittima sabato di un incidente stradale. Alla guida di una Visa si è scontrato con l'autocarro di Pierino Scaparro, 50, Arquata. [m. pu.]

Tra Novi e Pozzolo

Scontro d'auto statale bloccata

NOVI LIGURE. Traffico in tilt per circa un'ora, ieri mattina, verso le 11,30, sulla statale 35 bis dei Giovi, tra Novi e Pozzolo, in seguito a una spettacolare carambola tra due auto. Solo per un miracolo non ci sono stati feriti, ma una delle vetture coinvolte si è capottata ed è andata distrutta. E' la Uno su cui viaggiavano Cinzia Poirè, 24 anni, e la madre Giorgina, di 59, abitanti a Genova.

L'auto percorreva la statale in direzione di Serravalle. Allo svincolo per Novi, un'Alfa 155 non ha rispettato la precedenza e lo scontro è stato inevitabile. La Uno si è ribaltata, ma per fortuna le due donne sono uscite illese dall'abitacolo. E' andata bene anche ai due setter che si trovavano sui sedili posteriori: i cani se la sono cavata con la frattura di una zampa.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi e gli agenti della Polstrada di Alessandria. Il traffico è rimasto interrotto per un'ora in direzione Serravalle, per consentire le operazioni di sgombero. [m. d.]

A tre degli arrestati contestato anche l'assalto al «Gioielli di Valenza» a Voghera

Gang di Pontecurone, altra rapina

Il colpo venne compiuto il 13 marzo con la stessa tecnica usata a «Lo Scrigno» due settimane dopo
Fermati ieri dai carabinieri anche i due presunti complici: sono vogheresi. Le indagini proseguono

TORTONA. L'operazione «Scrigno d'oro» avviata all'inizio del mese dai carabinieri continua a dare risultati e si aggrava al tempo stesso la posizione dei giovani arrestati il 1 aprile dopo il colpo alla gioielleria «Lo Scrigno» di Pontecurone.

A tre di loro è stata addebitata anche la rapina messa a segno a metà marzo all'oreficeria «Gioielli di Valenza» di Voghera, in via Garibaldi 63, di Maura Raiteri, 49 anni, Valenza, via Fontanile 25. Sono: Ivan Bigoni, 25 anni, di Voghera, strada Retorbido 24, di fatto domiciliato a Castelnuovo, via IV Novembre 50, Gianluca Gavio, 29, di Castelnuovo, via IV Novembre 50, operaio, e Roberta Angeli, 22, di Pontecurone, via Emilia 149. I tre sono detenuti nel carcere di Alessandria.

Oltre a loro, sono ritenuti responsabili della rapina al «Gioielli» i vogheresi Filippo Lucchese, 32 anni, via Delle Fontane 5, e Simone Fabbri, 27, via Masaccio 9. Nei loro confronti il gip di Voghera ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare che ai primi tre è stata notificata in carcere. I vogheresi sono stati arrestati nelle prime ore di ieri in casa dai carabinieri del nucleo operativo di Tortona, dopo una notte di appostamenti in collaborazione con i colleghi di Castelnuovo, Pontecurone e del nucleo operativo di Alessandria.

Alle 19,15 del 13 marzo, una ragazza (secondo gli inquirenti la Angeli) si presentò in gioielleria. La proprietaria, senza nulla sospettare, aprì la porta blindata, ma subito dopo fecero irruzione i complici, che, con il viso coperto e con un fucile a canne mozze, si fecero consegnare collane e bracciali per circa 100 milioni. Poi la banda si dileguò. La stessa tecnica (ragazza a volto scoperto seguita dai complici armati) era stata adottata il 1 aprile a Pontecurone.

Bigoni, Gavio e Sacchetto erano già stati denunciati per una rapina in banca a Isola S. Antonio, un anno fa, e per aver rapinato poche ore prima a Codevilla una nigeriana, di 22 anni, di una R5 turbo. [m. t. m.]

Intanto dal Tribunale della libertà arriva un «no» alla scarcerazione

ALESSANDRIA. Intanto, restano in carcere i coniugi Gianluca Gavio, 29 anni, e Francesca Sacchetto, di 26, e Roberta Angeli, di 22.

Lo ha deciso il tribunale della libertà di Alessandria (presidente Gallizia, giudice estensore Belgrano), che ha confermato l'ordinanza del gip di Tortona respingendo la richiesta dei difensori degli arrestati.

Secondo il tribunale, sussistono gravi indizi di colpevolezza e la necessità di accertare, fra l'altro, se gli indagati avevano in precedenza preso contatti con qualcuno per vendere la merce sottratta all'oreficeria «Lo Scrigno» di via Roma a Pontecurone, consistente per lo più in gioielli e orologi.

Gli imputati, inoltre, secondo i giudici hanno denotato una «spiccata pericolosità» e cioè ha pesato nella valutazione l'uso delle armi, il numero delle persone coinvolte (con loro hanno collaborato Ivan Bigoni, fidanzato di Roberta Angeli, e Remigio Pizzini, abitanti a Voghera, essi pure in carcere), l'entità del bottino (150 milioni), il travisamento (i tre uomini entrati nel negozio avevano il volto nascosto da un passamontagna). Infine, i tre non possono beneficiare della condizionale. [e. c.]

Sentenza d'appello sull'acquisto di una spazzatrice e alcuni cassonetti

Sardigliano: assolto il sindaco

Anche il segretario comunale e la ditta Prato

SARDIGLIANO. La Corte d'Appello ha assolto, perchè il fatto non sussiste, il sindaco Gianfranco Repetti, 64 anni, via Marconi 22, il segretario comunale dottor Nazzareno Vasta, di 59, Serravalle Scrivia, via Gavi 19, e il commerciante Pierluigi Prato, 52 anni, Tortona, strada statale per Genova 35, titolare della omonima ditta, accusati di concorso in falso ideologico e abuso d'ufficio.

Il tribunale di Tortona il 17 giugno'94 li aveva condannati a un anno di reclusione ciascuno con i benefici di legge.

L'assoluzione è stata chiesta dal Procuratore generale oltre che dai difensori, Lozzi, Piovano, Zancan (Torino), Bianchi (Tortona), Goglino (Alessandria).

Davanti ai giudici d'appello è stata rievocata una vicenda risalente al '91 quando la giunta comunale, su proposta del sindaco, approvò un preventivo della ditta «Prato» per fornire una spazzolatrice stradale e dieci contenitori per rifiuti.

La pratica venne poi abbandonata per l'impossibilità di finanziare gli acquisti, e la minoranza consigliare contestò sia i prezzi sia la procedura della trattativa privata, peraltro spesso utilizzata in casi di urgenza e per spese non rilevanti.

Al termine di un'indagine furono incriminati il sindaco, il segretario comunale, Prato e gli assessori Silvano Morando e Roberto Ballestrasse.

Al processo Repetti, Vasta e Prato furono condannati, i due assessori vennero assolti.

La sentenza fece discutere anche perchè nella stessa responsabilità erano stati accomunati sindaco e segretario sebbene la legge sull'ordinamento della pubblica amministrazione riservi competenze diverse ai politici e ai funzionari. Vasta era stato coinvolto per avere espresso parere di legittimità alla delibera e condannato con Repetti e Prato nonostante fosse risultato giustificato il ricorso alla trattativa privata. [e. c.]

Una macchina spazzatrice

Sulle regole contabili

Valenza, tenuto ultimo Consiglio prima del voto

VALENZA. Seduta lampo del Consiglio comunale l'altra sera, ultima prima delle elezioni del 9 giugno. Approvato l'adeguamento del regolamento di contabilità alle norme previste dal dl 77/95, senza il quale lo Stato non invia i contributi.

Il documento fissa gli indirizzi economici-finanziari, stabilendo procedure e modalità. Prende dapprima in esame la programmazione e i bilanci di previsione, poi la gestione delle entrate e delle uscite. Sono regolamentate anche le determinazioni dirigenziali, le scritture contabili, i risultati di amministrazione, nonchè il servizio di tesoreria e la gestione patrimoniale. In ultimo, vengono fissate le verifiche e i controlli finanziari, la gestione interna, la revisione economico finanziaria, il servizio di economato, i conti dei funzionari agenti contabili, le responsabilità della ragioneria, i poteri sostitutivi. [r. c.]

Una San Giorgio all'insegna della tradizione, ma con molti angoli curiosi

In fiera, a spasso fra le novità

C'è già un grande successo: il «baby world»

ALESSANDRIA. [illegible] chiama «Baby world» ed è la novità di quest'edizione della Fiera di San Giorgio. E' un angolo dedicato ai bambini, studiato apposta per consentire ai genitori di visitare con calma i padiglioni, lasciando i figli a divertirsi senza rischi.

L'ingresso costa [illegible] mila lire (solo per i bambini) e l'area è divisa in due parti: una riservata [illegible] bambini fino [illegible] 6 anni di età, l'altra a quelli fino [illegible] 11.

In «Baby world» trovano posto miniscivoli [illegible] plastica, piccole piscine colme di palline che sostituiscono l'acqua, dondoli, auto e trattori in miniatura. Tutto è fatto [illegible] materiale atossico e senza spigoli.

I più grandicelli [illegible] divertono soprattutto [illegible] particolari strutture gonfiabili che riproducono un castello incantato, un enorme fungo (il Pixieland), e poi ancora il Dodgem e il Magic carpet, lo scivolo gonfiabile di Aladino.

Ma la Fiera, ovviamente, non [illegible] solo «Baby world»: [illegible] gli alessandrini sono sempre fedeli a questa vetrina di attività, che si rinnova puntualmente ogni anno. Solo nello scorso weekend sono stati calcolati oltre 15 mila visitatori: e non [illegible] pochi, visto che anche l'appuntamento con la cabina elettorale può avere distolto molti dall'idea di una capatina.

I «leit motiv» di questa 392ª edizione possono essere riassunti [illegible]: casa, auto e associazioni. Sono davvero numerosi, infatti, gli stand di mobili, complementi d'arredo e di tutto quanto può servire a rendere più bella e confortevole la propria abitazione.

Molto ampia è anche la gamma di vetture di tutte le marche, esposte negli spazi riservati alle concessionarie. E quest'anno sono davvero numerose anche le associazioni animaliste e ambientaliste che in Fiera hanno l'opportunità di divulgare la loro attività. E' [illegible] ca[illegible] dell'Apa, l'Associazione protezione animali, che da 6 mesi si occupa ad Alessandria della gestione del gattile e ha lanciato la curiosa iniziativa dell'adozione a distanza di un felino. E poi la Lipu (Lega italiana protezione uccelli), impegnata nella tutela degli ambienti naturali e delle specie viventi, e ancora Wwf e Greenpeace, il cui impegno per la difesa dell'ambiente è sotto gli occhi di tutti.

Da visitare l'ampio padiglione riservato, [illegible] iniziativa del prefetto Gallitto, ai mezzi della protezione civile: dalle ambulanze agli «anfibi».

Un angolo è anche a disposizione di Calebasse, l'associazione che auspica un commercio equo e solidale e ha scelto come slogan «una zucca vuota ci fa ragionare», alludendo all'utilizzo come recipiente che alcuni popoli [illegible] di una zucca (la Calebasse, appunto) dopo [illegible] la svuotata del contenuto.

Tra gli stand più curiosi c'è quello di un gruppo di orientali, che hanno suddiviso equamente un bancone in una parte dedicata ai bonsai e un'altra dove spiccano strani accendini e altri [illegible] oggetti. E alla parete sono appesi numerosi reggiseni: una promozione a 360 gradi!

Non mancano, alla San Giorgio, neppure gli stand istituzionali: da quello dell'Ata, la municipalizzata teatrale, a quello dei vigili urbani, che presentano in bella evidenza un'interessante collezione [illegible] caschi da motociclista. Anche La Stampa ha un suo spazio, dove vengono offerte informazioni a chi è interessato all'acquisto di un cd-rom con gli articoli più interessanti dell'anno, oppure audiolibri e videocassette turistiche.

Anche se si trova al [illegible] fuori dei padiglioni, può essere considerato [illegible]rte integrante della Fiera quel tratto di viale Teresa Michel dove si è catturati da allettanti profumi di pizza e piadina. Lungo il centinaio di metri che separa dall'ingresso ufficiale, si possono contare le offerte più variegate: dalla frutta secca ai «foulards» con riprodotte le star del rock, dalle scale in legno agli accessori per cucine a gas, fino ai giochini anti-stress proposti da giovani dall'imprecisata provenienza asiatica. E i «baracconi», poco distante nell'area adiacente [illegible] campo di aviazione, completano uno scenario a cui la città è da lunghi anni tradizionalmente abituata in questa stagione a cavallo tra primavera ed estate. [b. v.]

Nel «logo» accanto al titolo il sindaco inaugura la 392ª fiera di San Giorgio. Qui a fianco le macchine agricole e il «baby world» allestito per i bambini con grandi materassi ad aria, «piscine» [illegible] palline [illegible] plastica e automobiline. A lato lo stand de La Stampa

E dopo [illegible] su Acqui

La Mostra e il Calendimaggio nei programmi della «Cial»

ALESSANDRIA. Dopo i primi giorni di S. Giorgio gli organizzatori (Gestioni Srl e Aloges Srl) [illegible] dichiarano soddisfatti, ma i veri entusiasti del successo sono gli operatori del C.I.AL. (Consorzio informazione Alessandria), l'équipe che ha curato la parte [illegible]le. I due responsabili, Roberto Marzano [illegible] Tony De Giglio, sono riusciti a creare in soli 14 giorni la 392ª Fiera e [illegible] contemporanea un'altra importante manifesta[illegible] [illegible] 2ª Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, che prenderà il [illegible] il [illegible] maggio.

Ma non basta. Oltre a curare le edizioni giornaliere dei noti[illegible] [illegible] due emittenti veterane [illegible] Alessandria - Radio Cosmo e Radio Gamma -, si sono assunti in questi giorni l'onere e l'onore di organizzare in toto il «Calendimaggio», manifestazione medievale che si svolgerà ad Acqui il 18 e 19 maggio.

Tralasciamo per un attimo la «San Giorgio», parliamo con Marzano della Mostra dell'Acquese: «Dopo il successo dell'anno scorso confermiamo la potenzialità mercantile di questa manifestazione, adatta ad ampliare il volume di affari, aumentare i contatti commerciali, aprire opportunità a tutti gli operatori; dal 2[illegible] maggio al 2 giugno offrirà loro opportunità di proporsi in un contesto scenograficamente rappresentativo, [illegible] visitatori e "clienti" non solo del territorio, [illegible] anche e soprattutto di zone limitrofe come la Liguria, il Milanese, il Torinese e l'Astigiano, nonchè il bacino alessandrino. Ricordiamo che il termine fissato agli espositori per iscriversi è il 1° maggio '96 anche se gli spazi ancora liberi sono veramente pochi; per tutte le informazioni dettagliate il C.I.AL è a disposizione con i suoi numeri telefonici: 0131-264511 [illegible] 443593».

Tony De Giglio aggiunge [illegible] invito per il «Calendimaggio» acque: «Musici, teatranti, sbandieratori, tamburini, damigelle, cavalieri, armigeri [illegible] compagnie di ventura, tutti rigorosamente in costume, vi allieteranno mentre banchetterete con piatti preparati con le ricette dell'epoca. E la domenica pomeriggio verrà proclamato il vincitore del torneo». [r. al.]

Cibi e salute: prodotti genuini nei negozi col simbolo. Solo bestiame allevato con mangimi naturali

In tavola carni nostrane per i buongustai

Associazione macellai di Alessandria, un marchio di qualità

ALESSANDRIA. Effetto «mucche pazze» e Fiera di San Giorgio: quale migliore occasione per valorizzare la genuinità delle carni bovine allevate nell'Alessandrino?

Felice Rossini, presidente dell'associazione macellai di Alessandria, lancia un appello ai consumatori: «Vendiamo solo carne nostrana, allevata nella nostra pianura, con mangimi naturali: orzo, [illegible]ia, fieno, cru[illegible]. E' quindi [illegible] alimento sano e garantito. Non può mancare sulla tavola dei buongustai, ma anche di chi ha cura della propria salute».

L'associazione macellai di Alessandria raggruppa quarantaquattro iscritti, in città [illegible] nei sobborghi. Proponendo solo prodotti «sicuri», nessuno di loro ha dovuto fare i conti con un calo di vendite, dopo la psicosi sui rischi di contagio dell'encefalopatia spongiforme bovina (Bse) che ha colpito gli allevamenti della Gran Bretagna.

«Non c'è stato nessun calo - dice Rossini -, perché la gente ha piena fiducia in [illegible]. Sa, infatti, che nei nostri negozi sono in commercio soltanto carni garantite, in fatto di [illegible]alità e di genuinità».

Quali sono i vostri fornitori? «Siamo macellai, ma in maggior parte anche allevatori. Molti di [illegible] proprietari di una stalla e [illegible] occupano direttamente del bestiame che, con accurati controlli prima e dopo la macellazione, finisce poi sui nostri banchi di vendita. Comunque, anche chi tra noi non svolge l'attività di allevatore, compra le carni soltanto dai macelli privati che operano nell'Alessandrino. Anche in questo caso, [illegible] bovini allevati in zona e quindi garantiti dal marchio della nostra associazione, esposto nei [illegible].

I controlli, a tutela della qualificazione sanitaria, [illegible] intensi? «Più che intensi, sono severissimi - dice Rossini -, ma è giusto che sia così. Non appena arriva un [illegible] vitello in stalla, intervengono i veterinari per i controlli anti-tubercolosi. E prelevano il sangue per accertare l'assenza di estrogeni o di sostanze vietate. Passata questa prima serie di analisi, i vitelli vengono marchiati [illegible] rimangono in stalla a ingrassare. A caso, durante l'anno, gli [illegible]detti degli uffici veterinari [illegible] Alessandria e Torino vengono a compiere altri prelievi».

Ulteriori controlli sono ancora previsti prima e dopo la macellazione: «Oltre alle analisi delle urine, sono previsti, dopo la macellazione, esami [illegible] laboratorio, con prelievi su fegato, lombo e muscolo. Solo dopo questi accurati accertamenti, viene rilasciato dal veterinario il certificato di garanzia che accompagna le carni in negozio per la vendita. Insomma, grazie alla [illegible] associazione, i nostri prodotti e la sicurezza del consumatore [illegible] garantiti al cento per cento». [g. d.]

Riuniti in associazione, i macellai di Alessandria e sobborghi lanciano un appello ai consumatori. «Vendiamo solo carne nostrana allevata nella nostra pianura con mangimi naturali. E' quindi [illegible] alimento sano e garantito»

Oggi in fiera allo stand de «La Stampa» è il giorno delle miss

La corsa a Jurassic jolly

Un voto che vale doppio per Miami

ALESSANDRIA. «Jurassic III» sbarca alla Fiera di San Giorgio.

Oggi negli stand della rassegna è la giornata del referendum indetto da «La Stampa» con la collaborazione di Radio Cosmo e Gamma.

Superata quota sei mila tagliandi, il che vede in lizza studenti e studentesse delle scuole medie superiori della provincia mette a disposizione «jolly» che vale doppio. In palio c'è soggiorno a Miami di una settimana, messo a disposizione dalla «d.o.c. travel» di corso Acqui, un premio per due, cioè per la coppia più votata sino ai primi dieci giorni di giugno.

L'agenzia garantisce il supporto all'iniziativa, anche presentando offerte per gli studenti che parteciperanno al referendum non come aspiranti miss o mister ma come semplici «elettori».

Ma per «Jurassic III - Vinci l'A- premi per coppie seconde e terze classificate. Ancora qualche giorno d'attesa per conoscere il riconoscimento per i secondi, per chi sale sul podio numero tre c'è buono acquisto alla boutique «Le Carillon».

Miss. Sono prime due in classifica che si danno battaglia: Chiara Roberti, del classico «Plana», sta raggiungendo quota tre mila. Alice Zoccola, del «Saluzzo» è staccata di 375 preferenze. Terza pronta a riprendere il forte distacco è Stefania Todino, studia al «Marconi» è arrivata 600 tagliandi.

Mister. E' Marco Gastaldi che guida la classifica. Ex campione di motonautica, è conquistato il «titolo» con 748 voti.

Lo segue Gianluca Ieraci, dell'istituto per geometri «Nervi», che però ha dichiarato di essere votato suo malgrado. Forse ha molte ammiratrici, che corrisponde.

Nella classifica con foto quindi il secondo posto è andato ad Antonello Spinacorona, 587 coupon. Poi quarto posto Riccardo Bruno, studente dell'Itis «Volta» che raccolto 476 preferenze.

Tagliando jolly. Oggi è il giorno per scatenarsi caccia del tagliando. Dopo le 15 all'ingresso Fiera di San Giorgio e allo stand «La Stampa» distribuite alcune copie omaggio del giornale, fino ad esaurimento. Allo stand de «La Stampa» potranno ottenere tutte informazioni sulle iniziative del giornale.

Toccherà alle e mister cercare di «conquistarsi» il tagliando jolly, che vale doppio, solo per oggi. [a. m.]

I PIU' VOTATI

LE TRE MISS

Nome	Voti	Scuola
Roberti	2813	«Plana»
Alice Zoccola	2438	«Saluzzo»
[illegible]	[illegible]	«Marconi»

E I MISTER

Nome	Voti	Scuola
Marco	748	«Global school»
Gianluca	695	«Nervi»
Spinacorona	587	«Marconi»
Riccardo Bruno	476	«Volta»

La festa

«Incoronati» a metà giugno

ALESSANDRIA. Festa per l'incoronazione dei «più belli» a metà giugno.

Lo staff di Radio Cosmo e Gamma sta organizzando l'appuntamento per consegnare premi e «fasce» alle coppie che saranno le più votate. Il referendum di «Jurassic school» è giunto ormai alla terza edizione. E quest'anno il numero di tagliandi, al secondo mese, è già alla quota raggiunta a fine concorso, primo anno.

Il primo la festa era stata organizzata, sempre da Radio Cosmo - in particolare dai dj Sara Destro e Simone (in arte Bube dj) - alla piscina comunale. Circa due mila gli studenti che avevano partecipato.

Poi l'anno scorso è toccato a «Le Piscine» di Cassine, con gruppi di animazione tanti, tanti studenti e ragazzi da tutta la provincia.

Quest'anno la «sede» è ancora stata decisa anche dato successo dell'anno scorso si pensa di ripetere l'esperienza di Cassine.

E gli ospiti? Il direttore artistico di Radio Cosmo, Sara Destro, con altri dj delle due Radio stanno «sondando» i ragazzi per capire quali gli artisti preferiti.

Intanto sicuramente ci sarà la sfilata delle miss, magari non solo delle prime tre in classifica: anche in costume da bagno. Gli abiti invece saranno messi a disposizione da la boutique «Le Carillon». Poi incoronazione, nel vero senso della parola: ci sono già le coroncine con lustrini.

Dove consegnare i tagliandi. I tagliandi potete consegnarli sempre alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5 oppure alla sede delle Radio via Marsala 20.

Non valgono fotocopie e si possono inserire più tagliandi in una sola busta. Stessa prassi anche per i jolly. te a recuperarli durante la passeggiata fiera potete consegnarli allo stand «La Stampa», ma solo oggi pomeriggio. [a. m.]

Chiara Roberti 17 anni la miss aprile per «I più belli di Jurassic III»

Gastaldi Il più votato tra gli studenti E' stato campione di motonautica

Alice Zoccola 17 anni, frequenta il Saluzzo ha conquistato 2438 voti

Antonello Spinacorona è il terzo in classifica degno di foto dopo il «no» di Gianluca Ieraci

Stefania Todino terza, votata col compagno di banco Antonello Spinacorona

Riccardo Bruno studente «Volta» è dei ragazzi votati con Alice

Da Tortona arriva Valeria

Neo-ingresso tra le prime in classifica

TORTONA. E' una campionessa di Ping-pog la sfidante delle due miss prime in classifica. Valeria Curone, li- classico entrata in classifica solo 60 tagliandi ma ne ha già promesso una valanga per le prossime settimane.

Decisa e casula, Valeria preferisce la moda sportiva ma che abbia un tocco di classe quell di «Dolce e Gabbana». Volete votare la sfidante? Desiderate ammirarola dal vivo? Allora la discoteca «Mayerling» è la meta da scegliere perchè la giovanissima tortonese è che preferisce ballare.

All'ultimo anno del liceo classico poi l'università. «Per ora ho un sogno nel cassetto riuscire a iscrivermi a "Scienze della comunicazione" o «Lingue con specializzazione turistica"».

Insomma una miss in giro per il mondo. E forse con Jurassic proprio soddisferà desiderio di conoscere nuovi Paesi.

Ma dovrà battere due agguerritissime «prime donne». [b. v.]

Valeria Curone in classifica con tagliandi ma promette battaglia

Interviste con i «big» ogni giovedì

«On the air» con Sara e Bube per parlare dei ragazzi

ALESSANDRIA. «Jurassic on the air» l'appuntamento settimanale, ogni giovedì dalle 18 alle 19 101 Mhz di Radio Cosmo Sara Destro e Bube dj, per parlare dei problemi degli studenti. non solo, per ascoltare in diretta o registare le interviste coi big della c. Oggi alle 18 è la volta di Umberto Tozzi, ritorno dopo u periodo di silenzio ha trasformato il cantante anche fisicamente. Abbandonate le folte chiome rosse, ora «veste» un look essenziale: testa rasata abiti semplici.

Così come la scenografia dell'ultima tournée: non ci sono più tetti di palazzi, un palco essenziale «privo di orpelli» come recita un comunicato della discografica. Uno spettacolo che promette centrato sull'energia del gruppo che si esibisce. L'ultimo album «Il grido» (Cgd East West) che dà il titolo anche al singolo. L'intervista che andrà oggi pomeriggio stato registrata a Milano durante la presentazione del nuovo lavoro.

«Certe notti....». Ligabue, «invade» Alessandria maggio. Concero allo stadio per «Buon compleanno Elvis» un album che ha premiato rock italiano. «Liga» diventa originalmente melodico senza abbandonare durez- certi pezzi musicali, e testi che raccontano di un incredibile padre con un «figlio chiamato Elvis».

Che sia omaggio padri ormai «ragazzi di quarant'anni»?. Ad ascoltare i brani vengono in mente immagini di Harley Davidson, centauri po' dotati, e Ligabue non lascia nulla all'immaginazione quando racconta di «Certe notti tra cosce e zanzare...». Come d'altronde si vede nel video dell'album. Prevendite oggi in Fiera, e per informazioni telefonare allo 0131 - 250.111. [a. m.]

Umberto Tozzi: oggi intervista onda su Radio Cosmo. Ligabue: prevendite per il concerto in programma il 30 maggio prossimo

Lavori quasi ultimati per il contestato impianto di regione Bazzani

Casale, discarica fra un mese

Quando comincerà il conferimento, dovrà essere accolta anche una quantità di immondizia da Vercelli equivalente a quella smaltita in emergenza negli ultimi 2 anni

CASALE. A fine maggio, al massimo ai primi di giugno, la discarica a Bazzani comincerà a ricevere i rifiuti prodotti dai 24 Comuni del Consorzio, tra cui Casale, più i 4 (Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Coniolo, Trino) che hanno chiesto - pagando una quota più alta - di fruire dell'impianto. Lo annuncia il direttore del Consorzio rifiuti, Carlo Conte: «Se non subentrano intoppi, l'opera sarà ultimata intorno a metà maggio». La discarica avrebbe già dovuto essere completata a fine '95, «ma il maltempo ha rallentato i lavori».

Adesso si è appena finito di posare e collaudare i teli impermeabili, controllandone la tenuta; «ora saranno ricoperti di materiale ghiaioso idoneo a consentire il drenaggio del percolato e del biogas» precisa Conte. Poco più di un mese, insomma, per iniziare il conferimento dei rifiuti che, dal 16 luglio '94, vengono trasferiti a Vercelli, in parte nella discarica di Alice Castello e in parte nell'inceneritore della città.

«La convenzione con Vercelli è valida fino alla fine del '96 - spiega Conte -, ma siamo autorizzati dalla Regione a sospendere il conferimento a Vercelli appena l'impianto di Bazzani è pronto». Da quel momento, sempre in base all'accordo stipulato nel '94, bisognerà calcolare esattamente quanta immondizia è stata inviata a Vercelli, per riceverne a Bazzani un quantitativo equivalente.

Casale avrà presto la nuova discarica

In un mese, i centri consorziati smaltiscono in media tra i 20 e i 25 mila quintali di rifiuti, con un costo di 300 milioni e un trasporto di 4-5 autoarticolati al giorno.

L'impianto di Bazzani fu a lungo osteggiato dagli abitanti della zona, che si erano riuniti in comitato, contrariati dalla scelta dell'area, più basso, rispetto ad altri, nella graduatoria stilata dalla Regione. Una guerra ardua, che i fronti opposti condussero senza esclusione di colpi, segnando momenti di grave tensione, che impose, in più di un'occasione, l'intervento delle forze dell'ordine.

Silvana Mossano

«Teniamo la città pulita»

Una maxi-caccia al tesoro per rispettare di più l'ambiente

CASALE. «Se conosci la tua città impari a rispettarla e, soprattutto, a tenerla pulita». E' l'auspicio espresso dall'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, che, per raggiungere l'obbiettivo, promuove addirittura una caccia al tesoro intitolata, appunto, «Gioca in città».

«Speriamo che, conoscendo a fondo il posto in cui si vive, lo si apprezzi e lo si ami di più e, di conseguenza, si riesca a rispettarlo tenendolo pulito - commenta Calvi -. E' veramente un grave problema. Abbiamo incrementato il numero di contenitori dell'immondizia, di isole ecologiche, ma la sporcizia è tale da non riuscire a far fronte con i nostri servizi. Mi spiace dire che i luoghi più sporchi sono quelli più frequentati dai giovani».

La caccia al tesoro è stata organizzata dall'assessorato alla Tutela dell'ambiente con il contributo attivo di Gruppo scout, Legambiente, circolo ippico La Corsanina, volontari della Protezione civile, Guardie ecologiche volontarie, Centro diurno dell'Usl 21.

Spiega Mirella Ruo: «Il gioco si svolgerà sabato 4 maggio, dalle 14,30 alle 19,30, ma le iscrizioni scadono lunedì 29 aprile. Occorre affrettarsi a segnalare il proprio nome al nostro ufficio: 0142/444311». Non ci sono vincoli di età: possono partecipare bambini, giovani, adulti e nonni. Si compongono gruppi di cinque persone che, in piazza Mazzini, riceveranno un pacco-prove composto da 13 buste. Armati di piantina della città e dei giardini pubblici, i componenti delle squadre (ognuna avrà il nome di un animale, che alla fine risulterà determinante) dovranno percorrere, solo a piedi, tutta la città passando dal centro alla Cittadella fino al Po, per tornare in piazza Mazzini. «E' anche un'occasione - precisa Calvi - per comprendere che Casale è una città percorribile anche a piedi, senza essere costretti a usare sempre l'auto».

Il premio destinato alla squadra vincitrice, per ora, resta misterioso. [s. m.]

Due denunciati per un raggiro avvenuto a Valmacca e due tentativi andati a vuoto

Da Napoli i pendolari della truffa

Secondo i carabinieri, la coppia periodicamente sale al Nord in treno e mette a segno i «colpi» ai danni delle persone anziane. La tecnica è scelta sul momento, in base alla psicologia delle vittime

VALMACCA. Truffatori e psicologi. Due napoletani, individuata la vittima, decidevano sul momento quale tipo di truffa adottare. Si spacciavano per tecnici dell'Enel, o vendevano biancheria, o si calavano nei panni di assegnatori di premi. Tutto è filato liscio finché non sono incappati nei carabinieri di Ticineto, dopo una truffa e due tentativi di raggiro ai danni di tre anziane di Valmacca.

Con queste accuse, sono stati denunciati Giovanni Barbato, 28 anni, e Cosimo Marino, 29. Secondo gli inquirenti, i due periodicamente prendono il treno a Napoli e arrivano al Nord facendo tappa in alberghi o da conoscenti. Noleggiano un'auto e per qualche giorno fanno scorribande in zone scelte a caso. La segnalazione alla magistratura di Casale parla di truffa, tentata truffa, sostituzione di persona, violazione di domicilio.

I due sono arrivati a Valmacca a metà mattinata, su una Peugeot 106 celeste, e la prima vittima presa di mira è stata

Denunciati dai carabinieri. Giovanni Barbato, 28 anni, e Cosimo Marino, di 29

Marcellina Rossi, 71 anni, alla quale si sono presentati come ispettori dell'Enel: «Dobbiamo sostituire il contatore. L'opera comporta un esborso di 560 mila lire». Ignara, la pensionata ha consegnato il denaro ottenendo in cambio una ricevuta (staccata da un bollettario acquistabile nelle cartolerie) attestante il pagamento. La donna ha poi avvertito il figlio, in banca a Valenza. Questi, intuito il raggiro, ha telefonato ai carabinieri di Ticineto.

Intanto, i due napoletani si sono fermati, sempre in paese, in casa di Consolina Benso, [illegible] anni, a cui con lo stesso stratagemma hanno chiesto 300 mila lire. «Non tiro fuori una lira» ha ribattutto la vecchietta. Il falso impiegato dell'Enel non ha insistito e ha raggiunto il complice in auto alla ricerca di un'altra preda. Intanto Benso ha inforcato la bicicletta per andare a informare il fratello dell'accaduto. Nell'allontanarsi è caduta, ferendosi a una gamba.

Il terzo raggiro è stato tentato ai danni di Attilia Coppa, 85 anni. Uno dei due si è presentato alla pensionata, mentre l'amico è rimasto in auto; ha notato la pattuglia dei carabinieri che perlustrava la zona, dopo l'allarme dato dal figlio di Marcellina Rossi. Con il telefono cellulare ha avverito il complice, che stava incassando circa 200 mila lire. L'uomo ha lasciato i soldi e si è allontanato, ma, uscendo di casa, è stato bloccato dai militari. I napoletani non hanno negato l'evidenza. Le indagini ora proseguono in tutto il Monferrato per chiarire se i due hanno messo a segno altri «colpi». Intanto i carabinieri invitano a non dare soldi a nessuno: «Piuttosto, nel dubbio, avvertiteci». [s. m.]

CASALE

Aveva 46 anni

Domani l'addio all'insegnante morta nel Po

CASALE. Si svolgono domani alle 15 a Casale, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, al Valentino, i funerali della trinese Luisella Trinchero, l'insegnante di 46 anni che era scomparsa da casa un paio di settimane fa e il cui cadavere è stato trovato martedì pomeriggio nel Po, poco distante dalla riva, in regione Baracche di Pontestura.

Ieri mattina il procuratore della Repubblica, Vittorio Augelino, ha concesso il nulla osta per le esequie, avendo ricevuto dal medico legale Nives Lorenzoni l'assicurazione che il cadavere non presentava segni che inducessero a ipotesi di dolo. Disgrazia o suicidio: queste le ipotesi avanzate per spiegare la morte della professoressa. La famiglia, fino all'ultimo, ha però escluso che l'insegnante potesse aver deciso di farla finita.

Luisella Trinchero lascia la madre Lina, il padre Giovanni e il fratello Giuseppe. [s. m.]

Tre incontri a maggio

Un seminario sull'accesso al lavoro

OVADA. Di fronte al notevole interesse per le modalità di ingresso nel mondo del lavoro e le difficoltà, malgrado la preparazione scolastica, di chi non è preparato ai problemi della vita lavorativa, l'Informagiovani di Ovada organizza un seminario di orientamento rivolto ai giovani.

L'iniziativa viene proposta grazie alla disponibilità di Gian Carlo Fantacone, laureato in scienze politiche, collaboratore del docente di Filosofia politica dell'Università di Genova e titolare di una società di consulenza.

Durante il seminario, sono previsti tre incontri, che si svolgeranno nella sala della Biblioteca comunale in piazza Cereseto, dalle 17 alle 19 nei giorni 3, 10 e 17 maggio.

Per informazioni ci si può rivolgere all'Informagiovani, in piazza Cereseto 6, telefono 0143/80786. [r. bo.]

Da lunedì disagi per raggiungere Moirano

Acqui, traffico deviato per gli scavi delle fogne

ACQUI. Al via i lavori per la fognatura di Moirano. E la strada per la frazione sarà interrotta e il traffico deviato.

Lunedì sarà aperto il cantiere. Il primo tratto di strada provinciale interessato dagli scavi, sarà quello compreso tra il passaggio a livello di via Giovanni Amendola, della linea ferroviaria Acqui-Asti, e l'incrocio tra via Quasimodo con stradale Moirano. L'ufficio tecnico del Comune ha predisposto una deviazione del traffico per consentire di raggiungere la zona a monte di quella interessata dai lavori. Così, da lunedì mattina e per tutto il mese di maggio, chi dovrà, ad esempio, raggiungere da via Amendola la casa di cura «Villa Igea» dovrà necessariamente passare per via Maggiorino Ferraris, via Crenna e imboccare, dopo il passaggio a livello, via Cesare Pavese, all'inizio della quale, per il previsto eccezionale aumento del traffico, verrà posto un semaforo per consentire il transito a senso unico alternato. Da via Pavese ci si potrà nuovamente immettere in stradale Moirano percorrendo via Quasimodo.

Terminata la prima fase dei lavori, nella prima quindicina di giugno, gli scavi interesseranno il successivo tratto di strada, compreso tra strada Valloria e regione Prele. Per raggiungere Moirano e le abitazioni a monte del cantiere si dovrà compiere una deviazione da via Ferraris, via Crenna, via Buonarroti, percorrendo la strada comunale per Mombarone fino a Moirano.

Per quanto riguarda i veicoli con peso superiore alle 12 tonnellate, in osservanza a una recente ordinanza della Provincia, per raggiungere Moirano, dovranno percorrere la statale 456 del Turchino fino a Castelrocchero per proseguire poi alla volta della frazione. [g. l. f.]

Il 25 aprile nell'Ovadese è anche spettacoliero

Canzoni per ricordare

Un recital di Mazzucco a Silvano, poi tutto il repertorio dei canti partigiani. Non mancano le mostre, i video. A Vignole c'è la fiera

Si ricorda il 25 aprile anche [illegible] spettacoli, canzoni e mostre. A Silvano d'Orba, alla galleria d'arte «Il Pennino», è allestita la mostra «Dittatura e Libertà». Sono disegni [illegible] Franco Resecco, realizzati dal '43 e oggi dedicati alla Resistenza. E' la prima volta che le opere del pittore ovadese dedicate a questo soggetto vengono ragruppate ed esposte al pubblico, grazie a una idea di Pupi Mazzucco.

[illegible] sarà lui il protagonista del momento clou della giornata: alle 16, al teatro Soms con un recital che l'autore definisce un «pretesto» per presentare un video di testimonianze sulla guerra di Liberazione.

Intitolato, da [illegible] una nota poesia di Quasimodo «Alle fronde dei salici», lo spettacolo viene aperto con diapositive de «Il Calvario» di Renato Cenni, col sottofondo musicale de «La marcia delle SS» [illegible] Kurt Weil, testi [illegible] Bertolt Brecht.

Seguirà l'esibizione del gruppo corale «Cantachiaro» con canzoni come «Addio Lugano bella», «Lungo la strada», «Bella ciao» e «Fischia il vento», con la partecipazione del fisarmonicista Sergio Morchio. Le canzoni saranno intervallate da poesie di Salvatore Quasimodo e Piero Calamandrei.

Le testimonianze che appariranno sul video sono di persone che hanno vissuto in prima persona la battaglia partigiana, come [illegible] «Lepre», Santin Minetto, «Caio», Piero Chiappino, «Arias», Mario Ghiglione, che allora [illegible] dicenne, [illegible] risparmiato dai tedeschi a conclusione del rastrellamento dell'ottobre '44 a Olbicella, mentre sei suoi compagni furono impiccati.

A Ovada la giornata [illegible] celebrazioni si concluderà in serata al Teatro Comunale di corso della Libertà. Dopo l'orazione ufficiale di Lidia Menapace, ex partigiana combattente del Novarese e membro del Comitato scientifico dell'Associazione per la pace, è prevista l'esibizione degli alunni della 3ª E a tempo pieno della media [illegible] Ovada, con canzoni tratte dallo spettacolo «Festa grande d'Aprile» ispirato all'omonimo [illegible] di Franco Antonicelli con la musica di Sergio Liberovici.

A Vignole oggi la tradizionale fiera offre mostre di [illegible] quariato e di modellismo. L'impianto polifunzionale ospiterà un rettilario e alcuni esemplari di struzzi. [r. bo.]

Pupi Mazzucco presenterà oggi a Silvano d'Orba uno spettacolo dedicato alla guerra di Liberazione e ispirato dalla [illegible] poesia di Quasimodo «Alle fronde dei salici»

Eugenio Finardi ancora una volta è impegnato in un concerto di solidarietà

Cernobil, oggi in marcia poi le canzoni di Finardi

TRINO. A 10 anni dall'esplosione della centrale nucleare di Cernobil, in Ucraina, oggi, per ricordare [illegible] più grave incidente nucleare che la storia ricordi e chiedere la chiusura dell'impianto, Legambiente organizza, in appoggio alle manifestazioni [illegible] contemporaneamente si tengono in Bielorussia, «Cernobil, mai più!» a Saluggia e a Crescentino, nel Vercellese, vicino alla centrale [illegible] nucleare di Trino. In programma dalle 14,30, con ritrovo a Saluggia, una marcia, dibattiti e interventi, [illegible] anche tanta musica: l'ospite di richiamo è Eugenio Finardi. Dalle 15,30 in piazza Matteotti, a Crescentino, prima e dopo [illegible] lui sul palco saliranno Branco Selvaggio, Diodegradabile, Hush, Mancastroppa e Poco di Buono. Seguirà la proiezione del film inedito «Cernobil gli anni e i destini» di Georgi Shcklyarewski. Informazioni Legambiente Alessandria 0131/260704. [c. re.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA Alessandrino — **Il giurato**
Tel. (0131) 252.544 — Or.: 16/18/20/22,30 — L. [illegible]

Ambra — **Il padre della sposa 2**
Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,20 — L. [illegible]
di C. Shayer, con S. Martin, D. Keaton, K. [illegible] (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Comunale — **Four Rooms**
SALA [illegible]DE — Tel. 234.240. Or.: 20,30 22,30. L. [illegible]
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche [illegible] Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible] — **Riccardo III**
SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — **That'[illegible]more**
Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22.15 — Lire 10.000/8000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren [illegible] — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alle[illegible] contro la bella Maria, [illegible] a sconvolgere la quiete [illegible] loro lago prediletto. N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Tel. 341.272 — Or.: 15/17,30/18/20,30 22,30 — [illegible] 9000 (posto unico)

Galleria — **A rischio della vita**
Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento; risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Moderno — **Decisione critica**
Tel. 252.707. — Or.: 15.15/17.35/19.50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)

ACQUI TERME Ariston — **Assassins**
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — [illegible]
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

[illegible] — **Condannato a morte**
Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [illegible] del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ARQUATA S. Roma — OGGI CHIUSO
Tel. (0143) 667.516

CASALE M. [illegible] — **Copycat - Omicidi in serie**
Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '[illegible]) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. [illegible] 2h 03' **Thriller**

Poli — **L'arcano incantatore**
Tel. (0142) 452.061 Or. 15,30 17,20/18,45/20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Moderno — **Il giurato**
Tel. (0142) 452.818 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.000/7000

NIZZA MONF. Aurora — **Four Rooms**
Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 [illegible] sardoniche [illegible] Tim [illegible], Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Lux — **Cuori al verde**
Tel. 702.788 — Or.: dalle 14,30 — Lire 8000/8000
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale — **Prima e dopo**
Tel. 701.496 — Or.: dalle 15 — L. [illegible]
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia [illegible] sconvolta dalla [illegible] del figlio: dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi — **Facile preda**
Tel. 701.459 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22,30
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

[illegible] — **Palermo-Milano solo andata**
Tel. (0143) 78.290 — Or.: dalle 15 — L. 10.000/8000
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a [illegible] un [illegible] per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[illegible] Comunale Dolby — **La [illegible] dell'amore**
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. [illegible] posto unico
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] S. Lara — **Toy Story**
Tel. 0143/82.885 — Or.: dalle 15,30 — L. [illegible]
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h [illegible]

[illegible] Sociale — **La dea dell'amore**
Tel. [illegible] — Or.: dalle 15,30 — L. 8000 (posto unico)
di W. [illegible], con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cro[illegible] sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

VOGHERA Arlecchino — **[illegible] critica**
Tel. (0383) 648.124 — Or.: 14/16.20 e 20/22,20 — L. 8000 posto unico

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Ricky Portera è a Cremolino

Stasera all'Hokum di Cremolino suona Ricky Portera, ex chitarrista degli Stadio e grande virtuoso dello strumento. I biglietti (10 mila lire) sono già in vendita nel locale: informazioni allo 0143/879330. C'è il dj Roberto Rossi, animatore del programma «Nitefly» sull'emittente alessandrina Radio West, [illegible] Mixer disco bar di viale Saffi, a Novi. S'intitola «Dischi & soda» l'appuntamento fisso del giovedì al Saint Paul di Novi: piano bar e discobar con brani «evergreen» scelti dal dj Fulvio Dondero. Ad Alessandria dalle 22 il bar Agorà di corso Borsalino [illegible] diventa «discobar»: musica e animazione [illegible] i migliori deejay. Al Maltese di Cassinasco stasera c'è Alberto Camerini in concerto. [b. v.]

LISCIO

Al pomeriggio «Anni d'argento»

Pomeriggio di ballo liscio oggi al Valentia [illegible] Valenza. Sono gli «Anni d'argento» della [illegible] italiana proposti dal nuovo dj Super Fabri. [r. c.]

[illegible]

Un weekend con i registi

Da stasera a domenica il Gruppo cinema Alessandria «Enrico Foà» nell'ambito della stagione dedicata al cineforum organizza alla [illegible] di soggiorno della Provincia, ad Arenzano, in via Uliveto 40, un seminario residenziale. Questo [illegible] programma: domani, dalle 9,15 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30, è in programma un incontro con i registi Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi e i loro film. Sabato, con gli stessi orari e domenica, fino alle 12,30, con Paolo Benvenuti. Inoltre, stasera, domani e sabato, dalle 21,15, sono in programma dibattiti con il critico Ermanno Comuzio sul tema «Cinema e musica». Informazioni telefonando allo 010/9135185. La stagione si concluderà ufficialmente giovedì 16 maggio con la presentazione del volume «Scritti» [illegible] Enrico Foà e la proiezione del film «Rapporto confidenziale» di Orson Welles. [b. v.]

ALLA RIBALTA

Max, maratone di ballo fin dalle 6 del mattino

Le «maratone di ballo» sono il suo forte: nel Nord Italia [illegible] in tanti gli appassionati di musica «progressive» che conoscono Max Erre Kennedy, all'anagrafe Massimo. «Il cognome - dice - non ha importanza: per lui conta di più quell'originale pseudonimo, che l'accompagna ormai da quasi 15 anni.

Max non [illegible] deejay, si definisce «promoter, consulente artistico, organizzatore»: 27 anni, originario di Cassinasco, ha [illegible] concetto della discoteca.

«Non vorrei sembrare banale, ma in discoteca si dovrebbe andare per ballare - dice -. E allora mi pare chiaro che [illegible] penso granché bene di quei posti dove c'è gente che [illegible] su e giù con un bicchiere in mano, a squadrare chi è in pista». Chiaro, chiarissimo. E, nelle serate che organizza Max, si balla eccome: per ore. Oggi, [illegible] Palace [illegible] Serravalle, le porte sono [illegible] aperte alle [illegible] mattino: [illegible] avanti sino alle 18. Un «after hour» in piena regola, con al mixer alcuni tra i dj più famosi in Italia dell'onda «progressive».

«Qualche nome? Stefano Noferini e Francesco Zappalà, che al Palace torneranno anche sabato per una "kermesse" che partirà alle 11 di [illegible] per concludersi alle 8 del mattino - dice Max -. [illegible] poi ancora Ricky Leroy e Corrado Monti, due "belli" della consolle. E ancora Mario Più, Gigi D'Agostino, Paolo Kighine, Killer Faber, Gianluca Errre, Alberto Esse, Andrea Debernardi, Roberto Molinaro, She Devil, Max Contrucci e Mario Inn. Tutto in una notte: mica male, no?».

Tra gli «after hour» targati Max Erre Kennedy, il più lungo [illegible] durato addirittura 24 ore: [illegible] è tenuto al Country [illegible] Siziano, nel Milanese. «All'epoca avevo un socio - spiega -: oggi si [illegible] laureato in legge e [illegible] l'avvocato. Io, invece, tengo duro».

Come quelli che stanno in pista per ore intere... «Già: e li aiuta anche la musica: roba sperimentale, "cattiva" il giusto. Questa è la tendenza vera, mica quell'underground, che ormai va tanto nei localini e non dà più proprio [illegible] spinta». [b. v.]

Il «promoter» Max Erre Kennedy

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22. tel. 581.7190. **[illegible] ballo da sala.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,30; [illegible]; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. [illegible]. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15.30; 18,45; 22.

FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21. telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

[illegible] v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.

[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internaz. di film con tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Domani ore 13/18,30 alla biglietteria vendita posti per il **Concerto Aperitivo** di domenica 28/4 ore 10,30. Orchestra del Teatro Regio dir. da M. Benzi. **Sinfonia n. 8** di F. Schubert e **Sinfonia n. 8** di L. Van Beethoven.

AUDITORIUM RAI. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 2 al 4 maggio **Renato Zero** in concerto. 10 maggio **Enrico Ruggeri in concerto.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg9**, notiziario
[illegible] **Amore tra [illegible]**, tv movie
22,20 **Condo**, telefilm
22,58 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Alleanza Finale**, film tv
22,30 **Tg4 informazione**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,15 **Amichevol[illegible]**
20 — **Primo piano**
20,30 **Lombardore Trofeo C.A.L.T.**
[illegible] **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **My Music**

Telecity
19,32 [illegible] cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Patto di sangue**, tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,33 **Vip mania**, talk show
0,35 **Astro**, oroscopo

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord
19,30 **Space Star**, cartone animato
20 — [illegible]
21 — **Le auto della settimana**
22 — **La prima missione**, film
23,30 **Velè**
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico**, rubrica
20 — **Arcobaleno**
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**, sexy

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **La tana della Volpe Rossa**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotions**
0,30 **Torino magica Abraxas**, rubrica

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Aspettando il tg [illegible] + Tutto Tris & Totip**
20,35 **Miss Grand Prix**, varietà
22,30 **Informazioni regionali**
23 — [illegible] **Regione**, show

[illegible] 9 Tel
20 — [illegible] **S.M.S.**
20,10 **I-I Givu ne vota - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 [illegible]
23 — **Telegiornale lo[illegible]**
23,30 [illegible]

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Il fiuto di Murphy**
22,45 **A casa loro**

G.R.P.
20 — **[illegible]zio redazionale**
21 — **My music**, rubrica
22 — **Spazio [illegible]**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **[illegible] auto della settimana**

[illegible] Canavese
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomini della R.A.F.**, telefilm
21,43 **Good times**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Senza traccia**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Documentario**
23.30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma (Diagnosi)**
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
[illegible] **Informassette**, notizie
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informassette**, [illegible]
0,30 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi la gara patrocinata da «La Stampa»: partenza da Novi e arrivo a Cabella verso le 11

«Straborbera» all'insegna dei russi

Nella staffetta sono invece favoriti i podisti kenioti

NOVI. Keniani e russi in prima linea oggi nella 15ª «Straborbera», la corsa podistica patrocinata da «La Stampa».

Quest'anno, la competizione ha assunto carattere internazionale e sono molti i «big» ai nastri di partenza. Nella gara individuale maschile sono nettamente favoriti gli ex sovietici Timofei Kiuru e Alexander Riabov, che si allenano da un paio mesi in Italia, in vista delle Olimpiadi. Hanno un personale 2h 10' nella maratona e vantano importanti risultati a livello europeo e mondiale. la vittoria pare essere una «questione in famiglia» tra russi, ci sarà «bagarre» per le posizioni di rincalzo, a cui ambiscono il campione uscente Nicola Calia (Atletica Derthona), il lombardo Fausto Testa (Cus Pavia) e il torinese Massimo Marconi (Val di Susa). Riflettori puntati pure sul tortonese Roberto Ghirotto, che ha conquistato una vittoria e tre piazze d'onore alla «Straborbera».

Pronostico scontato nella staffetta: il quartetto keniano formato da Kirwa, Rono, Odjumbo e Chirchir non dovrebbe avere difficoltà ad imporsi e punta anzi a stabilire il nuovo record della gara. D'altra parte, Kirwa e Rono sono specialisti della maratona e del «cross» e staccheranno certamente gli avversari già nelle fasi iniziali. Gli emergenti Odjumbo e Chirchir avranno dunque la strada spianata e dovranno solo portare il testimone all'arrivo.

Si annuncia invece lotta acerrima per gli altri due gradini del podio. I tecnici indicano nel Gabbi Bologna e nel Cuneo i team più accreditati per il secondo e il terzo posto, ma le società della provincia (in particolare Alessandria e Novi) hanno allestito quartetti valore. Nella prova femminile, la campionessa uscente Carla Melillo (Maratoneti genovesi) cerca un altro successo per coronare una carriera straordinaria.

Il ritrovo degli atleti è alle 8,15 a Novi, in via Garibaldi, di fronte ai giardini pubblici. Alle 9,15, scatterà la gara individuale, sulla distanza di 36 km, mentre un quarto d'ora più tardi verrà dato il via alle staffette. I corridori dovranno attraversare Serravalle, Libarna, Arquata, Vignole, Borghetto, Persi, Pertuso, Cantalupo e Albera. Arrivo a Cabella verso le 11.

Massimo Delfino

Appuntamento podistico all'insegna sport internazionale. Alla «Straborbera» partecipano anche due russi che si allenano in Italia in vista delle Olimpiadi. Sono loro i favoriti per la vittoria individuale

CICLISMO

La corsa tocca Arquata, Serravalle, Val Lemme

Novi traguardo volante del Giro dell'Appennino

NOVI. E' ancora «grande ciclismo» sulle strade della provincia. Dopo le emozioni offerte dalla Milano-Sanremo transitano oggi nel Novese i protagonisti del Giro dell'Appennino, in linea di 210 chilometri, con partenza e arrivo a Pontedecimo. Sono iscritti i più promettenti giovani del ciclismo azzurro e alcuni stranieri di assoluto valore.

Riflettori puntati sul vincitore della passata edizione, Francesco Casagrande, che non è però al meglio della condizione. Al via anche Davide Rebellin, che nel '95 giunse secondo. Quest'anno, l'atleta veneto si è distinto nelle «classiche del Nord» ed è stato un fedelissimo gregario del ticinese Mauro Gianetti e degli altri fuoriclasse del Team Polti.

Il Giro dell'Appennino attraverserà la provincia nelle fasi iniziali. La partenza è alle 10, poi da Pontedecimo la «carovana» si trasferirà a Ronco e sarà ad Arquata intorno alle 10,50 e a Serravalle verso le 11. A Novi, traguardo volante in Marenco. Poi, i corridori si dirigeranno a G (attenzione allo «strappo» della Molarola) e Voltaggio e torneranno in Liguria attraverso il passo della Castagnola. La micidiale salita della Bocchetta farà la selezione. Arrivo alle 15,30. [m. d.]

Partenza alle 14,30 dalla bocciofila Belvedere

Valenza, il «Liberazione» mette in luce i campioni

VALENZA. Scatta oggi alle 14,30 dalla bocciofila Belvedere, il Gran premio Liberazione, ciclistica per Allievi indetta dall'Anpi sport Valenza, alla 44ª edizione. Una classica che ha sempre costituito il trampolino di lancio per campioni. «Rinverdisce le memorie e i successi del passato - dice il presidente dell'Anpi, Danilo Massocchi - e consente alle attuali leve di mettersi in luce».

Nutrito il numero dei partenti. E' da percorrere tre volte il tragitto Valenza-San Salvatore-Fosselo-bivio Villabella-Valenza. L'arrivo in via del Castagnone. Direttori di corsa sono Danilo Massocchi e Marco Gobbi; giudici Ansaldo, Spagna e Gemme.

Intanto, i Giovanissimi valenzani si sono fatti ancora onore. A Solbiate Arno (Varese) Marco Depetris e Davide Vuto hanno conquistato una meritata affermazione. Settimo posto per Francesco Massocchi e buoni piazzamenti pure per Davide Cabella, Stefano Davite, Camillo Cassulo e Andrea Polastri. Sfortunata Michela Massocchi: vittima di una dolorosa caduta, ha dovuto abbandonare.

A Senago di Milano, l'esordiente Matteo Depetris ha formato di aver già raggiunto un buon livello di forma piazzandosi al terzo posto. [r. c.]

SPORT FLASH

Coppa Italia il Castelferro ospita il Fontigo

«Tricolori» oggi a Castelferro per l'incontro di andata dei «sestis» di Coppa Italia di tamburello. Avversario il Fontigo. E' una formazione di A2 con schieramento simile a quello che lo scorso anno prese parte alla serie B, con Fabio Mariotto, Libero Benedetti, Mauro Benedetti, Franco Borsoi e Stefano Masseo. [r. bo.]

L'Arquatese va all'assalto del San Carlo

In Prima categoria, il San Carlo riceve l'Arquatese. Il Canelli dovrebbe incontrare difficoltà con l'Occimiano. Altri incontri: D. Bosco-Castelnovese, Cassano-Costigliole, Cassine- Montegioco, Sale-Rocchetta, Carrosio-Samp. In Seconda (girone O), Sporting Fubine all'esame della Junior Serravalle. Nel P, Piovera visita la Gaviese, Fresonara è a Pozzolo, Cabella a Torregarofoli. [r. c.]

Amichevole di lusso a Cerrina per i bimbi di Cernobil

Oggi alle 15 nello sferisterio di Cerrina Alta incontro di tamburello fra Guerra Castellero (A1) e Camerasti (A2) con incasso devoluto al viaggio in Italia di un gruppo di bimbi della zona di Cernobil che ospiti in Val Cerrina. [m. g.]

Va a Santini (Dlf Al) il torneo «Bmw fans»

Gianni Santini, Dlf Alessandria, si è aggiudicato al Csc Orti la finale del torneo «Bmw tennis fans» limitato C3, a cui hanno partecipato in 27: ha superato 7-5 6-3 Andrea Chella, Ct Casale. [b. v.]

Quattro serravallesi nella selezione regionale

Quattro ginnaste serravallesi difendono i colori del Piemonte nella sfida con l'Emilia Romagna, oggi a Imola. Sono Linda Ferrando, Simona Pestarino, Ilaria Bisio ed Elisabetta Freggiaro. [m. d.]

BOCCE

Coppie in gara in serie D a Villa del Foro e Arquata

Si gioca oggi per il campionato provinciale di D alle Soms di Villa del Foro (coppie, zona A) e all'Arquatese (coppie, zona B). Alla Boccia Acqui, gare del campionato femminile. [b. v.]

I Blue Sox a punteggio pieno dopo due gare

A punteggio pieno i Blue Sox Alessandria dopo due gare del campionato di C1: dopo il Chiavari, hanno superato (15-10) i Di Falco's Torino. Alessandria softball battuta (15-3) dalla Cairese. [b. v.]

Csi Casale, al via il torneo Comprensorio

Parte oggi il torneo del Comprensorio per amatori, indetto Csi di Casale. Queste le gare: Cavagnolo-S. Giorgio; Bar Morbello-Frassinello; Cri Casale-Cavagnolo bis; Balzola-S. Maria; Officine Rossi-Moncalvo; Monteu da Po-Robella Asti; Grazzanese-Nonoia; Monferrino-Candia; Jolly-Livorno; Saluggia-Tricerro. [r. c.]

I nerostellati contano sul successo dei vercellesi con la Fossanese per tornare in testa

Il Casale va a Rivoli e spera nel Trino

Tra le altre partite in Eccellenza, scontro salvezza del Libarna a Cavallermaggiore. Un'inedita Novese promette di fermare il Cuneo al «Girardengo». Il Venaria sulla strada dell'Acqui, che vuole agguantare il quarto posto

Spazio al posticipo, che concentrerà nel breve spazio di 4 giorni sfide calienti. Perché si sia giocato il 25 aprile anziché sabato 20, è un mistero: in Lega parlano di sondaggi, ma è davvero difficile pensare che le società abbiano preferito questo «tour de force» al tranquillo turno prefestivo.

Oggi comunque, si saprà sino a che punto è tosta la capolista Fossanese, di scena a Trino. Poche difficoltà per il Casale, atteso da un Rivoli abbastanza tranquillo, mentre il Cuneo dovrà sudare le proverbiali sette camicie a Novi. Scontro salvezza, infine, per il Libarna a Cavallermaggiore. [r. c.]

Rivoli-Casale. Con il rientro di Riggi e Valentino, che hanno scontato il turno di squalifica, la Casale torna al completo. E riaffiorano i fieri propositi di aggancio alla Fossanese, oggi severamente impegnata a Trino. «Se i cugini saranno davvero bravi e imporranno l'alt ai primi della classe, ci sarà l'aggancio - osserva il presidente Pier Luigi Rossi -, ma non dobbiamo fallire l'en plein a Rivoli». Per una volta, mister Nicola Petrucci ha problemi di scelta: nessun squalificato, tutti in salute, tranne Riberto che ha un malanno di poco conto. Andranno in campo i più in forma. [r. c.]

Venaria-Acqui. «Una gara da prendere con le molle - assicura l'amministratore delegato dei bianchi, Ortensio Negro -: i padroni di casa nelle ultime partite hanno conquistato parecchi risultati positivi, tanto da attestarsi a centro classifica. Dovremo stare attenti». Il problema numero uno dei termali è di mantenere la concentrazione. «Possiamo ancora arrivare quarti - osserva Ortensio Negro -, ma bisogna vincere a Venaria e battere la Novese nel derby». Un doppio impegno, che dovrebbe caricare le bianche casacche al punto giusto e assicurare la prima parte dei sogni societari. [r. c.]

Novese-Cuneo. Novese in formazione inedita nella sfida al «Girardengo» con il Cuneo. Mister Traverso deve rinunciare agli squalificati Spaviero, Mazzoglio e Odino ed è così costretto a rivoluzionare l'assetto della difesa. Il fantasista albanese Andi Meta verrà schierato nel ruolo di libero, mentre Boella agirà come marcatore al fianco di Fenoglietti. In attacco, Megna e Pastorino saranno supportati da Vercellino. Nonostante le assenze, la squadra biancoceleste vuole proseguire la serie positiva, che dura da quattro turni. «Abbiamo superato il Casale, vogliamo concedere il "bis" contro un'altra grande del girone» è il monito del presidente Marco Semino. In campo: Prà, Boella, Ravera, Gozzoli, Fenoglietti, Meta, Carbone, Cadamuro, Pastorino, Vercellino, Megna. [m. d.]

Cavallermaggiore-Libarna. La sfida in trasferta con il Cavallermaggiore è decisiva per il Libarna, che non può concedersi passi falsi se vuole ottenere la salvezza. Una sconfitta inguaierebbe l'undici serravallese, che occupa il quartultimo posto della classifica. L'allenatore Roberto Casone deve rinunciare allo squalificato Piu, e agli infortunati Gaggero, Gogna e Scaramaglia. E' incerto anche l'impiego di Molinari, che accusa un guaio muscolare, mentre Vivarelli ha recuperato dalla «botta» al polpaccio patita con il Venaria. In attacco, fiducia al tandem Calzati-Morando. Formazione: Cravera, Ferrari, Bordini, Vivarelli, Marchelli, Bizzarro, Macchiavello, Molinari (Monteleone), Calzati, Ubertelli, Morando. [m. d.]

AMICHEVOLE

Oggi i grigi col Voghera

ALESSANDRIA. Domenica si ferma (per l'ultima volta) il campionato di C1, ma i grigi vogliono mantenersi in forma. Oggi alle 16, allo stadio «Moccagatta», è fissata l'amichevole con il Voghera, che disputa il campionato nazionale dilettanti e che, quindici giorni fa, ha già conseguito la promozione in C2. Mister Enzo Ferrari potrà, in tal modo, valutare le condizioni dei giocatori a disposizione in previsione degli ultimi, e decisivi, quattro incontri di maggio. Quasi certamente sarà in campo, dopo oltre due mesi di assenza, il difensore Maurizio Lizzani che da tre settimane si allena a pieno ritmo e regolarmente con i compagni. Guarito dalla pubalgia, Lizzani è pronto per offrire il proprio contributo alla squadra. Verranno anche schierati dal tecnico i centrocampisti Salvatore Avallone e Massimo Mariotto oltre l'attaccante Salvatore Fresta, che hanno scontato turni di squalifica. Per la gara di oggi questi i prezzi dei biglietti d'ingresso: tribuna: lire 20 mila (ridotti 18 mila); tutti gli altri settori: 10 mila (ridotti: 8 mila). [r. gel.]

In corsa contro il tempo per ultimare l'allestimento, l'auto sarà affidata a Luca Badoer

Il team Forti in Germania rinnovato a metà

Esordisce la nuova monoposto, ma è pronta una sola vettura

Anteprima. La nuova scocca della monoposto Forti che gareggerà in Germania

ALESSANDRIA. Il team Forti lotta contro il tempo per rispettare una scadenza importante: domenica, alle 14 sul circuito del Nuerburgring, Luca Badoer dovrebbe finalmente pilotare la «Fg0396», la vettura nuova di zecca che renderà più competitiva la squadra corse di Alessandria.

Il condizionale è d'obbligo, perché le operazioni di messa a punto delle monoposto saranno completate solo nelle ultime ore. Le prove dinamiche di «crash-test» della scocca hanno dato esito positivo: urti frontali e laterali hanno permesso di valutarne la resistenza.

«Domani e nella mattinata di sabato andranno in pista per le prove libere le due vetture "vecchie" - dice Franco Liistro, addetto stampa della Forti -, in modo da trovare comunque un assetto ideale. Poi, per la tornata di prove ufficiali del pomeriggio, vedremo se Badoer potrà pilotare la nuova monoposto. Bisogna considerare che non c'è stato ancora il tempo per affrontare alcun test che abbia dato garanzie di potenzialità e affidabilità».

Concentrata sul Gran premio d'Europa di domenica, la Forti corse non ha potuto presentare ufficialmente la nuova vettura: ma «La Stampa» pubblica in anteprima la foto della nuova scocca. «E questa vettura - dice Cesare Fiorio - non è certo un punto d'arrivo: già dalla prossima gara dovrebbe essere disponibile un'evoluzione del modello. E a Imola ci fermeremo anche per due giorni di prove molto importanti». [b. v.]

Il Comollo si gioca tutto

A Sarezzano costretti a vincere
Pontecurone: caccia all'Albese

Francesco Dadda (Fulvius)

In Promozione, comincia la grande caccia all'Albese: nelle restanti 4 giornate il Pontecurone cercherà il miracolo dell'aggancio, per giungere allo spareggio. Oggi la capolista deve passare l'esame del Sommariva Perno, che sabato aveva strapazzato il Monferrato, dimostrandosi in gran forma.

Il **Pontecurone** rende visita al Sandamianferrere, compagine che non ha più nulla da chiedere alla classifica. E l'undici di Aldo Tuscheri ha il morale alle stelle. «Dobbiamo dimostrare che il successo sulla capolista non è stato casuale ma frutto di un lavoro di gruppo, lungo e paziente - dice il mister - e la supremazia dimostrata può sfociare in qualsiasi risultato».

Per la terza piazza sono in lotta due cuneesi: Narzolese e Cheraschese. La prima è di scena a Bassignana con la **Fulvius**, che va a corrente alternata. «Mister Fait sta provando i giovani - dice il ds Silvano Gorani -, ma manteniamo la nostra aggressività e sul campo daremo il massimo». La Cheraschese invece non dovrebbe incontrare eccessive difficoltà nella casalinga con il Cambiano. Alle loro spalle, il **Monferrato** prepara il riscatto: scottato di brutto a Sommariva, va ad **Ovada** con propositi battaglieri. I padroni di casa, però, non sono disposti a concedere nulla: ne uscirà un match acceso, tutto da vedere.

La lotta per la salvezza caratterizza le restanti partite. Da un gradino privilegiato, il **Castellazzo** può affrontare la gara col **Felizzano** in tranquillità. E gli ospiti non faranno scintille, essendo già condannati alla retrocessione. Aperta a ogni risultato la sfida tra Trofarello e **Viguzzolese**. I padroni di casa hanno già un piede in Prima categoria e possono sperare solo se vincono. Gli ospiti stanno meglio, ma non possono permettersi passi falsi.

Ancora più drammatico lo scontro tra **Sarezzano** e **Comollo** Novi. I tortonesi sono ormai al sicuro e possono guardare all'incontro con sufficiente distacco. Al contrario, i novesi debbono assolutamente vincere per continuare a sperare. I 3 punti conquistati sabato a spese del Cambiano hanno ridato vitalità all'undici del presidente Gianni Malfettani, che sottolinea: «I numeri non ci aiutano molto ma dobbiamo credere al miracolo sino in fondo».

Rodolfo Castellaro

SU TANTISSIMI PRODOTTI DI MARCA

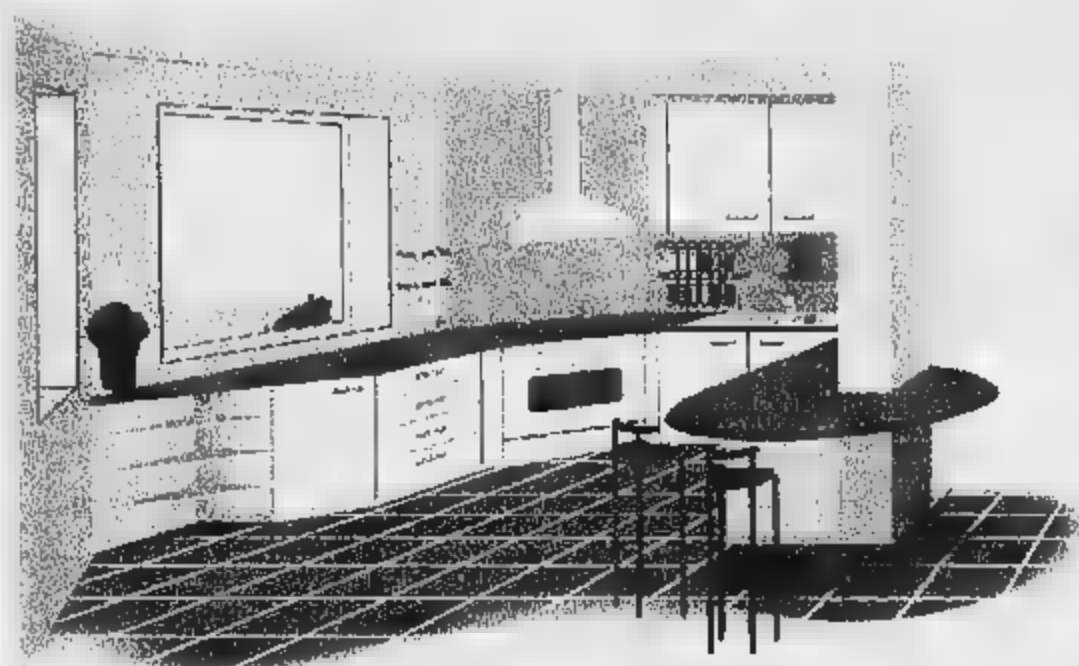
Prodotto	Prezzo
PASTA FRESCA [illegible] formati vari - g 250	L. 2.790 (L. 11.160 AL KG)
[illegible] surgelato kg 1	L. 3.780
[illegible] "POLENGHI" g 250	L. 2.580 (L. 10.320 AL KG)
[illegible] "GALBANI" g 125	L. 1.750 (L. 14.000 AL KG)
[illegible] "PARMALAT" gusti vari - g 125x2	L. 1.390 (L. 5.560 AL KG)
FRAGOLE al kg	L. 3.480
[illegible] al kg	L. 1.980
[illegible] "CITTERIO" g 150	L. 1.350 (L. 9.000 AL KG)
POMODORISSIMO "SANTA [illegible]" g 700	L. 1.420 (L. 2.030 AL KG)
CAFFE' "LAVAZZA" Crema e Gusto - g 250	L. 3.490 (L. 13.960 AL KG)
[illegible] aranciata dolce/amara chinotto - One-O-One litri 1,5	L. 1.400 (L. 995 al litro)
BIRRA "SPLÜGEN" cl 66	L. 1.120 (L.1.700 al litro)
[illegible] "REGINA" carta igienica	L. 4.390
"DIXAN" LIQUIDO per lavatrice - litri 3	L. 9.990

Salvo esaurimento scorte

STANDA
SUPERMERCATI

MASTER arredamenti

Vi aspettiamo a S. Bernardo d' Ivrea per presentarVi oltre 2000 mq. di ambientazioni.

GRANDE CENTRO CUCINA ARREDO

Un arredo per tutti...

Cucina Mod. 13 bianca - moderna con inserti legno. Comp. lineare. Listino £. 6.100.000 Prezzo scontato £. 4.200.000.

Cucina Mod. 17 moderna - verde salvia con profili faggio. Comp. lineare. Listino £. 8.100.000 - Prezzo scontato £. 5.600.000.

Cucina Mod. 5 linea classica in [illegible] Comp. lineare. Listino £. 8.997.000 - Prezzo scontato £. 6.200.000.

Cucina Mod. 34 [illegible] frassino laccato verde acqua marina. Comp. ang. tavolo e sedie. Pezzo unico. Listino £. 17.400.000- Prezzo scontato £. 8.700.000.

Cucina Mod. 48 linea classica [illegible] noce nazionale dogato. Com. lineare. Pezzo unico. Listino £. 14.450.000 - Prezzo scontato £. 7.200.000.

Soggiorno Mod. 125 in laminato tinta noce. Comp. parete con tavolo libro e 4 sedie. Listino [illegible]. 3.552.000 - Prezzo scontato £. 2.450.000.

Soggiorno Mod. 121 moderno noce e verde. comp. parete vetrina bombata. Pezzo unico. Listino £.. 4.389.000 - Prezzo scontato £. 2.800.000.

Soggiorno Mod. 136 linea classica in rovere. comp. parete. Listino £. 5.840.000 Prezzo scontato £.. 4.050.000.

Soggiorno [illegible]. 130 in noce arte povera. Comp. parete con tavolo rettangolare allungabile [illegible] sedie. Listino £. 7.474.000 - Prezzo scontato £. 5.230.000.

Salotto Mod. 172 in tessuto sfoderabile colori [illegible] scelta divano 3 posti + 2 poltrone. Listino £. 1.900.000 - Prezzo scontato £. 1.400.000.

Salotto Mod. 169 angolare in tessuto sfoderabile. Listino £. 2.700.000 - Prezzo scontato £. 1.950.000.

Salotto Mod. 159 linea moderna in tessuto sfoderabile divano 3 posti + divano [illegible] posti. Listino £. 2.617.000 - Prezzo scontato £. 1.850.000.

Salotto Mod. 153 linea classica tessuto rasatello sfoderabile divano [illegible] posti + 2 poltrone. Listino £. 3.450.000 - Prezzo scontato £. 2.450.000.

Salotto Mod. 150 linea classica. Tessuto goblen con inserti legno. Pezzo unico. Listino £. 5.600.000 - Prezzo scontato £. 3.450.000.

Cameretta Mod. 501 frassino e salvia con armadio h. 280 letto imbottito [illegible] libreria. Pezzo unico. Listino £. 3.134.000 - Prezzo scontato £. 1.880.000.

Cameretta Mod. 508 rovere [illegible] blu. Comp. [illegible] ponte con 2° letto. Pezzo unico. Listino £. 3.260.000 - Prezzo scontato [illegible]. 1.990.000.

Cameretta Mod. 105 noce e verde. Comp. [illegible] ponte con letto estraibile. Listino [illegible]. 3.579.000 - Prezzo scontato £. 2.500.000.

Cameretta Mod. 107 acero con inserti colorati. Comp. alla marinara. Listino £. 3.917.000 - Prezzo scontato £. 2.700.000.

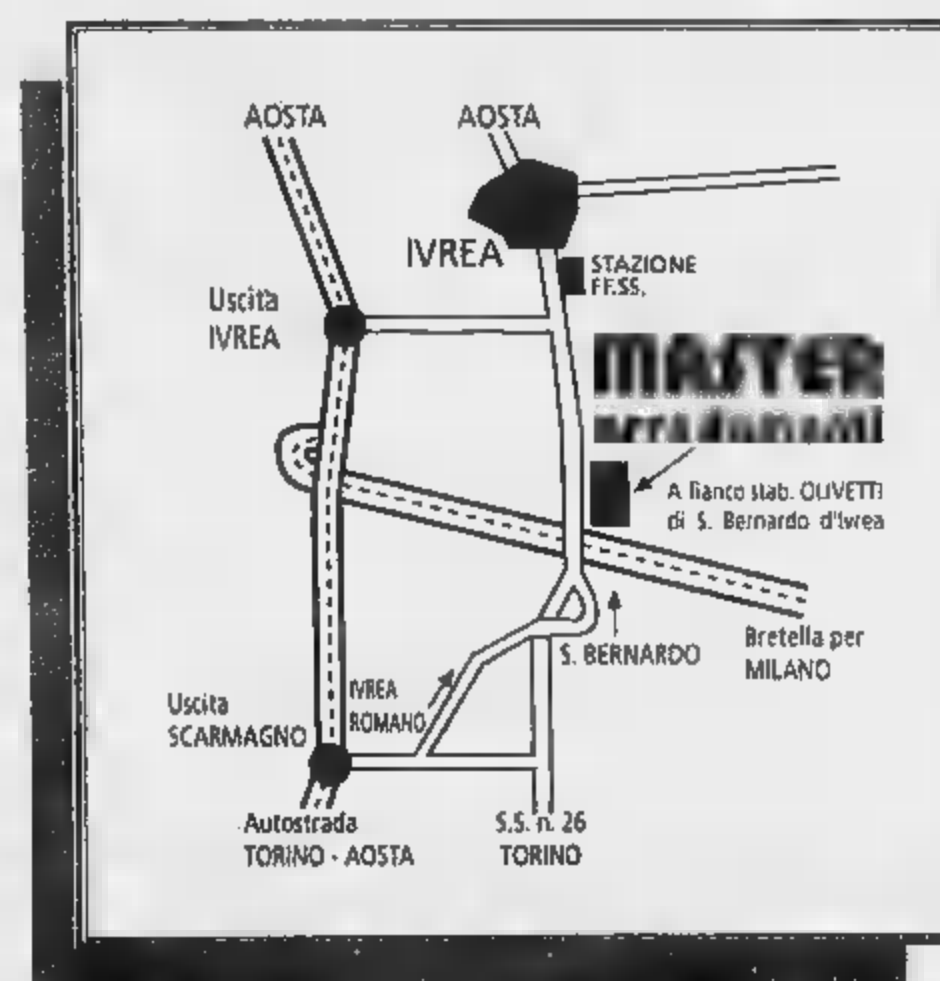
Camera Mod. 62 bianca frassinata con armadio 6 ante stagionale specchi esterni. Pezzo unico. Listino £. 3.600.000 - Prezzo scontato £. 1.800.000.

Camera Mod. 67 moderna tinta noce con letto imbottito testata reclinabile. Pezzo unico. Listino £. 6.000.000 - Prezzo scontato £. 3.300.000.

Camera Mod. 75 linea classica tinta noce con armadio stagionale. Listino £. 4.760.000 - Prezzo scontato £. 3.350.000.

Camera Mod. 77 linea arte povera in noce con armadio stagionale. Listino [illegible]. 9.593.000 - Prezzo scontato £. 6.700.000.

Camera Mod. 63 moderna in noce nazionale dogato completa di letto imbottito. Pezzo unico. Listino £. 9.100.000 - Prezzo scontato £. 5.450.000.

...tutto per l' arredo !!!

AMPIE DILAZIONI DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE

IVA - TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI (100 Km)

SIAMO APERTI DAL LUNEDI AL SABATO

PAVONE CANAVESE (TO) - VIA TORINO, 11 - TEL. 0125/632170

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'azienda di Châtillon unica in Europa a produrre display a cristalli liquidi. La concorrenza

La Regione chiede i dazi per proteggere la Tecdis

AOSTA. La Regione chiede il ripristino dei dazi doganali per permettere alla Tecdis di Châtillon di consolidare e espandere il mercato. I dazi sono spariti un anno e mezzo fa, l'Europa se n'è dimenticata perché la produzione dei display a cristalli liquidi viene tutta da Paesi extraeuropei. L'unica eccezione è rappresentata dalla Tecdis, ex Seiko, acquistata due anni fa da Ettore Morezzi, ex «numero 3» dell'Olivetti.

I dazi doganali sono una misura protezionistica per evitare le difficoltà alle aziende europee che non reggerebbero la concorrenza di Paesi dove il costo del lavoro è molto più basso. Fra queste produzioni «protette» c'era anche quella dei display a cristalli liquidi. L'esenzione doganale sbilancia il mercato a favore dei produttori extraeuropei.

Di qui l'intervento della Regione. Il presidente della giunta Dino Viérin ha inviato una lettera ai ministeri delle Finanze e dell'Industria per porre la questione. Il governo dovrebbe quindi interessare la commissione europea per la reintroduzione dei dazi. «L'attuale esenzione doganale - si legge in una nota diffusa dalla presidenza della giunta - arreca notevoli danni alla società Tecdis aggravandone in misura rilevante la situazione economico-finanziaria. Il ripristino dei dazi permetterebbe quindi un consolidamento e un ulteriore sviluppo delle attività commerciali dell'azienda di Châtillon, aprendo inoltre delle reali possibilità di assorbimento, almeno parziale, delle maestranze provenienti dalla Conner».

«La concorrenza tra aziende si basa anche su altro - dice l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica -, sulla qualità, sul costo del lavoro, tuttavia questi dazi che di solito oscillano tra il 4 e il 5 per cento livellando i prezzi del mercato alle aziende europee che altrimenti non potrebbero mantenere. Sono però disposizioni comunitarie che a volte vengono disattese o eliminate creando difficoltà anche alle nostre aziende».

Senza imposte protettive il divario sarebbe troppo elevato perché differente è il costo del lavoro tra Paesi e Paesi. Diversità che esistono nella stessa Europa, ma che nei confronti dei produttori asiatici, per esempio, sono incolmabili. Di qui i dazi.

L'amministratore: «Quella legge era stata sospesa 18 mesi fa»

CHATILLON. L'ingegnere Ettore Morezzi sta risollevando vertiginosamente il fatturato di Tecdis. La crisi sembra lontana, l'anno scorso c'è stato un aumento del 50 per cento, quest'anno i risultati sono molto simili e sempre verso l'alto. Numero 3 dell'Olivetti, Morezzi ha guidato oltre quaranta aziende nella sua lunga carriera di amministratore. E ora ha in mano (anche a livello di proprietà) l'azienda di Châtillon dove vengono prodotti display a cristalli liquidi.

Ingegnere, può spiegare questa lettera al ministero?
«Guardi, la lettera la conosco bene, non sapevo però che fosse diffusa alla stampa. Comunque, è presto fatto. Esiste una legge europea che prevede dazi nell'ambito dei cristalli liquidi. Questa legge è stata sospesa transitoriamente circa 18 mesi fa».

E lei chiede nuovi dazi?
«Assolutamente no, non potrei mai fare una cosa di questo genere. Chiedo soltanto che siano reintrodotti i dazi già esistenti».

Chi li ha sospesi e perché?
«Il provvedimento di sospensione è della commissione europea, i motivi chissà. Vede, la nostra azienda forse era considerata troppo piccola per risvegliare l'interesse di qualcuno in nostra difesa. Ma siamo gli unici produttori europei del settore, la mancata applicazione dei dazi ci danneggia».

Siete in grado di quantificare il danno?
«E come potrei? Dipende tutto dalle nostre capacità di agire sul mercato, impossibile quantificare. Certo è che, con la situazione attuale, gli importatori sono avvantaggiati e il mercato orientale ci guadagna molto».

E quindi?
«Noi siamo intervenuti più volte, chiedendo il ripristino dei dazi esistenti. Ora mi fa piacere che lo abbia fatto anche la Regione. Ma a parte i dazi, io conto di farcela anche da solo. E poi non potrei mai chiedere una tassa in difesa della mia azienda». [s. ser.]

L'ingegner Ettore Morezzi e lo stabilimento «Tecdis», che è l'unico in Europa a produrre i display a cristalli liquidi

Il ds Mazzola

«Nell'Aosta è rimasto solo Pavan»

AOSTA. Il general manager Ferruccio Mazzola aggiusta il tiro sulla situazione dell'Aosta Calcio. «Il presidente Massimo Pavan - dice Mazzola - mi ha confermato che intende mantenere tutti gli impegni di una stagione sportiva che finisce il 30 giugno e che deve essere onorata nei migliori dei modi fino in fondo». Mazzola conferma che «la situazione è difficile. Il presidente Pavan è stato lasciato solo. Si è dimesso il collegio dei sindaci. Del consiglio direttivo l'unica presenza rimasta è quella di Luciano Bolzon, mentre Leo Guglielminotti e Romano Bo non si sono più fatti vedere. In queste condizioni capisco come anche Pavan abbia delle difficoltà».

Per il general manager «il presidente Pavan, con il quale non c'è assolutamente nessun contrasto, vuole onorare non solo il campionato, ma anche i play off se ci toccherà farli perché sarà il Pisa a vincere il torneo Pavan, insomma, non intende tirarsi indietro». Ferruccio Mazzola, comunque non è certo felice di come si sta evolvendo la situazione: «Da parte mia la voglia di mollare tutto è sempre presente. Non è facile andare avanti tra mille incertezze, in una società che ho definito "fantasma" non perché mancasse il presidente Pavan, bensì perché sono scomparsi tutti gli altri».

Mazzola dunque ha aggiustato il tiro. Dalla versione aggiornata della situazione societaria, «Pavan non è colpevole, sono gli altri (Guglielminotti e Bo) che hanno abbandonato la società». Ma la cruda realtà non è cambiata di una virgola. A meno di avvenimenti dell'ultima ora, i giocatori restano ancora in attesa del denaro, dei cosiddetti «rimborsi spese» di febbraio e marzo. E, a dar credito all'ipotesi adombrata da Claudio Fermanelli («Scenderemo in campo solo se la situazione verrà chiarita»), l'Aosta potrebbe davvero chiudere il campionato mandando in campo domenica, nel derby contro il Saint-Vincent/Châtillon, una formazione di ragazzini.

La questione «soldi» deve essere risolta tra oggi e domenica prima delle 16, ora di avvio della partita. «Abbiamo sempre fatto il nostro dovere - ha detto ancora Fermanelli - anche per rispetto dei pochi tifosi che ci sono stati vicini, ma questa volta la decisione di non giocare se non avremo soddisfazione è stata presa in accordo con Mazzola e la manterremo». [a. c.]

Il tribunale di Aosta ha deciso di rinviare l'udienza al 10 luglio per poter ricominciare tutto daccapo

Processo Catarsi, battibecco tra pm e difesa

L'ufficiale dei carabinieri è sott'accusa per favoreggiamento

AOSTA. I testimoni erano stati convocati per ricominciare tutto il processo daccapo, ma anche ieri non c'è stato nulla da fare: i giudici del tribunale di Aosta hanno deciso di rinviare al 10 luglio l'udienza per le accuse di favoreggiamento al colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi e a Pasquale Capano, titolare di una pizzeria a Saint-Vincent. Secondo gli inquirenti, l'ufficiale avrebbe fatto sapere a un «indagato» (Francesco Rasol) che la guardia di finanza aveva intenzione di mettere sotto controllo il telefono della sua abitazione. Tramite per la «soffiata» sarebbe stato proprio Capano.

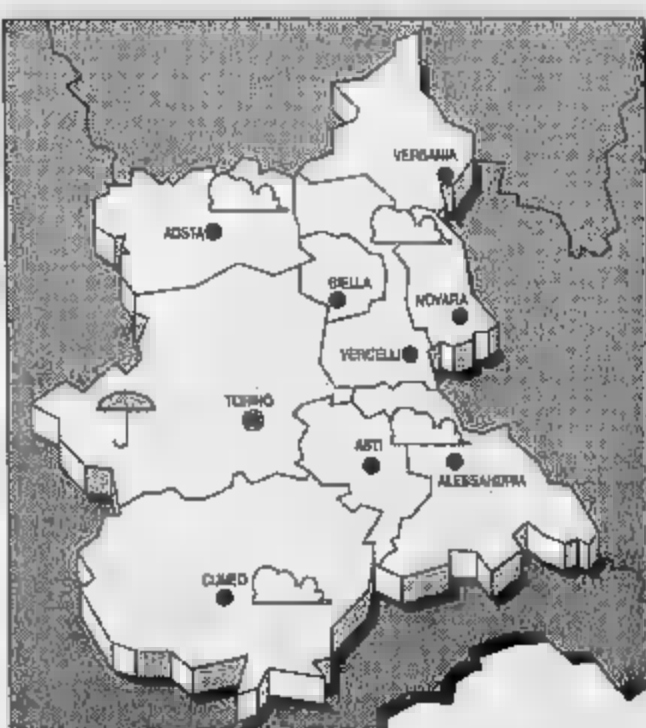
Il processo era stato già interrotto due volte: la prima, per un malore del presidente del tribunale Domenico Cuzzola; la seconda a causa di una [illegible] della Corte Costituzionale. Secondo quella «massima», il giudice che ha firmato «misure restrittive della libertà personale» non può far parte del «collegio» designato per il processo.

Ieri, gli avvocati difensori hanno invocato un'altra sentenza della Corte Costituzionale. «Non è ancora stata pubblicata, quindi non esiste» ha ribattuto con tono deciso il pubblico ministero Pasquale Longarini. Il contenuto del documento: non potranno essere nel «collegio» i giudici che hanno fatto parte del tribunale della libertà (cui si appellano gli «indagati» quando subiscono misure di limitazione della libertà personale e sequestri).

Altra eccezione della difesa: «Su questo problema, a Savona è già stata sollevata una questione di legittimità costituzionale. La ripetiamo anche riferita alla composizione di questo tribunale chiamato a giudicare i nostri clienti» hanno spiegato gli avvocati Antonio Foti e Claudio Soro (per Capano), Aldo Albanese e Giuseppe Pisauro (Catarsi). Il tribunale ha respinto la questione, definendola «manifestamente infondata».

Poi, il pubblico ministero ha chiesto di mettere agli atti del processo la documentazione già «acquisita» alcuni giorni fa, quando era incominciato il processo. «Se gli avvocati sono d'accordo, metterei agli atti anche le testimonianze già rese in aula» ha detto il pm. «Non siamo d'accordo. Atteniamoci alla procedura» è stata la risposta. Il 10 luglio, il tribunale ricomincerà daccapo il processo. E forse, i giudici non saranno più gli stessi: il presidente potrebbe astenersi, perché faceva parte del tribunale della libertà che decise sull'arresto di Catarsi. [c. l.]

Da sinistra, il pubblico ministero Pasquale Longarini e l'avvocato Aldo Albanese, difensore del colonnello Claudio Catarsi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Parzialmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

[illegible] In generale aumento.

VENTI. Deboli o [illegible] meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 6; media: 13

UN ANNO FA
Max: 9; min: 8; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 15; Asti 16; Cuneo 19; Novara 17; Vercelli 13.

Annunciavano «sabotaggi» per le elezioni

Volantini di minacce mandati ai carabinieri

CHATILLON. La notizia era segreta, o quasi. La sapevano gli «addetti ai lavori», presidenti di seggio, scrutatori, carabinieri e agenti della Digos. Nella giornata del voto aleggiava sulla Valle, in particolare Châtillon e St-Vincent, la minaccia di attentati elettorali di stampo anarchico. Erano annunciati con tanto di volantini, alcuni infilati addirittura nelle cassette postali di carabinieri della compagnia di Châtillon. C'era il rischio di schede elettorali «imbottite» di polveri autoincendiarie: stratagemma già usato da esponenti anarchici nella Torino Anni Settanta.

La polvere, ottenuta mescolando comuni sostanze chimiche, veniva custodita in un pezzo di carta e nascosta in mezzo alla scheda. Quando il documento era riposto nell'urna, la rudimentale «bomba carta» entrava in azione. Lentamente, la polvere causava un procedimento di autocombustione, dando fuoco alle schede.

In Valle l'allarme, poi rivelatosi infondato, è scattato nella notte tra sabato e domenica. Dalla questura di Firenze e dal Viminale erano arrivate note informative che preannunciavano «il rischio di attentati anarchici». Poche ore prima dell'apertura dei seggi, un carabiniere di Châtillon rientrando a casa ha trovato nella buca delle lettere un volantino, attraverso il quale venivano spiegate nei minimi particolari le istruzioni per preparare le schede «incendiarie».

Il militare ha dato l'allarme, sono scattati controlli nelle abitazioni vicine di Châtillon e altri volantini sono stati sequestrati. L'Arma ha poi allertato i presidenti di seggio di tutta la Valle. Maggiori precauzioni a Châtillon e St-Vincent, dove ogni scrutatore aveva l'ordine di non far inserire le schede dai votanti direttamente nell'urna, ma di tastarle tutte prima, per controllare eventuali «imbottiture» sospette. [s. ser.]

La Regione chiede al Cipe 12 miliardi e 700 milioni per l'edilizia sanitaria

Nuovi lavori in ospedale

La maggior parte dei fondi destinata in viale Ginevra (per l'adeguamento alle norme antincendio e la realizzazione di una sala operatoria). Una nuova struttura ad Antey

AOSTA. L'amministrazione regionale chiede al Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) 12 miliardi e 700 milioni di lire [illegible] finanziamento per lavori di edilizia sanitaria. La decisione è stata p[illegible] nell'ultima riunione della giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry.

Gli oltre 12 miliardi saranno destinati ad opere che «rivesto[illegible] una particolare importanza, poiché consentiranno di offrire un'assistenza sanitaria sempre più rispondente alle aspettative della comunità valdostana» spiega l'assessore Vicquéry. E, in particolare, la maggior parte del finanziamento è rivolto alla struttura ospedaliera di viale Ginevra. 6 miliardi e 500 milio[illegible] per gli interventi necessari all'adeguamento del complesso alle nuove normative antincendio e un miliardo e 400 per la realizzazione [illegible] una nuova sala operatoria, che sarà destinata alla chirurgia vascolare.

«In particolare - aggiunge Vicquéry - gli interventi relativi al presidio ospedaliero regionale rientrano nel programma di ristrutturazione e di adeguamento elaborato al fine di rendere la struttura maggiormente funzionale ed efficiente. Proprio per il raggiungimento di questo obiettivo, l'amministrazione regionale ha già effettuato ingenti investimenti, a cui vanno ora ad affiancarsi quelli previsti per i nuovi lavori»

L'assessore Roberto Vicquéry

In questi mesi l'ospedale si è, infatti, trasformato in un «cantiere» per permettere la ristrutturazione dell'Unità operativa di Medicina e di Neurologia, per la quale era stato chiesto un finanziamento al Cipe di 7 miliardi e 600 milioni. Tra i lavori già finanziati e cominciati l'ampliamento delle centrali tecnologiche, la ricollocazione della n[illegible], della cappella e delle centrali per i gas medicali.

Fa, invece, parte della nuova richiesta di finanziamento al Cipe la costruzione nel Comune [illegible] Antey-St-André di una struttura da destinare al distretto sanitario [illegible] base, affiancata da una residenza sanitaria [illegible]stenziale, per il costo di 4 miliardi e [illegible] milioni. [sa. b.]

Un [illegible] per 20 [illegible]

AOSTA. «Non esiste alcun rischio di licenziamento per le assistenti "precarie", in attività nelle varie microcomunità. Anzi, la loro continuità occupazionale è indiscussa». E' la dichiarazione rassicurante dell'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, che annuncia: «Stiamo organizzando un secondo corso di riqualificazione riservato a 20 persone iscritte al collocamento, [illegible] qualifica similare ad assistente domiciliare. Qualifica che [illegible] attribuita dal datore di lavoro, pubblico o privato». Non soltanto chi opera nelle strutture pubbliche, quindi, ma anche chi assiste, a domicilio, una persona anziana può essere considerata assistente. Orizzonte più limpido, allora, per la settantina di precarie, molto preoccupate per una paventata perdita [illegible] posto di lavoro.

Il corso dovrebbe articolarsi in 16 ore alla settimana al massimo, per consentire alle partecipanti lavoratrici di conciliare la frequenza con l'attività lavorativa. Vi può accedere anche chi lavora meno di 20 ore settimanali, in base a quanto stabilisce il Fondo sociale europeo, finanziatore del corso. In questi casi, chi è in attività [illegible] questa tabella oraria ha la possibilità [illegible] rimanere iscritto al collocamento come disoccupato.

Qual'è la finalità del corso? «Il personale di ruolo - spiega Vicquéry - viene sostituito, nei casi previsti dalla legge, [illegible] assistenti precarie che potrebbero non avere molta esperienza. Abbiamo concordato con le organizzazioni sindacali l'istituzione di un corso mirato [illegible] riqualificazione professionale al termine del quale la Regione rilascia un attestato di qualifica che garantisce la precedenza sulle altre qualifiche in merito ad una assunzione come precaria. Il passaggio a ruolo presuppone il superamento del concorso indetto dai Comuni».

La partecipazione al concor[illegible] pone [illegible] vincolo del limite di età (40 anni) e per [illegible] superamento dello [illegible] è indispensabile la «promozione» alla prova di francese. Chi ha superato questa soglia anagrafica può contare su una assunzione all'interno di cooperative sociali o in enti privati. Corsi di aggiornamento anche per il personale di ruolo. «Desideriamo elevare la qualità [illegible] servizio», afferma Roberto Vicquéry. [s. l.]

In 27 ristoranti di Aosta e dintorni

Antichi sapori di Nabuisson

AOSTA. «Gli antichi sapori di Nabuisson». E' il nome dell'iniziativa turistico-gastronomica attivata ad Aosta, Gignod, Pollein, Quart, Roisan, St-Christophe, Sarre e Valpelline dal 20 maggio al [illegible] giugno. I promotori della possibilità di gustare «menù» tipici valdostani a prezzo concordato, sono l'assessorato [illegible] del Commercio e Turismo di Aosta, l'Apt [illegible] Aosta, Charvensod e Gressan, la sezione ristoratori dell'Associazione commercianti del capoluogo regionale e l'Istituto d'arte di Aosta, per la parte grafica e di «immagine». [illegible] segnalare [illegible] la collaborazione dell'Institut agricole régional e della società Ristorazione alberghiera valdostana.

Nei locali che hanno aderito all'iniziativa si potranno gustare piatti [illegible] il «jambon de Bosses», la «seupa à la Vapelenentze», la «carbonada [illegible] patate a vapore e crostino di polenta alla griglia», la crostata di mele renette e altri piatti, il tutto a 40 mila lire, bevande escluse. E' gradita la prenotazione.

Ecco i locali che hanno aderito all'iniziativa e le date nelle quali proporranno i «sapori» di Nabuisson, nome del cuoco e albergatore ormai figura storica che, secondo la tradizione, per primo qualificò [illegible] ristorazione in Aosta: dal 22 al [illegible] aprile «La Clusaz» di Gignod, il «C'era [illegible] volta» di Quart e «La Chaumière» di Aosta; dal 29 aprile al 5 maggio il «Cavallo bianco» di Quart, la pizzeria «Ulisse» di Aosta e «La meison [illegible] Pière» di Gignod; dal 6 maggio al 12 maggio il «Casale» [illegible] St-Christophe, «Le lièvre amoureux» di Valpelline e «La taverne provençale» di Aosta; dal 13 al 19 maggio il «Mille miglia» di Sarre, il «Bourricot fleuri» di Quart e l'«Europe» di Aosta; dal 20 al 26 maggio il «Mont Vélan» di St-Oyen; [illegible] «Trattoria di campagna» di Sarre e il «Borgo antico» di Aosta; dal 27 maggio al 2 giugno «Da Nando» ad Aosta; lo «Tzan» di Roisan; «Aux routiers» [illegible] Quart; dal 3 al 9 giugno «Etoile du Nord» di Sarre, «Vie en Rose» e «Brasserie Busseyaz» di Aosta; dal 10 al 16 giugno «El rinon espagnol» [illegible] Quart, il «Bar-bablu» e «Il buongustaio» di Aosta; dal 17 al 23 giugno «La genzianella» [illegible] Pollein, il «Caesar» [illegible] Aosta e il «Villa dei fiori» di Sarre. [b. bas.]

Il logo dell'iniziativa gastronomica

[illegible] CITTA'

GUARDIA DI FINANZA

Il comandante Stefano Rizzo promosso tenente colonnello

Il comandante del gruppo Aosta della Guardia di Finanza, maggiore Stefano Rizzo, è stato promosso tenente colonnello. Nato a Messina 38 anni fa, l'ufficiale ha già ricoperto incarichi di comando nella sede delle Fiamme Gialle di Aosta e Torino. Nel capoluogo piemontese è [illegible] anche comandante della sezione [illegible] polizia giudiziaria [illegible] tribunale.

[illegible]

E' [illegible] rinnovato l'Ordine regionale

L'Ordine degli ingegneri ha rinnovato le cariche social[illegible]. Il consiglio direttivo per il biennio 1996-1998 sarà presieduto [illegible] Corrado Cometto, segretario sarà Luca Asiatici e tesoriere Massimo Gaudio. Del consiglio fanno parte anche Giuseppe Bethaz, Renato Dannaz, Marco Framarin e Flavio Lovato.

[illegible]

Trasferte di Dino Viérin in Grecia e in Scozia

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] stato ieri ad Atene come rappresentante del congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, per partecipare alla conferenza dei ministri dell'assetto del territorio. Domani il presidente Viérin sarà ad Aviemore in Scozia per partecipare ai lavori della prima sessione della Conferenza intergovernativa europea sullo sviluppo sostenibile delle regioni [illegible] montagna.

[illegible]BIENTE

All'esame il progetto per la centrale idroelettrica

All'ufficio per la valutazione dell'impatto ambientale sono stati depositati due studi di progetti dell'assessorato dei Lavori pubblici. Il primo riguarda la realizzazione [illegible] una centrale idroelettrica sul torrente Laures, a Brissogne. Il secondo è sulla variante della strada regionale 23 e la sistemazione idraulica del torrente Savara, tra località Loup e il villaggio Rovenaud di Valsavarenche.

[illegible]

Ampliamento dei servizi dell'Air Vallée

L'ampliamento [illegible] servizi [illegible] trasporto aereo della società Air Vallée è stato approvato dalla quarta commissione consiliare «Sviluppo economico» presieduta da Guglielmo Piccolo. Il provvedimento approvato è la «proroga a trattativa privata alla società Air Vallée del servizio di disponibilità aeromobili». Prevede l'ampliamento a favore dei cittadini del servizio per 5 giorni la settimana.

[illegible]

Approvati i piani economici dei beni silvo pastorali

Sono stati approvati dalla giunta regionale i piani economici dei beni silvo pastorali di proprietà e gestiti dai Comuni [illegible] Challand-Saint-Victor, Issime e Torgnon. Le osservazioni, i reclami e le contestazioni, possono essere presentati entro il 5 maggio.

PROTESTA VICINO AL TRIBUNALE

Un appello per i [illegible] negati

Tamara Paolinetti è tornata a protestare, ieri mattina, rivendicando diritti che, a s[illegible] dire, i giudici le hanno negato in una vicenda personale. La donna ha distribuito [illegible] passanti, sul marciapiedi di fronte agli uffici postali, volantini firmati dalla «Libera associazione per la difesa dei diritti negati». In un testo, Paolinetti esortava a non dimenticare «il martirio di Antonio Sonatore»

Il piazzale ricavato al posto della vecchia palestra può ospitare centoundici auto

Aperto da ieri il «parcheggio Coni»

Per aumentare la capienza, verrà anche creato un piano rialzato con [illegible] struttura prefabbricata
In seguito sarà realizzato il «silo» per offrire un grande punto di sosta per la zona Nord della città

AOSTA. Da ieri pomeriggio è aperto [illegible] parcheggio di via Guédoz. L'area, fino a un mese fa occupata dalla palestra Coni, può ora ospitare centoundici posti auto e da tre parcheggi riservati ai mezzi d[illegible] portatori di handicap. Nell'attesa della realizzazione di un parcheggio pluripiano in via Guédoz, l'amministrazione comunale ha deciso di posizionare nella nuova area una struttura prefabbricata e riutilizzabile, che permetterà la creazione di un «secondo piano» sopraelevato dove si potranno parcheggiare un centinaio di auto. La struttura, che è ancora nella fase di progettazione, [illegible] stata pensata dall'amministrazione per cercare di soddisfare la grande richiesta di parcheggi nella zo[illegible] «Questo intervento - si legge in un comunicato del Comune - non pregiudica in ogni caso l'obiettivo finale di realizzare un parcheggio multipiano che costituirà il punto principale di attestamento della sosta per quanto riguarda la zona Nord della città». [sa. b.]

Il nuovo parcheggio di via Guédoz, realizzato al posto della palestra Coni, adesso consente la sosta di oltre cento auto

[illegible]CCUINO DELL[illegible]

[illegible] AL [illegible]

Una precisazione sulle elezioni

Rispondo all'articolo del 23 aprile, riguardante i risultati elettorali, dove mi si attribuisce preoccupazione perché i valdostani «continuano a dare fiducia a chi ha *distrutto* la Valle d'Aosta». Non è questo il mio pensiero. Io sostengo [illegible] che la vecchia, e ancora attiva, partitocrazia italiana, di cui fa parte anche la nostra partitocrazia autonomista e regionalista, ha *disastrato* l'Italia e la Valle, ma che non le hanno *distrutte*. Non ho mai pensato che l'union valdôtaine e i suoi satelliti abbiano distrutto la Valle d'Aosta. Anzi riconosco il ruolo positivo dei partiti regionalisti e autonomisti che hanno saputo tenere accesa la fiammella del particolarismo valdostano, ma sostengo che oggi essi, in quanto *geneticamente centralisti*, perché nati con la Prima Repubblica, e dunque *fautori di centralismi*, stanno lavorando alla restaurazione della S[illegible] da Repubblica italiana, assieme agli altri partiti di Roma, e che sono pertanto incapaci di traghettare il Paese verso [illegible] federalismo. Hanno esaurito il loro compito storico, un po' co[illegible] gli Stati che es[illegible] hanno costruito e tenuto in piedi. Sostengo che sono federalisti solo [illegible] parole, come lo furono Berlusconi e Fini nel recente passato, altrimenti avrebbero capito che in Italia è solo la Lega a volere [illegible] ristrutturazione federalista dello Stato e già si sarebbero alleati con Bossi per presentare un fronte compatto del Nord contro Roma ladrona e padrona. In realtà i nostri vogliono tenere in piedi il centralismo romano, perché continui ad alimentare il loro centralismo aostano. Una seconda precisazione da farsi è che il risultato elettorale della Lega [illegible] queste elezioni è di gran lunga il migliore mai ottenuto, visto che nel 1994, quando ottenne il 17 per cento, non si era presentata da sola, ma assieme a Forza Italia.

Joseph Henriet, Excenex

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti non devono essere lunghi più [illegible] 25 righe dattiloscritte, contenere [illegible] capito e firma leggibili.

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
[illegible]: 118
Soccorso alpino 34 983.
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780 904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Giovedì 25 aprile 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione, Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil. **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione). **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi). **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso. **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361645

[illegible] DI FINANZA

Caserma Aosta: [illegible]

[illegible]

AOSTA

Nati. Aline Rollandoz; Marta Tacchella; Veronica Pozza; Sophie Daudry.

Morti. Annita Magnanini, 72 anni, pensionata, St-Rhémy-en-Bosses; Adelina Puchoz, 84 anni, pensionata, Courmayeur; Marcellina Magro, 76 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, la giunta ha approvato 3 iniziative culturali: l'esposizione «Uomini rossi» dell'artista Aligi Sassu al Centro St-Bénin di Aosta (2 maggio-30 giugno), [illegible] mostra di sculture di Adolfo Vallazza, in programma nella chiesa di S. Lorenzo di Aosta [illegible] maggio-30 giugno) e la partecipazione dell'assessorato alla 10ª edizione del «Salone internazionale [illegible] libro e della stampa» a Ginevra (1-5 maggio).

Gressoney-St-Jean. E' stato deciso [illegible] giunta regionale [illegible] sottoporre [illegible] Consiglio la proposta di contribuire con 30 milioni, all'associazione «Amici della musica» per organizzare una serie di concerti (30 milioni).

Issime. Il Consiglio regionale, [illegible] proposta della giunta, dovrà esaminare la concessione di un contributo di 30 milioni alla «Société philharmonique d'Issime» per il 23º raduno del[illegible] bande valdostane [illegible] milioni).

[illegible]

AOSTA

I «post-impressionisti» russi

La saletta d'arte comunale di [illegible] Xavier de Maistre ospita una mostra che raccoglie [illegible] opere di 5 maestri post-impressionisti russi, della scuola di Mosca e San Pietroburgo. E' aperta fino a domani, con orario 9,30-12,30 e 15-19. [s. ser.]

AOSTA

Corso [illegible] francese

L'Alliance Française ha organizzato un corso intensivo di 2 mesi [illegible] lingua francese, destinato agli adulti in preparazione della prova prevista nei concorsi pubblici. Per iscrizioni e informazioni telefonare al 0165/42331.

VERRES

Soggiorni e cure per ragazzi

La comunità montana ha organizzato un soggiorno marino di 15 giorni a luglio sulla Riviera Ligure, per ragazzi di [illegible] compresa tra i 6 e i 14 anni residenti nel comprensorio della comunità, con possibilità di cure per chi è affetto da patologie respiratorie. Il servizio comprenderà vitto, alloggio, assistenza ed eventuali cure (inalazioni, ventilazione polmonare, aerosolterapia). Gli interessati dovranno prenotare entro il 10 maggio. La quota a carico dell'utente [illegible] di circa 800 mila lire.

[illegible]

Mostra [illegible] pittura cubana

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita la mostra di pittura dell'artista cubano Juan Carlos Amador, organizzata dall'Apt [illegible] Aosta, Charvensod e Gressan. L'esposizione è intitolata: «Il poeta sei tu» e resterà aperta fino a domani, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

LILLIANES

Concorso fotografico

La Pro loco ha organizzato un concorso fotografico riservato ai dilettanti sul tema: «Lillianes in primavera». Foto in formato 20x30, da presentare tra il 20 e il 25 maggio alla Pro loco. Per informazioni telefonare [illegible] numeri 0125/862138, 832360 e 832292.

Ex combattenti si ritroveranno nei paesi per ricordare la Resistenza

La Valle celebra il 25 aprile

Il principale evento della giornata sarà nella piazza Emilio Chanoux, nel capoluogo
In programma anche un concerto di musica classica in Regione e l'esibizione della banda

AOSTA. A 51 anni di distanza, i ricordi degli «esaltanti giorni delle Liberazione» sono ancora vivissimi in Valle d'Aosta. E le molte celebrazioni per [illegible] il 25 aprile 1945 sono lì a dimostrarlo. Il capoluogo regionale sarà ancora una volta il punto centrale delle manifestazioni.

Sulla piazza intitolata al martire della Resistenza Emilio Chanoux, dopo la [illegible] il sacrario dei caduti e la deposizione delle corone, si raduneranno le autorità per i discorsi celebrativi. Parleranno il sindaco Pier Luigi Thiébat, il deputato Luciano Caveri [illegible] il presidente dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) Giulio Dolchi. Il corteo delle autorità e le rappresentanze dei combattenti andranno quindi al giardino della Rimembranza di via Festaz per deporre una corona davanti al cippo che ricorda i caduti della Resistenza.

Dopo la pausa per il convivio, previsto al ristorante «Du Moulin» di St-Christophe, la celebrazione riprenderà dal palazzo regionale con un concerto di musica classica ed esibizione della banda municipale in piazza Chanoux. Sulla falsariga, le celebrazioni nelle altre località valdostane. Cerimonie commemorative [illegible] in programma a St-Marcel, dove sono organizzati l'omaggio floreale ai caduti ed il pranzo al ristorante «Les Laures» di Grand Brissogne.

A Fénis le autorità e i partecipanti alle celebrazioni si [illegible] dati appuntamento per le 9,30 in località Chez Sapin per poi prendere parte alla messa, alla deposizione dei fiori, al discorso celebrativo di Vincent Trèves e al pranzo al ristorante «Bistrot». Quasi identico il programma delle celebrazioni di Châtillon: Maurizio Buillet terrà il discorso e una rappresentanza di ex partigiani andrà a deporre una corona di alloro al monumento ai caduti della 101° Brigata Marmore a Chadod di Antey e un omaggio floreale al cippo che ricorda Emile Lexert al bivio per Pontey. Stesso tipo di celebrazioni a St-Vincent, Verrès, Champdepraz, Donnas e Pont-St-Martin, dove l'oratore sarà Cesare Dujany. La fondazione «Giacomo Brodolini» ha prodotto una videocassetta intitolata «Un popolo per la libertà - La Resistenza in Italia». Il video può essere acquistato (30 mila lire) alla sede Anpi di Aosta. [s. c.]

A 30 anni dalla morte 4 giorni per ricordare il deputato Gex

Corrado Gex deputato valdostano morto a 34 anni

AOSTA. Comincia oggi alle [illegible] la commemorazione del 30° anniversario della morte del deputato valdostano Corrado Gex. Il primo atto della manifestazione che durerà fino a domenica è la ripetizione del volo Aosta-Le Castelet (Francia), nel cui ritorno avvenne la tragedia che costò la vita, oltre al parlamentare nato a Leverogne, a Giuseppe e Wilma Andorno, Giuseppe Chiavenuto, Marie Coudre, Plinio Magliona, Eddy Tillot e Marusse Zagari. Quindi verrà deposta una corona d'alloro al monumento all'aeroporto valdostano intitolato a Gex. Alle 15,30 ci sarà una messa nella chiesa di Arvier e un omaggio floreale alla tomba di Gex. Alle 17,30, all'auditorium di Villeneuve, i discorsi celebrativi e la presentazione di un libro e un video sulla sua vita. E' previsto anche un annullo postale. [a. c.]

Aosta, ordine del sindaco

Il «Liberatutti» resterà chiuso per 15 giorni

AOSTA. La discoteca «Liberatutti» resterà chiusa per 15 giorni. Lo ha deciso il sindaco Thiébat, accogliendo la richiesta dei carabinieri della Compagnia di Aosta. I militari avevano fatto un controllo nella discoteca, qualche settimana fa. Dal loro rapporto, è stata evidenziata la presenza di 865 clienti, contro i 700 per i quali era autorizzata (in quel periodo) la discoteca. Il locale, in realtà, ha una capienza di [illegible] persone, sospesa per qualche settimana a causa di lavori. Da ieri, la discoteca può di nuovo far entrare 850 giovani. Ma al momento del controllo dei carabinieri, il «sovraffollamento» rilevato era di 165 persone.

C'è una novità, nella vicenda. Il titolare Sergio Cardellina è stato denunciato per violenza privata. Motivo? Chiede ai clienti che escono se hanno consumato (procedura adottata anche altrove), perché l'ingresso alla discoteca è gratuito, ma con consumazione obbligatoria. Donatella e Sergio Cardellina sono furenti: «Quella sera un capitano dei carabinieri ha fatto un conteggio approssimativo, senza riscontro. Non è giusto. Ci hanno anche tolto gli addetti agli ingressi. Con questi metodi se siamo antipatici a qualcuno possono farci chiudere a "catena" per mesi». [s. ser.]

La decisione sulla chiusura sarà presa dalla Regione

Lillianes, asilo a rischio con soli sette iscritti

LILLIANES. Il calo demografico, con il conseguente rischio di chiusura di qualche scuola, torna d'attualità. A suonare il campanello d'allarme questa volta è Lillianes. Il piccolo centro della valle del Lys rischia di trovarsi, dall'anno scolastico 1996/97, senza scuola materna regionale. Gli iscritti sono 7.

Dovrà decidere la giunta regionale, anche se la legge pare piuttosto chiara. E' previsto da norme statali (numero 22 del 1972) e regionali (numero 57 del 1983) che [illegible] scuole materne debba avere un minimo di 10 iscritti. Sono previste deroghe, ma soltanto per [illegible] eccezionali, come le località in cui ci sia l'impossibilità o il rischio nel trasferimento di alunni da una zona all'altra.

«Lillianes - spiega l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin - è a 2 chilometri da Fontainemore, dove c'è un'altra scuola materna, peraltro anche quella con problemi per lo scarso numero di alunni. La giunta dovrà decidere in merito entro 2 settimane. Stiamo valutando la situazione di Lillianes, ma non solo. Ci sono [illegible] "casi" del genere in Valle, con problemi per scarsità di alunni. Ci auguriamo nuove nascite, soprattutto nelle vallate laterali. Il punto più basso della curva demografica dovrebbe essere stato superato, speriamo in un futuro migliore sotto questo ambito».

Da Lillianes intanto chiede aiuto un gruppo di insegnanti: «E' in atto il procedimento di chiusura della scuola materna regionale di Lillianes, nonostante i bambini iscritti [illegible] ben 7. Sentendoci coinvolte in prima persona, come corpo insegnante di tale ordine di scuola, riteniamo che questa decisione sia inaccettabile per varie ragioni. Vista la realtà territoriale dei Comuni valdostani, sarebbe opportuno che ogni bambino potesse frequentare la scuola nel proprio paese, poiché alcuni di essi, provenendo dalle frazioni, sono già sottoposti quotidianamente ad un tragitto non indifferente».

E ancora: «Non trattandosi di scuola dell'obbligo, questa situazione comporterebbe senz'altro un ulteriore calo di frequenza dei bambini, ledendo il loro diritto all'educazione. La soppressione della scuola materna determinerebbe l'impoverimento culturale dell'intera comunità. Infine, a causa del calo demografico, questa situazione si ripeterà senza dubbio in molti altri Comuni valdostani. Vogliamo richiamare l'attenzione di chi ha potere decisionale a valutare obiettivamente le conseguenze». [s. ser.]

Nove incontri organizzati dal Satessa con il Consorzio di St-Marcel e il servizio veterinario Usl

Apicoltori a lezione per combattere la varroa

Dalle abitudini dell'acaro, ai prodotti per trattare le arnie

Una fila di arnie. Nel riquadro: Luciano Gerbelle, tecnico del Satessa

AOSTA. Sono cominciati gli incontri con gli apicoltori che i tecnici del Servizio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, hanno organizzato in collaborazione con i responsabili del Consorzio apistico di Saint-Marcel e il servizio veterinario dell'Usl.

I metodi da adottare per combattere la varroa, l'acaro colpevole della distruzione delle arnie, costituiscono l'argomento fondamentale del programma illustrato in 9 serate previste il martedì e il venerdì alle 20,30.

Dopo l'incontro del 23 i relatori saranno, di nuovo, a Lillaz di St-Marcel il 30 aprile. Riunione a Pont-St-Martin, nella sala dei tecnici di zona, il 7 maggio. Il 10, sarà il salone comunale di Verrès ad ospitare tecnici e pubblico. La località Lillaz, di St-Marcel, sarà sede di altre tre serate: il 14, 17 e 21 maggio. Nel salone comunale di St-Pierre il 24 maggio, si terrà il penultimo incontro. La serata conclusiva è prevista a La Salle, in municipio, il 28 maggio.

«Ci preoccupiamo - dice Luciano Gerbelle, tecnico del Satessa, - di informare gli apicoltori sulla situazione degli alveari, in cui potrebbero essere presenti "famiglie" deboli, cioè con uno scarso numero di api, oppure "famiglie" regolari, a seconda delle zone. Nelle arnie, inoltre, potrebbero "albergare" altre patologie delle api, come la peste americana, la peste europea, la nosemiasi e la micosi».

«Nel primo punto del programma - rileva Gerbelle - suggeriamo agli apicoltori di trattare le arnie con lo stesso prodotto e, soprattutto, nello stesso giorno per scongiurare "emigrazioni" di varroa».

Il programma prevede, nel secondo punto, accurate spiegazioni sul ciclo riproduttivo della varroa, sulla preferenza dell'acaro per le covate maschili e, argomento di fondamentale importanza, sulla necessità di disinfettare le arnie. E' basilare, stando all'affermazione di Gerbelle, accentrare l'attenzione degli apicoltori sul dosaggio dei prodotti, le tempistiche di utilizzo e le modalità d'uso, in funzione delle condizioni climatiche. «Rientra nel nostro obiettivo - commenta il tecnico Satessa - riportare sui banchi di "scuola" coloro che si dedicano a questa attività, offrendo loro una dettagliata panoramica anche sui prodotti autorizzati dal ministero della Sanità e su quelli il cui utilizzo è subordinato alle indicazioni dei veterinari dell'Usl». I prodotti autorizzati: Apistan, Apitol, Perizin, Api life, Var, Folbex.

Sandra Lucchini

DALLA VALLE

CHATILLON

Turista colpito da infarto soccorso con l'elicottero

La Protezione civile ha soccorso con l'elicottero Luciano Zama, 37 anni, di Faenza. L'uomo è stato colpito, secondo i primi esami clinici all'ospedale di Aosta, da un infarto mentre era in frazione Cordoz di Châtillon, sopra il castello di Ussel.

COURMAYEUR

Scoperta un'altra patente con il bollo falso

Non si ferma la diffusione di falsi bollini per patenti. La polizia stradale di Entrèves, durante un posto di controllo svolto martedì, ha denunciato Marco Celli, 43 anni, di Roma. L'uomo ha detto di aver acquistato in una tabaccheria di Santa Maria Maggiore di Roma il bollo falso. La polizia lo ha denunciato [illegible] ha sequestrato il valore bollato e delegato i colleghi di Roma a proseguire le indagini. Gli agenti di Entrèves durante i controlli hanno anche fermato [illegible] auto [illegible] contravvenzioni.

MORGEX

Domani una conferenza su fiori e piante medicinali

Il naturalista Aldo Poletti terrà domani [illegible] nel poliambulatorio di Morgex una conferenza sul tema: «Fiori e piante medicinali. Salute e bellezza dell'uomo». L'incontro è organizzato dalla biblioteca.

COURMAYEUR

Presentazione del libro «La droga del benessere»

Alle 18 di domani sera, al palazzo dei congressi di Courmayeur, verrà presentato il volume: «Chew-9, la droga del benessere», scritto da Franco Forte.

L'autista si sente male, ma evita di finire nel burrone. Tre i feriti

Paura sul bus che si rovescia

Strage sfiorata fra Pont e Frassinetto

Poteva essere una strage. Il conducente del bus che sale in montagna si sente male e perde il controllo del mezzo. Il pulmino finisce con le ruote nella scarpata che costeggia la montagna, fa qualche metro e si ribalta appena fuori strada. I dodici passeggeri e l'autista escono pressoché incolumi: soltanto tre di loro dovranno far ricorso alle cure dei medici.

Il racconto di quell'incidente di ieri, poco dopo le 13, sulla provinciale 46, verso Frassinetto. Alla guida del pulmino della società «Vimu» che gestisce la linea Pont Frassinetto c'è Elio Bono, 53 anni di Castellamonte, frazione Muriaglio. E' un uomo di esperienza che quella strada l'ha fatta centinaia di volte riportando a casa i bambini delle scuole medie e i pensionati scesi per far compere in paese e che ieri sono andati al mercato di Cuorgnè. Appena dopo la frazione Prua si sente male. Prima di perdere il controllo fa ancora in tempo ad avvertire i passeggeri e a correggere la traiettoria del mezzo, deviandolo verso sinistra, cioè verso il guard-rail che protegge da un profondo dirupo sul lato della montagna. Poi si accascia sul volante. E' un attimo e il minibus si rovescia appena fuori strada. Qualcuno urla, i bambini piangono, si fermano le prime auto di passaggio. Arrivano i soccorsi. Le ambulanze portano in ospedale solo tre persone: l'autista, una bambina di 14 anni, Federica Marchiando Pacchiola, e una pensionata di 83 anni, Giuseppina Urietti, entrambe di Frassinetto. Non sono gravi, tutti hanno riportato un trauma cranico guaribile in pochi giorni, e qualche escoriazione. Soltanto la bambina è stata trattenuta in ospedale per la notte. «Solo per sicurezza» spiegano i medici. Tutti gli altri, invece, se la sono cavata con un grande spavento e qualche livido. Ma poteva davvero essere una strage se Elio Bono non avesse avuto i riflessi pronti. Ai carabinieri di Pont, intervenuti subito dopo l'incidente, l'autista ha, infatti, raccontato di aver avuto un abbassamento di vista, di aver ancora compreso il pericolo di finire nel dirupo e di aver cercato di fermare l'autobus. Non ce l'ha fatta ma ha comunque evitato il peggio. Sulle cause del malore all'autista in ospedale ipotizzano un abbassamento improvviso di pressione. «Può succedere - dicono - specie se si è affaticati». **[l. pol.]**

L'autobus rovesciato sulla provinciale tra Pont Canavese e Frassinetto

Quincinetto, nei guai i tre amici denunciati per omissione di soccorso

Morto per scommessa, è mistero

La perizia stabilirà quanto influì il whisky

I misteri della morte di Sebastiano Lorenzetti, l'uomo di Quincinetto spirato dopo aver bevuto per scommessa una intera bottiglia di whisky, li chiarirà una perizia medico legale. Saranno, infatti, analizzati i liquidi trovati nei polmoni in modo da stabilire quanto ha influito sul decesso l'alcol ingerito al bar del paese. Un accertamento importante anche dal punto di vista processuale perché potrebbe alleggerire le posizioni dei tre amici denunciati a piede libero per omissione di soccorso.

Ma quest'ultima è solamente un'ipotesi su cui, per ora, nessuno intende pronunciarsi. Di certo c'è che Sebastiano Lorenzetti ha iniziato a sentirsi male all'interno del locale «Al ciucher» dove aveva giocato e vinto una partita a carte. («Chi perde paga, chi vince beve» era stata la scommessa). «Si è addormentato sul tavolino» aveva detto Lucia Colliard, una delle titolari del bar e denunciata dai carabinieri. «Noi non ci siamo insospettiti minimamente aveva aggiunto -; lo abbiamo portato a casa perché non riuscivamo a svegliarlo. Nessuno di noi, però, pensava che stesse male».

Una tesi che avrebbero sostenuto davanti al maresciallo Mariniello anche gli altri due indagati, Angelo La Placa, 36 anni e Mario Cipriano Moliner, 40 anni, entrambi di Quincinetto. Ora gli atti della vicenda sono già stati trasmessi tutti in procura. Ai magistrati il compito di svolgere ulteriori accertamenti. **[p. pol.]**

Uccise un nomade al casello dell'autostrada

Chiesto il rinvio a giudizio del «killer» di Scarmagno

Il pm lo accusa di omicidio volontario Lui si difende: non volevo ammazzarlo

Un unico colpo di pistola, sparato a bruciapelo. Così era stato assassinato, il 14 gennaio scorso a Scarmagno, il nomade sinti Gianni Lagaren, 22 anni, di Ivrea. Ora per l'autore del delitto, il ventottenne Bruno Cappellano, di Samone, è arrivato il momento della verità: il 30 maggio dovrà comparire davanti al gip di Ivrea De Marchi, il passaggio che precede un eventuale rinvio a giudizio in corte d'assise.

Omicidio aggravato, è l'accusa formulata dal pm Fornace. Un'accusa che, se confermata, potrebbe costargli l'ergastolo: la stessa pena alla quale, poco più di un anno fa, è stato condannato il cognato della vittima, Pietro «Ringo» Ballarin, per l'omicidio della quindicenne strambinese Manuela Petilli nell'agosto del '93.

Cappellano, difeso dall'avvocato Tartaglino, è rinchiuso nel carcere di Vercelli da quando, il giorno dopo il delitto, fu arrestato dalla polizia. Sono in libertà, invece, gli altri tre imputati per i quali si chiede il rinvio a giudizio. Si tratta di Umberto, Domenico e Nicolino Muccari, tre giovani fratelli di Borgo d'Ale: devono rispondere di favoreggiamento, per aver aiutato l'assassino prima nella fuga e poi nel nascondersi alla polizia. La moglie di Lagaren, Barbara Aimi, 19 anni, madre del piccolo Daris di appena un anno, potrebbe costituirsi parte civile; l'assiste l'avvocato Ferrero.

Sulla dinamica dei fatti non sembrano esserci dubbi. Lagaren e Cappellano, carrozziere finito nei guai anche per un traffico di auto rubate nella sua officina di Lessolo, si erano dati appuntamento sul piazzale del casello autostradale di Scarmagno. «Dovevano vedersi - raccontò Alessandro Lagaren, il padre della vittima - perché Cappellano doveva restituire le targhe di un auto che Gianni aveva ceduto ad un amico, Fabrizio Pompilio, e che poi era andata distrutta».

Bruno Cappellano

Con Lagaren, all'appuntamento, c'era Roberto Grava, un culturista di Borgofranco; il carrozziere di Samone era arrivato con lo stesso Pompilio, Umberto Muccari e Kristian Contu, di Foglizzo. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Cappellano era sceso dall'auto insieme a Pompilio e si era avvicinato agli altri. Subito si sarebbero messi a litigare, finché dalle parole il carrozziere era passato ai fatti: afferrata la pistola luna 357 Magnum, calibro 38), aveva sparato al petto di Lagaren, uccidendolo.

L'omicida si era poi dato alla fuga con Muccari e Contu, mentre Pompilio veniva fermato da Grava. L'arresto, rocambolesco, era poi stato effettuato il giorno dopo a Borgo d'Ale. «Ho sparato, ma non volevo ucciderlo» avrebbe poi dichiarato Cappellano. Saranno i giudici, ora, a credere o meno alle sue parole. **[m. rev.]**

IN BREVE

FARMACIE

Esercizi aperti per turno festivo

Oggi in Canavese sono di turno le farmacie Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Babando (Favria, piazza Martiri della Libertà 9), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16) e Faustino (Sparone, via Locana 68).

Aveva una penna-coltello Giovane assolto

Era stato denunciato dopo che la polizia gli aveva trovato in auto una penna, funzionante, che celava al suo interno un coltello dalla lama di cm. Silvio Scaravaglione, 30 anni, residente a Ivrea in via Buozzi 4, difeso dall'avv. Ferrero, è stato assolto dal pretore Tiseo perché non c'era la consapevolezza del reato. «Credevo l'avesse dimenticata qualcuno sulla mia auto» ha raccontato ai giudici.

VIGILI

Incontrano gli abitanti nell'area del mercato

Scendono in piazza i vigili urbani di Ivrea. Domani mattina all'area mercatale e sabato pomeriggio in piazza Ottinetti, i rappresentanti eporediesi del Sulpm (il sindacato della polizia municipale) spiegheranno ai cittadini quali sono le sei proposte di legge avanzate dalla loro categoria, per le quali si stanno già raccogliendo le firme presso la segreteria del Comune. «Vogliamo tornare ad essere la polizia a favore del cittadino - dicono i vigili - e non contro di esso».

Presto una strada la congiungerà a Sparone

Presto per arrivare alla valle Orco non occorrà più passare per Cuorgnè. La Comunità montana «Alto Canavese» ha approvato il progetto di completamento della strada che unirà Alpette con Sparone.

Tornava a casa per una licenza, la sua vettura stritolata da un autoarticolato

Scontro frontale: muore finanziere

L'incidente in Friuli, la vittima è di Rivarolo

Tornava a casa, a Rivarolo, per un breve periodo di licenza da passare in famiglia. Sulla statale 202, alle porte di Trieste, è però rimasto coinvolto in uno spaventoso incidente stradale.

Daniele Marchetti, 25 anni, finanziere in servizio al valico italo-sloveno di Rabuiese, ma residente a Rivarolo, in via Ogliantico 9, è morto tra le lamiere contorte della sua autovettura, una Y10, schiacciata da un autoarticolato, condotto da Vittorio Della Ricca, 52 anni, di Rivignano (provincia di Udine).

Il Tir, diretto a Trieste, ha scavalcato il guard rail e invaso la corsia di marcia opposta proprio mentre arrivava la vettura del giovane milite della Guardia di Finanza che non è riuscito ad evitare l'impatto. Il finanziere è morto sul colpo, solo lievi lesioni invece per il camionista. Il traffico sulla statale 202, nei pressi di Padriciano, sull'Altopiano Carsico, ha subito rallentamenti per alcune ore.

Daniele Marchetti, il finanziere rimasto vittima di un incidente stradale in Friuli, dove prestava servizio

Originario di Rivarolo, Daniele Marchetti si era arruolato nel '91. Il corso di Predazzo lo aveva passato a pieni voti e, ormai da quattro anni, prestava servizio in Friuli. «Un ragazzo d'oro - dicono i superiori, a Rabuiese - che si impegnava e sapeva destreggiarsi in ogni situazione».

La notizia della sua scomparsa ha fatto immediatamente il giro della città dove vive la famiglia della vittima: suo padre, Roberto, 56 anni, operaio alla «Eaton Automotive», sua madre Stella Vella, 50 anni e la giovane sorella, Cristina, di 21.

«Qualche tempo fa - racconta papà Roberto - mio figlio aveva chiesto l'avvicinamento a casa. A Caselle o magari a Cuorgnè; sperava di riuscire ad ottenerlo nel giro di qualche tempo. Invece...».

SPORT

Calcio: Ivrea contro San Maurizio, Rivarolo a Castelletto e Castellamonte a Cerano

La Sangiustese si gioca l'ultima carta

Deve battere il Borgomanero per evitare di retrocedere

«Se oggi non si vince retrocediamo in Promozione». Parole di Gianni Frara, il mister della Sangiustese. Una dichiarazione che non lascia spazio a commenti e che riassume la parabola discendente di una squadra che un anno fa lottò fino allo spareggio per conquistare il passaggio nella categorie dilettanti. L'avversario della 12ª di ritorno è il Borgomanero. Alle 16 sul terreno dello stadio Coghati cominceranno 90' pesanti come un macigno per il futuro della società. I rossoblù dovranno rinunciare a Canol e Romeo squalificati. «I punti si dovevano ottenere prima - continua lapidario Frara che sulla panchina canavesana ha sostituito a metà campionato Fabio Francisca - l'impegno dei ragazzi non lo discuto, per salvarsi hanno fatto il possibile». Le tre dirette concorrenti dei sangiustesi per la salvezza, San Maurizio, Castellettese e Cerano sono tutte impegnate con le altre canavesane. Quasi spacciati i primi di scena al Pistoni contro l'Ivrea. Gli arancione, che lasciano in tribuna Pasquato colpito dalla giustizia sportiva e in infermeria Grassitelli e Mazzoni, non possono permettersi di perdere altri punti come hanno già fatto nelle partite precedenti. «I pronostici a questo punto non servono - dice secco il tecnico Giuseppe Brucato - si deve vincere sperando che non facciano altrettanto Oleggio e Verbania». Il San Maurizio sarà privo di due pedine fondamentali, il centravanti Cusenza e il difensore Sorbilli entrambi squalificati.

Il «mister» della Sangiustese, **Gianni Frara**, atteso da una gara decisiva per evitare la retrocessione

Poi due trasferte. Per i granata della Rivarolese opposti alla Castellettese non ci dovrebbero essere problemi di formazione. Il mister Gianni Koetting potrà disporre anche del fantasista Juan Surace fermo da alcuni giorni per dei dolori muscolari. «Per salvarci ci bastano tre punti - contano sul tabellino i dirigenti rivarolesi - non è un'impresa impossibile».

Non ha problemi di classifica il Castellamonte che proprio nei giorni scorsi ha confermato alla guida della squadra per il prossimo anno Domenico Marocchino. I gialloblù, senza Bergelli squalificato, dovranno cercare di contenere il Cerano battuto all'andata di misura.

Promozione. Infermeria al completo per il Rivara impegnato oggi contro la Vaudese. I biancorossi devono rinunciare, infatti, a Martire, Nobile, De Fazio, Tescione e Lo Prete. Il mister Buscaglione recupera però Costanzo e Cortina.

Gianni Giacomino

ARTE E ARTIGIANATO. Si inaugura alle 15, a San Giusto, la mostra mercato di arte, artigianato e hobbistica allestita a cura del «Centro Anziani Enrico Tino». Nella circostanza il giornalista Stefano Saccottelli presenterà il proprio romanzo «Cristina, duchessa degli spot». La rassegna sarà visitabile anche sabato 27 e domenica 28 dalle 14,30 alle 22.

IN BICICLETTA. Il gruppo ricreativo «Amicizia» di Pasquaro, frazione di Rivarolo, propone la tradizionale biciclettata ecologica, giunta alla quinta edizione. Partenza dalla chiesa di Pasquaro alle 14,30. L'iscrizione costa 4 mila lire. A tutti saranno offerti un omaggio e le bevande all'arrivo.

FESTA DELL'UNITA'. Inizia al centro sportivo comunale di Albiano, la Festa di Primavera dell'Unità, organizzata dalla sezione locale del pds. Il ristorante apre alle 19,30; alle 21 si balla con Enrico e la sua orchestra. Programma analogo anche per le serate successive, fino a domenica: pasta, birra, specialità alla griglia, ballo liscio e piano-bar.

MOSTRA DI PITTURA. Gli artisti eporediesi Nunzia Giannino e Rino Giuliano espongono, a partire da domani, alla Confraternita di Santa Croce di via Arduino 11 a Ivrea. La mostra è aperta dalle 15,30 alle 19,30 nei giorni feriali e anche dalle 10 alle 12,30 nei giorni festivi.

CORI IN CONCERTO. Al centro «Ezio Alberton» di Cascinette, con inizio alle 21, si esibiscono il Coro Torre Venezia di Mestre, diretto da Marco Paladino, e il Coro Ana di Ivrea, diretto da Marino Faccio. In programma canti popolari e alpini. L'ingresso è gratuito.

SAGRA DELLA CIPOLLA. Durano quattro giorni i festeggiamenti nella frazione Ronchi San Bernardo di Cuorgnè, per la Sagra della cipolla ripiena. Il programma odierno: alle 14 apre il banco di beneficenza; alle 16 inizio della gara di bocce; concerto della Corale Valle Sacra alle 16,30, mentre alle 19 apre il padiglione gastronomico; alle 21, infine, la serata danzante a ingresso libero con l'orchestra Serenade.

FESTA MUSICALE. La birreria «Poison Apple» di San Giusto propone, a partire dalle 22, il «Nonsipagaparty». Musica, cibo e bevande, intrattenimento e alcune consumazioni offerte gratuitamente.

FAVOLA D'AMORE. Termina oggi, all'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e i giardinetti di piazza Balla a Ivrea, l'esposizione delle immagini e degli scritti che compongono la «Favola d'amore in questo splendido presente» realizzata dall'artista Angelo Ursone.

Una pièce dei 38 alunni di due terze classi della media «Viglino» di Villeneuve

La Resistenza rivive sulla scena

Da [illegible] ricerca sulla guerra partigiana è «nato» uno spettacolo che sarà rappresentato oggi per la rassegna «Teatro nella scuola» di Serra San Quirico (Ancona) e il 16 maggio ad Aosta

VILLENEUVE. La presentazione [illegible] spaccato di Storia italiana, che va dagli anni del fascismo fino alla guerra partigiana, [illegible] il risultato [illegible] ricerca condotta da due classi della scuola media «Viglino» [illegible] Villeneuve che [illegible] diventata, poi, uno spettacolo teatrale dal titolo «Resistance: frammenti».

Al progetto hanno lavorato, dall'inizio dell'anno scolastico, i [illegible] allievi delle classi [illegible] A [illegible] che, seguiti dagli insegnanti di lettere (Antonella Gastaldi [illegible] Rosanna Domeneghini), francese (Patrizia Ducly [illegible] Nadia Rosaire) ed educazione musicale (Marilena Alberti [illegible] Nadia Miele), hanno raccolto e studiato documenti autentici della Resistenza in Valle d'Aosta e in Savoia.

Con loro hanno collaborato, per la parte di ricerca ed approfondimento, l'Istituto storico della Resistenza di Aosta e il Collège Seynod [illegible] Annecy. L'aspetto teatrale è stato, invece, curato dalla compagnia «Atamas» di Aosta, diretta da Guido Lamberti.

L'idea di trasformare la ricerca svolta [illegible] classe in uno spettacolo teatrale [illegible] venuta dall'invito rivolto, lo [illegible] dicembre, alla scuola di Villeneuve dal Comune [illegible] Serra San Quirico e relativo alla partecipazione alla XIV Rassegna nazionale «Teatro nella scuola» in programma nel piccolo centro dell'Anconetano, dal 16 aprile al 4 maggio.

«I ragazzi - dice la preside della scuola media di Villeneuve, Maria Teresa Brunod - hanno accolto l'invito e il loro spettacolo, su 141 domande di partecipazione alla rassegna, [illegible] stato scelto per essere rappresentato il 25 aprile a Serra di San Quirico. Tra l'altro il lavoro svolto dalle nostre classi ha suggerito agli organizzatori della rassegna il titolo di [illegible] sezione sul "progetto Resistenza"».

La pièce, allestita [illegible] la collaborazione di Guido Lamberti e della [illegible] compagnia teatrale, consiste in una raccolta di scritti, documenti e filmati rivissuti da trentotto mimi che si mescolano fra contadini, soldati, prigionieri, fascisti [illegible] partigiani. [illegible] i momenti storici degli anni del fascismo fino alla guerra partigiana [illegible] messi in scena alternando la memoria collettiva con quella [illegible] alcuni protagonisti ancora viventi.

Lo spettacolo, presentato in anteprima, venerdì nella scuola media di Villeneuve, [illegible] replicato il 16 maggio al Teatro Giacosa di Aosta. E a questa, interessante, esperienza didattica, ne seguirà a giorni un'altra «nata» dalla collaborazione con il Collège Seynod [illegible] Annecy. Gli alunni delle terze A e [illegible] di Villeneuve saranno, infatti, il [illegible] maggio a Seynod per andare a visitare, con coetanei francesi, i siti della Resistenza a Plateau des Glières, [illegible] necropoli di Morette, un museo della Resistenza e la cittadina di Thônes.

Beatrice Mosca

Al progetto hanno dato il loro contributo l'Istituto storico della Resistenza di Aosta il Collège Seynod di Annecy e la compagnia teatrale «Atamas»

[illegible] alunni delle classi [illegible] A e [illegible] della scuola media di Villeneuve

---

[illegible]

[illegible]
Musica dal vivo allo «Sweet»

Anche il giovedì lo «Sweet rock café» apre il suo spazio «live». Ogni settimana nel locale di via Piccolo San Bernardo si esibisce la «Sweet rock band» con Lalla Francia, Moreno Ferrara e Jonny Pozzi, che coinvolgeranno il pubblico [illegible] partecipare per la riuscita dello spettacolo. L'ingresso è libero e non vi [illegible] maggiorazione sul prezzo delle consumazioni.

[illegible]
«Printemps théâtral»

Il «Printemps théâtral» prosegue domani sera, alle 21, al Giacosa di Aosta, con «La Bêtise» di Aymavilles in «Lo "carrousel" de Marguérite» [illegible] «La meison di mistère».

SAINT-VINCENT
Concerto di Trovesi-Coscia

Domani, alle 21, all'auditorium dell'Ipr concerto del duo Gianluigi Trovesi (clarinetto) Gianni Coscia (fisarmonica) per la rassegna «Saint-Vincent jazz».

[sa. b.]

Al «Duit» la prima band «acid blues» italiana

[illegible] i «Blues(s)tone» in concerto ad Aosta

I «Blues(s)tone» un quintetto che spazia da [illegible] di noti autori a composizioni originali

AOSTA. Dalla critica è stata definita la prima band «acid blues» italiana. Un «titolo» importante che i «Blues(s)tone» sembrano davvero meritarsi.

Il gruppo che è riuscito [illegible] mescolare le vecchie «tonalità» [illegible] blues con sonorità moderne è in concerto questa sera al caffè «Duit» [illegible] Aosta. E' un quintetto che spazia da «cover» di noti autori, come Albert Collins, Tom Waits, B.B King e Buddy Guy, a composizioni originali, nelle quali emergono tutte le varie e interessanti esperienze dei cinque componenti della band. Ne esce un «sound» nuovo, piacevole da ascoltare. Appuntamento alle 22.

[sa. b.]

Il disastro atomico di dieci anni fa su Tsr e F2

Reportage sul nucleare ricordando [illegible]

Serata [illegible] reportage sulle reti francofone. Alle 20,05, nell'ambito di *«Temps présent»*, Tsr trasmette due filmati. Il primo, *«Tchernobyl: [illegible] centrale bien aimée»* ricorda la tragedia della centrale atomica che nel 1986 esplose, causando danni irreparabili [illegible] uomini e ambiente. Oggi, dieci anni dopo, circa 5000 persone lavorano [illegible] nell'impianto, anche [illegible] le condizioni di sicurezza non [illegible] cambiate. Il secondo filmato, *«Nuages sur l'Europe»* fa invece il punto sulle altre centrali atomiche dei Paesi dell'Est, altrettante potenziali Tchernobyl.

Alle 20,55 France [illegible] propone [illegible] settimanale [illegible] informazione, *«Envoyé spécial»*. In sommario tre servizi. *«La mémoire et l'amour»* illustra le ultime scoperte della scienza medica nel campo del «cervello». Con un'ipotesi che trova una conferma: l'amore può aiutare gli amnesici e i cerebrolesi [illegible] recuperare la memoria. *«Grains de sel»* mostra [illegible] funzionamento del «Système d'échange local», una rete i cui membri praticano [illegible] forma di baratto permanente in prodotti e servizi. *«Tchernobyl: déjà dix ans»* ricorda la tragedia nucleare che ha colpito la cittadina ucraina nel 1986. Al termine del servizio un'intervista nel corso della quale un testimone racconta cosa avvenne quella notte.

Alle 23,10 su France 2 il film *«Don Camillo Monseigneur»* (Francia/Italia, 1961, 100'), di Carmine Gallone, con Fernandel e Gino Cervi. Peppone è diventato senatore, Don Camillo monsignore. Ma spesso tornano al paese per litigare. E' in una di queste rimpatriate che Don Camillo cerca di far sposare in chiesa il figlio dell'ex sindaco. In cambio Peppone chiede di [illegible] le campane della chiesa per il funerale di un comunista.

[L. b.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso
[illegible]. (0165) [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
Two [illegible] — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche [illegible], ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' [illegible]

Giacosa
Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20; 22,30 — Lire 12.000
Cuori al verde — di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Ipr
Tel. (0166) 512.875 — Prev. ven.-sab. 15/17 — Or.: 20/22. Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — [illegible] 10.000
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [illegible] reggere la [illegible] è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] Des Guides
Tel. (0165) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (It. [illegible]) — Due famiglie ita[illegible] in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro [illegible] sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [illegible]

[illegible] POLUC[illegible]
Tel. (0125) 307.453 — Ore 21,30 — L. 10.000
City [illegible] — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa [illegible]) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
[illegible]. (0125) 641.480 — Or.: 21 — Lire 12.000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Politeama
[illegible]. (0125) 641.571 — Or.: 17,30; 20; 22,15 — L. 10.000/7000[illegible]
Decisione critica

Abcinema
Tel. (0125) 425.084. — Or.: 20; 22,15 — L. [illegible]
[illegible] di personale — di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast 1975: [illegible] bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici [illegible], esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO [illegible]. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. **Io [illegible] da [illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [illegible]. **[illegible] da Las Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,20; 22,30.
C. [illegible]LIN [illegible] via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] v. [illegible] 5, tel. [illegible]. **Cuori [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, t. 542.422. **[illegible] incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] SCO p.zza Sabotino, t. 447.5241. **[illegible]o di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in [illegible] Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e [illegible].** Or.: 17,30; [illegible]; 22,30. [illegible] **2. Pensieri pericolosi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io [illegible] da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible]. 534.614. **La dea dell'a[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] San Federico, [illegible]. 541.283. **Casinò.** [illegible].: 15,15; 18,35; 21,55.
[illegible] UNO v. [illegible] **[illegible] Sodoma e Hollywood. XI [illegible] internaz. [illegible] film [illegible] tematiche [illegible]**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **[illegible] rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in se[illegible].** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Domani ore 13/18,30 alla biglietteria vendita posti per il **Concerto Aperitivo** di domenica 28/4 ore 10,30. Orchestra del Teatro Regio dir. da M. Benll. **Sinfonia n. 5** di F. Schubert e **Sinfonia n. [illegible]** di L. Van Beethoven.
AUDITORIUM RAI. Riposo.
[illegible]O. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 2 al 4 maggio **Renato Zero** in concerto. 10 maggio **Enrico Ruggeri in concerto.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La grolla**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** a cura di Katy [illegible]

France 2
13,45 **Derrick,** policier
14,45 **Le renard,** série
15,50 **La chance aux chansons**
17 — **Docteur Dogle.** série
17,30 **C'est cool,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **[illegible] Monseigneur,** film

Television Suisse [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **La loi est la loi**
14,15 **Le père Dowling**
15,50 **Docteur Quinn**
16,45 **Nils [illegible]**
17,40 **[illegible] Beach**
18,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Inspecteur Derrick,** policier
22,35 **Tele chaud,** talk [illegible]

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele [illegible]
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario regionale
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
18 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **Le mine reloe,** realtà quotidiana valdostana
23,30 **Crazy Dance,** musicale

101 Radio [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain,** [illegible]k valdostano
19,30 **101 notte italiana**

[illegible]
7 — **Monte Bi[illegible] classic**
9; 10,05; 12; 15; 18; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **Grandi successi**
10,30 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.010, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu[illegible] Attucci**

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Edicola di Funari**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e dintorni,** rubrica
18,30 **Tè per due,**
20,30 [illegible]

Top [illegible]
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tr**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit [illegible]**
17,30 **Soul [illegible] Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50; 19 **Cnr [illegible]: i titoli**
11,10 **Contatto [illegible]**
15,10 **Top 40**
18,30 **[illegible] regionale**
18,15 **Liscio in allegria**

● **[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestive comunicazione da parte delle emittenti**

Basket, 2° posto del Cogne in un torneo disputato in Costa Azzurra

Battuti soltanto in finale

Nella manifestazione «Amitié sans frontières» per juniores, i valdostani sono stati superati da una squadra belga dopo aver eliminato formazioni della Francia e della Spagna

AOSTA. Secondo posto per la formazione juniores del Cogne Acciai Speciali nel torneo internazionale «Amitié sans frontières» di pallacanestro giovanile disputato in Costa Azzurra da otto compagini. La squadra allenata da Luigi Frosini è stata superata in finale dai belgi del Gand con il punteggio di 94-77, dopo aver centrato quattro successi.

Nella fase eliminatoria della manifestazione, gli aostani hanno sconfitto i francesi del Saint-Laurent per 66-48 e del Grasse per 79-26 e gli spagnoli dell'Albacete con il punteggio di 49-34. In semifinale il Cogne Acciai Speciali ha avuto la meglio sul Nizza per 75-62. Nello scontro decisivo ha prevalso il Gand, con molte recriminazioni da parte degli aostani.

«I belgi avevano forse qualcosa più di noi dal punto di vista tecnico - dice il l'accompagnatore Gabriele Peloso -, però a decidere le sorti dell'incontro è stato soprattutto l'arbitraggio. I direttori di gara ci hanno penalizzato pesantemente con decisioni discutibili, che hanno portato alle espulsioni di Cremonese e Di Francesco e dell'allenatore Frosini per falli tecnici inflitti alla panchina su proteste dei giocatori. Abbiamo comunque dimostrato il valore del basket valdostano in un contesto internazionale di grande rilevanza».

Miglior realizzatore del Cogne Acciai Speciali nel torneo è stato Luca Melotto, con 80 punti. Sono andati a segno anche tutti gli altri componenti dell'organico: Roberto Ocleppo (54), Iacopo Rosini (39), Andrea Di Francesco (34), Edoardo Cremonese (32), Paolo Ocleppo (26), Claudio Zuncheddu (25), Valerio Frosini (14), Cesare Marques (14), Simone Vigna (8), François Pesquin (6) e David Catani (4).

In campo regionale, organizzato dai Lions d'Aoste, si disputa oggi alla palestra del quartiere Dora la «Festa degli Aquilotti» di pallacanestro. Le sei squadre partecipanti sono state divise in due gironi. Nel raggruppamento A sono stati inseriti lo Stefano Testa Aosta, il Cus Torino e l'Athletic Genova, mentre il girone B è formato dal Saint-Christophe Agip Valmotor, dal Giornalino Alba e dallo Junior Casale. L'inizio del primo incontro è in programma alle 9,30. [s. b.]

La formazione juniores del Cogne Acciai Speciali allenata da Luigi Frosini ha partecipato a un torneo in Costa Azzurra

Trial, domenica alla Grand Place ci sarà il Master Beta

La Polisportiva Pollein cerca il riscatto in casa

AOSTA. Non ha regalato grandi soddisfazioni ai trialisti valdostani la terza prova del «Master Beta» disputata ad Arta Terme (Udine). I piloti della Polisportiva Pollein, impegnati nei 9 tratti controllati, non sono andati oltre onorevoli piazzamenti in classifica. Il migliore del gruppo in questa occasione è risultato Thierry Cheney, quinto nella classifica cadetti, seguito dal compagno di squadra Davide Lombardi. Nella categoria expert, il piazzamento migliore è risultato quello di Fabrizio Diotri, [illegible] davanti a Marco Duclos. Il prossimo impegno di particolare interesse per i trialisti valdostani sarà domenica la 4ª prova del Master Beta, in programma a Pollein per l'organizzazione della locale Polisportiva. La manifestazione avrà come base l'area della Grand Place di Pollein. Per i piloti locali ci sarà lo stimolo di onorare l'impegno organizzativo del club e fare bella figura davanti ai tifosi di casa. [a. c.]

I trialisti Thierry Cheney, Fabrizio Diotri, Marco Duclos e Davide Lombardi

RITMICA

Torneo individuale

I risultati delle due [illegible] valdostane

AOSTA. Prestazioni di buon livello per le aostane dell'Olimpia e dell'Augusta Praetoria impegnate a Biella nella 2ª e ultima prova del torneo individuale di ginnastica ritmica. Sarah Court dell'Augusta Praetoria ha ottenuto l'8° posto nell'esercizio con la fune, posizione che ha mantenuto nella classifica finale del torneo. In questa specialità Micol Bovi dell'Olimpia si è piazzata 11ª a Biella e 12ª nella graduatoria finale. Sempre per l'Olimpia, Alessandra Bonetto è giunta 13ª col nastro e 16ª con la palla. Valentina Chatel è arrivata 11ª col nastro e 12ª con la palla. Nella classifica finale Alessandra Bonetto è giunta 10ª col cerchio, 16ª con le clavette con il nastro e 17ª con la palla. Micol Bovi, oltre al 12° posto nella fune, è stata 22ª nel cerchio e 19ª nella prova con la palla. Valentina Chatel è arriata 11ª nelle clavette, 14ª col nastro e con la palla. [a. c.]

NUOTO

Coppa Olimpica

Migliorati tutti i record personali

AOSTA. Buone prestazioni degli atleti del Nuoto Club Valle d'Aosta a Torino per la 4ª prova della Coppa Olimpica. Tutti hanno migliorato i limiti personali. Di particolare valore l'1'03"8 nei 100 dorso di Massimo Valenti del Nuoto Club Valle d'Aosta, attualmente in prestito alla Sisport Fiat di Torino. Nei 100 farfalla Irene Camilletti ha segnato l'1'18"3, Vincenzo Caputo 1'10"4 e Paolo Fazari 1'15"1.

Nei 100 stile libero Vincenzo Caputo ha fatto segnare l'01"3, Paola Telloli 1'03"9, Paolo Fazari 1'05"7, Irene Camilletti 1'06"4, Fabio Gastaldi 1'07"4, Simon Bobba 1'13" e Stefania Enrietti 1'13"8. Nei 100 rana Simone Santomassino ha ottenuto 1'17"5, Mario Cantele 1'19"7, Fabio Gastaldo 1'19"1 e Simon Bobba 1'37"0. Nei 100 dorso Paola Telloli ha impiegato 1'17"2 e Stefania Enrietti 1'28"3. [a. c.]

CALCIO

La formazione del capoluogo regionale ha mantenuto il distacco di sette punti in classifica

Giovanissimi, lo Sporting continua la fuga

I risultati e le classifiche degli altri campionati valdostani

AOSTA. Nei vari campionati giovanili della Valle l'attività non si è fermata. Per gli **juniores** la capolista Quincinettese ha superato per 4-1 il Coumba Freide, hanno vinto anche gli inseguitori del Quart per 7-2 a Borgofranco, ha dilagato nel derby della Bassa Valle l'Olympique Chateaux contro un Pont Donnas finito a sette (10-2), l'Aymavilles/Gressan/Pila ha superato per 3-1 il Samone e il Lega Dora si è imposto per 2-1 sullo Charvensod S.Orso. In classifica la Quincinettese conduce con 41 punti seguito dal Quart a 37, l'Aymavilles/Gressan/Pila a 26, il Samone a 24, lo Charvensod S.Orso a 23, il Lega Dora Burolo a 20, il Pont Donnas e l'Olympique Chateaux a 15, il Borgofranco a 10 e il Coumba Freide a 7.

Non ha giocato il Sarre/Cogne nel campionato piemontese a Bollengo: perderà la partita a tavolino per il ritardo nella presentazione in campo; il Fenusma giocherà alle 16 in casa contro il Rivarolo.

Il riposo dell'Aymavilles/Gressan/Pila negli **allievi** ha permesso al Coumba Freide (6-2 al Grand Paradis) di raggiungere la capolista, il Saint-Vincent/Châtillon ha battuto il Quart per 1-0, mentre dovrà essere recuperato Anpi Elter-Charvensod S.Orso. L'Aymavilles/Gressan/Pila e il Coumba Freide [illegible] punti precedono il Saint-Vincent/Châtillon a 18, il Quart a 10, lo Charvensod S.Orso a 7, l'Anpi Elter a 6 e il Grand Paradis a 0.

Nei **giovanissimi** continua la marcia dello Sporting che ha vinto per 3-1 sull'Aosta, lo Champdepraz/Montjovet ha superato per 7-1 l'Anpi Elter, mentre il Saint-Christophe ha pareggiato per 1-1 e conquistato il primo punto della stagione con il Pont Donnas. Lo Sporting conduce con 31 punti davanti a Champdepraz/Montjovet con 24, Aymavilles/Gressan 21, Aosta 18, Anpi Elter 16, Coumba Freide 15, Grand Paradis 6, Pont Donnas 5 e Saint-Christophe 1.

Negli **esordienti** si sono avuti questi risultati: Coumba Freide-St-Vincent/Châtillon 1-3, Aosta-Nitri 8-2, Anpi Elter-Saint-Pierre 1-0, Quart-Saint-Christophe B 2-1, Hône/Arnad-Pont Donnas 3-0, Olympique Chateaux-Fenusma 0-5, Saint-Christophe A-Aymavilles Gressan 2-3. [r. s.]

CHÂTILLON

Il Torneo Monte Cervino

Le squadre del Saint-Vincent/Châtillon e del Fenusma Casa delle Aste nella categoria pulcini e le formazioni del Leinì e del Saint-Christophe nella categoria esordienti hanno chiuso in testa i rispettivi gironi nel Torneo della Comunità Monte Cervino, disputato sul campo di Châtillon. Nella stessa manifestazione, continuano invece a giocare le formazioni delle categorie giovanissimi e allievi. Per le partite valide per le semifinali si sono qualificati anche i pulcini del Quart e del Leinì e gli esordienti del Saint-Vincent/Châtillon e dell'Hône/Arnad. Lunedì 29 aprile sono in programma le partite valide per le semifinali della categoria pulcini, mentre mercoledì primo maggio si svolgeranno gli incontri di semifinale per la categoria esordienti. Al torneo, che sta ottenendo un grande successo, partecipano le migliori squadre valdostane e le piemontesi Rivarolo, Leinì e Ivrea.

Calcio, oggi si gioca in Promozione e in Prima categoria

I derby dei dilettanti

Lo Charvensod/Sant'Orso affronterà l'undici dell'Aymavilles/Gressan/Pila e i giocatori dell'Olimpique Châteaux incontreranno la squadra del Quart

AOSTA. Non si fermano i campionati dilettanti nella festività odierna. In Promozione turno di riposo per [illegible] Fenusma, mentre il Sarre/Cogne affronta in casa il Crescentino. In Prima categoria ci saranno due derby: Charvensod/Sant'Orso-Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] Olympique Châteaux-Quart. Il Pont Donnaz riceverà, poi, la visita dello Sporting.

Dopo aver raggiunto la certezza matematica della salvezza, il Sarre/Cogne vuol chiudere la stagione in bellezza. I biancoazzurri ospitano la squadra del Crescentino, con l'obiettivo di riuscire [illegible] centrare il successo.

«Massimo rispetto per i piemontesi - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, [illegible] ferma volontà di incamerare i tre punti. Vogliamo recuperare terreno in classifica per chiudere il campionato in una posizione consona al nostro [illegible]. Rispetto all'ultimo turno avrò a disposizione pedine importanti [illegible] Degioz, Fi[illegible]ano, Cavilli e Malacrino. Potrò così schierare [illegible] formazione competitiva».

L'allenatore [illegible] Sarre/Cogne Nando Statti vuole conquistare 3 punti contro [illegible] Crescentino

Molta attesa in Prima categoria per il derby tra lo Charvensod/Sant'Orso e l'Aymavilles/Gressan/Pila, che mette in palio punti pesanti nella lotta per la salvezza. La squadra di Mau[illegible] Gaglianone ha conquistato un solo punto nel girone di ritorno e dopo aver lottato nell'andata nelle prime posizioni, deve adesso fare attenzione [illegible] non trovarsi con l'acqua alla gola. Momento delicato anche per l'undici di Renzo Drudi, penultimo in classifica e costretto a vincere per evitare la retro[illegible].

Nell'altro derby favori del pronostico per l'Olympique Châteaux, che spera ancora di contrastare il passo alla capolista Ciriè. La formazione di Giulio De Ceglie non deve però sottovalutare l'undici del Quart, che [illegible] ormai vicinissimo a conquistare la salvezza. L'invenzione di qualche singolo potrebbe far pendere l'ago [illegible] bilancia da una parte piuttosto che dall'altra.

Al Pont Donnaz si presenta l'occasione di scavalcare in classifica l'undici dello Sporting. I piemontesi precedono di [illegible] solo punto i rossoblu, che stanno attraversando un momento brillante. **[s. b.]**

BASKET

Serie D, l'incontro con il Leumann

L'ultima speranza del Vallée d'Aoste

AOSTA. Una sconfitta che [illegible] pregiudica le possibilità di salvezza. Il Vallée d'Aoste non è riuscito [illegible] espugnare il campo dell'Atlavir, però deve chiudere sabato in [illegible] contro il Leumann il discorso della permanenza nel campionato di serie [illegible]. La squadra del presidente Bongiovanni, a [illegible] giornate dalla conclusione, si trova a quota 14, con alle spalle il Cigliano e il Vercelli (appaiati con 10 punti) e il Borgosesia (5).

«Nella sfida contro l'Atlavir [illegible] è sentita molto l'assenza dei lunghi Bordigoni e Coslovich - dice l'allenatore Mirko Menegatti -. Non abbiamo fatto un incontro brillante, però a metà ripresa eravamo ancora in partita. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dell'Atlavir [illegible] stati soprattutto l'infortunio a Sartore, l'arbitraggio [illegible]dente (3 f[illegible]lli tecnici [illegible] panchina, ndr) e l'uscita per falli di pedine importanti come Bidese, Giuliano e Thuegaz».

Il Vallée d'Aoste si trovava subito in difficoltà per la precisione al tiro da fuori del torinesi, che quasi subito si portava[illegible] a condurre per 10-0. Menegatti rinunciava alla zona e con la difesa a uomo la partita si stabilizzava a metà del 1° tempo (28-28). Alcuni palloni persi malamente in attacco consentivano però ai padroni di [illegible] di andare al riposo con 13 punti di vantaggio: 50-37. Nella ripresa, gli aostani riuscivano a riportarsi [illegible] meno 6, ma nel finale prendeva la meglio l'Atlavir, chiudendo sul 93-75.

Miglior realizzatore è stato Thuegaz, con 25 punti. Sono andati a segno anche Tiraboschi (17), Bidese (10), Riondato (9), Agostinelli (6), Sartore (4), Bongiovanni e Giuliano (2). Alla conclusione del campionato mancano ancora 6 incontri. [illegible] Vallée d'Aoste sarà impegnato 3 volte in casa ed altrettante in trasferta. Il traguardo della salvezza non è impossibile da raggiungere per la formazione del presidente Bongiovanni, che deve però mettersi subito al sicuro per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola nel momento decisivo della stagione. **[s. b.]**

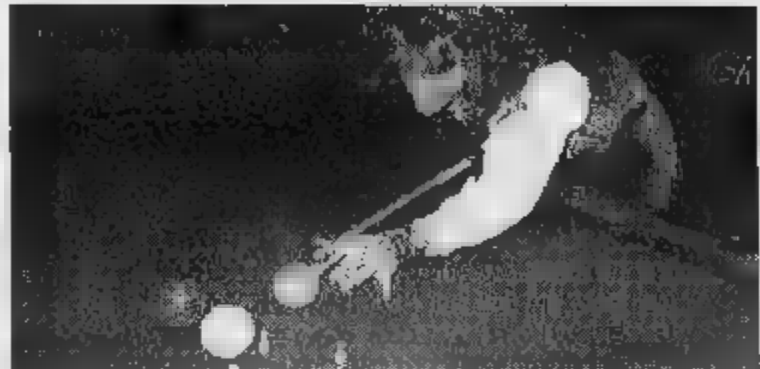
[illegible] FLASH

[illegible]

[illegible] via il campionato italiano di serie C

Prima fase del campionato italiano di serie C di bocce oggi sui campi della bocciofila Ccs Cogne (in caso [illegible] maltempo si giocherà al coperto [illegible] Gressan). Quattro le formazioni partecipanti: Carreau banca di credito cooperativo Gressan, Quart Sorgenti Gran Paradiso, Saint-Marcel Giain e Zerbion. La squadra vincitrice sarà ammessa alla poule interregionale in programma il 29 giugno [illegible] Novara.

BILI[illegible]

Professionisti [illegible] gara a Saint-Vincent

E' cominciata ieri al palazzetto [illegible] sport di Saint-Vincent la fase finale della quinta tappa della 3ª Coppa del Mondo per professionisti di biliardo. Sono stati ammessi il napoletano Antonio Giancone, il cuneese Arturo Albrito, il calabrese Antonio Pizzi, Francesco Auletta, l'italo argentino Gustavo Zito, i milanesi Nicolò Cammarata e Salvatore Mannone e il bergamasco Alfredo Fillia. Gli «aspiranti» valdostani Antonio Manna, Luigi Fogliazza e Renzo Balbis non sono riusciti ad andare oltre un'onorevole difesa. Comunque positiva la prestazione di Balbis, che ha superato due turni eliminatori. La finalissima della quinta tappa della Coppa è [illegible] programma stasera. Sabato scorso il palazzetto dello sport ha ospitato la conclusione della 2ª tappa del Master femminile. Ha vinto la varesina Nicoletta Ferrario che [illegible] finale ha battuto la milanese Silvia Colombo. La classifica del «Master», dopo 2 delle 7 prove, vede ora al comando Daniela Sarci (vincitrice della prima prova) e Nicoletta Ferrario. E' impegnata del «Master» anche la valdostana Barbara Latella (nella foto) dello «Snooker», attualmente 19ª.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Oggi in campo per il nono turno di ritorno

Si disputano oggi gli incontri del 9° turno del girone di ritorno del campionato di Seconda categoria. [illegible] programma: St-Christophe-Grand Paradis, Loranzese-Champdepraz/Montjovet, Forno-Hône/Arnad, Bollengo-Lega Dora, St-Pierre-San Grato Eporedia, Coumba Freide-Salassa e Valdigne Mont Blanc-Vallorco.

CALCIO, [illegible]

I quattro recuperi della giornata

Pronto ritorno al successo del Valle del Lys nel campionato di Terza categoria. La capolista ha sconfitto il Villeneuve per 1-0. Gli altri risultati: Nitri Renault-Anpi Elter 2-2, Issogne-Borgofranco 7-2, Montalto-Riviera delle Alpi 7-1, Chambave-Valle d'Aosta 1-0, Settimo Vittone-Lessolo 0-0 e Samone-Chiaverano 3-3. Oggi [illegible] in calendario quattro recuperi. Questo [illegible] programma degli incontri, tutti con inizio alle 16: Valle d'Aosta-Chiaverano, Riviera delle Alpi-Anpi Elter, Chambave-Settimo Vittone e Villeneuve-Samone.

SPORT [illegible]

I vincitori del campionato regionale alpini

Quindicesima edizione del campionato regionale alpini Ana di fiolet e rebatta a Valpelline. [illegible] vincere sono stati per [illegible] fiolet Renato Forré di Saint-Oyen e per la rebatta Vilmo Imperial [illegible] Gressan, mentre tra le formazioni a vincere è stata la Coumba Freide nel fiolet e il Valpelline nella rebatta.

[illegible]

L'Aosta Bugs batte i Black Kaimans

Prima vittoria per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2 di baseball. La squadra di Achille Gallarini [illegible] superato i Black Kaimans di Settimo Vittone [illegible] il punteggio di 14-4. I rossoneri hanno ipotecato [illegible] successo nel primo inning, chiusosi sul 6-0, per poi respingere con autorità i tentativi di rimonta degli ospiti.

L'auto d'occasione che desideri da oggi può essere tua con Ifas System

VERIFICA TU STESSO

- 20% di ANTICIPO
- 24 COMODI VERSAMENTI vedi tabella a fianco

... e dopo 2 ANNI SEI LIBERO [illegible]:

- TENERLA VERSANDO IL RESIDUO 50%
- TENERLA RIFINANZIANDO IL RESIDUO 50%
- RESTITUIRLA PER SCEGLIERNE UN'ALTRA

(Te la valutiamo alle quotazioni ufficiali di "QUATTRORUOTE")

TABELLA IFAS SYSTEM

PREZZO AUTO	VERSAMENTO MENSILE
8.000.000	188.000
10.000.000	235.000
12.000.000	282.000
14.000.000	329.000
16.000.000	376.000
18.000.000	423.000
20.000.000	470.000
22.000.000	517.000
24.000.000	564.000
26.000.000	611.000
28.000.000	658.000
30.000.000	705.000

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI X 1.000

[illegible] - C. G. Cesare, 202 - Tel. 011/ 205.42.22

ALFA ROMEO 164 T.S.	[illegible]	L.	[illegible]
AUDI 80 2.0 E KAT	'92	L.	16.970
AUDI [illegible] 2.0 E KAT	'92	L.	17.950
AUTOBIANCHI Y10 ELITE	'93	L.	10.490
CITROEN AX 1100 5p	'93	L.	10.290
FIAT 500 700cc	'94	L.	8.290
FIAT PANDA CLX	'95	L.	10.500
FIAT TIPO TD ECO	'95	L.	16.900
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW	'93	L.	17.970
FORD FIESTA 1.3 N.P. 5p	'93	L.	11.250
FORD MONDEO 2.0 GHIA	[illegible]	L.	20.970
FORD MONDEO 2.0	'93	L.	23.990
LANCIA DEDRA 1.6	'92	L.	12.980
MERCEDES 190 E	'90	L.	18.900
OPEL CALIBRA 16V	'92	L.	24.970
RENAULT TWINGO	'94	L.	13.490
ROVER 216 [illegible] 16V	'92	L.	[illegible]
ROVER 416 16V	'92	L.	10.370
VOLVO 460 Turbo	'93	L.	18.470
VOLVO [illegible] Turbo	'91	L.	21.970

AUTOSTADIO - C. [illegible] 205 Tel. [illegible]

[illegible]	'93	L.	7.900
FORD FIESTA C.S. 3p	'95	L.	13.900
PEUGEOT 106 XN 1.1	[illegible]	L.	9.900
FORD MONDEO GHIA [illegible] 2.0	'94	L.	27.900
FIAT PUNTO 75 SX 3p CAT	'94	L.	14.500
FIAT TEMPRA 1.6 SX SW CAT	'94	L.	19.900
OPEL ASTRA 1.8 16V CAT SW	'93	L.	18.500
ALFA ROMEO 164 T.S. 2.0cc	'92	L.	19.900
LANCIA Y10 1.1 CAT	'95	L.	12.500
FIAT PUNTO 55 SX 5p CAT	'94	L.	13.900
FIAT TIPO 1.6 SX IE CAT	[illegible]	L.	11.500
FIAT PUNTO GT Turbo CAT	'94	L.	21.500
RENAULT CLIO RT 1.4 3p	'92	L.	11.500
RENAULT CLIO RTI 1.4 5p	'94	L.	15.900
LANCIA DELTA LE 1.6 CAT	'94	L.	18.900
LANCIA DELTA CAT 1.6	'94	L.	16.900
ROVER 214 CABRIO CAT	'93	L.	17.900
VW POLO CL 3p CAT	'96	L.	15.950
PEUGEOT 605 SV	'90	L.	13.900
[illegible] PRIMERA 1.6 SLX CAT	[illegible]	L.	15.500

EUROMOTOR - C. [illegible] o, 318 Tel. [illegible] 9.5.[illegible]

LANCIA THEMA 2.0 I 16V	'88	L.	8.900
ALFA [illegible] TWIN SPARK	'88	L.	10.500
MERCEDES [illegible] ELEGANCE	12/94	L.	38.500
FIESTA 1.3 I CAT GHIA 5p	'94	L.	14.500
FORD ORION 1.6 I [illegible] 4p	'92	L.	9.900
FIAT TIPO 1.6 I [illegible] CAT 5p	'92	L.	12.500
FIAT TEMPRA 1.6 I CAT SX SW	'93	L.	17.800
FORD ORION 1.6 CAT 16V	'93	L.	12.900
RENAULT 21 1.7 NEVADA	'92	L.	12.300

[illegible] - C. [illegible] - Rivoli [illegible] 959.62.18

AUTOBIANCHI Y10 4x4	'91	L.	9.800
AUTOBIANCHI Y10 [illegible]	'92	L.	9.500
[illegible] 318 I TOURING	'89	L.	16.900
FIAT 500 ED	'94	L.	8.800
FIAT UNO FIRE 1.0 I ES	'92	L.	8.600
FIAT UNO TREND	'91	L.	6.900
FIAT [illegible] 60 SL 5p	'86	L.	3.300
FIAT TEMPRA 1.8 SLX	'91	L.	11.800
FIAT PUNTO 75 ELX 5p	'94	L.	17.500
FORD FIESTA 1.6 GHIA PRO 5p	'94	L.	16.900
FORD FIESTA 1.2 STUDIO 5p	'95	L.	19.900
FORD ESCORT 1.3 GHIA SW	'91	L.	11.500
FORD [illegible] 1.8 GL SW	[illegible]	L.	7.900
FORD FIESTA XR2 I 1.6	'90	L.	10.500
FORD FIESTA 1.4 GHIA 5p	'92	L.	10.800
FORD SCORPIO 2.0 GHIA	'89	L.	9.800
FORD FIESTA 1.3 [illegible]	'95	L.	15.500
FORD ESCORT RS 2.0	'92	L.	14.800
[illegible] ROVER 110	'91	L.	18.800
RENAULT CLIO RN 1.2 5p	[illegible]	L.	10.900
RENAULT CLIO RN 1.1 3p	'91	L.	8.500
RENAULT 21 NEVADA 4x4	'91	L.	12.800

[illegible] - St. Padana [illegible] 110 - [illegible]

ALFA ROMEO 33 SW 1.7 ie	'90	L.	11.000
CITROEN ZX 1.4 ANNIVERSAIRE CAT	'95	L.	16.800
FIAT PUNTO 90 ELX 5p CAT	'94	L.	16.900
FIAT UNO 45 5p CAT	'93	L.	8.900
FIAT TIPO 1.6 5p S	'91	L.	8.500
FIAT UNO 45 5p CAT	'92	L.	7.900
FORD FIESTA 1.3 3p NOR. GREEN CAT	'92	L.	10.800
FORD MONDEO 1.8 GLX 5p	'94	L.	26.900
FORD ESCORT SW TD ECOLOG.	[illegible]	L.	19.500
FORD ESCORT SW 1.8 16V GHIA	'92	L.	16.500
FORD FIESTA CAYMAN CLI CAT 5p	'94	L.	14.800
FORD FIESTA 1.6 PRO 5p CAT	'94	L.	17.500
LANCIA THEMA T.D.	'92	L.	19.500
MAZDA 323 F 1.8 16V	'90	L.	12.500
OPEL ASTRA 1.6 SW GLS CAT	'94	L.	22.500
PEUGEOT 106 XT 1.1 CAT	'92	L.	12.400
RENAULT CLIO 1.2 RT 5p	'91	L.	10.500
VW POLO FOX COUPE 1.0 CAT	'92	L.	8.500

SOGEA - C.so Siracusa, [illegible] - [illegible] 011/ 329.93.33

ALFA ROMEO 146 13L	11/95	L.	20.800
ALFA ROMEO 146 TI 2.0 16V	02/96	L.	30.900
ALFA ROMEO 145 16L	02/95	L.	23.500
INNOCENTI MILLE	11/95	L.	10.500
INNOCENTI MILLE	11/95	L.	10.500
ALFA ROMEO [illegible] V6 TB	'94	L.	34.800
ALFA ROMEO 145 1.7 16V	'95	L.	24.200
HONDA [illegible]	[illegible]	L.	19.800
AUDI 80	'92	L.	19.600
VW PASSAT 1.8	'93	L.	20.500
FIAT CROMA 2.0 16V	'93	L.	22.900
OPEL ASTRA	'93	L.	15.900

SOGEA - [illegible] 40 - [illegible] 011/ 329.93.33

FIAT TIPO 1.4S	'95	L.	13.700
ALFA ROMEO 145 1.6L	'95	L.	22.900
LANCIA DEDRA 1.6	[illegible]	L.	13.700
ALFA ROMEO 164 TS	[illegible]	L.	13.300
FIAT CROMA 2.0 ie	[illegible]	L.	24.600
AUDI 100 2.0 E	[illegible]	L.	23.500
ALFA ROMEO 155 1.8	'93	L.	20.400
ALFA ROMEO 164 TS	'94	L.	22.500

SOGEA - C.so [illegible] 15 [illegible] 011/ 660.41.44

ALFA ROMEO 155 1.8 L	[illegible]	L.	[illegible]
ALFA ROMEO GTV V6	[illegible]	L.	48.500
ALFA ROMEO 146 TI 2.0 16V	[illegible]	L.	30.900
MERCEDES [illegible] TE [illegible]	'91	L.	34.800
LANCIA THEMA 2.0 [illegible]	'91	L.	14.300
FORD MONDEO 2.0 SW	'94	L.	26.700
FORD SIERRA COSWORTH	'91	L.	21.300
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 CAT	'91	L.	24.700
ALFA ROMEO 145 1.3L	'95	L.	22.300
SAAB 900 CABRIO ECO POWER	'93	L.	33.800
ALFA ROMEO [illegible] V6 [illegible] SUPER	'94	L.	34.500
MERCEDES [illegible] E	'89	L.	22.900
BMW [illegible] I 24V	'91	L.	24.900
FIAT TIPO 1.6 SX ie CAT	'92	L.	11.400
SAAB 900 TB 16V	'94	L.	34.900
FIAT PUNTO CABRIO 60S	'94	L.	21.900
ALFA ROMEO 164 TS	'91	L.	13.900
FORD ESCORT [illegible] 16V CAT	[illegible]	L.	15.500
HONDA CIVIC 1.5 LSI	'93	L.	18.900
ALFA ROMEO SPIDER 1.6	'90	L.	21.900

GEN CAR - Via [illegible] 185 - [illegible] 011/ 696.17.55

FIAT TIPO 1.6 SX	[illegible]	L.	12.400
FIAT [illegible] FIRE	12/92	L.	8.500
FIAT TIPO 1.6 CAT S	'92	L.	9.900
FIAT CROMA 2.0 ie CLIMAT.	'91	L.	12.900
A.R. 155 1.8 T. SPARK	'93	L.	18.700
PEUGEOT 106 KID	'94	L.	9.900
RENAULT CLIO 1.2 [illegible]	'93	L.	12.300
RENAULT 19 RT 1.8 16V	'93	L.	12.400
[illegible] MICRA 1.0 16V	'93	L.	11.300
TOYOTA COROLLA ABS SW 1.6	'94	L.	17.800
OPEL CORSA 1.2 SWING	'93	L.	11.900
OPEL VECTRA 1.6 DIAMOND	'93	L.	15.900
OPEL VECTRA 1.8 GLS CLIMA	[illegible]	L.	13.700
OPEL OMEGA DIAM. SW [illegible]	[illegible]	L.	20.200

[illegible] Siracusa, [illegible] 35.25.31

AR 155 TS 1.8 L CAT	'93	L.	19.700
AR 146 1.6 L CAT	'95	L.	20.900
FIAT TIPO 1.4 SX CAT	[illegible]	L.	11.300
FIAT CINQUECENTO [illegible]	'95	L.	8.900
FIAT UNO [illegible] 1.1 ie CAT 5p	[illegible]	L.	9.500
FIAT TIPO 1.6 SX CAT	'92	L.	11.500
FIAT PUNTO 55s CAT 3p	'95	L.	13.300
FIAT [illegible] 1.6 [illegible]	'91	L.	11.200

[illegible] - [illegible] Siracusa, 33D - Tel. 011/ 35.25.31

OPEL ASTRA 1.8 16V SW CAT	'94	L.	18.700
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 3p CAT	'94	L.	15.800
[illegible] CORSA 1.2 SWING 3p CAT	'95	L.	13.500
PEUGEOT 106 XT 1.4	'92	L.	9.700
RENAULT CLIO 1.2 OASIS 3p CAT	'95	L.	14.300

SAIE - P.zza [illegible] 225 - Tel. 011/ 242.23.54

TOYOTA CELICA 4 WD	'90	L.	24.800
VOLVO 480 S	'90	L.	11.900
SEAT TOLEDO 1.6 CAT	'92	L.	9.900
PEUGEOT [illegible] CAT	[illegible]	L.	10.900
VOLVO [illegible]	'92	L.	14.400
ALFA ROMEO 145 1.6L	'95	L.	20.700
TEMPRA 1.8 SLX SW	'92	L.	14.900
ASTRA 1.7 T.D. CLS SW	'93	L.	16.900
AUDI [illegible] 2.0 E CAT	[illegible]	L.	17.900
HONDA CIVIC VTI 160 HP CAT	'94	L.	29.400
FIESTA 1.3 NEWPORT	[illegible]	L.	10.500
VECTRA 1.6 GL 5p CAT	'92	L.	12.900
POLO CL COUPE CAT	'92	L.	9.200
KADETT 1.5 TD SW	'91	L.	7.900
AUTOBIANCHI Y10 LX ie	'91	L.	8.700
PUNTO [illegible]	'95	L.	15.400
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 3p	'94	L.	16.700
PEUGEOT 205 COLOR LINE D	'92	L.	8.400
FIAT UNO [illegible] SX ie 5p	'93	L.	10.900

AUTOCLUB - Str. [illegible] 111/113 - [illegible]

FORD MONDEO 1.8 SW GHIA	'93	L.	23.850
FORD MONDEO 1.6 5p GLX	'93	L.	18.200
LANCIA THEMA 2.0	'91	L.	16.900
LANCIA DEDRA 1.8 CAT	'92	L.	14.900
SEAT IBIZA 1.2 5p CL	'93	L.	10.850
OPEL CORSA 1.4 3p [illegible]	'93	L.	14.400
OPEL ASTRA 1.6 3p SPORT	'95	L.	27.490
OPEL VECTRA 1.6 I 4p CDX	'95	L.	24.680
OPEL VECTRA 1.8 5p CD	'96	L.	33.800
FIAT TIPO 1.6 [illegible]	[illegible]	L.	12.250

SIVA - Via Madama Cristina, 52 - Tel. [illegible]

ALFA ROMEO 33 1.7 [illegible]	'90	L.	8.300
ALFA ROMEO 164 T. SPARK	'90	L.	15.200
ALFA [illegible] 164 T. SPARK	'91	L.	17.300
ALFA ROMEO 155 2.0 T. SPARK	'92	L.	17.600
ALFA ROMEO 155 1.8 T. SPARK	'93	L.	19.500
AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR 1.1	'95	L.	12.500
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	'92	L.	9.700
FIAT [illegible] 1.1 ie CAT 3p	'95	L.	12.900
FIAT UNO 1.1 ie CAT 5p	'95	L.	13.500
FIAT TEMPRA 1.6 SX	'91	L.	9.700
FIAT TEMPRA 2.0 SX	'92	L.	11.700
FIAT PUNTO 55 S 3p	'95	L.	13.700
FIAT PUNTO 55 S 5p	'95	L.	15.450
LANCIA THEMA 2.0 ie	'92	L.	17.800
LANCIA [illegible] 1.6	'89	L.	8.900
[illegible] DEDRA 1.8	'91	L.	12.300

Salvo approvazione Società Finanziaria. T.A.N 19,82% - T.A.E.G 21,72%

1000 AUTO D' OCCASIONE

Authos Autostadio Euromotor Co-Auto Siac SOGEA GENCAR SAIE AUTOCLUB SIVA

Dal 1951, auto e servizi

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La geografia aggiornata della distribuzione delle cariche dopo il voto di domenica

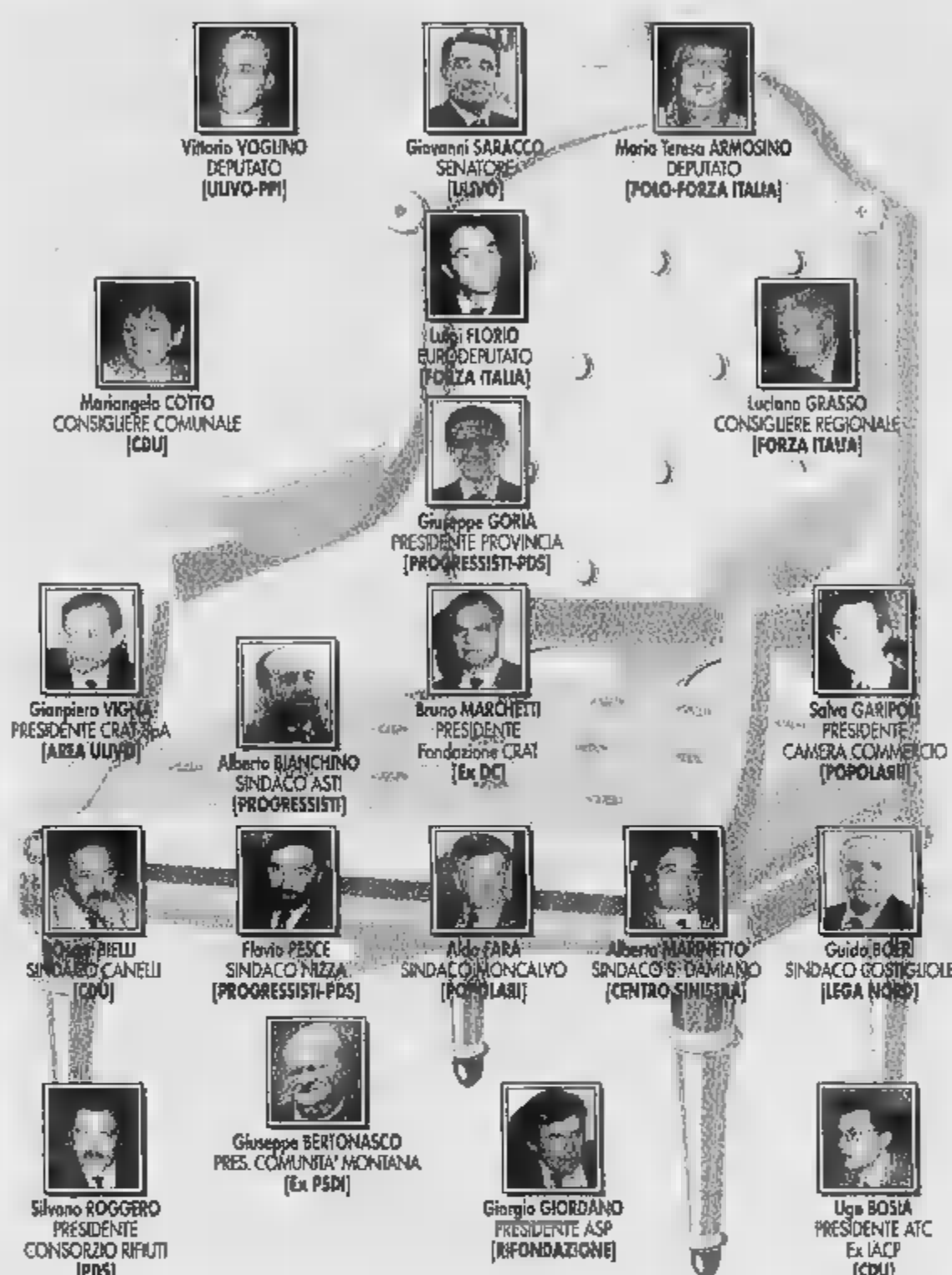
La mappa delle poltrone che contano

La Lega ha perso i quattro parlamentari: aumenta la rappresentatività dei progressisti
I cattolici di sinistra, con Voglino, tornano a Roma. Gli uomini di Forza Italia e Cdu

ASTI. In sole 15 ore, tanto sono rimasti aperti i seggi domenica, il «Carroccio» della Lega Nord ha perso tutte e quattro le «ruote»: i parlamentari Scaglione, Tagini, Franzini, Fogliato eletti nel '94, sono stati restituiti alla vita civile a seguito del successo dell'Ulivo (con Saracco e Voglino) e del seggio conquistato dal Polo (Armosino): due deputati e [illegible] senatore nuovi di zecca, che hanno modificato la rappresentanza astigiana a Roma.

Il salasso di uomini subito dai bossiani nell'Astigiano è il dato più eclatante del dopo voto: dove due anni fa i leghisti (in [illegible]pia con Forza Italia) avevano fatto gridare al miracolo, «Alberto da Giussano» si ritrova oggi con una corte impoverita nei numeri e nella rappresentatività: un presidente del Consiglio comunale ad Asti (Antonio Ferraro) e un sindaco (a Costigliole). Complice il sistema elettorale che non ha premiato il buon responso delle urne.

Il fronte progressista ha [illegible] chiuso il cerchio che [illegible]va iniziato a tracciare nel '94, all'indomani della debacle alle Politiche di marzo: prima portando Bianchino sulla poltrona di sindaco di Asti (giugno '94), quindi conquistando la Provincia (Goria, maggio '95) sino ad allora inespugnabile roccaforte dc. Oggi, allungando il proprio raggio d'azione, si è spinto a Roma con Saracco e Voglino. All'appello manca solo un tassello intermedio tra la realtà locale e quella capitolina: la Regione, governata dalla giunta di centro destra di Enzo Ghigo (Forza Italia). [illegible] dai seggi è uscito un terzo verdetto significativo: la crescita della rappresentatività della sinistra cattolica inserita nell'Ulivo che, con i Popolari di cui Voglino è espressione, è tornata da vincitrice nelle stanze romane del comando, dopo gli anni di magra seguiti al crollo della dc.

Una presenza avvertita anche a livello astigiano è [illegible] solo da oggi, con Caripoli (Popolari) ai vertici della Camera di commercio, con il sindaco di Moncalvo, Aldo Fara, l'assessore provinciale Dania, che vanno ad aggiungersi agli altri uomini di sinistra o dell'area di centro sinistra che governano enti e municipalità: Bianchino, Goria, Pesce (primo cittadino di Nizza, pds), l'ex psdi (adesso area Ulivo) Gianpiero Vigna (Crat spa), Roggero (presidente pidiessino del consorzio rifiuti), Giordano (presidente Asp, di Rifondazione comunista), Marinetto, sindaco di centro sinistra a [illegible] Damiano; senza dimenticare la partecipazione del pds nel Consiglio di amministrazione della Cassa (dove figurano anche forze di centro).

Forza Italia, al seggio da europarlamentare di Florio, ha aggiunto quello di Armosino alla Camera, mentre nel '95 aveva pilotato Luciano Grasso all'elezione a consigliere regionale; ad essi si sommano consiglieri comunali, provinciali e di circoscrizione. E' di centro destra pure la presidenza del collegio dei revisori dei conti dell'Asp (il commercialista Angelo Dabbene). Ma anche l'anima di destra dell'ex scudocrociato (Cdu in particolare), non ha perso la consuetudine a frequentare le stanze che contano; alcuni esempi: un consigliere regionale (Cotto), la poltrona di sindaco a Canelli (Bielli), la presidenza dell'Atc (ex Iacp) con Ugo Bosia, quattro consiglieri comunali ad Asti, due provinciali. E ancora un posto nel collegio dei sindaci della finanziaria della Regione «Finpiemonte» (con Pierpaolo Gherlone) e uno al Coreco di Alessandria (Giancarlo Cocito).

Franco Cavagnino

«Ricordiamoci Bettina Gallo»

ASTI. Il primato di prima donna parlamentare dell'Astigiano, non spetta alla neo eletta Maria Teresa Armosino, bensì a Elisabetta Gallo detta «Bettina». Lo precisa l'ex deputato del pci, Oddino Bo. Gallo venne eletta a soli 25 anni, per il Fronte popolare nel 1948 e rimase in carica per tutta la legislatura sino al '53. Insieme con lei andò a Roma un altro esponente frontista, Federico Torretta, già assessore della giunta Platone. Tutt'ora vivente, Elisabetta Gallo abita a Roma, dove si era sposata nel 1952.

AGENDA

● **LIBERAZIONE.** Numerosi appuntamenti oggi nell'Astigiano per celebrare il 51° anniversario della Liberazione. Ieri pomeriggio la commemorazione alla Way Assauto.

(a pag. 36)

● **ANTIQUARIATO.** Mercatino oggi in piazza Garibaldi a Nizza. E' il consueto appuntamento della terza domenica del mese, che questo mese è stato rinviato per la concomitanza con le elezioni.

● **GIORGIO CONTE.** Stasera alle 21 concerto del cantautore astigiano nella Sala della Fontana in via Arò. La serata è pro[illegible] dal Wwf e contribuirà a finanziare il progetto di osservatorio ambientale a Villa Paolina.

(a pag. 40)

■ **INFIORATA.** Castagnole Lanze oggi sarà invasa dai fiori. Oltre 200 [illegible] di gerani compariranno dinanzi ai negozi, ai balconi delle case e nelle piazze. Un modo per dare colore alla città e invogliare a fare un giro in centro.

(a pag. 37)

● **DOPO IL VOTO.** I risultati delle elezioni del 21 aprile sono il tema della trasmissione «Punti di vista», in onda stasera dalle 21,130 a Telesubalpina Tai9. Interverranno rappresentanti astigiani dei partiti, modera Piero Mora.

Il pm ha chiuso l'inchiesta di Canelli

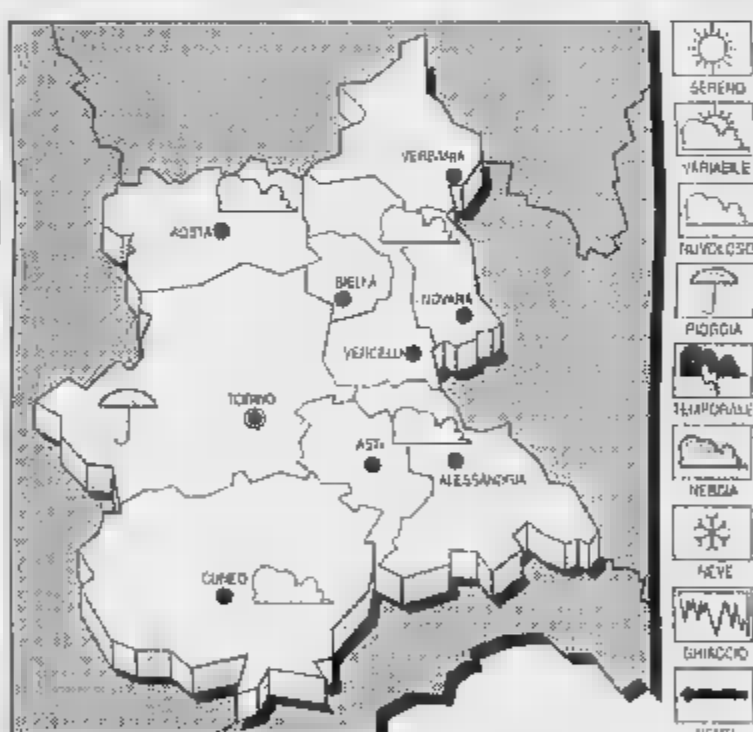
«Rifiuti d'oro 20 a giudizio»

CANELLI. Venti richieste di rinvio a giudizio nell'inchiesta sullo scandalo dei rifiuti alluvionali di Canelli. Il provvedimento è stato firmato dal procuratore Sebastiano Sorbello: l'udienza davanti al gip Franca Carpinteri si svolgerà il 12 giugno. Diversi i reati contestati: truffa aggravata, falso e abuso in atti d'ufficio a fini patrimoniali. E' caduta invece l'associazione a delinquere.

Nella vicenda [illegible] coinvolti amministratori e tecnici del Comune, imprenditori lombardi e piemontesi. Dell'elenco fanno parte il sindaco Oscar Bielli, l'ex assessore ai Lavori pubblici Mauro Traversa, 47 anni, il geometra dell'ufficio tecnico Bruno Salvetti, 46, Vincenzo Faccio, 51, custode del p[illegible], Alvaro Pistone, 26, operaio. La richiesta di rinvio a giudizio riguarda anche i responsabili della «Lombarda», la società di Fagnano Olona (Varese) incaricata della raccolta: Salvatore Accarino, 43 anni, il figlio Francesco, 24, ed altri famigliari: Gennaro Accarino, 51, e Mario, 36, e l'amministratore delegato Pier Aldo Cattaneo, 67. Le accuse riguardano anche Guido Monici, 39, di Arsago Seprio, (titolare della ditta che aveva eseguito i trasporti), e il novarese Franco Pollastro, 36, titolare della Cea, società che gestisce la discarica di Trecate. Inoltre alcuni camionisti lombardi: Luciano Innocenzi, 55, Daniele Villa, 31, Ettore Fracas[illegible], [illegible]3, Gianfranco Tinello, 43, e Tiziano Bersani, 33, Michele Delli Franci, 31, Giocondo Gigliotti, 42, Wander Ferrati, [illegible]. Archiviata la posizione del titolare di una ditta di trasporti, Egidio Villa, e di un addetto dell'area di stoccaggio della «Lombarda», Raffaele Ielpo. Escono dall'indagine anche i vigili urbani del comando di Canelli: Claudio Besio, Pier Angelo Villare, Diego Zoppini, Domenico Negro, Gabriella Vignale, Rosa Ciliberto, Mario Musso, Giancarlo Cioffi.

[r. gon.]

ALTRO [illegible]IZIO A PAG. 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Parzialmente nuvoloso [illegible] possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In generale aumento.

VENTI. Deboli e moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso.

IERI AD [illegible]
Max: 16; min 5; media: 10

UN ANNO FA
Max: 13; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 20,7; Alessandria 15; Aosta [illegible]; Cuneo 19; Novara 17; Vercelli 13.

Ieri pomeriggio nel cortile della fabbrica aperte le cerimonie per la Liberazione

Il 25 aprile parte dalla Waya

Il sindaco Bianchino ha parlato della più grande industria astigiana: «Ha un futuro»
In municipio inaugurata la mostra «Con le armi senza le armi. Partigiani in Piemonte»

ASTI. L'orgoglio di un passato antifascista, la preoccupazione per un presente carico di incertezze: sentimenti che hanno attraversato ieri pomeriggio le [illegible] Way-Assauto, riunite nel cortile interno dello stabilimento per rievocare l'anniversario della Liberazione.
E' stata la prima delle manifestazioni organizzate [illegible] Asti per celebrare il [illegible] aprile.

Ci ha pensato il sindaco Bianchino, il primo [illegible] prendere la parola sul palco fasciato dalle bandiere sindacali, ad azzardare un po' di ottimismo: «Per Asti la Way-Assauto - ha detto rivolto agli addetti, intervenendo sull'ipotesi della proprietà [illegible] scorpo[illegible] alcune lavorazioni interne - ha un futuro davanti a sé: chi è tra voi [illegible] questo momento lavo[illegible] per rendere più solida questa prospettiva».

Una pausa e [illegible] sguardo a cercare i neoeletti dell'Ulivo Vittorio Voglino (Camera) e Giovanni Saracco (Senato), alla loro prima [illegible]cita pubblica. «Anche loro - ha assicurato Bianchino - s'impegneranno per mantenere la promessa». Detto dinanzi [illegible] un cortile immenso, davvero troppo grande per quelle centocinquanta persone (tra addetti, delegati di altre aziende cittadine, dirigenti [illegible] Cgil-Cisl-Uil, amministratori pubblici, anziani partigiani e rappresentanti di partito) cui è toccato fare la parte [illegible] pubblico. «Nel '66 eravamo in [illegible] mila, oggi in 800 - ha ricordato [illegible] microfono il delegato Luigi Bonelli - anche se la proprietà ha annunciato che investirà 20 miliardi in 3 anni, noi siamo molto preoccupati per l'ipotesi di cancellare [illegible] lavorazioni».

Poi l'orazione ufficiale del sociologo Emanuele Bruzzone: un'appassionata difesa della Costituzione e del diritto al lavoro. Subito dopo, taglio del nastro in municipio per la mostra «Con le [illegible] [illegible] le armi. Partigiani e resistenza civile in Piemonte (1943-1945)». [l. n.]

Il pubblico [illegible] partigiani e autorità che ieri ha assistito alla cerimonia per il 25 aprile alla Way Assauto

LE [illegible] [illegible] OGGI

Asti. La celebrazione della messa al campo, alle 9 al cimitero, aprirà stamane il programma del 51° anniversario della Liberazione. Alle 10 in piazza Alfieri (lato giardini pubblici) [illegible] formerà il corteo, aperto dalle autorità cittadine e dai rappresentanti delle associazioni combattentistiche, che percorrerà [illegible] alla Vittoria, piazza Primo Maggio, corso e piazza Alfieri per poi tornare ai giardini. Corone d'alloro [illegible] deposte al monumento dei caduti di piazza Primo Maggio e al cippo della Resistenza [illegible] giardini. Qui, alle 10,30, intervento del sindaco Bianchino e di un rappresentante dell'Anpi. Seguirà l'orazione ufficiale di Angelo Marchisio. Il coro «Amici della montagna Way-Assauto» eseguirà canti partigiani al cimitero e ai giardini pubblici.

Stasera alle 22 al centro sociale «Torrarossa», [illegible] Carducci 84, sarà proiettato il film sulle vicende partigiane «Aldo dice 26x1». [l. n.]

Asti. L'Istituto per la storia della Resistenza presenterà domani alle 17 [illegible] sala Pastrone il video «Materiale resistente» di Davide Ferrario e Guido Chiesa (ingresso libero). Il documento, introdotto dallo stesso Chiesa, propone testimonianze di ex partigiani e interviste a giovani raccolte durante un concerto rock [illegible] Emilia organizzato per il 50° anniversario della Resistenza. [l. n.]

Villafranca. Il Comune ospiterà oggi una celebrazione con i paesi della zona. Il neo-senatore e sindaco Giovanni Saracco accoglierà gli amministratori [illegible] Baldichieri, Cantarana, Castellero, Cellarengo, Cisterna, Cortandone, Dusino, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, San Paolo Solbrito, Tigliole, Valfenera e Villanova. Alle 9 ritrovo a Borgovecchio, dove fu ucciso il partigiano Luigi Capriolo; poi al cimitero, deposizione di una corona ai Caduti; alle 9,45 corteo [illegible] alle 10,15 in municipio intervento degli studenti. Parlerà Carlo Bortoletto, consigliere nazionale Anpi. [m. t.]

Castello d'Annone. Celebrazione con Rocchetta e Cerro per la ricorrenza del 25 aprile. Ritrovo stamane alle 9,30 [illegible] piazza Medici ad Annone: sarà deposta una corona al monumento [illegible] Caduti (replica al cippo lungo la statale per Alessandria e al cimitero). Alle 11 saluto del sindaco Alessandro Valenzano e consegna [illegible] bor[illegible] di studio «Bigatti» agli studenti delle medie di Rocchetta. L'orazione ufficiale toccherà a Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti. [l. n.]

Buttigliera. Stamane alle 10 si terrà un Consiglio comunale aperto per consegnare, per conto della città [illegible] Jesi, la cittadinanza onoraria, quale benemerito combattente del Corpo Italiano di Liberazione, a Carlo Matta di Buttigliera che nel luglio 1944 combattè nel centro marchigiano. [m. t.]

Grana. [illegible] dedicata a Guido Garrone, il fante morto in Russia nell'ultimo conflitto mondiale la cerimonia [illegible] [illegible]. La salma è stata restituita ai parenti [illegible] sarà tumulata nella tomba di famiglia. L'appuntamento è alle 10,30 sulla piazza [illegible] municipio. Il sindaco Maria Jose Capello e i rappresentanti delle associazioni di reduci terranno una commemorazione. Poi [illegible] messa. [bru. m.]

Castagnole Monferrato. Stamane dopo la [illegible] alle 10,30, sarà deposta la corona d'alloro al monumento [illegible] Caduti; l'ex senatore Oddino Bo terrà la commemorazione. [bru. m.]

Viarigi. Oggi alle 15, [illegible] nella chiesa del capoluogo; dopo saranno deposti fiori al monumento ai Caduti. Alle 16 replica nelle frazioni Accorneri [illegible] San Carlo.

Domani [illegible]

Luci spente per Cernobil

ASTI. Cinque minuti di buio per ricordare il disastro nucleare di Cernobil, nel decimo anniversa[illegible] del tragico incidente [illegible] reattore 4, otto associazioni cittadine (Wwf, Legambiente, Greenpeace, Lipu, Acli, Agesci, Nucleo educazione alla pace, Croce Verde) invitano gli astigiani a spegnere l'interruttore della luce. Un gesto semplice, ma significativo, da compiere domani alle 20,30 che accomunerà decine di città italiane.

Stamane, intanto, i volontari distribuiranno volantini al corteo del 25 aprile per pubblicizzare anche una seconda iniziativa: l'attivazione di un punto d'informazione, sui problemi del nucleare e dell'Acna di Cengio, sabato 11 maggio in piazza San Secondo (dalle 15,30 alle 19,30). Interventi di animazione saranno svolti dagli scout dell'Agesci e del Nucleo educazione alla pace.

Oggi pomeriggio un gruppo di ambientalisti astigiani parteciperà alla manifestazione antinucleare indetta nel Vercellese (zona di Saluggia-Crescentino). [l. n.]

A Villanova

Testimonianze e filmati

VILLANOVA. Continua il programma di incontri dedicato [illegible] 51° anniversario della Liberazione organizzato dall'Associazione nazionale partigiani sezione di Asti e dalla sede di Rifondazione comunista [illegible] Villanova.

Le serate sono intitolate «Paesi della Resistenza: Cavale, Cisterna, Dusino, Valfenera, Villanova di fronte a una scelta». Domani [illegible] partire dalle 20,30 nel [illegible] comunale sarà presentata la ricerca (attualmente in corso) sulla storia della brigata GI «Domenico Tamietti»; seguirà la proiezione dei video «Paesi della Resistenza», montaggio provvisorio di riprese su episodi [illegible] guerra partigiana nel Villanovese. Interverrà Giovanni Scagliola, il comandante «Piero» della brigata «Tamietti». Ultimo appuntamento lunedì [illegible] aprile per parlare del significato della Resistenza, dei partigiani che operarono nella zona di Cisterna, con la testimonianza inoltre di Bartolomeo Bernino di Dusino. [m. t.]

Così morì Celso

Cerimonia a Loazzolo

LOAZZOLO. Nella parte valli Belbo e Bormida la ricorrenza del [illegible] aprile, festa della Liberazione, sarà celebrata con la deposizione di mazzi di fiori e [illegible]rone d'alloro sulle lapidi e i monumenti che ricordano le vittime della lotta partigiana. Oggi in mattinata a Canelli fiori e co[illegible] d'alloro [illegible] deposti sui tre cippi e sui due monumenti che ricordano i partigiani morti.

Per quanto riguarda la Langa Astigiana [illegible] Monastero Bormida [illegible] a Sessame ci [illegible] cerimonie [illegible] commemorazione: la Giunta comunale monasterese ha predisposto la deposizione di una corona d'alloro sul monumento ai Caduti in piazza [illegible] mercato mentre [illegible] Sessame alle 10,30 nella chiesa ci sarà [illegible] messa in ricordo dei Caduti e alle 11, nel cimitero, la deposizione di una corona d'alloro sul monumento che ricorda [illegible] vittime della guerra.

Cerimonia privata con messa alle 11, nella chiesetta del Quartino di Loazzolo. Lì [illegible] 7 gennaio del '44 i tedeschi ucci[illegible] un partigiano di 19 anni, Celso Cavagnino; con lui mori[illegible] anche 6 civili. Altre 30 persone rimasero ferite.

Mario Cavagnino, 72 anni, muratore in pensione, fratello [illegible] Celso, di due anni più vecchio (anche lui partigiano) ricorda con commozione l'azione che costò la vita a tante perso[illegible]. «Erano le 20 - dice - Intorno c'era molta neve e [illegible] luna grande come non s'era mai vista. Mio fratello era nella Nona Divisione Garibaldi. L'avevano messo [illegible] guardia fuori dall'osteria perchè all'interno avrebb[illegible] dovuto svolgersi una trattiva fra il suo comandante e commercianti [illegible] armi».

Invece era una trappola. «Arrivò un camion di tedeschi. Cominciarono a sparare all'impazzata. Celso ebbe il tempo [illegible] lanciare un paio di granate. Fu crivellato [illegible] colpi [illegible] cadde. Le mitragliate dei nazisti però colpirono in pieno anche [illegible] pullman di linea che stava passando». Il racconto di Mario Cavagnino s'interrompe solo per un attimo: «[illegible] una carneficina - mormora l'anziano partigiano - Celso lo trovarono all'indomani. Sul viso aveva la brina della notte. Ora riposa nel cimitero di Costigliole, dove era nato».

A Santo Stefano Belbo i caduti della 2ª Divisione Langhe [illegible] ricordati stamane, alle 11,30, davanti al cippo [illegible] fra[illegible] Valdivilla. Organizza la cerimonia l'Associazione partigiani autonomi Langhe -Monferrato. Pareteciperà il comandante Poli. [fi. l.]

[illegible] DI PALIO

Parte la stagione ippica Le bandiere degli «Alfieri»

Un'immagine della corsa a Valmaggiore nel 1994 con i fantini Povero Bernardini De Pau e Gonella. A destra Livio Musso

HANNO in comune il gioco delle bandiere, dei tamburini e delle chiarine: sono i trenta «Alfieri delle terre astesi», il gruppo nato nel 1992, che ha festeggiato il nuovo corso. Per l'occasione [illegible] stato eletto presidente Livio Musso, regista, ideatore delle [illegible] manifestazioni [illegible] «Vinfilmfest» [illegible] la «Cerca»; i responsabili degli «Alfieri» [illegible] Gianfranco Arione [illegible] Carlo Guercio. Spiega Livio Musso: «Il sodalizio, fondato da Famiglietti, [illegible] vissuto anni difficili. La svolta è partita nel '94. Gli "Alfieri" si propongono [illegible] rappresentanti della Provincia». Aggiunge il [illegible] presidente: «Il mio sogno è affiancare agli sbandieratori un gruppo in costume».

Associazione Astigiana corse cavalli. Sarà Valmaggiore la pista che ospita, domenica il «Premio d'apertura», il Memorial «Ennio Semenzato», la prima competizione della stagione ippica organizzata dall'Associazione Astigiana.

Sono una decina, per ora, i fantini che si sfideranno nella gara [illegible] pelo [illegible] 1200 metri. San Pietro «proverà» Mario Cottone (su [illegible] cavallo [illegible] Simone Lorusso). Pare definitivo, infatti, l'accordo tra i rosso-verdi e l'ex alfiere di Moncalvo. Per contro, gli aleramici saranno in pista con Casula (che dovrebbe difendere gli aleramici al Palio). Tra i protagonisti di domenica: Ballesteros, Povero, Lorusso, Bandini, Lo Manto, Abruzzese e Gonella. Le iscrizioni si chiudono venerdì alle 12.

Commenta Antonio Gagliardi, 37 anni, agente di commercio, presidente del sodalizio per il quinto anno consecutivo: «Il calendario è ricco e c'è collaborazione con i rioni. Inoltre, con il collegio dei rettori abbiamo istituito un premio per il miglior fantino della provincia, un incentivo ai giovani astigiani».

Il programma del [illegible] prevede quest'anno sei giornate [illegible] [illegible]ara su tre piste diverse. Dopo [illegible] gara di domenica, il 12 maggio sarà la volta [illegible] «Trofeo Gianduja»; il 16 giugno [illegible] sarà [illegible] San Carlo [illegible] Trofeo «San Pietro»; il 14 luglio la «corsa a pelo bianco azzurra» e il 4 agosto [illegible] Bricco Cremosina (Nizza) il 2° Trofeo «Madonna della neve». La novità della stagione 1996 è rappresentata dal «Gran Premio [illegible] chiusura, Trofeo San Martino-San Rocco»: la manifestazione, per la prima volta, è [illegible] programma domenica 1 settembre, prima del Palio.

Intanto, oltre alla conferma del presidente Gagliardi, è stato rinnovato il consiglio. Queste le altre cariche: vice presidente Antonio L'Annunziata; segretaria Antonella Lindo; responsabile commissione disciplinare Fabrizio Gianoglio; responsabili tecnici Enrico Stocco e Valerio Sabatini.

[illegible] Cotto

Tre denunciati

Dopo la rissa inseguiti ai giardini

ASTI. Spettacolare insegui[illegible] martedì [illegible] nella zona dell'ospedale, dopo una rissa fra cittadini extracomunitari.

Una telefonata al 113 ha avvertito che in via Bottallo, vicino al bar Criss, a pochi metri dall'ingresso dell'ospedale, alcuni uomini stavano prendendosi a pugni e che uno di loro aveva la faccia insanguinata.

Sono intervenute due volanti. Alla vista degli agenti, gli stranieri si [illegible] dati alla fuga in direzioni differenti. Sono stati [illegible] anche [illegible] giardini, [illegible] catturati. Il ferito, con un profondo taglio allo zi[illegible] destro, è stato medicato al pronto soccorso. Guarirà in pochi giorni. Non è però stato trovato il coltello che [illegible] causato il taglio.

In questura i tre [illegible] stati identificati: un tunisino, un algerino e un marocchino, fra i 28 e 30 anni, tutti senza documenti, senza lavoro e fissa dimora. Per uno di loro era inoltre già stato firmato [illegible] decreto [illegible] espulsione. I tre [illegible] stati indagati per rissa e rimessi in libertà. [r. s.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Liberazione anche [illegible] nostalgie

La Liberazione per essere effettiva, deve oggi diventare Liberazione dai pregiudizi e dall'eredità della guerra civile. Tra il '43 ed il '45 [illegible] scontrarono due «Italie» in nome di ideali che [illegible] quel momento erano opposti: il valore nazionale per i militi della R.S.I. e quello della democrazia per i partigiani. Entrambi questi valori sono necessari all'Italia [illegible] oggi. La nazione senza democrazia ci ha fatto perdere la libertà, la democra[illegible] senza nazione, durata per cinquant'anni, [illegible] per farci perdere l'Italia. In questo 25 aprile 1996 occorre accogliere [illegible] spirito nuovo gli estremi messaggi di quella parte del popolo italiano che nella tragica tempere dei [illegible] di guerra non ebbe paura di uscire allo scoperto, gente [illegible] ogni ceto ferocemente divisa dagli ideali ma egualmente pronta a quel dono della vita che solo le anime generose sanno offrire. Rendiamo oggi [illegible] al sacrificio di quei generosi, dell'una [illegible] dell'altra parte. E' sulla memoria di quella generosità che si possono fondare valori comuni per riconquistare all'Italia nazione [illegible] democrazia insieme. Contro gli opportunisti di sempre. Contro i «nostalgici» della guerra civile.

Giovanna Balestrino, presidente del Circolo «Ventisette marzo Riva Destra» [illegible] Alleanza Nazionale

Oggi chi lotterebbe per [illegible] Libertà?

Ogni anno nell'avvicinarsi la ricorrenza del 25 aprile, si torna a parlare della Resistenza e proprio sulla Stampa di alcuni giorni fa secondo la definizione dello scrittore-storico Salvatore Satta, l'8 settembre 1943 fu [illegible] fine della nostra identità nazionale, giorno in cui si consumò la [illegible] della patria», [illegible] che la resistenza non ha saputo svolgere [illegible] ruolo [illegible] integrazio[illegible] democratica e che pensare alla Resistenza [illegible] al momento fondativo di un'identità nazionale italiana, significa pensare qualcosa impossibile.

Orbene, oggi chi [illegible] tali considerazione è fuori dalla realtà! E sì, perché con l'8 settembre fu la fine di un regime, di un'epoca, in quanto la Resistenza - [illegible] [illegible] lotta di Libera[illegible] - provocò quel riscatto nazionale da cui trae legittimazio[illegible] storica la democrazia repubblicana [illegible] grazie alla Resistenza si mette in moto un processo che consente [illegible] un Paese vinto e distrutto di darsi [illegible] Costituzione fra le più moderne. Perciò onore e merito a chi - tra questi numerosi astigiani - per [illegible] della loro terra e per un ideale hanno lottato per realizzare questa nostra libera democrazia. Poiché oggi la maggioranza degli italiani desidera vivere e lavorare nella libertà, [illegible] da parte [illegible] degli eletti e preposti a governare il nostro Paese [illegible] emergerà la volontà e un impegno per [illegible] presenza sempre più operativa nel campo sociale e politico, la nostra democrazia sarà di nuovo in pericolo. [illegible] malauguratamente ciò dovesse avvenire non ci saranno più quegli uomini d'allora [illegible] combattere per la libertà, ma un'altra generazione che non sentendo quei valori e ideali dei loro nonni e dei loro padri, non metterebbe a repentaglio - è mia convinzione - la vita per riconquistarla!

Albino Porro, Asti

NUMERI UTILI

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
[illegible] 917.100
Montegrosso: 953.098
[illegible] 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.084
[illegible] 946.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 946.445, 946.555

[illegible] DI [illegible]

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso A[illegible] 72, tel. 592.886 e con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbas[illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] **Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
[illegible]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
[illegible]: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible] Bianchi, via Parti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 946.556

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI

MATRIMONI: Duilio Lioce, medico, [illegible] Marilena Pavan, infermiera; Claudio Verbella, tornitore, con Grazia Valente, impiegata; Pasquale Duino, agente PS, con [illegible] Belfiore, estetista; Giuseppe Pasqualisso, agente Polizia penitenziaria, [illegible] Biagina Falcone, aiuto cuoca; Gianfranco Mascia, operaio, con Daniela Del Vecchio; Luciano Capasso, carrellista, con Alessandra Belvisi, [illegible]salinga; Roberto Duretto, giuntista, [illegible] Rosanna Zanaga; Vito Michele Morra, [illegible] di infissi, con Liliana Morreale, commessa.

[illegible]

[illegible] Mario Gavello, 75 anni; Giorgio Penna, 74.

[illegible] Gianluca Rizzola; Cristiano Bruno.

[illegible] Giacomo Mauro Cantarella, tornitore, con Elena Fidanza, impiegata.

SI [illegible]O: Piero Piacenza, impiegato amministrativo, con Antonella Zaccagnino, cuoca; Guido Curci, operaio, con [illegible] Bogliolo, operaia; Celestino Scagliola, [illegible]man, con Antonella Boscariol, insegnante; Giuliano Montanaro, meccanico, con Manuela Gulino, babysitter.

[illegible]

[illegible] [illegible] Montersino, 89 anni; Giulia Maria Loviscolo, 84; Pierangelo Scarampi, 28; Paolo Pace, 59; Antonia Luigia Ariano, 87; Callisto Mario Gatti, 83, Emanuele Gazzolo, 82.

[illegible]TI: Federico Bernardi; [illegible]vin Lombardi; Enea Jalla; Cristian Bruno; Gioacchino [illegible] Natale.

[illegible]I: Enrico Mario Cartosio, impiegato, [illegible] Lia Petruzzella, barista.

SI SPOSERANNO: Massimo Bisacco, impiegato, con Nadia Abate, infermiera professionale; Valerio Forio, operaio, con Paola Vittone, impiegata; Edmondo Solaini, impiegato, con Alessandra Gagliardi, [illegible] professionista; Giulio Taglieri, agente [illegible] polizia, con Liliana Foglino, conduttrice d'azienda.

COSTIGLIOLE

MORTI: Maria Gioberti, 94; Giuseppina Piano, 80.

[illegible] SPOSERANNO: Stefano Sconfienza, meccanico, con Deborah Brombara, parrucchiera.

SAN [illegible]

[illegible]ORTI: Carlo Casetta, 86 anni; Teresio Benenti, 82.

MATRIMONI: Piercarlo Ferrero, commerciante, con [illegible] Migliasso, barista; [illegible] Cerchio, operaio, con Laura Mo, insegnante.

SI SPOSERANNO: Pinuccio Tu Fo, operaio, [illegible] Mirella Di Maria, operaia.

Conclusa l'inchiesta sugli scarti alluvionali a Canelli

«Rifiuti pesati due volte»

Secondo il pm Sorbello la ditta incaricata dello smaltimento ha truffato il Comune
Un giro di due miliardi. «Mancati controlli da parte degli amministratori»

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli. Il pm di Asti Sebastiano Sorbello ne ha chiesto il rinvio a giudizio nell'inchiesta sui «rifiuti d'oro» con le accuse di concorso in truffa, abuso e falso

Da sinistra, l'ex [illegible] Mauro Traversa, il tecnico Bruno Salvetti e Salvatore Accarino di Varese, il «regista» dell'operazione «rifiuti d'oro»

CANELLI. Ad un anno [illegible] mezzo da quel tragico novembre, si chiude un'altra inchiesta legata all'alluvione '94. Saranno in 20 a comparire il 12 giugno davanti al gip Franca Carpinteri nell'udienza preliminare per lo scandalo dei «rifiuti d'oro» di Canelli.

Una truffa legata alla raccolta degli scarti prodotti dalla piena che in due mesi (150 lire per ogni chilo di rifiuti il prezzo pattuito) avrebbe fruttato un «guadagno» di centinaia di milioni. Secondo il procuratore Sebastiano Sorbello, la raccolta sarebbe [illegible] affidata alla «Lombarda» di Fagnano Olona (Varese) prima che giungessero le offerte di altre ditte.

All'epoca, in attesa della gara d'appalto, l'incarico [illegible] svolto provvisoriamente dalla «Aimeri», [illegible] ditta di Villanova Mondovì coinvolta poi in una storia di tangenti per lo smaltimento dei rifiuti nel Torinese e nel Cuneese.

Inoltre, «La Lombarda» avrebbe raccolto i rifiuti ammassati in località Santa Caterina (ex galoppatoio), mentre la delibera della giunta faceva esclusivamente riferimento a quelli di piazza Unione europea. Alla società di Fagnano Olona erano andati così due miliardi, erogati dallo Stato a seguito dell'emergenza.

[illegible] come funzionava la truffa, ricostruita dai carabinieri e dal nucleo di Brescia del Corpo forestale, specializzato in reati ambientali?

Regista dell'operazione sarebbe stato Salvatore Accarino, [illegible] dei soci de «La Lombarda».

Diverse le modalità: in alcune occasioni i camion, [illegible] medesimo carico, sarebbero passati più volte al peso (inagibile quello comunale, l'amministrazione era ricorsa a quello [illegible] una ditta vinicola).

In altri casi invece sarebbero state annotate pesate mai effettuate. Il tutto accompagnato da scontrini fasulli.

Un affare che alla società di Fagnano Olona avrebbe fruttato un guadagno «extra» di circa 350 milioni: una cifra confermata anche dalla perizia affidata da Sorbello ad un pool di esperti.

Un raggiro [illegible] possibile grazie alle omissioni nei controlli da parte dell'amministrazione, e con la copertura [illegible] Guido Monici [illegible] Franco Pollastro: il primo è il responsabile della «Unioncamion», la ditta [illegible] Accarino si era rivolto per [illegible] trasporto dei rifiuti. Pollastro è invece a capo della «C.E.A. srl», società che gestisce la discarica di Trecate dove gli scarti venivano conferiti: la procura astigiana ha trasmesso alcuni atti ai colleghi novaresi per un indagine legata alla gestione abusiva di un impianto di smaltimento.

Secondo gli inquirenti il sindaco Bielli, Traversa e Salvetti avrebbero invece controfirmato i documenti in cui si indicava, falsamente, che la pesatura era avvenuta alla presenza degli addetti incaricati. Alcune bolle [illegible]rebbero state siglate in bianco.

E' stata invece archiviata la posizione [illegible] vigili urbani del comando. In ballo c'erano alcuni doni (orologi [illegible] oggetti in oro) fatti da Accarino in [illegible]tanza con le festività natalizie. A parere del pm Sorbello [illegible] vi sarebbero prove per legare la circostanza ad eventuali omissioni nei controlli ed accordi con l'imprenditore lombardo: inoltre nell'ordinanza emessa dal sindaco, l'incarico conferito ai vigili di accertare la regolarità delle pesature era generico.

[illegible]

«Eravamo in emergenza per uscire dal fango»

CANELLI. Susciterà clamore in città la richiesta di rinvio a giudizio del sindaco canellese Oscar Bielli, dell'ex assessore comunale Mauro Traversa e di altri tre canellesi, tra cui il caposervizio dell'Ufficio tecnico del Comune Bruno Salvetti, implicati nel cosiddetto scandalo dei rifiuti d'oro dell'alluvione.

Ieri, a poche ore dalla notizia della richiesta del procuratore di Asti, l'unico a rilasciare qualche dichiarazione è stato l'ex assessore Mauro Traversa. Impiegato in un'azienda vinicola canellese Traversa [illegible] è limitato a dire: «Non conosco esattamente [illegible] quali siano i capi [illegible] imputazione che mi vengono contestati. Solo dopo che conoscerò approfonditamente le accuse potrò rilasciare dichiarazioni. Per ora - ha concluso Traversa - ribadis[illegible] con forza la situazione di disagio e di gravissima emergenza nella quale l'amministrazione comunale di cui [illegible]cevo parte nel novembre '94 si [illegible] a trovare. In quell'occasione facemmo solo le cose necessarie per far risorgere una città distrutta dall'inondazione».

Ieri pomeriggio non è stato possibile rintracciare [illegible] sindaco Bielli, riconfermato nel 1995 alla guida [illegible] una giunta di centro-destra. Lo scorso anno, all'indomani dell'avviso di garanzia inviatogli dai giudici astigiani, che avevano avviato l'indagine, rilasciò dichiarazioni simili a quelle di Traversa: «Vorrei ricordare la situazione nella quale si trovava la città di Canelli dopo l'alluvione - aveva detto ai cronisti [illegible] sindaco -. In quei frangenti l'amministrazione comunale fece tutto il possibile per arginare un'emergenza generale gravissima». [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Visita guidata in città degli studenti di Valence

Da venerdì sono ad Asti 42 studenti di Valence, città gemellata con la nostra città. I ragazzi, tra i 13 e i 17 anni, sono ospiti di alcune famiglie astigiane. Martedì hanno compiuto una visita guidata della città. I ragazzi sono stati inoltre ricevuti in municipio dal presidente della commissione Cultura Rino Fassio, le insegnanti Penasso, Sodano e Bolla e l'addetta dell'Ufficio gemellaggi del Comune, Edi Penna. [r. s.]

ASTI

Tamponamento in corso Alessandria, due feriti

Incidente ieri intorno alle 5,30 sulla statale per Alessandria, al bivio per Valcossera. La Lancia Delta condotta da Mirsad Zekic, 27 anni, Moncalieri, ha tamponato la R9 di Salvatore Ortolano, 47 anni, Asti, corso Alfieri447, che stava svoltando in strada Valcossera. Entrambi [illegible] stati medicati al pronto soccorso per lievi ferite. E' intervenuta la polstrada di Asti. [r. gon.]

ASTI

Nozze d'oro per l'ex titolare del Mulino Valente

Festeggiano [illegible] anni di matrimonio, oggi Palme Valente, 75 anni, ex titolare del Mulino Valente di corso Savona, e Domenica Scapino, casalinga, 75 anni. Le nozze d'oro saranno festeggiate dalle tre figlie, i generi e i tre nipoti.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Quaranta coppie festeggiano l'anniversario del «sì»

Stamane alle 11 al Colle Don Bosco oltre una quarantina di coppie festeggeranno gli anniversari di matrimonio partecipando alla funzione religiosa al Santuario. [m. t.]

Ieri a Torino incontro tra le banche, i Comitati e il sottosegretario Barberi

«Soldi a rilento agli alluvionati»

«Sul fondo perduto erogati 141 miliardi su 526». Aziende in difficoltà per le scadenze fiscali di fine mese
«Spostiamo il termine per l'Iva». L'assessore provinciale Dania: «Si chiuda l'inchiesta sui finanziamenti»

ASTI. «Molte aziende alluvionate a fine mese non ce la faranno a pagare le scadenze fiscali, perchè le banche non hanno ancora erogato i finanziamenti previsti dalla legge»: l'allarme è stato lanciato ieri mattina a Torino, durante un incontro in Regione tra i rappresentanti dei Comitati degli alluvionati (presenti [illegible] coordinatore piemontese Giam Paolo Boccardo e Giorgio Bramafarina del Comitato risarcimento danni), quelli dell'Abi, [illegible] decina di banche, il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Cavallera, riuniti davanti [illegible] sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi.

I dati presentati ieri, testimonierebbero (non sono stati smentiti) una certa difficoltà nell'erogazione dei fondi alle aziende alluvionate. Secondo i Comitati, [illegible] 526 miliardi a cui ammonterebbe il danno risarcibile con il contributo [illegible] conto capitale, sono stati distribuiti sinora solo 141 miliardi. Per il finanziamento agevolato al 3% su 1340 miliardi, ne sono stati erogati 626.

«Chiediamo al governo di posticipare la scadenza dell'Iva» hanno sollecitato i Comitati. Il sottosegretario Barberi ha preso nota, promettendo di portare la richiesta nella prossima riunione del Consiglio dei ministri.

«A questo punto - ha commentato l'assessore provinciale Maurizio Dania, presente all'incontro - visto che ci sono istruttorie giudiziarie aperte sul comportamento degli istituti di credito, è bene che siano chiuse al più presto per accertare le responsabilità». Tra l'altro, è stato denunciato che alcune banche hanno improvvisamente, negli ultimi tempi, alzato i tassi praticati sui mutui ordinari. [f. la.]

RICOSTRUZIONE

Incontro Ghigo-Dini

Il presidente della giunta regionale Ghigo ha presentato ieri a Torino al presidente Dini alcune proposte per la ricostruzione delle zone alluvionate. L'incontro è avvenuto a margine dell'inaugurazione del 66° Salone dell'auto, presente il ministro Paolo Baratta. Secondo [illegible] Regione occorre consentire che l'utilizzo dei fondi per le opere pubbliche vada oltre la semplice riparazione dei danni per comprendere anche la realizzazione degli interventi di prevenzione, con particolare riferimento al rifacimento dei ponti e di opere di protezione civile. Ghigo in precedenza aveva incontrato il sottosegretario Franco Barberi [illegible] quale ha commentato: «Ci sono ancora alcuni problemi che dovranno essere affrontati nelle prossime settimane, come la proroga della scadenza del 30 aprile per le domande di contributo, la rilevante questione del rimborso dell'Iva, la riduzione del periodo che intercorre tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del finanziamento».

Il sottosegretario Franco Barberi

Episodio dell'ottobre

Estorsione per droga due condanne

ASTI. Due condanne per un tentativo di estorsione ai danni di due tossicodipendenti. A Christian Raniolo e Daniele Lombardo, entrambi di 19 anni, il gup Franca Carpinteri ha inflitto rispettivamente due anni e due mesi ed un anno e mezzo di reclusione.

Erano accusati di tentata estorsione e violenza privata: Raniolo doveva pure rispondere di spaccio di droga e lesioni. La vicenda risale all'ottobre '95: due tossicodipendenti a bordo di una Golf erano stati inseguiti dall'auto dei due giovani: le due vittime dovevano a Raniolo 300 mila lire per la vendita di droga. L'inseguimento si era concluso proprio davanti alla questura, dove [illegible] due vittime avevano chiesto aiuto agli agenti.

Raniolo era imputato anche in un altro episodio: avrebbe colpito con un pugno un giovane che in seguito alle lesioni rimase poi in coma per alcuni giorni. [r. gon.]

VALLE MANINA

Aperta un'inchiesta

Nella discarica sono spuntati rifiuti ospedalieri

ASTI. Il ventre della discarica di Valle Manina continua a rilasciare tracce di rifiuti abusivi.

L'ultima scoperta, dopo quasi tre anni (31 maggio '93) dalla chiusura dell'impianto, è di qualche giorno fa: alcuni esponenti del Comitato Asti Nord Ovest, impegnati nei periodici controlli sull'area, hanno rinvenuto sul gradone estremo della discarica (l'ultimo utilizzato per lo smaltimento degli scarti) due sacche vuote usate per contenere sangue. Le buste di plastica affioravano dalla ricopertura di terra, in una porzione dell'invaso non [illegible] sottoposto ai lavori [illegible] bonifica.

Il fatto è stato segnalato in questura: martedì agenti della Digos hanno raggiunto l'area di Valle Manina per prelevare il materiale trovato dal comitato. Un rapporto è stato inviato alla procura della Repubblica: la nuova indagine, che [illegible] affianca [illegible] quella «storica» che ha già imboccato la via processuale, dovrà cercare [illegible] [illegible]duare la provenienza dei rifiuti ospedalieri, mai autorizzati [illegible] es[illegible] smaltiti nell'impianto.

Si dovrà pure accertare [illegible] [illegible] sacche siano finite in discarica (non può escludere che siano state depositate [illegible] qualche cassonetto) e se esistano altri rifiuti ospedalieri. «Per [illegible] l'unica cosa certa è che fino all'ultimo nell'impianto sono finiti rifiuti non autorizzati» denuncia Walter Prigione, presidente del comitato. Proprio [illegible] il Consorzio rifiuti [illegible] in programma l'affidamento dei lavori di bonifica riguardanti anche la porzione dell'invaso [illegible] oggetto della nuova indagine. [l. n.]

Graduatoria sotto accusa?

Interrogazione sul concorso in Comune

Il consigliere regionale e comunale, Mariangela Cotto che ha presentato l'interrogazione [illegible] sindaco

ASTI. Il consigliere comunale e regionale del Cdu, Mariangela Cotto ha presentato un'interrogazione [illegible] sindaco Bianchino sul concorso per istruttore amministrivo [illegible] Comune di Asti, recentemente conclusosi con la pubblicazione della graduatoria finale.

Cotto chiede in particolare di sapere «se corrisponde al [illegible] che i risultati della prova orale sono di gran lunga divergenti dalle risultanze [illegible] quella scritta»; inoltre vuole conoscere «se è vero che [illegible] alto il [illegible] dei vincitori che sono in rapporto [illegible] parentela con dipendenti del Comune». Il consigliere [illegible] mi[illegible] ha preso i primi [illegible] nomi in graduatoria, «riscontrando votazioni alte allo scritto e basse all'orale». «Una cosa possibile - ha dichiarato - [illegible] nell'interesse dei cittadini credo sia giusto chiarire ogni eventuale dubbio». I posti da coprire mediante il [illegible] erano 14 (5 riservati a personale interno): agli scritti, svoltisi a Torino, si erano presentati in 800; Gli ammessi agli orali sono stati 149. [r. s.]

Iniziativa dei negozianti

Nel centro sono fioriti duecento gerani

CASTAGNOLE LANZE. Oltre 200 vasi di gerani coloreranno stamane il paese: l'insolita Infiorata [illegible] organizzata dai commercianti, desiderosi di abbellire la parte centrale (sia alta che bassa) di Castagnole.

I fiori compariranno dinanzi ai negozi, ai balconi delle case (non si esclude un premio per quelli meglio addobbati) e nei punti principali (tra questi: piazze San Bartolomeo [illegible] Marconi, via Bettica [illegible] Abbate).

L'iniziativa è stata concepita per invitare i passanti a frequentare maggiormente il centro e a lasciarsi andare alla tentazione dello shopping. «Nei giorni festivi - ricordano i commercianti - i nostri negozi restano aperti dalle 9 alle 12,30. Perchè non cogliere l'occasione di fare [illegible] giro in centro? L'invito è rivolto anche ai cittadini dei paesi vicini».

La finalità dell'iniziativa è ambiziosa: «Vogliamo valorizzare in particolare il centro storico - dice Paola Strocchio, titolare di 'Ottica delle piazze' e promotrice dell'Infiorata - ci piacerebbe che il [illegible] paese fosse maggiormente frequentato dai turisti, ormai abituati a raggiungere i vicini centri di Neive o Costigliole».

Oltre ai commercianti, alla manifestazione aderiscono anche artigiani e imprenditori (complessivamente un centinaio di operatori economici). Il Comune ha offerto il terriccio per i vasi. L'iniziativa sarà ripetuta domenica mattina in occasione della Festa dell'imbottigliamento. [l. n.]

Consiglio comunale acceso martedì sera sulla variante al piano regolatore

Moncalvo: lite per un terreno

Un'area di proprietà del sindaco Aldo Fara è stata trasformata da agricola in produttiva
Il capogruppo di minoranza Brunoro: «Intervenga la magistratura». La replica del primo cittadino

MONCALVO. Consiglio comunale dai toni accesi, martedì sera. A far scaldare gli animi è stato l'esame delle osservazioni alla variante generale del piano regolatore. Tra i terreni di valle San Giovanni, trasformati da agricoli in produttivi, ce n'è anche uno (7 mila metri quadri) di cui è comproprietario il sindaco. «Quando la variante è stata votata Fara doveva assentarsi; in[illegible] non lo ha fatto. Per questo chiederò ufficialmente le dimissioni del sindaco e farò un esposto alla magistratura», ha attaccato il capogruppo di minoranza, Tiziano Brunoro. Per Fara non si tratta di [illegible] questione grave: «Faccio pure, Brunoro, ma io sono tranquillo. Ho valutato [illegible] il segretario comunale l'opportunità di una mia astensione dal voto; si è deciso di non farlo perchè il piano regolatore è lo strumento di base da cui deriva tutta l'attività urbanistica del Comune. Questa fa capo esclusivamente al sindaco. Come avrei potuto non dare il mio assenso?».

Delle ventidue osservazioni presentate, alcune sono state respinte, molte altre accolte; la variante (realizzata dallo studio Provera di Moncalvo), verrà riveduta e corretta in base [illegible] queste. Sarà, poi, ripresentata in Consiglio e si ripeterà tutto l'iter della pubblicazione.

«Allo spreco di soldi e [illegible] tempo si aggiunge così altro spreco», ha protestato il capogruppo di minoranza Tiziano Brunoro. «La variante - ha insistito - avrebbe dovuto essere consegnata nel '93. Il Comune ha speso 50 milioni e ora ci troviamo con uno strumento urbanistico che fa acqua [illegible] tutte le parti». La minoranza ha chiesto che sulla questione variante venga indetto un Consiglio aperto. «Tra le tante osservazioni ce ne sono alcune presentate dall'Ufficio tecnico del Comune; è grave che il progettista venga contestato da un organismo che è espressione del committente», ha concluso. [bru. m.]

A Costigliole

Piano regolatore si rifà la variante

COSTIGLIOLE. L'Amministrazione comunale redigerà una nuova variante al piano regolatore dopo quella che [illegible] minoranza ha contestato in Consiglio un mese fa.

La delibera di approvazione del nuovo strumento urbanistico, licenziato a maggioranza dall'assemblea, è stata nel frattempo annullata dal Coreco: [illegible] qui la decisione della giunta Boeri di rivedere la pratica.

La questione della variante era stata sollevata dalla minoranza, che aveva contestato l'operato della maggioranza nella scelta dei terreni mantenuti o cancellati nel nuovo strumento urbanistico in base ai vincoli regionali imposti dal dopo alluvione. In particolare la minoranza aveva ipotizzato l'abuso d'ufficio, al momento di votare la pratica, nei confronti di alcuni consiglieri di maggioranza i cui terreni erano risultati inclusi nella variante.

Nel Consiglio di martedì, rispondendo a un'interpellanza del capogruppo Solaro, la giunta ha chiarito che gli appezzamenti al centro delle polemiche appartengono [illegible] sei esponenti della maggioranza (o loro famigliari): il sindaco Boeri, il vice Eccetto, l'assessore Stella, i consiglieri Morando, Gallesio, Casavecchia. Di altri terreni sono proprietari i rappresentanti di minoranza Capello e Mondino. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

I funerali del professor Francesco Becchino

Si sono svolti martedì pomeriggio nella chiesa parrocchiale [illegible] San Tommaso, a Canelli, i funerali di Francesco Becchino, 72 anni, ex docente di lettere alla scuola media «Gancia» di piazza della Repubblica. Da alcuni mesi l'insegnante era affetto da un tumore. Lascia la moglie Maria e le figlie Paola e Silvia. La salma è stata tumulata nel cimitero di Monastero Bormida. [fi. l.]

Tentò [illegible] rubare [illegible] Golf in discoteca: condannato

Venti giorni di reclusione sono stati inflitti in pretura a Tommaso Pace, [illegible] anni, [illegible] Canelli. Nel giugno dello [illegible] anno aveva tentato [illegible] rubare una Golf parcheggiata davanti alla discoteca «Symbol» di Vigliano. [r. gon.]

Auto contro guard-rail, astigiana ferita

Un'anziana, Romilda Pia, 73 anni, abitante ad Asti in via Nogaro 18, è rimasta ferita in un incidente sull'autostrada A-26, nei pressi di Ovada. La donna viaggiava su un'auto che per [illegible] in corso di accertamento è finita contro un guard-rail. Praticamente illesi gli altri occupanti della vettura, mentre Romilda Pia ha riportato lesioni alla spalla. Ne avrà per oltre un mese. [r. bo.]

E' polemica sulla richiesta dei parroci accolta dal Comune

Canelli: «Perché vietare i funerali di domenica?»

Il consigliere di [illegible] Pier Giuseppe Dus, contrario al divieto di svolgere i funerali di domenica. A destra il parroco don Giovanni Pavin

CANELLI. E' polemica sulla decisione dei parroci canellesi, condivisa anche da una delibera del Consiglio comunale, di sospendere i funerali nelle domeniche e nelle feste [illegible] precetto. L'annuncio dei religiosi è stato pubblicato nell'ultimo numero dell'«Amico», il periodico redatto dalle tre parrocchie cittadine. I sacerdoti spiegano che la decisione di sospendere tutti i funerali nelle domeniche e nelle feste «è stata presa per venire incontro alle disposizioni del [illegible] di [illegible] moltiplicare le messe, sia per [illegible] snaturare il carattere della celebrazione, sia per evitare che, partecipando alla funzione funebre pomeridiana, i fedeli si illudano di aver assolto il precetto della messa festiva». Inoltre i sacerdoti precisano che la decisione servirà anche ad evitare i problemi di carattere tecnico che l'autorità municipale si trova ad affrontare in materia di personale nei giorni festivi. L'argomento è stato discusso nell'ultima seduta consigliare. La Giunta, per bocca del sindaco Oscar Bielli, ha presentato all'assemblea l'ipotesi di accoglimento dell'istanza presentata dai parroci [illegible] limitare la celebrazione dei funerali in chiesa solo ai giorni feriali.

Al progetto si è opposto il consigliere di minoranza Piergiuseppe Dus (ex dc): «Si tratta di un servizio che non dovrebbe [illegible] interrotto - ha sostenuto l'esponente del gruppo d'opposizione «Città Viva» -. In fondo chi vuole un funerale religioso è un credente e come tale va rispettato fino alla fine». Il consigliere comunale ha anche addotto motivi di ordine igienico-sanitario, «Specialmente nella stagione calda».

A Dus ha risposto [illegible] vicesindaco Annalisa Conti «la disposizione comunale ha recepito un'indicazione legittima dei parroci canellesi».

Al termine la [illegible] che ha registrato il solo voto contrario di Dus, l'astensione di altri quattro consiglieri d'opposizione e il voto favorevole della maggioranza. Commenta don Giovanni Pavin, parroco di San Tommaso: «Canelli non ha fatto altro che uniformarsi alla consuetudine ormai assodata in molti altri Comuni. Inoltre qualora vi fossero comprovate urgenze igienico-sanitarie la salma può essere tumulata anche in giorno festivo, ma senza celebrazione religiosa in [illegible]». [fi. i.]

Oggi a Castelnuovo Don Bosco mostra all'aperto di cinquanta pittori

A passeggio tra i «Vicoli d'arte»

Ci sarà anche un mercatino dell'antiquariato

CASTELNUOVO DON BOSCO. Strade «invase» da quadri, [illegible]ture e ceramica oggi per la mostra di arte contemporanea che occuperà il centro storico dalle 7 alle 19. In coincidenza sarà allestito anche il mercatino dell'antiquariato.

La manifestazione intitolata «Vicoli d'arte» è organizzata dalla Pro loco [illegible] collaborazione con il Comune.

Sono attesi artisti da tutto [illegible] Piemonte e dalle regioni vicine (le adesioni sono state oltre una cinquantina).

Si tratta [illegible] [illegible] allestimento che comprende opere di arte grafica, sculture, pittura e ceramica, ambientato nella cornice del centro storico nella zona alta del paese, con la possibilità di passeggiare tra vicoli e piazzette e apprezzare il patrimonio [illegible] chiese e monumenti segnalati dai cartelli descrittivi.

Il percorso artistico può essere arricchito inoltre da una sosta nei vari ristoranti della zona e una «puntata» al Colle Don Bosco.

L'anno scorso l'appuntamento è stato ripetuto quattro volte, raccogliendo in ogni occasione decine di visitatori.

L'iniziativa «Vicoli dell'arte» per il '96 comprende una replica prevista per domenica 22 settembre.

L'altro motivo per raggiungere [illegible] Castelnuovo e trascorrervi il giorno di festa è dato dal mercatino dell'antiquariato, una manifestazione già collaudata che si svolge da parecchi anni a Ferragosto nella parte [illegible] del paese e che questa volta trasloca per l'occasione nel centro storico.

Oggi [illegible] Castelnuovo [illegible] svolgerà anche il mercato settimanale.

«Eventuali problemi di traffico - fanno sapere i responsabili della Pro loco - contiamo possano [illegible] risolti con i parcheggi supplementari che abbiamo preparato per [illegible] pubblico che seguirà le manifestazioni». [m. t.]

Lavori quasi ultimati per il contestato impianto di regione Bazzani

Casale, discarica fra un mese

Quando comincerà il conferimento, dovrà essere accolta anche una quantità di immondizia da Vercelli equivalente a quella smaltita in emergenza negli ultimi 2 anni

CASALE. A fine maggio, al massimo ai primi di giugno, la discarica a Bazzani comincerà a ricevere i rifiuti prodotti dai 24 Comuni del Consorzio, tra cui Casale, più i 4 (Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Coniolo, Trino) che hanno chiesto - pagando una quota più alta - di fruire dell'impianto. Lo annuncia il direttore del Consorzio rifiuti, Carlo Conte: «Se non subentrano intoppi, l'opera sarà ultimata intorno a metà maggio». La discarica avrebbe già dovuto essere completata a fine '95, «ma il maltempo ha rallentato i lavori».

Adesso si è appena finito di posare e collaudare i teli impermeabili, controllandone la tenuta; «ora saranno ricoperti di materiale ghiaioso idoneo a consentire il drenaggio del percolato e del biogas» precisa Conte. Poco più di un mese, insomma, per iniziare il conferimento dei rifiuti che, dal 16 luglio '94, vengono trasferiti a Vercelli, in parte nella discarica di Alice Castello e in parte nell'inceneritore della città.

«La convenzione con Vercelli è valida fino alla fine del '96 - spiega Conte -, ma siamo autorizzati dalla Regione a sospendere il conferimento a Vercelli appena l'impianto di Bazzani è pronto». Da quel momento, sempre in base all'accordo stipulato nel '94, bisognerà calcolare esattamente quanta immondizia è stata inviata a Vercelli, per riceverne a Bazzani un quantitativo equivalente.

In un mese, i centri consorziati smaltiscono in media tra i 20 e i 25 mila quintali di rifiuti, con un costo di 300 milioni e un trasporto di 4-5 autoarticolati al giorno.

L'impianto di Bazzani fu a lungo osteggiato dagli abitanti della zona, che si erano riuniti in comitato, contrariati dalla scelta dell'area, più basso, rispetto ad altri, nella graduatoria stilata dalla Regione. Una guerra ardua, che i fronti opposti condussero senza esclusione di colpi, segnando momenti di grave tensione, che imposero, in più di un'occasione, l'intervento delle forze dell'ordine.

Casale avrà presto la nuova discarica

Silvana Mossano

«Teniamo la città pulita»

Una maxi-caccia al tesoro per rispettare di più l'ambiente

CASALE. «Se conosci la tua città impari a rispettarla e, soprattutto, a tenerla pulita». E' l'auspicio espresso dall'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, che, per raggiungere l'obbiettivo, promuove addirittura una caccia al tesoro intitolata, appunto, «Gioca in città».

«Speriamo che, conoscendo a fondo il posto in cui si vive, lo si apprezzi e lo si ami di più e, di conseguenza, si riesca a rispettarlo tenendolo pulito - commenta Calvi -. E' veramente un grave problema. Abbiamo incrementato il numero di contenitori dell'immondizia, di isole ecologiche, ma la sporcizia è tale da non riuscire a far fronte con i nostri servizi. Mi spiace dire che i luoghi più sporchi sono quelli più frequentati dai giovani».

La caccia al tesoro è stata organizzata dall'assessorato alla Tutela dell'ambiente con il contributo attivo di Gruppo scout, Legambiente, circolo Ippico La Corsanina, volontari della Protezione civile, Guardie ecologiche volontarie, Centro diurno dell'Usl 21.

Spiega Mirella Ruo: «Il gioco si svolgerà sabato 4 maggio, dalle 14,30 alle 19,30, ma le iscrizioni scadono lunedì 29 aprile. Occorre affrettarsi a segnalare il proprio nome al nostro ufficio: 0142/444311». Non ci sono vincoli di età: possono partecipare bambini, giovani, adulti e nonni. Si compongono gruppi di cinque persone che, in piazza Mazzini, riceveranno un pacco-prove composto da 13 buste. Armati di piantina della città e dei giardini pubblici, i componenti delle squadre (ognuna con il nome di un animale, che alla fine risulterà determinante) dovranno percorrere, solo a piedi, tutta la città passando dal centro alla Cittadella fino al Po, per tornare in piazza Mazzini. «E' anche un'occasione - precisa Calvi - per comprendere che Casale è una città percorribile anche a piedi, senza essere costretti a usare sempre l'auto».

Il premio destinato alla squadra vincitrice: per ora, resta misterioso. [s. m.]

Due denunciati per un raggiro avvenuto a Valmacca e due tentativi andati a vuoto

Da Napoli i pendolari della truffa

Secondo i carabinieri, la coppia periodicamente sale al Nord in treno e mette a segno i «colpi» ai danni delle persone anziane. La tecnica è scelta sul momento, in base alla psicologia delle vittime

VALMACCA. Truffatori e psicologi. Due napoletani, individuata la vittima, decidevano sul momento quale tipo di truffa adottare. Si spacciavano per tecnici dell'Enel, o vendevano biancheria, o si calavano nei panni di assegnatori di premi. Tutto è filato liscio finché non sono incappati nei carabinieri di Ticineto, dopo una truffa e due tentativi di raggiro ai danni di tre anziane di Valmacca.

Con queste accuse, sono stati denunciati Giovanni Barbato, 28 anni, e Cosimo Marino, 29. Secondo gli inquirenti, i due periodicamente prendono il treno a Napoli e arrivano al Nord facendo tappa in alberghi o da conoscenti. Noleggiano un'auto e per qualche giorno fanno scorribande in zone scelte a caso. La segnalazione alla magistratura di Casale parla di truffa, tentata truffa, sostituzione di persona, violazione di domicilio.

I due sono arrivati a Valmacca a metà mattinata, su una Peugeot 106 celeste; e la prima vittima presa di mira è stata Marcellina Rossi, 71 anni, alla quale si sono presentati come ispettori dell'Enel: «Dobbiamo sostituire il contatore. L'opera comporta un esborso di 300 mila lire». Ignara, la pensionata ha consegnato il denaro ottenendo in cambio una ricevuta (staccata da un bollettario acquistabile nelle cartolerie) attestante il pagamento. La donna ha poi avvertito il figlio, in banca a Valenza. Questi, intuito il raggiro, ha telefonato ai carabinieri di Ticineto.

Intanto, i due napoletani si sono fermati, sempre in paese, in casa di Consolina Benso, 88 anni, a cui con lo stesso stratagemma hanno chiesto 300 mila lire. «Non tiro fuori una lira» ha ribattutto la vecchietta. Il falso impiegato dell'Enel non ha insistito e ha raggiunto il complice in auto alla ricerca di un'altra preda. Intanto Benso ha inforcato la bicicletta per andare a informare il fratello dell'accaduto. Nell'allontanarsi è caduta, ferendosi a una gamba.

Il terzo raggiro è stato tentato ai danni di Attilia Coppa, 85 anni. Uno dei due si è presentato alla pensionata, mentre l'amico è rimasto in auto; ha notato la pattuglia dei carabinieri che perlustrava la zona, dopo l'allarme dato dal figlio di Marcellina Rossi. Con il telefono cellulare ha avverito il complice, che stava incassando circa 200 mila lire. L'uomo ha lasciato i soldi e si è allontanato, ma, uscendo di casa, è stato bloccato dai militari. I napoletani non hanno negato l'evidenza. Le indagini ora proseguono in tutto il Monferrato per chiarire se i due hanno messo a segno altri «colpi». Intanto i carabinieri invitano a non dare soldi a nessuno: «Piuttosto, nel dubbio, avvertiteci». [s. m.]

Denunciati dai carabinieri, Giovanni Barbato, 28 anni, e Cosimo Marino, di 29

Colpo notturno in una villa alla periferia della città. Spariti mobili antichi e argenteria

Nizza: l'ex primario è derubato nel sonno

Il bottino sarebbe di 100 milioni. I ladri sono fuggiti con la Bmw del medico

NIZZA. Sono stati derubati in casa mentre dormivano: un colpo da un centinaio di milioni. Sono spariti mobili, argenteria e una Bmw modello station wagon parcheggiata in cortile.

Nel mirino dei ladri la villa dell'ex primario di radiologia dell'ospedale nicese, Luigi Odasso, 47 anni. Il medico, attuale commissario dell'ospedale Sant'Anna di Torino (è figlio dell'ex sindaco, Giuseppe Odasso) e la moglie si sono accorti del furto solo al mattino. «Quando ci siamo alzati, abbiamo trovato tutto a soqquadro» ha raccontato il derubato ai carabinieri del maresciallo Dragone (Stazione di Nizza) e della Compagnia di Canelli.

Teatro del colpo la villa di via Verdi, su una collinetta alla periferia della città. Secondo i primi accertamenti i ladri hanno scavalcato il muro di cinta, poi, dopo aver divelto l'inferriata di una finestra sono entrati nel salone al piano terra. Da lì avrebbero aperto un'altra porta sul retro, caricando alcuni mobili antichi e l'argenteria probabilmente su un furgoncino. Prima di fuggire hanno rubato anche la Bmw del medico.

Un colpo da manuale: gli Odasso che dormivano al piano superiore non hanno sentito nulla. Forse gli autori del colpo fanno parte di una stessa banda che ha già compiuto altri furti analoghi nella zona; alcuni elementi raccolti dagli investigatori potrebbero però portare presto a clamorosi sviluppi nelle indagini. [f. b.]

PORTACOMARO

Furti d'antiquariato

Furto di mobili d'antiquariato a Portacomaro: due le abitazioni prese di mira dai ladri, probabilmente specialisti nel settore. Il bottino ammonta complessivamente ad oltre 40 milioni.

Il primo colpo in via Montebello nella residenza estiva di Giovanni Porcellana, 80 anni, ex sindaco di Torino ed ex parlamentare dc. Gli autori del raid hanno portato via alcuni tavolini, una consolle, uno scrittoio ed una specchiera: tutti arredi risalenti al secolo scorso. Il danno ammonta complessivamente ad oltre 30 milioni. L'altro furto invece in via Garibaldi ha fruttato un bottino di 10 milioni. Vittima, il medico Carlo Currado, 95 anni. Sono spariti una specchiera, poltrone, sedie ed un divano. Tra gli oggetti rubati una «piattaia» del '700. Entrambi i colpi sono stati denunciati ai carabinieri del paese. [r. gon.]

Luigi Odasso, il medico derubato

Stasera concerto del cantautore alla sala della Fontana

La voce di Giorgio Conte per il Wwf e villa Paolina

ASTI. Il suo è [illegible] nome di maggior richiamo della rassegna «Artisti per il Wwf» che stasera farà tappa, per la terza volta, nella Sala della Fontana di via Arò.

Giorgio Conte, astigianissimo di nome e di fatto, presenterà le sue storie senza tempo visitate con sottili emozioni, disincanto e ironia. Un mondo poetico dinanzi a cui in passato [illegible] sono inchinati cantanti come Milva, Mireille Mathieu, Ornella Vanoni, Francesco Baccini, divenendone fedeli interpreti.

Per il Wwf, impegnato a raccogliere fondi per Villa Paolina, destinata [illegible] essere trasformata in centro di educazione ambientale, la comparsa di Conte in palcoscenico chiude un corteggiamento reciproco che andava avanti da tempo.

«Erano almeno un paio di [illegible]ni - racconta Enzo Penna, attivista dell'associazione [illegible] organizzatore della rassegna musicale - che Giorgio insisteva per 'fare qualcosa' per Villa Paolina. Pensare a lui, quando abbiamo deciso [illegible] ideare 'Artisti per il Wwf', è stato come realizzare un sogno, che anche noi accarezzavamo da tempo».

Il cantautore (risiede a Viatosto, a non troppa distanza da Villa Paolina, nei boschi di Valmanera) si esibirà gratuitamente per il Wwf, così come hanno fatto, [illegible]i precedenti concerti, [illegible] chitarrista genovese Beppe Gambetta e i gruppi locali della mandolinistica «Paniati» e della corale polifonica «Musica dulce».

Il cantautore astigiano Giorgio Conte durante il recente concerto a Nizza

Conte, il cui ultimo concerto nell'Astigiano si [illegible] tenuto di recente nell'ambito della stagio[illegible] invernale di Nizza riscuotendo ampi consensi, sarà accompagnato da Claudio Rossi (violino, chitarra [illegible] buzuki), che in passato ha suonato accanto a Francesco Guccini.

Tra le canzoni che il cantautore astigiano presenterà, quelle tratte dall'ultimo album (il terzo, intitolato semplicemente con il suo nome) e forse anche alcuni dei brani, eseguiti col fisarmonicista Gianni Coscia, che fecero sognare il pubblico in una recente edizione di Asti Teatro.

Il concerto di Conte sarà preceduto, alle 21,15, dall'esibizione degli «Open quartet». La formazione comprende l'astigiana Amelia Saracco, primo mandolino nella «Paniati», i casalesi Mauro Scagliotti (chitarra) [illegible] Paolo Trocelli (contrabbasso) e il milanese Massimo Caroldi (flauto). Propongono un repertorio che [illegible] ispira allo stile «new age», proposto con una inconsueta formazione acustica dal sapore mediterraneo.

I biglietti costano 10 mila lire.

Per il 19 maggio è fissato l'ultimo appuntamento della rassegna: protagonista il folk irlandese dei «Kyle-Na-No», anch'essi, nonostante le apparenze, con solide radici astigiane. [l. n.]

L'«Open quartet»: da sinistra il contrabbassista Paolo Trocelli, il flautista Massimo Caroldi, la mandolinista Amelia Saracco, il chitarrista Mauro Scagliotti

[illegible] va al festival

Il cantautore astigiano a Milano selezionato da «Max generation»

ASTI. Nuova affermazione per il cantautore astigiano Gigi Cilumbriello, «Cilu» per gli amici. Dopo essere entrato nella rosa degli otto vincitori del premio Recanati per la canzone d'autore, Cilumbriello è stato selezionato per partecipare al festival «Max generation, la musica che cambia», promosso dal mensile «Max». Il suo nome è stato inserito in un ricco programma che comprende parecchi complessi di rilievo, come «La Cruz», «Caballo» e «Casino royale».

La manifestazione si svolge al teatro tenda di Cascine Monluè [illegible] Milano (tangenziale Est, uscita Cano). Cilumbriello si esibirà la sera del 30 aprile a partire dalle 20,30 (nella stessa serata suoneranno Blue Vertigo, Fast and Bolt e Lou Dalfin).

I prossimi impegni di Cilumbriello sono impegnativi. Dal 9 all'11 maggio sarà a Recanati per cantare e ricevere [illegible] premio, il 16 maggio terrà un concerto [illegible] teatro civico [illegible] Pontestura (Alessandria), il 19 sarà al «Grillo parlante» di Milano, il 23 al «Fuori orario» di Reggio Emilia con Massimo Bubola.

Con Cilumbriello suonano Fabrizio Trullu al piano, Stefa[illegible] Ricciardi alla chitarra, Maurizio D'agostino al basso, Cristian Calcagnile alle percussioni, Phil Drummy ai fiati e Roberto Romano al sax.

Intanto questa settimana, fino a sabato, «Cilu» si esibirà ogni sera alla «Cantina Bentivoglio» di Bologna. [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — **Il giurato**
Tel. 594.147. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000

Politeama — **Decisione critica**
[illegible]. 530.086 Or.: 15,30/17,45/20/22,[illegible] L. 10.000/7000

Ritz — **Copycat - Omicidi in serie**
Tel. 530.086. Or.: 15,10 17,30/19,55/22,30 Lire 10.000/7000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francesco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[illegible]uovo Splendor — **Io ballo da sola**
Tel. 595.040 Or.: ap. 15 Lire [illegible]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una [illegible] toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Sala Pastrone — **I soliti sospetti**
Tel. 557.067 Or.: 18/20/22. Lire [illegible]
[illegible] B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Don Bosco — **Toy Story**
Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 [illegible] 8000/6000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure [illegible] Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale [illegible] smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CANELLI

Balbo — **Braveheart**
Tel. [illegible] Or.: 21,30 L. 8000/7000
[illegible] M. Gibson, con [illegible], S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

NIZZA

Aurora — **Four Rooms**
Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
di A. Anders, [illegible] Rockwell, [illegible] Rodriguez, [illegible] Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle [illegible] di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Lux — **Cuori [illegible] verde**
Tel. 702.788 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/7000
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi ([illegible]. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un [illegible] super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale — **Prima e dopo**
Tel. 701.496 [illegible].: 15/17,30/20,15/22,30 L. [illegible]
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione [illegible] della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi — **[illegible] preda**
Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000/7000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La [illegible] di un'avvocatessa di Miami [illegible] da [illegible] serie di attentati: in [illegible] aiuto [illegible] affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
Tel. 975.124 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]8000

Lux — **Desperado**
Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. Da Almeida, [illegible]. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da [illegible] malvagio trafficante [illegible] V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Splendor — **Toy Story**
Tel. [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, [illegible] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

GIORNO & NOTTE

NIZZA
Piano bar al «Blue Bird»

Il «Blue Bird» di corso IV Novembre a Nizza punta stasera sul piano bar. Alle 22 suonano gli «Autostop per la Iulia». Ingresso libero.

[illegible]
Stasera si balla liscio

Stasera alla discoteca «Symbol» si balla con l'orchestra «Bagutti». Apertura alle 21,30. Ingresso libero. Prenotare al 952.132.

TONCO
«Ultimora» in birreria

Rock stasera dalle 22, alla birreria-pizzeria «Magnum Due» di via Roma a Tonco con gli «Ultimora». Prenoture al 991.360.

ASTI
Nuovi ritmi al «Mr. Jones»

Appuntamento dedicato all'ascolto della nuova black music (hip-hop, dub, acid jazz) e al Jamaica style (reggae e altro), sta[illegible] alle 21,30, al «Mr. Jones», corso Casale 292. L'iniziativa è dell'associazione «Fondango, suoni micropolitani».

ASTI
Messaggi telematici al pub

Anche oggi funziona dalle 16, al pub «Robin Hood» di via Pelletta, la messaggeria telematica. Tessera oraria: 10 mila lire. Per metà maggio è in programma [illegible] raduno degli appassionati animato da interventi musicali.

C[illegible]OLE LANZE
Quintetto di ottoni in concerto

Il «Quintetto italiano di [illegible] e percussioni» suonerà sabato, alle 21,30, nella chiesa di San Pietro a Castagnole Lanze. Il concerto rientra nel programma della Festa dell'imbottigliamento. Ingresso libero.

ASTI
Chiude la mostra scientifica

Domani ultimo giorno per visitare la mostra «Tra scienza e creatività. cultura scientifica in Asti tra XVI e XX secolo», all'Archivio storico del Comune, via Massaia, orario: 8,30-13,30.

Stasera esibizione al «Maltese» di Cassinasco

Le canzoni di Camerini il «clown elettronico»

CASSINASCO. Serata all'insegna della musica d'autore italiana, alla birreria «Il Maltese», dopo quella con Faust'o. Stasera alle 22 sarà [illegible] scena un altro cantautore che ha avuto [illegible] suo momento di splendore tra gli Anni '70 e '80, Alberto Camerini. L'ingresso cost[illegible] 15 mila lire (consumazione compresa).

Camerini, 45 anni, ha una lunga storia musicale: dopo aver fatto il session-man, nel '72 dà vita al gruppo «Il pacco» con Finardi e Donatella Bardi, partecipando alle iniziative del movimento giovanile. «Pane quotidiano» [illegible] il primo singolo di Camerini, che confluisce nell'album «Cenerentola e il pane quotidiano» del '76. Seguono «Gelato metropolitano», «Comici cosmetici» e «Alberto Camerini». Negli Anni '80 Camerini si trasforma in «clown elettrico», utilizzando tra i primi gli strumenti elettronici: le classifiche gli danno ragione. Escono «Rudy Rita» [illegible] «Rockmantico». Rimasto lontano dalle scene fino agli Anni '90, Camerini [illegible] è recentemente riproposto appoggiando le manifestazioni studentesche. [r. s.]

Il cantautore Alberto Camerini

All'Istituto «Verdi»

[illegible] ai corsi per [illegible]

ASTI. [illegible] apriranno il 6 maggio le iscrizioni al civico istituto [illegible] musica «Verdi». Saranno ammessi allievi dai 6 [illegible] anni per il corso propedeutico, dai 10 ai 14 anni per i corsi [illegible] educazione musicale [illegible] strumento.

Per l'anno scolastico '96/97 sono previsti i corsi di pianoforte, archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso), fiati (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, saxofono, corno, basso tuba), percussioni, chitarra, canto, arpa, clavicembalo, organo, composizione. Previsti i corsi complementari di teoria e solfeggio, pianoforte, armonia, storia della musica, quartetto, esercitazioni orchestrali e corali, musica da camera, assieme di fiati, musica antica e rinascimentale.

Informazioni e iscrizioni alla segreteria, via Natta 22, tel 530.730 (orario: da lunedì [illegible] giovedì 8-14 e 15-18, venerdì solo 8-14).

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; [illegible].

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Riccardo III.** Or.: 15,30, 17,50, [illegible], 22,30. *Sala 2.* **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 3* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45, 18; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], t. 436.0723. **Ferie d'agosto** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 3[illegible], tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

[illegible] via Gramsci [illegible], t. 542 422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30

[illegible] Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto [illegible] in [illegible] **Broken Arrow**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2. P[illegible] pericolosi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

[illegible] via Po 30, [illegible]. 817.3323. [illegible] Or.: 15,30, [illegible],45; 22.

FIAMMA c. Trapani 57. **That's [illegible] - Due improbabili seduttori.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.

[illegible] via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15, 20; 22,40

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Tahl's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15, 18,35; 21,55

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046 [illegible] **Sodoma a Hollywood, XI Festival internaz. di film con tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05, 18,20, 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible].448. **Copycat - [illegible] in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - [illegible]k of time.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi [illegible] festività. Domani [illegible] 13/18,30 alla biglietteria vendita posti per il **Concerto Aperitivo** di domenica [illegible] 10,30. Orchestra del Teatro Regio dir. da **M. Benzi.** [illegible] n. [illegible] di F. Schubert e **Sinfonia n. 8** di L. Van Beethoven.

[illegible]. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 2 [illegible] 4 maggio **Renato Zero** in concerto. 10 maggio **Enrico Ruggeri** [illegible] **concerto.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,20 **Uomo Tigre**, cartone [illegible]
2[illegible] **Tg9**, notiziario
[illegible] **Amore tra i ladri**, tv movie
[illegible] **Condo**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...** attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole
20 **Solo musica itali[illegible]**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Alleanza [illegible]**, film tv
22,30 **Tg4 informazione**
24 **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Film**

Videogruppo
18,15 **Amichevolmente**
20 **Primo piano**
20,30 **Lombardore Trofeo C.A.L.T.**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 **My Music**

Telecity
19,32 **Cara dolce Kioko**, [illegible] animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Patto di sangue**, tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,33 **Vip mania**, talk show
0,35 **Astro**, oroscopo

Primantenna
20,30 [illegible] **auto della [illegible]na**
[illegible] — **Rubrica**

22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord
19,30 **Space Star**, cartone animato
20 **Laramie**, telefilm
[illegible] - **Le auto della settimana**
22 — **La prima missione**, film
23,30 **Velò**
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy

Quarta [illegible] Tv
19,30 [illegible], rubrica
[illegible] — **Arcobaleno**
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**, sexy

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **La tana [illegible] Volpe Rossa**, film
[illegible] **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotions**
0,30 **Torino magica Abraxas**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Aspettando il tg rosa + Tutto Tris & Totip**
20,35 **Miss Grand Prix**, variet[illegible]
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon Regione**, [illegible]

Rete 9 Tai
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I-I Divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Gotmenia**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Il fiuto di Murphy**
22,45 **A casa loro**

G.R.P.
20 — **Spazio redazionale**
21 — **My music**, rubrica
22 — **Spazio redazionale**
[illegible] **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomini della R.A.F.**, telefilm
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Senza traccia**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Documentario**
[illegible] **Gotmenia**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma (Diagnosi)**
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informasette**, notizie
0,30 **Il cavallo giusto**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio D. Domenica a Poggibonsi la sfida che vale la salvezza. Si organizzano pullman

Asti, ultimo appello ai tifosi

Promozione: il Pontecurone a S. Damiano

ASTI. L'Asti sta preparando la sfida [illegible] domenica [illegible] il Poggibonsi, ultima di campionato e decisiva per la permanenza [illegible] D. I galletti oggi riposano, mentre si giocheranno le gare di Promozione [illegible] e dei tornei minori.

La formazione biancorossa cercherà [illegible] ottenere contro la squadra toscana il punto che [illegible] cora le manca per la salvezza. Gli astigiani hanno tre lunghezze di vantaggio sul Saluzzo, che è impegnato in trasferta contro la Biellese, lanciatissima nella cor[illegible] per la promozione [illegible] un punto sulla Sestrese. I liguri hanno una gara facile in casa con il fanalino di coda Nizza Millefonti. Nelle file astigiane non ci sarà lo stopper Palermo, che [illegible] squalifi[illegible].

I tifosi dell'Asti organizzano [illegible] pullman per Poggibonsi: le adesioni [illegible] ricevono al bar dello stadio Comunale.

Promozione. Dopo il 3-0 rifilato al Trofarello, il Sandamianferrere ospita [illegible] gli alessandrini del Pontecurone. I rossoblu si sono ritagliati una posizione [illegible] centroclassifica, [illegible] sette punti conquistati negli ultimi tre incontri.

Di qui al termine (ci [illegible] [illegible]ra quattro partite) i sandamianesi avranno di fronte tutte [illegible] prime della classe: il Pontecurone è secondo in graduatoria. Domenica Fusco e compagni saranno impegnati con la Narzolese terza e nel penultimo turno [illegible] ospiti dalla capolista Albese. La chiusura sarà in casa con il Castellazzo, che [illegible] l'unica formazione [illegible] questo lotto che [illegible] trova alle spalle del San Damiano, essendo dodicesima [illegible] 26 punti.

«Saremo i giudici nella lotta per salire in Eccellenza - afferma l'allenatore astigiano Vito Sollazzo -. Da una parte è una cosa stimolante sia per [illegible] che per i giocatori; dall'altra, ci costringe ad [illegible]sere molto concentrati».

Del Pontecurone dice: «E' la squadra che più mi ha impressionato quest'anno e [illegible] dimostra la vittoria di sabato per 2-0 con l'Albese. I suoi elementi di forza sono il portiere Bellasera, una saracinesca, ed il centrocampista Mastropasqua».

Nelle file sandamianesi mancherà Bottino, che [illegible] assente per motivi [illegible] lavoro, ma rientrano Derelitto, reduce da squalifica ed il fantasista Sorba. «Ho trovato in queste ultime gare la mia formazione in salute. Il nostro in[illegible] è di arrivare tra i primi [illegible] sodalizi per dare un se[illegible] al nostro campionato», conclude Sollazzo.

Dodicesima giornata di ritorno (ore 16): Cheraschese-Cambiano; Serezzano-Comollo Novi; Castellazzo-Felizzano; Ovada-Monferrato; Fulvius-Narzolese; Sandamianferrere-Pontecurone; Albese-Sommariva Perno; Trofarello-Viguzzolese.

Enzo Armando

Prima: Canelli punta alla vetta

Gli azzurri ospitano l'Occimiano e «guardano» alla capolista S. Carlo

ASTI. Il Canelli, lanciato all'inseguimento della capolista San Carlo, affronta oggi in casa l'Occimiano. Gli alessandrini si presenteranno in formazione largamente rimaneggiata dopo le decisioni della disciplinare relative alla sfida con il Carrosio, sospesa dall'arbitro nel secondo tempo per la mancanza del [illegible]o minimo di giocatori in campo.

L'Occimiano [illegible] infatti rimasto [illegible] cinque calciatori sul terreno per l'espulsione [illegible] sei elementi della squadra. Il giudice sportivo ha bloccato così per due giornate Vanara e Maioglio e per una Maino, Vola e De Francisci.

Anche il Canelli lamenta due assenze p[illegible] squalifica: il difensore Gallo, [illegible] ha rimediato due turni e Baldovino, fermato per una partita. Il San Carlo, che [illegible] tre punti di vantaggio da gestire sugli spumantieri, ospita l'Arquatese.

Al Comunale il Don Bosco riceve invece la Castelnovese. I salesiani, dalla cui dirigenza ha rassegnato le dimissioni Andrea Mongelli in polemica con l'attuale gestione societaria, occupano il quinto posto [illegible] lanc[illegible] in questo finale di torneo alcuni giovani della juniores. Contro la compagine [illegible] Castelnuovo Scrivia, che è terzultima, il duo Salvadore-Ferrarese schiererà gli under Cossetta, Amormino e Pavani. «Ci inte[illegible]sa vedere all'opera alcuni juniores - spiega di direttore sportivo Luigi Grandi - in prospettiva futura. Ci stiamo infatti già muovendo sul mercato per allestire [illegible] squadra competitiva per la prossima stagione».

Il Rocchetta è impegnato [illegible] trasferta a Sale, privo degli squalificati Pignatelli e Iannuzzi. La partita è quasi uno spareggio-salvezza essendo gli alessandrini ultimi con 15 punti ed i tanarini quint'ultimi con 19. Infine, il Costigliole sfiderà in esterna il Cassano, che è terzo.

Girone H (9ª giornata di ritorno): San Carlo-Arquatese; Don Bosco-Castelnovese; Cassano-Costigliole; Cassine-Montegioco; Canelli-Occimiano; Sale-Rocchetta Tanaro; Carrosio-Samp Valenza.

Classifica: San Carlo 42 punti; Canelli 39; Cassano 35; Carrosio 34; Don Bosco 33; Arquatese 31; Costigliole 29; Cassine 28; Montegioco 27; Occimiano, Rocchetta 19; Castelnovese 18; Samp Valenza, Sale 16. [e. a.]

Mirko Mondo, capitano del Canelli

Calamandrana festeggia oggi [illegible] neo primatista nella sfida con il Cerro

Ecco un bomber da 100 gol

Roberto Giolito, detto «Jolly», ha siglato domenica a Gamalero una rete «storica». I segreti di un campione del calcio dilettantistico. Le altre partite della giornata

CALAMANDRANA. Festa a sorpresa oggi alle 16 per il bomber della Calamandranese Roberto Giolito, che domenica scorsa ha segnato la sua centesima rete in Terza categoria. Giolito, detto «Jolly», 31 anni, [illegible] Nizza, lavora [illegible] operaio alla ditta Gioanola. Prima di giocare a Calamandrana ha militato nelle file del Vinchio e della Nicese. Cento gol sono un record rappresentano un primato per i calciatori che militano nei campionati minori ed i colleghi di Giolito [illegible] pronti a festeggiarlo doppiamente, se segnerà la centunesima rete, nella sfida odierna contro il Cerro Tanaro.

«La partita di domenica scorsa [illegible] Gamalero [illegible] stata fortunata - racconta il segretario della squadra Piero Lovisolo - abbiamo perso per 2 a 1, ma Jolly ha segnato per primo».

La Calamandranese non sta vivendo una stagione felice: curiosamente perde [illegible] in casa mentre raggranella punti sui campi avversari.

La speranza dei calamandre[illegible] è che la ventata di allegria portata dal gol numero 100 di Giolito mantenga il suo effetto. La formazione da due anni gio[illegible] in Terza categoria e nella passata stagione h[illegible] terminato il campionato [illegible] metà classifi[illegible]. Attualmente è penultimo, a parimerito proprio con [illegible] Cerro con 12 punti nel girone A.

Il sodalizio è allenato da Luciano Zerbini ed oltre a Giolito, fanno parte della rosa: Oscar Bussi, Massimo Ameglio, Gianni Vicino, Claudio Arnaldo, Stefano Scarrone, Luigi Aimo, Michele Piccini, Graziano Berta, Angelo Calcagno, Marco Arnaldo, Flavio Ferrero, Fabio Bona, Lorenzo Terranova, Carlo Robotti, Ciro Strombetta.

Le altre gare (girone A): Vinchio-Nicese; Quattordio-Junior Canelli; Mombercelli-Sezzadio; Bistagno-Gamalero. Riposa [illegible] Castel Spina. Girone B: Giraudi-Villanova; Baldichieri-Ceset; Celle-Valfenera; Castelnuovo D. Bosco-Mazzola; Refrancorese-Arredo Bagni. Riposa il Montemagno. [e. co.]

Roberto Giolito, 31 anni: 100 gol

Oggi alle 14 gioca anche il girone O

Tra Alplast e Villafranca il derby del girone N

TIGLIOLE. Nel turno infrasettimanale del campionato di Seconda categoria, girone N, è in programma a Tigliole il derby tra Alplast e Villafranca.

La compagine di Mario Sesta chiede ai cugini guidati da Perri Bellacoino i punti necessari per conquistare la salvezza. Il Villafranca è infatti terzultimo, con tre lunghezze [illegible] vantaggio sul San Giorgio Chieri (retrocedono le ultime due). Il Castagnole Lanze [illegible] impegnato fuori casa contro il fanalino [illegible] coda Real Chieri.

Decima giornata [illegible] ritorno, [illegible] 16: Real Chieri-Castagnole Lanze; Poirinese-Gallo Calcio; Alplast-Villafranca; Montatese-Roero; Pino-San Giorgio Chieri; San Luigi-Santenese; Koala-Favari.

Classifica: Pino, Santenese 47 punti; Roero 45; Poirinese 40; Montatese 32; Favari 30; Gallo 29; Koala, Castagnole Lanze, Alplast 26; San Luigi 24; Villafranca 18; San Giorgio 15; Real Chieri 12.

Girone O. Anche in questo raggruppamento [illegible] giocano due sfide tra formazioni astigiane: a Moncalvo ci sarà lo scontro tra le due grandi deluse del torneo, Moncalvese e Castelnovese, che puntavano alla vigilia alla promozione. Invece, al [illegible]mando c'è saldamente lo Sporting Fubine, che ha distanziato di otto punti la Castelnovese e di dieci la Moncalvese [illegible] oggi affronta sul terreno amico lo Junior Serravalle.

Sul campo di Calliano la squadra di casa, che è seconda, riceve un'Isola con l'acqua alla gola ed alla disperata ricerca di punti per cercare di togliersi dall'attuale penultimo posto.

Ventitreesimo turno: Napoli Club-Quargnento; Moncalvese-Castelnovese; Mirabello-Frassineto; Calliano-Isola; Moranese-Junior Casale; Sporting Fubine-Junior Serravalle; Masiese-Popolo.

Classifica: Fubine 45; Calliano 38; Castelnovese [illegible]7; Moncalvo 35; Frassineto [illegible]2; Mirabello, Moranese 29; Quargnento, Masiese 28; Junior, Napoli Club 26; Popolo 24; Isola 20; Junior Serravalle 12. [e. a.]

SPORT FLASH

Castigliano e Jona vincono i Regionali

L'istituto Castigliano e la scuola media Jona hanno vinto la fase regionale degli Studenteschi [illegible] dei Giochi della gioventù [illegible] [illegible]lcio. Il Castigliano ha sconfitto al Campo Fregoli la rappresentativa di Aosta per 2-1, mentre [illegible] Jona si è imposta contro Torino per 3-1 dopo i calci di rigore. Eliminata la squadra femminile della media di Nizza, battuta 5-2 a Novara dal Verbania. [e. a.]

Barbero [illegible] Sannazzaro: due nuovi primati

Sandro Barbero (Virtus Cassa [illegible] Risparmio) e Romina Sannazzaro (Vittorio Alfieri La Monferrina) hanno stabilito due nuovi primati pronvinciali nel salto triplo cadette e nel lancio del martello allieve, durante una gara provinciale svoltasi al campo scuola di Asti. [illegible] Barbero ha saltato 9,62 metri, mentre la Sannazzaro ha lanciato l'attrezzo a 39,54 metri. La lanciatrice è stata convocata nella rappresentativa regionale insieme al velocista Roberto [illegible] Marie (Virtus) ed alla saltatrice in alto Elisa Lanzini (Virtus), per partecipare ad una competizione interregionale a Torino il 5 maggio. [e. a.]

Si [illegible] [illegible] Canelli [illegible] Nizza

Oggi [illegible] Canelli si disputa il 1° trofeo «Bosca Anniversary», prova regionale di gimkana per «giovanissimi» (dai 7 ai 12 anni), valida anche per il Trofeo «Topolino». Ritrovo dei concorrenti alle 13 in piazza Zoppa. Inizio delle gare a partire dalle 14. Sempre oggi a Nizza verrà disputato [illegible] 1° Trofeo «Calomar», manifestazione cicloturistica. Ritrovo alle 8 all'agenzia viaggi di corso Asti 96. Partenza alle 9. Il percorso è di 60 chilometri. [ca. l.]

Marco Gabusi d'argento a Collegno

Marco Gabusi (Pedale Canellese-Friges) [illegible] è piazzato secondo nella decima edizione del Memorial Papà Sante e Mamma Edvige, corsa per allievi [illegible] Collegno. Quarto l'astigiano Stefano Canale. [ca. l.]

CICLISMO [illegible]

Tre ori canellesi a Borgio Verezzi

Buone prestazioni degli atleti del Pedale Canellese «L'Autobelbo» nel gran premio di Borgio Verezzi (Sv) riservata alla categoria «Giovanissimi» (dai 7 ai 12 anni). Tre i primi posti conquistati rispettivamente da Riccardo Rizzolio [illegible] anni), Mattia Casarone (9 anni) [illegible] Lorena Branda (10 anni). Seconda nella sezione G3 (9 anni) Chiara Tortoroglio; terzi Valentina Saracco (8 anni) e Mario Ghione (11 anni); quinto Cesare Venezia (9 anni). [fi. l.]

KARATE

Pergola sfiora la zona medaglia agli Italiani

Sfortunata partecipazione del karateca canellese Davide Pergola ai campionati italiani di Karate svoltisi sabato scorso a Roma. L'atleta della sezione canellese della società «Funakoshi» è stato eliminato al terzo turno. [fi. l.]

Cremonese, Juve e Toro al memorial Maggiora

E' stata presentata martedì nella sede del Coni la terza edizione del memorial «Renzo Maggiora», che [illegible] svolgerà il 5 maggio allo stadio Comunale. Alla competizione organizzata dall'Asti e riservata alla categoria esordienti parteciperanno oltre alla formazione biancorossa Cremonese, Juventus [illegible] Torino. [e. a.]

Sei squadre femminili astigiane in gara a Casale

Stamane dalle 8,30 sui campi di bocce della società Casale Arci Junior scenderanno in campo sei squadre femminili astigiane: due della Società Sempre Uniti Casa di Risparmio, ed una [illegible] Sandamianese, San Marzanotto, Caffi, San Domenico Savio. [e. co.]

Una «caccia al tesoro» nei boschi

Incisa Scapaccino ospiterà domani una prova di «orienteering» (corsa di orientamento) riservata alle scuole medie [illegible] [illegible] quelle superiori dell'Astigiano. Il percorso è di 4 km. La gara è una specie di caccia al tesoro nei boschi ed è organizzata dalla scuola media di Incisa. Il ritrovo è alle [illegible] in piazza Ferraro ad Incisa. [e. a.]

TAMBURELLO FIPT

Castelferro-Fontigo [illegible] Coppa Italia

Il Castelferro ospita oggi alle [illegible] l'incontro di andata dei sesti [illegible] finale di Coppa Italia. Gli alessandrini affrontano il Fontigo (Treviso), squadra di A2. Il ritorno il 1° maggio. [bru. m.]

Portacomaro ospita la «Maratonina delle vigne»

C'è attesa per il ritorno, dopo quasi vent'anni, della «Marcia del Grignolino» a Portacomaro. La gara, organizzata dalla Pro loco, si svolgerà domenica [illegible] paese. Il percorso [illegible] 21 chilometri [illegible] 97,5 metri viene definito «maratonina delle vigne». Il montepremi supera i tre milioni [illegible] premi [illegible] oro. L'iscrizione: 7 mila lire. [bru. m.]

L'Atelier
della Sposa.
L'ATELIER
DELLA SPOSA

PROPOSTE IMMOBILIARI

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville [illegible] schiera e 2 ville singole in permuta.

BOVES FONTANELLE - Alloggio [illegible] villa: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, risc. aut. L. 135.000.000.

BOVES - MELLANA - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.

BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi [illegible] condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.

CUNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso con ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, box.

BOVES - Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.

CUNEO [illegible] - Alloggio: ang. cottura, soggiorno, camera grande, bagno rip. Lit. 150.000.000 più garage Lit. 30.000.000.

BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, ampio giardino.

BOVES - Cucina, 2 camere, bagno, ingresso, terrazzo, cantina. Lit. 125.000.000.

SPINETTA - ROATA CANALE - casa schiera ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. L. 180.000.000.

[illegible] **BORGO S. DALMAZZO-CUNEO** - Locale uso commerciale o uffici da mq 500 a mq 1000.

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo [illegible] tempo libero.

[illegible] - Capannoni da mq 70 [illegible] mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio [illegible] rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 ore 13,30-15,30.

Donetti Immobiliare [illegible] Agenzia Progetto Casa

[illegible] Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

SPECIALE AFFITTI

Cuneo: zona corso Dante due camere, tinello, cucinino bagno, ultimo piano

Cuneo: zona Cuore Immacolato due camere, tinello, cucinino, bagno, ampio terrazzo

Cuneo: capannoni [illegible] varia metratura nuovi adeguati alle norme di sicurezza sul lavoro

Cuneo: centro città alloggi di due camere, tinello cucinino e bagno.

Cuneo: alloggio al piano ammezzato ampi locali uso ufficio.

Cuneo: [illegible] Roma locale uso ufficio mq 200 con soffitti a cassettone dipinti

Cuneo: tre negozi di varia metratura in centro.

Cuneo: cedesi locale commerciale in posizione centralissima mq [illegible] (trattativa riservata)

Cuneo: in posizione centralissima 4 camere, [illegible], uso ufficio.

Cuneo: via Stoppani 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ultimo piano.

Borgo Gesso: villa salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi

Cuneo: negozio su [illegible] livelli in centro città.

Cuneo: due alloggi attigui [illegible] ufficio in posizione centrale.

Cuneo: in centro direzionale commerciale locali uso ufficio mq 200.

Borgo San [illegible] affittasi bilocale ammobiliato.

PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

Cuneo: Viale Angeli 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, piano rialzato

Cuneo: Via Giandis alloggio di 1 camera, tinello, cucinino

Cuneo: Via Schiaparelli due camere, tinello, cucinino

Cuneo: Via Schiaparelli [illegible] camere, cucina, ripostiglio, lavanderia ristrutturato.

Cuneo: Madonna dell'Olmo ampio magazzino di mq 250

Cuneo: ampio negozio su due [illegible]

Chiusa di Pesio: alloggio nuovo di due camere, cucina, bagno

S. Croce di Vignolo: splendida villa con parco di 3.500 mq.

Busca: alloggio [illegible] due camere, angolo cottura giardino autorimessa.

Busca: mansardina soleggiatissima lire 80 milioni

Demonte: [illegible] borgata caratteristica casetta in pietra su due piani da ristrutturare.

Cuneo: magazzino [illegible] Via Bersezio.

Busca: casa indipendente con 2 alloggi da ristrutturare con cortile interno.

Busca: villino liberty prezzo interessante

Cuneo: via Carlo Emanuele 3 camere, cucina, bagno, 3° piano

Cuneo: adiacente viale Angeli alloggio con giardino di 3 camere, salone doppi servizi box [illegible]

Fontanelle: lotto di terreno con progetto approvato.

Cuneo dintorni: porzione di ampia villa bifamiliare con terreno circostante.

Spinetta: villetta a schiera nuova.

Cuneo dintorni: ville [illegible] nuova costruzione di varia metratura.

Cuneo: cedesi lavanderia, gioielleria in posizione centralissima.

Cuneo: cedesi colorificio avviatissimo.

Altre proposte direttamente in agenzia.

Agenzia [illegible] Giolitti

di MIGLIORE 1 & C. s.n.c.

[illegible] - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. 0171-631616

CUNEO: piano rialzato: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: 3° piano [illegible] ascensore: cucinino-tinello, [illegible], bagno [illegible] cantina.

CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, [illegible], 3 camere, bagno e cantina.

CUNEO: Madonna dell'Olmo - cucinino-tinello, salone, n. 2 camere, bagno, mansarda collegabile, cantina, garage.

CUNEO: Madonna dell'Olmo-garage.

CENTALLO: casa parzialmente indipendente con giardino.

PEVERAGNO: villetta [illegible] schiera: ingr.-soggiorno, cucina, n. [illegible] camere, doppi servizi, garage, cantina e giardino.

CHIUSA PESIO: rustico da ristrutturare con cortile indipendente.

BEINETTE: piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, garage, giardino, riscaldamento autonomo.

BEINETTE: piano rialzato: cucina, n. [illegible] camere, bagno, garage - riscaldamento autonomo.

ROBILANTE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.

LIMONE PIEMONTE: 3° piano: ingresso-soggiorno, cucinotta, n. [illegible] camere, bagno [illegible] garage.

MONTEROSSO GRANA: 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno [illegible] cantina.

MONTEROSSO GRANA: angolo-cottura, soggiorno, bagno, garage.

VIGNOLO: villetta indipendente: ingresso-soggiorno, cucina, n. [illegible] camere, doppi servizi, autorimessa e giardino

BUSCA: porzione villetta [illegible] schiera.

BOVES: 2° piano: cucinino, tinello, [illegible], [illegible] camere, doppi servizi, cantina e garage.

VENTIMIGLIA: bilocali zona centro in fabbricato completamente ristrutturato.

[illegible] **(S. STEFANO AL MARE):** angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno, posto macchina - riscaldamento autonomo.

Vicinanze Cuneo: Licenza tab. XIV: vestiario, tessuti per l'arredamento, calzature, articoli per la pulizia della casa e della persona, profumeria.

Negozio elettrodomestici
Bomboniere e Casalinghi
Cartoleria
Pizzeria
Bar
Abbigliamento

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO - bilocale nuovo, ultimo p., risc. aut., ascensore in c.so Giolitti.

CUNEO - 3° p. vicino a c.so Dante di [illegible] camere salone grande cucina bagno ascensore.

[illegible] - [illegible] vani e [illegible] piano rialzato, adatto ufficio centrale.

CUNEO - lungo Gesso 4 vani e servizio, risc. autonomo, cantina [illegible] solaio.

CUNEO - 5° piano e [illegible]: [illegible] camere salone cucina garage via Bessignano.

CUNEO - 3 negozi di [illegible] in ottima posizione.

BORGO S. DALMAZZO - vicino Gesù Lavoratore alloggio [illegible] camere salone cucina doppio garage primo piano.

PEVERAGNO - chalet [illegible] 1200 mt di terreno [illegible] due piani adatto prima [illegible].

PEVERAGNO - villa [illegible] schiera come nuova (250 mq in totale) vicino al centro.

BOVES MELLANA: lotti di terreno con struttura di villa singola.

[illegible]A: villa [illegible] schiera [illegible] L. 250.000.000 + L. 100.000.000 mutuo.

[illegible] - villa indipendente seminuova adatta per due famiglie.

[illegible] **fraz.** [illegible] **ROATA ROSSI** - porzione di rustico libero su tre lati.

CUNEO - periferia capannone di mq 700 più 2000 metri [illegible] terreno.

MADONNA DELL'OLMO - magazzino grande vicino alla chiesa.

AFFITTA

CUNEO - vicino alla stazione negozio sotto i portici.

CUNEO - uffici di varie metrature in centro e periferia.

[illegible] - 3 camere e servizi in via Roma al 1° piano, ristrutturato, risc. [illegible].

[illegible] - appartamento grande con garage [illegible] giardino.

COSTA [illegible] - affitta monolocali [illegible] bilocali fronte mare.

CERCA

ALLOGGIO [illegible] 2 o 3 vani vicino al Donatello.

MARGHERITA: capannone di 500 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: [illegible] IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO [illegible] **G. Ferraris** alloggio 3° p. con ascensore: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina e solaio.

[illegible] **Ronchi** villa bifamiliare libera [illegible] tre lati con giardino, [illegible] costruzione.

CUNEO Borgo S. Giuseppe autorimessa un posto auto.

VIGNOLO [illegible] **centrale** villa di [illegible] costruzione con due alloggi.

BORGO S. DALMAZZO [illegible] posizione centrale lotto di terreno edificabile.

BORGO S. DALMAZZO alloggio di nuova costruzione in palazzina con garage e riscaldamento autonomo.

BORGO S. [illegible] alloggio in palazzina su 2 livelli: [illegible] camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, cantina e garage.

[illegible] casa indipendente con ampio terreno.

CARAGLIO zona centrale alloggi vario [illegible] di prossima costruzione con terrazzi, ampi balconi, garages e riscaldamento autonomi.

DRONERO zona Oltre-Maira alloggi in villa d'epoca [illegible] giardino e garage.

DRONERO zona centrale alloggio 3 camere, soggiorno, salotto, cucina, doppi servizi, cantina e garage.

DRONERO zona Picco alloggio 2° p. con ascensore due camere, cucina, bagno.

DRONERO vicinanze ospedale alloggio [illegible] camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, garage e giardino privato.

DRONERO Viale Sarrea alloggio in palazzina con garage e giardino privato.

DRONERO terreni artigianali [illegible] striali fronte strada.

DRONERO 5000 mq di terreno agricolo fronte strada.

DRONERO Frazione Pratavecchia due giornate di frutteto.

ROCCABRUNA strada principale villa [illegible] schiera con giardino.

VILLAR S. COSTANZO piccolo [illegible] stico indipendente da ristrutturare con ampio terreno.

VILLAR S. COSTANZO terreno edificabile possibilità bifamiliare.

ROCCABRUNA ville indipendenti di prossima costruzione.

ROCCABRUNA terreni edificabili per ville indipendenti.

VALLE MAIRA vicinanze S. Damiano Macra piccolo [illegible] ristrutturato con terreno.

VALLE [illegible] **Stroppo Borgata Morinesio** rustici da ristrutturare.

VALLE MAIRA. Marmora. Rustici da ristrutturare.

VALLE MAIRA. Marmora. Bilocali di nuova costruzione.

CEDE

[illegible] avviatissimo [illegible] in posizione centrale.

CUNEO avviata pizzeria-ristorante.

CARAGLIO negozio abbigliamento.

AFFITTI

[illegible] **viale Sarrea** alloggio 3 camere, cucina, bagno con riscaldamento [illegible].

VILLAR S. COSTANZO capannone mq 160.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco e Roreto** vari appezzamenti di terreno edificabile ottima posizione.

Vende in **Cherasco zona San Michele** porzione di fabbricato completamente ristrutturato [illegible] due alloggi indipendenti di circa [illegible] mq cadauno. Garage, giardino e porticato.

Vende casa indipendente con adiacenti capannoni adatti allevamento polli, possibilità di subentro in attività preesistente.

Vende in **Narzole** villa indipendente con giardino privato, seminterrato, taverna e due piani abitabili.

Vende vari rustici in zone collinari e pianura.

Vende in [illegible] alloggio quattro camere, due bagni su due piani, garage e magazzino.

Vende in **La Morra** casa indipendente con magazzini di 700 mq noccioleto adiacente di circa 30.000 mq ottima posizione.

Vende in **Pontechianale** bilocale arredat[illegible] posto macchina.

Vende in **Francia - Costa Azzurra** da Menton a Nizza studio, bilocali - trilocali nuovi, o in costruzione. A partire da 450.000 F.F. Visite sul posto. Mutui - Cliente seguito fino all'atto. Informazioni su legislazione francese.

SICCI SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - [illegible]

VENDE

Cuneo - Via Meucci, in palazzo d'epoca ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, servizio, cantina.

Cuneo - In posizioni centrali, due appartamenti di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina. Vere [illegible]

Cuneo - Adiacente Viale Angeli, piano rialzato: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] servizio, ripostiglio, cantina, [illegible].

Cuneo 2 - Appartamento di nuova costruzione, piano attico, composto di: ingresso, salone, cucina, camera, cameretta, servizio, terrazzi, cantina, garage. Solo come prima casa. Affare.

Cuneo - [illegible].so Giolitti, piano alto, signorile appartamento [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.

Cuneo - C.so Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano. Termoautonomo.

Confreria - Appartamento di: ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, mansarda di mq. 30, cantina, garage. Termoautonomo.

Madonna dell'Olmo - Appartamento in piccola palazzina di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda di mq 50 da ultimare, garage doppio.

Borgo San Giuseppe - Appartamento parzialmente mansardato di: ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, garage doppio. Termoautonomo.

[illegible] **Rocco Castagnaretta** - Appartamento [illegible] due piani, ultimo più mansardato, ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio, [illegible].

Borgo San Dalmazzo - Monolocali arredati con garages.

Borgo San [illegible] - Zona Gesù Lavoratore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.

Boves - In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.

Genola - Villette a schiera in fase di costruzione.

Roaschia - Casetta ristrutturata, libera su tre lati con piccolo terreno, cucina, 2 camere, servizio. Arredata. Adatta seconda [illegible]. Richiesta L. 38.000.000.

Roccavione - centro paese, garage grande.

Beinette - Lotti di terreno edificabile per un totale di mq 3.000; altri ad uso commerciale, artigianale [illegible] mq 4.000, fronte strada.

Cuneo - Strada Statale per Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale, fronte strada [illegible] non, capannoni di prossima realizzazione.

Cuneo 2 - Magazzino [illegible] mq 160 con servizio, [illegible] piano cortile, di facile accesso. Adatto ad uso laboratorio, deposito.

AFFITTA

Cuneo - [illegible] posizioni centrali, appartamenti ad [illegible] ufficio [illegible] metrature diverse.

Cuneo - Appartamenti arredati e [illegible] metrature.

Cuneo - Via L. Gallo, via Bodina, garages singoli.

Cuneo - Adiacente Viale Angeli, negozio di mq 60 più mq 60 nel piano seminterrato; altro di mq 120, vicinanze stazione.

CEDE

Cuneo - Cedesi anche in gerenza, a condizioni veramente interessanti, avviato ed attrezzato ristorante. Si richiedono referenze.

Cuneo - Avviato colorificio in posizione centrale; negozio vini e liquori; auto accessori e ricambi; abbigliamento [illegible] accessori.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN SEDE

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso N[illegible] 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

VENDE

CUNEO - Via Barbero - Terzo piano: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, cantina. Mq 115 c.a. L. 230.000.000

[illegible] **- CENTRALE** - Piano alto con ascensore, mq 120 circa.

CUNEO [illegible] **CAMPAGNA** - Lotto [illegible] terreno mq 2000 - edificabili mq 300 c.ca; anche per bifamiliare. L. 120.000.000

VICINANZE [illegible] (SS. Cuneo/Torino) capannone ed abitazione.

ROCCAVIONE - Villetta a schiera in costruzione.

RUSTICI a [illegible] Km [illegible] Borgo [illegible]. Dalmazzo.

CENTALLO - Alloggio di mq 120 circa, box, orto.

S. CROCE [illegible] **VIGNOLO** - Palazzina [illegible] recente costruzione con [illegible] 1000 mq di terreno.

BUSCA - C.so Giovanni XXIII - Alloggio mq 130 c.ca. L. 150.000.000

S. GIACOMO BOVES - Premoniagna - casa in ultimazione - uno o due alloggi - prato e castagneto circostanti.

RONCHI - Locale uso negozio od ufficio.

LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO) - alloggio mq 65 [illegible] posto auto. L. 120.000.000

BORGHETTO S. SPIRITO - Trilocale sul lungomare.

AFFITTA

CUNEO v.le Angeli - alloggio signorile.

CUNEO - c.so XXIV Maggio - alloggio panoramico.

CUNEO - via Schiaparelli: 2 camere, soggiorno, tinello, cucinino.

CUNEO - centrale: 3 camere, cucina, servizi. Terzo piano senza ascensore.

CUNEO - c.so De Gasperi: soggiorno, [illegible] camere, cucina, cantina e garage. 100 mq.

BORGO GESSO - Garage, via Perlo 1.

[illegible] **ROCCO CASTAGNARETTA** - Locali uso ufficio od abitazione.

SARDEGNA - COSTA PARADISO - Villetta bifamiliare (6 posti letto) con vista mare.

CEDE

LICENZE [illegible] negozi abbigliamento in Cuneo.

NEGOZI fiori [illegible] bomboniere. Trattativa riservata.

BAR - Trattoria in Centallo.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 25 Aprile 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La prima richiesta alla pattuglia dei dieci parlamentari cuneesi

«Ora portateci in Europa»

Agricoltori, industriali, commercianti ■ artigiani elencano problemi e attese
Dalla viabilità al dopo alluvione. Coldiretti: «Fra la gente sfiducia e rabbia»

CUNEO. «Portate Cuneo in Europa, realizzando quelle infrastrutture che aspettiamo da quarant'anni». E' questo l'appello corale degli operatori economici della «Granda»: industriali, artigiani, commercianti, coltivatori e operatori turistici.

Le urne, ad ■ là ■ voto in controtendenza rispetto all'esi■ nazionale (Ulivo sconfitto, vincitori Lega ■ Polo), hanno riservato un'ulteriore sorpresa: il numero di parlamentari eletti. Oltre ai quattro deputati e due senatori «di diritto» eletti nel maggioritario, tra cuneesi sono stati eletti al «proporzionale». Alla «pattuglia» dei nove onorevoli cuneesi ■ aggiunta Livia Turco, la Morozzese del pds eletta nel collegio di Collegno.

Ai quattro leghisti (i deputati Barral e Comino, i senatori Brignone e Lorenzi), ai due rappresentanti dell'Ulivo (i deputati Soave ■ Turco), e ai quattro del Polo (i deputati Costa, Scirea, Delfino e il senatore Zanoletti) il primo a chiedere un impegno «comune e straordinario» è stato il Presidente della Provincia Giovanni Quaglia. «Oggi abbiamo quattro parlamentari in più del passato - sostiene Quaglia -. ■ si uniranno le forze qualcuno dei problemi cuneesi potrà ■ risolto».

■ sin. Adriano Cantamessa (Coldiretti); Ferruccio Dardanello (Camera ■ commercio) e Antonio Antoniotti (Unione Industriale di Cuneo)

Gli appelli, le richieste, arrivano da tutti i settori economici. Adriano Cantamessa: «Come Coldiretti alla pattuglia ■ ■ parlamentari chiediamo governabilità del paese. Per l'agricoltura la ■ prioritaria è un governo credibile che sia l'interlocutore con la Cee e si sappia far valere. Per ■ mondo agricolo il 90 per cento dipende dalla Comunità economica europea. Per i problemi locali vale il discorso fatto da tutte le categorie economiche con le quali ci troviamo nel Comitato d'intesa. In particolare mi riferisco ai soliti problemi irrisolti che hanno determinato il voto di protesta, differenziando il Cuneese dalle altre aree. C'è una forte sfiducia e rabbia nella gente. Non credo soltanto ■ un voto ideologico, ma c'è un'evidente componente di contestazione».

Antonio Antoniotti sintetizza le richieste dell'Unione industriale della Provincia di Cuneo in uno slogan: «Portare il nostro Paese in Europa e con esso, beninteso, la nostra Provincia». Aggiunge il presidente dell'Unione: «Portarci in Europa significa non solo moneta unica, ma anche infrastrutture, normative, procedure, tempi decisionali della Pubblica Amministrazione che ci mettano almeno in pari con i nostri competitori europei».

Mario Giuliano, presidente dell'Associazione Artigiani della «Granda»: «Non posso che dichiararmi soddisfatto dei risultati elettorali, indipendentemente dalle forze politiche che l'hanno espresso: un nostro artigiano è divenuto parlamentare. Non era mai accaduto e sono certo che Mario Barral saprà farsi efficace portavoce delle istanze della categoria».

Lungo ■ dettagliato l'elenco dei «problemi irrisolti» che i parlamentari cuneesi dovranno affrontare, proposto dal presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello: «I collegamenti con la pianura padana da un lato e la Francia dall'altro; la direttrice per Asti, l'adeguamento della statale 28, il completamento del raddoppio della Torino-Savona; il Tenda bis e l'autostrada verso Nizza attraverso le valli Stura e Tinée, indispensabili p■ strappare Cuneo all'isolamento». Dardanello Chiude ricordando le zone colpite dall'alluvione: «Nonostante l'impegno profuso a livello locale, nonostante gli incentivi posti in essere, parecchi problemi rimangono irrisolti».

Gianni Martini

PONTECHIANALE SVUOTA LA DIGA

E' riemersa la borgata

I ruderi della frazione sono riaffiorati con ■ parziale svuotamento della diga. Sono visibili case, stalle, il cimitero e alcuni tracciati di strade.

A PAGINA 38

Oggi decine di appuntamenti

Cuneo ricorda la Liberazione

CUNEO. Proseguono le manifestazioni provinciali per il 51° anniversario della Liberazione. Una delegazione dell'Amministrazione comunale cuneese rende omaggio, oggi alle 8,45, al monumento ai Caduti, nei giardini Fresia. Sempre in mattinata sono previste visite ufficiali alla caserma «Ignazio Vian» (alle 9), al mausoleo dei partigiani, nel cimitero urbano (9,30), al cippo di Tetto Croce (10,30), al■ tomba di Duccio Galimberti, nel santuario di Madonna degli Angeli (11), al monumento alla Resistenza (11,15). Alle 9,30 ■ **Boves** corteo per le vie cittadine e messa ■lla chiesa parrocchiale di San Bartolomeo; seguirà, alle 10,15, l'omaggio al monumento ai Caduti ■ al sacrario dei partigiani in piazza Italia, dove Diego Verardo, presidente dell'Associazione provinciale ex deportati politici in campi di sterminio, terrà l'orazione ufficiale. Domani, alle 17,30, in Chiesa Vecchia ■ celebrata una messa in suffragio dei caduti di via Martiri.

Ad **Alba**, oggi, alle 11, sarà reso omaggio al sacrario dei Caduti della 2ª divisione «Langhe». Una messa ■ campo in ricordo dei caduti partigiani sarà celebrata, alle 11, nel parco della resistenza di **Verzuolo**. Sempre oggi, alle 10,30 a **Mondovì**, sarà deposta una corona d'alloro alla lapide davanti al municipio. Oggi, alle 10,45, a **Vinadio**, nel corso delle cerimonie per il 51° anniversario della Liberazione saranno piantati alberi in piazza d'Armi.

Stamane sono previsti omaggi ■ monumenti ai caduti partigiani di **Bagnolo**, **Dronero**, **Caraglio**, **Garessio**, **Narzole**, **Savigliano**. Alle 17, al circolo culturale «Rare Tracce» di **Venasca**, proiezione del video «Materiali Resistenti», seguirà, alle 18,30, una «merenda antifascista». (c. g.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Parzialmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In generale aumento.

VENTI. Deboli o moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso.

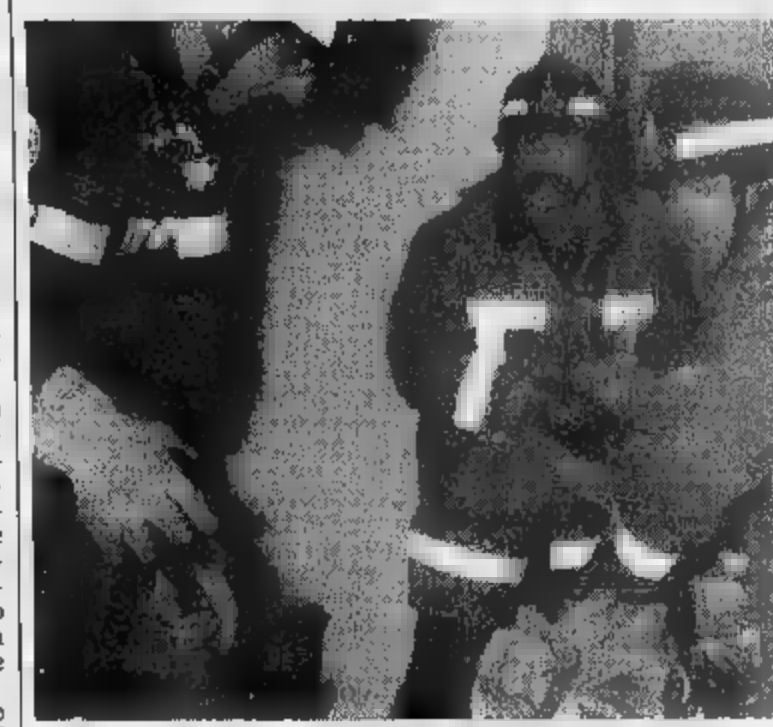
LE TEMPERATURE IERI A ■
Max: ■; min: ■; media: 10

■ ANNO FA
Max: ■; min: 10; media: 12

TEMPERATURE IN ■
Torino 20,7; Alessandria 15; Aosta 20; Asti 16; Novara 17; Vercelli 13.

Paura ieri mattina in un seminterrato nell'ala Sud del palazzo di via Bonelli a Cuneo

Incendio nel magazzino delle Poste

Sono bruciati due sacchi che contenevano carta da destinare al macero. Un corridoio invaso dal fumo
Rogo forse causato da un mozzicone di sigaretta. I vigili del fuoco e la polizia escludono l'origine dolosa

I vigili del fuoco mentre «isolano» i sacchi danneggiati dall'incendio

CUNEO. Paura ieri mattina nell'ala Sud del palazzo delle Poste centrali di via Bonelli per l'incendio di alcuni sacchi, «stoccati» in un magazzino che si affaccia su via Cavour.

Intorno alle 10,30 alcuni dipendenti dell'Amministrazione postale hanno notato un corridoio del seminterrato invaso dal fumo. Di qui l'allarme, la paura che venisse distrutta la corrispondenza: in realtà si è poi scoperto che a bruciare erano due sacchi di carta destinata al macero.

E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fu■. All'arrivo delle squadre il principio d'incendio ■ già stato quasi completamente circoscritto. I pompieri sono entrati nel locale-magazzino con le maschere, isolando i sacchi, ■ modo da evitare ulteriori danni.

I periti dei vigili del fuoco ■ gli uomini della polizia postale stanno facendo accertamenti per risalire alla causa dell'incendio. Pare comunque esclusa l'origine dolosa. L'ipotesi più attendibile è che un addetto (ma non è escluso che si possa trattare di un esterno) abbia lasciato cadere un mozzicone di sigaretta.

«E' stato un incidente che si è risolto in pochi minuti - spiega il direttore provinciale delle Poste, Elio Polosa -. L'entità dell'incendio è modestissima. C'è stato allarme soltanto per il fumo che usciva dal locale. Probabilmente tutto è dovuto alla scintilla causata da una sigaretta, ma è difficile accertare la causa. Comunque l'origine dolosa è certamente da escludere. L'incendio ha interessato un corridoio dell'archivio, verso il tribunale, dove erano stati stoccati alcuni sacchi in plastica con carta. Nel locale non c'erano assolutamente documenti, né corrispondenza. In quei sacchi c'era materiale cartaceo che nei prossimi giorni i volontari della Croce rossa avrebbero ritirato per poi portarlo al macero». [r. c.]

Le reazioni in Consiglio comunale dopo il risultato elettorale che porta Barral a Roma

Adesso la Lega vuole il vicesindaco

Gli uomini del Carroccio: «Non siamo abbastanza rappresentati in giunta». Polemiche per la lettera di sostegno all'Ulivo firmata la scorsa settimana da Rostagno: l'opposizione chiede la convocazione urgente di una seduta

CUNEO. L'Ulivo ha ottenuto [illegible] maggior numero di voti (il 50 per cento sull'altipiano) nel capoluogo, ma la Lega ha vinto nelle frazioni e stravinto nei paesi dell'hinterland, riuscendo [illegible] far eleggere il capogruppo in Consiglio comunale Mario Barral alla Camera e il consigliere provinciale Guido [illegible]rignone al Senato. Il Carroccio ora «pesa» di più e presenta il conto al sindaco Rostagno. «E' falso che la Lega voglia provocare crisi - dice il neo onorevole Barral -: l'alleanza non è in discussione: [illegible] diamo [illegible] valutazione positiva. Però non siamo abbastanza rappresentati in Giunta, dove, tra l'altro, si tratta di rinforzare alcuni "punti deboli". Sarebbe giusto che a questo punto il vicesinda[illegible] fosse della Lega».

Il neo senatore Guido Brignone [illegible] più [illegible] Rostagno, per l'appello a favore dell'Ulivo che il primo cittadino ha firmato «proditoriamente» la scorsa settimana: «La lettera di Rostagno è stata una sorpresa scorretta: vedremo di considerare la cosa comunque con pacatezza. Rivendichiamo una consistenza adeguata ai [illegible]stri risultati. Non abbiamo fatto ancora ipotesi. La situazione non è soltanto riferita [illegible] Cuneo. In molte amministrazioni la nostra presenza politica è ben al di là di quella amministrativa. Avanzeremo richieste, a partire dalle vallate [illegible] dalle campagne».

Ma sulla lettera-appello al voto l'opposizione non è intenzio[illegible] a «perdonare» Rostagno e ha chiesto la [illegible] urgente di un Consiglio. Risponde il sindaco: «Della lettera abbiamo parlato in giunta l'altra [illegible]. Ci siamo spiegati con i colleghi della Lega. Dal punto di vista della legittimità non c'è alcun problema: ricordo che nella lettera non ho fatto cenno alla carica di sindaco, come è invece avvenuto per il mio collega di Saluzzo, par [illegible] altro schieramento. Mi ero informato in prefettura per essere certo che fosse tutto regolare e consentito. Non sono andato a fare alcun comizio. Un anno fa avevo detto di [illegible] dell'area Prodi. L'ho presentato a Cuneo. Non appartengo a nessun partito, ma [illegible] uno schieramento. In giunta [illegible] alleati della Lega nord. Dalle elezioni l'esecutivo esce rafforzato: l'Ulivo [illegible] ottenuto il miglior risultato a livello comunale, il Carroccio nel collegio [illegible] Cuneo. La polemica è una montatura inutile, chiacchiere [illegible] in giro dall'opposizione».

Aggiunge l'assessore Mauro Mantelli: «Le opinioni politiche dei firmatari della lettera [illegible] erano un mistero per nessuno: l'obiettivo era battere la destra. Riconosciamo il ruolo della Lega e siamo certi che l'atteggiamento del Carroccio non lascerà spazi ai patetici tentativi di chi, invece, dovrebbe prendere atto di [illegible] stato di nuovo sconfitto». [m. bo.]

PROPORZIONALE CAMERA - PROVINCIA CUNEO

N° voti	%	N° voti	%
[illegible]	28,4	2.795	7,4
7.939	20,9	1.912	[illegible]
4.797	12,6	988	2,6
[illegible]	13,0	[illegible]	2,1
[illegible]	7,6	154	0,4

I redditi '94

Beppe Menardi guadagna di più

CUNEO. E' l'ex sindaco Giuseppe Menardi (Grande Cuneo), ingegnere, il consigliere comunale che ha dichiarato il più alto reddito nel '94 (178 milioni). Al secondo posto Umberto Fino (Buon governo per la città), architetto, con 142 milioni, seguito dal sindaco Elio Rostagno, imprenditore (122 milioni). All'ultimo posto nella graduatoria c'è la commerciante Aurelia Della Torre (Buon governo per la città), che ha dichiarato un reddito di 3 milioni, e che ha speso per la campagna elettorale 4 milioni [illegible] 700 mila.

L'elenco. Elio Allario (Cuneo viva) ha dichiarato un reddito di 39.557.000 (per la campagna elettorale ha speso 600 mila lire). Remo Allocco (Cuneo solidale) 68.908.000 (campagna elettorale 500 mila lire). Roberto Baravalle (Cuneo viva) 30.674.000 (elezioni 1.755.700). Mario Lucio Barral (Lega) 24.207.000 (elezioni 516.000). Riccardo Bergese (Cuneo viva) 84.337.000 (elezioni 199.000). Valter Bongiovanni (Lega) 15.020.000 (elezioni 951.000). Borsarelli Gianfranco (assessore esterno) 87.465.000. Fabrizio Botta (Cuneo viva) 26.170.000 (elezioni [illegible]. Remo Brondolo (Buon governo per la città) 58.928.000 (elezioni 2.203.900). Giovanni Cerutti (Cdu) 59.418.000 (elezioni 8.380.000). Maria Carla Chiapello (Lega) 19.683.000 (elezioni 1.848.600, importo cumulativo relativo alle spese [illegible] propaganda per le Comunali e Regionali). Riccardo Cravero (Cdu) 51.491.000 (elezioni 297.500). Luigi Dalmasso (Cuneo viva) 29.656.000 (elezioni 0). Aurelia Della Torre (Buon governo per la città) 3.064.000 (elezioni 4.707.585). Roberto Dones (Lega nord) 6.877.000 (elezioni 0). Claudio Dutto (Lega) 74.475.000 (le spese sostenute sono depositate alla Corte d'Appello [illegible] Torino perché sommate a quelle per la propaganda per l'elezione a consigliere regionale). Giovanni Dutto (Lega) 19.334.000 (elezioni 300.000). Ezio Falco (Cuneo solidale) 21.385.000 (elezioni 5.000.000). Stefano Ferrari (Cuneo viva) 68.530.000 (elezioni 0). Umberto Fino (Buon governo per la città) 142.276.000 (elezioni 2.153.640). Bruno Giacoma (Lega) 13.526.000 (elezioni 0). Livio Gianti (Cuneo viva) 44.196.000 (elezioni 0). Giusep[illegible] Lauria (An) 48.768.000 (elezioni 0). Franco Magnone (Grande Cuneo) 80.717.000 (1.287.996). Pier Carlo Malvolti (Cuneo viva) 36.218.000 (elezioni 2.000.000). Alfredo Manna (Cuneo solidale) 33.453.339 (elezioni 475.000). Mantelli Mauro (Cuneo viva) 32.537.000 (elezioni 3.109.350). Maria Luisa Martello (assessore esterno) 52.459.000. Giovanna Martini (Cuneo viva) 46.110.000 (elezioni 250.000). Matteo Martini 45.359.000 (elezioni 700.000). Guido Martino (Grande Cuneo) 80.029.000 (elezioni 10.012.000). Lorenzo Massa (Grande Cuneo) 105.127.000 (elezioni 1.581.250). Giuseppe Menardi (Grande Cuneo) 178.200.000 (elezioni 4.000.000). Stefano Mina (Lega) 33.676.000 (elezioni 290.300). Marinella Morini (Cuneo viva) 36.475.000 (elezioni 0). Teresio Panero (Lega) 36.531.000 (elezioni 364.000). Marcellino Pellegrino (Grande Cuneo) 94.503.000 (elezioni 2.500.000). Valerio Romana (Cuneo viva) 14.959.000 (elezioni 2.070.000). Anna Maria Romano (Cdu) 75.326.000 (elezioni 643.680). Cino Rossi (assessore esterno) 49.388.000. Elio Rostagno (sindaco) 122.901.000 (elezioni 17.357.000). Pierottavio Sciandra (Lega) 55.624.000 (elezioni 4.000). Claudio Streri (Cuneo viva) 89.240.000 (elezioni 0). Luciana Toselli (Cuneo viva) 89.584.000 (elezioni 1.000.000). Mario Tretola (Cuneo viva) 43.903.000 (elezioni 394.200). Alberto Valmaggia (Cuneo solidale) 29.525.000 (elezioni 700.000). Salvatore Vecchio (Cuneo viva) 17.946.000 (elezioni 300.000). Marcello Vergamini (Lega) 60.495.000 (elezioni 383.600). Margherita Viano (Cuneo viva) 20.286.000 (elezioni 0). [r. s.]

Come in passato, l'affluenza dei cuneesi alle urne è stata fra le più alte d'Italia

[illegible] CUNEO

ROCCABRUNA

C'è [illegible] di danze occitane

Sono aperte le iscrizioni al corso di danze occitane, articolato in otto lezioni, organizzato dal «Punto d'incontro roccabrunese». Per *informazioni 0171/916445.* *[c. g.]*

COLLOCAMENTO

Si [illegible] cinque assistenti domiciliari

Domani, alle 9, all'Ufficio collocamento [illegible] Cuneo, in corso Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per l'assunzione di cinque assistenti domiciliari e dei servizi tutelari all'ospedale civile San Camillo di Centallo.

[illegible]NICIPIO

Le [illegible] erariali

L'ufficio tecnico erariale [illegible] Cuneo ha trasmesso al Comune «le nuove rendite aggiornate a seguito del loro declassamento». E' possibile consultarle agli uffici [illegible] messi comunali fino al 15 maggio o agli uffici dell'Ufficio tecnico erariale di Cuneo, IV sezione, in via Meucci 17.

[illegible]

Domani gli uffici [illegible]

La direzione dell'Italgas del capoluogo ha annunciato che domani gli uffici [illegible] gli sportelli di Cuneo e Mondovì resteranno chiusi al pubblico, in occasione del ponte del 25 aprile.

PEVERAGNO

Nucleo di protezione civile dell'Ana

Domani, sabato e domenica, a Peveragno, in occasione della nascita del Nucleo di protezione civile dell'Associazione nazionale alpini, è in programma un'esercitazione sezionale di intervento operativo di risanamento e pulizia delle sponde del rio Bedale. All'attività, coordinata dalla sezione Ana del capoluogo provinciale, parteciperanno anche i nuclei i protezione civile dell'Ana delle sezioni [illegible] Demonte, Dronero e Guarene. [r. s.]

Cento in gara

Oggi trofeo [illegible] Resistenza

BOVES. Dopo le celebrazioni legate alla giornata [illegible] celebrazione della Liberazione, oggi pomeriggio [illegible] svolgerà il «Ventitreesimo Trofeo ciclistico della Resistenza Città di Boves» riservato alla categoria juniores. La corsa è organizzata dall'Anpi (Associazione nazionale partigiani), dal Comune, [illegible] dal «G. [illegible]. Organizzazioni ciclismo stampa».

Gli iscritti sono oltre cento e una ventina le squadre partecipanti, provenienti da Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia; quella della località più lontana è l'U.C. Bustese, di Busto Arsizio.

I ciclisti dovranno presentarsi alle 12,30 davanti al bar Roma, in piazza Italia; la partenza turistica, con trasferimento alla frazione di Fontanelle, è prevista alle 14,05. Il percorso (da ripetersi otto volte per un totale di novanta chilometri): Fontanelle-Boves via generale Allasia-via Martiri-Corso Bisalta-Madonna dei Boschi-Merlat-Castellar-Rivoira-Boves. Arrivo attorno alle 16, in piazza Italia. [b. s.]

Rigucci presidente

[illegible] il [illegible]

CUNEO. Piero Rigucci, 43 anni, è stato confermato presidente dell'associazione autonoma panificatori per il prossimo triennio. L'elezione è avvenuta all'unanimità nella sede [illegible] sindacato, in Lungo Stura [illegible] maggio. Vice presidenti sono stati nominati Giuseppe Manassero (Ormea) e Giuseppe Zucchi (Cuneo).

Del direttivo provinciale fanno parte: Enrico Anseldi (Cuneo); Sergio Balocco (Bra); Maggiorino Barbero (Fossano); Sergio Bertino (Saluzzo); Piero Blengino (Saluzzo); Attilio Cagliero (Savigliano); Roberto Ferrero (Ceva); Massimo Fontana (Alba); Armando Gallo (Dronero); Pier Luigi Gerlotto (Alba); Pietro Giana (Roccaforte Mondovì); Mario Giordano (Boves); Luigi Ribero (Fossano); Giovanni Songia (Bra), Stefano Teladi (Mondovì); Daniele Vasserot (Savigliano). Revisori [illegible] conti: Antonio Tomatis (Cuneo); Giuseppe Mulassano (Cavallermaggiore), Domenico Reinaudo (Centallo. Tesoriere: Rosina Tomatis (Cuneo). [g. d. m.]

Tentato omicidio

Ferì la moglie Alla sbarra marito geloso

CHIUSA PESIO. A poco più [illegible] un anno dalla sparatoria avvenuta il 17 marzo '95 davanti alla sala da ballo «L'incrocio», Andrea Vernassa, [illegible] anni, [illegible]dente a Mondovì), pensionato, difeso dall'avvocato Flavio Battisti, comparirà l'11 giugno davanti al gip Marco Gianoglio; [illegible] accusato di tentato omicidio [illegible] porto abusivo di arma da fuoco. Il Vernassa, arrestato dopo il fatto, aveva ottenuto la libertà qualche [illegible] dopo. Secondo l'accusa, l'imputato, per gelosia, aveva sparato alcuni colpi contro Angelo Locci, 47 anni, abitante a Fossano, sospettando che fosse l'amante della moglie, Lucia Vinai, 47 anni, ferendolo, non gravemente.

Più serie invece la condizioni della donna, che venne raggiunta da un proiettile mentre [illegible] strappare l'arma al marito, che stava per suicidarsi. La richiesta di rinvio a giudizio è stata presentata a conclusione dell'inchiesta penale dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Giorgio Giraudo. [g. d. m.]

Quattro offerte

In gestione il [illegible] [illegible]

BOVES. Il Credito cooperativo Cassa rurale di Boves ha stanziato circa 3 milioni per rifare l'impianto acustico al Palazzetto dello Sport «Carlo Giraudo» a Madonna dei Boschi. Era infatti quasi impossibile ascoltare musica: un riverbero intollerabile falsava l'acustica.

Il provvedimento ha assunto carattere di urgenza da quando il Comune ha deciso l'affidamento in gestione del palazzetto polivalente in modo più manageriale, in modo che chi se ne assume il compito sia nel «giro» degli spettacoli e delle manifestazioni e porti pubblico pagante, con conseguente apporto di incassi al bilancio.

La gestione a una ditta privata è stata ancora una volta dilazionata «perché - spiega l'assessore allo Sport e manifestazioni Aldo Baudino - finora le offerte pervenute da quattro imprese non sono soddisfacenti. Il Comune non ha intenzione di fare in fretta: per cambiare occorre trovare la soluzione più adatta alle esigenze della popolazione di Boves». [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Corsi di nuoto per cerebrolesi

Vogliamo far conoscere l'attenzione che la società che gestisce la piscina comunale, in particolare il direttore Vittorio Meschi, hanno usato nei confronti dei nostri bambini cerebrolesi che seguono la terapia riabilitativa «Doman», nei cui program[illegible] è compresa la pratica del nuoto.

I nostri figli hanno potuto godere ampiamente dei servizi, gratuitamente ed in orari confacenti alle loro possibilità e alle necessità della terapia che svolgono a casa.

Vogliamo ancora ribadire che [illegible] va tenuto in considerazione [illegible] valutato a livello umano, tenendo anche presente quanti sacrifici anche economici le famiglie debbono sopportare per fare sì che i loro bambini diventino al pari dei coetanei [illegible] tutti i livelli.

Le famiglie dell'Abc Piemonte di Cuneo esprimono la loro grande [illegible] [illegible] sperano nella continuità di questo servizio.

Mario Giordanino
Abc Cuneo

Borgo, i lavori per [illegible] rotonda

Finalmente i lavori della rotonda all'inizio di Borgo San Dalmazzo si sono iniziati (sono stati fermi per molti mesi). Mi auguro che l'Amministrazione [illegible] le borghigiana voglia imitare quella del capoluogo, riempiendo l'aiuola di fiori e piante, considerato che il verde esistente [illegible] Borgo è davvero poco.

Giuseppe Barale, Cuneo

I torrenti come discariche

In Valle Stura, ma ritengo anche in altre vallate, molte per[illegible] credono che i torrenti siano discariche e li riempiono di ogni sorta di mercanzia: dai frigoriferi alle [illegible] della frutta.

E nessuno, naturalmente, le toglie, creando non pochi problemi ecologici. Possibile che queste persone non capiscano il danno che creano all'ambiente?

Lettera firmata, Demonte

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, [illegible] 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; [illegible]**razzo:** 772.555; [illegible] 677.407; **Niella** [illegible] 706.388; **Paesana:** 94.264; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** [illegible].02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Teresio Cavallo 7, tel. 492.692 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Panzeso*, via Cavour 7, tel. 361.651
[illegible] *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309
Fossano: [illegible], via [illegible] 1, tel. 60.544
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore [illegible], [illegible]
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Albertini*, [illegible] 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S.** [illegible] 239.333; **Ceva:** 71.003; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 694.248.

STATO CIVILE

MONDOVI'

[illegible] Filippi Giacomo (Trinità), Turco Marika (Rocca de' Baldi), Terreno Giancarlo (Bastia Mondovì), Margaria Matteo (Mondovì), Garelli Nicola (Mondovì), Somà Francesca (Villanova Mondovì).

[illegible] Garelli Giovanni, 78 anni, (residente a Mondovì), pensionato; Lerda Caterina vedova Tarò, [illegible] anni, (residente [illegible] Mondovì) pensionata; Brocchieri Guerino, 79 anni, (residente [illegible] Mondovì), pensionato; Garelli Carlo, 87 anni (residente a Mondovì), pensionato; Fornasero Mario, 55 anni, ([illegible]te a Lequio Tanaro), pensionato; Odello Pierino, 82 anni, (residente a Dogliani), pensionato; Vi[illegible] Alessandra vedova Amaldi, [illegible] anni, (residente a Marsaglia), pensionata; Sardinopoli Catterina, 80 anni, (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Chiarena Cesare, (residente a Dogliani), impiegato, con Costanzo Monica (residente a Mondovì), farmacista; Riberi Stefano (residente a Mondovì), operaio, con Mellano Rosalba, (residente a Mondovì), collaboratrice domestica; Rubino Angelo (residente a Mondovì), operaio, con Formica Lucia (residente a Leonforte), studentessa; Chiecchio Luca (residente a Mondovì), impiegato, [illegible] Rozzo Reana (residente a Villanova Mondovì), barista; Anglus Gesuino (residente a Mondovì), finanziere, con Pittalis Lucia (residente a Cheremule), studentessa; Trona [illegible]rpaolo (residente a Villanova Mondovì), operaio, con Basiglio Valeria (residente a Mondovì), perito chimico.

[illegible]

NATI. Spaccamiglio Noemi; A[illegible] Andrea.

MORTI. Lo Pumo Angelo, 76 [illegible] (residente a Racconigi), pensionato.

MATRIMONI. Casale Alloa Maurizio, artigiano (residente a Cavaller[illegible]), [illegible] Rubiolo Mara, ope[illegible] (residente a Racconigi); Pellegrino Massimiliano, operaio (residente a Carmagnola), con Clementi Giuliana, operaia (residente a Racconigi).

CHERASCO

NATI. Cosa Carola Andrea (nata ad Alba); Davico Beatrice (nata ad Alba).

MATRIMONI. Pennasso Ettore (residente a Magliano Alfieri), studente, con Riccardi Silvia (residente a Cherasco), insegnante; Brizio Stefano (residente a Cherasco), operaio, con Grasso Maria Teresa (residente a Savigliano), operaia.

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Diagnosi iridologica»

Domani, alle 21, nel salone dello Scientifico [illegible] Cuneo, conferenza del medico Sergio Gerbaudo su «Nozioni di diagnosi iridologica». Saranno proiettate diapositive.

[illegible]

Mostra [illegible] icone russe

Ieri nel salone della Provincia, in corso Dante, s'è inaugurata la mostra di icone russe di Sant'Anastasia. Oggi alle 15,30, nella capp[illegible] di Sant'Anastasia a Sale San Giovanni, in località Gamellona, preghiera per la pace in Europa (soprattutto nei Balcani); le icone infatti so[illegible] simbolo di pace.

[illegible]

L'assistenza ai minori

Lunedì, alle 18, in municipio [illegible] Cuneo, la III commissione esaminerà [illegible] progetto di interventi socio assistenziali [illegible] favore dei minori. [r. s.]

L'ex industriale dal 10 gennaio si trova nelle carceri di Aix-En Provence

Cometto estradato in Italia?

La pratica è all'esame del ministero di Giustizia di Parigi che però non ha ancora preso una decisione. L'imprenditore cuneese deve scontare 7 anni per bancarotta fraudolenta

[illegible]. A tre mesi mesi [illegible] mezzo dalla cattura avvenuta [illegible] 10 gennaio nell'abitazione di Grasse, l'ex industriale Giuseppe Cometto, 66 anni, continua a [illegible] detenuto nel carcere francese di Aix-En Provence in attesa dell'estradizione richiesta dalla magistratura italiana. La pratica [illegible] tempo all'esame del ministero di Giustizia di Parigi che però non ha ancora pre[illegible] una decisione definitiva.

Alla procura della Repubblica non hanno avuto finora notizia che l'ex industriale sia prossimo ad [illegible] tradotto [illegible] Cerialdo dove dovrebbe scontare i 7 [illegible] di carcere per bancarotta fraudolenta che gli erano stati inflitti il 27 novembre 1995. Il suo difensore, l'avv. Bruno Dalmasso, si trincera dietro il segreto professionale e non conferma nè smentisce l'eventuale opposizione alla richiesta di estradizione.

La vicenda per la quale Giuseppe Cometto è stato condannato risale al [illegible] quando il tribunale civile [illegible] Cuneo dichiarava il fallimento della finanziaria creata da Cometto «Finvest» con un passivo di 41 miliardi. Più della metà del dissesto, oltre 21 miliardi, erano [illegible] risultato delle elargizioni dissennate di denaro della Mutua Cooperativa Piemontese, a sua volta dichiarata fallita dopo avere prosciugato i risparmi [illegible] oltre 2500 cuneesi. L'istruttoria penale della Mcp era stata affidata [illegible] giudici di Milano in quanto fra i risparmiatori truffati c'era anche un magistrato del capoluogo.

Le vicende dell'ex industriale Giuseppe Cometto sono legate al fallimento della «Finvest»

Le d[illegible] inchieste sono andate avanti con lunghe sospensioni provocate dalle ripetute istanze proposte dalla difesa. Giuseppe Cometto, che in quel periodo era ancora in libertà, non si è comunque mai presentato sia a Cuneo, [illegible] Milano affidandosi [illegible] memoriali nei quali sosteneva la propria innocenza e spiegando che non aveva lucrato una lira dai dissesti Finvest e Mcp [illegible] quindi [illegible] costretto [illegible] vivere in miseria. Mentre nella metropoli lombarda l'istruttoria dibattimentale è ancora in alto mare (la prossima udienza per l'inizio del processo è fissata per il 24 settembre), [illegible] Cuneo le tappe giudiziarie sono state più celeri. L'11 novembre 1992 venivano infatti condannati per bancarotta fraudolenta [illegible]eci ex amministratori della finanziaria, tra cui i figli dell'ex industriale Mario e Maria Grazia. Le pene in appello con il patteggiamento [illegible] state però notevolmente ridotte e contenute nella sospensione condizionale.

Con la prima sentenza che puniva i corresponsabili del crack Finvest i giudici rinviavano gli atti al pm Giorgio Giraudo per l'estensione del reato di bancarotta a Giuseppe Cometto. Il [illegible] novembre, a conclusione dell'udienza, veniva emessa la condanna: 7 anni [illegible] cui due condonati. [illegible] tribunale nello stesso periodo aveva anche accolto la richiesta di custodia cautelare di Cometto presentata dal dottor Giraudo. Due mesi dopo l'ex industriale veniva quindi arrestato e ora si aspetta che torni a Cuneo, otto anni dopo il dissesto.

Gianni De Matteis

Allarme dei sindacati dopo i morti sulla Torino-Savona

«Ci sono troppi incidenti nei cantieri del Cuneese»

CERVERE. Mentre continuano le indagini sul tragico incidente sul lavoro che ha provocato la morte di due operai (Teresio Monticone, 52 anni, [illegible] S. Damiano d'Asti e Renato Montrucchio, 55 anni, di Antignano Asti) fulminati lunedì mattina mentre sistemavano la recinzione della To-Sv nel [illegible] tratto tra Montarossa e Cappellazzo, il sindacato chiede che [illegible] fatta piena luce sulle responsabilità e lancia l'allarme sulla frequenza degli infortuni in provincia di Cuneo.

«Il grave incidente di lunedì 22 aprile ripropone con forza e urgenza il problema dell'antinfortunistica e dell'adeguamento delle norme di sicurezza» scrivono i rappresentanti delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil in un comunicato inviato anche ai nuovi parlamentari della provincia. Il comunicato denuncia inoltre le inadempienze del Governo e del Parlamento in materia di antinfortunistica e di adeguamento delle norme di sicurezza.

Il riferimento è al decreto legislativo 626, che, a parere del sindacato, «non viene applicato».

Secondo il sostituto procuratore Christine Won Borries, che segue le indagini sull'incidente avvenuto a Cervere per conto della Procura di Alba, allo stato attuale degli accertamenti, non risulterebbero violate particolari disposizioni di legge.

L'ultimo infortunio è avvenuto l'altra mattina a Cervere lungo l'autostrada

Il giovane artigiano trinitese Alberto Gallo, che al momento dell'incidente, manovrava l'autopompa (il cui braccio ha sfiorato la linea di alta tensione) è indagato per «distrazione nello svolgimento della sua attività».

Poche centinaia di metri prima del luogo dell'incidente [illegible] mezzo era passato senza problemi sotto un'altra linea di alta tensione ben più potente [illegible] quella che ha provocato l'incidente.

Gli ispettori dell'Usl 17, che hanno aperto un'indagine per accertare l'esatta dinamica e le responsabilità, [illegible] questi giorni hanno ascoltato, oltre ai testimoni, i titolari delle aziende coinvolte nella posa della recinzione della «To-Sv».

«Dobbiamo accertare - dicono - se le aziende hanno fornito le necessarie informazioni agli addetti alle diverse mansioni, e se sono state messe in atto tutte le precauzioni antinfortunistiche». «Noi siamo disposti a fornire il sostegno sindacale e [illegible]gale ai parenti delle vittime - scrivono i sindacalisti nel loro comunicato - affinchè sia fatta piena luce sulle responsabilità e sia assicurata giustizia».

Luigina Ambrogio

[illegible]

[illegible]

Scontro in motorino Grave un minorenne

Davide Basso, 17 [illegible] via Peirone 18, è rimasto gravemente ferito in un incidente a San Lorenzo, mentre stava tornando a [illegible] dal lavoro. In motorino si è scontrato contro un'auto. E' ricoverato in prognosi riservata al «Santa Croce» di Cuneo. [r. s.]

ALBA

Muore dopo [illegible] malore in piazza del Duomo

Carlo Palmese, 63 anni, abitante a Burolo (To), si [illegible] sentito male mentre si trovava nella piazza del Duomo. Subito [illegible] da alcuni passanti è morto pochi minuti dopo per collasso cardiocircolatorio. [g.f.]

[illegible]

Due posti alla casa [illegible] riposo per lavori in cucina

La Casa di riposo Chianoc ha indetto un [illegible] per titoli ed esami per due posti a tempo indeterminato di responsabile di cucina - capo cuoco di quinto livello. Le domande vanno presentate entro il 20 maggio alla segreteria [illegible] via Donatori del sangue [illegible] Savigliano. [p. b.]

[illegible]

Dieci milioni al «Gratta e vinci»

Un cliente della tabaccheria «Giovanni Burdiso di via don Minzoni si è aggiudicato 10 milioni [illegible] «Gratta d vinci». [l. a.]

MONDOVI'

Scelto il vincitore del [illegible] di fotografia

L'opera «Acquerello» di Nunzio Carletto ha vinto il [illegible] di fotografia organizzato [illegible] Comune e Magic Foto Video. Carletto, con «La loggia», ha conquistato anche la seconda piazza. Al [illegible] posto, Gemma Giusta [illegible] «Luminosità». [p. s.]

BROSSASCO

Decima Festa del Legno arrivano trattori d'epoca

Un raduno di trattori d'epoca con sfilata per le vie del paese, alle 14,30, apre oggi la «decima festa del legno», le cui manifestazioni maggiori avranno luo[illegible] domenica 28 e mercoledì 1 maggio. Sempre alle 21 spettacolo pirotecnico. [p. l. r.]

[illegible]

Convegno di studi sui Beni artistici

Venerdì 26 ore 21 nella Confraternita del San Giovanni (chiesa del Mortorio) convegno di studi fra le medie di Garessio [illegible] di Nichelino sul tema «Esperienze didattiche e beni artistici» e ambientali. Interverranno il sindaco Fausto Sciandra, i presidi e docenti di educazione ambientale professori Angelo Bottiroli, Boris Zobel, Giuliano Ferrari e gli esperti di storia ed arte garessina professori Renzo Amedeo, Fulvio Basteris, Massimo Negro. [s. c.]

[illegible]

I rappresentanti comunali all'asilo di Levaldigi

Il sindaco ha confermato nel consiglio [illegible] amministrazione dell'asilo di Levaldigi i rappresentanti del Comune. Sono Giovanni Brondino, Paolo Bertoglio, Lorenzo Brizio, Bartolomeo Viglione [illegible] Giovanni Actis. [p. b.]

VERZUOLO

Preso dai carabinieri

E' bloccato dopo [illegible] colpo nell'alloggio

Alessandro Cavallotto (21 anni) [illegible] Bra è stato [illegible] con l'accusa [illegible] furto e violazione di domicilio

VERZUOLO. Sono stati rintracciati l'altro ieri i responsabili di due gravi episodi verificatisi [illegible] giorni scorsi, grazie alle indagini attivate dai carabinieri di Verzuolo e Saluzzo. Alessandro Cavallotto, 21 anni, di Bra, è stato bloccato mentre [illegible] uscendo dell'ultimo dei tre appartamenti in cui era entrato per rubare. I carabinieri sono intervenuti, dopo la segnalazione di alcuni vicini di [illegible] e lo hanno arrestato per furto e violazione [illegible] domicilio. E' stato processato per direttissima.

Per gli atti vandalici compiuti invece ai danni della scuola media e della [illegible] del Soccorso alpino, è stato denunciato a piede libero Baravalle Fabrizio, [illegible] anni, sposato, [illegible] Verzuolo, via Villanovetta 34. In entrambi i [illegible] [illegible] stato recuperata gran parte della refurtiva. Il Baravalle che sostiene di aver agito da solo, è entrato [illegible] locali spaccando [illegible] vetrate e con le piccozze trovate nella sede del Soccorso alpino ha ulterior[illegible] danneggiato i locali, rompendo altre vetrate.

[illegible] è impadronito di [illegible] video registratore e una video camera, ha bruciato carte [illegible] documenti. [l. d.]

Lo salva un antidoto

Sbaglia dose del farmaco e si avvelena

MONDOVI'. La vita di un anziano, avvelenato da un medicinale, è stata salvata grazie ad un antidoto portato da Milano, a bordo delle staffette organizzate dalla Polizia.

Un monregalese di 76 anni, di cui non sono state rese note le generalità, è stato ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Piazza, con i sintomi [illegible] un avvelenamento da medicinali. L'uomo aveva assunto, una trentina di ore prima il farmaco per il cuore di cui normalmente si serviva. Versando le gocce come ogni volta, tuttavia, martedì si era staccato il tappo del flaconcino [illegible] nel bicchiere era caduta una quantità [illegible] della sostanza.

L'anziano, però, aveva bevuto ugualmente il contenuto del bicchiere. Ieri mattina, poi, è dovuto ricorrere alle cure del personale del nosocomio monregalese. Per mantenere la situazione sotto controllo, come accade in questi casi, l'équipe medica ha immediatamente contattato [illegible] Centro Antiveleni di Milano. Di lì, alle 13 circa, è partito l'antidoto, trasportato [illegible] un'auto della «stradale».

[illegible] viaggio si è svolto in autostrada, in tre tappe: da Milano [illegible] Torino, da Torino a Santena [illegible] di lì, [illegible] gli agenti della Polizia [illegible] Cherasco, fino al casello [illegible] Mondovì. Al casello attendeva una pattuglia della Polstrada di Ceva, che [illegible] subentrata portando la scatola con il prezioso antidoto fino all'ospedale. Al «Santa Croce» la staffetta è arrivata poco dopo le 16.

Le condizioni del paziente continuano a essere tenute sotto il più stretto controllo dei medici. L'antidoto dovrebbe comunque scongiurare i rischi di un peggioramento. [p. s.]

IL CASO

UN PAESE SOMMERSO [illegible]

Pontechianale, frazione Chiesa sparì nel '40 per lasciar posto alla diga

Il lago restituisce la borgata

Per motivi tecnici l'Enel ha predisposto il parziale svuotamento del bacino artificiale
Emersi (come già nel '57) case, tracciati di vie, stalle e una parte di loculi del cimitero

PONTECHIANALE. La borgata Chiesa, coperta, nella primavera del 1940, dalle acque del lago artificiale, è riemersa. Per motivi tecnici l'Enel ha predisposto, infatti, il parziale svuotamento dell'invaso. Gli operai di una ditta specializzata sono, da giorni, impegnati nella realizzazione [illegible] una briglia, trasversale al bacino, per il contenimento del limo.

Con il prosciugamento delle sponde, sulla sinistra orografica del lago, [illegible] emersi i ruderi di quella che [illegible] tempo era [illegible] delle principali frazioni del Comune di Pontechianale. A distanza di decenni [illegible] ancora ben visibili parti di caseggiati, stalle, il tracciato di alcune vie della frazione, il perimetro del cimitero con una parte [illegible] loculi.

I lavori per la costruzione di uno sbarramento delle acque del Varaita in località Castello iniziarono alla metà degli Anni Trenta, su progetto della «Celi», la società privata che allora [illegible]stiva numerosi impianti idroelettrici nelle valli

Nel 1930 il Comune di Pontechianale, 1600 metri di quota, con la maggior parte del territorio adibito a pascolo, contava 1.146 abitanti e sette frazioni: Chianale, Genzana, Castello, Villaretto, Sellette, Maddalena e Chiesa. Quest'ultima borgata, nel 1848, aveva 106 residenti. Ventidue anni prima, nel 1826, abitavano in frazione Chiesa 17 famiglie. I cognomi più comuni della zona erano: André, Bernard, Candia, Gallian, Lambert, Morel, Pons, Tholozan. Agli inizi degli Anni Quaranta la borgata Chiesa aveva soltanto più venti abitanti.

«Molti - spiega Pier Matteo Roulph, impiegato comunale - in vista dell'allagamento della frazione avevano lasciato la valle. Numerose famiglie, [illegible] quegli anni, sono emigrate in Francia o [illegible] Liguria. I residenti in borgata Chiesa che hanno avuto la casa sommersa dalle acque [illegible] stati indennizzati [illegible] la costruzione di nuove abitazioni nelle vicinanze della frazione Maddalena. Chi nel frattempo era emigrato, invece, anche [illegible] proprietario di case [illegible] terreni nella frazione, non ha potuto usufruire di aiuti statali. Le acque hanno ricoperto anche il campanile. Il portale d'entrata della chiesa parrocchiale è stato smontato e utilizzato nella nuova cappella ricostruita più a monte».

«I contributi finanziari e materiali - spiega [illegible] Roulph - non sono però serviti a bloccare l'esodo. I contadini, sfollati dalla borgata Chiesa, seppur indennizzati, non avevano più la terra per lavorare; si è allora registrata una seconda ondata di partenze. Inizialmente, dunque, il paese ha subito la costruzione della diga».

I ruderi della borgata Chiesa erano emersi dal lago nel 1957, quando l'Alta Valle Varaita era stata interessata da un'alluvione [illegible] il bacino [illegible] stato svuotato poiché un tronco si era inserito nelle tubature della centrale.

«Alcuni abitanti di borgata Chiesa - spiega il sindaco di Pontechianale, Marie Chapel - [illegible] opposto resistenza alla costruzione della diga. Diverse famiglie avevano abbandonato le [illegible] solo all'arrivo dell'acqua nelle stanze. Anche il parroco aveva preso posizione contro il piano di sfollamento della frazione. Con il tempo [illegible] deposito dei detriti sul fondo [illegible] lago ha fatto aumentare il livello dell'acqua e di conseguenza l'intera piana della borgata [illegible] stato allagata».

Carlo [illegible]

Sopra, il sindaco di Pontechianale Marie Chapel. A destra, alcuni ruderi e il paese prima dell'invaso

Ciò che rimane del cimitero della borgata Chiesa [illegible] scorcio del lago artificiale

[FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

Ieri [illegible] palazzo di piazza Medford inaugurata la 20ª edizione della mostra

Ad Alba 400 vini in vetrina

Il sindaco: «Langhe, Roero e Monferrato devono diventare un distretto enologico famoso nel mondo». All'iniziativa partecipano 200 aziende. La rassegna è aperta fino al 1° maggio

ALBA. La ventesima edizione [illegible] «Vinum», [illegible] rassegna che in primavera porta alla ribalta i grandi vini di Alba, Langa e Roero, è stata inaugurata ieri pomeriggio al palazzo fieristico di piazza Medford. E' intervenuto l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo (il presidente della giunta, Enzo Ghigo, che aveva accolto l'invito, non ha potuto partecipare per sopraggiunti [illegible] a Torino). C'erano autorità, sindaci [illegible] operatori.

Nel dare il benvenuto ai numerosi ospiti il sindaco di Alba, Enzo Demaria, ha detto: «Vinum compie vent'anni: senza rinnegare il passato, è giunto il momento [illegible] realizzare [illegible] iniziative, non è più il tempo di campanilismi. Dobbiamo essere pronti [illegible] accogliere [illegible] potenzialità dell'Europa: le Langhe, il Roero, assieme al Monferrato devono diventare un distretto vinicolo famoso nel mondo».

Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, ideatore [illegible] fondatore della fiera del vino di Pasqua, diventata poi «Vinum», ha ripercorso le tappe della manifestazione che era nata per celebrare l'entrata in società dei nuovi vini e per dar vita a [illegible] festa di primavera che con il passar degli anni po[illegible] diventare importante [illegible] quella del tartufo di ottobre.

La rassegna - 400 vini doc e docg [illegible] 200 aziende - rimane aperta fino al 1° Maggio e si può visitare dalle 10 alle 23. [g. f.]

Le manifestazioni di «Vinum» quest'anno hanno preso il via a Canale

IN BREVE

ALBA

[illegible] stradali Feriti due anziani

Maria Moreno, 73 anni, corso Bra 6 è stata investita da un'auto mentre [illegible] per la strada e ha riportato trauma costale. In uno scontro tra auto è rimasto ferito Dario Risso, 64 anni, strada Rorine: ha riportato contusioni [illegible] colonna cervicale. Guariranno in una quindicina di giorni.

ALBA

Emise assegni scoperti Patteggia in pretura

A Maria Rosa Prato, 41 anni, abitante a Castagnito, in via Alba, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di tre mesi [illegible] reclusione, sostituita [illegible] una multa di due milioni 250 mila lire. Era accusata di aver emesso assegni senza copertura e dopo che era stata revocata l'autorizzazione. I fatti risalgono al '93. [g. f.]

BRA

Studenti hanno vinto il viaggio-premio [illegible] Ginevra

Oltre a Chiara Lisa dell'istituto «San Giuseppe», hanno vinto il viaggio-premio a Ginevra [illegible] Strasburgo altri due studenti braidesi: Federica Rosso del liceo classico «Gandino» e Ugo Vallauri dello Scientifico «Giolitti». Il concorso scolastico, organizzato dalla Consulta regionale europea, riguardava lo svolgimento di un tema dal titolo «Diventiamo cittadini europei».

CHERASCO

Aperte le iscrizioni al concorso [illegible] fotografia

Al Foto club Cherasco si ricevono le adesioni al XVII concorso nazionale di fotografia: le opere dovranno essere consegnate entro [illegible] 18 maggio. Informazioni allo 0172-489382. [r. a.]

[illegible]

Condannati titolari di un'impresa

I fratelli Celso [illegible] Carlo Giachello, titolari della ditta «Edilcherasco» [illegible] un loro dipendente, Giuseppe Abrate, [illegible] stati condannati in pretura al pagamento di una multa di 4 milioni complessivi per [illegible] delle norme [illegible] sicurezza. La condanna [illegible] riferisce a un incidente in un cantiere nel quale, il 5 agosto '92, erano rimasti feriti due operai extracomunitari. [g. n.]

BRA

Aperte le iscrizioni

Un corso [illegible] [illegible] assaggiatori [illegible] formaggi

BRA. L'Onaf ha organizzato un [illegible] per aspiranti assaggiatori di formaggio che inizierà ai primi di maggio se saranno almeno 30 gli iscritti. Il programma: tecnica di assaggio [illegible] degustazione [illegible] formaggi; composizione e fisiologia della produzione del latte, microbiologia del latte [illegible] derivati; [illegible] legislazione del comparto; assaggio e riconoscimento organolettico dei formaggi della Padania, dell'arco alpino, pecorini, a pasta molle; i formaggi nella gastronomia e abbinamento con il pane; lavorazione pratica nel caseificio scuola di Moretta.

Iscrizione [illegible] mila (sede Onaf di Grinzane Cavour; 0173-262062; Bra: Fiorenzo Giolito tel. 0172-412920; a Moretta, Guido Tallone 0172-93564). [g. d. m.]

GUARENE

Tre figli, 5 nipoti

La maestra [illegible] [illegible] compie [illegible] anni

Letizia Toppino vedova Lanzetti ha insegnato per anni alle Elementari di Piana Biglini

GUARENE. La maestra Letizia Toppino vedova Lanzetti ha compiuto 101 anni. Nativa [illegible] Castellinaldo, abita a Castelrotto, ha tre figli e cinque nipoti. Si [illegible] diplomata [illegible] Alba nel '13 e ha insegnato per [illegible] anni: l'ultima delle scuole che l'hanno vista insegnare è stata l'Elementare di Alba, località Piana Biglini. [g. f.]

ALBA

Partenza alle 9,30

Oggi si corre il 1° Giro podistico Due competizioni

ALBA. Si corre [illegible] il 1° Giro podistico «Città di Alba», Trofeo Star Sport e Mollo Noleggio. La manifestazione, organizzata dal GPA Mokafè, [illegible] articolata in due competizioni distinte. La più importante è una maratonina (km. 21,097) open aperta a tutti gli atleti ed amatori Fidal; la seconda [illegible] invece una passeggiata di 9,5 km a partecipazione libera. Il ritrovo è fissato per le 8 in piazza del Duomo. La par[illegible] della maratonina verrà data alle 9,30, quella della passeggiata alle 9,35. I meglio classificati [illegible] varie categorie si divideranno un ricco montepremi in denaro. Fra i partecipanti di spicco: Roberto Crosio del GS Pont Donnaz campione italiano di maratona a squadre ed Osvaldo Faustini ex campione italiano sulla distanza. [a. s.]

La manifestazione che si tiene oggi a Bra è alla diciottesima edizione

Torna il mercatino delle pulci

Non mancheranno pezzi da collezione o da hobby [illegible] si potranno vedere all'opera artisti e artigiani. Le numerose bancarelle sosteranno in città dalle 8 alle 20. «Bis» il 5 maggio

BRA. Il mercatino delle pulci braidese diventa maggiorenne, in tutti i sensi. Quella che si terrà oggi, dalle 8 alle 20, sotto i portici e nell'isola pedonale del centro (via Principi di Piemonte, via Cavour, piazza Carlo Alberto, piazza Roma) è la 18ª edizione della rassegna di [illegible] antiche o usate» organizzata - con un successo che le è valso da tempo l'inserimento nel calendario regionale - dall'Ente manifestazioni Pro Loco d'intesa con Comune, Ascom, Crb. Ma è «maggiorenne» anche sotto il profilo del rispetto della legalità e dei diritti delle diverse parti in causa: diritto dell'acquirente a non essere bidonato, diritto del venditore «occasionale» a praticare un hobby dal [illegible] corretto esercizio si avvantaggia tutta la città, diritto del commerciante di professione a non subire concorrenze sleali.

«Per la prima volta - avvertono gli organizzatori - il regolamento del mercatino tiene conto di una nuova, più rigorosa ed equa normativa [illegible] tutela [illegible]ia del consumatore sia della categoria commerciale. Sono stati individuati i requisiti per la partecipazione, descritto in modo più dettagliato le specie di "pulci" trattabili, fissato [illegible] 30 mila lire a piazzola l'affitto degli spazi, comprensivo anche della tassa di occupazione del suolo pubblico».

«A insindacabile giudizio delle autorità competenti», saranno ammessi [illegible] gestire i banchetti, oltre ai titolari di licenze commerciali [illegible] L. 112/91 e 426/71, le persone autorizzate alla vendita di [illegible] usato e i privati che dichiarino per iscritto «di non svolgere in via abituale e continuativa attività [illegible] vendita e di porre in vendita merci di esclusiva proprietà personale» classificabili nelle categor[illegible] «mercato delle pulci e antiquariato», «collezionismo e **hobbismo**», **«artigianato»**. Per quest'ultima è consentita la vendita di articoli fatti a mano di lavorazione propria come «oggetti in ferro battuto, legno, cuoio, ceramica, ecc.», mentre non ci sono limiti per i pezzi da collezione [illegible] da hobby, che possono anche [illegible] scambiati.

Vincoli tassativi regolano invece il delicato «genere» delle anticaglie e dell'antiquariato, circoscritto ai soli oggetti usati: [illegible] assolutamente proibito mettere n[illegible] solo [illegible] vendita ma anche in mostra «merce nuova quale quella venduta in occasione dei normali mercati».

Finora il mercatino delle pulci [illegible] Bra ha avuto come scenario alternativamente il nucleo più antico della città [illegible] il municipio e la «Rocca» e il [illegible] «mondano» esteso dal crocicchio dei «Battuti Neri» al giardino [illegible] stazione. E' alla seconda area che tocca ospitare l'appuntamento del 25 Aprile

Alle medesime intenzioni di legalità e serietà si ricollega lo sforzo di elevare sempre più il livello delle «pulci» braidesi: «A questo scopo - dice [illegible] presidente dell'Ente Manifestazioni, Livio Sartirano - abbiamo coinvolto gli antiquari "di mestiere", ch[illegible] nella nostra città sono un importante punto di riferimento per gli appassionati di mobili d'epoca o di cose "della nonna". Con il loro aiuto, per la prossima edizione del mercatino, [illegible] settembre, avremo espositori sicuramente molto qualificati, ancor più che nel passato. E per l'ulteriore crescita di una rassegna ormai "maggiorenne" non solo dal punto di vista anagrafico, che due volte all'anno richiama migliaia di visitatori, c'è un grande interesse anche degli operatori, tanto che per allargare la cerchia dei partecipanti [illegible] stato proposto di spostare [illegible] mercatino [illegible] via Vittorio Emanuele, l'asse principale di Bra».

Finora [illegible] «pulci» hanno avuto come scenario, alternativamente, [illegible] nucleo più antico della città, tra [illegible] municipio [illegible] la «Rocca», [illegible] il centro «mondano», esteso dal crocicchio dei «Battuti Neri» al giardino della stazione. E' alla seconda area che tocca ospitare il mercatino del 25 aprile, arricchito anche stavolta [illegible] una passerella [illegible] antichi mestieri. Oltre ad assistere (e [illegible] partecipare, se lo desidera) alla compravendita e allo scambio di oggetti usati, il pubblico potrà vedere all'opera artisti-artigiani e ammirare le loro creazioni: sculture in legno, ceramiche decorate, vetro inciso e soffiato, pittura, ferro battuto, ramatura, bigiotteria, tessitura, filatura, ricami, intrec[illegible] paglia [illegible] vimini, arrotatura e chissà che altro. Chi ci prenderà gusto potrà fare [illegible] bis molto prima delle prossime «pulci»: domenica 5 maggio, in piazza XX Settembre, per «C'era una volta», manifestazione promossa dai commercianti del centro storico. (g. n.)

Domenica in municipio presentazione del Pelaverga

Brindisi doc a Verduno

Il pregiato vino ha ottenuto la denominazione di origine controllata Assaggi col formaggio Bra. Mostra di etichette d'autore e spettacoli

Sopra il paese di Verduno e a lato il sindaco Renata Salvano con alcune bottiglie di Pelaverga. Il Comune ha lavorato per molti anni assieme ai produttori per ottenere la doc volendo così proteggere questa sua produzione pregiata e particolare [FOTO MURIALDO]

VERDUNO. «Piccolo è bello»: lo slogan si addice al «Verduno Pelaverga» o semplicemente «Verduno», il vino raro e pregiato che ha [illegible] da poco la denominazione di origine controllata.

Si produce su una superficie di appena undici ettari nel Comune di Verduno e in parte di La Morra e Roddi, con una produzione annua che non supera le centomila bottiglie.

Il «Verduno Pelaverga doc 1995» di cui sono in vendita da marzo di quest'anno le prime bottiglie con il riconoscimento della denominazione di origine, sarà presentato ufficialmente in un incontro promosso dall'amministrazione comunale che si terrà domenica in municipio (ore 10,30) con l'intervento di tecnici ed esperti.

Ne parleranno Franco Mannini (ricercatore «Centro vite»), Massimo Martinelli (presidente consorzio del barolo, barbaresco e vini d'Alba), Carlo Petrini (presidente dell'«Arcigola»), Paola Oberto (Regione Piemonte), Lido Riba (presidente commissione agricoltura dalla Regione).

L'esperto e coordinatore del dibattito, Giovanni Minetti, così lo descrive: «E' un vino di colore rosso rubino, con profumo intenso e fragrante di frutta, reso ancora più completo da delicati sentori speziati. Il sapore è secco, fresco, vellutato e può accompagnare tutto un pasto».

Dopo una mattinata di discussione e confronto, il Pelaverga sarà offerto in degustazione, abbinato a formaggi doc, sotto la guida di esperti. Gli assaggi continueranno nel pomeriggio in abbinamento con il formaggio Bra.

Nel palazzo comunale sarà inaugurata una mostra di etichette d'autore mentre nel paese le cantine saranno aperte per accogliere i turisti.

Nel pomeriggio, il centro storico sarà animato da una manifestazione folcloristica con punti musicali nei luoghi più caratteristici.

La giornata dedicata al pelaverga rientra nell'ambito degli appuntamenti di «Vinum» in [illegible] fino al 2 giugno nel comprensorio albese.

«L'amministrazione comunale - ricorda il sindaco Renata Salvano - ha lavorato per molti anni assieme ai produttori per ottenere la doc, volendo così proteggere questa sua produzione pregiata e particolare. Il percorso non è stato facile. Il primo ostacolo è sorto in relazione alla "cultivar". In provincia era autorizzata la coltura di un vitigno Pelaverga, ma gli studi del Centro vite del CNR dimostrarono che il Pelaverga di Saluzzo era un vitigno ben diverso da quello di Verduno. Si arrivò così all'iscrizione del vitigno, Pelaverga piccolo, al registro nazionale delle varietà di uve da vino, fino al riconoscimento doc con il decreto del ministero delle Risorse agricole del 20 ottobre '95».

Per favorire gli studi il Comune aveva messo un vigneto a disposizione dell'Università.

Il Pelaverga dell'ultima vendemmia è il primo che entra in commercio con la doc. Le aziende vinificatrici sono dieci: le cantine G.B. Alessandria, Bel Colle, Alessandro Brero, Antonio Brero, Andrea Burlotto, Antonio Burlotto, Marina Burlotto e ancora Sorelle Burlotto, «La Cantina», tutti di Verduno nonché «Terre del barolo» di Castiglione Falletto.

Il territorio di Verduno è anche compreso nella zona tipica del barolo: è un centro conosciuto per i suoi vini pregiati e per i [illegible] ristoranti [illegible] ben duemila posti a tavola.

«E' il primo paese della Langa per i turisti che arrivano da Torino; dal Belvedere offre una suggestiva vista sui vigneti e sui paesi posti sulla destra e sinistra del Tanaro» sottolinea il sindaco.

Data la vicinanza con Alba e con Bra, Verduno non solo non ha perso abitanti nel corso degli ultimi anni, ma sta lentamente aumentando: sono state costruite nuove abitazioni e molte case del centro storico sono [illegible] ristrutturate con gusto.

Si sta prospettando una grande opportunità: nel suo territorio sono stati individuati e acquistati i terreni per costruire il nuovo complesso ospedaliero Alba Bra.

Verduno, che è anche [illegible] alla tradizione piemontese perché patria del Beato Sebastiano Valfré, è un paese di origine antichissima, come suggerisce la derivazione celtica del suo nome. In epoca romana le famiglie patrizie di Alba Pompeia e di Pollentia lo frequentavano come luogo di villeggiatura. In passato furono rinvenute lapidi, urne funerarie e monete risalenti alla romanità imperiale. Si racconta che Re Carlo Alberto dopo aver gustato il raffinato vino barolo dei marchesi Falletti, abbia voluto trasformare le cantine e le vigne in un'azienda modello.

Il castello rimase a lungo a disposizione dei rampolli di Casa Savoia per le loro scappatelle galanti, come testimonia una grande specchiera sulla quale si possono leggere, incisi con i diamanti degli anelli, i vezzeggiativi dei principi accanto a quelli di Clo Clo, Margot e Frou Frou.

Oggi il castello di Verduno è di proprietà privata: le sorelle Burlotto l'hanno trasformato in un albergo di raffinata eleganza. Grazie alla sua bella posizione il paese è meta continua di numerosi turisti. Molti gli stranieri attratti dal clima e dal panorama sulla Langa che si può ammirare dal suggestivo Belvedere. [g. f.]

I [illegible] PELAVERGA DOC

G.B. ALESSANDRIA
Via Beato Valfrè, 59
tel. 0172/47.01.13

BEL COLLE
Via Castagni, 56
VERDUNO
tel. 0172/47.01.96

BRERO ALESSANDRO
Via C. Alberto, 19
VERDUNO
tel. 0172/47.01.79

BRERO ANTONIO
Via Vitt. Emanuele, 17
VERDUNO
tel. 0172/47.02.16

BURLOTTO ANDREA
Via Cap. Laneri, 6
VERDUNO
tel. 0172/47.01.52

BURLOTTO ANTONIO
Via Umberto, 14
VERDUNO
tel. 0172/47.02.81

COMM. G.B. BURLOTTO
Via Vitt. Emanuele, 28
VERDUNO
tel. 0172/47.01.22

CASTELLO DI [illegible]
Via Umberto, 9
VERDUNO tel. 0172/47.02.84

Cantina Sociale "TERRE DEL BAROLO"
Castiglione Falletto
tel. 0173/26.20.53

LA CANTINA - Reg. Olmo
VERDUNO
tel. 0173/77.278

Oggi «Operazione Città aperte» a Bra e Monticello

Gita fra tesori d'arte

Visite guidate a musei, chiese e nello storico castello delle Langhe «Mercantico» con 200 espositori nell'ex caserma Musso di Saluzzo

BRA. E' un invito a scoprire o a riscoprire i tesori d'arte delle Langhe e del Roero, l'«Operazione città aperte» che prende il via oggi, con la prima di quattro giornate che proporranno, ognuna, un itinerario in località diverse.

Il primo appuntamento con la manifestazione organizzata dall'Arci Bra e da Turismo in Langa, aprirà le porte di palazzi, musei e chiese di Bra e di Monticello d'Alba. Qui, in via straordinaria, grazie alla disponibilità dei conti Roero, si potrà visitare l'antico castello, la cui prima costruzione fu voluta, nel 920, dai Vescovi di Asti per difendere il contado dai Saraceni. Da allora l'edificio fu riedificato e modificato più volte, ma conserva la sua struttura imponente di residenza fortificata. Sempre a Monticello saranno aperte la parrocchiale e la chiesetta di San Ponzio.

Assai vasto [illegible] percorso a Bra: oltre al museo civico Craveri e al Traversa, saranno aperti al pubblico la casa natale di San Giuseppe Cottolengo, il Santuario Vecchio della Madonna dei Fiori, la chiesa di Santa Chiara e quella [illegible] Battuti Bianchi, la cappella del SS.Rosario. Anche nella vicina Pollenzo ci saranno visite guidate (sempre gratuite) a [illegible] delle guide turistiche. Orario musei 9-12, 15-18, chiese e altri edifici solo pomeriggio. Informazioni agli uffici turistici o all'Arci Bra, 0172/431281. [v. p.]

Il museo Craveri di Bra è nell'itinerario proposto da Arci e Turismo in Langa

SALUZZO. Si terrà oggi un'edizione straordinaria del «Mercantico», mostra dell'antiquariato minore o dell'oggetto usato. L'iniziativa, organizzata dall'ente manifestazioni «Pro Saluzzo», si svolge, per la prima volta, nell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello.

Sono oltre duecento gli espositori partecipanti alla singolare rassegna che è, da alcuni anni, articolata in due edizioni a giugno e a ottobre. Il «Mercantico» si svolgerà ininterrottamente dalle [illegible] del mattino fino alle 18. La manifestazione avrà luogo anche in [illegible] di maltempo.

Saranno in vendita mobili, ceramiche, stampe antiche, libri, francobolli, monete, medaglie, telecarte (una collezione che sta andando per la maggiore), oltre a tutto un assortimento di oggetti usati. L'ingresso [illegible] «Mercantico» sarà gratuito. La manifestazione verrà ripetuta in estate, oltre che nelle due edizioni della seconda domenica di giugno e della prima di ottobre. [g. ne.]

[illegible]A'

a cura di Vanna Pescatori

Foto dell'esodo

Clemens Kalischer [illegible] un signore minuto, affabile, ma è soprattutto un magnifico fotografo che ha saputo fissare con delicatezza estrema le immagini delle Valli Grana e Stura, tra [illegible] 1962 e '63, poco prima che l'apertura dello stabilimento Michelin le spopolasse completamente. Clemens Kalischer ha inaugurato, venerdì scorso, nel ridotto del cinema Monviso, la mostra «La montagna dell'esodo» dove queste immagini sono raccolte, per un curioso caso che Mario Cordero racconta nell'introduzione del catalogo curato (come la mostra) con Aldo Audisio. Le fotografie, per tanti anni negli Usa dove vive Kalischer, arrivano a Cuneo attraverso una giovane americana, Toni, che si è sposata qui e che le ha avute dall'amico di famiglia. Cordero riconosce immediatamente i luoghi e le mostra a Nuto Revelli che di quella realtà è stato grande testimone letterario. Da lì il passo è breve, anche [illegible] l'oceano di mezzo, e ora, grazie al Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» del Cai di Torino, Regione e Comune, queste fotografie struggenti di carretti, aratri tirati dai buoi, feste di paese, vecchi seduti davanti alla cascina, sono a disposizione fino al [illegible] maggio (orario martedì-domenica 16,30-19,30, al mattino su prenotazione per le scuole 0171/693593).

ROTARY

Rinasce la Biblioteca

Importante appuntamento con la cultura, lunedì 29 aprile, alle 20, al ristorante Villa San Martino di Fossano dove il Rotary club Saluzzo organizza [illegible] interclub del Gruppo Monviso [illegible] un tema affascinante: la «Rinascita dell'antica biblioteca di Alessandria d'Egitto». Sorta probabilmente sotto il regno di Tolomeo I (IV-III secolo a.C.), il più famoso centro di studi, depositario [illegible] sapere del mondo antico, fu distrutto durante la campagna d'Egitto [illegible] Giulio Cesare, e poi definitivamente dall'imperatore Teodosio. Dell'illustre passato della biblioteca alessandrina, ma ancora di più del grandioso progetto internazionale della sua rinascita, parlerà lunedì sera Giovanni Fran[illegible] Romerio che l'ha diretto tra il '92 e il '95, in qualità [illegible] funzionario dell'Unesco. Un impegno ambizioso davvero perché dai documenti pervenuti, risulta che l'istituto contenesse ben 500 mila volumi.

Il Circolo ha 30 anni

Sono iniziati sabato scorso, i festeggiamenti per [illegible] trentennale del Circolo filatelico e numismatico «G.B. Bodoni» di Saluzzo. Il via alle celebrazioni l'ha dato il presidente Pierino Battisti radunando nella Sala Verdi della Scuola di Alto perfezionamento musicale, i [illegible] fondatori, fra [illegible] il vice presidente Piero Neberti che ha guidato il circolo per ben 27 anni, e le più giovani leve. Alla presenza del sindaco, Giovanni Greco, [illegible] stati consegnati i diplomi, tra uno sguardo al passato e uno al futuro che si presenta ricco [illegible] impegni: mostre e incontri che radicano l'attività del circolo nella storia e nella cultura cittadina. Al termine delicato stacco musicale della pianista Giacometta Marrone d'Alberti e buffet.

[illegible] E [illegible]

[illegible]'

Nuove melodie d'Oc

Al circolo Arci Lionetto stasera, ore 21,30 si esibiranno i «Kalenda maia». Il complesso propone le tradizionali melodie rilette in versione attualizzata con influenze rock.

TRINITA'

Aeromodellismo

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Giorgio, oggi dalle 14,30, in località Madonna delle Vigne, si terrà un'esibizione di aeromodellismo.

LEQUIO [illegible]

Ritmi latini

Al «Capuziner» stasera (ore 22), concerto del gruppo «Brasil confusion».

SALUZZO

Arriva la Scuccimarra

S[illegible] in prevendita da S.G. Palcoscenico, i biglietti (25 mila lire) per lo spettacolo di Grazia Scuccimarra «Noi, le ragazze degli Anni Sessanta», in programma lunedì 29 aprile; alle 21, al Politeama civico.

CENT[illegible]

Cover dei Metallica

A «El loco», stasera (ore 22), la band rock «No quoter» di Racconigi propone cover dei Rolling Stones [illegible] Metallica.

LAGNASCO

Successi dei Nomadi

Stasera, al Pub dell'Oca, dalle 22, il gruppo «Senza patria» propone i successi dei Nomadi.

[illegible]

Rock Anni 60

Al Lochness pub stasera (ore 22), successi rock dagli Anni 60 agli 80 [illegible] i «Sottosopra».

MAGLIANO AL[illegible]ERI

Ecco i «Biotrauma»

Al circolo Alfieri, stasera (ore 22), i braidesi «Biotrauma» presentano ritmi metal-industria.

[illegible]'

Reggae e tatuaggi

Al «Puerto libre», ore 21,30 rock e reggae con Joe di Pinto, e dimostrazione di tatuaggi.

Domenica al Festival della Montagna di Trento

Neve sui tetti di Ostana firmata Valla e Mauceri

OSTANA. Sarà [illegible] cortometraggio cuneese ad aprire, domenica, la prima giornata del 44° «Festival della montagna e dell'esplorazione Città [illegible] Trento». E' il video «Riposino in pace», realizzato da Fredo Valla e Filippo Mauceri, meno di due mesi fa ad Ostana durante una tardiva nevicata. Sono 8 minuti di riprese che spaziano sul paese della Valle Po, tetti vecchi, stradine deserte testimoniano l'abbandono della montagna, ma anche la cocciutaggine dei suoi 15 abitanti che [illegible] ne vanno e stanno lì, a 1300 metri d'altitudine, ancorati alla terra e al loro passato, quello ricordato nel piccolo cimitero.

«Lo scritto "Riposino in pace": la neve e il silenzio fanno da ideale chiusura all'opera poetica di Valla e Mauceri», ha scritto Giorgio Buridan, presentando l'opera, prodotta da Italiana Promotion di Norma Turrisi di Ivrea.

Fredo Valla ha filmato con Filippo Mauceri una nevicata a Ostana Il cortometraggio s'intitola «Riposino in pace»

I due autori non sono alla prima esperienza: Filippo Mauceri, regista di Canale 5, e Fredo Valla, ricercatore, giornalista e divulgatore scientifico, collaborano da anni e hanno condiviso l'esperienza della scuola Ipotesi Cinema fondata da Er[illegible] Olmi a Bassano del Grappa. Insieme hanno firmato il documentario «Un secondo [illegible] luce e quattro di buio», sull'unica donna italiana guardiana di un faro, a Vieste. [v. p.]

«Talk show» a Fossano

[illegible] invita gli sconfitti alle elezioni

FOSSANO. Sebastiano Fogliato, Gianfranco Meggi, Cesare Sartori e Massimo Corrado sono i candidati [illegible] eletti che hanno accettato di partecipare stasera al talk show di Luciano Casasole, «Dolce Barlume incontri». «L'idea è quella di invitare i "trombati" delle elezioni, ma non è facile», spiega il conduttore che spera, anche all'ultimo minuto, di catturarne ancora qualcuno.

Intanto si è assicurato un poliedrico staff [illegible] ospiti: alle 21,45, siederanno nel «salotto» Livio Ruatta, un fotografo [illegible] Piasco che ha inventato una lavatrice per l'insalata con dei tubi di scarico; l'ex vicesindaco [illegible] Fossano, Ferdinando Manganiello, il cabarettista Ocir con la «gemella» Neta, l'attore-ricercatore Filippo Pagliani e Pino Chiavazza, titolare del Crazy Boy e di altre sale. Lo show sarà trasmesso sabato alle 20,30, su Quartarete tv. [v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO

Corso Tel. 692.936. Or.: fer. 16 18/19,50/22. Fes. 16/18 19,50/22. L. 10.000
Copycat di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tr[illegible] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

Fiamma Tel. 693.554 Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
L'arcano incantatore di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' Gotico

[illegible]lla Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22 L. 10.000
Four Rooms di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte [illegible] Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Monviso Sala Comunale. Tel. 531.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Terra e [illegible] di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta [illegible] il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Don Bosco Or.: fer. [illegible] fest. 16,30; 21 Lire 6000
OGGI [illegible]

[illegible]

Eden Tel. 363.021. Fer. 20/22 Fest. [illegible] L. 10.000/7000
Io ballo [illegible] sola di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: [illegible] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Moretta Or.: 20,45 fest. 15/20,45
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. [illegible] di Skármeta. N. V. 2h Commedia

BARGE

Comunale Tel. 346.901 [illegible].: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15
I laureati di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbon[illegible]o fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

B. S. [illegible]

Moderno Tel. 262.211
Cuori al verde di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' Comm.

BRA

Impero Tel. 412.317 L. 10.000
Io ballo da sola [illegible]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Vittoria Tel. 412.771 L. 10.000
L'arcano incantatore di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: [illegible] arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' Gotico

BUSCA

Nuovo Lux Tel. 944.231. Or.: Gio. 21; sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. [illegible]
Il padre della sposa [illegible] di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno [illegible] super-crisi... N. V. 1h 50' Comm.

[illegible]

Nuovo Or.: 15 e 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini L. 7000 Or.: 20/22 feriali Or.: 15/17/20/22 festivi
OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux Tel. (0171) 211.726 gio. [illegible]. [illegible]1, fer. 20/22, fest 15/17/20/22. [illegible]
Sabrina di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

[illegible]

Galateri Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000
[illegible] maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible]

Iris Tel. 915.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22
Selvaggi di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

FOSSANO

Politeama [illegible]. 62.407. Or. fer.: [illegible] [illegible]. 16/18/20/22 L. 10.000/8000
Toy story di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure [illegible] Woody, cowboy giocattolo prediletto dal piccolo Andy, e [illegible] Buzz, [illegible] spaziale [illegible] smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

GARESSIO

Excelsior [illegible].: 21 L[illegible] 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Tel. 47.598 L. 9000; rid. 7000
SALA GRANDE: **Dead man walking**
[illegible] PICCOLA: **Get shorty**

ORMEA

Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Va' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

[illegible]

Roby Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. [illegible]
Moonlight e Valentino di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95) — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, ritrova [illegible] e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' Commedia

SALUZZO

Civico Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000
Io ballo da [illegible] di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca [illegible] primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: [illegible] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Italia [illegible]. 42.608 [illegible]
Papà dice messa di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli, M. Forghieri (Ita. '96) — Le avventure, paradossali e venate di giallo, di un parroco dal passato non proprio irreprensibile e di un travestito con spiccati sentimenti materni. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] DI R.

Roburent Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora Tel. 712.957
Dead man walking di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la [illegible] sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Ritz Tel. 712.477 Lire 9000/7000
Il fiore del mio segreto di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Ragione e sentimento.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible] [illegible], tel. 547.007. Sala 1 **Riccardo III.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Dead man walking - Condannato a morte.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible], [illegible] 581.7190. **Io ballo [illegible] sola.** Orario 15, 17,30, 20, 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or. 15,45, 18; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or. 16; 18,15, 20,25, 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] [illegible] p. [illegible] Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - [illegible] [illegible] giocattoli.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]ma in codice: **Broken Arrow.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - [illegible] improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or. 14,30, 17,15, 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le due dell'amore.** Or. 16, [illegible]10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. [illegible] **Taht's amore - Due improbabili seduttori.** Or. 14,50, 16,45; 18,40, 20,35, 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or. 15,15; 18,35, 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Da Sodoma a Hollywood. III Festival internaz. di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or. 16,05, 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in [illegible].** Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - [illegible] of time.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI via XX Se[illegible] 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni per la verità.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Domani ore 13/18,30 alla biglietteria vendita posti per il **Concerto Aperitivo** di domenica [illegible]/4 ore 10,30. Orchestra del Teatro Regio dir. da M. [illegible]. **Sinfonia n. 5** di F. Schubert e **Sinfonia n. 8** di L. Von Beethoven.
AUDITORIUM RAI. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 2 al 4 maggio **Renato Zero** in concerto. 10 maggio **Enrico Ruggeri in concerto.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg9**, notiziario
[illegible] **Amore tra i ladri**, tv movie
22,20 **Conde**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole

20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **[illegible]enza Finale**, film tv
22,50 **Tg4 informazione**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
[illegible] **Telegiornale**
18,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **[illegible]m**

Videogruppo

19,15 **Amichevolmente**
20 — **Primo piano**
20,30 **Lombardore Trofeo C.A.L.T.**
22,30 **Primo piano**
23 **Le auto della settimana**
24 — **My Music**

Telecity

18,32 **Cara dolce Ki[illegible]**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **[illegible]o di sangue**, tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,33 **Vip mania**, talk show
[illegible],35 **Astro**, oroscopo

Primantenna

20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord

18,30 **Space Star**, cartone animato
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **La prima missione**, film
23,30 **Velò**
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy

Quarta Rete Tv

19,30 **Mosaico**, rubrica
20 **Arcobaleno**
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 **Le più belle [illegible] vizi privati**
23,30 **Erotika**, sexy

Quinta Rete

20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **La tana della Volpe Rossa**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotions**
0,30 **Torino magica Abraxas**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Aspettando il tg rosa + Tutto Tris & Totip**
20,35 **Miss Grand Prix**, varietà
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon Regione**, show

[illegible] Tai

20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I-t Diviu [illegible] [illegible] - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale [illegible]**
20,45 **Documentario**
[illegible] **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**

Telecampione

20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Il fiuto di Morphy**
22,45 **A casa loro**

G.R.P.

20 — **Spazio redazionale**
21 — **My music**, rubrica
22 — **Spazio [illegible]**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della [illegible]**

Rete Canavese

20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomini della R.A.F.**, telefilm
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Senza traccia**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Documentario**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma (Diagnosi)**
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informasette**, notizie
0,30 **Il cavallo giusto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nell'Eccellenza Cavallermaggiore-Libarna assegna punti salvezza

Cuneo si gioca il campionato

Biancorossi di scena ■ Novi Ligure: se perdono sono fuori dalla corsa per il primo posto
La capolista Fossanese impegnata nella trasferta di Trino si avvicina alla promozione

CUNEO. Quattro partite per decidere la testa [illegible] la coda del campionato di Eccellenza.

La Fossanese va a Trino, contro una formazione che non può regalare punti: «E siamo consapevoli che in queste sfide, [illegible] campi piccoli - dice l'allenatore Giuliano Ciravegna - non sai mai che [illegible] ti aspetta». La squadra azzurra, forte dei due punti di vantaggio sul Casale (che [illegible] Rivoli) e dei tre sul Cuneo, sa che il campionato è alla [illegible] portata. Il margine accumulato per la volatona finale non è di sicurezza, ma è prezioso, anche [illegible] il Giudice Sportivo ha respinto in settimana il ricorso presentato dagli azzurri per Libarna-Fossanese. Ciravegna non potrà contare su Tomasino (stiramento muscolare), ma anche il Trino non è al meglio con le squalifiche di Udovicich, Mitra e Fantin.

Trasferta proibitiva per il Cuneo che affronta la Novese, probabilmente la formazione più [illegible] forma del momento. Gli alessandrini mancheranno degli squalificati Spaviero, [illegible]zoglio e Odino, ma già nell'andata, al «Paschiero», pur battuti, seppero mettere in grande difficoltà i biancorossi. De Gaspari non ha problemi di formazione, [illegible] il solo Turco incerto per una violenta pallonata all'occhio. «Novi potrebbe essere arbitro della promozione - osserva il dirigente Ilio Viscusi, perché riceverà sia noi, sia la Fossanese. Il Cuneo sa di disputare una volata in salita, ma vuole giocarsi le [illegible] possibilità sino in fondo e oggi è una giornata decisiva».

In coda gioca in casa il Cavallermaggiore, che ospita il Libarna, privo dello squalificato Piu. Anche Peirone è stato fermato dal Giudice, quindi la lista degli assenti tra i cuneesi sale a sei. «E' la partita dell'ultima spiaggia - dice il presidente Osvaldo Novarino -, [illegible] sono certo che i ragazzi daranno il massimo».

Trasferta infine per Bra e Saviglianese. I giallorossi di Lombardi, a Piobesi, devono prima di tutto evitare l'errore psicologico di credere già vinta la sfida contro il fanalino di coda. La Saviglianese invece, priva dello squalificato Campra, troverà una Carmagnolese «costretta» a vincere per migliorare la sua difficile classifica.

Gualtiero Franco

La potenza di Massimo Migliore è fondamentale per l'attacco del Cuneo

Promozione

Ad Alba il derby con Sommariva

ALBA. Anche il campionato [illegible] Promozione scende in campo oggi. Nel girone D si gioca la dodicesima giornata di ritorno che prevede il derby Albese-Sommariva Perno ed i confronti Cheraschese-Cambiano e Fulvius-Narzolese. L'Albese di Enrico Bonomelli, dopo la sconfitta di sabato a Pontecurone che ha fatto scendere a 5 i punti di vantaggio sulla formazione alessandrina, vuole subito tornare al successo per evitare un finale di campionato troppo rischioso. Il Sommariva Perno reduce dal 5-1 inflitto al Monferrato non è però un cliente facile.

Nel girone C, dove si gioca l'undicesima di ritorno, incontro delicatissimo [illegible] prospettiva salvezza per il Busca che [illegible] il Luserna. Gara da vincere assolutamente per i ragazzi del presidente Massimo Garnero relegati al quart'ultimo posto. Fra gli altri incontri da segnalare Airaschese-Pro Dronero, Don Bosco Nichelino-Pedona e Villafranca-Madonna [illegible] Campagna. [a. s.]

La formazione di Molinari è ancora a zero

Caraglio cerca punti sul campo di Bellanti

CUNEO. Si gioca oggi il primo turno infrasettimanale del campionato [illegible] serie A di pallone elastico. In programma la terza giornata di andata che sarà divisa in due tronconi: oggi, alle 15, scenderanno in campo a Cuneo l'Ipersidis di Bellanti e Rigo opposta alla Banca di Credito Cooperativo di Caraglio di Molinari e Rosso I e a Diano Castello la Conad Imperia [illegible] Sciorella e Lanza che affronta l'Albese di Terreno e Voglino. Il turno [illegible] completerà il 1° maggio con i confronti di Ceva fra Tonello e Papone e di Pieve di Teco fra Pirero e Dotta. In quello stesso giorno verrà recuperata la partita della prima giornata fra Dogliotti e Molinari sospesa a Magliano Alfieri per la pioggia.

La gara più interessante di oggi dal punto di vista tecnico è il derby cuneese fra Bellanti e Molinari. Il capitano dell'Ipersidis è in testa alla classifica a punteggio pieno; Molinari, che ha giocato un solo incontro, è reduce invece dalla pesante sconfitta interna [illegible] Dotta. [illegible] caragliese vuole conquistare il primo punto stagionale, ma Bellanti e Rigo sono decisi a restare in vetta [illegible] a respingere, davanti al pubblico di casa, l'assalto dell'ex campione d'It[illegible].

Nella partita di Diano Castello pronostico favorevole al campione d'Italia Sciorella che, dopo il brillante esordio di Ceva, non dovrebbe temere più di tanto il confronto con Terreno e Voglino. I due albesi viaggiano però sulle ali dell'entusiasmo dopo il brillante esordio casalingo con Pirero.

Aldo Scavino

Riccardo Molinari è [illegible] dei grandi protagonisti del campionato di serie A

Oggi a Dronero

Superslalom prima tappa in Val Maira

DRONERO. Oggi pomeriggio prenderà il via il 1° «Superslalom automobilistico città di Dronero». Al nastro di partenza una sessantina [illegible] piloti. Il tracciato si snoda per 3 chilometri e 500 metri in Valle Maira, lungo la provinciale per Montemale. Le verifiche sportive e tecniche [illegible] compiute nell'apposita area allestita in piazza Martiri della Libertà.

«La partenza della prima vettura - spiegano gli organizzatori della gara - è prevista alle 14. L'arrivo sarà sistemato al bivio con la frazione Piatta, un centi[illegible] metri prima dell'ingresso in Montemale. La sfida sarà articolata in due manche. Lungo il tracciato saranno posizionati una quindicina di ostacoli (birilli). Sono ammesse vetture da rally, prototipi o auto sprovviste di omologazione».

La gara è stata organizzata con la collaborazione del Comune di Dronero. La premiazione del «Superslalom» si svolgerà nel tardo pomeriggio nel salone del municipio in via Giolitti. [c. g.]

CICLISMO

Anche Rodriguez prova la Loano-Prato Nevoso

Da oggi al 30 aprile Nelson «Cacaito» Rodriguez seguirà l'esempio di Claudio Chiappucci e, ospite dell'albergo del Sole di Miroglio (Frabosa Sottana), proverà le rampe decisive della Loano-Prato Nevoso, una delle tappe, in programma il 31 maggio, che faranno la storia del settantanovesimo Giro d'Italia. [r. s.]

[illegible]LANO

Da oggi le selezioni per i campionati italiani

Il Delta club di Cuneo organizza il trofeo Aldo Marro, 4 giorni, da oggi a domenica, di selezione per i Tricolori di volo libero. Per i piloti l'appuntamento è, dalle 9,30 di oggi, alla Locanda del parco a Villar San Custanzo. I decolli avverranno dal monte San Bernardo (sopra il santuario di Valmala) oppure da Malanotte a Frabosa Soprana. [r. s.]

«Quat pass [illegible] Coni vejo» Aperte le iscrizioni

Ai numeri telefonici 0171-694.065 o 0171-619.631 si ricevono le iscrizioni per la «Quat pass an Coni vejo», passeggiata [illegible] competitiva o gara podistica in programma domenica. [r. s.]

PREZZI
K.O.

FOLLI SCONTI

ecco alcuni esempi:

20%

[illegible]
GS
cc. 1000
L. 1.790
INVECE DI LIRE ~~2.240~~

[illegible]
GS
ml. 250
L. 1.350
(Lire 5.400 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~1.690~~

OLIVOLÌ SACLÀ
snocciolate
gr. 150
L. 1.950
(Lire 13.000 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~2.440~~

[illegible]
cc. 1500
L. 1.750
(Lire 1.166 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~2.190~~

[illegible]
puro suino
l'etto
L. 1.990
INVECE DI LIRE ~~2.590~~

GLASSEX MULTIUSO ricambio
ml. 750
L. 1.870
(Lire 2.493 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~2.340~~

20%

[illegible] condominio CASA LIETA
GS
10 pezzi
L. 2.390
INVECE DI LIRE ~~2.990~~

[illegible]
ml. 500
L. 1.950
(Lire 3.900 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~2.440~~

AIAX [illegible]
ml. 750
L. 2.590
(Lire 3.453 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~3.240~~

DELICATO BIVALENTE
GS
ml. 1000
L. 3.190
INVECE DI LIRE ~~3.990~~

[illegible] LIQUIDO GIGANTE
ml. 1000
L. 2.390
INVECE DI LIRE ~~2.990~~

[illegible] CASA [illegible]
GS
ml. 1000
L. 810
INVECE DI LIRE ~~1.020~~

40%

BISCOTTI TOGO PAVESI
gr. 100
L. 1.290
(Lire 12.900 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~2.190~~

FUNGHETTI SACLÀ
gr. 290
L. 3.290
(Lire 11.344 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~5.490~~

FILETTI PLATESSA IMPANATI FINDUS
gr. 300
L. 4.940
(Lire 16.466 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~8.240~~

RAVIOLI [illegible] NONNA [illegible]
gr. 250
L. 2.690
(Lire 10.760 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~4.530~~

VILEDA PAVIMENTI TRIS
3 pezzi
L. 4.130
INVECE DI LIRE ~~6.890~~

BAGNO VIDAL SEMPREVERDE
ml. 500
L. 3.690
(Lire 7.380 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~6.190~~

DAL [illegible] APRILE AL 11 MAGGIO

Super Sconto

LIGURIA

GENOVA
P.le Parenzo 43r
P.so Cent. Brocelli 5r P
Via Robino 232 NUOVO
Via Ferreggiano 237
Via Ferreggiano 153 P
Via Miglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi [illegible]
Via Berghini 8/10r
Via San Martino 57r P
Via San Martino 31
Via Tonini 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P.zza Meroni 17/20 P
Via Albaro 8r p
Via O. de Gasperi 21 P
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via [illegible] 90r P
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r P
Via Casaregis 97r P
Via Montevideo 77r P
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il [illegible] 110r
Via Canneto il Curto 76r NUOVO
Via [illegible] 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del [illegible] 64
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r P
Via Napoli 145
Via Napoli 83r P
Corso Armellini 2 P
Via Paleocapa 55r P
Corso Firenze 41

SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r P
Via Melegari 27r P

CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139

BOLZANETO
Via Bolzaneto 24r

CERTOSA
Via Canepari 109

PONTE [illegible]
Via Pieve di Cadore 8r P

SERRARICCO'
Via Medicina 186

PONTE SAVIGNONE
Via [illegible] 18e P

SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r

PEGLI
Via Garelli 30/32

PRÀ
Via Cordanieri [illegible]

ARENZANO
Via Rue 39

QUINTO
Via Filzi 12r P

NERVI
Via Oberdan 134

VENTI[illegible]
Via Tacito 16

SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90

IMPERIA
Via Berio 51
Via M. della [illegible] 11

ALBENGA
Via Piave 123

SAVONA
Via Baselli 34r

BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25

RAPALLO
Via della Libertà 60
P.za C. Battisti 6 P

CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Franceschi 15
Via S. Chiara 91

LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti, 17

CARASCO
Via Montanaro Dismo 17 P

SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28

LA SPEZIA
Via di Monale 67
Via Canaletto 272

FORTE DEI MARMI
Via Provinciale 134 P

PARMA
Borgo Regale 24
Vicolo Sant'Alessandro 4 NUOVO

SuperLira

GENOVA
Via Canevari 110r P
Via C. Centurione 21/23
Via Torti 132 P
Via C.G. D'Albertis 76 P
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r

SAMPIERDARENA
Via Reta 54/60r P

CERTOSA
Via Jori 49r

BOLZANETO
Via Bettini 30

RECCO
Via 4 Novembre 24

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 25 Aprile 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Grande affluenza di pubblico ed un visitatore d'eccezione per la giornata festiva

Euroflora, oggi arriva Scalfaro

Cannelle è la madrina della «floralie»

C'è il «ponte», città in tilt

Troppe iniziative concomitanti
L'assessore: utilizzate il treno

GENOVA. Un «ponte» di fuoco. Si annuncia un fine settimana di passione per i genovesi costretti a passare in città il lunghissimo fine settimana del 25 aprile. Tempi duri anche per i turisti in migrazione verso Euroflora e verso la riviera. Dopo il «martedì nero», ieri l'ingorgo si è ripetuto al mattino: ritardi nelle linee dell'Amt, strade bloccate. E il peggio è atteso per oggi per un calendario fitto di manifestazioni: al mattino le celebrazioni per il 25 aprile, il primo pomeriggio la gara ciclistica «Giro dell'Appennino» che attraverserà anche la Foce, alle 16 la visita del presidente Scalfaro a Euroflora.

Per non parlare delle decine di migliaia di visitatori di Euroflora che, alla visita ai padiglioni della Fiera potrebbero coniugare un week end genovese: «Abbiamo ricevuto molte prenotazioni per questo ponte» conferma Giorgio Crespi, presidente uscente dell'associazione albergatori. E infatti già nel tardo pomeriggio di ieri si erano formate le prime code ai caselli autostradali di Genova Ovest e Pegli: erano i oprimi turisti del lungo «ponte» del 25 aprile diretti verso la Riviera.

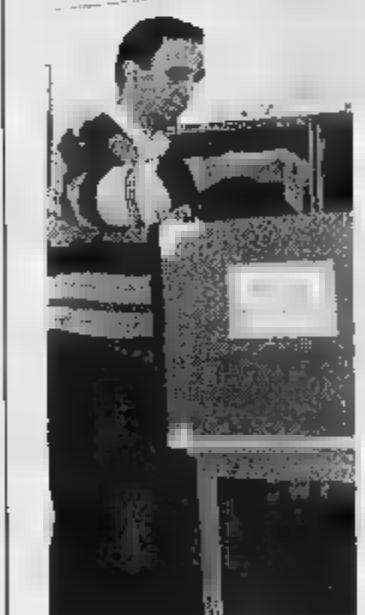
Sarà una bella scommessa per i 350 vigili reclutati tutti i giorni fino a domenica (di cui 70 solamente nel punto più caldo della Foce). Dal Comune e dal comandante dei vigili arriva un solo imperativo: «Lasciate a casa la macchina». Dopo il drammatico preludio di martedì, con strade bloccate, caselli autostradali paralizzati e bus imbottigliati nel traffico, dopo il replay di ieri, il fine settimana lungo si annuncia pesante.

«Fino a quando la gente si ostinerà a utilizzare l'auto - ha ammonito ieri l'assessore al Traffico Piero Villa - le code ci saranno sempre. Esistono i treni, che hanno annunciato un servizio più intenso in occasione di Euroflora anche nei giorni di festa. Ci sono due parcheggi, per un totale di duemila posti macchina, in piazzale Kennedy e in piazza della Vittoria. Più di questo la città non può offrire».

La lezione è chiara: il Comune non prevede nessuna strategia d'emergenza. La responsabilità di arginare il tormentone urbano ricade sulle spalle del comando vigili. «Abbiamo mobilitato il maggior numero di persone possibili, ma la città può sopportare solo un determinato flusso di auto - spiega il comandante Remo Benzi - per esempio i pullman possono arrivare ad un massimo di 400».

Mariacristina Cambri

LE ELEZIONI IN LIGURIA

L'analisi nei collegi

Hanno vinto i moderati, preferiti dagli elettori ai rappresentanti dei due estremi dello schieramento. Roberto Di Rosa il più votato.

A PAGINA 37

GENOVA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro arriverà oggi in città apposta per visitare «Euroflora'96».

La massima carica dello Stato aveva [illegible] manifestato agli organizzatori il proprio interesse per la rassegna già prima dell'inaugurazione.

Gli impegni ufficiali lo hanno trattenuto nella capitale, ma il presidene Scalfaro, scherzando, aveva detto di non voler rinunciare all'appuntamento che - come ammoniva lo spot - ritornerà a Genova solo dopo il Duemila.

Ad accogliere il capo dello Stato saranno i presidenti della giunta della Regione Liguria Giancarlo Mori, della Fiera internazionale di Genova Carla Gardino, della Provincia Marta Vincenzi ed il sindaco Adriano Sansa, praticamente le massime autorità locali.

Orchidea nera. Ieri, per tutti, l'«orchidea nera» non era la rara varietà floreale esposta, ma l'esotica e sensuale di Cannelle - è infatti il suo soprannome - ex testimonial di una marca di caramelle in uno spot che ne esaltava le curve sinuose, che è stata scelta come testimonial di Euroflora '96.

L'attesa non è andata delusa. E' arrivata poco dopo mezzogiorno su un'auto blu, guidata da un autista. Di fronte alla folla ha accettao di scendere e proseguire a piedi, con una camminata ondeggiante, sino alla sala stampa dove è stta bersagliata da decine di flash.

«Ho accettato volentieri la proposta di fare la madrina della manifestazione - ha esordito - perchè la ritrovo molto in sintonia con il mio amore per la natura, quasi un ritorno alle origini. La natura del mio Paese, Guadalupe, è infatti molto florida».

L'affluenza al quartiere fieristico è sempre alta. I conti si faranno alla fine, ma le previsioni di ottocentomila visitatori dovrebbero risultare realistiche. In città si incontrano molti turisti che girano con una mappa in mano.

Per chi deve visitare Euroflora ecco alcuni consigli utili e qualche curiosità.

Come arrivare. Per chi viaggia con l'auto, le uscite più vicine sono «Genova Nervi» e «Genova est» («Genova ovest» proseguendo sulla sopraelevata). Per chi [illegible] in treno, la stazione Brignole. Da e per l'aeroporto fa servizio «Volabus», con capolinea di fronte alla stazione Brignole.

Cannelle è la testimonial di Euroflora

Per visitare sia l'area fieristica che quella dell'Expo, via mare è assicurato un collegamento con battelli in partenza dalle ore 10 sia dalla banchina dell'Acquario che dalla Marina della fiera, sino alle 19, con frequenza ogni mezz'ora. Il [illegible] del biglietto è di 2 mila lire a persona.

Prezzi. Dalle 7 alle 13. 20 mila lire. Dalle 13 in poi, 25 mila lire. Le biglietterie chiudono alle ore 23, ma la visita può proseguire nei padiglioni sino alle 24.

Hobby. Per gli appassionati di filatelia, le poste italiane hanno allestito uno sportello aperto dalle 9 alle 19,30, al palasport, 2a galleria.

I servizi offerti: annullo speciale con logotipo della manifestazione, accettazione della corrispondenza ordinaria, raccomandate e assicurate, vendita carte valori, postacelere, Cai Post, servizio Leotex, telegrammi, accettazione conti correnti, cambiavalute, traveller's cheques.

Paola Cavallero

Euroflora: per oggi si prevede un'affluenza da record alla Fiera Internazionale

Seicentomila T-shirt dal porto di La Spezia a Rivalta Scrivia

Dogana, contrabbando ko

Indagine del servizio vigilanza antifrode scopre una truffa all'Unione Europea
Oltre un miliardo di merce era stata introdotta in Italia con documenti falsi

GENOVA. Un miliardo in più per le casse dello Stato. O quasi. Il successo dell'attività del servizio antifrode della dogana «Svad», compartimento di Genova, è tangibile. Il valore della merce recuperata, che l'intraprendenza di alcuni commercianti aveva fatto figurare di altra provenienza, è a nove cifre.

Una truffa ai danni della Cee: erano state richieste agevolazioni fiscali. I colli sottratti al controllo contenevano t-shirt per un valore estero di 1 miliardo e 66 milioni. Erano già stati portati nei magazzini doganali di Rivalta Scrivia.

«Il contrabbando intraispettivo è senza dubbio il più pericoloso e difficile da colpire perchè avviene con la presentazione di merci e documenti apparentemente inoppugnabili», spiegano i funzionari dello Svad.

Nei giorni 10-11-12 aprile gli ispettori del servizio vigilanza antifrode della dogana hanno sequestrato 5 mila 600 cartoni contenenti 672 mila t-shirt. La merce era stivata in sette contenitori, provenienti dall'Estremo Oriente, e viaggiava sulla nave «Cho Yang». Il diario di bordo confermava che il carico era giunto al porto di La Spezia il 13 febbraio. Successivamente la merce aveva proseguito il viaggio su rotaia verso la stazione di Rivalta Scrivia.

I documenti di accompagnamento erano stati falsificati in modo da ottenere le agevolazioni fiscali (esenzione del dazione e relativa Iva) previste per la Cambogia, riconosciuto Paese sottosviluppato e, in base ad accordi comunitari, dispensato dall'autorizzazione ministeriale nel caso di importazioni.

La sola evasione scoperta ammonta a 150 milioni. Le penalità previste per i [illegible] conseguenti sono: una multa da [illegible] milioni ad 1 miliardo 545 milioni, la confisca della merce sequestrata, la reclusione da 3 a 5 anni.

Gli investigatori non escludono nuovi sviluppi alle indagini tuttora in corso. Per i contrabbandieri, il varco doganale di Genova e più in generale il territorio di pertinenza dello Svad sta diventando «terra bruciata». [p. c.]

Successo della Dogana di Genova

24 ORE

[illegible]

Dati rassicuranti ieri dalle centraline della Provincia

Nonostante l'ingorgone, il martedì nero del traffico non ha fatto registrare un maggior tasso di inquinamento. Le centraline della Provincia martedì non hanno registrato «superi» della soglia di attenzione per nessuna delle sostanze esaminate. [m. c. c.]

PORTO

Genova e Nizza insieme per la Grande Riviera

Intesa fra Autorità portuale, Camera di commercio e la Camera di commercio di Nizza per far nascere Grande Riviera. L'accordo è il frutto di una strategia comune per rilanciare lo sviluppo della costa italo-francese. L'intesa stabilisce anche una serie di analisi delle realtà portuali. [m. c. c.]

[illegible]

Entra in una farmacia per rubare i profilattici

La sua passione è rubare i profilattici. E' accaduto in una farmacia di Castelletto dove l'altro giorno un giovane è entrato e si è subito diretto verso il banco dove erano esposte diverse confezioni. Dopo la reazione della farmacista il giovane è fuggito ma, per strada, ha perso una parte del «bottino». [m. c. c.]

[illegible]

Assunti 22 assistenti sociali per potenziare l'assistenza

Altri 22 assistenti sociali per il Comune. L'assessore Sergio Rossetti ha disposto l'assunzione di nuove unità che permetteranno di completare la «distrettualizzazione» della struttura di assistenza. [m. c. c.]

[illegible]

Iniziative della Regione per il centenario di Pertini

La Regione celebra il centenario della nascita di Sandro Pertini. Nel prossimo autunno verranno organizzate una serie di manifestazioni che avranno il patrocinio del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [m. c. c.]

BILANCIO

Coeclerici chiude [illegible] mille miliardi di fatturato

Approvato il bilancio 1995 del gruppo Coeclerici: più di mille miliardi di fatturato consolidato (il 64% in più rispetto al 1994) con un margine oprativo di 107 miliardi e un utile che raggiunge i 10 miliardi. [m. c. c.]

Salvato dal figlio

Padre di famiglia [illegible] [illegible] cerca di uccidersi

GENOVA. Disperato dopo un anno e mezzo passato a cercare un lavoro, ha cercato di impiccarsi. Lo ha salvato il cappio rudimentale che ha ceduto sotto il peso dell'uomo. Claudio, 48 anni, abitante a Marassi, è stato soccorso da uno dei suoi figli, allarmato dal cane che abbaiava davanti alla porta della camera da letto. L'uomo da tempo era depresso: il lungo periodo di disoccupazione, la disperazione per non poter più garantire un futuro alla famiglia ha spinto Claudio al tentare il suicidio. Nessuno in famiglia sospettava che nella mente di Claudio ci fosse un progetto di morte. L'altro pomeriggio, mentre la moglie e i figli erano in giardino, si è chiuso in camera da letto, ha teso una corda fra due mobili e si è lasciato cadere. Quando il figlio ha raggiunto la stanza, la porta era chiusa dall'interna. Il ragazzo ha dovuto buttarla giù e ha trovato il padre disteso per terra privo di sensi. L'uomo è stato ricoverato al San Martino. [m. c. c.]

Il programma delle manifestazioni per il 51° anniversario della Liberazione nella città medaglia d'oro

Genova celebra il 25 aprile: cerimonie e ricordi

Il senatore Agostini parlerà nel salone d'onore di Palazzo Tursi

GENOVA. Sarà il senatore Gerardo Agostini, presidente nazionale dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, ex Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma (è stato eletto a Palazzo Madama il 21 aprile nelle liste del ppi) l'oratore ufficiale che commemorerà a Genova il 51° anniversario della Liberazione a Palazzo Tursi. Il sen. Agostini parlerà questa mattina nel Salone d'Onore di palazzo Tursi, subito dopo il sindaco di Genova, Adriano Sansa, alle 11. Al termine Sansa gli conferirà il Grifo d'Oro che è il riconoscimento prestigioso che Genova riserva agli ospiti illustri.

Agostini, valoroso combattente e antifascista, impersonerà il dramma di tutti coloro che, al termine delle guerre, portano per tutta la vita nella loro carne il doloroso segno della violenza: è stato scelto come oratore emblematico d'una ricorrenza il cui significato vuole essere colto per valori più profondi e per riflessioni di più vasto respiro.

Le celebrazioni ufficiali, organizzate dagli enti locali e dal Comitato permanente della Resistenza, [illegible] questa mattina alle 8 con la deposizione in Viale Brigate Partigiane di corone d'alloro al monumento che ricorda il sacrificio dlele formazioni partigiane in Liguria. Al termine della cerimonia le autorità civili e militari si sposteranno al cimitero di Staglieno dove saranno deposte [illegible] al Campo Israelitico, ai monumenti degli internati e dei deportati nei lager nazisti, nel campo Trento e Trieste e nel campo dei partigiani.

Alle 9 sarà celebrata la messa in suffragio dei partigiani, sempre a Staglieno. Successivamente, prima di rientrare in Comune per il discorso di Gerardo Agostini, saranno deposte altre corone al Ponte Monumentale con la lettura dell'Atto di [illegible] del Presidio Tedesco a Genova. Si formerà quindi un corteo che si concluderà a Palazzo Tursi.

La prevista esibizione della Banda della Sesta Flotta della marina Usa non ci sarà, sostituita da un concerto di gruppi folk e band jazz e rock genovesi: l'aereo che doveva trasportare i musicisti Usa si è guastato e i centri logistici statunitensi non hanno potuto inviare in tempo un altro mezzo. Alle 21,15 a Sant'Agostino ci sarà un concerto di musica classica.

Nel [illegible] della giornata l'Anpi ha organizzato una serie di commemorazioni e di interventi nelle [illegible] dove si [illegible] svolti gli episodi salienti della guerra di Liberazione. Il segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri, parlerà a Campomorone; Marta Vincenzi interverrà a [illegible] Ligure; il sen. Raimondo Ricci parlerà a Rapallo; La scrittrice Liana Millu parlerà a Sori; Fabio Morchio parlerà a Santa Margherita; Edoardo Guglielmino interverrà a Ronco Scrivia; Fulvio Cerofolini sarà a Bargagli. Ci sarà anche una voce differente: alle 17, in via XX Settembre, il Comitato per la Pacificazione Nazionale effettuerà un volantinaggio contestando la celebrazione e sollecitando ala commemorazione di tutti i Caduti di tutte le guerre». [p. l.]

Genova celebra il 25 aprile

A tre anni dal furto

I carabinieri hanno recuperato la «Via Crucis»

GENOVA. A distanza di quasi tre anni dal furto sono state recuperate dai carabinieri dieci delle dodici tavole della Via Crucis che erano state asportate dalla chiesa di San Francesco di Voltri. Gli altri due dipinti erano stati ritrovati in precedenza. E' stata una fortunata coincidenza che ha portato al ritrovamento delle preziose tele, di elegante fattura, di autore anonimo della fine del Settecento e di notevole valore commerciale. Gli inquirenti erano sulle tracce di alcuni componenti di un'organizzazione dedita allo smercio di titoli falsificati e nel corso di una perquisizione è saltata fuori una ricevuta del deposito bagagli della stazione di Porta Nuova a Torino. I carabinieri [illegible] si sono lasciati sfuggire questo particolare e hanno così potuto mettere le mani sui dipinti che erano stati «nascosti» in un borsone al deposito della ferrovia. Le tele sono già state restituite al parroco della chiesa di Voltri. [a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible]
TURNO FESTIVO
Dalle 8,30 alle 20:
Economica: [illegible] Fieschi 17; *Cairoli:* via Cairoli 42; *Operaia Sornani:* piazza Palbetta 4; *Giusto:* via Buozzi 59; *Dell'Oro:* via Rimassa 112; *N. [illegible] del Monte:* via d'Albertis [illegible]; [illegible] *farmaceutica:* via Canevari 129; *Monticelli:* via Monticelli 82; *S. Rocco:* via Borgoratti 123; *Gallo:* piazza Pittaluga 10.
Dalle 8,30 alle 21,30:
Canepa: via Struppa 234; *Croce d'Oro:* via Fillak 7; *Buranello:* via Buranello 160; *Venzano:* piazza Massena 11; *S. Nicola:* via Borzoli 20; *Garbarini:* via Canepari 179; *Gamalori:* via Cordanieri 21; *Manni:* via Opisso [illegible].
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
[illegible]
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Savio: p.zza N. Da Recco, tel. 74 055.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica [illegible], tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296.
ZOAGLI
Vallora: piazza XXVI Dicembre 8, [illegible] 259.041
CHIAVARI
S. Giovanni: via [illegible]. Giovanni 15, tel. 363.289.
Frezzato: via Roma 36 (Lavagna), tel 392 816
[illegible]
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Maccone: [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74 234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855, **Cogorno:** tel [illegible]; **Lavagna:** tel 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** [illegible] 9188.308; **Sori:** tel 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatel.): 56.391; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.[illegible]
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.81
Borzonasca: tel 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92 147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.555 - 47 751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel 284.081; **Camogli:** tel. 771 137, **Recco:** tel [illegible] 134; **Santa Margherita:** tel 286.630, **Rapallo:** tel 50.347 **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** tel 300 000 309.587, 392 181; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42 386; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible] **Mercoledì.** p.za Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri P., [illegible]. Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** [illegible] del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. [illegible].285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** [illegible] 308.284, 305 522; **Lavagna:** tel. [illegible] 393.16.22; **Sestri Levante:** [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: [illegible]. 26.74.51
[illegible] Margherita: tel 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: telefono [illegible] - 580429 - [illegible] **Casarza Ligure:** 457.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [illegible]

[illegible]

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore: 15,30. L. [illegible] 85.000/65[illegible]
Oggi riposo. Domenica **L'italiana in Algeri** di Gioacchino Rossini. Regia di Sonja Frisell. Direttore Yoram David.

Teatro [illegible] — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Sala Duse. Tel. 831.1891. Ore 20,30. L. 40[illegible].000
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40/30.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000/18.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24 000/18.000
OGGI [illegible]

T. della Tosse — Agorà. Ore 22,15. Lire 24.000/18.000
OGGI [illegible]

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20 000/15 000
I fiori [illegible] Marte — Palcoscenico

[illegible]A
Ariston 1 — Tel. 209.549. Or.: 15,10 17,35/20,25/22,45. L. 1[illegible] sab.-dom- 12.000; mer. 8000
Decisione critica

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,35/20,25/22,40. Lire 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
Condannato a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [illegible] suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Augustus — Tel. 588.810. Or.: [illegible] L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
A rischio della vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' — **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 [illegible],40. [illegible] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 [illegible] 12.000, mer [illegible]
Ragione [illegible] sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564 403. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Copycat: omicidi in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — **Thriller**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/18,10/21,20. L. 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. 8000
Braveheart — *[illegible] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Odeon — Tel. 362 8298. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* N. V. 1h 32' — **Animazione**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle montagne russe**)

Olimpia — Tel. 581.415. [illegible]. 16,10/18,10/20,20/22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12 000, mer [illegible]
Tre giorni per la verità

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,10 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 sab.[illegible]. 12 000; mer. 8000
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, [illegible] Gallino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' — **Comm.**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 [illegible].-dom. 12.000; mer. 6000
That's [illegible] — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si al[illegible] contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' — **Commedia**

[illegible] d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22.30. Lire 10 000 sab.-dom. 12 000; mer. 8000
L'albero di [illegible] — *[illegible] M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. De[illegible] (Olan. [illegible])* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scorci di vite e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' — **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 15/22,30. L. [illegible]
Il giurato

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer 8000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10 000 sab./dom. 12.000; merc. 8000
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' — **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Io [illegible] da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.565; **Cristallo** tel. 299.967; **Dioniso** tel. 565.515; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB [illegible]
Amici del cinema — Tel. [illegible]. [illegible].: 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000
[illegible] dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000
[illegible] Narcisus

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Il presidente. Una [illegible] d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino moderata instabilità con schiarite alternate a passaggi nuvolosi che potranno causare isolati piovaschi. Miglioramento nel [illegible] giornata. Vento moderato, mare mosso, temp. staz. **Tendenza per domani.** Variabilità con cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso.
[illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 16° C, um. rel. 65%, vento Est-Nord [illegible] 15-20 km/h, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1018 mb (staz.).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **17**	min **11**
Savona	max **16**	min **11**
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

[illegible]O FA A [illegible]
Max: **15**; min: **10**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,23. **La Luna** cala alle 2,04 e si leva alle 12,21.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000/5000
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vite altrui. V. M. 14 2h 25' — **Fantathriller**

Chaplin — Tel. 86[illegible]. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; [illegible]. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
Get Shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per [illegible] parare il debito contratto da un produttore [illegible] horror di serie B. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI [illegible]
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 987.71.30. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI [illegible]
S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30. ult. 22,30
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

[illegible]
Ambrosiano — [illegible]. 513.61.38. Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. [illegible]
NUOVO PROGRAMMA

BOLZANETO [illegible]
Verdi — Tel. [illegible]. Ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,10/20.15/22.20. L. 10.000
Il giurato

RAPALLO [illegible]
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/18,05/20,10/22,20. L. 10.000
Copycat: omicidi [illegible] serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta [illegible] mettono sulle [illegible] dell'efferato [illegible] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — **Thriller**

CHIAVARI [illegible]
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 L. 10.000
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dell'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' — **Drammatico**

Mignon [illegible] — [illegible]. 309.694. Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30. L. 10[illegible]
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**

SESTRI LEV. [illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/17,35/19,10/20,45 22,30 L. 10.0000
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto [illegible] affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' — **Thriller**

SAVONA

Teatro [illegible] — Ore 20,45. L. 28.000/15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]tor — Tel. 854.627. Or.: 16,30 17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
A rischio della vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' — **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il giurato

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' — **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Tre giorni per la verità

Eldorado — [illegible]. Or.: 16,30/17,45/20/22,30
Decisione critica

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/17,30/20,30/22.30. [illegible] 6000/5000
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — **Avv.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15. [illegible] 7000/5000
[illegible] RIPOSO

ALASSIO [illegible]
Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,20 22,30 - pref. e fest. 16-22,30. L. 10.000/6000/5000
[illegible]sione critica

[illegible] — Tel. 640.427 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/8000/5000 anziani
Tre giorni per [illegible] verità

ALBENGA [illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000/6000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30. Lire 9000/8000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prefetito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. [illegible]
Abba — Tel. 504,234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

FINALE [illegible]
[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible].000/8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a [illegible] York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

LOANO [illegible]
Loanese — [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. L. 10.000/8000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: [illegible] arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — **Gotico**

[illegible]
Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO [illegible]
T. di Sassello — Ore 21,15. [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. [illegible].: 15,20/17,40/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Decisione critica

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20.40 22,30 Lire 10.000/7000
That's Amore — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' — [illegible]

IMPERIA

[illegible] Cavour — Tel. 61.970. Ore 21 - Posto unico lire 15.000/rid. [illegible]
Il cerchio di gesso del Caucaso

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 15/ult. 22.30. L. 10.000/7000
Il fiore del mio segreto — *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' — **Dramm.**

Dante — Or. in. 16/ult. 22,30. L. 10.000/7000
[illegible] preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' — **Thriller**

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. [illegible] L. 10.000/7000
Dec[illegible]e critica

A. DI TAGGIA [illegible]
[illegible]pitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 7000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prefetito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

BORDIGHERA [illegible]
Olimpia — Or.: in. 14,30/ult. 22,30. Lire 7000; rid. [illegible]
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

DOLCEACQUA [illegible]
Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 6000; rid. 5000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

DIANO MARINA [illegible]
Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 9000/rid. 6000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti [illegible] un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

SANREMO [illegible]
Ariston — Ore 21
38° Premio regia televisiva

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Tre giorni per la verità

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — **Gotico**

Ariston R[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Io ballo [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**

Il meccanismo anglosassone ha premiato gli esponenti meno estremi degli schieramenti

In Liguria hanno vinto i «moderati»

Collegio per collegio i candidati «acchiappacentro»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vale la regola [illegible] dei politologi, anche in Liguria, del candidato «moderato» (sia [illegible] destra, sia di sinistra) destinato [illegible] trionfare nel collegio uninominale? Tutto sommato sembrerebbe di sì. Il sistema dell'elezione diretta [illegible] collegi è nato nei paesi anglosas[illegible] proprio perchè, partendo da destra o [illegible] sinistra, i contendenti puntano a convincere l'elettorato dubbioso che [illegible] quasi [illegible] pre quello di centro. Di qui l'emarginazione dei concorrenti a Camera o a Senato che sono invece espressioni delle [illegible]. Può valere la pena di dare un'occhiata ai collegi liguri.

Senato. Al collegio n.1 (Imperia) è difficile applicare il nostro calcolo: infatti i senatori uscenti sono stati due. Inoltre era l'unico collegio con quattro candidati invece di tre. Giorgio Bornacin, di An, ha vinto con il 45,4%. Ma la lega Nord, pur gungendo al terzo posto, ha ottenuto il 16,4%, riuscendo a far uscire con i resti Roberto Avogadro. Difficile valutare [illegible] 35,1% del candidato dell'Ulivo, anche perchè il quarto canditato, Alpi Azzurre ha ottenuto il 3,1%.

Vistosa invece la vittoria d'un candidato moderato (cristiano sociale) come Nanni Russo, dell'Ulivo, a Savona: ha ottenuto il 50,7% contro il 36,2% dell'avversario del Polo. La vera conferma dell'ipotesi anglosassone viene nel collegio 3 di Genova Ponente, [illegible] Carlo Rognoni, esponente dell'ala più moderata del pds: ha ottenuto il 63,9%, contro il 26,5% del Polo. Al collegio 4 di Genova Centro, invece, [illegible] candidato di Rifondazione Aurelio Crippa, ha ottenuto un po' meno: 49,2% contro il 38,4% di Giulio Terracini, del Polo, che [illegible] stato ripescato con i resti.

Terracini è infatti andato meglio del previsto. Il collegio 5 Genova Levante - Chiavari non [illegible] presta al nostro ragionamento: i due candidati, Luigi Grillo, che ha vinto, del Polo ha ottenuto il 45,8% in un collegio dove forse poteva raccogliere di più, consentendo a Maria Grazia Daniele, dell'Ulivo, di strappare il seggio con i resti, fissando la percentuale al 41,9%. E' probabile che qui abbia giocato un po' l'u[illegible] del potere dell'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Difficile dare un giudizio sul [illegible] della Spezia, provincia «rossa» per eccellenza: Lorenzo Forcieri dell'Ulivo [illegible] confermato per la terza volta [illegible] 56,9%, contro il 35,6% del candidato del Polo al collegio n.6. E' altresì vero che Forcieri ha accentuato, nelgi ultimi tempi, una linea politica molto moderata.

Camera. La tesi anglosasso[illegible] ha conferma nel collegio 1: Giorgio Rebuffa, moderato del Polo ed [illegible] di sinistra, ha vinto con [illegible] 50,8%, contro il 32,6% del candidato dell'Ulivo. Lo [illegible] discorso vale per il collegio n. [illegible] dove Claudio Scajola, [illegible] democristiano del Polo, ha ottenuto il 44,7% contro il 36,9% del rivale dell'Ulivo.

Roberto di Rosa

[illegible] collegio [illegible] altra conferma indiretta: due avversari non lontani politicamente, Enrico Nan dal Polo e Mario Rembado, popolare dell'Ulivo, si sono bilanciati. Ha vinto il primo con 44,1% contro il 40,5%. A Savona Maura Camoirano, saggia e pacata signora, ha avuto netta[illegible] la meglio per l'Ulivo sull'aversario del Polo: 54,3% [illegible] tro il 33,9%.

Conferma delle tesi americane per il prof. Lorenzo Acquarone che nel collegio 5, dimostra che l'Ulivo vince con [illegible] candidato moderato: 58,2% contro il 30,9%. Roberto Di Rosa «miglioristá» storico del pds ha segnato il record per Montecitorio: 63,7% contro il 27,2% [illegible] del Polo.

Lo stesso discorso vale per il verde dell'Ulivo Lino De benetti che espugna il collegio 7: 63% [illegible] il 27,6%. Vittoria netta, [illegible] più «tirata» per Giovanni Marongiu della Lista Dini con l'Ulivo che nel collegio (inverte la tandenza e batte il candidato di An, Franco Marenco: 47,1% contro il 43,2%). La candidatura moderatissima in questo caso ha pagato. Lo [illegible] discorso vale, sia pure a risultato scontato, per Claudio Burlando al collegio [illegible]: 58,9% contro il 32,3% del Polo.

Fuori d'ogni regola e previsione invece - pura eccezione matematica - l'esito del collegio 10: Alfredo Biondi del Polo ha battuto Angelo Tartaglia dell'Ulivo (Rete) per soli mille voti e un punto di percentuale.

Non rientrano nei ragionamenti dell'acchiappa-centro gli altri quattro collegi dove hanno giocato o condizioni politiche storiche (13 e 14 dello Spezzino) oppure «duelli» fortemente localistici (11 e 12).

Paolo Lingua

E nel Levante gli ex sindaci perdono la sfida

De Petro-Repetto, lotta in casa tra ex democristiani
Pesce-Labate: l'entroterra batte Rapallo e Recco

[illegible] A bocce ormai ferme, e quando l'attenzione dei politici «di professione» si sta già dirigendo addirittura verso le prossime amministrative, è possibile analizzare [illegible] voto nel Levante, territorio ancora [illegible] volta singolare per le [illegible] peculiarità, le sue «preferenze» che spesso affondano le loro radici nella storia stessa delle località. In passato qui esistevano - [illegible] il caso della Fontanabuona - «isole» di un partito dalle grandi tradizioni, [illegible] non [illegible] ai grandi numeri come il partito liberale. E si riuscivano ad avere sindaci, consiglieri provinciali e regionali eletti non con il gioco degli schieramenti ma con i voti, i voti e basta.

Oggi tutto [illegible] cambiato, ma non troppo. Lo dimostra il voto nel collegio 12 della Camera - quello che raggruppa i Comuni del Tigullio orientale da Chiavari a Sestri Levante e relativi entroterra.

Il segretario regionale del ppi Alessandro Repetto, sotto l'insegna dell'Ulivo, sfidava l'ex sindaco [illegible] di Chiavari Marco De Petro, dirigente nazionale del Cdu. «Terzo incomodo» Maurizio Balocchi, chiavarese, segretario amministrativo nazionale della Lega e presidente del Consiglio comunale di Chiavari. [illegible] vinto Repetto con [illegible] 46,3 per cento, contro [illegible] 37,3 di [illegible] Petro e il 16,4 di Balocchi. In proporzione, la sequenza Ulivo-Polo-Lega si è ripetuta in tutti i Comuni con qualche eccezione di rilievo: Santo Stefano d'Aveto, Rezzoaglio, Cicagna, Moneglia, Leivi e altri sei Comuni minori.

Giorgio Pesce, ex sindaco di Recco

Un altro ex sindaco dc, Giorgio Pesce di Recco, [illegible] protagonista della sfida nel collegio 11 Bogliasco-Rapallo: [illegible] batteva contro Maria Grazia Labate (Ulivo) e [illegible] leghista [illegible] Gatto.

E' finita con la Labate al 46 per cento, Pesce al 40,1 per cento e Gatto al 13,9. Pesce è risultato il più votato a Rapallo (48,9 per cento), a S. Margherita - dove pure governa una giunta di sinistra (48,8 per cento), a Recco e Portofino. [illegible] ha pagato lo strapotere dell'Ulivo nei centri dell'entroterra e della Valle Scrivia «abbinati» al collegio.

Marco Raffa

[illegible]

Si dimette il consigliere indipendente Elio Machi

Elio Machi, consigliere indipendente ha presentato le proprie dimissioni al sindaco Angelo Bottino. Machi lascia il Consiglio comunale poiché «incarichi professionali e di categoria» gli impediscono «di adempiere con il dovuto impegno, ai compiti che fanno carico ad un consigliere comunale». In una delle prossime sedute del Consiglio comunale dovrà [illegible] nominato il sostituto di Elio Machi. [g. vi.]

RAPALLO

Il Comune offre la gestione dei bagni Porticciolo

All'albo pretorio del Comune è stato affisso il bando di gara a licitazione privata per la gestione dello stabilimento balneare Porticciolo, per la prossima stagione estiva, [illegible] 1° giu[illegible] al [illegible] settembre. La base d'asta è fissata a 209 milioni più Iva. Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio contratti per [illegible] i dati relativi alle domande di partecipazione. [g. vi.]

CAMOGLI

Allarme per le continue stragi di gatti

E' scattato l'allarme tra gli ambientalisti per la morte di alcuni gatti che sarebbe avvenuta per avvelenamento: in particolare alcuni felini che abitualmente vivevano in un giardino condominiale e per i quali erano stati costruiti due rifugi. E' [illegible] presentata ai carabinieri denuncia [illegible] ignoti. [g. vi.]

CHIAVARI

Torneo [illegible] bridge per i bimbi bisognosi

Con lo slogan «Dona un sorriso ai bimbi bisognosi» la sezione femminile della Croce Rossa di Chiavari ha organizzato un torneo [illegible] bridge. La manifestazione si svolge oggi nei locali del Circolo chiavarese di via Rivarola. Il ricavato del torneo consentirà un soggiorno estivo in colonia al bambini bisognosi della città. [g. vi.]

Fa discutere il nuovo episodio di violenza in Riviera dopo il caso dei miniestorsori delle Medie di Rapallo

Lite tra studenti, a scuola spunta un coltello

Rimane ferito un allievo dell'Istituto De Ambrosis di Camogli

CAMOGLI. Un altro episodio di violenza tra studenti quando non si è ancora spenta l'eco del fatto avvenuto in una scuola [illegible] Rapallo, dove un alunno è stato picchiato da due suoi coetanei: questa volta i protagonisti sono più grandi e si parla anche di un coltello a serramanico.

All'istituto [illegible] Ambrosis, nell'intervallo delle lezioni pomeridiane, due ragazzi della prima operatori meccanici tecnici hanno iniziato un bisticcio che [illegible] è concluso [illegible] il ferimento [illegible] uno dei due, un sedicenne di Varazze che è [illegible] ricoverato in ospedale con una prognosi di sette giorni. A ferire con il coltello il suo compagno di classe è stato un diciassettenne sardo, ospite del convitto Marconi. Dalle testimonianze di alcuni compagni di scuola, pare che la lite sia [illegible] perché uno dei due ha maltrattato lo zainetto dell'altro, prendendolo a calci.

Come succede tra giovanissimi, sono volate parole grosse, qualche spintone, poi dalla tasca del ragazzo più grande è uscito un coltellino con il quale il sedicenne è stato ferito alla natica: difficile stabilire [illegible] la lama sia stata estratta per colpire [illegible] per difesa. Sono intervenuti i militi della Croce Verde che hanno trasportato il ferito [illegible] pronto soccorso [illegible] Recco mentre [illegible] feritore è stato prelevato dal comandante della locale stazione dei carabinieri e portato in caserma per essere interrogato.

Il direttore del corso, Piero Biggio, sdrammatizza: «Sono fatti che succedono tra giovani e in questo caso bisogna considerare le origine del [illegible] autore del ferimento; figlio di pastori, viene dal centro della Sardegna. Il coltello per lui non è [illegible] arma, [illegible] un attrezzo per tagliare il formaggio».

La versione del piccolo coltello per tagliare il formaggio, è avvalorata anche da testimonianze raccolte tra i compagni [illegible] classe ma non è stato chiarito perché l'arma impropria [illegible] uscita dalle tasche del giovane. Un fatto increscioso per la scuola che dovrà prendere provvedimenti contro il ferito[illegible]: intanto scatterà la sospensione dalle lezioni e domani in [illegible] riunione del consiglio di classe, saranno presi provvedimenti che potrebbero portare all'allontanamento dello studente. Le ferite alla natica del sedicenne, giudicate guaribili in sette giorni, non [illegible] gravi quanto il fatto in se stesso.

Due fatti di violenza in pochi giorni nell'ambito scolastico, pongono una serie di interrogativi ai quali difficilmente si possono fornire risposte immediate anche analizzando il comportamento ed il carattere dei due protagonisti. Riservato e calmo il feritore, quasi introverso, vivace il ferito. Al convitto Marconi tutti descrivono il ragazzo sardo [illegible] un mite, incapace di ogni forma di violenza. Che cosa ha scatenato la sua rabbia culminata con il ferimento di un compagno, è tutto da stabilire.

Come [illegible] da stabilire come [illegible] nato il diverbio, perché è continuato tanto e chi stava attaccando al momento che la l[illegible] del coltello è scattata. [g. vi.]

L'Istituto De Ambrosis di Camogli e, nel riquadro, il direttore Piero Biggio

Il servizio era carente, dall'anno prossimo dovrà cambiare tutto

Mense, Tursi «licenzia» la ditta

La società appaltatrice è stata convinta a ritirarsi

[illegible] L'assessore Ottavio Cosma ha annunciato ieri mattina, al termine della consueta riunione [illegible] giunta comunale, che è stato deciso - di comune accordo [illegible] le parti - di [illegible] scindere il contratto d'appalto con la società «Aristochef» che era impegnata a fornire alle mense delle scuole del Comune di Genova circa 4 mila pasti caldi e altrettante razioni di derrate «a crudo» (frutta, verdura, carne,ecc.), sulla base della gara d'appalto vinta [illegible]. Com'è noto, molte famiglie avevano vivamente protestato per i limiti del servizio: pasti freddi, cotti non bene, poco appetitosi, di modesta fattura. Ha detto l'assessore Cosma: «Vorrei [illegible] chiaro: in tutti questi mesi, al di là [illegible] proteste e delle polemiche, non c'è stato un solo ca[illegible] [illegible] intossicazione o anche di semplice indisposizione a cau[illegible] degli alimenti delle mense. Ammetto che il servizio, sotto molti punti di vista, è stato modesto, per non dire addirittura carente. [illegible] chiesto udienza all'amministratore delegato della società «Aristochef» e tutte le volte non ho ottenuto mai franche spiegazioni, ma solo vaghe giustificazioni, senza nessun argomento persuasivo».

Per questo, il Comune, che nel frattempo ha deciso di modificare anche la tabella dietetica dei ragazzi (meno pesce e più carne), ha convinto la «Aristochef» di rinunciare all'appalto di [illegible] accordo, [illegible] modo da evitare cause eper danni [illegible] strascichi giudiziari. «Ho chiesto - ha proseguito Co[illegible] - [illegible] segreteria generale se è possibile assegnare l'appalto alla ditta che è arrivata seconda. Credo però che sia meglio allargare la rosa dei concorrenti e procedere, e cominciare dal prossimo autunno, a [illegible] nuovo appalto che tenga conto [illegible] solo dei prezzi, ma anche della qualità dell'offerta».

Cosma ribadisce la scelta di fondo del Comune che rivoluziona la politica del passato. [illegible] punta su centri [illegible] di proprietà del Comune, dove lavora anche personale dell'amministrazione, gestiti di privati, la cui attività deve essere sempre sotto controllo. «L'assegnazione dell'appalto può, alla fine dell'anno, essere confermata di comune accordo, ma deve essere sempre verificata alla luce delle esigenze di servizio».

Il Comune attualmente paga alle ditte appaltatrici 8500 lire [illegible] pasto, mentre i genitori pagano 7300 lire. Adesso, sino alla chiusura delle scuole, provvederanno alle [illegible] via provvisoria, le altre società che riforniscono le refezioni scolastiche e che non hanno dato luogo a contestazioni. [p. l.]

Ieri la cerimonia

Lavori conclusi per l'arenaria [illegible]

CHIAVARI. Con qualche bottiglia [illegible] bianco «nostralino», [illegible] tegame di farinata, salame e fo[illegible]ia, ieri [illegible]ttina [illegible] stato brindato alla posa dell'ultima pietra in arenaria, in via Martiri della Liberazione. I lavori per la nuova pavimentazione, voluta dall'attuale amministrazi[illegible] comunale, erano iniziati il maggio scorso e si sono conclusi con qualche mese di ritardo per l'inverno particolarmente piovoso e le difficoltà trovate nel risanare le condotte sotterranee.

Il sindaco, Vittorio Agostino, nel brindare alla conclusione dei lavori, ha ricordato che la spesa prevista, due miliardi, è [illegible] sufficiente alla pavimentazione della strada principale e delle vie che vi convergono. «Dovrò emettere una ordinanza per fare sistemare i pluviali - ha detto il sindaco -, poi inizieranno i lavori per il rifacimento dei sottoportici». [g. vi.]

Dopo «mucca pazza»

Mostra mercato [illegible] struzzi al [illegible]

RAPALLO. Alla ventiduesima edizione della mostra mercato del bestiame, che si svolge oggi in località Pontenuovo nella frazione di S. Maria del Campo, con gli attrezzi agricoli, le piante da frutto, gli animali da [illegible]tile, sono in mostra anche magnifici esemplari di struzzi: non quelli che siamo abituati a vedere nei documentari impegnati a mettere la testa sotto la sabbia. No, struzzi [illegible]

L'effetto «mucca pazza» ha prodotto anche questo: le nostre massaie avranno presto a disp[illegible], in sostituzione della fettina, ali e cosce di questo veloce animale che forse non pensava di essere destinato alle [illegible]. Tra le novità della fiera, una mostra del fun[illegible] [illegible] primavera, allestita [illegible] gruppo micologico «Eurico Grasso». [illegible] programma della giornata prevede alle 11 l'esame degli animali della giuria e alle 18 la premiazione. [g. vi.]

Tradizionale falò

E la «penolla» [illegible] la stagione [illegible] positiva

PORTOFINO. Il borgo marinaro quest'anno potrà sperare in una stagione discreta, anzi buona: non è la profezia di un mago ma la previsione uscita dal tradizionale falò che i portofinesi accendono in onore del loro patrono, S. Giorgio. Martedì sera nonostante la serata pioviginosa, il falò si è svolto lo stesso ma non è arrivato alla conclusione: [illegible] «rito» si è concluso ieri mattina in un supplemento di festa verso le 7.30.

La «penolla», l'albero secco sistemato al centro del falò, ha dato il suo responso cadendo in una direzione che sta tra il mare e l'abitato: tradizione vuole che se cada verso il mare, la stagio[illegible] sarà fortunata [illegible] si abbatte verso l'abitato, il segno [illegible] negativo. Quest'anno l'albero ha lasciato in sospeso i giudizi, cadendo tra il mare e le case, sul lato nord della piazzetta. I portofinesi assicurano che è caduta più verso il mare. [g. vi.]

Delegazione dal pretore

Cassa integrazione [illegible]

GENOVA. Per [illegible] cassa integra[illegible] all'Iritecna (in liquidazione) udienza ieri mattina davanti al pretore del lavoro Alvaro Vigotti. Quaranta dipendenti della [illegible] erano stati messi in cassa integrazione guadagni a decorrere dal primo novembre dello scorso anno hanno ricorso contro questo provvedimento che giudicano unilaterale e senza sviluppi positivi. Il magistrato ha rinviato l'udienza per la decisione. I lavoratori chiedono ai mezzi di informazione di dare voce alle loro preoccupazioni per una vicenda che li coinvolge ormai da tre [illegible] In particolare si soffermano sull'accordo fra sindacati e azienda, che dovrà essere sottoposto al vaglio di un referendum, nato dopo che la precedente intesa fra le parti, quella del 26 ottobre '93, era [illegible] ampiamente disattesa» e [illegible] chiedono quale potrà essere il loro futuro. [a. l.]

Il candidato del Polo lascia soltanto le briciole agli avversari

En plein per Giorgio Rebuffa primo in 88 sezioni su 92

SANREMO. La città dei fiori ha scelto il Polo. A dimostrarlo ■ l'analisi dettagliata, sezione per sezione, delle preferenze per la Camera. Giorgio Rebuffa ha infatti vinto in ■ delle 92 sezioni elettorali di Sanremo lasciando la vittoria a Marcello Priolo soltanto nelle zone di via Alighieri, via Borea, via Pascoli e via Galilei. Per Sonia Viale nessun secondo posto. La Lega Nord ha ottenuto il suo «record» ■ suffragi in un seggio di Bussana con 126 voti. Il voto per il Polo ha interessato le zone residenziali e quelle popolari. In qualche occasione, in via Martiri e in via Padre Semeria, Rebuffa ha addirittura avuto il triplo dei voti rispetto a Priolo. Questa, in dettaglio, la situazione sezione per sezione.

SEZIONE 1 (VIA MATTEOTTI). Sonia Viale (Lega Nord) 24, Giorgio Rebuffa (Polo delle Libertà) 144, Marcello Priolo (L'Ulivo) 79.
SEZIONE 2 (VIA MASSA). Viale 68, Rebuffa 186, Priolo 149.
SEZIONE 3 (VIA GALILEI). Viale 70, Rebuffa 232, Priolo 172.
SEZIONE 4 (PIGNA). Viale 52, Rebuffa 174, Priolo 131.
SEZIONE 5 (PIGNA). Viale 56, Rebuffa 229, Priolo 179.
SEZIONE 6 (PIGNA). Viale 57, Rebuffa 173, Priolo 138.
SEZIONE 7 (VIA GALILEI). Viale 85, Rebuffa 235, Priolo 199.
SEZIONE 8 (VIA MARTIRI). Viale 61, Rebuffa 194, Priolo 222.
SEZIONE 9 (VIA GALILEI). Viale 112, Rebuffa 235, Priolo 149.
SEZIONE 10 (VIA ALIGHIERI). Viale 71, Rebuffa 209, Priolo 181.
SEZIONE 11 (VIA VOLTA). Viale 65, Rebuffa 231, Priolo 149.
SEZIONE 12 (VIA ALIGHIERI). Viale 75, Rebuffa 225, Priolo 220.
■ **13** (VIA MARTIRI). Viale 59, Rebuffa 196, Priolo 156.
SEZIONE 14 (PIAZZA BRESCA). Viale 48, Rebuffa 271, Priolo 118.
SEZIONE 15 (VIA ROMA). Viale 56, Rebuffa 241, Priolo 87.
■ **16** (STRADA MARSAGLIA). Viale 53, Rebuffa 140, Priolo 100.
SEZIONE 17 (VIA BOREA). Viale 70, Rebuffa 149, Priolo 115.
SEZIONE ■ (CORSO GARIBALDI). Viale 71, Rebuffa 185, Priolo 145.
SEZIONE 19 (CORSO IMPERATRICE). Viale 26, Rebuffa 215, Priolo 96.
SEZIONE ■ (SAN BARTOLOMEO). Viale 58, Rebuffa 201, Priolo 77.
SEZIONE 21 (PIGNA). Viale 65, Rebuffa 228, Priolo 146.
SEZIONE ■ (POGGIO). Viale 52, Rebuffa 144, Priolo 101.
SEZIONE 23 (VIA DUCA ABRUZZI). Viale 85, Rebuffa 271, Priolo 160.
■ **24** (VEREZZO). Viale 68, Rebuffa 153, Priolo 115.
SEZIONE ■ (POGGIO). Viale 83, Rebuffa 223, Priolo 127.
SEZIONE 26 (BUSSANA VECCHIA). Viale 126, Rebuffa 182, Priolo 156.
SEZIONE 27 (VIA SCOGLIO). Viale 70, Rebuffa 299, Priolo 153.
SEZIONE 28 (VIA LAMARMORA). Viale 102; Rebuffa 197, Priolo 179.
SEZIONE 29 (CORSO CAVALLOTTI). Viale 81, Rebuffa 255, Priolo 125.
SEZIONE 30 (VIA LAMARMORA). Viale 71, Rebuffa 209, Priolo 150.
SEZIONE 31 (VIA BOREA). Viale 60, Rebuffa 110, Priolo 117.
SEZIONE 32 (VIA GOETHE). Viale 64, Rebuffa 229, Priolo 153.
SEZIONE ■ (CORSO MAZZINI). Viale 46, Rebuffa 246, Priolo 127.
SEZIONE 34 (POGGIO). Viale 58, Rebuffa 172, Priolo 152.
SEZIONE 35 (BUSSANA). Viale 73, Rebuffa 172, Priolo 130.
SEZIONE 36 (CORSO INGLESI). Viale 61, Rebuffa 239, Priolo 103.
SEZIONE 37 (FOCE). Viale 45, Rebuffa 240, Priolo 133.
SEZIONE 38 (VIA ASQUASCIATI). Viale 50, Rebuffa 226, Priolo 124.
SEZIONE ■ (VIA CARDUCCI). Viale 63, Rebuffa 252, Priolo 153.
SEZIONE ■ (VIA HOPE). Viale 51, Rebuffa 265, Priolo 160.
SEZIONE 41 (STRADA ALLA COLLA). Viale 70, Rebuffa 256, Priolo 155.
SEZIONE 42 (SAN LORENZO). Viale 66, Rebuffa 160, Priolo ■.
SEZIONE 43 (VIA MARTIRI). Viale ■, Rebuffa 178, Priolo 151.
SEZIONE 44 (VIA PASCOLI). Viale 83, Rebuffa 185, Priolo 186.
SEZIONE 45 (VIA PADRE SEMERIA). Viale 84, Rebuffa 274, Priolo 146.
SEZIONE ■ (COLDIRODI). Viale 99, Rebuffa 221, Priolo 205.
SEZIONE 47 (VIA BOREA). Viale 15, Rebuffa 73, Priolo 49.
SEZIONE 48 (VEREZZO). Viale 89, Rebuffa 104, Priolo 98.
■ **49** (VIA MARSAGLIA). Viale 53, Rebuffa 196, Priolo 157.
SEZIONE 50 (VIA PADRE SEMERIA). Viale 44, Rebuffa 218, Priolo 70.
■ **51** (CORSO CAVALLOTTI). Viale 41, Rebuffa 198, Priolo 141.
SEZIONE 52 (VIA PADRE SEMERIA). Viale 51, Rebuffa 310, Priolo 151.
SEZIONE 53 (CORSO INGLESI). Viale 55, Rebuffa 242, Priolo 129.
SEZIONE ■ (STRADA SAN GIOVANNI). Viale 101, Rebuffa 229, Priolo 213.
■ **55** (SOLARO). Viale 58, Rebuffa 205, Priolo 92.
SEZIONE 56 (CORSO INGLESI). Viale ■ Rebuffa 178, Priolo 133.
SEZIONE 57 (VIA GALILEI). Viale 71, Rebuffa 169, Priolo 157.
SEZIONE 58 (VIA FIUME). Viale 76, Rebuffa 196, Priolo 147.
SEZIONE 59 (VIA AGOSTI). Viale 53, Rebuffa 255, Priolo 156.
SEZIONE 60 (COLDIRODI). Viale 99, Rebuffa 261, Priolo 137.
SEZIONE 61 (POGGIO). Viale ■, Rebuffa 148, Priolo 113.
SEZIONE 62 (STRADA SAN MARTINO). Viale 79, Rebuffa 218, Priolo 183.
SEZIONE 63 (VIA GIUSTI). Viale 72, Rebuffa 257, Priolo 170.
SEZIONE 64 (VIA GOETHE). Viale 73, Rebuffa 247, Priolo 150.
SEZIONE ■ (CORSO MOMBELLO). Viale 62, Rebuffa 258, Priolo 127.
SEZIONE 66 (VIA AGOSTI). Viale 29, Rebuffa 86, Priolo 48.
SEZIONE 67 (VIA GALILEI). Viale 74, Rebuffa 225, Priolo 176.
SEZIONE 68 (BORGO OPACO). Viale 63, Rebuffa 235, Priolo 154.
SEZIONE 69 (CORSO MARCONI). Viale 69, Rebuffa 258, Priolo 115.
SEZIONE 70 (PIAZZA EROI). Viale 66, Rebuffa 222, Priolo 110.
SEZIONE 71 (VIA MARTIRI). Viale 73, Rebuffa 232, Priolo 150.
■ **72** (VIA MARTIRI). Viale 93, Rebuffa 223, Priolo 138.
SEZIONE 73 (VIA SAN FRANCESCO). Viale 43, Rebuffa 163, Priolo 115.
SEZIONE 74 (BARAGALLO). Viale 101, Rebuffa 225, Priolo 203.
SEZIONE 75 (VIA GALILEI). Viale 79, Rebuffa 192, Priolo 118.
SEZIONE 76 (VALLE ARMEA). Viale 86, Rebuffa 214, Priolo 141.
SEZIONE 77 (VIA DUCA ABRUZZI). Viale 88, Rebuffa 232, Priolo 187.
SEZIONE 78 (STRADA SAN PIETRO). Viale 25, Rebuffa 48, Priolo 43.
SEZIONE 79 (VIA ALFANO). Viale 88, Rebuffa 286, Priolo 143.
SEZIONE ■ (VIA MASSA). Viale 52, Rebuffa 212, Priolo 161.
SEZIONE ■ (VIA GALILEI). Viale 86, Rebuffa 204, Priolo 164.
SEZIONE 82 (VIA ALIGHIERI). Viale 67, Rebuffa 289, Priolo 171.
SEZIONE 83 (VIA PADRE SEMERIA). Viale 65, Rebuffa 256, Priolo 145.
SEZIONE 84 (SAN ROMOLO). Viale 45, Rebuffa 190, Priolo ■.
SEZIONE 85 (VIA ARIOSTO). Viale 68, Rebuffa 178, Priolo 77.
■ ■ (VIA LAMARMORA). Viale 65, Rebuffa 230, Priolo 191.
SEZIONE 87 (VIA GALILEI). Viale 75, Rebuffa 202, Priolo 206.
SEZIONE ■ (STRADA SAN ROMOLO). Viale 40, Rebuffa 100, Priolo 99.
SEZIONE 89 (VIA SAN FRANCESCO). Viale 31, Rebuffa 94, Priolo 60.
SEZIONE ■ (VIA DE AMICIS). Viale 70, Rebuffa 212, Priolo 76.
SEZIONE 91 (VIA D'ANNUNZIO). Viale 74, Rebuffa 184, Priolo 144.
SEZIONE ■ (VIA REPUBBLICA). Viale 76, Rebuffa 244, Priolo 168.

[g. ga.]

Nei quartieri periferici la massima affluenza alle urne

AL ■

Polo in testa in 90 sezioni

Il voto di Sanremo per il Senato ha rispettato quanto avvenuto per la Camera. Il candidato del Polo, Giorgio Bornacin, ha infatti vinto in ben 90 delle 92 sezioni elettorali matuziane lasciando a Barbagallo soltanto due sezioni. La dimostrazione del voto omogeneo nelle diverse circoscrizioni ■ conferma ■ trend positivo del centrodestra inaugurato in occasione delle elezioni del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e continuato con le comunali che hanno portato il Polo a governare Palazzo Bellevue. Lega e Federalisti, per il Senato, sono invece sempre stati fuori gioco. Dati interessanti arrivano anche dal proporzionale della Camera dove Forza Italia si conferma primo partito della città dei fiori con ■ 29,1 per cento dei voti seguita da Alleanza Nazionale con il 18,1. Il pds supera la Lega Nord di un pugno di voti, una settantina. Rifondazione, con il 7 per cento, supera Dini, Cdu e Popolari. Interessante l'exploit della lista Dini che si è attestata al 5,2 per cento con oltre 2 mila preferenze. Sul fronte dell'affluenza alle urne c'è da segnalare che ■ Senato ha visto un calo ■ affluenza alle urne rispetto alla Camera. Particolarmente alto, rispetto al passato, il numero delle schede nulle: più ■ 1.600 per proporzionale ■ uninominale, ■ a quota 1.400 al Senato.

[g. ga.]

Così il voto nell'entroterra

Nel proporzionale a sorpresa la Lega

SANREMO. Il Polo è stato il grande vincitore delle elezioni nell'entroterra del ponente ligure. Più forte al Senato; più forte alla Camera in entrambi i collegi; più forte nel proporzionale nel sanremese. E' stato battuto, invece, nel collegio di Imperia. Ma non dal pds, come l'esito delle elezioni in generale farebbe pensare. La leadership, nell'entroterra di Imperia, dell'alassino e dell'albenganese, l'ha conquistata la lega Nord ■he si è a■iudicata ben 2■ comuni.

Forte anche An, prima in quattro comuni ■ collegio 1. Debacle, invece, per il pds che, nella proporzionale, ha fatto primo solo ■ due comuni: Perinaldo (collegio 1) ■ Badalucco (collegio 2).

■ voto per il Senato, Bornacin (Polo) e Barbagallo (Ulivo) hanno quasi fatto pari. ■ Centrodestra ha conquistato la maggioranza in 34 comuni; il Centrosinistra in 32. In cinque località il Polo ha superato il 50 per cento dei suffragi: Olivetta, Seborga, Dolceacqua, Cesio ■ Civezza, il record a Olivetta: 59%.

L'Ulivo ha conquistato ■ maggioranza assoluta in quattro comuni dell'imperiese e due del savonese: Aurigo, Montalto, Montegrosso Pian Latte, Villa Faraldi, Onzo ■ Vendone. Tre bersagli centrati per la Lega Nord: Testico con ■ 42%, Armo e Mendatica.

Nel collegio 1 sanremese, Giorgio Rebuffa ■ stato il più votato in nove Comuni. Solo in tre ha superato il 50%: Dolceacqua, Olivetta e Seborga; Marcello Priolo ha conquistato ■ maggioranza in sei centri, ma in nessuno ha ottenuto la maggioranza assoluta. La percentuale più alta (47,6%) a Rocchetta Nervina. La Lega ha centrato tre secondi posti: Apricale, San Biagio e Olivetta. Nel collegio 2 Imperiese 24 comuni sono andati al Polo; 13 all'Ulivo e due alla Lega. Solo in quattro comuni il centrodestra ha superato la quota del 50 per cento: Cesio (67%), Civezza, Lucinasco e Pietrabruna. Il Centrosinistra in due, Montalto (59) e Montegrosso Pian Latte; La Lega nord solo ■ Mendatica dove ha ottenuto il 45 per cento d■i voti.

La sorpresa è giunta dal proporzionale. Nel collegio ■ imperiese il Carroccio ha ottenuto la maggioranza in 23 centri dell'entroterra; Forza Italia in 12, i Popolari in due (Montalto ■ Montegrosso) e il Pds in uno soltanto (Badalucco). Rif■zione ha conquistato un secondo posto (Carpasio). An di secondo posti ne ha ottenuti quattro. Cinque il pds.

Diametralmente opposto l'andamento del voto (proporzionale) nel collegio sanremese: Forza Italia ha ottenuto dieci primi posti (la massima percentuale ■ Dolceacqua, 30%); An, quattro, con un 30% ■ Olivetta (più due secondi posti); il pds un primo posto soltanto (Peri■). La Lega Nord è stata seconda in sei centri.

[g. p. m.]

Molti i visitatori nella prima giornata tra gli stand dell'alimentazione mediterranea

Imperia, da ieri l'Expo ti fa bella

Inaugurata dal sindaco: oggi aperta dalle 10 alle 23

IMPERIA. E' stato il sindaco Davide Berio a dare il «la» all'Expo dell'alimentazione, [illegible] il taglio del nastro, al fianco di numerose autorità (c'era anche il neo eletto alla Camera Claudio Scajola). L'iniziativa si è inaugurata ieri alle 16 nella tensostruttura allestita alla Spianata di Oneglia. Subito centinaia di visitatori si [illegible] assiepati nei 7 mila metri quadrati dell'impianto, dove [illegible] state anche organizzate degustazioni di specialità locali. Dopo il [illegible] della manifestazione promossa da Comune, Provincia, Apt e Camera di Commercio, il primo cittadino ha sottolineato l'importanza dell'appuntamento: «Imperia si presenta come la capitale della dieta mediterranea. La struttura sorge su [illegible] parcheggio e ci rendiamo conto dei disagi per i cittadini: è però il prezzo da pagare se si vuole rilanciare l'economia. Per il futuro si pensa a uno spazio in grado di accogliere una fiera campionaria permanente».

All'inaugurazione era presente anche Vittorio Adolfo, [illegible] sore provinciale all'Agricoltura. Commenta: «L'Expo s'inaugura in un momento che vede la [illegible] stra economia in primo piano. Domani la floricoltura della Liguria [illegible] in primo piano all'Euroflora di Genova».

Aggiunge Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio: «Questo è un banco di prova importante per le aziende, che vede la collaborazione tra quattro Enti locali». Conclude l'assessore regionale alle Finanze Fulvio Vassallo, a [illegible] volta presente all'inaugurazione: «La regione [illegible] attraversando un momento di trasformazione, che ha come obiettivo un riequilibrio del Ponente rispetto a Genova. Un modo per raggiungerlo è proprio quello di sottolineare i valori della tradizione gastronomica».

A fare la parte del leone nella mostra vendita sono gli espositori di prodotti gastronomici. Sono in bella mostra olio e vino prodotti dalle aziende locali, pasta, formaggi, salumi. Ma l'Expo non è soltanto alimentazione: passeggiando fra gli stand, si possono vedere mobili, articoli sportivi, capi d'abbigliamento, tessuti, libri. Nella tensostruttura è raccolto un grande centro commerciale, cui si aggiunge anche un ristorante. Insomma, una piccola città nel cuore della città.

All'ingresso, nell'area di mille metri quadrati riservata agli appuntamenti culturali, sono stati allestiti gli stand de La Stampa e La Riviera, accanto a quelli di Radio Stereo Imperia, che trasmette musica, e Radio Stereo 103. Sono rappresentate anche Imperia Tv e Tele Arcobaleno.

Dopo l'inaugurazione, il programma di appuntamenti prosegue con una serie di iniziative. Oggi, in occasione della festività, è previsto l'orario prolungato: il pubblico sarà accolto dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 5 mila lire. Per facilitare l'afflusso a Borgo Peri, è stato predisposto un servizio di bus navetta, che assicurerà i collegamenti con il parcheggio di San Lazzaro.

Oggi per i lettori de La Stampa c'è la possibilità di ricevere in omaggio vari prodotti locali. Basterà esibire al Punto Informazioni il coupon pubblicato sul giornale. Unica avvertenza: non si accettano tagliandi fotocopiati. Questa promozione è destinata a caratterizzare tutti i sabati e i festivi. Nei feriali, un'altro regalo. Presentando il coupon nel giorno di pubblicazione, si potrà entrare gratis.

Anche il capoluogo del Ponente, intanto, si «fa bello» per l'Expo. Oggi i negozi di tutti i settori potranno restare aperti, grazie alla deroga concessa dal Comune. Si potrà prolungare l'orario fino alle 21.

Domani, l'apertura torna alle 18. a quell'ora è in programma il primo appuntamento nella sala convegni. Si tratta di una tavola rotonda su «Alimentazione mediterranea, energia per lo sportivo», con la maratoneta Ornella Ferrara.

Enrico Ferrari

Il taglio del nastro all'Expo dell'Alimentazione: il sindaco Davide Berio assieme a Enrico Lupi (a sinistra) e Gianni Cozzi

LA STAMPA

C.C.I.A.A. DI IMPERIA — CITTA' DI IMPERIA — PROVINCIA DI IMPERIA

Con il patrocinio di REGIONE LIGURIA

EXPO [illegible] MEDITERRANEA

IMPERIA

24 APRILE - 5 MAGGIO 1996
Spianata Borgo Peri - Oneglia
Orari: feriali ore 18,00-23,00
sabato e festivi ore 10,00-22,00

In collaborazione con:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI - IMPERIA

CON I NOSTRI OMAGGI

Presentando questo tagliando al Punto Informazioni dell'Expo riceverete in omaggio un piccolo assaggio dei migliori sapori della tradizione alimentare mediterranea. Utilizzare solo il tagliando del giorno [illegible].
GIOVEDI' 25 APRILE 1996
(non si accettano coupon fotocopiati)

BIANCA & ROSA

Radio Expo, una voce «minuto per minuto»

Molto interesse anche per le pubblicazioni sull'alimentazione

BIANCA e rosa, la rubrica per scoprire i personaggi dell'Expo, per svelare che cosa accade dietro le quinte e raccontare l'atmosfera che si respira tra gli stand. E' la rubrica dove i visitatori possono diventare protagonisti.

VOCI DI [illegible] Le prime a farsi sentire sono quelle di Riccardo Sacchi e Enrico Caprile, di Stereo Imperia 101,500, che regalano [illegible] documentatissimo di tutta l'Expo minuto per minuto. Il [illegible] e il quando della fiera, lascia posto di tanto in tanto a interviste, intermezzi musicali e interventi da Studio di Ivan De Negri. Orario di trasmissione, dalle 18 alle 20, nei feriali, e dalle 10 alle 12 nei festivi.

SORRISI E FOCACCE. Due tra le più gradite sorprese scovate fra gli stand: il sorriso di Denise Frasca, 20 anni di Andora, cantante e ragazza-immagine del gettonatissimo stand dei panificatori, e le trenta teglie di squisite focacce distribuite ai visitatori. Conquistati dal cocktail di fascino e bontà, il ragazzo di Denise, Enrico Meini che ha una panetteria ad Andora e qui fa parte dello staff dell'associazione panificatori, e il sindaco Berio che dopo il tradizionale taglio del nastro ha accettato con piacere [illegible] assaggio.

[illegible] Expo e gite fuori porta: è il mix proposto dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» di Imperia, che in occasione della «dodici giorni» dell'alimentazione offre un pacchetto di proposte (informazioni allo 0183-290.213). Sabato, con partenza alle 15.30 proprio dalla Spianata, è prevista una visita guidata nel centro storico di Oneglia, accompagnato dallo storico Alessandro Giacobbe. Consigliata soprattutto ai turisti che vogliono «gustare» le bellezze dell'entroterra, magari in compagnia dell'anima gemella, è poi l'escursione nella Valle di Rezzo, prevista domenica. Si parte alle 8,30 da piazza Dante. Ingredienti fondamentali per il pranzo al sacco: pane, amore e fantasia.

GRATIS IN [illegible] Alle biglietterie della Riviera Trasporti si distribuiscono tagliandi per l'ingresso gratuito all'Expo. Non è una svista, ma un'iniziativa promozionale legata alla campagna di sensibilizzazione contro il vandalismo sui mezzi pubblici, che coinvolge i teen agers. I primi cinque studenti che presenteranno a Imperia, Sanremo e Ventimiglia un elaborato sul tema, [illegible] tanto di foto, si assicureranno l'ingresso gratis. Le tre migliori opere saranno premiate con una travel card che garantisce [illegible] senza pagare un soldo per [illegible] settimana.

Fulvio Damele

Lupi: un punto di riferimento

«Un segnale di grande vivacità per promuovere i nostri prodotti»

IMPERIA. «Siamo soddisfatti per aver condotto in porto questa impresa»: Enrico Lupi, componente della giunta della Camera di commercio, è stato tra i maggiori artefici della rinascita dell'Expo dell'Alimentazione Mediterranea, dopo una decina di anni d'assenza e il positivo esperimento dell'anno scorso, in forma ridotta.

Che significato ha questa manifestazione per Imperia?

«E' un segnale della vivacità e della volontà politica di un gruppo di enti organizzatori. L'idea di promuovere i nostri prodotti anche attraverso un veicolo simile era sbocciata nell'83, al Convegno internazionale dell'alimentazione. Ma l'iniziativa si era bloccata quasi subito, nel [illegible].

E' una grande vetrina?

«Si può sempre migliorare. Però il padiglione istituzionale è un gioiello ai fini dell'immagine, e l'intera manifestazione servirà a dare uno scossone di interesse al pubblico».

E' stata un'organizzazione molto complessa?

«Ci sono voluti mesi e mesi di lavoro certosino, da parte di decine di persone. Bisognava ripartire da zero, ricostruire una rete di rapporti che si erano smarriti nel tempo».

Le maggiori difficoltà?

«Realizzare la parte commerciale. Siamo riusciti a completare i 150 stand previsti, ma un po' a causa della [illegible] del settore, un po' per la concomitanza delle elezioni, non tutti sono occupati da aziende alimentari».

A quali altri settori è stata aperta l'Expo?

«Quelli dell'arredamento o delle attrezzature per la ristorazione, sempre comunque legati all'alimentazione».

C'è stata collaborazione, da parte degli operatori locali?

«Molta. Ad esempio, i panificatori imperiesi hanno voluto un proprio stand, per offrire una degustazione di pane, focaccia e biscotti all'olio».

L'obiettivo dell'Expo?

«E' quello di far sì che l'appuntamento a Imperia diventi un costante punto di riferimento, a livello nazionale. Un primo passo, lo si ha quest'anno, con la presenza dei prodotti delle [illegible] Città dell'Olio. E ci [illegible] anche la presenza dalle Alpi [illegible] Mare, il triangolo delle province di Imperia, Cuneo e Nizza».

Presenze internazionali?

«E' sfumata la Spagna. Regioni elettorali - prima le loro, e poi le nostre - hanno consigliato di rinviarne l'adesione alla prossima edizione. Però avremo la visita degli addetti agricoli del Belgio e della Germania».

La mostra sarà anche occasione [illegible] turistico.

«Non a [illegible] è [illegible] pensata per i ponti del 25 aprile e dell'1 maggio. Ci attendiamo una grossa affluenza di visitatori dal bacino piemontese».

Che deve diventare l'Expo?

«Il richiamo primaverile di Imperia, come il raduno delle vele d'epoca lo è a fine estate».

Stefano Delfino

Enrico Lupi è stato tra i maggiori artefici della rinascita dell'Expo di Imperia dopo [illegible] decina di [illegible] di assenza

Raduno [illegible]

Tante famiglie alla fiera

IMPERIA. Tra i primi visitatori dell'Expo ci saranno anche i soci del Camper club «La Granda», che da oggi fino a domenica sosteranno nello spiazzo di San Lazzaro, a breve distanza dalla tensostruttura sulla Spianata. E' in programma l'arrivo di centinaia di famiglie, che daranno vita al terzo raduno della Riviera dei Fiori.

La tappa a Imperia è stata scelta proprio in coincidenza con l'iniziativa legata all'alimentazione mediterranea, di cui i camperisti sono da tempo «fan». La Camera di commercio ha già preparato [illegible] serie di sorprese: presentando un buono distribuito dal Club, i turisti piemontesi potranno ricevere un omaggio.

Il viaggio alla scoperta dei «tesori» gastronomici [illegible] terminerà qui. Domani e il 27, i camperisti hanno in programma la sosta a [illegible] frantoio di Borgo d'Oneglia. [e. f.]

Nel Sottoporticato e nel Munizioniere è aperto «Il Mercato del Doge»

C'è Euroflora, ma non solo

Musei, mostre e gallerie civiche e di Stato aperti per tutta la giornata. Da Palazzo Ducale al Centro Culturale Primo Levi, dalla Villa Grimaldi a Nervi all'ex residenza reale di via Balbi

GENOVA. Porte aperte nei musei e nelle più importanti gallerie genovesi, oggi, festa della Liberazione che nel capoluogo ligure coincide con un'altra giornata clou di Euroflora 96, alla Fiera Internazionale di Genova, d nel pomeriggio arriverà anche il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Del resto, solo una città «aperta» anche nelle altre realtà può sperare in un ritorno dei tanti turisti in visita all'Acquario e la grande kermesse floreale in piazzale Kennedy

A Palazzo Ducale, punto di riferimento di tanti appuntamenti culturali, aperte tre rassegne: la mostra sui «Dipinti fiamminghi e olandesi della Galleria Doria Pamphilj», nell'Appartamento del Doge, quella fotografica «Terres des Hommes: ieri, oggi e domani», nel Porticato, sull'attività umanitaria sociale della Fondazione svizzera.

E poi la mostra del Comune di Genova «Dolce stil nostro», sempre nel Porticato e la rassegna sui manifesti Einaudi, della collezione privata Mario Biglino, promossa presso la Sala Liguria Spazio Aperto del Centro Culturale Primo Levi.

Da ieri, la sala è anche la sede di una bella mostra sul fumetto lavori di Crepax, Manara, Taino, Marcenaro, Disegni tanti altri famosi vignettisti. La mostra è legata all'iniziativa di solidarietà «Il cielo in stan- da cui è nato anche un libro venduto per raccogliere fondi a favore del Gaslini.

Palazzo Ducale ospita anche Mercato del Doge, ottava edizione della Mostra Mercato di Antiquariato.

Il consueto appuntamento primaverile con la rassegna, ospitata nel Munizioniere e nel Sottoporticato, registra la partecipazione di oltre cento espositori italiani e stranieri che propongono al pubblico oggetti, mobili, dipinti d'epoca e curiosità del passato.

Il Mercato del Doge ha riservato anche un angolo ai fiori, in omaggio a Euroflora 96. Aperti oggi, a Genova, anche i più importanti musei, da Palazzo Bianco, Palazzo Rosso, in via Garibaldi, al Chiossone di Villetta Di Negro.

Disco verde anche a Villa Grimaldi di Nervi per ammirare i dipinti moderni delle Raccolte Frugone al museo archeologico di Villa Pallavicini, Pegli. I genovesi tanti «foresti» Genova per Euroflora potranno fare un salto anche a Palazzo Reale, in Balbi.

L'antica residenza dei Savoia potrà essere visitata con la guida del direttore Luca Leoncini per tutta la giornata.

Porte Aperte anche al Palazzo Principe che, sempre in occasione Euroflora, ospita una mostra di manifesti, disegni, materiale pubblicitario provenienti dall'Archivio Storico della Pubblicità. [m. b.]

RAPALLO

Casorati Castello

Aperta da ieri nelle sale dell'antico Castello mostra di Francesco Casorati «Opere recenti» promossa dal Comitato Coordinamento delle attività artistiche Antico Castello e Teatro Auditorium [m. b.]

BANCHI

Berlino in piazza Mercanzia

Aperta alla Loggia della Mercanzia, in piazza Banchi, la mostra Una città come esperimento: progetti per Potsdamer Platz a Berlino», realizzata dal Comune di Genova, dal Goethe Institut Genua, dalla Facoltà di Architettura dagli Ordini degli Architetti. La mostra resterà aperta fino a venerdì 26 aprile. Orario dalle 10 alle 19. [m. b.]

SAN FRUTTUOSO

70 artisti nell'Abbazia

Aperta fino al 30 aprile, sotto i portici dell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, verranno esposte le opere di uno settantina di artisti che hanno partecipato al di pittura San Fruttuoso e il Monte Portofino-Premio Rubaldo Merello. [m. b.]

CONGRESSI

Genova i velieri

Magazzini del Cotone del Centro Congressi dell'Expo aperta la mostra «Genova e i velieri: la grande avventura sui mari». mostra le Genova dell'Ottocento con i negozi e le botteghe artigiane legate alla marineria. Orario: 10-18. Aperta fino 30 settembre. [m. b.]

I Vangeli di Tinteri

Esposte nella Chiesa di San Donato, a Genova, nella piazza omonima del Centro Storico, le opere del pittore Odo Tinteri dedicate ai Vangeli. Orario 9-12 e 15-23. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al 15 maggio. [m. b.]

PALAZZO DORIA

Personale di Dieter Mammel

Mostra del giovane artista Dieter Mammel, realizzata in collaborazione con il Comune di Berlino, Palazzo Doria, in piazza San Matteo. Orario. 9-12,30 15,30-19,30. Ingresso libero. Mostra aperta fino al 6 maggio. [m. b.]

Guida agli appuntamenti nei locali di Genova e dintorni

Musica, teatro e cinema per la serata in città

GENOVA. Una bella serata di musica e spettacoli, anche oggi, festa della Liberazione, nel capoluogo ligure, in previsione di un «ponte» che si preannuncia piuttosto fitto di appuntamenti, ma con il tempo molto incer. Circostanza che finirà per favorire l'affluenza nei vari locali nelle sale cinematografiche.

Cominciamo dalla musica. Alla discoteca Victor Vittorio, Santa Zita, Genova, non si ferma mai la movida sudamericana, con tanto di scuola di ballo, le musiche originali del dj Marco el Proprio, le percussioni dal vivo di Josy.

«Lo que te gusta» - questo il titolo della serata - avrà inizio alle 22,30, l'ingresso costa 10 mila lire.

Senza soluzione di continuità anche la produzione di decibel al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi dove anche questa sera, consumerà un altro appuntamento con la rassegna «Cinquesacchi» (ingresso mila lire) il dj Juri Gallingani. L'appuntamento è alle 22,30.

Stesso discorso per gli aficionados del Vanilla di Sturla. Nella discoteca di via Brigate Salerno continuano imperterriti ad annunciare a festeggiare i vent'anni del locale e anche questa sera ci sarà la grande orchestra di Juliano Cavicchi la cantante Stefania Nannini. L'entrata costa mila lire.

Musica e danze anche in riviera di Levante dove stanno spopolando anche i disco-bar e i locali dove si fa musica, come il Sabot e il My Way di Santa Margherita Ligure, l'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana.

Jack Nicholson sugli schermi genovesi

A Santa Margherita Ligure, da qualche sera ha aperto i battenti anche il nuovo piano bar del ristorante Sangiacomo. Nel nuovo locale, aperto al pubblico della serata, suona il pianista Pino Argenio con un ricco repertorio di hits internazionali.

Sul fronte teatrale, momentaneamente chiusi il Duse e la Corte, da segnalare la replica della drammatica «Istruttoria» di Peter Weiss, alla Sala Chiamata del Porto di Genova e il divertente recital di Giorgio Faletti e la sua band al Teatro della Tosse.

A proposito: il comico astigiano ha annunciato proprio a Genova il suo nuovo sodalizio con Angelo Branduardi, probabile che insieme i due facciano anche un disco.

La notizia arriva dal Teatro della Tosse, felicissimo di aver tenuto a battesimo la nuova unione artistica.

Molto interesse da parte degli appassionati per l'opera lirica «L'italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini, che, dopo il debutto di ieri sera, tornerà però scena dopodomani, alle 16.

Molte le novità cinematografiche arrivate in questi giorni nel capoluogo ligure. All'Olimpia, in via XX Settembre, arivato «Tre giorni per la verità», con Jack Nicholson e Anjelica Huston, David Morse e Robin Wright.

«Prime» anche all'Ariston, in salita San Matteo, dove da ieri è in cartellone «Decisione critica» con Kurt Russel Steven Seagal, all'Universale «Il giurato», interpretato da Demi Moore e Alec Baldwin e «L'Arcano incantatore», Carlo Cecchi e Stefano Dionisi. [m. b.]

Continuano alla Fiera gli spettacoli del Teatro della Tosse: giardini e vialetti diventano palcoscenico

I «bulgari» a Chiavari per «Oro e Kabaret»

Grande show al Cantero dove a fine maggio arriverà Paolo Rossi

CHIAVARI. Si sposta in Riviera di levante il meglio del teatro comico italiano, nel rush finale della stagione. In attesa degli appuntamenti estivi in allestimento, Chiavari prenota Aldo Giovanni Giacomo e Paolo Rossi.

Non più insieme, come nel sotto il tendone del circo messo do Rossi ue anni fa, ma due spettacoli distinti, peraltro già notissimi che andranno in scena entrambi al Cantero.

Il trio dei «bulgari» di Mai re gol sarà nella cittadina rivierasca giovedì prossimo con lo spettacolo «I Corti», due ore di gags davvero irresistibili scandite da molti personaggi creati la Gialappa's Band, ma questa volta in chiave rigorosamente teatrale.

Uno show in cui i tre comici, sempre più tentati dal cinema, come ammettono gli interessati - che sono però ancora alla ricerca i una sceneggiatura e di un regista - danno davvero il meglio, aiutati dalla bravissima Marina Massironi che in tivù invita il pubblico a «rabbrividire» e che in palcoscenico costretta a fare anche la mamma (incinta) dei tre scatenati protagonisti.

La compagnia della Tosse si è «trasferita» tra i vialetti e giardini di Euroflora

Aldo Giovanni e Giacomo sono ospiti della rassegna «Oro Kabaret» organizzata dal promoter rapallese Max Garbarino.

E sempre al teatro Cantero di Chiavari «Oro e Kabaret» si concluderà mercoledì 21 maggio con Paolo Rossi e il suo nuo spettacolo «Rabelais», applaudito recentemente al Politeama Genovese.

Novità, ma riguardanti un piccolo slittamento nel cartellone dello Stabile, anche dal capoluogo. L'«Ivanov» di Cechov, ultima produzione stagionale del Teatro di Genova, con Gabriele Lavia, per la regia Marco Sciaccaluga debutterà lunedì 6 maggio e non venerdì 3 maggio.

Un posticipo peraltro programmato da qualche tempo dalla compagnia. Le prenotazioni per lo spettacolo si apriranno martedì al Teatro della Corte.

Sempre Genova, proseguono tutte le sere Euroflora 96, alla Fiera Internazionale, le repliche dello spettacolo «Nei giardini del Mito» che la Compagnia del Teatro della Tosse ha allestito fra i padiglioni della grande kermesse floreale internazionale.

Sfruttando le esperienze fatte a Forte Sperone, regista Tonino Conte (autore dei testi con Vincenzo Cerami), lo scenografo Emanuele Luzzati hanno invitato gli attori della compagnia a inforcare la bicicletta e organizzare una sorta di gita in campagna alla alla prati e radure, con tanto di ce da picnic e abiti sportivi bianchi stile anni Venti.

Intanto, sempre Euroflora 96, sta preparando ad andare in anche l'attrice-narratrice Mara Baronti che domani pomeriggio, al Padiglione C, animerà, nel pomeriggio, la Giornata della Liguria promossa dalla Regione dedicata ai bambini lo spettacolo «Si conta e si racconta».

L'allestimento, curato sem dal Teatro della Tosse, comprende fiabe della tradizio popolare, raccontate tra i fiori, tratte da opere di Grimm, Afanasiev, Perrault, Basile, Calvino molti altri.

E sempre domani, a Euroflora, alle 17,30, al Padiglione C, è in programma un concerto «floreale» dell'Orchestra Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Michele Trenti. [m. b.]

GIORNO E

CAPOVOLTO

Concerto dei «Four Roses»

Concerto della rock band dei «Four Roses», questa sera, alle 22,30, bistrot Il Capovolto di Genova, in salita Pallavicini. Il gruppo è formato da Giuliano Fenco (chitarra e voce), Maurizio Guasco (batteria e percussioni), Roberto Carlini (basso). [m. b.]

Noche Latina Sestri Levante

Merengue, salsa, mambo, menito, cumbia cha cha cha, questa sera, alle 22,30, alla discoteca Piscina ei Castelli di Sestri Levante con i ballerini animatori del Conte Max, Monica, Nicoletta. [m. b.]

CENTRO ZAPATA

Musica «autoprodotta»

Comincia questa sera, alle 22,30, al Centro Sociale Zapata Genova-Granarolo, una tregiorni dedicata alla musica autoprodotta. Il primo concerto in programma questa sera con la band di Como degli «Erode». [m. b.]

Concerto in salita Santa Caterina

Concerto dei pianisti Giuseppe Bruno Pinuccia Schicchi, que sera alle 21, alla Fondazione Giacomo Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. In programma brani di temporanea per pianoforte Nicoli, Depelo, Sciorcino, Ravel. Ingresso libero. [m. b.]

«I fiori di Marte» alla Sala Diana

Ultima replica, questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, dello spettacolo «I fiori di Marte», di Anthony Davide Snyder e Marcello Tumolini, presentato dal «Gruppo Palcoscenico». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Il maialino Babe a Pegli

Proiezione del film «Babe maialino coraggioso», oggi alle 15,30, 17,10, 18,50, 20,30 e 22,30, all'Eden-Peglicinema, in via Pavia 4. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

BOOZE'N

Musica con Fabio Giorgi

Musica con tanti successi internazionali, questa sera alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo, Genova, il cantante tastierista Fabio Giorgi. Ingresso libero. [m. b.]

L'intellettuale austriaco ospite alle Cupole

Genova si apre all'Europa Incontro con Kolleritsch

GENOVA. Guardare all'Europa vuol dire anche dare spazio alla cultura delle altre nazioni, per aspetti ed esponenti.

È proprio in questa direzione vanno le tante iniziative dei vari centri culturali stranieri che ormai da tempo operano nel capoluogo ligure. Fra questi, c'è l'attivissimo Centro Culturale Italo Austriaco che prosegue il suo programma di iniziative.

Ieri sera, al Club Le Cupole, in via Dante, a Genova, il centro, nell'ambito degli incontri con gli autori, ha ospitato una conferenza di Alfred Kolleritsch, scrittore, saggista e intellettuale austriaco che alla fine degli Anni Cinquanta diede vita e animò il cosidetto «Gruppo Graz».

Kolleritsch, artefice molte iniziative per aprire alle avanguardie la città austriaca, all'epoca rinchiusa in posizioni piuttosto conservatrici, il Forum Stadpark, è stato introdotto al pubblico da Michaela Burgher.

Nel corso dell'incontro alle Cupole, sono state presentate diverse letture bilingue di vari testi di Alfred Kolleritsch, con contributo, per quelli italiano, di Riccardo Croci.

«Scopo di questa e altre iniziative del Centro Italo Austriaco - spiega Michaela Burgher - è portare a Genova autori e uomini di cultura che si sono affermati nei loro paesi di provenienza che hanno molte cose interessanti da far conoscere anche all'estero, particolare, nel nostro caso, il capoluogo ligure».

Ma nel caso di Alfred Kolleritsch, un legame la nostra città esisteva già da tempo: è il suo volume «Dell'infanzia. Due lettere ai miei figli», l'introduzione di Peter Handke la traduzione di Riccardo Novello, edito dal Melangolo di Genova. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, informazione, a seguire **Shopping club.**
17 — **Tg solo cronaca**, informazione. A seguire: **Shopping club**
18,15 **Sprintitalia** rubrica
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tgs**, telegiornale. A seguire **Shopping club**
23 — **Riflessione a fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 5**, telefilm
17,15 **Tutta verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vac... per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **ool**, talk show
22,30 **Programmazione**

Canale 7

9,45 **The twilight zone**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.** Telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**, rb
16 — **La sposa non può attendere**, film
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**, musicale
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
20,35 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv fitness**, rubrica
22 — **Documentario**
22,15 **Judo promoter**, rubrica
22,30 **Documentario**
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Documentario**
24 — **Telefilm**
0.30 **Tg Liguria**, notiziario

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**,
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia in casa vostra**, rb

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Arzilli vecchietti**, sit. com.
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
Un tè per due, rubrica
19,30 **Telegiornale regionale**
— **Solo ica italiana**
20,35 **Allegata finale**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **a Celeste**, novela
16,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovenidas**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,45 **Patrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telestar

12 — **Insieme**, rubrica
14,15 **8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
Detective per amore, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,15 **Tg 8 telegiornale**
22,45 **Wayne Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianne**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
— **Match music**
14 — **Portobello ro**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Primomercato**, rubrica
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Programmi stop**

Telenord

6,30 **Film**
8,30 **Telefilm**
9,15 **Cartoni animati**
9,30 **Documentario**
10,05 **I miei quartieri**, locale
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale Tn**
10,45 **Cartoni animati**
11 — **Radici II**, telefilm
12 — **Documentario**
12,30 **Telegiornale Tn 4**
12,45 **I miei quartieri**, conduce Silvana Bonelli
13 — **The Twilight Zone**, telefilm
14 — **Appuntamento con l'antiquariato**, commerciale
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
16,30 **I miei quartieri**, informazione
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**

Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telefilm
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **La casa e il mondo**, film
22,45 **La meridiana - Opera omnia**, rb
0.45 **Motor shop**, rubrica
1,45

Tv

13,35 **music**,
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
20,40 **Tgs**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (replica)

Telecupole

7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **per due**, talk show
20 — **musica italiana**, rubrica con Jo Squillo
20,40 **Alleanza finale**, film
— **Programmi stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte le emittenti.

La tradizionale corsa ciclistica scatta questa mattina alle 10 da Pontedecimo

Giro dell'Appennino, si parte

Manca il vincitore della scorsa edizione, il toscano Casagrande. Ma al via ci sono tanti big: Lelli, Pascal Richard, Michele Bartoli, Gianni Bugno, Chiappucci ■ la giovane promessa Gotti

Il giovane Ivan Gotti si vuole ripetere dopo esser stato protagonista la scorsa stagione

PONTEDECIMO. Se stamattina alle 10 ■ piazza Arimondi alla partenza del 57° Giro dell'Appennino vedrete qualche asso in meno di quelli figuranti nella lista d'iscrizione non ci sarà da stupirsi. Il perchè lo spiega il commissario tecnico della nazionale stradisti professionisti Alfredo Martini: «Il calendario del ciclismo è così fitto che i corridori cercano di scansare le ■ dure. Ed il Giro dell'Appennino è corsa durissima, veramente selettiva, adatta ■ passisti-scalatori».

Con una patente di autenticità fornita da così autorevole voce la corsa organizzata dall'U.S. Pontedecimo può fregiarsi ■ solo delle presenze bensì anche e soprattutto delle assen■ e delle fughe dell'ultimo minuto. Per esempio è significativo il no comunicato al comitato organizzatore proprio ieri mattina da parte del vincitore dell'edizione 1995, ■ toscano Francesco Casagrande. Il capitano della Saeco Mercatone Uno rinuncia alla possibilità di fare il bis e cede il suo posto al compagno di squadra Canzonieri. Non per questo il campo di partenza perde valore: per ■ Casagran■ che manca ci sono le presenze (salvo ripensamenti dell'ultimissimo minuto) ■ molti ■ e di molti astri nascenti del nostro ciclismo. La Mercatone Uno si affida ■ Massimiliano Lelli, la Brescialat punta sullo scalatore Piccoli; la Mg Tecnogym del «sergente di ferro» Ferretti propone una formazione di all stars, dal trionfatore della Liegi-Bastogne-Liegi Pascal Richard, al conquistatore del Fiandre Michele Bartoli, al sempre amato Gianni Bugno ad Elli, Scinto, e l'infiammacorse Coppolillo. Occhio alla Refin di Colagè e Piepoli e dello svizzero Imboden. Potrebbero offrire qualche sorpresa la Sella Italia di Caruso ■ del colombiano Rodriguez ■ la Cantina Tollo di Giuseppe Petito.

La Carrera ■ presenta con Chiappucci, Pellicciolì, Zaina ■ Chiesa ma orfana ■ Marco Pantani che l'anno scorso frantumò il record della scalata della Bocchetta, battendo «l'imbattibile» tempo di Berzin (vincitore nel 1994): 21'56' contro 22'31'. «Secondo me passerà un bel po' ■ tempo prima che qualcuno possa far meglio» si sbilancia Alfredo Martini». Altra squadra di big in lizza ■ la Gewiss del russo Berzin, del vincitore della Sanremo Colombo, di Gotti, Bobrik e Volpi. Nello scorrere l'elenco dei 16 gruppi sportivi presenti non si possono dimenticare la Panaria del russo Tonkov, di Faresin, Belli ■ Conti; la Zg Roslotto del lettone Ugrumov, la San Marco che presenta lo spezzino Massi■ Podenzana.

La Mapei, probabilmente la squadra più forte del mondo, manda all'Appennino solo la sua «appendice» italiana capeggiata da Della Santa e Tafi. Con questo elenco degli attori non occorre aggiungere molto sulla trame: la partenza (ore 10) e l'arrivo (tra le 15,20 e le 16) in piazza Arimondi a Pontedecimo, i 209 km di un percorso tutto a saliscendi con la scalata della Castagnola (due volte) dei Giovi (4 volte) della Crocetta d'Orero e naturalmente della Bocchetta garantiscono tirate, dialoghi ■ probabilmente monologhi d'autore.

Gli intenditori ■ accalche■ sulla rampe del «muro» caro a Coppi: da decenni l'attacco della Bocchetta rappresenta il momento clou della corsa, dove tradizionalmente ■ decide il nome del vincitore. Una salita breve ma assassina ■ tratti di pendenza folle dopo 170 chilometri di corsa. Il 57° Giro dell'Appennino troverà lì il suo padrone.

L'organizzazione si augura di ripetere il successo delle ultime edizioni. Dopo molto peregrina■ all'interno del calendario ciclistico nazionale la più importante corsa in linea ligure ha trovato «asilo» nel giorno della Liberazione: l'Uci ha finalmente riconosciuto l'importanza della corsa polceverasca ed ■ bello ■ significativo che si tenga proprio il ■ aprile, giorno sacro alla memoria di quei partigiani che liberarono la zona.

Danilo Sanguineti

E Alfredo Martini stupisce

Il commissario tecnico a Chiavari «I corridori devono sempre lottare»

CHIAVARI. Alfredo Martini ha stupito i soci del Panathlon Club Tigullio che martedì sera hanno avuto il privilegio di ascoltarlo in una appassionata conferenza sul ciclismo di ieri ■ oggi e anche di domani.

Lo stesso presidente Giorgio Bazzali si è complimentato con ■ commissario tecnico della nazionale di ciclismo su strada: «A sentirlo ■ capisce perchè ■ ■ anni la Federazione le conferma l'incarico. Molto più misteriosi risultano i 76 anni dichiarati all'anagrafe».

In effetti Martini è la dimostrazione vivente che lo sport fa bene ■ mantiene giovani. In più le sue origine toscane (è di Sesto Fiorentino) ne fanno un dialetti■ formidabile. L'aver corso (e vinto) ■ Coppi e Bartali ■ gli impedisce di capire i privilegi ■ ■ fortune del presente: «Sono due mondi inconciliabili, ■ i corridori sono meno preparati alla fatica ed al dolore però ■ più forti atleticamente. Nel ciclismo dei tempi eroici ■ arrivava al traguardo dopo corse ■ 400-600 chilometri sfiancati, adesso dopo mezz'ora ed ■ doccia potrebbero sfilare su una passerella». Il ciclismo contemporaneo però appare un po' troppo staccato al denaro: «E' nella logica delle cose, i grandi gruppi sportivi investono 9-10 miliardi in una stagione, girano molti più soldi per tutti. Questo non vuol dire che ■ sia piaciuto quanto successo alla Roubaix di qualche giorno fa, con l'arrivo senza volata di Mussauws lasciato vincere da Tafi ■ Bortolami. I corridori e gli sponsor non debbono dimenticare che c'è il pubblico, la gente che per ■ e ■ attende al traguardo per assistere alla volata e alla lotta».

[d. s.]

Volley: risultati e classifiche di Prima e Seconda divisione

Le girls di Sestri Ponente dominano il campionato

I risultati per il volley ■ comitato provinciale di Genova. Nella Prima Divisione Femminile è stata completata la setti■ giornata ■ ritorno: Cus Genova-Sestri Ponente 2-3; Audax Quinto-Cogoleto 0-3; Ecologitel Riverolo-Arenzano 3-0; Normac A.V. Bisagno-Santa Sabina 3-1. Classifica: Sestri Ponente p. 32; Cogoleto 24; Ecologitel Rivarolo 22; Olympia Voltri e Audax Quinto 16; Arenza■ 12; Italbrokers ■ Cus Genova 10; S.Sabina e Normac A.V. Bisagno 8.

In Prima Divisione Maschile si sono giocate due sole partite della 3a ritorno: Castore-Don Bosco Genova 3-2; Olympia Voltri-Igo Genova 3-0. Classifica: Albaro p. 18; Colombo e Olympia Voltri 16; Villetta Genova e Campomorone 12; Don Bosco 10; Cus Genova ■ (1 punto di penalizzazione); Igo e Cogoleto 8; Castore p. 4. In Seconda Div. Femminile il girone A ed ■ girone B sono alla 3a di ritorno. Classifica gir. A: Spqm p. 18; Campomorone 16; Ecologital 12; Scat ■ Don Bosco 10; Fulgor 6; Italbrokers 4; Sestri Ponente 0. Gir. ■: Vallestura p. 20; Melese 16; Iplom Vallescrivia 14; Audax Quinto 12; Vbc Tasco ■ Normac 6; Goliardica 4; S.Teodoro 0.

L'unica categoria giovanile ancora in attività è quella Allieve (under 14). Girone A: Vallestura A-S. Sabina 3-0; Don Bosco-Vallestura A 1-2; Audace Campomorone-Arenzano 0-3; ■. Sabina-Pegli S. Marziano 1-2. Classifica: Arenzano p. 27; Vallestura A 14; Don Bosco 12; Pegli 9; Campomorone e S. Sabina 5. Classifica gir. B: Columbus Rivarolo p. 21; Iplom Vallescrivia e Vallestura ■ 11; Italbrokers A ■ Vbc Tasco 0. Girone C: Audax Quinto-Valponte 1-2. Classifica gir. C: Normac Av Bisagno p. 20; S. Teodoro 16; Sestri 11; Audax e Italbrokers 8; Valponte 6.

Nella palestra di piazza Pallavicini a Genova è ■ pieno ■ la seconda fase eliminatoria della «Coppa Rivarolo», torneo misto-amatoriale organizzato dal G. S. Amatori Rivarolo.

[d. s.]

CALCIO-BABY

Il torneo di Chiavari

E' stato presentato ■ Torneo «Città di Chiavari»-Trofeo Banco di Chiavari ■ della Riviera Ligure ■ calcio giovanile, giunto alla quattordicesima edizione ed in programma dal primo al cinque maggio al Comunale di Chiavari. La categoria interessata è quella dei Giovanissimi, ■ campo alcune formazioni di primo piano a livello regionale. Da Genova verso La Spezia, ■ plotone delle otto iscritte registra Pegliese, Pontedecimo, Ligorna, Entella, Canaletto, Ceparana, Folbas e Migliarinese. La presentazione si ■ svolta nel Salone del Banco di Chiavari, presenti il numero uno dell'Entella Chiavari, Antonio Bonino; il presidente del settore giovanile e scolastico biancoceleste, Walter Alvisi; ■ direttore del «Gruppo Chiavari» del Banco, Fausto Rava; l'assessore allo Sport di Chiavari, Roberto Rombolini; il presidente del comitato chiavarese Figc, Giuseppe Clerico. Prima giornata il 1° maggio) con incontri dalle 16 alle 19,30; stesso programma il giorno successivo e il 3 maggio. Sabato 4 le semifinali; domenica 5 le finali con quelle per il 7°/8° posto e 5°/6° posto spostate alla mattina (10 e 11,10) poichè nel pomeriggio alle 16 si disputerà Entella-Sammi di Eccellenza. A seguire le due finali più importanti.

[g. s.]

PLAY-OFF DELLA PALLANUOTO

Pescara e Posillipo per lo scudetto

Saranno Pescara e Posillipo a contendersi lo scudetto della pallanuoto. Negli spareggi di ieri sera le due formazioni hanno battuto, in casa, rispettivamente Roma (10-7) ■ Florentia (13-11). Inutile nella Roma la bella prestazione di Max Ferretti (foto) che ha segnato 2 reti. Prima partita di finale ■ Pescara il 30, retour-match il 3 maggio a Napoli. L'eventuale «bella» il ■ sempre a Napoli.

STANDA
SUPERMERCATI

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 25 Aprile 1996 pag. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nel mirino anche i metodi per la scelta delle candidature

Ulivo, critiche dopo il ko

Il pds convoca per i prossimi giorni gli organismi dirigenti. Ora serpeggia il malcontento nelle altre componenti della coalizione: «Sconfitta annunciata»

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la mazzata, [illegible] pds è il primo [illegible] uscire allo scoperto e a tentare un'analisi del risultato elettorale, che nella provincia di Imperia, in controtendenza rispetto al «trend» nazionale, ha premiato [illegible] Polo e, in parte, la Lega Nord: dei cinque parlamentari della Riviera a Roma, nessuno appartiene all'Ulivo. Gli organismi dirigenti saranno convocati la prossima settimana. E intanto, comincia[illegible] a serpeggiare «mugugni» da parte delle altre componenti della coalizione, secondo alcune delle quali si tratta «di una sconfitta annunciata».

Dice Lorenzo Trucchi, segretario provinciale del pds: «La mia valutazione complessiva è che il partito si trova ad affrontare con gli alleati la prova, difficile e impegnativa, ma esaltante, del governo. L'esito nella provincia, invece, non è stato altrettanto favorevole, per una propensione dell'elettorato [illegible] il centro destra, già manifestata nelle elezioni del '94. Tuttavia, il pds ha registrato un aumento di oltre quattro punti, dal 10,2 al 14,4%, superiore alla media di incremento ottenuta [illegible] campo nazio[illegible].

Un «buon risultato», confermato anche da Rifondazione comunista e dalla liste Dini, «forze [illegible] più marginali, ma [illegible] percentuali consistenti». Niente errori, quindi, [illegible] candidature, criticate da più parti? «Si sono dette cose che non trovano riscontro», risponde Trucchi. E precisa: «Torelli, proposto alla Camera per Imperia, ha ridotto a meno di 6 mila voti il divario tra i due schieramenti, e in Liguria è il quarto candidato su 14 dell'Ulivo ad aver ottenuto il più consistente balzo in avanti sul '94». Progetti? «Bisogna rendere più forte la nostra presenza nel mondo del lavoro e in quello produttivo».

Secondo i quadri dirigenti [illegible] pds «il momento di crisi, particolarmente sentito dagli strati popolari, si è espresso in un voto di protesta, orientato [illegible] destra: [illegible] qui bisogna agire per recuperare consensi». Altri, però, e soprattutto tra le forze alleate dell'Ulivo, non la pensano così e accusano senza mezzi termini il pds, partito egemone della coalizione, «di aver sbagliato tutto». Un pesante rilievo, peraltro trapelato anche dall'interno [illegible] alcune frange pidiessine di base, soprattutto a Sanremo, dove l'affermazione del polo è stata ancor più netta.

Tuona Anselmo Avena, coordinatore provinciale dei Cristiano sociali: «Ho letto commenti che mi sembrano ipocriti. I metodi seguiti per [illegible] scelta delle candidature sono [illegible] [illegible] [illegible] spirito dell'Ulivo. I nomi [illegible] stati imposti dal pds, o meglio dalla [illegible] dirigenza, perchè gli elettori hanno dato segno di ripulsa, e da accordi con personaggi isolati. E la conseguenza è stata che, nonostante il trend positivo, questa è l'unica provincia d'Italia a non [illegible] un rappresentante a Roma. Una decisione suicida: [illegible] si [illegible] tenuto conto della indicazione delle assemblee [illegible] collegio, che volevano volti nuovi».

Lorenzo Trucchi (a destra), il segretario del pds, e Franco Pullia, dei popolari

Anche Franco Pullia, del coordinamento regionale del ppi, dà [illegible] giudizio negativo: «Precisato che i popolari non hanno perso sul '94, perchè allora non [illegible] an[illegible] avvenuta la scissione (l'unico raffronto possibile è con le regionali dell'anno scorso, e registra un aumento dal 4,1 al 4,7 in provincia e dal 3,1 al 5 nel capoluogo), confermo di non essere per nulla soddisfatto. Tutti insieme abbiamo dimostrato un'insufficiente capacità organizzativa e progettuale. Non siamo stati all'altezza della situazione».

Stefano Delfino

ALTRI SERVIZI A PAG. 38

Lo stand de La Stampa per seguire la fiera

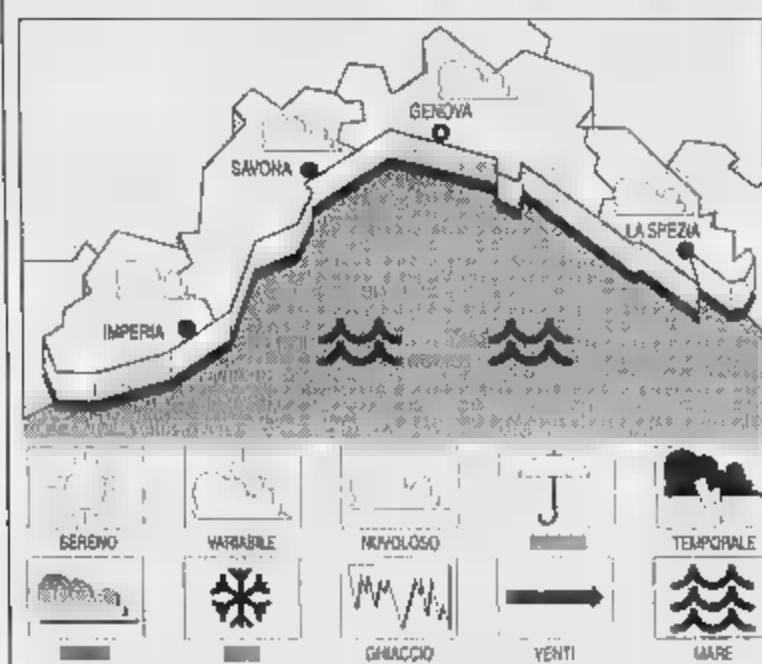
Così l'Expo è salpata Il brindisi di Imperia

IMPERIA. Con il rituale taglio del nastro da parte del sindaco Davide Berio si è aperta ieri l'Expo dell'Alimentazione Mediterranea. La grande manifestazione, una vetrina dei maggiori prodotti alimentari dell'imprenditoria (pasta o olio d'oliva soprattutto, ma non soltanto di quelli), è ospitata [illegible] un grande padiglione allestito sulla spianata di Borgo Peri e proseguirà fino al 5 maggio compreso.

Alla rassegna, inaugurata nel tardo pomeriggio con il saluto delle autorità, partecipano 150 espositori. E' presente anche La Stampa, che seguirà quotidianamente la mostra-mercato realizzata a cura della Camera di Commercio con [illegible] contributo [illegible] un «pool» di enti: tutti i giorni, oltre a un ampio notiziario, sarà pubblicato un tagliando che consente l'ingresso gratuito nei giorni feriali [illegible] di ricavere un omaggio nei festivi. [s. d.]

PAGINA 37

I primi visitatori [illegible] scoperta dei prodotti dell'alimentazione mediterranea

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino moderata instabilità con schiarite alternate a passaggi nuvolosi che [illegible]tranno causare isolati piovaschi. Miglioramento nel corso della giornata. Vento moderato, mare mosso, temp. [illegible]. **Tendenza [illegible] [illegible]ni.** Variabilità [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16° C, um. rel. 65%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1016 mb (staz.).

[illegible] DI IERI

Genova	max **17**	min **11**
Savona	[illegible] **16**	min **11**
Imperia	max [illegible]	min **12**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **15**; min: **10**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,23. La **Luna** cala alle 2,04 e si leva alle 12,21.

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Migliaia di arrivi per il 25 aprile e molte prenotazioni per la festa del Primo maggio

C'è il «ponte», hotel pieni in Riviera

Non c'è il tutto esaurito ma gli operatori turistici appaiono soddisfatti. Operazione sicurezza in autostrada «Vetrine in fiore» e «Gala della tv» tra gli appuntamenti di oggi. Il Meteocost annuncia pericolo di pioggia

SANREMO. Buoni affari per albergatori e ristoratori del Ponente in occasione del secondo ponte della stagione, che già ieri sera ha visto i primi arrivi. Sono infatti migliaia i turisti che hanno prenotato negli hotel di Sanremo, Bordighera e delle altre località turistiche della Riviera. L'Apt ha comunicato che dall'inizio della settimana [illegible] state confermate centinaia di prenotazioni e che, anche se si è ancora lontani d[illegible] tutto esaurito, la situazione è migliore rispetto al[illegible] scorso anno. I primi bilanci [illegible] avranno comunque soltanto la prossima settimana.

Un altro dato importante è che sono soprattutto italiani in cerca di sole e tranquillità i turisti del ponte del 25 aprile. Sull'autostrada non si registrano code [illegible] particolari rallentamenti, anche se le pattuglie della stradale [illegible] state mobilitate per evitare violazioni ai limiti di velocità. Altri arrivi sono previsti in giornata e per la serata di domani.

Non mancano, visto il ponte, gli appuntamenti [illegible] il divertimento e lo svago. Mentre stasera Sanremo presenta il «Gala della Tv» all'Ariston, Ospedaletti inaugura proprio oggi «Vetrine in fiore», la singolare manifestazione che vede i negozi addobbati [illegible] composizioni di fiori di produzione locale. Gli allestimenti si possono ammirare nel centro storico e sulla passeggiata della città delle rose fino a domenica.

A Sanremo, oggi è in programma anche un torneo internazionale di golf per beneficenza, con le iscrizioni a favore della Lega italiana per la lotta contro il cancro.

Gli unici timori relativi al ponte del 25 aprile sono quelli legati alle condizioni atmosferiche, che non sono delle migliori. Il centro Meteocost di Portosole, a Sanremo, non esclude infatti che già a partire dal pomeriggio possa tornare a cadere la pioggia. Per domani è previsto il passaggio di una rapida perturbazione mentre sabato e domenica dovrebbero verificarsi ampie schiarite.

E la primavera dovrebbe portare altri nuovi arrivi e presenze negli alberghi della Riviera anche per il ponte del primo maggio, da domenica a mercoledì prossimi. Ma c'è di più: molti alberghi hanno infatti già ricevuto prenotazioni per il Gran Premio di Monaco di Formula uno, fissato a metà maggio. Tre giorni di tutto esaurito extra anche per la Riviera. E la stagione turistica sembra essere iniziata davvero all'insegna dell'ottimismo.

[g. ga.]

[illegible]

Liberazione, 51 anni dopo

Corone di alloro e commemorazioni ufficiali per i caduti della Resistenza. In tutti i centri della Riviera il 51° anniversario della Liberazione viene festeggiato con momenti di aggregazione mirati a riproporre i valori che portarono i partigiani a imbracciare le armi contro il nemico nazifascista. A Sanremo, alle 9,30 raduno in piazza Colombo, corteo e orazione a cura di Enzo Napolitano. A Ventimiglia raduno alle 9,30 davanti alla chi[illegible] di San Rocco, messa e poi corteo per le vie del centro. A Bordighera, alle 10,15, orazione di Natalino Astorino davanti al cippo del partigiano. Questi gli appuntamenti a Imperia: alle 9 corona di alloro al cimitero di Porto e alle 9,30 ad Oneglia, alle 10 santa messa a Cristo Re, corteo, alle 11 saluto del sindaco Davide Berio. Oggi apertura straordinaria anche per il museo della Resistenza di Carpasio, che raccoglie testimonianze della lotta partigiana in Riviera. [g. ga.]

In Riviera rimane sempre un miraggio lo spostamento a monte della linea

Ferrovie, raddoppio più lontano

Interrogazione del consigliere D'Aloisio, preoccupato perché i lavori inizieranno nel 2000 quando la data prevista era il '98. Telefonata alle Fs del vicepresidente Amadeo. I commenti e le speranze

SAN LORENZO. Si allungano i tempi per lo spostamento a monte della ferrovia nel tratto tra San Lorenzo al Mare [illegible] Ospedaletti. E nel mondo politico c'è chi si preoccupa delle ultime notizie, secondo le quali l'inizio dei lavori slitterà al 2000. In precedenza si era parlato del '98. Il consigliere Sergio D'Aloisio ha mandato un'interrogazione al presidente della Provincia Gabriele Boscetto, al suo vice, Franco Amadeo e a Massimo Donzella, che presiede il Consiglio provinciale: «Quali iniziative verranno adottate per sollecitre le Ferrovie dello Stato a rispettare gli impegni presi?». Si chiude [illegible] questa domanda la lettera di D'Aloisio.

Scrive il consigliere: «Le Ferrovie si [illegible] impegnate a effettuare lo spostamento entro il '98, [illegible] lo avevano fatto in riunioni pubbliche. Il vice presidente della Provincia Amadeo e l'assessore ai trasporti Adolfo si [illegible] fatti portavoce e garanti di tali impegni nei confronti dei cittadini e del consiglio provinciale. Ora invece circolano le voci di un ulteriore ritardo: che non può che tenerci in allarme»

Dalla Provincia arrivano le assicurazioni del vice presidente Franco Amadeo: «Ci siamo già attivati dopo aver appreso dai giornali di questo scivolamento in avanti del progetto. Non siamo riusciti ancora a metterci [illegible] contatto [illegible] il funzionario competente per il tratto San Lorenzo Ospedaletti perchè è in ferie: il dottor Valdambrini comunque rientrerà [illegible] 29 e lo interpelleremo. Comunque [illegible] sono anche delle buone notizie riguardanti proprio il raddoppio: per la linea Ospedaletti San Lorenzo [illegible] giunta l'autorizzazione legata ai problemi di impatto ambientale. Da questo punto di vista non ci sono più ostacoli. Inoltre, è giunto il finanziamento per il progetto esecutivo: 14 miliardi finanziati dal Ministero». [e. f.]

Slitta al [illegible] lo spostamento della ferrovia?

Strage di piccioni in città: opera di un killer?

Nelle vie di Oneglia le tracce dell'avvelenamento
Il Comune apre un'inchiesta: «Scopriremo chi è stato»

IMPERIA. Strage [illegible] piccioni [illegible] centro a Oneglia. I volatili sono preda [illegible] uno strano morbo che li fa stramazzare al suolo. Incapaci di riprendere il volo, muoiono dopo pochi minuti. I netturbini ne hanno raccolti a decine. C'è anche l'ipotesi che all'origine della moria ci possa essere la [illegible] di un [illegible] forse quella di un killer «ecologico» che vuole a modo suo liberarsi della scomoda presenza di uccelli accusati [illegible] trasmettere [illegible] zecche e la gastroenterite.

Il guano e le piume che riempiono i carrugi [illegible] le piazze del centro costituiscono da anni un problema di igiene. Ma chi si è preso la briga, se è vero che i piccioni sono stati eliminati, di comprare del becchime avvelenato e spargerlo per Oneglia? Il Comune, [illegible] cui sono giunte diverse segnalazioni [illegible] persone allarmate per la strage, ha aperto un'inchiesta. «Ci stiamo occupando del caso», spiega l'ingegner Giuseppe Enrico, responsabile dell'ufficio ecologia.

C'è un avvelenatore di piccioni a Oneglia?

Si affretta ad aggiungere: «Da parte nostra non è in atto nessuna campagna di selezione. Siamo di fronte a una "iniziativa" privata».

La decimazione dei piccioni avviene vicino alla piazza del Tribunale, quella del Collegio. [illegible] Palazzaccio che è diventato una specie di colombaia gigante, una vera vergogna per la città. E' questa la fetta di città che ospita il maggior numero di pennuti: un esercito malo in arnese. [illegible] sovrappopolazione li rende meno capaci di resistere alle malattie, al freddo, alla penuria [illegible] cibo. L'Amministrazione, nonostante le promesse, non ha mai preso seri provvedimenti come hanno fatto Venezia e Torino, dove, dopo scrupolose analisi epidemiologiche, un'opera di sensibilizzazione, hanno dato il via all'operazione «controllo delle nascite».

Ora sembra che l'intera area tra piazza Calvi [illegible] Largo San Francesco, sia diventata la tomba dei piccioni. Cadono all'improvviso, sembrano senza più forza. In breve reclinano il capo e muoiono. I passanti si fermano a osservare, impotenti, l'agonia. Può essere che qualcuno si [illegible] sostituito al Comune [illegible] abbia deciso di sterminare i colombi? [m. v.]

UN NOME, UNA VIA

Al medico-filantropo una piazza di Porto

IMPERIA

La piazzetta che a Porto Maurizio domina dall'alto la palestra «Maggi», al termine di via Carlo Botta ed alla base della salita che porta alla Chiesa di San Pietro, è abbellita da una piccola aiuola al [illegible] della quale [illegible] erge una stele con un busto in marmo che riporta l'effigie del dottor Francesco Raineri, morto il 31 gennaio 1891. Questa piazza, conosciuta dagli anziani del rione come «piazza Lunghetta», forse perché rappresentava un tempo un prolungamento della passeggiata fuori mura, ha preso il [illegible] nome dal 29 gennaio 1901, quando il monumento a Raineri fu inaugurato [illegible] una enorme partecipazione di popolo.

Chi era dunque questo medico, la cui barbuta immagine, opera dello scultore Gori di Livorno, si erge «fra il sonante e glauco Mediterraneo e la bella catena dei nostri monti», [illegible] do la floreale definizione in uso alla fine dello scorso secolo? Francesco Raineri fu un filantropo nel vero senso della parola, quasi una figura che avrebbe ben figurato nel libro «Cuore» di Edmondo De Amicis. A lui è intestata la Società Operaia di Mutuo Soccorso, che ha sempre bene operato nel rione portorino. E per capire la figura di questo medico d'altri tempi bisogna risalire all'epoca in cui visse, la fine del [illegible].

La popolazione di Porto Maurizio stava attraversando la difficile fase del [illegible] industrialismo e il paese, un tempo prospero per i commerci e la navigazione a vela, vedeva poco [illegible] poco modificarsi la distribuzione della ricchezza. Un nuovo ciclo economico, di [illegible] soffriva soprattutto la massa della «gente minuta», che [illegible] rimaneva esclusa. Ed è in questo quadro che va inserita la figura di Raineri, il quale doveva operare in [illegible] mondo di poveri, spesso ai limiti della sussistenza. Basti pensare che allora [illegible] c'erano ancora le Mutue d'assistenza [illegible] soltanto da poco la gente si orientava a cercare una difesa collettiva nella creazione delle benemerite Società Operaie di mutua assistenza attive allora, come adesso, tanto [illegible] Porto Maurizio quanto a Oneglia.

Una molteplicità di [illegible] condizioni [illegible] che permettono [illegible] comprendere meglio il senso della lunga didascalia apposta alla base del monumento [illegible] proprio su iniziativa della Società Operaia. Dice l'iscrizione: «Per unanime concorso della cittadinanza e [illegible] segno di imperitura riconoscenza per eternare coll'arte le venerate sembianze del dottor filantropo Francesco Raineri». La scritta termina con una definizione del medico che si sente ancor oggi sincera: «Padre dei poveri, esempio mirabile di carità e sacrificio». Un simbolo valido anche nei tempi moderni.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

ALGERINI

Bloccati mentre [illegible] dal ristorante appena svaligiato

Hanno rubato gli incassi, abiti da lavoro e perfino le posate (forse credevano fossero d'argento) in tre ristoranti sulla costa. Li hanno sorpresi i carabinieri del Nucleo Radiomobile mentre uscivano da un locale di San Lorenzo, dove erano entrati [illegible] notte, forzando la serratura. I due algerini Jamal Yahi, 29 anni, e Nadhir Ben Quaret, di [illegible]2, che abitano in albergo a Ventimiglia, sono stati arrestati. I militari hanno recuperato [illegible] bottino: circa dieci milioni tra merce e soldi. I controlli di prevenzione per limitare il fenomeno dei furti nei negozi sono destinati a proseguire. [e. f.]

[illegible]

Pensionata è derubata del portafogli [illegible] tre milioni

Una pensionata è stata derubata ieri mattina [illegible] tre milioni, somma che aveva appena ritirato dalla Carige. La donna, la cui denuncia è stata raccolta dalla polizia, è stata alleggerita del portafogli con dentro i soldi mentre era nel negozio di elettrodomestici Bonavera, [illegible] via Berio, a Oneglia. Racconta la titolare Stefania, 47 anni: «E' stato un signore sui 30 anni, distinto, la barba e i capelli castani, ben curati. Aveva un orecchino al lobo. Parlava con un marcato accento siciliano. Si è allontanato dopo avermi chiesto un'informazione. Nessuno ci ha badato, subito. Poi la nostra cliente ha cercato [illegible] portafogli e allora abbiamo capito che era stato proprio quel signore là». Sono in [illegible] indagini. [e. f.]

[illegible]

Domani i funerali della donna uccisa da un ictus

Si svolgeranno domani alle [illegible] nella chiesa di San Maurizio i funerali di Olga Bottini in Gemelli, la donna di [illegible]9 anni morta all'improvviso martedì mattina nella sua abitazione di via Bartolomeo Bossi, a Porto Maurizio. L'autopsia, disposta dalla magistratura, ha stabilito che il decesso è stato causato probabilmente da un ictus. La donna si era sentita male in bagno: inutili i soccorsi portati dal marito, impiegato di banca. Quando è arriva l'ambulanza della Croce Bianca Olga Bottini era già morta. [b. v.]

Imperia: [illegible] giudizio per falsa testimonianza

Verbale modificato? Carabiniere nei guai

IMPERIA. Era stato condannato a sei mesi con la condizionale: il carabiniere che lo aveva fermato per un controllo, [illegible] che lo aveva multato per [illegible] di velocità, sul Lungomare Vespucci, [illegible] aveva denunciato per oltraggio. Ora, le parti si [illegible] invertite: quel carabiniere è stato rinviato a giudizio dopo la querela dell'automobilista. Il gip del Tribunale d'Imperia, Laura Russo, ha ravvisato, nella condotta del militare, in quel processo, un'ipotesi di falsa testimonianza. La data della prima udienza il 4 marzo del '97.

Nell'aula della pretura, interrogato dal giudice, il carabiniere aveva detto di aver compilato per intero il verbale all'atto della contestazione in via Lungomare Vespucci cioè (ed è la sua tesi difensiva). Mentre, secondo l'accusa [illegible] dal pm Novella, la frase che specificava [illegible] punto dove era stata fermata la macchina («altezza dell'ingresso del nuovo parcheggio»), e che poteva risultare utile per un eventuale ricorso in prefettura, sarebbe stata aggiunta in ufficio: ma solo dopo che [illegible] conducente era andato a protestare minacciando di non ritirare copia del verbale.

Protagonisti dell'episodio, che risale [illegible] alcuni anni [illegible], sono Franco G., 45 anni, di Diano Castello, titolare di una concessionaria, e il carabiniere Salvatore M., 36 anni, in servizio [illegible] Imperia. Il primo, assistito dall'avvocato Mario Leone, era stato bloccato mentre [illegible] [illegible] viaggio con la moglie, sulla superstrada. La pattuglia gli aveva intimato l'alt e gli aveva fatto la contravvenzione: andava troppo forte. Ne [illegible] discussione sulla compilazione del verbale. La vicenda ha avuto pesanti trascichi giudiziari. Forse ne è stata fatta una questione di principio. Franco G. è stato condannato a sei [illegible] per oltraggio (il [illegible] andrà in appello), mentre Salvatore M., difeso dal legale Annoni, [illegible] stato rinviato a giudizio per falsa testimonianza e si è visto chiedere [illegible] milioni di risarcimento. Afferma di [illegible] aver mai [illegible]dificato il verbale. [m. v.]

L'incidente era accaduto nel dicembre '94 [illegible] Chiusavecchia

Caldaia difettosa, le accuse

Titolare dell'ex Kernel in pretura il 2 maggio: risponderà di omicidio colposo
Un operaio morto e un altro ferito per lo scoppio dell'impianto. L'inchiesta

CHIUSAVECCHIA. Aveva la responsabilità diretta dei macchinari all'interno dell'azienda ma non li avrebbe controllati, nè avrebbe informato gli operai sul modo per farli funzionare senza pericolo. Sono le accuse che il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi, ha mosso [illegible] uno dei titolari dell'oleificio Grea di Chiusavecchia (l'ex Kernel), Elios Mauro Tomatis, 67 anni, che sarà processato per omicidio colposo.

Il 12 dicembre '94 l'operaio della società Ilio Barontini, 42 anni, di Chiusanico, [illegible] causa dello scoppio della caldaia, mentre il collega Mario Persano, 50 anni, di Borgomaro, rimase gravemente ferito. L'impianto era difettoso? Non erano state seguite le più elementari norme [illegible] sicurezza? Risposte che [illegible] potranno avere [illegible] partire dal 2 maggio in pretura: è il giorno d'inizio del dibattimento. Tomatis, per la difesa, s'è rivolto all'avvocato Annoni.

Il pm ha fatto scaturire [illegible] rinvio a giudizio da indagini lunghe [illegible] complesse, durate mesi. Per trarre le proprie conclusioni [illegible] è avvalsa della consulenza di periti dell'Usl di Imperia e Genova. Tecnici e ingegneri hanno ispezionato, smontandola pezzo per pezzo, la caldaia [illegible] marca Ruths e in particolare il gruppo di spinta e il preriscaldatore, da cui aveva avuto origine, pare, l'esplosione. Quando avvenne l'incidente, Barontini e Persano stavano cercando di accendere l'impianto: non si accorsero della fuoriuscita [illegible] olio combustibile in pressione. Una miscela ad alto rischio che provocò una violenta fiammata. Barontini morì qualche giorno dopo il ricovero [illegible] ospedale: per le ustioni ma anche per i gas velenosi respirati. Il decesso aggravò la posizione di Tomatis, prima indagato per lesioni.

La vittima, Ilio Barontini, 42 anni

Il dirigente, sempre secondo quanto gli ha contestato la dottoressa Venturi, avrebbe dovuto spiegare ai dipendenti le tecniche di accensione della caldaia. Non lo ha fatto? Tra i suoi doveri, in qualità di addetto alla funzionalità delle apparecchiature, c'era anche quello [illegible] tenere sotto [illegible] gli strumenti che misuravano l'intensità della pressione: manometro, pompa [illegible] spinta, quadro delle resistenze elettriche. E perchè - uno dei quesiti che gli porrà [illegible] pm - non ha tenuto separata l'area della caldaia dal resto della fabbrica? [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Evviva Ospedaletti [illegible] pulita»

Ho letto l'articolo pubblicato dalla Stampa del 18 aprile riguardante l'ordinanza del sindaco [illegible] Ospedaletti per mantenere più pulita e igienica la sua cittadina. Ho dei parenti che abitano a Ospedaletti e ho avuto occasione nei giorni scorsi di leggere il manifesto con l'ordinanza. Finalmente c'è un sindaco che fa un'ordinanza precisa, dettagliata, chiara.

Ha avuto il coraggio di scontentare i padroni dei cani, ma [illegible] il plauso di tanti residenti [illegible] turisti. Qui [illegible] Sanremo si parla sempre di pulizia e igiene, ma basta passeggiare per la città per vedere come stanno le cose. Perchè non vengono affisse ordinanze simili, anzi uguali, anche a Sanremo? Credo che se ne senta davvero la necessità

Maria De Bernardi, Sanremo

Diano, [illegible] aiuta [illegible] Lega contro tumori

Segnalo il grande interesse e successo di pubblico riscosso a Diano dalla conversazione [illegible] prof. Ferdinando Magrassi su «La salute dell'intestino», organizzata dall'associazione Arcadia in collaborazione con la Lega per la lotta contro i tumori.

Il prof. Magrassi ha relazionato sulle patologie che possono colpire l'intestino, sottolineando che è necessario e possibile fare diagosi precoci anche con semplici esami di laboratorio. Il dott. Giovanni Lotti, presidente provinciale della Lega contro i tumori ha poi posto l'accento sull'importanza della prevenzione, anche grazie a un'alimentazione equilibrata.

Nell'occasione, Arcadia gli ha consegnato un milione e mezzo di lire, somma ricavata da un'iniziativa dell'associazione (una pesca di beneficenza).

Ricordo anche che a Palazzo Maglione, in collaborazione con la Lega per la Lotta ai tumori, medici specialisti proseguono le visite preventive gratuite per i tumori. Occorre prenotarsi presso Arcadia o telefonare al 40.37.27 o al 40.23.26.

Fiorenzo Battistotti, presidente di Arcadia, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di IMperia, via Alfieri 10, e [illegible] San[illegible], via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 406.353, **Diano Marina:** tel. 494.112, **Dolceacqua:** tel. 206.678, **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** tel. 279.700, **Pornassio:** tel. 325.132, **Riva Ligure:** tel. 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000, **Sanremo:** tel. 505.050, **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167, resta aperta dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio: farmacia Capoville, piazza Doria 33, tel. 29[illegible]1.

A Sanremo, la farmacia Centrale, via Matteotti 190, tel. 509.065, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio: farmacia *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, [illegible] Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva L.: *Nuvoloni*, p. Bido 42, [illegible] 485.754.

[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. 43.058

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 [illegible] 2751 **Co**[illegible] 91.524

[illegible] **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** [illegible] 500.300. [illegible] **montana:** [illegible] 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. [illegible] **telefonica festiva:** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.664
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

24 APRILE

NATI. A Imperia: Daniele Velotta; Lucrezia Semeria.

ATTIVITA' [illegible]

Domani, alle 9,30, [illegible] riunisce a Genova [illegible] Commissione speciale per gli Affari comunitari della Regione. E' in programma [illegible] incontro con i rappresentanti dell'Ires sull'attuazione e la fruizione dei programmi comunitari. Sarà presentato il resoconto della prima riunione del Coordinamento tecnico dei responsabili di Commissioni, comitati o uffici consiliari per i rapporti delle Regioni e delle Province autonome con l'Unione europea, che si è tenuta a Firenze il 5 aprile '96. E' poi prevista l'organizzazione [illegible] un incontro seminariale con altre Regioni. Sulle Gazzette ufficiali (4a serie speciale n. 30 del 1º aprile e n. 31 del 16) [illegible] stati pubblicati i bandi che prevedono la presentazione di nuove domande per l'inclusione in graduatoria per i precari nelle scuole. I requisiti per gli aspiranti che si inseriscono per la prima volta in graduatoria sono l'abilitazione all'insegnamento o il superamento [illegible] un precedente concorso per titoli ed esami, oltre a 360 giorni di servizio effettivi prestato negli istituti statali. La scadenza per le domande è il 13 maggio per le secondarie, il 16 per [illegible] Elementari. Le richieste vanno presentate in carta libera

APPUNTAMENTI

MONTECARLO

Gli «Open» [illegible] tennis

Continuano gli «Open» internazionali di tennis al Country Club di Montecarlo, uno degli appuntamenti più prestigiosi in tutto il mondo. [d. bo.]

IMPERIA

Corso per commercianti

Cescot-Confesercenti di Imperia organizza il 3º corso abilitante per l'iscrizione alla Camera di commercio, con lezioni dal lunedì [illegible] venerdì. Informazioni al 299.255. [e. f.]

IMPERIA

Immagini sul Perù

Giovedì, alle 21, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia, accoglie [illegible] nuovo incontro a [illegible] di «Amico Mondo club». Diapositive e commento a cura di Giorgio Paparella. [e. f.]

IMPERIA

Il raduno Sangermani

Moltre «regine dei mari» che parteciperanno al raduno di yacht d'epoca in programma a settembre a Porto Maurizio saranno presenti al meeting Sangermani [illegible] Portofino. L'appuntamento [illegible] in programma dal 13 al 15 giugno. [e. f.]

SANREMO

Torneo [illegible] golf contro il cancro

I golfisti del Lions Club organizzano oggi un torneo di beneficenza al Circolo Gli Ulivi di Sanremo. E' prevista una donazione alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. [g. ga.]

SANREMO

Corso [illegible] speleologia del Cai

Nuova lezione per il corso dello «Speleo Club» del Cai di Sanremo. Alle 21, nella sede di piazza Cassini, «tecniche di progressione». [g. ga.]

SANREMO

Legambiente per i giovani

Il circolo «Ponente Verde» della Legambiente di Sanremo apre ai giovani dai 16 ai 24 anni. Per informazioni sull'attività del [illegible] gruppo contattare lo 0184/50.90.26. [g. ga.]

Molti i visitatori nella prima giornata tra gli stand dell'alimentazione mediterranea

Imperia, da ieri l'Expo ti fa bella

Inaugurata dal sindaco: oggi aperta dalle 10 alle 23

IMPERIA. E' stato il sindaco Davide Berio [illegible] dare il «la» all'Expo dell'alimentazione, con il taglio del nastro, al fianco [illegible] numerose autorità (c'era anche [illegible] eletto alla Camera Claudio Scajola). L'iniziativa si è inaugurata ieri alle [illegible] nella tensostruttura allestita alla Spianata di Oneglia. Subito centinaia di visitatori [illegible] sono assiepati nei 7 mila metri quadrati dell'impianto, dove [illegible] state anche organizzate degustazioni di specialità locali. Dopo [illegible] «varo» della manifestazione promossa da Comune, Provincia, Apt e Camera di Commercio, il primo cittadino ha sottolineato l'importanza dell'appuntamento: «Imperia si presenta come la capitale della dieta mediterranea. La struttura sorge su un parcheggio e ci rendiamo conto dei disagi per i cittadini: è però il prezzo da pagare se si vuole rilanciare l'economia. Per il futuro [illegible] pensa a [illegible] spazio [illegible] grado [illegible] accogliere una fiera campionaria permanente».

All'inaugurazione era presente anche Vittorio Adolfo, assessore provinciale all'Agricoltura. Commenta: «L'Expo s'inaugura in un momento che vede la nostra economia in primo piano. Domani la floricoltura della Liguria sarà in primo piano all'Euroflora di Genova».

Aggiunge Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio: «Questo è [illegible] banco di prova importante per [illegible] aziende, che vede la collaborazione tra quattrio Enti locali». Conclude l'assessore regionale alle Finanze Fulvio Vassallo, a sua volta presente all'inaugurazione: «La regione sta attraversando un momento di trasformazione, che ha come obiettivo un riequilibrio del Ponente rispetto [illegible] Genova. Un modo per raggiungerlo è proprio quello di sottolineare i valori della tradizione gastronomica».

Il taglio del nastro all'Expo dell'Alimentazione: il sindaco Davide Berio assieme a Enrico Lupi (a sinistra) e Gianni Cozzi

A fare la parte [illegible] leone nella mostra vendita [illegible] gli espositori di prodotti gastronomici. Sono in bella mostra olio e [illegible] prodotti dalle aziende locali, pasta, formaggi, salumi. Ma l'Expo non è soltanto alimentazione: passeggiando fra gli stand, [illegible] possono vedere mobili, articoli sportivi, capi d'abbigliamento, tessuti, libri. Nella tensostruttura è raccolto un grande centro commerciale, cui si aggiunge anche un ristorante. Insomma, una piccola città nel cuore della città.

All'ingresso, nell'area di mille metri quadrati riservata agli appuntamenti culturali, sono stati allestiti gli stand de La Stampa e La Riviera, accanto [illegible] quelli [illegible] Radio Stereo Imperia, che trasmette musica, e Radio Stereo 103. Sono rappresentate anche Imperia Tv e Tele Arcobaleno.

Dopo l'inaugurazione, il programma di appuntamenti prosegue [illegible] una serie di iniziative. Oggi, in [illegible]sione della festività, è previsto l'orario prolungato: il pubblico sarà accolto dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 5 mila lire. Per facilitare l'afflusso [illegible] Borgo Peri, è stato predisposto un servizio di bus [illegible]vetta, che assicurerà i collegamenti con [illegible] parcheggio di San Lazzaro.

Oggi per i lettori de La Stampa c'è la possibilità di ricevere [illegible] omaggio vari prodotti locali. Basterà esibire al Punto Informa[illegible] il coupon pubblicato sul giornale. Unica avvertenza: [illegible] si accettano tagliandi fotocopiati. Questa promozione è destinata a caratterizzare tutti i sabati e i festivi. [illegible] feriali, un'altro regalo. Presentando il coupon nel giorno di pubblicazione, [illegible] potrà entrare gratis.

Anche il capoluogo del Ponente, intanto, si «fa bello» per l'Expo. Oggi i negozi di tutti i settori potranno restare aperti, grazie alla deroga concessa dal Comune. Si potrà prolungare l'orario fino alle 21.

Domani, l'apertura torna alle 18: a quell'ora è in programma [illegible] primo appuntamento nella sala convegni. Si tratta [illegible] tavola rotonda su «Alimentazione mediterranea, energia per [illegible] sportivo», con la maratoneta Ornella Ferrara.

Enrico Ferrari

LA STAMPA

C.C.I.A.A. DI IMPERIA — CITTA' DI IMPERIA — PROVINCIA DI IMPERIA

Con il patrocinio di REGIONE LIGURIA

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

[illegible] APRILE - [illegible] MAGGIO 1996
Spianata Borgo Peri - Oneglia
Orari: feriali ore 18,00-23,00
sabato [illegible] festivi [illegible] 10,00-22,00
In collaborazione [illegible]:
[illegible] PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI - [illegible]

CON I NOSTRI OMAGGI

Presentando questo tagliando [illegible] Punto Informazioni dell'Expo riceverete in omaggio un piccolo assaggio dei migliori sapori della tradizione alimentare mediterranea. Utilizzate [illegible] il tagliano del giorno stesso.
(non si accettano coupon fotocopiati)
GIOVEDI' 25 APRILE 1996

[illegible]

Radio Expo, una voce «minuto per minuto»

Molto interesse anche per le pubblicazioni sull'alimentazione

BIANCA e rosa, la rubrica per scoprire i personaggi dell'Expo, per svelare che cosa accade dietro le quinte [illegible] raccontare l'atmosfera che si respira tra gli stand. E' la rubrica dove i visitatori possono diventare protagonisti.

VOCI DI [illegible] EXPO. Le prime a farsi sentire sono quelle di Riccardo Sacchi e Enrico Caprile, di Stereo Imperia 101,500, che regalano una versione documentatissima [illegible] tutta l'Expo minuto per minuto. Il come e il quando della fiera, lascia posto di tanto in tanto a interviste, intermezzi musicali e interventi da Studio di Ivan De Negri. Orario di trasmissione, dalle 18 alle 20, nei feriali, e dalle 10 a[illegible] 12 nei festivi.

[illegible] E FOCACCE. Due tra le più gradite sorprese scovate fra gli stand: il sorriso di Denise Frasca, 20 anni [illegible] Andora, cantante e ragazza-immagine del gettonatissimo stand dei panificatori, e le trenta teglie di squisi[illegible] focacce distribuite [illegible] visitatori. Conquistati dal cocktail di fascino e bontà, il ragazzo di Denise, Enrico Meini che ha [illegible] panetteria ad Andora [illegible] qui fa parte dello staff dell'associazione panificatori, [illegible] il sindaco Berio che dopo il tradizionale taglio del nastro ha accettato con piacere [illegible] assaggio.

GITE DA[illegible] Expo e gite fuori porta: è il mix proposto dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» di Imperia, che in oc[illegible] della «dodici giorni» dell'alimentazione offre un pacchetto di proposte (informazioni allo 0183-290.213). Sabato, con partenza alle 15.30 proprio dalla Spianata, è prevista una visita guidata nel centro storico di Oneglia, accompagnato dallo storico Alessandro Giacobbe. Consigliata soprattutto ai [illegible] che vogliono «gustare» le bellezze dell'entroterra, magari [illegible] compagnia dell'anima gemella, è poi l'escursione nella Valle di Rezzo, prevista domenica. Si parte alle 8,30 da piazza Dante. Ingredienti fondamentali per il pranzo al sacco: pane, amore e fantasia.

GRATIS [illegible] Alle biglietterie della Riviera Trasporti [illegible] distribuiscono tagliandi per l'ingresso gratuito all'Expo. Non è [illegible] svista, ma un'iniziativa promozionale legata alla campagna di sensibilizzazione contro il vandalismo [illegible] mezzi pubblici, che coinvolge i teen agers. I primi cinque studenti che presenteranno a Imperia, Sanremo e Ventimiglia un elaborato sul tema, [illegible] tanto [illegible] foto, [illegible] assicureranno l'ingres[illegible] gratis. Le tre migliori opere saranno premiate [illegible] una travel card che garantisce [illegible] senza pagare un soldo per una settimana.

Fulvio [illegible]

Lupi: un punto di riferimento

«Un segnale di grande vivacità per promuovere i nostri prodotti»

IMPERIA. «Siamo soddisfetti per aver condotto in porto que[illegible] impresa»: Enrico Lupi, componente della giunta della Camera [illegible] commercio, è stato tra i maggiori artefici della rinascita dell'Expo dell'Alimentazione Mediterranea, dopo una decina di anni d'assenza [illegible] il positivo esperimento dell'anno scorso, in forma ridotta.

Che significato ha questa manifestazione per Imperia?

«E' un segnale della vivacità e della volontà politica di [illegible] gruppo di enti organizzatori. L'idea di promuovere i nostri prodotti anche attraverso un veicolo simile era sbocciata nell'83, al Convegno internazionale dell'alimentazione. Ma l'iniziativa si era bloccata quasi subito, nel '86».

E' una grande vetrina?

«Si può sempre migliorare. Però il padiglione istituzionale è un gioiello ai fini dell'immagine, e l'intera manifestazione servirà a dare uno scossone di interesse al pubblico».

E' stata un'organizzazione molto complessa?

«Ci [illegible] voluti mesi [illegible] mesi di [illegible]voro certosino, da parte di decine di persone. Bisognava ripartire da zero, ricostruire una rete di rapporti che si erano smarriti nel tempo».

Le maggiori difficoltà?

«Realizzare la parte commerciale. Siamo riusciti a completare i 150 stand previsti, [illegible] po' [illegible] della [illegible] del settore, [illegible] po' per la concomitanza delle elezioni, non tutti sono occupati da aziende alimentari».

A quali altri settori [illegible] stata aperta l'Expo?

«Quelli dell'arredamento o delle attrezzature per la ristorazione, sempre comunque legati all'alimentazione».

C'è stata collaborazione, da parte degli operatori locali?

«Molta. Ad esempio, i panificatori imperiesi hanno voluto un proprio stand, per offrire [illegible] degustazione di pane, focaccia [illegible] biscotti all'olio».

L'obiettivo dell'Expo?

«E' quello [illegible] far sì che l'appuntamento a Imperia diventi un costante punto di riferimento, [illegible] livello nazionale. Un primo passo, lo [illegible] ha quest'anno, con la pre[illegible] dei prodotti delle [illegible] Città dell'Olio. E ci sarà anche la presenza delle Alpi del Mare, il triangolo delle province di Imperia, Cuneo [illegible] Nizza».

Presenze internazionali?

«E' sfumata la Spagna. Regioni elettorali - prima le loro, e poi le nostre - hanno consigliato di rinviarne l'adesione all[illegible] prossima edizione. Però avremo la visita degli addetti agricoli [illegible] Belgio e della Germania».

Enrico Lupi è [illegible] tra i maggiori artefici della rinascita dell'Expo di Imperia dopo una decina di anni [illegible]

La mostra sarà anche occasione di movimento turisti[illegible]

«Non [illegible] è stata pensata per i ponti del 25 aprile [illegible] dell'1 maggio. Ci attendiamo una grossa affluenza di visitatori [illegible] bacino piemontese».

Che deve diventare l'Expo?

«Il richiamo primaverile di Imperia, come il raduno delle vele d'epoca [illegible] è a fine estate».

Stefano [illegible]

Raduno camper

Tante famiglie alla fiera

IMPERIA. Tra i primi visitatori dell'Expo ci saranno anche i [illegible] del Camper club «La Granda», che da oggi fino a domenica sosteranno nello spiazzo di San Lazzaro, a breve distanza dalla tensostruttura sulla Spianata. E' in programma l'arrivo [illegible] centinaia di famiglie, che daranno vita al [illegible] raduno [illegible] Riviera dei Fiori.

[illegible] tappa [illegible] Imperia è stata scelta proprio in coincidenza con l'iniziativa legata all'alimentazione mediterranea, di [illegible] i camperisti sono da tempo «fan». La Camera di commercio ha già preparato una serie [illegible] sorprese: presentando un buono distribuito dal Club, i turisti piemontesi potranno ricevere un omaggio.

Il viaggio alla scoperta dei «tesori» gastronomici non terminerà qui. Domani e il 27, i camperisti hanno in program[illegible] [illegible] sosta [illegible] un frantoio di Borgo d'Oneglia. [e. f.]

Il candidato del Polo lascia soltanto le briciole agli avversari

En plein per Giorgio Rebuffa primo in 88 sezioni su 92

SANREMO. La città dei fiori ha scelto il Polo. A dimostrarlo [illegible] l'analisi dettagliata, sezione per sezione, delle preferenze per la Camera. Giorgio Rebuffa ha infatti vinto in 88 delle 92 sezioni elettorali di Sanremo lasciando la vittoria a Marcello Priolo soltanto nelle zone di via Alighieri, via Borea, via Pascoli [illegible] via Galilei. Per Sonia Viale nessun secondo posto. La Lega Nord ha ottenuto il [illegible] record di suffragi in un seggio di Bussana con 126 voti. Il voto per il Polo ha interessato le zone residenziali e quelle popolari. In qualche occasione, in via Martiri e in via Padre Semeria, Rebuffa ha addirittura avuto il triplo dei voti rispetto a Priolo. Questa, in dettaglio, la situazione sezione per sezione.

SEZIONE 1 (VIA MATTEOTTI). Sonia Viale (Lega Nord) 24, Giorgio Rebuffa (Polo delle Libertà) 144, Marcello Priolo (L'Ulivo) 79.
SEZIONE [illegible] (VIA MASSA). Viale 68, Rebuffa 166, Priolo 149.
SEZIONE 3 (VIA GALILEI). Viale 70, Rebuffa 232, Priolo 172.
SEZIONE [illegible] (PIGNA). Viale 52, Rebuffa 174, Priolo 131.
SEZIONE 5 (PIGNA). Viale 56, Rebuffa 229, Priolo 179.
[illegible] 6 (PIGNA). Viale 57, Rebuffa 173, Priolo 138.
SEZIONE 7 (VIA GALILEI). Viale 85, Rebuffa 235, Priolo 199.
SEZIONE [illegible] (VIA MARTIRI). Viale 61, Rebuffa 194, Priolo 222.
SEZIONE 9 (VIA GALILEI). Viale 112, Rebuffa 235, Priolo 149.
SEZIONE 10 (VIA ALIGHIERI). Viale 71, Rebuffa 209, Priolo 181.
SEZIONE 11 (VIA VOLTA). Viale 65, Rebuffa 231, Priolo 149.
[illegible] 12 (VIA ALIGHIERI). Viale 76, Rebuffa 225, Priolo 220.
SEZIONE 13 (VIA MARTIRI). Viale 59, Rebuffa 196, Priolo 156.
SEZIONE 14 (PIAZZA BRESCA). Viale 48, Rebuffa 271, Priolo 118.
[illegible] 15 (VIA ROMA). Viale 56, Rebuffa 241, Priolo 87.
SEZIONE 16 (STRADA MARSAGLIA). Viale 53, Rebuffa 140, Priolo 100.
SEZIONE 17 (VIA BOREA). Viale 70, Rebuffa 149, Priolo 115.
SEZIONE 18 (CORSO GARIBALDI). Viale 71, Rebuffa 185, Priolo 145.
SEZIONE 19 (CORSO IMPERATRICE). Viale 26, Rebuffa 215, Priolo 96.
SEZIONE [illegible] (SAN BARTOLOMEO). Viale 56, Rebuffa 201, Priolo 77.
SEZIONE 21 (PIGNA). Viale 65, Rebuffa 228, Priolo 146.
SEZIONE 22 (POGGIO). Viale 52, Rebuffa 144, Priolo 101.
SEZIONE [illegible] (VIA DUCA ABRUZZI). Viale [illegible], Rebuffa 271, Priolo 160.
SEZIONE [illegible] (VEREZZO). Viale 68, Rebuffa 153, Priolo 115.
SEZIONE 25 (POGGIO). Viale 83, Rebuffa 223, Priolo 127.
SEZIONE 26 (BUSSANA VECCHIA). Viale 126, Rebuffa 182, Priolo 156.
SEZIONE 27 (VIA SCOGLIO). Viale 70, Rebuffa 299, Priolo 153.
SEZIONE 28 (VIA LAMARMORA). Viale 102, Rebuffa 197, Priolo 179.
SEZIONE [illegible] (CORSO CAVALLOTTI). Viale 81, Rebuffa 255, Priolo 125.
SEZIONE 30 (VIA LAMARMORA). Viale 71, Rebuffa 209, Priolo 150.
SEZIONE 31 (VIA BOREA). Viale 60, Rebuffa 110, Priolo 117.
SEZIONE [illegible] (VIA GOETHE). Viale 64, Rebuffa 229, Priolo 153.
SEZIONE 33 (CORSO MAZZINI) Viale 46, Rebuffa 246, Priolo 127.
SEZIONE 34 (POGGIO). Viale 58, Rebuffa 172, Priolo 152.
SEZIONE 35 (BUSSANA). Viale 73, Rebuffa 172, Priolo 130.
SEZIONE [illegible] (CORSO INGLESI). Viale 61, Rebuffa 239, Priolo 103.
SEZIONE 37 (FOCE). Viale 45, Rebuffa 240, Priolo 133.
SEZIONE 38 (VIA ASQUASCIATI). Viale 50, Rebuffa 226, Priolo 124.
SEZIONE [illegible] (VIA CARDUCCI). Viale 63, Rebuffa 252, Priolo 153.
SEZIONE 40 (VIA HOPE). Viale 51, Rebuffa 265, Priolo 160.
SEZIONE [illegible] (STRADA ALLA COLLA). Viale 70, Rebuffa 256, Priolo 165.
[illegible] 42 (SAN LORENZO). Viale 66, Rebuffa 160, Priolo [illegible]1.
SEZIONE 43 (VIA MARTIRI). Viale 68, Rebuffa 178, Priolo 151.
SEZIONE 44 (VIA PASCOLI). Viale 83, Rebuffa 185, Priolo 186.
SEZIONE 45 (VIA PADRE SEMERIA). Viale 84, Rebuffa 274, Priolo 146.
SEZIONE 46 (COLDIRODI). Viale 99, Rebuffa 221, Priolo 206.
SEZIONE 47 (VIA BOREA). Viale 15, Rebuffa 73, Priolo 49.
SEZIONE 48 (VEREZZO). Viale 89, Rebuffa 104, Priolo 98.
SEZIONE 49 (VIA MARSAGLIA). Viale 53, Rebuffa 195, Priolo 157.
[illegible] 50 (VIA PADRE SEMERIA). Viale 44, Rebuffa 218, Priolo 70.
SEZIONE 51 (CORSO CAVALLOTTI). Viale 41, Rebuffa 198, Priolo 141.
SEZIONE 52 (VIA PADRE SEMERIA). Viale 51, Rebuffa 310, Priolo 161.
SEZIONE 53 (CORSO INGLESI). Viale 55, Rebuffa 242, Priolo 129.
SEZIONE 54 (STRADA SAN GIOVANNI). Viale 101, Rebuffa 229, Priolo 213.
SEZIONE [illegible] (SOLARO). Viale 58, Rebuffa 205, Priolo 92.
SEZIONE [illegible] (CORSO INGLESI). Viale 60, Rebuffa 178, Priolo 133.
SEZIONE 57 (VIA GALILEI). Viale 71, Rebuffa 169, Priolo 157.
[illegible] (VIA FIUME). Viale 76, Rebuffa 196, Priolo 147.
SEZIONE [illegible] (VIA AGOSTI). Viale 53, Rebuffa 255, Priolo 156.
SEZIONE [illegible] (COLDIRODI). Viale 99, Rebuffa 261, Priolo 1[illegible]7.
SEZIONE 61 (POGGIO). Viale 60, Rebuffa 148, Priolo 113.
[illegible] 62 (STRADA SAN MARTINO). Viale 79, Rebuffa 218, Priolo 163.
SEZIONE [illegible] (VIA GIUSTI). Viale 72, Rebuffa 257, Priolo 170.
SEZIONE 64 (VIA GOETHE). Viale 73, Rebuffa 247, Priolo 160.
SEZIONE 65 (CORSO MOMBELLO). Viale 62, Rebuffa 268, Priolo 127.
SEZIONE 66 (VIA AGOSTI). Viale 29, Rebuffa 86, Priolo 48.
SEZIONE 67 (VIA GALILEI). Viale 74, Rebuffa 226, Priolo 176.
SEZIONE 68 (BORGO OPACO). Viale 63, Rebuffa 235, Priolo 154.
SEZIONE 69 (CORSO MARCONI). Viale 69, Rebuffa 258, Priolo 115.
SEZIONE 70 (PIAZZA EROI). Viale 66, Rebuffa 222, Priolo 110.
SEZIONE 71 (VIA MARTIRI). Viale 73, Rebuffa 232, Priolo 150.
SEZIONE 72 (VIA MARTIRI). Viale 93, Rebuffa 223, Priolo 138.
SEZIONE 73 (VIA SAN FRANCESCO). Viale 43, Rebuffa 153, Priolo 116.
SEZIONE 74 (BARAGALLO). Viale 101, Rebuffa 225, Priolo 203.
SEZIONE 75 (VIA GALILEI). Viale 79, Rebuffa 192, Priolo 118.
SEZIONE 76 (VALLE ARMEA). Viale 86, Rebuffa 214, Priolo 141.
SEZIONE 77 (VIA DUCA ABRUZZI). Viale 88, Rebuffa 232, Priolo 187.
SEZIONE 78 (STRADA SAN PIETRO). Viale 25, Rebuffa 48, Priolo 43.
SEZIONE 79 (VIA ALFANO). Viale [illegible], Rebuffa 286, Priolo 143.
SEZIONE 80 (VIA MASSA). Viale 52, Rebuffa 212, Priolo 161.
SEZIONE 81 (VIA GALILEI). Viale 86, Rebuffa 204, Priolo 164.
SEZIONE [illegible] (VIA ALIGHIERI). Viale 57, Rebuffa 289, Priolo 171.
SEZIONE 83 (VIA PADRE SEMERIA). Viale 65, Rebuffa 256, Priolo 145.
SEZIONE 84 (SAN ROMOLO). Viale 45, Rebuffa 190, Priolo 96.
SEZIONE 85 (VIA ARIOSTO). Viale 68, Rebuffa 178, Priolo 77.
SEZIONE [illegible] (VIA LAMARMORA). Viale 65, Rebuffa 230, Priolo 191.
SEZIONE 87 (VIA GALILEI). Viale 75, Rebuffa 202, Priolo 206.
SEZIONE 88 (STRADA SAN ROMOLO). Viale 40, Rebuffa 100, Priolo 99.
[illegible] 89 (VIA SAN FRANCESCO). Viale 31, Rebuffa 94, Priolo [illegible]
SEZIONE 90 (VIA DE AMICIS). Viale 70, Rebuffa 212, Priolo 76.
SEZIONE [illegible] (VIA D'ANNUNZIO). Viale 74, Rebuffa 184, Priolo 144.
SEZIONE 92 (VIA REPUBBLICA). Viale 76, Rebuffa 244, Priolo 166.

[g. ga.]

Nei quartieri periferici la massima affluenza alle urne

[illegible]NATO

Polo in testa in 90 sezioni

Il voto di Sanremo per il Senato ha rispettato quanto avvenuto per [illegible] Camera. Il candidato del Polo, Giorgio Bornacin, ha infatti vinto in ben [illegible] delle 92 sezioni elettorali matuziani lasciando [illegible] Barbagallo soltanto due sezioni. La dimostrazione del voto omogeneo nelle diverse circoscrizioni sembra confermare il trend positivo del centrodestra inaugurato in occasione delle elezioni del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e continuato con le comunali che hanno portato [illegible] Polo a governare Palazzo Bellevue. Lega e Federalisti, per il Senato, sono invece sempre stati fuori gioco. Dati interessanti arrivano anche dal proporzionale della Camera dove Forza Italia si conferma primo partito della città dei fiori con il 29,1 per cento dei voti seguita da Alleanza Nazionale [illegible] 18,1. Il pds supera la Lega Nord di un pugno di voti, una settantina. Rifondazione, con il 7 per cento, supera Dini, Cdu e Popolari. Interessante l'exploit della lista Dini che si è attestata al 5,2 per cento con oltre [illegible] mila preferenze. Sul fronte dell'affluenza alle urne c'è da segnalare che il Senato ha visto un calo di affluenza alle urne rispetto alla Camera. Particolarmente alto, rispetto al passato, il numero delle schede nulle: più di 1.600 per proporzionale e uninominale, [illegible] quota 1.400 al Senato.

[g. ga.]

Così il voto nell'entroterra

Nel proporzionale a sorpresa la Lega

SANREMO. Il Polo [illegible] stato [illegible] grande vincitore delle elezioni nell'entroterra del ponente ligure. Più forte al Senato; più forte alla Camera [illegible] entrambi i collegi; [illegible] forte nel proporzionale nel [illegible]mese. E' stato battuto, invece, nel collegio di Imperia. Ma non dal pds, come l'esito delle elezioni in generale farebbe pensare. La leadership, nell'entroterra di Imperia, dell'alassino e dell'albenganese, l'ha conquistata la lega Nord che si è aggiudicata ben 23 comuni.

Forte anche An, prima in quattro [illegible] collegio 1. Debalcle, invece, per il pds che, nella proporzionale, ha fatto primo solo in due comuni: Perinaldo (collegio 1) [illegible] Badalucco (collegio 2).

Nel voto per il Senato, Bornacin (Polo) [illegible] Barbagallo (Ulivo) hanno quasi fatto pari. Il Centrodestra ha conquistato la maggioranza [illegible] 34 comuni; il Centrosinistra in 32. In cinque località il Polo ha superato il 50 per cento dei suffragi: Olivetta, Seborga, Dolceacqua, Cesio e Civezza. Il record [illegible] Olivetta: 59%.

L'Ulivo ha conquistato la maggioranza assoluta in quattro comuni dell'imperiese e due del savonese: Aurigo, Montalto, Montegrosso Pian Latte, Villa Faraldi, Onzo e Vendone. Tre bersagli centrati per la Lega Nord: Testico [illegible] il 42%, Armo e Mendatica.

Nel collegio I sanremese, Giorgio Rebuffa è stato il più votato in nove Comuni. Solo in tre ha superato il 50%: Dolceacqua, Olivetta e Seborga; Marcello Priolo ha conquistato la maggioranza in sei centri, ma in nessuno ha ottenuto la maggioranza assoluta. La percentuale più alta (47,6%) a Rocchetta Nervina. La Lega ha centrato tre secondi posti: Apricale, San Biagio e Olivetta. Nel collegio 2 Imperiese 24 comuni sono andati [illegible] Polo; 13 all'Ulivo [illegible] due alla Lega. Solo in quattro comuni il centrodestra ha superato la quota del 50 per cento: Cesio (67%), Civezza, Lucinasco [illegible] Pietrabruna. Il Centrosinistra in due, Montalto (59) [illegible] Montegrosso Pian Latte; La Lega nord solo [illegible] Mendatica dove ha ottenuto il 45 per cento dei voti.

La sorpresa [illegible] giunta dal proporzionale. Nel collegio [illegible] impe[illegible] il Carroccio ha ottenuto la maggioranza in [illegible] centri dell'entroterra; Forza Italia in 12, [illegible] Popolari in due (Montalto e Montegrosso) e [illegible] Pds [illegible] uno soltanto (Badalucco). Rifondazione ha conquistato un secondo posto (Carpasio). An di secondo posti ne ha ottenuti quattro. Cinque il pds.

Diametralmente opposto l'andamento del voto (proporzionale) nel collegio sanremese: Forza Italia ha ottenuto dieci primi posti (la massima percentuale a Dolceacqua, 30%); An, quattro, con un [illegible] a Olivetta (più due secondi posti); il pds un primo posto soltanto (Perinaldo). La Lega Nord [illegible] stata seconda in sei centri. [g. p. m.]

Battaglia legale per i lavori di completamento: un «affare» da tre miliardi

Via Agosti, bloccato l'appalto

Ricorso del Comune al Consiglio di Stato contro la sospensione della gara decretata dal Tar
L'Edilsonda vuole l'affidamento dell'opera in base a una vecchia delibera. Resterà un'incompiuta?

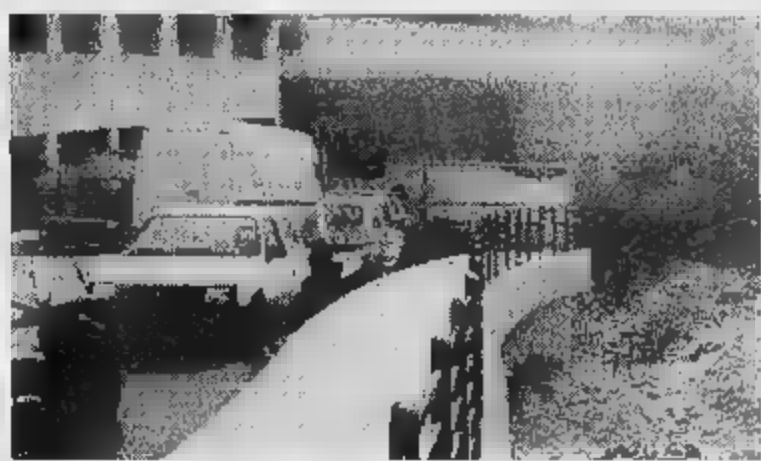
SANREMO. Una «guerra» di carte bollata potrebbe compromettere definitivamente il completamento di via Agosti (attraverso la copertura parziale del torrente San Romolo), indispensabile per allentare la morsa [illegible] traffico nella zona compresa tra il Borgo e [illegible]. La battaglia legale tra il Comune [illegible] la ditta Edilsonda, che, all'inizio degli Anni 90, ha realizzato la prima parte di lavori, [illegible] infatti bloccato l'appalto da tre miliardi per la seconda tranche del progetto. [illegible] Tar ha sospeso [illegible] gara (erano già partiti gli inviti), accogliendo il ricorso presentato dall'impresa, che si basa su una delibera dell'89, con la quale l'amministrazione dell'epoca s'impegnava ad affidarle anche [illegible] secondo lotto dell'intervento.

Ora il Comune ha replicato «girando» il [illegible] al Consiglio [illegible] Stato, che dovrebbe pronunciarsi [illegible] metà di maggio. Secondo i legali di Palazzo Bellevue, l'Edilsonda non potrebbe più vantare diritti perchè una legge del '90 stabilisce che ogni intervento pubblico [illegible] essere prima finanziato e poi affidato. E la delibera in questione assicurava la copertura finanziaria solo per il primo lotto. I tre miliardi per il secondo sono stati reperiti in seguito, dirottando su via Agosti un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti per il completamento del lungomare delle Nazioni (altra incompiuta) e [illegible] utilizzato.

«La Cassa è pronta a confermare il mutuo solo se [illegible] procede all'appalto», sottolineano [illegible] Palazzo Bellevue. Dunque, se do[illegible] prevalere le ragioni dell'Edilsonda, l'amministrazione perderebbe il finanziamento. E via Agosti rischierebbe di restare un'incompiuta.

Insomma, un classico «pasticcio» alla sanremese, che potrebbe privare la città di un'opera importante. Finora, la copertura del [illegible]. Romolo [illegible] stata realizzata per un centinaio di metri, sino all'innesto con il ponte del Borgo. La seconda fase del piano prevede l'allungamento della strada per altri 130 metri [illegible] la [illegible] di una sessantina [illegible] posti auto.

Le incognite sul completamento [illegible] via Agosti resterebbero anche [illegible] il Consiglio di Stato dovesse sbloccare l'appalto, perchè occorrerebbe reperire altri [illegible] miliardi per l'ultimo lotto, quello legato all'alveatura centrale del torrente.

[illegible] Micaletto

La parte terminale di via Agosti: dovrebbe essere collegata al Borgo (GATTI)

Inflitti 2 anni e 8 mesi

[illegible] condanna per [illegible]

SANREMO. Rito abbreviato per l'arsenale [illegible] Bevera, rinvenuto nell'aprile del '94 in un campo nei pressi [illegible] Ventimiglia. Michele Pellegrino, 28 anni, residente [illegible] Vallecrosia, [illegible] stato condannato [illegible] due [illegible] [illegible] otto mesi. Assoluzione, invece, per Maurizio Pellegrino, 23 anni, che era stato accusato in concorso [illegible] Michele. I due erano difesi dall'avvocato Bo[illegible]. Nel corso del blitz le forze dell'ordine avevano sequestrato un fucile [illegible] pompa, una rivoltella, proiettili da guerra e normali, 750 grammi [illegible] gelatina esplosiva, 114 grammi del potente T4, 8 grammi di tritolo e 15 detonatori. [g. ga.]

Dopo un ricorso

I [illegible] pagheranno [illegible] le [illegible]

VENTIMIGLIA. I frontalieri che lavorano [illegible] Francia non dovranno pagare due volte le [illegible]se: sia [illegible] Francia [illegible] in Italia. E' quanto ha stabilito la Commissione tributaria di primo grado di Sanremo, che ha dato ragione all'istanza presentata da un frontaliero di Sanremo che riteneva penalizzante la doppia imposizione su reddito [illegible] patrimonio. In questo periodo, infatti, l'Ufficio delle Imposte dirette di Sanremo sta effettuando accertamenti sui redditi del '92 che parevano soggetti a doppia imposta. Gli accertamenti pretenderebbero, tra Irpef, tassa salute [illegible] sanzioni, fino al 90 per cento del reddito. [d. bo.]

Scontro a Sanremo

Il Consiglio [illegible] Lupi [illegible] vuole [illegible]

SANREMO. Consiglieri comunali disposti [illegible] tassarsi pur [illegible] ottenere la teletrasmissione delle sedute dell'assemblea di Palazzo Bellevue. Sono quelli dell'opposizione, che hanno sollevato la questione l'altra sera. «Se il problema è quello dei costi (si parla di [illegible] milioni l'anno), sia[illegible] pronti a rinunciare ai nostri gettoni di presenza per abbattere le spese, perchè la tv farebbe conoscere [illegible] tutti l'attività del Consiglio», ha detto Marco Lupi (Lega), che si è visto però respingere un ordine del giorno specifico. Ma ieri [illegible] tornato alla carica: «Raccoglieremo le firme per indire [illegible] referendum». [g. ga.]

Una lettera inviata al direttore sanitario Grasso

Dai diritti del malato bufera sul St. Charles

BORDIGHERA. [illegible] St. Charles torna nell'occhio del ciclone: il Tribunale dei diritti del malato ha inviato una lettera al direttore sanitario Luciano Grasso per sollecitare un riscontro su questioni sollevate in passato e sulla richiesta di incontro dello scorso dicembre.

«Vorremmo sapere a che punto è l'attuazione di tutti gli impegni assunti dall'Usl numero 1 relativamente alla carta dei [illegible]vizi per la garanzia della tutela dei diritti dei malati - dice [illegible] responsabile Gianfranco Di Pasquale -. In particolare, chiediamo se è stata presa in considerazione la realizzazione di un opuscolo informativo sulle condizioni di ricovero, del modulo per la presentazione di eventuali reclami e dell'opuscolo informativo».

Aggiunge: «Abbiamo più volte chiesto la realizzazione di un servizio di ospedalizzazione domiciliare nei casi previsti, [illegible] non abbiamo ottenuto risposta». Il Tribunale chiede anche informazioni sul destino del reparto di Ostetricia [illegible] Ginecologia, «visto le ricorrenti voci circa una [illegible] eventuale soppressione e soprattutto vista [illegible] carenza [illegible] personal[illegible] sia infermieristico sia medi[illegible]. Di Pasquale ritiene che ques[illegible] problema riguardi in realtà «anche tutti gli altri reparti e quindi anche [illegible] Pronto soccorso, la cui situazione sembra peggiorare progressivamente con la sistematica mancanza di un anestesista di notte e con l'assenza permanente del cardiologo». Osservazioni anche per il reparto di Spdc che, «se per un verso si dimostra più adeguato [illegible] accogliere i pazienti psichiatrici, per l'altro presenta alcuni problemi come la scarsa funzionalità dei servizi igienici».

Daniela Borghi

[illegible] FLASH

[illegible]

Gang dei napoletani, pentito accusa Tagliamento

Giannino Tagliamento era conosciuto dai boss della camorra. Lo ha raccontato ieri in tribunale il pentito Mario Fienga. Tagliamento, secondo Fienga, era un «pezzo grosso», amico [illegible] Michele Zaza. Il processo ha poi visto la deposizione di un altro pentito, Bruno Rossi, in merito [illegible] traffici di droga dei «napoletani». [g. ga.]

[illegible]

Corso Mombello, i sanremesi lo vorrebbero così

Rifacimento di marciapiedi, manutenzione dei giardini, nu[illegible]o arredo urbano e diversa disposizione dei parcheggi. Queste le proposte che arrivano per la riqualificazione [illegible] Mombello [illegible] seguito al referendum promosso da «Sanremo Viva». [g. ga.]

[illegible]

Il vicino è in carcere, [illegible]li affidano gli animali

Cura [illegible] speso maiali [illegible] animali da cortile del vicino di [illegible] finito in cella. Candido Sardo, 45 anni, [illegible] Ceriana, [illegible] è rivolto [illegible] giudici per chiedere fino a quando dovrà occuparsi del bestiame che, altrimenti, rischierebbe di morire di fame. [g. ga.]

[illegible]

Inaugurato il nuovo consultorio Usl di Ventimiglia

E' stata inaugurata ieri a Villa Olga, a Ventimiglia, la sede del nuovo consultorio dell'Usl. La cerimonia ha visto la presenza di numerose autorità cittadine e provinciali. La struttura è operativa. [d. bo.]

POLIZIA

Guida pericolosa, agenti bloccano due camionisti

Inseguimento sui viadotti dell'autostrada, ieri, per bloccare due camionisti «maleducati». Le pattuglie della stradale li hanno raggiunti nei pressi di Ventimiglia. Gli autisti, secondo alcune segnalazioni, avrebbero avuto comportamenti scorretti [illegible] pericolosi per il transito autostradale. [d. bo.]

INDAGINI

Fermata in stato confusionale a Ventimiglia

Una ragazzina di colore è stata trovata ieri mattina dagli agenti di polizia municipale mentre vagava nel centro di Ventimiglia in stato confusionale. Era in corso della Repubblica mentre tentava di rubare su alcune auto posteggiate. Parla bene l'italiano ma non ha voluto lasciare dichiarazioni. E' ricoverata al Saint Charles. [b. bo.]

All'Ariston di Sanremo il Gran gala della televisione, gli altri appuntamenti

Oscar tv, Fazio sfida la Gialappa's

Le star del piccolo schermo sfilano su Raiuno (ore 20,50) per i premi alle trasmissioni dell'anno
Ospiti: Tozzi, la Vanoni e Jannacci. Disco dance al «Quartiere» e acid jazz al «Los Tres» di Imperia

SANREMO. Il teatro Ariston e Sanremo sono ancora protagonisti in tv. Questa sera (ore 20,50) su Raiuno, va in scena il «Gran Gala della televisione italiana - 36° Premio regia televisiva». La produzione Rai dalla città dei fiori è una novità assoluta e questa sera, in sala, il pubblico sarà composto soprattutto da sanremesi. L'ingresso è a invito. «Mi aspetto un'accoglienza calorosa - dice il patron e conduttore Daniele Piombi, che sarà affiancato da Paolo Bonolis -. Sarà una serata divertente e ricca di sorprese».

Le nomination per gli oscar della tv portano in città grandi nomi del mondo dello spettacolo. C'è attesa soprattutto per la sfida Fazio-Gialappa's, cioè tra «Mai dire gol» e «Quelli che il calcio», per il premio della sezione sport, mentre per il «super-oscar» è previsto il testa a testa tra il Festival e il «Maresciallo Rocca». E Piombi, per avere in sala Proietti e altri attori, ha addirittura prenotato un jet privato. C'è pure Pippo Baudo, per una volta in platea, in corsa con il Festival e «Luna Park», e ci sono tanti altri vip del mondo della televisione.

Gli ospiti musicali sono di tutto rispetto: Umberto Tozzi presenta in anteprima il brano «Il Grido» che dà il titolo al suo ultimo album, Ornella Vanoni canta la canzone esclusa al Festival, Enzo Jannacci si esibisce alla sua maniera. E non manca il tradizionale balletto, su musiche etniche cinesi.

Il cartellone del 25 aprile offre comunque altri appuntamenti con lo spettacolo. Alle 21,15 il teatro del casinò presenta l'Orchestra sinfonica diretta da Walter Proost impegnata nel concerto della «Liberazione», con musiche sinfoniche da opere liriche di Puccini, Verdi e Rossini. Nell'Imperiese si segnala il disco-bar alla discoteca «Quartiere Latino» di via Littardi a Porto Maurizio con il dj Nito. L'ingresso è libero. A Diano Marina selezione di brani disco-music al «Valery Club». E al «Los Tres» di largo San Francesco, a Oneglia, compilation di acid jazz.

[illegible] Gavino

Umberto Tozzi offre un'anteprima

PALALASSIO

GIOVEDÌ [illegible] APRILE [illegible]

Giovedì 25 aprile ore 21,15

paolo rossi

I prezzi dei biglietti sono i seguenti: platea 35 mila lire, tribuna [illegible] mila (diritti di prevendita rispettivamente 4 mila e 3 mila). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sia nei negozi dove si possono acquistare i biglietti sia al botteghino del Palalassio la sera dello spettacolo.
Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

[illegible]

IMPERIA
Mostra su Silvia Maggioni

Si conclude oggi, al Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, la mostra dedicata alla pittrice Silvia Maggioni, morta nell'83. L'orario va dalle 9,30 alle 13. [e. f.]

[illegible]
I «Profili» della Bottega

Nuova collettiva alla «Bottega d'Arte» in via Canessa. La galleria presenta le opere di otto artisti emergenti del Ponente. [g. ga.]

SAINT [illegible]
Marani espone in Francia

Lo scultore della Riviera, David Maria Marani, prende parte alla collettiva d'arte contemporanea a Saint Agnes. Apertura 10.30-12,30 e 14-17. [g. ga.]

[illegible]
I disegni di Gribaudo

«Mimose e limoni» è il titolo della mostra di disegni firmati da Gribaudo, al Jardin Botanique Val Rahmeh di Mentone. [d. bo.]

L'EVENTO
UNA GUIDA ALLA RASSEGNA

Giornata di affluenza straordinaria e con un visitatore d'eccezione: il Capo dello Stato

Euroflora saluta l'arrivo di Scalfaro

Ieri la madrina della manifestazione, la sinuosa Cannelle, si è presentata al pubblico della Fiera
Tutti i consigli per raggiungere il quartiere fieristico e su come spostarsi in città. Gli orari e i prezzi

GENOVA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, arriverà oggi in città apposta per visitare «Euroflora'96». La massima carica dello Stato aveva aveva manifestato agli organizzatori il proprio interesse per la rassegna già prima dell'inaugurazione.

Gli impegni ufficiali lo hanno trattenuto nella capitale, ma il presidente della Repubblica Scalfaro, scherzando, aveva detto di non voler rinunciare all'appuntamento che - come ammoniva lo spot - ritornerà soltanto dopo il Duemila.

Ad accogliere il Capo dello Stato saranno i presidenti della giunta della Regione Liguria Giancarlo Mori, della Fiera internazionale di Genova Carla Gardino, della Provincia Marta Vincenzi ed il sindaco Adriano Sansa.

Orchidea nera. Ieri, per tutti, l'«orchidea nera» non era la rara varietà floreale esposta, ma l'esotica e sensuale Cannelle, ex testimonial di una marca di caramelle in uno spot che ne esaltava le curve sinuose, è stata scelta come testimonial di Euroflora '96.

L'attesa non è andata delusa. E' arrivata poco dopo mezzogiorno su un'auto blu, guidata da un autista. Di fronte alla folla ha accettao di scendere e proseguire a piedi, con una camminata ondeggiante, fino alla sala stampa dove è stata bersagliata da decine di flash. «Ho accettato volentieri la proposta di fare la madrina della manifestazione - ha esordito - perchè la ritrovo molto in sintonia con il mio amore per la natura, quasi un ritorno alle origini. La natura del mio Paese, Guadalupe, è molto florida».

Per chi deve visitare Euroflora ecco alcuni consigli utili e qualche curiosità. Come arrivare. Per chi viaggia con l'auto, le uscite più vicine sono «Genova Nervi» o «Genova est» («Genova ovest» proseguendo sulla sopraelevata). Per chi arriva in treno, la stazione Brignole. [illegible] e per l'aeroporto fa servizio «Volabus», con capolinea di fronte alla stazione Brignole. Per visitare sia l'area fieristica che quella dell'Expo, via mare è assicurato un collegamento con battelli in partenza dalle ore 10 sia dalla banchina dell'Acquario che dalla Marina della fiera, sino alle 19, con frequenza ogni mezz'ora. Il costo è di [illegible] mila lire a persona.

Prezzi. Dalle 7 alle 13, [illegible] mila lire. Dalle 13 in poi, 25 mila lire. Le biglietterie chiudono alle ore 23, ma la visita può proseguire nei padiglioni sino alle 24.

Hobby. Per gli appassionati di filatelia, le poste italiane hanno allestito uno sportello aperto dalle [illegible] alle 19,30, al palasport, 2a galleria. I servizi offerti: annullo speciale con logotipo della manifestazione, accettazione della corrispondenza ordinaria, raccomandata e assicurata, vendita carte valori, postacelere, Cai Post, servizio Leotex, telegrammi, accettazione conti correnti, cambiavalute, traveller's cheques.

Paola [illegible]

BORDIGHERA

Una «coda» con Jannacci

La commedia «La Strana coppia» con Zuzzurro e Gaspare non è stata l'ultimo del calendario teatrale '95-'96 del Palazzo del Parco. Per recuperare lo spettacolo «Testimoni», con i figli d'arte Gassman e Tognazzi, il Teatro Garage di Genova ha infatti organizzato due altre date, che trascinano il calendario fino ai primi di giugno. La prima è fissata per venerdì 17 maggio, con l'inedita accoppiata Enzo Jannacci e Dario Vergassola (per gli abbonati varrà come recupero dello spettacolo «Testimoni»). Il secondo appuntamento è per lunedì 3 giugno, sempre con inizio alle 21, con Bebo Storti, più noto come il conte Uguccione di «Mai dire gol», che presenterà il suo spettacolo «Uomini completi». Per la prevendita dei biglietti ci si deve rivolgere al teatro del Palazzo del Parco i martedì, giovedì e sabato dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. Per altre informazioni telefonare allo 0184/261.358. [d. bo.]

La soubrette Cannelle a Euroflora

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 - Posto unico lire 15.000/rid. 10.000
Il cerchio di gesso del Caucaso

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Il fiore del mio segreto — *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanova (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' — Dramm.

Dante — Or. in. 16/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' — Thriller

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Decisione [illegible]

ARMA DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 7000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: in. 14,30/ult. 22,30. Lire 7000; rid. 6000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 6000; rid. 5000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 9000/rid. 6000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

SANREMO

Ariston — Ore 21
36° Premio regia televisiva

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Tre giorni per la verità

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.0[illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22.30. L. 10.000/7000
L'arcano [illegible] — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — Gotico

[illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. L. 10.000/7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

[illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' — Drammatico

Centrale (Sala A) — [illegible] (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Il giurato

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono [illegible] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — Thriller

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
A rischio della vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '[illegible])* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' — Thriller

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. [illegible] 32' — [illegible]

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17. L. 6000, rid. [illegible]
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

SAVONA

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20.20 22,30 - pref. e fest. 16-22,30. L. 10.000/6000/5000
Decisione critica

[illegible] — Tel. 640.427 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Tre giorni per la verità

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000/6000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si m[illegible] sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — Thriller

Astor — Tel. 50.907. Or.: 16/17,30/18/20.40/22.30. [illegible] 9000/6000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domenica L'Italiana in Algeri. Direttore Yoram David
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Palcoscenico. I fiori di Marte

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Copycat
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: La dea dell'amore
Carignano: Black narcissus
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Strange days
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Get shorty
Cinetorum: Oggi riposo

[illegible]

Eden - Pegliesinema: [illegible]. Maialino coraggioso

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Pensieri pericolosi

VOLTRI

Ambrosiano: Nuovo programma

[illegible]

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, informazione, a seguire: **Shopping club.**
17 — **Tg solo cronaca**, informazione. A seguire: **Shopping club**
18,15 **Sprintitalia**, rubrica
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tgs**, telegiornale. A seguire **Shopping club**
23 — **Riflessione a fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Telereggione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per [illegible]**, rubrica
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Canale 7
9,45 **The twilight zone**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.** Telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**, rb
16 — **La sposa non può attendere**, film
17,55 **Fai un affare [illegible]**
18,25 **Musica e spettacolo**, musicale
[illegible] — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
20,35 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv fitness**, rubrica
22 — **Documentario**
22,15 **Judo promoter** rubrica
22,30 **Documentario**
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 **Documentario**
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia in casa vostra**, rb

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Arzilli [illegible]chiatti**, sit. [illegible]
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Un tè per due**, rubrica
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Alleanza finale**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
[illegible] **Auto della se[illegible]**
21 — **Rubrica**
[illegible] **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telestar
12 — **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg 8**, telegiornale
[illegible] **Amichevolmente con gol**
18,35 **Detective per [illegible]**, [illegible]
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,15 **Tg 8 telegiornale**
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi [illegible] stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciale
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13 — **Match music**
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Primomercato**, rubrica
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Programmi non stop**

Telenord
6,30 **Film**
8,30 **Telefilm**
9,15 **Cartoni animati**
9,30 **Documentario**
10,05 **I miei quartieri**, inf. locale
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale Tn 4**
10,45 **Cartoni animati**
11 — **Radici II**, telefilm
12 — **Documentario**
12,30 **Telegiornale Tn 4**
12,45 **I miei quartieri**, conduce Silvana Bonelli
13 — **The Twilight Zone**, telefilm
14 — **Appuntamento con l'antiquariato**, commerciale
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
16,30 **I miei quartieri**, informazione
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**

Euro [illegible] Tv
11,30 **Illusione d'amore**, telefilm
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **La casa e il mondo**, film
22,45 **La meridiana - Opera omnia**, rb
0,45 **Motor shop**, rubrica
1,45 **Film**

Tv [illegible]
13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiz[illegible]
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
20,40 **Tgs**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (replica)

Telecupole
7,30 **Tg 4** (18,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy [illegible]**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**, rubrica [illegible] da Squillo
20,40 **Alleanza finale**, film
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

La tradizionale corsa ciclistica scatta questa mattina alle 10 da Pontedecimo

Giro dell'Appennino, si parte

Manca il vincitore della scorsa edizione, il toscano Casagrande. Ma al via ci sono tanti big: Lelli, Pascal Richard, Michele Bartoli, Gianni Bugno, Chiappucci e la giovane promessa Gotti

Il giovane Ivan G[illegible]le ripetere dopo esser stato protagonista [illegible] scorsa stagione

PONTEDECIMO. Se stamattina alle 10 [illegible] piazza Arimondi alla partenza del 57° Giro dell'Appennino vedrete qualche asso in meno di quelli figuranti nella lista d'iscrizione non ci sarà da stupirsi. [illegible] perchè lo spiega il commissario tecnico della nazionale stradisti professionisti Alfredo Martini: «Il calendario del ciclismo è così fitto che i corridori cercano di scansare le corse dure. Ed il Giro dell'Appennino è corsa durissima, veramente selettiva, adatta a passisti-scalatori».

Con [illegible] patente di autenticità fornita da così autorevole voce la corsa organizzata dall'U.S. Pontedecimo può fregiarsi non solo delle presenze bensì anche e soprattutto delle assenze e delle fughe dell'ultimo minuto. Per esempio è significativo il no comunicato al comitato organizzatore proprio ieri mattina da parte del vincitore dell'edizione 1995, il toscano Francesco Casagrande. Il capitano della Saeco Mercatone Uno rinuncia alla possibilità di fare [illegible] bis e cede il suo posto al compagno di squadra Conzonieri. Non per questo il campo di partenza perde valore: per un Casagrande che manca ci sono [illegible] presenze (salvo ripensamenti dell'ultimissimo minuto) di molti assi e di molti astri nascenti del nostro ciclismo. La Mercatone Uno si affida a Massimiliano Lelli, la Brescialat punta sullo scalatore Piccoli; la Mg Tecnogym del «sergente di ferro» Ferretti propone una formazione di all stars, dal trionfatore della Liegi-Bastogne-Liegi Pascal Richard, al conquistatore del Fiandre Michele Bartoli, al sempre amato Gianni Bugno ad Elli, Scinto, e l'infiammacorse Coppolillo. Occhio alla Refin di Colagè e Piepoli e dello svizzero Imboden. Potrebbero offrire qualche sorpresa la Sella Italia di Caruso e del colombiano Rodriguez e la Cantina Tollo di Giuseppe Petito.

La Carrera si presenta con Chiappucci, Pellicioli, Zaina e Chiesa ma orfana di Marco Pantani che l'anno scorso frantumò il record della scalata della Bocchetta, battendo «l'imbattibile» tempo di Berzin (vincitore nel 1994): 21'56' contro 22'31'. «Secondo [illegible] passerà un bel po' [illegible] tempo prima che qualcuno possa far meglio» si sbilancia Alfredo Martini». Altra squadra di big in lizza è la Gewiss del russo Berzin, del vincitore della Sanremo Colombo, di Gotti, Bobrik e Volpi. Nello scorrere l'elenco dei 1[illegible] gruppi sportivi presenti non si possono dimenticare la Panaria del russo Tonkov, [illegible] Faresin, Belli e Conti; la Zg Rostotto del lettone Ugrumov, la San Marco che presenta lo spezzino Massimo Podenzana.

La Mapei, probabilmente la squadra più forte del mondo, manda all'Appennino solo la sua «appendice» italiana capeggiata da Della Santa e Tafi. Con questo elenco degli attori non occorre aggiungere molto sulla trama: la partenza (ore 10) e l'arrivo (tra le 15,20 e le 16) in piazza Arimondi a Pontedecimo, i 209 km di un percorso tutto a saliscendi [illegible] la scalata della Castagnola (due volte) dei Giovi (4 volte) della Crocetta d'Orero e naturalmente della Bocchetta garantiscono tirate, dialoghi e probabilmente monologhi d'autore.

Gli intenditori si accalcheranno sulle rampe del «muro» caro a Coppi: da decenni l'attacco della Bocchetta rappresenta il momento clou della corsa, dove tradizionalmente si decide il nome del vincitore. Una salita breve ma assassina con tratti di pendenza folle dopo 170 chilometri di corsa. Il 57° Giro dell'Appennino troverà lì il suo padrone.

L'organizzazione si augura di ripetere il successo delle ultime edizioni. Dopo molto peregrinare all'interno del calendario ciclistico nazionale la più importante corsa in linea ligure ha trovato «nello» nel giorno della Liberazione: l'Uci ha finalmente riconosciuto l'importanza della corsa polceverasca ed è bello e significativo che si tenga proprio il 25 aprile, gior[illegible] sacro alla memoria di quei partigiani che liberarono la zona.

Danilo Sanguineti

Nel weekend si svolge il 3° torneo internazionale

Sanremo ricorda Etoschi con 12 squadre di volley

SANREMO. Dodici squadre saranno in gara, tra sabato e domenica, nella terza edizione del Torneo Internazionale di pallavolo femminile «Memorial Etoschi» organizzato dalla Società Sportiva Sedes Sapientiae per ricordare il suo fondatore e primo presidente. La competizione è riservata alla categoria allieve, cioè a ragazze nate tra [illegible] 1982 e il 1984.

Saranno in lizza formazioni di tre nazioni: PGS Maurina Imperia, Alpes Maritimes Cannes (Francia) e Atletico Bologna nel girone A; Pallavolo Carcare, Ticino Sar (Svizzera) e Alpam Roma, campione d'Italia di categoria 1995 e vincitrice del torneo sanremese lo scorso anno nel girone B; Volley Matuzia Sanremo, Var Volley A Tolone (Francia) e Giovolley Reggio Emilia nel girone C; Sedes-Mater Sanremo, Var Volley B Tolone (Francia) e Oranfrizersesteso Firenze nel girone D.

La manifestazione, in crescita sul piano tecnico e agonistico, verrà disputata tra il palazzetto di Villa Ormond e la palestra Cassini. «E' un torneo che ha ormai conquistato un suo posto importante nel panorama della pallavolo giovanile femminile. Abbiamo dovuto dir di no a numerose squadre, soprattutto lombarde e venete, che avevano chiesto di partecipare», dice Donato Scarpati, presidente della Sedes. Sarà [illegible] kermesse di diciotto partite sabato, dalle 8,30 alle 18,30 e di quattordici partite domenica tra le 8,30 e le 16,30. La finalissima al palazzetto di Villa Ormond con inizio alle 16,30. [b. m.]

Da oggi al 1° maggio Ceriale nella palestra di via Romana

Le boccette e la stecca celebrano il gran finale

CERIALE. Gran finale per boccette e biliardo che presentano, da oggi al 1° maggio, le finali dei rispettivi campionati nella palestra di via Romana.

Mai come in questa edizione gli organizzatori del campionato interprovinciale hanno fatto le cose [illegible] grande, proponendo una settimana di sfide di alto contenuto spettacolare.

A ben vedere l'impianto scelto per l'ultimo atto stagionale potrebbe non accogliere il folto numero di appassionati considerato che, nel weekend, ci saranno anche esibizioni di collaudati campioni.

Boccette e stecca, da pochi mesi riuniti sotto [illegible] comitato hanno cercato, nei limiti del possibile, di applicare la par condicio.

E così se oggi (inizio ore 13) e domani la scena sarà dominata dalle boccette, [illegible] gli spareggi per l'accesso [illegible]gli ottavi di finale della B, il weekend sarà dominato dalla stecca con assegnazione del titolo provinciale intorno alle 18 di domenica.

Da lunedì poi tornano in scena i gabs di boccette che, a loro volta, eleggeranno le «regine» nel tardo pomeriggio del 1° maggio. Nei giorni scorsi intanto si sono concluse le regular [illegible]on dei [illegible]ue campionati che hanno emesso importanti verdetti.

Iniziando dalle boccette sono riusciti ad accedere di diritto alle finali del campionato interprovinciale per la serie A, Carla Imperia e Cin-Cin Borghetto mentre le altre quattro squadre usciranno dagli spareggi in programma nella giornata di lunedì che sono: La Boccia Carcare-Boboba Imperia; Lorenzo Vado-Berfi's Bordighera, Dif Ilda Savona-Haiti Loano e Cavalluccio Pietra-Pontevecchio Pietra. Eliminata dalle finali Lady Diano Marina.

Alle finali della B hanno già ottenuto l'accesso le prime due di ciascun raggruppamento mentre le altre si contenderanno il pass nelle eliminatorie in programma proprio oggi e domani. Difficile fare pronostici ma è indubbio che nella A gli imperiesi del Carla, per altro detentori del titolo ed autori di uno splendido girone di ritorno, hanno alte quotazioni. Attenzione però anche al Lorenzo Vado ed al sempre pericoloso Cin-Cin Borghetto, plurivincitore. In B la lotta è aperta anche se il Moneta Albenga sembra possedere una marcia in più.

Alle finali provinciali di stecca [illegible] approdate otto squadre, suddivise in due gironi: del primo fanno parte Haiti Loano, Savona II Borgio, Conchiglia Loano e Savona I Borgio mentre nel secondo sono inclusi Lorenzo Vado, S.Giuseppe II Valleggia, Saraceno Andora e Centro del Biliardo Savona.

La vincente del girone A affronterà il S.Giuseppe I Valleggia, che si è aggiudicato la regular season mentre quella del secondo girone è attesa dal Venezia Albenga.

E la finale S.Giuseppe I Valleggia-Venezia potrebbe essere la logica conclusione del torneo. Oltre alle sfide per il titolo sono previste, sabato e domenica alle 21, due esibizioni di grandi campioni della specialità: Rosanna e Bombardi.

Ma in questi giorni è in corso di svolgimento a Savona anche un altro importante appuntamento per le boccette. si tratta [illegible] settimo «Trofeo Artisi», valido per le finali del campionato provinciale Amatori Uisp. Dopo le partite eliminatorie, conclusesi questa notte, sabato 27 (inizio 14.30) sono in programma i quarti.

Domenica mattina invece alle 9.30 via alle semifinali mentre nel pomeriggio (15) si giocherà la partita valida per l'assegnazione del titolo.

Guglielmo Olivaro

PLAY-OFF DELLA PALLANUOTO

Pescara e Posillipo per lo scudetto

Saranno Pescara e Posillipo a contendersi lo scudetto della pallanuoto. Negli spareggi di ieri sera le due formazioni hanno battuto, in casa, rispettivamente Roma (10-7) e Florentia (13-11). Inutile nella Roma la bella prestazione di Max Ferretti (foto) che ha segnato 2 reti. Prima partita di finale a Pescara il 30, retour-match [illegible] 3 maggio a Napoli. L'eventuale «bella» il 5 sempre a Napoli.

SU TANTISSIMI PRODOTTI DI MARCA

"CITTERIO"
g 150 L. 1.350
L. 9.000 AL KG

formati vari - g 250 L. 2.790
L. 11.160 AL KG

surgelato
kg 1 L. 3.780

"SANTA ROSA"
g 700 L. 1.420
L. 2.030 AL KG

"POLENGHI"
g 250 L. 2.580
L. 10.320 AL KG

CAFFE' "LAVAZZA"
Crema e Gusto - g 250 L. 3.490
L. 13.960 AL KG

"GALBANI"
g 125 L. 1.750
L. 14.000 AL KG

aranciata dolce/amara
chinotto - One-O-One
litri 1,5 L. 1.490
L. 995 al litro

"PARMALAT"
gusti vari - g 125x2 L. 1.390
L. 5.560 AL KG

BIRRA "SPLÜGEN"
cl 66 L. 1.120
L.1.700 al litro

al kg L. 3.480

carta igienica L. 4.390

ZUCCHINE al kg L. 1.980

"DIXAN" LIQUIDO
per lavatrice - litri 3 L. 9.990

Salvo esaurimento scorte

STANDA
SUPERMERCATI

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 25 Aprile 1996 ■ 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Prima rapina all'agenzia di corso Vittorio Veneto, poi è stata la volta degli uffici in corso Tardy e Benech

Doppio assalto alla Carisa, mattinata di terrore

Impiegata aggredita, i banditi si fanno scudo con una cliente

SAVONA. Due rapine alla Carisa, quasi simultanee. Il primo allarme è scattato ieri mattina alle 13,10 nell'agenzia di corso Vittorio Veneto, angolo via Ponchielli; il secondo pochi minuti dopo, alla «Monte» di corso Tardy & Benech. Bottino, secondo una prima stima degli ispettori della banca, [illegible] milioni, tra assegni e contanti, equamente divisi tra i rapinatori.

Corso Vittorio Veneto, cronaca di un assalto. Arrivano in tre. L'autista sull'auto, una Uno grigia rubata; il capo resta sulla porta, il secondo balza aldilà del bancone. Sono armati di pistole semiautomatiche, hanno 35, [illegible] anni. Vestiti casual, aria decisa. Sembrano professionisti. «Dateci i soldi e vi prendiamo la vostra vita», dicono i banditi al direttore, Antonio Vigo (già vittima, recentemente, di un altro assalto). Poi afferrano per la gola [illegible] delle impiegate, Anna T.. Le puntano la pistola alla nuca. Gli altri due impiegati, Marina S. e Piero C. sono paralizzati dal terrore. Afferrano le mazzette di denaro, gli assegni, ma non fanno in tempo a farsi aprire la cassaforte. All'interno c'è una cliente, commessa di un'oreficeria, Carla [illegible] Urlano: «Vogliamo un ostaggio per uscire». La commessa si offre: «Prendete me». Le pistole cambiano bersaglio. Escono, protetti dalla donna. Nessuno si accorge di nulla. L'allarme scatta immediatamente, proprio mentre la Uno grigia (il numero di targa corrisponde a un'auto rubata), si allontana a tutta velocità in via Nizza, verso Zinola e gli svincoli autostradali. Inutili, per ora, posti di blocco e controlli di polstrada, carabinieri e Finanza.

Al direttore, Antonio Vigo, tremano ancora le mani. E' sotto choc. «Erano decisi, violenti, abbiamo avuto la sensazione che potesse accadere qualcosa di grave. Hanno puntato la pistola alla testa della mia collega...». Lei, Anna T., è sconvolta. Ha pianto, ha avuto una crisi nervosa. Tanto che gli ispettori hanno deciso di rinviare le solite procedure post-rapina in un momento più tranquillo. Racconta: «Mi hanno strattonata, [illegible] l'arma a pochi centimetri dalla testa. Sono stati attimi terribili...Non sono neppure in grado di ricordare com'erano vestiti».

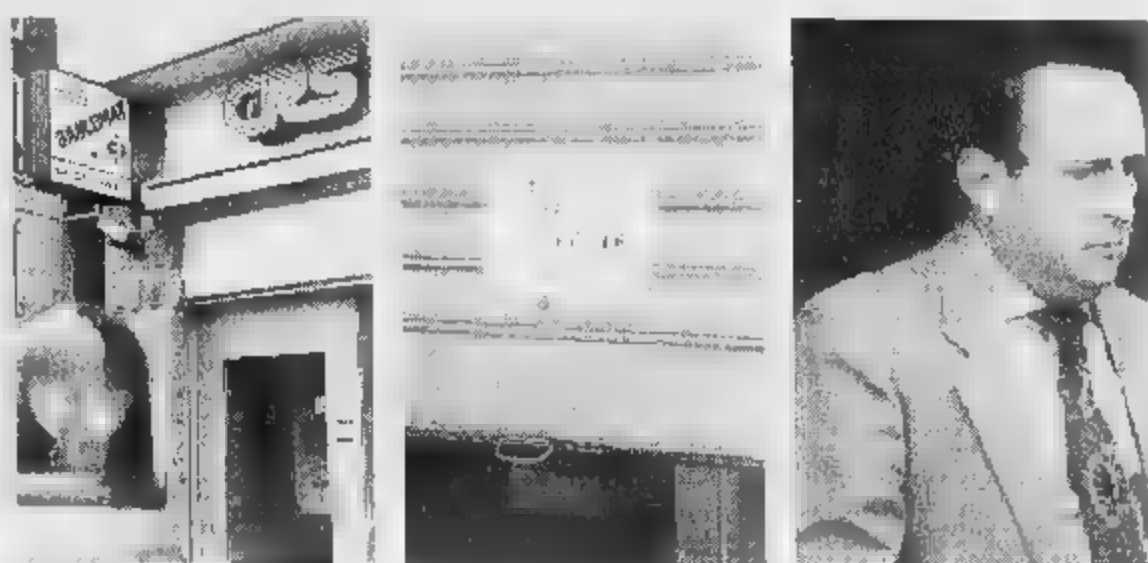
Pochi minuti dopo, corso Tardy & Benech, incrocio con via Servettaz. Agenzia del Monte dei pegni. Un uomo, un nordafricano, entra in banca, confuso con i clienti. Estrae una pistola.

Gli impiegati e il direttore dell'agenzia [illegible] Vittorio Veneto dopo la rapina

Il direttore, Enrico Audisio, non ha esitazioni, e lascia che l'uomo si impadronisca dei contanti e degli assegni custoditi nelle casse. L'intera sequenza dura un pugno di istanti; l'uomo fugge a piedi e riesce a far perdere le tracce. In tasca una trentina di milioni. E' l'ispettore della Mobile Pino Piras, un poliziotto che [illegible]e ogni segreto della malavita [illegible]se, il primo ad arrivare con la «civetta» della polizia. Troppo tardi. Più che una rapina, sembra il blitz di un disperato. Aveva una pistola-giocattolo, con il caricatore di plastica rossa. «Bastava chiudere le porte - commenta un poliziotto - [illegible] non vogliono correre rischi».

Strano, due rapine quasi all'unisono. Con le forze dell'ordine prese in contropiede e disperse su due fronti. Forse il regista è uno solo, anche se il capo della mobile, Roberto Arneodo, non esclude che sia solo una «coincidenza». Brutta giornata per polizia e carabinieri. Rapine e aggressioni, a Savona, sono in aumento. [illegible] è già il [illegible] delle polemiche. Parla il segretario provinciale del Falcri, il sindacato dei bancari, Luigi Lirosi: «Per quanto riguarda i sistemi di sicurezza disposti dall'azienda, nulla da dire. Sono validi. [illegible] ci vorrebbero le guardie giurate. Una per agenzia. Le nostre sono piccole, anche in periferia. Bersagli ideali per rapinatori e balordi d'ogni genere».

Le indagini. I responsabili della sicurezza Carisa, per quanto riguarda la sede di [illegible] Vittorio Veneto, hanno già visionato - prima della polizia - la videocassetta con la registrazione della rapina. Attraverso l'esame delle immagini sarà forse possibile risalire ai banditi. Forse.

[illegible] Numa

Alcune immagini (fotoservizio di Gianni Chiaramonti e Fabio Frosio) scattate subito dopo il duplice assalto alle agenzie Carisa. A fianco la polizia davanti alla sede di corso Vittorio Veneto. Nelle foto sopra, immagini di corso Tardy e Benech e il direttore, Antonio Vigo. Subito dopo i due colpi in città e in tutta la provincia è scattata la consueta [illegible] all'uomo» di polizia e carabinieri, che però fino a notte non aveva dato esiti

I vertici del Monte dei Paschi di Siena alla prese con un «giallo»

Svaniti nel nulla dieci milioni depositati nella cassa continua

SAVONA. Dieci milioni svaniti nel nulla: i soldi che una negoziante dell'Oltreletimbro aveva depositato nella cassa continua della sua banca e dei quali [illegible] non sembra più trovarsi traccia. E' un vero e proprio giallo al quale stanno cercando di dare una spiegazione i funzionari della filiale [illegible] Monte dei Paschi di Siena di [illegible] delle Trincee, che hanno anche denunciato l'accaduto ai carabinieri.

A raccontare la storia è la commerciante, titolare di una tabaccheria. «Domenica scorsa - racconta - sono andata a depositare i soldi nella cassa continua. Un'operazione che ripeto ogni settimana. Ho chiuso il denaro in un bussolotto e l'ho messo nell'apposito sportello. Non ci sono stati intoppi». Prosegue la negoziante: «Lunedì mattina però ho ricevuto una telefonata dal direttore della banca. E ho saputo che nella [illegible] continua hanno trovato soltanto le ricevute di versamento, ma non il bussolotto [illegible] i dieci milioni. Ora non so che fine hanno fatto». Il direttore della banca, Luigi Macchiola, non ha confermato né smentito l'accaduto. «Sono in corso tutti gli accertamenti del caso» si è limitato a dire. Un'ipotesi è che lo sportello non abbia «ingoiato» il bussolotto con i soldi e che sia stato preso da qualcuno arrivato dopo la commerciante. Questi avrebbe anche neutralizzato la telecamera che vigila sulla [illegible] continua e sullo sportello bancomat.

[c. v.]

La filiale del Monte dei Paschi di Siena in via delle Trincee alle prese con un giallo

Aperte le panetterie

Ponte di fine aprile il tempo incerto «frena» i turisti

ALASSIO. Sarà ancora una volta il tempo incerto a rallentare l'afflusso dei turisti nel lungo ponte che, con la certezza del sole, avrebbe potuto far registrare il tutto esaurito. I turisti sono attesi ma non sarà neppur lontanamente il fine settimana pasquale. Le previsioni meteorologiche [illegible] [illegible] positive, anche se dovrebbe esserci tempo variabile. «Il tempo proprio non ci aiuta. Possiamo dire con [illegible] che da agosto, se si eccettua una breve intervallo primaverile, le condizioni meteorologiche sono state pessime», commenta Giacarlo Garassino, direttore dell'Apt, che aggiunge: «Non sono comunque i fine settimana a risolvere i problemi del turismo».

Gli ospiti che scenderanno in Riviera troveranno comunque aperte le panetterie. Lo ha reso noto il presidente provinciale dei panificatori, Calcedonio Scarlata. I forni saranno aperti, da [illegible] per tutti i festivi escluso il 1° maggio.

[r. sr.]

Una vicenda che ha dell'incredibile, teatro la centralissima piazza Mameli

Sviene, ma nessuno lo soccorre

Un uomo di 50 anni, polacco, vittima di un collasso. Ma i passanti lo hanno [illegible] lungo ignorato
Poi un agente della Polfer e il custode del parcheggio hanno fatto intervenire un'ambulanza

SAVONA. E' rimasto almeno dieci minuti riverso sul marciapiede, svenuto, senza che nessuno gli prestasse [illegible] La gente, che in quel momento affollava la zona [illegible] centro, [illegible]sandogli vicino, volgeva lo sguardo altrove, indifferente a quell'uomo di circa [illegible] anni, [illegible] gli abiti laceri, in preda a un collasso.

L'episodio è accaduto sabato pomeriggio in piazza Mameli, all'incrocio con via Paolo Boselli, e a raccontarlo [illegible] un agente della polizia ferroviaria in servizio alla stazione Mongrifone e Fulvio Pronesti, un posteggiatore della «CCA» di Genova, i soli che [illegible] accorsi in aiuto dell'uomo, un polacco.

«Ero in compagnia di mia moglie - racconta il poliziotto - e stavo passeggiando in via Paolo Boselli quando ho visto quell'uomo sdraiato sul marciapiede, privo [illegible] sensi. Intorno a lui c'erano numerose persone, ma nessuno si degnava di aiutarlo. Qualcuno addirittura si burlava di lui, forse pensando che fosse ubriaco».

L'agente della polizia ferroviaria si è subito [illegible] conto della gravità della situazione. «Quell'uomo non dava segni di vita - racconta -. Sono corso dal posteggiatore che era dall'altra parte della piazza e non si era accorto di nulla. Fortunatamente aveva [illegible] telefonino e non si sono persi altri minuti preziosi». Lo straniero è stato trasportato [illegible] un'autoambulanza all'ospedale San Paolo e si [illegible] ripreso dopo qualche minuto.

«Quello che è successo - racconta [illegible] posteggiatore - ha [illegible]ell'incredibile. Non è possibile che nessuno presti aiuto a una persona che si sente male per strada». «L'episodio, tuttavia, non mi sorprende affatto - [illegible] clude Fulvio Pronesti -. C'è troppa indifferenza. La gente non si cura del prossimo».

Claudio Vimercati

Piazza Mameli, dove l'uomo è svenuto

In via Untoria

Giocate del lotto razziate dai ladri

SAVONA. Ladri scatenati in città. Ieri pomeriggio, hanno rubato l'incasso delle giocate (circa cinque milioni) nel botteghino del lotto di via Untoria. E' successo, fra le 13 e le 14: i malviventi sono entrati nei locali dopo aver scardinato la serranda. Sono stati presi di mira anche lo studio dentistico Faucci (sparita una macchina fotografica), [illegible] centro di igiene mentale [illegible] via Santa Lucia (rubati i portafogli a due impiegate) e un'agenzia assicurativa [illegible] via Paleocapa (razziati soldi per [illegible] mila lire).

Ladri in azione anche in corso Vittorio Veneto. L'altra notte, hanno rubato un furgone carico di caffè. Sempre alle Fornaci sono sparite due Fiat Uno, mentre in via Torino i «soliti ignoti» si sono impadroniti di un motorino. La polizia stradale ha, invece, ritrovato in piazza del Popolo una Fiat Croma, rubata qualche giorno [illegible]. A Stella rubato l'impianto stereo di un'auto. [c. v.]

Juve-Ajax: biglietti falsi

C'è anche un avvocato savonese tra i tifosi vittime della truffa

SAVONA. C'è anche un giovane avvocato savonese, Giovanni Grignolo, civilista, tra i tifosi juventini raggirati dal fantomatico club «Toscana bianconera» che tramite un'inserzio[illegible] pubblicata da un noto quotidiano sportivo si diceva in grado [illegible] distribuire i biglietti della finale di Coppa dei Campioni e addirittura di organizzare il viaggio [illegible] Roma [illegible] un servizio [illegible] pullman.

Il promotore dell'iniziativa è stato denunciato dai carabinieri di Lucca: secondo gli investigatori l'uomo, che era già riuscito a raccogliere quattro milioni, non [illegible] in mano alcun biglietto della partita [illegible] una volta incassati tutti i vaglia postali spediti dai tifosi sarebbe scomparso con [illegible] denaro. Il truffatore prendeva attraverso il fax le prenotazioni dei sostenitori juventini disposti [illegible] pagare dalle 120 alle 200 mila lire per assistere alla partita. I versamenti arrivavano da tutta Italia per una ditta inesistente e nel tagliando [illegible] prenotazione non c'erano numeri di telefono [illegible] recapiti per poter arrivare all'identificazione dell'organizzatore.

«E tra i raggirati - racconta [illegible] legale savonese - ci sono anch'io. Tutto ha avuto inizio qualche settimana [illegible] quando su un quotidiano sportivo ho letto che un club organizzava pullman per la trasferta della Juve a Nantes. Ho chiamato il numero di telefono indicato nell'inserzione e ho parlato direttamente con il responsabile. Questi mi ha assicurato che se la Juventus fosse andata in finale avrebbero venduto i biglietti della finale». Prosegue [illegible] legale: «Ho prenotato subito il biglietto, versando 150 mila lire, anche se non si sapeva ancora come sarebbe andata a finire la partita con [illegible] Nantes. Ero tranquillo perché [illegible] era stata promessa la restituzione dei soldi nel caso in cui la Juventus non fosse andata in finale. Invece era una truffa». [c. v.]

Alle 9,30 messa del vescovo a Zinola

Gli appuntamenti per la Liberazione

SAVONA. La provincia celebrerà [illegible]ggi il 51° anniversario della Liberazione [illegible] decine [illegible] cerimonie. Le più importanti [illegible] previste nel capoluogo.

Alle 9,30 il vescovo Lafranconi celebrerà la Messa al sacrario dei partigiani nel cimitero di Zinola. Seguirà la deposizione di corone con onori militari in piazza Martiri della Liberà, alla lapide di via Aglietto, al monumento ai caduti di piazza Mameli e alla lapide della Resistenza [illegible] palazzo civico.

Anche quest'anno sarà a Savona la figlia del comandante «Erman», capo della divisione partigiana «Gin Bevilacqua», Silvia Wigoda, che [illegible] risiede negli Stati Uniti.

Sono previste manifestazioni in quasi tutti i Comuni della provincia. Il [illegible] Nanni Russo parlerà a Cairo, il presidente provinciale dell'Anpi, l'associazione nazionale dei partigiani, Pietro Morachioli sarà a Andora. A Vado parlerà il senatore Giovanni Urbani, a Noli Gioacchino Valfré, [illegible] Finale Sergio Sguerso.

A Pietra Ligure prenderà la parola Mario Lorenzo Paggi, direttore dell'Istituto storico della Resistenza, ad Albisola Superiore l'onorevole Giuseppe Noberasco. Cerimonie e manifestazioni sono previste anche [illegible] Spotorno, Bergeggi, Borghetto, Ceriale, Albenga, Celle, Varazze, Carcare e Altare dove saranno i sindaci [illegible] tenere l'orazione ufficiale. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

Centenario di Pertini [illegible] programma della Regione

Dopo le recenti polemiche, la Regione ha annunciato che il prossimo autunno intende celebrare il centenario di Pertini. Il Consiglio regionale vuole ricordare, con una iniziativa di alto profilo, l'ex presidente [illegible] contribuire [illegible] coordinamento delle manifestazioni liguri. [e. b.]

COMUNE

Arriveranno 31 mila multe [illegible] le cartelle esattoriali

Il Comune invierà 31 mila multe con le cartelle delle tasse. Saranno 40 vigili urbani ad inserire le vecchie sanzioni amministrative nei ruoli esattoriali. Per ogni multa registrata, i vigili percepiranno un compenso di 1750 lire. [e. b.]

[illegible] Comune affida l'incarico per il Piano regolatore

Il Comune pubblicherà il bando per la stesura del nuovo Piano regolatore. L'incarico verrà assegnato [illegible] un professionista europeo che abbia esperienza in territorio. [e. b.]

Un allevamento di pesci nelle acque dell'Enel

Un allevamento [illegible] pesci nelle acque utilizzate per il raffreddamento della centrale termica dell'Enel di Vado Ligure. L'acquecoltura verrà realizzata alla foce [illegible] torrente Quiliano, dove saranno allevati orate e branzini. [e. b.]

SOCCORSO

Tossicomane in overdose prigioniera in [illegible]

Tossicomane in overdose chiusa in un ascensore è soccorsa dai vigili del fuoco. E' successo ieri pomeriggio in galleria Scarzeria a I.M., 25 anni, che si è poi ripresa dopo un'iniezione di Narcan. [c. v.]

Denunciata la scomparsa di [illegible] donna delle pulizie

Vigili mobilitati per cercare una donna di [illegible] anni, M.R., abitante [illegible] Savona,, che mancherebbe da casa da alcuni giorni. A segnalarne la scomparsa sono stati i titolari della ditta di pulizie per cui lavora. [c. v.]

VARAZZE

Barca [illegible] regata del 1920 in [illegible] dopo il restauro

Lo sloop Sylphea III, una grande barca da regata progettata e costruita nel 1920 riprende il mare, questa mattina alle 10, nel porto di Varazze. L'imbarcazione a vela parteciperà a regate per barche d'epoca. [a. z.]

Un'inchiesta della Polfer sulla «distrazione» del macchinista

Treno non si ferma in stazione Pendolari inviperiti a Varazze

VARAZZE. Il treno [illegible] si ferma e i pendolari presentano un esposto alla polizia ferroviaria. E' [illegible] ieri mattina alla stazione di Varazze. Una cinquantina [illegible] persone, ferme sotto pensilina in attesa di salire sull'Espresso [illegible] Genova-Ventimiglia che parte da Brignole alle 5,06 e ferma a Varazze alle 6,12, si sono viste passare davanti il convoglio e sono rimaste con un palmo di naso. Probabilmente per una distrazione del macchinista, il treno ha infatti proseguito la corsa ignorando i segnali di fermata della stazione.

Irritati, i pendolari si sono immediatamente rivolti [illegible] responsabili della stazione di Varazze che, ovviamente, erano rimasti sorpresi quanto loro dell'insolito comportamento del macchinista. Gli utenti hanno quindi deciso [illegible] presentare un esposto per segnalare il disservizio. La polfer dovrà [illegible] questo punto decidere [illegible] avviare un'inchiesta con l'ipotesi di omissione di servizio; oppure limitarsi a multare il conducente che, a seconda delle responsabilità che gli saranno riconosciute, potrebbe cavarsela [illegible] una multa di sole 10 mila lire.

Per la «distrazione» del macchinista, molti pendolari attesi nei rispettivi posti di lavoro di prima mattina, [illegible] sono presentati ad Alassio, Laigueglia, Andora, Imperia con circa tre ore di ritardo poiché hanno dovuto aspettare fino alle 7,23, prima [illegible] per poter salire su un altro convoglio diretto a Ventimiglia. Più fortunati i pendolari del tratto Varazze-Savona che hanno dovuto attendere solo fino alle 7,01 l'arrivo del regionale 6204 che conclude la sua corsa ad Albenga alle 7,59. [a. z.]

La stazione [illegible] Varazze dove l'espresso per Ventimiglia ha «saltato» la fermata

Scoperta a Varazze

Discarica inquinante al «Deserto»

VARAZZE. Quindici grossi fusti più tre piccoli, contenenti olii esausti, sono stati trovati ieri al Deserto di Varazze, sulla strada che porta a Sciarborasca.

La segnalazione della discarica abusiva è stata fatta ai vigili di Varazze dai colleghi di Cogoleto. Per rimuovere i fusti, che pare contengano olio per motori, sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona che hanno anche assorbito, utilizzando appositi «cuscini», una piccola parte di sostanza finita nel torrente Crevarese, affluente dell'Arrestra. I carabinieri [illegible] Varazze hanno posto sotto sequestro il materiale ed è stata fatta una segnalazione [illegible] reato a carico di ignoti.

Insieme ai fusti c'erano anche copertoni di automobili. [illegible] sospetta quindi che a depositare il materiale, che per legge va smaltito in discariche adeguate, possa [illegible] stato un meccanico che conosce bene la zona dell'entroterra che, pur essendo ancora in territorio di Varazze, segna praticamente il confine con Cogoleto. [a. z.]

Una lite a scuola

Accoltellato studente di Varazze

VARAZZE. A Camogli un ragazzo [illegible] 16 anni è stato denunciato [illegible] piede libero per lesioni colpose nei confronti [illegible] un compagno di scuola di Varazze.

Lo studente, iscritto al primo anno dell'istituto «Operatori Meccanici Termici», che fa capo al professionale «De Ambrosis», l'altro pomeriggio ha ferito con un coltellino [illegible] compagno [illegible] classe di 17 anni. Il fatto [illegible] avvenuto nell'intervallo tra [illegible] lezione e l'altra. «E' stato un attimo - spiega il direttore della sede, Piero Biggio - I due hanno iniziato a litigare. Uno ha tirato un calcio allo zaino dell'altro [illegible] questi ha reagito tirando fuori il coltello». Lo studente [illegible] Varazze è stato medicato al pronto soccorso di Recco [illegible] dimesso con prognosi di 7 giorni per una ferita alla coscia destra. Venerdì [illegible] riunirà il Consiglio di classe per valutare quali misure adottare nei confronti del feritore. «Il ragazzo non è un teppista - ha rassicurato il direttore - [illegible] [illegible] uno dei nostri migliori studenti. Cercheremo di capire cosa gli è successo». [a. z.]

In via Santarosa

Cade dalla scala Ora è grave al Santa Corona

SAVONA. Grave incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, [illegible] [illegible] appartamento di via Santorre [illegible] Santarosa. Stefanino Siri, 41 anni, abitante a Mioglia, è caduto da una scala mentre stava facendo lavori di restauro nell'appartamento dove si deve trasferire con la moglie. L'uomo ha riportato un trauma cra[illegible] per il quale [illegible] ora ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, [illegible] avvenuto poco dopo le 17. A dare l'allarme è stato un amico dell'operaio che era andato [illegible] trovarlo e lo ha visto disteso sul pavimento, privo di sensi. Sulle prime, le condizioni di Stefanino Siri non sembravano gravi. L'uomo è stato trasportato con un'autoambulanza della Croce Bianca all'ospedale San Paolo dove i medici lo hanno sottoposto all'esame della Tac, che avrebbe accertato un ematoma alla testa. In serata il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Radiologia [illegible] Millesimo Lettera aperta a Cuneo

Egregio ing. Cuneo, approfitto della sua scortesia e sufficienza nel non rispondere ad un documentato reclamo sul disservizio di radiologia in Val Bormida per reiterare la mia protesta. Stamani l'ho anche sperimentato personalmente. Mia moglie doveva sottoporsi ad un esame e l'avevano invitata a Cairo prima delle [illegible]. Siamo andati per forza di cose [illegible] tre: mia moglie, mio figlio con l'auto subito rientrato per lavoro, ed [illegible] come accompagnatore. S[illegible] arrivati puntuali da Millesimo e poco dopo ci avvertono che l'esame sarà possibile solo verso le 10,30. Stessa sorte per il signor Franco Giamello [illegible] Cengio, [illegible] [illegible] moglie, che alle 11,30 era ancora ad aspettare il suo turno. Non le descrivo l'attesa in quel seminterrato afoso [illegible] pazienti ammassati e le sommesse lamentele. Comunque l'esame è avvenuto dopo [illegible] tempo previsto, poi ancora una buona sosta per attendere la leggibilità della lastra ed infine, dopo un altro viaggio [illegible] mio figlio, siamo rientrati dopo mezzogiorno. Esiste a Millesimo un'attrezzatura radiologica perfettamente funzionante ed in grado di soddisfare tutte [illegible] esigenze dei vari casi, ed in quantità tale deve [illegible] messa a disposizione dei pazienti come per il passato. E' una vergogna questo palleggiamento [illegible] irresponsabilità ed indecisionismo: questo scandalo della chiusura semiclandestina del servizio di radiologia [illegible] Millesimo per la Val Bormida deve cessare senza ulteriori indugi. E' un servizio pubblico che l'Usl deve garantire.

Egregio ing. Cuneo, non mi accontento più di una risposta interlocutoria o di [illegible] insostenibili come per fondi [illegible] disponibili alla spesa d'esercizio. Queste cose [illegible] potrà raccontare a chi vuole, ma non a noi che [illegible] amministrazione ospedaliera non siamo digiuni e l'abbiamo applicata [illegible] risultati ottimali. Troppe persone ci hanno chiesto di [illegible] portavoce di questa situazione ormai insostenibile. E non entro nei ritardi inconcepibili per [illegible] visita specialistica ambulatoriale! Se ne riparlerà probabilmente in seguito. Comunque [illegible] ora che in Val Bormida si usi più riguardo per il paziente bisognevole di riscontri diagnostici, [illegible] [illegible] usino tutti gli strumenti disponibili [illegible] altri ancora per non dover ricorrere sempre più spesso, come già capita, ad altri centri ospedalieri [illegible] più ampie disponibilità di mezzi diagnostici e fisioterapeutici, oltre ad una effettiva preoccupazione umana per chi soffre ed ha bisogno di assisten[illegible] immediata [illegible] non [illegible] discrezionalità. Egregio ing. Cuneo, sono indignato [illegible] esasperato per la disinvoltura [illegible] la protervia con cui si affrontano queste situazioni pressanti. Non sono più disposto ad attendere oltre [illegible] decisione improcrastinabile [illegible] necessaria e i comodi di chissà chi. In caso contrario procederò con altre iniziative che non saprei quanto deporranno [illegible] favore della conduzione di un sistema sanitario che richiede innanzitutto interventi prioritari per i malati in atto. Tergiversare ancora non serve a nulla. A lei [illegible] decisione, ing. Cuneo. Mi creda con osservanza.

Roberto Botto, Millesimo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie [illegible] alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza. [illegible] 65 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: [illegible] (Croce Bianca).
[illegible]: 640.069 (Croce Rossa): 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555,
Farina: via Manzoni 13, tel., 827,496.
San Francesco: corso Tardy & Benech 106, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.126.
ALBENGA
Vadino: via Pieve 24, tel. 555.508.
ALBISOLA [illegible]
Stella Maris: corso [illegible] 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: [illegible] Roma 75, tel. 503 856
CENGIO
Longo: via Padre Garello 66, telefono 554.045.
[illegible]
Comunale: via [illegible] 146, [illegible] 931.049.
FINALE LIGURE
Aschelli: via Fiume 2, tel. 690.623.
[illegible]
Superiore: [illegible] dei Gazzi 12, telefono 667.003.
[illegible]
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono [illegible]
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, telefono 626.021.
[illegible] **LIGURE**
Mazzadra: via Aurelia 136, tel. 860.231.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto [illegible] Cairo e Valbormida: [illegible] 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] APRILE

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Milo Galone e Gloria Biggio

MORTI. Carmela Bottacci, 69 anni, Genova, via San Lorenzo [illegible] Casanova 27. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45. Enrico Giudici, 87 [illegible], Albissola Marina. Trasporto diretto stamane alle 10,45. Natale Colto, [illegible] anni, Savona, via Traversagni [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 nella chie[illegible] parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna. Salvatore Ventura, 62 anni, Savona, via Moizo [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chies.. parrocchia[illegible] di San Paolo [illegible] via Giusti.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Lunedì [illegible] riunirà il Consiglio provin[illegible]. All'ordine del giorno figurano alcune pratiche [illegible] interesse cittadino. I consiglieri di Forza Italia e An hanno presentato un'interrogazione sulla vicenda dell'accorpamento [illegible] nautico Leon Pancaldo con l'Itis Ferraris. L'assessore Donatella Ramello invece informerà il Consiglio delle [illegible] intraprese in favore degli [illegible] dipendenti dell'Omsav. L'assemblea di [illegible] Nervi dovrà discutere anche la sistemazione della frana in località Isola di Monte[illegible].

APPUNTAMENTI

Lezione di speleologia

Oggi alle [illegible] nella sede del dopolavoro ferroviario in via Pirandello lezione del Gruppo speleologico savonese sul tema «Logistica [illegible] attrezzatura». [p. p.]

Omaggio a Eugenio Montale

L'«incontro del venerdì» sarà dedicato domani [illegible] «Montale: la morte e i morti». Relatore Vittorio Coletti, docente [illegible] storia della letteratura italiana all'Università di Genova. L'iniziativa è dell'Assessorato comunale alla cultura [illegible] della Biblioteca civica. La conferenza avrà inizio alle 16,45 nella sala Siccardi [illegible] viale Martiri. [r. sr.]

La festa di primavera

Il Centro turistico giovanile «Il Castellaro» di Albisola Superiore [illegible] organizza per domenica la «Festa di primavera». Il ritrovo è previsto per le [illegible] in piazza San Nicolò per una camminata sui colli albisolesi. [a. z.]

La Destra dopo la sconfitta: la Lif di Cappelli forse con gli «azzurri», Canavese lascia

Forza Italia cerca nuove strategie

Cambio della guardia al vertice: ora arriva Maiolo

SAVONA. Cambio della guardia al vertice di Forza Italia. Il Biscione, dopo la sconfitta elettorale e le dimissioni del delegato di collegio Rino Canavese, affiderà le speranze [illegible] riscossa a Luciano Maiolo. Intanto nel Polo si fa strada l'ipotesi di costituire [illegible] patto federativo fra le forze della coalizione.

Gli «azzurri» stanno già lavorando per le prossime amministrative. Il coordinatore regionale Enrico Nan entro la prossima settimana dovrà riorganizzare il movimento. Infatti, Rino Canavese ha dovuto rassegnare le dimissioni per seguire [illegible] tempo pieno la Port Authority. La base del partito ha chiesto la nomina [illegible] Luciano Maiolo, che era già responsabile degli enti locali. Nan ha chiesto alcuni giorni per la decisione.

Le forze del Polo, inoltre, stanno cercando [illegible] riorganizzare la coalizione. Dopo la sconfitta alle Politiche, è tornata di moda una vecchia idea di Sergio Cappelli, che prevedeva la costituzione di un patto federativo che avrebbe dovuto coordinare tutte le iniziative di Forza Italia, Ccd-Cdu e An.

L'ex senatore non ha ancora deciso il proprio futuro: «Lunedì riunirò la Lif e vedremo se proseguire l'attività. La federazione del Polo l'avevo proposta un anno e mezzo fa ma non ha mai fatto progressi. Speriamo che i tempi [illegible] cambiati». Ieri sera le ultime voci davano quasi per certa la confluenza in Forza Italia.

L'avventura da sindaco per il momento non attira il leader della Lif: «Avrei potuto candidarmi tempo fa. Adesso è tardi. Quando si perde il momento storico non è [illegible] di insistere». Cappelli potrebbe essere una delle chances del Polo alle prossime Amministrative.

Il coordinatore regionale Enrico Nan, comunque, cerca di valorizzare il risultato conseguito dal partito alle elezioni. «L'Ulivo ha vinto la battaglia sotto il profilo tattico [illegible] Forza Italia [illegible] ha perso il consenso popolare - sottolinea l'avvocato Nan -. Sommando i voti ottenuti nei vari collegi, siamo il [illegible] condo partito della provincia dietro il pds. An ha guadagnato ulteriore terreno. L'Ulivo ha vinto solo perchè ha dato vita a [illegible] formazione politica [illegible] ampio raggio mentre noi abbiamo perso l'appoggio della Lega. Ora staremo a vedere se il pds sarà in grado di governare».

Insiste Nan: [illegible] poi prendiamo in esame il risultato ottenuto da FI a livello regionale, emerge che i nostri parlamentari [illegible] quasi raddoppiati: nel '94 avevamo solo 4 rappresentanti mentre ora saremo in 7».

Franco Orsi, coordinatore dei collegi elettorali 3 e 4, analizza [illegible] voto [illegible] freddezza: «Il risultato locale rispecchia l'andamento nazionale. L'Ulivo ha vinto grazie ad [illegible] schieramento ampio, [illegible] verificheremo se questa coalizione sarà in grado di governare. Il risultato di Forza Italia è comunque positivo, dal momento che abbiamo ottenuto il secondo posto con il 20 per cento dei voti. Ora naturalmente bisognerà fare riflessioni. La campagna elettorale [illegible] infatti un banco di prova importante per verificare, quando non ci [illegible] poltrone in ballo, chi è in grado di sacrificarsi per [illegible] movimento e chi invece si defila».

E' evidente che la candidatura [illegible] Cappelli non è stata appoggiata con grande trasporto dalla struttura di Forza Italia. Dopo la battaglia fra Cappelli e Canavese per la conquista del collegio, molti «azzurri» hanno abbandonato il leader della Lif.

Della rivalità fra Canavese e Cappelli ha approfittato il sindaco di Alassio, Avogadro, conquistando i 1800 voti necessari per arrivare in Parlamento. Anche alle Regionali, del resto, i candidati del Polo si [illegible] scontrati in un duello «fratricida» dando via libera agli avversari. Dopo due cocenti sconfitte, il Biscione dovrà cambiare.

Ermanno [illegible]

ALLEANZA NAZIONALE

«E' tempo di cambiare»

Alleanza nazionale ricomincia dalla nuova sede. Il leader provinciale Renato Scosceria ha preso in affitto un appartamento di corso Mazzini e quindi il partito abbandonerà presto [illegible] sede storica di corso Italia. «E' tempo [illegible] cambiare. Il nostro partito si è rinnovato [illegible] quella vecchia sede buia, con le inferriate, [illegible] rispondeva più alle esigenze - sottolinea Scosceria -. Inoltre è necessario allargare la partecipazione popolare come è già avvenuto in altri circoli provinciali. Sinora An a Savona ha vissuto soprattutto grazie al lavoro di un ristretto numero di addetti ai lavori che già apparteneva al movimento sociale. A Finale, Albenga, Alassio, Varazze [illegible] in altri Comuni è diventato un partito moderno, con ampia partecipazione. Savona dovrà seguire la stessa strada. Il risultato elettorale, del resto, ci conforta». [e. b.]

L'ex [illegible] Cappelli e Nan, confermato deputato per Forza Italia

Il [illegible] nel mirino di Russo

Il senatore confermato: «Savona è amministrata malamente»

L'avvocato Nanni Russo festeggia la seconda elezione ed è favorevole all'accordo con Rifondazione Comunista

SAVONA. «Una vittoria per il rinnovamento del Paese». L'avvocato Nanni Russo, dopo il successo dell'Ulivo, si accinge alla seconda legislatura con entusiasmo. «Il risultato della coalizione di centrosinistra [illegible] ha dato molta soddisfazione - afferma Russo -. L'Ulivo è infatti una compagine molto seria, con uomini responsabili, in grado di far bene nell'interesse generale del Paese. Credo che [illegible] questo punto esistono veramente gli spazi per un rinnovamento, tanto più che la vittoria è arrivata in modo limpido. Per quanto riguarda il Senato, l'Ulivo ha la maggioranza assoluta e alla Camera si può governare con l'appoggio [illegible] Rifondazione comunista. Malgrado la diversità di ideologie ritengo che con Rifondazione esista la possibilità di raggiungere un accordo sui problemi concreti».

Russo si affaccia per la seconda volta in Senato, forte di un consenso popolare di 81 mila voti. Un risultato che testimonia un [illegible] personale oltreché dell'Ulivo: «Effettivamente il responso elettorale è stato confortante. Vorrei quindi ringraziare gli elettori che [illegible] hanno dato fiducia e quanti hanno collaborato con me».

Decisa la presa di posizione sulla Giunta guidata dal sindaco Gervasio: «Il mio giudizio è estremamente negativo. A prescindere [illegible] considerazioni elettorali, la Giunta comunale ha governato male, senza rispettare il programma che si era dato». [e. b.]

Il pds fa la corte a Monti

«Lite» nel cdu in vista della verifica

SAVONA. Verifica di maggioranza per la giunta Gervasio. Dopo la sconfitta alle Politiche i consiglieri comunali del Polo hanno chiesto al sindaco un incontro per discutere sull'attuazione del programma di governo. La riunione, prevista per lunedì sera, sta suscitando particolare tensione fra gli indipendenti e il Cdu. Intanto [illegible] pds mette alla prova la tenuta della coalizione di governo.

Verifica di maggioranza. L'incontro fra i consiglieri di maggioranza [illegible] previsto per lunedì sera alle 21 all'Hotel Riviera Suisse. La scadenza è attesa con particolare tensione dagli indipendenti [illegible] dal cdu: questi consiglieri dopo la sconfitta del Polo sentono sulle spalle tutta la responsabilità di reggere le sorti della giunta.

Lite nel Cdu. Nel gruppo consiliare dei cattolici si [illegible] evidenziando [illegible] spaccatura da tempo esistente. Da un lato Pietro Santi [illegible] Carlo Cipollina, che hanno chiesto la verifica dei programmi e un rimpasto di giunta. Dall'altro Franco Lirosi, Chiara Ruffino e Gianfranco Ricci, che hanno ribadito piena fiducia al sindaco Gervasio. Lirosi ha polemizzato con Santi: «Non basta una sconfitta elettorale per cambiare bandiera. Santi quando parla di rimpasto parla a titolo personale perché il gruppo invece è fedele alla giunta comunale». Immediata la replica di Santi: «Lirosi non l[illegible] neanche i giornali perché anche il capogruppo ha chiesto il rimpasto. Inoltre una verifica [illegible] maggioranza non significa cambiare bandiera. Piuttosto cercheremo di capire [illegible] esistono le condizioni per proseguire». Il cdu si riunirà domani sera per decidere la linea politica.

Il pds «sonda» gli indipendenti. Il segretario del pds Roberto De Cia e il presidente della Provincia Alessandro Garassini hanno incontrato Pino Monti per verificare le posizioni [illegible] degli indipendenti rispetto alla giunta comunale. Spiega Monti: «Il nostro gruppo è stato sempre assai critico nei confronti dell'Amministrazione perché speravamo che la nuova giunta potesse davvero cambiare la città dopo quarant'anni [illegible] governo delle sinistre. Invece nei primi due anni non è cambiato nulla. Malgrado ciò, non intendiamo firmare la [illegible] zione di sfiducia. Chiederemo alla giunta il raggiungimento di alcuni obiettivi precisi e se non otterremo risultati, allora toglieremo l'appoggio». Il presidente della Provincia ha precisato: «Ho incontrato Pino Monti casualmente, del resto non è compito [illegible] far cadere la giunta comunale. Anzi, vorrei che i [illegible] fossero amministrati al meglio».

Anche l'indipendente Renzo Baricalla non abbandona la nave in difficoltà: «Nei confronti della giunta comunale abbiamo sempre mantenuto un atteggiamento di critica costruttiva. Con il sindaco a volte abbiamo anche litigato, ma non per questo siamo disposti a firmare la mozione di sfiducia». [e. b.]

«SCHERZO» A CELLE

Un manifesto: è morta la Lif

CELLE L. Lutto nel mondo della politica: la Lif è deceduta. Sono apparsi ieri mattina sui muri [illegible] Celle e Varazze, alcuni manifestini listati [illegible] lutto, ma affissi negli spazi riservati alla propaganda elettorale di Forza Italia nei quali si legge: «Il 21 aprile 1996 è mancata all'affetto dei suoi cari, dopo lungo travaglio e complicato parto, la Neonata Lif». Ad annunciarne la «morte» «I ribaltoni tutti». Il manifesto chiude con la frase: «Seguirà comunicazione per i funerali». Ignoti gli autori dello «scherzo». Ovviamente si tratta di qualcuno che non ha gradito la scelta dell'ex senatore Cappelli di abbandonare la Lega per la Lif [illegible] presentarsi poi con il Polo: scelte che non avrebbero soddisfatto alcuni sostenitori di Cappelli, i quali si sarebbero sentiti «traditi», [illegible] neppure gli elettori di Forza Italia, che avrebbero sentito tale candidatura come un'imposizione. [a. z.]

Ma Gervasio è tranquillo

«Un rimpasto nella mia giunta? Per ora a me nessuno l'ha detto»

Il sindaco Gervasio (foto) e il suo vice Amoretti: «Pensiamo soltanto a lavorare. I bilanci [illegible] fatti alla fine»

SAVONA. «Rimpasto di giunta? Nessuno per adesso mi ha chiesto nulla». Nemmeno il terremoto elettorale scuote il flemmatico Gervasio. Il sindaco, abituato ad affrontare i problemi pragmaticamente, rifiuta le polemiche del dopo-voto, soprattutto se provengono d[illegible] suoi alleati. Ecco che cosa spiega.

«Ho letto sui giornali che alcuni consiglieri di maggioranza avrebbero chiesto una verifica e un rimpasto di giunta - dice Gervasio -. Sinora non ho ricevuto richieste formali. Quando un consigliere mi chiederà di cambiare squadra ci rifletterò. Di solito, comunque, sono abituato a lavorare sempre con le [illegible] persone. Credo di poter continuare l'attività, con provvedimenti concreti».

Più esplicito il vicesindaco Dario Amoretti: «La giunta è compatta. Abbiamo sempre lavorato di comune accordo, superando le difficoltà. Il programma di governo deve [illegible] realizzato in quattro anni. Per il momento [illegible] a metà del mandato. Alla fine faremo un bilancio».

La sconfitta elettorale ha comunque provocato un po' di sconforto in giunta. Le voci di rimpasto, che riguardano un po' tutti i membri della squadra comunale, stanno forse minan[illegible] la serenità degli amministratori. [e. b.]

Il [illegible] replica [illegible] Viveri

Saccone: «Oggi si eleggerebbe un sindaco diverso da lui»

Andrea Saccone del Polo contesta la interpretazione dei risultati proposta [illegible] Viveri

ALBENGA. Ho vinto io; no, ho vinto io. Sembra il «refrain» che ad Albenga anima il dibattito sui risultati elettorali. Lunedì, il sindaco Angelo Viveri affermava che il [illegible] raggruppamento politico, Ad, «aveva fatto perdere alla Destra 3 mila voti rispetto alle Politiche del '94». Ieri Andrea Saccone, rappresentante del Polo, ha dichiarato: «Viveri ha preso lucciole per lanterne. I dati reali ed ufficiali [illegible] i seguenti: i candidati per la Camera e per il Senato dell'Ulivo, fortemente e pubblicamente sponsorizzati dal sindaco, non sono stati eletti; proprio ad Albenga il risultato nazionale è stato capovolto (per la Camera: Polo 45 per cento e Ulivo 39, per il Senato: Polo 43 e Ulivo [illegible]); le liste [illegible] Polo per le Libertà hanno superato il 48 per cento il che significa che il prossimo sindaco non sarà più quello che oggi è in carica».

Viveri aveva invece precisato: «Se scorporassimo i voti della Lega, unita a FI nel '94, la sconfitta del Polo supererebbe i 5 mila voti».

Se si raffrontano le sole percentuali nel proporzionale del '94 [illegible] del '96, Forza Italia è calata del 5,7 e la lista Pannella del 2,8; aumentano An (più 6,4) e Pds (più 4,4), Rifondazione (più 0,2); stazionaria la Lega. In cifre assolute FI sopravvanza (con il 26,1%) di 9 punti percentuali il Pds (16,9%). [r. ar.]

Giampiero Lombardi bloccato a Napoli

Truffa miliardaria Finalese arrestato

FINALE L. Un finalese è [illegible] arrestato martedì all'aeroporto di Napoli nell'ambito di una inchiesta su una truffa miliardaria [illegible] in atto con fantomatiche società di intermediazione finanziaria.

[illegible] tratta di Giampiero Lombardi, 42 [illegible], un personaggio molto [illegible] a Finale e con interessi anche a Savona. Lombardi era stato, fra l'altro, uno dei fondatori di «Radio Città Finale» una delle prime emittenti private aperte in Liguria. Aveva svolto per alcuni anni [illegible] attività a Savona nel settore dell'informatica. Da alcuni anni non abita più in Riviera.

L'uomo è stato arrestato martedì sera - ma la notizia è stata diffusa solo ieri pomeriggio - all'interno dell'aeroporto napoletano di Capodichino. Giampiero Lombardi era ricercato dal 15 aprile scorso nell'ambito dell'inchiesta su una truffa miliardaria che vedrebbe coinvolte alcune società [illegible] intermediazione finanziaria. L'arresto è stato eseguito dalla Guardia di finanza che il 16 aprile aveva già arrestato altri due presunti responsabili della truffa, Arturo Ciliberti, 52 anni di Napoli ma residente a Sovereto, e Roberto Gentile, 48 anni di Buggerru in provincia di Cagliari.

Delle quattro ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Gip del tribunale di Catanzaro, Vincenzo Calderazzo, una rimane ancora non eseguita. Lombardi è già stato trasferito nel carcere di Catanzaro a disposizione della magistratura.

I presunti autori della truffa avrebbero, secondo l'accusa, tratto in inganno grazie a società fantasma costituite nell'isola di Man, nella Manica, molti imprenditori, vantando conoscenze in ambiti bancari esteri, [illegible]prattutto a Londra, e proponendo loro l'acquisto di contratti di finanziamento in dollari. Sino ad oggi le indagini avrebbero accertato una truffa di quasi cinque miliardi

Giampiero Lombardi si era occupato di informatica, alcuni an[illegible] fa, a Savona. Era fra i responsabili della società «Computer College» una scuola per programmatori di computer e tra i titolari di diverse società [illegible] cui la «Legendary Investimenti». Sempre nel capoluogo, alcuni anni dopo l'esperienza con «Radio Città Finale», aveva fondato radio «Rete Croma» che poi ha cessato l'attività.

Giampiero Lombardi, arrestato

A Finale abitava alla Villetta. Nella località rivierasca vive la sorella che è insegnante. La notizia del suo arresto si è diffusa so[illegible] nella tarda [illegible] di ieri.

[a. r.]

Finale: aveva detto di esser stata violentata per nascondere i primi rapporti con il fidanzato

La ragazza? Si era inventata tutto

Dopo tre giorni e gli esami in ospedale la giovane (17 anni) si è decisa a raccontare la verità ai genitori
I carabinieri la denunceranno per simulazione di reato anche [illegible] è probabile che la vicenda venga archiviata

FINALE LIGURE. Si era inventata tutto, forse per paura che i genitori scoprissero i [illegible] primi rapporti intimi con il ragazzo che [illegible]. Non c'era nulla di [illegible] nel racconto fatto ai familiari e poi ai carabinieri: la studentessa di 17 [illegible] domenica mattina aveva detto di [illegible] stata violentata in una traversa di via Brunenghi a Finale.

La giovane ha invece ammesso ieri ai carabinieri di aver inventato questa storia perchè temeva la reazione dei genitori.

Si è quindi concluso nel migliore dei modi quello che sembrava un grave fatto di violenza avvenuto [illegible] pieno giorno nella cittadina rivierasca e che aveva allarmato [illegible] poco gli abitanti del quartiere.

La ragazza è stata denunciata quindi per simulazione di reato, ma è molto probabile, anche in cosiderazione del fatto che si tratta di una minorenne, che l'episodio possa essere archiviato.

Da subito i carabinieri di Finale avevano avanzato qualche dubbio sul racconto dell'episodio. La ragazza, di buona famiglia, era uscita di casa domenica alle 9,30 per andare a messa. [illegible] raccontato alle forze dell'ordine di essere stata avvicinata da un'auto scura, a 5 porte, con due giovani di circa trent'anni a bordo, mentre era sul marciapiede in via delle Pleiadi.

«Mi hanno costretta [illegible] salire sull'auto e [illegible] hanno portato poco distante dove uno dei due sconosciuti ha abusato di me», aveva raccontato.

Dettagliata anche la descrizione del presunto violentatore. [illegible] sarebbe trattato di un giovane [illegible] media corporatura con capelli lunghi ed orecchi[illegible] al [illegible]. Il secondo giovane dell'auto sarebbe invece rimasto alla guida senza partecipare alla violenza.

Poco dopo le 10 la ragazza è rincasata prima di andare dai carabinieri a denunciare l'episodio. Qui ha mostrato anche un paio di slip neri strappati in malo modo. Da [illegible] controllo fatto dai medici del reparto [illegible] Ginecologia del Santa Corona era arrivata solo una conferma parziale. E' possibile che la giovane abbia avuto [illegible] rapporto da poche ore, [illegible] non si è comunque trattato di un fatto violento, avevano precisato i sanitari. I segni che la ragazza aveva sul corpo erano considerati «normali», potevano [illegible] interpretati in molti modi.

Sino a martedì pomeriggio la ragazza ha confermato la [illegible] versione dei fatti poi si è decisa [illegible] raccontare la verità.

Le «raccomandazioni» dei genitori erano state interpretate come un divieto assoluto di avere rapporti fisici con il fidanzato. Molti adolescenti vivono le prime esperienze con paure, spesso inesistenti. Probabilmente sabato, dopo la discoteca, la ragazza si è appartata [illegible] il fidanzato. Per la prima volta forse erano andati oltre i baci e gli abbracci.

La giovane però sabato notte deve aver avuto paura che la madre scoprisse che [illegible] il [illegible] «lui» era successo qualcosa.

Da qui è nata l'idea sciagurata, di inventare la storia dello stupro. Un modo, anche se drammatico, per giustificarsi, per cercare un alibi. Comprensibile la preoccupazione dei genitori. La giovane in ospedale a Pietra è stata sottoposta anche agli esami del sangue. In questi casi si pensa sempre al [illegible].

Invece gli sviluppi della vicenda - con la storia completamente inventata dalla ragazza - possono in qualche modo rassicurare i finalesi.

Un fatto del genere non avrebbe avuto precedenti. Un eventuale stupro, avvenuto in auto in pieno giorno fra alcuni condomini, sarebbe stato un fatto veramente preoccupante.

Tutto si è risolto per il meglio con la speranza che i due giovani innamorati possano ora continuare a frequentarsi senza altre paure.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Il mercato torna da domani nella sede di corso Badarò

Da domani [illegible] mercato settimanale del venerdì ritornerà nella sua dislocazione abituale. Le bancarelle dei venditori ambulanti, da circa due mesi in via dei Glicini a causa di lavori in corso sul lungomare, verranno sistemate nuovamente in corso Badarò, via Mazzini e piazza Musso. [m. br.]

[illegible]

Parricida, il giudice dispone [illegible] sulla salute mentale

Rodolfo Mondoni, [illegible] anni, che a novembre uccise il padre Federico, 82 anni, occultandone il cadavere sulle alture di Bardineto, sarà visitato sabato prossimo in carcere da uno psicologo, su ordine della magistratura. Il perito dovrà accertare lo stato di salute mentale del parricida. [r. sr.]

[illegible]

Festeggiati i coniugi Porta per i [illegible] anni di matrimonio

Ilario Porta, 69 anni e Ada Antolini, 67, festeggiano oggi i 60 anni di matrimonio. La cerimonia inizierà alle 20 con la messa nella chiesa parrocchiale di Tovo San Giacomo, località dove abitano da alcuni anni. A festeggiarli, fra gli altri, [illegible] figli e sei nipoti. [a. r.]

ALBENGA

Gettavano rifiuti nei boschi in [illegible] multati dalla Forestale

Sei multe da 200 mila lire, sono state verbalizzate dagli uomini della Guardia Forestale di Albenga ad altrettante persone sorprese ad abbandonare rifiuti di ogni tipo nei boschi dell'entroterra. [r. sr.]

VILLANOVA

Agricoltore denunciato per un magazzino abusivo

V.S., 60 anni, residente a Villanova, agricoltore, è stato denunciato per abuso edilizio per aver costruito un magazzino di attrezzi sulle sponde del fiume Lerrone in zona demaniale. La struttura è stata sequestrata. [r. sr.]

Alassio, assessore Melgrati contro la burocrazia

Bagni marini, è polemica per le nuove concessioni

ALASSIO. Fanno discutere le nuove disposizioni della magistratura, messe [illegible] atto dalla Guardia forestale, sul controllo degli stabilimenti balneari senza concessione edilizia. Per i bagni marini è sempre bastata l'autorizzazione e non si riesce a capire come mai ora la trafila burocratica per l'apertura di uno stabilimento debba essere senza motivo trasformata in una pratica lunga e costosa.

Il problema è stabilire se la sistemazione sul litorale [illegible] [illegible]bine, bar ed altre strutture stagionali si tratti di una vera e propria costruzione edilizia o di una costruzione temporanea.

In merito alla questione è intervenuto l'assessore ai lavori pubblici [illegible] Alassio Marco Melgrati. «E' veramente assurdo che si pretenda la concessione edilizia per un manufatto precario. Noi, come amministrazione leghista, sia[illegible] contrari ad una gestione del demanio. In una visione federalista le proprietà del demanio diventano patrimonio dei comuni e tutto diventa più semplice. Chi ha affermato certe cose forse è meglio che [illegible] informi più accuratamente», ha dichiarato l'assessore Melgrati.

Le affermazioni nascono da un riscontro preciso di intoppi burocratici avuti per l'esecuzione di determinati lavori ad Alassio. Si lamenta l'assessore Melgrati. «A causa del demanio abbiamo allungato la pratica per i lavori sulla passeggiata a mare, a levante tra Alassio [illegible] Laigueglia, di almeno [illegible] mesi in attesa di un finanziamento della Cassa depositi e prestiti. Ciò ha comportato numerosi disagi alla transitabilità nella zona, soprattutto nel periodo di Pasqua». [m. br.]

Nell'area ferroviaria sorgerà un parcheggio?

Finale, rimossi i vagoni vicino alla Caprazoppa

FINALE L. Saranno rimossi domani gli otto vagoni cisterna che da una ventina d'anni fanno bella mostra su un binario «morto» all'altezza della Caprazoppa, l'ingresso di ponente di Finale. L'amministrazione comunale ha finalmente ottenuto dalle Ferrovie lo spostamento dei convogli, vuoti e arrugginiti. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «La società Metropark delle Fs dovrebbe riutilizzare l'area come parcheggio. Sarà l'occasione per sistemare una zona importante all'ingresso di Finale».

In questi giorni l'amministrazione ha dato via ad altre iniziative. I vigili urbani stanno già effettuando, nei fine settimana, un servizio di vigilanza [illegible] all'una di notte. Altri controlli in borghese vengono attuati nei centri storici per il rispetto delle ordinanze sulle isole pedonali. Il Comune ha ottenuto dall'Acts alcuni nuovi servizi bus che interesseranno via XXV Aprile, via Caviglia, salita del Grillo. Il pullmino che serve Gorra raggiungerà anche Olle inferiore ed è prevista [illegible] fermata davanti al cimitero di Finalborgo. Stanno per essere appaltati i lavori (200 milioni) per la sistemazione della sala consiliare e quelli (100 milioni) per il rinnovo della sala conferenze nel palazzo Ruffini (sede Avis). «Stiamo completando, con un grande impegno dei capi operai, altri lavori importanti che riguardano fognature, canalizzazioni ed acquedotto», precisa l'assessore [illegible] lavori pubblici Clara Bricchetto.

Il 3 maggio [illegible] riunirà [illegible] Consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno la convenzione con la Filse per [illegible] Piano industriale della Piaggio. [a. r.]

Udienza in tribunale

Cisano, ex sindaco sotto [illegible]

SAVONA. Prima udienza in tribunale [illegible] processo all'ex sindaco di Cisano sul Neva, Sandro Mariano, 54 anni, accusato di abuso d'ufficio. Sono imputati anche un [illegible] assessore, Gianfranco Filadelli, 56 anni, Cisano; Antonio Ferrari, 56, Albenga; Pierluigi Ortale, 56, Albenga; Andrea Pisano, 36 Alassio, all'epoca dei fatti consiglieri.

La vicenda riguarda i lavori di installazione del metanodotto della Snam che nel progetto originario avrebbe dovuto passare sui terreni di proprietà dei familiari di due consiglieri. Il piano fu modificato «adducendo - sostiene l'accusa - inesistenti criteri migliorativi». Il [illegible] tracciato del metanodot[illegible] provocò le proteste di undici proprietari terrieri i quali presentarono un esposto alla procura e ieri mattina si [illegible]no costituiti parti civili. [c. v.]

L'impianto servirà Comuni e aziende della Val Bormida

Il depuratore di Dego fra un mese in funzione

DEGO. Il depuratore consortile di Dego, destinato a servire alcuni dei principali comuni della Val Bormida, entrerà in funzione a giugno. Almeno questa è l'indicazione fornita dal presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti, alla guida dell'ente dall'estate scorsa. L'impianto, i cui lavori di realizzazione si erano iniziati alla fine degli An[illegible] Ottanta e si sarebbero dovuti concludere agli inizi [illegible] '90, servirà i Comuni di Altare, Carcare, Cairo [illegible] Dego. [illegible] servizio successivamente verrà esteso anche [illegible] Cosseria, Plodio, Pallare, Mallare e Bormida.

Insomma, la lunga «telenovela», fatta [illegible] ritardi e polemiche, sta per concludersi. «Le prove "in bianco" - spiega il presidente - sono terminate e hanno dato risultati soddisfacenti». Prosegue: «Mancano solamente alcuni collaudi, da parte della commissione, su tratti di condotta. Il depuratore inizialmen[illegible] funzionerà a regime parziale e servirà circa 15 mila abitanti, poi procederemo al completamento degli allacciamenti. Per far fronte [illegible] questo, abbiamo a disposizione i 7 miliardi e 200 milioni già utilizzati per la rete fognaria dei 4 Comuni».

E, in tema [illegible] costi, Moretti afferma che, nonostante tutto, la spesa complessiva dell'impianto è pari a 25 miliardi e tre milioni, somma prevista dal finanziamento. La gestione, inoltre, la cui convenzione verrà rinegoziata, dovrebbe essere affidata per un anno alla ditta costruttrice, la Dondi di Rovigo.

Una storia, quella legata alla [illegible] del depuratore, costellata di polemiche che a distanza di tempo sembrano essersi sopite. Proteste, in particolare, sulla regolarità della messa [illegible] opera di alcuni tratti della condotta [illegible] [illegible] «pozzetti» nella zona di Dego, che portarono anche ad accurate indagini e sopralluoghi da parte di giudici e del Magistrato del Po.

Il presidente Lorenzo Moretti

Accertamenti e, soprattutto, difficoltà di carattere burocratico che hanno fatto slittare i tempi, determinando un ritar[illegible] sulla conclusione dell'opera di quasi sei anni.

Sui problemi [illegible] carattere ambientale che l'impianto determinerà, Moretti assicura che «con le tecnologie a disposizione ridurremo al minimo l'impatto». E, [illegible] tale proposito, ricorda i vari sistemi adottati, quali la [illegible]ce [illegible] ossigenazione, e la possibilità di realizzare un impianto di deodorizzazione. Al Comune di Dego, inoltre, verrà dato una sorta di «indennizzo».

In attesa che il depuratore entri in funzione, il Consorzio ha preso contatti con le aziende della zona, chiamate a confermare o meno la loro intenzione di utilizzare il nuovo servizio.

Lucia Barlocco

Roccavignale

Dato alle fiamme un autofurgone

ROCCAVIGNALE. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo Montenotte per domare le fiamme sprigionatesi da un'autofurgone. L'episodio si [illegible] verificato ieri mattina in località Case Facelli, a Roccavignale.

Per accertare le [illegible] dell'incendio è in corso una [illegible] di accertamenti da parte dei carabinieri di Millesimo, i quali stanno indagando anche sull'eventualità che si possa trattare [illegible] un automezzo rubato.

Tuttavia, i controlli per identificare il veicolo risultano particolarmente difficili, perchè il furgone (si tratta di un «Fiorino») [illegible] quindi le targhe, [illegible] stato letteralmente distrutto dalle fiamme.

Si tratta ormai del terzo incendio che in poche settimane, si è registrato in Val Bormida interessando altrettante autovetture.

Il primo si era verificato ad Altare, il secondo [illegible] Cairo Montenotte. In entrambi gli episodi, tuttavia, si era trattato [illegible] inconvenienti provocati da guasti o cortocircuiti.

Sussistono invece molti dubbi a proposito di quello verificatosi ieri: [illegible] gli inquirenti, infatti, non si esclude la possibilità che il rogo che ha distrutto l'autofurgone possa essere di origine dolosa. [l. b.]

Torna d'attualità il collegamento rapido tra Valle Uzzone e Val Bormida

Un traforo «lungo» 60 anni

Il progetto per la galleria del Carretto risale al 1937. Riproposto in questi giorni all'Anas La Provincia insiste anche per la bretella autostradale Carcare-Predosa. Variante a Vispa

CAIRO M. Un progetto vecchio di quasi sessant'anni di cui, in questi mesi, si è tornato a discutere, e che secondo gli amministratori comunali [illegible] provinciali potrebbe rappresentare ancora oggi uno «sbocco importante» anche sotto il profilo economico.

Il progetto è quello del «tunnel» [illegible] Carretto che unirebbe la Val Bormida alla Valle Uzzone, permettendo [illegible] collegamento rapido tra il Savonese e il B[illegible] Piemonte».

Le prime bozze del progetto risalgono al lontano 1937. Poi con la guerra [illegible] i problemi della ricostruzione, era stata accantonata. Sino agli Anni Settanta, quando si tornò a riparlarne. Incontri, riunioni poi, [illegible] nuovo, il silenzio.

Ora il progetto esce per la terza volta dal cassetto. Ad aprirlo, non solo gli enti valbormidesi, ma anche e soprattutto quelli del Basso Piemonte e l'Associazione Langa-Monferrato. Non più tardi [illegible] qualche settimana fa, [illegible] progetto, infatti, [illegible] [illegible] oggetto di un incontro tra l'assessore provinciale alla Viabilità [illegible] i sindaci valbormidesi, che hanno ribadito la necessità [illegible] realizzare il «traforo».

Un'opera che prevede l[illegible] costruzione di una galleria della lunghezza di tre chilometri e il cui costo ammonterebbe a circa 75 miliardi. Un intervento interamente a carico dell'Anas, che secondo gli amministratori locali, si fa particolarmente urgente con le «prospettive [illegible] favorire nuovi insediamenti industriali in Val Bormida [illegible] garantire alle aziende piemontesi [illegible] sbocco agevolato verso il porto di Savona».

Considerazioni riconfermate, nei giorni scorsi, dall'assessore provinciale Tealdi, il quale, tuttavia, ha fatto riferimento anche alla necessità di avviare i progetti inerenti la realizzazione della Carcare-Predosa, opera che [illegible] metà maggio sarà oggetto di un convegno organizzato dal Centro nazionale per la ricerca della sicurezza stradale, e della variante di Vispa lungo la Statale.

Interventi per migliorare la viabilità [illegible] comprensorio, cui si aggiunge la richiesta, formulata da Tealdi [illegible] compartimento dell'Anas di Genova, di modificare parte della segnaletica orizzontale e verticale lungo la strada Statale che collega Piana Crixia [illegible] Savona. Secondo l'assessore provinciale e i sindaci della zona, infatti, i limiti e i vincoli lungo il tracciato sono «troppi» e, [illegible]e di garantire la sicurezza agli automobilisti, creano pericoli, visto che si tratta di un percorso dove il traffico di mezzi pesanti è particolarmente intenso».

Insomma, tanti progetti, [illegible] ultimo quello avanzato dal sindaco di Bormida, Graziano Felciani, di realizzare un tunnel che colleghi Bormida a Rialto e che verrà discusso in un prossimo Consiglio provinciale, [illegible] richieste per definire quello che dobrà [illegible] la viabilità del Duemila.

Un argomento che, in Val Bormida, sta a cuore non solamente [illegible] sindaci, ma in particolare, agli automobilisti che da anni chiedono interventi urgenti. Un esempio fra i tanti? Il tratto di S.Giuseppe di Cairo, nei pressi del sottopasso ferroviario

Ormai da tempo immemorabile, questo sottopasso crea disagi e pericoli, come purtroppo confermano gli innumerevoli incidenti, anche molto gravi, che si sono registrati all'entrata [illegible] all'uscita della breve galleria. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Fuori pericolo il cairese ferito nel frontale di Piana

Migliorano le condizioni di Luigi Gallo, 56 anni, di Cairo, rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto a Piana Crixia. Ricoverato all'ospedale cairese, Gallo, che ha riportato lesioni interne e contusioni, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

BARDINETO

Tre cuccioli di cane abbandonati cercano padrone

Appello per trovare una famiglia a tre cuccioli «fantasia». Quanti intendono adottare i simpatici cagnolini, nati poche settimane fa, possono rivolgersi al bar «De Nei» di Bardineto.

AL[illegible]

Festa per le [illegible] d'oro dei coniugi Crosa-Siri

Nozze d'oro per Luigi Crosa, 81 anni, [illegible] dipendente della 3M di Ferrania, [illegible] Adelia Siri, 72 anni, casalinga, che hanno festeggiato l'anniversario assieme a 5 figli, nuore, generi e nipoti.

[illegible] M.

Domenica raduno di filatelici nella sala Opes

Giornata dedicata allo scambio filatelico e numismatico quella in programma domenica nella sala conferenze dell'Opes, [illegible] via Berio. L'appuntamento è organizzato dal 3M Club Ferrania e dal Circolo filatelico Val Bormida. Lo scambio fra collezionisti sarà possibile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [l. b.]

Grande revival ad Albisola Capo: all'Oliveto stasera canterà Little Tony

Paolo Rossi, star al Palalassio

Il noto comico milanese presenterà «Rabelais». La Stampa regala il tagliando con lo sconto
Al Cucciolo di Orco c'è il duo «Agorà». La bella voce di Barbara Raimondi anima il «Movida»

Paolo Rossi al Palalassio e Little Tony al ristorante Oliveto di Albisola Capo. Sono le due vedettes della serata in Riviera. Aperte anche alcune delle maggiori discoteche, i music live e soprattutto i dancing con il liscio.

«Rabelais» è il divertente spettacolo che Paolo Rossi presenterà questa sera, con inizio alle 21,15 al Palalassio. Anche è oggi con il tagliando pubblicato su La Stampa (non sono ammesse fotocopie), è possibile [illegible] sconto di 5 mila lire sul biglietto di ingresso, sia in prevendita sia direttamente al botteghino il giorno dello spettacolo.

Il prezzo del biglietto è di 35 mila per la platea e di 30 mila per la tribuna. Il tagliando va presentato alle prevendite, entro il pomeriggio, a Sanremo da «Popoff», ad Imperia da «Tutta Musica», ad Alassio da «Casa del disco», ad Albenga da «Bm dischi», a Loano da «Lollipop» e a Savona da «Charleston Dischi».

Dalle 19 saranno comunque aperti anche i botteghini del Palalassio. Lo show è organizzato dall'Internazionale Spettacoli, di Franco Di Cagno, in collaborazione con Radio Onda Ligure. Little Tony si esibisce invece alle 22 all'Oliveto di Albisola Capo nell'ambito dei giovedì revival.

Questi alcuni degli appuntamenti giovani di serata. Il chitarrista Giovanni Birdland al Dau Baci di Vado, il duo «Agorà» live al Cucciolo di Orco Feglino, ritmi latini e sud americani al Bella Marinella di Loano e all'El Cielo di Alassio, la «voce» di Barbara Raimondi al Movida di Loano, «Dub Master Spillus» al Jamaican Discobar di Savona. Giovedì sera d'apertura anche al Symbol e al Fantasque di Cairo, al Gilda di Varazze, al Covo e al Monkey Business di Finale, al Rajah di Pietra, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga.

Da segnalare inoltre la festa popolare «Resistenza Continua», alle 13, ai giardini di via Veneto ad Alassio e la festa delle cantine, da oggi a domenica, a Tosse frazione di Noli. Concerti bandistici in giornata anche a Loano e Pietra Ligure.

[a. r.]

Little Tony stasera ad Albisola

PALALASSIO

GIOVEDÌ 25 [illegible] 1996

Giovedì 25 aprile ore 21,15

paolo rossi

I prezzi dei biglietti sono i seguenti: platea 35 mila lire, tribuna [illegible] mila (diritti di prevendita rispettivamente 4 mila e 3 mila). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sia nei negozi dove si possono acquistare i biglietti sia al botteghino del Palalassio la sera dello spettacolo.

Utilizzare il tagliando il giorno stesso.

ALBISSOLA M.

Giannici e l'Oscar del tennis

L'artista albissolese Gianni Celano Giannici ha realizzato insieme a Giampaolo Parini l'«Oscar del tennis», una scultura che premierà il miglior giocatore internazionale. Giannici è stato invitato anche in questi giorni a Monaco nell'ambito dei festeggiamenti per l'inizio dell'Open di tennis.

[a. z.]

ALBISSOLA M.

Un artista svedese al lavoro

Scambio culturale alle ceramiche San Giorgio di Eliseo Salino e Giovanni Poggi. Nella nota fabbrica albissolese è possibile ammirare, in questi giorni, l'abilità del maestro tornitore svedese Jana Kasselback.

[a. z.]

ALASSIO

Pittori naïf da Haiti

Si inaugura oggi alle 17,30 la «Mostra collettiva di pittori Naïf haitiani», allestita nel palazzo municipale, che rimarrà aperta (orario: 11-22) sino a domenica 5 maggio.

[r. sr.]

UNA GUIDA ALLA RASSEGNA

Giornata di affluenza straordinaria e con un visitatore d'eccezione: il Capo dello Stato

Euroflora saluta l'arrivo di Scalfaro

Ieri la madrina della manifestazione, la sinuosa Cannelle, si è presentata al pubblico della Fiera
Tutti i consigli per raggiungere il quartiere fieristico e su come spostarsi in città. Gli orari e i prezzi

GENOVA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, arriverà oggi in città apposta per visitare «Euroflora '96». La massima carica dello Stato aveva aveva manifestato agli organizzatori il proprio interesse per la rassegna già prima dell'inaugurazione.

Gli impegni ufficiali lo hanno trattenuto nella capitale, ma il presidente della Repubblica Scalfaro, scherzando, aveva detto di non voler rinunciare all'appuntamento che - come ammoniva lo spot - ritornerà soltanto dopo il Duemila.

Ad accogliere il Capo dello Stato saranno i presidenti della giunta della Regione Liguria Giancarlo Mori, della Fiera internazionale di Genova Carlo Gardino, della Provincia Marta Vincenzi ed il sindaco Adriano Sansa.

Orchidea nera. Ieri, per tutti, l'«orchidea nera» non era la rara varietà floreale esposta, ma l'esotica e sensuale Cannelle, ex testimonial di una marca di caramelle in uno spot che ne esaltava le curve sinuose, è stata scelta come testimonial di Euroflora '96.

L'attesa non è andata delusa. E' arrivata poco dopo mezzogiorno su un'auto blu, guidata da un autista. Di fronte alla folla ha accettato di scendere e proseguire a piedi, con una camminata ondeggiante, sino alla sala stampa dove è stata bersagliata da decine di flash. «Ho accettato volentieri la proposta di fare la madrina della manifestazione - ha esordito - perché la ritrovo molto in sintonia con il mio [illegible] per la natura, quasi un ritorno alle origini. La natura del mio Paese, Guadalupe, è molto florida».

Per chi deve visitare Euroflora ecco alcuni consigli utili e qualche curiosità. Come arrivare. Per chi viaggia con l'auto, le uscite più vicine sono «Genova Nervi» o «Genova est» («Genova ovest» proseguendo sulla sopraelevata). Per chi arriva in treno, la stazione Brignole. Da e per l'aeroporto fa servizio «Volabus», con capolinea di fronte alla stazione Brignole. Per visitare sia l'area fieristica che quella dell'Expo, via mare è assicurato un collegamento con battelli in partenza dalle ore 10 sia dalla banchina dell'Acquario che dalla Marina della fiera, sino alle 19, con frequenza ogni mezz'ora. Il costo è di 2 mila lire a persona.

Prezzi. Dalle 7 alle 13, 20 mila lire. Dalle 13 in poi, 26 mila lire. Le biglietterie chiudono alle ore 23, ma la visita può proseguire nei padiglioni sino alle 24.

Hobby. Per gli appassionati di filatelia, le poste italiane hanno allestito uno sportello aperto dalle 9 alle 19,30, al palasport, 2a galleria. I servizi offerti: annullo speciale con logotipo della manifestazione, accettazione della corrispondenza ordinaria, raccomandata e assicurata, vendita carte valori, postacelere, Cai Post, servizio Leotex, telegrammi, accettazione conti correnti, cambiavalute, traveller's cheques.

Paola Cavallero

IMPERIA

Al via l'Expo alimentare

Si è inaugurato ieri sera, nella tensostruttura allestita sulla Spianata Borgo Peri a Imperia, il 2° Expo dell'alimentazione mediterranea (oggi, l'orario di visita va dalle 10 alle 23). L'importante appuntamento, promosso da Comune, Provincia, Apt e Camera di commercio imperiesi, si svolge in uno spazio molto più ampio rispetto alla prima edizione: un'area di 7 mila metri quadrati accoglie ben 150 stand di aziende provenienti da varie località italiane, oltre a spazi riservati ai mezzi di informazione. La tensostruttura ospita poi una sala per i dibattiti con 250 posti, che nei prossimi giorni accoglierà varie iniziative legate ad argomenti culinari. Domani, alle 18, è prevista una tavola rotonda su «Energia per lo sportivo». Ospite d'onore, la maratoneta Ornella Ferrara. Il 27 e 28, nella struttura si terrà la riunione dell'Associazione nazionale Città dell'Olio, che comprende 60 centri, tra cui Imperia. [e. f.]

La soubrette Cannelle a Euroflora

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Film
Teatro Chiabrera Ore 20,45 L. 28.000/15.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000	**L'arcano incantatore** di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Il giurato**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Prima e dopo** di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Tre giorni per la verità**
[illegible] Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30	**Decisione critica**
Filmstudio Tel. 839.53.22 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000	**L'ussaro sul tetto** di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**
Jolly Tel. [illegible] Or.: 15/22,30 L. [illegible]	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 15 Lire [illegible]	[illegible] RIPOSO

ALASSIO

Cinema	Film
[illegible] Tel. 640.263 - Or.: 20,20 22,30 - pref. e fest. 18-22,30 L. 10.000/8000/5000	**Decisione critica**
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000 anziani	**Tre giorni per la verità**

ALBENGA

Cinema	Film
Ambra Tel. 51.419 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000/5000	**Copycat** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
Astor Tel. 50.997 Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30 Lire 9000/5000	**Toy story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, B. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

ALBISOLA SUP.

Cinema	Film
Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Cinema	Film
Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Il presidente** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia [illegible] con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

FINALE LIGURE

Cinema	Film
Ondina Tel. 692.200 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

LOANO

Cinema	Film
Loanese Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000	**L'arcano incantatore** di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Or.: 17/21 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema	Film
T. di [illegible] Ore 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO

VARAZZE

Cinema	Film
[illegible] 1 Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,40/20,15/22,30. Lire 10[illegible]	**[illegible] critica**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30 Lire 10.000/7000	**That's Amore** di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

GENOVA E IMPERIA

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domenica L'italiana in Algeri. Direttore Yoram David

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo

Teatro Stabile - [illegible] Duse: Chiusura estiva

Politeama Genovese: Oggi riposo

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo

Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Palcoscenico. I fiori di Marte

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica

Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte

Augustus: A rischio della vita

Corallo 1: Cuori al verde

Corallo 2: Ragione e sentimento

Grattacielo: Copycat

Lux: Braveheart

Odeon: Toy story

Olimpia: Tre giorni per la verità

Orfeo: Four [illegible]

[illegible] That's amore. Due improbabili [illegible]

Ritz: L'albero di Antonia

Universale 1: Il giurato

[illegible] 2: L'arcano incantatore

Universale 3: Prima e dopo

Verdi: Io ballo da sola

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Il fiore del mio segreto

Dante: Facile preda

Imperia: Decisione critica

SANREMO

Ariston: 36° Festival della televisione

Ariston Ritz: Tre giorni per la verità

Ariston Roof Sala 1: L'arcano incantatore

Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola

Ariston Roof Sala 3: Prima e dopo

Sanremese: A rischio della vita

Centrale: Il giurato

Orfeo: Toy Story

Tabarin: Copycat

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A

- 8 **Programmi redazionali**
- 15 **I vostri diritti in tv**, informazione. A seguire: **Shopping club.**
- 17 — **Tg solo cronaca**, informazione. A seguire: **Shopping club**
- 18.15 **Sprintitalia**, rubrica
- 19 — **60 minuti d'informazione**
- 19,30 **Tga**, telegiornale. A seguire **Shopping club**
- 23 — **Riflessione a fine ora**
- 23.15 **Programmi redazionali**

Teleregione

- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, talk show
- 22,30 **Programmazione notturna**

Canale 7

- 9,45 **The twilight zone**, telefilm
- 10,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 11 — **Fai un affare con...**
- 11,45 **Tg Liguria**, notiziario
- [illegible] — **Fai un affare con...**
- 12,45 **F.B.I.**, Telefilm
- 13,45 **I miei quartieri**, rubrica
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**, rb
- 16 — **La sposa non può attendere**, film
- 17,55 **Fai un affare con...**
- [illegible] **Musica e spettacolo**, musicale
- 19 — **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,35 **[illegible] uomini dell'[illegible]**, telefilm
- 20,35 **Telesport**, rubrica
- 21,30 **Tv fitness**, rubrica
- 22 **Documentario**
- 22,15 **Judo promoter**, rubrica
- 22,[illegible] **Documentario**
- 22,50 **Tg Liguria**, notiziario
- 23 **Documentario**
- 24 — **Telefilm**
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario

Retemia

- [illegible] **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Piacere di conoscervi**
- 15 — **Pronto... via**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,15 **Special Price show**
- 22 — **Primo piano**, media
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia in casa vostra**, rb

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 7,30 **Telefilm**
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 8,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **Arzilli vecchietti**, sit. com.
- 14 — **La vetrina delle meraviglie**
- 15 — **Occasioni d'oro**
- 18,30 **Un tè per due**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale regionale**
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,35 **Alleanza finale**, film
- 23 — **Due per il relax**, rubrica
- 1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Primantenna

- 14,30 **Videoone**, supermusik
- 15,30 **Andrea Celeste**, novela
- 16,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Tg flash**
- 18,10 **L'astroscrittura**
- 19 — **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **Rubrica**
- 22,45 **Patrese**, rubrica
- 23,45 **Programmi non stop**

Telestar

- 12 — **Musica insieme**, rubrica
- 14,15 **Tg 6**, telegiornale
- 14,50 **Amichevolmente con [illegible]**
- 18,35 **Detective per amore**, telefilm
- 20 — **Tg 6**, telegiornale
- 20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
- 22,15 **Tg 6 telegiornale**
- 22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
- 23,15 **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, [illegible] animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Market**, commerciali
- 12,25 **Evening shade**, telefilm
- 12,55 **Notiziario**
- 13 — **Match music**
- 14 — **Portobello road**
- 16,30 **Marianna**
- 17 — **Circuito Junior Tv**
- 18 — **Primomercato**, rubrica
- 20 — **Arcobaleno**, rotocalco
- 20.15 **Spazio aperto**, telegiornale
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Controsalotto**, rotocalco
- 22,30 **Programmi non stop**

Telenord

- 6,30 **Film**
- 8,30 **Telefilm**
- 9,15 **Cartoni animati**
- 9,30 **Documentario**
- 10,05 **I miei quartieri**, inf. locale
- 10,20 **Cartoni animati**
- 10,30 **Telegiornale Tn 4**
- 10,45 **Cartoni animati**
- 11 — **Radici II**, telefilm
- 12 — **Documentario**
- 12,30 **Telegiornale Tn 4**
- 12,45 **I miei quartieri**, conduce Silvana Bonelli
- 13 — **The Twilight Zone**, telefilm
- 14 — **Appuntamento con l'antiquariato**, commerciale
- 15 — **[illegible] e spettacolo**, rubrica musicale
- 16,30 **I miei quartieri**, informazione
- 16,45 **Documentario**
- 17,15 **Telefilm**

Euro Mixer Tv

- 11,30 **Illusione d'amore**, telefilm
- 12,30 **I miei quartieri**, rubrica
- 12,45 **Twilight zone**, telefilm
- 14 — **Fai un affare con...**
- 18,45 **F.B.I.**, telefilm
- 19,45 **Liguria news**
- 20,15 **I miei quartieri**, rb.
- 20,30 **La casa e il mondo**, film
- 22,45 **La meridiana - Opera omnia**, rb
- 0,45 **Motor shop**, rubrica
- 1,45 **Film**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 20,40 **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport**, rubrica (replica)

Telecupole

- 7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
- 8,30 **Canta Italia**, musicale
- 9 — **Crazy dance**, [illegible]
- 12 — **[illegible] mia**, [illegible]
- 12,30 **[illegible]**, rubrica
- 17,45 **[illegible] e... contorni**, rubrica di cucina
- 18,30 **Tè per due**, talk show
- 20 — **[illegible] musica [illegible]** rubrica con Jo Squillo
- 20,40 **[illegible] finale**, film
- 24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

La tradizionale corsa ciclistica scatta questa mattina alle 10 da Pontedecimo

Giro dell'Appennino, si parte

Manca il vincitore della scorsa edizione, il toscano Casagrande. Ma al via ci sono tanti big: Lelli, Pascal Richard, Michele Bartoli, Gianni Bugno, Chiappucci e la giovane promessa Gotti

Il giovane Ivan Gotti si vuole ripetere dopo esser stato protagonista la scorsa stagione

PONTEDECIMO. [illegible] stamattina alle 10 in piazza Arimondi alla partenza del 57° Giro dell'Appennino vedrete qualche asso in meno di quelli figuranti nella lista d'iscrizione non ci [illegible] da stupirsi. Il perchè lo spiega il commissario [illegible] della nazionale stradisti professionisti Alfredo Martini: «Il calendario del ciclismo è così fitto che i corridori cercano di scansare le corse dure. Ed il Giro dell'Appennino è corsa durissima, veramente selettiva, adatta a passisti-scalatori».

Con una patente di autenticità fornita da così autorevole voce la corsa organizzata dall'U.S. Pontedecimo può fregiarsi non solo delle presenze bensì anche e soprattutto delle assenze e delle fughe dell'ultimo minuto. Per esempio è significativo il no comunicato al comitato organizzatore proprio ieri mattina da parte del vincitore dell'edizione 1995, il toscano Francesco Casagrande. Il capitano della Saeco Mercatone Uno rinuncia alla possibilità di fare il bis e cede il [illegible] posto al compagno di squadra Canzonieri. Non per questo il campo di partenza perde valore: per un Casagrande che manca ci sono le presenze (salvo ripensamenti dell'ultimissimo minuto) di molti assi e di molti astri nascenti del nostro ciclismo. La Mercatone Uno [illegible] affida a Massimiliano Lelli, la Brescialat punta sullo scalatore Piccoli; la Mg Tecnogym del «sergente di ferro» Ferretti propone una formazione di all stars, dal trionfatore della Liegi-Bastogne-Liegi Pascal Richard, al conquistatore del Fiandre Michele Bartoli, al sempre amato Gianni Bugno ad Elli, Scinto, e l'infiammacorse Coppolillo. Occhio alla Refin [illegible] Colagè e Piepoli e dello svizzero Imboden. Potrebbero offrire qualche sorpresa la Sella Italia di Caruso e del colombiano Rodriguez e la Cantina Tollo di Giuseppe Petito.
cw0

La Carrera [illegible] presenta con Chiappucci, Pellicioli, Zaina e Chiesa [illegible] orfana di Marco Pantani che l'anno scorso frantumò [illegible] record della scalata della Bocchetta, battendo «l'imbattibile» tempo di Berzin (vincitore nel 1994): 21'56' contro 22'31'. «Secondo me passerà un bel po' di tempo prima che qualcuno possa far meglio» si sbilancia Alfredo Martini». Altra squadra di big in lizza [illegible] la Gewiss del russo Berzin, del vincitore della Sanremo Colombo, [illegible] Gotti, Bobrik e Volpi. Nello scorrere l'elenco deli 16 gruppi sportivi presenti [illegible] si possono dimenticare la Panaria del russo Tonkov, di Faresin, Belli e Conti; la Zg Roslotto del lettone Ugrumov, la San Marco che presenta lo spezzino Massimo Podenzana.

La Mapei, probabilmente la squadra più forte del mondo, manda all'Appennino solo la [illegible] «appendice» italiana capeggiata da Della Santa e Tafi. Con questo elenco degli attori non occorre aggiungere molto sulla trama: la partenza (ore 10) e l'arrivo (tra le 15.20 e le 16) in piazza Arimondi a Pontedecimo, i 209 km di un percorso tutto a saliscendi con la scalata della Castagnola (due volte) dei Giovi (4 volte) della Crocetta d'Orero e naturalmente della Bocchetta garantiscono tirate, dialoghi e probabilmente monologhi d'autore.

Gli intenditori si accalcheranno sulle rampe del «muro» caro a Coppi: da decenni l'attacco della Bocchetta rappresenta il momento clou della corsa, dove tradizionalmente si decide il nome del vincitore. Una salita breve ma [illegible] con tratti di pendenza folle dopo 170 chilometri di [illegible]. Il 57— Giro dell'Appennino troverà lì il suo padrone.

L'organizzazione si augura [illegible] ripetere il successo delle ultime edizioni. Dopo molto peregrinare all'interno del calendario ciclistico nazionale la più importante corsa in linea ligure ha trovato «asilo» nel giorno della Liberazione: l'Uci ha finalmente [illegible]to l'importanza della corsa polceverasca [illegible] è bello e significativo che si tenga proprio il 25 aprile, giorno sacro alla memoria di quei partigiani che liberarono lo [illegible]

Danilo Sanguineti

Oggi la decima di ritorno in Terza categoria

Tra Valleggia e Cosseria l'attesa sfida al vertice

La decima giornata [illegible] ritorno del campionato provinciale di Terza categoria vede l'attenzione degli sportivi concentrata soprattutto sulla sfida di vertice tra il Valleggia e il Cosseria.

I savonesi sono secondi in classifica staccati di tre lunghezze dalla capolista Carcarese mentre i valbormidesi hanno due punti [illegible] ritardo dal Valleggia.

Una sfida spareggio per capire chi potrà lottare fino alla fine con i biancorossi di Balocco. Afferma [illegible] tecnico del Valleggia Marco Cerisola: «E' una gara davvero importante dove [illegible] giochiamo gran parte della stagione. Finora abbiamo fatto davvero bene e mi dispiacerebbe buttare via tutto in soli novanta minuti».

Intanto la Carcarese scende al Santuario per affrontare la Letimbro. Una gara non certo difficile per i ragazzi di Balocco, soprattutto ora che hanno ritrovato, gioco, gol e risultati.

Il Dego invece, terza forza [illegible] torneo, è impegnato in [illegible] contro [illegible] Pallare: una partita sulla carta facile che potrebbe portare il Dego ad insidiare la capolista.

Infine il Rocchetta di Cengio, fanalino di coda, con ancora uno zero nella casella delle vittorie. Oggi contro la tranquilla Aurora Cairo cercherà di cancellare anche questo numero anche [illegible] l'ultimo posto [illegible] una realtà.

Il quadro della giornata è completato dalle sfide Pontevecchio-Calice Ligure; Bardineto-Luceto e Murialdo-Piana Crixia. [m. no.]

Da oggi al 1° maggio Ceriale nella palestra di via Romana

Le boccette e la stecca celebrano il gran finale

CERIALE. Gran finale per boccette e biliardo che presentano, da oggi al 1° maggio, le finali dei rispettivi campionati nella palestra di [illegible] Romana.

Mai come in questa edizione gli organizzatori del campionato interprovinciale hanno fatto [illegible] cose in grande, proponendo una settimana di sfide [illegible] alto contenuto spettacolare.

A ben vedere l'impianto scelto per l'ultimo atto stagionale potrebbe non accogliere il folto numero di appassionati considerato che, nel weekend, ci sa[illegible] anche esibizioni di collaudati campioni.

Boccette e stecca, da pochi mesi riuniti sotto un [illegible] comitato hanno cercato, nei limiti del possibile, di applicare la par condicio.

E così se oggi (inizio ore 13) e domani la scena sarà dominata dalle boccette, con gli spareggi per l'accesso agli ottavi di finale della B, [illegible] weekend sarà dominato dalla stecca con assegnazione del titolo provinciale intorno alle 18 di domenica.

Da lunedì poi tornano in scena i gabs di boccette che, a loro volta, eleggeranno le «regine» nel tardo pomeriggio del 1° maggio. Nei giorni scorsi intanto si sono concluse le regular season dei due campionati che hanno emesso imporanti verdetti.

Iniziando dalle boccette sono riusciti ad accedere di diritto alle finali del campionato interprovinciale per la serie A, Carla Imperia e Cin-Cin Borghetto mentre le altre quattro squadre usciranno dagli spareggi in programma nella giornata di lunedì che sono: La Boccia Carcare-Boboba Imperia; Lorenzo Vado-Berfi's Bordighera; Dlf Ilda Savona-Haiti Loano e Cavalluccio Pietra-Pontevecchio Pietra. Eliminata dalle finali Lady Diano Marina.

Alle finali della B hanno già ottenuto l'accesso le prime due di ciascun raggruppamento mentre le altre si contenderanno il pass nelle eliminatorie in programma proprio oggi e domani. Difficile fare pronostici ma è indubbio che nella A gli imperiesi del Carla, per altro detentori del titolo ed autori [illegible] uno splendido girone di ritorno, hanno alte quotazioni. Attenzione però anche al Lorenzo Vado ed [illegible] sempre pericoloso Cin-Cin Borghetto, plurivincitore. In B la lotta è aperta anche [illegible] il Moneta Albenga sembra possedere una marcia in più.

Alle finali provinciali di stecca [illegible] approdate otto squadre, suddivise in due gironi: del primo fanno parte Haiti Loano, Savona II Borgio, Conchiglia Loano e Savona I Borgio mentre nel secondo sono inclusi Lorenzo Vado, S.Giuseppe II Valleggia, Saraceno Andora e Centro del Biliardo Savona.

La vincente del girone A affronterà il S.Giuseppe I Valleggia, che si è aggiudicato la regular season mentre quella del secondo girone è attesa dal Venezia Albenga.

E la finale S.Giuseppe I Valleggia-Venezia potrebbe essere la logica conclusione del torneo. Oltre alle sfide per il titolo sono previste, sabato e domenica alle 21, due esibizioni [illegible] grandi campioni della specialità: Rosanna e Bombardi.

Ma in questi giorni è in corso di svolgimento a Savona anche un altro importante appuntamento per le boccette: si tratta del settimo «Trofeo Artisi», valido per le finali del campionato provinciale Amatori Uisp. Dopo le partite eliminatorie, conclusesi questa notte, sabato 27 (inizio 14,30) sono in programma i quarti.

Domenica mattina invece alle 9,30 via alle semifinali mentre nel pomeriggio (15) si giocherà la partita valida per l'assegnazione del titolo.

Guglielmo Olivero

PLAY-OFF DELLA PALLANUOTO

Pescara e Posillipo per lo scudetto

Saranno Pescara e Posillipo a contendersi lo scudetto della pallanuoto. Negli spareggi di ieri sera le due formazioni hanno battuto, in casa, rispettivamente Roma (10-7) e Florentia (13-11). Inutile nella Roma la bella prestazione di Max Ferretti (foto) che ha segnato 2 reti. Prima partita di finale a Pescara il 30, retour-match il [illegible] maggio a Napoli. L'eventuale «bella» il 5 sempre a Napoli.

DAL 24 APRILE ALL'11 MAGGIO
PREZZI
K.O.

DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.

Il turismo. Un patrimonio del territorio che comprende le provincie di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Un tesoro che risale addirittura ai tempi della Creazione, quando vennero modellati con incomparabile sapienza luoghi come il Lago Maggiore, il Lago d'Orta o il Monte Rosa. Paesaggi straordinari popolati da persone che hanno saputo trasformare il turismo in una fonte inesauribile di lavoro e di ricchezza. Non a caso è nata proprio a Stresa la più importante scuola alberghiera d'Italia.La Banca Popolare di Intra è grata a questa realtà imprenditoriale basata sul turismo, e offre tutto il suo impegno per sostenerla e consolidarla. Perché il miglior lavoro che una banca può fare per sé, è quello di aiutare il lavoro degli altri. La Banca Popolare di Intra è nata e cresciuta con una vocazione locale. Perché operare su un'area precisa, dove si è in grado di conoscere a fondo la cultura del territorio, significa capire meglio le idee imprenditoriali che si sviluppano in quell'area. Significa poterle sostenere in modo più completo e tempestivo. Significa operare per il benessere di tutti. La Banca Popolare di Intra ha uno statuto di tipo cooperativo, che la porta ad avere un'attenzione particolare per le esigenze personali dei propri clienti, e non a considerarli come puro elemento finanziario. La concentrazione sugli interessi delle famiglie, dell'economia e della finanza locali non diminuisce comunque l'attenzione per l'economia e la finanza nazionale ed internazionale. Al contrario, la Banca Popolare di Intra è in grado di portare le idee che si sviluppano sul panorama internazionale dentro la realtà locale, con una presenza costante e un'attenzione maggiore per i dettagli.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

LA STAMPA

NOVARA

Giovedì 25 Aprile 1996 VERBANO CUSIO OSSOLA Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dopo-elezioni, le reazioni dei candidati novaresi sconfitti

«Abbiamo vinto comunque»

Ottolenghi e Fornara: «Vicini all'impossibile nei collegi blindati del Polo»
Gli ex deputati Zenoni e Bistaffa: «Voto di gradimento per le nostre giunte»

NOVARA. Qualche recriminazione, un po' di amaro in bocca, ma nel complesso i candidati usciti sconfitti dal voto di domenica [illegible] a vedere motivi [illegible] successo anche senza il passaporto per Roma. C'è poi chi, come il leghista Scarano, conclusa (con un ottimo ma inutile 20,9%) la missione-elezioni ha già disattivato il cellulare per fare ritorno a [illegible].

Da Novara partono per Palazzo Madama sia Vegas (Polo) che Vedovato (Ulivo). E [illegible] commento di Luciano Bistaffa (che al Senato ha portato la Lega al 17,1%) è realista: «Sapevamo che correndo soli non potevamo vincere. Ma la soddisfazione è piena perché siamo il secondo partito dopo Forza Italia in provincia. Abbiamo quasi raddoppiato i voti, segno di buon lavoro. [illegible] potremo aumentare ancora. Quando sono stato eletto deputato presi [illegible] consensi di questa volta».

Bistaffa legge i risultati anche come un gradimento della giunta leghista di Novara. La stessa chiave che Emilio Zenoni usa per Borgomanero, collegio che gli ha fruttato il 23% cento [illegible] voti: «E' un'indicazione netta che ci premia dove amministriamo. E questo gradimento salirà». Sulla stessa lunghezza d'onda Guglielmo Carbonero: «Mi sento vincente, non sconfitto. A Milano (nostra città-gemella per molti aspetti) la Lega è arrivata al 12, noi al 14%. La gente comunque ha votato il simbolo, non il candidato. Altrimenti Martinat, che oggi si propone come moderato ma tutti sanno chi è, [illegible] passava».

Nell'Ovest Ticino Mauro Ottolenghi (Ulivo) [illegible] l'ha fatta per 295 voti in meno rispetto a Torditi (Polo). Sottolinea soprattutto l'importante esperienza umana: «Abbiamo ottenuto una grande affermazione che ci ha portati ad un soffio dalla vittoria grazie all'entusiasmo e all'impegno di tante persone. [illegible] allora invito tutti [illegible] che hanno lavorato per la [illegible]lizzazione del nostro successo (Comitati Prodi, forze politiche e cittadini) a rallegrarsi perché [illegible] obiettivo più importante è stato raggiunto: la gente si è riappropriata della politica, un grande movimento ideale si è creato. Insieme è possibile». Ma qualcuno ha fatto mancare i voti decisivi? «Assolutamente no - replica convinto - Credo nella lealtà di tutte le forze che mi hanno sostenuto».

Un «grazie» a tutti coloro che l'hanno votato [illegible] aiutato in campagna elettorale arriva anche da Franco Fornara (Ulivo), l'ex presidente e oggi consigliere della Provincia battuto da Mammola (Polo): «Che la battaglia fosse durissima, al limite dell'impossibile, [illegible] dimostrato dal consistente divario delle posizioni [illegible] partenza: il Polo considerava il nostro collegio di fascia 'A', al massimo grado [illegible] sicurezza. Arrivare ad un'incollatura [illegible] distacco è un dato estremamente positivo».

Da sinistra Franco Fornara, Mauro Ottolenghi, Luciano Bistaffa

E Laura Occhetta, bandiera di Pannella nell'Ovest Ticino (al 3,6): «Cosa non ha funzionato? Se la campagna fosse stata centrata sul sistema elettorale, [illegible] vero problema, sarebbe stato meglio. Anche l'accordo con il Polo, arrivato all'ultimo momento, è passato in sordina. Ora ci daremo da fare per i referendum. E quello più importante, ovviamente, riguarda la riforma [illegible] sistema elettorale. Speriamo che anche altre forze politiche siano dalla nostra parte».

Tra i «piccoli» significativo il commento di Gian Marco Rossi, che si è presentato al Senato [illegible] il simbolo Socialista. Ha conquistato 1425 voti, lo 0,9 per cento: «Se qualcuno cinque o sei anni fa avesse profetizzato un risultato del genere sarebbe stato sommerso di risate. Oggi è un dato soddisfacente. I socialisti hanno potuto votare per [illegible] loro partito nella prospettiva di rifondazione che avverrà quest'estate al congresso. Chi ci ha votato (uno zoccolo davvero granitico) lo ha fatto per [illegible]de, [illegible] per altri motivi [illegible] purtroppo è accaduto negli ultimi anni. Ora lavoreremo per riannodare i contatti sul territorio. Punto di partenza: aprire sezioni, visto che non ne abbiamo più una».

Carlo Bologna

C'è anche il titolare della discarica di Trecate

Fanghi dell'alluvione In 20 davanti al gip

ASTI. Saranno in 20 a comparire il 12 giugno davanti al gip di Asti Franco Carpinteri nell'udienza preliminare per lo scandalo dei alluvionali di Canelli. Fra gli imputati anche Franco Pollastro, a capo della «C.E.A. srl», società che gestisce la discarica di Trecate dove gli scarti venivano conferiti.

Le accuse sono di truffa aggravata, falso e abuso d'ufficio a fini patrimoniali. E' caduta invece l'accusa di associazione a delinquere ipotizzata in un primo tempo. Una truffa legata alla raccolta degli scarti prodotti dalla piena che in due mesi (150 lire per ogni chilo di rifiuti il prezzo pattuito) avrebbe causato all'amministrazione comunale [illegible] danno di centinaia di milioni. Secondo il procuratore di Asti Sebastiano Sorbello, la raccolta sarebbe stata affidata alla «Lombarda» di Fagnano Olona (Varese) prima che giungessero le offerte di altre ditte. Alla società [illegible] Fagnano Olona erano andati così due miliardi, erogati dallo Stato a seguito dell'emergenza.

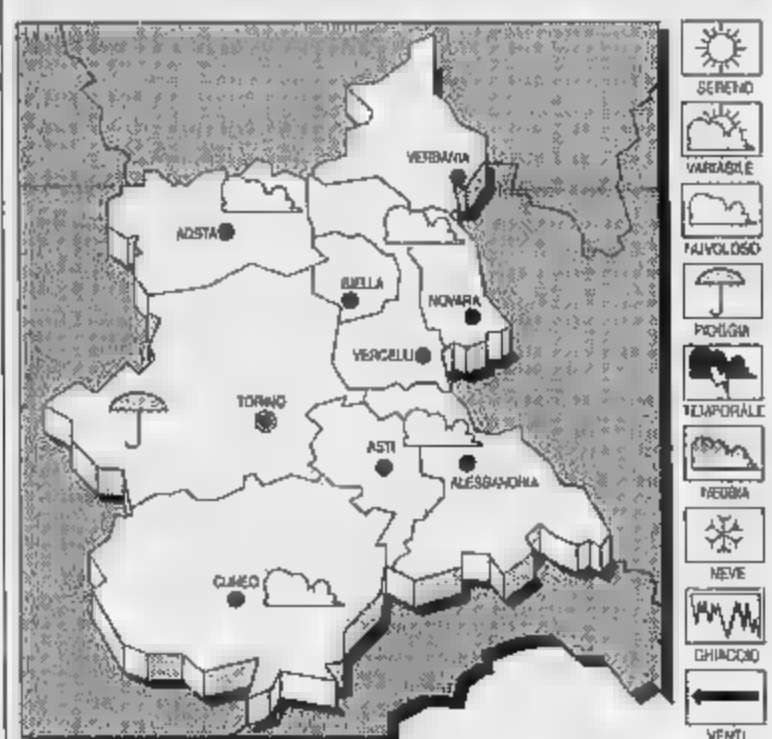
Franco Pollastro è a capo della «Cea srl» la società che gestisce la discarica di Trecate

Ma come funzionava la truffa, ricostruita dai carabinieri e dal nucleo di Brescia del Corpo forestale, specializzato in reati ambientali? Regista dell'operazione sarebbe stato Salvatore Accarino, uno dei soci de «La Lombarda».

Diverse le modalità: in alcune occasioni i camion, con il medesimo carico, sarebbero passati più volte al peso (inagibile quello [illegible]unale, l'amministrazione era ricorsa a quello di una ditta vinicola). In altri casi sarebbero state annotate pesate mai effettuate. Il tutto accompagnato da scontrini fasulli. Un affare che alla società di Fagnano Olona avrebbe fruttato un guadagno di circa 350 milioni: una cifra confermata anche dalla perizia affidata da Sorbello ad un pool di esperti.

Un raggiro reso possibile grazie alle omissioni nei controlli dell'amministrazione, e con la copertura di Franco Pollastro e Guido Munici, il responsabile della «Unioncamion», la ditta a cui Accarino si era rivolto per il trasporto rifiuti. La procura ha trasmesso alcuni atti ai colleghi novaresi per un'indagine sulla gestione abusiva di un impianto di smaltimento.

Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Parzialmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In generale aumento.

VENTI. [illegible] o moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible] A [illegible]
Max: 17; min: [illegible] media: 12

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: 11; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **20,7**; Alessandria **15**; Aosta **20**; Cuneo **19**; Asti **16**; Vercelli **13**.

Arrestato a Varzo un muratore di 36 anni, in casa aveva altri 67 metri di miccia

«Vango l'orto», ma con l'esplosivo

Voleva dimostrare ad un amico il sistema veloce per lavorare la terra. Lo scoppio alle 23 di domenica
La deflagrazione ha infranto vetri e aperto una buca. I vicini spaventati hanno chiamato i carabinieri

VARZO. Ad un amico avrebbe detto: «Passa da casa mia verso sera, sul tardi. Berremo insieme [illegible] bicchier di vino e poi ti farò vedere come si vanga l'orto in pochi istanti e senza faticare eccessivamente». L'ignaro amico, di cui non si conoscono le generalità, non immaginava certo che l'invito rivoltogli da Ivano Bianchi, 36 anni, muratore, abitante nella frazione Bertonio, sarebbe coinciso con una serata davvero «esplosiva».

Infatti verso le 23 di domenica scorsa un forte boato ha scosso, e [illegible] parte infranto, i vetri delle finestre delle case vicine a quella del Bianchi dal cui giardino si è improvvisamente sollevata [illegible] densa nuvola [illegible] polvere e terriccio che è poi ricaduta all'intorno per un raggio di circa [illegible] metri.

E' accaduto che Ivano Bianchi, per mantenere la promessa fatta all'amico di dimostrargli come vangare l'orto in pochi secondi, ha fatto brillare dell'esplosivo (sulla cui natura [illegible] in corso accertamenti) la cui deflagrazione ha prodotto nel terreno una buca di un metro di diametro e profonda circa 60 centimetri.

L'esplosione ha allarmato gli abitanti delle [illegible] vicine e qualcuno ha chiamato i carabinieri i quali, da Varzo, Domodossola e Verbania, forse temendo un attentato dinamitardo di notevoli proporzioni, sono giunti sul luogo in forze.

I militari hanno bloccato Bianchi e hanno perquisito la sua abitazione in cui hanno rinvenuto 67 metri di miccia a combustione lenta. Il muratore è stato arrestato e denunciato alla magistratura di Verbania per detenzione illegale di esplosivo.

Aristide Ronzoni

Ivano Bianchi, di V[illegible]

AD ORTA

Ruba tabacchi, preso dai cc

Nella notte tra sabato e domenica si è introdotto nel bar tabaccheria «Haiti», a Miasino rubando stecche di sigarette, caramelle e brioches. Poco distante erano all'erta i carabinieri di Orta che, al comando del maresciallo Luigi Leo, da tempo controllavano i movimenti di persone sospette nei pressi della tabaccheria già visitata dai ladri per ben due volte. Così è finito in carcere Dario Quamini, 36 anni, commesso disoccupato, originario di Borgosesia, residente a Novara ma domiciliato a Vacciago di Ameno. [illegible]lle abitazioni del Quamini, a Novara ed Ameno sono stati rinvenuti quantitativi di sigarette, dolciumi, bottiglie di vino e generi alimentari. Poco prima di introdursi nella tabaccheria di Miasino, Quamini aveva rubato alcune piante dalle serre di un'azienda di Armeno. E' stato processato e condannato per direttissima dal Pretore di Omegna che gli ha concesso i domiciliari per motivi di salute. **(a. r.)**

La Mostra campionaria di Novara resterà aperta fino [illegible] domenica 5 maggio

Fiera, oggi c'è il taglio del nastro

L'«expo» novarese conferma anche quest'anno la sua vitalità con un consistente incremento degli stands. Curata anche la parte di «intrattenimento e svago» che piace tanto alla città

Ultimi ritocchi alla Campionaria di Novara che apre oggi: ci sono 420 stands

NOVARA. Fiera, istruzioni per l'uso. Dalle poste al telefono, dal bancomat al bar: ogni anni la Campionaria moltiplica i servizi per rendere ancora più gradevole il percorso tra i 420 stand. Ecco qualche informazione utile per i visitatori della 21ª esposizione.

La fiera s'inaugura oggi alle 11 al Parco dell'Agogna (lungo il curvone tra viale Kennedy e viale Allegra) e sarà aperta sino a domenica [illegible] maggio. Nei giorni feriali i cancelli sono aperti [illegible] pubblico dalle 15,30 alle 23 mentre nei festivi anticipano l'orario d'inizio alle 14. Il costo del biglietto d'ingresso è di quattromila lire per gli adulti, con la riduzione della metà ai militari e ai ragazzi. Si rinnova anche quest'anno l'iniziativa della «Giornata del pensionato»: l'ingresso gratuito è venerdì 3 maggio.

L'organizzazione è a cura della Novara esposizioni srl con il patrocinio del Comune e della Camera di Commercio. Presiede il Comitato Marco Facciorett[illegible]. La segreteria della fiera risponde al numero di telefono 458195, disponibile per informazioni.

Per chi arriva al Parco dell'Agogna in auto c'è un parcheggio gratuito dietro il Palazzetto dello sport (dov'era prima la sede della fiera) mentre chi preferisce i bus può utilizzare la linea numero 7 che ferma in viale Kennedy. Lo spazio interno al recinto della mostra lungo viale Allegra è riservato, invece, alla sosta dei mezzi degli espositori.

Per sapere dove [illegible] trovano gli stand che più interessano e come fare per arrivarci è consigliabile richiedere in biglietteria una planimetria tascabile della mostra: riporta tutti gli espositori e la loro localizzazio[illegible]. Sempre alla cassa si può ritirare gratuitamente anche il catalogo generale della fiera con i saluti delle autorità e i dati completi su ogni standista. Contiene, inoltre, un dossier fotografico di Angelo Campiglio sulla città con la sequenza del trasporto in elicottero della statua del Salvatore in cima alla Cupola.

All'interno degli stand sono presenti numerosi servizi utili [illegible] visitatori. Ci [illegible] due bar e un ristorante, telefoni e un ufficio postale con fax, cambiavalute, postacelere, accettazione pacchi, telegrammi [illegible] raccomandate, sportello vaglia [illegible] conti correnti, vendita di valori postali e tessere telefoniche. Accanto all'ingresso, la Banca Popolare [illegible] Novara ha allestito uno stand con il bancomat.

Barbara Cottavoz

NOVARA. Oggi alle 11 - con l'ormai tradizionale taglio del nastro da parte del sindaco - [illegible] apre la Fiera. E' la ventunesima edizione della Mostra campionaria di Novara e anche in questa occasione fa registrare un incremento di spazi e di espositori. Buon segno. Vuol dire che i margini di miglioramento esistono e che l'expo [illegible] continua a richiamare interesse e a riscuotere [illegible].

Alberto Macchi, presidente della Camera di commercio [illegible] Novara (che col Comune ha [illegible] patrocinio della Fiera), sostiene - a ragione - che l'importanza della Mostra campionaria è legata alla possibilità che fornisce agli espositori di accrescere la loro forza di penetrazione. L'expo novarese offre realmen[illegible] tale chance [illegible] è per questo che chi ha preso uno stand l'anno scorso c'è anche nell'edizione '96.

I settori merceologici [illegible] per lo più quelli dell'artigianato o della piccola industria della nostra zona. Abbigliamento, per esempio, o elettrodomestici. Presenti anche l'arredamento - compreso quello in ferro battuto - gli articoli casalinghi, i cosmetici, i settori del condizionamento d'aria e del riscaldamento e via dicendo. E non [illegible] alcuni stands «esotici»: quello dell'artigianato peruviano e l'altro che espone articoli da regalo cinesi.

Per la Fiera di Novara è arrivato il giorno dell'inaugurazione ufficiale

Una delle caratteristiche della Mostra campionaria novarese è la fusione - sapiente, ben armonizzata - fra la parte espositiva vera e propria e quella di intrattenimento e svago. Gli organizzatori anche quest'anno hanno lavorato bene offrendo una serie di cose da vedere - dai mezzi corazzati della Centauro alle auto d'epoca, tanto per citare due esempi - che non faranno uscire delusi i visitatori.

In altre parole: c'è l'occasione di fare affari per gli operatori economici ma c'è anche l'opportunità [illegible] [illegible] «giro» all'insegna della curiosità per i molti novaresi che in questi ultimi 20 anni hanno decretato con la lo[illegible] presenza [illegible] successo dell'«expo».

Il pubblico: ecco il termometro infallibile del gradimento. Ogni anno i visitatori sono tantissimi, ma il promoter Marco Facciorettì sogna lo [illegible] di sfondare il muro dei «centomila». Nelle ultime edizioni c'è andato vicino e spera nella clemenza del tempo per stabilire quel «record» che gli sta a cuo[illegible]. E le previsioni atmosferiche sono favorevoli.

Marcello Sanzo

Il «Capitano Bruno» è Ufficiale al Merito

CASTELLETTO TICINO

Il programma delle celebrazioni del XXV Aprile, cinquantunesimo [illegible] della Resistenza, riferisce che questa mattina, in piazza 5 Martiri, dovrebbe tenere l'orazione ufficiale Albino Calletti, il popolare Capitano Bruno della Resistenza.

Albino Calletti che nella Resistenza [illegible] il popolare Capitano Bruno. Abita a Castelletto Ticino

Invece l'anziano militante, classe 1908, [illegible] costretto a marcare visita: l'hanno dimesso dall'ospedale da un paio di giorni. Nulla di grave, Albino si sta riprendendo [illegible] i medici raccomandano riguardo.

Il Capitano Bruno ha 88 anni [illegible] una vita spesa per l'ideale antifascista che gli ha procurato amarezze e carcere, prima e dopo la guerra; una vita controcorrente senza mai farsi condizionare dagli eventi.

Soldato sbandato alle Quarne dopo l'8 Settembre 1943, scende a Cireggio dove si è rifugiato il capitano Filippo Maria Beltrami. Non è un comunista, ma che importa? Bruno cerca un ufficiale che sappia comandare la truppa raccogliticcia e coloro che [illegible] rifugio [illegible] montagna per evitare la coscrizione con la Rsi.

Gran camminatore fra le rocce e sui sentieri, agile e robusto, Albino Calletti è il guerrigliero che arriva al momento giusto: è generoso, leale, sogna l'Internazionale rossa. Ma gli eventi dei decenni che seguiranno fiaccheranno il suo naturale ottimismo.

Ma resta fedele al ricordo della Resistenza ovunque esaltata nei suoi comizi a braccio, stentorei e ruspanti, inseguendo fatti, pensieri e la memoria dei compagni.

Nei giorni scorsi il Presidente Scalfaro gli ha fatto pervenire la nomina di Ufficiale al Merito della Repubblica. Albino ha gradito il riconoscimento firmato [illegible] un uomo col quale non ha mai coltivato un particolare feeling fin da quando Scalfaro implorava voti per lo scudo crociato, mentre Calletti venerava la faccia di Garibaldi, simbolo del Fronte Popolare.

Ora [illegible] possibile sorridere [illegible] quelle lontane invettive tribunizie. A Castelletto sperano che il Capitano Bruno non diserti la festa del XXV Aprile: gli amici e [illegible] concittadini vorrebbero consegnarli un attestato di gratitudine, non di giubilazione che l'anziano partigiano non accetterebbe mai.

Anzi, c'è da scommettere che lo respingerebbe con sdegno, [illegible] una di quelle sue prover[illegible] sfuriate.

[illegible] Barbonzo

IN [illegible]

SAN [illegible]

Arrestato un giovane, coltivava marijuana

Coltivava 19 piantine di marijuana: è stato arrestato Stefano Marangon, 26 anni. I militari, nella sua abitazione, hanno trovato anche una carabina calibro 22 con cartucce, visore notturno e miri[illegible] di precisione, risultati rubati a una guardia venatoria. [c. br.]

[illegible]

Scambio tra le Magistrali e una scuola [illegible] Bratislava

Continua lo scambio culturale tra [illegible] Ginnasio Saru di Bratislava e l'istituto Magistrale di Novara. Gli ospiti oggi trascorrono la giornata in famiglia, domani partecipano al dibattito «La condizione giovanile: due Paesi a confronto» mentre sabato si congedano con una partita di pallavolo e una «pizzata» d'addio. [b. c.]

[illegible]

Modelli Inps, slitta il termine di presentazione

Inizialmente fissato al 30 aprile, è stato prorogato al 31 maggio il termine per la presentazione, da parte dei datori di lavoro, delle denunce annuali delle retribuzioni con i modelli 01/M e 03/M, relativi al '95. Lo comunica l'Inps, che a partire da quest'anno non provvede più alla preintestazione dei modelli stessi. [c. m.]

[illegible]

Solidarietà da Rifondazione [illegible] lavoratori Pavesi

Rifondazione Comunista esprime solidarietà [illegible] lavoratori della Pavesi: la federazione novarese s'impegna a partecipare alla manifestazione di Parma e a sostenere lo sciopero. [b. c.]

[illegible]RI

Un monumento dedicato ai musicanti defunti

Un monumento in memoria dei suonatori [illegible] defunti. Nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della Banda Musicale Margherita domani sarà inaugurato il monumento «Al musicant da Cambra». La cerimonia s'inizia alle 16; poi in piazza del Mercato segue il concerto della banda Margherita. [c. m.]

A Gozzano i piromani all'opera, sono andate in fumo le attrezzature e i cimeli

Incendio distrugge baita degli alpini

Era un punto di riferimento per tutta la comunità, venivano spesso organizzate feste e manifestazioni
Il presidente del gruppo: «Anni di fatica e sacrifici sono finiti in cenere. Per noi è un danno gravissimo»

GOZZANO. I piromani distruggono la baita degli alpini, uno dei centri di ritrovo più importanti della comunità locale. La baita di Montegrande, uno dei simboli del paese, costruita vent'anni fa dalla sezione degli alpini e centro di numerosissime iniziative, ora è ridotta ad un ammasso di cenere.

Nella notte un gruppo di piromani ha appiccato il fuoco al complesso [illegible] l'ha distrutto: «Dentro - commenta sconsolato il presidente Bruno Barbaglia - c'erano anni di fatiche e di ricordi. Per noi si è trattato [illegible] un gravissimo danno materiale e morale».

La baita era una splendida costruzione in legno, fornita di cucina, bar e tutto quanto poteva servire per ospitare comitive [illegible] promuovere manifestazioni. «Avevamo rimesso a nuovo l'impianto elettrico, rispettando le norme di sicurezza - sottolinea Barbaglia - ma soprattutto avevamo all'interno della baita tanti ricordi preziosi».

Il presidente sfoglia l'album delle centinaia di foto scattate

La baita di Montegrande è stata presa di mira di notte da teppisti piromani

in questi anni nel corso delle tante manifestazioni organizzate dagli alpini gozzanesi: «Avevamo due basti per l'artiglieria pesante, due equipaggiamenti che gli alpini usano da decine di anni, e che risalivano al periodo della guerra. E poi c'erano quadri, trofei, fotografie, tante testimonianze d[illegible] nostra attività e di riconoscimenti che ci erano stati dati. La baita valeva alcune decine di milioni, [illegible] la perdita dei ricordi è irricuperabile».

Già tre [illegible] fa un'altra baita alpina era stata presa di mira dai vandali, con gravi danni: ora però gli alpini gozzanesi non intendono più ricostruire la baita nello stesso posto.

«E' troppo isolato - dice il presidente - e questo ha favorito l'azione dei piromani: questi sono fatti che accadono dopo la mezzanotte, [illegible] non è possibile sorprendere in flagrante i responsabili. Non [illegible] che cosa faremo, certamente [illegible] la ricostruiremo nello stesso luogo. Resta comunque l'amarezza per un gesto assurdo, che viene a colpire una delle associazioni che più [illegible] sono date da fare per [illegible] paese».

L'incendio doloso ha choccato tutto il paese: a Gozzano gli alpini hanno una grande tradizione, e la baita del Montegrande era davvero un centro sempre vivo di iniziative nella bella stagione.

Marcello Giordani

I[illegible]CUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Politica è risolvere problemi concreti

Anche questa volta, per le elezioni, sono stati utilizzati gli stabili delle scuole elementari e materne come seggi elettorali, come, per esempio la Scuola materna «C.Alvazzi». Come mamma e donna che lavora, mi sento avvilita in quanto tale scelta mi crea problemi dovendo tenere [illegible] casa i bambini. Mi chiedo se, quando si prendono certe decisioni, ci [illegible] soffermi un attimo a riflettere. E' ben noto a tutti che [illegible] Verbania ci sono stabili chiusi che potrebbero essere sede di seggi elettorali, vedasi ex liceo Classico «Tonolli» che per altro risponde benissimo a tutte le norme sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, e allora come [illegible] [illegible] tende sempre a creare disagio alla gente pur potendo, c[illegible] un minimo di buona volontà, appianare almeno i piccoli problemi quotidiani? Mi chiedo se non si sia perso il [illegible] pratico delle cose.

Nei periodi elettorali tutti parlano, propongono, promettono; belle parole e fatti?

Come sempre [illegible] pensa di scegliere il male minore pensando, credo, che le attività didattiche di una scuola elementare [illegible] materna che sia, siano meno importanti di quelle di una scuola media o di una scuola superiore.

Ma il problema non risiede nella scelta tra i diversi livelli di istruzione, a nella scelta di sedi che non creino problemi in aggiunta a quelli che già [illegible] persone vivono giorno per giorno. Credo di interpretare lo stato d'animo di molti genitori che come me vivono lo stesso problema.

Questa è [illegible] classica goccia che fa traboccare il vaso, tanto più che questa volta, in aggiunta al famoso sabato «scuola chiusa» (non ho mai capito bene per quale ragione visto che ormai di fabbriche a Verbania ce ne [illegible] poche per giustificare tale organizzazione e sempre più gente lavora anche il sabato) si sono programmate le elezioni in [illegible] periodo in cui le festività nazionali e non, riempiono il mese. Politica è risolvere anche questi problemi.

Angela Mozzone, Verbania

Novara, in stazione [illegible] informazione

La pubblicità di Celentano in favore dell'uso del treno e delle Fs in particolare mi è parsa decisamente fuori luogo, ieri l'altro, quando mi sono recata agli sportelli della stazione di Novara per avere un'informazione.

Questo dopo che nell'atrio non esistono più i tabelloni con tragitti [illegible] orari [illegible] risulta fuori uso anche il tabellone digitale [illegible] percorsi e orari. Allo sportello ho chiesto [illegible] che ora sarebbe transitato un treno da Arona, dove dovevo prendere una coincidenza.

Dopo che avevo fatto la mi[illegible] bella coda, [illegible] risposta dell'addetta, piuttosto scocciata, è stata questa «Non siamo autorizzati [illegible] dare informazioni sui treni che non transitano dalla nostra stazione».

Proprio un bel servizio, complimenti. Superfluo aggiungere che poi ho provato a telefonare: [illegible] Novaara, Arona e Domo ma il telefono suonava sempre [illegible] vuoto. E le promesse di qualità?

Veronica A. Novara

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083. **Domodossola:** tel. [illegible], **Galliate:** tel [illegible] **Oleggio:** [illegible] 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.589; **[illegible] Toce:** tel. 0323/848559-865000; **Stresa:** tel.0323/33.360; **Trecate:** tel.777.900. **Verbania:** tel. 0323/405.000-556.000/55.61.61; **Baveno:** telefono 0323/924222; **Mergozzo:** telefono 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/41.88.17; **S. [illegible] d' Opaglio:** telefono 0322/96.74.58; [illegible] telefono 0322/76.697, [illegible] telefono [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **[illegible]:** tel.0322/51.61; **Borgomanero:** tel.0322/81.500; **[illegible]** tel.0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel.0323/86.81.11; **Stresa:** tel.0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel.0323/541.316

FARMACIE

A NOVARA: *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *San Rocco*, [illegible]. Cantore, tel. 47.28.39 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, [illegible] tel. 72.82.80.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 84.61.25.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58.

Bellinzago Novarese: *[illegible] Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º maggio, 5 tel. 0322/96.212.

Verbania (Intra): *Luchi & Rovio (Cavigo)*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, [illegible] tel. 0323/30.326.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/98.61.14.

Domodo[illegible]: *Bogeri*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66.

Mergozzo: *Pozzano (di Meulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. [illegible]ra, 40 tel. 0324/81.260.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.135.

Ghemme: *Cassine*, [illegible] Novara [illegible] tel. 0163/84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Immagini dal Sud

Proseguono gli incontri del venerdì alla Società Fotografica Novarese: domani alle 21,15 in corso Cavallotti 20 a Novara alcuni soci presentano [illegible] proiezione [illegible] dissolvenza incrociata dal titolo «Sud». L'ingresso è libero. [c. m.]

[illegible]

«Parole in tasca»

Da oggi a domenica appuntamento al castello di Belgioioso con «Parole in tasca», la rassegna di libri tascabili. Le sale [illegible] castello ospitano editori italiani che presentano la loro produzione. Orario, 10-19. [c. m.]

[illegible]

Azalee a Nibbiola

Sei giorni dedicati alla mostra dell'azalea: [illegible] la manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro Loco [illegible] Nibbiola in programma dalle 10 di oggi. Si inizierà [illegible] una esposizione di mezzi [illegible] trasporto storici cura[illegible] dal Ferrari Club di Varallo Pombia. La rassegna è giunta alla decima edizione. [r. l.]

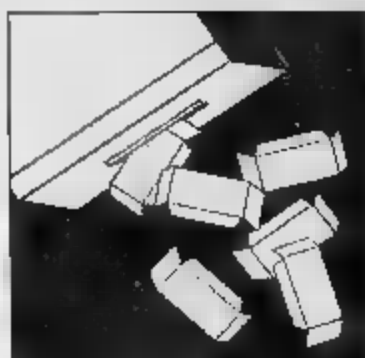
[illegible]

A Cremona con il quartiere Nord

Ancora pochi giorni per le iscrizioni alla gita a Cremona organizzata dal quartiere Nord di Novara. E' in calendario il 5 maggio. La partenza è prevista alle 6,45 dal piazzale davanti alla Coop di via Para 39 a Novara. Si visiterà la città e si pranzerà [illegible] un ristorante caratteristico. [b. c.]

[illegible]

Il cervello e la memoria

«Progetto memoria: il cervello invecchia?»: ne parla Cecilia Aquili, primario del «Maggiore» e presidente della Società di cultura medica oggi alle 18 al circolo di presidio della caserma «Passalacqua» di Novara. L'incontro è organizzato dalla sezione femminile della Federazione italiana dei combattenti alleati. [b. c.]

Mandello roccaforte di An (27,8), Granozzo di Rifondazione (20,6) e Nibbiola del pds (26,1)

Camera, così il voto al proporzionale

Ecco la nuova mappa politica dei Comuni novaresi

NOVARA. Ecco i risultati del voto alla Camera proporzionale nei Comuni novaresi. L'elenco continua anche domani e comprenderà il Vco.

BIANDRATE. An 126, 15,2%; Pannella-Sgarbi 37, 4,5%; Forza Italia 273, 32,9%; Verdi 20, 2,4%; Ccd-Cdu 44, 5,3%; Rifondazione 55, 6,6%; Mani Pulite 3, 0,4%; Lega Nord 117, 14,1%; Popolari 54, 6,5%; Pds 101, 12,2%.

BORGOLAVEZZARO. An 176, 13,2%; Pannella-Sgarbi 23, 1,7%; Forza Italia 270, 20,2%; Verdi 38, 2,8%; Ccd-Cdu 40, 3%; Rifondazione 107, 8%; Mani Pulite [illegible], 0,4%; Lega Nord 293, 22%; Popolari 127, 9,5%; Pds 254, 19%.

BRIONA. An 99, 12%; Pannella-Sgarbi 24, 2,9%; Forza Italia 214, [illegible]%; Verdi 14, 1,7%; Ccd-Cdu 34, 4,1%; Rifondazione 71, 8,6%; Mani Pulite 6, 0,7%; Lega Nord 158, 19,2%; Popolari 62, 7,5%; Pds 141, 17,1%.

CALTIGNAGA. An 180, 10,9%; Pannella-Sgarbi 37, 2,2%; Forza Italia 391, 23,8%; Verdi 33, 2%; Ccd-Cdu 82, 5%; Rifondazione 152, 9,2%; Mani Pulite 7, 0,4%; Lega Nord 339, 20,6%; Popolari 154, 9,4%; Pds 271, 16,5%.

CARPIGNANO SESIA. An 227, 12,6%; Pannella-Sgarbi 36, 2%; Forza Italia 468, 26%; Verdi 30, 1,7%; Ccd-Cdu 92, 5,1%; Rifondazione 127, 7,1%; Mani Pulite 7, 0,4%; Lega Nord 385, 21,4%; Popolari 194, 10,8%; Pds 233, 13%.

CASALBELTRAME. An 80, 14,1%; Pannella-Sgarbi 11, 1,9%; Forza Italia 150, 26,5%; Verdi 7, 1,2%; Ccd-Cdu 27, 4,8%; Rifondazione 52, 9,2%; [illegible]ni Pulite 7, 1,2%; Lega Nord 101, 17,8%; Popolari 58, 10,2%; Pds 74, 13,1%.

CASALEGGIO NOVARA. An 92, 17,6%; Pannella-Sgarbi 10, 1,9%; Forza Italia 175, 33,5%; Verdi 6, 1,1%; Ccd-Cdu 10, 1,9%; Rifondazione 23, 4,4%; Mani Pulite 2, 0,4%; Lega Nord 121, 23,1%; Popolari 33, 6,3%; Pds 51, 9,8%.

CASALINO. An 142, 13,9%; Pannella-Sgarbi 15, 1,5%; Forza Italia 259, 24,5%; Verdi 21, 2,1%; Ccd-Cdu 26, 1,5%; Rifondazione 200, 19,6%; Mani Pulite 11, 1,1%; Lega Nord 138, 13,5%; Popolari 82, 8%; Pds 126, 12,4%.

CASALVOLONE. An 68, 11,6%; Pannella-Sgarbi 8, 1,4%; Forza Italia 184, 31,3%; Verdi 5, 0,9%; Ccd-Cdu 29, 4,9%; Rifondazione 51, 8,7%; Mani Pulite 8, 1,4%; Lega Nord 93, 15,8%; Popolari 62, 10,6%; Pds 79, 13,5%.

CASTELLAZZO NOVARESE. An 36, 17,1%; Pannella-Sgarbi 5, 2,4%; Forza Italia 70, 33,2%; Verdi 2, 0,9%; Ccd-Cdu 4, 1,9%; Rifondazione 17, 8,1%; Mani Pulite -, -%; Lega Nord 48, 22,7%; Popolari 16, 7,6%; Pds 13, 6,2%.

GARBAGNA NOVARESE. An 94, 14%; Pannella-Sgarbi 6, 0,9%; Forza Italia 219, 32,6%; Verdi 15, 2,2%; Ccd-Cdu 33, 4,9%; Rifondazione 38, 5,7%; [illegible] Pulite 14, 2,1%; Lega Nord 101, 15%; Popolari 55, 8,2%; Pds 97, 14,4%.

GRANOZZO CON MONTICELLO. An 70, 8,8%; Pannella-Sgarbi 18, 2,3%; Forza Italia 202, 25,4%; Verdi 12, 1,5%; Ccd-Cdu 36, 4,5%; Rifondazione 164, 20,6%; Mani Pulite 13, 1,6%; Lega Nord 102, 12,8%; Popolari 50, 6,3%; Pds 129, 16,2%.

LANDIONA. An 58, 14%; Pannella-Sgarbi 2, 0,5%; Forza Italia 99, 24%; Verdi 7, 1,7%; Ccd-Cdu 18, 4,4%; Rifondazione 25, 6,1%; Mani Pulite 2, 0,5%; Lega Nord 128, 31%; Popolari 37, 9%; Pds 37, 9%.

MANDELLO VITTA. An 55, 27,8%; Pannella-Sgarbi 2, 1%; Forza Italia 50, 25,3%; Verdi 2, 1%; Ccd-Cdu 16, 8,1%; Rifondazione 8, 4%; Mani Pulite 1, 0,5%; Lega Nord 43, 21,7%; Popolari 9, 4,5%; Pds 12, 6,1%.

[illegible] An 63, 12,7%; Pannella-Sgarbi 8, 1,6%; Forza Italia 123, 24,7%; Verdi 11, 2,2%; Ccd-Cdu 15, 3%; Rifondazione 60, 12%; Mani Pulite 3, 0,6%; Lega Nord 53, 10,6%; Popolari 32, 6,4%; Pds 130, 26,1%.

RECETTO. An 113, 18,1%; Pannella-Sgarbi 11, 1,8%; Forza Italia 152, 24,3%; Verdi 13, 2,1%; Ccd-Cdu 25, 4%; Rifondazione 45, 7,1%; Mani Pulite 9, 1,4%; Lega Nord 119, 19%; Popolari 54, 8,6%; Pds 84, 13,4%.

S. [illegible] SESIA. An 56, 11,3%; Pannella-Sgarbi 10, 2%; Forza Italia 134, 27%; Verdi 13, 2,6%; Ccd-Cdu 18, 3,6%; Rifondazione 37, 7,6%; Mani Pulite 2, 0,4%; Lega Nord 82, 16,5%; Popolari 29, 5,8%; Pds 115, 23,2%.

S. PIETRO [illegible] An 174, 13,9%; Pannella-Sgarbi 33, 2,6%; Forza Italia 393, 31,4%; Verdi 26, 2,1%; Ccd-Cdu 53, 4,2%; Rifondazione 119, 9,5%; Mani Pulite [illegible], 0,6%; Lega Nord 173, 13,8%; Popolari 98, 7,8%; Pds 175, 14%.

SILLAVENGO. An 62, 14,9%; Pannella-Sgarbi 7, 1,7%; Forza Italia 122, 29,4%; Verdi 4, 1%; Ccd-Cdu 23, 5,5%; Rifondazione 27, 6,5%; [illegible] Pulite 3, 0,7%; Lega Nord 74, 17,8%; Popolari 54, 13%; Pds 39, 9,4%.

TERDOBBIATE. An 94, 12,2%; Pannella-Sgarbi 7, 1,9%; Forza Italia 82, 22,7%; Verdi 6, 1,7%; Ccd-Cdu 13, 3,6%; Rifondazione 61, 16,9%; Mani Pulite 4, 1,1%; Lega Nord 34, 9,4%; Popolari 28, 7,7%; Pds 83, 22,9%.

TORNACO. An 67, 11%; Pannella-Sgarbi 11, 1,8%; Forza Italia 121, 19,8%; Verdi 5, 0,8%; Ccd-Cdu 30, 4,9%; Rifondazione 88, 14,4%; Mani Pulite 8, 1,3%; Lega Nord 113, 18,5%; Popolari 66, 10,8%; Pds 101, 16,6%.

VESPOLATE. An 132, 9,1%; Pannella-Sgarbi 45, 3,1%; Forza Italia 361, 24,8%; Verdi 46, 3,2%; Ccd-Cdu 67, 4,6%; Rifondazione 143, 9,8%; Mani Pulite 14, 1%; Lega Nord 211, 14,5%; Popolari 96, 6,6%; Pds 339, 23,3%.

VICOLUNGO. An [illegible], 15,3%; Pannella-Sgarbi 20, 3,3%; Forza Italia 160, 26,6%; Verdi [illegible], 1,3%; Ccd-Cdu 26, 4,3%; Rifondazione 50, 8,3%; Mani Pulite 4, 0,7%; Lega Nord 127, 21,1%; Popolari 54, 9%; Pds 61, 10,1%.

VINZAGLIO. An 64, 14,8%; Pannella-Sgarbi 11, 2,6%; Forza Italia 128, 29,7%; Verdi 14, 3,2%; Ccd-Cdu 29, 6,7%; Rifondazione 31, 7,2%; Mani Pulite 4, 0,9%; Lega Nord 66, 15,3%; Popolari 30, 7%; Pds 54, 12,5%.

AGRATE CONTURBIA. An 162, 21,5%; Pannella-Sgarbi 16, 2,1%; Forza Italia 174, 23,1%; Verdi 16, 2%; Ccd-Cdu 27, 3,6%; Rifondazione 66, 8,8%; Mani Pulite 2, 0,3%; Lega Nord 153, 20,3%; Popolari 78, 10,4%; Pds 60, 8%.

BARENGO. An 74, 11,5%; Pannella-Sgarbi 12, 1,9%; Forza Italia 147, 22,8%; Verdi 11, 1,7%; Ccd-Cdu 31, 4,8%; Rifondazione [illegible] 8,5%; Mani Pulite 5, 0,8%; Lega Nord 127, 19,7%; Popolari 107, 16,6%; Pds 76, 11,8%.

BELLINZAGO NOVARESE. An 682, 11,6%; Pannella-Sgarbi 138, 2,3%; Forza Italia 1335, 22,6%; Verdi 163, 2,8%; Ccd-Cdu 330, 5,6%; Rifondazione 433, 7,3%; Mani Pulite 34, 0,6%; Lega Nord 1329, 22,4%; Popolari 759, 12,8%; Pds 717, 12,1%.

BOGOGNO. An 79, 9,9%; Pannella-Sgarbi 11, 1,4%; F[illegible] Italia 172, 21,5%; Verdi 21, 2,6%; Ccd-Cdu 43, 5,4%; Rifondazione 57, 7,1%; Mani Pulite 3, 0,4%; Lega Nord 217, 27,2%; Popolari 110, 13,8%; Pds 86, 10,8%.

BORGOTICINO. An 295, 12,7%; Pannella-Sgarbi 58, 2,5%; Forza Italia 690, 29,6%; Verdi 66, 2,8%; Ccd-Cdu 76, 3,3%; Rifondazione 215, 9,2%; Mani Pulite 7, 0,3%; Lega Nord 346, 14,9%; Popolari 109, 4,7%; Pds 466, 20%.

CAMERI. An 898, 13,1%; Pannella-Sgarbi 174, 2,5%; Forza Italia 1890, 27,6%; Verdi 175, 2,6%; Ccd-Cdu 235, 3,4%; Rifondazione 576, 8,4%; Mani Pulite 40, 0,6%; Lega Nord 1186, 17,3%; Popolari 661, 9,6%; Pds 1017, 14,8%.

CAVAGLIETTO. An 36, 12,3%; Pannella-Sgarbi 4, 1,4%; Forza Italia 85, 29,1%; Verdi 4, 1,4%; Ccd-Cdu 19, 6,5%; Rifondazione 22, 7,5%; Mani Pulite 1, 0,3%; Lega Nord 59, 20,2%; Popolari 34, 11,6%; Pds 28, 9,6%.

Lo spoglio in un seggio elettorale

CAVAGLIO D'AGOGNA. An 122, 13,8%; Pannella-Sgarbi 17, 1,9%; Forza Italia 213, 24%; Verdi 14, 1,6%; Ccd-Cdu 43, 4,8%; Rifondazione 82, 9,2%; Mani Pulite 6, 0,7%; Lega Nord 247, 27,8%; Popolari 50, 5.6%; Pds 93, 10,5%.

CERANO. An 632, 13,2%; Pannella-Sgarbi 158, 3,3%; Forza Italia 1306, 27,3%; Verdi 117, 2,4%; Ccd-Cdu 221, 4,6%; Rifondazione 322, 6,6%; Mani Pulite 18, 0,4%; Lega Nord 904, 18,9%; Popolari 438, 9,2%; Pds 666, 13,9%.

COMIGNAGO. An [illegible], 10,8%; Pannella-Sgarbi 7, 1,3%; Forza Italia 154, 27,8%; Verdi 13, 2,4%; Ccd-Cdu 22, 4%; Rifondazione 40, 7,2%; Mani Pulite 1, 0,2%; Lega Nord 103, 18,6%; Popolari 65, 11,8%; Pds 88, 15,9%.

CRESSA. An 78, 7,3%; Pannella-Sgarbi 9, 0,8%; Forza [illegible] 165, 15,3%; Verdi 19, 1,8%; Ccd-Cdu 34, 3,2%; Rifondazione 148, 13,8%; Mani Pulite 6, 0,6%; Lega Nord 261, 24,3%; Popolari 78, 7,3%; Pds 277, 25,8%.

DIVIGNANO. An 62, 8,1%; Pannella-Sgarbi 19, 2,5%; Forza Italia 174, 22,7%; Verdi 32, 4,2%; Ccd-Cdu 44, 5,7%; Rifondazione 110, 14,4%; Mani Pulite 5, 0,7%; Lega Nord 161, 21%; Popolari 54, 7%; Pds 105, 13,7%.

[illegible] NOVARESE. An 175, 11,6%; Pannella-Sgarbi 43, 2,9%; Forza Italia 375, 24,9%; Verdi 38, 2,5%; Ccd-Cdu 51, 3,4%; Rifondazione 91, 6%; Mani Pulite 10, 0,7%; Lega Nord 396, 26,3%; Popolari 131, 8,7%; Pds 196, 13%.

FONTANETO D'AGOGNA. An 160, 9,4%; Pannella-Sgarbi 20, 1,2%; Forza Italia 286, 16,8%; Verdi 38, 2,2%; Ccd-Cdu 72, 4,2%; Rifondazione 176, 10,4%; Mani Pulite 8, 0,5%; Lega Nord 373, 22%; Popolari 215, 12,7%; Pds 350, 20,6%.

GATTICO. An 300, 14,5%; Pannella-Sgarbi 34, 1,6%; Forza Italia 580, 28,1%; Verdi 42, 2%; Ccd-Cdu 100, 4,8%; Rifondazione 106, 5,1%; Mani Pulite 8, 0,4%; Lega Nord 567, 27%; Popolari 161, 7,8%; Pds 175, 8,5%.

[illegible]. An 305, 11,5%; Pannella-Sgarbi 91, 3,4%; Forza Italia 655, 24,7%; Verdi 69, 2,6%; Ccd-Cdu [illegible], 3,6%; Rifondazione 181, 6,8%; Mani Pulite 13, 0,5%; Lega Nord 603, 22,7%; Popolari 282, 10,6%; Pds 358, 13,5%.

MARANO TICINO. An 121, 13,1%; Pannella-Sgarbi 20, 2,2%; Forza Italia 205, 22,1%; Verdi 36, 3,9%; Ccd-Cdu 48, 5,2%; Rifondazione 74, 8%; Mani Pulite 4, 0,4%; Lega Nord 190, 20,5%; Popolari 140, 15,1%; [illegible] 88, 9,5%.

MEZZOMERICO. An 52, 9,1%; Pannella-Sgarbi 11, 1,9%; Forza Italia 126, 22%; Verdi 19, 3,3%; Ccd-Cdu 38, 6,6%; Rifondazione 46, 8%; Mani Pulite 1, 0,2%; Lega Nord 122, 21,3%; Popolari 96, 16,8%; Pds 61, 10,7%.

[illegible] An 249, 12,5%; Pannella-Sgarbi 54, 2,7%; Forza Italia 602, 30,2%; Verdi 54, 2,7%; Ccd-Cdu 98, 4,9%; Rifondazione 136, 6,8%; Mani Pulite 16, 0,8%; Lega Nord 373, 18,7%; Popolari 194, 9,7%; Pds 217, 10,9%.

[illegible] An 120, 12,4%; Pannella-Sgarbi 21, 2,2%; Forza Italia 292, 30,3%; Verdi 32, 3,3%; Ccd-Cdu 32, 3,3%; Rifondazione 93, 9,6%; Mani Pulite 9, 0,9%; Lega Nord 212, 22%; Popolari 56, 5,8%; Pds 98, 10,2%.

[illegible] An 317, 10,8%; Pannella-Sgarbi 91, 3,1%; Forza Italia 845, 28,7%; Verdi 80, 2,7%; Ccd-Cdu 145, 4,9%; Rifondazione 222, 7,5%; Mani Pulite 23, 0,8%; Lega Nord 425, 14,4%; Popolari 361, 12,2%; Pds 438, 14,9%.

SIZZANO. An 99, 10,1%; Pannella-Sgarbi 19, 1,9%; Forza Italia 219, 22,3%; Verdi 21, 2,1%; Ccd-Cdu 45, 4,6%; Rifondazione 81, 8,2%; Mani Pulite 1, 0,1%; Lega Nord 313, 31,8%; Popolari 83, 8,4%; Pds 102, 10,4%.

SOZZAGO. An 70, 13,3%; Pannella-Sgarbi 15, 2,8%; Forza Italia 135, 25,6%; Verdi 17, 3,2%; Ccd-Cdu 11, 2,1%; Rifondazione 58, 11%; Mani Pulite 1, 0,2%; Lega Nord 93, 17,6%; Popolari 41, 7,8%; Pds 86, 16,3%.

SUNO. An 169, 9,1%; Pannella-Sgarbi 32, 1,7%; Forza Italia 362, 19,5%; Verdi 41, 2,2%; Ccd-Cdu 85, 4,6%; Rifondazione 186, 10%; Mani Pulite 9, 0,5%; Lega Nord 413, 22,3%; Popolari 178, 9,6%; Pds 380, 20,5%.

VAPRIO D'AGOGNA. An 82, 12,2%; Pannella-Sgarbi 10, 1,5%; Forza Italia 169, 25,2%; Verdi 10, 1,5%; Ccd-Cdu 57, 8,5%; Rifondazione 52, 7,8%; Mani Pulite -, -%; Lega Nord 126, 18,8%; Popolari 88, 13,1%; Pds 76, 11,3%.

VARALLO POMBIA. An 357, 12%; Pannella-Sgarbi 73, 2,5%; Forza Italia 721, 24,3%; Verdi [illegible] 2,7%; Ccd-Cdu 120, 4%; [illegible]fondazione 392, 13,2%; Mani Pulite 14, 0,5%; Lega Nord 545, 18,4%; Popolari 228, 7,7%; Pds 440, 14,8%.

VERUNO. An 115, 10,4%; Pannella-Sgarbi 29, 2,6%; Forza Italia 274, 24,8%; Verdi 29, 2,6%; Ccd-Cdu 53, 4,8%; Rifondazione 89, 8%; Mani Pulite 7, 0,6%; Lega Nord 231, 20,9%; Popolari 126, 11,4%; Pds 154, 13,9%.

AMENO. An 95, 15,5%; Pannella-Sgarbi 20, 3,3%; Forza Italia 135, 22,1%; Verdi 8, 1,3%; Ccd-Cdu 30, 4,9%; Rifondazione 48, 7,9%; Mani Pulite 3, 0,5%; Lega Nord 103, 16,9%; Popolari 69, 11,3%; Pds 100, 16,4%.

ARMENO. An 221, 15,5%; Pannella-Sgarbi 40, 2,8%; Forza Italia 296, 20,7%; Verdi 30, 2,1%; Ccd-Cdu 81, 5,7%; Rifondazione 89, 6,2%; Mani Pulite 11, 0,8%; Lega Nord 402, 28,2%; Popolari 107, 7,5%; Pds 150, 10,5%.

BOCA. An 94, 11,8%; Pannella-Sgarbi 25, 3,1%; Forza Italia 205, 25,8%; Verdi 16, 2%; Ccd-Cdu 27, 3,4%; Rifondazione 66, 8,3%; Mani Pulite 5, 0,6%; Lega Nord 189, 23,8%; Popolari 57, 7,2%; Pds 110, 13,9%.

BOLZANO NOVARESE. An 65, 9,2%; Pannella-Sgarbi 8, 1,1%; Forza Italia 132, 18,6%; Verdi 19, 2,7%; Ccd-Cdu 29, 4,1%; Rifondazione 73, 10,3%; Mani Pulite 2, 0,3%; Lega Nord 234, 33,1%; Popolari 71, 10%; Pds 75, 10,6%.

BRIGA NOVARESE. An 243, 13,1%; Pannella-Sgarbi 26, 1,4%; Forza Italia 495, 26,8%; Verdi 42, 2,3%; Ccd-Cdu 75, 4,1%; Rifondazione 111, 6%; Mani Pulite 5, 0,3%; Lega Nord 517, 28%; Popolari 158, 8,5%; Pds 177, 9,6%.

CAVALLIRIO. An 78, 10,7%; Pannella-Sgarbi 16, 2,2%; Forza Italia 165, 22,7%; Verdi 35, 4,8%; Ccd-Cdu 19, 2,6%; Rifondazione 76, 10,6%; Mani Pulite 3, 0,4%; Lega Nord 183, 25,2%; Popolari 67, 9,2%; Pds 85, 11,7%.

COLAZZA. An 31, 11%; Pannella-Sgarbi 8, 2,8%; Forza Italia 84, 29,7%; Verdi 5, 1,8%; Ccd-Cdu 11, 3,9%; Rifondazione 10, 3,5%; Mani Pulite -, -%; Lega Nord 90, 31,8%; Popolari 25, 8,8%; Pds 19, 6,7%.

CUREGGIO. An 121, 7,7%; Pannella-Sgarbi 37, 2,3%; Forza Italia 348, 22,1%; Verdi [illegible], 3,1%; Ccd-Cdu 63, 4%; Rifondazione 156, 9,9%; Mani Pulite 8, 0,5%; Lega Nord 369, 23,4%; Popolari 199, 12,6%; Pds 227, 14.4%.

DORMELLETTO. An 320, 16,7%; Pannella-Sgarbi 65, 3,4%; Forza Italia 533, 27,8%; Verdi 41, 2,1%; Ccd-Cdu 57, 3%; Rifondazione 143, 7,5%; Mani Pulite 6, 0,3%; Lega Nord 408, 21,3%; Popolari 142, 7,4%; Pds 203, 10,6%.

GARGALLO. An 124, 11.3%; Pannella-Sgarbi 31, 2,8%; Forza Italia 267, 24,3%; Verdi 28, 2,5%; Ccd-Cdu 24, 2,2%; Rifondazione 94, 8,5%; Mani Pulite 5, 0,5%; Lega Nord 331, 30,1%; Popolari 78, 7,1%; Pds 119, 10,8%.

GOZZANO. An 726, 17,1%; Pannella-Sgarbi 101, 2,4%; Forza Italia 1100, 26%; Verdi 71, 1,7%; Ccd-Cdu 153, 3,6%; Rifondazione 294, 6,9%; Mani Pulite 17, 0,4%; Lega Nord 886, 20,9%; Popolari 458, 10,8%; Pds 431, 10,2%.

(1 - continua)

[illegible] DI [illegible]

Il Tribunale di Verbania, nel procedimento per morte presunta [illegible] con ricorso depositato l'8/2/95, iscritto al n. 58/95 R.G. vol. giur., promosso da **MAZZA CAROLINA** contro **MAZZA ADOLFO**, con sentenza n. 13/96 del 7/3/96 depositata l'11/3/96 ha dichiarato la morte presunta [illegible] Adolfo Mazza, nato a Gurro il 23/2/1914, avvenuta il 31 dicembre 1954.

Il commissario straordinario Vannini illustra il suo piano

Sanità, ecco come cambia

«Oculistica va ad Omegna, ma Domodossola acquisisce urologia e nefrologia» Verbania, con pneumologia, dovrebbe diventare un centro chirurgico-toracico

L'ospedale San Biagio. **Mario Vannini**, amministratore straordinario, ha confermato che il reparto di oculistica chiuderà ma per Domodossola sono previste nuove specialità

OMEGNA. Eccolo, finalmente, il piano sanitario che il commissario straordinario Mario Vannini ha predisposto per il riordino e la ripartizione dei servizi dell'Usl 14 del Verbano, Cusio e Ossola. «La logica è quella di fare dei gruppi di attività che creino, all'interno delle varie strutture ospedaliere, delle sinergie suscettibili di ulteriori sviluppi - esordisce Vannini - nascono pertanto dei reparti nuovi, come pneumologia e riabilitazione che prima nel Vco non esistevano». Il piano, presentato ieri sera alla rappresentanza dei sindaci e in precedenza al Consiglio dei sanitari, sarà portato entro fine mese alla Regione. I cambiamenti proposti sono notevoli, ma si richiamano a una logica di efficienza che vede in primo piano la figura del malato o comunque di chi necessita della struttura sanitaria. La teoria di Vannini è quella di creare dei «poli» di specializzazione per ogni ospedale che mantengono sempre e comunque i servizi di base. «L'idea è quella di creare dei reparti sinergici tra di loro - prospetta il manager sanitario - a Verbania, tanto per fare un esempio, dovrebbe, aprendo la pneumologia, diventare un centro chirurgico-toracico. Verbania che già possiede la neuropsichiatria infantile acquisirebbe il polo materno-infantile con il nuovo servizio di terapia neonatale che oggi manca. Domodossola acquisisce, accanto a urologia, anche la nefrologia oltre a sedici posti letti di riabilitazione e nella chirurgia verrà dato sviluppo al modulo di chirurgia vascolare e viene mantenuta l'antenna di otorino. Omegna acquisisce oculistica, geriatria, manterrà l'antenna trasfusionale ed avrà il servizio di riabilitazione; ma soprattutto nell'ambito dello sviluppo previsto e con l'acquisizione di nuovo personale potrà avere finalmente un pronto soccorso efficiente 24 ore su 24.»

Questo a grandi linee. Ogni ospedale acquisisce qualche servizio nuovo, suscettibile di sviluppi e potenziamento, e ne perde qualcuno. Domodossola non avrà più oculistica, Verbania non avrà più la nefrologia e la geriatria, Omegna perderà prima o poi la pediatria. Un sacrificio probabilmente indispensabile se si vuole che la sanità della nuova provincia guardi al futuro con prospettive di sviluppo. Non è fantasia ipotizzare, in questa ottica, l'avere in breve tempo a Domodossola un centro per trapianti di reni o il prevedere la riabilitazione oltre che ospedaliera anche a domicilio. «L'obiettivo non è soltanto quello della migliore gestione economica della sanità - ribadisce Vannini - vorremmo invece mettere i servizi ospedalieri nelle migliori condizioni possibili per sviluppare le proprie specializzazioni tenendo presente soprattutto gli interessi del paziente». Sin qui, pur a grandi linee, il piano che sarà presentato alla Regione. Vannini preferisce però ribadire da oggi la propria disponibilità: «Pur nel breve tempo disponibile ho cercato il dialogo con tutte le parti istituzionali; mi riprometto di incontrare quanti non ho potuto sino ad oggi. Il piano, vorrei ricordalo, non è comunque un dogma assoluto, ma verrà rivisto ogni anno sulla base delle esperienze acquisite».

Vincenzo Amato

Tutti decisi in Ossola

«Oculistica deve restare dov'è»

DOMODOSSOLA. Il messaggio che arriva dall'Ossola e forte e chiaro: «Oculistica deve restare al "San Biagio"». Le dichiarazioni fatte da Mario Vannini a Vco Azzurra tv, dopo che il manager dell'Usl 14 s'era sempre negato ai cronisti, hanno avuto un effetto dirompente sugli animi già tesi di operatori sanitari, sindacalisti e amministratori locali. La scelta che Vannini da per scontata, cioè il trasferimento di Oculistica a Omegna, sta suscitando reazioni dure e critiche. Reazioni che porteranno, sabato, in piazza gli ossolani, chiamati a raccolta dal Comitato pro referendum per una Usl tutta ossolana.

«Non accettiamo i dictat di Vannini - dice Arturo Bistolfi, segretario del Salp, il sindacato autonomo lavoratori piemontesi - Oculistica resta qui perchè Vannini non ha saputo spiegare, in termini numerici, dove sta il risparmio tanto voluto trasferendo il reparto a Omegna. Così come non si toccano altri reparti che già sono a Omegna e Verbania. Vannini si ricordi che ci sono già 200 milioni destinati alla sistemazione di Oculistica a Domodossola».

Ferma anche la risposta del sindaco di Domodossola, Ettore Angius. «L'ospedale di Domodossola non va smembrato. Quando dico così intendo rimarcare che nessun reparto deve essere toccato. Neppure se Vannini cambiasse idea, chiedendo il trasferimento di un'altra specialità, ci troverebbe d'accordo». C'è poi in Ossola chi attende di vedere nello specifico il piano sanitario anche perchè un candidato al Parlamento, in campagna elettorale, aveva detto d'essere sicuro che Oculistica sarebbe rimasta a Domodossola.

«Forse Vannini non è l'interlocutore giusto - ammette invece Enrico Borghi, presidente della Comunità Montana Valle Ossola -. E' solo un esecutore delle direttive di una Regione che avanza la logica di un maggior risparmio. Il ruolo determinante è dunque quello dell'assessore regionale perchè occorre capire se si vuole ridurre gli ospedali periferici come il nostro a cliniche di lungodegenza. La chiusura dell'ospedale di Varallo è purtroppo un segnale preoccupante anche per Domodossola e l'Ossola».

Intanto anche da Verbania si sollevano polemiche all'indirizzo di Vannini sulla situazione dei reparti chirurgici del Vco, situazione aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri. «Da un anno abbiamo chiesto che si riorganizzasse il lavoro nei tre presidi ospedalieri in merito alla copertura dei posti vacanti - dicono i dottori Giuseppe Facciotto, segretario dell'Anaao e Carlo Maggio, segretario della Cimo -. Occorre coprire i posti vacanti e definire i programmi di aggiornamento del personale. Tutte richieste che ancora attendono una risposta sostanziale. E pensare che si tratta di problemi vitali per l'azienda sanitaria perché la mancanza di una loro soluzione porta ad una diminuzione complessiva dell'attività e si ripercuoterà negativamente sul finanziamento determinando una reazione a catena dall'esito infausto».

Renato [illegible]

Sciopero a Piancavallo

I dipendenti del Centro auxologico di Piancavallo saranno in sciopero lunedì 29 aprile. L'azienda viene accusata di avere decurtato lo stipendio dei lavoratori non fornendo più l'abbonamento Aspan quale indennità di disagio. I lavoratori del centro devono servirsi ogni giorno dei mezzi pubblici per raggiungere il Centro, che è situato a 1300 metri di altezza. Questo provoca consistenti disagi, dei quali ora si prospetta un aggravamento. «Oltre al peggioramento economico - si legge in un comunicato diffuso dai sindacati confederali, settore sanità - l'Aspan riduce le corse e le difficoltà vengono così a riversarsi tutte sui dipendenti, che devono spesso arrangiarsi per raggiungere il luogo di lavoro in condizioni di estrema scomodità». Cgil, Cisl e Uil lamentano pure il taglio di organici a fronte di una situazione che richiederebbe addirittura nuove assunzioni. [s. r.]

IN BREVE

No del Consiglio comunale alla riduzione delle Comunità

Il Consiglio comunale ha espresso parere negativo sulla richiesta della Regione di ridurre le Comunità montane; proposta che porterebbe il paese ad uscire dalla «Valle Ossola» per aggregarsi ad un altro ente di secondo grado. [re. ba.]

[illegible]NAGA

Cento piloti di parapendio in gara domenica sul Rosa

Oltre cento piloti di parapendio gareggeranno domenica al Monte Rosa in occasione del Campionato interregionale che si terrà in Anzasca. [re. ba.]

Chiesto il ripristino dei vigili di quartiere

Il gruppo progressisti ha presentato un'interpellanza con la quale chiede il ripristino dei vigili di quartiere. [re. ba.]

VARZO

La «San Domenico» è Pro Loco Valle Divedro

Cambia nome la «San Domenico». L'assemblea dei soci ha deciso di trasformare la denominazione dell'ente in «Pro Loco Valle Divedro». [re. ba.]

[illegible]NIA

Circoscrizione Ovest

Il [illegible] dopo l'apertura della «Italpet»

VERBANIA. Dei problemi che sorgeranno in seguito al prossimo avvio dell'insediamento industriale della Italpet Preforme Spa sul sito della Acetati a Pallanza si è parlato nel corso dell'ultima seduta della Circoscrizione Ovest, riunione che si è tenuta di recente nella sede del quartiere.

Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna ha voluto ricordare l'iter che è stato seguito per le autorizzazioni e le verifiche compiute dall'Unità Sanitaria Locale. La procedura seguita offrirebbe [illegible] garanzie di sicurezza e compatibilità dell'industria con le abitazioni vicine.

Per quanto riguarda il prevedibile aumento della mole di traffico pesante destinato al trasporto delle notevoli quantità di materiale prodotto, è previsto l'apertura di un nuovo accesso allo stabilimento da via Olanda. [s. r.]

VERBANIA

In ricordo di Rossi

Rose rosse da Club Pannella al carcere

VERBANIA. Rose rosse al direttore, al personale e ai reclusi del carcere. Così il Club Pannella di Novara e Vco e l'Associazione Radicale Antiproibizionisti oggi celebra il 25 Aprile e ricorda la figura dell'antifascista Ernesto Rossi.

Stamattina alle 10.30 una delegazione si reca alla casa circondariale di Pallanza per commemorare Rossi, liberal-socialista e cofondatore del Partito radicale, che dopo essere stato arrestato a Bergamo dal regime fascista venne tradotto sul Lago Maggiore. Al personale in servizio e ai reclusi viene offerto un omaggio floreale e un documento di saluto per ricordare, nella giornata della Liberazione, l'economista Gaetano Salvemini e i fratelli Rosselli. La commemorazione si conclude in un caffè del lungolago dove verranno lette alcune lettere che Rossi scrisse dal carcere verbanese. [b. c.]

Partono a fine maggio

Escursionismo in montagna: i corsi del Cai

ARONA. La sezione del Cai organizza per il prossimo giugno un corso di escursionismo, che si rivolge a tutti gli appassionati della montagna che intendono migliorare il proprio bagaglio tecnico-culturale, ma anche quanti desiderano avvicinarsi alla montagna con le basi di conoscenza e sicurezza che consentono di fare una gita in modo tranquillo e responsabile. Il corso, (il sesto della serie) si svolgerà ogni mercoledì dal 29 maggio; sarà di quattro lezioni teoriche e altrettante pratiche nelle quattro domeniche di giugno. Le mete saranno rispettivamente le Valli Vigezzo, di Bognanco, la Valsesia e il Monte Rosa sul versante della Valle d'Aosta. Le lezioni teoriche si terranno alla sede del Cai di Arona alle ore 21. Saranno coordinate da istruttori qualificati, e saranno sviluppati i temi inerenti conoscenza e pratica della montagna. [m.b.]

Davanti alla discoteca Sandokan di Gravellona, coinvolti circa 30 giovani

Maxi-rissa: 6 feriti, 18 denunce

All'origine qualche apprezzamento pesante su alcune ragazze. Il pestaggio sul piazzale-parcheggio di fronte alla discoteca. I protagonisti sono tutti ragazzi della zona e altri provenienti dal Vercellese

GRAVELLONA TOCE. Sono tornati in azione, sul piazzale-parcheggio della discoteca Sandokan, tra sabato e domenica, i «guerrieri della notte». Una trentina di giovani, in età compresa fra i 18 ed i 30 anni, provenienti dal Vco e dal Vercellese, hanno dato vita ad una maxi - rissa sedata, fatica, grazie all'intervento degli agenti della squadra mobile e di alcune pattuglie della «volante» della questura Verbania.

Sei feriti stati ricoverati all'ospedale di Pallanza mentre altre 18 persone state identificate e denunciate a piede libero per rissa aggravata.

A riscaldare gli animi - già bollenti, pare, a causa di abbondanti libagioni - sarebbero alcuni pesanti apprezzamenti che un gruppetto di giovanotti avrebbe rivolto ad un paio ragazze appartenenti un'altra «compagnia». Si sa certe cose: parola tira l'altra, uno spintone di quà l'altro di là, poi inizia a volare qualche ceffone. Dai preliminari alla rissa vera e propria passo generalmente è breve.

Mentre in il Vco, o quasi, era in atto «il coprifuoco» preelettorale, all'esterno del Sandokan una parte del «popolo della notte» (quello della discoteca per intenderci) era impegnata in vera battaglia, a suon di pugni, calci e colpi di karate. Uno nario quasi da «West Side Story» sul cui sfondo, anche in questo caso, sono mossi protagonisti dall'animo acceso, determinati a difendere l'onorabilità della «lei» di turno. Fortunatamente il finale della più nostrana «Sandokan Side Story» è stato meno tragico.

Nessun «Tony» - grazie al cielo - ha dovuto prendere sulle ginocchia il capo di una «Maria» colpita a morte dalla lama di uno dei «Mods».

Un'altra rissa, di dimensioni più modeste, si già verificata davanti alla medesima discoteca l'anno scorso. Anche il quel caso era intervenuta la forza pubblica e una decina di giovani erano stati denunciati a piede libero. Una consuetudine, quella delle maxi-risse notturne all'esterno o in prossimità delle discoteche, che sembra da qualche tempo diffusa non solo nel verbano-Cusio-Ossola ma anche nel novarese e dintorni.

Aristide Ronzoni

Il post-discoteca si è trasformato in una rissa furibonda

IN BREVE

Confronto pubblico sulla riserva di Fondotoce

Un incontro pubblico tra cittadini e amministrazione della riserva naturale di Fondotoce è indetto dalla Circoscrizione Ovest domani alle 21 nella sede della Società Operaia Fondotoce. Scopo dell'iniziativa di consentire un utile confronto sulla gestione dell'area protetta dopo le recenti polemiche che ne hanno addirittura messo in dubbio l'esistenza. [s. r.]

Oggi si ripete l'incontro con la comunità di Ramello

Oggi tradizionale incontro fra le comunità di Vignone e Ramello risalente all'«istromento d'investitura livellaria» del 1424. Il programma s'inizia alle 15 con il ricevimento dei rappresentanti dei terrieri di Ramello da parte della popolazione Vignone; segue la celebrazione in piazza Dante, con la consegna della brenta di vino e del cappello della guardia municipale. Una merenda con distribuzione di «pan biava» conclude l'incontro allietato dalla banda di Ghiffa. [s. r.]

Domenica il voto, Sterza si presenta a Losone

Gurro, sindaco si candida come assessore svizzero

GURRO. Giuseppe Sterza, sindaco in carica a Gurro, in Valle Cannobina, candidato come assessore municipale a Losone, grosso centro di oltre 5 mila abitanti vicino a Locarno.

Domenica prossima voterà in tutto il Canton Ticino per le comunali e nel panorama delle amministrative si è inserita la candidatura, indubbiamente curiosa, di un sindaco italiano. Sterza è in corsa per l'Unione democratica di centro, quarto partito svizzero per importanza.

sindaco di Gurro è candidato sia nella lista per la giunta municipale, sia in quella per Consiglio comunale. In Svizzera infatti gli elettori votano due liste poiché i poteri comunali nettamente divisi fra l'Esecutivo (municipio) e Legislativo (consiglio comunale).

Capocuoco in un istituto scolastico di Bellinzona, Sterza è domiciliato da due a Losone. Godendo della duplice zionalità (italiana e svizzera), si è presentato come sindaco Gurro nelle ultime elezioni riuscendo eletto per una manciata di voti.

Ora tenta di fare bis (se non come assessore municipale almeno consigliere comunale) a Losone, dove si era già presentato nella tornata elettorale del '92, ma successo.

«In Svizzera godo dei diritti cittadino elvetico. Analogamente Italia godo quelli cittadino italiano», ha spiegato sinteticamente l'interessato a chi gli chiedeva come intendesse conciliare le due cariche. «In fondo mi ritengo un cittadino perfetto poiché mi interesso concretamente, in prima persona, delle questioni pubbliche. Gurro e Losone lontani: poco più di mezz'ora di auto. Le due attività sono quindi compatibili». Il responso zero» avrà domenica. La concorrenza per Sterza piuttosto nutrita. Non sarà facile cogliere un nuovo successo. [t. v.]

Stresa, il barcaiolo solo sul suo battellino

«Ho subito posto rimedio alla falla del motoscafo»

STRESA. Arrivano alcune precisazioni da Dino Padulazzi, il comandante del battellino che domenica scorsa ha rischiato naufragio in seguito all'improvvisa falla nello scafo sopra l'elica.

«Effettivamente ho rischiato il naufragio - precisa Padulazzi - ma vorrei sdrammatizzare gli avvenimenti. Stavo facendo rotta verso l'Isola Bella dove mi attendeva una comitiva di turi che doveva ritornare Stresa. Quindi a bordo io non avevo passeggeri. A pochi metri dalla costa dell'isola mi sono reso che il battello imbarcava acqua dal fondo».

«Senza indugi - prosegue Padulazzi, esperto barcaiolo di professione - ho diretto l'imb verso gli attracchi dell'isola dove immediatamente ho iniziato a evacuare l'acqua da poppa con l'impiego della motopompa di bordo e di quelle di alcuni colleghi accorsi a prestarmi aiuto. Abbiamo inoltre accertato che la falla, molto probabilmente, poteva essere stata prodotta da un corpo contundente trasportato dalle correnti, forse una bottiglia, e risucchiato dal movimento dell'elica».

Naufragio scongiurato dunque, ma con particolari meno drammatici. Un altro aspetto della vicenda che, secondo la versione dei fatti resa da Dino Padulazzi, apparirebbe ridimensionato riguarderebbe il ruolo svolto sia dai volontari della squadra nautica di salvamento sia dagli stessi vigili del fuoco durante le operazioni di soccorso. «Sono arrivati tutti rapidamente - commenta Padulazzi - e si sono dati da fare ma la situazione, come ho già detto, era sotto controllo grazie alla collaborazione dei miei colleghi. Subito dopo, scortato da una motovedetta dei carabinieri Arona, ho pilotato il mio battello, da cui ogni 10 minuti evacuavo l'acqua con la pompa di bordo, i cantieri nautici di Feriolo». [a. r.]

Domani sera a Oleggio ultimo titolo del cartellone

Brachetti diventa Fregoli nella Vienna dell'800

OLEGGIO. Vienna, Capodanno del 1899. Il trasformista Fregoli non riesce a terminare uno spettacolo perchè si ammala di scarlattina. Il suo sostituto, Romolo, non si trova: è fra le braccia di una prostituta. Fregoli ha un passato fitto di ricordi ossessivi: il padre non vuole che lui faccia l'attore e gli complica in tutti i modi la vita. Così il giovane finisce addirittura in Africa come soldato ma [illegible] rinuncia a coltivare il suo grande talento e dà spettacoli per i commilitoni.

E' Ugo Chiti ad aver scritto questa versione teatrale prodotta dalla Compagnia della Rancia che ha per protogonista Arturo Brachetti. La [illegible] è di Saverio Marconi. Musiche di Bruno Moretti, liriche di Michele Renzullo. Domani, venerdì, alle 21, l'allestimento va in scena al Comunale di Oleggio.

E' lo spettacolo che conclude la stagione di prosa organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura con il teatro Stabile di Torino.

E' Brachetti a raccontare: «Non abbiamo voluto raccontare la vita dell'artista ma abbiamo cercato di proporre un affresco di vita e di relazioni di fine Ottocento. Fregoli è l'uomo del ventesimo secolo che per sopravvivere deve adattarsi a indossare maschere diverse, una per ogni occasione. Quanto a me, credo di indossare sempre la maschera di un uomo con il cervello da bambino...o il contrario? A teatro tutto è possibile».

Arturo Brachetti è protagonista dello spettacolo scritto da Ugo Chiti e prodotto dalla Compagnia della Rancia. La critica specializzata ha recensito con commenti positivi la performance dell'attore trasformista

Secondo la critica specializzata è proprio Brachetti l'anima, la fortuna dell'allestimento. Soprattutto nel secondo tempo le sue performance hanno raccolto «applausi fino al delirio», come è stato scritto dopo la tappa al Carignano di Torino. Effetti speciali e musica completano il lavoro.

Nel cast ci sono, fra gli altri, Biancamaria Lelli, Rosato Lombardi, Antimo Verrengio, Mariella Castelli. I biglietti disponibili saranno in vendita alla cassa del cineteatro a 23 mila e 28 mila.

La scorsa settimana si è conclusa la rassegna delle «Novità», sempre a [illegible] dell'assessorato e dello Stabile, con il spettacolo (divertente e colto) della Banda Osiris, ispirato alla vita di Vivaldi.

Maria Paola Arbeia

Varallo Pombia

Otto film ispirati ai libri

VARALLO POMBIA. Con la proiezione di «Frankenstein di Mary Shelley» si è iniziata a Varallo Pombia la rassegna di nome «Runnin' Books», otto film per otto libri, che si protrarrà fino al 31 maggio. Gli spettacoli hanno luogo presso la sala polivalente «Tinaia» del palazzo comunale, con inizio alle 21. «Con questa prima rassegna a tema - dicono gli organizzatori - proponiamo [illegible] scelta di film tratti da romanzi e testi teatrali di autori e periodi diversi. Ognuno porà trovare motivi di interesse e chiavi di lettura nel confronto tra due linguaggi così diversi».

Le quote richieste sono state di 15 mila lire per giovani fino ai 26 anni e di [illegible] mila lire per gli adulti oltre i 26 anni. Per assistere alle proiezioni è necessario aver compiuto 16 anni (18 per l'ultimo film). Le proiezioni sono state programmate tutte i venerdì. Il 19 aprile è stato la volta di «Come l'acqua per il cioccolato» di Alfonso Arau; domani c'è «Apocalypse Now» di Francis Ford Coppola; [illegible] maggio, «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway; 10 maggio, «Fahrenheit 451» di François Truffaut; 17 maggio, «Il segreto del bosco vecchio» di Ermanno Olmi; 24 maggio, «Fellini Satyricon» di Federico Fellini; 31 maggio «Arancia Meccanica» di Stanley Kubrick. Sarà possibile acquistare i testi dai quali [illegible] tratti i film con uno sconto del 10 per cento. [s. bot.]

NOTTI GIOVANI

[illegible] DEVIL

Settimo compleanno

Settimo compleanno per il bar «Pink Devil» a Barengo. La festa prenderà il via stasera alle 21; musica e danze con la «Bamblues Band» di Angelo Cutaia e Stefy Aggio.

BABILONIA

C'è Little Victor

«Little Victor» and the Boomers sono i protagonisti della serata musicale all'insegna del rock-a-billy al «Cafe Babilonia» di Mergozzo. Dalle 22,30.

ABC

Tego a Domodossola

Serata al ritmo di musica sudamericana con animazione al bar «Abc» di Domodossola. A esibirsi [illegible] il gruppo Tego.

DELLE ROSE

Sexy cameriere

Come ogni giovedì, uno staff di sexy cameriere animerà la nottata «piccante» al «Caffè delle Rose» di Vigevano.

SALOON [illegible]

Jazz con Crossover

Jazz elettrico stasera al «Saloon Samijez» di Gravellona Toce. A proporlo saranno i «Crossover jazz quartet»: Andrea Rapisarda, Diego Ruvidotti, Sandro Dandria e Gino Carravieri.

CELEBRITA'

Gara di ballo

Gara di ballo latino-americano stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. S'inizierà verso mezzanotte la kermesse che segna la fine del primo corso di ballo sudamericano per principianti. Gara libera e aperta a tutti. Per i primi classificati [illegible] palio viaggi in Tunisia e alle Canarie.

CANTAUTORI

Da Guccini a Vasco

Torna in Ticino Francesco Guccini. Si esibirà domenica a Bellinzona, al Palazzetto del Basket-Palapenz. Si tratta del primo dei tre concerti annunciati per i prossimi mesi. Sabato 1 giugno la Piazza Grande di Locarno [illegible] ospiterà Antonello Venditti mentre Vasco Rossi chiamerà a raccolta i suoi fans allo Stadio Cornaredo di Lugano il 8 settembre.

BISTROT

Un duo a Omegna

Musica italiana e internazionale al Bistrot della stazione di Omegna domani sera alle 22. Suonano Alessandro Gallo e Davide Vicario.

«DIVERSO»

«Rave On» a Gattico

Serata con i «Rave On» sabato alla birreria «Diverso» di Gattico. Il gruppo arriva da Sesto Calende e propone un repertorio di musica rock. Sono aperte, inoltre, le iscrizioni alla gara di braccio di ferro in programma il 10 marzo, sempre in birreria.

Proseguono le selezioni nei locali del Novarese

Il viaggio della Karovana per rock band emergenti

GHEMME. E' la «Pork Chop Express Band» a guidare la classifica di «Karovana Rock», un nuovo concorso-maratona musicale per band emergenti che prosegue [illegible] settimana in provincia di Novara. Domani è il «King Arthur» di Ghemme ad ospitare la tappa, sabato l'appuntamento è fissato a «Lesaurito» di Fara e domenica all'«Half & Half», sul Ticino di Galliate.

Al secondo posto della hit parade finora stilata c'è la band «Dioniso» tallonata da «Fuzz Fuzz Machine». Seguono nell'ordine gli Stell Mill, Nos, Night Fly, Apatia, Catvari, Jangle Jakos, Complesso di Colpa, Schema Libero. I «Pork Chops» e i «Dioniso» sono novaresi, i «Fuzz Fuzz Machine» di Cavaglietto. Ci sono ancora alcune serate di selezione che potrebbero rimettere in discussione tutta la classifica.

«Il livello di diversi gruppi è valido - commenta Antonella Russo, che cura l'organizzazione dell'iniziativa per il Novarese -. Soprattutto conta molto l'approccio con il pubblico». Che in queste tappe è anche giudice e dà i voti alle formazioni in concorso. Nelle fasi successive ci saranno giurie composte da addetti ai lavori.

Dopo le «interprovinciali» e le successive selezioni nazionali, il gruppo vincitore inciderà un album e i migliori pezzi saranno compresi nel cd di «Karovana Rock».

Al lancio di «Karovana Rock», che si propone come alternativa alla già più rodata manifestazione «Rock targato Italia», hanno lavorato Key Music, Libereidee, Claudio Trotta, il mensile Rockstar e Number One Network. La fase finale è in programma a Brescia all'inizio dell'estate. Sono sessanta le province in cui il concorso ha fatto tappa. [m. p. a.]

La band [illegible] «Dioniso». Karovana Rock si svolge in sessanta province

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Tel. 625.688 Or.: in. 16/ult. 22,15 Fest.: 12.000/Fer.: 10.000	**Minuti contati**
Araldo Tel. -/4.625 Or.: 18,15/22,15 Fest. 12.000/fer. [illegible]	**L'albero di Antonia** *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. De [illegible] (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**
Faraggiana Tel. 627.678 Or.: 16,15/22,15 Fest. 12.000/fer. [illegible]	**That's Amore** *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, [illegible] contro la [illegible] Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**
E[illegible] Tel. 624.158 Or.: 15/22,15 Fest. L. 12.000/fer. [illegible]	**Decisione critica**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 15,15/22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	**Copycat - Omicidi in serie** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h[illegible] **Thriller**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: in. 20/ult. 22,15 L. 10.000/7000/6000	**Il fiore del mio segreto** *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**
[illegible] S. [illegible] Or.: 15; 21 Lire 7000/5000	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro [illegible] universitari, ventenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**
ARONA [illegible] Inf. orari seg. tel. 240 566 Or.: in. 15/ult. 22 Lire 8000/5000	**Toy story - Il mondo dei giocattoli** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon [illegible] '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
[illegible] Vandoni Or.: in. 14,30/ult. [illegible]	**P[illegible] solo [illegible]** *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano [illegible] per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**
BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Or.: in. 14/ult. 22,15 L. [illegible]	**Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze, tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**A rischio della vita** *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741 In.: 20/22,15 L. [illegible]	**Ragione e sentimento** *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla [illegible] del padre si ritrovano senza [illegible]. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 6000	**L'uomo delle [illegible]** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (It. '95)* — Nel [illegible]53 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
DOMODOSS. Corso Inf. suggr. 240.853 Or.: in. 14,20/ult. 22,00 L. 10.000/6000	**Dead man walking - Condannato a morte** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va [illegible] del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: in. 14,15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000	**Copycat - Omicidi in serie** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: in. 14,30/ult. [illegible] L. 10.000/6000	**Prima e dopo** *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**
[illegible] Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/22,15 L. 8000/6000	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che [illegible] bisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
[illegible] Cine [illegible] Tel. 91.183. Or.: in. 15,30/ult. 22,15 L. 10.000/8000	**Toy story - Il mondo dei giocattoli** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
OMEGNA Cinema [illegible] Tel. 61.459 Or.: in. 14,30/ult. 22.15 Lire 9000/6000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
Oratorio Or.: in. 14/ult. 22,15 Lire 6000	**Intrappolata nella rete** *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417 Or.: in. 16/ult. 21 [illegible]	**[illegible] Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 4[illegible]' **Commedia**
VERBANIA [illegible] Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: in. 20,30/22,30	**I ragazzi della notte** *di J. Calà, con J. [illegible], F. Rettondini, S. Vastano (It. '95)* — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**
Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or. in. 14,30/ult. 22,30	**Facile preda** *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un [illegible] ispettore della squadra omicidi. Viet. 14, 1h 28' **Thriller**
Sociale (Intra) Inf. [illegible] su segr. telef. 401.940 Or. in. 14,15/ult. 22,30	**Decisione [illegible]**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: in. 14/ult. 22,15 L. 10.000	**Dead man walking - Condannato a morte** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Ragione e sentimento**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Riccardo III**. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Sala 2 **Dead man walking - Condannato a morte**. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Sala 3 **City Hall**. Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.7190 **Io ballo da sola**. Orario 15; 17,30; 20, 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605 **Toy story**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Via da Las Vegas** V.M. 14 Or. 15,45, 18, 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436 0723 **Ferie d'agosto** Or. 15,45; [illegible], 20,20, 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Il fiore del mio segreto** Or. [illegible]; 18,15, 20,25; 22,35

[illegible] v. Goito 5, tel. 650 7100 **Cuori al verde**. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,[illegible].

[illegible] via Gramsci 9, t. 542.422 **L'arcano incantatore**. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241 **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. V. M. 14.

[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. [illegible]. **Toy story - Il mondo dei giocattoli**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5 **Nome in codice: Broken Arrow**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 17,30, [illegible]; [illegible] **ERBA 2. Pensieri pericolosi**. Or.: 16,30, 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**. Or.: 15,30; 18,45; 22

[illegible] c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30

KING via Po 21 telefono 812.5996. **Strange days**. Or. 14,30 17,15; 20, 22,40

[illegible]NG v. S. Teresa 5 tel. 534.614. **La dea dell'amore**. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **That's amore - Due improbabili seduttori**. Or. 14,50. 16,45, 18,40; 20,35. 22,30

LUX G. San Federico tel. 541 283 **Casinò** Or. 15,15; 18,35; 21,55

[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.1048 **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internaz. di film con tematiche [illegible]**

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Il giurato**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Four rooms**. Or.: 16,05; 18,20, 20,25; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], t. [illegible] 448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or. 15; [illegible]; [illegible]; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Minuti contati - Nick of time**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo**. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma [illegible]. **Tre giorni per la verità**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Domani ore 13/18,30 alla biglietteria [illegible] posti per il **Concerto Aperitivo** di domenica 28/4 ore 10,30. Or- [illegible] del Teatro Regio dir. da M. Benzi. **Sinfonia n. [illegible]** di F. [illegible] e **Sinfonia n. 8** di L. Van Beethoven.

[illegible] RAI. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel [illegible]. Dal 2 al 4 maggio **Renato Zero** in concerto. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in [illegible]. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Prima e dopo**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **L'albero di Antonia**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30.

APOLLO GALLERIA - Via De Cristoforis 8. **Copycat omicidi in serie**. Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.

ARIOSTO - Ariosto 16. **Nelly e Mr. Arnaud**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Gall. del Corso. **Four [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. **That's amore - Due improbabili seduttori** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò**. Or.: 15; 18,30; 22.

[illegible] viale M. Nero 84. **Il giurato**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO [illegible] Visconti v.le Monte Nero [illegible]. **Il giurato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

CORSO Gall. del Corso. **Nixon gli intrighi del potere**. Orario: 14,40; 18,15; 21,50.

ELISEO via Torino 64. **Minuti contati**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4. **Io ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 15; 18,30; 22.

MANZONI via Manzoni [illegible]. **A rischio della vita**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Casinò**. Orario: 15,15; 18,45; 22,10.

METROPOL via Piave 24. **Decisione critica**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso II. **L'arcano ingannatore**. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Strange days**. Orario spettacoli: 16; 19; 22.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Decisione critica**. Orario: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Il giurato**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

[illegible] 5 Sala 3 via Santa Radegonda [illegible] **Riccardo III**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda [illegible] **Minuti contati**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Dead man walking - Condannato a morte**. Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Facile preda**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Money Train**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

[illegible] 5 [illegible] 8 via Santa Radegonda [illegible]. **Papà dice messa**. Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 [illegible] 9 via Santa Radegonda 8. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Orario: 16,30; 17,50; 20,15; 22,35.

ODEON 5 [illegible] via Santa [illegible]gonda 8. **City [illegible]** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zugna [illegible]. **Toy story**. Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Marciando nel buio**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **Seven**. Orario: 20; 22,15.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, **Nome in codice Broken Arrow**. Orario: 20,05; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, tel. 8646 38247. **La dea dell'amore**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20: Concerto.

[illegible] via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 concerto [illegible].

[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015 Ore 21,30 **Uomini stregati dalla luna**.

[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 concerti

[illegible] via Filodrammatici 1. Telefono [illegible]. Ore 21: **Mal di casa.**

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30: **La vedova allegra**

MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ideale.**

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 **Fem[illegible]**.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **...E fuori nevica**. Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Sesso e Mistero buffo**.

[illegible] via Pastrengo 18, telefono 607.18.95. Ore 21: **La cacciatrice dei sogni**

TV PRIVATE

VIDEO[illegible]: 20 **Beany [illegible] Cecil**; 20,30 **Miniserie**; 22,30 **Videogiornale**; 23 **Spazi sport**; 23,30 **Pescare è bello**; [illegible] **Video Top. VCO**: 19,30 **Vco [illegible]**; 20 [illegible] **musica italiana**; 20,40 **Il canzoniere**; 22,30 **Telefilm**; 23 **Vco notizie**. **[illegible] TV**: 19,50 **Al[illegible] oggi**; 20,20 **Telegiornale**; 21 **Video Top**; 22 **Lente [illegible]** (r); 22,30 **Telegiornale**; 23,05 **Stringi la mano ad un nuovo amico**.

Eccellenza, oggi tutti in campo per la quart'ultima partita

L'Oleggio lancia lo sprint ma il Verbania lo incalza

NOVARA. Torna in campo oggi pomeriggio (ore 16) [illegible] campionato di Eccellenza per la disputa delle partite della 27ª giornata. A soli 4 turni dal termine i giochi [illegible] tutt'altro che fatti. La classifica, limitatamente al[illegible] primissime posizioni, vede al comando l'Oleggio con 53 punti, davanti [illegible] Verbania con 51, Ivrea 50, Sunese 48. In teoria può ancora succedere di tutto, visto che la Sunese dovrà affrontare, nelle due ultime giornate, prima l'Oleggio e poi l'I[illegible]. Oggi, però, solo la Sunese giocherà in trasferta, [illegible] Chivasso, mentre per le prime tre sono previsti impegni casalinghi. L'Oleggio di Boldini, che non vince, [illegible] perde e non segna da tre turni, ospita l'Omegna di Morea. I cusiani, rinfrancati dal [illegible] sulla Castellettese, [illegible] [illegible] un passo dalla salvezza. Gli oleggesi saranno privi di Piazzi (due turni di squalifica). A Verbania arriva un Caltignaga imprevedibile ed Erbetta predica ai suoi attenzione e concentrazione. Assente [illegible] squalificato Quartaroli, toccherà ancora a Livorno (15 reti) inventare qualcosa per acciuffare l'indispensabile vittoria. Facile, sulla carta, l'impegno casalingo dell'Ivrea contro il San Maurizio, anche se quest'ultimo, dopo aver battuto la Sangiustese, conta di giocarsi le ultime chances. La giornata dirà comunque, [illegible] modo inequivocabile, chi è ancora in possesso delle energie necessarie per aggiudicarsi lo sprint finale.

Livorno (a destra) e **Spinelli** (di spalle) giocatori simbolo di Verbania e Oleggio

Sul fondo, retrocessa la Juve Domo, sono le torinesi San Maurizio e Sangiustese quelle che stanno peggio, ma 4 punti di vantaggio non mettono ancora al sicuro Cerano e Castellettese, che oggi cercheranno di far fruttare nel migliore dei modi il turno casalingo. Il Borgomanero, 5° in classifica, potrebbe invece offrire un bel[illegible] l'aiuto alle [illegible] in [illegible] di risultato positivo a San Giusto.

Le partite: Castellettese-Rivarolese, Cerano-Castellamonte, Ivrea-San Maurizio, La Chivasso-Sunese, Mathi-Juve Domo, Oleggio-Omegna, Sangiustese-Borgomanero, Verbania-Caltignaga. **[s. bot.]**

SPORT FLASH

[illegible] PISTE

[illegible] Novara vince di misura 4-3 l'anticipo [illegible] Salerno

Successo di misura per 4-3 dell'Hydroplast Novara sul Salerno, nell'anticipo dell'altra sera. Gli azzurri [illegible] [illegible] portati rapidamente [illegible] 4-0 nel primo tempo con reti di Amato, Mariotti e doppietta di Orlani. Poi nella ripresa hanno incassato tre reti ma il risultato non è mai stato in forse. Con questo risultato gli azzurri si classificano al secondo posto, alle spalle del Roller Monza. Dal [illegible] maggio partono i play off. Nelle altre partite, [illegible] del Camoni Lodi 7-4 a Viareggio e del Vercelli [illegible] Bassano per 9-4. **[r.a.]**

CALCIO

Si gioca in promozione Dufour può festeggiare

E' possibile che la Dufour festeggi oggi il salto di categoria. A 4 giornate dal termine la squadra di Varallo [illegible] ha 8 punti di vantaggio sul Barengo. Le partite di oggi: Crevolese-HM Arona, Cristinese-Gravellona, Dufour-Vignale, Gattinara-Intra, Gozzano-Valsessera, Momo-Barengo, Romentinese-Val Mos, Villa-Bellinzago. **[s. b.]**

CALCIO BABY

1° maggio ricco di tornei si gioca a Domo e Masera

PALLA al centro per sedici squadre di Pulcini il 1° maggio sul prato del Cu[illegible]i: in palio c'è l'8° Trofeo «Città di Domodossola». Il torneo dei mini calciatori è organizzato dalla Juve Domo. Si gioca tutto il giorno: [illegible] mattino le eliminatorie, al pomeriggio le finali.

Le formazioni arrivano dal Novarese e dal Verbano Cusio e Ossola e sono suddivise in quattro gironi: (gruppo A) Juventus Domo A, Virtus Bagnella, Gravellona e Briga; (B) Intra, Bavenese, Piavese e Montecrestese; (C) Vignale, Cireggio, Pregliese [illegible] Juventus Domo B; (D) Olimpia Novara, S[illegible] Bernardino, Virtus Villa e San Rocco Novara.

Le eliminatorie si aprono alle 8,30 [illegible] proseguono sino all'una nei due campi dello stadio comunale: la prima classificata di ogni girone accede alle semifinali. Quindi, [illegible] finali: si comin[illegible] alle 15,30 con quelle per il 15°-16° posto e per il 13°-14°. Il momento clou del torneo è alle 17, quando scendono in campo le due formazioni [illegible] lizza per la terza posizione, e poi alle 17,30 con la finalissima per il trofeo.

MASERA

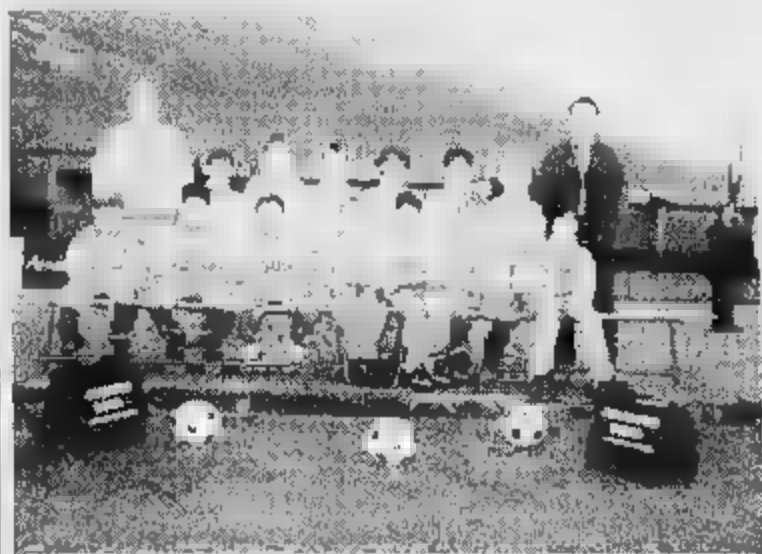
Al via il «Margaroli»

Primo maggio all'insegna del calcio formato mini anche [illegible] Masera al Trofeo «Cesare Margaroli». Le dodici squadre di Pulcini in lizza scendono in campo dal mattino al pomeriggio. Il torneo si svolge agli impianti di via Paolo Ferraris ed è organizzato dall'Asc Masera.

Si sfidano [illegible] all'ultimo gol Masera A e B, Mergozzo, Intra, Stresa Sportiva, Gozzano, Bellinzago A e B, Voluntas Suna, Bavenese, Sportiva Ramate e San Luigi. I primi «scontri» si avviano alle 9 in contemporanea sui tre rettangoli di gioco e poi, alle 14, vie[illegible] dato il fischio d'inizio delle finali.

[illegible] NEI [illegible]

I primi risultati

Masera, Juve Domo, Cireggio e Ramate: [illegible] il poker d'oro del «Sei bravo a scuola di calcio» '96 nella Zona laghi. Si [illegible] conclusa la fase eliminatoria e le quattro vincitri[illegible] dei gironi accedono alle finali provinciali il 5 maggio alle [illegible] al campo sportivo Barrera di Fondotoce. Chi vince accede alla fase regionale.

La formazione dei pulcini B della Juve Domo saranno in campo mercoledì al Curotti

La classifica conclusiva dei quattro raggruppamenti è stata stilata sulla base dei gol realizzati nelle tre giornate di incontri. Ecco i risultati. Girone A: Masera (35 gol), Pregliese (32), Villa (29) e Pievese A (4); girone B: Juve Do[illegible] (36), Pievese B (16), Intra A (17) e Gravellona (8); girone C: Cireggio (42), Ramatese (30), San Luigi (17) [illegible] Bavenese (9); girone D: Ramate (43), S[illegible] (18), San Bernardino (17) e Intra B (12).

Primi gol anche per il «Sei bra[illegible] a scuola [illegible] calcio» [illegible] Novara. La prima giornata è andata così: Borgo Oratorio-Briga 13-2, Cristinese-Bagnella 4-3, Castellettese-Arona 2-6, Bellinzago-Oleggio 5-23, Santa Rita-Caltignaga 12-2, Juventus Club-Santandrea's 31-2, Edelweiss-Olimpia 6-11, Cerano-Pernatese 0-2, Atletico-Veveri 5-4, Rapid-Sparta 4-6, San Giacomo-Voluntas 6-6. Non hanno giocato: San Rocco-Vignale e Borgomanero-Gozzano.

Barbara Cottavoz

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
OGGI
GIOVEDI' 25 APRILE
APERTO!!!
ORARIO CONTINUATO 9.00 - 19.30

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì [illegible] Aprile 1996 — 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, fondi per l'edilizia

Dieci miliardi all'Università

VERCELLI. Pioggia di miliardi sull'Università. Forse già entro maggio ne arriveranno dieci (un terzo di quelli stanziati per l'anno in corso) da destinare alle strutture dell'ateneo tripolare.

E' denaro di cui il ministero ha già la disponibilità perché inserito in una voce della Finanziaria '96 e ciò non fa che aumentare la soddisfazione del presidente del Comitato per la gestione dei corsi, Gilberto Valeri: «Finalmente è stata accolta la nostra richiesta di correggere una palese discriminazione di cui eravamo stati oggetto». Vercelli infatti, [illegible] differen[illegible] di Novara [illegible] Alessandria, prima d'ora non aveva mai ottenuto l'assegnazione di fondi statali per l'edilizia universitaria.

Adesso arriveranno [illegible] miliardi, tutti insieme. Il ministro Giorgio Salvini il 16 aprile ha chiesto al Comitato universitario nazionale il parere sull'assegnazione dei 30 miliardi di finanziamenti per le strutture da dividere in parti uguali tra Vercelli, Benevento e Catanzaro. Il Cun si pronuncerà (scontata la risposta positiva) entro le prime settimane di maggio.

Ed allora via con i programmi, subito con una novità: per Valeri, il Rettorato potrebbe trovar sede agli «ex Diciotto», cioè nell'edificio che nascerà dalla ristrutturazione dei ruderi di via Viotti dove un tempo c'erano le camere mortuarie (indicate in passato scaramanticamente con il solo numero civico, appunto il 18 di via Viotti) dell'ex Ospedale Maggiore.

Oltre al Rettorato, i dieci miliardi dovrebbero essere spesi per il recupero quasi totale dell'ex Ospedale per la parte che si affaccia [illegible] via Galileo Ferraris. In bilancio il Comune ha previsto la spesa per la ristrutturazione dell'ex «manica delle donne» e la Provincia potrebbe affiancarsi nel progetto finanziando gli interventi a proprio carico sull'ex farmacia.

«Dobbiamo chiarirci le idee con il Comune - spiega Valeri - e capire quanto si impegna il [illegible]nicipio. Secondo noi [illegible] meglio dar [illegible] al progetto globale sull'ex Ospedale [illegible] [illegible] certo che, con i soldi praticamente in tasca, sarà facile trovare l'accordo».

Così [illegible] un accordo dovrà essere trovato con l'Usl, il terzo proprietario dei ruderi dell'antico nosocomio fondato all'inizio del Duecento dal cardinale Guala Bicchieri. Il prefetto ha assicurato il proprio interessamento per il passaggio (la forma giuridica è ancora tutta da valutare) degli immobili all'Università.

«Con i dieci miliardi - continua Valeri - non arriveremo però [illegible] chiudere il cerchio con la ristrutturazione delle parti [illegible] via Dante. Abbiamo già qualche idea, per esempio nell'ex chiesa di [illegible] Pietro Martire si pensa di realizzare l'aula magna, ma per ora non c'è ancora la possibilità di concretizzarle».

Ma Valeri ha un sogno fuori dai programmi: fare all'ex «manica delle donne» una piazza coperta che non sia solo al servizio dell'Università. «Credo - conclude - che quell'area potrebbe ospitare avvenimenti culturali e sarebbe [illegible] miglior veicolo per integrare l'ateneo nel tessuto cittadino».

Franco Cottini

Biella, chiusa l'indagine sui presunti abusi ai danni di alcune aspiranti attrici

Baby-modelle, Sabani dal gip

Il pm Chionna ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di quattro persone tra le quali il popolare show-man televisivo: è accusato di truffa «finalizzata ad utilità sessuale». L'udienza preliminare il 28 maggio

BIELLA. Si chiude col botto l'indagine della magistratura sui presunti abusi sessuali commessi su un gruppo [illegible] ragazze, alcune all'epoca minorenni, che da un'agenzia di moda biellese sarebbero finite tra le braccia di personaggi dello spettacolo [illegible]. Il pm Chionna ha chiesto infatti il rinvio a giudizio di quattro persone, tra cui Gigi Sabani, popolare showman televiso: l'udienza preliminare si svolgerà il [illegible] maggio.

All'imitatore e presentatore è contestato il reato di truffa finalizzata ad un'utilità sessuale: avrebbe cioè ottenuto un appuntamento galante in una casa di Roma con un'aspirante attrice, promettendole in contropartita [illegible] aiuto per sfondare nel mondo dello spettacolo. Ma per la giovane biellese il sogno apparire in televisione non si è mai avverato.

Oltre che dello show-man, il sostituto procuratore Alessandro Chionna ha chiesto il rinvio a giudizio del titolare della ex scuola per modelle «Celebrità», il biellese Nello Ramella Paia, 46 anni; di uno dei collaboratori di Gigi Sabani, Beppe Pagano, 45 anni, di Roma e di un commerciante di cosmetici, Francesco La Spada, 51 anni di Bresso. Per tutti l'accusa [illegible] [illegible] sfruttamento della prostituzione, anche se all'imprenditore lombardo è contestato pure il reato di atti di libidine violenta, per via di alcuni episodi [illegible] molestie sessuali raccontate al pm da alcune ragazze.

L'imitatore **Gigi Sabani** ed il talent-scout biellese **Nello Ramella Paia**

L'inchiesta era scattata proprio un anno fa, con l'arresto di Nello Ramella Paia. La scarcerazione del talent-scout era pe[illegible] coincisa con l'ingresso in prigione di Beppe Pagano e di Franco La Spada. Il nome di Sabani [illegible] poi emerso [illegible] chia[illegible]zza dai racconti di Katia Duso, una giovane modella che non aveva esitato a raccontare prima al magistrato e poi ai rotocalchi rosa di aver trascorso una serata in compagnia di Gigi Sabani, convinta che dopo le si sarebbero spalancate le porte dello spettacolo.

A sorpresa l'artista televisivo era comparso a Biella [illegible] 20 novembre scorso. Gigi Sabani, accompagnato dal suo avvocato, Luigi Siniscalchi di Napoli, [illegible] era spontaneamente presentato dal magistrato inquirente «per chiarire una vicenda che lo riguarda marginalmente», aveva precisato il [illegible] legale. Il popolare show-man era infatti stato raggiunto da un avviso di [illegible]aranzia in cui era ipotizzato il reato di concorso in induzione alla prostituzione. Ma già allora il [illegible] avvocato aveva previsto le [illegible] dell'accusa. «Il pm ha sentito il mio cliente in base alla vecchia comunicazione giudiziaria relativa [illegible] reato di concorso in induzione alla prostituzione - aveva spiegato il legale di Sabani -. Ma lo stesso magistrato lascia intendere che si può ipotizzare un reato molto meno rilevante e che potrebbe poi portare al patteggiamento. Non è ancora stato definito bene: potrebbe trattarsi di una sorta di frode».

Per questo motivo è quasi certo che, il 28 maggio, Gigi Sabani non si presenterà davanti al gip. E il suo avvocato potrebbe già avanzare una richiesta di patteggiamento.

Daniele Pasquarelli

Le esequie dell'insegnante trinese alle 15, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù

Luisella, domani funerali a Casale

Ieri il nulla osta del magistrato, dopo la visita del medico legale che ha escluso ogni ipotesi di dolo
La scelta della famiglia Trinchero dettata dalla riservatezza: la camera ardente allestita in ospedale

TRINO. I famigliari di Luisella Trinchero hanno deciso di celebrare a Casale, nella parrocchia [illegible] Sacro Cuore di Gesù, al Valentino, i funerali dell'insegnante trinese il cui cadavere è stato recuperato, martedì pomeriggio, nel fiume Po, in località «Baracche» di Pontestura.

Le esequie si terranno domani alle 15, c[illegible] partenza dall'ospedale Santo Spirito, dove da ieri è allestita la [illegible]ra ardente. La scelta di Casale è dovuta ad un'esigenza di riservatezza a cui la famiglia fa appello [illegible] questo tragico momento.

Il cadavere era stato trasferito all'obitorio dell'ospedale per una accurata visita affidata dal procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, al medico legale, Nives Lorenzoni. La dottoressa Lorenzoni [illegible] ha trovato, sul corpo, segni che potes[illegible] far pensare ad ipotesi dolose. Pertanto, nella tarda mattinata di ieri, il magistrato ha concesso il nulla osta.

Il corpo di **Luisella Trinchero** è stato trovato martedì pomeriggio sulla riva del Po a Pontestura. La donna lascia [illegible] madre Lina il padre Giovanni e il fratello Giuseppe

La notizia del ritrovamento del cadavere della professoressa di scienze, che insegnava negli istituti commerciali di Crescentino e di Santhià, ha provocato sgomento. Prima di tutto nei famigliari, che fino all'ultimo hanno inseguito qualsiasi ipotesi tranne quella della fine drammatica della donna.

Il fratello Giuseppe, in tivù a «Chi l'ha visto?», pochi giorni dopo la scomparsa di Luisella, aveva lanciato [illegible] appello sperando che qualcuno avesse notato la sorella e potesse fornire indicazioni. Non si [illegible] neppure escluso che l'insegnante fosse stata trascinata fuori casa con qualche pretesto. Le ricerche sono state assidue fin dal primo momento, condotte dai carabinieri e dai vigili del fuoco, oltre che da volontari della cittadina.

All'inizio, la squadra sommozzatori dei vigili di Vercelli aveva anche passato [illegible] rassegna le fogne della cittadina. Poi l'attenzione si era concentrata sul fiume, dove, peraltro, pare che qualcuno avesse notato la donna girovagare. Le prime ricerche non avevano dato esito positivo fino all'altro pomeriggio, quando due sommozzatori, scandagliando nuovamente il corso d'acqua, hanno notato una sagoma che poi si è rivelata il cadavere di Luisella Trinchero. L'annuncio del ritrovamento è stato dato, martedì, anche da Raitre a «Chi l'[illegible] visto?».

L'insegnante lascia la madre Lina, il padre Giovanni e il fratello Giuseppe.

Silvana Mossano

Gravellona: 6 giovani feriti e 18 denunce

Rissa in discoteca vercellesi [illegible] guai

GRAVELLONA TOCE. Sono tornati in azione, sul piazzale-parcheggio della discoteca Sandokan, tra sabato e domenica notte, i «guerrieri della notte».

Una trentina di giovani, in età compresa fra i 18 ed i 30 anni, provenienti dal Verbano, Ossola, Cusio e anche dal Vercellese, hanno dato vita ad una maxi-rissa sedata, non senza fatica, grazie all'intervento degli agenti della squadra mobile e di alcune pattuglie della «Volante» della Questura di Verbania.

In tutto sei feriti, di cui uno giudicato guaribile in circa due mesi, sono stati ricoverati all'ospedale di Pallanza, mentre altre diciotto persone sono state identificate e denunciate [illegible] piede libero per rissa aggravata.

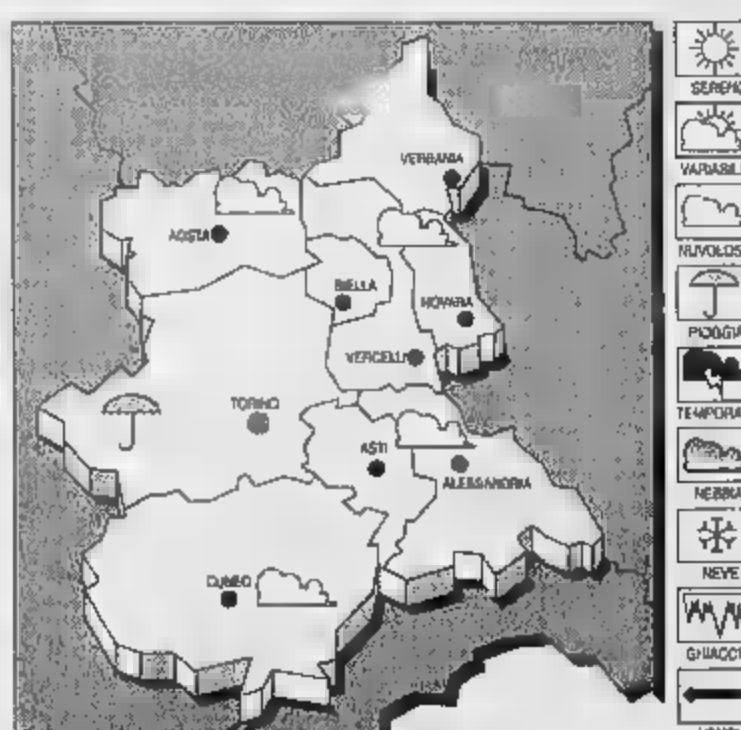
A riscaldare gli animi - già bollenti, pare, a causa di abbondanti libagioni - sarebbero stati alcuni pesanti apprezzamenti che un gruppetto di giovanotti avrebbe rivolto ad un paio [illegible] ragazze appartenenti ad un'altra «compagnia».

Si sa come vanno certe [illegible]: una parola tira l'altra, uno spintone di qua l'altro di là, poi inizia a volare qualche ceffone. Dai belligeranti preliminari alla rissa vera e propria il passo generalmente e, ed anche in questo caso lo è stato, breve.

Mentre in tutto il Vco, [illegible] qua[illegible], era in atto «il coprifuoco» pre elettorale, all'esterno del Sandokan una parte del «popolo della notte» (quello della discoteca, per intenderci) era impegnata in una vera battaglia a suon di pugni, calci e colpi di karate.

Uno scenario quasi da «West Side Story» sul cui sfondo, anche in questo caso, si sono mossi protagonisti dall'animo acce[illegible], determinati a difendere l'onorabilità della «lei» di turno.

Ma fortunatamente il finale, in questo caso, [illegible] stato meno tragico di quello della pellicola americana. [a. ro.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Parzialmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In generale aumento.

[illegible] Deboli o moderati meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso.

LE [illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 9; media: 11

[illegible] FA
Max: 15; min: 6; media: 10

[illegible] PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 15; Aosta 20; Cuneo [illegible]; Novara 17; Asti [illegible]

Torinese ■ Crescentino

Arrestato mentre ruba champagne in un market

CRESCENTINO. Furti di champagne [illegible] di liquori negli ipermercati. Un uomo è stato [illegible]preso l'altra sera con alcune bottiglie del prestigioso vino francese, che non avrebbe pagato alla cassa [illegible] supermercato «Conad» di Crescentino.

Nel portabagli della [illegible] auto i carabinieri hanno scoperto 50 bottiglie, alcune di vino spumante, altre di liquore, dal valore complessivo di oltre un milione. A finire nei guai un torinese: Marco Garino, di [illegible] anni. L'uomo è stato arrestato e dovrà rispondere di furto aggravato.

Secondo la ricostruzione fornita dai militari, il torinese sarebbe stato notato dai [illegible]glianti e da alcuni clienti, che lo avrebbero visto uscire e rientrare almeno tre volte, nel giro di pochi minuti, nel supermercato. Dato l'allarme ai carabinieri, l'uomo è stato bloccato a pochi metri dal parcheggio delle auto, mentre reggeva fra le braccia le bottiglie. [g. mo.]

Abitava ■ Quarona

Commessa muore a 25 anni per un tumore

QUARONA. Una giovane commessa, residente nel centro valsesiano in piazza Libertà 11, è morta ieri stroncata da un male incurabile. Si chiamava Simona Parimbelli e [illegible] parecchi anni lavorava alla pasticceria confetteria Giardini di via Cairoli 2, Borgosesia.

La ragazza era figlia unica di Michele Parimbelli e Maria Fortunati, titolari del negozio Despar di Quarona, e lo scorso [illegible] marzo aveva compiuto 25 anni.

La giovane dopo aver fre[illegible]entato l'istituto Alberghiero [illegible] Varallo e, conclusi gli studi, lavorato in alcuni ristoranti della zona, sei anni fa si era impiegato presso la pasticceria valsesiana. Poi qualche mese fa i primi sintomi del male, un tu[illegible] alle ghiandole linfatiche. Le sue condizioni sono andate aggravandosi nelle scorse settimane e [illegible] alcuni giorni la giovane era ricoverata al Maggiore di Novara dove ieri è deceduta. [p. q.]

A Vercelli in due circondano l'uomo che era appena uscito dalla banca

Pensionato derubato di tre milioni con il trucco della «giacca sporca»

VERCELLI. Derubato con destrezza di tre milioni un pensionato vercellese di 75 anni del quale la polizia ha [illegible] note solo le iniziali, A. G.: è accaduto martedì mattina verso le 9 in piazza Zumaglini, in occasione del tradizionale mercato delle macchine agricole. Il pensionato aveva appena prelevato la somma in contanti agli sportelli della filiale vercellese della Banca popolare [illegible] Novara e ne stava uscendo dopo aver riposto [illegible] mazzetta di banconote nella tasca della giacca.

Secondo il racconto che lo stesso pensionato ha poi fatto in questura, mentre stava allontanandosi sotto i portici di piazza Zumaglini era stato avvicinato da una coppia di sconosciuti, un uomo ed una donna, entrambi di mezza età [illegible] dall'aspetto molto distinto.

«Guardi, ha della polvere sulla giacca», gli aveva detto l'uomo. Mentre il pensionato girava la testa per vedere di che cosa [illegible] trattasse, era intervenuta la donna. «Se permette - gli [illegible] detto con molta gentilezza - ci penso io», ed aveva iniziato a strofinare le spalle della giacca con [illegible] fazzoletto. «Ecco, adesso è a posto», gli aveva poi detto la donna mentre [illegible] allontanava insieme con il complice.

Ancora meravigliato per l'insolita gentilezza ricevuta da due persone sconosciute, il pensionato si era allontanato a [illegible] volta. Senonché poco dopo, mettendo la mano in tasca, si era reso conto che la mazzetta di banconote era sparita: a questo punto non gli [illegible] rimasta altra scelta che denunciare il furto subito agli agenti [illegible] via San Cristoforo. [w. ca.]

ARRESTATI

Raid di quattro zingari

VERCELLI. Arrestati dalla «Mobile» quattro nomadi di origine ru[illegible]: sono accusati di furto aggravato continuato. Agli agenti hanno detto di chiamarsi Bogdan Opris, di 20 anni, Floribelle Zaplaic, di 21, Marius Deciu, di 23, ed Eugen Ungureanu, di 25, e sarebbero domiciliati [illegible] un campo nomadi di Torino: l'altra mattina, poco prima [illegible] mezzogiorno, sono stati bloccati da una pattuglia della «Mobile» dopo aver rubato merce varia (articoli di rubinetteria, trapani, martelli, attrezzi da lavoro e generi alimentari per circa un milione) dai supermercati cittadini «Fai da te» e «Continente». Sulla «Ritmo» da loro usata, gli agenti hanno anche trovato [illegible] pregevole quadro raffigurante una natura morta con fiori, di cui non hanno saputo precisare la provenienza. [w. ca.]

Gli impresari di edilizia funeraria: il Comune non ci lascia lavorare

Cimitero, le ditte licenziano

Le aziende in crisi lanciano [illegible] nuovo allarme: per ritardi e disguidi i vercellesi sono costretti a tumulare i loro cari ai Cappuccini. L'assessore Mottola: martedì un summit

VERCELLI. Enrico Buffa, della ditta di ediliz[illegible] funeraria, torna in redazione, a tre mesi dalla prima «sfuriata» contro le lentezze burocratiche del Comune, più avvilito che arrabbiato

«Ormai - dice - non mi resta che licenziare qualcuno dei miei operai. Il lavoro è fermo da un anno e all'orizzonte non si intravedono schiarite».

Perchè una decisione così drastica e dolorosa per molte famiglie? Enrico Buffa, sulla stessa lunghezza d'onda dei colleghi Povia e Sereno, enumera i problemi che affliggono il cimitero di Vercelli. Dice: «Da un lato le licenze tardano ad arrivare e così trascorrono [illegible] e mesi tra un lavoro e l'altro, nonostante le richieste pressanti [illegible] clienti». «Dall'altro - continua - il Comune non [illegible] decide a vendere gli spazi nel campo Sant'Alberto, e [illegible] se [illegible] capisce la ragione».

La conseguenza più evidente dei ritardi e dei disguidi è ora l'obbligo dei vercellesi di rivolgersi al cimitero dei Cappuccini [illegible] vogliono sotterrare i loro morti, ma presto davvero seguirà una serie [illegible] licenziamenti nel settore dell'edilizia funeraria. «Ne ho parlato con un sindacalista della Cgil - dice ancora Buffa - perchè anche il sindacato deve capire che non posso tenere in eterno i dipendenti [illegible] cassa integrazione»

Poi la stoccata finale. «So - conclude Enrico Buffa - che [illegible] Comune sta terminando la costruzione dei loculi. Non è che per caso intende favorire solo [illegible] proprie vendite [illegible] discapito delle ditte private?».

Se adesso i viali all'esterno del cimitero sono ordinati [illegible] però il problema [illegible] all'interno [illegible] Billiemme. Le ditte private protestano e accusano il Comune di inefficienza

La risposta del vicesindaco Maria Rita Mottola è immediata [illegible] convincente: «I problemi ci sono davvero, [illegible] non certo perchè facciamo del protezionismo. Le richieste superano di gran lunga le offerte, tanto che ci vedremo costretti a costruire subito altri loculi».

Allora perchè tanti problemi attorno a Billiemme? Spiega la Mottola, assessore tra l'altro al Settore demografico e quindi direttamente coinvolta nella gestione del cimitero: «Non possiamo lottizzare il campo Sant'Alberto perchè l'Usl, a ragione, ha bloccato la rotazione delle salme».

Per razionalizzare la direzio[illegible] dei lavori Maria Rita Mottola ha comunque indetto una riunione per martedì prossimo in Comune. «Vogliamo semplificare tutte le operazioni e quindi accorpare le competenze, che [illegible] sono divise tra l'ufficio tecnico e quello amministrativo». Il vicesindaco ha in animo di nominare un unico direttore responsabile [illegible] Billiemme (probabilmente sarà la dottoressa Rossi) che coordini i lavori [illegible] l'aiuto [illegible] un geometra o di un perito agrario. «Le [illegible] da fare - conclude la Mottola - sono tante, dal semplificare la vita alle ditte costruttrici a sovrintendere ai lavori dei seppellitori e dei giardinieri. Presenteremo un piano organico al più presto».

Donata Befossi

La sottoscrizione

Per Massimo le offerte di due bar

VERCELLI. Anche ieri, nonostante fosse [illegible] giorno prefestivo, [illegible] arrivati in redazione gli amici di Massimo con i loro salvadanai.

Due i bar che hanno incominciato a [illegible] il ricavato delle prime offerte dei clienti. Il «bar d'Italia», [illegible] cui proprietario ha personalmente chiesto una delle cassettine inventate dalle donne [illegible] Porta Torino, ha già raccolto oltre 300 mila lire. Ma lo tallona da vicino in fatto di generosità [illegible] bar Piazza con poco più di 150 mila lire.

Così con le 492 mila lire di ieri la sottoscrizione supera la soglia dei 140 milioni (precisamente sono 140.274.050) [illegible] si avvia [illegible] raggiungere la quota tonda tonda dei 150. Ormai dovrebbe [illegible] questione di pochissimi giorni prima che si possa consegnare a Massimo e alla sua famiglia la somma che gli consentirà di volare verso l'America e la speranza.

Il preside della media Ferrari ha annunciato infatti una gene[illegible] donazione, frutto del ricavato della serata di musica al Civico. [illegible] poi [illegible] sono in programma altre manifestazioni nel giro [illegible] poche settimane, che potranno, anche a sottoscrizione conclusa, donare [illegible] Massimo l'anticipo per un il secondo intervento al Medical Center di New York.

Ecco l'elenco aggiornato: Bar Piazza e clienti 161.000; Bar d'Italia di Bordonaro e clienti 331.000. [d. b.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] dei pesci, sopralluogo della Soprintendenza

Primo sopralluogo, l'altra mattina in piazza dei pesci, della Soprintendenza ai beni artistici. [illegible] Comune di Vercelli vuole infatti ristrutturare la piazza [illegible] entro pochi giorni dovrà denifire, con l'organismo torinese, i termini del restauro del Broletto [illegible] scelta della nuova pavimentazione. [d. b.]

[illegible] UTILI

I distributori aperti nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, [illegible] De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio [illegible] gpl). Questi, invece, gli impianti self-service a disposizione 24 [illegible] su 24: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada [illegible] per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). **A Biella** i rifornimenti aperti [illegible] questi (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, [illegible] Europa 2. **A Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Impianti self-service sempre a disposizione 24 ore su 24: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno D): Agip, via Amendola 102 [illegible] Com. Petroli, via Matteotti 1. [p. m. f.]

AMBIENTE

Pullman [illegible] verdi per il raduno [illegible] Crescentino

I «verdi» di Vercelli mettono a disposizione [illegible] pullman per i vercellesi che vogliono partecipare [illegible] manifestazione che si terrà a Crescentino per ricordare il disastro nuclare di Cernobil, dieci an[illegible] dopo. Il bus partirà da piazza Battisti alle 15. [d. b.]

[illegible]

L'Arcidiocesi organizza un corso di formazione

Sabato 27, alle 15, nei locali [illegible] Seminario di Vercelli, inizieranno le lezioni della scuola [illegible] formazione sociale e politica. Al primo incontro sarà lo [illegible] Enrico Masseroni ad illustrare, con il docente universitario Maurizio Ambrosini, «le ragioni di fe[illegible] dell'impegno sociale e gli scopi della scuola». [d. b.]

Oratore ufficiale Carlo Boggio; la funzione in Sant'Andrea

25 aprile, manifestazione stamane in piazza Camana

VERCELLI. Il 51° anniversario della Liberazione verrà celebrato oggi in piazza Camana: orat[illegible] ufficiale sarà l'ex sindaco ed ex parlamentare Carlo Boggio. Ecco l'intero programma della mattinata: alle 9,30, nella basilica di Sant'Andrea, verrà celebrata una messa in suffragio dei Caduti per la libertà. [illegible] termine della funzione, si formerà un corteo che, da viale Garibaldi (attraverso largo D'Azzo e via Giovine Italia), raggiungerà piazza Cesare Battisti. Qui verranno deposte corone d'alloro al monumento [illegible] Caduti. La manifestazione, quindi, si trasferirà in piazza Camana per un nuovo omaggio ai Caduti e l'orazione ufficiale.

Per ricordare la ricorrenza, il sindaco Bagnasco ha fatto affiggere numerosi manifesti in città. Questo in sintesi, il suo messaggio. «La nostra riflessione intende raccogliersi intorno ai valori e alle ragioni della Resistenza e della Liberazione, come patrimonio storico di idealità perenni, che a noi spetta interpretare e attualizzare alla luce delle complesse problematiche [illegible] delle urgenti istanze del nostro tempo... E' necessario in questi nostri tempi che accusano profondi disagi in diversi campi della vita pubblica, ma che esprimono anche istanze profonde di rinnovamento, ritrovare quell'unità di tensione morale che [illegible] indispensabile per riconciliare alle istituzioni dello Stato, ai luoghi e agli spazi della politica, la fiducia e la partecipazione dei cittadini, per costruire un mondo pacificato nella giustizia e per aprire ai giovani prospettive confortanti e condizioni idonee per la loro affermazione [illegible] realizzazione». [g. bar.]

VANDALISMI

Strappati i necrologi Rsi

VERCELLI. Strappati e lacerati, nella nottata [illegible] ieri, alcuni dei [illegible] logi che annunciavano la celebrazione di una Messa nella chiesa di San Cristoforo per domenica 28 aprile alle ore 17,15, in suffragio dei caduti e dispersi della Rsi. I manifesti strappati erano stati affissi in viale Rimembranza, in via Verdi [illegible] in via Dante. La stessa iniziativa viene ripetuta ogni anno a ridosso della ricorrenza del 25 aprile, ma finora non erano mai stati registrati vandalismi di questo tipo. «E' un gesto barbaro [illegible] incivile - ha commentato Giulio Cannobio, delegato provinciale dell'associazione che aveva commissionato l'affissione dei 28 necrologi - che si commenta da solo, e il fatto [illegible] i manifesti [illegible] stati strappati in tre punti diversi della città indica che non si tratta di una ragazzata. Mi consulterò con il segretario provinciale di An Alberto Cortopassi e insieme valuteremo le iniziative da intraprendere». [w. ca.]

Ieri la visita degli alunni delle elementari di Caresana al Comando dei carabinieri

Ore 9, a lezione tra codici e «gazzelle»

I bimbi, accompagnati dagli insegnanti, hanno seguito con emozione ogni collegamento via radio
Entusiasmo per la stazione mobile dell'Arma e per la centrale operativa. Le curiosità degli studenti

VERCELLI. Hanno fatto a gara per visitare la sala operativa [illegible] vedere [illegible] vicino le mitiche «gazzelle». Con gli occhi sgranati hanno seguito i collegamenti via radio e hanno provato l'emozione di indossare un giubbotto anti-proiettile.

La lezione [illegible] ieri mattina per i piccoli studenti della scuola elementare di Caresana [illegible] stata davvero speciale. Niente libri né quaderni per un giorno, ma un'interessante visita al Comando provinciale dei carabinieri che, alla fine, ha entusiasmato quanto un bel voto.

Si parte alle [illegible] il pullman messo a disposizione gratuitamente dalla ditta [illegible] di Casale Monferrato. Nel cortile della caserma la stazione mobile e le auto di servizio calamitano l'attenzione dei più piccoli: «Come si accendono le sirene?», chiede un bimbo con il maglio[illegible] blu, mentre i compagni Simone Gallo e Thomas Marchiori provano l'ebbrezza [illegible] salire sulle moto.

Il comandante, colonnello Maurizio De Vito, il capitano

La visita degli alunni di Caresana al Comando dei carabinieri di Vercelli [FOTO]

Grassi [illegible] il tenente D'Aniello accolgono gli studenti [illegible] fanno loro visitare il laboratorio per lo sviluppo delle fotografie, i furgoni per il trasporto dei detenuti in cella e la sala con le telescriventi, che consentono il collegamento immediato alla centrale operativa [illegible] Comando generale. E poi sulla scrivania c'è [illegible] terminale per scoprire, partendo dalla targa, [illegible] un'auto sia stata rubata [illegible] meno.

Ma l'attenzione, [illegible] dubbio, è tutta concentrata sulla «gazzella», all'interno della quale il computer permette di accertare se una persona abbia precedenti penali. «Posso provare [illegible] dare i dati del mio papà?», chiede un bimbo, mentre i compagni ascoltano attenti una bella lezione che [illegible] vede sempre più coinvolti.

La visita [illegible] conclude dopo le 11: i bimbi depongono un mazzo di fiori [illegible] piedi [illegible] monumento ai carabinieri e alla lapide intitolata all'appuntato Salvatore Vinci.

Ecco gli alunni delle elementari [illegible] Caresana, accompagnati nella visita dalla direttrice didattica e dalle insegnanti: Fran[illegible] Agamenone, Daniela Bertolone, Luca Demichelis, Cristian Franchi, Laura Mori, Mas[illegible] Ranco, Jessica Barisan, Veronica Binelli, Massimiliano Cerruti, Elisa Gillio, Jessica Foggi, Yassine Abili, Calogero Brasco, Fabio Facchino, Simone Gallo, Letizia Genco, Roberto Margara, Andrea Pedersani, Davide Pomati, Marzio Redamante, Kadjia Rouach, Dario Baldissone, Roberta Cavagliano, Sonia Demichelis, Giorgio Fagnola, Thomas Marchiori, Paola Megna, Luca Carenzo, Serena Delsignore, Denise Greppi e Joel Li Puma. [g. mo.]

[illegible] AL GIORNALE

Cossila-Pollone strada dimenticata

[illegible] quanto dovremo aspettare prima che qualcuno si decida [illegible] sistemare la strada che da Cossila porta [illegible] Pollone? E' dai giorni dell'alluvione che nastri colorati e transenne segnalano agli automobilisti strettoie provocate da frane. In certi punti l'asfalto [illegible] ridotto ad una sola carreggiata, che rende quanto mai pericolosa una strada di per se già stretta e zeppa [illegible] cur[illegible]. Purtroppo nessuno, finora, si è mai preoccupato di questo angolo del Biellese: possibile che si debba ancora aspettare?

Lettera firmata, Biella

«Caro [illegible] venga a Masserano»

Sono Elisa Salvan [illegible] San Giacomo di Masserano, la sorella di Severino Salvan. Rispondo al dottor Mezzalomo [illegible] alla Provincia in merito all'articolo pubblicato il 17 aprile del quotidiano «La Stampa». All'asses[illegible] provinciale, che accusa il Comitato Cedam di Masserano, proporrei di mettersi nei nostri panni per capire che cosa si prova a stare dall'altra parte. Poi, forse, potremo parlare.

Vorrei anche fare [illegible] invito all'assessore [illegible] alla sua famiglia alloggiare gratuitamente nella casetta che mio marito ed [illegible] stavamo costruendoci [illegible] impegno a terminare i lavori di ristrutturazione, compresa l'idoneità sanitaria, cedendo l'intero immobile [illegible] sco[illegible] abitativo fino a quando l'allarme biogas non cesserà. Saremo lieti e onorati [illegible] ospitare l'assessore: posso assicurargli che in seguito avrà molti amici in più.

Elisa Salvan, Masserano

«Acqua sprecata dalla fontanella»

Vorrei segnalare l'inutile [illegible] incredibile spreco che quotidianamente e per 24 ore al giorno si perpetra in p[illegible] Cavour. La fontanella pubblica infatti non ha un rubinetto per [illegible] scende in continuazione acqua che semplicemente finisce nella fogna o, [illegible] in questi giorni [illegible] scarico [illegible] intasato, allaga il selciato. Chi paga per questo?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.[illegible]; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. [illegible] 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822 245; [illegible] telefono (0161) 929 211, **Biella:** telefono (015) 350 33 13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

[illegible] *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 971.077.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *OGGI RIPOSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] **(Pavignano):** *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Mongrando: *Dr. Federico Barogliotto*, via Roma 38, tel. (015) 666.250.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, [illegible]. (015) 691.050.

Ghemme: *Dr.ssa [illegible] Cassina*, [illegible] Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

[illegible] *Civati*, via Avié 75, tel. (015) 737.478.

[illegible]: *Dr.ssa Paola Bobba*, [illegible], tel. (015) 985.936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] telefono (015) 922.801; [illegible] (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Rosalia Montanari, 63 anni, pensionata.

SI [illegible]. Giovanni Garavelli, 32 anni, imprenditore, con Paola Mezzano, 29 anni, in attesa di occupazione.

[illegible]

NATI. Giovanni Germinetti

MORTI. Bruno Gilardino, [illegible] anni, pensionato; Livio Zedda, 38 anni, operaio; Carlotta Sartori, 76 anni, pensionata; Elena Giacon, 76 anni, pensionata.

COSSATO

[illegible] Simone Bozzetto.

[illegible]. Giovanni Carmagnola, 82 anni, pensionato.

VALLE [illegible] NICOLAO

[illegible] Enzo Ferrero, 62 anni, pensionato.

[illegible]

Sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] aprile '96 è stato pubblicato un bando di arruolamento per 1400 agenti di polizia penitenziaria (la [illegible] per [illegible] presentazione delle domande [illegible] il prossimo 2 maggio). Una quota [illegible] posti è stata riservata ai militari in ferma prolungata, che abbiano ultimato ferme e rafferme senza demerito. Le domande [illegible] partecipazione dovranno essere spedite alla Direzione generale dei [illegible] militari di truppa a Roma.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La festa [illegible] Green Park

E' per domenica il rendez vous della classe 1956 al Green Park di Cavaglià. Il raduno è previsto a Vercelli per la [illegible] delle 11 nella basilica di Sant'Andrea. Iscrizioni (a Vercelli) [illegible] Il Glici[illegible] fiori di corso Abbiate, dal parrucchiere Beppe di corso Italia e da France Calzature di via Walter Manzone.

PRO LOCO

Gli orari [illegible] Viverone

La Pro Loco di Viverone ha comunicato gli orari [illegible] apertura della segreteria. Da martedì [illegible] venerdì da[illegible] 21 alle 22,30 e, [illegible] maggio, anche il sabato matti[illegible] dalle 9,30 alle 12.

TURISMO

Con gli Amici del Borgogna

L'associazione Amici del Museo Borgogna ha organizzato per domenica 26 maggio una gita [illegible] Sant'Antonio di Ranverso, alla Sacra [illegible] San Michele [illegible] Susa. Partenza in pullman da piazza Pajetta alle 7,30. Per domenica [illegible] giugno, sempre alla stessa [illegible] e dallo stesso luogo, è previ[illegible] gita [illegible] Stupinigi e [illegible] Racconigi. Prenotazioni entro [illegible] giorni prima della gita.

MOSTRA

Le fotografie di Spadoni

Nelle sale del club Controluce, di piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo [illegible] Enal), continua la mostra del Circuito Cirmof. [illegible] opere di Pacifico Spadoni dal titolo «Gli edili».

INCONTRI

Lezioni Unitrè al Seminario

Nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, per le lezioni dell'Università della Terza Età [illegible] cura della Caritas Diocesana, alle 15,30 di giovedì 2 maggio [illegible] professor Giuseppe Margara parlerà de: «La dignità della persona umana nel cammino della civiltà e della Costituzione [illegible] Repubblica italiana». Il successivo incontro è con Eliana Centrella e Tiziana Paganelli che parleranno sulla simbologia [illegible] fregi del battistero di Parma [illegible] del Sant'Andrea di Vercelli. [g.bar.]

Il ginnasio di Vercelli aspetta una risposta dal ministro

«Non cambiateci i prof.»

Gli studenti scrivono a Lombardi

Ancora una volta gli studenti si rivolgono al ministro della Pubblica Istruzione attraverso la nostra pagina della scuola. La civilissima petizione dimostra la serietà dei 43 ragazzi del ginnasio di Vercelli, che chiedono di poter proseguire nel biennio con gli stessi insegnanti con cui hanno iniziato. Ecco la lettera per Giancarlo Lombardi, che ci affrettiamo a girare a Roma, contando sulla disponibilità del ministro valsesiano.

Egregio ministro Lombardi, siamo gli studenti delle classi 4ª A e 4ª del Liceo classico «Lagrangia» di Vercelli, e le scriviamo per sottoporre alla sua attenzione un nostro problema.

Dall'anno scolastico 95/96 nel nostro liceo, come in molti altri, è stata sdoppiata in via sperimentale la cattedra di lettere, per cui ora un professore ci insegna italiano, storia e geografia, e un altro latino e greco.

Da questa innovazione è avvenuta in modo «orizzontale», cioè in entrambe le sezioni. In altre parole i professori di lettere insegnano sia nella quarta A sia nella quarta B.

Noi ci siamo trovati bene con questi insegnanti, che ci hanno fatto appassionare alle materie di studio. Ormai li conosciamo, e abbiamo superato l'ansia del primo impatto con la scuola nuova.

Ora però, proprio per disposizioni ministeriali, lo sdoppiamento delle materie letterarie dovrà avvenire dal prossimo settembre in modo «verticale», cioè tra professori della stessa sezione. E questo significherà per noi cambiare o l'insegnante di italiano, storia e geografia, o quello di latino e greco.

Senz'altro sarà più giusto in termini generali di organizzazione scolastica, e si potrà fare così per i nuovi iscritti, ma per noi, che ci ritroveremo a dover cambiare metodi e abitudini consolidate.

I nostri professori sono tutti di ruolo e se non fosse per questa «innovazione» potremmo terminare il biennio ginnasiale all'insegna della continuità didattica.

Può aiutarci? In fondo ognuno di noi vuole solo continuare a studiare con gli stessi professori. La ringraziamo fin da ora per il suo interessamento.

La lettera porta le firme di: **Federica Aietti, Alessandra Beltrame, Silvia Calbi, Paolo Campaci, Monica Calderia, Emanuele Cibrario, Valentina Ciocchetti, Elena Corona, Roberta Cregliach, Chiara Dal Buono, Andrea Delsignore, Elena Ferraris, Fabrizia Ferraris, Giulia Ferrarotti, Gloria Gallarati, Anna Innocenti, Veronica Lo Sapio, Alessandro Lucca, Elisabetta Luvera, Sarah Midassi, Francesca Musco, Simona Musso, Lucia Penazzi, Victoria Quaglia, Matteo Recchia e Matteo Vecchio per la 4ª A. Federico Acanfora, Francesca Caldera, Daniela Coppo, Marta Enrico, Follis, Francesca Gibellino, Margherita Guccione, Chiara Luotti, Maximilian Mancuso, Chiara Messina, Silvia Monzeglio, Enrica Picco, Annalisa Roffinengo, Marta Ruffino, Marta Sorrentino, Anna Valori, Michela Zuccolo per la 4ª B.**

Liceo Classico «Lagrangia», Vercelli

Il ministro Giancarlo Lombardi

Al Cai corsi di alpinismo

Ragazzi iscrivetevi entro domani se volete conoscere la montagna

Ci sono ancora due giorni di tempo e qualche posto libero per quegli studenti della scuola media inferiore (o della quinta elementare) che vogliono partecipare al «Corso di alpinismo giovanile» organizzato dal Cai di Vercelli.

«Per motivi organizzativi non possiamo accettare più di ragazzi - spiega Michele Talpo, responsabile del settore giovanile del Cai - anche se, poi, le escursioni saranno comunque aperte alla partecipazione di altri giovani, dei genitori e di chiunque voglia venire a fare una bella passeggiata con noi».

Le gite in montagna infatti sono solo parte del corso «perché - aggiunge Talpo - ci saranno anche delle lezioni: naturalmente lezioni "di scuola", ma "materie" molto interessanti: sull'ecologia, per esempio, e su come orientarsi con carte e bussola nei boschi e tra i monti. Il corso è anche un'esperienza di educazione ecologica e naturalmente le gite sono semplici e alla portata di tutti, mamme e papà compresi».

Per iscriversi c'è tempo fino a domani: basta recarsi nella sede del Cai di via Stara 1 a Vercelli, aperta il martedì e venerdì dalle 21. Sempre in sede si possono i depliant informativi del e delle gite, la prima delle quali sarà il 12 maggio con destinazione l'Alpe Lareccchio in Val Vogna.

A proposito di valli il Cai sta organizzando molte gite scolastiche (per si prevedono oltre 500 partecipanti) dedicate a «scoprire» la Valsesia. Il programma fa parte di «Conosci la tua provincia»: i ragazzi vercellesi sono invitati in Valsesia ed i giovani valsesiani a loro volta potranno le bellezze della Bassa. «L'idea - spiega Talpo - è stata proposta dagli assessori Julini e Orsolano: l'abbiamo accolta con entusiasmo perché proprio le nostre vallate sono tra le più belle dal punto di vista ecologico».

La «Verga» visita Strasburgo

Noi, i ragazzi dell'Europa

Gli studenti delle terze A, B e D della «Verga» davanti al Parlamento europeo

Noi della 3ªB, 3ªA e 3ªD siamo andati a Strasburgo. Nonostante la temperatura non fosse molto alta, il sole splendeva quando siamo saliti sul pullman che ci avrebbe portato al Parlamento Europeo.

Durante il viaggio pensava che la visita sarebbe stata molto interessante, ma appena giunti nel piazzale davanti all'edificio, rimasti a guardare le bandiere europee che, una a fianco all'altra, sventolavano sopra di noi. E' stato uno spettacolo semplice ma allo stesso tempo solenne, e quando gli insegnanti ci hanno detto di metterci in fila per entrare non ce lo siamo fatti ripetere due volte. Entrati in silenzio, abbiamo pensato di aver dato l'impressione di essere delle classi ordinate, era troppo presto per dirlo.....

Quando è venuta l'ora di passare per il «famigerato» metal-detector, la «folla» di quattordicenni si è lanciata a posare sul piano scorrevole una massa di giubbotti che si sono confusi con quelli di altri signori, così ognuno di noi si è trovato ad un giubbotto di uno sconosciuto tra le mani!

Siamo entrati alla fine nel Parlamento e dopo la visita al palazzo, abbiamo rivolto molte domande alla nostra guida e abbiamo chiarito i nostri dubbi grazie anche ai nostri professori. Ci siamo fermati a scattare foto sulle gradinate con entusiasmo e un pizzico d'orgoglio perché ci siamo sentiti a pieno merito «cittadini europei».

Chiara Monateri, classe 3ª B media «Verga», Vercelli

«FERRARI» IN MUSICA

Centinaia di studenti da tutt'Italia per la Quarta Rassegna «Giuseppe Rosetta»

Alloro per la «Salvemini» di Biella

Tre ragazzi delle nostre province salgono sul podio. Sono Martina Piccioni, secondo posto al flauto Valeria Marinoni e Mattia Rossetti, che si piazzano entrambi terzi con il clarinetto e il pianoforte

Ancora la media «Ferrari» al centro dell'attenzione per le iniziative culturali, che allargano i confini della scuola. La settimana scorsa, organizzata dal preside Luigi Maranzana e dal suo Consiglio d'istituto, si è svolta al Teatro Civico di Vercelli la quarta edizione del premio «Giuseppe Rosetta», riservata agli allievi dei corsi sperimentali di scuola media ad indirizzo musicale.

Per onorare la memoria del vercellese vati bambini da tutte le medie d'Italia. L'ha fatta da padrona la «Majno» di Gallarate, ma se la sono cavata più che egregiamente anche gli alunni della «Salvemini» di Biella. Ma l'applauso più caloroso va agli allievi della «Ferrari», ai quali è toccato l'onore di aprire la serata di gala.

Un momento del concorso dedicato a Giuseppe Rosetta, giunto alla 4ª edizione

Ecco l'elenco dei finalisti. Sezione 1 (duo): 1° premio duo Abbate-Nitti scuola media «Pascoli» di Ancona; 2° premio Lazzaro-Spadetto scuola media «De Sanctis» di Torino; 3° premio ex aequo Siesto-Pandolfi media «Majno» di Gallarate, e Guerrini-Gioli media «Dante Alighieri» di Città di Castello.

Segnalazione: duo canto-chitarra Cavallin-Caputo media «Majno» di Gallarate.

Sezione 2 (formazioni da 3 a 8 elementi): 1° premio ex aequo quartetto di trombe e pianoforte, «Allende» di Senago, e quartetto di chitarre, «Sacco-Boetto» di Fossano; 2° premio ex aequo quartetto flauto-pianoforte media «Giovanni XXIII» di Domodossola e settimino chitarre e percussioni media «Majno» di Gallarate; 3° premio ex aequo sestetto flauti «Majno» di Gallarate, e ottetto di chitarre media «Dante Alighieri» di Città di Castello.

Sezione 4 (coro): 2° premio alla scuola «Majno» di Gallarate. Sezione 5 (solisti fiati).

Categoria A: 2° premio Martina Piccioni media «Salvemini» di Biella (flauto).

Categoria B: 2° premio Gianluca Portararo media «Allende», di Senago (tromba).

Segnalazione: Marta Stocco «Allende» di Senago (flauto).

Categoria C: 1° premio Guido Guidarelli, «Allende» di Senago (tromba); 2° premio Te... Bruno, «Sacco-Boetto» di Fossano (flauto); 3° premio Valeria Marinoni, «Salvemini» di Biella (clarinetto).

Sezione 5 (solisti pianoforte). Categoria A: 2° premio Giulia Cester, «Pascoli» di Ancona.

Categoria B: 2° premio Olivia Caramello, «Gallo» di Mondovì; 3° premio Mattia Rossetti, media «Salvemini» di Biella.

Categoria C: 1° premio Francesca Nitti, «Pascoli» di Ancona; 2° premio Maria Abbate «Pascoli» di Ancona; 3° premio Verena Bosio, «Sacco-Boetto» di Fossano.

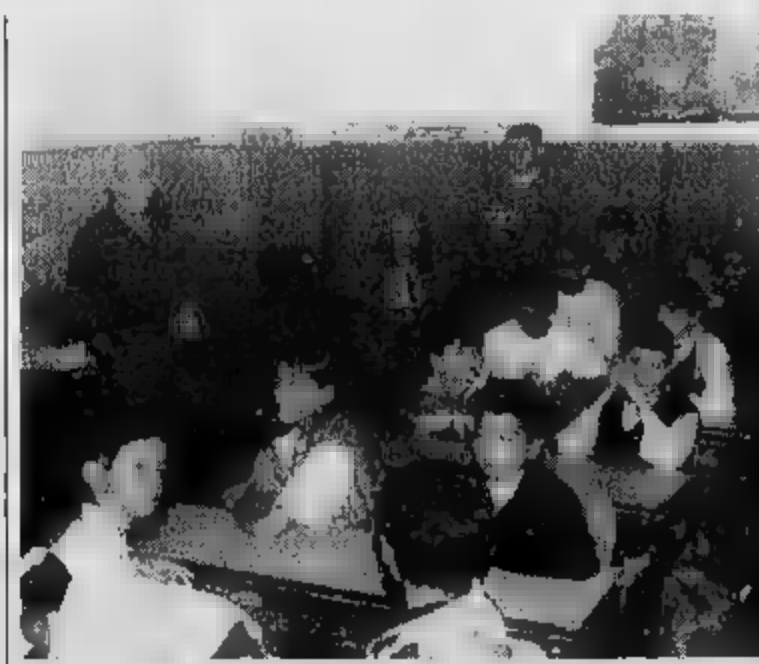
Lo scrittore Mino Milani dai bambini delle Scuole Cristiane di Vercelli

Dedicato a tutti i «remigini» curiosi l'avventura mozzafiato di due miti

«C'erano una volta due micini...». Così Mino Milani, il più conosciuto scrittore di narrativa giovanile, ha incatenato l'attenzione dei bambini delle Scuole Cristiane di Vercelli.

L'altro giorno infatti, invitato dai fratelli lasalliani di via Frova, l'autore ha trascorso una giornata con gli alunni delle elementari. In particolare si è fermato a discutere con gli allievi della quarta e della quinta, lettori accaniti del suo «Guglielmo e la moneta d'oro».

Guidati nella riflessione dal loro maestro, fratel Marco, i ragazzi hanno subissato di domande il italiano, commissionandogli nuovi racconti d'avventura.

Ma saranno i più piccoli ad essere. A loro che gli hanno regalato disegni colorati di principesse e draghi, Milani ha promesso che presto scriverà la storia mozzafiato di due gattini.

La «lezione» di Mino Milani agli alunni delle Scuole Cristiane

La «Festa del Grazie»

Note e balletti su arie di Vivaldi e dei mitici «883»

All'Istituto «Sacro Cuore» di Vercelli, come ogni anno, si è svolta la «Festa del grazie» che ha visto come protagonisti gli alunni della scuola media, che hanno suonato e danzato sulle arie sia di Vivaldi, sia degli.

A innalzare la qualità del pomeriggio musicale hanno contribuito alcuni musicisti: Antonio Sacco (violino), Marco Pasquino (violoncello), Alberto Biano (fagotto), Maria Teresa Messina (flauto traverso) e Giuseppe Canone (clarinetto) che hanno eseguito musiche di Joseph Haidn, W.A. Mozart, G.B. Mayr ed hanno collaborato all'esecuzione dei brani proposti dalla scuola media.

Ricordiamo che gli allievi delle classi seconda e terza media sono reduci da un'esperienza molto bella e gratificante. Infatti, giovedì 18 aprile hanno partecipato al «XIX Concorso Internazionale di Musica della Città di Stresa».

Camera proporzionale: così i risultati in provincia di Biella

Lega padrona a Torrazzo

E Valle San Nicolao incorona il pds

Torrazzo è il Comune più «leghista», col 46,8 per cento, mentre Valle San Nicolao regala un piccolo record al pds (24,5) secondo solo al Carroccio: sono alcune delle curiosità che emergono dai risultati del Biellese (Camera proporzionale), di cui oggi pubblichiamo un nuovo elenco. Ieri, intanto, ▮ presidente del tribunale ha proclamato senatore Nicolò Sella ▮ Monteluce, del Polo. Era da tempo che la cerimonia non si svolgeva in città: la commissio▮ elettorale, infatti, s'è sempre limitata a spedire una lettera ai neo-parlamentari. In onore dell'elezione di Sella e dei deputati Roberto Lavagnini e Sandro Delmastro, l'altra sera c'è stata una festa in un bar del centro.

La proclamazione a senatore del biellese Nicolò Sella (Polo), ieri in tribunale (MICHELETTI)

■ Collegio 12 (Cossato)

SOSTEGNO. An 58, 11,1%; Pannella-Sgarbi 12, 2,3%; Forza Italia 95, 18,2%; Verdi 18, 3,4%; Ccd-Cdu 24, 4,6%; Rifondazione 28, 5,4%; Mani Pulite 4, 0,8%; Lega Nord 165, 31,7%; Popolari per Prodi 52, 10%; pds 65, 12,5%.

STRONA. An 98, 11,1%; Pannella-Sgarbi 19, 2,2%; Forza Italia 166, 18,8%; Verdi 27, 3,1%; Ccd-Cdu 36, 4,1%; Rifondazione 75, 8,5%; Mani Pulite 4, 0,4%; Lega Nord 226, 25,6%; Popolari per Prodi 57, 6,5%; pds 174, 19,7%.

VALLE SAN NICOLAO. An 51, 6,1%; Pannella-Sgarbi 23; 2,8%; Forza Italia 136, 16,3%; Verdi 25, 3,1%; Ccd-Cdu 27, 3,2%; Rifondazione 67, 8,1%; Mani Pulite 3, 0,4%; Lega Nord 240, 28,9%; Popolari per Prodi ▮5, 6,6%; pds 204, 24,5%.

VEGLIO MOSSO. An 29, 6,5%; Pannella-Sgarbi 16, 3,6%; Forza Italia 94, 21,2%; Verdi 15, 3,4%; Ccd Cdu 24, 5,4%; Rifondazione 37, 8,3%; Mani Pulite 6, 1,4%; Lega Nord 119, 26,8%; Popolari per Prodi 40, 9%; pds 64, 14,4%.

● Collegio 13 (Biella)

BENNA. An 81, 10,2%; Pannella-Sgarbi 20, 2,5%; Forza Italia 226, 28,4%; Verdi 15, 1,9%; Ccd-Cdu 25, 3,1%; Rifondazione 61, 7,7%; Mani Pulite 4, 0,5%; Lega Nord 201, 25,3%; Popolari per Prodi 60, 7,5%; pds 102, 12,9%.

CAMBURZANO. An 94, 11,1%; Pannella-Sgarbi 22, 2,6%; Forza Italia 194, 23%; Verdi 26, 3,1%; Ccd-Cdu 20, 2,4%; Rifondazione 53, 6,3%; Mani Pulite 7, 0,8%; Lega Nord 223, 26,4%; Popolari per Prodi 73, 8,6%; pds 133, 15,7%.

TORRAZZO. An 5, 4,1%; Pannella-Sgarbi 2, 1,6%; Forza Italia 13, 10,7%; Verdi 1, 0,8%; Ccd-Cdu 6, 4,9%; Rifondazione 12, 9,8%; Mani Pulite 0, 0%; Le▮ Nord 57, 46,8%; Popolari per Prodi 14, 11,5%; pds 12, 9,8%.

VERRONE. An 88, 11,1%; Pannella-Sgarbi 18, 2,3%; Forza Italia 248, 31,5%; Verdi 22, 2,8%; Ccd-Cdu 20, 2,5%; Rifondazione 55, 7%; Mani Pulite 3, 0,4%, Lega Nord 197, ▮%; Popolari per Prodi 51, 6,5%; pds 86, 10,9%.

VIVERONE. An 103, 11,1%; Pannella-Sgarbi 26, 2,8%; Forza Italia 208, 22,5%; Verdi 23, 2,5%; Ccd-Cdu 46, 5%; Rifondazione 55, 5,9%; Mani Pulite 7, 0,7%; Lega Nord 263, 28,4%; Popolari per Prodi 71, 7,7%; pds 124, 13,4%.

ZUBIENA. An 92, 11,1%; Pannella-Sgarbi ▮, 4%; Forza Italia 193, 23,2%; Verdi 18, 2,2%; Ccd-Cdu 20, 2,4%; Rifondazione 86, 10,3%; Mani Pulite 7, 0,8%; Lega Nord 239, 28,7%; Popolari per Prodi 46, 5,5%; pds 98, 11,8%.

A CURA DI Gabriele Cornella

Nel Vercellese e in Valsesia

A Sabbia «l'effetto Lombardi» Quercia, un solo voto a Rossa

Questo ▮ voto di domenica per ▮ Camera proporzionale in alcuni centri del Vercellese e della Valsesia.

Collegio 11 (Vercelli).

FONTANETTO. An 79, 9,3%; Pannella 13, 1,5%; Forza Italia 228, 26,8%; Verdi 12, 1,4%; Ccd-Cdu 27, 3,2%; Rifondazione 90, 10,6%; Mani Pulite 3, 0,4%; Lega Nord 151, 17,7%; Popolari 70, 8,2%; Pds 178, 20,9%.

FORMIGLIANA. An 52, 12,2%; Pannella 10, 2,3%; Forza Italia 134, 31,4%; Verdi 0; Ccd-Cdu 10, 2,3%; Rifondazione 29, 6,8%; Mani Pulite 1, 0,2%; Lega Nord 98, 23%; Popolari 30, 7%; Pds 63, 14,8%.

GHISLARENGO. An 86, 15,4%; Pannella 1, 0,2%; Forza Italia 185, 33%; Verdi 8, 1,4%; Ccd-Cdu 20, 3,6%; Rifondazione 25, 4,5%; Mani Pulite 5, 0,9%; Lega Nord 129, 23%; Popolari 33, 5,9%; Pds 68, 12,1%.

GREGGIO. An 42, 16%; Pannel▮ 2, 0,8%; Forza Italia 80, 30,5%; Verdi 4, 1,6%; Ccd-Cdu 13, 5%; Rifondazione 6, 2,3%; Mani Pulite 1, 0,4%; Lega Nord 61, 23,3%; Popolari 18, 6,8%; Pds 35, 13,3%.

LAMPORO. An 40, 12,3%; Pannella 6, 1,8%; Forza Italia 81, 24,9%; Verdi 5, 1,5%; Ccd-Cdu 6, 1,8%; Rifondazione 51, 15,6%; Mani Pulite 1, 0,3%; Lega ▮ 52, 16%; Popolari 12, 3,7%; Pds 72, 22,1%.

LENTA. An 55, 8,9%; Pannella 13, 2,1%; Forza Italia 151, 24,4%; Verdi 14, 2,3%; Ccd-Cdu 21, 3,4%; Rifondazione 46, 7,4%; Mani Pulite 3, 0,5%; Lega Nord 174, 28,2%; Popolari 52, 8,4%; Pds 89, 14,4%.

LIGNANA. An 50, 12,1%; Pannella 16, 3,9%; Forza Italia 135, 32,8%; Verdi 10, 2,4%; Ccd-Cdu 6, 1,5%; Rifondazione 28, 6,7%; Mani Pulite 0; Lega Nord 49, 11,8%; Popolari 28, 6,7%; Pds 90, 21,8%.

MONCRIVELLO. An 78, 7,8%; Pannella 10, 1%; Forza Italia 232, 23,3%; Verdi 18, 1,8%; Ccd-Cdu 44, 4,4%; Rifondazione 75, 7,6%; Mani Pulite 5, 0,5%; Lega Nord 279, 28,1%; Popolari 140, 14,1%; Pds 113, 11,4%.

MOTTA DE' CONTI. An 57, 10,1%; Pannella 12, 2,1%; For▮ Italia 137, 24,2%; Verdi 8, 1,4%; Ccd-Cdu 16, 2,8%; Rifondazione 75, 13,3%; Mani Pulite 4, 0,7%; Lega Nord 102, 18,1%; Popolari 32, 5,7%; Pds 122, 21,6%.

OLCENENGO. An 77, 18,4%; Pannella 8, 1,9%; Forza Italia 129, 30,8%; Verdi 9, 2,2%; Ccd-Cdu 13, 3,1%; Rifondazione 33, 7,9%; Mani Pulite 1, 0,2%; Lega Nord 71, 16,9%; Popolari 22, 5,2%; Pds 56, 13,4%.

OLDENICO. An 25, 13,7%; Pannella 5, 2,8%; Forza Italia 65, 35,7%; Verdi 5, 2,8%; Ccd-Cdu 6, 3,3%; Rifondazione 13, 7,1%; Mani Pulite 1, 0,5%; Lega Nord 26, 14,3%; Popolari 15, 8,2%; Pds 21, 11,6%.

PALAZZOLO. An 82, 8,7%; Pannella 10, 1,1%; Forza Italia 259, 27,5%; Verdi 7, 0,7%; Ccd-Cdu 35, 3,7%; Rifondazione 142, 15,1%; Mani Pulite 7, 0,7%; Lega Nord 122, 13%; Popolari 78, 8,3%; Pds 200, 21,2%.

PERTENGO. An 17, 6,8%; Pannella 9, 3,6%; Forza Italia 80, 31,9%; Verdi 5, 2%; Ccd-Cdu 9, 3,6%; Rifondazione 29, 11,5%; Mani Pulite 2, 0,8%; Lega Nord 31, 12,4%; Popolari 5, 2%; Pds 64, 25,4%.

Collegio 12 (Cossato-Valsesia)

POSTUA. An 25, 6,7%; Pannella 10, 2,7%; Forza Italia 43, 11,5%; Verdi 4, 1,1%; Ccd-Cdu 13, 3,5%; Rifondazione 27, 7,2%; Mani Pulite 1, 0,3%; Lega Nord 155, 41,4%; Popolari 24, 6,4%; Pds 72, 19,2%.

RASSA. An 8, 11,4%; Pannella 1, 1,4%; Forza Italia 9, 12,9%; Verdi 1, 1,4%; Ccd-Cdu 1, 1,4%; Rifondazione 0; Mani Pulite 0; Lega Nord 44, 62,9%; Popolari 2, 2,9%; Pds 4, 5,7%.

RIMA. An 9, 16,1%; Pannella 4, 7,1%; Forza Italia 13, 23,3%; Verdi 1, 1,8%; Ccd-Cdu 4, 7,1%; Rifondazione 4, 7,1%; Mani Pulite 0; Lega Nord 9, 16,1%; Popolari 7, 12,6%; Pds 5, 8,9%.

RIMASCO. An 22, 20,8%; Pannella 1, 0,9%; Forza Italia 15, 14,1%; Verdi 4, 3,8%; Ccd-Cdu 4, 3,8%; Rifondazione 6, 5,7%; Mani Pulite 0; Lega Nord 38, 35,8%; Popolari 6, 5,7%; Pds 10, 9,4%.

RIMELLA. An 5, 5,1%; Pannella 1, 1%; Forza Italia 13, 13,3%; Verdi 0; Ccd-Cdu 7, 7,1%; Rifondazione 5, 5,1%; Mani Pulite ▮; Lega Nord 61, 62,2%; Popolari 3, 3,1%; Pds 3, 3,1%.

RIVA VALDOBBIA. An 18, 13,2%; Pannella 1, 0,7%; Forza Italia 31, 22,6%; Verdi 2, 1,5%; Ccd-Cdu 4, 2,9%; Rifondazione 3, 2,2%; Mani Pulite 0; Lega Nord ▮, 46,7%; Popolari 5, 3,6%; Pds 9, 6,6%.

ROASIO. An 247, 14,8%; Pannella 31, 1,9%; Forza Italia 520, 31,2%; Verdi 39, 2,3%; Ccd-Cdu 61, 3,7%; Rifondazione 61, 3,7%; Mani Pulite 4, 0,2%; Lega Nord 493, 29,5%; Popolari 93, 5,6%; Pds 120, 7,2%.

ROSSA. An 14, 11,8%; Pannella 1, 0,8%; Forza Italia 26, 21,9%; Verdi 3, 2,5%; Ccd-Cdu 7, 5,9%; Rifondazione 5, 4,2%; Mani Pulite 1, 0,8%; Lega Nord 42, 35,3%; Popolari 19, 16%; Pds 1, 0,8%.

SABBIA. An 5, 7,8%; Pannella 1, 1,6%; Forza Italia 9, 13,8%; Verdi 0; Ccd-Cdu 6, 9,2%; Rifondazione 10, 15,4%; Mani Pulite 0; Lega Nord 14, 21,5%; Popolari 14, 21,5%; Pds 6, 9,2%

A CURA DI Ivan ▮

Un momento della festa in onore dei neo-parlamentari biellesi del Polo

Il vicepresidente lascia «per motivi di salute»: il suo posto va a Ghirlanda?

Provincia, Pavia s'è dimesso

L'addio alla vigilia delle elezioni: «Una decisione triste, ma non posso più fare sforzi: continuerò a collaborare dall'esterno». Intanto la Marsoni rivede le deleghe per far posto al capogruppo laico

Da sinistra, la presidente **Silvia Marsoni**, il suo «vice» dimissionario **Angelo Pavia** e **Massimo Ghirlanda** (laici)

BIELLA. Angelo Pavia lascia: non farà più il vicepresidente della Provincia, e il suo posto dovrebbe andare a Massimo Ghirlanda, oggi capogruppo di maggioranza per la lista dell'Orso (cattolici e laici). La notizia - ufficialmente - è di venerdì, giorno in cui Pavia ha spedito la lettera alla presidente Silvia Marsoni: una decisione «triste», quella di abbandonare la politica. Ma la salute malferma e lo stress - dice l'industriale - non lasciano alternative.

Che Pavia avesse guai fisici non era un mistero: un collasso alla fine di febbraio, un mese di assenza e un altro mese di lavoro a tempo parziale. Poi un nuovo malore: «Sono addoloratissima - spiega la Marsoni -: ma purtroppo Angelo, per il suo bene, non deve più fare sforzi». La presidente mette subito le mani avanti: «Sia chiaro che le dimissioni di Pavia sono dovute esclusivamente a motivi di salute. Del resto, lui stesso ha inviato la lettera venerdì scorso per evitare strumentalizzazioni politiche, e perché il suo abbandono non venisse collegato ai risultati elettorali».

Nel messaggio d'addio, l'amministratore delegato della «Bellia» scrive anche che il suo impegno, dopo il tempo «breve e importante» trascorso in giunta, «rimane intatto»: «Significa che continuerà a collaborare con noi - traduce la Marsoni -: la sua grande competenza resterà a disposizione della Provincia di Biella». La lettera si conclude con un'esortazione agli amministratori: «Difendete i principi scelti».

E siamo alla successione: chi prenderà il posto di Pavia? A sorpresa, spunta il nome di Massimo Ghirlanda, che sicuramente entrerà in giunta: ma non è ancora certo che faccia il vicepresidente. Silvia Marsoni, infatti, dice che sarà necessario ridistribuire le deleghe: «Pavia si occupava di molte cose: cultura, lavoro, sviluppo economico e turismo. Ora bisogna adattare questi compiti alle competenze di ognuno, Ghirlanda compreso». Il capogruppo laico dell'Orso per il momento è cauto: «La decisione spetta solo alla presidente, e non voglio condizionarla. Poi certo: se mi chiama obbedisco».

In attesa di ordini, Massimo Ghirlanda nega di aver avuto dissidi con la presidente. Neanche sulle candidature per le politiche, con la «querelle» Barazzotto sì e Coda Spuetta no, e i «veti» del pds contro il primo: «Nessuno screzio politico - dice Ghirlanda -: e i miei rapporti personali con la Marsoni sono ottimi». Anche la presidente parla la stessa lingua: «Ghirlanda s'è prodigato molto per sostenere Massimo Coda».

Il capogruppo dell'Orso, comunque, conferma che il suo arruolamento in giunta fa parte di un disegno politico «per rafforzare l'Ulivo», dopo il «ko» (non imprevisto) di domenica scorsa. La manovra, forse, farà anche migliorare i rapporti fra laici-cattolici e pds. Ghirlanda, infatti, resta convinto che, con i candidati giusti, alle politiche si sarebbe ottenuto di più: «Ma quel che conta, adesso, è creare una vera alleanza fra il centro e la sinistra: le amministrazioni locali devono funzionare meglio, perché sono il biglietto da visita dell'Ulivo».

Giuseppe Buffa

Consiglio

Nuova trasferta il 21 a Coggiola

BIELLA. Dopo la lunga pausa a cavallo delle elezioni, martedì 21 maggio torna a riunirsi il Consiglio provinciale. Sarà una seduta importante, sia perché è convocata a Coggiola (per discutere i problemi della Valsessera), sia perché bisogna eleggere il presidente dell'assemblea. Sul secondo punto nessuna sorpresa: l'incarico andrà a Silvio Belletti, di Rifondazione comunista, perché così hanno deciso i gruppi di maggioranza.

Sempre il 21 maggio, la presidente Silvia Marsoni dovrebbe annunciare ufficialmente (almeno ai consiglieri) che ruolo avrà in giunta Massimo Ghirlanda: cioè se farà il «vice», al posto di Angelo Pavia, o semplicemente l'assessore.

Durante la riunione in trasferta, comunque, l'argomento principale sarà il «caso» Valsessera: sindaci e amministratori locali chiedono migliori collegamenti stradali con Biella, e il decentramento di alcuni servizi a Borgosesia. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Il gruppo Banca Sella si collega ad Internet

Anche il gruppo Banca Sella sbarca in Internet. Si tratta di uno dei primi gruppi creditizi italiani privati collegati alla rete. I navigatori di Internet potranno ottenere informazioni sulla storia della banca biellese, sui prodotti e sui servizi maggiormente utilizzati dal pubblico. Basterà digitare il seguente indirizzo d'accesso: http://www.bielnet.it/bansell/. E' anche attiva una casella di posta automatica: bansellmail.bielnet.it. [p. g.]

ANDORNO MICCA

Alla scuola media in mostra conchiglie e minerali

L'aula magna della scuola media di Andorno presenterà, da sabato al 12 maggio, una mostra di conchiglie e minerali allestita in collaborazione con l'Associazione biellese amici del quadrato. Si potà visitare ogni giorno (escluso il Primo Maggio), dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. co.]

BIELLA

Artigiani «Casa», rinnovati gli incarichi

L'associazione artigiani «Casa» ha approvato il bilancio e rinnovato le cariche sociali. Compongono il nuovo consiglio di amministrazione Mario Arnaldi, Bruno Carraretto, Sergio Ceccon, Domenico Cominetto, Alberto Dettoma, Avino Duò, Pier Luigi Gremmo, Roberto Mombellardi, Italo Piovesan, Franco Prina Cerai ed Eugenio Robiolio. Sono stati nominati revisori dei conti Renzo Antoniotti, Remo Caucino, Alberto Pramaggiore, Carla Somma e Gian Paolo Zegna; probiviri Vincenzo Ramella Bon, Gianni Scudellaro e Orazio Villaboni. [p. g.]

VIVERONE

S'inaugura l'attività del «Team nautico di Torino»

Il «Team nautico di Torino» comincia oggi l'attività sul lago di Viverone. Dopo una mattinata trascorsa ad ormeggiare le imbarcazioni ai pontili del bar Marinella, è previsto un pranzo al sacco. Nel pomeriggio, alle 14,30 barche e gommoni saranno benedette dal parroco e poi il gruppo partirà in navigazione per la posa di una corona in ricordo delle vittime del lago. [g. co.]

BIELLA

In 150 al trofeo '96 «Tiro a segno nazionale»

Sono oltre 150 gli iscritti all'edizione '96 del trofeo «Tiro segno nazionale» di Biella. La gara, a cui parteciperanno atleti provenienti da numerosi regioni, prevede una prima selezione sabato e domeniva e una seconda il prossimo fine settimana: entrambe si svolgeranno nel poligono chiavazzese. Le specialità previste sono carabina libera a terra, carabina a 10 metri, pistola libera, standard, automatica, grosso calibro e a 10 metri. [p. g.]

Soddisfacente il summit fra il Comitato locale e l'assessore regionale alla Sanità

Ospedale, da Torino 50 miliardi?

D'Ambrosio: «Forse possiamo stanziarne anche di più». Due le soluzioni: far costruire la nuova struttura in «leasing» oppure seguire la procedura tradizionale. Deciderà il neo-direttore generale Bruno Vogliolo

BIELLA. L'ospedale nuovo si farà: ha avuto un buon esito l'incontro dell'altra sera al «Degli Infermi», dove l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio ha incontrato il Comitato promotore della struttura che sorgerà al Villanetto. L'incertezza che si respirava fino a poche ore prima del summit è stata dissipata dalla competenza dei partecipanti, e dal clima di totale collaborazione che si è subito instaurato attorno al tavolo della sala consiliare.

E' già stata fissata la data del prossimo incontro, che avverrà al più tardi la settimana prossima: ma ciò che lascia ben sperare è soprattutto la disponibilità della Regione, che è al lavoro per stanziare alcune decine di miliardi già nell'ambito del piano finanziario del primo triennio. Un risultato ottenuto grazie alla collaborazione di tutti, e soprattutto dello stesso comitato promotore, che sul fronte del progetto per il nuovo ospedale si è dimostrato compatto e costruttivo.

«E' un gruppo di lavoro affiatato - ha commentato Antonio D'Ambrosio -, che non dovrà mai sfaldarsi se i biellesi vogliono arrivare alla meta. Per noi è importante avere un interlocutore così prezioso». Intanto l'assessore regionale alla Sanità ha già promesso di tornare a Biella molto presto: la prima visita è in calendario fra 15 giorni, la seguente entro la fine di giugno. Saranno due date fatidiche per i biellesi, perché la Regione quantificherà ufficialmente la cifra che sarà disposta a stanziare per dare il via al progetto (e quindi alla costruzione dell'opera).

«Non mi piace fare promesse - ha aggiunto D'ambrosio -, e nemmeno attribuirmi in prima persona particolari meriti. E' la giunta intera che sta lavorando perché il nuovo nosocomio biellese si possa realizzare, ed è molto probabile che si riescano a trovare 50 miliardi o addirittura di più: ma tutto questo si saprà solo quando verranno chiusi i conti del primo triennio di finanziamenti. A Torino siamo comunque tutti d'accordo nel sostenere che l'ospedale di Biella è importantissimo: quindi i nostri sforzi sono volti a raggiungere l'obiettivo».

Ora toccherà al neodirettore generale Bruno Vogliolo giocare la partita. Spetta a lui il compito di decidere - entro la prossima settimana - quale strada scegliere per realizzare l'operazione. Le ipotesi sono due. La prima è una sorta di «leasing»: progetto esecutivo e costruzione dell'opera verrebbero affidati a un gruppo di privati, che in seguito «rivenderebbero» la struttura all'ente pubblico attraverso il pagamento di un affitto. La seconda è quella di affidare la progettazione ad un «pool» di tecnici, per poi appaltare i lavori ad un'impresa che possa costruire il nosocomio lotto per lotto. [p. g.]

L'ingegnere incaricato dal gip ha concluso la perizia tecnica

Scoppio in via Pollone, parte la ricostruzione degli alloggi

BIELLA. Buone notizie per i proprietari degli appartamenti di via per Pollone danneggiati, il 22 febbraio scorso, dall'esplosione di una bombola di gas. L'ingegnere Lorenzo Barbera, incaricato dal gip di fare chiarezza sulle cause della tragedia costata la vita ad Antonio Trentinelli, 56 anni, ed al figlio Domenico, di 24, ha infatti concluso l'accertamento ed ha consegnato il fascicolo in tribunale. Questo consentirà presto, forse già oggi, il dissequestro dello stabile e quindi l'avvio della ricostruzione.

Dal giorno dello scoppio infatti, nessuno dei residenti nel condominio ha potuto cominciare i lavori di ristrutturazione. La decisione della magistratura di apporre i sigilli allo stabile, indispensabile per mettere in condizione gli esperti di esaminare la situazione nel modo più corretto possibile, ha nel contempo provocato parecchi disagi ed anche qualche polemica. Ora appare tutto risolto: il professionista incaricato dal giudice per completare gli ultimi rilievi, dovrà soltanto essere presente nel momento in cui gli alloggi saranno ripuliti dai detriti e dalle masserizie.

A questo punto l'indagine della magistratura prosegue per accertare se sono state rispettate le norme di sicurezza nella costruzione della bombola di gas, trovata squarciata in un angolo e subito sequestrata dai carabinieri. [d. p.]

Pompieri al lavoro in via Pollone

Da martedì a Trivero

All'Alberghiero un seminario sui cocktail

BIELLA. Prosegue «Dal mondo del lavoro alla scuola», il primo seminario di aggiornamento, valorizzazione e scambio di esperienze tra operatori ed insegnanti di tecnica professionale (sala bar e cucina) degli Istituti Alberghieri, organizzato dalla «Francoli» a Trivero. Il primo appuntamento era stato messo in calendario il 18 aprile, in occasione dell'ottavo convegno nazionale eno-gastronomico dell'Istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna». La scuola ospiterà martedì 30 aprile, alle 15, un incontro dedicato al cocktail: interverrà Camillo Bosco capo barman e vicepresidente dell'Aibes (Associazione italiana barmen e sostenitori), mentre alle 17 toccherà a Roberto Bianchi, capo barman e docente, parlare dell'argomento «Cocktail: ingredienti e linguaggio». Il 9 maggio è annunciata una visita guidata all'Oasi Zegna di Trivero che s'inizia alle 9,30; alle 12,30 verrà poi offerto un «light lunch» dall'Istituto alberghiero «Zegna». L'ultima tappa della rassegna è in calendario per il 20 maggio, questa volta nel Francoli Center di Ghemme, dove alle 9,30 Alessandro Francoli terrà una conferenza su «Distillazione e distillerie». [p. g.]

Concorso tra studenti

I bimbi espongono nelle vetrine di Chiavazza

BIELLA. Nei negozi di Chiavazza sono in mostra i lavori eseguiti dai ragazzi delle scuole del rione per il concorso «Fantasia di primavera», organizzato dal Quartiere e da «Programma giovani». Le opere sono in tutto 17 e sono state realizzate da gruppi di studenti. Ecco l'elenco dei negozi e delle classi che espongono nelle vetrine di via Rosazza, piazza XXV Aprile, via Della Vittoria e via Gamba.

I vincitori sono i ragazzi della prima A della media «Costa» il cui collage con fiori e farfalle è esposto alla pasticceria «Golosità». Primi classificati per la scuola materna i bimbi dell'asilo Cucco, con un plastico (in mostra dal fotografo Canevarolo); due premi ex aequo per le elementari: alla prima A del tempo pieno (Teleria Scalon) e alla prima B (Farmacia Ravetti). Seguono per le medie la III B (Cartoleria Pleitavino); la III A (Il Borgo); I B (Lavasecco Cinzia); II B (Scalon); II A (Galavotti) e la I C (Panetteria Mazzia).

Elementari tempo pieno: III (Tabaccheria Ariatta), II (Alimentari Maurizio e Luciana); V (edicola); IV (Fotografo Boselli); Elementari Crosa: I (fruttivendolo via Rosazza), IV (Gastronomia Driusso) e II (Tappezzerie Caligaris). [g. co.]

Turismo a Magnano

Visite domenicali all'antica chiesa di San Secondo

MAGNANO. Riapre la chiesa di San Secondo, piccolo gioiello del Romanico nel Biellese. L'iniziativa è della Pro loco di Magnano che, in collaborazione con la parrocchia di San Secondo, consentirà visite al monumento.

L'apertura della chiesa al di fuori di avvenimenti culturali e celebrazioni religiose, era stata possibile lo scorso anno grazie appunto all'idea della Pro loco. L'iniziativa aveva riscosso grande successo al punto da suggerire agli organizzatori di riproporla per il 1996. Così dal primo maggio sino alla fine di settembre la chiesa di San Secondo si potrà visitare nei giorni festivi dalle 16 alle 18. L'obiettivo è di valorizzare e far conoscere il monumemto: «Un bene del nostro patrimonio storico e artistico - spiegano i promotori dell'iniziativa - unico nel suo genere che, con i suoi 1000 anni di storia, rappresenta un'importante testimonianza dell'architettura romanica giunta ai giorni nostri».

E dire che nel '600 la chiesa rischiò di essere demolita: fu salvata dagli abitanti che si opposero alla decisione del clero. Rimaneggiata negli anni, San Secondo venne poi riportata alle attuali forme. [g. co.]

Domani, nel salone della Soms, si apre la rassegna di concerti dedicata al compositore

Festival Rosetta, il via a Villata

Per l'inaugurazione il recital di chitarra di Vincenzo Torricella, ma sul palco comparirà anche il pianoforte usato dal grande musicista, originario del paese. Gli altri appuntamenti (sino a giugno) a Asigliano e Vercelli

VILLATA. Un pianoforte e una chitarra. Muti i tasti bianchi e neri, a ricordare la storia; pronte a vibrare le corde, percorrendo note e spartiti. Domani si apre il «Festival Giuseppe Rosetta»: l'omaggio, a dieci anni dalla morte, ad un compositore schivo, che non amava mondanità e carriera, ma che ha lasciato - alla musica e alla sua terra - un patrimonio di valore.

Il palco, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso, accoglierà il pianoforte che Rosetta usava nella casa vercellese di vicolo San Vittore per comporre e per improvvisare (e forse la parte più fertile della sua musica non è mai stata scritta). La chitarra, invece, si animerà al tocco di Vincenzo Torricella, allievo di Angelo Gilardino, una carriera di insegnamento e di concerti dopo il diploma a pieni voti al Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

Torricella proporrà pagine di Ferdinando Carulli, Johann Kaspar Mertz, Joseph Fernando Sor, i «Sei poemi brevi» di Rosetta, parte degli «Studi di virtuosità e trascendenza» di Angelo Gilardino.

Le note (s'inizia alle 21,15, con ingresso libero) avranno un prologo parlato. Come non ricordare che il Festival s'inaugura nella patria di Giuseppe Rosetta, in quella Società operaia fondata anche da papà Antonio, capostipite di una famiglia che a Villata continua a regalare musica e affetto? Spetterà a Umberto Barberis, sindaco del paese, e a Umberto Uga, presidente della Soms, rompere il ghiaccio. E ricordare la lunga cordata di enti che si è unita per il Festival: i Comuni di Vercelli e Villata, la Provincia, la Soms, il Comitato Rosetta, l'Associazione «Amici della chitarra Paganini», la Cariplo, sponsor dell'operazione.

Il Festival si apre a Villata per concludersi a Vercelli, dove Rosetta si trasferì con la famiglia. Ma avrà più tappe: ad Asigliano, il 4 maggio, con il recital di Luigi Attademo; ancora a Villata (l'11 e il 18 maggio e l'8 giugno, con la chitarra, le voci bianche dirette da Barbara Rosetta, camerata polifonica e corale dirette da Vittorio Rosetta), e infine a Vercelli. Il 24 maggio, in Duomo, il calendario segnala il concerto d'organo di Natalia Kotsioubinskaia, Giuseppe Radini e Arturo Sacchetti; il 13 giugno, al Teatro Civico, viene invece proposto in prima assoluta il Concerto per pianoforte e orchestra scritto da Rosetta negli Anni 50 e rivisto oggi, con l'affetto dell'ex allievo, dal maestro Franco Perone.

Roberta Martini

Barbara Rosetta dirige il coro di voci bianche durante un concerto a Vercelli

Artisti junior a Stresa

Successi per le scuole di Trino Crescentino, Santhià e Saluggia

VERCELLI. Piccoli artisti crescono. Gli alunni delle scuole musicali di Crescentino, Trino, Santhià e Saluggia hanno partecipato al 19° Concorso internazionale di Stresa, dedicato ai ragazzi, guidati dai professori Canone, Mossina, Rondano, Alborghetti e Giacomazzi. E hanno fatto incetta di premi, sbaragliando la concorrenza di 2700 studenti di 18 nazioni.

Giulia e Arianna Cappone, Alessandra Venaruzzo, Salvatore Bengardino, Antonio Veneziano, Mattia Berton e Francesca Gagnone (della Scuola comunale di Crescentino) si sono aggiudicati il 3° premio nella sezione di musica da camera. Stefano Secci e Gaia Boveri, del Centro musicale del Comune di Trino, hanno ottenuto il 3° premio per il pianoforte, mentre Arianna Bor (6 anni) allieva dei corsi organizzati dall'Associazione Banda dei giovani del Comune di Santhià, ha ottenuto il 3° premio per il flauto dolce.

Alla scuola del Comune di Saluggia è andata una messe di premi: Davide Zannino e Melania Barberis (sax e pianoforte), 1° premio assoluto; Riccardo Bruna, Fabio Fasano e Giuditta Melle (flauti traversi), 1° premio assoluto; Chiara Succa (pianoforte), 1° premio assoluto; Umberto Badate (flauto dolce), 1° premio; Lucia Franzonello e Pamela Maccono (flauto e piano), 1° premio; Giulia Cupia e Chiara Succa (flauto e piano), 1° premio; Pamela Maccono (piano solo) 1° premio; Valentina La Rosa (piano solo), 2° premio; Lucia Franzonello, Laura Santià, Paolo Molinatto (clarinetti), 2° premio; Umberto Badate e Lucia Franzonello (flauti dolci), 3° premio, Giulia Cupia, Elisa Borrione, Elisa Solinas, Barbara Brentan, Valentina Berti, Sara Relino e Arianna Bor (flauti dolci), 3° premio; Giulia e Arianna Capone, Alessandra Venaruzzo, Salvatore Bengardino, Mattia Berton, Francesca Gagnone, Antonio Veneziano (flauti e piano), 3° premio; Cristian Sosso (piano), diploma di merito; Alessandra Urani e Alice Chieregatti (flauto e fisarmonica), diploma di merito. [d. b.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Espone Olivia Bregant

Si conclude oggi alle 18 la personale della pittrice Olivia Bregant. L'artista espone a palazzo Ferrero, al Piazzo, le sue tele realizzate con i colori acrilici, nelle quali dominano le tinte forti e contrastanti. La mostra antologica è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Orari di visita: dalle 16 alle 20.

ANDORNO MICCA

Ughetti: paesaggi su tela

S'inaugura domenica, al Centro culturale comunale, «Paesaggi biellesi», la mostra del pittore Francesco Ughetti. La rassegna, organizzata da «Arte insieme», propone una cinquantina di opere recentissime, nelle quali la natura appare incontaminata o descritta con linee sobrie e nette. Determinante il ruolo dei colori. La «vernice» è fissata per le 11; poi la rassegna prosegue fino al 5 maggio: nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi o prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

BIELLA

I fotoamatori e il «controluce»

Appuntamento con il «tema del mese», nella sede del club Fotoamatori Biella. Domani sera, nell'ambito degli incontri del venerdì, si parlerà del controluce. I soci mostreranno diapositive e fotografie realizzate appunto con la particolare tecnica di illuminazione. La serata, come sempre, è in programma a palazzo Ferrero, al Piazzo: alle 21,15.

LESSONA

Rock e folk per beneficenza

Il circolo Arci Castello ha organizzato per domani una festa-concerto benefica a sostegno dell'inserimento delle immigrate nigeriane nella comunità biellese. Durante la serata si esibiranno due gruppi locali: i «Bala Biut» (una band rinata sulle orme degli «Hot Cruises»), che dedicano il loro repertorio al rock e al blues, e i «Carica Kollettiva», che proporranno invece cover di musica folk e rock. Il concerto è in programma alle 21.

Domani sera il concerto della band fiorentina

«Anhima», a Mottalciata il rock-grunge italiano

MOTTALCIATA. Il mese di aprile al Fun Club si conclude con gli «Anhima», una band fiorentina tutta rock e grunge. Nella birreria di Mottalciata, questa settimana, si fa musica dal vivo solo domani, e salta il consueto appuntamento del giovedì con il jazz. La rassegna riprenderà infatti il 2 maggio, con una performance del «Paola Folli Quartet».

Sarà quindi il rock italiano, quello melodico ma contaminato dalle nuove tendenze, a trionfare sulla pedana del locale «live» biellese. Le atmosfere d'Oltreoceano che si respirano a Seattle, le influenze funky e naturalmente il blues e il rap, condiscono le canzoni degli «Anhima», quintetto in pista dall'88. La band dimostra in modo esemplare come il rock «made in Italy» sia riuscito finalmente ad emergere e ad imporsi: e sicuramente gli «Anhima» non sfigurerebbero, se venissero confrontati con le grandi formazioni internazionali (dai «Pearl Jam» ai «Nirvana» ai «Living Colours»).

Nel maggio dell'anno scorso, i cinque musicisti toscani hanno inciso un nuovo album, «Toccato dal fuoco»: dodici fra ballate rock e brani più duri, che dimostrano la loro raggiunta maturità artistica e tecnica. Agli «Anhima» non mancano energia, passione e voglia di suonare e comunicare: gli stessi requisiti che potrebbero portarli a raggiungere nuovi ed ambiti traguardi.

Da non dimenticare poi, al Black Lion di **Miagliano**, tre buone serate «live»: la prima, quella di oggi, è dedicata ai grandi successi italiani e internazionali, proposti dal tastierista Giannetto. Domani tocca invece agli «Mc2», un duo di chitarra e voce, e infine domenica torna l'appuntamento con la gara di karaoke. [p. g.]

L'11 maggio al Civico

«Mille e una nota» torna il Festival per le voci junior

VERCELLI. La Cooperativa spettacoli Belvedere ha presentato il festival «Le Mille e una nota», tradizionale rassegna di canzoni giunta alla diciottesima edizione. «Anche questa volta - ha spiegato il patron Flavio Ardissone - abbiamo notato un fenomeno che già si è sviluppato nelle edizioni degli ultimi anni: l'età dei partecipanti è sempre più elevata. Giovani tra i 20 e i 30 anni sostituiscono i "tradizionali" bambini che una volta la facevano da padrone».

L'appuntamento è per sabato 11 maggio, alle 21, al Teatro Civico. Ospiti d'onore saranno gli allievi dell'Accademia di danza «Città di Vercelli» di Pilar Sampietro e i ballerini della New Dance Center di Rachele Forlani e Gabriele Pacella.

Agli uffici della Belvedere, in corso Prestinari 100 (tel.0161.210.882), sono aperte le prenotazioni per lo show. Poltrone 10 mila. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.300. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internaz. di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Domani ore 13/18,30 alla biglietteria vendita posti per il **Concerto Aperitivo** di domenica 28/4 ore 10,30. Orchestra del Teatro Regio dir. da M. Benzi. **Sinfonia n. 5** di F. Schubert e **Sinfonia n. 8** di L. Van Beethoven.
AUDITORIUM RAI. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 2 al 4 maggio **Renato Zero** in concerto. 18 maggio **Enrico Ruggeri in concerto.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Amore tra i ladri**, tv movie
22,20 **Condo**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Alleanza Finale**, film tv
22,30 **Tg4 Informazione**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Lombardore Trofeo C.A.I.T.**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **My Music**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Patto di sangue**, tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,33 **Vip mania**, talk show

Primantenna
21 — **Rubrica**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **La prima missione**, film
23,30 **Velò**
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy

Quarta Rete Tv
20 — **Arcobaleno**
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**, sexy

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **La tana della Volpe Rossa**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Aspettando il tg rosa + Tutto Tris & Totip**
20,35 **Miss Grand Prix**, varietà
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon Regione**, show

Rete 9 Tai
20,10 **I-I Divu su vola - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,30 **Il fiuto di Murphy**
22,45 **A casa loro**

G.R.P.
20 — **Spazio redazionale**
21 — **My music**, rubrica
22 — **Spazio redazionale**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomini della R.A.F.**, telefilm
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Senza traccia**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Documentario**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma (Diagnosi)**
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **Sexy and soda**, varietà

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Video Top**, programma musicale
20,40 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Video Top**, rubrica musicale
22 — **Lente amica** (r)
22,30 **Telegiornale**
23,05 **Stringi la mano ad un nuovo amico**
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000. Or. ap. 15
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quede, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Inf. 69.633 Or. ap. 15, L. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspettacolo 69.633, Or.: ap. 15. L. 10.000
Copycat - Omicidi in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.665, Or.: ap. 15, Lire 10.000/8000
Decisione critica

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Or.: 21,15 (spett. unico), Tessera oppure L. 7000
Prima dell'alba — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Teatro Barbieri — Via Parini 1, Ingresso gratuito
CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 14
CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico), L. [illegible]
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600, L. 9000/6000 e 8000/5000
Alle ore 16 spettacolo unico ed ingresso gratuito **Schindler's List.** Alle ore 21 spettacolo unico **Jumanji.**

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Copycat - Omicidi in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Decisione critica

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312, Posto unico L. 12.000
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Lire 10.000/7000, Or.: 21 spett. unico
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 20; 22,15, Posto unico L. 11000/8000
Le nozze di Muriel — *di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94)* — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 11.000/8000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 15/21/23, Ingr. L. 10.000/7000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 51.265, Or. 21 spett. unico, L. 9000/7000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

A mezzogiorno il via alla «classicissima» per eccellenza dei dilettanti

Torino-Biella, sfida tra big

Per la prima volta la corsa è «costretta» a partire da Borgo d'Ale. Lungo i 150 chilometri del percorso duelleranno le migliori promesse italiane e tanti affermati corridori stranieri

BIELLA. E' l'anno della Torino-Biella. La classicissima dell'Ucab oggi per la prima volta, nella sua lunghissima storia, avrà al via tutti i più forti ciclisti dilettanti del momento. Un bel premio per i 70 anni di vita della società biellese e anche per gli sponsor, dalla Biverbanca alla Provincia, dal Comune alle Confezioni Gariglio.

Scorrendo l'elenco dei 192 iscritti troviamo infatti i nomi di almeno trenta italiani in grado di lottare per il successo, a cominciare da Matteo Frutti, vincitore nel '95 e da Roberto Giucolsi, il trionfatore dell'edizione del '91 che, dopo una breve esperienza tra i professionisti, è tornato a gareggiare tra i «puri». Ma l'atleta della Brunero avrà proprio nel compagno di squadra Zucchi un pericoloso concorrente.

Tra i possibili protagonisti potrebbero entrare poi i quotati atleti dell'Adax Selev di Piacenza, Taroni e Zuccotti (hanno già inanellato alcuni successi in gare internazionali) o Sgambelluri (Trevigiani). Da non perdere di vista anche Maestri della Vigor Plant di Bergamo, Fuser e Lorenzoni (Valdarno Arezzo), Pozzi e Colombo (Ceramiche Pagnoncelli Bergamo), Sironi e Piva (Vini Caldirola), e l'ex professionista Vandelli.

La sorpresa potrebbe però arrivare da qualcuno dei numerosi corridori stranieri iscritti alla gara a cominciare dal campione nazionale canadese Mat Anand.

Come sempre anche questa edizione della Torino-Biella promette spettacolo

A caccia di gloria e magari di un ingaggio per la prossima stagione ci sono poi gli atleti delle rappresentative slovacca, olandese, tedesca, moscovita, bielorussa, polacca (con vari campioni nazionali).

In mezzo a tanti big, i biellesi sono pronti a tentare di sfatare una tradizione non favorevole ai colori locali. E' infatti dal 1960 che un cilista di casa non riesce ad imporsi nella Torino-Biella: l'ultimo vincitore fu Pasquale Zerbetto, della leggendaria Vallese, che dodici mesi dopo tentò di ripetere l'exploit ma fu beffato da Zancanaro. Ora a distanza di 36 anni in gara c'è suo figlio Daniele che ha iniziato bene la stagione e potrebbe rinverdire gli allori di famiglia. Maurizio Dondoglio invece non è ancora al massimo dopo l'incidente occorsogli quest'inverno: la sua sarà sicuramente una prova d'orgoglio. Dopo il terzo posto dell'indimenticabile Renato Martinazzo nel '68 più nessun biellese è riuscito a salire sul podio della Torino-Biella.

La corsa quest'anno presenta un'interessante novità nel percorso. A causa delle condizioni delle strade nella provincia di Torino, ancora impraticabili dopo l'alluvione del '94, la partenza verrà data da Borgo d'Ale. E proprio la situazione della rete viaria ha tenuto col fiato sospeso gli organizzatori: solo martedì pomeriggio sono arrivati i permessi dalla prefettura di Torino dopo un ultimo sopralluogo alla discesa della Serra Bruina fino a Piverone.

Il via dunque alle 12 dalla città delle pesche e dei kiwi e sarà subito spettacolo: i corridori dovranno cimentarsi in un circuito ricco di traguardi volanti. Poi la corsa punterà su Cavaglià, Salussola, Mognonevolo, Verrone, Biella. Dopo un primo passaggio nel capoluogo laniero, la gara affronterà la Serra lasciando come sempre allo strappo di Zimone il compito di favorire la fuga decisiva. L'arrivo è previsto intorno alle 15,30 in via Garibaldi dopo 150 chilometri. I corridori giungeranno da via Torino e si immetteranno sul pavè di via La Marmora per affrontare l'ultimo rettilineo in leggera salita che porta in piazza Duomo.

Sul palco per commentare le notizie che arriveranno da radio-corsa ci sarà il bravo Brambilla che conosce i segreti di ogni corridore. La gara sarà ripresa da Rai tre.

Maurizio Alfisi

Turno infrasettimanale per i campionati regionali

Varallo, sarà il giorno dell'incoronazione?

VERCELLI. Se il Volpiano aveva ottenuto già da settimane la certezza matematica del primo posto finale, oggi potrebbe toccare al Varallo. In caso contrario, la festa per la Dufour sarebbe posticipata solo di qualche giorno (probabilmente a domenica).

L'undici di Arrondini nel turno infrasettimanale riceve il Vignale, formazione che non dovrebbe creare particolari problemi.

I novaresi stanno cercando gli ultimi punti salvezza, ma quello di oggi non è certo il momento più propizio per staccare ulteriormente i tigrotti del Bellinzago.

Match molto favorevole per il Gattinara, che con il fanalino di coda Intra dovrebbe avere i tre punti garantiti; i bianchi di Andrea Stefanuto potrebbe quindi sfruttare l'occasione per spodestare il Barengo (impegnato in trasferta nel derby con il Momo) dal secondo posto. Non è un segreto infatti che l'ambizione dei gattinaresi sia quella di finire la stagione alle spalle del Varallo.

Sfida a controclassifica per il Val Mos: il team di Bernardi dopo aver battuto la capolista sabato scorso, tenterà il colpaccio anche a Romentino.

Pure l'impegno del Valsessera non è particolarmente difficile: i ragazzi allenati da Mario Guidetti fanno visita a una delle due formazioni del girone già retrocesse, il Gozzano. Chiaramente, l'obiettivo è di fare bottino pieno per uscire definitivamente dalla zona a rischio e ricollocarsi in una più dignitosa posizione di metà graduatoria.

Nel girone B, il Villaggio Lamarmora, lanciato dalla serie positiva che gli ha permesso di raggiungere la piazza d'onore, affronta la trasferta di San Mauro con l'intenzione di incrementare il bottino sulle rivali dirette: i biellesi infatti, devono ancora rispettare il turno di riposo; quindi, per potersi garantire il secondo posto finale, devono riuscire a portare almeno a tre i punti di vantaggio sulle inseguitrici.

Risultato pieno alla portata pure per Cossatese e Crescentinese: gli azzurri di Mellano vanno a Settimo per incontrare la Pro, mentre i granata di Massasso fanno visita al Sarrecogne. Entrambe le formazioni mirano alle posizioni di vertice e cercheranno di dare il massimo in queste ultime partite per raddrizzare il più possibile una stagione che non era certo cominciata nel migliore dei modi.

Non sembra invece in grado di fare progressioni la Chiavazzese: è vero che i punti di distacco dalla Pro Settimo sono sempre quattro ma le possibilità di annullare lo svantaggio sono ormai ridottissime e nel turno odierno con il Volpiano non è immaginabile che la compagine biellese riesca a compiere qualche passo in avanti. Insomma, la discesa in Prima categoria è sempre più incombente.

Ivan Fossati

IN PRIMA

Viverone a Borgotorre

VERCELLI. Doppio turno decisivo nel girone B di Prima categoria. Tra oggi e domenica il duello promozione potrebbe vivere giornate fondamentali. La «decima» di ritorno (inizio alle 16) offre la trasferta verità del Recetto a Romagnano (team potenzialmente in corsa per il primato), mentre il Trecate, ospitando il Fara Sizzano, cerca il successo pieno per arrivare caricato allo scontro diretto di domenica a Recetto.

Alla finestra anche Ghemmese (l'undici di coach Razzano è di scena ad Ozzano) e Borgovercelli impegnato nel derby interno con la Caresanese. Il Villata si gioca le ultime chances salvezza ricevendo la Pratese. Solo un successo (e il prossimo match contro il Casaleggio) permetterebbe ai biancorossi di sperare ancora.

Nel girone C fari puntati sulla coppia di vertice, Viverone e Tonenghese. I verdi di mister Barbero affronteranno la trasferta di Borgotorre mentre i torinesi se la vedranno in casa contro il Verolengo.

In coda il Saluggia, ormai out, ospita il San Benigno mentre la Spolina non può permettersi la sconfitta nel derby esterno con un Cavaglià in corsa per il terzo posto. Il quadro si completa con Tronzanese-La Cervo e Villareggese-Livorno. [p. m. f.]

A Trino c'è la capolista

Torna l'Eccellenza e gli azzurri vogliono bloccare la Fossanese

TRINO. Torna l'Eccellenza. Dopo la voluta, forzata sosta di domenica scorsa per la concomitanza delle elezioni, i «big» dei dilettanti regionali iniziano il gran finale. Una conclusione di torneo che sarà sicuramente pirotecnica in ottica primato, visto che a 360 minuti dalla fine Fossanese, Casale e Cuneo sono racchiusi in appena tre lunghezze, mentre in coda il Trino si augura tanto un arrivo soft.

Ma molto dipenderà da quanto il Trino-pompiere riuscirà a fare nelle prossime due gare, quella di oggi in casa con la capolista Fossanese (inizio al Comunale alle 16) e di domenica a Carmagnola, sul terreno di una formazione in odore di retrocessione.

«Chiaro che il pronostico è contro di noi - dice il presidente Vermonti -. Affrontiamo una squadra allestita per salire in serie D e che ci sta riuscendo. Oltretutto a noi mancheranno, come al solito, tre pedine per squalifica. Ma ugualmente dovremo dimostrare di aver carattere».

A caricare l'ambiente ci pensa mister Biolchi: «Rispettiamo la Fossanese, è una grande e merita il posto che occupa in classifica. Ma ugualmente possiamo giocare le nostre carte e faremo di tutto per riuscirci. Mi auguro solo che la sosta non abbia influito sul nostro rendimento».

Tattica. E' chiaro che il Trino, a cui mancheranno per squalifica Mitra, Udovicich e Fantin (rientrano però Sella e Re) lascerà l'iniziativa alla Fossanese, sperando di colpire i cuneesi in contropiede. Quindi il centrocampo sarà chiamato a un super lavoro perchè dovrà essere in grado di arginare in prima battuta gli attacchi ospiti e rilanciare contemporaneamente le «quotazioni» in attacco degli azzurri.

Giuliano Ciravegna, mister di grande esperienza in categorie superiori, guida l'ambiziosa Fossanese

Formazione. Lo schieramento probabile prevede il seguente undici: Pettinato; Sella, Re; De Falco, Osenga, Grangia; Martini o Gargano con la maglia numero sette, Fante, Govoni, De Esposti, Piccini.

Completano il cartellone del dodicesimo turno: Venaria-Acqui; Piobesi-Bra; Rivoli-Casale; Alpignano-Chieri, Novese-Cuneo, Cavallermaggiore-Libarna, Carmagnolese-Saviglianese. Un programma che vede il Rivoli, appaiato in classifica al Trino, ospitare il Casale, ovvero il rivale più insidioso della Fossanese. La classifica infatti presenta al comando l'undici di Ciravegna con 57 punti, seguito da Casale p. 55; Cuneo 54; Novese 44; Chieri 42; Acqui 40; Alpignano 39; Bra 34; Venaria 33; Saviglianese 29; Rivoli e Trino 28; Libarna 25; Carmagnolese 21; Cavallermaggiore 17; Piobesi 13. [r. eyn.]

HOCKEY

La griglia play off dopo il 9-4 di Bassano

Amatori, il Salerno rivale nei quarti

VERCELLI. Con gli anticipi di martedì la regular season ha, di fatto, emesso gli ultimi verdetti. La griglia dei play off si è virtualmente completata grazie al doppio successo di Novara e Camoni Lodi. Gli azzurri (4-3 a Salerno) hanno così conquistato il secondo posto alle spalle del leader Roller Monza, mentre ai lodigiani è toccata la terza posizione. Decisiva nell'ottica del duello novarese-lodigiano il pareggio 3-3 nello scontro diretto di sabato.

L'Amatori ha «chiuso» con un eloquente 9-4 sulla pista del Bassano. L'incontro ha soddisfatto il tecnico vercellese che aveva espressamente chiesto alla squadra di ritrovare la giusta concentrazione in vista della sfida in Coppa Cers con il Voltregà. Le reti del successo portano la firma di Mariotti (tripletta), Marrone e Dolce (doppietta) e spunti vincenti di Costanzo e Gazzoli.

Il team di Caricato, comunque, si era assicurato da tempo la quarta poltrona che vale, nei quarti di finale, l'abbinamento con il Salerno che ha chiuso in quinta posizione. In realtà, secondo le solite indiscrezioni, i campani avrebbero visto meglio un accoppiamento con il Camoni Lodi, ma la doppia sconfitta del Prato con Follonica e Breganze ha vanificato i progetti dei blufucsia. Saranno così i fiorentini di coach Alosi a cimentarsi con un Camoni dato da più parti in crisi.

Gli altri match del primo turno vedranno il Roller affrontare il Seregno che, dopo un lungo testa-testa con lo Scandiano è riuscito a conquistare la promozione in A1, mentre il Novara dovrà vedersela con il Trissino che, invece, è stato l'autentico dominatore della A2.

Le gare, salvo cambiamenti di formula dell'ultimo istante, dovrebbero giocarsi al meglio delle tre partite (la distanza dei cinque incontri scatterà, invece, per semifinali e finale). Il via sabato 4 maggio quindi possibili posticipi a martedì 7 per Salerno-Amatori e Prato-Camoni Lodi con eventuale «bella» martedì 14. [p. m. f.]

BASEBALL

Buon inizio in B

Roccia vuole ripetersi con la Cairese

VERCELLI. Avvio spumeggiante per il Roccia. Il team vercellese, al suo esordio in serie B, ha centrato due prestigiosi successi contro Rho e, soprattutto Senago. Con i lombardi, considerati tra i candidati alla promozione in A2 la squadra di mister Fusaro ha dimostrato d'essere attrezzata per un torneo ricco di soddisfazioni, grazie a un valido collettivo e qualche interessante individualità.

Dopo due giornate il Roccia si è inserito a centro classifica (500 punti), non distante dalla coppia di vertice formata proprio da Senago e Rho. Il prossimo turno (domenica) vedrà i vercellesi impegnati al «Bob Clemente» contro la Cairese. La formazione ligure, che l'anno scorso eliminò il Roccia nei play off, non ha avuto un avvio felice, ma non per questo viene sottovalutato dal clan vercellese. Come sempre la sfida si articolerà sulla distanza del doppio confronto: la prima partita avrà inizio alle 10 mentre la «gara due» è programmata per le 15,30. [p. m. f.]

PALLAMANO

Subito il Rubiera

Palbi in Coppa definito il calendario

BIELLA. Non c'è tempo per gustare la promozione in A2 per la Palbi che, già sabato, tornerà in campo per la prima fase della Coppa Italia '96.

Il team di mister Paolo Mosca, dunque, si confronterà con il meglio della pallamano nazionale. La formula prevede un turno iniziale con otto gironi all'italiana che promuoverà alla seconda fase la vincente di ciascun raggruppamento.

Il calendario consente alla Palbi di esibirsi due volte di fronte al pubblico amico: sabato alle 17,30 contro gli emiliani del Rubiera e il 4 maggio (ore 18) con i bresciani del Cologne. L'ultimo incontro (11 maggio), invece, vedrà il «settebello» di Mosca di scena a Malo contro il Vicenza.

La Coppa Italia proseguirà quindi con la fase di semifinale (match di andata e ritorno) in programma il 18 e 25 maggio, mentre il 31 maggio, 1 e 2 giugno sono in programma le finali, alle quali parteciperanno anche le semifinaliste dei play off scudetto. [p. m. f.]

DAL 24 APRILE ALL'11 MAGGIO
PREZZI
K.O.